Abbiamo una passione per il grande schermo.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 235. MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

nel nostro piccolo. LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA. RAI DI TUTTO. DI PIU'.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA SARDEGNA 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3592 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - USA.

PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A [illegible] ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 25; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 218; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647049O. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO (66 45/30): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.560.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA IL 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI [illegible] PIU'.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Contro le armi l'ultima crociata

Clinton in treno show anti-Dole

Il ministro degli Esteri: i parametri non si toccano. D'Alema: «Restar fuori? Una tragedia»

Dini: flessibili i tempi di Maastricht

Consigliere di Kohl: può slittare, ma l'Italia deve esserci

ALLA CACCIA DEI VOTI IN MOBILITA'

CHICAGO

ALCUNE differenze fra le due conventions e i due candidati saltano agli occhi, ma non sono molte e più che altro non contano moltissimo. E si ha l'impressione che la partita sarà alla fine giocata e decisa sul terreno molto volubile delle emozioni, sullo spettacolo, sulla resa televisiva. Quanto a contenuti, le differenze fra i due partiti e i due candidati si sono tragicamente ridotte ed entrambi hanno l'angoscia di somigliare troppo all'odiato nemico. Ma sul terreno dello spettacolo e della seduzione, se Bob Dole con sforzi sovrumani e prove durate mesi sotto la regia di esperti allenatori ha dato tutto quel che poteva dare (e da allora non fa che ripetere a memoria brani del suo fortunato discorso a San Diego), Bill Clinton gioca in casa. Si può discutere come sia da presidente, se è soltanto un uomo molto, molto fortunato oppure se è l'artefice dell'età dell'oro che accompagna il suo nome e il suo periodo di presidenza, ma è senza ombra di dubbio il più grande «campaigner», combattente della campagna elettorale. Su quel terreno Clinton è e resta un fuori classe: in questo momento è in viaggio con un trenino addobbato e festoso per un viaggio di tre giorni che dalla Virginia lo porterà a Chicago, tra fanfare, discorsi, strette di mano e bagni di folla, sempre perfetto, sempre sorridente e con la battuta pronta, perché si vede benissimo che si diverte e nessuno come lui sa

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL RITORNO DI HILLARY

La First Lady gioca in casa

Anna Di Lellio A PAGINA 9

CHICAGO. Nello stracolmo stadio dei Chicago Bulls Bill Clinton ha ricevuto ieri la scontata nomina a candidato ufficiale del partito per le elezioni presidenziali. Per i quattro giorni di questo suo venticinquesimo Congresso, il partito dell'Asinello deve ora dimostrare di avere ritrovato un'anima e ricaricarsi per affrontare la battaglia elettorale di novembre. E questo non sarà semplice, perché, anche se la Convention apparirà uno «show» di unità attorno a Clinton, le tensioni sono tante. Né il fatto che Clinton mantenga dodici punti di vantaggio su Bob Dole incoraggia a smussare i dissensi. I sondaggi spiegano che i 4320 delegati nutrono in maggioranza opinioni molto più a sinistra di quelle che il loro «leader» professa attualmente. I democratici infatti continuano a credere nelle virtù dei grandi interventi statali e considerano un'ingiustizia il ridimensionamento del «Welfare State» professato dai repubblicani e abbracciato da Clinton. **Passerini** A PAG. 9

IL «SAGGIO» DEL CANCELLIERE

«Se non si è in 5 l'Europa slitta»

BONN. «I criteri di Maastricht non si toccano. Ma è meglio rinviare l'unione monetaria se si è in meno di cinque Paesi importanti». E' il pensiero del professor Herbert Hax il capo dei saggi consulenti del cancelliere Kohl (foto). **Novazio** A PAG. 3

ALLA PORTA DEL CAVALIERE

Ma al sit-in non c'è Pannella

ROMA. Un po' scontato e un po' assurdo, tra i gas di scarico nel cuore di Roma, è cominciato il sit-it dei riformatori sotto casa del Cavaliere. Senza Pannella (foto): il leader non s'è visto. Ma nessuno si è lamentato. **Ceccarelli** A PAG. 7

ROMA. Contrario a toccare i criteri fissati a Maastricht, ma possibilista sulla revisione dei tempi. Così il ministro degli Esteri Lamberto Dini si è inserito nel confronto innescato dalle dichiarazioni del presidente della Fiat Cesare Romiti («Prima pensiamo all'occupazione, poi all'Europa»). «Nessuno sta pensando di rivedere i parametri di Maastricht - ha aggiunto Dini -. Sarebbe uno sbaglio, metterebbe a repentaglio la stessa unione monetaria. Quando si arriverà alla primavera '98 i capi di governo dovranno decidere se andare avanti con un'unione piccola a prevedere un'unione monetaria più significativa». E anche D'Alema è della stessa opinione: «Restare fuori? Sarebbe una tragedia».

Ma il confronto si allarga anche all'estero. Il consigliere del cancelliere tedesco Kohl ammorbidisce le posizioni europee: l'unione può slittare - dice -, ma l'Italia deve esserci.

Cornero, Gianotti, Mell e Zatterin ALLE PAG. 2 E 3

Mediaset, soluzione in extremis

Ultime ore per il decreto sulle tivù Letta da Prodi, vertice con Maccanico

Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. Giornata di incontri sul fronte tv, mentre si avvicina l'ora limite (la mezzanotte) entro cui il governo deve decidere la sorte delle reti private (Mediaset in particolare), dopo che la Consulta nel '94 aveva bocciato una parte della vecchia «legge Mammì». L'orientamento sembra essere quello di ricorrere a un decreto che dovrebbe da un lato rispettare la sentenza della Corte Costituzionale e dall'altro le competenze del Parlamento. Ieri Prodi ha incontrato Letta, un lungo vertice si è tenuto dal ministro delle Poste Maccanico. «E' deciso che si vada verso una proroga» dice il sottosegretario Lauria. **Rampino** A PAG. 7

Seul, processo del secolo

Condanna a morte per il presidente del boom coreano

SEUL. L'ex presidente sudcoreano Chun Doo Hwan (foto) è stato condannato a morte dal tribunale di Seul per sovversione, repressione e corruzione. Al termine dello stesso processo, un altro ex presidente, Roh Tae Woo, è stato condannato a 22 anni e mezzo, mentre 14 ex generali e 8 grandi industriali sono stati condannati a pene varie per corruzione e tangenti. A PAG. 8

Prova di credibilità per i pentiti, Forza Italia attacca il vicecapo della polizia

«Per Brusca mi fido dei magistrati»

Napolitano bacchetta De Gennaro: non lanciare inutili allarmi

ROMA. Fa discutere l'allarme lanciato dal vicecapo della polizia, Gianni De Gennaro. Dietro il presunto pentimento di Giovanni Brusca c'è una nuova forma di terrorismo mafioso? Risposta indiretta del ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano che bacchetta un po' tutti, compreso il suo alto funzionario: «I colloqui con Brusca - dice - sono affidati a magistrati con grande esperienza e di alto livello, titolari di tre diverse Procure, impegnati in prima linea nell'azione contro la mafia. Ho piena fiducia nelle loro capacità».

Ad aprire le ostilità è stato Vittorio Sgarbi, che ha chiesto addirittura le dimissioni del vicecapo della polizia. Con lui, l'associazione Diritti Civili di Franco Corbelli, suo ex portavoce, che ha presentato un esposto al ministro Guardasigilli Flick. Ma è un po' da tutta Forza Italia che si sono alzate critiche nei confronti di Gianni De Gennaro. **Grignetti** A PAG. 5

Merola nel mirino di Stranamore

Castagna: fece avances alla mia donna Il presentatore: è la sagra dei mitomani

SERVIZIO A PAGINA 12

Cipro, dirottato airbus sudanese

Nella notte, con 199 persone a bordo Pirata solitario vuole andare a Londra

SERVIZIO A PAGINA 11

E' King il più letto dai giovani

L'autore di thriller precede la Tamaro Bocciatura per Dante e tutti i classici

di Sara Ricotta A PAGINA 15

IPOTESI PER L'ATTENTATO

Eliminare Falcone per punire Andreotti

PALERMO. «Coincidenze», ricordate da Giuseppe Ayala, per un'ipotesi. La mafia uccide Giovanni Falcone (foto) nel momento in cui emerge la candidatura di Giulio Andreotti per il Quirinale. **La Licata** A PAG. 4

CULTURA E PORTAFOGLIO

ABOLIAMO IL DIRITTO D'AUTORE

INVETTIVE e gemiti hanno accolto l'aumento delle tasse sui diritti d'autore. Gli argomenti della protesta: così si punisce la cultura, si minaccia la creatività, si tarpa la libertà degli intellettuali. Mentre gli artigiani, gli operai, gli imprenditori si lamentano del fisco per il concreto motivo che sottrae troppo rapacemente denaro guadagnato con fatica, gli intellettuali hanno preferito puntare sui valori supremi.

Ma, per il gusto del paradosso e della provocazione, proviamo a capovolgere quelle prevedibili retoriche doglianze, affermando che, al contrario, per incoraggiare la cultura, esaltare la creatività e garantire la libertà degli intellettuali, i diritti d'autore bisognerebbe addirittura abolirli.

Si dice che l'Auditel abbia rovinato la televisione, ed è vero. Oggi non conta che cosa dice un programma televisivo ma quante persone lo guardano. Il risultato è davanti a tutti: Parietti, Sgarbi, Bonolis, Venier, Minoli, Marini, Frizzi.

Bene, fate questo esperimento: guardate ai diritti d'autore come all'Auditel dei libri. L'Auditel ha fatto del messaggio televisivo una merce. Ed è attraverso i diritti d'autore che le parole e le idee diventano merce. Oggi, se io, romanziere, filosofo, intellettuale, voglio guadagnare, devo mettere nei miei libri parole e idee da Auditel della carta stampata. Il rendiconto che l'editore mi invierà a fine anno darà la misura dell'ascolto e fisserà il nuovo parametro per l'anticipo del prossimo libro (che naturalmente è già pronto e ben calibrato su ciò che il pubblico mostra di gradire).

Gli intellettuali che hanno nobilmente inveito contro la nuova tassazione del diritto d'autore, essendo persone colte, sanno che questo concetto

Piero Bianucci

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

A Supermax, Colorado, si tenta di manipolare la volontà dei detenuti

Il carcere «strizza-cervelli»

CI sono luoghi di frontiera in cui realtà e fiction si toccano. Uno di questi è Supermax e infatti ha il nome giusto, da thriller. C'è andato di recente l'astro nascente dei romanzieri inglesi, Tim Willocks, per trovare ispirazione. Supermax, Colorado, è l'unica prigione al mondo dove i carcerati non si lasciano sfiorare dall'idea di evadere. Le loro menti sono sottoposte a un esperimento ambizioso: ridurle da meccanismi per uccidere a strumenti per obbedire.

Le torture fisiche si sono spiritualizzate in sofferenza psicologica. I 349 assassini, stupratori e ladri super-pericolosi che nessuno vuole sono costretti a esistenze da incubo che fiaccano volontà e speranza. Ciascuno è isolato dagli altri e ciascuno vive in celle a tenuta stagna dotate di microfinestre da cui si vede solo un pezzo di cielo. Sono spoglie, impersonali, insonorizzate. Impossibile sapere che faccia ha il vicino di sventura o scambiare una qualche forma di comunicazione, anche un ticchettio alla parete. Si passa il tempo soli, si mangia soli e, quando si è trascinati fuori per l'ora d'aria, in un soffocante cortile, anche lì si è disperatamente soli. Una volta al mese è consentito fare una telefonata e ricevere la visita di un parente. Nel tempo che resta, un'eternità, ci si stordisce con i programmi educativi in bianco e nero di uno speciale canale tv e i libri edificanti della biblioteca.

Fuori, con le torri poligonali, Supermax assomiglia a un lager del XXI secolo. Dentro, sembra un cimitero. Gli ambienti vuoti, incolori, inodori, perennemente investiti da una luce soffusa, sono fatti apposta per disorientare i sensi e anestetizzare i pensieri, comunicando un'oppressione senza fine. E' come essere rinchiusi in una bara di cemento. Forse, il progettista piaceva Edgar Allan Poe. Per il manager Louis Winn il supercarcere è un successo, per Robert Brame, ex most wanted, una gara di resistenza contro la follia. Scrive romanzi gialli e sogna la gloria letteraria. Nessuno gli ha detto che Tim Willocks è passato davanti alla sua porta e che potrebbe diventare un personaggio del prossimo best-seller.

Gabriele Beccaria

OGGI

di Guido Ceronetti

Essere *verdi* (*id est*, ambientalisti, animalisti, ecologisti) è essere *disperati*. Da colore di speranza a colore di disperazione.

Bressanone, tenta di impiccarsi, poi si lancia contro un pullman: «Avevo tutto, non la pace»

Uccide a coltellate moglie e figlie

Bancario depresso dopo la strage non riesce a suicidarsi

BRESSANONE. «Avevo tutto, non la pace». Werner Unterthiner, 32 anni, bancario, ha fatto una strage, uccidendo a coltellate la moglie e le figlie, poi ha tentato tre volte di togliersi la vita. Adesso è ricoverato in ospedale: «Ho dovuto farlo», ripete monotono agli inquirenti che hanno trovato la madre e le due bambine sul letto matrimoniale, coperte con un piumone. Erano una vicina all'altra: in mezzo la piccola Lorraine, un anno e mezzo, a fianco Vivian, 4 anni, sull'altro lato Claudia Hellrigl, coetanea del marito. Bressanone è sotto choc per questa tragedia. Tutti in paese descrivono l'uomo come marito e padre affettuoso e nessuno capisce cosa sia successo, cosa sia avvenuto nella sua mente. Ha ucciso, poi ha tentato di impiccarsi, di tagliarsi i polsi, infine in auto, alle 4 del mattino, è andato a sbattere contro un pullman. **Polatti** A PAG. 13

CEPU

Il Sistema CEPU permette anche a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA

Diploma

Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 19 sedi in tutta Italia

CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!

In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli | Chiedi subito informazioni | Numero Verde 167-011074

«Serve una finanziaria che crei occupazione e ci porti con forza nell'Unione monetaria»

Fossa a Prodi: avanti con il rigore

Monti: fuori dall'Europa sarebbe un disastro

Il leader della Cgil Sergio Cofferati

ROMA. Mario Monti non scende a compromessi e conferma il suo «no» a ogni ipotesi di rinvio dell'Unione monetaria. Giorgio Fossa rompe il silenzio e sceglie la linea dura: il presidente della Confindustria vuole per l'Italia un ingresso «alla grande» in Europa insieme con politiche «coraggiose» per la lotta alla disoccupazione. Per questo chiede al governo Prodi di proseguire «senza tentennamenti» sulla via del risanamento dei conti pubblici per ottenere due scopi prioritari: un'altra sostanziosa discesa del costo del denaro e una solida base per diminuire il peso del Fisco.

Monti non interviene direttamente, ma da Bruxelle i funzionari del suo ufficio rimandano al testo dell'audizione del 4 luglio davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Fossa, assente in questi giorni dal dibattito su Maastricht, è in vacanza con la famiglia tra gli Stati Uniti e il Messico, ma ha anticipato la sua posizione in un articolo che compare oggi sul *Sole-24 Ore*. Parte dalla manovra finanziaria attesa fra un mese e sottolinea: «Dovrà farci entrare in Europa da protagonisti». Trenta giorni difficili, decisivi per l'esecutivo, perché è anche previsto un negoziato per l'occupazione e dovremo chiudere un contratto, quello dei metalmeccanici, che rispetti l'accordo del luglio 1993 che prevede il riferimento al tasso di inflazione programmato (2,5% nel 1997)».

Chiarimento importante, quello del presidente degli industriali, nel dibattito aperto dalle dichiarazioni di Cesare Romiti al meeting di Rimini. Fossa punta deciso al nocciolo dei risparmi nella spesa corrente: «E' ormai la sola via per avere un'ulteriore, incisiva riduzione del costo del denaro e un'aspettativa ragionevole di riduzione della pressione fiscale». Solo questi due elementi consentirebbero di riavviare la macchina dell'economia italiana «più di quanto possa fare un effimero aumento di spesa pubblica che provocherebbe in pochi mesi nuove tensioni sul mercato finanziario».

Altro punto delicato, la lotta alla disoccupazione. La ricetta-Fossa propone la medicina classica degli industriali che piace però anche a una parte del sindacato: la ripresa dei consumi interni che si stimolano «creando nuova occupazione, non sperando in aumenti salariali che invece giocano in senso opposto; la prova sta nel fatto che nel primo semestre del 1996 i salari effettivi stanno crescendo del 6%, l'inflazione è sotto il 4%, ma i consumi ristagnano».

Punto di partenza il coraggio di ridurre gli oneri sociali e di dare reale flessibilità al mercato del lavoro, ciò che significa contratti a termine liberalizzati, lavoro interinale come negli Usa e in Francia, accordi di flessibilità salariale nelle zone di maggiore disoccupazione». Secondo Fossa, però, governo e sindacati stanno remando in direzione opposta: «Vedo molta timidezza: vuol dire che non hanno veramente a cuore la lotta alla disoccupazione, ma sembrano preoccuparsi solo di chi ha già un lavoro protetto, vota e minaccia scioperi».

La posizione di Monti lega a doppio filo la crescita socioeconomica all'ingresso nel mercato unico. L'importante, per il commissario europeo, è quindi «che l'Uem vada avanti sul suo sentiero e con i tempi individuati». E anche l'Italia deve «fare tutto il possibile per essere fin dall'inizio tra gli Stati che partecipano all'Uem».

Due gli aspetti che sono tornati di stretta attualità in questi giorni: il completamento del Mercato unico europeo e il ripensamento della fiscalità. Il rischio, se l'Italia dovesse restare fuori dall'Unione monetaria, è di non partecipare «a una grande operazione dell'economia europea, di concentrazione nelle attività ad alta intensità tecnologica e nei servizi di più alto valore aggiunto, con una moneta che diverrà alternativa a dollaro e yen».

Agli esclusi, è la conclusione del commissario, «sarà riservato il ruolo di subfornitori del centro, costretti a una specializzazione produttiva che richiede manodopera a bassa qualificazione e non offre prospettive al lavoro più qualificato, cioè ai giovani».

Anche Sergio Cofferati, leader della Cgil, ha ribadito ieri che l'Italia deve arrivare in Europa «insieme agli altri». Il rinvio, ha sottolineato «rischia di essere da un lato un falso problema, dall'altro un pericolo per l'occupazione». Secondo Cofferati l'inflazione è diminuita, è un fatto positivo, «ma non sostanzialmente per gli interventi sui prezzi e le tariffe, bensì per il calo dei consumi degli italiani».

Bruno Gionotti

Il commissario: pagherà il lavoro Cofferati: «Entriamo con gli altri»

Giorgio Fossa presidente Confindustria e (a destra) Mario Monti commissario Ue

L'Ocse: più part-time e meno fisco sui salari

IL CASO

LA RICETTA DEGLI ESPERTI

ROMA ALLEGGERIMENTO fiscale sui salari e nuovi contratti di lavoro. Dopo i dati che confermano un allarme-disoccupazione duro da far cessare anche nel 1997 l'Ocse dà all'Italia il suo «decalogo» per rilanciare il mercato del lavoro. L'organizzazione mondiale per la cooperazione e lo sviluppo economico ha individuato i punti deboli del nostro sistema e suggerisce una serie di misure che potranno costituire indicazioni utili nelle prossime trattative tra governo e sindacati. I livelli di disoccupazione nei principali Paesi industrializzati dell'Occidente resteranno pesanti anche l'anno prossimo, avvertiva il più recente rapporto dell'organizzazione, prevedendo una media del 7,6 per cento nel 1997, percentuale pari a quella del '96 e peggio soltanto del 7,7 per cento in bilancio per quest'anno. Escludendo gli Usa, dove il tasso di disoccupazione è più basso, la media Ocse sale all'8,6 per cento nell'anno in corso e all'8,5 per il 1997. E il rapporto scendendo nei particolari dipinge come «particolarmente preoccupanti» le condizioni della Francia, il cui tasso di disoccupazione nel '97 arriverebbe al 12,2, superando il 12,1 dell'Italia, Paese al secondo posto nella classifica negativa. Ma anche la Germania ha i suoi problemi con un 10,4 per cento previsto per l'anno prossimo. Già in questo rapporto l'Ocse dava una prima «cura» generica per l'Europa: flessibilità, riduzione degli oneri sociali, concorrenza, diffusione dell'innovazione e dello «spirito di impresa».

Ora è arrivata la ricetta specifica per l'Italia, in cui ritroviamo le raccomandazioni valide per gli altri Paesi del vecchio continente accentuate in alcuni aspetti: aumentare la flessibilità dei salari e dei costi del lavoro, innanzitutto, e lo studio spiega che le aliquote fiscali «devono essere ristrutturate per stimolare la domanda di lavoro e aumentare l'offerta», un'operazione questa connessa all'azione del fisco. I margini per ridurre le aliquote - sostiene infatti l'Ocse - dipenderanno dagli ulteriori progressi nella lotta all'evasione». Poi bisogna far cadere ostacoli e barriere alla realizzazione di contratti nuovi, le norme di protezione del lavoro devono essere rese «ancora più flessibili» e la strada suggerita dall'Ocse passa per l'apertura di uffici di collocamento privati e un maggior uso dei contratti di lavoro atipico, come quelli pert time e a tempo determinato. Massima attenzione anche al rapporto tra profitti delle aziende e produttività del lavoro, un parametro che dovrebbe avere un ruolo più importante nella determinazione dei salari nominali. E riguardo al Mezzogiorno, dove la disoccupazione è particolarmente grave, l'organizzazione economica segnala che «i differenziali salariali del settore privato contribuiscono a deprimere la domanda di lavoro, perché sono ridotti rispetto agli scarti di produttività». E ancora, la formazione: «l'età della scuola dell'obbligo dovrebbe essere innalzata e le opportunità di formazione professionale ampliate». La libera concorrenza: abbattere le barriere che si frappongono all'accesso di nuove imprese ad alcuni segmenti del settore dei servizi e accelerare il ritmo delle privatizzazioni». Infine, ma non certo ultime, le infrastrutture, che vanno migliorate «per ridurre i costi di produzione, particolarmente al Sud». E proprio su questo punto da domani sarà impegnato il governo.

Vanni Cornero

IL «DECALOGO»

1. Aumentare la flessibilità dei salari e dei costi del lavoro per essere più competitivi.
2. Le aliquote fiscali devono essere ristrutturate per stimolare la domanda di lavoro e aumentare l'offerta.
3. Abbattere le barriere all'innovazione di contratti introducendo forme più elastiche di lavoro.
4. Le norme di protezione del lavoro devono essere rese ancora più flessibili. Aprire uffici di collocamento privati.
5. Estendere i contratti di lavoro atipico come il job-sharing e il tempo determinato.
6. I profitti e la produttività del lavoro a livello delle singole imprese devono svolgere un ruolo più importante nella determinazione dei salari nominali.
7. L'età della scuola dell'obbligo dovrebbe essere innalzata e la formazione professionale ampliata.
8. Abbattere le barriere alla concorrenza e il ritmo delle privatizzazioni deve essere accelerato.
9. Ridurre l'evasione fiscale e smantellare la criminalità organizzato.
10. Migliorare le infrastrutture per ridurre i costi di produzione, particolarmente nel Mezzogiorno.

DALLA PRIMA PAGINA

IL DIRITTO D'AUTORE

di proprietà presso gli antichi non esisteva. Omero, Platone e Lucrezio, ma anche Dante, Petrarca e Boccaccio, non erano iscritti alla Siae. Non scrivevano per la percentuale ma perché sentivano il bisogno di dire qualcosa. Le loro opere nascevano e vivevano come patrimonio di tutti. Per campare, quei signori, facevano altri lavori.

Storici come Febvre e Goldschmidt hanno chiarito che il concetto di proprietà letteraria compare solo in tempi recenti. La prima norma sul diritto d'autore è del 1709 e della pragmatica Inghilterra, in Francia ci si arriva nel 1793, in Germania nel 1839, la Convenzione internazionale di Berna sul copyright è del 1886. Ancora nel Settecento quegli autori che incominciavano a percepire dagli editori denaro in cambio delle loro parole e delle loro idee, se ne vergognavano, e cercavano di passare alla cassa il più possibile di nascosto. Molti, addirittura, si batterono pubblicamente contro la riduzione della parola a merce. Voltaire si scagliò contro quella «sciagurata specie che scrive per vivere».

Paradosso per paradosso, immaginiamo per un attimo che i diritti d'autore vengano aboliti e passiamo mentalmente in rivista gli autori che abbiamo visto negli ultimi anni in cima alle classifiche di vendita dei libri: quanti di essi scriverebbero ancora di cuori, di seta, di formiche incazzate, di sociologia dell'innamoramento, di fili neri e di filosofia greca?

Viceversa, qualcuno pensa che Omero - ma anche Gadda, Fenoglio, Primo Levi - in assenza di diritti d'autore avrebbero rinunciato a raccontarci pasticciacci, partigiani e lager?

Forse, per la letteratura e per la saggistica, come già per la politica, è venuto il momento di chiudere con i professionisti. L'abolizione dei diritti d'autore riporterebbe cultura e creatività al dilettantismo e quindi a valori più genuini e più urgenti. I libri diventerebbero per incanto meno numerosi e meno cari. Sarebbe un formidabile filtro contro il frastuono che ci assorda. Gli stessi premi letterari si muterebbero in rituali quasi disinteressati.

Gli intellettuali hanno ragione a protestare se lo fanno mettendosi sullo stesso piano delle altre categorie spremute: operai, impiegati, artigiani. Il fisco italiano è incolto, mostruoso, perverso e disumano. Ma non da ieri, e non perché ha allungato la mano sui portafogli di autori così sensibili ai propri diritti (indovinate quali).

Piero Bianucci

DALLA PRIMA PAGINA

ALLA CACCIA DEI VOTI

dire le cose che la gente si aspetta di sentire. E tuttavia proprio qui a Chicago si leggono volantini e appelli di critica: sei bravo, Bill, ma non sei così generoso come vuoi sembrare. Sei diventato un moderato di destra, non fai tutto quello che potresti e dovresti fare per i poveri, gli emarginati, le fasce della società non protette.

Fra le differenze che saltano agli occhi tra le due conventions, una è clamorosa: a Chicago è presente in massa la borghesia nera americana che a San Diego era assente, anche se i pochi neri delle file repubblicane venivano abilmente e miracolosamente clonati dalla regia televisiva. A San Diego era tuttavia presente non soltanto il viso americanissimo, ancorché pallidamente nero, del generale Colin Powell, ma anche la minuscola avanguardia della super-borghesia conservatrice nera che sarà protagonista nei prossimi anni: quella che rifiuta con disprezzo i benefici dell'«Affirmative Action», i vantaggi della discriminazione alla rovescia: poiché tu sei nero (o donna, o minoranza) questo posto diventa tuo di diritto, anche se non per merito.

La seconda differenza che si coglie è psicologica, comportamentale. Consiste nell'atteggiamento fisico e psichico che divide ovunque, nel mondo occidentale, la destra dalla sinistra: un certo festoso disordine (addetti amichevoli e distratti, pronti a fraternizzare, ma allegramente pasticcioni) travestito con quel che resta dei simboli delle antiche e gloriose trasgressioni anticonformiste, antimilitariste e antiborghesi: pallido remake per nostalgici di quel che accadde ventotto anni fa, in piena guerra del Vietnam: allora l'America era spaccata in due. Oggi no. Inoltre se fino agli Anni Settanta il voto americano (ed occidentale) è stato ideologico, di appartenenza, un «cuius regio eius religio» applicato alla politica, oggi l'America non è spaccata in due, ma è percorsa da crepe di rottura trasversali, emozionali, talvolta di natura economica e più spesso di natura disgregazionista. E infatti oggi più di un terzo del suo elettorato è in mobilità: disposto a cambiare bandiera, pronto a scegliere e tradire i vecchi amori.

Vedremo se anche qui a Chicago ci domanderemo, ascoltando i discorsi, «dov'è andata a finire la politica?». Ma è certo che la riuscita spettacolare della convention è molto più importante della sua riuscita sul piano dei contenuti. E' prima di tutto un grande sforzo di seduzione, e per quell'obiettivo i repubblicani hanno saputo mettere in piedi una sorta di pcus americano, sbarrato ai dissidenti, chiuso ai «contributi» e direttamente tradotto in musical da registi esperti della Cnn.

Là abbiamo assistito a una celebrazione senza spazio per dissidenti, ogni parola preventivamente approvata dalla censura.

Qui vedremo se l'aria libertaria che si respira e che è nella tradizione, saprà ancora sfidare le differenze, produrre provocazioni, far salire quella piccola febbre del dubbio che è poi la qualità della sinistra colta in generale.

Ogni congresso insegue due obiettivi: sedurre emotivamente e scoprire le carte delle dichiarazioni di intenzione per il futuro governo. Non essendoci all'orizzonte guerre, né fredde né calde, le proposte finora si sono complessivamente appiattite in una piattaforma di centro destra con venature di sinistra libertaria, sia dall'una sia dall'altra parte. Qualcosa in fondo di non troppo dissimile da ciò che avviene anche da noi, quando Pannella finisce con Fini e Dini va, per così dire, con Bertinotti, ma sterzando vagamente tutti al centro: una vignetta del «Cincinnati Post» mostra un venditore di souvenir congressuali con il suo banchetto, che espone magliette e distintivi su cui è scritto: riforma del welfare, assistenza sanitaria, valori familiari, riduzione del deficit. Il venditore ha appena cancellato le parole «Gop Convention, San Diego» per sostituirle con «Democrat Convention, Chicago» perché le «issues», i temi (e le soluzioni), sono grosso modo identiche.

Che fare? Per Dole è stato facile, visto che non aveva nulla da perdere, ed ha guadagnato molto. Ma per Bill Clinton marcare il distacco e riportare il vantaggio a venti punti, in zona di assoluta sicurezza (oggi è ridotto a dieci), è molto faticoso. Ma sarà certamente in grado di produrre anche lui i suoi effetti speciali, e sono quelli che tutti aspettano, qui a Chicago.

Paolo Guzzanti

L'industria tedesca

«Il supermarco non danneggia l'occupazione»

BONN. Il super-marco fa bene all'occupazione. Contrariamente a quanto di solito si dà per scontato e cioè che una sopravvalutazione della moneta rende meno competitive le esportazioni, distruggendo posti di lavoro in Germania, il Diht, il massimo organo di rappresentanza dell'imprenditoria privata tedesca, sostiene esattamente l'opposto: «Un marco forte non distrugge posti di lavoro. E' vero piuttosto che li mantiene e che ne crea di nuovi». Il motivo per cui nell'industria tedesca è andato perso negli ultimi anni circa un milione di posti - dice l'indagine - non va cercato nella forza del marco nei confronti della monete dei principali partner della Germania, ma negli eccessi della politica salariale, che ha fatto crescere troppo gli stipendi. Per l'industria il supermarco sarebbe vantaggioso, in quanto renderebbe meno costose le importazioni, contribuirebbe a tenere sotto controllo l'inflazione e attirerebbe capitale.

Future in flessione

Una giornata «nervosa» per i Btp

ROMA. Il mercato dei future sui Btp ha reagito negativamente al dibattito sull'adesione dell'Italia alla terza fase dell'Unione monetaria. Questo nuovo tassello si è inserito in un quadro che già era abbastanza nervoso, e i future quotati sul Mif (il Liffe di Londra era chiuso per festività) hanno perso 60 centesimi circa. L'assenza del circuito londinese ha reso comunque fiacca la giornata, e ora l'attenzione degli operatori è tutta concentrata su domattina, che sarà il vero test dell'umore del mercato. «Lo scenario è molto complicato e anche un po' confuso - ha detto Claudio Zampa, responsabile reddito fisso della Bank of America - ma certamente tutte le dichiarazioni hanno contribuito ad aumentare le incertezze». Per Alberto Varisco (presidente dell'Associazione tesorieri), «il mercato è nervoso per il dibattito sull'Europa, soprattutto perché vuol capire cosa c'è dietro».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Filoscbi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIIT srl, v. C. Pesenti 121, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Cinciaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 16-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.711

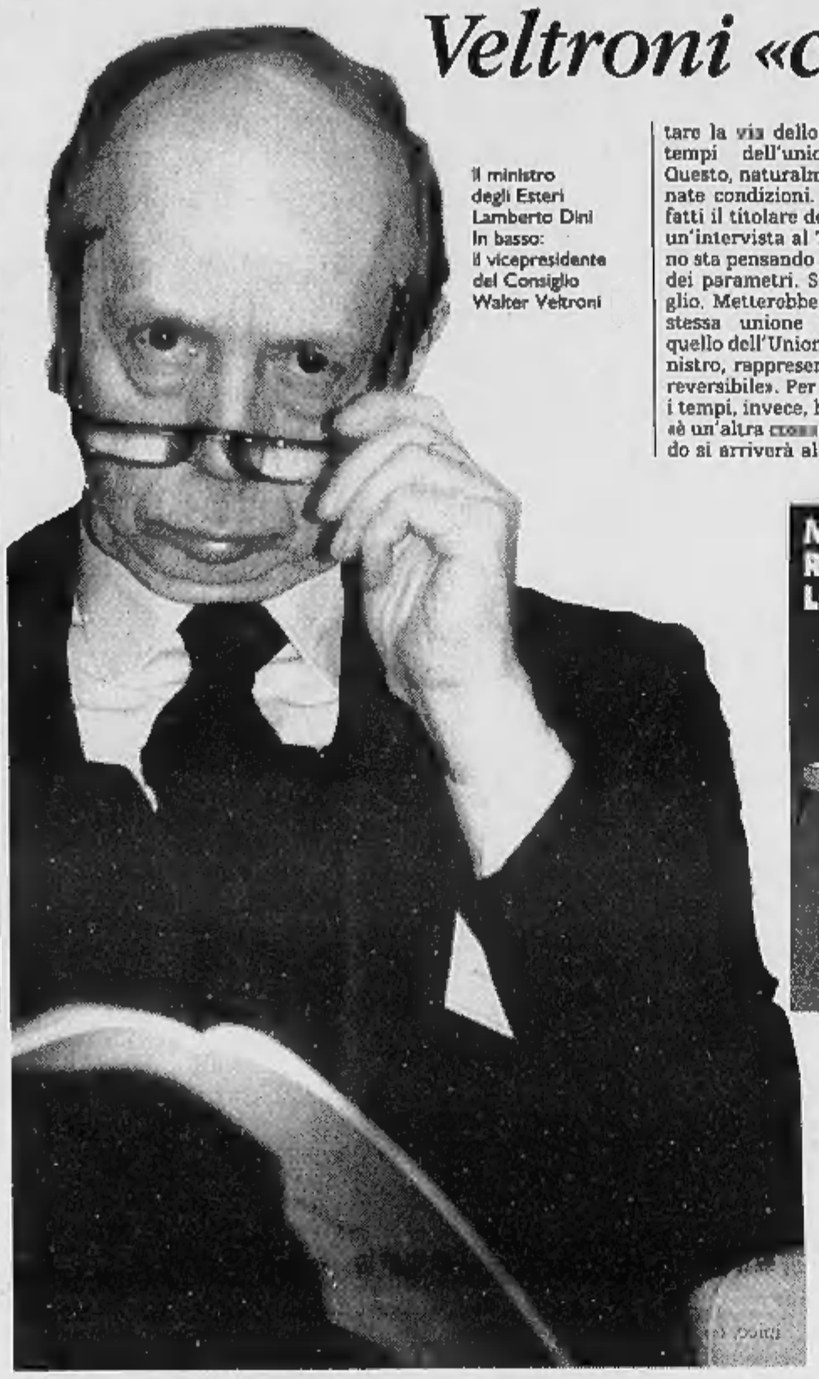
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 26 Agosto 1996 è stata di 547.575 copie

Il ministro degli Esteri appoggia la tesi del rinvio e sceglie la strada della mediazione

Dini: sì a Maastricht, ma senza fretta

Veltroni «censurato» anche da Prodi



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini In basso: il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

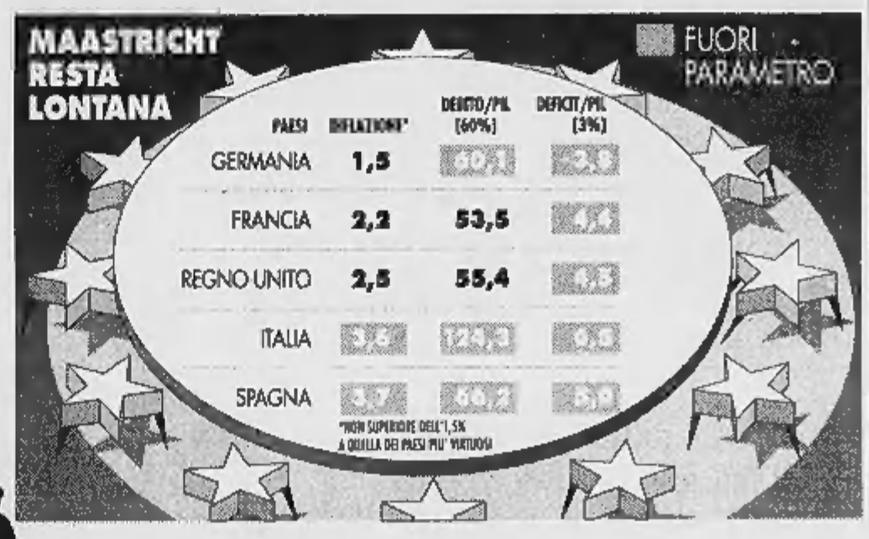
ROMA. La sortita di Walter Veltroni su Maastricht non è piaciuta a Romano Prodi. Il presidente del Consiglio non ha gradito l'uscita del suo vice perché ha creato nuove polemiche all'interno dell'Ulivo e nella stessa compagine di governo. Ma anche il segretario del pds Massimo D'Alema ha preso le distanze, seppur con grande diplomazia, dalle dichiarazioni di Veltroni. E in un'intervista al Tg3 ha dichiarato che per l'Italia sarebbe una «tragedia» non entrare in Europa. Il leader della Quercia ha poi precisato che «non c'è contrasto tra la lotta per l'occupazione lavoro e la scelta europea». In realtà sia il numero uno di Botteghe Oscure che Prodi pensano che sia utile sondare gli altri Paesi a riguardo, tanto più che hanno serie perplessità su Maastricht sia la Germania che la Francia (che infatti saranno contattate dal presidente del Consiglio), però ritengono che tali passi debbano essere fatti in via riservata e non tramite un'intervista ad un quotidiano. E contro il vice del leader dell'Ulivo è sceso in campo pure il sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti: «Non credo - ha detto - allo scambio Maastricht-occupazione».

Ed è questo il quadro in cui ieri si è inserito il tentativo di mediazione di Lamberto Dini. Il ministro degli Esteri ha tenuto a ribadire che Maastricht non si tocca, però ha anche lasciato intendere chiaramente che si potrebbe tentare la via dello slittamento dei tempi dell'unione monetaria. Questo, naturalmente, a determinate condizioni. Ha spiegato infatti il titolare della Farnesina in un'intervista al Tg1: «Qui nessuno sta pensando ad una revisione dei parametri. Sarebbe uno sbaglio. Metterebbe a repentaglio la stessa unione monetaria». Sì, quello dell'Unione, secondo il ministro, rappresenta un «passo irreversibile». Per quanto riguarda i tempi, invece, ha aggiunto Dini, «è un'altra cosa». Ovvero: «Quando si arriverà alla primavera del '98 - ha spiegato a questo proposito - i capi di governo dovranno decidere se andare avanti con un'unione piccola, se pochi sono i Paesi che si qualificano sulla base dei criteri, o se invece debbono andare più Paesi per avere un'unione monetaria più significativa alla quale partecipino praticamente tutti».

La polemica sull'intervista di Veltroni, comunque, non si è placata nemmeno ieri. Tutt'altro. E il vicepresidente del Consiglio ha subito molti attacchi. Indiretti, come quello del segretario del partito popolare Gerardo Bianco che, senza nominare il numero due di Prodi, ha dichiarato: «Il colpo di coda degli euroscettici è stato già respinto». O diretti. Come quelli del popolare Mino Martinazzoli, del repubblicano Giorgio La Malfa e del laborista Valdo Spini. Particolarmente duro il primo: «Sull'unità europea - ha osservato l'esponente del ppi - la politica deve essere inflessibile. E tra le regole da stabilire ci dovrebbe essere quella di intervistare solo politici in giacca e cravatta e mai al mare (Veltroni ha rilasciato quell'intervista al *Corriere della Sera* da Villasimius ndr). Certe dichiarazioni, fatte da un vicepresidente del Consiglio, sono segni di debolezza». Anche Spini ha criticato il numero due di Prodi per i modi della sua uscita: «Quando si governa - ha sottolineato - più che dichiarazioni ai giornali si fanno fatti concreti». E La Malfa si è lamentato perché così «l'Italia si fa ridere dietro». Nell'Ulivo, che è spaccato su Maastricht, c'è però anche chi ha difeso Veltroni. E' il caso del capogruppo pidiessino al Senato Cesare Salvi, che ha dichiarato: «Trovo incomprensibile il tono aggressivo con il quale si è reagito alle dichiarazioni caute ed equilibrate del vicepresidente del Consiglio». E con il numero due di Prodi si sono schierati sia Rifondazione, come era ovvio, sia il verde Mauro Paissan.

Ma anche il Polo è spaccato. Da una parte ci sono Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione secondo i quali su Maastricht «non ci deve essere nessun ripensamento». Dall'altra, Raffaele Costa, contrario alla «religione» dell'unione monetaria europea. In mezzo, Silvio Berlusconi. Il Cavaliere, infatti, dopo aver sottolineato che lui per primo aveva chiesto la revisione dei parametri, ha però precisato che ormai una decisione del genere sarebbe tardiva e dannosa.

Maria Teresa Meli



Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

INTERVISTA

IL «SAGGIO» DI KOHL

«I tempi non sono un tabù L'Italia deve stare tra i Grandi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'Unione economica e monetaria dovrebbe essere rinviata finché almeno cinque Paesi soddisferanno i criteri di convergenza previsti dal trattato di Maastricht. Sarebbe anzi meglio che il numero di aderenti fosse più alto. Molti si chiedono: come reagirebbero i mercati a un rinvio? Io mi chiedo: come reagirebbero, se avessimo una Unione alla quale non aderiscono Paesi importanti? Se per esempio non ci fosse l'Italia, la lira potrebbe soffrire una crisi d'indebolimento».

Il professor Herbert Hax, presidente dei «Cinque Saggi», il comitato di economisti consulenti del cancelliere Kohl, non ha però dubbi sulla strada da seguire per la costruzione della nuova Europa: «I criteri di convergenza non devono assolutamente essere indeboliti. Ammorbidire questi criteri significherebbe pregiudicare la credibilità della moneta unica di fronte ai mercati, e mettere in pericolo lo stesso progetto di una Unione economica e monetaria». Tutto questo significa che si arriverà a un rinvio? Secondo Herbert Hax, «è molto probabile che l'Unione partirà comunque come previsto, nel 1999: soprattutto per motivi politici».

E chi, come il presidente della Fiat Cesare Romiti, chiede di rinviare l'adesione all'Unione per dare la precedenza ai problemi economici interni e alla lotta alla disoccupazione? «Non ha tutti i torti», risponde Hax; «le affermazioni del genere «contengono un rischio»: allentare la guardia, diminuire gli sforzi per risanare i conti pubblici, un obiettivo che l'Italia deve perseguire ad ogni costo, indipendentemente da Maastricht. Il consigliere di Kohl riconosce tuttavia che il problema «è molto difficile»: «A breve termine il consolidamento del bilancio ha conseguenze frenanti, ma a lungo termine crea le premesse per la ripresa e per una maggiore occupazione, anche se in Italia, forse, ci vorrà più tempo che in Germania. Nell'ipotesi del rinvio dell'adesione all'Ume vedo non tanto il pericolo di rinunciare al consolidamento del bilancio nel breve periodo, ma il suo definitivo abbandono».

Come giudica la decisione del governo Prodi di fare una finanziaria da trentaduemila miliardi escludendo tagli più severi?

«E' giusto, in linea di principio, sostenere che non è possibile consolidare il bilancio in una sola fase "decisa", e che bisogna agire in modo cauto e guardare al lungo periodo. Il pericolo è però che l'intero programma fallisca. E' il dilemma fra sviluppo congiunturale, a breve termine, e miglioramento delle premesse di crescita a lungo termine: credo sia il vero dilemma della politica italiana».

Da ieri sera è riunita a Bonn la commissione incaricata di mediare sul pacchetto di tagli deciso dal governo. Quanto è importante l'austerità di Kohl - risparmi per complessivi 50 mila miliardi di lire - per favorire la ripresa?

«E' assolutamente necessaria per migliorare le premesse e le basi dell'economia, ed è quindi necessaria per una ripresa duratura. Il piano Kohl è la premessa perché possano venire ridotte le tasse, e perché possa ridursi il deficit; se il deficit non scende, si dovranno aumentare le tasse oppure si metterà in pericolo la moneta».

La disoccupazione tuttavia non diminuisce, né in Germania né in Italia: è possibile una ripresa duratura con una disoccupazione al 10 per cento?

«La disoccupazione potrà scendere solo quando l'economia si riprenderà, e la premessa perché questo avvenga non è un miglioramento congiunturale basato sulle esportazioni, ma una ripresa legata agli investimenti. Le condizioni in Germania migliorano, ma perché si realizzino appieno saranno necessari ancora 3 o 4 anni».

All'Est la situazione è particolarmente difficile: gli alti tassi di crescita sono scomparsi. L'ex Ddr resterà ancora a lungo il Mezzogiorno tedesco?

«La crescita all'Est resta più alta che all'Ovest, ma il problema è che ci sono pochi "soggetti concorrenziali" e che viene investito troppo poco in posti di lavoro. Uno degli errori più gravi è stata la politica salariale: gli stipendi sono stati avvicinati troppo in fretta al livello occidentale. Detto questo, l'Est è un problema, ma in un futuro vicino si dovrà piuttosto parlare di "zone" difficili, al suo interno: a Berlino, a Dresda, a Lipsia le condizioni per lo sviluppo di forze endogene ci sono. Un problema simile al Mezzogiorno italiano, piuttosto, è che abbiamo cercato di migliorare le condizioni economiche con le sovvenzioni statali: proprio guardando al Mezzogiorno dobbiamo invece imparare che con le sovvenzioni i problemi non si risolvono, ma si perpetuano».

Emanuele Novazio

«I criteri non si toccano Ma è meglio un rinvio che un'Europa zoppa priva di troppi Paesi importanti»

RETROSCENA

LA SCELTA DELLA FLESSIBILITA'

L'ex ministro del Tesoro Guido Carli

Così Carli riuscì a piegare i tedeschi

Nel '91 il ministro «ammorbidì» i partner

CON un cenno della mano destra e un sorriso sereno, Guido Carli invitò i giornalisti ad accomodarsi nella piccola hall dell'albergo, un edificio basso, per nulla accogliente. Voleva parlare, il ministro del Tesoro, e raccontare il successo ottenuto nell'incontro informale dei ministri finanziari di quella che ancora si chiamava solo Cee. Niente da fare. Piantato in mezzo all'ingresso, con l'aria di chi è pronto a venire alle mani, un poliziotto sbarrava la strada ai cronisti. «Non si può entrare - ringhiò in un inglese fluente - niente dichiarazioni prima della fine della conferenza stampa della presidenza olandese». Qualcuno gridò all'ex governatore qualcosa del tipo: «Non ci fanno passare». Carli, che pure non ci sentiva benissimo, colse al volo il messaggio. Con tutta calma si alzò, sfiorò la guardia, e disse: «Vengo fuori io».

Cinque minuti più tardi, fra i tavoli sparpagliati davanti al grigio albergo di Apeldoorn, feudo degli Orange nel cuore dei Paesi Bassi, il ministro, insieme con il suo direttore Mario Draghi, e il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi, cominciava un improvvisato incontro stampa, violando ogni protocollo. Tutto per far sapere che, dopo una lunga trattativa, i tedeschi avevano finalmente ammesso (per bocca di Theo Waigel) che i criteri di convergenza economica da inserire nel Trattato di Maastricht «non dovevano essere applicati in modo meccanico» e che «bisognava lasciare spazio di manovra per una valutazione politica». Un trionfo. Per Carli e per l'Italia.

Era il 21 settembre 1991, un bel sabato di sole. L'Ecofin informale si era ritrovato all'ordine del giorno il pacchetto dei parametri da inserire nel Trattato per l'Unione monetaria che sarebbe stato approvato a Maastricht meno di tre mesi dopo. Ma il problema non erano tanto i numeri, quanto il modo in cui leggerli, quindi la composizione dello scontro fra la linea della rigidità assoluta proposta da Bonn e quella d'un approccio più morbido, basato sulla tendenza, caldeggiato dall'Italia.

Il Consiglio andò come avevano sperato i Nostri. Il motivo era semplice: la delegazione italiana, aiutata da quella francese e fiancheggiata dai britannici, era riuscita ad emendare il documento di lavoro scritto dai tecnici del Comitato monetario. In quella giornata di Apeldoorn, non erano soltanto decollati i tanto discussi criteri di convergenza (debito, deficit, inflazione e tassi), ma anche il principio che nel giudicarli si sarebbe tenuto conto delle performance dell'economia.

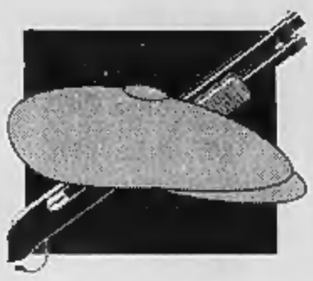
«Si sono confrontate - raccontò Carli - due impostazioni, una ancorata rigidamente ai parametri di convergenza, l'altra che tiene conto dell'evoluzione delle politiche dei diversi Paesi». Quel giorno si impose la seconda tesi e Waigel confessò di aver accettato la «politicizzazione» del procedimento, anche se il nuovo ministro del Tesoro, forse preoccupato di non dare ai futuri governi una scusa di lassismo, giurò il 7 ottobre a Lussemburgo di essere contrario alla «politicizzazione» e ribadì l'esigenza di risanamento, perché «dei cambi fissi irrevocabili ed un politica monetaria unica non sarebbero sopravvissuti con livelli di inflazione divergenti».

Il Trattato di Maastricht, varato il 10 dicembre '91, conferma le promesse di Carli ad Apeldoorn. Nel testo i Dodici hanno inserito i loro severi parametri, ma si sono premuniti di flessibilizzarli in qualche misura, e - con le lettere a e b, della seconda parte dell'articolo 104c - hanno versato una discreta dose di emolliente: il deficit deve essere minore o uguale al 3% del Pil, «a meno che il rapporto non sia diminuito in modo sostanziale e continuo, e abbia raggiunto un livello che si avvicina al valore di riferimento»; il debito non deve superare il 60% del Pil «a meno che detto rapporto si stia riducendo in misura sufficiente e si avvicini al valore di riferimento con un ritmo adeguato».

Grazie a questi riferimenti, il piano di convergenza dell'Irlanda (in regola col deficit, ma col debito all'82% del Pil) è stato promosso dall'Unione, perché la tendenza è positiva e Dublino si sta risanando da sola (il debito era al 116% del Pil nell'87). In altre parole, è stato riconosciuto che la sua partecipazione alla moneta unica non dovrebbe costituire un elemento di instabilità per i partner.

L'auspicio di Carli era quello di aprire la strada per la promozione di un'Italia più virtuosa, nella speranza che negli otto anni che sarebbero seguiti a Maastricht, qualcuno sarebbe finalmente riuscito ad imbrigliare i conti pubblici. Il tocco di flessibilità del Trattato lasciato in eredità dallo scomparso ministro corrisponde all'unica chance per Roma di salire sul treno dell'Unione monetaria in corsa. E' la carta da giocare sul tavolo europeo per ottenere il premio del sudato rigore. Se conviene a meno, non è il Trattato che lo deve dire.

Marco Zatterin



Una scena della strage di Capaci che costò la vita al giudice Giovanni Falcone, alla moglie e agli uomini della scorta

«Ma l'ipotesi potrebbe voler dire che la mafia delusa da lui si alleò con apparati deviati per punirlo»

«Capaci, mossa contro Andreotti»

Ayala: la strage lo escluse dal Quirinale

Tutti davano per scontata l'elezione di Forlani a Capo dello Stato ma fu impallinato e una fetta consistente della sinistra era pronta a votare Giulio nella carica più alta

«Ma da questa convergenza di interessi tra clan e poteri occulti i giudici ne sono fuori Nessun complotto, neanche sulla storia del bacio a Riina»

A destra: il senatore Giulio Andreotti, accanto Giovanni Falcone e a sinistra Giuseppe Ayala

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per impedire che Giulio Andreotti andasse a sedersi sulla poltrona più alta dello Stato, Cosa nostra (ma anche altri protagonisti del sistema di potere di quegli anni) potrebbe aver ordito la strage di Capaci che costò la vita al giudice Giovanni Falcone, alla moglie e agli uomini della sua scorta. In queste ultime ore, tale ricostruzione va assumendo il valore di qualcosa di più che una ipotesi maliziosamente dietrologica. A darle corpo, lo stesso atteggiamento dell'ex presidente del Consiglio che, alle domande retoriche di un giornalista del «Giornale», oppone un silenzio che si presta ad ogni interpretazione.

Se la mafia (o chissà chi altri) non voleva Andreotti al Quirinale, sembra essere l'obiezione inespressa del senatore a vita, come si fa a sostenere che il capocorrente democristiano, il leader di Salvo Lima (già assassinato dalla mafia) fosse l'amico prediletto di Cosa nostra? L'argomento non mancherà di provocare dibattiti e rimembranze. Sono pochi, comunque, a liquidarlo con aria di sufficienza. Anzi c'è chi, come il sottosegretario Giuseppe Ayala, all'epoca del «giallo» deputato da poche settimane dopo essere stato magistrato a Palermo ed amico intimo di Giovanni Falcone, analizza quei fatti e non si scandalizza affatto.

Ayala è appena rientrato in Sicilia, dopo un periodo di vacanza in montagna. La strage di Capaci? «Ho sempre avuto una strana sensazione, sin dal primo momento, l'inquietante sospetto che Giovanni Falcone fosse saltato in aria per un motivo molto più complesso della scontata vendetta mafiosa. Mi guardavo intorno, cercavo di ricostruire gli ultimi incontri con Giovanni, cercavo il particolare che mi potesse aprire uno squarcio. Niente, non capivo il perché. Ma non il perché dell'assassinio, quanto il perché della scelta di quel momento. Perché il 23 maggio del 1992?».

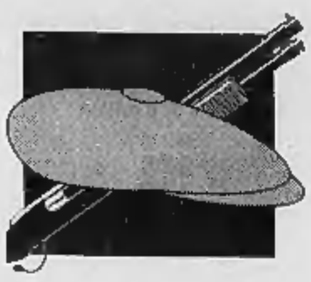
Ha mai trovato una risposta, l'on. Ayala? «Sono arrivato alla conclusione che l'unico grosso evento che andava in maturazione, in quel momento, era l'elezione del Presidente della Repubblica. Tangentopoli era ancora in embrione. Non era stato arrestato neppure Chiesa». E allora? Perché tanta apprensione? «Si era rotto qualcosa nell'equilibrio politico. Tutti in Parlamento davano per scontata l'elezione di Forlani che avrebbe poi dato a Craxi l'incarico di formare il governo». Previsione sbagliata. «Già, Forlani non venne eletto per 28 voti, impallinato dai franchi tiratori del suo stesso partito. Si creò una situazione di stallo, un clima che ricordo perfettamente: tutti in lotta con tutti, i candidati che saltavano come birilli. Fino a giungere al definitivo ritiro del candidato dc e al vuoto totale. In questa clima si fece largo la candidatura di Giulio Andreotti. Certo, all'inizio sembrava improponibile. Eppure... eppure improvvisamente prese corpo con una attività vivacissima degli uomini della corrente. Vitalone, in particolare, si scatenò in una caccia al voto. Batteva a tappeto tutti i gruppi. Anch'io fui avvicinato». Non è detto che ce l'avrebbe fatta, però - come hanno ricordato in molti - si era persino materializzata l'ipotesi che una fetta consistente della sinistra avrebbe potuto votarlo.

Proprio in quel momento, salta Falcone a Capaci. Il Paese sgomento, le immagini dell'autostrada sventrata, lo Stato paralizzato di fronte a tanta violenza, il pensiero - come un riflesso condizionato - rivolto al ricordo del terrorismo. «Un guizzo di orgoglio del Parlamento - dice Ayala - che si ricompatta sul nome di Oscar Luigi Scalfaro». O, per dirla con le parole dello stesso Andreotti: «Certo ci fu un precipitare del voto sotto quell'emozione. Si fece in fretta, in frettissima, e la scelta fu quasi imposta dalle circostanze».

E allora ha ragione il senatore? Ayala ammette ma precisa: «Questo per quel che riguarda le coincidenze temporali e, come dire, le conseguenze di quell'attentato». C'è dell'altro? «Tuttavia credo - aggiunge il sottosegretario - che una simile ricostruzione, utilizzata in chiave difensiva dal sen. Andreotti, si presti anche ad una sorta di conferma dell'impianto accusatorio mossogli dai giudici». Cioè? «Mi spiego, ma senza voler dare giudizi di sorta: se è stata la mafia, ma io penso più ad un grumo di potere che contiene politica, Cosa nostra e pezzi deviati dello Stato, a sbarrargli il passo verso il Quirinale, potrebbe uscirne confermata l'ipotesi di una iniziativa mossa da mafiosi delusi dall'appoggio ricevuto dal governo da lui presieduto (tanto da aver deciso l'uccisione di Salvo Lima) e forse sollecitata da poteri occulti a lui ostili». «Non dimentichiamo - prosegue Ayala - che in quel momento immediatamente precedente alla strage, l'azione contro la mafia di Martelli e Scotti, ministri della Giustizia e dell'Interno, al di là delle motivazioni che potevano muoverla, era stata esemplare. Cito solamente il decreto che riportò in carcere i boss usciti per una sentenza della corte d'assise. Lo stesso presidente Cossiga aveva avallato quel provvedimento governativo a denti stretti, dicendo: "Mi hanno fatto firmare un ordine di cattura"».

Quindi la famosa «convergenza di interessi», fra mafia e poteri occulti. La mafia fa saltare Falcone, risolvendo un suo problema, ma nello stesso tempo impedendo l'irresistibile ascesa di Andreotti verso il Quirinale. E il complotto dei giudici? «Non mi sembra credibile», dice Ayala. «Si tratterebbe di ipotizzare una coalizione mondiale contro Andreotti. Una congiura poi basata sul "bacio" con Riina. No, sarebbe stato più facile inventare qualcosa di più credibile. L'attendibilità della storia del "bacio" credo stia invece nella sua immediatezza. Io non so se Andreotti e Riina si siano incontrati, sarà il processo a stabilirlo, ma se l'incontro è avvenuto non mi scandalizzerei per il "bacio"».

Francesco La Licata



Oggi il killer di Cosa nostra sarà interrogato in una località segreta

Napolitano: piena fiducia ai giudici

Caso Brusca, il Viminale bacchetta De Gennaro

A sinistra il ministro Napolitano. Sotto Brusca il giorno dell'arresto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fa discutere l'allarme lanciato dal vicecapo della polizia, Gianni De Gennaro. Dietro il presunto pentimento di Giovanni Brusca - che oggi, dopo la pausa di ferragosto, torna ad essere interrogato dai magistrati in una località segreta - c'è davvero una nuova forma di terrorismo mafioso? Risposta indiretta del ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano che bacchetta un po' tutti, compreso il suo alto funzionario: «I colloqui con Brusca - dice - sono affidati a magistrati con grande esperienza e di alto livello, titolari di tre diverse Procure, impegnati in prima linea nell'azione contro la mafia. Ho piena fiducia nelle loro capacità di valutare la affidabilità e la qualità dell'eventuale collaborazione di Brusca. Di cogliere e sventare tentativi di mistificazione e di provocazione».

Per il responsabile del Viminale «si deve seguire l'evoluzione della vicenda con vigile attenzione, con rigore e con misura». Insomma, al di fuori dei magistrati, dice Napolitano, nessuno è autorizzato a commentare o allarmare l'opinione pubblica. La precisazione è giunta ai giornali nel tardo pomeriggio, dopo una mattinata di aspre polemiche intorno alla dichiarazione di De Gennaro, e nelle stesse ore in cui il ministro si incontrava con Prodi a palazzo Chigi. Argomento dell'incontro, appunto, il caso Brusca.

Ad aprire le ostilità il solito Sgarbi, che chiede addirittura le dimissioni del vicecapo della polizia. Con lui, l'associazione Diritti Civili di Franco Corbelli, suo ex portavoce, che ha presentato un esposto al ministro Flick. Ma è un po' da tutta Forza Italia che si sono alzate critiche nei confronti di De Gennaro. Il capogruppo alla Camera, Giuseppe Pisanu, ha annunciato di voler chiedere ai ministri dell'Interno e di Giustizia se alla «prova di genuinità» richiesta a Brusca dal capo della Criminalpol vengano sottoposti anche gli «oltre mille pentiti di mafia, accolti sotto il manto protettore dello Stato».

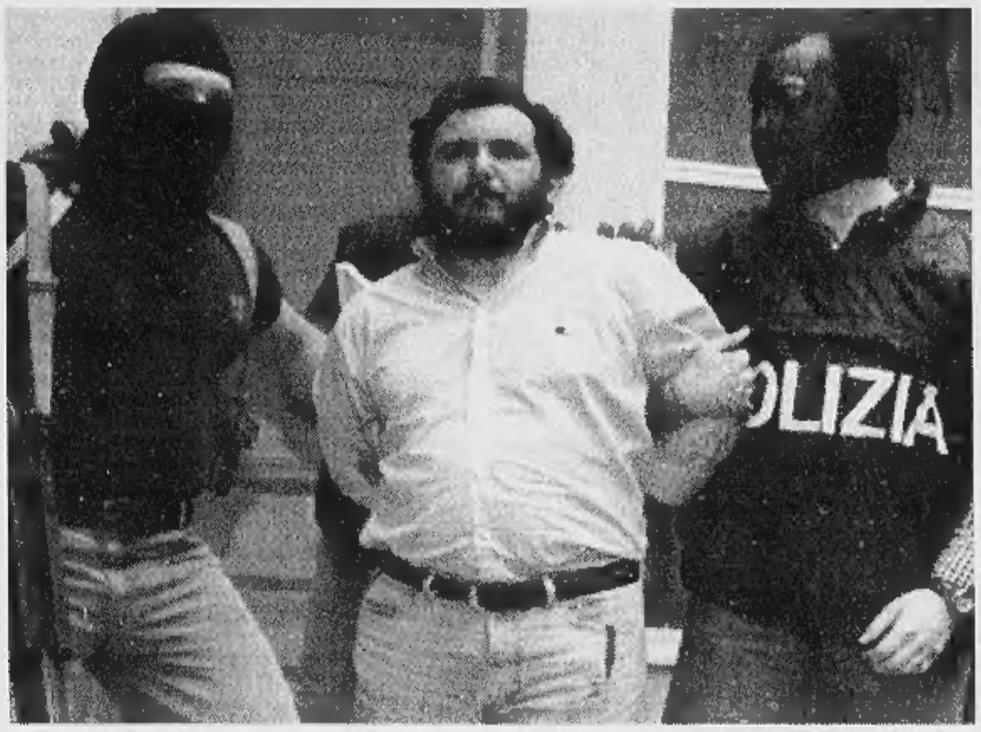
Esplicito riferimento al caso Andreotti, viene invece dall'ex ministro Filippo Mancuso (Forza Italia), che senza mezzi termini dichiara: «Ha ragione Andreotti. Il pentitismo viene celebrato quando porta accuse per tutti, tranne che per la sinistra».

Più misurato Achille Serra, ex prefetto di Milano e poi di Palermo, ex vicecapo della polizia, oggi parlamentare di Forza Italia. «Credo - dice - che De Gennaro non abbia detto nulla di sconvolgente. Solo quello che tutti pensiamo, e cioè che se la collaborazione di Brusca è reale, si tratta di un fatto straordinario. In caso contrario, i danni potrebbero essere devastanti. Non mi schiero né contro, né a favore. Si tratta di cose ovvie».

A favore di De Gennaro, si dichiarano solo Maurizio Gasparri e Giuseppe Ayala. Il coordinatore di An ritiene che le dichiarazioni allarmate di De Gennaro, «vanno ascoltate con rispetto: invece di pensare a quali divisioni possono esserci nel Polo, il problema vero è che è atto un ripensamento del governo nella strategia dei pentiti».

Chiamato in causa da Andreotti, interviene da Palermo anche Leoluca Orlando: «Sanno tutti che da anni sono convinto e lo ripetevo pubblicamente che Andreotti è il garante di un sistema politico-mafioso. Non capisco perché adesso il senatore sia così nervoso. Forse il cambio al vertice di Cosa Nostra lo preoccupa. Prima si è passati dalla mafia siculoamericana a quella dei corleonesi. Ora forse si sta tornando indietro. Ecco perché il senatore è preoccupato».

Il pentitismo come fenomeno è dunque arrivato a un giro di boa. D'altronde lo aveva previsto lo stesso Falcone - ricorda l'ex ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti. «Quando varammo il regolamento d'attuazione, Falcone mi disse: "Abbiamo fatto una grande scommessa, ora ci vogliono una grande polizia e una grande magistratura per gestire quello che ne deriverà"».



"Parlo di ostilità che si sono in qualche modo concatenate sino al punto di coinvolgere ingiustamente il senatore in tutta questa vicenda"

"Potrebbe esserci un errore ideologico: quello di trasformare un processo politico in uno penale Ma la procura ritiene di avere in mano molte prove"

INTERVISTA

I DUBBI DELL'EX MINISTRO

L'ex ministro della Giustizia, Claudio Martelli

Martelli: contro Andreotti un pregiudizio investigativo

ROMA

CLAUDIO Martelli, ex delfino di Craxi, ex ministro di Grazia e Giustizia, ex vicepresidente del Consiglio a fianco di Giulio Andreotti, s'è trovato spesso a parlare di mafia. Qualche volta per difendersi. Qualche altra volta per attaccare. E' stato comunque un protagonista dell'Antimafia nei primi Anni Novanta in coppia con Enzo Scotti.

Martelli, che ne pensa di questo presunto complotto raccontato dall'avvocato Vito Ganci ai danni di Andreotti che risale proprio agli anni in cui lei era ministro?

Silenzio. «Guardi, la risposta verte tutta sul significato della parola complotto».

In che senso, scusi?

«Appunto. Se per complotto si intende una macchinazione coerente e compiuta... Da chi poi? Ci sono in campo i responsabili di una procura della Repubblica. E' la procura della Repubblica che ha ordito il complotto? Andreotti non s'è mai sognato di dire questo. Allora che cosa potrebbe essere? Insomma, dovrebbe chiarirlo lui innanzitutto. Altrimenti è un castello accusatorio infondato. Ma non c'è mica bisogno di un complotto per questo. Un errore giudiziario non necessariamente comporta un complotto».

Certo, c'è da intendersi sulla parola. Se per complotto si definisce una normale indagine di polizia o della magistratura, il mafioso la potrà pure definire un complotto ai suoi danni...

«Sì, è pure possibile. Ma allora ci dev'essere una ragione, chessò, di tipo politico. Deve essere provata, no? Sennò di che cosa si tratta? Si è alluso, in certi momenti, a cose anche internazionali. A "interferenze" americane. Che poi le cose americane sono talmente complicate che non vuol dire niente. Vai a capire quanti sono i segmenti dei servizi, le strutture, i funzionari che erano in carica. Quanti servizi segreti erano attivi negli Stati Uniti?».

Fermi tutti. Chiariamolo questo accenno del «pure possibile». Lei intende che a questo mondo non si esclude niente?

«Ripeto, bisogna vedere che cosa si intende. Potrebbero esserci stati dei pregiudizi accusatori... investigativi. Delle ostilità. Che si sono in qualche modo concatenate sino al punto di coinvolgere ingiustamente Andreotti in questa vicenda. E potrebbe esserci, come dire?, un errore ideologico: quello di trasformare un processo politico in un processo penale. Sul lato dell'errore, quello che arrivo a pensare è questo».

E qui si ferma.

«Sì. D'altra parte, la procura ritiene di avere in mano delle prove... Non so come si chiamano. Delle testimonianze. Fondamentalmente è questo».

Tanto il processo è aperto, con le sue regole e le sue garanzie.

«Appunto».

Ma lei conosce bene l'avvocato Ganci, vero? Lo accusa in maniera abbastanza scoperta di aver architettato un attentato ai suoi danni.

«Gli episodi ai miei danni in verità sono tre. Il primo si colloca nel '91, poche settimane dopo il decreto che riportò in carcere 41 boss mafiosi che erano stati fatti scappare per decorrenza dei termini. Il cosiddetto decreto della "interpretazione autentica". Fu in quel periodo».

Cosa accadde?

«Io torno a casa, alla sera, e trovo la scorta in grande agitazione. Mi spiegano che poco tempo prima erano stati esplosi dei colpi di arma da fuoco in direzione della villa. Avevano avvertito la polizia e loro stessi si erano messi all'inseguimento di questi sparatori. Avevano fermato due, che poi risultarono pregiudicati per 416 bis [cioè associazione mafiosa] e, uno anche per omicidio. Risultò che alloggiavano nella villa "La cornacchiola" di proprietà dell'avvocato Ganci».

E come andò a finire?

«Fu ordinata una perlustrazione nella villa, che non diede alcun risultato. I due dissero che avevano sparato perché gli piaceva andare a caccia di frodo. Già, sull'Appia antica e con il buio... Quando Falcone seppe che la villa era di proprietà di Ganci, mi disse che il nome non gli era nuovo. Qualche giorno dopo mi fece vedere una parte della requisitoria al maxiprocesso in cui si parla dell'avvocato Vito Ganci in relazione all'italoamericano Joe Ganci che Falcone stesso aveva inquisito per traffico internazionale di eroina».

"Il primo attentato fu preparato poche settimane dopo il decreto che riportò in cella quarantun mafiosi"

Lo considerate un attentato?

«L'interpretazione era che fosse un'intimidazione. Evidentemente non un attentato. Cosa può voler dire? Senza dubbio: se vogliamo, ti possiamo colpire. Le indagini, credo, si conclusero con un'archiviazione. Forse sarebbe il caso di riaprirla».

E poi ce ne furono altri, di casi?

«Me ne hanno parlato i magistrati di Palermo. Un progetto di attentato risale all'autunno del '92, quando di attacchi di vario genere, a dire il vero, ne arrivavano parecchi. L'altro è legato a una manifestazione di partito, a Messina, progettata per il gennaio del '93. La manifestazione non si fece, ma evidentemente i giudici non potevano saperlo».

E intanto lei si ritrovò l'avvocato Ganci come avversario all'interno del partito. Se la ricorda questa candidatura?

«Guardi, credo che l'avvocato abbia preso un pugno di voti. Io ero ministro della Giustizia e vicepresidente del Consiglio. Francamente non rivaleggiavo proprio con l'avvocato Ganci di cui nemmeno conoscevo l'esistenza».

Francesco Grignetti

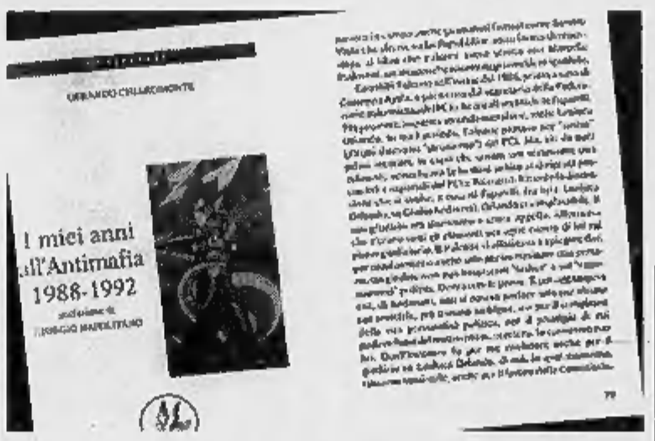
RETROSCENA

PAGINE RIVELATRICI

«Papà non parlò di complotti»

La figlia di Chiaromonte replica a Giulio

Nel libro dell'ex presidente antimafia solo una lite fra Falcone e Orlando



ROMA

Ieri mi telefonò il senatore Chiaromonte, ai primi del 1993. Mi disse che stavano architettando quello che s'è visto». Così parla Giulio Andreotti, a proposito del presunto complotto architettato ai suoi danni. Ecco - lascia intendere - la prova della «macchinazione» di cui parla l'avvocato Vito Ganci. Una prova del nove che porta il nome di Gerardo Chiaromonte, comunista napoletano di scuola amendoliana, molto amico di Napolitano e Macaluso, presidente dell'Antimafia tra il 1988 e il 1992.

Parteggiava davvero Chiaromonte per Andreotti? Dice la figlia, Franca: «Che ci siano state telefonate, lo confermo. Che mio padre nutrisse dei dubbi, almeno in quel momento, è vero. Ma che mio padre abbia parlato di complotti non mi risulta. D'altra parte basta prendere il suo libro e leggerlo».

Benissimo, leggiamo. «I miei anni all'Antimafia», Calice editore, cento pagine circa. Tipico genere memorialistico: un diario di quattro anni in cui il vecchio comunista, già malato, alle porte di quel cataclisma che si chiamerà Tangentopoli, estromesso dalla direzione dell'*Unità*, si getta a capofitto nel lavoro parlamentare.

Gira come una trottola il Mezzogiorno d'Italia. Trova una situazione di sfacelo. E' preso da crisi di sconforto quando scopre che lo Stato non è unito nella lotta alla mafia. Anzi, ci sono rivalità terribili tra i corpi di polizia.

Chiaromonte va anche in Sicilia, nell'estate del 1988. Vuole conoscere personalmente i protagonisti della lotta alla mafia. Una sera si ritrova a casa del segretario regionale del pci Michele Figurelli, a cena con Giovanni Falcone e Leoluca Orlando. Assiste a una lite furibonda tra i due. Orlando insiste che i giudici dovrebbero incriminare Andreotti. Falcone frena, chiedendo «prove» e non «ragionamenti politici». Il senatore, non lo nasconde, parteggia per il magistrato.

Ma basta questo racconto per parlare di complotto? E poi: non era un contrasto già pubblico, questo tra Orlando e Falcone, che sfociò qualche tempo dopo nella clamorosa denuncia del sindaco retino sulle «verità nei cassetti» della Procura?

L'opinione di Chiaromonte su Orlando, dopo un generico apprezzamento, nel diario diventa feroce. Scrive: «Io non perdono a Orlando che, dopo aver sfruttato consapevolmente, e senza scrupoli, anche in termini di voti che si trasferirono dal pci alla dc, l'appoggio nostro alla sua giunta, fece diventare suoi aiutanti principali quelli che riproducevano da tempo un'ignobile campagna sulle "connivenze mafiose" del pci, offendendo la storia del partito che fu di Girolamo Li Causi e Pio La Torre».

Ma Chiaromonte in più passaggi riserva stilettate a quelli che potremmo definire sommariamente i «giustizialisti», sia del suo che di altri partiti. Che si tratti di mafia, o di tangenti, nel 1992 Chiaromonte inizia una battaglia garantista a tutto tondo. In grande solitudine. Vanno lette con particolare attenzione, allora, le parole di affetto e stima che gli dedica Giorgio Napolitano, oggi ministro dell'Interno, nella prefezione: «Si trova controcorrente nell'ultimo anno che gli resta da vivere. Sostiene limpidamente l'azione di quanti nella magistratura perseguono con decisione il ristabilimento della legalità. Sente di dover mettere in guardia nei confronti di comportamenti scorretti e abusivi di qualsiasi magistrato o Procura della Repubblica. Sente di dover invocare "l'assoluto rispetto delle norme dello Stato di diritto". Lo fa in un clima febbrilmente avverso. "Tutti i giornali e molti partiti" sono stati invasi da una "marea" che può chiamarsi "magistrato-dipendenza"... Fummo in piena sintonia anche tra il '92 e il '93. Condividemmo ansietà e punti di vista. Io da presidente della Camera non potevo scendere in campo, ma gli ero più che mai vicino». **[fra. gri.]**

Qui a fianco, lo scomparso Gerardo Chiaromonte, Presidente dell'Antimafia fra l'88 e il '92
A sinistra, alcune pagine del libro «I miei anni all'Antimafia»

Il leader del pds torna sulla scena: mi sono preso una pausa, ne faccia una anche Bossi

D'Alema: Bertinotti stia ai patti

E il Polo sogna Cossiga

ROMA. Bossi? Straparla ma va controllato, e se viola la legge bisogna che qualcuno lo fermi. Bertinotti? Dovrebbe smetterla di mandare il Paese in fibrillazione. Maastricht? Non ci sono contrasti dentro la maggioranza, anche perché Europa e difesa dell'occupazione non sono in contraddizione. Il Polo? La crisi dopo la sconfitta è normale per una coalizione elettorale, ma presto ritroverà il suo assetto. Massimo D'Alema torna sulla scena politica dopo la pausa estiva («Una pausa che avrebbe fatto bene anche alla Lega», dice) e in una intervista al Tg3 affronta i grandi temi della politica estiva. «Chi ha una responsabilità politica ha il dovere di rasserenare il Paese: nella serenità i problemi si risolvono meglio - continua il leader del pds -. A Bertinotti dico: hai compiuto una scelta, quella di una alleanza, di un sostegno al governo dell'Ulivo, e questa scelta non dovrebbe accompagnarsi ad una continua fibrillazione, perché in questo modo si crea un danno al Paese».

D'Alema, a poco più di tre settimane dalla «rivoluzione padana», interviene anche sulle sparate di Umberto Bossi. «Siamo ormai abituati al fatto che Bossi è un uomo che straparla, molte volte - attacca -. Tuttavia ci sono parole che anche dette in modo non serio hanno un peso che non può essere trascurato. Quindi ritengo che, se si esce dal terreno della legalità, in un Paese democratico c'è chi ha il compito di reagire. Per il resto, il compito della politica è dare una risposta ai problemi: non si governa l'Italia, non si risolvono i problemi del nostro Paese, compreso il grande tema dell'unità nazionale, senza avviare un processo di riforme e di innovazione». Quanto al Polo e alle tensioni tra An e Forza Italia, secondo D'Alema «siamo di fronte ad un fatto che è anche naturale: la coalizione che ha perso le elezioni è attraversata da contrasti, c'è una discussione, c'è uno scontro politico e c'è anche una crisi di leadership, come ovvio dopo una sconfitta elettorale. Il centrodestra troverà poi un suo assetto. Sinceramente - conclude - il mio auspicio non è quello di una disgregazione del centrodestra, perché penso che, in questa democrazia normale che vorrei per l'Italia, a chi governa è utile avere un antagonista in grado oggi di fare l'opposizione, in modo limpido e non confuso, e domani di candidarsi a governare il Paese,...».

Sul fronte del Polo, intanto, è intervenuto ieri il presidente della Lombardia Roberto Formigoni, che ha confermato l'apertura del centrodestra a Mariotto Segni. «Fini - dice Formigoni - ha certamente ragione quando propone di superare il Polo, anche perché "squadra che perde va cambiata". Ma sinceramente questo dibattito su chi sarà il candidato premier dello schieramento moderato mi pare prematuro e inutile. L'obiettivo da raggiungere è ben più grosso. Alludo alla costruzione di una grande area di centro che si allei con la destra democratica. In questo senso vedo bene l'allargamento a personaggi come Mario Segni, ma anche come Irene Pivetti e Antonio Di Pietro e, soprattutto, a Lamberto Dini. E poi ci sarebbe un certo Cossiga... Non c'è dubbio, infatti, che se soltanto lo volesse, il presidente Cossiga sarebbe il "primus inter pares" tra tutti i leader del centro-destra». [r. i.]

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Dopo l'appello del presidente della Camera

Foibe, Violante divide i politici e gli storici

Vertone: ha indicato la strada giusta Salvadori: una esternazione da evitare

ROMA. «Una svolta necessaria per uscire dalla contrapposizione che ha diviso il Paese»; «No, un'esternazione inutile, e comunque tocca agli storici e non ai politici far chiarezza». Raccoglie apprezzamenti (tra cui quelli dei «nostalgici» di Salò), l'esortazione di Luciano Violante a ristabilire la verità sulle tragedie dimenticate, rimosse, cancellate dalla memoria, come quella dei seimila morti delle Foibe istriane e triestine. Quei «cittadini inermi, rei di non volere l'annessione della propria città alla Jugoslavia di Tito», massacrati tra il '43 e il '44 da partigiani jugoslavi, quella triste pagina della «lunga guerra civile fredda» (sono sempre parole del presidente della Camera) vissuta dagli italiani, torna a dividere gli storici. Era già successo dopo l'invito di Violante alla pacificazione nazionale, comprendendo le ragioni dei «ragazzi» di Salò.

Saverio Vertone - politologo, con un passato nel pci e attualmente senatore di Forza Italia - è tra quelli che accolgono con favore l'invito di Violante: «Non possiamo uscire da questo stato confusionale politico, storico, istituzionale e persino psicologico, senza rivedere i passi falsi, come è stato l'ingresso dell'Italia nella guerra, ma anche la sostanziale ambiguità di come ne è uscita. Ciò che ha deformato tutto il processo politico del nostro Paese negli ultimi 50 anni». A cominciare dalla storia insegnata a scuola? «Ma la scuola non può supplire a tutto - sostiene Vertone - è un processo che deve partire dal mondo della cultura, se si vuole completare la "rivoluzione" iniziata 4 anni fa nel nostro Paese».

L'ex parlamentare progressista Massimo Salvadori, docente di storia contemporanea all'università di Torino, è tra chi non ha gradito l'intervento di Violante. «Francamente, non sono favorevole a queste esternazioni che i politici fanno di tanto in tanto, e a maggior ragione quando ricoprono certi ruoli istituzionali. Come non sono mai stato favorevole alle esternazioni cossighiane né a quelle scalfariane, così non approvo quelle di Violante». E' un problema di «stile» o di sostanza? Salvadori è convinto che temi come quello delle «Foibe» vadano affrontati non in modo «così sommario», ma «nelle sedi proprie - sulle Foibe da tempo c'è una nutrita storiografia, grazie soprattutto alla scuola degli storici triestini -. Quindi, non usati per legittimare o delegittimare svolte politiche. Nell'uscita di Violante - sostiene Salvadori - c'è il desiderio di legittimazione della sinistra».

Sulla stessa lunghezza d'onda del presidente della Camera si colloca invece Lucio Villari, docente di storia contemporanea all'università «La Sapienza» di Roma. «Il passato non deve essere sezionato secondo gli interessi di quello o di quell'altro, ma esaminato con obiettività. Sulle Foibe - sottolinea Villari - esiste un oggettivo ritardo». Il filosofo Lucio Colletti, deputato di Forza Italia, si allinea alle critiche di Salvadori per «l'ennesima esternazione del nostro presidente della Camera». «L'appello del presidente della Camera è valido, ma giunge con 50 anni di ritardo - dice a sua volta il senatore a vita Leo Valiani, uno dei capi del Cln, originario di Fiume -. Certo, Violante non ne ha colpa ma i comunisti italiani avrebbero dovuto dire apertamente la verità da tempo, anzi da subito».

Un'immagine della foibe

Stefanella Campana

Il 14 settembre a Melfi

«Proclamiamo la Repubblica della Lucania»

POTENZA. Per dare una ferma risposta morale, civile e non violenta» alla «dichiarazione d'indipendenza della Padania» annunciata dalla Lega Nord per il prossimo 15 settembre, il «Movimento lucano» (che alle recenti amministrative ha ottenuto oltre il 4%), il giorno precedente a Melfi (Potenza) proclamerà «simbolicamente la nascita della "Repubblica lucana", confederata con l'Italia, a cui - spiega un volantino - la Lucania guarda come punto di riferimento imprescindibile». Il 15 settembre lo stesso «Movimento lucano» organizzerà una «catena umana» sul ponte romano di San Vito, alla periferia di Potenza, per collegare le «due sponde del fiume Basento in segno di unione del Paese, in risposta a quella sul fiume Po che invece lo vuol dividere». [Ansa]

Due preti a Sabbioneta

Messe e preghiere per opporsi alla secessione

SABBIONETA. Messe, preghiere e una catena umana lungo gli argini del Po per scongiurare il pericolo secessionista. Due sacerdoti «padani» hanno deciso di mobilitarsi con i propri fedeli contro la manifestazione per l'indipendenza della Padania organizzata dalla Lega il 15 settembre. Don Enrico Maggi, ex vicario di Viadana, e don Graziano Ghisoldi, parroco di Sabbioneta, hanno annunciato: «saremo tutti e due a celebrare la messa con centinaia di parrocchiani che si terranno per mano «dall'una all'altra sponda, su tutti i ponti del Po: a Guastalla, a Viadana, a Casalmaggiore, a Cremona». «L'iniziativa non è per cercare scontro o per infastidire alcuno: solo per dare anche noi un segno, chiedendo la stessa libertà e lo stesso rispetto che siamo disposti a dare». [AdnKronos]

Nel paese di Prodi

Il «no» dei frati alla Festa dell'amicizia

SCANDIANO. Vade retro Festa dell'amicizia! I frati cappuccini di Scandiano - paese natale di Prodi - hanno risposto picche ai dirigenti del ppi di ospitare nei loro locali i volontari della manifestazione nazionale che si terrà dal 12 al 22 settembre nella cittadina emiliana. All'origine del rifiuto da parte dei religiosi emiliani ci sono sia ragioni di opportunità («non vogliamo sbilanciarci politicamente») sia problemi locali («non vogliamo metterci a far concorrenza con gli albergatori del posto che di fatto verrebbero privati di numerosi clienti»). «Noi siamo dei frati - ha spiegato padre Francesco - e la politica per noi non è importante. A noi non interessano i colori, bianco, rosso giallo o verde. A noi interessa soprattutto la dimensione spirituale». [AdnKronos]

«Castro è un tiranno»

Buttiglione contro il gemellaggio Gallipoli-L'Avana

GALLIPOLI (Lecce). «Una vergogna per Gallipoli» è stata definita dal segretario del cdu, Rocco Buttiglione, il gemellaggio tra la città salentina e L'Avana e il conferimento a Fidel Castro del premio «Barocco 1996», che sarà assegnato al leader cubano il 31 agosto. Buttiglione ne ha parlato a conclusione di una manifestazione provinciale del suo partito. Aveva già concluso il suo intervento, quando ha ripreso il microfono e ha detto: «Non possiamo dare qui a Gallipoli il nostro appoggio a Fidel Castro, il tiranno che ha sparso il sangue di migliaia di persone, che ha costretto all'esilio milioni di persone. Sapete quanti sono i cubani fuori di Cuba, che sono fuggiti sfidando il mare e i pescecani, perché la vita a Cuba era impossibile?». [Ansa]

Polemica per le voci sull'Ode dei Lumbard: «Da noi musica per tutti»

«Il nostro successo è merito di chi ci ascolta da Bolzano a Trapani»

Il complesso musicale dei Pooh, in attività da circa trent'anni

I Pooh sfidano il Senatur

«Mai scritto e cantato l'inno leghista»

VENEZIA. L'inno della Lega Nord, il futuribile «inno nazionale» della Padania, perde i suoi padri più illustri. O, meglio, quattro delle cinque presunte firme nobili del motivetto che viene intonato ai meeting popolari dei fedelissimi di Alberto da Giussano, ne disconoscono la paternità.

Roby Facchinetti, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Dodi Battaglia, i quattro componenti storici del complesso dei Pooh, assieme al produttore Valerio Negrini, hanno smentito di aver composto, assieme a un musicista bresciano, Giancarlo Corna, l'inno per Umberto Bossi. «Anche se potremmo sentirci lusingati che il nostro nome abbia un tale credito da indurre a innocenti millanterie - sostengono ancora i Pooh -, teniamo immediatamente a precisare che noi non abbiamo mai scritto e mai scriveremmo inni, odi o panegirici per qualsivoglia bandiera politica».

Un rifiuto, proseguono i musicisti, «non perché non si possieda una conoscenza in materia, ma perché detestiamo fisiologicamente ogni retorica e faziosità. Inoltre, abbiamo il privilegio di poter veicolare i nostri sentimenti e le nostre emozioni in altro modo, essendo le canzoni un tramite straordinario verso la gente di ogni età e strato sociale».

Non se la prendono più di tanto, comunque, i Pooh. Né con i giornali che hanno pubblicato la notizia, né tanto meno con quelli della Lega: «Siamo certi - concludono Facchinetti e soci - che in tutto questo non c'è stata malafede, ma solo un veniale malinteso». Un peccato perdonabile, chiunque sia il peccatore.

E i quattro - nominati qualche anno fa «Cavalieri della Repubblica» - «approfittano dell'occasione», insieme al loro produttore, «per ringraziare il pubblico che, da Bolzano a Trapani, con tanto amore, ci ha permesso di arrivare all'insperato traguardo di trent'anni di musica, di successo»; soprattutto, sottolineano, «insieme, uniti». Disponibili a continuare a far sognare gli innamorati di Padania tutta, ma non solo.

[m. tor.]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,75%**, pagato in due volte il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari all'**8,16%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 agosto**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° luglio 1996; all'atto del pagamento (**2 settembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Ai berlusconiani basta una proroga. Maccanico vuole un provvedimento «con elementi antitrust»

Per Mediaset un decreto in extremis

A mezzanotte scatta il pericolo di oscuramento per una rete

ROMA. Decreto sì, decreto no. A nessuno piace l'idea che, a partire alla mezzanotte del 27 agosto, su semplice disposizione di un qualsivoglia pretore italiano, venga oscurata una delle tre reti televisive berlusconiane. E magari proprio quella che trasmette i Puffi tanto cari al figlio di Massimo D'Alema, come accadde nel 1984. Allora, ci fu la rivolta del telespettatore, o almeno così sostennero alla Fininvest. E si concesse una proroga alla legge Mammì. Una proroga che, con sentenza della Corte Costituzionale, scade proprio domani notte. «Materia complicata e delicatissima» sbuffa il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita. Una materia, comunque, che ha fatto riapparire a Roma, magicamente rientrati dalle vacanze, tutti i protagonisti del tormentone.

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico ha lasciato in mattinata la sua casa di campagna a Montefiascone, dove si era rifugiato, convalescente da una brutta labirintite. Vincenzo Vita è rientrato di corsa dalle ferie. E Gianni Letta, con Fedele Confalonieri, si è precipitato a Roma. Letta ha fatto la spola tutto il giorno tra Maccanico, fautore della decretazione d'urgenza, e Walter Veltroni, su posizioni "attendiste": «Se qualche pretore dovesse oscurare un'emittente, vedremo il da farsi». Come dire: non siamo qui a non fare sgarbi a Mediaset, il cui «partito», in Parlamento, ci dà tanto filo da torcere. Una tesi sulla quale da Palazzo Chigi spargono acqua come pompieri, «per carità, Walter voleva solo dire che prende in considerazione tutte le ipotesi possibili». Ma, nella tarda mattinata di ieri, in Transatlantico si malignava che il governo potrebbe anche usare il decreto, e la data del 28 agosto, per "ammorbidire" l'opposizione del Polo.

La soluzione al problema è una sorta di giuridica quadratura del cerchio. Da una parte Letta e Confalonieri, che hanno incontrato Maccanico insieme ai due sottosegretari alle Poste, il pidiessino Vincenzo Vita e Michele Lauria dei popolari, per sostenere che un semplice decreto di proroga è la soluzione che Mediaset auspicherebbe. Dall'altra, lo staff delle Poste, che nella riunione-fiume a Largo Brazzà ieri pomeriggio ha anche ascoltato i consigli del Garante per l'editoria Francesco Casavola, l'uomo che era alla Consulta quando questa si espresse sulla proroga alla legge Mammì. «Non ci si può limitare a una semplice proroga per decreto legge, per rispetto alla Corte Costituzionale, e perché una semplice proroga non impedirebbe affatto l'intervento di un pretore», dice Vincenzo Vita. In realtà, il desiderio di Antonio Maccanico è che il decreto contenga anche «degli elementi di antitrust». Ma non in quantità tale da far arrabbiare Romano Prodi. Il quale non vuole, assolutamente, che il governo prevarichi il Parlamento. Tanto che ha messo al lavoro i giuristi di Palazzo Chigi, perché elaborino anche loro il testo di un decreto.

Un incontro, decisivo, tra Prodi e Maccanico è previsto per stamattina. «Poi, in Consiglio dei ministri mercoledì mattina, si deciderà quale testo scegliere. O meglio, si arriverà a una mediazione» dice ancora Vincenzo Vita. E non sarebbe nemmeno la prima volta. Per questo, Gianni Letta non ha potuto tranquillizzare più di tanto Silvio Berlusconi. Al quale ha telefonato, rigorosamente ogni volta che un colloquio si era concluso. Tra gli altri, Letta ha visto anche Walter Veltroni. Il quale lo ha ascoltato. E basta.

La giornata decisiva è dunque quella di oggi. «E' deciso, ormai, che si vada verso una proroga» conferma il sottosegretario Lauria. Ma il busillis sta negli elementi di antitrust, che però non ledano i diritti del Parlamento, e che consentano al governo di salvare la faccia: che non si possa dire, insomma, che Prodi governa con i decreti legge. L'oggetto del contendere è se il decreto debba ricalcare il disegno di legge Maccanico, che del resto accoglieva le indicazioni della Corte Costituzionale in materia di messa in ordine dell'etere. E cioè se è possibile che un solo proprietario abbia tre reti, se ne debba avere solo due che trasmettano via etere, e una via cavo o satellite. E, cosa che preme molto alla Mediaset, se la concentrazione sia individuabile "per risorse", secondo l'idea del pds. E cioè per raccolta pubblicitaria. Proprio per questo Letta e Confalonieri hanno fatto il giro delle sette chiese: una proroga pura e semplice consentirebbe ai berlusconiani di difendere meglio l'assetto dell'etere così com'è.

Antonella Rampino

UFFICI IN RUSSIA

Scontro tra Costa e l'ambasciatore

ROMA. E' polemica al calor bianco tra l'onorevole Raffaele Costa e l'ambasciatore italiano a Mosca Emanuele Scammacca. L'altro ieri, il parlamentare, leader del Movimento federalista liberal democratico, ha lamentato di aver trovato chiusi per dieci giorni nel mese di agosto i nostri uffici di rappresentanza in Russia. Scammacca trova «sorprendente» la dichiarazione e sostiene: «I giorni di chiusura di detti uffici, sia di fine settimana che non, sono regolati da precise disposizioni e vedono a Mosca in servizio il centralino 24 ore su 24 e reperibili un funzionario e un altro dipendente, i quali hanno costantemente la possibilità di provvedere ai casi urgenti e di emergenza, mettendosi in contatto con autorità russe e naturalmente con il capo missione». E conclude: «Lunedì 19 agosto, l'onorevole Costa si è presentato al consolato generale in San Pietroburgo: è stato ricevuto dal console, assistito, ed anche accompagnato all'aeroporto».

Controreplica Costa, preannunciando un ricorso alla magistratura: «Per 10 giorni, ad agosto, ambasciata e consolati italiani in Russia sono stati chiusi, sbarrati, inaccessibili (anche al telefono) da chiunque: ci sono molti testimoni. I giorni sono: il 3 agosto, il 4, il 10, l'11, il 15, il 17, il 18, il 24, il 25. La chiusura è annunciata per il 31. Nessun funzionario in quei giorni è stato reperibile nonostante fra ambasciata e consolati operino quasi 100 persone. Accompagnato in aeroporto? Meno fantasia; sono andato con il bus». [r. int.]

Per chiedere un vertice al Polo i riformatori indossano cartelli-sandwich: «Silvio, Gianfranco Rocco, Pierferdinando dove siete?» Una protesta che si trasforma in un atto di fede verso il Capo

Triste digiuno, senza Super Marco

Sit-in sotto casa Berlusconi, ma Pannella non va

IL CASO

UN «AMORE» TRADITO

ROMA

PERO', insomma, considerata la calura agostana, e la fatica di montare i famosi tavoli e gli ombrelloni, srotolare lo striscione («Parola data e parola tradita?»), le bandiere tibetane, e poi indossare i cartelli-sandwich («Silvio, Gianfranco, Rocco, Pierferdinando dove siete?», prendere le misure con la Polizia, rispondere ai giornalisti, respirare l'ariaccia di uno degli angoli più rumorosi, inquinati e trafficati di Roma, beh, insomma, considerato soprattutto che per questa storia c'è pure chi non mangia da 11 giorni, e che in ben 224 bene o male sono entrati nella condizione estrema dei digiunatori, ecco, forse Pannella - che deve essersi inventata l'idea del *sit-in* sotto la nuova casa di Berlusconi - poteva pure degnarsi di fare almeno una capatina in via del Plebiscito, tra le 11 e le 13 di ieri.

Niente, invece. E ancora peggio, nessuno dei suoi ha protestato. Il che fa certamente onore ai pannelliani: alla serena esperienza di Paolo Vigevano, in particolare, alla ferma cortesia di Rita Bernardini, alla fantasia radiofonica e sonora di Gaetano Dentamaro che ha scovato in archivio uno scambio in cui Berlusca, chissà perché, invita Casini a chiudersi la giacca, e quello risponde che non può perché ha mangiato troppo in campagna elettorale. «E noi invece digiuniamo - spiegano - per discutere e verificare nel Polo i contenuti dell'accordo politico ed elettorale» siglato dal Cavaliere e dal leader riformatore prima delle elezioni. Accordo dietro cui, per verità, ha tutta l'aria di esserci anche quella miserabile quanto complicata questione di soldi, emersa con effetti tra il comico e il contabilistico solo nel luglio scorso, e al momento minacciosamente sotto arbitrato.

Così, davanti alla cancellata di Palazzo Grazioli, e al cortile deserto e arroventato, sono venuti in una quarantina, parecchi pure pallidi e sfiancati per lo sciopero della fame, per ottenere un modestissimo vertice del Polo, come ce ne sono stati a decine e decine, alcuni addirittura disertati dai riformatori. Il guaio, semmai, a parte il possibile smarrimento del senso delle proporzioni, è che i guai sono venuti da soli, giacché Pannella resta Pannella, e pur con tutto il suo più oscuro *cupio dissolvi* e l'incandescente frenesia auto-distruttiva che quasi ognuno gli assegna in questa sua fase politica ed esistenziale, senza di lui la manifestazione di ieri è apparsa ancora più stracca, desolata, ripetitiva e sproporzionata di quel che si potesse immaginare. Le solitissime cose, per capirsi, che non fanno più tanto effetto. Dopo gli sconcertanti nudi invernali, oltretutto, accompagnati fuoricampo da brani biblici, chi riesce più a sorprendersi del tradizionale coretto, della consegna di maxi elenco digiunatori al portiere, della colletta, del brindisi a cappuccino o del festoso preannuncio di veglia? L'unica novità, semmai, ma per intenditori un po' perversi del tardo radicalismo, stava nel raddoppio (da uno a due) degli *habitué* dell'anti-pannellismo maniacale e itinerante: a Mario, infatti, il pioniere che non manca un comizio, si è aggiunto ieri un signore biondo, abbastanza distinto, regolarmente presentatosi alla stampa come «quello che s'è incatenato quando Cragnotti ha venduto Signoris». Com'è ovvio non condivideva l'iniziativa e ha continuato a dire peste e corna di Pannella. Sul finire della mattinata, tuttavia, non ha potuto fare a meno di riconoscere che «pure Berlusconi, però, è un *sòla*». Che, romanamente e fantasticamente tradotto, sta fra incantatore e truffaldino.

Una signora riformatrice, in effetti, se ne stava in un angolo d'ombra indossando un cartello con su scritto: «Passata la festa, gabbato lo Santo». Chi fosse nella presente condizione «lo Santo» dell'antico proverbio, sembra piuttosto impegnativo da dire. Quanto al gabbare, però, terminologia che richiama senz'altro il raggiro e l'imbroglio, è del tutto plausibile che si riferisse al Cavaliere.

Il dramma è che Pannella seguita a pretendere quel che Berlusconi non poteva, non può o non ha mai potuto dargli: amore, sincerità, soldi, alleanza e quindi felicità. Il fatto che a suo tempo il Cavaliere si sia impegnato ad amare Marco, sempre, più di tutti i ciccidì e ciddiù del mondo, e che via via gli abbia solennemente promesso di darsi da fare sul sistema elettorale americano, sui 20 miliardi in due *tranches*, sul Tibet, sui referendum passati presenti e futuri, sul Polo liberale, liberista, libertario e quant'altro non fa che rendere più patetica questa relazione tra due seduttori ormai da troppo tempo impegnati in una partita d'astuzie e impuntature sempre meno politiche e decifrabili.

E' la terza volta, d'altra parte, in un lasso di tempo relativamente ristretto, che Pannella e i suoi finiscono a manifestare con cartelli e megafoni sotto casa di Berlusconi - 21 aprile e 28 ottobre 1995, allora a via dell'Anima - sempre reclamando qualcosa che dal loro punto di vista viene prima accordata, poi tolta, poi riassegnata, poi malamente rinegoziata in una specie di giostra che della reiterazione un po' coatta conferma il carattere ansiogeno, e a tratti anche la perdita di senso.

Ancora a fine luglio, per dire, Pannella ha amichevolmente ricevuto Letta e Berlusconi a casa sua: pare gli abbia fatto credere di aver cucinato per loro, divertendosi a presentargli il cameriere della trattoria sotto. Quindi, nemmeno un mese dopo, contro Berlusconi e gli altri è partito addirittura uno sciopero della fame.

Così, ieri, tutto finiva per apparire al tempo stesso un po' scontato e un po' assurdo, e lì tra i gas di scarico, senza nemmeno Pannella, era davvero difficile spiegarsi quale fede, quale demone o quale pulsione spingesse tanta gente onesta a infliggersi una mortificazione del corpo per incontrare Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione.

Filippo Ceccarelli

In alto: il ministro delle Poste Antonio Maccanico
A sinistra: la manifestazione dei pannelliani davanti alla casa romana di Silvio Berlusconi
Qui sotto: il leader di Forza Italia

La scuola media «boccia» Di Pietro

Non decolla il suo testo per l'educazione civica

RETROSCENA

IL MINISTRO SCRITTORE

MILANO

ANTONIO Di Pietro non è riuscito a convincere gli insegnanti della scuola media. L'ex magistrato più famoso d'Italia, il personaggio dell'anno che tiene banco sulle prime pagine di quotidiani e settimanali, il professore della «Libera Università» di Castellanza, il ministro più «gettonato» dalle cronache di quest'estate avrà poche occasioni per far conoscere agli studenti italiani le sue idee: i libri di educazione civica firmati dal «Tonino» nazionale e destinati ai ragazzi delle medie e delle superiori non sono nella «hit parade» dei testi più adottati dai professori per l'anno scolastico che comincia a metà settembre.

Il suo «Educazione civica con elementi di diritto ed economia per il biennio delle scuole superiori» (368 pagine, copertina rosso fuoco e bande azzurre laterali), copre poco più dell'1 per cento del mercato, si colloca al trentesimo posto della graduatoria e se ne prevede l'acquisto di circa duemila copie. Solo un piccolo «solletico» per il libro concorrente stampato dalla Zanichelli: 45 mila copie in adozione, per un mercato complessivo che ne contempla duecentomila.

Antonio Di Pietro

E' andata meglio col volume riservato alla media inferiore («Diventare grandi», 3320 pagine, copertina verde, compresa qualche barzellata di Bramieri, come questa che chiude le pagine destinate alla famiglia: "Tommy, dopo che saremo sposati, dividerò tutti i tuoi guai...". "Ma io non ho guai". "Li avrai, caro, li avrai...»): le adozioni comunicate dalle scuole coprono il 3 per cento del mercato. Ma, anche qui, nessun problema di concorrenza per gli editori da sempre ben inseriti nella scuola: Sei, La Scuola, Nuova Italia, Zanichelli, Bulgarini, Petrini...

Eppure, nessun libro di testo di educazione civica (o altro) era stato più pubblicizzato di quello dell'ex pm di Mani pulite pubblicato dalla Larus di Bergamo, proprio alla vigilia del tempo canonico destinato alla presentazione ai professori e alle scelte degli organi collegiali. Pagine e pagine sui grandi quotidiani, «complici» anche alcuni passaggi di stretta attualità contenuti nei volumi: il Di Pietro-pensiero riferito alla situazione dei partiti in Italia, al conflitto di competenze berlusconiano, al ruolo della magistratura, alle critiche sulla lunga durata del «governo dei tecnici» guidato da Lamberto Dini...

Insomma, con la scuola, Antonio Di Pietro non... «c'azzecca»? Walter Tramontana, presidente dell'Associazione italiana editori per il settore scolastico ed editore, fra l'altro, di alcuni fortunati volumi proprio di educazione civica, ha una sua spiegazione: «Non credo esistano motivi di ordine ideologico o legati alla casa editrice. Penso che il problema vero sia uno solo: l'esperienza insegna come i libri di testo di successo nascono nella scuola. Quando gli autori sono anche insegnanti sanno meglio integrare i contenuti da far studiare con gli strumenti per proporli. Non sempre, le ottime conoscenze dell'addetto ai lavori in una singola disciplina si accompagnano alla capacità di rispondere alle esigenze didattiche».

«Ognuno deve fare il suo mestiere - incalza Daniela Girgenti, caporedattore di *Tecnica della scuola*, una delle riviste più tempestive e attente nel far conoscere le nuove norme del ministero della Pubblica Istruzione -. L'esperto può essere un prezioso consulente per la realizzazione di un testo, ma può diventare un rischio se gli si chiede di fare l'estensore». E Mariolina Martello, già insegnante nella scuola media a Milano e autrice di un libro «di successo» che ha scavalcato anche in casa quello dell'ex pm del Palazzaccio meneghino («Percorsi di civiltà», Ghisetti e Corvi Editori), commenta: «Quando si parla di educazione civica, l'attenzione va posta non solo alle informazioni da trasmettere, ma anche ai percorsi formativi che creano i comportamenti».

Ma Di Pietro ha già capito la lezione. «Impara l'arte e mettila da parte», raccomanda ai ragazzi delle medie nell'ultima pagina del suo libro. E, se la scuola italiana non è ancora pronta alla sua firma, lui non è certo il tipo da gettare la spugna alla prima ritirata nelle retrovie...

Mario Tortello

Per il colpo di Stato, corruzione e la sanguinosa repressione di Kwangju

A morte il presidente del miracolo

Dura sentenza a Seul

SEUL. Il giorno del giudizio per la vecchia classe dirigente politica, militare e imprenditoriale della Corea del Sud ha visto ieri l'ex presidente Chun Doo Hwan condannato a morte dal tribunale di Seul per sovversione, repressione e corruzione, l'ex presidente Roh Tae Woo a 22 anni e mezzo di carcere, mentre 14 ex generali e 8 grandi industriali sono stati condannati a pene varie per corruzione e tangenti.

Nelle intenzioni del presidente Kim Young Sam, succeduto ai militari nel 1993, la storica sentenza è destinata a segnare «una netta linea di demarcazione fra il torbido passato e il futuro democratico della Corea del Sud», diventata ormai la decima potenza industriale del mondo.

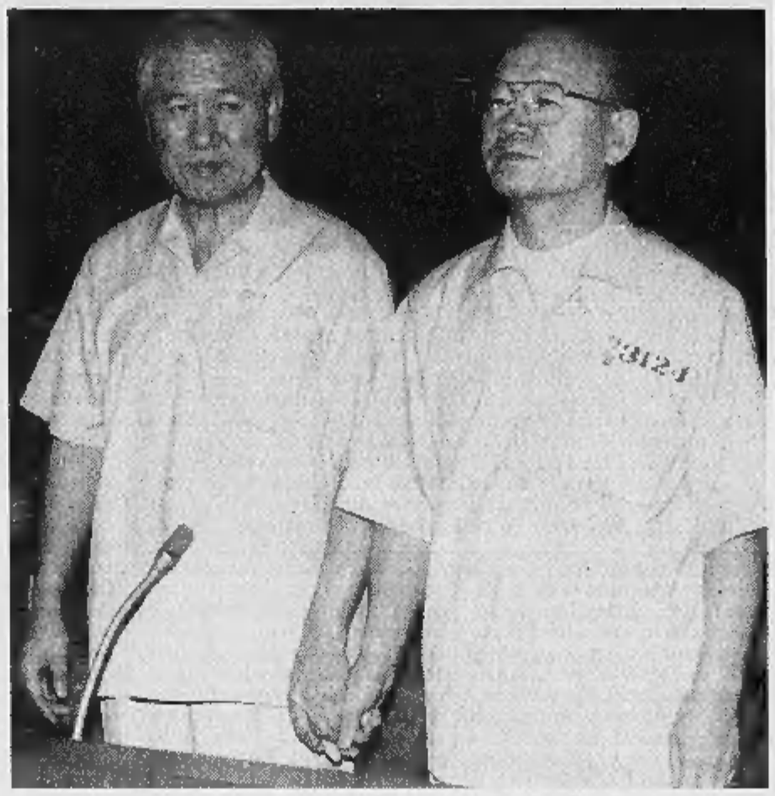
Fra i condannati, figurano i presidenti dei maggiori gruppi industriali del Paese come Samsung (Lee Kun Hee, tre anni con la condizionale), DaeWoo (Kim Woo Chong, due anni) e Dong Ah (Choi Won Suk, 2 anni e mezzo) oltre a quelli dei gruppi Jinro, Daelin, Dongbu, Daeho. I titoli di queste società sono stati sospesi alla Borsa di Seul che ha subito un tracollo di decine di punti.

Chun, presidente dal 1980 al 1988, e Roh (1988-'93) hanno guidato il miracolo economico sudcoreano, ma hanno governato col pugno di ferro e sono stati indubbiamente due leader corrotti. Li hanno riconosciuti colpevoli del colpo di stato del 1979, di abusi nella sanguinosa repressione delle dimostrazioni per la democrazia a Kwangju nel 1980, e di avere ammassato enormi ricchezze illecite. A Roh sono state riconosciute le attenuanti per avere agito da subalterno di Chun.

I due ex presidenti, entrambi ex generali, vestiti con la casacca azzurra dei carcerati, hanno ascoltato il verdetto impassibili, senza segni di pentimento. Quando il giudice ha pronunciato la sentenza di morte per Chun, Roh gli ha preso la mano, stringendola. I due sono nativi dello stesso villaggio e sono stati compagni di classe e d'armi. Hanno sempre sostenuto d'aver agito per la sicurezza e la stabilità del Paese.

La sentenza definitiva non verrà prima dell'aprile 1997, dopo che sarà passata al vaglio dalla corte d'appello e dalla corte suprema.

In Corea del Sud è raro che le condanne a morte per processi di tipo politico siano eseguite.



Gli ex presidenti golpisti Roh (primo a sinistra) e Chun si tengono per mano alla lettura della sentenza
Qui sopra un'immagine di recenti proteste di piazza per chiedere giustizia per il massacro di Kwangju (FOTO REUTER)

Sul patibolo Chun, pesanti pene al successore Roh e ai manager dei grandi gruppi per tangenti

Il tribunale di Seul ha anche ordinato la confisca di 225 miliardi di won a Chun (circa 400 miliardi di lire) e 283 per Roh (circa 500 miliardi di lire), estorti a uomini d'affari in cambio di lucrosi appalti mentre i due ex generali erano al potere negli Anni 80.

E' la prima volta che due ex presidenti sono accusati di tradimento. Il «processo del secolo», come è stato definito dalla stampa locale, ha suscitato enorme interesse: per assistere alla sentenza, centinaia di persone hanno fatto la coda l'altra notte davanti al tribunale, pagando i biglietti d'ingresso fino a un milione di lire. Alle varie tv e ai fotografi è stato permesso in via eccezionale di riprendere gli imputati frontalmente per cinque minuti, anziché per 30 secondi e da lontano come è la prassi.

I giudici hanno tuttavia assolto Chun e Roh e altri cinque generali dall'accusa di strage, condannandoli solo per abuso di potere ed eccesso di mezzi di autodifesa, in relazione alla rivolta di Kwangju il 18 maggio 1980 in cui vennero uccisi da 200 a 600 dimostranti.

Le reazioni non si sono fatte attendere. Decine di parenti delle vittime di Kwangju hanno inscenato dimostrazioni attorno al tribunale, mentre il portavoce del maggiore partito di opposizione (il «Congresso nazionale per la nuova politica»), diretto dal leader storico nella lotta per i diritti umani in Corea, Kim Dae Jung, ha definito la sentenza «insufficiente».

Il maxiprocesso può essere letto anche in chiave elettorale. Il presidente Kim Young Sam ha bisogno di risollevare le sorti del suo «Partito per la nuova Corea», battuto alle provinciali di aprile, in vista delle Presidenziali del 1997. Processando la vecchia guardia corrotta, si punta a recuperare i favori popolari. **[e. st.]**

Unirà Thailandia e Birmania

Un'immagine del celebre film che narrò la storia del ponte costruito nel 1943 dai giapponesi per trasportare i rifornimenti per le truppe in Thailandia e Birmania e che fece 116 mila vittime

Rinasce il ponte sul fiume Kwai

BANGKOK. Il ponte sul fiume Kwai - noto al più per l'omonimo famosissimo film di David Lean, ma elemento tragico della memoria storica per i crimini commessi su di esso dai giapponesi, che lo concepirono a fini bellici nel 1943 - sarà ricostruito, e tornerà così ad unire Thailandia e Birmania. Lo ha reso noto a Bangkok il generale maggiore Sornchai, rappresentante di Kanchanaburi (Est) nel Parlamento thailandese, il quale ha sottolineato le ragioni economiche e sociali di tale ripristino: il ponte, che un giorno trasportò la «ferrovia della morte» (415 km), porterà «vita, turismo, commercio, comunicazione» tra i due Paesi vicini.

«I benefici saranno immensi», ha detto durante lo scorso fine settimana Sornchai a Kanchanaburi ad un raduno dei suoi sostenitori, affermando che «la fama» data dal film del 1957 (interpretato da Alec Guinnes e William Holden, 7 premi Oscar, una colonna sonora ancora nelle orecchie di tutti) «porterà sicuramente moltissimi turisti». Il progetto - ha ricordato - fu proposto dalla Birmania nel 1992, e sarà realizzato con le più moderne tecnologie anche con fondi internazionali.

La gente tornerà quindi a passare pacificamente su quel ponte, a mezzo secolo dall'inferno vissuto da migliaia di prigionieri alleati che, assieme a deportati indiani, malesi e indonesiani furono obbligati a costruire il ponte ferroviario su cui transitavano i rifornimenti per le truppe giapponesi in Thailandia e Birmania: lavorarono in condizioni proibitive, spesso schiantati dai maltrattamenti, dalla denutrizione, dalla malaria. Furono 16.000 i prigionieri alleati che morirono, 100.000 gli operai orientali.

Un anno fa, un giornale thailandese organizzò sul luogo dove ci fu la «ferrovia della morte» una cerimonia di riconciliazione, cui parteciparono, oltre a gruppi di pacifisti, ex prigionieri britannici, olandesi, canadesi e australiani che si incontrarono con soldati giapponesi che li avevano, in guerra, usati come schiavi: la cerimonia fu contestata dai reduci che non erano riusciti a «perdonare». [Ansa]

USA

Lo sceriffo: in nome della parità dei sessi

Arizona, detenute al lavoro in catene

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se parità deve essere, parità sia, si è detto Joe Arpaio, il duro sceriffo di Phoenix, in Arizona, e così dalla settimana prossima le detenute saranno spedite ai lavori forzati in catene, come i loro colleghi maschi. Arpaio non è stato il primo a ripristinare questa pratica «cinematografica» della detenzione. Prima di lui lo avevano già fatto in Florida e prima ancora nell'Alabama. Ma lui, quando si è accodato, vi ha messo un tale accanimento e una tale «scientificità» che ormai è diventato un personaggio a livello nazionale. Non solo i «suoi» detenuti lavorano incatenati: lo fanno sotto un sole cocente, davanti a tutti perché il loro lavoro di solito consiste nell'estirpare le erbacce dalle aiuole della città e nel ripulire i muri dai graffiti e poi, quando tornano in cella, non possono fumare, avere caffè e guardare riviste pornografiche.

Ora Arpaio ha aggiunto un altro tocco, quello dell'estensione di questa pratica alle donne, con un ragionamento da crociato contro la discriminazione. «Se le donne possono fare il soldato e il poliziotto, cioè difendere la sicurezza dei cittadini e arrestare i criminali, non vedo perché le detenute non possano lavorare», ha detto l'altro ieri annunciando la novità, con il solito battage pubblicitario che ama mettere in piedi. Il lavoro cui le detenute saranno destinate è quello della raccolta della spazzatura.

La sua filosofia della «redenzione» si basa su due concetti precisi: uno è che «la galera deve essere galera», cioè i detenuti devono sentirne il peso in modo che prima di riprovare a commettere reati ci pensino bene, l'altro è che la loro condizione è bene che venga vista da tutti, sia per il valore «deterrente» che può avere per i potenziali criminali, sia perché il compimento di lavori «bassi» sotto gli occhi dei cittadini per bene per i detenuti risulta particolarmente umiliante.

Per l'uscita delle detenute è stata anche studiata una nuova divisa: pantaloni e camicioni a righe orizzontali bianche e nere, in modo che siano subito individuabili. Lavoreranno per sei settimane, dal lunedì al venerdì, e le successive sei settimane riposeranno. Alla loro sorveglianza provvederanno dei volontari senza paga. Questa dei volontari, fra l'altro, è la grande trovata di Joe Arpaio: gli ha dato tanta popolarità che tutti si aspettano da un momento all'altro il suo «lancio» in politica. Organizzandoli, spiega, non solo fa risparmiare all'autorità carceraria un sacco di soldi: contribuisce anche alla «responsabilizzazione» dei cittadini. E' guardato con sospetto da alcuni, ma «ciò che fa non è anticostituzionale», dicono gli avvocati dei diritti civili.

Franco Pantarelli

MEDIO ORIENTE

Nella zona di sicurezza

Hezbollah attacca pattuglia israeliana nel Libano del Sud

BEIRUT. I guerriglieri del movimento filoiraniano hezbollah hanno reso noto ieri sera da Beirut di avere attaccato una pattuglia dell'esercito israeliano nella cosiddetta zona di sicurezza del Libano meridionale, affermando di avere provocato numerose vittime. L'attacco è stato seguito da continui sorvoli della zona da parte di aerei e elicotteri israeliani. Lo hanno riferito fonti dei servizi di sicurezza libanesi, che però si sono dette nella impossibilità di chiarire se vi siano state vittime tra gli israeliani.

«I nostri uomini - ha reso noto dalla capitale libanese un portavoce di hezbollah - hanno teso un'imboscata a una pattuglia nemica presso Birkit-Jabbour. I nemici hanno avuto un numero imprecisato di morti e feriti».

Ieri Avigdor Kahalani, ministro della Sicurezza Interna di Israele, aveva proposto di dispiegare una forza militare arabo-statunitense nel Libano del Sud. [Ansa-Afp]

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale** tutto della **Nuova Rekord srl** ricordano

Giuseppe Pini

per la sua grande umanità ed onestà operosità, prematuramente interrotta, e si uniscono con profondo e sentito cordoglio al dolore della famiglia. I funerali si terranno martedì 27 agosto 1996 alle ore 15 presso la parrocchia di San Bartolomeo in Vinovo.
— **Torino**, 26 agosto 1996.

Il **Condominio**, l'**Amministratore** e il **Custode** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Guido Bettini

— **Torino**, 27 agosto 1996.

Il **Collegio Notarile dei Distretti Riuniti** di **Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa della

dott. Silvia Ghigliardi Celio

notaio a riposo

— **Torino**, 26 agosto 1996.

Il notaio **Levati** e famiglia si associano al cordoglio.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Luigi Vatano

— **Torino**, 27 agosto 1996.

Lo **Studio Citterio** si unisce al dolore della famiglia ricordando il dominus

avv. Nicola Faenza

— **Torino**, 25 agosto 1996.

Luca partecipa commosso al dolore di Stefania e famiglia.

Carla, Alessandro e **nonna Riri** sono vicini con affetto a Giuliana e famiglia.

E' mancato

Federico Vischi

Lo annunciano la moglie, figli, genero, nuora nipoti e parenti tutti. Funerali in Valle mercoledì 28 agosto ore 10,30 in parrocchia.
— **Valle Torinese**, 26 agosto 1996.

Camilla, Nando con **Lelle, Carla** con **Giuliano** piangono un **COGNATO** affettuoso e uno **ZIO** tenerissimo.

Magda, Guido e famiglia ricordano il caro **FEDERICO.**

Wanda, Adriano, Laura, Walter partecipano.

Alma e **Dario Gavinelli** sono affettuosamente vicini a Concetta e famiglia.

E' mancata

Anna Randone
ved. Feroglio

anni 84

L'annunciano i figli: **Giuseppe, Caterina, Giacomo, Adriana** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Mappano mercoledì 28 corr. ore 15 da via Borgaro 42. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 26 agosto 1996.

E' mancata

Maria Genero

Lo annunciano i cari nipoti. Funerali mercoledì 28 agosto ore 10 parrocchia di Mirafiori, st. Castello di Mirafiori 42.
— **Torino**, 26 agosto 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Mosca
ved. Venesio

anni 97

L'annunciano addolorati i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 28 ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Coriò**, 25 agosto 1996.

Famiglie **Actis Foresto** partecipano al dolore.

Improvvisamente ci ha lasciato

Carlina Ruggeri
Maglienti

Lo annunciano affranti **Michi** con le adorate **Chicco** e **Valle, Maria Pia** e **Fritz** con **Sylvia** e **Hugo**. Funerali mercoledì 28 corrente ore 11,45 parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 agosto 1996.

La suocera **Lydia Gentile** partecipa al dolore di Michi, Chicco e Valle.

Gaetano e **Silvia Passarelli** con **Chichi** e il marito **Roberto, Nini** e **Rafi**, partecipano con grande affetto al grande dolore di Michi, Chicco e Valle.

Sono vicini a Michi, Chicco e Valle **Andrea** e **Osvaldo Benedetto** con **Veronica, Camilla** e **Matteo, Susanna** e **Giulio Vicario, Giancarlo** e **Angela Alfero, Enzo** e **Eliana Lacosta.**

Affettuosamente vicini a Michi, Chicco e Valle **Alfonso Cuozzo, Nuccia Maina** con **Piermario** e **Stefania, Rita** e **Walter Parisi, Elsa** e **Giorgio Sandrone, Bruna** e **Aldo Tiscornia.**

Resterai sempre nei nostri cuori la nostra amica più cara. **Federica, Silvana** e **Enzo Fusco.**

Renzo e **Livia** sono affettuosamente vicini a Michi, Cristina e Valentina.

Partecipano al dolore **Daniela** e **Riccardo Scampini, Italia** e **Giorgio Corsitto, Mauro Ponte** e famiglia.

Ricki, Livia partecipano al dolore della famiglia.

Fabrizio e genitori, profondamente commossi, sono vicini al grande dolore di Valle e famiglia.

Paolo e **Angelamaria Doria** con **Chenna** e **Lulù** partecipano commossi al dolore di Miki, Chicco e Valentina per la scomparsa della carissima **CARLINA.**

Emilio e **Daniela** partecipano commossi al dolore di Miki, Cristina e Valentina per la prematura scomparsa della cara **CARLINA.**
— **Gioiosa Marina**, 22 agosto 1996.

Vi abbraccio affettuosamente. **Jolai.**

Umberto, Lorenzo e **Silvia** partecipano affettuosamente al dolore di Cristina e Valentina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Fedele Ariano

Lo annunciano la moglie **Anna Rosa**, la figlia **Angela**, il genero **Roberto**, i nipotini **Paola** e **Claudio** e parenti tutti. Funerali domani mercoledì 28 ore 10 parrocchia Santo Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.
— **Torino**, 25 agosto 1996.

Munito dei conforti della fede è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Ghio

di anni 30

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Margherita**, il papà **Michele**, il fratello **Angelo**, l'affezionatissimo **Daniele** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione in Broni (PV) strada privata Scuropasso 19. La salma verrà tumulata il giorno successivo in mattinata nel cimitero di Santa Margherita di Mezzanino (Dronero - Cuneo).
— **Broni (PV)**, 26 agosto 1996.

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Fulvia

dott. Riccardo Portigliatti

lasciando nella disperazione la moglie **Elia** che lo piange con l'amore di sempre. L'annuncio ai funerali avvenuti.
— **Torino**, 27 agosto 1996.

Regina piange.

Addolorati: **Mario, Franca**, l'affezionata **Daniela.**

Improvvisamente è mancato

Gabriele Moriondo

Incredula ed angosciata l'annuncia la moglie **Titty**, il cognato **Giorgio** con **Ornella** ed **Alberto**, parenti tutti. Funerali in Moncalieri mercoledì 28 ore 10,15 parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Cannes**, 24 agosto 1996.

Lina e **Cesare** sono affettuosamente vicini a Titty.

In ricordo del padrino **GABRIELE**, **Filippo** e **Andrea** con le famiglie **Blonda** e **Clemente** si stringono affettuosamente a Titty.

Affettuosamente vicini a Titty **Franca** e **Beppe.**

Lo **socio New Club** partecipano affettuosamente al dolore della Presidente.

Fraternamente vicini a Titty famiglie **Beltramo, Daniell, Morano, Tortia.**

Gli amici dello Sporting sono vicini a Titty
Piera Claudio Armellino
Carla Maria Bernardi
Franca Beppa Bocco
Mary Giampaolo Brighenti
Sergio Brizio
Danie Cagliani
Cristiana Liliana Cagnassi
Tom Cavaliero
Nino Cavaliero
Umberto Diranco
Adriana Giorgio Ferraris
Ginetta Domenico Lops
Elda Armando Marsaglino
Anna Maria Martinengo
Franca Maschio
Delia Marcello Melgara
Saco Giovanni Monge
Vittoria Giovanni Orieco
Pina Gino Orlando
Rina Bobbiano
Ilda Gian Rosano
Rosangela Luigi Scuri
Carmen Carlo Torre
Letizia Luigi Viano
Marisa Zambrini

Lucia Sergio Paolo Veronese affettuosamente vicini a Titty.

Commossi si stringono a Titty per la prematura scomparsa di **GABRIELE** gli amici
Michele e Jole Bumma
Maurizio e Clara Emprin-Gilardini
Mario e Liliana Fiorio
Enzo e Rosanna Fulginiti
Andrea e Nicla Galasso
Luciano e Ilva Ghio
Nini e Giusi Pravisiani
Gennaro e Tina Viscusi

Riccardo e **Marisa Bigone** sono vicini a Titti nel ricordo dell'amico

dott. Gabriele Moriondo

— **Bra**, 26 agosto 1996.

E' mancato

Antonio De Laurentiis

anni 78

Lo annunciano: la moglie **Carmela**, i figli, le nuore, i generi ed i nipoti. Non fiori ma offerte alla Fondazione ricerca sul cancro. Funerali mercoledì 28 agosto ore 14 nella parrocchia di Nostra Signora delle Vittorie in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 25 agosto 1996.

Gianpasquale Rodriquenz e famiglia partecipa al dolore per la perdita del suocero

Antonio De Laurentiis

— **Moncalieri**, 25 agosto 1996.

E' cristianamente mancato

Francesco Berrutti

anni 86

Addolorati lo annunciano la moglie **Felicita**, i figli **Filippo** con **Renata** e figli, **Celeste** con **Graziella** e figli, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 16 nella parrocchia di Bossolasco.
— **Bossolasco**, 26 agosto 1996.

La famiglie **Adriano Renaldo** e **Angelo Ranaldo** partecipano al dolore.

Gianfranco, Andrea, Mara, Paolo e **Marco** porteranno sempre nel cuore nonno **FRANCESCO.**

E' mancata

Emilia Garetto
ved. Orecchia

di anni 94

L'annunciano i figli **Norina** e **Aldo** con le rispettive famiglie, il fratello **Aldo**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 27 agosto ore 15,15 dall'abitazione.
— **Lanzo Tor.**, 26 agosto 1996.

E' mancata

Lidia Perron Cabus
ved. Canali

anni 75

Lo annunciano il figlio **Elio** con la moglie **Ivana**, la nipote **Silvia**, parenti tutti. Funerali martedì 27 c. ore 11 dalla Cappella di S. Rocco.
— **Oulx**, 26 agosto 1996.

Si uniscono al dolore di Elio, Ivana e Silvia gli amici **Blandello, Milone, Musso, Zecchini.**

E' mancata

Maria Demattels
ved. Defilippi

di anni 91

Lo annunciano famigliari e parenti tutti. Funerali in Barone C.se martedì 27 c.m. alle ore 16.
— **Barone C.se**, 26 agosto 1996.

E' improvvisamente mancato

cav. Giuseppe Bergamini

di anni 84

Lo annunciano addolorati i figli **Giancarlo** con **Paola** e **Mario, Sergio** con **Mariuccia** e **Alessandro, Graziella** con **Sarlo, Monica** e **Maura**. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore, p.za Giovanni XXIII.
— **Torino**, 26 agosto 1996.

Salvatore Maglione e **Giuseppina** partecipano al dolore della famiglia Bergamini.

Si unisce con profondo cordoglio il fratello **Sandro** con **Marisa.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Faggiani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Alberta Comino**; i figli **Giuliana** con **Mauro, Elisa** e **Lorenzo; Maurizio** con **Flavia, Iacopo** e **Marianna; Maria Letizia** con **Andrea** ed **Elena**; i fratelli; la sorella; i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 26 agosto 1996.

Consuoceri **Elisabetta Turilio** con **Michele Annuccia Fulvio** partecipano affettuosamente.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Annetta Falletti
ved. Marmo

Lo annunciano la figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì 27 alle ore 11,45 nella parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Glubergia
ved. Cavaliera

anni 93

Addolorati l'annunciano le figlie **Adriana, Liliana** e **Mirella**, generi, nipoti, pronipoti **Valentina** e **Martina**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Martini, via Tolone. Tumulazione nel cimitero di Caramagna Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 agosto 1996.

E' mancato ai suoi cari

Natale Marello

Lo annunciano la figlia **Rosella** con **Aldo, Luca** e **Giuditta**. Funerali mercoledì ore 11,45 ospedale Maurizano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1996.

E' mancato

Francesco Specchia

Ne danno il triste annuncio figli, genero, nuore, nipoti.
— **Torino**, 25 agosto 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Lagatta

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, i figli **Valentina, Mauro, Raffaella, Stefania**, i generi e la nuora.
— **Torino**, 25 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1983 27 AGOSTO 1996
dott. Giuseppe Russo
Non li dimenticheremo mai.

1995 1996
Remo Quaglia
anziano FIAT
La tua **Renza** li ricorderà sempre. La S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 18,30 parrocchia S. Gioachino.

Nell'anniversario della scomparsa l'amica **Michelina** li ricorda.

1976 1995
Camillo Gennaro
La moglie lo ricorda a quanti lo conobbero.

1994 1995
Michele Lorusso
Sempre con noi.

1985 1996
Dodo Ardizzone
Ricordandoti. **Lalla Pablo Teti.**

1989 1996
... For as long as forever is. **Thomas.**
Gian Renzo Morteo

1975 1996
Adelaide Bianco Lazzaro
Con immutato rimpianto la ricordano le figlie e il genero.
— **Rapallo**, 27 agosto 1996.

1995 1996
GR. UFF. RAG.
Francesco Baratelli
Ricordandoti.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome dei defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

Via alla Convention di Chicago: il Presidente arriva dopodomani

Tutti con Clinton, senza entusiasmi

Per molti delegati è troppo conservatore

A sinistra il leader nero Jesse Jackson Sotto, la famiglia Clinton sul treno «Espresso del 21° secolo» che porterà il Presidente alla Convention di Chicago

Secondo i sondaggi il popolo democratico è più a sinistra del suo leader e continua a credere che la riduzione del Welfare State sia stata una grave ingiustizia

L'uomo che vuole riconquistare la Casa Bianca si presenta ora come un centrista che adotta la politica dei piccoli passi e rifugge le grandi battaglie

Un'immagine di Chicago, l'«ombelico d'America», la città scelta da Clinton per la Convention con cui spera di ottenere il secondo mandato

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo democratico ha riempito ieri lo stadio dei Chicago Bulls, da dove, con la scontata nomina di Bill Clinton a candidato ufficiale del partito, inizieranno i «play-off», le finali, per le presidenziali di novembre. Ma il Michael Jordan democratico schiaccerà il canestro solo giovedì. Nel frattempo, per i quattro giorni di questo suo 25° Congresso, il partito dell'Asinello deve dimostrare di avere ritrovato un'anima e ricaricarsi per affrontare la battaglia di novembre. E questo non sarà semplice, perché, anche se la Convention apparirà un attentamente organizzato «show» di unità attorno a Clinton, i dissensi e le tensioni ci sono e si vedono. E il fatto che Clinton mantenga un solido comando di 12 punti sul suo avversario Bob Dole, e la vittoria finale appaia a portata di mano, non incoraggia a smussare i dissensi. A che prezzo sarà ottenuta la vittoria? Anche a quello di snaturare la fisionomia del più antico partito di sinistra del mondo?

I sondaggi spiegano che i 4320 delegati - per statuto equamente divisi tra uomini e donne - nutrono in maggioranza opinioni molto più a sinistra del loro «leader», o, per meglio dire, più a sinistra di quelle che Clinton professa attualmente. Il popolo democratico continua a credere nelle virtù dei grandi interventi statali e considera una grave ingiustizia il ridimensionamento del «Welfare State» professato dai repubblicani e recentemente abbracciato anche da Clinton. Mentre è stabilito che toccherà all'inoffensivo Jesse Jackson esprimere un certo grado di dissenso da Clinton, l'incertezza riguardante il ruolo in Congresso di uno dei più rispettati tra i 4320 delegati conferma un certo stato di imbarazzo tra gli organizzatori.

Si tratta di Mario Cuomo, il famoso «Amleto dell'Hudson», così chiamato per le sue proverbiali incertezze, che questa volta non è incerto, vorrebbe parlare ma ieri non sapeva ancora se gli sarebbe stato concesso. Fu Cuomo a offrire a Clinton la «nomination» del partito quattro anni fa al Madison Square Garden. Ma ieri al «New York Times», il giornale della sua città, l'ex governatore non ha nascosto di dissentire dal Presidente su questioni importanti come la pena di morte e la riforma del «Welfare State». Più in generale, Cuomo ha fatto propria una parola con la quale molti critici di sinistra cominciano a etichettare le politiche seguite da Clinton: «incrementalismo». L'incrementalismo non è altro che una forma di riformismo minimalista: piccoli interventi, qua ora là, scollegati da un disegno generale e volti più o meno esclusivamente a lanciare dei segnali a limitati settori di elettorato.

Ma per Clinton incrementalismo non è una brutta parola. Anzi lui la invoca con fierezza e soprattutto la pratica. Anche ieri, avvicinandosi con il treno presidenziale che lo sbarcherà a Chicago mercoledì, Clinton ha lanciato in Ohio un'altra delle sue proposte quotidiane: vietare la vendita di armi a tutti coloro che sono stati giudicati colpevoli di violenze domestiche. La proposta non comporterà certo una rilevante riduzione nella circolazione delle armi da fuoco, ma, come dicono i collaboratori del Presidente, «intanto è qualcosa». Questo è l'incrementalismo che fa impazzire gli «hard core liberals», i progressisti del nocciolo duro del partito.

Il quotidiano «Usa-Today» ha lanciato ieri un gioco curioso: che razza di politico è Clinton? Come lo si può etichettare? E' un «Eisenhower republican», un repubblicano moderato come il Presidente che privilegiava quanto più possibile gli accordi bipartitici? O è un «Rockefeller republican», cioè un repubblicano progressista sulle cosiddette «questioni sociali», come aborto o trattamento delle minoranze? Oppure ci si trova di fronte alla reincarnazione di un «Cleveland democrat», un democratico centrista e moderato come Grover Cleveland, che riuscì nell'800 a spezzare una lunga serie di presidenze repubblicane? Clinton si è sempre definito un «new democrat», un democratico di tipo nuovo, più moderato e più aperto alle esigenze del mondo degli affari, ma non è ancora riuscito a dimostrare che un simile animale politico esista. Chi è dunque Clinton?

Aspettando di ascoltarlo, se lo chiedono soprattutto i democratici che intanto ingannano il tempo con grandi feste sul Lago Michigan al ritmo della Macarena.

Avvicinandosi a Chicago, Clinton ha all'improvviso e violentemente contrattaccato tutti coloro che agitano lo scandalo Whitewater. Lo ha fatto a freddo e, dato il personaggio, tutti adesso si chiedono se sia stato uno dei suoi proverbiali scatti di bile, oppure una mossa calcolata per dimostrare che le accuse che i repubblicani continuano a lanciare a lui e a Hillary non gli creano alcun imbarazzo. Chissà.

Paolo Passarini

DIETRO **LE QUINTE**

IL PRESIDENTE

«Adotterei un bimbo»

Dopo le elezioni, Bill e Hillary Clinton potrebbero adottare un bambino. Lo ha detto il Presidente in un'intervista alla Cnn, precisando però di essere esitante perché lo preoccuperebbe mettere il piccolo sotto i riflettori della Casa Bianca. Hillary ne aveva parlato in maggio.

CHELSEA

Discorso a sorpresa?

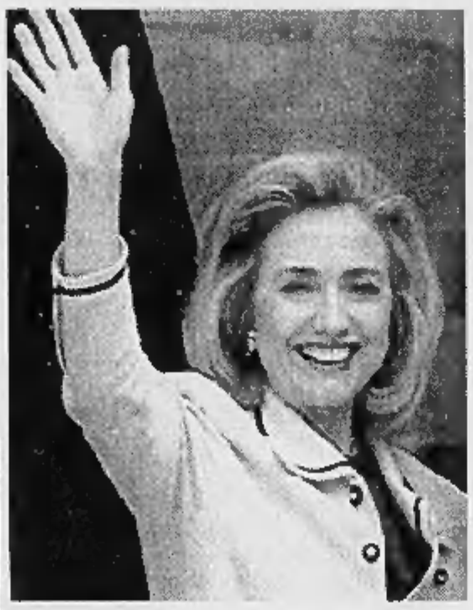
Chelsea Clinton «asso nella manica» degli organizzatori della «Convention»? La figlia sedicenne di Bill e Hillary, che ha accompagnato i genitori nella «quattro giorni» ferroviaria attraverso il Midwest, potrebbe salire sul podio e pronunciare un intervento a sorpresa.

PERSONAGGIO

IL RITORNO DELLA FIRST LADY

Hillary, partita in casa

Nella città della sua infanzia



Hillary Rodham Clinton è nata e cresciuta a Chicago

E' arrivata prima del marito per «scaldare l'atmosfera e assicurarsi che tutto funzioni» Questa sera il suo intervento

Si ripresenterà al Paese come una donna comune, tentando di scuotersi di dosso l'antipatia che la circonda

CHICAGO

A Chicago, la First Lady Hillary Clinton finalmente gioca in casa. Non siamo più a Washington, dove l'establishment politico e giornalistico la detesta per il suo atteggiamento da crociato, o a Little Rock, dove il conservatorismo meridionale la fraintende e poco apprezza la sua indipendenza. Alla Convention democratica, dove è arrivata tre giorni prima del marito per «scaldare l'atmosfera e assicurarsi che tutto fosse a posto», Hillary è tornata nella città della sua infanzia e adolescenza. E a Chicago la gente «ha le spalle larghe», parafrasando il poeta locale Carl Sandburg citato proprio dalla First Lady nella sua rubrica settimanale. A lei questa taglia sta a pennello.

Per quattro anni bersaglio di critiche e attacchi impietosi - e anche di un paio di inchieste su presunte violazioni di etica professionale e abuso di potere - Hillary questa sera parla davanti alla nazione da ospite perfettamente a suo agio. Il Presidente l'ha difesa fino all'ultimo minuto, in una intervista alla Cnn, domenica sera, dove ha ricordato che non esiste alcuna prova a tutt'oggi che la moglie abbia commesso alcun atto illecito. E in questa vena perfino la grande stampa americana comincia a suggerire che forse la First Lady non è stata poi così dannosa alla Presidenza come si è creduto per molto tempo. In primo luogo, concentrando su di sé gli attacchi più violenti degli avversari politici, avrebbe svolto la funzione ingrata ma utilissima di parafulmine. In secondo luogo, avrebbe prodotto con la sua resistenza ferma e silenziosa, coreografata dai registi della campagna elettorale democratica, il famoso effetto boomerang: la propaganda negativa e insultante nei suoi confronti l'avrebbe trasformata da cospiratrice maligna in vittima. Nei mesi scorsi è sempre apparsa sorridente e silenziosa a fianco del marito, fasciata in tailleur pastello, una macchia pallida sullo sfondo drammatico della competizione elettorale.

Ma resta ancora difficile capire il ruolo della First Lady in questa corsa alla Presidenza che ormai si svolge a quattro, e coinvolge le coppie dei candidati. La moglie dello sfidante, Elizabeth Dole, ha già provato con la sua performance da 10 e lode alla Convention repubblicana di San Diego che può affascinare il pubblico televisivo dei talk show, cioè la massa dell'elettorato medio che fa vincere la Casa Bianca. E anche un rapido confronto dei tassi di approvazione popolare delle due donne rivela che la Dole è di gran lunga la preferita. Paradossalmente, quando domenica sera l'eroe sessantottino Tom Hayden ha menzionato Hillary Clinton di fronte a un vasto pubblico di sinistra, non ha raccolto neanche un applauso. Eppure Hillary è stata demonizzata dalla destra come una radicale che, se lasciata libera di agire, porterebbe il Paese sulla soglia del socialismo. Anche a sinistra, le simpatie non si sprecano.

Chicago le offre però l'occasione di ripresentarsi alla nazione come una donna comune, immagine finora poco credibile sia per i nemici che per gli alleati. Come il politico ideologicamente più lontano da lei, ma a lei accomunato dall'antipatia che suscita tra gli americani, Newt Gingrich, Hillary ha già usato i peggiori cliché della retorica per ridefinirsi in modo nuovo. Volendo essere identificato come il paladino della liberta imprenditoriale, Newt a San Diego ha chiamato una vittoria della libertà la conquista della medaglia d'oro nello sport della palla a volo da spiaggia. Hillary ha battezzato «vera cittadina di Chicago» la mamma gorilla dello zoo di Brookfield che ha salvato il bambino di tre anni caduto nella sua gabbia da un'altezza di 6 metri. Come dire, a Chicago abbiamo tutti un cuore d'oro come il primate al momento più famoso del mondo.

Giocando in casa, Hillary può descrivere senza suscitare derisione il mondo semplice della sua infanzia benestante ma normale, lontana dallo spauracchio della controcultura yippie che le è stato appiccicato addosso. Può raccontare la nostalgia per i pomeriggi di domenica passati a sentire con il padre la partita di baseball alla radio, o per le gite a Kiddieland, la Disney di trent'anni fa. Può ricreare i quadretti idillici delle cene nei ristorantini, non più in esercizio, dove andava a mangiare hot dog e patatine fritte o la famosa «pizza alta» locale. E ricordare agli americani che la ritraggono come una filosofa dell'illuminismo che lei in chiesa andava tutte le domeniche, Messa, catechismo, biliardino e scout inclusi. Hillary Rodham sposata Clinton, non Lady Macbeth.

Anna Di Lellio

I NUMERI

Ventimila persone, 25 mila telefoni

I delegati sono circa 4300, ma nella struttura allestita nel nuovissimo stadio United Center si accalcheranno per i prossimi quattro giorni 20.000 persone, mentre 35.000 - fra le quali 15.000 giornalisti e 700 ospiti stranieri - avranno in qualche modo a che fare con la kermesse politico-spettacolare che ufficializzerà la nomination di Bill Clinton. All'organizzazione hanno collaborato circa 9000 volontari. E i preparativi hanno richiesto più di due mesi: sono stati installati 1200 chilometri di cavi elettrici e telefonici, 25.000 telefoni, 500 schermi televisivi, 562 tavoli da lavoro per i giornalisti e 54 stand per le radio e le televisioni. Fra i dati messi a disposizione della stampa c'è già anche quello, senza dubbio di gran peso, sulla spazzatura che la convention produrrà: se ne prevedono più o meno 500 tonnellate.

HOLLYWOOD

Le offerte dei divi

Anche Hollywood ha deciso di dare una mano a Clinton. Robert De Niro, Melanie Griffith (nella foto), Barbra Streisand, Kathleen Turner, Neil Simon e Richard Dreyfuss hanno contribuito alla campagna democratica con mille dollari a testa (oltre un milione e mezzo). Cinquemila dollari per Sharon Stone e Michael Douglas, mentre il regista Steven Spielberg ne ha versati ben 100 mila.

COINWATCH

LIMITED SIX•SIX EDITION

Gli esclusivi orologi in argento inossidabile al Palladio si prenotano in banca

1000 LIRE "Roma Capitale"
Autentica moneta d'Argento 835/***

Emessa in pochissimi esemplari per celebrare il centenario di Roma capitale d'Italia, la moneta da 1000 lire è oggi una preziosa rarità numismatica.
Lo scultore Guerrino Mattia Monassi, ispirandosi al progetto di Michelangelo per la pavimentazione antistante il Campidoglio romano, ha creato una felice ed originale opera. Inserendo la moneta vera nel quadrante dell'orologio Coinwatch SIX•SIX, si è voluto ottenere un oggetto elegante nella forma e prezioso nel contenuto.

Argento Lire 320.000

500 LIRE "Le Caravelle"
Autentica moneta d'Argento 835/***

Le famosissime "Caravelle", opera dello scultore Guido Veroi, rivivono oggi in un orologio; infatti il quadrante è stato realizzato con un'autentica moneta in argento da 500 lire.
L'ulteriore pregio dell'orologio, vero pezzo da collezione, è quello di essere in argento inossidabile al Palladio che preserva nel tempo l'inalterabilità e lo splendore dell'argento.
Nella versione in oro il quadrante con la moneta originale è in argento.

Argento Lire 198.000 *Oro Lire 980.000*

HALF DOLLAR 1/2 Dollaro USA
Autentica moneta d'Argento 400/***

Quante volte abbiamo sentito parlare del dollaro d'argento americano. Questa mitica moneta in argento è stata inserita come quadrante nell'elegante orologio d'argento Coinwatch SIX•SIX. Un'unione originale, sportiva ed elegante al contempo.
Inoltre la cassa dell'orologio, in argento massiccio, viene trattata al Palladio per garantirne l'inalterabilità nel tempo.
Sulla corona le ore sono incise in numeri romani.

Argento Lire 198.000

CARATTERISTICHE

ARGENTO • Cassa in argento inossidabile al palladio • Argento 925/*** • Fondo in acciaio inossidabile • Movimento Swisse Made al quarzo • Vetro minerale antigraffio • Water resistant • Garanzia 12 mesi internazionale • ORO • Cassa in oro 750/*** • Movimento SWISS MADE al quarzo • Vetro minerale antigraffio • Water resistant • Garanzia 12 mesi internazionale

Gli esclusivi orologi che segnano giorno per giorno il conto alla rovescia al III Millennio

GIUBILEUM
"ANNO SANTO 2000"

GLI OROLOGI DEL 2000

WORLD
"YEAR 2000"

Le celebrazioni per dare il benvenuto al III Millennio e per festeggiare il Giubileum Anno Santo 2000, meritano di essere programmate in anticipo. Gli orologi SIX•SIX Coinwatch sono già pronti a far scattare il conto alla rovescia per questo avvenimento di grande portata storica.
Uno speciale meccanismo elettronico permette in ogni momento di conoscere quanti giorni mancano al 2000.
I quadranti degli orologi Coinwatch incastonano splendide ed originali medaglie numismatiche in argento o in oro, coniate appositamente per celebrare questi due affascinanti eventi.

Sul display appaiono quotidianamente i giorni mancanti al 2000. Gli orologi nelle foto sono stati programmati il 12 Settembre 1995; i giorni che si leggono sono quelli mancanti al 2000

Argento Lire 330.000 • Oro Lire 1.880.000

CARATTERISTICHE

ARGENTO • Cassa in argento inossidabile al palladio • Argento 925/*** • Fondo in acciaio inossidabile • Movimento K 63/1630 ISAQUARZ Swiss Made al quarzo • Tensione di alimentazione con 2 pile 1,5 v • Vetro minerale antigraffio • Water resistant 3 ATM • Garanzia 12 mesi internazionale
ORO • Cassa in oro 750/*** • Movimento K 63/1630 ISAQUARZ Swiss Made al quarzo • Tensione di alimentazione con 2 pile 1,5 v • Vetro minerale antigraffio • Water resistant 3 ATM • Garanzia 12 mesi internazionale

IN PRENOTAZIONE

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • BANCO DI SICILIA • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCO DI NAPOLI
BANCA COMMERCIALE ITALIANA • BANCA POPOLARE DI NOVARA • MONTE DEI PASCHI DI SIENA • CASSA DI RISPARMIO DI RIETI • BANCA DI VALLE CAMONICA
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO • CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO • BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO AGRARIO BRESCIANO • BANCA DI ROMA • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • BANCA POPOLARE DI CREMONA • BANCA AGRICOLA MILANESE

IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE CONCESSIONARIE

ESCLUSIVISTA COCCIA GIOIELLI TEL 02/2892451

Da Oliver Stone a Danielle Mitterrand sfilata di vip nella giungla dei ribelli

Schedato il jet-set zapatista

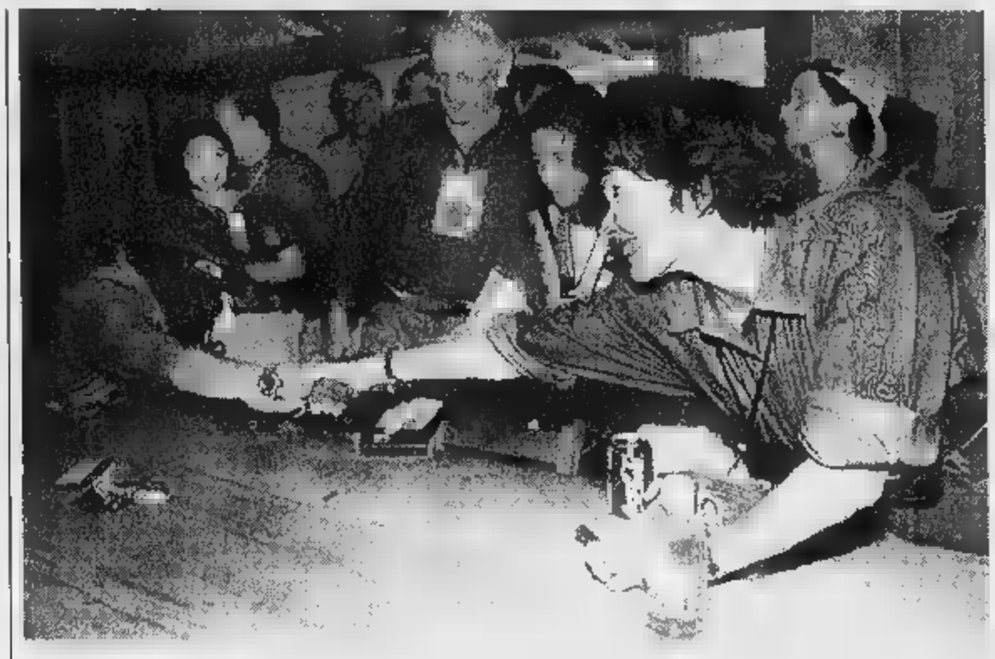
Messico, chi va da Marcos è un «nemico»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Stone Oliver, anni, regista. Gouze Danielle vedova Mitterrand, 71 anni, first lady di Francia e presidente di battagliera organizzazione per i diritti umani. Touraine Alain, 71 anni, sociologo. Debray Régis detto «Dantona», 56 anni, avventuriero e scrittore. Tutti schedati dai servizi segreti messicani come «amici di Marcos», quindi soggetti da tenere d'occhio.

La notizia, rilanciata dall'agenzia «France Presse», viene dal Messico. Secondo il quotidiano «El Universal», il ministero degli Interni ha rivelato che 3245 stranieri sono stati schedati dai servizi per aver avuto «legami con la guerriglia zapatista». Il ministero degli Interni ha istituito, nel dicembre 1994, anno dopo l'inizio della rivolta dell'Ezln (Esercito zapatista di liberazione nazionale), posti di controllo ai confini dello Stato del Chiapas, nel Sud del Paese, proprio per sorvegliare il passaggio degli stranieri. E l'estate del '96 dev'essere coincisa con un periodo di superlavoro.

Prima è arrivato Oliver Stone, fotografato a cavallo mentre stringe la mano al «Subcomandante», che l'ha ringraziato di aver sacrificato alla causa zapatista la cerimonia per la nomination del suo film su Nixon. Poi è toccato alla vedova Mitterrand, che Marcos ha accolto con un baciamano a una rossa, sussurrandole: «Non che un cavaliere di carta, e non posso offrirle che una rosa di carta». Quindi «el Sub» ha organizzato, in un tendone sotto la giungla, le prime assise zapatiste «contro la mondializzazione e l'integralismo capitalista». E gli stranieri sono arrivati a migliaia, da quaranta Paesi: intellettuali, star di Hollywood, signore del «red-set» (il jet-set radical-chic), militanti di sinistra, giornalisti. Gli italiani erano duecentocinquanta, i francesi ancora di più.



Grazie anche alla pubblicazione del libro di Danielle Mitterrand, «Ces hommes sont avant tout nos frères» (Ramsay), la sinistra francese guarda con grande attenzione a La Realidad, la capitale zapatista, considerata non più covo di ribelli ma «laboratorio di democrazia» (un riformista in armi», lo definisce Alain Touraine). da Parigi molti sono partiti per il Chiapas, sfidando il partito socialista («Non andremo al Club Med di Marcos», ha ringhiato indispettito il portavoce), la stagione delle piogge («Sprofondavamo nel fango fino alle ginocchia, nelle baracche legno dovevamo urlare per sovrastare il frastuono dei nubifragi», racconta Touraine), e, si apprende ora, gli schedatori dei servizi segreti messicani.

Che si sono trovati alle prese con nuove Brigate internazionali.

Gli indios tzetzaloes, tzotziles lacandones, stretti attorno al loro subcomandante, hanno ricevuto la visita del rocker spagnolo Mikel Abre- (che ha composto nella giungla una rivoluzionaria»), dello scrittore uruguaiano Eduardo Galeano, di ex guerriglieri come il venezuelano Douglas Bravo e il peruviano Hugo Blanco, dell'ideologo dei «radical» americani Noam Chomsky, di una rappresentanza delle madri argentine della Plaza de Mayo, dell'attrice messicana Ofelia Medine. Tutti arrivati a proprie spese (anzi, Marcos chiede cento dollari per vitto e alloggio). Ai poveri funzionari messicani non è rimasto che aprire 3245 schede, intestate a «persone in contatto con gli zapatisti». Tra queste, 97 state registrate per le loro «attività non autorizzate», 160 perché prive di documenti regolari, 63 perché sprovviste dell'autorizzazione a recarsi in di guerra o di sommossa, 49, in prevalenza europei e latinoamericani, state espulse dal Paese.

Aldo Cazzullo

L'incontro, all'inizio del , fra Danielle Mitterrand i ribelli zapatisti. Nella foto piccola, il presidente messicano Zedillo

Più di 3 mila nomi di persone giunte in pellegrinaggio nella nuova Mecca anti-imperialista

Il giallo della salute del Presidente

Eltsin va in vacanza la moglie in ospedale

I russi fermano il ritiro dalla Cecenia Lebed cerca consensi per la sua pace

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una pace sul filo del rasoio, quella raggiunta dal generale Alexandr Lebed con i ribelli ceceni. Ieri il comando russo ha fermato il ritiro delle truppe da Grozny, delle condizioni fondamentali del cessate-il-fuoco, accusando i guerriglieri di violazioni dei patti che mettono in dubbio la capacità dei comandanti indipendentisti di controllare i loro uomini. E le trattative sugli aspetti militari della tregua congelate.

Il pretesto per questo ennesimo aumento di tensione nel Caucaso apparentemente insignificante: due giorni fa un gruppo di guerriglieri ha disarmato in pieno centro di Grozny un reparto di soldati russi. Il bottino consiste in 58 Kalashnikov e una decina di altre armi, una cosa da niente per una guerra che vede scomparire e apparire dal nulla convogli interi ordigni micidiali. Ma i russi ne hanno fatto una questione di principio e chiedono la restituzione immediata dei mitra sequestrati. Che infatti stati riconsegnati ai militari: ma ora il comando accusa i ceceni di aver ridato armi il numero di matricola diverso da quelle rubate e continuano a rifiutarsi di riprendere i negoziati.

Una scusa ridicola che però dimostra che sia dall'una dall'altra parte molti la pace non la vogliono e anzi sono pronti a tutto pur farla saltare. I generali in particolare fremono dall'impazienza per rientrare azione. Questo nonostante le cifre - non definitive - delle perdite russe nella battaglia di Grozny: 451 uomini uccisi, più di mille feriti, senza contare le decine di scomparsi senza traccia cadaveri ancora abbandonati nelle strade della capitale cecena.

Ma i nemici principali della tregua sono a Mosca ed è nella capitale russa che il generale Lebed ora ha spostato la battaglia. Ieri ha incontrato Viktor Cernomyrdin: un incontro di un'ora e a porte chiuse, dal quale però sembra di capire che il plenipotenziario presidenziale nel Caucaso è riuscito a convincere il premier russo ad appoggiare il progetto di offrire ai ceceni la secessione rinviata però di cinque .

E oggi Lebed vuole incontrare Boris Eltsin, per strappargli un «sì» decisivo. Non sarà tanto facile: il Presidente russo da ieri è in vacanza nei pressi di Mosca, nella sua residenza pomposamente chiamata «Rus'», a riposarsi curarsi. Non si sa ancora quanto dureranno queste ferie (che comunque sono state procedute da un mese e mezzo di «riposo» postelettorale). Ed è una stagione di problemi di salute per tutta la prima famiglia della Russia: la first lady Naina sabato scorso è stata operata al rene sinistro all'ospedale del Cremlino. potrà raggiungere il marito in dacia solo tra qualche giorno.

Il portavoce presidenziale Serghej Jastrzhemskij ha spiegato ieri che l'incontro con Lebed «è possibile», ma ancora molto in forse. Soprattutto perché al Cremlino non hanno ricevuto la richiesta formale di udienza inoltrata dal generale. E' più facile firmare la pace con i guerriglieri ceceni che farla approvare dal Presidente russo.

Anna Zafesova

Un terrorista si è impadronito dell'Airbus poco dopo il decollo

Dirottato un jet sudanese

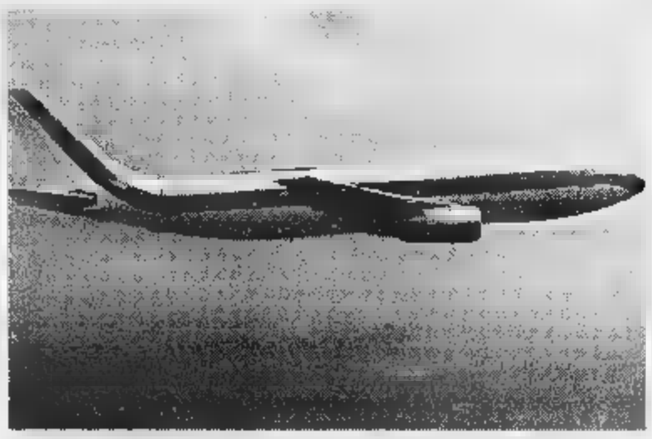
Con 199 a bordo punta verso Londra

NICOSIA. In quest'anno nero per l'aeronautica civile, un'altra brutta notizia arriva dall'Africa. Ieri sera un Airbus sudanese, in volo tra Khartoum e la capitale giordana Amman, stato dirottato e le ultime notizie lo davano in volo Londra dopo essere stato rifornito di carburante Cipro. A bordo del velivolo - un «A-310» della «Sudan Airways» - ci 186 passeggeri e 13 membri dell'equipaggio. Pochi i particolari sul dirottatore che sembrerebbe da solo e che in un primo momento avevano chiesto di dirigere l'aereo Roma.

Il dirottamento è avvenuto venti minuti dopo il decollo dall'aeroporto di Khartoum. La torre di controllo del Cairo ha potuto mettersi in contatto con il capitano dell'Airbus che ha riferito di aver ubbidito alla richiesta del dirottatore di dirigersi su Cipro. Le autorità cipriote - a quanto ha spiegato Michael Herodotou, direttore dell'aviazione civile di Cipro - avevano in un primo tempo rigettato la richiesta di atterraggio da parte dell'aereo dirottato, ma hanno poi acconsentito in considerazione del fatto che il velivolo aveva troppo poco carburante per affrontare un'altra traversata. Le autorità Cipro hanno anche chiesto che prima del rifornimento concesso a donne e bambini di abbandonare l'aereo. il terrorista, che sarebbe armato dinamite e bombe a mano, ha rifiutato il permesso minacciando di far saltare l'aereo. Nell'aeroporto cipriota state attivate tutte le misure di emergenza e gli ospedali dell'isola sono stati messi in allerta. Poi l'aereo è decollato per Londra dove il terrorista vorrebbe chiedere asilo politico.

Quello ieri sera è il secondo dirottamento di un sudanese dall'inizio dell'anno. Il 24 marzo un «Airbus A 320», in volo da Khartoum a Gedda (Arabia Saudita) con a bordo 40 passeggeri oltre all'equipaggio, era stato costretto ad atterrare in Eritrea. I dirottatori, due sudanesi, si immediatamente arresi alle autorità dell'Asmara ed avevano chiesto asilo politico.

[Agi-Ansa]



Un Airbus del tipo di quello sudanese dirottato ieri sera verso Cipro

Un oggetto inseguiva il Jumbo

In una foto scattata casualmente la sagoma di un missile terra-aria

NEW YORK. Un oggetto cilindrico che sputa fiamme da delle due punte: questa è l'immagine che appare una foto scattata a Long Island nella notte del 17 luglio, quando il Jumbo della Twa cadde in mare uccidendo le 230 persone che erano a bordo. La foè stata scattata da Linda Kabot, una signora che abita e che quella sera stava partecipando a una che il suo principale, il politico locale Vincent Cannuscio, aveva organizzato per raccogliere fondi. Lei, segretaria, stata incaricata di immortalare l'evento così ha scattato decine di foto destinate a finire negli opuscoli della campagn elettorale. una di quelle foto, quando il rollino è stato sviluppato, mostrava per l'appunto l'oggetto cilindrico, nel cielo che fa da sfondo a Cannuscio.

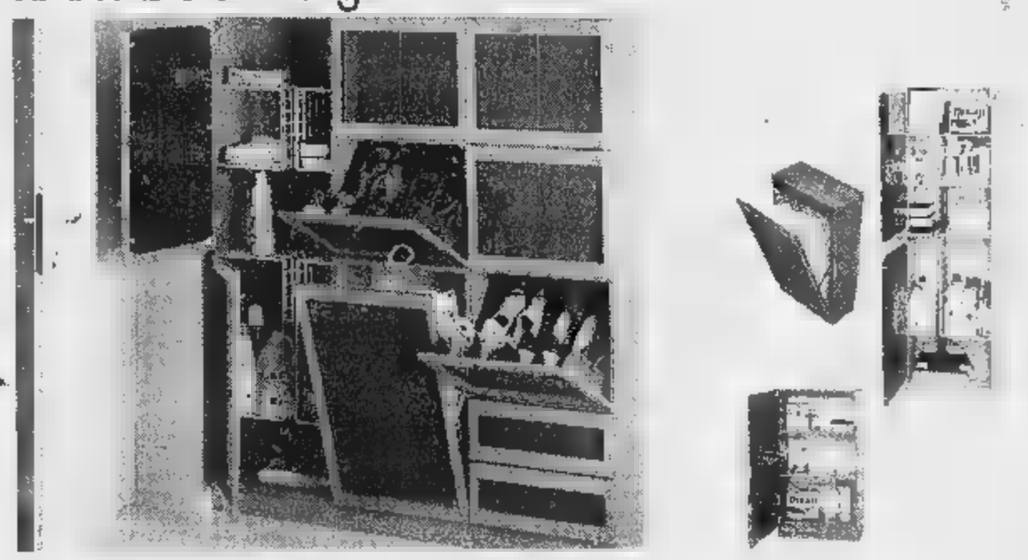
E' la prova che il Jumbo fu colpito da un missile? investigatori continuano non sbottonarsi. Nonostante l'altro giorno loro stessi abbiano detto avere trovato in uno dei relitti dell'aereo alcune tracce di esplosivo, tutte tre le ipotesi della prima ora - bomba, missile, guasto meccani- - continuano ufficialmente ad avere «pari dignità» è finora riuscito a interpellarli sulla questione specifica di quella foto in loro possesso. Così, visto che loro parlano, le speculazioni sul missile fotografato fioriscono. A suo tempo si disse che contro l'aereo poteva essere stato usato uno Stinger, il lanciamissili portatile (può sparare appoggiato sulla spalla di un solo uomo) che gli americani fornirono tempo ai guerriglieri afghani che questi poi passarono ai loro «fratelli» iraniani. quell'ipotesi fu scartata perché secondo gli esperti dell'Fbi i missili sparati dallo Stinger non grado raggiungere l'altezza cui il Jumbo si trovava quella sera. Poi però si è saputo che c'è una specie di «gemello» dello Stinger, di fabbricazione russa, la cui gittata è molto superiore. E' partito da quello il cilindro? Le ipotesi continuano.

[f. p.]

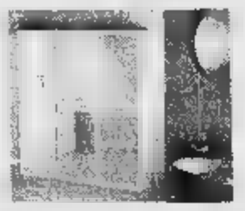
IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

ITAPPABUCHI e gli INDISPENSABILI

- sistema modulare
- scarpiere, cassettiere e mobili multi uso
- molteplici configurazioni
- pannelli int



Ogni cosa al suo posto: con questa filosofia sono stati pensati "**iTappabuchi**": scarpiere cassettiere modulari, componibili all'infinito in altezza in lunghezza. **ITappabuchi** possono risolvere qualunque problema di spazio, offrendo molteplici soluzioni d'arredo: cassettiere in due misure scarpiere multiple con apertura a ribalta. Le scarpe si ripongo in speciali vani e il pannello posteriore è forato per una perfetta aerazione. Inoltre, **iTappabuchi** sono abbinabili ai moduli multiuso "**Indispensabili**": una linea di mobiletti destinati a contenere, secondo modulo scelto,scope , biancheria da lavare o da stirare, farmaci così via. **ITappabuchi** gli **Indispensabili** sono disponibili in: naturale, noce, bianco. Tutte le versioni hanno pannelli intercambiabili double-face di diverso colore. Inoltre sono disponibili eleganti pannelli a specchio.



FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

Ragazza di Rovigo si è impiccata nel bagno, il fidanzato era morto per overdose

In carcere a Istanbul, si uccide

Era in cella per spaccio

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' morta nel carcere turco di Bayram Pascia, a Istanbul. Lo stesso della sporcizia e dei maltrattamenti, della protesta e suon di morti per sciopero della fame che aveva puntato l'indice contro il governo fondamentalista di Ankara. Suicida, impiccata nella notte fra sabato e domenica nel bagno della cella strisce di lenzuolo, la porta chiusa dall'interno verso la stanza dove c'e- altre detenute: così recita il primo referto medico e quello della polizia giudiziaria.

La ragazza era di Rovigo, Elisabetta Basco, anni, tossicodipendente. Aveva saputo in carcere della morte per overdose del suo ragazzo, Filippo Vignato, trovato privo di vita il 23 luglio . Ma questo forse non basta a spiegare il suicidio. Aveva anche detto al console italiano che si era occupato del suo caso, dopo l'arresto l'accusa di spaccio, che credeva incinta. Ma il test subito fatto eseguire ha dato esito negativo. Forse voleva un trattamento migliore, sperava nell'infermeria. Ma anche questo non basta a spiegare il tragico gesto.

Aveva ricevuto da pochi giorni la visita dell'avvocato che le aveva assicurato la celebrazione del processo entro due mesi. E poi - come dicono al Sert di Rovigo che l'aveva avuta in cura - non era di quei drogati pervasi da una depressione cronica.

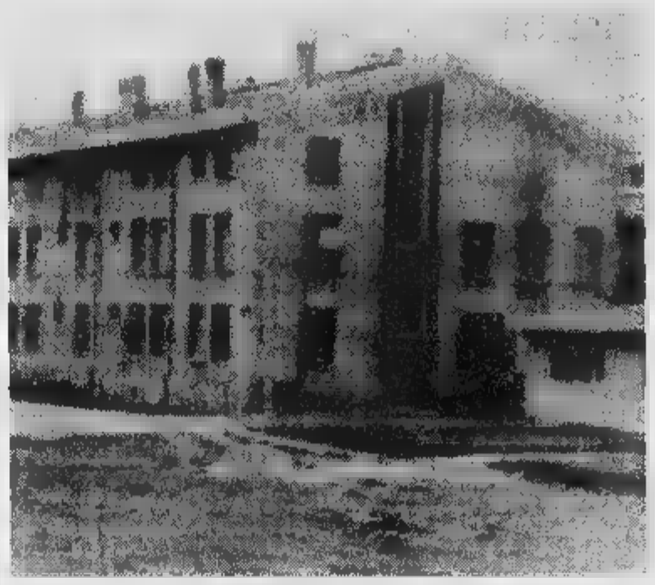
Elisabetta Basco non aveva neppure precedenti penali, anche se era segnalata in Questura come tossicodipendente. Aveva lasciato il suo ragazzo un paio di si fa, dicendogli che andava a cercare lavoro a Marghera, come cameriera stagionale.

Lo aveva detto anche alla madre Giulia, che vive a Rovigo con una seconda figlia, divi- dal padre che abita invece a Padova. Ma era partita per la Turchia, con altre due ragazze, così almeno risulta: una romena e una russa. Strana compagnia, forse, come strana era quella della casa Istanbul dove avvenuta un mese fa l'irruzione della polizia che ha portato in carcere insieme alla Basco diciotto persone, per lo più nigeriani. Sembra che sia stato sequestrato un ingente quantitativo di eroina. La compagna di una vita, per Elisabetta per il suo fidanzato.

Lo aveva conosciuto in paese ed era andata ad abitare con lui in una casa popolare comunale di via Wolf Ferrari. In precedenza era stata per qualche tempo una comunità Ravenna, il Nuovo Villaggio del Fanciullo, dalla quale ripartita insieme a un altro tossicodipendente di Rovigo, che aveva poi lasciato per Filippo. Ora questo suicidio che l'autopsia dovrà confermare e che comunque assomma di certo molte ragioni concomitanti.

Il console generale italiano Istanbul, Giulio Tonini, racconta che lui e i suoi collaboratori avevano visitato più volte la ragazza che almeno in apparenza si trovava in condizioni fisiche e psicologiche abbastanza buone. Ma il suo avvocato, Suha Burckin offre un'altra versione: «L'ultima volta che l'ho vista, giovedì, mi ha chiesto "perché è morto il mio ragazzo? Senza lui la vita non ha alcun significato". E poi voleva veramente avere un figlio da lui, quasi fosse l'ultimo ricordo che le fosse rimasto».

Mario Lollo



Dramma per una giovane italiana in carcere turco

Piacenza, appello del generale Federici

«Più soldi ai carabinieri impegnati in prima linea»

«Serve un nuovo trattamento economico»
«Incentivo alla lotta alla criminalità»

Il generale Federici ha visitato ieri il comando militare di Piacenza. Ha chiesto che i carabinieri siano pagati di più

PIACENZA. I carabinieri sono pagati poco: occorre adeguare la loro remunerazione, per dar loro ulteriore incentivo, proprio in questi tempi in cui la criminalità organizzata deve essere messa alle corde.

Lo ha dichiarato ieri pomeriggio a Piacenza, parlando con i giornalisti, il comandante dell'arma dei carabinieri generale di corpo d'armata, Luigi Federici, in visita al comando provinciale.

Giunto da Roma in aereo, alla base dell'aeronautica militare di Damiano, il comandante si è incontrato alla caserma Paride Biselli con il comandante provinciale ten. col. Riccardo Cioce, ufficiali, sottufficiali e carabinieri nonché una rappresentanza dell'Associazione carabinieri in congedo.

«Non c'è dubbio che il problema del trattamento è un incentivo, e tutti gli incentivi a motivare il personale - ha detto Federici dopo aver parlato dell'impegno degli uomini e essersi complimentato con il risultato dell'attività svolta dall'arma piacentina in questi ultimi mesi -. Credo sia dovere, soprattutto in un momento difficile questo in cui la criminalità organizzata deve essere tenuta alle corde, considerare queste cose, e credo sia interesse di tutti mettere in condizione i carabinieri, come tutte le forze dell'ordine operare con grande motivazione. Questo anche con un trattamento economico adeguato oggi non hanno».

In particolare intrattenendosi con gli ufficiali con i comandanti stazione, dopo aver effettuato un'ampia disamina della locale situazione operativa si è soffermato sui nuovi sistemi informatici e telematici già in uso ad alcuni reparti e in corso distribuzione fino a livello comando di stazione allo scopo di rendere ancora più efficace ed immediata l'attività istituzionale.

Il generale Federici ha quindi rivolto a tutto il personale suo più vivo apprezzamento per l'impegno dimostrato nell'espletamento del servizio, sottolineando l'importanza dell'attività svolta dai comandi di stazione, che oltre a costituire l'essenza della sicu- pubblica, rappresentano la radice che lega il carabiniere alla gente e al territorio. [r. cri.]

Ha 25 anni, ha lavorato nell'azienda di famiglia. I genitori non pensano ad un rapimento

«Non vengo a cena», scomparso da 5 giorni

E' mistero attorno a facoltoso ragazzo di Mantova

MANTOVA. Scomparso. Da giovedì sera di Davide Conforti, 25 anni, non sa più nulla. E' uscito casa, dicendo ai genitori: «Non mi aspettate, non torno per cena». Non aveva borsa né sé: indossava un paio di pantaloni blu, azzurra, gli occhiali da vista, un Rolex al polso. L'ultima traccia che ha lasciato in città, minuti dopo aver chiuso la porta, è un prelievo di 200 mila lire, fatto con bancomat.

La famiglia, gli amici, la fidanzata Thia, una bellissima stilista di origine libanese che in Canada, sono disperati. E sanno immaginare cosa sia accaduto: «Se Davide potesse telefonare, avrebbe già fatto - l'opinione di mamma Daniela, che ieri ha lanciato un appello -. Non è certo andato via spontaneamente, la non è una fuga, non ci sarebbe alcuna ragione». Un rapimento? La famiglia, che si occupa di import-export nel settore alimentare, la trova un'ipotesi poco plausibile: «Non siamo certo così ricchi, anche se a volte hanno richiesto riscatti bassi», dice Daniela Conforti. «Non voglio pensare ad un rapimento, di scacciare in continuazione questo timore», aggiunge il padre Claudio. Intanto, le indagini carabinieri, polizia e guardia di finanza muovono in più direzioni, prendono in esame diverse possibilità: un incidente stradale, un'aggressione a scopo di rapina, un'amnesia.

Davide Conforti è il classico bravo ragazzo, di cui orgogliosi. Laureatosi in Economia e Commercio all'Università Parma che solo 23 anni, ha lavorato poi un Hong Kong; moda, import-export com'è nella tradizione familiare. Era tornato a casa qualche settimana, per prepararsi ad una nuova sfida professionale, questa volta a Londra, in un importante istituto di credito. Accanto a lui una famiglia affettuosa, una compagna innamorata, incontrata durante la permanenza ad Hong Kong, un sacco di amici che in questi giorni stanno battendo un'ampia del Nord Italia, facendo passa-parola, cercando nei parcheggi degli aeroporti la sua Volkswagen Golf, grigia metallizzata, targata AJ351EL. E lasciando dappertutto volantino con la sua foe la scritta: «Chiunque lo veda si faccia vivo». E qualcuno, in effetti, ha telefonato: due dicoha averlo notato venerdì mattina su un treno per Vicenza, un altro nel Lugano; l'hanno visto fare l'autostop, alle 7,30 di sabato, a Castelmassa, in provincia di Rovigo; fare jogging (uno dei suoi sport preferiti) venerdì sera, nella periferia di Mantova. E suo amico sostiene di averlo visto giovedì sera passare in automobile da Nogarole Rocca, in provincia di Verona. Gli investigatori controllano ogni segnalazione. Ma per ora, di Davide c'è traccia.

Talò

LA MOSTRA

SESSO E VALLETTE

«Proposte indecenti a lei e a un'altra modella»

Valerio Merola è sotto accusa anche da Alberto Castagna: ha fatto delle avances anche alla compagna, Francesca Rettondini

Ma il presentatore replica: basta con questa sagra di mitomani che s'inventano flirt

Castagna attacca Merola «Molestò la Rettondini»

GABICCE. Nel tiro a bersaglio contro Merola si cimentano anche Francesca Rettondini e Alberto Castagna, alias dottor Stranamore. Dice la prima: «Dieci anni fa, circa, partecipai ad un concorso bellezza non televisivo in Veneto. Merola lì, mi sembra presentatore-selezionatore. Mi fece molti complimenti, poi mi fece capire chiarezza che tutto dipendeva da me. Mi spaventai non ho mai dimenticato quell'episodio». Racconta il secondo: «All'epoca conducevo programma quotidiano "Sarà vero". Tra le mie figuranti c'era una giovane araba che sognava di fare la modella. Andò "Bravissima", il concorso di Merola e mi raccontò un episodio nel quale era coinvolto Valerio. Io le dissi "vai dai carabinieri a denunciarlo", ma lei mi rispose che Merola un personaggio famoso e che lei non in grado neanche di pagare un avvocato. Era maggiorenne, il lo ricordo, perché è impronunciabile, ma non mi fu modo di farla recedere dalla decisione. Finito il programma non l'ho più vista e non so dove sia».

Merola ci sta, passa al contrattacco: «La storia dell'araba? Il molestato fui io e lo prova una denuncia da me sporta ai carabinieri Riolo Terme nel '94. Era scorretta, indisciplinata e arrogante. Riteneva la più brava e la più bella e di meritare la vittoria finale. Mi molestò a tal punto, nella speranza di vincere, che fui costretto a denunciarla e la allontanai dalla manifestazione». E le della Rettondini? «Mi complimento per la elefantiaca memoria che spero le per recitare copione di "Bellissima", programma che presenta grazie al suo fidanzato Castagna. Visto che dice essere bella, non posso escludere averle fatto dei complimenti dieci anni fa ma nego di averle mai fatto proposte oscene: non ne ho mai avuto bisogno».

Ma non è finita. Merola va all'attacco anche delle «mitomani che si svegliano al mattino e si inventano un'avventura con . L'ultima, è giovane candidata del concorso «Bellissima». Dice il presentatore: «Non ho mai negato di aver avuto molte donne, di aver vissuto sessualmente in modo molto libero, ma ora si sta esagerando. Stiamo assistendo a saga delle mitomani. E non ci sto più. Ogni giorno spunta ragazza, magari esclusa da per manifesta incapacità, che si inventa un flirt con me per finire sui giornali. Questa vicenda mi ha già recato troppi danni, economici e morali. Ci ho un quattrini, ci ho perso sotto il profilo dell'immagine e, soprattutto, sono stato ferito dentro. E dopo tutto questo, mi va anche di calunniato. Io non ho fatto nulla di cui mi possa vergognare anche ormai Merola è diventato simbolo della virilità». [r. cri.]

MATERASSO ORTOPEDICO
Lire WOLMERFLEX
139.000

TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire
480.000

VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire
340.000

COPRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI
ELASTICIZZATI 100% COTONE
Lire
175.000

Occasioni da non perdere!

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand 68
e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Com. aff. 2/7/1996

Ha ucciso a coltellate la moglie e le figlie di 2 e 4 anni: «Avevo tutto, ma non la pace»

Sterminia la famiglia poi tenta il suicidio

Bressanone, la folle notte di un bancario

(Bolzano)
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le ha coperte un piumone, una vicina all'altra sul letto matrimoniale. In mezzo la piccola Lorraine, a fianco Vivian che aveva già 4 anni, dall'altra parte Claudia Hellrigl, 32 anni, sua moglie. Le ha coperte per bene, il piumone che lasciava liberi solo i volti, i faccini delle due bambine che non si accorte di nulla, quello della donna, uccisa anche lei a coltellate, tante tante che solo i periti oggi potranno contarle.

Sono morte così, domenica ra, uccise dal padre, dal marito che adesso tutti dipingono come molto affettuoso e nessuno capisce cosa sia successo, cosa gli sia frullato in mente dopo una vita fatta di piccole cose buone, il lavoro sicuro in banca, la moglie casalinga per accudire le piccole, due bambine che con orgoglio mostrava a tutti, anche sabato, alla festa dell'Altsdat, 30 mila persone in piazza, tante famiglie, come la loro.

«Ho dovuto farlo, avevo tutto non la pace», c'è scritto in tedesco sul biglietto che Werner Unterthiner ha lasciato in camera da letto, insieme ad altri scritti, tanta disperazione e - per ora - neanche traccia.

«Ho dovuto farlo», ripete anche ieri pomeriggio davanti agli inquirenti che poi rimandano l'interrogatorio, ospedale di Bressanone, stanza 235, dove è ricoverato per quel triplice tentativo suicidio.

Lui che si è fatto niente, se non quei tagli sul braccio sull'addome con i coltelli, non quel segno sul collo per cor- male. Se non per quella lussazione all'anca, per il frontale con un pullman, alle 4 del mattino, giù verso Chiusa, sulla strada statale per Bolzano, a dieci chilometri e tre vite da qui.

E' lucido, quando sulla strada arrivano i carabinieri. E poi la polizia, e poi i medici che raccolgono le prime parole, farfugliate mentre c'è sangue dappertutto, e di sua moglie e delle bambine, ma si sa ancora. Ripete: «Ho fatto un massacro, ho fatto una strage, andato a mia».

Ed è a casa, nell'appartamento al primo piano della palazzina bianca, il sottotetto con le travi a vista, i balconi di legno con i fiori rossi, le piante e l'ombrellone e il torrente Rienza lì vicino che più avanti si butta nell'Isarco, che la polizia vede il massacro. Prima di quelli della scientifica che iniziano le analisi per un omicidio che ha già colpevole ma un movente. Prima il Cuno Tarfusser, il magistrato che da Bolzano si precipita qui, e dice: «E' una cosa allucinante e agghiacciante. Lui aveva un lavoro, la stima di tutti, la in proprietà. Amici e parenti mi hanno confermato che una famiglia felice».

E invece no, non era famiglia serena. La testa di Werner Unterthiner era popolata incubi, paure, angosce che non andavano via i tranquillanti che hanno trovato in casa. Ma i fantasmi li conosceva solo lui.

«Per noi un tipo normale, nessuno sapeva quello che aveva dentro», dice Brigitte Senoner, cassiera della Volks Bank, Milland, appena fuori Bressanone, sulla strada che porta a Bolzano. «Mai un'assenza, mai un ritardo», conferma Karl Manfred, direttore della filiale. Che ricorda: «Li ho sabato, alla festa in città. Erano in bicicletta, sembravano felici».

«Era un ragazzo che ogni padre avrebbe dato volentieri in sposa alla propria figlia», fa, incredulo, Daniele Mosconi, polizia che oggi iniziava le ferie invece ha per le mani omicidio plurimo senza un movente, senza uno straccio di perché. allora bisogna ricostruire, secondo per secondo, la vita di Werner, e quella di sua moglie Claudia, nata a Vienna il marzo del '64, 8 giorni prima di lui. Si conoscono sui banchi del liceo e si sposano che sono giovanissimi, 22 anni appena.

Le loro sono vite parallele: insieme al liceo, insieme alla Volks Bank. Dividono tutto, anche la passione per i viaggi: nell'88 sono in Thailandia, poi ad Hong Kong, negli Stati Uniti ancora attorno al mondo. Quattro anni fa nasce Vivian, Claudia si licenzia. Poi Lorraine, che adesso ha 18 mesi. Papà Werner ottiene il trasferimento dalla banca. Passa alla filiale di Milland, due pedalate da casa. In ufficio arriva tra i primi, così può scappare alle 17 per tornare nell'appartamento in Lungo Rienza 38.

Una vita normale, terribilmente tranquilla, scandita dai giorni che passano e dalle vacanze, come tutti gli anni sul Garda, non troppo lontano, dove le bambine sono divertirsi. Le ultime erano finite venerdì. Sabato la festa in paese, domenica sera quel minuto di follia, quanto gli è bastato per la moglie le due bambine.

«Non capisco, non capisco proprio. una famiglia così tranquilla», dice Kandidus Notdufter, vicino di casa. Che adesso, solo adesso che è successo tutto, ha un microscopico sospetto: «Forse il signor Werner, negli ultimi tempi era un po' più chiuso del solito». Un altro vicino, alla polizia, racconta di aver sentito funzionare sabato notte l'affilatrice di casa Unterthiner, ma forse è solo suggestione.

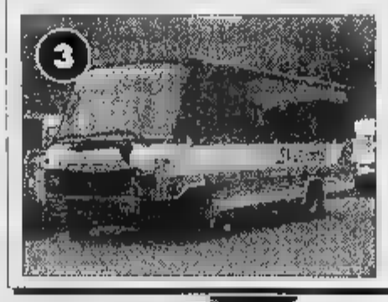
Nessuno li ha visti, domenica. La carrozzina bianca è rimasta per tutto il gi nell'androne. Anche la sacca rete con i giochi delle piccole è rimasta al suo posto, dietro casa, in giardino. Nessuno ha sentito niente, da dietro la porta color noce, dove adesso ci sono i sigilli il foglio bianco della procura della Repubblica Bolzano.

Nessuno ha sentito rumori sospetti nella casa al primo piano, con la funivia di plastica che pia- tanto alle bambine tra un balcone e l'altro. Nessuno ha sentito Werner salutare la moglie Claudia che si coricava, bambine piccole nel lettone per addormentarsi meglio. Nessuno lo ha visto in cucina, tirar fuori i 4 coltelli dal ceppo di legno.

Solo le fotografie delle due bambine su tutte le pareti hanno visto quella camera da letto, i pigiamini, la moglie addormentata, i fogli di carta su cui lui, poi, scriverà la sua disperazione prima di scappare nelle notte, da nessuna parte, solo da se stesso. Werner era lì, con i coltelli in mano. Un minuto colpire a più non posso, prima di rimboccare la coperta imbottita, ultimo gesto d'amore.

Fabio tti

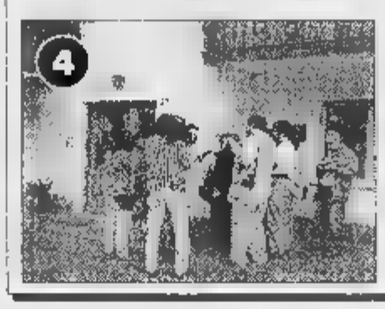
ORE UNTERTHINER AMMAZZA A COLTELLATE LA CLAUDIA VIVIAN E LOREN E, DOPO IL TRIPLICE OMICIDIO, SCRIVE ALCUNI BIGLIETTI: "HO DOVUTO FARLO, AVEVO TUTTO MA NON LA PACE"



4.00
SI SCHIANTA CONTRO UN PULLMAN POCO DOPO IL PAESE CHIUSA, SULLA STRADA TRA BRESSANONE E BOLZANO. SOCCORSO, VIENE RICOVERATO IN OSPEDALE E CONFESSA: "HO APPENA FATTO UNA STRAGE, HO UCCISI TUTTI"

IL FILM DELL'ORRORE

L'ASSASSINO TENTA VOLTE DI UCCIDERSI, TAGLIANDOSI LE VENE IMPICCANDOSI. MA SOPRAVVIVE A ENTRAMBI I TENTATIVI E, DISPERATO, ESCE CASA SALE IN ALTO



ORE 6.00
ARRIVA L'AMBULANZA A CASA UNTERTHINER E VIENE SCOPERTO IL TRIPLICE OMICIDIO: LA DONNA E LE BAMBINE SONO RIVERSE IN UNA POZZA DI SANGUE. NESSUNO DEI VICINI HA SENTITO NULLA. IN OSPEDALE, CONTINUA A RIPETERE: "VOGLIO MORIRE"

La casa di Bressanone dove è avvenuta la strage familiare

INTERVISTA

NEL TUNNEL DELLA DISPERAZIONE

«L'esplosione delirante di un vinto dalla vita»

La psicologa Slepoj lancia l'allarme «Le stragi famigliari sono in aumento»

La psicologa Vera Slepoj

Di fronte alla furia quasi cinematografica di quelle coltellate dice la psicologa Vera Slepoj: «Purtroppo mi stupisco. I casi di massacri e di stragi famigliari si moltiplicano. Sembra ormai chiaro che si sta rapidamente affermando un pensiero delirante che individua nella violenza l'unico mezzo risolutore per vincere l'angoscia».

Quale angoscia? A sentire i suoi vicini, il signor Werner Unterthiner sembrava l'emblema del tranquillo padre di famiglia.

«Si vede che non era così. Lui rappresenta la crisi il disfarsi di quell'attrezzatura psicologica e intellettuale che è indispensabile per affrontare l'angoscia della vita, un'angoscia tanto più forte quando inseguе una presunta normalità sociale. Non dimentichiamo che al di là delle libertà apparenti, a cominciare da quelle sessuali, la nostra società è strutturata in modo rigido».

Dove sono le rigidità? Nei modelli dell'affermazione e del successo?

«In primo luogo nella negazione dell'anima, cioè della dimensione dell'interiorità nel più vasto termine. Noi psicologi notiamo che le persone tendono a essere sempre più isolate e sperdute, che vivono in stato che chiamerei di "eccesso di conversazione con se stessi": mancano dei mezzi per gestire paure, difficoltà, speranze, progetti, in una parola per affrontare il futuro».

allora reagiscono imprevedibili scoppi di follia?

«Direi con vere proprie espressioni di delirio. E' probabile che l'assassino di Bressa- abbia tentato con tutte le sue forze di gestire le conflittualità della sua esistenza, contemporaneamente dentro di lui maturava una disperazione che non è riuscito a vincere e che è poi esplosa, accanendosi contro le persone che amava».

Perché proprio loro? Com'è possibile che l'amore la famiglia diventino sinonimo di un ostacolo insuperabile?

«Perché nel delirio del pensiero violento si tenta cancellare ciò che lo scatena: è possibile che l'omicida sentisse di sulle spalle troppe responsabilità oppure che la sua famiglia fosse percorsa da gravi tensioni, ma nell'una e nell'altra ipotesi ciò a cui abbiamo assistito è l'allontanamento dalla realtà: è più facile dare la morte che affrontare le difficoltà e le sofferenze».

Il triplice delitto i ripetuti tentativi di suicidio sono forse segnali orribili che rivelano una distorta richiesta d'aiuto?

«Si potrebbe pensare richiesta d'aiuto l'uomo si fosse ucciso, se avesse tentato di farlo. Ma in questo lui non credeva che un aiuto fosse ancora possibile. Era già morto dentro».

Gabriele Beccaria

IL CASO

SCHIACCIATO DAL SENSO DI COLPA

Savona: l'uomo si è impiccato nell'anniversario della morte del ragazzo

Si arrende al rimorso dopo 3 anni

Il figlio si era ucciso per un rimprovero, lui lo imita

SAVONA. Si è impiccato garage per porre fine al rimorso che lo tormentava: l'aver provocato la morte del figlio che tre anni fa, sotto i suoi occhi, si gettato sotto treno dopo l'ennesima violenta lite. Un peso troppo grande da sopportare. Così ieri, Albo Parentini, anni, artigiano edile di Albisola, ha deciso di chiudere con la vita per saldare il conto con la sua coscienza. A scoprire il cadavere sono stati la moglie, Maria Luisa Canepa, 48 anni, e il primogenito Fabrizio di 25 anni. Il muratore, che soffriva di insonnia vagava di notte senza meta, anche domenica si alzato nel cuore della notte per uscire: una consuetudine acquisita dal giorno della morte del figlio minore. La moglie, abituata al bisogno di solitudine di Albo ha lasciato andare non si preoccupata fino al mattino quando, appena sveglia, si è resa conto che il marito non era rientrato. Verso le 7, assieme al figlio, in preda a un macabro presentimento, Maria Luisa Canepa ha raggiunto il garage di via Sotto l'Olmo, nei pressi della loro abitazione, dove dopo aver inutilmente chiamato Albo e constatato che la porta chiusa dall'interno, con l'aiuto di Fabrizio ha sfondato la basculante trovando il muratore senza vita, con un cappio stretto al collo, appeso alla trave dov'era solito depositare compressore. nulla valsi i disperati tentativi rianimarlo dopo averlo liberato dalla corda salendo serie di cassette impilate.

«Il rimorso per la morte di Massimo non lo aveva mai abbandonato, credeva di esserne responsabile e più di una volta mi aveva detto che anche lui si sarebbe ucciso», ha raccontato la donna ancora choc ai carabinieri di Albisola, intervenuti insieme al medico legale.

Il suicidio del figlio si era consumato una calda sera del 14 giugno del 1993 nella stazione di Albisola Superiore. Ragazzo difficile inquieto, 21 anni, disoccupato, dopo l'ennesima lite con i genitori che gli rimproveravano di lavorare, chiedere troppi soldi e frequentare cattive compagnie, uscito di casa minacciando andarsene: «Vado alla stazione salgo sul primo treno». Aveva gridato correndo inseguito dal papà. In stazione il genitore lo aveva avvicinato nel tentativo, purtroppo inutile, di convincerlo tornare indietro. E proprio mentre l'uomo stava per uscire dall'atrio augurandosi che il giovane smaltisse la rabbia nei suoi riguardi e ritornasse alla ragione, figlio era gettato sotto il treno proveniente da Genova per Savona.

Massimo Parentini si è ucciso anni fa

Sempre in lite con la famiglia, come avevano testimoniato gli amici Massimo, il ragazzo in più occasioni aveva manifestato il desiderio di farla finita, ma lo aveva preso sul serio, malgrado fosse chiuso sempre di più in se stesso e non mostrasse più particolare interesse per gli amici e la compagnia di sempre. Dopo il tragico lutto Albo non era più riuscito a riprendersi. Il dolore, accompagnato forte colpa, lo aveva lentamente inesorabilmente logorato fino a fargli scegliere a anni dalla morte del figlio, condividere per sempre la tragica del suo ragazzo, estremo gesto d'amore. [a. z.]

Civitavecchia: l'operaio marzo uccise nel sonno le 3 ragazze e tentò il suicidio

«Bruciò le figlie, ma va assolto»

I legali: aveva perso moglie e lavoro, uscì di senno

CIVITAVECCHIA. Quando il 10 marzo scorso uccise a coltellate le tre figlie bruciandone poi i corpi, il cinquantenne Mario Calderone, operaio alla Eriksson, era totalmente incapace di volere e, probabilmente, anche di intendere.

E' questa la conclusione alla quale è giunto professor Maurizio Marasco, docente universitario di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, consulente della difesa di calderone. Dopo i colloqui avuti in carcere con il triplice omicida, il prof. Marasco ha consegnato una relazione alcune decine di pagine ai colleghi Mastronardi e Saladini, i due periti del tribunale. A questi ha chiesto che il documento costituisca elemento raffronto per i prossimi incontri che, loro volta, i due consulenti d'ufficio avranno con il Calderone prima dell'udienza dell'incidente probatorio già fissata per il 3 ottobre prossimo.

I risultati della perizia sono stati resi noti ieri mattina dai legali dell'operaio, gli avvocati Pietro Messina Giglio Marrani, «allo scopo - hanno spiegato - di far capire all'opinione pubblica che il nostro cliente non è un mostro una persona che ha agito in un momento incontrollabile follia».

Secondo il prof. Marasco, Mario Calderone avrebbe maturato fin dall'adolescenza una personalità tipo debole e dipendente che ha sempre avuto bisogno di appoggiarsi a qualcuno; in più, l'autore del massacro avrebbe sofferto di un disturbo depressivo su basi ereditarie o costituzionali. questa personalità già disturbta, dunque, gli ultimi negativi eventi della sua vita (la morte della moglie Alessandra, la perdita del lavoro e le relative difficoltà economiche, qualche incomprensione con la figlia maggiore) avrebbero aggravato una condizione già latente provocando in lui una sindrome depressiva reattiva che lo aveva portato al cosiddetto «delirio catastrofico». Di qui la convinzione che ri altro che annientare stesso e le persone a lui più care, per le quali non vedeva alcuna possibilità di sfuggire ad un destino negativo e crudele come il suo. «Turbe - afferma prof. Marasco - che possono avere inciso pesantemente anche sulla sua capacità intellettiva».

La morte assurda di Viviana, Pamela e Martina, insomma, adesso ha una sua spiegazione. Scientifica. Il loro padre non era un mostro, ma soltanto persona fragile che fosse stata aiutata da un migliore avrebbe forse continuato una vita «normale», come quella condotta fino alla perdita della moglie e del lavoro. Troppo, per un uomo già debole. [Ansa]

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Settembre 1996

Tutte le Domeniche
MONTICELLO D'ALBA - Visite guidate al castello. Eccezionalmente accessibili ai turisti anche le prigioni, i sotterranei e il passaggio di ronda.
Per informazioni: 0173/64113

da Domenica 1 a Venerdì 6
SANTA VITTORIA D'ALBA - Festa patronale: una settimana di festeggiamenti nella frazione Borgo. Balli, giochi, sport, cultura e gastronomia.
Per informazioni: 0172/478023

da Domenica 1 a Domenica 8
GRINZANE CAVOUR - 47ª Fiera Gallese.
Per informazioni: 0173/262016

da Domenica 1 a Martedì 10
MONTÀ - Sagra di settembre: 10 giorni di spettacoli e manifestazioni per le vie del paese.
Per informazioni: 0173/976114

Domenica 1
MAGLIANO ALFIERI - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Confraternita dei Battuti, ore 21,30: Ivano Marescotti "Furstir".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

COSTIGLIOLE D'ASTI - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Veglie di Mezza Estate. Cantina Vini, ore 22: "Sud al Nord" con Eugenio Bennato
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

NIZZA MONFERRATO - Mostra mercato di auto, moto, trattori, macchine agricole d'epoca e pezzi di ricambio.
Per informazioni: 0141/726512

S. STEFANO BELBO - Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti. Spettacolo teatrale, sfilata di carri allegorici, gastronomica, esposizione e degustazione di prodotti tipici abbinati al Moscato d'Asti e all'Asti.
Per informazioni: 0141/844187

LA MORRA - Festa Barolo nella sua terra. Sfilata del corteo storico della vite e del vino e assegnazione del "Premio al Vignaiolo del Mondo".
Per informazioni: 0173/50105

BRA - Piazza Caduti Libertà, Corso Garibaldi, P.zza XX Settembre: 16ª Edizione del Mercato del piccolo antiquariato. Per informazioni: 0172/438324

Mercoledì 4
BAROLO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazzale del Castello, ore 21: Il Gruppo della Rocca "Pasolini. Parole. Musica.". Ore 23: Veglie di Mezza Estate: "I Sognatori".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

Giovedì 5
CHERASCO - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazza Arco Madonna del Popolo, ore 21,30: Lella Costa "La diga nel Loden".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

da Venerdì 6 a Domenica 8
NEIVE - Sagra dell'uva.
Per informazioni: 0173/67004

da Venerdì 6 a Domenica 15
ASTI - Piazza Roma: "La Douja d'Or". Vetrina esclusiva della grande qualità enologica italiana. Sarà possibile degustare e acquistare circa quattrocento vini d'autore italiani. Per informazioni: 0141/399482 - 483

DOGLIANI - 57ª Sagra Dolcetto. Kermesse manifestazioni varie legate alla tradizione di Langa in onore del Dolcetto di Dogliani, prodotto vinicolo che caratterizza il territorio. Per informazioni: 0173/70210

MAGLIANO ALFIERI - Settembre Maglianese. Settimana di festeggiamenti in occasione della festa patronale di S. Maurizio. Per informazioni: 0173/66117

Venerdì 6
ALBA - Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour. Cortile della Maddalena, ore 21,30: Jerzy Sturh "Il contrabbasso". Ore 23: Casa degli Alfieri "Preistorie".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

Sabato 7 e Domenica 8
ASTI - Festival delle Sagre. Quaranta Pro loco dell'astigiano propongono in Campo del Palio i migliori piatti della loro gastronomia.
Per informazioni: 0141/399482 - 483

CHERASCO - Le Giornate del Ritorno
3ª Edizione Festa dei Cheraschesi Fuori Città.
Per informazioni: 0172/489382 - 489101

Sabato 7
VERDUNO - Festival Parco Culturale Grinzane Cavour. Piazzale del Comune, ore 17: Giuliano Scabia. Belvedere, ore 21: Tetes De Bois. Ore 22,30: visita sui "Falò d'la Madona".
Per informazioni: 0141/966289 - 0172/470121

SAVIGLIANO - Palazzo Taffini: Premio Internazionale poesia "M. Kolbe". Per informazioni: 0172/710247

Domenica 8 e Lunedì 9
MONTICELLO D'ALBA - Festa del Santuario della Madonna di Val Dozza. Per informazioni:0173/64113

Domenica 8 a Domenica
DOGLIANI - Bottega del vino: Personale di Diatto.
Per informazioni: 0173/70210

Langhe, Roero Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Sagra dell'uva a Neive

Da Venerdì 6 a Domenica 8 tre giorni festeggiamenti a Neive che culminano la domenica quando vengono esposti e offerti in degustazione i primi grappoli d'uva dell'anno, unitamente agli altri prodotti tipici del paese, quali dolci e nocciole.

"Premio Pier Cesare Baretti" a Diano d'Alba

Si svolge Sabato 14 a Diano l'assegnazione "Premio Pier Cesare Baretti 1996" per gli "Incontri amicizia enoica". Ormai da anni il paese, nel ricordo del giornalista e amico Diano Pier Cesare Baretti, assegna a personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo filari tre vigneti "Sori" di Dolcetto. Quest'anno i premiati saranno: Lilli Gruber, Luciano Nizzola e l'azienda Mondo Rubber.

Antiquariato e collezionismo a Cherasco

Domenica 15 si svolge a Cherasco la 35ª edizione del antiquariato e collezionismo. Oltre 600 banchi di esposizione in una cornice architettonica e artistica che fatto di questo mercato uno dei più importanti incontri del settore in Italia.

Settembre Astigiano

Tre grandi appuntamenti Asti: dal 6 al 15 la "Douja d'Or", uno dei più prestigiosi concorsi enologici nazionali. Momento centrale della festa, Domenica 8, il Festival delle Sagre, straordinaria rievocazione del mondo contadino con proposte enogastronomiche oltre 40 Pro Loco dell'astigiano. Domenica 15 in Piazza Alfieri lo storico Palio Asti.

Mostra Nazionale di antiquariato a Saluzzo

14 al 29 Saluzzo nella Sala d'arte "Amleto Bertoni", grande contenitore attività culturali e artistiche ricavato all'interno del seicentesco quartiere militare dai Savoia, si terrà la 58ª Mostra Nazionale Arredamento, Artigianato e Antiquariato. Un appuntamento prestigioso e giustamente famoso: il fatto che si stia avviando a festeggiare le sessanta edizioni è traguardo che la rende unica nel panorama nazionale.

Ideazione e coordinamento
Slow Food Arcigola

Maremmani Gualzetti

da Domenica 8 a Domenica 29
BRA - Fondazione Cassa di Risparmio e Palazzo Traversa: mostra su "La devozione dipinta. Religiosità e arte popolare negli ex voto per la Madonna dei Fiori di Bra". Festa della Madonna dei Fiori. Fiera commerciale, luna park, serate di musica. Per informazioni: 0172/438324

MONTÀ - Serata di premiazione dei racconti editi della X edizione del "Concorso Nazionale Carlo Cocito". Presiede Guido Davico Bonino. Per informazioni: 0173/976114

Giovedì
ASTI - Piazza S. Secondo, ore 21: Palio degli sbandieratori. Esibizione competitiva dei gruppi di sbandieratori dei rioni, borghi e comuni che corrono il Palio. Per informazioni: 0141/399482-483

Venerdì 13
ALBA - Corso Langhe: serata conclusiva di "Antichità sotto le stelle". Per informazioni: 0173/362807

Sabato 14 e Domenica 15
ALBA - Raduno auto storiche "Quarant'anni di storia dell'auto: dai primordi al 1935". Per informazioni: 0173/362807

da Sabato 14 a Domenica 29
SAVIGLIANO - Crociata San Giovanni: mostra fotografica "Volti & Risvolti". Per informazioni: 0172/710247

da Sabato 14 a Domenica 13 Ottobre
LA MORRA - Il Laboratorio del "Fare". Mostre di artigianato d'arte presso la Cantina e i saloni Comunali, Cà dij Amis, ristorante dell'Angelo, Vin Bar e Sala d'Arte G. Gabetti. Per informazioni: 0173/50105

14
CORTEMILIA - "Film Musica 96": musiche da film di grandi autori. Per informazioni: 0173/81027

DIANO D'ALBA - Nona edizione di Incontri di amicizia enoica "Premio Pier Cesare Baretti". Per informazioni: 0173/69101

Domenica 15
CHERASCO - 36ª Edizione del Mercato di antiquariato e collezionismo.
25ª Rassegna Nazionale di Elicicoltura "Cherasco Capitale Italiana della Lumaca".
Per informazioni: 0172/489382-489101

ASTI - Palio di Asti.
Ore 10, presso le parrocchie cittadine: cerimonia della benedizione cavallo e del fantino. Ore 11, Piazza S. Secondo: esibizione degli sbandieratori dell'A.S.T.A. Ore 14, Piazza Cattedrale: avvio del corteo storico. Ore 16, Piazza Alfieri: il Sindaco dà licenza di correre Palio e iniziano le batterie. Ore 18: finale e assegnazione Palio. Per informazioni: 0141/399482-483

CASTIGLIONE FALLETTO - Cantacaussagna: 1ª rassegna di canto popolare vigne, le borgate e le cantine di Castiglione Falletto. Riscoperta di canti antichi i filari, un buon bicchiere vino.
Per informazioni: 0173/62824

MONTEU ROERO - Festa della castagna "dla Madona". Conversazioni e degustazioni aventi come tema la castagna. Per informazioni: 0173/90131

DIANO D'ALBA - "Il Piano Regolatore del Vino" - Convegno nazionale promosso dall'Associazione Città del Vino in collaborazione con i comuni del Barolo. Per informazioni: 0173/69101

SAVIGLIANO - Savigliano a porte aperte: visite a edifici e monumenti cittadini, alla Gipsoteca Civica e animazione di vie e piazze. Per informazioni: 0172/710247

da Giovedì 19 a Domenica 22
CORTEMILIA - 4° Concorso Musicale "Vittoria Caffa Righetti" riservato a giovani pianisti italiani. Per informazioni: 0173/81027

da Venerdì 20 a Domenica 22
CANELLI - Inaugurazione Zona Camper. Incontro-raduno di campeggiatori con mostra fotografica, visita alle aziende vinicole e alle colline canellesi, pubblico dibattito sulla tematica dei camper. Per informazioni: 0141/823431

Sabato 21 e Domenica 22
CHERASCO - Raduno internazionale "Porsche". Per informazioni: 0172/489382-489101

BRA - Vie del centro: Passeggiando è bello. Sposi domani '96. La città dei bambini. Per informazioni: 0172/438324

Sabato 28 e Domenica 29
BRA - "Bra, una città da vivere da cortile... a cortile" Sabato, ore 21: itinerario letterario alla scoperta dei cortili storici. Domenica, ore 12,30: itinerario enogastronomico e culturale passeggiando per i cortili. Degustazione di prodotti tipici. Per informazioni: 0172/438324

Domenica 29
ALBA - Sala consiliare del Palazzo comunale, ore 10: Convegno "Enoturismo, realtà e prospettive". Incontro tra le Città del Vino di Alba e di Siena. Per informazioni: 0173/362807

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

IL CASO

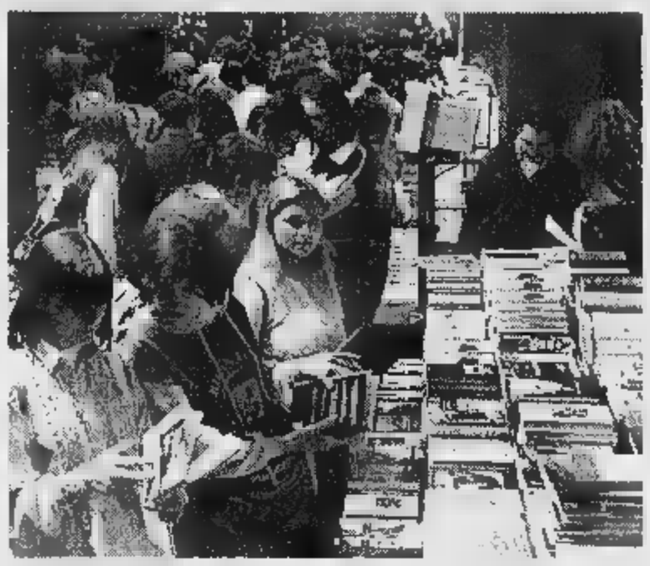
UN «AMORE» A META'

Vasco Rossi e la Marini sono le star che meno invitano al contatto con un volume Bocciati anche Manzoni e Cesare Pavese

Un sondaggio sui giovani e i libri: lo scrittore di thriller e la Tamaro gli autori preferiti

«Dante? E' meglio King»

«La Divina Commedia è un mattone»



I giovani e la lettura, un rapporto sempre più difficile

Per quale ragione non leggi?

- Preferisco fare altre cose 22%
- Perché i personaggi che seguo non li ho mai visti leggere 20%
- Perché non ho tempo 17%
- Perché leggere è faticoso 16%
- Perché leggere è noioso 14%
- Altro 11%

Quali, tra i personaggi famosi che segui abitualmente, quelli che non ti hanno stimolato alla lettura di libro?

- Vasco Rossi 20%
- Alberto Tomba 17%
- Umberto Bossi 14%
- Roberto Baggio 11%
- Valeria Marini 10%
- Rosa Russo Jervolino 8%
- Ambra 4%
- Gianfranco Fini 4%
- Gabriella Carlucci 3%
- Alba Parietti 3%
- Altri 4%
- Non saprei 6%

Qual è l'ultimo autore che hai letto?

- Stephen King 15%
- Susanna Tamaro 11%
- Hermann Hesse 10%
- Enrico Brizzi 8%
- Daniel Pennac 6%
- Gabriel Garcia Marquez 6%
- Ken Follett 5%
- Giobbe Covatta 5%
- Cesare Pavese 3%
- J. R. Tolkien 2%
- Altri 4%
- Non saprei 25%

Quale libro famoso non leggeresti mai, neanche se ti pagassero?

- *La Divina Commedia* 20%
- *I promessi sposi* 17%
- *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo 15%
- *L'Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto 12%
- *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* di Ugo Foscolo 9%
- *Guerra e pace* di Leone Tolstoj 6%
- *I fratelli Karamazov* di F. Dostoevskij 5%
- *La Bibbia* 4%
- *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello 3%
- *I Malavoglia* di Giovanni Verga 3%
- Altro 2%
- Non saprei 4%

ROMA

AMOR ch'a nullo amato amar perdona». Dante, canto di Paolo e Francesca? No, Venditti, «Ci vorrebbe un amico». «Le nebbia agli irti colli piovigginando sale». Carducci, «San Martino»? No, Fiorello, ultimo disco.

Vasco, perché non dedichi una canzone alla lettura? Faresti un gran bene all'industria dei libri, praticamente disperata. Vuole conquistare nuovi giovani lettori, infatti, si dovrebbe affidare, chi produce dotersivi o lavatrici, ai personaggi noti. Ma molti fra questi, se è certo che i piatti e i panni li lavono o li fanno lavare, è più sicuro che i libri non li leggono né li fanno leggere. Insomma, non ci crede nessuno.

«Perché leggi»? hanno chiesto gli intervistatori della Intermedia Research a 500 ragazzi italiani fra i 16 e 24 anni. «Perché Vasco non mi ispira ai libri» ha risposto il 20% di loro. Stando a questo sondaggio commissionato da Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia, i due conduttori di delle poche trasmissioni fortunate dedicate alla cultura, gli editori dovrebbero tenersi stretti i già citati Venditti e Fiorello, che qualche alle letture, anche e proprio recentissime, lo hanno fatto nelle proprie canzoni.

Qualcuno, come Jovanotti, non ha parlato di libri nei suoi testi, ma almeno in qualche intervista. Molti suoi fan lo hanno sentito elogiare il libro di Capanna e dire che per lui stato illuminante e lo avvicinato alla lettura. E qualche fan lo avrà certamente seguito, per gioia di Capanna e del suo editore.

Ma Venditti, Fiorello o Jovanotti non bastano. Il 17% dei giovani italiani adora Tomba e non lo immagina proprio curvo su una pagina della Ortese come sulla bandierina di uno slalom. E che dire di Umberto Bossi? In questa estate ha imperversato come l'unico statista interessante per giornali e televisioni. Un modello capace di suscitare emulazione, sua favella non proprio cristallina e quegli occhialoni non proprio da lettura, fanno certo indovinare un passato di «studi matti e disperatissimi». E poi, anche all'Arena di Verona ha scambiato un'opera di Verdi per un'altra, fa lo stesso, e l'unico che si è permesso di sgridarlo ha quasi rischiato il posto.

Altro vip, altri non lettori al seguito. Quelli che aspettano il debutto al cinema di Valeria Marini (10%), per esempio. Non inviterà alla lettura, ma sta benone lo stesso e lei più è stata scelta da un regista prestigioso Bigas Luna.

Comunque, qualcuno che legge, ancora c'è. Alla domanda «qual è l'ultimo libro che hai letto?» i ragazzi fanno un po' fatica a ricordare ma poi rispondono «Stephen King» (15%), uno che, tra l'altro, non sforna mai tomi più sottili di 600 pagine. Oppure dicono: «la Tamaro» (11%) o ancora «Hermann Hesse» (10%). Sparisce dalle letture «giovanili» Cesare Pavese (3%), un tempo molto amato anche per la vita, segnata da un rapporto difficile con le donne. I giovani di oggi preferiscono il masochistico Giobbe Covatta (5%), che si arrangia: «Sesso? Fai da te!» è il suo ultimo libro.

Se non ricordano immediatamente l'ultimo libro che hanno letto, gli intervistati hanno difficoltà a citare quello che più hanno odiato. La Divina Commedia e i Promessi sposi si attestano come «mattoni nazionali» col 20 e 17% dei rifiuti rispettivamente.

C'è una soluzione c'è. Il mitico walkman, più efficace del cd rom, dei film e delle riduzioni tv. Il 19% dei ragazzi ha infatti promesso che al posto di pesanti volumi troverà la Bibbia, o i Malavoglia in cassetta, non girerà mai più «col libro sottobraccio», ma «audiolibro all'orecchio». [s. ric.]

INTERVISTA

LA REPLICA DEL CANTANTE

«Io invito a vivere»

«E vuol dire che non sono noioso»

A sinistra Vasco Rossi. A settembre uscirà il suo primo libro

«Anche la Marini non mi fa venire voglia di leggere Presto esordirò come autore con un libro di pensieri»

IL suo personaggio, anche versione, non invita proprio alla lettura e lui, il Blasco amato dai giovani, l'unico che riesca ancora a riempire gli stadi, fa una bella risata.

Stanno cercando testimonial per la campagna «Pubblicità progresso» a favore della lettura, ma dopo la disastrosa pole position in questo sondaggio, la chiameranno mai. Non le dispiace?

«Macché, sono contento. Prima di tutto perché sono in bella compagnia, intendo dire di persone non noiose (Marini, Bossi, *ndr*) e poi perché io sono un'altra cosa, invito a vivere, a far casino...».

Ma perché Blasco non ispira nemmeno una «lettura spericolata»?

«Per fortuna non è mai venuto in mente a nessuno di leggersi un libro mentre è con . Come con la Marini, no? A me non fa certo venire voglia di leggermi un libro, la Marini. Voglio dire, è l'ultima cosa che mi viene in mente... Fammi pensare, chi leggerebbe libro con Marini?. Forse Bevilacqua, forse Salvalaggio...ma è ancora vivo? Comunque, non vi fidate di me chiedete a De Crescenzo, lui è uno che la pensa come me».

chiama in causa Crescenzo, lui è uno che nei libri ci crede, visto che li scrive; a proposito, presto anche Vasco Rossi sarà un «autore», giusto?

«Infatti, in questo caso faccio un'eccezione. Io considero la lettura in serie B e la vita in serie A, quelli che leggono dei noiosi eccetera, *ma in questo caso* vi invito a leggere il *mio* libro l'"Diario di bordo del capitano", in uscita il 3 settembre, *ndr*)».

Certo che uno «scrittore» che non legge molto credibile, no?

«Calma, calma. Io, Vasco Rossi, leggo moltissimo, libri e giornali, per il mio compleanno chiedo che mi regalino dei libri. Ma che vuol dire, questo non c'entra. Io sono contento che il mio personaggio sia considerato "non noioso". Ma, ripeto, voglio fare un'eccezione. Vi invito a leggere il *mio* libro».

E' in vacanza, il Blasco, a recuperare le energie, perché a settembre ricomincia. Circondato di libri e giornali, assicura che lui legge moltissimo. Ma è contento che i suoi fan non lo immaginino così, isolato, gli occhiali inforcati, assorto nella lettura. [s. ric.]

Gioca a calcio e la chitarra: il suo anticonformismo è stato punito

Rivolta per la suora cow-boy

Paese toscano contro il trasferimento della religiosa

Se una suora balla e canta in un film o dispensa ricette di cucina in edicola, a fascicoli settimanali, tutto bene, ma qualcosa di simile avviene nella realtà allora c'è sempre qualcuno pronto a scandalizzarsi. Sembra essere questo il caso di Pierangela, al secolo Conny Mary Dodge, 41 anni, americana, che con il suo sorriso aperto e la sua incredibile vivacità ha conquistato i ragazzi di Montaione, un paese della Valdelsa tra Firenze e Pisa. La suorina dagli occhi azzurri e dal fisico scattante suona chitarra e canta canzonette, organizza feste da ballo e partite di calcio. I ragazzi l'adorano ma forse c'è chi mal digerisce questo «strappo» alla figura della sorella tutta preghiere e penitenze. Così a neanche un anno dal suo arrivo a Montaione Pierangela ne dovrà andare. L'ordine delle Oblate, al quale appartiene, l'ha trasferita a Carpi, in provincia di Modena, dove arriverà già ai primi settembre. Appena la notizia trasferimento si è sparsa in paese, c'è una mezza sollevazione. Una petizione oltre duecento firme, nella quale si chiede che la resti a Montaione, è stata inviata al vescovo di Volterra e anche a Roma alla madre generale dell'ordine delle Oblate. Ma, fino ad oggi, senza risultati positivi. «Il trasferimento - dicono in parrocchia - è un atto di routine, nessun religioso resta lungo nello stesso posto». Ma ai ragazzi di suor Pierangela la spiegazione non sembra convincente. Troppe volte hanno sentito qualcuno lamentarsi dell'eccessiva esuberanza della religiosa. Lei, però, di gente che la contesta o di provvedimenti punitivi da parte del suo ordine non vuole sentire parlare. «Magari i primi tempi alcuni erano un po' sorpresi - racconta con grande serenità - perché il mio comportamento va un po' fuori dagli schemi tipici della suora, però dopo il Concilio Vaticano II è sottolineato la suora è una sorella universale dell'uomo in tutte le attività della sua vita». Mentre suor Pierangela continuano a giocare a pallone; le si avvicina un biondino l'aria vispa e la lingua svelta: «Ho sentito una signora anziana dire che sei una suora troppo agitata, che fai troppe cose: invece è proprio così che devono lo . Lei sorride, si gira, colpisce al volo il pallone che le è appena arrivato tra le gambe. Ed è allora che si notano le scarpette nere da ginnastica che, insieme all'abito religioso, contraddistinguono il suo look. «Dietro il trasferimento di suor Pierangela non c'è alcun segreto, solo esigenze pastorali», replicano suore Oblate di Maria Vergine di Fatima con un comunicato ufficiale che tenta smorzare polemica. Una polemica a cui lei sembra fare caso, da esorcizzare con una bella corsa dietro pallone mentre i suoi ragazzi la incitano come allo stadio: «Vai suora!».

Francesco Matteini

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

NUOVO PASTICCIO

Schema a destra: 11 lettere: predisporre, 10 lettere: apprezzare; 9 lettere: appezzare, dispetare, disprezzo; 8 : asprezza, aspezze, disporre, prezzare, spezzare; 7 lettere: pezzare, sperare, sprazzo, sprezzo, 6 lettere: aspide, orzare, prezzo, rapide, sapide, sapore, 5 : aspre, aspra, aspre, aspro, azero, fazzo, orare, perla, pezza, pezze, pezzo, porsi, pozza, pozze, prora, prore, raspo, , rezza, rezze, rezzo, rozza, rozze, sparo, spora, spore, zeppa, zeppi, zeppo, zoppe, zoppi. Totale 53 parole. Schema a sinistra. Numeri: undicimila, diecimiladue, diecimilauno, diecimila, novemiladue, novemila, seimilanove, seimiladue, seimilauno, seimila, duemilanove, duemila, undici, dieci, nove, sei, due.
Totale 87 065

(3,7): è ramo d'ER, NA ERA MODERNA

ROMPICAPO

La moglie di Raffaele è Dina, l'auto del '64 è Ferrari e i Verdi si sono classificati secondi. Ecco comunque gli abbinamenti completi hanno vinto Marino e Giuseppina Neri, Fiat '60, secondi Oreste e Sara Verdi, su una Alfa Romeo del ', terzi Raffaele e Dina Bianchi, su una Mercedes del ', quarti Filippo e Monica Gialli, su una Lancia del '59; quinti Corrado e Nevia Azzurri, su una Ferrari del '64.

SENZA MUTO

Era giallo. Se il primo clown diceva la verità, il colore fazzoletto di fratello era giallo, mentiva quindi il colore del suo fazzoletto era giallo) mentiva pure il in quanto gli attribuiva fazzoletto blu, anche in questo caso dunque il secondo clown doveva avere il fazzoletto giallo.

SCACCHI

Il bianco ha giocato 1. Ad8: e dopo 1...Dc6; 2. Ce7, T e7; 3. f e7, Dd7, 4. Th3 il Nero si è arreso. La posizione si è verificata nella prima partita i due in occasione del Gran prix semilampo PCA di Mosca Kasparov ha eliminato Anand raggiungendo la finale, dove però è stato sconfitto da Kramnik

DAMA

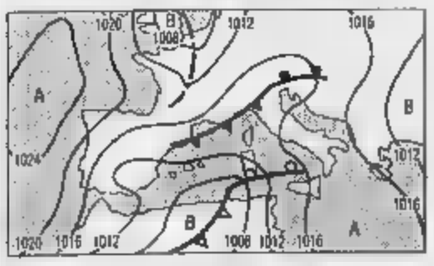
Partita giocata al campionato Bianco Borghetti senior. In partita il Nero ha giocato 14-19 e l'incontro è poi terminato pari. Ma secondo le analisi di Elio Bruchi su «Damasport» il Nero vinceva giocando: 1) ..7-11; 2) 16 × 7, 12 × 1; 3) 23 × 21, 14-19, 4) 28 × 17, 19 × 48.

MASTER MIND

La combinazione correlta è: A V A B.

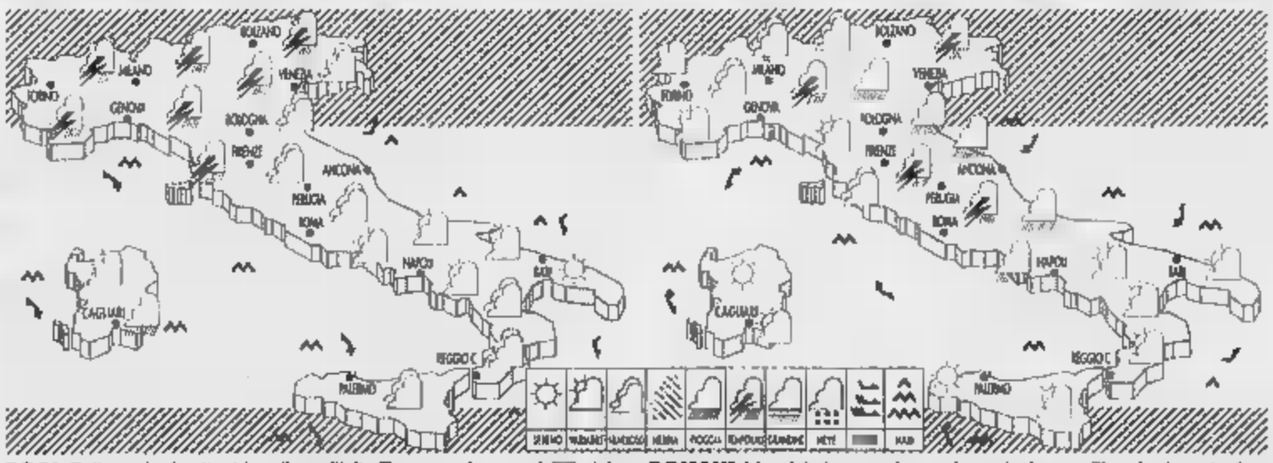
IL TEMPO

di Marcello Loffredi



AVVISAGLIE D'AUTUNNO. Molto frequentemente all'approssimarsi dell'ultimo scorcio mese di agosto, condizioni del tempo subiscono peggioramento. Ciò si verifica specialmente sulle regioni settentrionali dove l'estate si veste colori grigi dell'incipiente autunno. Tale ricorrenza climatica si sta verificando puntualmente.

Sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania alternanza schiarite e di annuvolamenti. Questi ultimi si intensificheranno nelle ore pomeridiane con possibilità piovaschi locali o temporalisulle zone alpine appenniniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana si passerà cielo irregolarmente nuvoloso al coperto. Temporali sia sulle zone alpine e prealpine centro-occidentali, che sulla Liguria. Rischio nubifragi Piemonte e alta Lombardia. Nuvolosità irregolare altrove.

DOMANI. L'ondata temporalesca si sposterà verso regioni nord-orientali e su quelle centrali. I piovaschi temporali più intensi su Triveneto, Romagna e appenniniche del Centro-Nord. nuvolosità irregolare qualche piovasco. Cala la temperatura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	22	Bologna	17		Bari	19	
Bolzano	14	27	Firenze			Napoli	21	29
Verona	17	26	Pisa	16	27	Potenza	17	29
Trieste	21	26	Ancona		27	S.M. Leuca	21	
Venezia	17	27	Perugia	16	31	R. Calabria		32
Milano	16	25	Pescara	16	28	Palermo	23	31
Torino	17	22	L'Aquila	11	25	Catania	16	31
Cuneo	17	23	Roma Urbe	18		Messina	24	31
Genova	22	27	Roma Ciamp.	14		Alghero	13	28
Imperia	20	26	Campobasso	17	27	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	nuvoloso	Lisbona	16	29	variabile
Atene	21	34		Londra	12	20	
Bangkok	24	31		Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	15		nuvoloso	Madrid	16	31	variabile
Bruxelles	12	19	nuvoloso	Montreal	15	29	nuvoloso
Bucarest	18	20		Mosca	8	21	sereno
Budapest	18		pioggia	New York	22	29	sereno
Buenos Aires	7	13		Parigi	14	22	sereno
Copenaghen	14		pioggia	Pechino	15		sereno
Dublino	11	16		Praga	13	26	sereno
Francoforte	11	24	variabile	Rio de Janeiro	21	28	sereno
Gerusalemme	16	28		Sofia	16	28	variabile
Ginevra	12		pioggia	Sydney	10	20	sereno
Helsinki	11	21	sereno	Tokyo	20	28	nuvoloso
Johannesburg	5	22	sereno	Varsavia		27	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	12	24	

IL TERZO MERCATO

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21200; Cassa di risparmio di Pisa 12500; Cassa di risparmio di Pisa risp 10000; Electrolux 72800; Euromedia Spa 1270. **WARRANT** Gemina 11,50-12.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 556,19 (-0,80%); Bruxelles (Bel-20) 1759,02 (-0,48%); Francoforte (Dax) 2552,36 (-0,10%); Hong Kong chiuso; Londra chiuso; Madrid (Generale) 355,31 (-0,59%); Parigi (Cac 40) 2020,42 (-0,01%); Sidney (Generale) 2282,10 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 20883,74 (-1,02%); Zurigo (Swiss market) 3714,70 (-0,28%); New York (Dow Jones) 5693,89 (-0,50%).

OBBLIGAZIONI DEL 26-08-96

TITOLI	Prezzo	TITOLI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	TITOLI	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ENEL 85/03 IND II	118	Montedison 40/92/00	102,95	CCT 1/4/97	100,50	CCT 1/12/02	100,12	BTP 8,50% 1/4/99	100,10
Enel 85/00 Ind. III	111,30	Olivetti 93/01 TV	100,45	CCT 1/5/97	100,52	CCT 1/2/03	100,05	BTP 12% 18/5/99	107,61
Enel 86/01 IND	111,50	Parmalat 94/00 TV	107,80	CCT 1/6/98	100,68	CCT 1/4/03	100,23	BTP 6,25% 1/7/99	99,85
Enel 86/96 Ind. III	108	**CONVERTIBILI**		CCT 1/4/98	100,75	CCT 1/5/03	100,25	BTP 8,50% 1/8/99	99,89
Enel 89/99 Ind. I	108,50	Banca Carige TV 95/92	99,91	CCT 1/5/98	100,42	CCT 1/7/03	99,90	BTP 9,50% 1/12/99	102,33
Enel 89/97 Ind. II	107,55	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,50	CCT 1/6/98	101,23	CTZ 28/2/97	94,20	BTP 10,50% 1/4/00	105,32
Enel 90/96 Ind. I	107,70	Banca Pop. Brescia 6%	130,52	CCT 1/7/98	101,38	CTZ 28/4/97	92,80	BTP 10,50% 15/7/00	105,62
Enel 91/01 Ind. I	107,35	Banca Pop. Milano 9%	146,32	CCT 1/8/98	100,89	CTZ 30/6/97	91,52	BTP 10,50% 1/10/00	105,81
Enel 91/03 Ind. II	107,75	Dir 6% 94/99	98,14	CCT 1/9/98	100,83	CTZ 29/08/97	90,97	BTP 9,50% 1/2/01	102,84
Enel 92/00 Ind.	107,30	Cred. Fond. 94/01 6,5%	91	CCT 1/10/98	100,95	CTZ 31/10/97	89,86	BTP 12,50% 1/3/01	112,85
Enel 93/01 Ind. I	106,75	Medio.-Mirafin 6% 93/99	100,47	CCT 1/11/98	100,99	CTZ 30/12/97	88,99	BTP 6,25% 1/7/01	98,48
Enel 9,60% 93/03	102	Med. Fr. Tosi 7% 86/97	98,40	CCT 1/12/98	101,24	CTZ 29/2/98	86,88	BTP 12% 1/9/01	111,66
Eni 88/00 Ind	n.r.	Medob. Italmob. 6% 93/03	94,77	CCT 1/1/99	101,34	CTZ 30/4/98	87,11	BTP 12% 1/1/02	112,17
Eni 93/03 TV	105,80	Medob. SAI 6%	91	CCT 1/2/99	101,94	CTZ 30/6/98	86,15	BTP 12% 1/5/02	112,42
IRI 91/01 TV I	101,50	Medob. Unicem 4,50% CV	98,58	CCT 1/3/99	101,06	BTP 12% 1/9/96	99,47	BTP 12% 1/8/02	112,63
IRI 93/01 TV II	100,90	Medob. Unicem 5,50% CV	94,96	CCT 1/4/99	101,10	BTP 12% 1/11/96	99,47	BTP 12% 1/1/03	112,90
IRI 93/01 TV III	100,65	Olivetti 7,50%	103,98	CCT 1/5/99	101,22	BTP 8,50% 1/1/97	99,95	BTP 11,50% 1/3/03	110,69
CCCP 8% 1975/2005	98,60	Parck S.p.A. 5% CV	100,85	CCT 1/6/99	101,41	BTP 12% 1/1/97	100,45	BTP 11% 1/6/03	108,79
CCCP 9% 1976/2006	98,25	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/8/99	101,10	BTP 8,50% 1/4/97	99,96	BTP 10% 1/8/03	103,41
CCOP Autostr. 6% 88/93 II	98	BOT 15/1/97	97,14	CCT 1/11/99	101,33	BTP 12% 1/5/97	101,60	BTP 9% 1/10/03	99,60
CCOP Autostr. 7% 70/96	99,50	BOT 14/2/97	96,69	CCT 1/1/00	101,41	BTP 12,50% 1/6/97 e 90	101,95	BTP 8,50% 1/1/04	[redacted]
AUTO-IRI 93/00 TV	103,30	BOT 14/3/97	96,05	CCT 1/2/00	101,45	BTP 12,50% 16/6/97	102,46	BTP 8,50% 1/4/04	[redacted]
AZ FFSS 85/00 Ind. III	110,55	BOT 15/4/97	95,45	CCT 1/3/00	101,41	BTP 12,50% 1/11/97	103,56	BTP 8,50% 1/8/04	96,47
AZ FFSS 88/96 1V	[redacted]	BOT 15/5/97	95,00	CCT 1/5/00	101,61	BTP 12% 1/1/98	[redacted]	BTP 9,50% 1/1/05	[redacted]
AZ FFSS 89/95 1V	107,55	BOT 16/6/97	94,38	CCT 1/6/00	101,80	BTP 12,50% 1/1/94	104,27	BTP 10,50% 1/4/05	106,30
AZ FFSS 90/01 1V	[redacted]	BOT 15/7/97	93,77	CCT 1/8/00	101,66	BTP 11,50% 1/3/94	103,02	BTP 10,50% 1/[redacted]	106,45
AZ FFSS 13% 90/98	105,80	CCT 1/9/96	99,88	CCT 1/10/00	100,57	BTP 12,50% 19/3/96	105,20	BTP 9,50% 1/2/06	100,82
AZ FFSS 92/00 Ind.	103,55	CCT 1/10/96	100,04	CCT 1/1/01	100,70	BTP 10,50% 15/4/96	102,49	BTP 8,75% 1/7/06	96,25
AZ FFSS 94/27 TV	101,20	CCT 1/11/96	100,17	CCT 1/4/01	[redacted]	BTP 11% 1/5/98	103,79	BTP 9% 1/11/23	93,97
AZ FFSS 8,90% 94/04	[redacted]	CCT 1/12/96	100,52	CCT 1/8/01	100,41	BTP 12% 20/6/94	105,30	CTO 12,50% 19/6/96	99,54
AZ FFSS 94/04 Ind.	103,60	CCT 1/1/97	100,73	CCT 1/10/01	100,45	BTP 10,50% 13/7/96	103,45	CTO 12,50% 20/1/98	103,29
Anas 85/00 Ind.	116,70	CCT 1/2/97	100,64	CCT 1/12/01	100,15	BTP 10% 1-8-98	102,70	CTO 10,75% 1/12/96	100,48
S. Paolo c.f. 5%	n.r.	CCT 18/2/97	100,43	CCT 1/2/02	100,08	BTP 12% 16/9/94	106,05	CTO 12,50% 18/1/97	100,83
S. Paolo c.f. 5%	93	CCT 1/3/97	100,71	CCT 1/4/02	100,17	BTP 9% 1/10/98	101,08	CTO 12,50% [redacted]	101,60
S. Paolo c.f. 6% Conv	93	CCT 1/4/97	100,72	CCT 1/6/02	100,16	BTP 10,50% 1/11/98	103,85	CTO 12% 19/6/97	102,22
S. Paolo s.p. 6% Ex 5%	97,50	CCT 1/5/97	100,85	CCT 1/8/02	100,03	BTP 8,50% 1/1/99	100,18	CTO 12% 19/9/97	103,21
S. Paolo s.p. 6%	97,50	CCT 1/6/97	100,95	CCT 1/10/02	100,21	BTP 12% 17/1/99	108,96	CTO 12% 20/1/98	104,84
EYStock 94/04 TV	[redacted]	CCT 1/7/97	100,60	CCT 1/11/02	100,12	BTP 9,50% 1/2/99	[illegible]	CTO 12% 19/5/98	105,15

L'elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1509,96	[redacted]
[redacted]	1922,14	1920,83
[redacted]	1021,83	1019,78
Franco francese	298,94	298,77
Sterlina	2349,50	2357,47
Fiorino ol[redacted]	911,37	909,70
Franco belga	49,509	49,517
Peseta spagnola	12,089	12,070
Corona danese	264,51	263,94
Lira irlandese	2443,27	2448,48
Dracma	6,395	6,360
Escudo portoghese	9,863	9,848
Dollaro canadese	1102,00	1107,42
Yen	13,997	13,983
Franco svizzero	1268,43	1258,42
Scellino austriaco	145,19	144,83
Corona norvegese	236,02	235,72
Corona svedese	229,20	228,72
Marco finlandese	336,97	336,18
Dollaro australiano	1193,77	1199,06

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,625	8,750
Call	8,875	9,000
T/N	8,750	8,875
S/N	8,7[redacted]	[redacted]
1 Settim.	8,625	8,750
2 Settim.	8,625	8,750
1 mese	8,750	8,875
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,500	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[redacted]	
[redacted]	5690	9,42
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	0,00
Banca Pop. Crema	53100	-0,47
Banca Pop. Cremona	8800	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[redacted]	0,00
Banca Pop. Intra	11300	0,53
Banca Pop. Lodi	11200	0,18
Banca Pop. Luino e Varese	8110	-1,70
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	[redacted]	0,00
Banca Pop. Sondrio	[redacted]	-0,19
Banca Prov. Napoli	3030	-0,66
Terme di Bognanco	[redacted]	[redacted]
Calz. Varese	[redacted]	[redacted]
Italiana Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	[redacted]	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	[redacted]	0,00
Frette	2230	3,24
Zerowatt	—	—
Cabiemme	28	3,70
Ferrovie Nord Milano	650	0,00
Ifis priv.	750	0,00
Broggi Izar	951	-1,96
N Edificat	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr 31,1035

Mercato	26-08-1996	23-08-1996
Londra	0,00	387,50
Europa	387,50	387,50
Parigi	387,50	387,50
New York	0,00	387,50
Milano (L/g)	18812,00	18897,80
Hong Kong	0,00	387,50

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o	4460	—	4300	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	1860	—	1800	2050	n.r.
Acq. Nicolay	5650	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	482	550	n.r.
Ardes	7300	—	7200	9832	n.r.
Ardes risp	3450	—	3450	4580	n.r.
Alcatel ord. A	560	-8	500	822	30000
Alcatel priv.	306	+5	295	433	40000
Alcatel risp. n.c.	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass.	11565	-202	11565	15606	7000
Alleanza Ass. risp	8663	-157	8563	11461	1500
Alliance Sub	n.r.	—	8565	12100	n.r.
Assitalia	1771	-34	1771	2644	4000
[illegible]	5600	-50	5476	7573	n.r.
Att. Immobiliare	1654	—	1536	1980	n.r.
Ausiliare	n.r.	—	3000	5000	n.r.
Autogrill	1570	-23	1548	2035	907500
Autostrada To-Mi	9900	—	8625	10589	500
Autostrade IRI pr.	2292	-27	1687	2786	180000
Avir Finanziaria	10500	—	9880	13139	1000
B Bastogi Irbs	65	—	62	84	250000
B.ca Agr. Mantovana	11439	—	10824	12567	39000
Banca A. Milanese	10700	—	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10275	—	9387	11029	n.r.
Banca Carige	10680	—	10280	10930	2500
B. Comm. Ital. ord	2901	-62	2748	3728	1765000
B. Comm. It. r.n.c.	2838	-26	2809	3544	23000
Banca di Legnano	5150	-50	5050	6125	5000
Banca di Roma	1199	-30	1177	1785	725000
Banca di Roma w. B	59	+	54	108	240000
B.ca Fideuram	3235	+25	1782	3398	475000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	[redacted]	-45	10732	13173	38500
B. P. Berg.-C. Varès	22435	+26	21950	25649	35500
B. P. Berg. w 2000	461	+9	443	556	128000
B.ca Pop. Brescia	8563	+18	8372	9652	95000
B.ca Pop. Milano	7329	-68	6172	7921	73000
B.ca S. Paolo Bs	3346	+1	3271	4107	11000
Banco Desio	2597	-38	2395	2900	n.r.
Bna ord	835	-3	800	1139	55000
Bna priv.	431	-1	425	621	35000
Bna risp.	484	-1	484	680	52500
Banca Toscana	2763	-18	2705	3158	22500
B. Ambroveneto o.	3645	-4	3645	4854	243000
B. Ambroveneto r.	2170	-4	2077	2518	117000
Banco di Chiavari	2650	-35	2565	3163	7500
Banco Napoli ord	589	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	346	+5	340	506	105000
B.co Sardegna risp	9300	—	9225	12373	n.r.
Bassetti	5000	—	4900	6000	n.r.
Bayer	55000	—	46800	575000	250
Benetton	17073	-144	15682	21004	71500
Berto-Lamet	4200	—	3700	4544	2000
Boero Bartolom.	7650	—	6400	9600	1000
Bonifiche Ferrar.	13250	—	13050	14100	n.r.
Brembo	16926	+40	15946	22001	3500
Breschi	190	—	187	281	50000
Broggi Izar w 97	62	+5	48	139	40000
[redacted]	24629	-50	12298	26482	81000
C Caffaro ord	1532	-8	1243	2126	85000
Caffaro risp	1599	—	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	4008	—	4008	5812	1000
Calp	6639	—	5787	8751	35000
Caltagirone ord	1139	—	1139	1458	95000
Caltagirone risp	1035	—	[redacted]	1180	n.r.
Cantir	2200	—	1853	2320	7500
Cenaro	6496	—	4155	8354	17000
Cir	3230	+30	3060	3317	10600
Cantoni Coton	2050	—	1810	2850	n.r.
Cantoni C. risp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	37	-	36	70	1100000
Cart. Burgo ord	7152	-30	7152	9636	102000
Cart. Burgo priv	10417	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7700	—	7390	10000	n.r.
Cementir	1137	-12	1130	1362	85000
Cement. Augusta	2955	—	2783	2915	n.r.
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r nc	3400	—	2500	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	4635	—	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	5100	+25	2925	6565	2500
Centen. & Zinelli	101	+9	96	112	700000
Ciga hotels	618	-5	585	786	210000
Ciga hotels risp	660	—	632	970	20000
Cir ord	816	-14	813	1089	147500
Cir risp. nc	393	-9	390	558	142500
Cirio	573	-11	567	768	25000
Cirio w. 2000	90	-9	78	100	3250000
Cofide	456	-8	454	621	30000
Cofide risp.	282	-11	277	415	30000
[redacted]	1925	—	1744	2251	150000
Commerzbank	335500	—	308000	380000	n.r.
Compart ord	839	-16	630	1051	2540000
Compart risp.	[redacted]	-1	479	647	350000
Compart w. ord	36	-2	34	58	3750000
Compart w. ord 96/1	130	—	110	289	910000
Compart w. ord 96/2	103	-	85	258	230000
Cond. Acq. Torino	4435	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	2350	-44	2107	3854	50000
Costa Croc. r. n.c.	1440	—	1396	1856	25000
Costa Croc. w. 99	156	-7	152	218	200000
Credito Agr. Bresc.	10365	-109	9589	10894	6000
Cr. Bergamasco	19976	+40	17307	21148	30000
Credito Fondiario	1889	+80	1797	2332	18000
Credito Italiano	1659	-10	1635	2024	2295000
Credito Ital. risp	1342	—	1304	1688	22500
Credito Ital. w. 97	250	+2	237	430	6570000
Credito Romagnolo	13114	-230	9717	14974	63500
Credito Valtellinese	12072	+35	12162	14115	6500
Cred. Valt. w. 97	1396	+46	1350	2160	2000
Crespi	4944	—	4272	6826	90000
Cucirini Cantoni	1370	—	1205	1600	10000
D Dalmine	334	-5	297	417	400000
Danieli & C	9750	-319	8983	12181	1000
Danieli & C. risp.	4500	—	4142	6291	12000
Danieli w	845	-35	820	1561	4000
Del Favero	sosp	—	600	880	n.r.
E Edison ord	8240	-164	6792	9437	683000
Ed. La Repubblica	2100	—	1420	2688	40000
Editoriale Monti	520	—	497	580	n.r.
Eni	6725	-84	5521	7677	4877000
Ericsson	16158	+139	14877	22117	7500
Eridania Beghin-Say	224837	+2337	210033	278778	n.r.
Esaote Biomedica	5326	-121	5326	6397	47000
Euromobiliare	1564	—	1360	1830	27500
Euromobiliare risp	1420	—	1420	1772	n.r.
F Faema	3602	—	3500	3467	n.r.
Falck	5939	-28	3281	6229	72500
Falck risp	5600	—	3780	5987	n.r.
Fiar	4955	—	4690	5492	n.r.
Fiat ord	4705	-37	4594	5633	6038000
Fiat priv	2425	+1	2348	3183	1506000
Fiat risp	2391	-14	2353	3104	518000
Fidis	3734	-61	2966	4572	75000
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Futuro	6695	—	6695	6695	n.r.
Finarte	806	—	729	1248	25000
Finarte priv	238	-5	212	568	[redacted]
Finarte r. n.c.	327	-7	316	608	180000
Finaste	1210	—	1119	1450	5000
Fincasa 44 ord	135	+	123	279	55000
Finmeccanica ord	650	—	656	909	n.r.
Finmeccanica risp.	640	—	605	850	10000
Finmeccanica w	69	—	53	144	75000
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	220	—	220	500	230000
Franco Tosi	9700	—	9367	13563	1000
Franco Tosi w	124	-30	124	308	10000
G Gabetti	940	+85	855	1329	5000
Gemina	719	—	536	762	9870000
Gemina r. n.c.	525	—	492	649	325000
Generali	34587	—	34062	40107	645000
Generali w. '91	30015	-80	29840	35065	5250
Gewiss	23200	+16	19900	25414	19000
Gilm ord	190	—	185	383	n.r.
Gim ord	997	—	997	1460	20000
Gim risp.	1137	+2	1130	1353	17500
Gim w. ord. 97	57	—	55	73	n.r.
[illegible] Ruffon	sosp	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv.	12000	-294	12000	17594	58000
Ifil ord	3793	-89	3793	5458	498000
Ifil risp.	2062	-39	2062	2827	1106000
Ifil w. ord 96	826	-44	826	1653	236000
Ifil w. ord 99	950	-36	950	1613	18000
Ifil w. risp 99	570	-39	570	691	44000
Ima	9850	-121	9180	13599	39000
Im spa	11783	-98	9847	13617	726750
Imm. Metanopoli	1049	+4	971	1241	75000
Impregilo ord	1430	-27	1230	1664	145000
Impregilo risp	1083	—	850	1413	50000
Impregilo w. ord. 99	463	-5	382	659	205000
Impregilo w. ord. 97	454	-12	319	678	100000
Impregilo w. ord. 01	478	-2	351	607	80000
Ina	2168	-32	2018	2404	4068000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	23600	—	21080	28000	[redacted]
Intermobiliare	2350	—	2350	2510	[redacted]
Ipi	5035	—	5035	7880	n.r.
It-Stet wart. 92/98	26946	-451	21868	35037	[redacted]
Itali	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	9895	-21	[redacted]	13061	[redacted]
Italcementi risp	4076	-60	[redacted]	5650	75000
Italcementi w. ord	88	-4	87	364	1225000
Italcementi w. risp	560	-6	419	1166	64000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5263	—	4459	5860	646000
Italmobiliare	21492	—	21145	28246	6750
Italmobiliare risp	11472	—	11285	15051	3500
Italmobiliare w. ord	326	-35	326	1180	37500
J Jolly Hotels ord	5550	-50	5250	5950	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	6100	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3905	-41	2766	4409	n.r.
La Doria	5950	—	4929	7484	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord	6201	—	6201	8294	251500
La Fondiaria r. n.c.	3163	—	3053	3748	[redacted]
La Gaiana	3100	—	2600	3400	n.r.
La Previdente	7751	-57	7722	10958	7500
Linificio ord	507	—	436	678	n.r.
Linificio risp	400	—	379	663	10000
M Mafei	2260	—	2200	2862	7500
Magona	4200	—	4050	6826	n.r.
Magneti Marelli ord	2066	—	1829	2567	37500
Magneti Marelli risp	1285	-52	1285	1854	25000
Manif. Rotondi	620	—	322	620	n.r.
Marangoni	5640	—	5310	6770	2500
Marzotto	9300	—	8800	11421	6000
Marzotto risp	9370	—	8500	12000	n.r.
Marzotto risp. nc	6023	—	5070	5610	n.r.
Mediaset	6985	-59	6865	7662	583500
Mediobanca	8313	-170	8003	11741	323500
Mediolanum	15740	+61	14684	16030	148000
Merloni	3220	-25	3100	3900	5000
Merloni risp	1194	+99	1095	1643	5000
Milano ass. ord	4201	-35	4201	5732	13000
Milano ass. risp	2207	-12	2207	2689	23000
Mitel	1516	-7	1072	1568	20000
Mitel warrant	16	-3	14	161	610000
Mondadori	10583	-27	10239	14299	380500
Mondadori risp.	5250	—	5250	6800	n.r.
Montedison ord	992	-23	795	1114	6789500
Montedison risp. cv.	1135	—	[redacted]	1280	5000
Montedison risp. n.c.	818	-18	[redacted]	983	1425000
Montedison w. 94/97	51	-9	46	139	6792000
Montefibre	779	+9	777	1200	400000
Montefibre risp	676	+3	643	831	5000
Montefibre w. risp. 97	20	+	17	30	2975000
N Nai	164	-20	161	250	10000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	802	—	802	1580	5000
Olivetti ord.	790	-34	698	1280	7335000
Olivetti priv	1215	+10	960	1590	n.r.
Olivetti risp. nc	646	-4	612	815	820000
P Pagnossin	6000	+20	5699	9352	2000
Parmalat Fin	1948	-28	1356	2163	1355000
Parmalat w. ord 99	949	-27	599	1139	100000
Parmalat w. ord 00	856	-17	713	987	150000
Perlier	252	—	250	395	n.r.
Pininfarina ord	15350	—	12749	17311	11500
Pininfarina risp	14000	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2590	-28	1963	2670	3190000
Pirelli SpA r nc	1578	-9	1514	2062	50000
Pirelli & C. ord	1749	-33	1749	2318	260000
Pirelli & C. risp	1378	-12	1235	1622	5000
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	350	-10	339	694	785000
Premuda ord	1378	—	1330	1478	n.r.
Premuda risp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o	sosp	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord.	13693	-168	13693	16490	134750
Ras risp.	7016	-46	7016	[redacted]	[redacted]
Ras ord. 97 warrant	4113	-187	4113	7892	131000
Ras r.nc 97 warrant	1625	-75	1625	[redacted]	[redacted]
Ratti	3300	—	2950	3522	n.r.
Recordati ord	14238	+438	8700	19644	n.r.
Recordati risp. nc	5200	-42	4940	4937	n.r.
Rejna ord	10700	—	10700	12000	n.r.
Rejna risp.	40840	—	40840	[redacted]	n.r.
Rona De Medici	1695	-10	1674	1920	70000
Rinascente ord	9405	-64	9277	11061	[redacted]
Rinascente priv.	3144	-29	3135	4432	36000
Rinascente risp	4004	—	3850	4945	37000
[redacted]	[redacted]	-18	830	1337	50000
Rinascente w. risp.	213	+3	188	326	92000
Risan. Napoli risp.	9505	—	8100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	16000	—	15900	22250	n.r.
Riva Finanziaria	5255	—	4480	6831	1000
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5298	-90	5217	6499	22000
S Saes-Getters o	[redacted]	-386	28062	43511	n.r.
Saes-Getters priv	21800	—	[redacted]	25175	n.r.
Saes-Getters risp.	26121	—	22294	33237	8500
Saffa ord	2670	-30	2653	4117	10000
Saffa risp. port.	2533	—	2533	4185	7500
Saffa risp. nc	1312	—	1312	1806	10000
Sailo ord	35200	-41	19084	39956	1000
Sailo risp.	24000	—	12300	25050	8000
Sai ord	12857	-233	12857	18117	69000
Sai risp.	4942	-115	4842	7376	18500
Saiag ord	5980	+210	4980	7997	n.r.
Saiag risp.	2947	—	2130	3491	n.r.
Saipem	6715	+31	3405	6715	485000
Saipem risp.	3440	—	2010	[redacted]	7500
San Paolo	8492	-158	8400	10549	362500
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5451	-42	5307	6997	42000
Sasib r. nc.	2705	-36	2705	4019	[redacted]
Sasib w. ord. 97	215	-	201	478	n.r.
Sasib w. risp. 97	109	+9	109	294	[redacted]
Savino del Bene	2326	+124	1989	4050	[redacted]
Schiapparelli	128	-2	122	233	25000
Schiapparelli w.	7	+	3	54	850000
Sci	157	+	150	315	140000
Serfi	7700	+198	5400	8347	[redacted]
Sereno	17700	—	14000	17700	n.r.
Simint ord.	5020	—	1700	6341	[redacted]
Simint priv.	1275	—	1000	1275	[redacted]
Sirti	9176	-153	8823	10851	97000
Sme	2400	+200	1573	3537	5000
Smi ord	595	-2	498	707	25000
Smi risp	580	-8	545	722	30000
Smurfit Sisa	1500	—	1260	1759	n.r.
Snia Bpd ord.	1389	-25	1133	2025	370000
Snia Bpd risp.	1350	—	1230	1920	10000
Snia risp. nc	921	+16	814	1127	40000
Snia fibre	549	—	500	761	n.r.
Sogefi	3197	-27	2891	3782	150000
Sopaf ord	1830	-19	1631	2010	20000
Sopaf risp.	1324	-5	1282	1494	10000
Sopaf w. ord. 97	29	-3	18	58	375000
Sopaf w. risp	23	—	23	81	500000
Sondel	2541	-23	1934	3045	20000
Sorin Biomedica	5380	—	3762	6670	30000
Standa ord.	14800	—	13620	23570	n.r.
Standa risp.	3565	-35	3414	5000	n.r.
Stayer	1321	-27	1321	2685	41000
Stefanel	1518	-24	1513	2303	27500
Stefanel w.	[redacted]	—	394	674	[redacted]
Stet ord.	4803	-43	4295	5704	6602500
Stet risp.	3602	-19	3095	4455	3002500
T Tecnost	2740	—	2434	2825	10000
Telecomp	970	-24	947	1204	20000
Telecomp r. n.c.	750	-30	750	956	40000
Teleco Cavi	4200	—	4200	6000	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3250	+62	3041	3837	15000
Telecom ord	2392	+4	2354	3304	9887500
Telecom risp	2419	-16	1954	2793	1392500
Telecom It. Mob. ord.	3178	-25	2810	3602	4305000
Telecom It. Mob. r.	1889	-2	1614	2191	1678000
Terme Acqui r.n.c.	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Texmantova	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	16552	-259	16552	23286	[redacted]
Toro ass. priv.	7261	+40	7286	10474	[redacted]
Toro ass. risp.	7256	-91	7234	10220	6500
Trenno	3000	—	2805	3178	5000
U Unicem	10414	-140	6688	12117	120000
Unicem risp.	4318	+18	4009	5465	5000
Unipol ord	5178	-26	4750	6695	53000
Unipol priv.	3050	-43	3050	4475	44000
V Vianini Industria	650	+5	582	950	25000
Vianini Lavori	2830	+24	2257	3538	n.r.
Vittoria Ass.	[redacted]	-5	5799	7542	3000
Volkswagen	[redacted]	—	503000	605000	n.r.
W Westinghouse	[redacted]	—	2400	3395	n.r.
Z Zignago	[redacted]	+5	7067	[redacted]	1000
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	8080	n.r.
Zucchi risp. n.c.	2850	—	2900	4180	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	23-08	22-08
[redacted]	20419	20430
Adriatic Americ	20008	20009
Adriatic Europe	15972	15904
Adriatic Far East	[redacted]	13277
Adriatic global	16697	16814
[redacted]	17059	17071
Agrifutura	21675	21642
Alleanza Obblig.	10274	10285
Alto Obblig.	10227	10228
[redacted]	[redacted]	10032
Alto Azionario	10417	10396
America 2000	15827	15836
Amerigo Vespucci	[redacted]	[redacted]
Arca Az. America	20750	[redacted]
Arca Az. America $	13,88	[redacted]
Arca BT-Br. Term.	11761	11755
Arca Az. Europa	13136	13062
Arca Az. Eur. Ecu	6,84	6,81
Arca Az. Far East	11197	11205
Arca Az. F. E. Yen	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17520	17566
Arca BB	33454	33389
Arca Bond	14775	14753
Arca B. Dol. (Lire)	10406	10419
Arca Bond Dollari	8,85	8,86
Arca Bond Ecu (Lire)	10404	10370
Arca Bond Ecu	5,42	5,41
Arca Bond Yen (Lire)	10061	10069
Arca Bond Yen	719,54	718,45
Arca MM	10033	10024
Arca RR	12564	12554
Arca Te	18212	18158
Arca Venticello	18005	17932
Arcobaleno	18560	18548
Arienna	15842	15842
Aureo	26552	26609
Aureo Bond	11480	11473
Aureo Gestiol	12317	12316
Aureo Global	13821	13834
Aureo Multiaz.	10264	10250
Aureo Prev.	14064	14021
Aureo Rend.	22776	22752
Azimut	20538	20529
Azimut America	12390	12353
Azimut Borse Int.	13289	13261
Azimut Europa	11337	11264
Azimut Fixed Rate	11271	11243
Azimut Floating Rate	10714	10710
Azimut garanzia	17364	17359
Azimut Gar. Val.	9751	9731
Azimut glob. cresc.	14522	14474
Azimut glob. red.	18558	18530
Azimut Pacifico	10957	10998
Azimut Reddito Int.	11238	11241
Azimut Solidarietà	10580	10574
Azimut Trend	15318	15357
Azimut Trend Em.	9858	9851
Azimut Trend Italia	10935	10905
Azimut Trend Valute	10309	10319
Azimut Trend Tassi	10508	10497
Azzurro	27159	27097
BN Capitalfondo	10246	10214
BN Cash Fondo	16473	16489
BN Mondialfondo	15690	15714
BN Multifondo	11445	11430
BN Rendifondo	12073	12076
BN Sicurvita	17862	17930
BN Sofibond	10054	10063
BPB Rembrandt	10124	10106
BPB Rubens	11304	11245
BPB Tiepolo	11409	11400
BPB Tiziano	12545	12497
Capitalcredit	10095	10066
Capitall	22916	22897
Capitalgest	22135	22102
Capitalgest az.	14780	14741
Capitalgest Intern.	12846	12843
Capitalgest Monete	13592	13582
Capitalgest rend.	13890	13840
Capitalis	16820	16654
Carifondo Ala	13888	13870
Carifondo Ariete	17576	17461
Carifondo Atlante	18364	18317
Carifondo Bond	13250	13261
Carifondo Dol. Obbl.	10029	10046
Carif. Dol. Obbl. (§)	6,61	6,61
Carif. Magna Graecia	12435	12429
Carif. Marit. Obbl.	9745	9718
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,56	9,56
Carifondo Carige m.	14783	14754
Carifondo Delta	20799	20706
Carifondo Libra	21063	20998
Carifondo Liguria a	12589	12572
Carifondo Lire più	19961	19950
Carifondo PE	9347	9345
Carimonte Az. It.	11771	11726
Carimonte Mon.	11461	11455
Carisp. Blue Chips	11761	11741
Carisp. Strong Curr.	10425	10427
Centrale America	15910	15993
Centr. America (§)	10,49	10,52
Centrale Bond A. (§)	10,35	10,40
Centr. Bond G. (DM)	10,54	10,57
Centrale Capital	20150	20090
Centrale Cash	11747	11742
Centr. Conto Corr.	13712	13707
Centr. Em. Asia (§)	7,36	7,32
Centr. Em. Asia	12054	12041
Centr. Giappone	11137	11165
Centr. Giappone (Yen)	796,47	797,78
Centr. Europa	21846	21880
Centr. Europa (Ecu)	11,37	11,31
Centrale Global	20817	20839
Centr. G7 Blue Ch.	11813	11816
Centrale Italia	11158	11148
Centrale Money	17871	17830
Centrale Redd.	25106	25118
Centr. Cash M. (DM)	10,51	10,51
Centrale Cash D. (§)	10,63	10,64
Centr. Tasso Fisso	10044	10039
Cisalpino Azionario	12874	12824
Cisalpino Bilan.	18303	18286
Cisalpino Cash	12131	12127
[redacted]	10124	10091
Cisalpino Indice	10028	10059
[redacted]	10598	10649
[redacted]	8589	8564
[redacted]	10856	10808
Clam Liquidità	11344	11340
Clam Obbl. Estero	11161	[redacted]
Clam Obbl. Italiane	11214	11206
Columbus Int. Bond	10120	10144
Columbus Int. Bond $	6,68	6,63
Comit Domani	9050	9059
Comit Azioni	10785	10796
Comit Plus	[redacted]	10474
Comit Reddito	10581	10581
Comit. Equity Fund	5984	5972
Cooprend	[redacted]	12864
Cr Trieste Obblig.	10169	10149
Credis Obblig.	9734	9738
Credis Monetario Lire	10540	10539
Credis Obbl. Int.	10376	10379
Credis Trend	[redacted]	9964
Cristoforo Colombo	21155	21146
Ducato Az. Int.	30357	30364
Ducato Az. Italia	10164	10187
Ducato Monetario	[redacted]	11594
Ducato Red. Int.	10861	10872
Ducato Red. Italia	31894	31868
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta Azioni Italia	10874	10835
Epta Bond	28004	29973
Epta Capital	15873	15822
Epta Impresa	10026	10004
Epta Money	10182	10180
Eptainternational	10210	10219
Epta 92	[redacted]	[redacted]
Esperos	10035	10033
Euro Cap. Fund	23516	23537
Euromob. Bond Fund	15321	15324
Euromob. Monetario	15480	15471
Euromob. Reddito	17566	17529
Euromob. Risk F.	[redacted]	[redacted]
Euromob. Strat. F.	18315	[redacted]
Eurosavery	12844	12821
Europa 2020	14746	14699
Ferdinando Magellano	11266	11253
Fideuram Azione	16671	16713
Fideuram Moneta	20462	20447
Fideuram Performance	11655	11642
Fideuram Security	13614	13597
Fiuggi Romagnol	18630	18592
Fondatlas	12644	12624
Fondersel	47868	46987
Fondersel America	13683	13792
Fondersel Cash	12129	12115
Fondersel Dollaro	9969	9993
Fondersel Europa	13298	13256
Fondersel ind	9367	9226
Fondersel int.	16629	16518
Fondersel Italia	16437	16448
Fondersel Marco	9897	9855
Fondersel Oriente	12263	12225
Fondersel red.	16883	16861
Fondersel serv.	11130	11124
Fondici Alto Potenz.	13554	[redacted]
Fondici Int.	22706	22631
Fondici r	11782	11755
Fondici bilanciato	14871	14844
Fondici monetar	19323	19314
Fondici Pr. B	14467	[redacted]
Fondici P. B. (Ecu)	7,53	7,53
Fondici S I	16681	16622
Fondimpiego	25575	25579
Fondinvest 1	13054	13003
Fondinvest 2	24581	24625
Fondinvest 3	16006	15949
Fondinvest Europa	17276	17225
Fondinvest Paesi E	13045	13008
Fondinvest Server	15863	15849
Fondo Centrale	24909	24893
Fondo Genovese	10471	[redacted]
Fondo Roma C. M.	10708	10709
Fondo Tradeq	[redacted]	9408
Fondoforte	14933	14925
Galileo	13081	13043
Galileo Intern.	15372	15402
Genercomit	30679	30614
Genercomit Az. It.	10096	10079
Genercomit Br. Ter.	10064	10080
Genercomit cap.	17861	17807
Genercomit cut	21963	21895
Genercomit int.	21840	21980
Genercomit mon	24903	25008
Genercomit nord	17476	17466
Genercomit r.	11602	11585
Genercomit Eur.	16775	16744
Genercomit Eur. (Ecu)	5,61	5,60
Genercomit Am.	9676	9696
Genercomit Am. ($)	6,38	6,39
Genercomit Pacifico	9709	9697
Genercomit Espans.	9978	10002
Genercomit O. Est.	[redacted]	[redacted]
Geode	[redacted]	[redacted]
Geode Riserva Ital.	9543	9562
Geode Paesi Emerg.	10510	10514
Gepocapital	15332	15281
Gepobond	10666	10677
Gepoinvest	16766	16722
Geporend	14067	14053
Gepoworld	14412	14390
Gestiel Europa	10409	10336
Gestiel Internaz.	15938	15939
Gestiel Italia	10811	11043
Gestiel Pacifico	9682	9712
Gestiel Monetario	15999	15994
Gestiel Investimento	11574	11576
Gestiras Pianeta	9729	9777
Gestiras Rispar.	10238	10275
Gestnord America	10542	10619
Gestnord Az.	15413	15427
Gestnord Banking	11263	11218
Gestnord Cash M	11382	11296
Gestnord Europa	14673	14493
Gestnord Far East	9663	9730
Gestnord Fin.	15644	15641
Gestnord Global	14825	14817
Gestnord mon.	16556	16553
Gestnord Pianeta	17867	17897
Gestnord Pro	11151	11134
Gestielle A	16064	16041
Gestielle B	16066	16080
Gestielle I	13422	13447
Gestielle M	13885	13870
Gestielle America	16646	16571
Gestielle B	13551	13562
Gestielle Emerg. Mark.	10094	10065
Gestielle Europa	11334	11315
Gestielle Far East	[redacted]	10280
Gestielle Liquidità	17485	17388
Gest. Az. Internaz.	14768	14819
Gest. Az. Italia	16024	16091
Gestir Obb. Int.	16911	16892
Gestnord Monetario	13674	13663
Gestras	37576	37580
Gestras Coupon	12284	12266
Gestitalia	16654	16645
Gestiveneto Ambiente	16736	16759
Gestivest America $	13,37	13,39
Gestivest Az. (Lire)	28075	28051
Gestiveneto Banking	11517	11527
Gestiveneto Europa	12015	11977
Gestiveneto E. (DM)	11,78	11,79
Gestnord Far E. yen	[redacted]	1025,65
Gestnord F. E. (Lire)	14260	14264
[redacted]	14750	[redacted]
Gestivest Plus Alto	[redacted]	9467
Giallo	[redacted]	12064
Ginevra Monetario	10750	10747
Ginevra Obblig.	11282	11276
Green Equity Fund	12217	[redacted]
Griffocapital	[redacted]	[redacted]
Griffoweek	11137	11120
[redacted]	[redacted]	9705
[redacted]	14063	14041
High Tech Equity Fund	12108	12166
Imibond	18595	18563
Imicapital	35372	35367
Imi East	13997	14058
Imi Europe	[redacted]	16546
[redacted]	[redacted]	22045
Imi Italy	[redacted]	[redacted]
Imiitalia	[redacted]	[redacted]
Imirend	16416	16381
Imi West	16720	16803
ING Sel. America	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Asia	[redacted]	8883
ING Sel. Azionario	[redacted]	16121
ING Sviluppo Bond	[redacted]	[redacted]
ING Sv. Em. Markets	13391	13223
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Lit)	9638	9616
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,02	5,01
ING Sel. Europa	19401	[redacted]
ING Sel. Int. Globale	16129	16135
[redacted]	16221	16181
ING Sviluppo Mon.	11936	11902
[redacted]	14447	14469
[redacted]	23905	23809
ING Svil. Redd.	[redacted]	[redacted]
Industria Romagnolo	13071	[redacted]
Interbanc. az.	22795	22745
Interbanc. rn.	26904	26780
Intermob. Fondo	16746	16725
Intermoney	12592	12576
Intern. Bond Manag.	9644	9636
Intern. Stock Manag.	16742	16797
Investire az.	22466	22525
Investire st.	15175	15089
Investire int.	16574	16058
Investire Bond	11214	11229
Investire az.	16364	16214
Investire glo	14526	14553
Investire pl.	14306	14339
Investire Monetario	13345	13840
Investire obb.	27750	27719
Investire pac	15464	15517
Italy Bond Manag.	10904	10900
Italy Stock Manag.	9535	9484
Italmoney	12556	12536
Lagest az. Italia	21938	21980
Lagest az. estero	16521	16544
Lagest mon. Italia	11316	11313
Lagest obb. Italia	23534	23486
Lagest obb. Intern.	14700	14730
Liraban	11181	11185
Lombardo	18024	18067
Manepa	11685	11690
Mediceo America	10371	10391
Mediceo Asia	9189	9185
Mediceo Giappone	9798	9806
Mediceo Mediter.	11921	11896
Mediceo Monetario	11666	11699
Mediceo Mon. Amer.	9876	9889
Mediceo America Lat.	9311	9373
Mediceo Indice I.	7564	7547
Mediceo Nord Europa	10097	10082
Mediceo Reddito	12053	12040
Mediceo Mond. Est	11086	11066
Mida Azionario	11602	11594
Mida Int.	12730	12782
Mida Monetario	16732	16723
Mida obb.	20763	20743
Money-Time	N.P.	18632
Monetario romagnolo	17842	17827
Multras	28384	28320
Nagracapital	20224	20177
Nagrarend	13673	13647
Nordcapital	16425	16050
Nordfondo	20983	20970
Nordfondo Cash	12105	12100
Nordfondo Area $	11,39	11,41
Nordf. Area D. (Lire)	17270	17241
Nordfondo Area DM	11,19	11,19
Nordf. Area M. (Lire)	11414	11364
Nordmix	16303	16305
North Europe Bond	10946	10876
North America Bond	10659	10716
Oasi Az. Intern.	11162	11174
Oasi Az. Italia	9487	9448
Oasi Bond Risk	11689	11699
Oasi Bip Risk	12680	12627
Oasi Cr. Risparmio	11386	11384
Oasi Dollari (Lire)	9766	9824
Oasi Famiglia	10172	10111
[redacted]	12198	12142
Oasi Gest. Liquid.	[redacted]	11409
[redacted]	[redacted]	11974
Oasi Italian Eq. Risk	11180	11154
Oasi Yen (Lire)	8339	8343
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	9090	9076
Oasi Marchi (Lire)	9514	9476
Oasi Mon. Italia	12668	12681
Oasi New York	12345	12377
Oasi Obbl. Globale	17927	17916
Oasi Obbl. Intern.	15256	15266
Oasi Obbl. Italia	16592	16538
Oasi Pacific	11727	11717
Oasi Previdenza Int.	10253	10608
Oasi Tesoreria Impr.	11108	11106
Oasi Tokyo	11187	11173
Occidente Romagnol	11220	11193
Olimpus Azionario	10715	10676
Olimpus Bond	9958	9972
Olimpus Monetario	10937	10934
Olimpus Obbligaz.	11063	11071
Olimpus Stock	12529	12530
Oriente Romagnolo	10284	10299
Oscar 2000	20646	20550
Padano Bond	11913	11901
Padano Indice Italia	9486	9453
Padano Obbligaz.	12206	12189
Performance Azion.	15328	15328
Performance Italia	9862	9856
Performance Liq.	12141	12113
Performance Obbl.	12199	12212
Performance Monet.	13736	13710
Persoc Monetario	10009	10028
Personal Bond	9853	9861
Personal Lira	14082	13870
Personal Dollaro $	11,29	11,32
Personal Marco D.M.	10,84	10,82
Personal It.	17727	17786
Personalfondo mon.	19230	19215
Phenixfund	18812	17933
Phenixfund 2	20619	20600
Phenixfund Top	12666	12671
Pitagora	15387	15386
Pitagora Int.	11327	11319
Prime M Am.	21557	22132
Prime M Eur	22842	22752
Prime M Pac.	19884	20100
[redacted]	18473	18514
Primecapital	42659	42645
Primecash	15006	14975
Primeclub az. It.	14005	13974
Primeclub obbl. It.	22172	22164
Primeclub az. Int.	16082	16089
Primeclub obbl. Int.	9949	9958
Prime Emerging M.	14258	14230
Primeglobal	18854	18849
Primeitaly	14375	14349
[redacted]	21633	21612
[redacted]	11367	11352
[redacted]	29044	28986
PrimeSpecial	[redacted]	[redacted]
Professionale	57359	57279
Profess. Gest. Italia	17560	17486
Profess. Gest. Int.	18851	18871
Profess. Mon. Italia	11372	11376
Profess. Redd. Italia	16405	16441
Profess. Redd. Int.	9930	9949
[redacted] Risp.	16874	16849
[redacted]	11409	11411
Prudential Mixed	9973	9981
Prudential Mon.	10027	10055
[redacted]	17859	17825
Prudential Sav. Cap.	10459	10466
Putnam Europe Eq.	9920	9912
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,16	[redacted]
Putnam Global Eq.	16338	[redacted]
Putnam G. Eq. ($)	6,82	6,82
[redacted]	11048	11054
Putnam G. B. ($)	7,29	7,28
Putnam Pacific Eq.	[redacted]	9613
Putnam P. Eq. ($)	[redacted]	6,33
[redacted] Eq.	[redacted]	[redacted]
Putnam USA Eq. ($)	6	6
Putnam U.S.A. Opp.	8009	[redacted]
Putnam USA Opp. ($)	5,34	5,34
Quadrifoglio az.	14581	14676
Quadrifoglio bil.	19972	19924
Quadrifoglio c. bond	10171	10135
[redacted]	10746	10750
Quadrifoglio obbl.	19248	19222
Rendicredit	12303	12274
Rendifit	12780	12759
Rendiras	21292	21287
Rep. Italia az.	15721	15696
Rep. Italia B.I.	25265	25346
Rep. Italia cor	18321	18315
Rep. Italia cre.	11721	11579
Rep. It. Monetario	10252	10250
Rep. Italia red.	[redacted]	29844
RoloAmerica	[redacted]	13825
RoloBonds	11908	11922
RoloEuropa	11703	11729
RoloItaly	10467	10426
Rologest	22941	22981
Rolointernational	15215	15302
[redacted]	14504	14152
Rolomoney	[redacted]	14774
RoloOriente	11117	11142
[redacted]	10614	10591
Sanpaolo Breve Ter.	10054	10057
Sanpaolo [redacted]	12921	12912
Sanpaolo F. Alabar	14647	14606
Sanpaolo F. Andros.	27374	27371
Sanpaolo F. Antares	15095	15066
Sanpaolo F. Juno	18512	[redacted]
Sanpaolo F. Vega	11985	11958
Sanpaolo Liq. Impr.	10095	10059
Sanpaolo H. Ambiente	21487	21507
Sanpaolo H. America	11136	11246
Sanpaolo H. Bonds	9986	9950
Sanpaolo H. Ec. Em.	10521	10551
Sanpaolo H. Europe	10390	10369
Sanpaolo H. Finance	24262	24329
Sanpaolo H. Industr.	16305	16309
Sanpaolo H. Italia	18814	18823
Sanpaolo H. Pacific	9867	9876
Salvadanaio az.	15040	14980
Salvadanaio bil.	20028	19975
Salvadanaio ob.	20958	20922
Sceva	10320	10333
Select America	14361	14463
Select Bund	10238	10219
Select Europa	19098	19044
Select Germania	10147	10156
Select Italia	9923	9898
Select Pacifico	10708	10719
Select Riserva Lire	12509	12546
Sicilcassa	13316	13293
Sicilcassa mon.	11996	11988
Silver Time	N.P.	10278
Sogesfit Bl. Chips	17062	17090
Sogesfit Bond	11943	11940
Sogesfit contovir	16534	16527
Sogesfit domani	21405	20962
Sogesfit Finanza	13252	13255
Sogesfit Liquidità	11214	11208
Symphonia Azionaria	10744	10729
Symphonia Obblig.	11414	11422
Tallero	8625	8633
Vasco De Gama	16442	16446
Venetoblue	12832	12787
Venetocapital	14424	14352
VenetoVenture	14247	14205
Venetocash	17136	17126
Venetorend	[redacted]	[redacted]
[redacted]	N.P.	14261
Verde	[redacted]	12138
Vincente	[redacted]	29510
Zecchino	8636	8656
Zenit Azionario	10015	9957
Zenit Monetario	10429	10123
Zetabond	19827	19818
Zeta Monetario	11164	11160
Zetastock	19981	19941
Zetaswiss	25625	25659
Fondo Ina val. att.	4383,17	4377,07
Fondo Ina val. est.	1646,70	1646,65
Sai Quota	23307,85	23265,21

ESTERI AUTORIZZATI

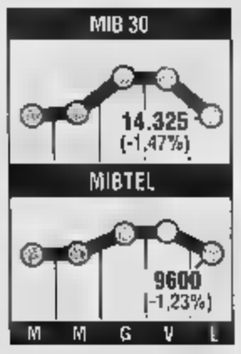
Fondo	23-08	22-08
Capital Italia	74113	74110
[redacted]	41972	[redacted]
Fonditalia Bond Lira	11676	11690
Fondit. Deutsche Mark	9087	9038
Fonditalia Dollar	9882	9830
Fondit. Em. Mark. Asia	[redacted]	9673
Fondit. Eq. Britain	[illegible]	10037
Fondit. Equity Europe	10386	10375
Fondit. Equity Italy	9868	9852
Fondit. Equity Japan	9130	9170
Fondit. Equity Usa	[redacted]	11538
Fonditalia Lira	14031	14007
[redacted]	7777	7784
Fonditalia Fl. R. Lira	10321	10316
[redacted]	76479	76507
Int. Sec. Fund	77985	77328
[redacted]	74460	74060
[redacted]	20775	20775
Kallerfund cat. c	14864	14864
Kallerfund cat. d	22169	[redacted]
Kallerfund cat. e	11209	11208
Kallerfund cat. f	10065	10275
Europa Fund E.	28,62	28,59
Parinvest I. Bonds	221741	221654
Parinvest Short T.	341484	340725
Parinvest Universal	53402	53443
Parv. D.M. Bond Fund	224463	223862
Parv. D.M. Short T.	327827	325795
Parv. German Index	549926	549523
Parv. French Index	579821	579282
Parv. Franc Bonds	165361	165247
Parv. French Sh. Term	329839	329835
Parv. Select Index	11929	11902
Parv. British Bonds	24409	[redacted]
Parv. British Sh. Term	47980	[redacted]
Parv. N. Am. Index	18642	[redacted]
Parv. N. Am. Bonds	30237	[redacted]
Parv. N. Am. S. Term	76171	[redacted]
Parv. Japan Index	1242	[redacted]
Parv. Japanese B.	3032	[redacted]
Parv. Jap. Sh. Term	7117	7123
Parv. It. Eq. Index	11431	11400
Parv. It. Sh. Term	52636	52622
Parv. Ecu B. (Ecu)	10,19	10,08
Europa Fund B.	35,36	[redacted]
S.Paolo Obbligaz. Ecu	172,34	172,33
[redacted]	166,03	159,93
[redacted]	168,03	[redacted]
[redacted]	205,31	205,31
[redacted]	1071,70	1070,79
[redacted] Equity PS	11511	11511
S.Paolo Az. Alt. DM	113,95	113,95
S.Paolo Obl. It. Lit	136985	[redacted]
S.Paolo Az. It. Lit	143632	143822
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1420,39	1420,39
Sailor's Equity Ecu	1352,11	1352,11
Sailor's I. Eq. Lit.	[redacted]	9365
Sailor's L. F. I. Lit.	[redacted]	10086
Sailor's B. P. Lit.	[redacted]	10470
Sailor's Sh. T. Lit.	10243	10243
Sailor's C. I. C. It.	1077,05	1077,05
[redacted]	150,91	151,52
Global Equity	[redacted]	138,05
[redacted]	133,19	132,38
Inter. Star Bond Ecu	1006,96	1006,96
[redacted]	188,15	180,12
Europa Fund D. ($)	181,47	181,44

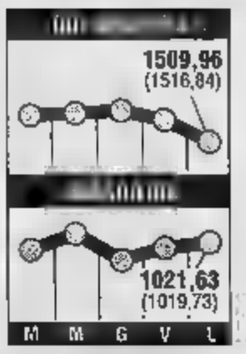
QUOTAZIONI BOT

30-08-96	2	99.962	7,000
30-09-96	33	99.371	7,000
31-10-96	64	98.797	7,000
29-11-96	93	98.248	7,000
30-12-96	124	97.673	7,000
31-01-97	156	96.980	7,530
28-02-97	184	96.390	7,420
28-03-97	212	95.859	7,420
30-04-97	245	95.308	7,340
31-05-97	276	94.756	7,320
28-06-97	304	94.065	7,540
31-07-97		93.600	7,280

In arrivo Cct e Btp

Sono in arrivo sul mercato titoli di Stato ■ medio-lungo termine per ■ totale di 13 mila ■ miliardi. Il Tesoro offre per fine mese, in particolare, 7 mila miliardi di Cct settennali, 2 mila ■ miliardi di Btp triennali, ■ mila 500 miliardi di Btp quinquennali e millecinquecento miliardi ■ Btp decennali. Per i Cct si tratta della settima tranche, mentre le emissioni dei Btp sono tutte none tranche. Sia per Cct che per Btp si tratta di prestiti con godimento 1/7/96. I Cct settennali ed i Btp decennali po- ■ essere sottoscritti entro domani e saranno ■ gnati in asta giovedì.





Dollaro in caduta

La lira apre la settimana finale ■ agosto in lieve ribasso sul marco, ma in deciso recupero sul dollaro che ha superato al ribasso i livelli di luglio, portandosi ad un minimo che resisteva dal '93. In un mercato dominato dall'assenza degli operatori inglesi, fermi per il «Bank Holiday», e dalla forza del marco, il dollaro si trova debole sulle principali piazze internazionali. A Francoforte ha chiuso a 1,4781 marchi contro gli 1,4894 del fixing precedente e a New York ha aperto sotto i 108 yen, a 107,90. Più evidente il ribasso sulla lira (venerdì era stato indicato ■ 1516,84 lire), che si avvantaggia del nuovo rapporto tra dollaro ■ ■■■■

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	133.000 - 156.000
Sterlina (nuova)	125.000 - 165.000
Sterlina (post.'74)	134.000 - 156.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	107.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	106.000 - 120.000
Marengo a.	106.000 - 120.000
20 Marchi	133.000 - 153.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	297.000 - 380.000
100 corone Austria	569.000 - 643.000
100 pesos Cile	339.000 - 420.000
Krugerrand	575.000 - 640.000
50 pesos Messico	700.000 - 780.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 27 Agosto 1996 17

Chirac ottimista. Kohl promette sgravi per 80 mila miliardi. Aznar sostiene le imprese

L'Europa fa dietrofront sul Fisco

Tasse più leggere in Francia, Germania e Spagna

ROMA. L'Europa cambia rotta: vira sul fronte del fisco e alleggerisce la pressione delle tasse. Madrid lo ha f■■■ all'inizio di luglio, Bonn ha animato l'esta- ■ politica tedesca con la promessa di un regalo fiscale da 80 miliardi di marchi (intorno agli 82 mila miliardi al cambio attuale della lira) nel 1999 ■ da Parigi è arrivata domenica l'anticipazione del governo: tagli progressivi alle imposte a partire dal '97.

Jacques Chirac ha passato il fine settimana con il capo del governo Alain Juppé ed è uscito con previsioni ottimistiche per l'economia transalpina: passata la tempesta, bloccato il deficit, si prepara l'inversione di rotta.

Ora, dice Chirac, non è più ■■■■■ chiedere sacrifici ai cittadini: toccherà allo Stato ridurre le sue spese per stabilizzare il deficit. Quindi potrà dare un po' ■ respiro a lavoratori e imprese. ■ capitolo disoccupazione verrà aperto in un secondo tempo, quando lo Stato avrà assestato le finanze ■ consoliderà la crescita economica.

Stesso obiettivo, ma per stra- ■■ diverse, in Germania. Theo Waigel, responsabile delle Finanze, si è impegnato a ridurre drasticamente le tasse fra tre anni eliminando però quasi tutte ■ agevolazioni (in particolare sulle liquidazioni), gli «sconti particolari» ■ aumentando l'imposta sul valore aggiunto.

In sostanza, è un adeguamento ai livelli europei, visto che le tasse tedesche sui redditi elevati ■■o altissime (57% a partire da un imponibile di 120 milioni, mentre in Italia è del 51% a partire da 297). E l'Iva naviga su aliquote decisamente basse (15% contro il 19% dell'Italia e il ■■■ della Svezia).

Che il peggio sia passato, lo dice anche il governatore della Banca di Spagna. E ■ premier José Maria Aznar punta su ■■ cospicuo pacchetto di privatizzazioni, ■■ consueti tagli al bilancio e sulla riforma del Fisco con ■■■ serie di agevolazioni (contestate dai sindacati), destinati alle piccole e medie industrie: l'obiettivo, rischioso, è di incentivare le imprese a investire ed ■ creare nuovi posti di lavoro.

A Roma, con il governo Prodi che si appresta ■ ■■■■■ nel vivo ■■ problemi legati alla Finanziaria, l'argomento fisco sta diventando prioritario. Carlo Azeglio Ciampi, ministro dell'Economia, ■■ preparando un piano per ricavare ■■■■■ 32.500 miliardi. Le prime indiscrezioni non parlano ancora di ■■■■ ■ di imposte, ■■■ i risparmi sulle spese dello Stato (partendo dai ministeri) e gli introiti previsti dalla vendita del patrimonio immobiliare arrivano a circa 25 mila miliardi.

E gli inviti a non calcare la mano del fisco arrivano da molte parti. In particolare dal sindacato, con Sergio Cofferati, leader della Cgil, che ammonisce Ciampi: invece di aumentare le tasse, pensi a ridurre l'evasione. «Servirà anche in futuro - precisa Cofferati - per eliminare i tagli alle spese sociali ■■■■ sanità ■ previdenza».

Dietro il richiamo del sindacato, però, spunta già una posizione dura. ■■ il governo non terrà conto della richiesta, taglierà la spesa «e ■■ gli interventi dovessero mettere in discussione la riforma ■■■■■ nata si arriverebbe ad uno scontro frontale». [b. g.]

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Bonn vuole abbassare le altissime aliquote sui redditi individuali Madrid punta ■ concedere incentivi alle aziende per creare occupazione

IL CASO

LA FUGA DI PARIGI

Il presidente Jacques Chirac

L'Eliseo abbandona il rigore

Seimila miliardi di imposte in meno

Ma i sindacati sono in allarme
Tagliati i fondi per il lavoro
Si va verso un «autunno caldo»

PARIGI

Il peggio è alle nostre spalle». ■■■ come? Il tasso di disoccupazione (12,5%, un francese su otto senza lavoro) è al massimo storico, il pil ■ in rosso (-0,1% nel trimestre aprile-giugno, con il ministro dell'Economia e delle Finanze Jean Arthuis costretto ■ rivedere al ribasso le previsioni di crescita per il '96), la produzione industriale, i lavori pubblici e i prezzi sono in calo, ■ franco ha passato ■■ agosto tormentato ben oltre la «quota di sicurezza» ■ 3,40 sul marco: ■■ una parola, tutti gli indicatori economici (oltre a quelli sociali, con i sindacati che annunciano nuove agitazioni) fanno pensare a un autunno difficilissimo.

Eppure (o forse proprio per questo) il Presidente ha avvertito la necessità di rompere ■■ silenzio che in tema di economia durava dal 14 luglio, e ha mandato domenica sera ai francesi un messaggio di fiducia. Accompagnato da un gesto concreto, di sicuro effetto: l'annuncio dei primi tagli alle ■■■poste.

Seduto sulla terrazza sul mare del forte dov'è in vacanza, a Bregançon, il camiciotto verde sbottonato, ■ fianco il premier Alain Juppé ■■ Lacoste, Jacques Chirac ha riassunto con i giornalisti le quattro fasi della politica economica di inizio settennato. «Nell'estate scorsa siamo stati costretti a aumentare le imposte per frenare ■ deficit», ha spiegato il Presidente (e in effetti lo Stato ha prelevato dalle tasche dei cittadini cento miliardi di franchi, ■■ mila miliardi ■ lire ■■ più rispetto all'anno precedente). «Poi abbiamo stabilizzato il deficit riducendo le spese. Ora comincia la terza tappa, che consi- ■■■ nel mantenere sotto controllo le spese e cominciare ■ ridurre i prelievi. Come vedete, il momento più difficile ormai è superato. Ora entriamo in una situazione più semplice da gestire». Quanti franchi lascerà lo Stato ai francesi, in modo da rilanciare i consumi e interrompere il circolo vizioso della depressione? Chirac non lo dice, ma la finanziaria '97, che sarà ■■■sa pubblica il 10 settembre, prevederà tagli alle imposte ■■■ reddito (mediante la riduzione delle aliquote) per 20 miliardi di franchi, seimila miliardi di lire. E' allo studio anche uno «sconto» del 10% sul canone tv. «Quindi comincerà una quarta fase - anticipa il Presidente -, in cui proseguiranno la riduzione dei prelievi obbligatori e la gestione rigorosa delle spese». Dopodichè, nel marzo '98, ■■ saranno le elezioni politiche per il rinnovo del Parlamento.

Da Bregançon è arrivato un segnale di incoraggiamento ■■ francesi, nuove ■■■■■ ai socialisti («Soffriamo i mali della disoccupazione perché ■ lungo abbiamo gestito male i nostri affari, senza capire che non c'è occupazione senza crescita, né crescita senza finanze pubbliche sane»), ■ un messaggio di fiducia a Juppé: «Lavoro con il primo ministro da molto ■■■ tempo, e continuerò a farlo a lungo». Attaccato da destra (ieri il barone vandeano Philippe de Villiers, 6% alle europee '94, ha definito ■ sua politica ■■■■ scacco), da sinistra («Andiamo verso il disastro sociale», ammoniscono i leader ps Lionel Jospin e pcf Robert Hue) e soprattutto dai suoi stessi alleati di governo (François Léotard, presidente della centrista Udf, uno dei due partiti della maggioranza, l'ha invitato a anticipare il calendario della moneta unica), Juppé ■■ prepara a fronteggiare un autunno caldo. «Sento ■■■ di dicembre», dice Marc Blondel, leader di «Force Ouvrière», ■ sindacato che ha guidato la rivolta di fine '95 e ora organizza per ■ 21 settembre una «mobilitazione nazionale per il lavoro». Scioperi ■■■ no annunciati nel settore bancario (il 12 settembre), nello scuola (il 4, il 18 e il 24), nella pubblica amministrazione (la finanziaria prevede il taglio di novemila funzionari). I sindacati ■■■■ indispettiti dalla drastica riduzione dei finanziamenti per l'occupazione: nel '97 lo Stato investirà per creare lavoro 20 miliardi di franchi ■■ meno, cioè l'ammontare dei tagli alle imposte. E grandi imprese pubbliche e private - Crédit Lyonnais, Giat, Aérospatiale, Peugeot, Moulinex, Crédit foncier - preparano per l'autunno piani di ristrutturazione che costeranno migliaia di posti di lavoro e altri scioperi. A meno che il governo non riapra la borsa. La nuova legge de Robien, che tra l'altro dimezza gli oneri sociali per le aziende in difficoltà che anziché licenziare diminui- ■■■■ l'orario di lavoro, sembra indicare che la Francia non intende (o ■■■ può) difendere a oltranza la linea del rigore.

Aldo Cazzullo

Visco a caccia di fringe-benefits

Decimati «auto blu» e telefoni dei ministeri

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e (a fianco) il responsabile del Tesoro Azeglio Ciampi

Manovra da 32 mila miliardi
Un terzo di maggiori entrate

ROMA. I beneficiari di fringe-benefits dovranno abituarsi ■ farne a meno, gli evasori fiscali ad un intensificarsi dei controlli e degli sforzi per stanarli. Ferrovie e enti pubblici vedranno abbattersi ■■ di loro una decisa sforbiciata ■ auto blu, straordinari, telefoni e altre spese. Il risparmio sugli inte- ■■■i del debito pubblico derivati dalla riduzione del ■■■ di sconto dovrebbero fare il resto. Così, il governo Prodi si accinge a costruire la Finanziaria '97. La messa a punto è entrata ieri nel vivo e i dettagli sono ancora tutti da determinare, ma al ministero del Tesoro e al ministero delle Finanze si è lavorato fino a sera per definire le linee guida dei provvedimenti e per preparare la base per la discussione prevista per giovedì mattina in Consiglio ■■■ ministri.

Sembra certo che la Finanziaria sarà di almeno ■■ mila miliardi che la proporzione stabilita dal documento di programmazione economica e finanziaria - due terzi di tagli alla spesa e un terzo di maggiori ■■■■■ - sarà rispettata anche nella versione definitiva. Lo ha confermato il sottosegretario al ministero delle Finanze Fausto Vigevani, in risposta al segretario della Cgil Sergio Cofferati che due giorni fa aveva chiesto ■■■ Finanziaria con «maggiori entrate», ovvero ■■ intervento più incisivo sul fronte della lotta all'evasione e all'elusione fiscale. «La posizione del governo è nota: siamo all'incirca a due terzi di tagli e ad un terzo di prelievo e su queste proporzioni non credo interver- ■■■■ modifiche sostanziali», ha spiegato. «Sulla lotta all'evasione, poi, bisogna intendersi: sarebbe bene che ci fossero proposte e che non si parlasse di evasione solo per dire che bisogna combatterla ma anche suggerire eventuali azioni pratiche». Il sottosegretario ha rivelato che il ministro Visco sta operando, oltre che con interventi diretti sull'evasione, anche ■■■ rimedi ■ monte: «Stiamo infatti lavorando, e basti pensare alla ■ semplificazione, ai tre pezzi fondamentali che bloccano gli ingranaggi fiscali: troppi tributi ■ troppo onerosi, un groviglio di adempimenti complicati e costosi ed un apparato amministrativo che funziona male. Questi tre punti ■■■ spesso all'origine dell'evasione fiscale». Da parte del ministero, invece, è giunta la riaffermazione dell'impegno a lasciare invariata la pressione fiscale, ma anche «nuovi, decisi interventi contro l'evasione e l'elusione intervenendo sulle nicchie di fiscalità privilegiata». Fra queste misure rientrano i fringe benefits che erano già stati inseriti nella manovrina d'inizio-estate e furono poi cancellati.

Per quel che riguarda il fronte delle spese, è stato il sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti ■ annunciare «l'impegno del governo a trovare 21 mila miliardi di risparmi sulla spesa pubblica senza toccare il welfare». «Io sono ottimista - ha aggiunto -, ci sono i trasferimenti alle Ferrovie dello Stato e ad altri enti che assorbono ri- ■■■ dal bilancio pubblico». Inoltre, prima di definire la manovra, «dobbiamo anche vedere come reagiscono i mercati alla riduzio- ■■■ dell'inflazione e il contributo che la riduzione della spesa per ■■■■st passivi dà al raggiungimento di questi obiettivi».

Flavia Amabile

Netscape guida la «grande alleanza» contro Bill Gates

Internet, guerra totale

Ibm e Sony contro Microsoft

MILANO. L'hanno definita la Cybersfida tra Davide e Golia. Ma da ieri Davide, ovvero la Netscape di Jim Clarke, può contare su una squadra di giganti da opporre a Golia, [illegible] Microsoft di Bill Gates. E si [illegible] duello furibondo, a [illegible] di dollari, tecnologie, denunce in tribunale, colpi bassi e battaglie stellari. La posta in gioco? Il controllo di Internet, [illegible] del sistema di navigazione nel mare del futuro. Netscape dispone, finora, del «browser», ov[illegible] del sistema di navigazione più diffuso e più agevole per muoversi in Internet. Il 12 agosto [illegible] Microsoft ha però lanciato un [illegible] browser, capace di aggiungere [illegible] funzioni, tra cui collegamenti telefonici via Internet. E l'armata di Gates, forte del dominio di [illegible] numero sterminato di clienti, vuole impossessarsi dei «porti» e dei sistemi di comunicazione della rete, il canale [illegible] vitale del XXI secolo, ove gli americani (e non solo) si stanno abituando a far circolare, tra l'altro, anche i curriculum per la ricerca del posto di lavoro.

Ma proprio ieri, la Netscape ha annunciato l'alleanza con l'Ibm e quattro samurai di Tokyo di primaria grandezza nel campo dell'elettronica: Sega, Nintendo, Oracle e Sony. Tutti assieme nella «Novia corporation», una società che dovrà applicare la tecnologia di Netscape all'universo dell'elettronica di largo consumo: televisori, computer, videogiochi, telefoni e tutto quanto potrà in un futuro prossimo permettere l'accesso alla «rete delle reti», l'autostrada dell'informazione.

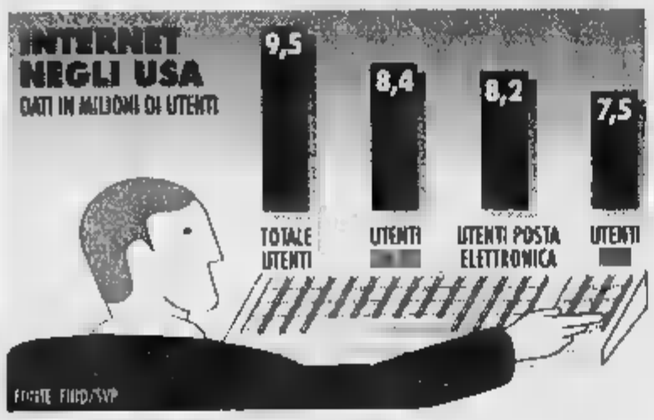
Se la scommessa avrà successo, insomma, nascerà una nuova genera[illegible] di computer più facili per un pubblico nuovo e, di conseguenza, verrà scardinato il primato di Microsoft. «Netscape - ha detto James Moore, esperto informatico di Cambridge - ha ancora una volta superato i [illegible] del mercato tracciati da Microsoft. C'è da chiedersi [illegible] riuscirà davve[illegible] a produrre adesso qualcosa che i consumatori vogliono per davvero...».

In passato, grazie all'intuizione delle possibilità di Internet, Jim Clarke c'è riuscito con risultati incredibili: da zero [illegible] un'miliardo di dollari di giro d'affari nell'arco di tre anni, una quotazione azionaria che [illegible] è moltiplicata di dieci volte [illegible] un anno prima di subire le prime frenate l'estate scorsa, tanto da far definire la società dalla stampa la «stella di Wall Street».

Ma nell'aprile del '94 [illegible] Netscape altro non era che una piccola compagnia di software, forte di una squadra di dieci cervelli messa [illegible] da Clarke, docente di Computer Science a Stanford, imprenditore di successo capace di fondare la Silicon Graphics, società da due miliardi di dollari [illegible] fatturato. Clarke aveva capito il valore straordinario del «World Wide Web», cioè quell'innovazione di software ideata da un giovane europeo, Marc Andressen, vent'anni o poco più, ma scartata dalla Cee.

Sulla stessa rotta ora si sta dirigendo, con [illegible] sua armata finora invincibile, la Microsoft [illegible] Bill Gates. Lui, fino a un anno fa, ha snobbato Internet. Ma ora attacca con grinta, invadendo il terreno di [illegible] di Netscape. Clarke ha denunciato [illegible] iniziative di Gates all'Antitrust: Microsoft ha reagito offrendo il nuovo software gratis, obbligando il concorrente [illegible] far lo stesso. [illegible] le due società, ormai, offrono gratis le pagine elettroniche di «Wall Street Journal», del «New York Times», di «Sportsline Usa». E [illegible] sarà battaglia ancor più aspra per [illegible] controllo del futuro. Che sarà la grande battaglia del Duemila.

Ugo Bertone



Bill Gates, il magnate della Microsoft che ha inventato il sistema Windows

In cinque anni in gioco 50 milioni di computer

Usa, nuovo colosso per le Tlc

Worldcom conquista la Mfs e sfida At&t

NEW YORK
NOSTRO [illegible]

E' nato [illegible] nuovo gigante della telefonia. Si chiama MFS Worldcom ed è il risultato della fusione della Worldcom Inc., finora al quarto posto negli Stati Uniti per le comunicazioni a lunga distanza, e [illegible] MFS Communications, che copre alcune reti locali. Il costo dell'operazione per la Worldcom sarà di 14 milioni di dollari e consisterà nella cessione di 2,1 delle sue azioni in cambio [illegible] un'azione della MFS, valutate a 55,39 dollari. Una volta fuse, le due compagnie potranno raggruppare sotto un'unica direzione quei servizi su cui finora si sono fatte concorrenza e investire i risparmi di gestione così ottenuti in altri settori. Quando l'operazione sarà conclusa, la [illegible] azienda sarà in grado (questo comunque è l'obiettivo dei due consigli di amministrazione, che hanno approvato la fusione all'unanimità) di confrontarsi alla pari con gli altri giganti già esistenti (AT&T, MCI, Sprint [illegible] Bell System) nelle chiamate locali, in quelle internazionali, nell'Internet e nei servizi di comunicazione.

Secondo i calcoli fatti prima di stringere l'accordo, la collocazione della nuova azienda nella «classifica» dovrebbe essere subito a ridosso della AT&T, contendendo il secondo posto alla MCI. Il volume d'affari previsto, infatti, è di circa [illegible] milioni e mezzo [illegible] dollari. I suoi clienti già acquisiti sono almeno 500.000 aziende [illegible] le possibilità di espansione che vengono adombrate sono enormi: almeno il 30 per cento annuo. Fra le due, il migliore affare sembra averlo fatto [illegible] MSF Communications, che nell'acquisizione ha ottenuto una valutazione delle proprie azioni molto superiore a quella del mercato: 55,39 dollari ciascuna, contro i 34,87 dollari decretati dalla compravendita in Borsa, alla chiusura di venerdì scorso. Ma ciò che ha spinto la Worldcom a questo passo molto costoso [illegible] stato, [illegible] quanto pare, la considerazione che fosse necessario inserirsi al più presto nel mondo dell'Internet. E siccome la MSF recentemente aveva acquisito un «server» chiamato Uunet già in funzione, si [illegible] pensato che per la nuova azienda fosse più conveniente subentrare in quello che creare un «server» nuovo.

Il «chairman» della nuova compagnia sarà James Crowe, già presidente e direttore esecutivo della MFS, mentre il suo collega della Worldcom, Bernard Ebbers, sarà presidente e direttore esecutivo. Il potere, insomma, [illegible] passato interamente nelle mani della Worldcom, che nel [illegible] «board of directors», secondo gli accordi, avrà anche un uomo in più che servirà a fare la differenza quando si tratterà di votare. [illegible] maggiori risparmi nella futura attività della compagnia verranno realizzati nella connessione fra le comunicazioni locali e quelle di lunga distanza. Di solito, le seconde pagano alle prime una specie di «royalty» per l'accesso. Poiché d'ora in poi saranno la stessa cosa, non ci saranno più royalty. Per la fusione «operativa» ci vorranno dai quattro agli otto mesi.

Franco [illegible]

BIRRA

Bass si beve Carlsberg

LONDRA. Nasce un nuovo impero della birra. Il produttore britannico Bass ha acquisito il controllo della rivale Carlsberg-Tetley, la joint venture paritetica costituita nel [illegible] tra Carlsberg [illegible] Allied Domecq [illegible] fusione delle attività dei due gruppi nella birra in Regno unito. L'accordo prevede che Bass versi 200 milioni di sterline per acquisire il [illegible] detenuto [illegible] Allied Domecq. Carlsberg cederà a sua volta a Bass [illegible] proprio 50% impegnandosi a versare 20 milioni di sterline per acquisire il 20% della [illegible] società. Quest'ultima, sostengono i media britannici, deterrà il 35% del [illegible] della birra in Gran Bretagna [illegible] per questo [illegible] è escluso che i produttori regionali e indipendenti possano decidere di ricorrere alle autorità antitrust.

FLASH

Il Giorno in [illegible] La Fnsi dà l'allarme

Massima vigilanza del governo e del garante per l'editoria sulla possibile operazione di cessio[illegible] del quotidiano Il Giorno. E' quanto chiedono la Federazione nazionale della stampa italiana, l'Associazione lombarda giornalisti [illegible] l'Associazione stampa romana, che in [illegible] nota ricordano all'Eni, proprietario del giornale, gli impegni da loro assunti nell'incontro tenutosi a luglio: «Non vi può essere vendita senza [illegible] ampio e preventivo confronto con il sindacato sulla base di un'informazione completa [illegible] tutti i problemi professionali ed occupazionali che si porrebbero in ca[illegible] di cessione».

Dogane, [illegible] settembre [illegible] per le liti

I contribuenti dovranno presentare entro il trenta settembre le domande per la definizione delle liti fiscali pendenti in materia [illegible] dogane, monopoli ed imposte indirette.

La chiusura della lite sarà possibile [illegible] il pagamento del tributo e del quindici per cento della sanzione irrogata, mentre per i crediti già iscritti a ruolo il contribuente sarà obbligato [illegible] versare anche i diritti spettanti al concessionario della riscossione.

Le disposizioni sono contenute nel regolamento pubblicato in Gazzetta Ufficiale (dpr 435), con cui si fissa anche [illegible] termine del trentuno dicembre 1997 per l'esame delle domande.

Anche [illegible] Stet guarda [illegible] Portugal Telecom

La Telefonica de España sta cercando di costituire un consorzio, del quale potrebbe fare parte anche la Stet, per partecipare alla privatizzazione parziale della compagnia telefonica portoghese, la Portugal Telecom.

E' quanto ha [illegible] noto il portavoce della società spagnola, aggiungendo che «la Telefonica [illegible] il leader [illegible] questo consorzio, che dovrebbe fare un'offerta per una parte del 25% del capitale che il governo portoghese dovrebbe mettere sul mercato nel prossimo anno».

Parte male la settimana sulle piazze borsistiche

Wall Street teme lo sfratto Piazza Affari in depressione

MILANO. Inizio settimana con mercati incerti. A Wall Street, in una giornata di scambi rarefatti, l'indice Dow Jones ha perso una trentina di punti perché sul mer[illegible] continuano a pesare i timori di una prossima stretta creditizia, dopo il dato decisamente superio[illegible] alle previsioni sull'andamento delle commesse di beni durevoli in luglio di venerdì e la pubblicazio[illegible] dei verbali della riunione del 2 luglio della commissione federale [illegible] mercato aperto nella quale i governatori esprimono preoccupazione per i rischi di inflazione. Gli scambi si concentrano soprattutto sui gruppi del tabacco, quali Philip Morris (+3 dollari a 91) e Rjr Nabi[illegible] (+1,37 dollari a 26,37), dopo una sentenza in loro favore da parte di [illegible] giuria dell'Indiana.

Encefalogramma piatto invece per Piazza Affari. La scarsa attività (poco più [illegible] 160 miliardi di controvalore), l'assenza di spunti sommata [illegible] quella dei compratori, hanno portato l'indice telematico a flettere dell'1,23%. La Borsa è ripiombata in un clima di depressione, accentuato dalla chiusura del [illegible] londinese [illegible] dalla flessione annunciata dal fronte dei derivati fin dalle prime battute di apertura.

Nelle work station [illegible] non ricordano un agosto più apatico di questo. Una serie di concause starebbero alla base di questa inattività, dai timori per [illegible] finanziaria, alle tensioni politiche, alla polemica sull'entrata in Europa sollevata dalle ultime dichiarazioni di Romiti, fino alle pessimistiche aspettative di un eventuale mancato taglio dei tassi. Ma il vero problema, ripetono all'unisono gli operatori, sta nella mancanza di liquidità. Il risparmio viene convogliato massicciamente sull'obbligazionario, [illegible] spese naturalmente del mercato azionario.

Fra i valori guida, il ribasso più marcato [illegible] stato registrato dalle Olivetti, che sono state oggetto anche di prese di beneficio.

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maria Vittoria 32, t. 66211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543 442544. **ASTA**, località Amerique 95 Quarti, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431000. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 453154. **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830632-689939. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Cavarra 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7206111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, [illegible] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. ARRISCHIAMOCI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. C.C.I.A.A. (TV) N.216390. Tel.0422 423.990-424.166.

FINANZIAMENTI rapidissimi! Istruiamo personali e aziendali, mutui. Ovunque residenti spese. Telefonare allo 02 295 18014. CCIAA Milano 1451089

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagamo contanti. Business Services Srl. Telefonare allo 02 295.18014.

[illegible] cedere commerciali artigia[illegible] industriali immobili solo contanti [illegible] prelievo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] storico ristorante L[illegible] antigiana, in fabbricato settecentesco ristrutturato, ottimi collegamenti stradali, centro soggiorno panoramico: 19 camere, sale pranzo, riunioni, [illegible]ng, parcheggio, [illegible] tipica, specialità di richiamo, [illegible] coperti [illegible] per motivi famiglia. Grande [illegible] Telefonare allo 0173 61.771 - fax 0173 61 187 (ore serali telefonare allo 0173 61 239)

LAVORO OFFERTO

OPERAI ANTISTI FATTORINI

[illegible] oleodinamici per assunzione solo se veramente esperti. Tel. 990.6061.

DITTA cerca fattorino più commerciale 3 bari subito. Presentarsi [illegible] in via Rovereto 14 - Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO articoli sportivi assume: apprendista [illegible] 18enne diplomata, volenterosa, aspetto spo[illegible]. Commessa età [illegible] 25 anni referenziatissima esperta. Apprendista magazziniere 18enne, diplomato, sportivo, conoscenza computer. Presentarsi oggi ore 11 in via Madama Cristina dal Schienone Sport.

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] [illegible] ricerca 2 persone provenienti da qualsiasi [illegible] fortemente motivate da inserire nella organizzazione di vendita. Offresi: minimo garantito, elevati guadagni e serie possibilità di carriera. Presentarsi colloquio oggi in via Pio VII, 156 angolo via Vigliani, Torino, 1° piano ore 8,30 - 12,30/14,30 - 17,30.

TECNICI

[illegible] metalmeccanica vicinanza Alba [illegible] perito o/o ingegnere meccanico [illegible] 30/40 anni professionalità produzione. Esperienza progettuale ed operativa. Buone esperienza CAD - 12. Scr[illegible]. Pubblikompass 5316 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' leader in Italia settore materiali e attrezzature tecniche ricerca venditori in esclusiva per aree TO/CN/BI/VC/AO. Offresi lavoro organizzato, servizi segretariato in zona, portafoglio clienti, provvigioni, premi mensili sul fatturato, copertura assicurativa. Tel 011 228.9490

MANOVALANZA VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] **NORDEDIL** 561.2760 [illegible] [illegible] piano alto ingresso [illegible] cucina angolo cottura bagno ascensore L. 118 milioni.

[illegible] **NORDEDIL** 561.2760 via Gibrario bello stabile 2 camere tinello cucinino e bagno e salone 2 [illegible] cucina bagno.

A. PASTORE corso Orbassano [illegible] no alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 168 milioni. Tel. 434 0021.

A. SERIM 562.9801 corso Trapani libero camera tinello angolo cottura bagno ingresso termoascensore L. 120 milioni.

A. SERIM 562.9801 libera mansarda di monolocale arredato e bagno con ascensore zona Centro L. 60 milioni.

A. SERIM 562.9801 presso corso Novara libero ultimo piano ottime condizioni camera soggiorno angolo cottura bagno.

A. SERIM 562.9801 presso via Servais occupati alessia casa 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore permute.

A. SERIM 562.9801 zona Tesoriera nuova costruzione signorile salonone 2 camere cucina doppi servizi box Permute

ADIACENTE corso Monte Cucco libero ampia camera cucina servizio L. 20 milioni più L. 450 mila mese. Tel 539.982.

ATTICO libero via Gorizia bilocale angolo cottura bagno 9° piano ampio terrazzo L. 110 milioni. Emmedue 562.8487.

CASA & IMPRESA 546.900 presso corso Racconigi signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni.

CENTRO in stabile signorile bilocale mansardato con bagno poltrone ascensore L. 85 milioni. Carezana tel. 539.982.

CORSO CORSICA
presso corso Biambenti libero 7° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 369.393.

[illegible]
libero piano alto luminoso panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. [illegible] Vibert 338.5783.

[illegible] 562.8487 libero Borgo Vittoria 7° piano ampio ing[illegible] camera tinello cucinino bagno L. 10[illegible]

EMMEDUE 562 [illegible] libero in corso Agnelli soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 9° piano ascensore 2 aria.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pinlo [illegible] ristrutturato [illegible] mera cucina bagno L. 90 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bodoni adiacenze signorile monolocale arredato con cucinino bagno terrazzino panoramico L. 140 milioni.

[illegible] & **BERTINETTO** 741.2874 libero via Gorizia adiacenze ingresso 3 camere cucina bagno L. 124 milioni.

FARLA & [illegible] 741.2874 libero via Pilo in palazzina ottimo ingresso 3 [illegible]ere cucina bagno L. 185 milioni.

I.G.I. [illegible] corso Maroncelli [illegible] panoramicissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

I.G.I. 583.5440 corso Ursa presso 4° piano termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni dilazionabile.

I.G.I. 583.5440 via Tripoli termoascensore ristrutturato ingresso salone/no 2 [illegible] cucina bagno L. 249 milioni.

[illegible] residenziale di Miradori (via Vigliani 24) ultimissimi appartamenti di soggiorno 2/3 [illegible] cucina servizi e box auto. Permute. Ufficio Edificase [illegible] pesto. Tel 343 501

LUCIANA VOLA 436.1395 [illegible] Bagno in palazzo '800 splendido m[illegible] [illegible] soffitti e cassettoni camera

[illegible] **VOLA** 436.1395 [illegible] Del Mate (Rocca) appartamento di [illegible] lascino su 2 livelli mq 190 vista splendida.

[illegible] **VOLA** 436.1395 via Maria Vittoria (Cairoli) in palazzo del '700 piano [illegible] luminoso appartamento mq 200.

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in palazzina Liberty origi[illegible] appartamento mq [illegible]. Posto auto.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Claldini in bella casa d'epoca appartamento perfettamente ristrutturato mq 105

[illegible] **PO ANTONELLI** libero vista [illegible] na L. 135 milioni camera [illegible] cucinino ultimo piano. Emmedue 562.8487.

MOLINETTE
[illegible] Ottimo ristrutturato ingresso [illegible] cucina bagno ottimo per single. [illegible] Mazzo 663.3674.

PILONETTO
[illegible] Meccalleri con piacevole affaccio sul Po camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 656.4249.

PRECOLLINA presso corso Fiume mansardato 60 mq terrazzini tutto nuovo idromassaggio. Emmedue 562.8487.

[illegible] VIA [illegible]
privati [illegible] Valperga libera soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti cresolto 881.3338.

VIA Della Rocca luminoso ottima vista in stabile d'epoca mq 120. Per informazioni Carezana tel. 539.982.

VIA [illegible] RENI
luminose terzo piano di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti E. Rita 354.229.

ZONA
Massimo d'Azeglio, privato vende bassa tabbricato, con permesso di costruzione allegati. Tel. 6337 281.484 - 611 661.0477.

TORINO PROVINCIA

BERNASCO casetta indipendente ristrutturata camera cucina servizi cortile privato L. 148 milioni. Tel 285.928.

CALUSO casetta con giardino 3 camere cucina servizi garage L. 110 milioni [illegible] gabbi mensilmente. Tel. 285.928.

CIRIE' villa di moderna architettura complessivi mq 1000 (volendo divisibili) splendido parco piantumato mq 20 mila tennis piscina Luciana Vola 436.1395.

[illegible] villa unifamiliare indipendente recente su 1 piano ampio giardino consideriamo permute. Athena 797.740.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 [illegible] indipendente Beinasco via Verdi libera ristrutturata mq 50 circa più cortile mq 70 circa L. 142 milioni

MONCALIERI libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box L. 195 milioni. Pastore 434.0021

MONCALIERI villetta nuova [illegible] ultima finitura ampio giardino riniamo permuta Athena 797.740.

[illegible] casetta totalmente ristrutturata su 2 piani 60 mq per piano cortile privato L. 249 milioni. I.G.I. 583.5440

LIGURIA

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto. Pagamenti dilazionati. Numero Verde 1670 15 793

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi. Tel 0184 41 090 - 0337 219 273

DIANO MARINA privato vende bilocale totalmente ristrutturato a nuovo sul mare con possibilità di box auto. Tel 0182 87.555 - 0330 410.453.

DIRETTAMENTE da impresa Corso a Loano pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamento personalizzato pluriennali Tel 019 625 601.

LOANO affitto monolocale vista mare balcone termoautonomo arredato L. 160 milioni Punto Edilnord 0338 258.164.

LOANO centralissimi nuovi appartamenti vendita diretta senza mediazione Ligur-Casa 019 629 302 - 0330 546 954

LOANO impresa vende mono/bilocali 200 mt mare nuovi arredati in zona servitissima da L. 180 milioni Tel. 019 675.840.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 310 milioni [illegible] 019 615.951.

[illegible] Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi [illegible] L. [illegible] Tel. [illegible] 615.3080 - [illegible]

SANREMO [illegible] mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

ITALIA

[illegible] **SMERALDA** sul [illegible] alloggi [illegible]vi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 [illegible].

ISOLA D'ELBA Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, terrazzo, cantina. Ottime rifiniture. Siv 011 561.1137 - 0336 404.715.

[illegible]

AFFARE Nizza [illegible] bellissimi bilocali [illegible] costruzione da L. 109 milioni. Aperto agosto. Tel. 0035 282.584

CANNES vicinanza Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

COSTA AZZURRA Antibes monolocale con angolo notte terrazzo mare negozi a 2 passi FF. 260 mila. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA Nizza. Lussuosi appartamenti, dallo studio a 3 vani a 3 minuti dal mare. Video sorveglianza integrata 24 ore su 24. Abitabili immediatamente. Tel 0033 93 926.992 - fax 0033 93 924 402 (si parla italiano).

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 67 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE Garavan in complesso in costruzione ottime villette vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.

ROQUEBRUNE vare [illegible] condominio in costruzione ottimo appartamento bi[illegible] ne L. 165 milioni Italgest 0184 449.072.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. [illegible]**DO** strada Valsalice [illegible] mq 300 vuota giardino [illegible] Tel. 593.901.

ABBIAMO appartamenti arredati per studenti diverse dimensioni e prezzi stessa [illegible] Dora 745.010.

[illegible] **P**

CUMIANA affittasi metà casa bifamiliare mq 180 più box auto e terreno Tel. 905.8528

LIGURIA

BORGHETTO affitto settembre monolocali L. 500 mila (quindicina L. 350 mila) bilocali L. 600 mila (quindicina L. 450 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOANO per settembre affitti settimanali o mensili di appartamenti arredati vicini al mare. Contratto 019 677.307.

SECONDA casa in [illegible] tutto l'anno a Borgio [illegible]'4 locali con box in [illegible] panoramica, tranquilla. Tel 019 625.422.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAQUEST cerca alloggi ville [illegible] arredati contratto [illegible] o parti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6560.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa Tel. 533.914

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. [illegible] Abi[illegible].

DUE studenti referenziati cercano in affitto appartamento arredato contratto gentlon. Dora 745.010

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Arcobaleno [illegible] ** tel [illegible] 642.589. Confortevole panoramico scelta menu parking. Settembre L. 60/65 mila.

ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640.776, 30 mt mare, servizi, scelta menù. Agosto L. 65 mila, settembre L. 60/50 mila.

CATTOLICA Hotel Cristina *** tel. 0541 961.071 Vicino mare, camere telefono cassaforte, Tv satellite, solarium, palestra, idromassaggio, baby-club, parcheggio, scelta menù, colazione verdure buffet, animazione, sale climatizzate. Fine agosto L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** Telefonare allo 0541 954 053 Vicinissimo mare, camere Tv, telefono, parcheggio scelta menu buffet Offertissima settembre L. 48 mila Sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA Hotel Trevi Telefonare allo 0541 967 160 *** Direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, camere Tv, parcheggio, scelta menù. Specialità marinare colazione buffet. Agosto L. 74 mila, settembre L. 53 mila/59 mila.

DIANO [illegible] Hotel Roma Tel 0183 495.474, lungo [illegible] mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali

DIANO [illegible] Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare. Scelta menù, trattamento familiare. Sconti bambini.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 [illegible] mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta menu, buffets Dal 25 agosto L. 68 mila, dal 1° settembre L. 60 mila

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691 309. 200 mt mare, buona cucina tranquilla, settembre L. 42/45 mila.

LOANO Hotel Villa Mary Tel 019 668.398 - fax [illegible] 668.244. Camere bagno, telefono, Tv, scelta menu, parcheggio, pale[illegible] sauna, piscina e idromassaggio

MILANO ADRIATICO Hotel Italy .Tel. 0541 615.603 - a 30 mt mare. Tranquillo, camere servizi, balconi, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Settembre 7 giorni pensione completa L. 287 mila.

RICCIONE Hotel Residenz *** telefonare allo 0541 643 553 vicinissimo mare, centrale, giardino, parcheggio, camere climatizzate, doppio menù, pesce, buffets, sconti famiglie, gruppi.

RICCIONE Hotel Trilone. Telefonare allo [illegible] 641.634 - 50 mt mare, parcheggio, cucina casalinga, favolosi pacchetti famiglia. Interpellateci.

RIMINI Marina Centro viani in **** Hotel Diplomat Palace Sul mare, elegante ammodernato, completamente climatizzato, piscina, parcheggio, Pensione completa agosto, settembre L. 130/100 mila. Telefonare allo 0541 380.011 - fax 380.414.

RIMINI Rivazzurra Hotel Adler. Tel. [illegible] 375.580 Vicinissimo mare, camere servizi. [illegible]lle, parcheggio, cucina casalinga. Speciale promozione settembre L. 36 mila/37 mila. Sconto bambini.

RIMINI Rivazzurra Hotel Jole. Tel. 0541 371.325 Vicino mare, familiare, [illegible] casalinga. Settembre L. 42/38 mila.

RIMINI Torrepedrera Hotel Donati centrale, tranquillo, parcheggio, giardino, lavanetta. Cucina curatissima. Menù a scelta carne/pesce, colazione/verdure a buffet. Speciale settembre L. 41/43 mila Bambino incluso. Tel. 0541 720.454.

RIMINI Viserba Albergo 2 Bello 30 mt mare Parcheggio, giardino, bar, Tv, menù a scelta, colazione buffet, buffet contorni. Speciale fine agosto, settembre L. 55 mila/46 mila Tel. 0541 738 458

RIMINI Viserba Hotel Ambra sul mare camere bagno sala Tv bar giardino. Specialità pesce, buffets, serate danzanti, animazioni Speciale agosto L. 55 mila, [illegible] bre L. 45 mila, bambino incluso. Over 60 sconto 10%. Telefonare 0541 732 430.

S. MAURO mare Hotel Corallo 40 mt mare rinnovato, nuovissime camere, ascensore, parcheggio, cucina molto curata, buffets. Speciale fine agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Tel. 0541 346 478

VARAZZE Albergo Rossella 019 931.847 zona tranquilla vicino mare, giardino condizione familiare, camere servizi

M

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[illegible] [illegible] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel [illegible] 561.1055.

V

[illegible] M.C. 334.832 acquista [illegible] argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, brancobolli, valutando [illegible]. Tel. 323.002. Via Tripoli 86.

Domani vertice con Treu. Il contratto della categoria condiziona le trattative

Lavoro, metalmeccanici primo nodo

Il governo proporrà una ricetta a base di incentivi per favorire l'uso del «part time» e ridurre gli orari

ROMA. Stando al calendario non ancora ufficiale il primo incontro dopo-vacanze tra ministro del Lavoro sindacati sul tema occupazione è fissato per domani si sa che Treu proporrà una ricetta base di più part time e orari di lavoro ridotti, il tutto incentivato. Già oggi, però, ci potrebbe una chiacchierata informale per mettere a fuoco i vari problemi, tra cui contratto metalmeccanici. In realtà nemmeno mercoledì all'ordine del giorno il capitolo contratti, ufficialmente si parlerà di infrastrutture, si che Cgil, Cisl e Uil hanno intenzione mettere come condizione preliminare trattativa dei metalmeccanici.

E se dalla parte degli industriali no, le conseguenze ricadrebbero su tutta la discussione legata al mercato del lavoro. «Prima di riprendere parlare di occupazione flessibilità - dice il numero due della Uil, Adriano Musi - vogliamo sapere se la Confindustria intende no rispettare l'accordo luglio tutte parti, a partire dal recupero salariale sull'inflazione». Quindi, come sottolinea il segretario confederale Cisl Natale Forlani, l'incontro di domani, che incomincerà subito dopo il Consiglio dei ministri, non sarà certo un semplice appuntamento per suggellare la fine della pausa estiva.

Ma sulla possibilità che nell'incontro si parli dei metalmeccanici, Pietro Larizza, segretario generale della Uil, è meno drastico: «Sarebbe scorretto - spiega - parlare dei metalmeccanici i metalmeccanici». E in effetti, anche se nelle fabbriche appena riaperte dopo le ferie assemblee gli riprese, Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno fissato per il 9 settembre la convocazione consigli generali, i quali potrebbero decidere giornata di sciopero generale, forse a fine settembre.

Larizza, però, è certo una cosa: che nell'Italia del Nord una famiglia può vivere con milione e 200 mila lire al mese. Il discorso si allaccia all'indagine della Confindustria secondo la quale il 75 per cento dei disoccupati italiani non desidera un posto che comporta mobilità: «Non è che i lavori italiani siano stanziali per partito preso - commenta Larizza - ma hanno una percezione precisa del costo vita. Le imprese devono comprendere che non si può chiedere ai lavoratori di viaggiare dal Sud al Nord, ma devono essere loro che devono investire questa parte Paese, creando nuove opportunità di lavoro».

Secondo l'economista Renato Brunetta per rinnovare il mercato del lavoro il governo potrebbe fare un passo importante: inserire nella Finanziaria la quota di cofinanziamento prevista per i fondi sociali europei, cifra compresa tra i 10 e i 15 mila miliardi. «Basterebbe che il governo si impegnasse spendere la parte dell'Italia, garantendo all'Europa il pieno ritaggio per quanto riguarda i progetti da realizzare. Francia così. Non capisce perché non possiamo fare altrettanto».

E' per questo che buona parte del discorso occupazione ruota attorno alla politica delle infrastrutture, la cui realizzazione creerebbe un alto numero posti. Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, ritiene questo punto un cardine della lotta alla disoccupazione, l'altro è il rilancio dei consumi interni. [v. cor.]

	Tasso di disoccupazione in %		Tasso di disoccupazione giovanile in %	
	1995	1996	1995	1996
NORD	6,6	6,5	18,2	18,8
CENTRO	10,2	10,7	34,1	36,2
SUD	21,2	22,2	56,0	57,3
ITALIA	12,0	12,3	33,3	34,5

«Cercare un posto? Inutile» Tre milioni di scoraggiati

COFFERATI

«Sì alle giornate più corte»

ROMA. Tre milioni 299 mila italiani sono in età da lavoro lo cercano: sono gli «scoraggiati», cioè coloro che hanno rinunciato a darsi da fare per trovare un'occupazione, oppure sono disposti ad accettarla solo a certe condizioni. E' il dato più preoccupante della in atto, che tra gennaio 1993 e gennaio 1996 ha visto andare in fumo 800 mila posti di lavoro. I dati sono contenuti in un recentissimo rapporto realizzato dalla Cisl elaborando dati di Istat, Inps, ministero del Lavoro. All'inizio dell'anno in corso, secondo il rapporto, i disoccupati che hanno perso il lavoro in seguito ristrutturazioni aziendali hanno toccato quota 1 milione 49 mila, la cifra più alta da tre anni. Le persone in cerca di prima occupazione invece 1 milione 144 mila. Ma il vero record riguarda proprio quelli che la Cisl definisce gli «scoraggiati», soggetti che non vengono classificati tra le forze lavoro «tradizionali», ma che ammontano a ben milioni mila unità. Per dare misura della crescita del fenomeno, la Cisl sottolinea che l'esercito degli «aspiranti forze lavoro» ammonta oggi 216 mila unità in più rispetto a gennaio 1995, ben 716 mila in più se si fa confronto con gennaio 1993. Il livello più basso di occupati del triennio, rileva ancora il rapporto, si è avuto a gennaio 1995 con 19 milioni mila occupati (tasso di disoccupazione 12,21%). Nel gennaio 94 gli occupati erano invece 19 milioni 816 mila (11,11%) e gennaio '93, il momento più positivo, 20 milioni mila (9,31%). Nel gennaio 1996, gli occupati sono crollati 19 milioni 833 mila (12,20%), con una perdita di ben mila posti di lavoro rispetto al 1993. In ragione d'anno, tuttavia, la Cisl ricorda che a gennaio va segnalato un leggero aumento degli occupati rispetto al gennaio 1995: +0,7%, pari a 134 mila unità. Una cifra che si differenzia per categorie: aumentano dell'1,6% le donne occupate, gli uomini solo dello 0,2; i lavoratori autonomi crescono dell'1,3% con lo 0,4 dipendenti; nell'industria, gli occupati si incrementano dello 0,7%, nel terziario dell'1,4, mentre crollano del 5,2% nell'agricoltura. Nei «lavori socialmente utili» gli occupati sono 75 mila, in maggioranza al Sud.

Il ministro del Lavoro, Treu

Giovedì incontro al ministero. Si parlerà anche dei cellulari

Telefono presto meno caro

Pronto il piano per tagliare le tariffe

ROMA. Riprenderanno giovedì prossimo, 29 agosto, dopo una pausa estiva, gli incontri al ministero delle Poste per definire il riassetto delle tariffe telefoniche. «Come avevamo concordato con le parti sociali e con le associazioni dei consumatori - ha spiegato il sottosegretario alle Poste, Michele Lauria - sottoporremo progetto di riassetto al concerto di tutte le parti. Conclusa questa fase, saremo pronti per presentare al Consiglio dei ministri il decreto in una delle prime riunioni di settembre».

Lauria ha precisato che il progetto di riassetto immutato: diminuzione delle tariffe intercontinentali internazionali, incremento delle tariffe urbane, pur in presenza di un allargamento della fascia oraria notturna, aumento in due tempi del canone. «L'impatto sull'inflazione - ha sottolineato il sottosegretario - sarà nullo, mentre per Telecom Italia i minori introiti saranno compensati dall'incremento del traffico».

Lauria ha annunciato tempi brevi anche per la revisione delle tariffe della telefonia cellulare Tacs: «Non sappiamo ancora se i due provvedimenti saranno concomitanti - ha precisato - anche per il Tacs le modifiche arriveranno entro settembre». Secondo le ultime indiscrezioni, la riduzione delle tariffe del sistema Tacs su cui opera la sola Tim dovrebbero essere intorno al 7-8%.

Il problema delle tariffe telefoniche è soltanto uno dei punti sui quali il sindacato ha chiesto un incontro il governo. La situazione è tutt'altro che sotto controllo: dimostrarlo gli aumenti delle autostrade le incertezze su rc-auto benzina. [r. e.]

Il divario economico Nord-Sud sottolineato dai dati sui consumi

L'Italia è divisa persino a cena

ROMA. Solo la casa e il tabacco riescono ad unire i consumi degli italiani. Per il resto, per tutte le altre spese, dal ristorante ai mobili, Penisola che spende è spaccata in due come vuole tradizione, con il Nord e il Sud povero, gli altoatesini «principi del ristorante» e i siciliani che risparmiano anche sulla benzina. Il quadro lo dipinge l'Istat sui consumi familiari, diversi dagli acquisti diretti di generi alimentari, regis nel 1995 e disaggregati in chiave regionale.

Nella graduatoria della spesa una volta di più primeggia Lombardia (la media mensile extra-alimentare di una famiglia è calcolata in 3,1 milioni contro gli 1,74 milioni campani). Il divario è enorme in quasi tutti i settori. Prova ne è appunto il record degli altoatesini che sborsano in media 324 mila lire al mese per andare a fuori e, in generale, delle famiglie settentrionali verso i ristoranti le pizzerie mentre conferma il disagio economico che imperversa nel Mezzogiorno dove i consumi non alimentari mantengono ben al sotto dei 2 milioni mese. E trattoria ci vanno ben poco visto che, pur concedendo che i conti siano meno salati a Matera piuttosto Bressanone, non impegnano tavola più di 60-70 mila lire ogni trenta giorni.

Il divario Nord-Sud non prende corpo solo dal raffronto delle spese non essenzialissime (in mobilio e arredamento le famiglie emiliane e venete spendono ad esempio quasi 240 mila lire al mese, il quadruplo rispetto ai siciliani e sei volte di più rispetto nuclei familiari lucani), anche confrontando il valore di consumi considerati «necessari»: in combustibili ed energia elettrica famiglie del Nord consumano in media 600-700 mila lire al mese, un'enormità se paragonate alle 90 mila lire dei siciliani e 110 mila lire dei calabresi.

Di fronte a tanta diversità, le famiglie si scoprono unite davanti ai bisogni (la casa) e ai vecchi vizi (il fumo). Nel primo caso, fatta eccezione per Lombardia (815 mila lire di spesa media mensile) e Calabria (350 mila lire), i consumi registrano oscillazioni contenute: dalle 500-700 mila lire destinate all'abitazione da veneti, friulani, liguri e laziali si 550.000 di sardi, abruzzesi, campani e marchigiani. Ancora più evidente il cemento patriottico che accomuna le famiglie per quanto riguarda fumo: emiliano (42 mila lire) o lucano (43), lombardo (42) o calabrese (40), campano (42) o piemontese (37) il portafoglio italiano conferma la predilezione per le «bionde». [r. e. s.]

TRIBUNALE DI TORINO

di immobili con incanto

Si rende noto
che nel fallimento n. 205/93 BRUNETTI Antonio curatore rag. Gian Franco Buri il Giudice Delegato al fallimento dott.ssa Vittoria Nosengo, dott. Marco Qualini c.f., ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.9.1996 ore 11,30 dei seguenti immobili:
in Torino via Payron n. 16
Lotto terzo: quota del 50%, box auto n. . Locato, scadenza contratto 1/4/2000.
Lotto quarto: quota del 50%, box auto n. 14, Locato, scadenza contratto: 1/4/2000.
In Torino, via Bossi n. 22
Lotto quinto: quota del 50%, alloggio «B/2» sito al piano secondo composto da ingresso-disimpegno, due , cucinotta, servizio igienico. Al piano interrato cantina n. 11 pertinenza. Occupato senza titolo.
Prezzi base: L. 15.750.000 per il lotto terzo, L. 17.100.000 per il lotto quarto, L. 40.500.000 per il lotto quinto.
Aumenti minimi: L. 1.000.000 per i lotti terzo, quarto e quinto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo , da versarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24/9/1996, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso in Torino o provincia, intestato al Cassiere prov.le PP.TT. di Torino col concorso controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Il curatore, nei giorni successivi all'aggiudicazione, potrà provvedere sferimento, per atto pubblico, all'aggiudicatario della residua quota di comproprietà, pari al 50%, dei soli lotti terzo, quarto e quinto, stesso prezzo aggiudicazione.
Il trasferimento avverrà in forza di procura speciale rilasciata il 23.11.1995 rogito notaio Castellano ed il prezzo dovrà essere corrisposto Curatore contestualmente alla stipulazione dell'atto.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
Per ulteriori informazioni rivolgersi curatore: rag. Gian Franco Buri - via Drovetti, 18 - Torino - telef. 434.33.65.
IL COLLABORATORE DI
Piera Rolla

166.66.0956 realizzato da SEI srl
(durata max 2' minuti) per informazioni tel.035/22.45.27

OPERE STRADALI E DI TERRA	MACCHINARI INDUSTRIA EDILIZIA
OPERE EDILI	PROD FARMACEUTICI E ATTREZZ.
OPERE IDRAULICHE E DEPURAZIONE	DERRATE ALIM / GEST.MENSE
IMPIANTI TERMICI IGIENICI ENERGIA	COMBUSTIBILI
IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI	TRASPORTI E FACCHINAGGIO
IMPIANTI SPORTIVI E VERDE	SERVIZI ASSISTENZIALI
TINTEGGIATURA / INFISSI / CARPENT.	PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
LAVORI FERROVIARI	SISTEMI GEST COMPUTERIZZATI
MONITORAGGI AMBIENTALI	SERVIZIO LAVANDERIA
PROGETTAZIONE	ARREDAMENTO
RILEVAMENTI TOPOGRAFICI	INDUMENTI E DIVISE

Se operate in uno di questi settori e volete conoscere gare pubblicate dagli pubblici chiamate da un telefono collegato al fax il **166.66.0956**. £.952xmin+IVA Seguendo le indicazioni utilizzate il **codice** . Ricevorete subito le istruzioni ed i codici per il ritiro delle sole gare di Vostro interesse, suddiviso per settore regione. Il è aggiornato quotidianamente. Efficienza e notizie immediate a un minimo costo.
I bandi integrali sono disponibili 24h su 24h.

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 4
Strada dell'Arrivore n. 25/A - 10154 Torino
Tel.011/29.99.625 - fax 011/242.03.47

Avviso gara

Licitazione privata: procedura ristretta - accelerata.
Oggetto: fornitura di combustibile da riscaldamento, occorrente ai presidi dell'U.S.L.
Importo presunto: Lire 3.000.000.000 + IVA.
Durata contratto: mesi 24.
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso D.Lg. 358 , 16, a).
Domande di partecipazione: con bando spedito data 13.08.1996 e ricevuto nella medesima data dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.
IL COMMISSARIO
Dott. Rissone

LA PROVINCIA DI
RENDE NOTO
In data 19 agosto 1996 stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia avviso per la costituzione dell'Albo delle ditte da utilizzare per l'affidamento di lavori, forniture o a trattativa privata.
Chiunque fosse interessato può prenderne e chiedere informazioni c/o l'Ufficio Contratti della Provincia di Biella - Tel. 015/8480-709/752.
IL RESPONSABILE
dott. Oliviero Girardi

Il
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **7,96%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **agosto**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° luglio; all'atto del pagamento (**2 settembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

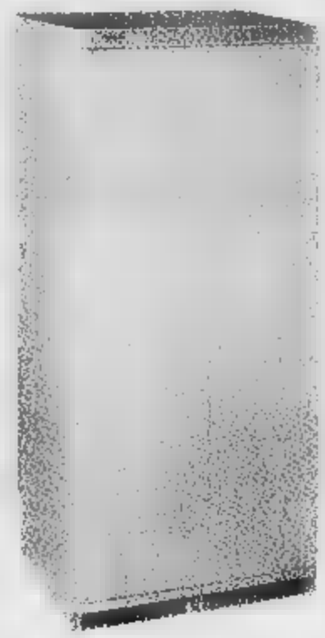
tutto il bianco a prezzi pazzi!

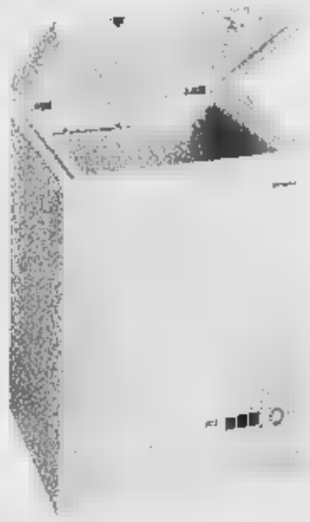
ferro da stiro Nida

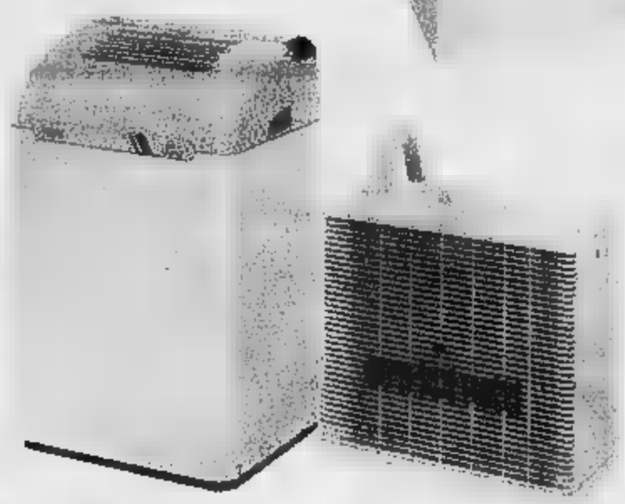
£19.900

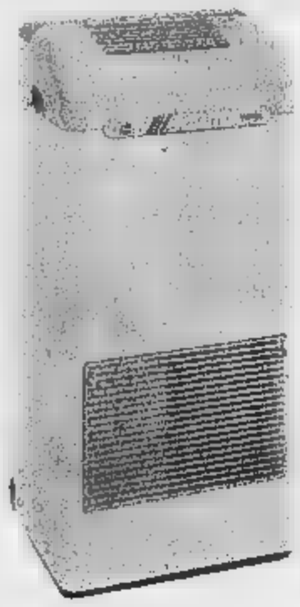
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

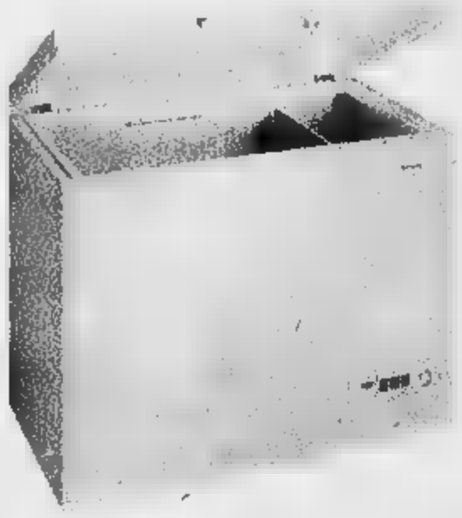
STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

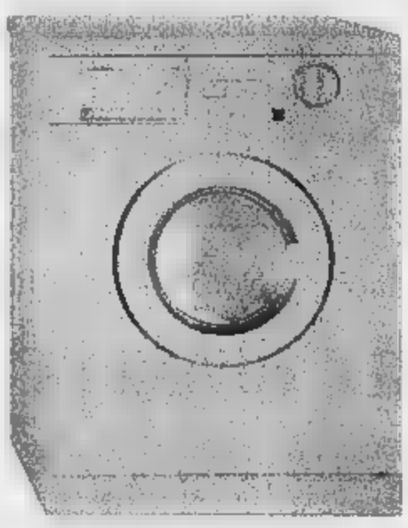












solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

LA DE ROSSI E' MAGISTRATO

Barbara De Rossi è un sostituto procuratore della Repubblica e Massimo Ranieri un commissario di polizia in *La ... dove abitava Corinne*, home-movie in onda su Canale 5 a gennaio.

SOCIETA' CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

LE BACCANTI DI GHEDINI

Le Baccanti opera in tre atti di Ghedini (nella foto) sarà proposta ... alle 12 su Radiotre ... Paolo Terni durante il programma *Opera ... confini*, dedicato ai testi lirici del '900.

ANNO 130 NUMERO 235 21

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

UN UOMO UNA DONNA. Ad Alessandria, folgorato dalla lettura di Bassani

COTRONEO

Micol, la sirena della memoria

Dominique Sanda era Micol nella versione cinematografica di «Il giardino dei Finzi-Contini»; a sinistra, Cotroneo

Roberto Cotroneo scoprì il romanzo di Bassani, qui a sinistra, nella biblioteca paterna

ROMA

ERA un tardo pomeriggio di un inverno piovoso di vent'anni fa: un ragazzino pedalava affannosamente per le strade di Alessandria. A... appena finito la lezione di pianoforte e si dirigeva verso ... di corsa. Non voleva arrivare tardi al suo appuntamento. Il ginnasiale classe 1961, nato nelle brume padane, aveva appuntamento con una signora, anche lei padana, nata a Ferrara nel '16, di nome Micol. Il giovanottello si chiamava Roberto Cotroneo, futuro romanziere di successo (*Presto con fuoco*, la ... prima opera di narrativa, entrata nella rosa dei 6 finalisti, con Pazzi, Bettiza, Prisco e Meldini, del Premio Campiello), giornalista e critico dalla penna intinta nel veleno.

Aveva incontrato l'affascinante protagonista del *Giardino dei Finzi-Contini* per caso, prendendo il volume dalla biblioteca paterna. La storia della famiglia ebrea deportata ... nei campi di concentramento nel 1943, letta e riletta più volte, rappresentò per il giovane Roberto ... straordinaria rivelazione. «Nella mia città si viveva in maniera molto tranquilla. La politica era un universo sconosciuto. A scuola e all'università non mi fu mai alcun tipo di protesta giovanile - racconta Cotroneo -. Nemmeno nel 1977, quando un po' in tutta Italia arrivarono sulla scena della contestazione gli "indiani metropolitani", accadde nulla di rilevante. Ad Alessandria gli studenti continuarono il lo... tran tran regolare, come se nulla fosse. Ho fatto il liceo negli anni di piombo e non ho mai partecipato a un sit-in né assistito ad una carica della polizia. Da qu... ritmo pacato e un po' sonnolento si ricavavano dei vantaggi. Avevo molto tempo a disposizione per le attività preferite: tennis, musica, lettura».

L'anfitrione nel mondo del libro per Cotroneo fu un giovane profes... che gli fece fare delle straordi... escursioni letterarie, ...sfogliandogli Gadda ed Eliot, Kafka e Joyce, Thomas Bernhard ... altri grandi di questo secolo. «Arrivavaa scuola portando sotto il braccio, oltreché Pascoli ... Carducci, Sanguineti e Balestrini. Ci raccontava delle polemiche degli avanguardisti contro gli scrittori considerati del passato, schiavi del ricatto del pubblico e del facile successo commerciale, ... "Liale del romanzo italiano", ovvero Bassani e Cassola, definiti così sprezzantemente dagli esponenti del Gruppo 63».

Educato alla scuola degli «ismi» novecenteschi, del futurismo e del surrealismo e dell'espressionismo, fu proprio la prosa «classica» di Giorgio Bassani, tutta affidata al ricordo e alla memoria, la sensazionale scoperta dell'adolescente Cotroneo. «Aprii le prime pagine, lessi le prime righe: "Da ...olti anni desideravo scrivere dei Finzi-Contini - di Micol e di Alberto, del professor Ermanno e della signora Olga -", ... rimasi incantato. Capii che tutti quelli che davano addosso a Bassani stavano facendo un madornale errore. Al contrario, sia per la sua capacità di costruire un'architettura, ... per il suo stile, poteva stare nell'Olimpo, alla pari dei maggiori del Novecento. Invece c'era chi lo buttava nella spazzatura». L'indimenticabile personaggio di Micol diventò l'asse portante: era lei, la signorina Finzi-Contini, il cuore della narrazione che comunicava grandi emozioni al giovane lettore.

«Per ... di quei capelli biondi, ... quel biondo particolare striato di ciocche nordiche, da *fille aux cheveux de lin*, che non apparteneva a ..., riconobbi subito Micol Finzi-Contini. Sarà stata ... non più di venticinque metri di distanza (sufficientemente vicina, dunque, perché riuscissi a vederle gli occhi, che erano chiari, grandi, forse troppo grandi, allora, nel piccolo viso magro di bimba», così la descrive Bassani. E quegli occhi grandi ... bambina diventarono per Cotroneo il segno di un ineguagliabile *appeal* femminile. «E' un personaggio che ha un mondo tutto suo, che si tiene in disparte. E' anche la rappresentazione di un'intera epoca storica, delle vittime dei lager e della giovinezza spezzata. Raffigura la dignità, la consapevolezza che la morte si può affrontare guardandola dritta in viso».

«Misteriosa e appartata l'eroina rappresenta tutta un'epoca di vittime del lager»

Bella, irresistibile, misteriosa la Finzi-Contini è una donna «doppia», altamente inquietante (nel romanzo l'io che racconta la vicenda ... che non ha nome si innamora non ricambiato dell'attraente fanciulla, sulla quale nutre sospetti di un amore segreto). «Mi colpivano il tratto al contempo infantile e maturo, il suo carattere determinato e pieno di risvolti oscuri. Anche il film di De Sica, dove la Finzi-Contini è stata portata sullo schermo da Dominique Sanda e ... fratello da Helmut Berger, ha saputo ben rappresentare tutta la duplicità ... questo personaggio».

Micol è anche una donna colta, studia la poesia di Emily Dickinson e ... ricava tremendi presagi di morte per il suo domani. In un mondo che ... con ansia l'approssimarsi della guerra, lei ha la maggior consapevolezza che non vivrà a lungo. Micol non ama il futuro, ma solo l'oggi. Assapora il momento in cui sta vivendo e guarda soprattutto al passato. Finisce per incarnare agli occhi dell'adolescente lettore qualcosa di assolutamente singolare, per assumere le fattezze di una «maestra di vita». E' lei sola che sa insegnare il valore della memoria, il senso della storia e del ricordo (come quello dello sterminio nazista) per capire ... presente.

Era una lezione importantissima. Era uno squarcio sul mondo che si apriva per un ragazzo che fino ad allora, nella produttiva ... un po' pantofolaia cittadina piemontese, era rimasto digiuno di politica, di quelle passioni che proprio la riflessione sulla storia alimenta. Ma Micol non è solo questo. «Bassani è ... narratore straordinario - osserva ancora Cotroneo che oggi ne sta curando l'opera omnia per Mondadori -. Non molto tempo fa Arbasino mi diceva che ... *Il giardino dei Finzi-Contini* Bassani aveva tentato di fare il suo romanzo da aeroporto. Un romanzo che faceva leva sui sentimenti più facili e sulle emozioni più banali. E' vero il contrario. *Il giardino* descrive fatti drammatici senza mai sbagliare to... La tragedia degli ebrei di Ferra... ce la racconta come una malattia sottile che a un certo punto esplode. Non "stecca", non è mai sovratono. Bassani conosce il senso della misura, del realismo, della concretezza. Gli viene dalle sue origini padane. Un analogo senso della concretezza lo considero uno dei più grandi insegnamenti che mi sono venuti dalla mia città, da Alessandria. In questa industriosa provincia, ex roccaforte militare, non sono mai andate per la maggiore le grandi passioni, ... ambizioni esagerate, il fuori misura».

Cotroneo, fustigatore dei romanzieri incapaci (molti narratori suoi coetanei sono stati colpiti dai suoi fendenti critici), sia in passato sulle pagine del *Sole-24 Ore* con il *nome de plume* di Mamurio Lancillotto, sia adesso con la sua rubrica sull'*Espresso* dal titolo esplicito «All'indice», è convinto che nasca da questa formazione la sua vena polemica di recensore. «Mi indignano le mance di grandezza dei narratori che non riescono a calcolare i propri limiti. Che ... sentono geni e pretendono di scrivere capolavori».

Micol, dunque, ... il rigore della laboriosa Padania: la ferrarese fanciulla giudea, forte, splendida rappresentante della quieta voce della ragione, sarà il fantasma seduto sulla scrivania del critico-narratore anche negli anni maturi. In che modo? «A lei mi sono ispirato per descrivere Solange, il personaggio femminile di *Presto con fuoco*. Anche Solange, figlia di George Sand e del protagonista, ... una donna forte e al contempo difficilmente definibile». Micol e Solange sono il lato enigmatico della vita, sono quel quid attorno a cui si gira senza afferrarlo mai, senza ... capirlo interamente.

«Leggendo quel romanzo mi resi conto che l'autore era un grande anche se non piaceva al Gruppo 63»

«E' una figura di donna che ... mi abbandona. Come un'ossessione e si ... proprio per scaricarsi delle ossessioni, o per raccontare quello che mi avrebbe voluto essere ... non si è potuto o voluto realizzare. Ha le stesse caratteristiche di Micol anche la protagonista del romanzo a cui sto lavorando proprio in questi giorni e che ho ambientato ad Otranto, città solare, città-regno di forze sataniche».

A Micol il saggista Cotroneo vorrebbe dedicare uno studio. «Ci penso sempre, ... non credo che ci riuscirò. ... lei non sarò mai capace di parlare. Per lei vale quello che in *Presto con fuoco* dice della musica di Mozart: che è come "un'isola che tu puoi circumnavigare, di cui puoi ammirare ... bellezza, ma che non puoi esplorare". Con Micol si può vivere. Ma ... se ne può parlare». Insomma, Micol o l'indicibile maestra di vita.

Mirella Serri

Una ricerca della Fondazione Agnelli su Neorealismo e «commedia all'italiana»

L'Italietta risorge al cinema

Da Totò a Sordi, l'anima del Paese riflessa sul set

SCRIVEVA Federico Zeri vent'anni fa: «La percezio... visiva dell'Italia e dei suoi abitanti ha sortito nel cinema un mezzo di amplissima diffusione, su scala davvero nazionale, a tutti i livelli sociali, con ... raggio d'azione del tutto nuovo nel nostro Paese». E alludeva principalmente al cinema neorealistico, ... più in generale a quei film, di basso, medio o alto livello, che nel corso degli Anni 40, ... e 60 ... dato dell'Italia un'immagine prospettica, cogliendone dal ... dentro elementi emotivi diversi, caratteri e aspetti che la pittura ... la fotografia non erano riusciti ... imporre.

Partendo da questa osservazione, ... meglio inserendola in un più ampio discorso storico, articolato in una serie di contributi settoriali e particolari, Gian Piero Brunetta ha curato per la Fondazione Giovanni Agnelli una ricerca sulla identità italiana nel cinema italiano, che si ... svolta nel biennio 1990-'92 ... ora vede la luce ... un grosso volume di 500 pagine, che tiene conto anche del rapporto con il cinema europeo e americano e dell'idea che dell'Italia ... degli italiani, attraverso il cinema, si sono fatti gli ...ieri. Il periodo considerato sono gli anni del dopoguerra, la stagione del Neorealismo e poi ... Neorealismo rosa, d'appendice, della commedia all'italiana ... dei film di genere: vent'anni di grande significato sia per la società italiana, sia per lo stesso cinema.

Non spaventi il titolo molto accademico del volume: *Identità italiana ... identità europea nel cine... italiano dal 1945 al miracolo eco...*. Essa è certamente, come si conviene a questo tipo di ricerche, un'opera per addetti ai lavori, ... è anche - per chi legga con interesse i molti saggi ivi pubblicati - un affascinante percorso avventuroso nella storia d'Italia attraverso quello specchio acuto ... imprevedibile, a volte deformante, ma più spesso veritiero, che è il ci...a. Un'avventura che ci conduce ... vivo delle trasformazioni sociali e culturali, nei meandri della politica, ... risvolti della quotidianità.

Alberto Sordi

Si vedano, ad esempio, i cinegiornali Incom, studiati da Maria Adelaide Fabrotta: un campionario di immagini, ma soprattutto di situazioni sociali, che ripercorrono il cammino dell'Italia dalla ricostruzione alla affermazione di una identità nazionale. Ma si vedano anche i melodrammi di Raffaele Matarazzo - da *Catene* a *I figli di nessuno* a molti altri - analizzati da Pierre Sorlin in rapporto con gli *Heimatfilm* tedeschi o ... ... commedie inglesi degli stessi anni: un cinema popolare che la dice lunga sugli usi e costumi di ... popolo e sui suoi caratteri nazionali.

E che dire dei modelli hollywoodiani rintracciabili nel cinema italiano, anche nei film neorealisti, messi in luce da Roberto Campari? O della evoluzione della lingua e dell'uso del dialetto, studiati da Sergio Raffaelli in rapporto alla formazione di un nuovo linguaggio nazionale? ... delle relazioni con la Francia: le coproduzioni, la critica favorevole, le influenze reciproche, analizzate da Antonio Costa e da Leonardo Quaresima? O del ruolo della donna nel cinema italiano, che consente a Giovanna Grignaffini di tracciare un quadro complesso, in cui i film risultano ...llenti strumenti di indagine sociale e politica? O dei personaggi di Totò e di Alberto Sordi come simboli di un modo di essere e di pensare dell'italiano medio in un determinato periodo della storia d'Italia?

Sono tutti capitoli di una storia sociale del cinema italiano dagli Anni 40 ai 60, ... cui a fatica si ri... a cogliere una sorta di identità nazionale: un progetto comune, una spinta all'unità. C'è piuttosto una varietà di posizioni, un prevalere delle individualità; ma anche un bisogno ... conoscere, di guardarsi attorno, in cerca di quell'Italia autentica, popolare, genuina, che vent'anni di fascismo (e di cinema fascista) avevano occultato.

Gianni Rondolino

DISCUSSIONE. Tasse, nomine, governo: parla il semiologo

L'Ulivo? Impari a scegliere

Calabrese: troppi intellettuali di servizio

Omar Calabrese. Docente e assessore a Siena, è consigliere di Prodi per la comunicazione

«Consigliere di Prodi, credo in questo governo. Le critiche di Fruttero e Lucentini? E' evidente che ci sia disagio, o anche esplicita delusione»

Enzo Siciliano «Il problema è nella sua simbolicità»

Fruttero e Lucentini: con un atto d'accusa contro il governo hanno aperto il caso

SIENA

ULIVO, non va. Al traguardo dei 100 giorni, Fruttero e Lucentini, Masolino d'Amico, Vittorio Messori, Forattini, Sebastiano Vassalli, Arbasino, lo stesso Biagi «bocciano» sfumature diverse il nuovo governo andato al potere sull'onda d'un coro unanime di consenso intellettuale. Lo «bocciano» sulla questione delle tasse agli scrittori, inasprite a causa della riduzione degli abbattimenti sui diritti d'autore, ma c'è anche chi allarga il discorso e accusa decisamente la nuova maggioranza di avere, sugli intellettuali, una presa «totalitaria»: insomma di volerli asserviti e dipendenti da collaborazioni, sovvenzioni, elemosine.

Ulivo, così non va ancora, risponde il semiologo Omar Calabrese, consigliere di Prodi per la comunicazione e assessore a Siena, uno di quegli intellettuali che hanno costruito il laboratorio politico e culturale del centro sinistra al potere. Anche lui allarga il discorso. Non è un problema di tasse, dice. «La vittoria ha segnato una discontinuità forte rispetto a tutta la storia dell'Italia del dopoguerra: è la prima volta di un centrosinistra, non come lo inventò Fanfani, ma centrosinistra con la partecipazione della sinistra storica. E' ovvio che gli intellettuali si aspettassero di vedere questa discontinuità più marcata anche da aspetti di carattere simbolico. Ma quando si è toccato proprio ciò che rappresenta la massima simbolicità, cioè le nomine negli enti o l'atteggiamento generale nei confronti della cultura, beh, la discontinuità non si è vista. E' evidente che ci sia disagio, se in certi casi esplicita delusione».

Per esempio nelle nomine Rai.

«Per usare il linguaggio degli antropologi, potremmo dire che ci sono "riti di passaggio". Uno di questi sono le nomine. Io non posso certo pensare che quella di Siciliano a presidente Rai sia qualcosa di tortuoso, da futura Tangentopoli, che nasconda favori o prebende a chissà chi. Non posso nemmeno immaginarlo perché so che è persona onesta. Il problema però è nella simbolicità. Siciliano, e come lui gli altri quattro consiglieri Rai, sono così evidentemente targati che trasformano il loro nomina non nella scelta di un esperto, ma in quella di un partito o di una porzione di partito. La questione è tutta lì».

Ma questa è una colpa dell'Ulivo o anche degli intellettuali italiani, tradizionalmente «bisognosi» di un surplus partitico, di un distintivo?

«E' vero che molti intellettuali, nella storia di questo intero secolo non hanno affatto seguito l'idea di avere - usiamo sempre un termine dell'antropologia - la "buona distanza". Sono stati, in parte "intellettuali di servizio", mal interpretando, quelli di sinistra, l'idea gramsciana della scelta di classe o dell'intellettuale organico. Questa realtà storica influisce sulla delusione di oggi: ci si aspettava una forte discontinuità, insomma non certo i professorini di servizio. Invece è quanto continua a capitare».

Vittoria dell'Ulivo, vittoria dei «professorini di servizio»?

«Non hanno vinto almeno nel senso che proprio per il carattere di unità che io continuo a credere fermamente ci sia in questo governo possono essere un momento di transizione. Ma alla lunga si spera che l'Ulivo riesca sul serio a fare ciò che aveva promesso: ricorrere alle competenze».

Fin'ora non lo ha fatto?

«No, non c'è un perché. Non siamo ancora maturi per il sistema maggioritario, che dovrebbe consentire l'alternanza e quindi una presa più diretta sul potere da parte di un blocco unitario, che essendo più "visibile" come blocco di potere può ricorrere a competenze più "distaccate". Invece all'interno di ciascuno dei due blocchi esiste ancora proprio il problema della visibilità. Ogni sottocomponente ne ha un bisogno fortissimo, e dunque ricorre all'intellettuale di servizio per poter essere visibile».

La delusione degli intellettuali del Polo, se è per questo, è arrivata ancor prima... Basti pensare a Lucio Colletti o Marcello Pera.

«E Ferrara, che più organico di così non si poteva immaginare».

Nomine e non tasse, il tallone d'Achille del governo?

«Le tasse mi sembrano più uno scivolone comunicativo che un fatto grave in sé. La questione delle nomine è invece un problema in generale. Ma non dimentichiamo il futuro ministero della Cultura. Non tutto è chiaro. Se si andrà verso una cultura basata sulle sovvenzioni, l'esito sarà davvero perverso, quasi postfascista (lo dico in senso tecnico, penso a Bottai). Ma ora questo discorso è prematuro, stiamo lavorando a una bozza»

Maggioritario imperfetto, tradizione di «servizio»... Accusa un sistema per assolvere l'Ulivo?

«Da noi il caso dell'intellettuale che fa politica è raro. Possiamo citare Buttiglione, o Luigi Berlinguer, o Franco Bassanini. Ma in generale, diciamocelo, l'intellettuale è l'ultima ruota del carro. E' "di supporto". E anche se si ribella a questa situazione, finisce per diventarlo a causa del sistema dei media. Per esempio, se un giornale parla di me mi definisce non solo semiologo, anche consigliere di Prodi».

Sta succedendo ovviamente anche in questa intervista.

«Certo. Intendo dire che mi definisce come consigliere di Prodi anche quando ciò non è necessario, riguarda quel che sto dicendo. E questo fa sì che la gente delle targhe. Volontariamente, ma anche involontariamente».

Un circolo vizioso. Come spezzarlo?

«Favorendo il fatto che gli intellettuali siano liberi la buona distanza, favorendo la critica. E dall'altro lato cominciare a produrre un sistema delle nomine negli enti di secondo grado che, laddove servano gli intellettuali, testimoni solo del merito e della competenza. Sarebbe la rivoluzione. Ecco perché, se capita, io mi sento tranquillamente duro, ma nello stesso tempo sto sempre dell'idea, - mi permetta di chiudere con questo -, che questo governo abbia tutte le carte in regola per riuscire a farci sperare».

Mario Baudino

FATTI E GENTI

Brizzi, romanzo con cugino «inglese»

ROMA. Per il suo secondo romanzo, il bolognese Enrico Brizzi (autore di *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*) ha scelto un titolo in inglese: *Cousin Jerry back in town*, ovvero «Il cugino Jerry è tornato in città». La seconda prova di quello che viene considerato il pro- e venduto degli scrittori under 30 uscirà in ottobre, edita da Baldini & Castoldi. Il dovrebbe avere pochi punti in comune con il precedente. La trama è rigorosamente segreta, ma si sa che è ambientata a Bologna e che descriverà la delle bande giovanili. (AdnKronos)

Centinaia telefonate «prenotano» Uffizi

FIRENZE. Sono già centinaia le telefonate arrivate da tutto il mondo per prenotare l'ingresso alla Galleria degli Uffizi. Il servizio, primo del genere in Italia, che si affianca al tradizionale ingresso senza prenotazione, è partito ieri in via sperimentale e copre il periodo fino al 30 novembre. Il centralino dell'Ita (Informazioni turistiche alberghiere) è stato letteralmente preso d'assalto da tour operators, agenzie di viaggio e privati tedeschi, inglesi, giapponesi, americani. La direttrice del museo, Anna Maria Petrioli Tofani, ha sottolineato che in questa fase le prenotazioni giornaliere saranno 300, suddivise in 10 gruppi di un massimo di 30 persone ciascuno. (Ansa)

A Morazzoni e Skarmeta il «Giovanni Boccaccio»

CERTALDO (Firenze). Marta Morazzoni e Antonio Skarmeta sono i vincitori del premio «Giovanni Boccaccio» 1996. La Morazzoni ha vinto il premio letterario nazionale per *L'estuario* edito da Longanesi. Lo scrittore cileno Antonio Skarmeta (dal cui libro *Il postino di Neruda* è stato tratto l'ultimo film di Massimo Troisi) si è aggiudicato il premio letterario europeo con *Non è successo niente* edito da Garzanti. La consegna dei premi avverrà il 14 settembre, a Certaldo (Firenze), città natale di Giovanni Boccaccio. Ai vincitori andranno 8 milioni di lire. Nelle passate edizioni sono stati premiati, tra gli altri, Gina Lagorio, Gesualdo Bufalino, Mario Rigoni Stern, Manlio Cancogni, Gregor von Rezzori e Fleur Jaeggy. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Aria «disgraziata» a S. Agabio; non sbaraccate il liceo classico

Puzza di moscerini per 12 mila infelici

Scrivo per segnalare un attentato alla salute pubblica che giornalmente si verifica nel popoloso quartiere di S. Agabio a Novara, quartiere nel quale vive (o sarebbe meglio dire sopravvive?) il 12 per cento circa della popolazione cittadina.

Ecco cosa accade a S. Agabio ogni sera dopo le ore venti: le industrie installate nel quartiere, fra i quali Radici Chimica, Montedison, Rivoira, Idrosol, scaricano nell'aria i residui di lavorazione generando odori mefitici che spingono sciami di moscerini nelle abitazioni dei residenti.

Mi chiedo se tali esalazioni non siano, oltre che estremamente fastidiose, dannose per gli apparati respiratori degli abitanti del quartiere.

Mi chiedo inoltre perché la giunta leghista che amministra la nostra città non provveda ad effettuare o a far effettuare dagli enti a ciò preposti i controlli di campioni di aria allo scopo di trovare la fonte degli «odori», molesti e funesti, di cui non riusciamo a liberarci neanche chiudendo porte e finestre.

Io credo che, una volta individuati i responsabili delle suddette esalazioni, non dovrebbe essere difficile per le autorità competenti obbligarli ad installare depuratori efficaci che tutelino la salute dei disgraziati 12.000 abitanti di S. Agabio.

Amedeo Rolandi, Novara

Attenzione ai danni della «manualità»

Spero che le affermazioni del ministro Berlinguer a proposito del liceo classico siano amenità di Ferragosto e che il proposito di sbaraccare la quasi unica scuola media superiore valida in Italia non vada ad effetto.

Lo sa il ministro che gli studenti del classico sono in percentuale più alta i più colti, motivati, quelli che arrivano in maggior numero alla laurea?

A meno che - in nome della «manualità» - non si punti all'incremento del numero gli rilevante di diplomati semi-analfabeti che invadono a frotte l'Università, come lamentava alcune settimane fa il prof. Angelo Panebianco sul *Corriere della Sera*.

Per quanto mi riguarda ringrazio il liceo classico - quello del collegio salesiano di Alassio e il «Vittorio Alfieri» di Asti - che mi ha dato modo di avere le basi per approfondire e capire parecchie cose.

Senza quei corso di studi, e senza quei valenti professori che ricordo con affettuosa stima, sono avuto parecchie belle soddisfazioni in meno dalla vita.

Mi auguro che la «manualità» non faccia danni irreparabili (come quelli già fatti con l'abolizione del quinquennio ginnasiale).

Tullio Forno, Susa (Torino)

Buddha amava anche i poveri gatti

«Era solo un gatto!» pare abbia esclamato, assolutamente tranquilla e sostenuta dalla sua Superiora, la religiosa che ha ucciso a bastonate un ignaro micio che con le sue «colpevoli» deiezioni sporcava (io direi: concimava) l'orto dell'istituto religioso in cui la stessa viveva (come riferisce l'articolo sulla *Stampa* pubblicato il 4 agosto).

Di fronte a questo piccolo ma illuminante episodio c'è da sperare che qualcuno accanto alle suore suddette abbia avuto il buon di chiedere loro, che pure come religiose dovrebbero ben saperlo, se le abbia sfiorate l'idea che i gatti, come qualunque altro animale, sono anch'essi rispettabili creature del buon Dio, anche se provviste di un intestino che ha le sue esigenze (purtroppo in assenza di gabinetto per quadrupedi).

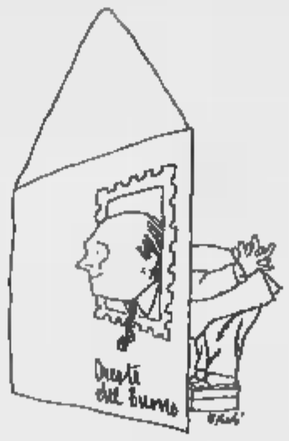
L'amore per l'uomo - sembra banale ricordarlo - comincia con quello per gli animali; sull'argomento il Gotham Buddha, così attento e amorevole oltre che con l'umanità anche verso qualsiasi forma di vita, forse può insegnare qualcosa a noi cristiani, anche se potremmo in parte giustificarci col fatto che nei Testi Sacri gli animali trovano spazio soprattutto in quanto vittime sacrificali, mentre ben poco si dice riguardo al rispetto che essi meritano da parte nostra.

Se non riusciamo più a cogliere quel soffio divino che anche in per- meno sensibile dovrebbe per leggere negli occhi gioiosi, curiosi o imploranti di un cane, gatto o qual altro animale, ebbene, forse il progresso che ci ha condotti al terzo millennio è solo quello dei telefonini, del forno a microonde o del doppio air-bag laterale.

Davvero un po' poco.

Oriella Sarto, Godiasco (Pavia)

LA LETTERA DEL GIORNO



Egr. Sig. Del Buono, all'esaltazione della prima medaglia italiana per tiro alla piccione ha fatto contrasto l'esecrazione nazionale contro l'uso di una pistola «vera» contro un ragazzo a Napoli per un motorino. Proporre l'abolizione di questa «specialità» per le future Olimpiadi sarebbe un primo passo verso le aspettative degli uomini di buona volontà. Sarebbe utopia proporre l'abolizione di ogni fabbrica di armi. Ma cominciare da un esempio ufficiale come le Olimpiadi non sarebbe inizio di educazione civica a livello mondiale?

Giulio Mantovani, Carmagnola

Chi fabbrica armi tiene famiglia

GENTILE Signor Mantovani, lei mi chiede un parere, ma, pur essendo pacifista, anzi addirittura imbelle, provo qualche perplessità a risponderle. Certo, sarebbe un gran colpo pubblicitario per chi lanciasse ufficialmente tale proposta (e, in questo caso, io mi dichiaro testimone della sua assoluta priorità), ma non è cosa potrebbe approdare. Le Olimpiadi sono un coacervo d'interessi così lontani dalle ambizioni di chi le recuperò, archeologicamente, nel 1896, che non appaiono un palcoscenico adatto per iniziare una campagna seria. Proprio ieri ho visto e ascoltato un servizio televisivo sugli attuali progressi russi nella ripresa della fabbricazione di armi. Secondo questo servizio i russi sarebbero ormai tornati al primo posto nella fabbricazione e nel commercio di armi, avendo come clienti Paesi che sono veri e propri mondi come l'India e la Cina e potendo sbolognare via via le armi vecchie su tutti i fronti delle guerre locali. Il servizio aggiungeva che anche gli americani avevano ripreso in pieno, non accontentandosi del secondo posto. Non mi è parso un servizio di fantascienza. E' vero che stavo seduto in poltrona e ogni tanto mi si chiudevano gli occhi. Ma non dev'essere stato neppure un sogno. E, del resto, è ormai luogo comune che le infinite guerre locali sono tutte in un certo senso ispirate e alimentate dalle industrie belliche, che non vanno per il sottile nella scelta di chi armare. Basta che paghi. Anche noi abbiamo partecipato e partecipiamo a traffici più che discutibili. E' di questo che, modestamente, dovremmo occuparci maggiormente. E quella che lei, gentile Signor Mantovani, definisce «esecrazione nazionale», di questo dovrebbe esercitarsi. Ma sì come vanno le cose, certi posti di lavoro scomparirebbero. Maestranze finirebbero sulla strada. Industrie grandi e piccole verrebbero dissestate. E, allora, pazienza. Tutti tengono famiglia, e così via.

Oreste del Buono

I bambini sono soli

Se si dichiarasse che le catastrofi prodotte dalla guerriglia non sono «casuali» bensì il risultato di disegni precisi e che pertanto la cittadinanza deve stare all'erta e in quotidiana posizione di difesa e se non ci fosse il pericolo delle armi batteriologiche per non parlare dell'eventualità di costruirsi «l'atomica in casa», tutto sommato le generazioni di oggi a confronto delle generazioni che hanno subito la guerra mondiale potrebbero concludere che pur combattendo la civiltà a confronto del passato «progredisce».

Ma la situazione è ben diversa. In profondità esiste una malvagità che difficilmente si attenua. Le nazioni sono coinvolte in guerriglie di religione, la natalità in molti Paesi, tra i quali il nostro, è a tasso zero. L'Aids sconvolge, sembra una pestilenza che ammorba non solo gli organismi ma anche gli animi creando maggior attrito e contestazione tra i sessi. Le famiglie intese cellula basilare indispensabile nella sua sanità morale e dico nell'etica cristiana, ma sociale per costruire una civiltà degna, sembrano non esistere. Nella maggioranza dei casi marito e moglie lavorano, i bimbi sono educati nei centri di asilo e poi a scuola, quindi sin dalla nascita non conoscono l'affetto e l'amore dei genitori, ma bensì sono «amorevolmente» violentati dalla società dei che i loro giocattoli sponsorizzati dai «mostri» dalle «maledizioni» e dalla bruttura.

La malvagità esiste proprio perché non c'è più amore per l'infanzia. Si ha l'impressione che i veri eroi oggi siano i bimbi. L'intelligenza di un bambino è notevole. L'intelligenza della pubertà è più sensibile, più attenta, più curiosa. E' un momento risaputo, proprio questo non avere attenzione per questa intelligenza è più grave. Il bimbo anche se depressione a Wall Street, avverte le tensioni e le paure degli adulti, ciò non toglie che il bimbo d'oggi non piange, non è violento, è educato, rispettoso, socievole, certo meglio degli adulti. Ma è solo.

All'origine della violenza ci sono motivi molteplici: religione, politica, rivoluzione, nazionalismo, anche e soprattutto si ama la vita, la nascita, che sono l'antitesi della violenza. C'è quasi cultura di morte che porta al controllo delle nascite: problemi non semplici vedi l'India che ha applicato la sterilizzazione, ma spiegare allora la natalità zero nazioni dove la povertà in teoria sembra debellata, in ogni non è così da invocare la natalità zero o il controllo delle nascite.

Pietro Crovato
Venezia

Forza Freccero facci sognare

Ho trovato geniale l'idea nominare Renzo Arbore direttore artistico alla Radio, pochi come lui amano la . Chissà, ora, magari in accordo col nuovo direttore di Radio 2 Freccero, ci ridaranno all'ascolto pomeridiano programmi piacevoli e con questo intendo non solo musica, ma come prima, servizi giornalistici, lettura di libri, brevi commedie altro, il mio apparecchio sempre sintonizzato su radio dove al mattino vengono trasmesse cose gradevoli (come *ruggito del coniglio*) molto interessanti (vedi ad esempio *Radio Zorro*) mentre al pomeriggio canzoni straniere rumorose e incomprensibili ai più, sono alternate a scelte parlate, dopo pochi minuti di volenteroso ascolto si è costretti spegnere.

Fateci risentire le nostre belle melodie italiane che ci invitano a cantare ascoltandole, oggi dalle nostre finestre non si sente più nessuno cantare siamo troppo occupati a seguire le Tv.

Chissà potremo riavere il piacere di ascoltare quei brevi programmi dei più famosi brani lirici che da ragazza mi hanno insegnato ad amare le opere liriche, mentre oggi i giovani non possono amarle perché non le no.

E' un sogno il mio? Spero di no! Forza Arbore Freccero siamo in fiduciosa attesa.

Carmen Pistone
Torino

Fa discutere il dramma di Strauss

Torna Ulisse ma in Germania

ULISSE è tornato anche stavolta. Non direttamente alla sua isola, ma sul palcoscenico dei Kammerspiele di Monaco di Baviera. Un lungo viaggio: dall'*Odissea* al nuovo dramma di Botho Strauss, *Ithaka* (si veda *La Stampa* del 23 luglio). E un percorso brevissimo, perché il testo è ricalcato sui canti del poema omerico, che narrano il rientro dell'eroe da infinite peripezie seguite alla guerra di Troia e l'uccisione dei Proci: una versione scenica della lettura del testo, ha scritto il suo autore. Dietro c'è l'eco delle grandi traduzioni omeriche di Heinrich Voss e Anton Weihor. E' scomparso il mito, naturalmente, ma è rimasto il ritmo, un incedere un po' sublime e cantato, il gusto della lingua alta come non si sentiva da tempo sui palcoscenici tedeschi. Per far ciò ci voleva un grande drammaturgo e un convinto conservatore come Strauss. Il disegno: suggerire il ripristino di un ordine nel gran marasma della società. Ma quale, poi? La greca, la tedesca attuale o le democrazie europee?

Vien da pensare agli interrogativi che Strauss ha sollevato in molte commedie (dal *Parco* a *La guida*, *Il tempo e la stanza* fino a *Coro finale* e al più recente *L'equilibrio*): che accadrebbe se uomini contemporanei s'imbattessero casualmente nelle antiche divinità, finissero tra i miti? Scoprirebbero forse la totale impossibilità di qualsiasi dialogo, giacché la forza utopica, il potenziale innovativo di quelle vecchie immagini si è banalizzato. Tanto vale finirci dentro nel mito, lasciarsi condurre per dai grandi epici. Trasporre direttamente le loro figurazioni sulla attuale.

La musica qui è: ripulire il mondo nel sangue. E che Omero ad insegnarlo, elimina certe perplessità, che perfino l'interprete dello spettacolo monacense, il grande Bruno Ganz, ha sollevato. Sia perché il mondo antico era legato alla concezione della qualità eroica della crudeltà, sia perché oggi lo spettacolo dell'uomo forte che ristabilisce l'ordine attraverso la carneficina richiama alla memoria immagini recentissime di dolore e di guerra.

Ma nessun testo, nemmeno quello di Strauss, può essere tradotto in diretta formula politica. Certo è che oggi in Germania si parla di rado il linguaggio del mito per lanciare messaggi presente. Basta pensare al recente di Christa Wolf, *Medea* (uscirà in italiano presso l'editore e/o in autunno) per capire che l'antichità è tornata di moda fra gli intellettuali tedeschi: offre particolare spessore al presente e permette di osservarlo da una distanza altrimenti irraggiungibile. Le memorie tedesche risuonano anche fra le pagine della Wolf e parlano della decadenza della Colchide, patria di Medea, dove democrazia è parola e il re Eete tiranno. «Come eravamo stupidi e ciechi», Medea. sarà scrittrice stessa che parla al passato?

Christa Wolf è di casa nel mito greco. Aveva vestito i panni di Cassandra, nell'omonimo del 1983: un'infelice, inascoltata veggente tra la Troia di Priamo e la Berlino di Honecker. E oggi trasforma Medea in una donna che incalza il potere, il predominio dell'uomo, la menzogna. E interroga il presente con un linguaggio ancorato al dubbio. E' l'opposto dell'aura sublime di Strauss, quel suo linguaggio levigato e freddo che evoca restaurazione in un Paese percorso da inquietudini e scompensi sociali. Medea Ulisse, due diversi destini greci, nella Germania riunificata, due voci dissonanti.

Luigi Forte

Le più famose Galeries parigine nascevano cento anni fa: quattro mesi di celebrazioni

Il secolo Lafayette

Con loro nacque la modernità

Sotto, le Galeries Lafayette; a destra, Edith Piaf, che negli Anni 50 cantò «La vie en rose» davanti alle vetrine

Luogo-simbolo, entrato nel cinema e nella storia del costume

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, 1896. Siete appena arrivati in città, all'aeroporto Charles de Gaulle, ovviamente, né in Tgv alla Gare de Lyon, ma trainati da locomotiva sbuffante fin dentro la Gare d'Orsay, dove un secolo dopo un architetto italiano collocherà i busti Rodin e le tele di Van Gogh. Non troverete taxi né auto a noleggio, ma carrozze con cavalli e lampioni a . Mancano ancora due anni prima che gli operai a scavare una diavoleria chiamata metrò. «Lipp» è appena un piccolo bistrot, «Flo» e le altre brasserie storiche ancora nella mente degli inventori del Liberty. C'è una sola tappa che potrete concedervi tra quelle che segnano un viaggio nella Parigi di oggi, un solo rito cui dovrete sottostare: lo shopping, o almeno un'occhiata, alle Galeries Lafayette.

Cent'anni fa, quando le Galeries furono inaugurate, i parigini si aprirono due milioni e mezzo di consumatori. Per questo non è soltanto grande magazzino a compiere secolo: consumismo, mercato, modernità. Le Galeries celebrano l'evento con 4 di manifestazioni, tra cui la più interessante si annuncia la mostra-mercato «1000 marques, 1000 idées», marchi e oggetti che hanno segnato cent'anni di shopping.

I grandi magazzini erano novità, per la Parigi della Belle Epoque. Quarant'anni prima Aristide Boucicaut aveva aperto il «Bon Marché», inaugurando l'era della grande distribuzione e piccoli prezzi. Ma è l'intuizione di «democratizzare la moda» a indurre Théophile Bader e suo cugino Alphonse Kahn a trasformare la loro piccola boutique di Lafayette in una Galerie, dove l'ingresso è libero, le merci esposte in eleganti accostamenti cromatici, i clienti possono toccare, provare, confrontare. Bader è il primo a creare, nel suo negozio, un atelier di moda: gli stilisti disegnano, i sarti realizzano, le signore comprano, sempre nello stesso edificio. Che è ormai troppo stretto: nel 1905 le Galeries si trasferiscono in boulevard Haussmann, dietro l'Opéra, dove Louis Marjorelle progetta le margherite stilizzate della facciata, la grande hall art nouveau, lo scalone e la cupola neobizantina di vetro dipinto.

Le Galeries diventano il luogo d'elezione della borghesia parigina, dove incontrarsi, vedere, farsi vedere, celebrare la propria appartenenza sociale. Ormai le impiegate del quartiere passano la pausa pranzo tra profumi e camicie di seta, e si concedono appena una «dînette», uno spuntino: le chiamano le «midinettes», e le Galeries dove solite frugare sono le «Farfouillettes». Nel nascono le vetrine, che Chanut inventa e lo scena di teatro: per questo illumina il marciapiede «comme salle de spectacle».

Dopo la guerra, le Galeries salutano l'avvento del turismo di massa grandi esposizioni dedicate ai Paesi stranieri: la prima, nel 1953, è per il made in Italy. Nel 1959 in boulevard Haussmann nascono i «3J», tre giornate di prezzi superscontati: comincia l'era dei saldi. Edith Piaf canta *Vie en rose* davanti alle vetrine, Jean-Paul Belmondo rischia la vita girando *Peur sur la ville* sul delle Galeries, là dove nel 1919 era atterrato il aereo (il pilota ebbe premio di 25 mila franchi) e dove nel 1979 giocheranno a tennis Björn Borg e John McEnroe. Da Barbara Cartland a Hillary Clinton, da Yvonne de Gaulle a Claudia Schiffer, generazioni di signore hanno provato un foulard o comprato un profumo sotto la cupola di vetro: su 80 mila visitatori giorno monumento più affollato di Francia, la Tour Eiffel, ne ospita 15 mila), il 70% sono donne.

Il secolo dei si mette ora in mostra: dal settembre al 26 ottobre le Galeries esporranno le riproduzioni degli oggetti che hanno segnato la loro epoca. La camicia Arrow modello Jfk, le lampade déco di Adnet e quelle Daum in pasta vetro, i bicchieri Baccarat, i piatti Christofle e Fornasetti, la polo Lacoste, la macchina per cucire Singer, i collier Anni 50 di Dior e Jean-Paul Gaultier, il girocollo di giada di Jackie Kennedy, le cravatte di Louis Féraud e Paco Rabanne, fino ai marchi e ai prodotti simbolo degli Anni 80: Timberland, Samsonite, Moschino, le pellicce ecologiche, il walkman, il personal computer. Ci saranno le creazioni degli stilisti che le Galeries Lafayette hanno contribuito a lanciare: Kenzo, Agnes B. Inès de la Fressange, Karl Lagerfeld, Montana, e un Festival della Moda dove le manequin indosseranno riproduzioni di capi celebri: la gonna di Catherine Deneuve in *Les demoiselles de Rochefort*, il vestito di Marlene Dietrich nell'*Angelo azzurro*. E ci sarà soprattutto un'occasione di rilancio commerciale. Perché, nonostante il mito, il giro d'affari di mila miliardi l'anno, le 270 filiali in tutto il mondo, nel '95 le Galeries Lafayette hanno perso quasi novanta miliardi.

Aldo Cazzullo

Il «commissario Breda» anticipa i temi dei due nuovi sceneggiati

«La mia Piovra arriva in Cina»

Raul Bova, un Bello contro la mafia

MONTREAL. Raul Bova, il Nuovo Bello del cinema e della televisione italiani adesso studia. Studia per interpretare ancora meglio il ruolo del commissario Gianni Breda, che aveva esordito nella «Piovra 7» accanto a Patricia Millardet. Ma le «Piovre» (che stiamo rivedendo in replica su Raiuno, per un utile ripasso) sono come gli esami, non finiscono mai. Quindi si stanno preparando la 8 e la 9. E' o non è, la Piovra, lo sceneggiato italiano di maggior successo nel mondo? Quello che, ahinoi, più ci rappresenta? Sempre interpretato da bei tenebrosi: prima Michele Placido, poi Vittorio Mezzogiorno, e adesso lui, Raul Bova. In questi giorni l'attore è al Festival del cinema di Montreal, poi il 3 settembre andrà a Venezia per l'ultimo film di Franco Giraldi, «La frontiera», presentato nella settimana del cinema italiano. Dice: «Per tre anni ho chiuso i contatti con l'Italia per fare una full-immersion a San Francisco, Università di Berkeley, nella lingua inglese che dovrò parlare bene nella prossima "Piovra"».

Come sarà questa Piovra?

«Sarà una cosa molto grande: per la prima volta gli americani entrano in coproduzione, per questo reciterò in inglese. Si gireranno due serie: la Piovra 8 di due puntate, per introdurre il passaggio dalla mafia siciliana a quella orientale, e la Piovra 9, di sei puntate, in cui comincerò a indagare sulla mafia cinese partendo da un flashback. Remo Girone sarà molto presente, è lui il perno dell'intreccio».

Il commissario Breda sarà dunque in versione internazionale?

«Sì. Sarò alle prese con una spietata triade cinese forse in collaborazione con un altro poliziotto locale. Dovremo girare sei mesi in Cina e ciò sarà sicuramente affascinante. Ma ho studiato l'inglese anche per un altro film francese, "Smile" di Sergio Gobbi, degli stessi produttori di "Underground" di Emir Kusturica: è la storia di un sicario dei servizi segreti che si è addossato la responsabilità di una serie di attentati degli ultimi dieci anni, delitti che non ha commesso. Scoprono che non è lui il mandante tramite la visualizzazione dei suoi ricordi registrati sul computer».

Che ci fa a Montreal?

«Presento due film, "La lupa" di Gabriele Lavia, saga di passione e violenza tratta da Verga, e "Ninfa plebea" di Lina Wertmüller, inclusi in concorso. Poi Venezia. E' la seconda volta che ci vado, mi piace molto ma è sempre un'incognita: due minuti per vedere il film e poi una serie di interviste a raffica».

Altra tv?

«Subito dopo Venezia, sarò sul set per un altro film tv prodotto da Mediaset e diretto da Stefano Reali, il regista di una "Storia italiana", sui fratelli Abbagnale. "Il quarto re" narra di quello dei Re Magi (che poi sarei io) che non è mai arrivato da Gesù. La storia di questi quattro re sfigati parte dal momento in cui lasciano i propri cari, unicamente perché sentono di partire, e poi trovano la strada per andare a trovare Gesù. Il mio, quello che individua la strada per gli altri e li salva da qualunque pericolo lungo il cammino, non ci arriva mai perché torna dalla moglie che aspetta un bambino. E' un film fantastico con molti effetti speciali ma allo stesso tempo è anche ironico. Gli altri re saranno interpretati da Vittorio Gassman più un attore tedesco e uno francese, che non sono stati ancora scelti. Il finale è molto bello: infatti mio figlio incontra Gesù quando questi porta in dono il miele al Quarto Re».

A sinistra Patricia Millardet, il magistrato della «Piovra». Si registrano le 8 e 9, in cui Remo Girone (destra) sarà sempre protagonista

«In America ho potuto staccare dal lavoro, uscire con le ragazze. Per la tivù sarò un Re Magio»

E' sempre a lavorare, Bova?

«In America ho studiato, ma il viaggio è anche servito per fermarmi. Volevo ritrovare la mia età, in Italia mi sentivo già vecchio a 25 anni. Andavo solo a cena fuori per parlare di lavoro. Mentre a San Francisco mi sono finalmente liberato dai muri di difesa che per forza di cose devo sempre tenere con gli altri. Ho condotto la vita normale dello studente. Sono andato persino in discoteca e ho potuto permettermi di parlare e di ballare con le ragazze. Tutte cose che in Italia non posso assolutamente fare, altrimenti sono la ragazza di turno ti ci fanno fidanzare».

Daniela Bisogni

Qui accanto Raul Bova: è stato in America per studiare l'inglese

Alberto Castagna ha scritto un romanzo

Castagna: mi trascurano

E per Santoro un futuro su Raidue

GABICCE. Alberto Castagna a Gabicce per preparare la finale di «Bellissima '96» (in diretta domani su Canale 5), ha in serbo una nuova fiction come attore, un romanzo quasi pronto dal titolo provvisorio «Ultimo scoop», una nuova edizione di Stranamore e il proposito di ritirarsi «tra pochi anni». Un programmino mica male. Questo spazio conquistato Castagna adesso lo difende con grinta ed entra in polemica col direttore di Canale 5, Giorgio Gori, lamentando di non avere con i vertici della rete un rapporto idilliaco. Spiega: «Il direttore di Canale 5, Giorgio Gori, in una recente intervista a "La Stampa" ha illustrato tutti i programmi di Canale 5 dimenticandone uno solo: "Stranamore". Vorrei ricordargli che grazie a quel programma e a quello "sfigato" di Castagna, Mediaset ha raccolto un bel po' di soldini». Poi aggiunge di aver fatto inviare a Gori dal suo avvocato anche «una diffida dal dar vita a un'altra serie di "Telecamere a richiesta", a meno che io non sia coinvolto come autore. Perché quel programma con Alessandro Ippolito è una evidente fotocopia del mio "Complotto di famiglia". Ed è andato in onda senza che io ne sapessi niente». Eccolo il vero complotto di famiglia.

L'aria in casa Mediaset deve filtrare male da stanza a stanza e forse non è delle più buone se Castagna conclude: «E' che si stava meglio quando in Fininvest c'era Berlusconi: tra le tre reti e all'interno delle reti c'era una sinergia che ora non esiste più».

Intanto, alla faccia di chi gli vuole male, Castagna prepara la sua stagione tv '96-97: «Rifarò "Stranamore", tredici puntate a partire da gennaio. Canale 5 ne voleva venti, ma io sono opposto alla tentazione di spremere come limoni formule di successo. Non basta: tra i progetti invernali di Castagna anche la puntata di prova «di un vero programma sui sentimenti». Speriamo sempre buoni.

Ma se in casa Mediaset c'è aria di burrasca in Rai è fortunale è di sette Saette improvvise per il caso Santoro. La stagione televisiva sta per cominciare e ancora al conduttore non è stata trovata l'adeguata sistemazione. Si parlava di una sua fuga dalla Rai a Mediaset quando ieri nel cielo di Santoro scoppia un tuono: lo vuole Telemontecarlo. Poi il lampo: l'emittente di Cecchi Gori smentisce «categoricamente qualsiasi ipotesi di trattativa con Michele Santoro». Intanto il condutore di Tempo Reale, sembra stia sondando le reali due destinazioni: la «nuova» Raidue (domani il suo decisivo incontro col direttore generale Franco Iseppi) e l'altro eterno pretendente Canale 5.

Con il direttore di Raidue Freccero lo scorso 20 agosto, Santoro aveva parlato di diverse possibilità e quella che interesserebbe di più al giornalista è la night-line della rete, cioè uno spazio di approfondimento quotidiano nella seconda serata. Freccero lo aveva ascoltato e aveva preso tempo. E il tempo scade appunto domani.

Della trattativa con Canale 5, invece, oltre ai continui attestati di stima dei dirigenti del «Biscione», si sa solo che sarebbe già pronto anche un precontratto, nel caso in cui Santoro decidesse per il trasloco a Mediaset.

Il tornado, insieme con Santoro potrebbe fare rotolare verso Raidue anche la mitica e tremolante massa gelatinosa di «Blob». Dal passaggio del programma dalla terza rete, ora diretta da Giovanni Minoli, alla seconda si è parlato insistentemente dopo l'incontro che, qualche giorno fa, anche gli autori di «Blob» hanno avuto il neodirettore di Raidue Freccero. Fra i bene informati di viale Mazzini è subito la voce: «Blob è in procinto di emigrare il conduttore e il team di "Tempo Reale"». Marco Giusti di Blob sembra convinto, infatti parla del loro passaggio come di qualcosa ancora in alto mare. «Dobbiamo sentire prima Minoli», sottolinea. Il temporale è in corso. Domani la schiarita?

Nevio Boni

Per le Settimane

Menuhin ottant'anni a Stresa

STRESA. Yehudi Menuhin compie ottant'anni in riva al Lago Maggiore e Stresa gli rende omaggio. E' uno dei maggiori violinisti di questo secolo, un musicista che a 7 anni suonava già l'Orchestra di San Francisco e che ancor oggi può raccontare dei contatti avuti con i grandi del passato, dal geniale Furtwängler (che difese a spada tratta in molte circostanze) ad Arturo Toscanini.

Yehudi Menuhin il 31 agosto alle 21 aprirà il 35° Festival di Stresa alla testa di una delle sue orchestre preferite, la «Sinfonia Varsovia», che ha fatto debuttare brillantemente negli Stati Uniti. «Per me - sempre detto - quella del violino, è la sola cosa che avesse un senso».

Nato a New York da genitori russi, Menuhin è una leggenda vivente. Dedicatosi al concertismo e all'insegnamento, la sua missione didattica è sfociata nella nascita di diverse scuole, fra le quali quelle in Gran Bretagna e in Svizzera. Insignito di numerose lauree ad honorem e dell'onorificenza di Lord, Menuhin è un habitué delle «Settimane Musicali di Stresa», ormai personale dell'avvocato Trintinaglia, «patron» del Festival. Questa volta dirigerà la Sinfonia per archi di Britten, la «Trentanove» di Mozart e la «Settima» di Beethoven.

Sedici i concerti del 35° festival, e particolarmente attese le tre serate sinfoniche: ospiti saranno infatti l'Orchestra della Bayerischer Rundfunk diretta da Sawallisch (3 settembre); l'Orchestra del Settecento diretta da Brueggen (7 settembre) e l'Orchestra e il Coro di Friburgo che chiudono la rassegna con l'Oratorio di Haydn «Le stagioni».

Non meno importante sarà la partecipazione della musica cameristica, affidata all'Ensemble «Archi della Scala» ed a Guy Touvron; al Trio Kalichstein-Laredo-Robinson, al duo Ughi-Ortiz, nonché all'Orchestra da Camera di Vienna diretta da Sandor Vegh, fondatore, fra le altre cose, del Festival di Cervo Ligure. Il direttore artistico del festival, Trintinaglia, nello stilare il cartellone, ha dato ampio spazio ai recitals: dell'arpista Elena Zaniboni, del chitarrista Emanuele Segre, dell'organista Marie-Claire Alain e di pianisti Michele Campanella e Istomin.

Un capitolo interessante riguarda i giovani vincitori di concorsi internazionli. Si potranno così ascoltare due violinisti, Vladimir Gluzman (1° settembre, insieme con la pianista Angela Yoffe) vincitore del «Szering»; il torinese Francesco Manara vincitore a Ginevra (15 settembre, con il pianista Franco Voghera) e il pianista Enrico Pompili. Dunque una rassegna in tutto degna della tradizione musicale che ha visto sempre i grandi interpreti avvicendarsi al Palazzo dei Congressi e all'Isola Bella.

Armando Caruso

Lipsia, dopo il concerto

Rubata la bacchetta (regalo di famiglia) di Giuseppe Sinopoli

BERLINO. Giuseppe Sinopoli ha subito un furto di cui solo un direttore d'orchestra può essere vittima: gli è stata rubata la bacchetta che aveva lasciato sul leggio al termine di un concerto. Il singolare furto è avvenuto sabato alla Gawandhaus di Lipsia, ma la sala da concerti della città dell'ex Rdt l'ha reso noto solo oggi. Subito dopo il concerto, ha precisato una portavoce, qualcuno è salito sul podio e ha preso la prestigiosa bacchetta; poi è ridisceso lestamente confondendosi tra il pubblico senza più lasciarsi individuare.

Per Sinopoli, direttore artistico della Staatskapelle di Dresda, il danno materiale è certo irrilevante mentre grave è quello morale: la bacchetta è un regalo di famiglia con il quale ha diretto i suoi più importanti concerti. Nella speranza che l'ignoto riconsegni il maltolto, la portavoce della Gewandhaus ha promesso che se il ladro riporterà la bacchetta, rinunceremo a perseguirlo penalmente».

Stembridge racconta «Guiltrip»: vita di coppia in Irlanda

Una moglie in trappola

Contraddizioni in un Paese cattolico

Una scena del film «Guiltrip» di Stembridge

NEL settembre scorso, quando «Guiltrip» fu presentato alla mostra di Venezia, era imminente in Irlanda il referendum sul divorzio, a favore del quale milita il film di Gerard Stembridge: un regista esordiente (classe 1958) che sa raccontare gli umori e le contraddizioni del cattolicissimo Paese senza cadere nella trappola dello stereotipo e del pittoresco. Questo curioso thriller psicologico a sfondo sociale è ambientato in una cittadina di provincia, dove si vive dieci anni indietro rispetto a Dublino e sembra impossibile tirarsi fuori da un matrimonio anche disastroso: come quello di Tina sposata a Liam, un militare violento e paranoico che la assilla con la sua ossessione per la disciplina.

Rientrato a casa ubriaco in una notte burrascosa e senza preoccuparsi di turbare il sonno del figlioletto neonato, Liam sottopone la giovane moglie ad un tormentoso interrogatorio. Vuole sapere in ogni dettaglio il modo in cui ha trascorso la giornata: la minaccia, la incalza, lei è impaurita e sembra voglia nascondergli qualcosa. Tuttavia noi spettatori, attraverso dei flashback rivediamo il tran tran della povera casalinga che ci appare del tutto innocente, intessuto com'è di piccoli eventi insignificanti; mentre si rivelano losche le parallele manovre del marito che fa il doppio per circuire la disinibita e procace moglie di un collega. Snodandosi abilmente nei suoi tre piani narrativi, il «viaggio nella colpa» approda alla sua tragica verità.

Prima di realizzare (con un budget di un solo milione di dollari) quest'interessante opera prima, Stembridge ha svolto una nutrita attività fra teatro e televisione in qualità di attore, regista e drammaturgo: e che sia un vero uomo di spettacolo lo dimostra il ben assortito cast di bravi interpreti irlandesi fra cui spiccano i protagonisti Andrew Connolly e Jasmine Russell.

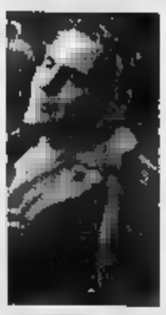
[a. le.]

GUILTRIP (LA COLPA)
di Aisling Stembridge
con Andrew Connolly, Jasmine Russell, Peter Hanly, Michelle [illegible].
Produzione: irlandese, 1995
Genere: drammatico.
Cinema: **Massimo 1** di Torino; **Intrastevere** di Roma

«Palookaville», un'amara farsa dell'esordiente Alan Taylor

La «dolce» vita degli stupidi

Tre balordi e un colpo in pasticceria



Un protagonista del film «Palookaville» di Taylor

ITALO Calvino ha scritto il racconto «Furto in una pasticceria prima e dopo aver visto «I soliti ignoti»? In attesa che qualche storico della letteratura ci illumini sull'argomento, avremmo trovato giusto che nei titoli di coda di «Palookaville» ai ringraziamenti a Calvino fossero uniti quelli a Mario Monicelli. E magari anche a Nanni Loy, autore di quell'«Audace colpo dei soliti ignoti» dove i balordi impegnati in una strampalata rapina al furgone che trasporta i soldi del Totocalcio. Proprio come Sid, Russ e Jerry tentano di svaligiare l'«armored car» di un supermarket, ispirandosi però ad un film di Richard Fleischer visto in tv: «Sterminate la gang» (1950).

I fumettologi sanno che Joe Palooka è un pugile di scarso acume, delle comic stripes di Ham Fischer e protagonista di qualche pellicola d'epoca. Tanto popolare che il cognome è passato a definire (vedi il dizionario Zanichelli dell'«American Slang») «uno stupido, uno sportivo di qualità e in genere persona mediocre». «Palookaville», che in realtà si svolge a Jersey City, vuol dire insomma città degli stupidi: che sarebbero i tre giovani già nominati, operai senza lavoro impegnati a far flanella tutto il giorno cercando di inventarsi il colpo gobbo per uscire dalla loro disgraziata situazione. Ma quando buttano giù un muro per rapinare una gioielleria si ritrovano in un negozio di dolci; e nel loro maldestro caracollare dietro al famoso furgone non incontreranno che guai. Con un'ironica sorpresa proprio nel momento in cui tutto sembra perduto.

Sull'intelligente iniziativa del produttore italiano Uberto Pasolini, che ha imparato il cinema agli ordini di David Puttnam, David Epstein ha scritto un copione e l'esordiente Alan Taylor ne ha ricavato una farsa dal retrogusto che non sfigurerebbe nella filmografia di Monicelli. Ai tre simpatici protagonisti Vincent Gallo (Russ), William Forsythe (Sid) e Adam Trese (Jerry) si sommano altre piacevoli presenze, tra le quali purtroppo fugace quella della bravissima Frances McDormand di «Fargo» nella parte di una buona prostituta.

[a. le.]

PALOOKAVILLE
di Alan Taylor
con Vincent Gallo
William Forsythe
Adam Trese
Produzione: americana
Genere: commedia
Cinema: di Torino; di Milano; **Savoy** e **Atlantic** di Roma

TIVU' & TIVU'

«Ambra è sempre Ambra» E chi lo garantisce? Ambra

DOPO il Festival di Sanremo, dopo che Baudo l'aveva trasformata in una reginetta, di lei e del programma si è parlato soprattutto ■ volta in cui ha avuto la ventura di intervistare Adriano Celentano, il quale doveva far pubblicità al suo ultimo disco. Nell'attesa della nuova stagione televisiva (la ■■■ stagione, quella autunno-inverno, la «saison», dove ci si veste bene ■ si comincia a frequentare i salotti televisivi), Ambra presenta, la domenica alle 12,15 ■■ Canale 5, «Super», classifica dei dischi più venduti della settimana, una specie di hit parade con vista. Per molti, ■ vera, unica, inconfondibile «hit parade» è quella che fanno ■ radio. Anzi, che faceva la radio, con Lelio Luttazzi. Ogni tanto qualcuno pensa ■ riproporla, pure Piero Chiambretti. In televisione la classifica si fa con i video, che ormai accompagnano quasi sempre i prodotti di successo. ■ un successo tira l'altro: ■■■ le cronache ci raccontano che non è più ■■■ facile vendere dischi, soprattutto perché sono troppo cari, ■■ 40 mila lire vi sembran poche, provate ■■■ a spenderle spesso. Comprare un lp, insomma, è diventato un investimento. Comunque Ambra presenta coscienziosamente il ■■■ programma (1 milione 809 mila spettatori domenica). E lei stessa dice di se stessa: «Ambra ■ Ambra». Per l'appunto: vestita di nero, pancino «ti vedo-e-non ti vedo», coperto soltanto da un sottile velo di tulle, capelli regolamentari, cioè attaccati alla testa con quell'aspetto falso unto che ■■ di moda tra le giovanissime. Ambra, dunque, è Ambra: svelta, spigliata, «bacchettara» il ■■■ pubblico, non è simpatica, ma forse per questo rispecchia l'«animus» delle adolescenti ridanciane e ombrose. Anche se lei proprio adolescente ■■■ è più, avendo già compiuto i suoi 19 anni. La Angiolini ■ ■■■ che sta attenta alla carriera, rifiutò a esempio di partecipare al «Boom», il programma con Teocoli e Gnocchi, perché non aveva ricevuto sufficienti garanzie di fare la star. Per adesso non si co■■■■■ altri progetti che la riguardano, ma la «saison» non è ancora cominciata. E domani è un altro giorno.

E' un altro giorno anche ■■■ Pamela Anderson, la bionda bagnina di «Baywatch», nota per i suoi prosperosi ■■■ esaltati dal ■■■■ costumino con cui ■ vede nei telefilm di Italia 1, più che per i suoi metodi di recitazione. Actor's studio? Stanislavski? Via, non scherziamo, ■■■ inquiniamo con inutili intellettualismi la voglia ■ ■■■■■ ■ di libertà acquatica e di belle ragazze che trasmette la serie tv (dal 28 ottobre va in onda quella nuova). L'episodio dell'altra sera (tutto il gruppo dei guardiaspiaggia andava ■■ in gita di istruzione alle Hawaii) è stato seguito da quasi tre milioni ■ telespettatori: intanto pare che l'esuberante Pamela abbia scodellato ■■■ soltanto ■■■ bambino, ■■■ anche un video «hard». Ma ■■■ tutte bellissime le bagnine di «Baywatch»: ■ hanno fatto tendenza. Ogni trasmissione estiva, spesso anche i telegiornali, ha dedicato fior ■ servizi alle bagnine nostrane, quelle che lavorano sui litorali liguri, romagnoli, toscani, laziali, calabresi eccetera eccetera. Tutte hanno garantito che, va bene la tv, ■■■ sulle vere spiagge è un'altra cosa, tra bambini che ■ perdono e imprudenti signori che si allontanano troppo dalla riva.

■■■■■ Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un detective imbranato

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA
1988, alle 20,30, ■■ Italia 1; dur.: 86'

Diretto da David Zucker con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Ricardo Montalban, George Kennedy, O. J. Simpson, Nancy Marchand. L'imbranato detective Drebin (Nielsen) è impegnato in una sconnessa avventura fantapolitica ■ base di terroristi e pericolose passeggiate su cornicioni zeppi di ■■■■ con seni ■ falli in evidenza. Parodiando ■■■ famoso tv-serial poliziesco americano «Police Squad», gli sceneggiatori sfornano un film i cui riferimenti sono tutti interni all'universo della tv ■ del fumetto. Il ritmo è concitato e la comicità caotica e incalzante.

IL TULIPANO NERO
1964, alle 20,50, ■■ Raidue; dur.: 110'

Regia di Christian Jacques con Alain Delon, Dawn Addams, Virna Lisi, Francis Blanche, Akim Tamiroff. Nella Francia del 1789, Guillaume ■ Saint-Preux (Delon), nascosto sotto la maschera del Tulipano nero, deruba i nobili che vogliono fuggire all'estero. E quando il commissario ■ polizia ■■ Mouche (Marsillach) sta per catturarlo, Guillaume fa intervenire ■ fratello gemello Julien e il Tulipano nero torna in ■■■■. Sfarzosa produzione che solo a tratti riesce a essere una scanzonata avventura di cappa e spada.

L'ULTIMO APACHE
1954, alle 22,10, ■■ Raiuno; dur.: 89'

Di Robert Aldrich con Burt Lancaster, Jean Peters, John MacIntire, John Denner, Charlse Bronson, Ian McDonald. Il giovane ■ irriducibile indiano Massai (Lancaster) non vuole accettare la sconfitta di Geronimo e con la fedele moglie (Peters) continua braccato ■ solitario la sua battaglia contro i bianchi. Aldrich, qui al suo esordio nel western, non racconta solo la storia d'un ribelle ma prova che «un grande western unisce ■ studio delle ■■■■■ ■ lo studio dell'individuo nei suoi rapporti con ■ società».

VIVA ZAPATA!
1952, all'1, ■■ Retequattro; dur.: 113'

Regia di Elia Kazan ■■■ Marlon Brando, Anthony Quinn. Biografia ■ Emiliano Zapata (Brando), il rivoluzionario che per un breve periodo divenne presidente del Messico: incapace di esercitare il comando e rendendosi conto della tentazione al dispotismo, Zapata tornò ■ lottare ■■■ i suoi peones, morendo in un agguato. Con la modestia consueta Kazan parlò di identificazione col personaggio: «Anche lui dopo ■■■■ riuscito a conquistare ■ potere ■■■ sapeva che cosa farsene». La tesi è che il potere ■■■■■pe ma lo svolgimento tende all'enfasi. Anche Marlon Brando ■■■ panni dell'eroe incerto e tormentato ha fatto di meglio.

ACQUISTA GSM Omnitel a 50.000 lire AL MESE
Watt Radio
A BEINASCO in via
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
Corso Torino 189 - tel. 011/20.28.18
Copertura dello Stato Omnitel: 47,8% del territorio, 75% della popolazione

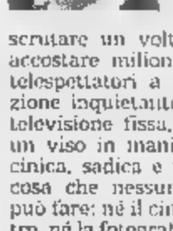
ANTENNA

■■■■ Le piramidi egiziane ■ *Quark speciale* (Raiuno, ore 20,45), la cantante Rettore a *Perdenti* (Raidue, ore 22,45).

■■■■ L'esperienza africana del film «Pole pole», dove interpreta un presentatore inviato in Kenya per girare spot umanitari, ha toccato la coscienza di Fabio Fazio, che l'8 settembre su Raitre riprenderà il ■■■ *Quelli che il calcio*: «Non vedo l'ora di ripartire con la trasmissione - ha detto il presentatore - ma non nascondo che l'esperienza vissuta in Africa ha lasciato il segno. Quando vedi bambini che cercano l'acqua i problemi dell'Auditel diventano ridicoli. Il mondo diviso in due è la più grande contraddizione dei nostri tempi».

■■■■■ ■ produttore tedesco del telefilm «L'ispettore Derrick» sta pensando di girare un film sulla vicenda del serial killer di Merano Ferdinand Gamper, che nel marzo scorso aveva terrorizzato il paesino altoate■■■ compiendo cinque omicidi, per poi suicidarsi per non cadere nelle mani della polizia.

■■■■■ In Inghilterra sta per essere messa in vendita una videocassetta intitolata «Operazioni», con spezzoni di film didattici per chirurghi, tra i quali spiccano interventi di vasectomia e ginecologia. L'operazione commerciale, scrive Anna Oliverio Ferraris, che ne dà notizia su «l'Unità», consiste nel fatto che la cassetta non è diretta a studenti di medicina ma a un pubblico indifferenziato, con ■■■ particolare attenzione ai sadici, visto che la stessa casa distributrice ha già confezionato «Esecuzioni», che mostrava scene cruente di esecuzioni capitali. La Oliverio Ferraris fa notare che «perversioni e violenze ■■■ confronti di adulti e bambini c'erano anche nel passato, ma oggi le tecnologie (dal video a Internet) stanno diventando un ■■■■ di diffusione e una cassa di risonanza enorme che non raggiunge solo la squallida schiera dei pedofili ■ dei perversi ma anche i ragazzini, che con questo materiale si costruiscono un immaginario altrimenti assente».



■■■■■ «Per me l'aspetto più affascinante e terrificante della televisione è l'implacabilità con cui può scrutare un volto umano, far accostare milioni e milioni di telespettatori a questa operazione inquietante e brutale: la televisione fissa, spia, trafigge un viso in maniera impudica, cinica, sadica e feroce. E' una cosa che nessun altro mezzo può fare: né il cinema, né il teatro, né la fotografia. Soltanto un grande scrittore può forse farlo, ma indirettamente, tramite la mediazione letteraria. La televisione scende su un viso come una sonda implacabile, come uno sguardo ai raggi X, come ■■■ laser. ■ guardo la tv ■ per questo suo potere terrificante». («Fellini. Raccontando di me. Conversazioni con Costanzo Costantini» Editori Riuniti).

■■■■■ ■■■■■ **Giorgio Dell'Arti**
Foto: Rettore, Fellini

I P■■■■■■■ DI OGGI

RAIUNO
■■■■■■■■■■
Telegiornale: 6,30 (4604824); 7 (6911); 7,30 (8395); ■ (9027); 8,30 (5992); 9 (9621); 9,30 (8555485); 11,30 (9053824); 12,30 (32244); 13,30 (92350); 18 (89992); ■ (350); 23 (37824); 24 (1157)
8,45 ■■ ■■■■ **estate**, attualità (9213602)
10,05 **La sete dell'oro**, film avventura di Sylvan Simon (Usa '49). Con Ida Lupino, Glenn Ford, Gig Young (8922869)
11,35 **E.N.G. Presadiretta**, telefilm. *Bambini difficili* (3036569)
12,25 **Che tempo fa** (3848398)
12,35 **La signora ■ giallo** (9625094)
13,25 **Tg 1 -** ■■■■■ (947176)
14,05 ■■ ■■■**ndiera**, film commedia ■ Paolo Cavara (Italia '80). Con Claudia Mori, Adriano Celentano (1191756)
16,35 **Solleitico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (7639263)
16 — Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici, cartoni (8524 4)
16,20 **Le avventure ■ Tin Tin**, cartoni (3203553)
16,40 **Robin Hood**, cartoni (8822195)
17 — Biker Mice ■■ Mario, cartoni (13094)
17,40 **Le simpatiche canaglie**, telefilm (2151737)
18,10 **La Piovra 4**, film tv drammatico di Luigi Perelli (Italia '86) (6270114)
19,50 **Che tempo fa** (3405008)
■■■ **Tg1 - Sport** (31244)
20,45 ■■■■ **Speciale**, documenti (974379)
22,10 **L'ultimo apache** film ■ Robert Aldrich, ■■■ Burt Lancaster e Jean Peters (3352379)
23,40 **Mostra ■■■ cinema di ■■■■zia**, attualità (7754718)
0,30 **Il luogo del pensiero**, attualità (6284062)
0,40 ■■■■■■ **Sud**, attualità (3291312)
1 — Sottovoce, attualità (3782119)
1,15 **Canzonissima**, musicale con Johnny Dorelli. Regia di Antonello Falqui. ■ puntata ('69) (5441729)
2,40 **Mille capolavori: Parmigianino**, documenti (5142003)
2,50 **C'era una volta** (7541022)
4,20 **Mi ritorni in mente - Replay**, musicale (5547935)
■■ **Calcio. Corsa allo scudetto.** Anno 1988-1989. Inter-Juventus e Atalanta-Inter (5652429)
6 — Euronews, attualità (23628041)

RAIDUE
■■■■■■■■■■
Telegiornale: 11,45 (7380350); 13 (6827); 16 (84379); 17,15 (7927 18); 18,25 (7252824); 19,45 (32 73058); 20,30 (83843); 23,45 (2345805); 2,15 (50569190)
7 — Paradise Beach, telefilm (1338089)
7,45 **Nel regno della natura**, documenti - **Il fantastico mo■■■ ■ Richard Scarry**, cartoni - **L'al■■■ ■■■■■■**, varietà - **Quel furagano di papà**, telefilm - **Popeye**, cartoni (9756008)
10 — Un medico tra gli orsi, telefilm. *Il giorno delle fondatrici - Il lau■■■* (512244)
11,30 **Medicina trentatré**, attualità (6499911)
12 — La grande vallata, telefilm. *Un'esplosione ■ violenza* (40534)
13,40 **Quante storie flash** (927175)
14,05 **Ecologia ■■■■■■■■**, attualità. Con Alessandro ■ Pietro, ■■nia Raule (8002961)
14,15 **Quando si ama** (940263)
14,45 **Santa Barbara**, soap (6703331)
15,30 **Quante storie Black Stallion**, *L'agguato* (4398)
16,05 **E l'Italia racconta** (5615027)
17,50 **In viaggio c■■ «Sereno variabile»**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua (957737)
18,05 **Tgs Sportsera** (5135350)
18,35 **Un caso per due**, telefilm. *Altro complice* (3468945)
19,35 **Tgs - ■■ sport** (6880440)
19,50 **Go-Cart**, varietà. Con Maria Monsè. Chiamare 1678/61114 (5271553)
20,50 **Il tulipano ■■ro**, film avventura. Con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams, Akim Tamiroff, Francis Blanche (572621)
22,45 **Perdenti**, attualità. Con Gloria De Antoni, Oreste ■■■ Fornari, Claudio ■. Fava (9073114)
23,45 **Neon Cinema** (0)
0,25 **Tenera è ■ ■■■■■** attualità (7306393)
1,30 **Lettere da Parigi**, film commedia (Italia '93). Con Roberto ■■ Francesco, Lucrezia Lante della Rovere, Irene Papas, Felice Andreasi (4464577)
2,45 **Programma musicale** (3576799)
3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (52573596)
5,45 **Programma musicale** (2361 7935)

RAITRE
■■■■■■■■■■
Telegiornale: 6 (95824); 12 (39602); 14 (9089); 19 (3602); 22,30 (76486); 0,30 (9275206)
8,30 **Schegge**, varietà (3497027)
8,45 **Mickey e Nicky**, film drammatico. ■ ■■■■ May (Usa, '75). Con Peter Falk, John Cassavetes (4687911)
10,30 Videosapere - **Palestra in casa - La macchina cinema - Viaggio in Italia - Speciale-A futura memoria - Filosofia**. *Emilio Lledo: politica e felicità* - **Viaggio in Italia - Media/Mente** (540027)
12,05 ■ **famiglia e con gli amici**, telefilm. *Tra moglie ■ marito* (1704178)
13 — Linguaggione, documenti (8973)
13,30 **Identità Europa**, documenti (1060)
14,30 **Prima della prima**, musicale. *Orfeo ed Euridice* (5245263)
15,10 **Vita ■ strega**, telefilm (1773 7■
15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (39843)
15,40 **Speciale ■■■■** Soldini (5528524)
15,45 **Ciclismo ■■ ■■■■** (2383716)
15,55 **Mountain bike** camp. europei (988195)
16,30 **Motonautica**, Boretto (26331)
16,50 **■■■■■■■ leggera** (7641350)
17 — Mister Magoo, cartoni (46196)
17,15 **Spazio 1999**, telefilm (7793195)
18 — Star Trek - Deep Space 9, telefilm (11006)
20 — PopperBlob, varietà (27027)
20,25 **Totò Peppino ■ i fuorilegge**, film ■ Camillo Mastrocinque (5754602)
22,15 **Il manichino** sketch ■■■ film «I Pompieri ■ Viggiù» (7749802)
22,55 ■■ ■■■■ **della Repubblica**, documenti (179718)
1,10 **Fuori orario**, varietà (5225225)
2,10 **Ritratto di donna velata**, sceneggiato (5287645)
3,10 **Tg3 - Notte** (8878683)
3,50 **Tintorera**, film drammatico. Di René Cardona jr. (Messico, '77). Con Susan George (5835585)
5,■■ **Angelo Branduardi** (799734 61)

CANALE 5
■■■■■■■■■■
Tg5: 6 (89405331); 13 (63350); 20 (98027); 22,45 (4940824); 0,15 (5484190)
8,50 ■■■ **di ■■■ - Itinerari** (8588350)
9,20 **Veneri al sole**, film commedia di Marino Girolami (Italia '62). Con Walter Chiari, Raimondo Vianello (89297650)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Pressione alle stelle* (1027)
12 — Nonno Felice, telefilm. *L'occhio indiscreto* (2756)
12,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Siamo ■■■*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (5534)
13,25 **Papi quotidiani**, varietà con Enrico Papi (8735331)
13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan ■■■ (846331)
14,10 ■■ ■■■ **nemica**, ■■■ tv drammatico, ■ Arthur Allan Seidel (Usa '92) con Heather Locklear, Linda Pu (2736058)
15 — C'era una volta Pollon, cartoni. *Le orecchie di Re Mida* (30060)
16,25 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (1022755)
16,40 **Un fiocco per sognare, ■■■ fiocco per ■■■■■re**, cartoni. *La star del cinema* (9718)
17 — Siamo quelli ■ Beverly Hills, cartoni (25114)
17,15 **La famiglia De Mostris**, telefilm. *Il pio comitato a ■■■ De Mostris* (855805)
17,30 **L'isola ■■■ piccola Flo**, cartoni. *Il segreto della grotta* (3534)
18 — L'album ■■■ Robinson, telefilm. *Papà vulcano - L'uomo ■■■nuto dal freddo* (99398)
19 — Vince il migliore, quiz (1992)
20,25 ■■■■■■■■ **sprint**, varietà (2853263)
20,40 **Attrazione pericolosa**, film tv thriller, con Connie Sellecca, Gregory Harrison (3404716)
23 — Il ritorno di Missione Impossibile (221244)
0,20 **Maledetta fortuna** (2786683)
1 — Dream On, tf. (8008515)
1,35 **Papi quotidiani** (5193916)
1,45 **Estat■■■■ sprint** (3330428)
2 — Tg5 - Edicola (8077003)
2,30 **Sposati ■■■ ■gli** (8085022)
3 — Tg5 edicola (8086751)
3,30 **La strana coppia** (8086138)
4 — Tg5 edicola (8097687)
4,30 **I 5 del quinto piano** (8253136)
5 — Cin Cin, telefilm (8264867)
5,30 **Tg5 edicola** (30028393)

ITALIA 1
■■■■■■■■■■
Studio Aperto: 12,25 (1761350); 18,30 (42973)
6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
■■ **Ryo, ■■■■■■■■■■ Impero**, cartoni
■■ ■■ **regno magico ■■■ Sally**, cartoni
■■ **La posta ■ Ciao Ciao mattina**
■■ **Tutti in campo ■■■ Lotti**, cartoni
■■ **Jem**, cartoni
■■ **Giochiamo ■■■ «Ciao Ciao»**, mattina, varietà
■■ **Muppet Babies**, ■■■■■
■■ **Un oceano di avventure**, cartoni
■■ **Ciao ■■■ ■■■■■■■■** (4909 5466)
9,10 **Secondo noi**, attualità (1089331)
9,15 **La famiglia Hogan**, ■■lefilm (9957485)
9,45 **Genitori in blu jeans**, telefilm (27237089)
10,20 **Mac Gyver**, telefilm (5895176)
11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (9327244)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2946244)
12,50 **Studio sport** (644824)
13 — ■■■■ mio mini pony, cartoni, *Il ritorno di Tambelon*. 1ª parte (80263)
13,20 **Ciao ciao ■■■rade**, varietà (9535447)
13,30 **I ■■■■■■■■ viaggi di Fiorellino**, cartoni, *Uno spettacolo ■ successo* (7992)
14 — Conte Dracula, cartoni (27534)
14,25 **Fax fans Club**, varietà (9548391)
14,30 **Il mio amico Ultraman**, ricordi (6840)
15 — Super Vicky, telefilm (4668)
■■■ **Planet estate**, attualità (7756)
16 — Tarzan a Manhattan, film ■ Michael Schultz (427602)
18 — Primi baci (2805)
18,50 **Secondo noi** (9927176)
19 — Acapulco H.E.A.T.(9534)
20 — ■■ ■■■■ ■ papà, telefilm. *Un episodio preoccupante* (5737)
■■■■ **■■■ pallottola spuntata**, film ■■■ Leslie Nielsen (29640)
■■■■ **La ■■■■ ■■ morti viventi**, film di Tom Savini (7328824)
■■■ **Italia 1 sport** (3398770)
1,30 **Planet estate** (5194645)
■■■ **Venerdì 13**, telefilm (4374656)
3 — Gaspard ■ Robinson, film commedia (Francia '90) (3766003)
■ **— ■■■■■■** (4085080)
6 — Mork e Mindy (89470645)

RETE 4
■■■■■■■■■■
Tg 4: 11,30 (6491379); 13,30 (9502); 19,25 (784398); 23,30 (67756)
6 — ■■ amore eterno (2973)
6,30 **Love boat**, telefilm (4698263)
6,50 **Arnold**, telefilm (2134486)
7,20 **Tre nipoti e ■■ maggiordomo** (5078602)
7,40 **Sirega per amore** (1533447)
■■■ **Christie** (4966973)
10 — Zingara, telenovela (3447)
10,30 **Il dono ■■■ vita**, ■■■■■■■■ (92911)
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela ■■■ Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1466824)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (38331)
14 — Casa dolce casa (9701)
14,30 **Sentieri**, soap opera (56195)
15,30 **Aroma de café**, telenovela (9456)
16 — ■■ nemico in famiglia, film tv thriller di Billy Graham (Usa '93). Con Markie Post, Corbin Bernsen (6008447)
17,30 **Agenzia**, attualità (7800398)
18,45 **Così come siamo**, varietà (5887060)
19,30 **Game Boat**, varietà (6076447)
19,58 **Aspettando «Sailor Moon»**, cartoni (907447)
20,15 **I Puffi**, cartoni (320114)
20,40 **Il ritorno dei magnifici sette**, film western con Yul Brynner, Robert Fuller (16485422)
23,35 **Il nostro agente Flint**, film spionaggio di Daniel Mann (Usa, '65). Con James Coburn, Gila Golan (5078553)
0,45 **Rassegna stampa** (8345503)
1 — Viva Zapata!, film storico ■ Elia Kazan (Stati Uniti '52). Con Marlon Brando, Anthony Quinn, Jean Peters, Joseph Wiseman (51087729)
3,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (1018409)
4 — Mai ■■■ sì, telefilm (4230886)
4,50 **Giudice di notte**, telefilm (14■■■■
5,10 **Kojak**, telefilm (93408157)

TMC
■■■■■■■■■■
Telegiornale: 13 (22379); 19,30 (37992); ■■■ (30176)
6 — Cnn, Euronews attualità (7779824)
7,55 **Buongiorno Zap Zap**
■■ **Cartoni ■■■■■■** (7590060 2)
10 — Televendita / Cartoni (6884398)
12 — Charlie's Angels, telefilm (17718)
13,15 ■■■ **Sport** (8764843)
13,30 **Mr. ■■■■ cogile l'occasione**, film giallo di Norman Foster (Usa '38). Con Peter Lorre, Rochelle Hudson, Julius E. Bromberg (266553)
15 — Operazione ladro, telefilm (93114)
16 — Ellery ■■■■ (64602)
17 — Casa ■■■■ (73350)
18 — Zap ■■■ varietà (24624)
18,55 **Tmc Sport** (4624534)
■■ **— La signora e il fantasma**, telefilm (2263)
20,30 ■ **fotomontaggio**, ■■■ (23466)
22,45 **Omicidi d'élite** (7941756)
23,45 **Avvocati a Los Angeles**, ■■■■■ (8685008)
0,45 **Tmc** ■■■■■ (3391667)
1,35 **Operaz. ladro** (9129408)
2,35 **Tmc domani** (3660461)
4 — Prove d'esame (835766 45)

TELE +1
■■■■■■■■■■
11 — Ace Ventura - L'acchiappanimali (4242718)
13 — La tv ■■ i suoi primati (5157244)
14,30 **Carrington** (42192008)
19 — Sirene (288195)
■■ **— Il mostro** (9759242)
23,10 **Missione a Mosca** (3819 1534)

TELE +3
■■■■ ■■

18,05 **Good Vibrations** (8449589)
21 — Classica: N. Rimsky-Korsakov (74034889)

TELE +2
■■■■■■■■■■
10 — Tennis. Usa Open (99853485)
13 — Motonautica (877244)
■■■■ **Coast to coast, Paralympics** (5570534)
15,15 ■■■■■■■ **americano** (16 02176)
16,30 **Beach volley** (475534)
17 — Tennis. Usa open (6158 6485)
22,30 **Motori** (469114)
23,15 **Triathlon** (5932331)
23,40 **Telesport/Extreme** (73 20824)
■■,45 **Tennis. Usa Open** (6562114)
1,30 **Tennis. Usa Open** (5877 7586)

VIDEOMUSIC
■■■■■■■■■■
11 — ■■■■ di Paola (169350)
12 — Radio Italia (789640)
14 — I miti ■ Baola (170602)
15 — E... state ■■■ ■■■■■■■ sic (543534)
16 — Con Beppo Fiorellino (59875824)

TMC2
■■■■■■■■■■
■■■■ **Professione pericolo** (808602)
21 — Nick e Gian, film (11621)
23 — Tmc 2 Sport (247282)
0,15 **Playboy's Late Night** (45080312)

GUIDA A SHOWVIEW
■■■■■■■■■■
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show■■■■, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura ■■■ Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. ■■■■ - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I ■■■■■■ DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

abbiamo una passione per il grande schermo. ■■ nel nostro piccolo.
LIII MOSTRA INTERNAZIONALE ■■■■■■■■■■ DI VENEZIA.
RAI DI TUTTO, DI ■■■

La 53ª Mostra del cinema si inaugura domani con «Sleepers»

Gassman, per aprire Venezia

Al Lido Papi, Ghezzi, Ippoliti

VENEZIA. A 24 dal gli alberghi le pensioni del Lido hanno già esposto il «tutto esaurito» e gli incauti turisti che non avevano prenotato vengono dirottati Mestre. A Venezia, anticipando i segugi del tele-acchiappadivi, Enrico Papi, è già arrivata Valeria Marini, che domenica è stata fotografata ai «Do Forni», ma al Lido approderà soltanto il settembre, giorno cui verrà presentato il film «Bambola» Bigas Luo. Sono già al Lido, invece, i tele-killer Rai, Enrico Ghezzi «Blob», Gianni Ippoliti di «L'edicola», tutti e due forniti di allarmanti minitelecamere.

Domani con due «aperture ad inviti» si inaugura al Lido la 53ª edizione della Mostra veneziana. Alle 17,15 nella Sala Grande del Palazzo del Cinema è in programma la presentazione di «Made in Heaven», un'antologia di otto cortometraggi in omaggio a Freddy Mercury, il cantante storico del complesso rock dei Queen, morto cinque anni fa di Aids. All'appuntamento interverranno Brian May, John Deacon Roger Taylor, gli altri componenti del mitico complesso dei Queen, che con la voce solista Chris Rea avrebbero voluto esibirsi «dal vivo» al Palazzo del Cinema, ma il loro omaggio all'indimenticabile Freddy è stato «stoppato» dal manager londinese che ha ritenuto inadatto e privo di adeguate attrezzature acustiche il Palazzo del Lido.

Sempre domani, ad inviti, è in programma alle 21 l'inaugurazione ufficiale della Mostra '96, la cerimonia terminerà con la presentazione, fuori concorso, del film di Barry Levinson, «Sleepers», interpretato da Robert De Niro, Dustin Hoffman, Brad Pitt Vittorio Gassman nella parte di un piccolo boss della mafia newyorkese. Gassman, che è anche uno dei candidati al Leone d'oro alla carriera, sarà venerdì sera l'ospite d'onore dello spettacolo allestito, all'aperto, sul piazzale del Casinò del Lido nel corso del quale vengono presentati i protagonisti dei film della giornata. La partecipazione di Gassman, in questo caso, avviene nell'ambito della retrospettiva «The Beat Goes On» (Cinquant'anni di controcultura) ed in questo spirito l'attore reciterà poesie di Corso, Ferlinghetti e Kerouac.

Questa mattina, intanto, si riunisce a Ca' Giustinian il consiglio direttivo della Biennale che dovrà avallare i nomi dei vincitori dei Leoni d'oro alla carriera proposti dal direttore Gillo Pontecorvo e la giuria internazionale che dovrebbe essere composta dal regista Roman Polanski (presidente), dall'attrice americana Anjelica Houston, dagli scrittori Paul Auster e Antonio Skármeta (quest'ultimo è l'autore del romanzo cileno da cui è stato tratto «Il postino»), dal regista indiano Mrinal Sen e dalla coppia italiana formata dal critico cinematografico Callisto Cosulich e dal regista Ettore Scola.

Baldo

Gassman è un piccolo boss della mafia newyorkese in «Sleepers». E' candidato al Leone alla carriera, poi parteciperà alla retrospettiva «Cinquant'anni di controcultura», recitando brani di Corso, Kerouac, Ferlinghetti

Sotto il ponte delle stelle

Una novità per imitare gli Oscar

VENEZIA. I cacciatori autografi di che esultare, quest'anno, alla mostra del cinema di Venezia. Due miti hollywoodiani si aggireranno infatti nelle rutilanti notti del Palazzo del Cinema: Robert De Niro e Dustin Hoffman, presenti domani all'anteprima mondiale di «Sleepers», il film di Berry Levinson tratto dal best seller di Lorenzo Carcaterra. Sfileranno sotto i riflettori sul cosiddetto «ponte delle stelle», passerella mutuata pari pari dalla Notte degli Oscar, in omaggio alla voracità popolare almeno di poter vedere gli inarrivabili.

Chi invece sulla «croisette» del Lido è alla ricerca di qualcosa di meno astrale, può aspettare Valeria Marini. Chi preferisce un altro genere, troverà l'altra diva di casa, Alessandra Martines, protagonista di «Homes, femmes» del suo pigmalione Lelouch, in coppia con l'ex ministro, ex carcerato, ex presidente del Marsiglia Calcio, Bernard Tapie, il quale ha giurato che da domani in poi sarà solo attore e non più parlamentare di Francia.

Ma le star con la «S» maiuscola del gentil sesso hanno nomi o almeno cittadinanza americana: Nicole Kidman ci sarà di sicuro, probabilmente scortata a vista dal marito più famoso Tom Cruise, dopo l'avventura di Capri, dispersa fino a notte fonda sul tender della loro barca in compagnia del marinaio che non riusciva ad uscire dalle secche; Julia Roberts, l'ex Pretty Woman che a Venezia di casa, avendo girato lo scorso inverno prima con Woody Allen (il film), poi con Lorenzo Salvan (il guardaspalle); e ancora Tatum O'Neal figlia ed moglie d'arte, Ryan il padre, Mac (Enroe) il tennista ex marito; e l'altra figlia d'arte (doppia) Isabella Rossellini, qui con «The funeral» di Abel Ferrara.

E se a qualcuno piace rock, il festival di Venezia porterà altri miti: oltre ai tre Queen Brian May, John Deacon e Roger Taylor, si attende David Bowie per sabato 31 agosto. Parteciperà alla prima di «Basquiat», ma forse sarà anche sul palco dei concerti davanti al casinò e infine invitato alla festa galattica del conte Volpi Misurata, nel palazzo sul Canal Grande, come al solito stipato di teste coronate del jet set, e come al solito illuminato sull'acqua da 400 candele. Ospiti musicali sparsi ancora Ray Manzarek dei Doors, Vasco Rossi con l'ultimo video firmato Polanski, Ivano Fossati, Fabrizio De Andrè, Teresa De Sio, Rossana Casale e la grande jam sudamericana Gato Barbieri, Nana Vasconcelos, Moraes Moreira ed Enrico Rava. Infine, la non remota speranza di far cantare anche Bruce Willis, che oltre che affermato attore e marito di Demi Moore, è anche un discreto rocker.

Mario Lolli

Superano il record di Janet Jackson

R.E.M., mega-contratto 120 miliardi per 5 album

Da noi, «d'oro» Pausini, Venditti, Dalla A Ramazzotti una Ferrari «in regalo»

MILANO. Una Ferrari 456, blu perché pare sia il colore preferito di Eros Ramazzotti, targata Germania e con tutti gli optional. E' questo il regalo posto a mo' di ciliegia sulla torta del contratto miliardario con il quale la Bmg Ariola ha iscritto uno dei più popolari cantautori italiani nella propria scuderia. D'altra parte, quando si parla di cifre a nove e si può contare su artista che catalizza l'attenzione di milioni di giovani, cosa volete che Ferrari? In Italia però, contrariamente a quello che succede nei Paesi anglosassoni, non è facile conoscere le cifre grazie alle quali gli artisti appongono la firma su questo o quel contratto. Sequele di «no comment», «non so e anche se lo sapessi non lo direi», o di più duri e drastici «cosa ve ne importa» arrivano alle orecchie del cronista che alza le cornetta e chiede informazioni ai discografici.

Negli Usa non è così. E' di ieri la notizia secondo la quale sarebbe stato siglato l'ennesimo contratto-record da parte di una rock band. Secondo il «Los Angeles Times» la Warner Brothers controllata del gruppo Time-Warner, si è assicurata la band dei R.E.M. nata ad Athens in Georgia, per milioni di dollari (circa 121 miliardi di lire) per i prossimi cinque album. E' un nuovo passo avanti nella corsa al contratto più ricco, dopo la cifra altrettanto strabiliante di settanta milioni di dollari pagati dalla Virgin Records per Janet Jackson. La Warner si è limitata a confermare il rinnovo del contratto ma non ha voluto fornire altri dettagli. Sempre secondo il quotidiano californiano, anche la Sony Music, la Capitol Records, la Outpost Recordings (gruppo Mca) e la Dreamworks di Spielberg, Katzenberg e Geffen erano in corsa per i R.E.M.. Addirittura, proprio la Dreamworks, riuscita ad assicurarsi George Michael pagando forte cifra alla Sony, ha fatto controfferta di poco sotto agli 80 milioni di dollari. I R.E.M., che hanno finora pubblicato sei album, nelle clausole della nuova scrittura riceveranno, oltre al megacompenso, anche il del prezzo per ogni nuovo cd venduto.

E i «campioni» casa nostra? Parlare di cifre come quelle appena citate è ancora utopia, soprattutto alla luce dello sfilacciamento che sta dissanguando l'industria del disco. Tuttavia ogni tanto - Ramazzotti insegna - i responsabili degli uffici contratti di qualche major si alzati dal tavolo delle trattavive con qualche miliardo in nelle casse. E' il caso di Laura Pausini (della quale tra l'altro il 12 settembre esce il nuovo album «Le cose che vivi»), che dopo venduto sei milioni di dischi in tutto il mondo è rimasta con Cgd per una somma più che interessante e percentuali royalties da superstar. Royalties pesanti gratificano anche le ugole di Zucchero, Baglioni, Venditti, Dalla, Battiato e Jovanotti, tre nel caso di un mito del made in Italy come Lucio Battisti la situazione è abbastanza inusuale. Il Lucio nazionale prima della pubblicazione ogni disco va, accompagnato dalla fedele consorte ferratissima in economia, a contrattare con i presidenti delle case discografiche più importanti, vendendo al miglior offerente le sue composizioni. Quali sono le cifre spuntate da Battisti per un suo lp? Non provate neppure a chiederle. La risposta è immediata: «Sono segretissime».

Luca Dondoni

STASERA **ESTATE**

Ricciarelli & Bennato Porto Rotondo Dai Beatles a Piazzolla a Bologna

OPERETTA - Arena di Verona, 21, «Carmen» di Bizet, con Roberto Accurso, Carlo Striuli, Giovanna Casolla, Neil Shicoff. Orchestra diretta da Vjekoslav Sutej. **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, 21,30, chiusura con la Giovane Compagnia di Operette in «Il paese dei campanelli».

- A **Magnano**, Chiesa Parrocchiale, ore 21, suona il clavicembalista e direttore d'orchestra Gustav Leonhardt. Il concerto fa parte della stagione organizzata da Bernard e Susan Brauchli. **Andora**, Chiesa SS. Giacomo Filippo, 21,30, il Vincenzo Zitello, Franco Parravicini Federico Sanesi in composizioni originali. **Portigliola**, Teatro Greco Romano, ore 21, musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet e performance danzante di Nacho Duato. **Porto Rotondo** concerto di Katia Ricciarelli insieme con Edoardo Bennato e Solis Quartet. **Maresca** Le Ginestre, 21,15, l'Insieme Vocale Jubilee Shouters diretto Gianna Grazzini. **Roma**, Chiostro Maria della Pace, ore 21, il duo Todini-Di Carlo in opere di Viviani, Albinoni, Ibert. Teatro di Marcello, ore 21, Rares Andrei Saghin al pianoforte in composizioni di Scarlatti, Granados e Schumann. **Scordia**, Chiesa S. Domenico Savio, ore 21, concerto del Quartetto Mediterraneo. **Dolo**, Villa Angeli, ore 21, Saxorchestra in ouverture di Haendel, Gabrieli, Joplin. **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, «L'acqua e i sogni» di Ugo Ronfani, per voci e musica con Giancarlo Dettori e Franca Nuti, regia di Salvo Bitonti. **Bologna**, via del Pratello, 21,30, dai Beatles a Piazzolla, Liszt e Borodin con l'ensemble du Carré St. Louis. **Spoltore**, piazza d'Albenzio, 21,30, recital della violinista Nina Bellina con arie di Bach, Prokofiev, Bach, Isaye. **Siena**, cortile Podestà del Palazzo Pubblico, ore 19, Uto Ughi in un concerto omaggio a Severino Gazzelloni. **Pavia**, Basilica della Certosa, 18,30, l'ensemble Punica esegue «Missa Cantilena». **La Spezia**, sagrato S. Maria di Riccò del Golfo, ore 21, Chromas Ensemble.

- A **Mineo**, 21,20, prima nazionale di «Macbeth-Il sosia» nell'allestimento de Il Teatro del Mondo. Con Elisabetta Gardini, Elis Lovric. **Siracusa**, Teatro alla Fiera, ore 21, spettacolo dell'Opera dei Pupi dei Fratelli Vaccaro. **Trevignano Romano**, Cassa Rurale, 21,30, la pianista Maura Pansini in Liszt, Schumann, Beethoven. **Sant'O-** piazza Umberto I, ore 21, Stefano Nosei i Gemelli Ruggeri in «Gemelli ribelli». **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, «L'acqua i sogni» di Ugo Ronfani, Giancarlo Dettori Franca Nuti. **Castelmauro**, ore 21, «Il narratore ambulante», di con Pierluigi Giorgio, spettacolo itinerante su gitano trainato da cavallo la partecipazione di Benito Faraone e Claudia Pescatori. **Todi**, Sala Jacopone, ore 21, «L'anello di Erode» di Lucilla Lupaioli, con Marco Morabito, Stefano Macchi, regia di Furio Andreotti. **Assisi**, Rocca Maggiore, ore 21, Maurizio Schmidt è il regista di «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, produzione Farneto Teatro.

TOURNEE - Elio e le Storie Tese e Toto a **Fiuggi**. Ang Branduardi Castiglione Stiviere. Luca Barbarossa a **Borghetto S. Spirito**. Agricantus a **Trieste**. Nuovi Briganti **Mestre**. Al Darawish a **Cecinella**. Antonello Venditti a **Cava de' Tirreni**. Inti Illimani a **S. Stefano Quisquina**. A **Barga**, i concerti del Concorso Internazionale di Composizione Jazz.

Elisabetta Gardini a Mineo

In «Camere da letto»

La Cucinotta va a vendere mozzarelle

Maria Grazia Cucinotta, protagonista del film Simona Izzo dice: «Che bello essere diretta da donna»

ROMA. Una nuova esperienza «tutta italiana» per Maria Grazia Cucinotta. L'attrice sarà presto interprete, - a fianco di Diego Abatantuono e di Ricky Tognazzi - di «Camere da letto», il secondo film diretto Simona Izzo.

La pellicola, con cui la Izzo torna alla regia dopo il fortunato esordio con «Maniaci sentimentali», si comincerà a girare a metà ottobre nei pressi di Roma per dieci settimane.

La Cucinotta sarà Sabrina, una venditrice di mozzarelle alle prese con Abatantuono Tognazzi in una storia di passioni intense tradimenti. Il film, scritto dalla Izzo con Graziano Diana e Giuseppe Manfridi, è prodotto da Vittorio Rita Cecchi Gori.

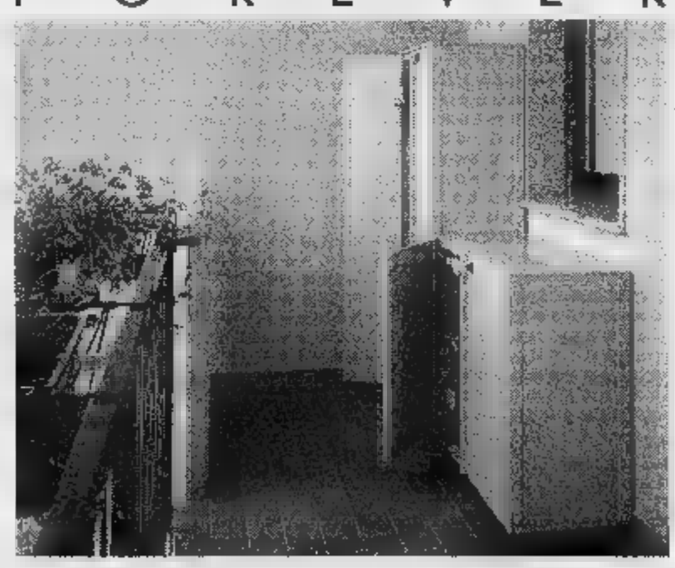
Dopo essere stata rivelata dal «Postino», nel quale ha recitato a fianco Massimo Troisi, e aver contribuito al successo del film-rivelazione italiano della passata stagione, «I laureati» di Leonardo Pieraccioni, la Cucinotta ritorna dunque alla commedia.

Da New York, dove sta girando un film per la Miramax, la Cucinotta ha detto: «Ho accettato questo ruolo perché mi ha subito intrigato l'idea di essere diretta da una donna, in un film che si preannuncia molto diverso dai miei precedenti per l'intensità del ruolo». E l'attrice - che in un recente sondaggio è risultata la «sposa perfetta» per gli italiani - ha aggiunto: «Lavorare con Abatantuono e Tognazzi mi stimola molto».

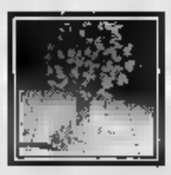
IL TEMPO PASSA FOPPAPEDRETTI RESTA

FOREVER

- materiali super - resistenti
- per esterni e per interni
- capienti e robusti
- quattro misure



Gli armadi **Forever** studiati per contenere scope, spazzoloni, prodotti per la pulizia della casa, attrezzi da giardinaggio e tutto quanto vi serve. Realizzati in materiali resistenti agli agenti atmosferici, mettono a vostra disposizione tantissimo spazio, senza ingombrare. Ideali sul terrazzo, nel box o in cantina, si possono utilizzare anche all'interno, il ripostiglio, nella lavanderia o nel locale hobby. Proposti in varie misure e altezze, per realizzare configurazioni misura per ogni esigenza, i **Forever** dotati di serrature di sicurezza, doppie antine e robusti piani. Affiancabili e sovrapponibili, disponibili nelle seguenti versioni: alluminio - acero, alluminio - noce.



FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

Campana e Vicini ieri da Pagnozzi

ROMA. Le «esplorazioni» di Pagnozzi (foto), commissario straordinario della Federcalcio, continuano a ritmo frenetico. Ieri ha ricevuto l'avv. Campana e Vicini, rispettivamente presidente dell'Associazione calciatori e allenatori. Campana alla fine ha detto: «Ho ribadito quello che deve essere il ruolo dei calciatori in seno alla Federazione: ogni modifica legislativa ci deve vedere protagonisti. La Figc inoltre deve essere in grado di governare, cosa che adesso non sta avvenendo. Il presidente, infine, deve essere "super partes" e l'Aic chiede anche il diritto di partecipare all'elezione presidenziale». Ma ha specificato che «non c'è nessun riferimento ad eventuali candidature»: si tratta in sostanza di un auspicio per il bene del calcio.

Vicini ha praticamente approvato tutta la linea dell'Aic e, alla fine, si è dichiarato fiducioso sugli sviluppi della vicenda-Figc. Pagnozzi dal canto suo ha preso le distanze da Campana e Vicini sul diritto al voto da parte di ogni componente del calcio. Il commissario ha parlato anche dell'incontro previsto oggi con il vicepresidente del Consiglio, Veltroni: «Dovremo soprattutto sottolineare i problemi delle società di calcio. Aspettative? Il fatto che Veltroni abbia accettato l'incontro in tempi brevi mi sembra positivo».

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2	
10,00	**Tennis.** Grand Slam Us	Tele+2	
12,50	Studio	Italia 1	
13,00	Motonautica: Scie Azzurre	Tele+2	
13,15	Tmc sport	Tmc	
13,30	Settimana gol (r)	Tele+2	
14,30	Coast to Coast: Paraolimpiadi. **Football Usa.** S. Diego-Pittsburgh	Tele+2	
15,40	**Vela.** Speciale Campionato italiano elite. Europei **Motonautica.** Da Borsato: Circuito 96. **Atletica.** Da Feltre	Raitre	
16,30	volley. World Series	Tele+2	
17,00	**Tennis.** Grand slam Us Open	Tele+2	
18,05	Tgs Sportsera	Raidue	
	Studio sport	Italia 1	
18,35	Tgs Lo sport	Raidue	
18,55	Tmc sport	Tmc	
20,00	Telesport	Tele+2	
20,30	Tg1 Sport		
22,30	Tele+Moto	Tele+2	
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2	
23,15	Triathlon. Telesport	Tele+2	
23,45	**Tennis.** Grand slam Us Open (r)	Tele+2	
0,40	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1	
1,20	**Tennis.** Us Open	Tele+2	
4,35	**Calcio.** Anno 89: Inter-Juventus, Atalanta-Inter	Raiuno	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 27 Agosto 1996 27

Il bomber della Fiorentina, dopo la notte magica di S. Siro, rilancia la sfida ai rossoneri

BATISTUTA

«E adesso proviamo a vincere lo scudetto»

FIRENZE. Qualche ora assieme ad Irina, la ragazzina, oggi donna, che lo fece innamorare tanti anni fa: moglie e figli e tutto per Gabriel Batistuta, trincerato dietro il cancelletto della sua villa alle pendici di Fiesole. Il riposo del guerriero, in attesa di nuove battaglie. E' così la sua vita: una sfida dopo l'altra. Poi c'è solo la famiglia, l'Argentina, l'azienda agraria che ha costruito con suo padre. Questa è la forza del campione che tutti vogliono antagonista di Weah, la primadonna vagante per rendere ancora più difficile la vita al Milan. L'eroe di una provincia calcistica (Firenze) che in questi ultimi anni si è ribellata. Ha vinto la Coppa Italia, ha vinto la Supercoppa a San Siro e ieri ha festeggiato i suoi 70 anni di vita spericolata.

Batistuta, iniziamo da quella dichiarazione d'amore urlata dopo il gol del 2-1 al Milan.

«L'ho rivista in tv, mi è venuta spontanea, mi è salita dalla gola. Oggi sono felice che sia successo, mi dispiace per i miei figli Thiago e Lucas, verrà il loro momento, magari a loro dedicherò un'altra coppa».

E il prossimo traguardo di Batistuta?

«Parto per giocare con la mia Nazionale, spero di tornare avendo superato Maradona. Al momento siamo sullo stesso trono, primi bomber della selezione argentina. Un gol e resto solo in testa».

Torniamo alla serata magica di San Siro.

«Parlano tutti di me, lo capisco, i gol restano negli occhi, ma con il Milan il successo è gran merito dei nostri difensori: del giovane Falcone, che se non si monterà la testa diventerà un fuoriclasse; di Firicano e della sua esperienza; di Cois che è tornato protagonista; di Schwarz e di Piacentini. Basta guardarli in faccia e mi sento addosso una paura spaventosa. Loro sono i veri guerrieri della Fiorentina».

Avete battuto i rossoneri a San Siro, non sono più invulnerabili. La Fiorentina si candida per lo scudetto?

«Proveremo a vincerlo, Milan e Juventus hanno qualcosa in più. Sono piene di campioni, noi non siamo a quei livelli. Però possiamo attingere all'umiltà, al coraggio e se lo facciamo siamo in grado di giocarcela con tutti».

Sempre grazie ai gol di Batistuta.

«Sarei felice, quest'anno, di raggiungere quota 20. Ma non so se basteranno, qui la gente si sta abituando troppo bene. Verranno i momenti neri ed è allora che si misurerà tutta la squadra, non solo Batistuta. Però sono ottimista, abbiamo giocatori che sanno segnare, altri che sono bravi ad offrire assist, e fondamentalmente abbiamo ragazzi che sanno difendere il risultato».

Ranieri? Lei alla fine della gara di Supercoppa è andato a stringere la mano, primo fra tutti, al suo vecchio tecnico, Tabarez.

«Un'altra cosa che mi è sentito dentro. Ero lì, felice, sapevo che avrei alzato la coppa al cielo. Avevo segnato due gol, mi sentivo vincente e magico. Lui era triste, era lo sconfitto. Lo conosco, è un grande tecnico, una brava persona. Ho voluto dimostrargli la mia gratitudine e la mia stima. Ranieri? Dicono che è antipatico, forse è vero. Sapete perché? Perché dice sempre la verità. La Fiorentina oggi compie 70 anni, ha vinto, ha gioito, spesso però ha sofferto. Venivano a Firenze allenatori che promettevano mari e monti, facili ai proclami. Ranieri no, lui sta coi piedi sulla realtà. Io sono come lui, prima di tutto la verità. Preferisco un antipatico vincente a quei simpaticoni che poi in tasca non riescono a mettere niente».

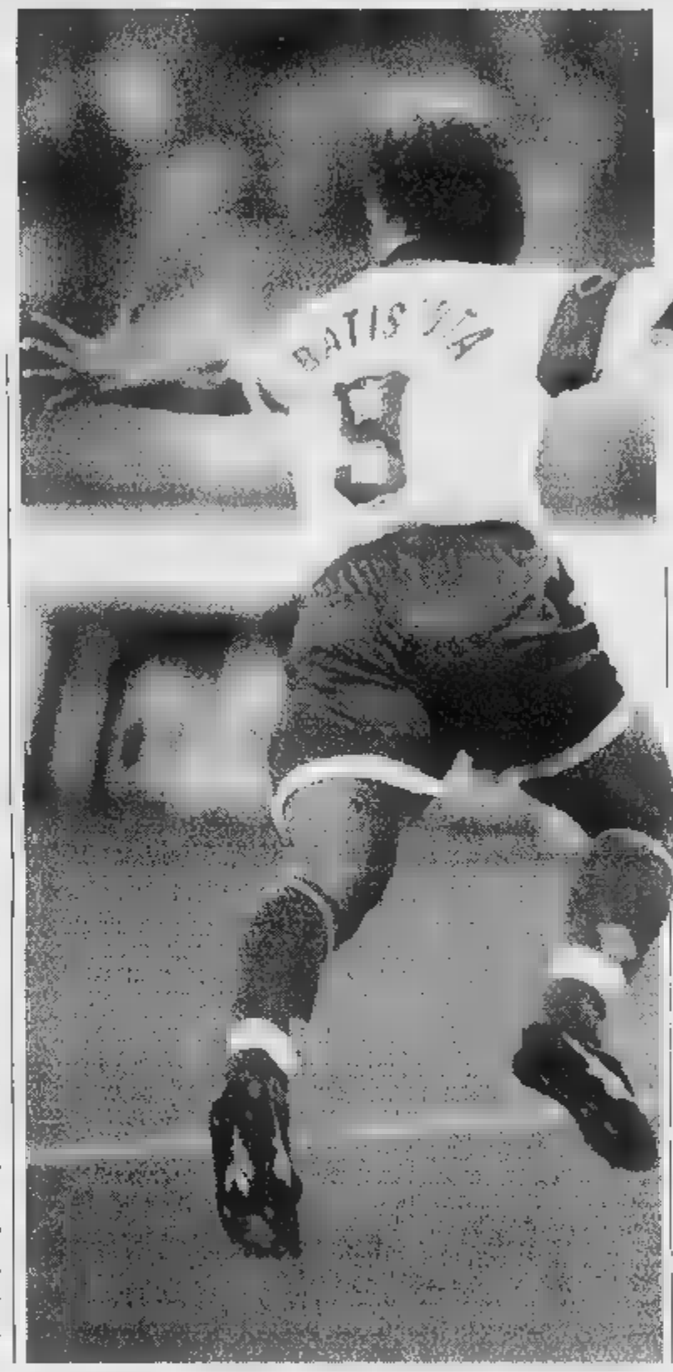
Lei parte con l'Argentina, la Fiorentina fatata di quest'estate rischia di andare fuori in Coppa Italia: anche lei, di Oliveira, Rui Costa, Baiano, Sereno, Padalino nella trasferta di Cosenza.

«Fuori? Non scherziamo. Noi siamo i detentori, ci qualificheremo anche perché saremo rispettosi del Cosenza. E' questa la nostra forza, mai sottovalutare i nostri avversari. Questo dico ai miei compagni. Bisogna sempre avere fame, godere dei successi, anzi far sì che la vittoria diventi una necessità. Ma sempre ricordandosi che dall'altra parte ci sono altri undici ragazzi proprio uguali a noi».

Ci racconti del duello con Weah, il pallone d'oro, mentre lei non s'è classificato nei primi cinquanta.

«Non ho visto Weah, per il semplice motivo che avevo occhi esclusivamente per la mia splendida Fiorentina».

Alessandro Rialti



Batistuta esulta a San Siro Vuole superare Maradona nella classifica dei bomber della Nazionale argentina

«Milan e Juventus sono piene di assi e restano favorite ma le nostre armi sono cuore e umiltà»

MILAN A RAPPORTO

MILANO. La sconfitta nella Supercoppa ha lasciato molta amarezza nel Milan. Tabarez ieri mattina ha tenuto a rapporto la squadra segnando gli errori commessi, ma invitando tutti a guardare avanti «perché questo gruppo ha un grande potenziale di miglioramento ed è in grado di conquistare qualsiasi obiettivo». Però ha aggiunto: «Non posso accettare che la Fiorentina abbia avuto la possibilità di tirare verso la nostra porta ben dodici volte, mentre noi nella ripresa abbiamo fatto un solo tiro».

Sul banco degli imputati c'è in prima fila Weah, che ha fallito due clamorose occasioni e che domani sera ad Empoli, in Coppa Italia, sarà assente per un risentimento muscolare. Mancheranno anche gli squalificati Albertini, Baresi e Savicevic, Lentini bloccato da un'infiammazione tendinea e Reiziger, convocato dalla Nazionale olandese. E' certo il rientro di Roberto Baggio, che verrà schierato come punta a fianco di Simone.

(n. spr.)

Dopo i calendari

Nizzola adesso è più forte

MILANO. Adesso è tutto chiaro, dalla prima all'ultima giornata. E Luciano Nizzola, più forte. L'hanno persino applaudito, i presidenti di serie A e B riuniti in assemblea, tutti, anche l'ultrà romanista Sensi, confermandolo all'unanimità unico candidato alla presidenza federale. Due ore di conclave, e tutto a posto: i calendari, che erano fermi alla «rata» del 31 luglio (dieci turni), l'apertura al governo, la piena fiducia nel lavoro di Raffaele Pagnozzi, il commissario che il Coni ha installato alla Figc nella speranza che, dopo lo sfascio del 6 agosto, nel giro di tre mesi possa approdare a nuove elezioni.

La serie A è presente al completo. Della serie B, viceversa, mancavano Padova, Lucchese e, casualmente, Castel di Sangro e Ravenna, due neo-promosse, legatissime al carro di Giancarlo Abete, duce indiscusso della Lega di serie C e acerrimo rivale di Nizzola (il Castel di Sangro di Gravina, soprattutto). Il giorno dell'assemblea plenaria, a Roma, Nizzola è stato tradito da un robusto 24,3% di affiliati, quorum sceso ieri a un risibile 10%. Sensi, che lo ha definito un candidato bruciato, ha spiegato la marcia indietro con una serie di abboccamenti e chiarimenti avuti con i principali avversari (Galliani, vice presidente vicario del Milan; Giraudo, amministratore delegato della Juventus). E dal momento che gli riesce difficile parlare di Sensi senza citare Cragnotti, la spalla prediletta, va detto che le sue dimissioni da consigliere di Lega sono, ufficialmente, «scomparse».

Commosso dall'ovazione, Nizzola è ritornato sulla farsa del 6 agosto: «Non ho firmato cambiali in bianco, in quei giorni mi sono dedicato esclusivamente ai contratti con la Rai, onde alleggerire la posizione delle mie società». Massimo Moratti ha smentito di puntare al trono di Matarrese: «Chi mi ha candidato è stato molto cortese, ma mi tengo l'Inter».

Insomma: fronte di nuovo compatto e disponibile a riprendere il dialogo con Walter Veltroni già oggi, in occasione del vertice a Palazzo Chigi (Nizzola, Abete, Giulivi, Pagnozzi, Pescante). I presidenti si aspettano fatti, non parole: la modifica della legge 91 (con il fine di lucro), la conversione in legge del decreto spalmatura dei bilanci, la cancellazione dell'imposta del 4% sui diritti televisivi e le sponsorizzazioni, un colpo di acceleratore sul fronte del lotto clandestino.

«In - spiegava Nizzola - abbiamo la lettera di Veltroni. Si dice pronto a sedersi al tavolo. Ci chiedeva un segnale di disgelo. Eccolo». La base invoca scadenze precise («Veltroni individui e ci indichi un iter plausibile», ha detto Nizzola) e non aperture fumose. Rimane l'errore, grave, arrogante, dei calendari a rate. Un volgare autogol. L'impressione è che il piglio e l'alacrità di Pagnozzi, non disgiunti da un'efficace dose di realismo (o mi date una mano e metteremo sotto tutela anche voi), siano risultati fondamentali per ristabilire l'ordine e la concordia. Nizzola scaccia lo spettro di una Lega commissariata: «Perché proprio la mia, visto che lavora come un orologio svizzero?». Non esageriamo. Adesso tocca al governo. Veltroni, vicepresidente del Consiglio con delega allo Sport, è chiamato a onorare la sua firma e la sua parola.

Roberto Beccantini

INTERVISTA

VERSO MONZA CON PAURA

Todt con Schumacher dopo il trionfo in Belgio: «Michael è un pilota fantastico»

Il manager della Ferrari racconta i segreti del campione tedesco

«Schumi? Ve lo spiego io»

Todt: per noi una vittoria-liberazione

QUANDO la Ferrari (nel box di squadra) è arrivata con un volo charter domenica notte a Bologna, ha trovato un'altra sorpresa. Non bastava quella della vittoria in Belgio. Ad attendere gli uomini del box c'era il presidente Montezemolo, giunto nel pomeriggio da Capri, proprio per felicitarsi con dirigenti, tecnici e meccanici. Strette di mano per tutti, sorrisi, tanta gioia e soddisfazione. Tra gli applausi dei molti viaggiatori che sostavano nell'aerostazione. Particolarmente felice, stanco e un po' ubriaco Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva: e non per lo champagne dei brindisi o per quello che Schumacher gli ha spruzzato addosso sul podio, ma per la stanchezza.

Ruolo difficile quello del manager francese. Il solo fatto di essere straniero e di gestire una scuderia che rappresenta l'Italia più di ogni altra cosa al mondo, è sovente un handicap. Senza contare le invidie e la malevolenza che possono suscitare le decisioni che talora è costretto a prendere.

«Tuttavia - dice Jean Todt, nel suo ufficio dopo una corta notte di riposo e le lunghe, consuete riunioni di bilancio e di programmazione del lunedì -, vincere con la Ferrari è più bello di qualsiasi altra cosa per chi fa questo mestiere. Una soddisfazione speciale, che mi ha fatto commuovere».

L'affermazione del fuoriclasse tedesco a Francorchamps è servita anche come parafulmine per scaricare le tensioni enormi accumulate in questi ultimi tre mesi. «Sì, è vero - ammette il numero uno della squadra -. Per noi è stata un'impresa importantissima. Ci giocavamo, nelle quattro gare che restavano da disputare, tutta la stagione. Avevamo detto prima dell'inizio del campionato che volevamo vincere almeno 2-3 gare. Questa è stata come una liberazione. Anche perché il primo posto del nostro pilota è arrivato per la sua bravura e per il lavoro della squadra intera. Ogni gara è stata perfetta: il via, le due soste ai box, le scelte tecniche».

Questo significa che la Ferrari ha superato tutti i suoi problemi? «No. Abbiamo solo compiuto qualche progresso. Era dal 1990 che la Ferrari non vinceva due corse in un campionato e dal 1988 che non si facevano 4 pole position. I molti ritiri di questi mesi, quello di Irvine domenica, hanno dato un'immagine sbagliata della potenzialità del team e della macchina. L'affidabilità è stata il nostro punto debole».

Come ha vissuto Todt il periodo più critico di Maranello? «Sapevo che il nostro compito era difficile. La Ferrari, è normale, più di qualsiasi altra squadra suscita emotività, esasperazione e grandi aspettative. Allora, pur non cedendo nello sconforto, ho cercato di essere sempre impegnato al 100 per cento, al limite delle mie capacità. Qualche errore l'ho fatto, ma credo che sia umano».

A proposito di umanità, ci racconti Schumacher come persona e come professionista. «E' un ragazzo sensibile, con grandi doti: sincerità, lealtà, intelligenza, correttezza. Non si può non apprezzarlo e non volergli bene». E' anche coraggioso? «Certo, lo dimostra ogni volta, non solo in pista, ma anche quando si prende la colpa e quando reagisce positivamente a fatti negativi».

Parliamo allora del pilota. «Le sue qualità al volante sono evidenti. E' un vero fenomeno. Sul piano tecnico è seguito, protetto, a volte anche guidato. E' capace di analisi precise, è quello che vuole. Gran professionista, un lavoratore che si basa molto sul metodo. E' pure un tipo molto curioso, vuole sapere tutto. Ed è difficile raccontargli delle storie».

Schumacher ha spiegato domenica che a Monza, per il G. P. d'Italia, i tifosi non si dovranno fare soverchie illusioni. La pista non è particolarmente adatta alla F310. «Ha ragione a gettare acqua sul fuoco. Ma, naturalmente, Michael e tutti noi faremo l'impossibile per accontentare la folla. Ci saranno tre squadre, Williams, Benetton e McLaren, che andranno molto forte. Non siamo ancora al top. Lo sappiamo, la strada è lunga, però è quella giusta».

Il discorso si sposta sul futuro, a breve e a lungo termine. «A Monza l'obiettivo è quello di salire sul podio. Nelle altre due corse che restano, Estoril e Suzuka, vedremo. Avevamo preventivato 2-3 vittorie, siamo a quota due».

E per il '97? C'è chi teme che la Ferrari, presentando la nuova macchina troppo presto, rischi di avere una vettura destinata a essere superata da quelle che arriveranno successivamente. «No. Abbiamo bisogno di una base per lavorare sull'affidabilità, e andremo sempre avanti sullo sviluppo, soprattutto in chiave aerodinamica». Il presidente Montezemolo ha detto che Barnard sarà il solo progettista della monoposto: è un avvertimento? «No. Ma abbiamo mandato una task-force da Maranello in Inghilterra. Stavolta si lavora tutti insieme».

Cristiano Chiavegato

NUOVO SPONSOR

McLaren, obiettivo Hill

LONDRA. Divorzio annunciato fra McLaren e il suo sponsor più importante, la Marlboro. Dopo 23 anni di collaborazione e tanti successi, la multinazionale americana lascia il team inglese, forse insoddisfatta dagli ultimi risultati. C'è stata una trattativa con offerta ridotta, Ron Dennis ha scelto un altro «tabaccaio», la tedesca Reemtsma, produttrice fra l'altro dei marchi West e Davidoff. Contratto per cinque anni. C'è lo zampino della Mercedes che fornisce i motori e la vettura '97 sarà color argento. Intanto sembra che la McLaren abbia fatto a Hill un'offerta di 10 milioni di sterline, circa 24 miliardi di lire. La Marlboro ha fatto sapere che manterrà il suo impegno in F1, forse sosterrà con maggiori mezzi la Ferrari.

L'8 settembre via al campionato, conclusione il 15 giugno per la A, il 22 giugno per la B

Tutti i calendari: subito quattro anticipi

Per Inter, Lazio, Parma e Roma la prima giornata scatta sabato 7

MILANO. Ecco i calendari completi di serie A e B. La Lega li ha resi noti ieri, dopo che, il 31 luglio, per protesta nei confronti del Governo insensibile ai problemi del calcio, aveva diffuso soltanto le prime dieci giornate. Fissato Milan-Inter alla decima, il 24 novembre, mancava all'appello il derby di Roma: avrà luogo alla dodicesima, l'8 dicembre, in casa della Lazio. La Juventus sarà a Parma il 5 gennaio, alla quindicesima. Il girone d'andata termina il 19 gennaio con «botto»: Lazio-Juve. Completati i calendari anche il Coni potrà programmare le schedine del Totocalcio, fonte di sostentamento dello sport italiano ma non indifferente entrata per lo Stato al quale va il 26,8 per cento della cifra raccolta attraverso le giocate (il resto è così suddiviso: 38% al montepremi; 27,2% al Coni; 7% alla gestione del gioco; 3% al fondo dell'Istituto per il credito sportivo).

Anticipi. C'erano sempre stati, in funzione delle coppe europee: mai così presto, però. Subito, dalla prima giornata. Questo perché da quest'anno le squadre che partecipano alla Coppa Uefa - Inter, Lazio, Parma e Roma - hanno ottenuto, dovendo giocare in Europa il martedì, di anticipare al sabato le partite di campionato.

Così già la prima giornata, in programma domenica 8 settembre, viene dimezzata, con quattro partite anticipate al sabato. Si tratta di Bologna-Lazio, Parma-Napoli, Roma-Piacenza e Udinese-Inter. La stessa cosa accadrà in occasione del terzo turno, domenica 22 settembre: Inter-Lazio, Parma-Reggiana e Roma-Sampdoria si giocheranno sabato 21.

Di conseguenza l'anticipo televisivo di serie B non ci sarà quando la scelta tivù della partita di serie A cade su una partita anticipata al sabato. E' il caso della prima giornata in cui, al sabato sera, verrà teletrasmessa per gli abbonati di Tele+2 Parma-Napoli. Torino-Cesena del torneo cadetto viene così posticipata alle 20,30 della domenica. Dell'anticipo al sabato, dai quarti di finale, potranno usufruire anche le società iscritte alla Champions League (Juventus, Milan) che si gioca mercoledì e la Fiorentina (coppa Coppe del giovedì).

Stranieri. La sentenza Bosman ha colpito. Giocatori comunitari: tesseramento e impiego liberi. Giocatori extra comunitari: non più di tre tesserabili e impiegabili (uno in serie B).

Pay per view. La diretta criptata e pagamento delle partite di A (e più avanti, anche del torneo cadetto). Un evento rivoluzionario. Si affianca agli anticipi (di B) e ai posticipi (di A) su Tele+2.

Panchina più lunga. Sette riserve a referto, e non più cinque. Immutato, viceversa, il numero dei cambi: tre, senza distinzione di ruolo.

Champions League. Arrivare quarti in campionato consentirà, comunque, di prendere parte alla Champions League riveduta, corretta e allargata. Sempre più campionato d'Europa per club, sempre meno coppa.

Più rigore. Squalifica automatica per gli espulsi. Basta con le interpretazioni. Cartellino rosso, doppio cartellino giallo: un turno di sospensione, come minimo. [r. s.]

Galliani e Moratti: per ambiziose Milan e Inter è in derby caldo il 24 novembre

TUTTI PER [illegible]

Questa la programmazione di Tele+2 relativa alle prime dieci giornate di serie A e B: il restante elenco delle partite che saranno teletrasmesse per gli abbonati verrà diramato in seguito.

SERIE A

SABATO 7 SETTEMBRE
PARMA-NAPOLI
DOMENICA 15 SETTEMBRE
SAMPDORIA-MILAN
SABATO 21 SETTEMBRE
INTER-LAZIO
DOMENICA [illegible] SETTEMBRE
JUVENTUS-FIORENTINA
DOMENICA 13 OTTOBRE
ROMA-MILAN
DOMENICA 20 OTTOBRE
JUVENTUS-INTER
DOMENICA 27 OTTOBRE
ROMA-JUVENTUS
DOMENICA 3 NOVEMBRE
PARMA-FIORENTINA
DOMENICA 17 NOVEMBRE
JUVENTUS-MILAN
DOMENICA 24 [illegible]
MILAN-INTER

SERIE B

DOMENICA 8 SETTEMBRE
TORINO-CESENA
SABATO 14 [illegible]
DOMENICA 22 SETTEMBRE
TORINO-BARI
SABATO 28 SETTEMBRE
PESCARA-BRESCIA
DOMENICA 6 OTTOBRE
GENOA-BARI
SABATO 12 [illegible]
[illegible]REMONESE-PADOVA
SABATO 19 OTTOBRE
SALERNITANA-CESENA
SABATO 26 OTTOBRE
COSENZA-REGGINA
SABATO 2 [illegible]
PADOVA [illegible]
SABATO 9 NOVEMBRE
TORINO-CREMONESE

A

SETTE LE SOSTE

Sette le soste: 6 ottobre per Moldavia-Italia (qualificazioni Mondiali); 10 novembre per gli impegni dei calciatori stranieri con le loro nazionali; 29 dicembre per le feste natalizie; 9 febbraio '97 per Inghilterra-Italia (qualif. Mondiali); 30 marzo (Pasqua) per Italia-Moldavia (sabato 29) e Polonia-Italia (2 aprile, qualif. Mondiali); 27 aprile per Italia-Polonia; 8 giugno per gli impegni dei calciatori stranieri con le loro nazionali.

1ª [illegible]

Andata [illegible]	Ritorno 26/1
BOLOGNA	LAZIO
CAGLIARI	ATALANTA
FIORENTINA	VICENZA
MILAN	VERONA H.
PARMA	NAPOLI
PERUGIA	SAMPDORIA
REGGIANA	JUVENTUS
ROMA	PIACENZA
UDINESE	INTER

2ª GIORNATA

Andata 15/9	Ritorno [illegible]
ATALANTA	FIORENTINA
INTER	PERUGIA
JUVENTUS	CAGLIARI
LAZIO	UDINESE
NAPOLI	REGGIANA
PIACENZA	PARMA
SAMPDORIA	MILAN
VERONA H.	BOLOGNA
VICENZA	ROMA

3ª [illegible]

Andata 22/9	Ritorno 16/2
BOLOGNA	MILAN
CAGLIARI	UDINESE
FIORENTINA	VERONA H.
INTER	LAZIO
NAPOLI	PIACENZA
PARMA	REGGIANA
PERUGIA	JUVENTUS
ROMA	SAMPDORIA
VICENZA	ATALANTA

4ª GIORNATA

Andata 29/9	Ritorno 23/2
ATALANTA	INTER
JUVENTUS	FIORENTINA
LAZIO	PARMA
MILAN	PERUGIA
PIACENZA	VICENZA
REGGIANA	ROMA
SAMPDORIA	NAPOLI
UDINESE	BOLOGNA
VERONA H.	CAGLIARI

5ª GIORNATA

Andata 13/10	Ritorno 2/3
BOLOGNA	SAMPDORIA
CAGLIARI	PARMA
FIORENTINA	LAZIO
INTER	PIACENZA
NAPOLI	UDINESE
PERUGIA	ATALANTA
REGGIANA	VERONA H.
ROMA	MILAN
VICENZA	JUVENTUS

6ª GIORNATA

Andata 20/10	Ritorno 9/3
BOLOGNA	FIORENTINA
JUVENTUS	INTER
LAZIO	CAGLIARI
MILAN	NAPOLI
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	REGGIANA
SAMPDORIA	ATALANTA
UDINESE	VICENZA
VERONA H.	ROMA

7ª GIORNATA

Andata 27/10	Ritorno 16/3
ATALANTA	LAZIO
FIORENTINA	MILAN
INTER	PARMA
NAPOLI	BOLOGNA
PERUGIA	UDINESE
PIACENZA	VERONA H.
REGGIANA	SAMPDORIA
ROMA	JUVENTUS
VICENZA	CAGLIARI

8ª GIORNATA

Andata 3/11	Ritorno 23/3
BOLOGNA	ROMA
CAGLIARI	PERUGIA
JUVENTUS	NAPOLI
LAZIO	VICENZA
MILAN	ATALANTA
PARMA	FIORENTINA
SAMPDORIA	PIACENZA
UDINESE	REGGIANA
VERONA H.	INTER

9ª GIORNATA

Andata 17/11	Ritorno 6/4
ATALANTA	UDINESE
INTER	FIORENTINA
JUVENTUS	MILAN
NAPOLI	PERUGIA
PIACENZA	LAZIO
REGGIANA	BOLOGNA
ROMA	CAGLIARI
SAMPDORIA	PARMA
VERONA H.	[illegible]

10ª [illegible]X

Andata 24/11	Ritorno 13/4
BOLOGNA	ATALANTA
CAGLIARI	NAPOLI
FIORENTINA	PIACENZA
LAZIO	SAMPDORIA
MILAN	INTER
PARMA	ROMA
PERUGIA	VERONA H.
UDINESE	JUVENTUS
VICENZA	REGGIANA

11ª GIORNATA

Andata 1/12	Ritorno 20/4
ATALANTA	NAPOLI
INTER	CAGLIARI
JUVENTUS	BOLOGNA
PERUGIA	VICENZA
PIACENZA	MILAN
REGGIANA	LAZIO
ROMA	FIORENTINA
UDINESE	PARMA
VERONA H.	SAMPDORIA

12ª [illegible]

Andata 8/12	Ritorno 4/5
BOLOGNA	PIACENZA
CAGLIARI	REGGIANA
FIORENTINA	PERUGIA
LAZIO	ROMA
MILAN	UDINESE
NAPOLI	VERONA H.
PARMA	ATALANTA
SAMPDORIA	JUVENTUS
VICENZA	INTER

13ª GIORNATA

Andata 15/12	Ritorno 11/5
ATALANTA	PIACENZA
CAGLIARI	BOLOGNA
INTER	SAMPDORIA
JUVENTUS	VERONA H.
PERUGIA	LAZIO
REGGIANA	MILAN
ROMA	NAPOLI
UDINESE	FIORENTINA
VICENZA	PARMA

14ª GIORNATA

Andata 22/12	Ritorno 18/5
BOLOGNA	PERUGIA
FIORENTINA	CAGLIARI
MILAN	PARMA
NAPOLI	LAZIO
PIACENZA	JUVENTUS
REGGIANA	INTER
ROMA	ATALANTA
SAMPDORIA	VICENZA
VERONA H.	UDINESE

15ª GIORNATA

Andata 5/1	Ritorno 25/5
ATALANTA	VERONA H.
CAGLIARI	PIACENZA
FIORENTINA	NAPOLI
INTER	ROMA
LAZIO	MILAN
PARMA	JUVENTUS
PERUGIA	REGGIANA
UDINESE	SAMPDORIA
VICENZA	BOLOGNA

[illegible] GIORNATA

Andata 12/1	Ritorno 1/6
BOLOGNA	PARMA
JUVENTUS	ATALANTA
MILAN	VICENZA
NAPOLI	INTER
PIACENZA	UDINESE
REGGIANA	FIORENTINA
ROMA	PERUGIA
SAMPDORIA	CAGLIARI
VERONA H.	LAZIO

17ª GIORNATA

Andata 19/1	Ritorno 15/6
ATALANTA	REGGIANA
CAGLIARI	MILAN
FIORENTINA	SAMPDORIA
INTER	BOLOGNA
LAZIO	JUVENTUS
[illegible]	VERONA H.
PERUGIA	PIACENZA
UDINESE	ROMA
VICENZA	NAPOLI

B

SOLO 4 GLI STOP

Quattro gli stop previsti: 17 novembre per una gara dell'Under 21 di categoria; 29 dicembre (feste natalizie), 16 marzo '97 (finale tornei anglo-italiano) e 1ª giugno. Il torneo cadetto si concluderà una settimana dopo la A, il 22 giugno.

Orari di inizio, validi anche per la serie A: fino al 12 ottobre alle ore 16; dal 13 ottobre alle 15,30; dal 27 ottobre alle 14,30; dal 16 febbraio '97 alle 15; dal 6 aprile alle 16; dal 18 maggio alle 16,30.

1ª [illegible]

Andata [illegible]	Ritorno 2/2
BARI	BRESCIA
CASTELSANG.	COSENZA
CHIEVO VER.	CREMONESE
PALERMO	PESCARA
GENOA	LUCCHESE
PADOVA	EMPOLI
RAVENNA	VENEZIA
REGGINA	LECCE
SALERNITANA	FOGGIA
TORINO	CESENA

2ª GIORNATA

Andata 15/9	Ritorno [illegible]
BRESCIA	PALERMO
CESENA	REGGINA
COSENZA	BARI
CREMONESE	GENOA
EMPOLI	SALERNITANA
FOGGIA	CASTELSANG.
LECCE	PADOVA
LUCCHESE	CHIEVO VER.
PESCARA	RAVENNA
VENEZIA	TORINO

3ª [illegible]

Andata [illegible]	Ritorno 16/2
BRESCIA	LUCCHESE
CASTELSANG.	CREMONESE
CHIEVO VER.	CESENA
GENOA	COSENZA
LECCE	FOGGIA
PADOVA	VENEZIA
RAVENNA	EMPOLI
REGGINA	PESCARA
SALERNITANA	PALERMO
TORINO	BARI

4ª GIORNATA

Andata 29/9	Ritorno 23/2
BARI	REGGINA
CESENA	GENOA
PALERMO	CASTELSANG.
COSENZA	CHIEVO VER.
CREMONESE	RAVENNA
EMPOLI	TORINO
FOGGIA	PADOVA
LUCCHESE	SALERNITANA
PESCARA	BRESCIA
VENEZIA	LECCE

5ª [illegible]

Andata 6/10	Ritorno 2/3
BRESCIA	CESENA
CHIEVO VER.	CASTELSANG.
GENOA	BARI
LECCE	EMPOLI
PADOVA	PALERMO
[illegible]	FOGGIA
RAVENNA	LUCCHESE
REGGINA	VENEZIA
SALERNITANA	CREMONESE
TORINO	COSENZA

6ª GIORNATA

Andata 13/10	Ritorno 9/3
BARI	CHIEVO VER.
CASTELSANG.	RAVENNA
CESENA	PESCARA
PALERMO	EMPOLI
COSENZA	BRESCIA
CREMONESE	PADOVA
FOGGIA	VENEZIA
GENOA	LECCE
LUCCHESE	REGGINA
TORINO	SALERNITANA

7ª [illegible]

[illegible] 20/10	Ritorno 23/3
BRESCIA	TORINO
EMPOLI	CASTELSANG.
FOGGIA	COSENZA
LECCE	CHIEVO VER.
PADOVA	LUCCHESE
PESCARA	CREMONESE
[illegible]	[illegible]
REGGINA	[illegible]
SALERNITANA	CESENA
VENEZIA	PALERMO

[illegible]

Andata 27/10	Ritorno [illegible]
BARI	[illegible]
CASTELSANG.	PADOVA
CESENA	VENEZIA
CHIEVO VER.	BRESCIA
PALERMO	RAVENNA
COSENZA	REGGINA
CREMONESE	LECCE
GENOA	SALERNITANA
LUCCHESE	FOGGIA
TORINO	PESCARA

[illegible]

Andata 3/11	Ritorno [illegible]
BRESCIA	CREMONESE
CESENA	CASTELSANG.
EMPOLI	LUCCHESE
FOGGIA	PALERMO
LECCE	BARI
PADOVA	TORINO
PESCARA	CHIEVO VER.
REGGINA	RAVENNA
SALERNITANA	COSENZA
VENEZIA	GENOA

10ª [illegible]

[illegible] 10/11	Ritorno 13/4
BARI	CESENA
CASTELSANG.	BRESCIA
CHIEVO VER.	SALERNITANA
PALERMO	LECCE
COSENZA	EMPOLI
GENOA	PESCARA
LUCCHESE	VENEZIA
PADOVA	REGGINA
[illegible]	FOGGIA
TORINO	CREMONESE

11ª [illegible]

Andata 24/11	Ritorno 20/4
BRESCIA	PADOVA
CESENA	PALERMO
CREMONESE	COSENZA
EMPOLI	VENEZIA
FOGGIA	TORINO
GENOA	CHIEVO VER.
LECCE	RAVENNA
PESCARA	LUCCHESE
REGGINA	CASTELSANG.
SALERNITANA	BARI

12ª [illegible]

Andata 1/12	Ritorno 27/4
BARI	CREMONESE
CASTELSANG.	GENOA
PALERMO	TORINO
COSENZA	CESENA
EMPOLI	CHIEVO VER.
FOGGIA	REGGINA
LUCCHESE	LECCE
PADOVA	SALERNITANA
RAVENNA	BRESCIA
VENEZIA	PESCARA

13ª [illegible]

Andata 8/12	Ritorno [illegible]
BRESCIA	SALERNITANA
CESENA	PADOVA
CHIEVO VER.	RAVENNA
CREMONESE	FOGGIA
LECCE	COSENZA
LUCCHESE	PALERMO
PESCARA	BARI
REGGINA	EMPOLI
TORINO	GENOA
VENEZIA	CASTELSANG.

14ª [illegible]

Andata 15/12	Ritorno 11/5
[illegible]	VENEZIA
CASTELSANG.	LUCCHESE
CHIEVO VER.	TORINO
PALERMO	REGGINA
COSENZA	PESCARA
CREMONESE	[illegible]
EMPOLI	FOGGIA
GENOA	BRESCIA
RAVENNA	PADOVA
SALERNITANA	LECCE

15ª GIORNATA

[illegible] 22/12	[illegible] 18/5
PALERMO	[illegible]
FOGGIA	[illegible]
LECCE	BRESCIA
LUCCHESE	BARI
PADOVA	GENOA
PESCARA	EMPOLI
RAVENNA	SALERNITANA
REGGINA	CHIEVO VER.
TORINO	CASTELSANG.
VENEZIA	COSENZA

16ª [illegible]

Andata 5/1	Ritorno [illegible]
BARI	PALERMO
BRESCIA	EMPOLI
CASTELSANG.	LECCE
CESENA	LUCCHESE
CHIEVO VER.	PADOVA
COSENZA	RAVENNA
CREMONESE	VENEZIA
GENOA	FOGGIA
SALERNITANA	PESCARA
TORINO	REGGINA

17ª GIORNATA

[illegible] 12/1	Ritorno 8/6
CASTELSANG.	SALERNITANA
PALERMO	COSENZA
EMPOLI	GENOA
FOGGIA	BRESCIA
LECCE	PESCARA
LUCCHESE	TORINO
PADOVA	BARI
RAVENNA	CESENA
REGGINA	CREMONESE
VENEZIA	CHIEVO VER.

18ª GIORNATA

Andata 19/1	Ritorno 15/6
BARI	FOGGIA
BRESCIA	REGGINA
CESENA	EMPOLI
CHIEVO VER.	PALERMO
COSENZA	PADOVA
CREMONESE	LUCCHESE
GENOA	RAVENNA
PESCARA	CASTELSANG.
SALERNITANA	VENEZIA
TORINO	LECCE

19ª [illegible]

Andata 26/1	Ritorno 22/6
CASTELSANG.	BARI
PALERMO	GENOA
EMPOLI	CREMONESE
FOGGIA	CHIEVO VER.
LECCE	CESENA
LUCCHESE	COSENZA
PADOVA	PESCARA
RAVENNA	TORINO
REGGINA	SALERNITANA
VENEZIA	BRESCIA

COPPA ITALIA

I tifosi dell'Andria contestano e rifiutano la sede di Foggia

Juve, si gioca a Barletta

E Lippi è lo stesso soddisfatto

TORINO. Andria-Juventus ha finalmente una sede. Dopo due giorni di frenetiche trattative, l'enigma è stato sciolto: domani sera sarà lo stadio di Barletta a ospitare il 2° turno di Coppa Italia [illegible] voleva. Infatti, per diversi motivi organizzativi, [illegible] state scartate prima Bari e Lecce e infine, ieri a tarda sera, anche Foggia, scelta proprio dall'Andria. Quest'ultima soluzione è stata rifiutata dai tifosi, preoccupati dopo gli incidenti di sabato. Davanti [illegible] sede hanno contestato in 300 la decisione dei dirigenti, minacciando di non rinnovare gli abbo[illegible]. A quel punto [illegible] proposta del «tutti a Barletta» [illegible] accolta dall'Andria con un comunicato in cui si sceglie Barletta «per evitare fra le tifoserie problemi di ordine pubblico come quelli verificatisi sabato scorso».

E intanto anche Lippi è stato accontentato, visto che si giocherà domani. Il posto per lui non conta. L'idea di rinviare la partita a giovedì per giocare nello stadio di Bari e ottenere un incasso maggiore non gli era piaciuta affatto. E non gli sono piaciute neppure le battute ironiche dei dirigenti dell'Andria. Il tecnico ha la risposta pronta: «Perché avremmo dovuto giocare giovedì, rinunciando così a Deschamps e Zidane oltre che a Tacchinardi che è squalificato? Oggi nel calcio le sorprese sono all'ordine del giorno, anche contro squadre di categoria inferiore. E [illegible] poi avessimo perso [illegible] quei tre? Mi avrebbero sicuramente massacrato».

E siamo così al primo atto della stagione ufficiale. L'allegro [illegible]lcio estivo, con il suo corredo di estemporanee goleade, passa agli archivi. La Juve è pronta a salire sull'ottovolante, a sconfiggere lo [illegible] chi la ritiene ancora una squadra-laboratorio, più proiettata sul futuro che sul presente. In effetti le grandi manovre di mercato non sono ancora concluse se è vero che potrebbe arrivare un difensore di fascia per rafforzare un settore con pochi ricambi. Bogarde dell'Ajax e Gary Neville del Manchester United sono i maggiori indiziati. Ma Moggi sta setacciando un po' tutto il mercato, anche quello dei meno famosi.

Si parte con un Deschamps pronto a mettere cuore e polmoni al servizio della causa juventina. Dicono che sarà la sua annata: «Io sono rimasto qui per vincere ancora», ammette il francese cancellando subito l'immagine di una Juve sperimentale: «Non deve essere un anno di prova perché [illegible] ripartiamo da zero. E' vero che con la vittoria in Champions League si è chiuso un piccolo ciclo, però le basi restano solide, [illegible] dite voi lo zoccolo duro della squadra è lo stesso. E i nuovi arrivati mi sembrano molto interessanti. Magari i più giovani avranno qualche problema quando affronteranno le partite importanti, ma [illegible] saremo pronti ad aiutarli. E saremo molto competitivi».

Boksic e Zidane [illegible] i più discussi. Deschamps ha giocato con il croato nel Marsiglia e con Zizou in Nazionale. Li [illegible]ce bene, può analizzare a fondo il loro [illegible]mento delicato: «Boksic sta crescendo, sbaglia vicino alla porta, ma non è questo il problema. Si sa che non è un grande cannoniere, è importante che stia bene e che funzioni l'intesa [illegible] gli altri attaccanti. I gol arriveranno comunque. Quanto a Zidane, ha lavorato molto, ha dovuto perdere qualche chilo di troppo, per ora gli manca il cambio di ritmo. Ma non è inadatto al calcio italiano. Lui è un falso lento, deve trovare la posizione giusta al centro del nostro schema e [illegible] resto verrà... Gli ho detto di sbrigarsi ad imparare l'italiano, altrimenti in campo [illegible] c'è un completo dialogo con i compagni».

Zidane più tre attaccanti: Lippi, come Vasco Rossi, vuole una vita spericolata. Infatti per Deschamps i rischi non mancano: «Può essere una formula azzardata [illegible] a turno gli attaccanti non [illegible] sacrificano e se non aiutano il centrocampo. Per ora quello più disposto a rientrare mi pare [illegible] Piero, anche perché [illegible] in [illegible] forma eccezionale. Ma ormai il trideute è la moda del momento. Per fortuna le soluzioni alternative [illegible] [illegible] E' una Juve [illegible] tanti volti diversi. E vi stupirà».

Fabio Vergnano

Giudice: 0-2 al Brescia che [illegible] fa reclamo Domani sarà giocato regolarmente il match tra Lucchese e Vicenza

Deschamps (a sin.) è sempre più convinto che la «Juve stupirà»; a lato: Perotti tecnico genoano affronterà la Samp in Coppa

Ripescato pure il Piacenza?

Un caso come quello del Genoa Sospese domani le due partite

MILANO. Quante partenze false nella [illegible] Coppa Italia! Il 1° turno registra 2 risultati non omologati (Lecce-Genoa e Nocerina-Piacenza), una sconfitta a tavolino per il black-out di un impianto elettrico (Brescia-Lucchese) e una multa di 50 milioni al Foggia. Il giudice sportivo ha rinviato l'omologazione di Nocerina-Piacenza (4-3) perché gli emiliani contestano l'utilizzazione di Di Simone, che doveva scontare 2 turni di squalifica rimediati nel '94-95 in Coppa e, secondo loro, [illegible] scontate. Con analogo atteggiamento il Genoa ha reagito alla sconfitta subita dal Lecce (3-0) contestando agli avversari di aver utilizzato Bachini, anch'egli sotto squalifica (Coppa Italia di C l'anno scorso). Non si sa però quando il Giudice potrà esaminare i ricorsi, perché Piacenza e Ge[illegible] hanno tempo 7 giorni, dopo il preannuncio di reclamo, per esibire tutte le loro ragioni.

Una delle due partite sub judice coinvolge [illegible] squadre che la tv avrebbe ripreso in diretta stasera, nell'anticipo tra la vincente di Lecce-Genoa e la Samp. Ma il caos non è finito: è stata assegnata la sconfitta per 2-0 a tavolino al Brescia, per la gara con la Lucchese sospesa al 38' del 2° tempo (si era 1-1) per un guasto all'impianto elettrico dello stadio [illegible] Ospitaletto, visto che l'impianto bresciano è inagibile. Il Brescia, pur avendone diritto, non ha fatto ricorso contro la sentenza di 1° grado per cui domani Lucchese-Vicenza sarà giocata regolarmente.

A questo punto, riassumiamo il tabellone di domani sera: Empoli-Milan, Spal-Reggiana, Cremonese-Udinese, Cesena-Roma, Bologna-Torino, Cosenza-Fiorentina, Avellino-Lazio, Bari-Verona, Pescara-Parma, Monza-Napoli, Chievo-Cagliari, Ravenna-Inter, F. Andria-Juventus e Lucchese-Vicenza. In caso di parità niente supplementari ma match di ritorno, a campi invertiti, domenica 1° settembre. Se però [illegible] coinvolte squadre di C (domenica campionato) questi match slitteranno al 4 settembre.

Il Giudice ha squalificato per un turno Bonacina (Atalanta), Coppola (Andria), Martusciello (Empoli), Montalbano (Reggina), Tedesco (Palermo), Zambrotta (Como). Sospeso fino al 9 settembre Turolla (Spal) per aver applaudito dalla panchina il quarto uomo. (n. s.)

Toro a Orbassano 3 mesi dopo

Ieri pomeriggio i tifosi hanno riservato [illegible] festosa accoglienza alla squadra contestando il solo Abedi l'ex mago che [illegible] volta risolveva i problemi granata [illegible] che [illegible] non accetta [illegible] serie B

Festa per tutti non per Peló

TORINO. Il ritorno a casa del Toro, dopo tre lunghi mesi di assenza, è stato salut[illegible] con simpatia da circa cinquec[illegible] tifosi che ieri pomeriggio hanno seguito il primo allenamento della stagione sul campo di Orbassano. Incitamenti a Sandreani e applausi alle azioni più belle dei granata hanno accompagnato la partitella. Una sola [illegible] s'è levata contro Pelé per il suo rifiuto a giocare in B. Il ghanese ha invitato il suo contestatore a ripeterglielo a quattr'occhi, fuori, ma l'episodio non ha [illegible]to strascichi. Altri tifosi, invece, hanno chiesto a Pelé di restare al Toro.

Sandreani ormai lascia la parola alla società: «Ho bisogno di gente attaccata alla maglia. Chi capisce questo messaggio con [illegible] andrà sempre d'accordo». In settimana la posizione di Pelé verrà chiarita (il fantasista dovrebbe sistemarsi in Inghilterra o in Spagna) e il Toro potrà così chiudere [illegible] Verona la trattativa per Cammarata o con il Parma per Ferrante. Uno dei due attaccanti si aggiungerà a Ipoua, che è in progresso e sarà pronto per cominciare il campionato, e a Balesini.

Domani sera (ore 20,30) a Bologna, nel secondo turno di Coppa Italia, verrà confermato Balesini. L'unica novità potrebbe [illegible] Lombardini che è stato tesserato ed è a disposizione di Sandreani. Il tecnico deve decidere [illegible] inserire l'ex vicentino subito in formazione o portarlo in panchina, confermando Fiorin come laterale sinistro. Recuperato Cevoli (affaticamento muscolare), oltre a Ipoua, mancherà Cinetti.

Sandreani rispetta il Bologna e Ulivieri, ma affrontare una squadra di A gli piace ben sapendo che, in caso di parità, disputerà un'altra partita al Delle Alpi. Quanto al calendario definitivo dei cadetti Sandreani ne prende atto, anche [illegible] ci sarà la duplice trasferta di Foggia e Palermo: «Prima o poi dobbiamo affrontarle tutte». (b. b.)

CONCORSI: [illegible]

TOTOCALCIO [illegible] 1

Colonna vincente:
2-2-X; NV-2-1; X-1-1; X-1-1-1
Montepremi: 2.966.280.274 lire

Ai	19	«12»	L.	78.060.000
Ai	478	«11»	L.	3.099.800

[illegible] 1

Combinazione vincente:
1 - 2 - 4 - 15 - 16 - 19 - 21 - 25
Montepremi: 1.984.622.062 lire

Ai	1	«8»	L.	793.848.000
Ai	259	«7»	L.	2.295.700
Ai	10954	«6»	L.	53.900

TOTIP n. 34

Colonna vincente:
1-2; 1-X; 1-2; 1-1; 2-1; 2-1; 1-14
Montepremi: 1.555.329.783 lire

Ai	1	«14»	L.	388.832.000
Ai	13	«12»	L.	29.910.000
Ai	504	«11»	L.	771.000
Ai	5233	«10»	L.	74.000

In Costa Azzurra il più grande viveur è un italiano.

MARTINI

Ogni giorno, ogni notte il protagonista è lui: Martini, il drink degli incontri più straordinari. Bianco, Rosso, Dry o Rosé, Martini è sempre facile da bere. Come il cocktail che ti proponiamo oggi. Preparalo tu stesso. Oppure chiedilo al tuo barman. *Domani è un altro drink.*

BENNET FA SCUOLA!

DAL 5 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

CONFEZIONE
10 MAXI QUADERNI
CARTIERA DI VARESE
6.900

GREMBIULE
ASILO
BIMBA
RICAMATO
19.900

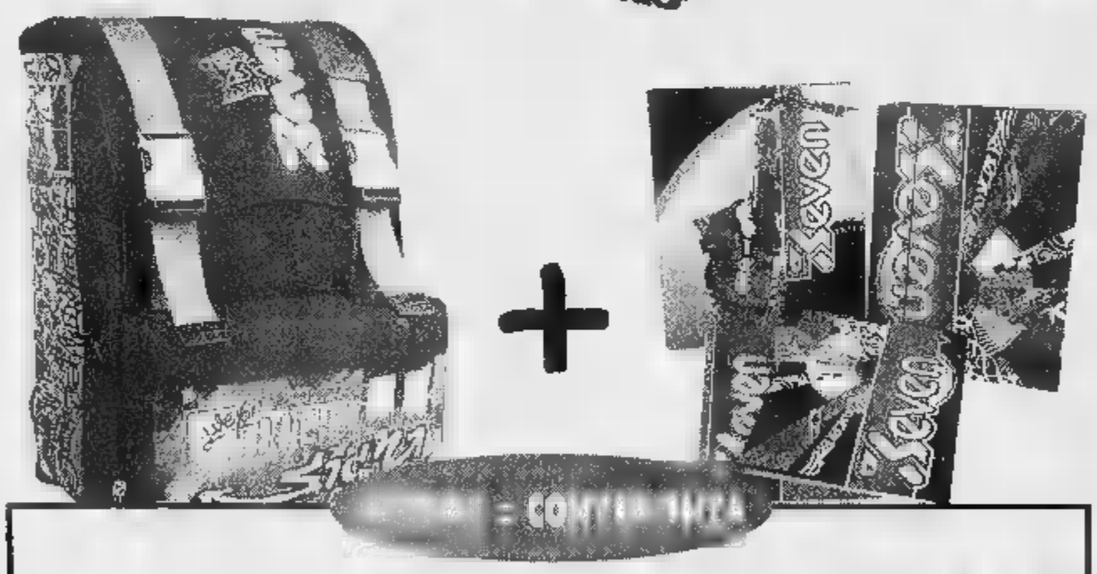
GREMBIULE
ASILO
BIMBO
RICAMATO
19.900

CASACCA
SCUOLA
BIMBO
RICAMATA
22.900

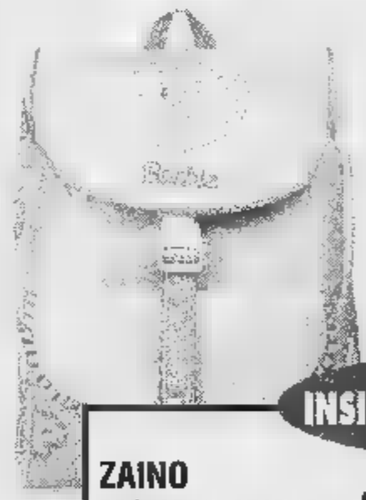
DIARI
MONDADORI
ASSORTITI
4.900

GREMBIULE
SCUOLA
BIMBA
RICAMATO
26.900

PACCO 500 FOGLI
PER FOTOCOPIE
FABRIANO
6.300



ZAINO
SEVEN SIGN
+
MAXI QUADERNI
1 COPERTINA CON ANELLI
1 CARTELLETTA LEMBI
= **78.900**



ZAINO
MONOVOLUME
BARBIE
+
DIARIO
BARBIE
= **64.500**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FANTASTICO!
1+1
Videocassette National Geographic
1 pezzo 19.900
2 pezzi 19.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO EVENTUALI ERRORI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14/09/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO LEGGE IL 04/08/96.

Il difensore rompe il contratto col Perugia

Vierchowod se ne va «Galeone incapace»

PERUGIA. Dalla Champions League alla disoccupazione. Pietro Vierchowod dopo appena un mese con il Perugia ha detto basta. Alla base di un gesto clamoroso, ci sono dissidi con il tecnico Galeone sorti dopo la rinuncia da parte del difensore di giocare il secondo tempo della partita Flamenco-Perugia a Valencia, dove il tecnico schierò le riserve. «A queste condizioni in campo non torno», protestò Vierchowod dopo il 3-0 del primo tempo. Galeone ne prese atto e lo lasciò fuori. La notizia, che doveva rimanere riservata, venne invece divulgata. «E questo è il motivo essenziale della rottura - aggiunge Vierchowod -: Galeone ha detto che sono stato io a non parlare, mentre invece è stato lui. Galeone mi ha fatto passare per poco professionale, ma è lui che doversi guardare allo specchio. Con lui in allenamento è il caos, è un superficiale, non insegna nulla alla squadra. Ci si affida più che agli schemi al caso».

Aggiunge Vierchowod: «L'altra sera, prima della partita Fiorentina-Parma, ho partecipato all'allenamento, ma quando ho visto che il mio nome non figurava nella formazione che affrontava gli emiliani e che non ero neppure in panchina, sono rientrato nello spogliatoio, ho preso la mia roba e me ne sono tornato in ritiro. Ho subito chiamato Gaucci, annunciandogli la mia decisione. Lui mi ha detto di dormirci sopra. E' passata la notte, ma non ho cambiato idea: a Perugia non potevo più restare. Mi sono trovato benissimo, per quello che posso dire dell'ambiente e dei tifosi, c'era un contrasto notevole con l'allenatore».

Non c'è stata mai sintonia tra Galeone e il giocatore, che già nel ritiro di Roccaraso disse: «La "rosa" così com'è non è competitiva per puntare alla Coppa Uefa, come ci ha chiesto il presidente Gaucci. Occorrono altri due elementi». Quella dichiarazione non piacque a Galeone, che lo riprese. «La penso bene così, sono soddisfatto». La rottura era inevitabile.

Vierchowod dice di aver rinunciato ad un ingaggio consistente, oltre a un appartamento nel centro storico della città con affitto a totale carico della società. «Non so se troverò ancora una squadra. Ma adesso parlatemi più del Perugia. Soprattutto non parlatemi più del Perugia di Galeone».

Riguardo alla polemica Galeone-Gaucci ieri c'è stato un incontro nella residenza estiva del patron (graziato dalla Figc, dal 1° di ottobre tornerà ad essere presidente a tutti gli effetti). Tra i duellanti si va verso un armistizio. Quanto durerà?

Mario

L'ex juventino Pietro Vierchowod

Maradona

Napoli smentisce il ritorno di Diego

NAPOLI. «Non ho ancora parlato con Claudia, sia lei che a me piacerebbe tornare a Napoli». L'ha detto Diego Maradona in un'intervista a un'emittente televisiva argentina della quale l'agenzia di stampa Telam ha fornito un anticipo. Nella notizia della Telam si afferma che le trattative con i dirigenti del Napoli sarebbero già avviate e che Maradona si è mostrato «entusiasta» per la possibilità di giocare di nuovo nella squadra partenopea.

La notizia ha fatto immediatamente il giro della città e tanti tifosi napoletani sognano il gran ritorno. Purtroppo per loro il Napoli ha però smentito ogni trattativa. «Non esistono contatti per un ritorno di Maradona a Napoli - ha fatto sapere Carlo Juliano, capo ufficio stampa della società - ci fa piacere constatare che Napoli e il Napoli sono rimasti nel cuore di Maradona, così come Maradona è rimasto nel cuore dei napoletani. Il nuovo Napoli è una squadra impostata sui giovani. Intendiamo proseguire su questa strada».

Il tecnico Simoni è apparso perplesso quando i cronisti gli hanno riferito la notizia: «Mi sembra un fatto folcloristico. Sono onorato di allenare la squadra in cui ha giocato Maradona, ma parlare di un ritorno mi pare assurdo». Infine Pecchia, capitano del Napoli, se la cava con una battuta: «Torna Diego? Magari!». [v. r.]

Tennis, via agli Us Open fra le polemiche

Michael Stich (foto grande) ha lanciato dure agli organizzatori americani; per Martina Hingis (a lato) un esordio brillante

Già out Pescosolido e Gloria Pizzichini «Colpa del caldo»

Stich contro Agassi «Troppi favoritismi»

NEW YORK. Si apre il grande tennis degli Us Open, in scena a Flushing Meadow, ma non si placano le polemiche della burrascosa vigilia del torneo. A sparare sugli organizzatori ci ha pensato Stich, il primo giocatore a scendere in campo nella giornata. Il tedesco, che non ha bene impressionato battendo il connazionale Tommy Haas in quattro set, si è presentato in sala stampa ancora contrariato dalla presupponenza della Usta: «Quello che è successo è veramente imbarazzante - ha esordito -, io sono ancora furioso. Ho seriamente preso in considerazione l'ipotesi di tornare in Germania e disertare il torneo, dopo il sorteggio farsa, poi sono ritornato sui miei passi per rispetto nei confronti del pubblico. Agli Us Open contano solamente i giocatori americani, che forse per la audience della Cbs vengono sempre trattati meglio degli altri. Da quando è iniziata la rivalità tra Sampras ed Agassi, sembra che a Flushing Meadow gli altri giocatori siano solo delle comparse. Agassi, per esempio, a parte l'Olimpiade è reduce da un periodo in cui non ha fatto grandi cose, per cui non vedo perché debba essere considerato una testa di serie più alta della sua attuale posizione nel ranking Atp, che riflette i suoi recenti risultati».

Il tedesco è un fiume in piena, ma sul campo non ha mostrato di essere a proprio agio come con i giornalisti. Haas ha capitalizzato su di un passaggio a vuoto nel secondo set di Stich, vincendolo per 6-1. Poi, sempre con fatica, l'ex campione di Wimbledon ha portato a casa il match, distinguendosi però per i 47 errori non forzati ed i 13 doppi falli. «Non ho giocato benissimo - ha ammesso - ma la spalla, che mi ha noie da Parigi, mi permette la solidità nel servizio».

Chi invece ha fatto vedere di essere in forma smagliante è la non ancora sedicenne Martina Hingis, la quale si è sbarazzata della spagnola Angeles Montolio, con il punteggio di 6-1 6-4. «Sono molto soddisfatta della mia partita - ha detto la svizzera -, recentemente ho giocato bene in doppio, ma in singolo ho avuto dei problemi. Adesso voglio andare il più avanti possibile per me, magari, di sorprendere Arantxa Sanchez negli ottavi».

Esce subito di scena Pescosolido (5-7, 4-6, 2-6 dall'australiano Stollenbergi ed esce, senza aver lottato, Gloria Pizzichini, che si deve arrendere a Asa Carlsson per 3-6, 6-1, 7-5. L'azzurra, dopo aver disputato un intelligente primo set, soprattutto sotto il profilo tattico, ha subito il ritorno della svedese, per poi finire la benzina nel terzo set, quando aveva rimontato lo svantaggio di 5-3 ed aveva avuto ben quattro palle del 6-5. «Sono veramente arrabbiata - ha detto l'italiana -, il caldo mi ha condizionato. Alla fine mi tremavano addirittura le gambe dalla stanchezza, cosa che non mi è mai successo nella mia carriera. Peccato perché potevo davvero farcela».

Simone

SPORT FLASH

■ Il centravanti 23enne Giacomo Banchelli è passato dal Cagliari al Verona in comproprietà. Banchelli era arrivato in estate a Cagliari dalla Fiorentina, ma non aveva legato col tecnico Perez e sarebbe stato chiuso da Luis Romero, punta del Penarol atteso in Sardegna per giovedì.

■ **CYPRIEN SOSPESO PER 9 MESI.** La Lega svizzera ha squalificato per 9 mesi il difensore francese Jean Pierre Cyprien del Neuchâtel Xamax che sabato aveva aggredito in campionato il tecnico del S. Gallo, Roger Hegi. Quest'ultimo a sua volta è stato sospeso per 7 turni, dopo che aveva sferrato un pugno a Cyprien.

■ **MORTO IL TEDESCO LIBUDA.** A Gelsenkirchen è morto di infarto a 52 anni il tedesco Reinhard «Stan» Libuda, ex stella degli Anni 70 nel ruolo di ala destra, più volte nazionale della Germania Ovest. Soffrive di numerosi disturbi ed era anche stato operato per un tumore alla gola.

■ **F1: FERRARI A MONZA.** Mille spettatori paganti per i test Ferrari a Monza, ieri solo Irvine e sotto la pioggia, quindi con tante soste. Oggi ancora in pista l'irlandese, domani e giovedì toccherà a Schumacher. Intanto a Liegi è stato dimesso dall'ospedale il pilota olandese Jos Verstappen, vittima di un incidente nel Gp del Belgio domenica.

■ **ATLETICA: DREAM TEAM PER OWENS.** A 60 anni dalle 4 medaglie d'oro di Jesse Owens ai Giochi di Berlino '36, venerdì durante il meeting del Grand Prix nella città tedesca darà in pista una super staffetta 4×100 per celebrare il grande campione americano. Vi faranno parte anche Bailey, Fredericks e Christie, ma mancherà l'infortunato Lewis.

■ **PELLEGRINAGGIO.** Come promesso l'ecuadoriano Pares, oro nella 50 km di marcia ai Giochi, ha fatto voto per un pellegrinaggio a piedi da Quito alla sua città natale Cuenca distante 310 km.

■ **SCI: TOMBA A CERVINIA.** Alberto Tomba ricomincia oggi gli allenamenti sul Plateu Rosa a Cervinia, dove si tratterrà fino al 30 con i suoi tecnici personali Flavio Roda e Ruggero Muzzarelli.

Opel Corsa Climatic.
Imbattibile anche nel prezzo.

E' ancora più bella: paraurti in tinta con la carrozzeria. Ha tutto di serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer e climatizzatore. Ha uno stile unico fatto di grinta, comfort e sicurezza. E in più i Concessionari Opel offrono Opel Corsa Climatic ad un prezzo eccezionale: L.18.900.000*.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Offerta valida fino al 31/08/96

Nuova Opel Corsa Climatic. Super equipaggiata, super conveniente.

SALVO FINANZIARIA. T.A.E.G. 20,88 - T.A.N. 24,78.

PREZZI CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Anticipo L. 3.780.000
+ 24 Quote da L. 455.490

Dopo 2 anni sei libero di:
- tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo - sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

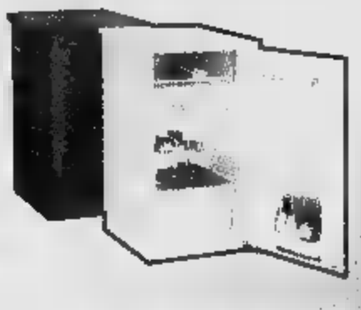
GEN CAR
V. Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/ 447.10.91
C.so Francia 340 - Collegno - Tel. 011/ 405.17.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/ 35.25.31

SAIE
P.zza Derna 229 - TO
Tel. 011/ 242.23.54
Via Borgaro 110/b - TO
Tel. 011/ 221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/ 910.27.48
C.so R. Margherita 67
Volpiano
Tel. 011/ 995.22.99

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

FRIGORIFERI



IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L. 259.000

CANDY 230Lt.
Doppia porta, Estetica arrotondato, maniglie integrate, Sbrinamento autom.
L. 449.000

ARISTON 290Lt
Inox, Estetica Arrotondato Bombata, Sbrinamento automatico,
L. 839.000

[illegible] 240Lt
Doppia Porta Bianco
L. 409.000

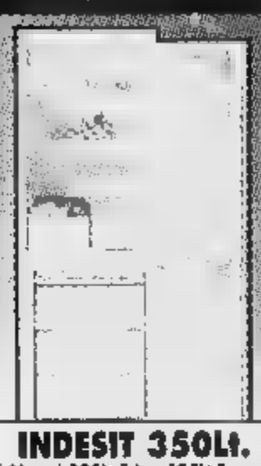
ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L. 569.000

COMBINATI

ARISTON 400Lt
Colorati Giallo, Rosso, Blu, Verde, Inox Est. Arrotond. 2 Motori 2 Termost.
L. 1.199.000

COMBINATI

ELECTROLUX 380Lt
2 Motori, 200x60x60cm 290Lt Frigo 90Lt Congelatore
L. 1.399.000



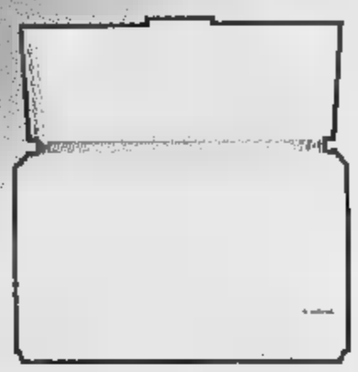
INDESIT 350Lt.
2 Motori 225Lt Frigo 125Lt Freezer Linea arrotondata 180x60x60cm
L. 979.000

[illegible] 310Lt
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Sbrinam. Auto. Frigo.
L. 1.039.000

[illegible] 310Lt
Porta Revers. 200Lt Frigo 80Lt Cong. Termost. Regolabile 160x54,5x60
L. 799.000

CONGELATORI

[illegible] 120Lt.
Disposizione verticale, 3 cassetti Estetica Bianca
L. 399.000



[illegible] 220Lt.
Disposizione a pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L. 499.000

Pagamenti rateali senza Interessi!

PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA
TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CENTRI CONVENIENZA Gallenca

GRUPPO GET

1956 Gallenca — 1996 Gallenca — 40

TORINO:
VIA S.DONATO 44C - TEL. [illegible]
P.ZA STATUTO 22 - TEL. [illegible] - 483843
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL GIALLO" - TEL. 9471185

DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!

CONGELATORI

1°MARCHIO NAZIONALE
Capienza 110 Lt Disposizione a Pozzo.
L. 379.000

ELECTROLUX 200LT
Disposizione Verticale 5 ANNI DI GARANZIA
L. 1.099.000

LAVATRICI

CANDY
Cestello Inox Temp. Reg. Tasto 1/2 carico Tasto Esclusione Centrifuga
L. 399.000

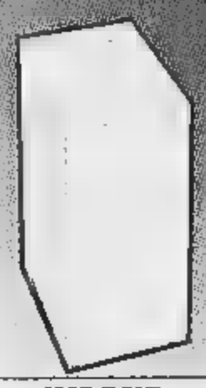
CASTOR
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Cicla Econ.
L. 399.000

REX
5KG 42cm 12Progr. Vasca Inox Tasto 1/2 carico Centrifuga 600 giri
L. 779.000

[illegible]
Vasca Inox Termost. Regolab. Tasto Esclusione Centrifuga
L. 790.000

LAVASCIUGA

ZEROWATT
Inox Termost. Reg. Tasto 1/2 Carico Esclusione Centrifuga 85x60x42cm
L. 819.000

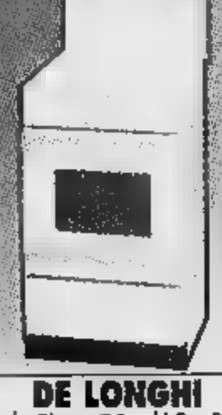


INDESIT
Cestello Inox Termost. Reg. Tasto 1/2 Carico Esclusione Centr. Larga 40cm
L. 649.000

ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg.Tasto Econ. Con Rotella per Spostamento 33cm
L. 1.039.000

ZEROWATT
Vasca/Cesto Inox, Term. Regolabile 18Pr. Capacità Variabile1-4Kg 33cm
L. 739.000

CUCINE A GAS



DE LONGHI
Smalto Bianco ■ Fuochi Gas Forno ■ Gas con Sicurezza, Termometro
L. 229.000

REX
4 Fuochi Forno ■ Gas con Sicurezza Termometro 85x50x50cm.
L. 349.000

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA COMPRESA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

arcar
Via Martiri della Libertà,
MONCALIERI (TO)
(011) 6407272
APERTO AGOSTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 27 Agosto 1996 TO1 FR TO2 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
il nuovo modello di Concessionario
Strada Nazionale, 2
TEL. (011) 945.72.00
CAMBIANO (TO)
APERTO AGOSTO

1 - L'AUTUNNO DIETRO L'ANGOLO. Che cosa ci aspetta al rientro

Tornati 70 torinesi su cento

Tutti al lavoro dopo le ferie più brevi

La vera e propria ripresa produttiva ci sarà solo lunedì prossimo quando, a conclusione di lunghissime ferie, riapriranno la Fiat e le altre grandi aziende. Ma già ieri mattina la città ha ritrovato un volto quasi normale. Il 70% circa dei torinesi è ritornato. E' quanto si ricava dai dati dell'Acquedotto municipale sul consumo domestico di acqua: ieri è stato di 4900 litri al secondo, pari a 685 mila persone su un totale di 960 mila residenti.

Nello stesso periodo del '95, in città c'erano mila torinesi: ma allora le fabbriche erano già aperte. Ieri sono tornate al lavoro soprattutto le piccole e medie imprese: il per cento ha riaperto i cancelli e lo stesso è stato per gli artigiani.

Anche Aem e Italgas forniscono rilevazioni sui consumi: ieri mattina l'energia elettrica ha raggiunto i 165 megawatt, l'8% in più rispetto alla settimana scorsa. Ancor più sensibile è stata la crescita del consumo di gas, passato dai 375 mila metri cubi di domenica scorsa agli 807 mila di ieri. Sono aumentati anche i rifiuti urbani che hanno sfiorato le 900 tonnellate rispetto alle 723 tonnellate raccolte la vigilia di Ferragosto.

La viabilità è tornata quasi alla normalità, anche se ovviamente sono ancora lontani code e ingorghi. Da oggi sono di nuovo in vigore i posteggi a pagamento nelle blu e la Ztl. Sempre da ieri l'azienda trasporti garantisce un aumento del 20% dei passaggi di tram e autobus, solo a partire dal 9 settembre che la circolazione dei mezzi pubblici tornerà alla normalità.

L'estate '96 è stata prodiga di cattivo tempo, ma avara di vacanze per i torinesi: l'effetto è sentito solo nella settimana di Ferragosto presenze valutabili intorno alle 400 mila persone. Ma già il lunedì 20 erano incominciati i primi ritorni e complessivamente si ritiene che in media andati fuori città il 43 per cento dei torinesi contro il 63% dello scorso anno.

Una percentuale media e resto delle altre grandi città: nell'ultima settimana d'agosto la presenza media è stata calcolata intorno all'81% (era stata del 69% nel 1995) e il 55% degli italiani ha passato il giorno di Ferragosto a casa, mentre l'anno la media stava sotto il 50.

Sulle vacanze hanno pesato un complessivo clima di incertezza particolarmente acuto a Torino e nella sua provincia dove i 195.966 iscritti all'ufficio di collocamento rappresentano un record storico negativo in materia di disoccupazione che in certe aree raggiunge il 14 per cento.

E anche la chiusura (per fallimento o per cessazione) di alcune fabbriche storiche (Mandelli, Acciaierie Ferrero, Macello di None) avvenuta nei mesi a ridosso delle vacanze non ha contribuito a creare un clima spensierato consumo.

E sui dati reali ha pesato anche il dibattito estivo «recessione sì-recessione no» che ha caricato la ripresa di aspettative negative. Tra i dati positivi la frenata dell'inflazione (uno degli obiettivi importanti per l'entrata in Europa), anche se in parte è dovuta alla riduzione dei consumi e se in molti sostengono che in bancarelle e negozi i prezzi sono più alti di quelli censiti dalle statistiche.

L'autunno è abitualmente periodo di rincari, ma quest'anno si dovrebbe assistere a un'eccezione. La pesante riduzione delle vendite consiglia ai commercianti prudenza negli aumenti e le categorie assicurano che i ritocchi ci saranno solo strettamente necessari: nei lattiero-caseari (ma diminuirà il parmigiano reggiano) e negli abiti di fascia alta e firmati. Per il resto si prevede addirittura una contrazione dei prezzi dell'ortofrutta e della carne (anche complice l'abbattimento nei consumi) e dell'olio e dei prodotti del grano.

Alle categorie di commercianti, artigiani, piccoli, medi e grandi imprenditori e al sindacato unitario abbiamo chiesto che cosa si aspettano dall'autunno (che sarà anche una stagione di rinnovi contrattuali). Oggi rispondono i commercianti.

Marina Cassi

MULTA AL GESTORE

Benzine, i prezzi vanno esposti

E' un terno al lotto il prezzo della benzina a Torino. Il caso clamoroso del titolare del distributore Ip corso Inghilterra scoperto domenica dai carabinieri vendere carburante «verde» al prezzo maggiorato 100 lire fino al costo della benzina Super è soltanto la punta dell'iceberg del divario fra un impianto e l'altro. La *deregulation* è realtà di tutti i giorni. Da un benzinaio all'altro il «caro» rifornimento cambia: «Nessuna truffa - precisano al ministero dell'Industria -: i prezzi dei carburanti sono liberi, c'è l'obbligo di segnalarli all'automobilista». Per questo, ad Antonio Ruggiero, il benzinaio di corso Inghilterra, è stata inflitta una sanzione amministrativa.

M. Accossato e A. Conti PAG. 34

MA TANTI SONO DISPERATI

I negozianti vedono nero

«Pochi soldi, troppi ipermercati»

UN autunno nero per Giuseppe De Maria, segretario dell'Ascom, sarebbe una novità. «E' dal '90 che diciamo che la situazione economica è pesante». E aggiunge: «Anche quest'anno sarà negativo il saldo aperture-chiusure di negozi e la stagione dei saldi non è andata assolutamente bene e siamo poco ottimisti anche per Natale».

Oltre classici elementi di preoccupazione De Maria ne aggiunge uno che a Torino pesa in modo particolare, il contratto dei metalmeccanici. «Speriamo che si faccia senza scontri sociali. Non firmarlo significherebbe aumentare l'insicurezza e contrarre ancora i consumi».

Preoccupazioni anche per Antonio Carta, segretario della Confesercenti, che spiega: «La ripresa sarà difficile perché a Torino se non tira l'auto la situazione diventa pesante. Lo anno il clima era migliore. Noi chiediamo che, come in Gran Bretagna e Francia, si sostenga la domanda magari con incentivi come l'abbattimento dell'Iva chi cambia l'automobile».

Giuseppe De Maria (sopra)
presidente dell'Ascom

Antonio Carta (sotto)
presidente Confesercenti

Aggiunge: «Alla base della crisi delle vendite, che determina pesanti chiusure di negozi, c'è soprattutto Torino una questione salariale: gli alimentari flettono a causa della grande distribuzione, l'abbigliamento perché è quello che le famiglie risparmiano».

L'autunno caldo di Ascom e Confesercenti si chiama Ipermercato di corso Umbria, il mega insediamento sulla Spina aspramente combattuto dai commercianti. Carta: «Sia chiaro: il nulla osta all'apertura da parte Comune e Regione non è un atto dovuto: c'è una sentenza del Consiglio di Stato di fine maggio che sostiene che nella fase istruttoria si deve tener conto degli interessi preesistenti».

De Maria: «Lo scontro sarà duro; su questo le forze politiche si giocano il rapporto i commercianti. Se sulla Spina arriveranno 20 mila residenti si potranno mettere dei negozi». E Carta aggiunge: «Occorre decidere nel piano commerciale quale modello città si vuole favorire e ci sembra positivo quello di una città vuota di negozi con cinque o sei Ipermercati; i negozi elemento di arredo, di vitalità di una città».

Al governo De Maria chiede soprattutto la semplificazione del fisco e agli enti locali la capacità rilanciare Torino come città turistica e di turismo-convegnistico. Ma poi conclude amaramente: «Tutto però dipende da quanti soldi hanno le famiglie».

Carta, oltre alle misure di sostegno alla domanda e alla semplificazione fiscale, propone un incentivo al commercio affinché possa trasformarsi e modernizzarsi: «E' necessario finanziare, ad esempio, i centri commerciali naturali o le aggregazioni tra piccoli negozianti». **[m. cas.]**

PROCESSO

Muratore

Fu ucciso dalla fatica

I 4 compagni di lavoro di Alessio avevano raccontato che era morto di fatica, alle due di notte, cadendo da un ponte dopo 16 ore di lavoro in un cantiere. La storia di Alessio finirà in un'aula di giustizia. Rinviate giudizio persone per omicidio colposo. **G. Favro** A PAG.

ARRESTI

Rissa

Tra neri e bianchi

Rissa all'alba in Barriera di Milano. Una decina di africani e 4 buttafuori bianchi si sono affrontati con pugni, calci, pale, bastoni e persino la forcella di una bicicletta. L'intervento della polizia ha evitato che la zuffa degenerasse. Sette gli arrestati. **I. Barbiero** A PAG. 35

PIOGGIA

Piscine

«Affluenza disastrosa»

A Villa Glicini di San Secondo c'è il disastro, all'Oasi di Vivere per la prima volta si annaspa, al Moby Dick di Pino vedono l'ora che torni l'autunno per butter via acqua frustrazioni. Crisi forza otto nelle piscine di Torino provincia per la pioggia. **L. Re** A PAG. 37

INCENDIO

Pompieri

Restano senz'acqua

Un incendio ha distrutto l'altra notte il deposito delle Manifatture Torinesi a Borgaro. Una cinquantina di pompieri per spegnere il fuoco vi hanno messo più di 7 ore. Ma dai bocchettoni del posto usciva solo un filo d'acqua. Sott'accusa il Comune. **G. Giacomino** A PAG. 39

CULTURA

RICORDI E RESTAURI

Il trofeo dell'Associazione Marinai d'Italia «vigila» dal 1933 sulla sponda sinistra del fiume

Il sommergibile sul Po diventa monumento

E con novanta milioni lo scafo sarà salvato dalla corrosione

IL sommergibile «Provana di Leinì», classe «Barbarigo», che dal 1933 «veglia» sulla sponda sinistra del Po, quale trofeo dell'Associazione Marinai d'Italia, verrà proclamato «monumento» dal Comune e come tale restaurato. L'architetto Leonardo Mastrippolito, che cura il recupero dei civici monumenti, sta preparando un bando d'appalto da milioni, per salvare dalla ruggine quanto resta dell'unità.

E' il corpo centrale di un sottomarino che in emersione pesava 762 tonnellate. Ideato nel 1915 dagli ingegneri Laurenti e Cavallini, fu realizzato in soli quattro esemplari: l'«Agostino Barbarigo», che denomina la classe, l'«Andrea Provana», il «Sebastiano Venier» e il «Giacomo Nani», varati dal 1917 al 1918 nei cantieri Fiat San Giorgio La Spezia.

Il «Provana» è l'unico sopravvissuto, almeno in parte. Il «Venier» affondò nel 1925, speronato da un piroscafo. Gli altri finirono demoliti. Erano unità grandi per l'epoca: lunghe 67 metri, larghe 5,80, con pescaggio di 3 metri e 81 centimetri. Condotte da 4 ufficiali e 36 marinai, disponevano di sei tubi lanciasiluri da 450 millimetri e di due motori Fiat da 1300 cavalli, capaci di raggiungere i 17 nodi di velocità.

Il sommergibile «Provana» venne battezzato con il nome del valoroso ammiraglio sabaudo Andrea da Leinì (1511-1592). Grande del duca Emanuele Filiberto Savoia, contribuì alla vittoria della battaglia navale di Lepanto, dove il 7 ottobre 1571 flotta sbaragliata quella cristiana. Provana, schierato sull'ala destra, lanciò all'attacco tre galere: «Capitana», «Piemontesa» e «Margherita». I marinai savoiardi e piemontesi si nel della mischia. Quelli della «Margherita», aggrediti da forze superiori, si fecero alla loro bandiera combattimento.

Il sommergibile «Provana Leinì» adagiato sul Po è il corpo centrale di un sottomarino che in emersione pesava 762 tonnellate

Anche la «Piemontesa» patì gravi perdite. Lo stesso Provana, a bordo della «Capitana», fu ferito da un colpo d'archibugio, riuscì a portare alla vittoria le sue insegne. Sono ancora conservate Torino. La bandiera della «Capitana», grande drappo l'immagine della Sindone e della Consolata, corona l'altare della stia della chiesa di San Domenico.

Memore di queste antiche glorie, anche il sommergibile «Provana», il gemello «Barbarigo», prese la rotta dei mari di levante. Il 27 settembre del 1923 partecipò all'occupazione dell'isola di Corfù, invasa dall'Italia come rappresaglia contro governo greco, accusato di non punire i banditi che il 27 agosto avevano massacrato una delegazione italiana, inviata a tracciare i confini fra Grecia e Albania.

Fu però l'unica impresa bellica del «Provana». Perché, per quanto manovrabile e veloce, la sua classe dimostrò d'avere scafi incapaci di sopportare forti pressioni. Potevano raggiungere profondità metri, valori che già durante prima guerra mondiale si dimostrati insufficienti. Così, dopo soli 10 anni di carriera, il «Provana» venne affidato all'Accademia Navale. Lavorò nave scuola fino 21 gennaio 1928, quando fu mandato alla demolizione. Fu però risparmiata la parte centrale, torretta e di manovra, per inviarla all'Expò di Torino. Finché, nel 1933, il veterano del trovò l'attuale dimora, sulla riva del Po. Qui da allora combatte l'estrema lotta contro tempo e ruggine.

Lupo

Per la partita della Juve

E' stata rinviata il concerto di Ligabue

E' stato rinviato l'atteso concerto che Luciano Ligabue avrebbe dovuto tenere l'11 settembre al Palastampa. Lo hanno deciso gli organizzatori a causa della concomitanza con la partita di Coppa della Juventus con il Manchester United: sia per consentire ai tifosi bianconeri del «Liga» di assistere ad entrambi gli eventi, sia per scongiurare il superaffollamento (con problemi di circolazione e parcheggio) nella zona Palastampa-Stadio delle Alpi.

Lo spettacolo si terrà il 17 o il 18 settembre (la scelta definitiva è attesa per oggi e al massimo domani) e lo show chiuderà la trionfale tournée di Ligabue il quale, lo ricordiamo fans più impazienti, sarà anche di il 30 agosto a Castagnole Lanze.

E' stato intanto confermato l'appuntamento Antonello Venditti il settembre allo Stadio delle Alpi.

Prove in tre pullman

Lettere e numeri luminosi nei mezzi bus

Numero di linea, capolinea di partenza e arrivo finalmente visibili, addirittura distanza, grazie a una nuova «mascherina» con cifre e lettere luminose. La novità riguarda i bus in circolazione in città (sono poco più di mille) e sarà operativa a partire dalla prossima estate, periodo entro il quale terminerà il rinnovamento parco mezzi dell'Atm. Per i torinesi possono apprezzare soltanto su tre pullman il risultato dei progetti delle aziende che sono state incaricate realizzare le «mascherine». I primi ad accorgersi dell'esperimento sono stati i «clienti» della linea 64 (capolinea Grugliasco e centro città) e quelli della linea (capolinea Mirafiori e Porta Palazzo): i tecnici hanno sistemato un bus e due l'optional che presto diventerà di serie. «Speriamo che anche questa piccola novità serva a migliorare la qualità del servizio» dicono all'Atm.

Le compagnie consigliano il prezzo, ma alcuni gestori lo alzano anche di 20 lire

Verde o super, ma quanto ci costi?

Un terno al lotto il prezzo del carburante

E' un terno al lotto il prezzo della benzina a Torino. Il caso del titolare del distributore Ip di corso Inghilterra scoperto a vendere carburante «verde» al prezzo maggiorato di 100 lire fino al costo della Super è il più eclatante del divario prezzi fra un impianto e l'altro. La deregulation è realtà di tutti i giorni. L'automobilista distratto non lo sa e forse se ne accorgerà mai. Ma da benzinaio all'altro il rifornimento può cambiare anche di lire il litro: la benzina verde ieri ad esempio costava 1790 lire al litro alla Esso di piazza Zara all'Erg e alla Shell di Moncalieri, ma all'Ip di corso Massimo d'Azeglio 24 si pagava 1795 lire come alla di corso Cairoli 12. In tangenziale Sud valeva 1805 lire. All'Ip via Mazzarello litro «senza piombo» costava 5 lire. Quanto si pagherà domani? E la super? Stesso discorso, per il gasolio: 1390 lire litro da qualche parte, 1395 lire altrove, fino a 1410 lire all'Agip di Massimo d'Azeglio 40.

Automobilisti attenti al portafogli. Venti lire non sono una gran cifra, ma moltiplicate per un anno sfiorano un pieno. «E poi perché pagare di più uno stesso prodotto?» si chiede Giovanni Marsaglia: «Quando non ho fretta guardo eccome le cifre, e se sono care tiro dritto».

La vicenda di Inghilterra è insomma allarme per il risparmiatore: «Nessuna truffa se i prezzi sono diversi - precisano al ministero dell'Industria -: le tariffe dei carburanti sono libere, aggiornate dalle società petrolifere in accordo coi sindacati del settore, ma possono variare legittimamente». La regola è di fermarsi al primo distributore: «O osservare bene - spiegano da Roma -: perché se la legge impone prezzi, obbliga però i gestori degli impianti a esporre bene in vista le tariffe».

Che cos'è che fa lievitare i prezzi dei carburanti? Esistono di Torino dove la benzina viene trattata come fosse più preziosa che in altre? E come difendersi dalla trappola del sovrapprezzo?

Diciamolo subito. Sono sulle autostrade e le tangenziali gli impianti più cari. Poi dipende: dalla società petrolifera, dal giorno in cui si fa rifornimento, e dal dollaro che anche in questo settore detta i prezzi: alla Erg, alla Esso, alla Shell la tendenza è di stare sulle 1790 lire per un litro di benzina senza piombo, 100 lire in più per la Super, 1395 lire per il gasolio. All'Ip il costo della Verde già cresciuto fino a 1795, 1890 Super, 1395 il gasolio. All'Agip notiamo la via di mezzo: la verde, uno la Super, gasolio pari. Ma non mancano i divari, anche all'interno di uno stesso «marchio».

«Speculatori? No. La verità è che molti benzinai percepiscono lo stesso guadagno da anni perché le società petrolifere non concedono di più». E allora? «Dobbiamo pur vivere. E con le spese che ci sono, adeguarci all'inflazione: se non cresce il guadagno, bisogna aumentare la benzina per incassare di più».

Non tutti sono d'accordo con questa logica profitto a ogni costo e ci tengono a distinguersi. «Da me oggi - dice ad esempio Ciro Lovito, dell'Agip di corso Moncalieri 302 - la benzina costa meno che da altri perché io ho i serbatoi più grossi, ho più scorte, e quando mi sono rifornito il prezzo del carburante era inferiore. Potrei equipararlo alla tariffa di adesso, certo, ma non sarei onesto. Domani chissà: quando farò il nuovo rifornimento magari pagherò la benzina più cara e allora alzerò anch'io i prezzi». E Mario Ranga, distributore di piazza Gran Madre: «Proprio oggi il gasolio è aumentato. Qualcuno l'ha subito a 1400 lire al litro. Io lo tengo a 1390 perché sto vendendo le scorte».

E in tangenziale? «E' giusto che la benzina costi più cara - dice Luigi Carniglia, gestore Agip in tangenziale Sud -. Rispetto ai colleghi in città noi garantiamo un servizio 24 ore su 24 col personale. Niente self-service. Sono spese in più, anche rischi. L'importante è essere chiari, scrivere il prezzo sui pannelli. Poi l'automobilista sceglie».

Accossato

A sinistra, l'automobilista **Giovanni Marsaglia** e, sopra, **Luigi Carniglia** benzinaio del distributore Agip sulla Tangenziale

IL CASO

PER 100 LIRE IN PIU'

IL CARO RIFORNIMENTO

DISTRIBUTORE			
TANGENZIALI SUD			
BAUDUCCHI OVEST (DISTR. IP)	1805	1900	1390
(DISTR. IP)	1795	1890	1395
NORD (DISTR. AGIP)	1805	1900	1395
MICHELINO SUD (DISTR. AGIP)	1805		1395
(DISTR. QB)	1795	1890	1395
(DISTR. AGIP)	1805	1900	1395
STURA NORD (AGIP)	1805	1900	1395
BEINASCO (DISTR.)	1805	1900	1390
(DISTR. AGIP)	1805	1900	1395
CITTA'			
C.SO MONCALIERI (DISTR. AGIP)	1785	1880	1390
C.SO S. 20 (DISTR.)	1790	1890	—
C.SO N. 20 ( )	1795	1890	1400
C.SO MASSIMO 48 (DISTR.)	1800	1895	—
C. TRIESTE (DISTR. ESSO, TANGENZIALE)	1790	1890	1400
C. UNIONE 645 (DISTR. TAMOIL)	1795	1890	1395

Multa al benzinaio esoso

E un rapporto alla magistratura

Antonio Ruggiero il benzinaio di corso Inghilterra che vendeva la benzina verde a 1895 lire il litro la caverà una di poche decine di migliaia di lire

SE la caverà con una multa, Antonio Ruggiero, il benzinaio che domenica mattina ha improvvisamente ed autonomamente deciso di aumentare di 100 lire il prezzo della benzina verde, portandolo a 1895, lo stesso praticato per la super. La multa, peraltro di poche decine di migliaia di lire, non sarà una conseguenza del rincaro del carburante, ma della mancata apposizione, lungo il carreggiata di corso Inghilterra, di un tabellone con i prezzi praticati. Insomma un problema di «trasparenza».

I carabinieri del Nucleo Radiomobile, che domenica mattina hanno svolto sopralluogo ed identificato benzinaio ed automobilisti, trasmetteranno comunque un rapporto completo alla magistratura, demandando al giudice ogni altra possibile valutazione. Compreso quella, peraltro piuttosto remota, di un intento strettamente truffaldino nella concomitanza fra mancata apposizione del cartello e improvviso aumento prezzo della benzina. Insomma: il «caso» di Inghilterra, utile a far aprire gli occhi degli automobilisti sulla liceità di queste iniziative da parte dei benzinai, risulterà alla fine soprattutto una bolla di sapone.

L'episodio ha però a rumore l'ambiente del commercio al dettaglio dei combustibili, scosso negli ultimi anni dal succedersi di normative non sempre chiare ed in qualche caso discordanti. Giuseppe Bagnolesi, presidente nazionale Faib-Confesercenti: «I criteri per la determinazione dei prezzi sono fissati da un decreto ministeriale del '94. Stabilisce che, in caso di specifiche caratteristiche del servizio (notturno, festivo, pre e post-pagamento), il prezzo praticato può differire da quello consigliato dalle compagnie petrolifere». In tutti gli altri le associazioni categoria «ritengono buona norma seguire il prezzo consigliato».

Ruggiero aveva quindi la possibilità di alzare di 100 lire il prezzo della benzina, anche se l'iniziativa non trova precedenti riscontri. «Gli aggiustamenti, in caso di situazioni di particolare disagio - spiega Bagnolesi - erano stati di 10-15 lire massimo».

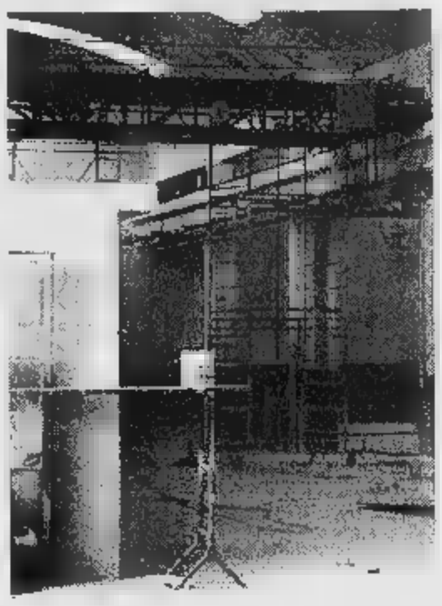
La vicenda apre gli occhi degli automobilisti su aspetti sinora poco noti: ci si deve dunque aspettare, nelle ore notturne e nei festivi, di pagare benzina più cara rispetto alle ore diurne od ai giorni feriali, ma parimenti ci si dovrebbe attendere di pagare meno negli impianti a self-service (diffusissimi all'estero, rari in Italia) dove è l'automobilista ad effettuare materialmente il rifornimento.

La morale sta in un consiglio: l'automobilista non dia più nulla per scontato, quando la soglia di un distributore. Un'occhiata al prezzo, una rapida comparazione con quelli degli impianti vicini, potrà consentire risparmi anche migliaia di lire ogni pieno. Ed evitare «salassi», legali ugualmente spiacevoli, come quelli praticati dalla Ip di corso Inghilterra.

Angelo Conti

Ma i difensori: «Esagerazioni»

Alessio Parlato morto a anni e l'interno del capannone dove la tragedia



Morì di fatica a 18 anni Sotto processo in cinque

Il giovane cadde da un ponte mobile Lavorava ininterrottamente da 16 ore

«Una storia da Anni Sessanta» aveva commentato allora la Cgil, che sarà parte civile al processo. I compagni di lavoro di Alessio avevano raccontato che morto di fatica, alle due di notte, cadendo da un ponteggio dopo 16 di lavoro in cantiere: «Eravamo tutti neri, ci davano mila lire per lavorare di giorno, cento facevamo anche la notte. Dovevamo assolutamente finire entro oggi, sennò non ci pagavano. Eravamo sfiniti, non ne potevamo più». Adesso, la storia di Alessio finirà in un'aula di giustizia. Il pm Giulio Monferini ha rinviato a giudizio 5 persone per omicidio colposo e violazione alle leggi sulla sicurezza sul lavoro. Per i difensori, «i ragazzi hanno mentito: è una storia tragica, ma va ridimensionato il contesto in cui è accaduta». Tutto finirà nel processo fissato per il 18 ottobre davanti al pretore Michelini. La famiglia del giovane sarà parte civile con Bianca Guidetti Serra.

Quella di Alessio, «Tempo les» di Santoro, divenne storia emblematica: l'operaio, 18 anni, fu raccontato come vittima di un'impresa edile che, per risparmiare sul numero di dipendenti, impone ritmi micidiali agli operai. Era il gennaio '95: «Clean stava ristrutturando un capannone di Orbassano, in strada Torino 49. Per lavorare al soffitto Alessio (cui è stato intitolato un campo di calcio della Polisportiva Luigi Capuana) era salito su un «trabattello», un ponteggio con le ruote. Secondo il pm, struttura pericolosissima: le ruote non fermate, mancava un parapetto di protezione, le tavole di legno erano troppo sottili, i tubi sostegno non erano fissati con dei ganci (che rendeva il ponte «ballerino»), e non era stato vietato agli operai di lavorarci sopra, per far prima, mentre i compagni spingevano il ponte da basso, spostandolo mano a mano che il lavoro procedeva. Il pm rinviato a giudizio i soci della «Clean» Massimo Fantinuoli, la moglie Sandra Marangoni e Paolo Sicolo, (di 32, 29 e 30 anni); saranno processati anche il titolare della ditta che noleggiò il trabattello, Giuseppe Cacici di 67 ni, e Marco Onnis, 49 anni. Quest'ultimo doveva trasferirsi con la sua società nel capannone, insieme alla ditta Michelini. Secondo l'accusa, fu incaricato dalla «Michelini» di scegliere una ditta per eseguire i lavori: Onnis avrebbe appaltato la ristrutturazione alla Clean, avrebbe seguito i lavori fissandone la scaletta, e avrebbe stabilito un termine perentorio per la conclusione (pena il mancato pagamento) imponendo turni notturni.

Per i difensori degli imputati, le cose stanno di tutt'altro modo. Gi- Obert e Lorenzo Trucco dicono che Cacici «ha soltanto noleggiato il ponte, che ha consegnato smontato. Non è colpa sua è stato montato male». Per Gian Maria Guala, che assiste Onnis, «è falso che lui fosse un committente della ristrutturazione. In quei giorni all'estero, e dimostrare di essere stato presente in cantiere. Non ha scelto la ditta, ha organizzato il lavoro, tantomeno ha imposto che avvenisse la notte». L'avvocato Roberta Canavese, che assiste Fantinuoli e la moglie, spiega: «La moglie non andava in cantiere, seguiva tanto parte amministrativa. Fantinuoli è certo uno sfruttatore: è come i suoi operai, che tirava di cazzuola con gli altri, e che a un certo punto ha deciso di metter su una ditta. La società si era costituita giorno stesso in cui è avvenuta tragedia. Il giorno successivo, gli operai sarebbero stati assunti. Per questo la ditta assicurata, e per questo abbiamo proposto un risarcimento assai contenuto, respinto dalla famiglia di Alessio: le nostre condizioni economiche non ci permettono di più. Fantinuoli non voleva che gli operai lavorassero di : sono stati i ragazzi a deciderlo, ed è falso che alle spalle 16 ore di fatica. Una perizia smonta molte loro dichiarazioni. Il difensore ha chiesto il patteggiamento per Fantinuoli e il rito abbreviato per Marangoni. **[g. fav.]**

BOLLETTINO METEO

Martedì 27 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con piogge sparse, anche a carattere temporalesco. Temperatura in diminuzione. Visibilità ridotta foschie. Venti deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN

MASSIMA	,0
MINIMA	16,0
UMIDITA' (ore 14)	66%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	131,3 mm
MEDIA (1913-1994)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	21,9	MINIMA	17,0
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1985

UN ANNO

MASSIMA	30,8		15,1

OGGI

sorge alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore 20 e 15 minuti.

LA LUNA: leva alle ore 19 e 16 minuti, cala domani alle ore 6 e 17 minuti

- Ultimo quarto 6 agosto ore 7
- Luna nuova 14 agosto ore 10
- Primo quarto 22 agosto ore 6
- Luna piena 28 agosto ore 20

e parte occidentale costellazione della Vergine.

114 in dalla Terra, quale si allontana

brilla di lunaria tendente , due volte più della Polare.

GIOVE: ci appare grande come una moneta da lire vista da 152 metri

riconoscibile come la luminosa visibile a Sud-Est

IL alle 19 la Luna crescente, proiettata nella dell'Acquario-Capricorno, passa per il punto più alla Terra.

Specchio dei tempi

«Quell'autista diverte pizzicare le porte le passeggere dei tram» - «Motociclisti fracassoni: il Comune fa chiudere la strada!» «Da Torino volo diretto con Sicilia Calabria» - «E i generici?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono studentessa universitaria che volte si pente di aver fatto la scelta usare i mezzi pubblici. L'altro giorno, alle 9,10 salgo sul tram numero 12 in via XX Settembre ang. piazza Cln. Davanti a ci sono tre quattro anziani, i quali l'errore di impiegare 2 secondi salire dalla porta anteriore. Risultato: l'autista vede che sono dietro a loro e, mentre salgo lentamente, pensa bene di pizzicarmi fra le porte.

«Alle mie civili rimostranze il conducente risponde seccato che avrei dovuto essere più veloce e che avrei dovuto salire dalla parte destra delle porte, dove qualcuno ha evidentemente impiegato una frazione di secondo in . Ribatto che nulla avrebbe cambiato attendere qualche momento in più. Un gruppo di altri passeggeri si unisce alle mie lamentele, ad alcune donne è successa la stessa pochi minuti prima.

«Faccio presente all'autista che telefonerò subito all'Atm il Nuvoletti dei tranvieri risponde sicuro: "Sì, sì, telefona pure". Ultima chicca: sbagliando clamorosamente a chiedere a lui il numero della vettura, il signore ribatte con invidiabile bon ton: "Sì, ti dò il numero di telefono".

«Appena scendo dal tram chiamo verde Atm mi assicurano che verranno presi provvedimenti!

«Sono davvero indignata per ciò che è avvenuto, e sono convinta che denunciare questi piccoli soprusi sia un dovere più che un diritto. All'autista esprimo tutta la indignazione e consiglio un corso di buone maniere».

Cristiana Odetto

Un lettore ci scrive:

«Da Cavoretto (capolinea del 47) si può scendere corso Moncalieri/piazza Zara dal viale XXV Aprile per più corta strada comunale che, da qualche giorno, è stata vietata alle moto (residenti esclusi).

«Motivo del provvedimento: sconosciuto alle cortesi persone che mi hanno risposto da quattro uffici comunali ma, secondo un gentile residente nella strada, dovuto alla sarabanda di motorini che si scatena d'estate verso mezzanotte alla chiusura del soprastante Parco Europa.

«Di qui il divieto imposto per tutto il giorno per tutto l'anno.

«Il problema dei fracassoni degli spericolati è stato così risolto alla radice: scaricandoli da un'altra parte, tenere conto dei disagi provocati anche ai comuni cittadini, quelli che con la moto vanno semplicemente al lavoro, e che magari lo fanno perché non posseggono un'auto.

«Se questa soluzione sarà adottata in altre per primi, per esempio, quella collinare di viale XXV Aprile è facile prevedere tempi grami per tutti i motociclisti, soprattutto quelli più educati e rispettosi del codice del vivere civile».

Pier Luigi Spalla

Un lettore scrive:

«Precursore dell'era bossiana, l'Alitalia da sempre ha creato il distacco tra Torino e Sud.

«Non un volo diretto la Sicilia o la Calabria.

«O si va Milano per chiedere il lasciapassare della Lega, si fa scalo Roma, suppongo per accertamenti.

«Anche con i recenti voli popolari 90.000 lire, per arrivare in Sicilia Calabria si deve pagare doppia tariffa in quanto non esistono voli diretti.

«Non è necessario impiegare grandi aerei, vedi Torino-Monaco effettuato da posti, ma almeno due-tre volte la settimana penso che voli diretti si possano effettuare, oppure si dia la possibilità ad altre Compagnie di collegare Torino con il Sud. Dimenticavo, parlamentari e ministri non hanno problemi: si fermano a Roma».

Carlo Gaito

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due infermieri generici, colleghi e amici da anni. Per motivi diversi siamo entrambi disoccupati da quest'anno non esistiamo neppure professionalmente. Da gennaio i concorsi per infermieri generici sono stati aboliti e all'Ufficio di collocamento la nostra qualifica è scomparsa dai computer, sostituita dalla dicitura "Ausiliario". Abbiamo contattato più di centosettanta (170) Case di Cura e di Riposo, ma la risposta quando c'è è sempre la medesima.

«Se non assumono gli Ospedali, perché dovrebbero farlo i privati che - come Case di Riposo - possono evitare la presenza di infermieri? Eppure per anni i generici hanno fatto la storia della Sanità, sostituendo al bisogno i professionali i medici. Ora, quarantenni, siamo da buttare. Se qualcuno vuole aiutarci, può farlo tramite *Specchio dei tempi*. Naturalmente accettiamo qualsiasi lavoro, purché onesto».

Seguono le firme

Falsi impiegati e ispettori, perfino finti carabinieri battono città e provincia in cerca di vittime indifese

Truffe ad anziani, 100 denunce in un mese

Tornano in scena anche gli ipnotizzatori

Ci sono reati per i quali è difficile invocare clemenza. Quelli che colpiscono persone rese fragili e indifese dal tempo e dai malanni: è facile truffare un pensionato di 90 anni, facile strappargli i risparmi di una vita. La legge, invece, consente ai responsabili comode scappatoie: molti processi sfociano in patteggiamenti, con pene miti. Manca il deterrente e questa odiosa fetta di microcriminalità segnala incrementi, e sempre più vittime.

In Piemonte sono stati più di cento (la metà in provincia di Torino) i pensionati di età superiore ai 75 anni che fra luglio ed agosto hanno subito truffe, furti e rapine nelle loro case. Da persone che avevano accolto con fiducia, sono risultate poi biechi delinquenti. Un triste primato è detenuto da Antonella Scianca, anni, che in poco tempo è stata visitata per quattro volte dai banditi.

Il numero maggiore di questi reati è registrato nelle zone di campagna, ma sono infrequenti i casi in città, anche nelle più centrali di Torino. Vi raccontiamo quali sono i trucchi usati più spesso per colpire gli anziani. E qui accanto troverete un decalogo, per evitare guai.

Falsi impiegati postali. Il pensionato ha tradizionalmente una sorta di attenzione reverenziale verso l'impiegato delle poste. Perché è la persona che, nella stragrande maggioranza dei casi, gli paga l'assegno bimestrale. Molti delinquenti sfruttano questa dipendenza psicologica per presentarsi nelle case dei pensionati in questa veste. Per «controllare il libretto dell'Inps», per versare una piccola somma «non pagata allo sportello», sino a «controllare il corso legale delle banconote». Quando l'anziano tira fuori il denaro non ha scampo: uno strappo e via.

Falsi impiegati Enel. Il trucco del «controllo al contatore che funziona male e che forse va sostituito» è banale, ma drammaticamente efficace. Gli uomini in tuta blu, una volta in casa, chiederanno di effettuare anche un «controllo sulle bollette pagate». E le bollette troppo spesso vengono conservate nello stesso cassetto del denaro, che sparirà dopo pochissimi minuti.

Falsi carabinieri. Si è arrivato anche a questo. Falsi marescialli, in impeccabili divise, hanno visitato numerosi cascinali, soprattutto fra Asti ed Alessandria. La scusa è quella di controlli («perché qui in giro c'è una banda di ladri») che vengono compiuti con il metodo di una perquisizione. L'obiettivo è ovviamente il denaro. La «pattuglia» si muove su una Renault 19 amaranto, ricercatissima dai carabinieri veri.

Gli ipnotizzatori. Ci sono malviventi che, guardando negli occhi le loro vittime e recitando cantilene, le inducono a prosciugare i conti bancari ed a consegnare ogni avere. Sono episodi tutt'altro che rari (l'ultimo è accaduto nei giorni scorsi a Rivarolo Canavese) che non vanno però di solito ricondotti ad autentici «ipnotizzatori» (piuttosto rari, anche un anno fa operò nel Torinese un gruppo di abilissimi indiani-tamil) quanto piuttosto a scaltri imbonitori che utilizzano al meglio l'aggressività che produce la loro loquela. In questi frangenti possono avere ruolo prezioso gli impiegati degli istituti di credito che talvolta, proprio notando l'agitazione del cliente, riescono a smascherare il tentativo di truffa ed anche a fare arrestare i responsabili.

Trappole al supermercato. Il truffatore, talvolta, indossa anche i panni del buon samaritano per ottenere la fiducia della sua vittima. Che sceglierà carica di sacchetti all'uscita dal supermercato, offrendosi di accompagnarla a casa, meritando momentanea gratitudine. Ma una volta nell'appartamento, con una scusa, riuscirà a sapere dove sono i risparmi e troverà il modo di andarsene con una «mancia» speciale.

Angelo Conti

COME EVITARE I RAGGIRI

1. **NON APRIRE A SCONOSCIUTI.** Nel dubbio meglio consultare un parente, al telefono. Od anche polizia e carabinieri: 113 e 112 effettueranno volentieri un controllo.

2. **NON FIDARSI DELLE APPARENZE.** Moltissimi truffatori sono dotati di tessere di identificazione fasulle che li qualificano dipendenti Enel, Telecom od Italgas. Prima di aprire far controllare quel tesserino da un vicino di casa.

3. **EVITARE IL MATERASSO.** I risparmi non vanno tenuti nel materasso o nel cassetto del comò. Meglio aprire un conto corrente (sul quale è anche possibile far versare automaticamente la pensione) e meglio ancora impiegarli in titoli di Stato (che almeno producono interessi).

4. **NON TENERE I BOLLETTE IN CASA.** Il denaro, se proprio non lo si vuole affidare alla banca od alla posta, va sistemato a parte, lontano da bollette e libretto della pensione (utilizzati dai truffatori per trovare la «strada» verso i soldi). Un nascondiglio in bagno è una buona idea. Scartare, invece, la camera da letto.

5. **UN ALLARME UTILE.** Non costa molto un allarme sonoro a pulsante, capace di far scattare una sirena sulle scale assieme ad un telefonato automatico di allarme. Può risultare utile per mettere in fuga visitatori indesiderati, ma anche per segnalare un malore od una caduta.

Antonella Scianca, anni, torinese: per quattro volte è stata raggirata dai banditi

Mons. Chiaretti

Dai valdesi l'inviato della Chiesa

Al sinodo valdese di Torre Pellice è arrivato per la prima volta, invitato ufficialmente, monsignor Giuseppe Chiaretti, di Perugia, presidente del segretariato per l'ecumenismo. «Perlomeno cominciamo a guardarci negli occhi, a dialogare. Riconoscerci fratelli che vivono lo stesso credo. Sono molte di più le cose che ci uniscono di quelle che ci dividono» ha detto.

Ma i rapporti tra le due Chiese non sono sempre facili. «La controrelazione della commissione d'esame è decisamente critica nei confronti delle celebrazioni «ufficiali» programmate dal Vaticano. «L'Anno Santo - è stato detto - è legato all'indulgenza, che riafferma il potere della Chiesa romana, potere che spetta solo a Dio».

In un altro passaggio del documento è stato sottolineato che «celebrare oggi il sinodo potrebbe voler dire, per le nazioni ricche che professano di credere nel Dio della Bibbia, avere la possibilità di condonare i debiti e restituire le terre sottratte ai poveri e agli schiavi del 2000».

Più disponibile al dialogo, su questo tema, è il moderatore Gianni Rostan: «Se la celebrazione del Giubileo non diventerà occasione di affari e indulgenze, e sarà piuttosto momento di confronto sulle origini cristiane, allora noi ci saremo».

Parole di approvazione sono state invece riservate ai vescovi italiani, che hanno approvato il documento comune sui matrimoni interconfessionali e sulla creazione di un organo di collegamento di tutte le Chiese cristiane in Italia.

LA STORIA

VIOLENZA IN CITTÀ

Botte e feriti nello scontro fra italiani e nordafricani: sette arrestati dalla polizia

Mega-rissa all'alba fuori dal caffè

Ma a scatenare la lite è stato un avventore inglese poi ferito da un buttafuori con un colpo di badile

CARLO FUSCHI

Rissa all'alba in Barriera di Milano. Una decina di cittadini di colore, per lo più nigeriani, e quattro buttafuori bianchi si sono affrontati con pugni, calci, schiaffi, pale, bastoni e persino la forcella di una bicicletta. L'intervento in forze delle volanti ha evitato che la zuffa avesse conseguenze peggiori. Quattro italiani, due nigeriani e un inglese sono stati portati in Questura e dopo gli accertamenti arrestati con l'accusa di rissa aggravata in concorso. Tutti hanno dovuto farsi medicare al Mauriziano.

Fra gli italiani coinvolti c'è un personaggio già noto alle cronache. E' Ettore Peyrot, 36 anni, residente a Luserna San Giovanni, che ha lavorato come buttafuori anche nei locali dei Murazzi sul Po. E' stato uno dei protagonisti di una mega-rissa scoppiata proprio lì, due anni fa, quando un marocchino, Mouftaguid, anni, nel disperato tentativo di sfuggire alla giustizia, si era poi gettato ammanettato in acqua ed era annegato.

Gli altri tre italiani finiti in cella si chiamano Giampaolo Bedin, 31 anni, via Principe Tommaso 33; Roberto Bocchetti, 32 anni, abitante in via Ridolfi a San Mauro Torinese; Matteo Colaianni, 32 anni, piazza Vittorio 13 (già incarcerato nel marzo '93 per possesso di hashish). Con loro hanno passato gran parte della giornata ieri, in via Grattoni, negli uffici dei responsabili delle volanti, anche due africani e un cittadino inglese. La tratta di Edikapade Numa, 21 anni, e Austin Jefe, 25 anni, entrambi nigeriani, domiciliati in via Berthollet 2, e Paul Antony Anderson, 26 anni, nato a Londra, residente a Roma in via Tebaldi 60/12.

La lite, stile Far West, è scoppiata alle 5,20, fuori dal locale che aveva appena chiuso i battenti ed è proseguita nelle vie adiacenti finché sono arrivati i poliziotti. Paul Antony Anderson dopo aver passato la nottata al Café Blue ed esserne appena uscito ha chiesto di rientrare, per recarsi un attimo in bagno. Ma a quel punto i due buttafuori ufficiali del locale, Peyrot e Bedin, si sono opposti. Dalle parole si è passati in breve ai fatti.

Ettore Peyrot, arrestato. Il suo nome era già comparso nelle cronache di un'altra rissa ai Murazzi

Ai due buttafuori si sono aggiunti due amici, Bocchetti e Colaianni, mentre l'Anderson è stato sostenuto nelle sue ragioni altri nove cittadini di colore. Finché uno dei quattro italiani è sbottato: «Negri di m., è ora di finirla. Ritornate nel vostro Paese». Subito dopo Ettore Peyrot ha aperto il portellone del suo fuoristrada ed ha estratto una pala da campeggio. Con questo arnese ha menato due fendenti al volto di Paul Antony Anderson (10 i giorni di guarigione) e di Edikapade Numa (8 giorni di prognosi). Non contento di quest'ultimo ha anche rifilato uno schiaffone. Come d'incanto nelle mani di alcuni dei litiganti sono spuntati altri bastoni e una forcella. Minacce, fughe, rincorse, botte. Le scaramucce sono continuate nelle strade adiacenti, in via Orvieto, Mondrone, Ciamarella. Finché l'arrivo in forze della polizia ha riportato la calma. Quindi il fermo, poi tramutato in arresto, dei principali protagonisti del match.

Ivano Barbiero

CARLO FUSCHI

Denunciato un fotografo

Nella vicenda di Franco Fuschi spunta anche il nome di un fotografo di Bussoleno: Franco Tosadori, 35 anni (amico del pluriomicida, collaboratore dei servizi segreti), è indagato per ricettazione. A lui Fuschi avrebbe consegnato una pistola, una Colt 38 special usata per uno dei tanti delitti di cui si è accusato. In cambio la spia avrebbe ricevuto un'altra arma, una Bernardelli. Tosadori è stato sentito una decina di giorni fa dai magistrati, presenti i difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi. Ha ammesso di essere amico di Fuschi: «Lo conosco da una decina d'anni. Ma la storia di quella Colt non è vera. Ho comprato fucili e pistole da lui in altre occasioni, perché sono un collezionista di armi». E infatti una decina di giorni la polizia ha perquisito il negozio e l'abitazione e ha trovato varie armi, tutte regolarmente denunciate.

INDIRIZZI UTILI

ISTITUTO BELLEZZA uomo-donna una dimagrante cellista taglio + shampoo a L. 15.000 c. Venzaglio 3 tel. 537.708.

PROFUMERIA M. CRISTINA Dogliani c. Belgio 144 tel. 899 5581 solarium.

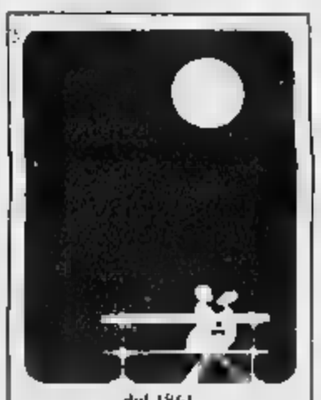
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA v. Morosini tel. 540.737 auto e usate, elettrauto aria condizionata.

ELETTRAUTO S.O.S. STRADA Ormea 90 tel. 669.25.20 - 0337/20.11.38.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Roma 80 Via Marenco 32 tel. 65.211



dal 1861

PROCHET

LISTE DI NOZZE

Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Cristalli, Porcellane, Posaterie

Direttamente in fabbrica

LAMPADE E LAMPADARI

MODERNI E IN STILE

GIUSEPPE FANTOZZI

Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI

ESPOSIZIONE

VENDITA

APERTO TUTTO AGOSTO

TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272

TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 851676

TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573

MONCALIERI - C.so Savona - Tel. 643471

http://www.sinet.it/vdc

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Scende in campo, soprattutto di notte, il neonato «servizio d'ordine» del Carroccio

Ronde verdi per proteggere la Lega

Dopo gli attacchi, presidieranno sedi e striscioni

Le Camicie verdi del Carroccio dalla prossima settimana vigileranno su tutti gli striscioni e le sedi del partito, per evitare gli «spiacevoli inconvenienti» dei giorni scorsi: dall'incendio di Cambiano alla sparizione della propaganda per la Festa sul Po del 13, 14 e 15 settembre. L'hanno deciso ieri i segretari, riuniti da Gipo Farassino, i responsabili del «Clp» (Comitato di liberazione della Padania), Roberto Ceresa e Dino Bosio, presente il coordinatore delle «Camicie», Alfredo Pollini.

Ma quante sono le Camicie verdi in Piemonte? Pollini prima avverte che da Milano ha ricevuto un suggerimento: «Meno ne parla meglio è». Poi, rendendosi conto che «l'alone di mistero è più imbarazzante del silenzio», parla: «Siamo circa 600, dei quali più di 200 a Torino».

Farassino tuttavia nega che si tratti di un «corpo paramilitare». Pollini conferma: «Ha ragione Gipo. Si tratta di un insieme di giovanotti, tutti volontari, compresi in un'età che di di . Chi li supera fa parte della Lo stesso Pollini, avendone più di 70, non fosse il coordinatore, dovrebbe accontentarsi di ausiliario.

L'idea questo «servizio» interno alla Lega è stata dello stesso Bossi. «Prima - ricorda Pollini - i ragazzi che vigilavano sulle nostre feste riconoscibili da un distintivo che portavano sulla giacca o sulla maglietta. Poi vi furono episodi spiacevoli: infiltrati che, mettendo in mostra una qualsiasi patacca, ci facevano fare brutte figure. Allora Umberto decise che il nostro servizio d'ordine doveva essere ben visibile, e suggerì che tutti indossassero la camicia verde». Verde ecologico, in grado di far «pulizia» nella Padania.

C'è, però, chi teme che sia nata o stia nascendo una sorta di organizzazione paramilitare... «Chi lo pensa sbaglia - affermano Farassino e Pollini - perché la Lega impone a queste Camicie verdi regole di comportamento precise. Innanzi tutto proibisce le armi. E poi impone l'autodisciplina del Ossia vigilare, proteggere le strutture leghiste e chi partecipa alle manifestazioni con il bon ton delle persone per bene».

Le Camicie verdi non dipendono dal partito, ma dal Comitato di liberazione della Padania, che in Piemonte è rappresentato da Ceresa e Bosio e che ha gran capo l'ex ministro Maroni. «Chi sgarra - assicura Pollini - può essere espulso senza spiegazioni». Il primo impegno di massa incomincia comunque da lunedì settembre, accanto agli striscioni e alle sedi leghiste. Poi, dal 13, gran galà del servizio d'ordine per l'Umberto nazionale sul Po di fronte al parco delle Vallere e durante fiaccolata che da Moncalieri accompagnerà Bossi ai Murazzi di Torino.

Giuseppe Sangiorgio

Roberto Ceresa del «Comitato di liberazione Padania»

Sono circa 600 i volontari in Piemonte e un terzo è a Torino

Veterane in passerella

I festeggiamenti per i 75 anni della «Lambda»

Stasera alle 20, all'Hotel Crimea di via Mentana 3, cominceranno i festeggiamenti del 75° anniversario della «Lambda», mitica Lancia degli Anni Venti: l'epoca charleston e delle prime donne al volante. Per l'occasione, il Lancia Club del Regno Unito (insieme con quello International) ha organizzato un rally riservato alle Lambda ancora in funzione. Le auto d'epoca - partite dall'Inghilterra e poi passate in Francia - arriveranno a Torino oggi. Proseguiranno poi per la Valsesia fino a Fobello, paese natale di Vincenzo Lancia. All'iniziativa parteciperanno ben 42 auto in arrivo da tutto il mondo. E in totale, nella manifestazione, saranno coinvolte 150 persone. Cominceranno così i festeggiamenti più generali del 90° anno della Lancia che impegneranno Torino dal 4 all'8 settembre con sfilate d'auto d'epoca, mostre a tema e negozi.

Thè al limone o alla pesca PARMALAT bottiglia litri 1,5
al litro 2.400 ~~1.600~~
al litro 1.040 **1.560**

Acqua naturale PANNA
bottiglia litri 1,5
al litro 547 ~~700~~
al litro 353 **530**

Togo, Perù o Tresor PAVESI
confezione g 100
al kg 28.200 ~~2.820~~
al kg 18.300 **1.830**

Birra BAVARIA
confezione 10x25 cl
al litro 3.140 ~~7.850~~
al litro 2.040 **5.100**

Caffè SAO ORO
sacchetto g 250
al kg 18.280 ~~4.570~~
al kg 11.800 **2.970**

Acqua lievemente frizzante SAN BERNARDO bott. litri 1,5
al litro 620 ~~930~~
al litro 400 **600**

Oransoda o Lemonsoda
bottiglia litri 1,5
al litro 1.327 ~~1.990~~
al litro 860 **1.290**

Vino Croatina di Pavia Cantine di Casteggio bottiglia litri 1,5
al litro 4.267 ~~6.400~~
al kg 2.773 **4.160**

Riesling Italico doc Cantine di Casteggio bottiglia cl 75
al litro 7.333 ~~5.500~~
al kg 4.773 **3.580**

Wurstel KNACKI VISMARA
busta 3 pezzi g 250
~~3.480~~
al kg 13.920
2.260
al kg 9.040

Wurstel piccanti KNACKI VISMARA
busta 4 pezzi g 100
~~1.190~~
al kg 13.700
890
al kg 8.900

Pasta di semola AGNESI
formati norm. assortiti busta g 500
al kg 2.780 ~~1.390~~
900
al kg 1.800

Olive denocciolate SACLÀ
vasetto g 345 sgocciolate g 150
al kg 17.667 ~~2.650~~
1.720
al kg 11.467

DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 1996

Salvo esaurimento

SCONTO 35 %

... su tante occasioni da non perdere!

Mozzarelle SANTA LUCIA
confezione tris g 375
al kg 18.613 ~~6.980~~
al kg 12.107 **4.540**

Gelato FORTUNELLO MOTTA
scatola 10 pezzi g 400
al kg 15.200 ~~6.080~~
al kg 9.875 **3.950**

Latte parzialmente scremato POLENGHI brick litri 1
~~1.760~~
1.140

Gelato YOBAR SAMMONTANA
confezione 6 pezzi - g 300
al kg 22.300 ~~6.690~~
al kg 14.500 **4.350**

Tagliatelle fresche BARILLA
vaschetta g 250
2.450
al kg 9.800
1.590
al kg 6.360

Gnocchi di patate BARILLA
vaschetta g 500
~~2.590~~
al kg 5.840
1.900
al kg 3.800

Cacciatore Ungherese
g 150
al kg 41.667 ~~5.250~~
4.060
al kg 27.067

Emmental francese PRESIDENT confezione g 250
al kg 16.400 ~~4.100~~
2.670
al kg 10.680

Peperoni Peperlizia PONTI
vasetto g 350 sgocc. g 210
~~3.550~~
al kg 16.905
2.310
al kg 11.000

Carcioghiotto Peperlizia PONTI
vasetto g 330
al kg 18.636 ~~6.150~~
al kg 12.121 **4.000**

Cipolline Peperlizia PONTI
vasetto g 350 sgocc. g 220
~~2.800~~
al kg 12.727
1.820
al kg 8.273

Sale fino o grosso
scatola kg 1
~~800~~
520

Tonno al naturale RIO MARE
confezione 2x112 g
al kg 23.428 ~~5.200~~
al kg 15.223 **3.410**

Pummarò STAR
confezione 3x400 g
~~3.300~~
al kg 2.750
2.150
al kg 1.792

Yogurt MANDRIOT
gusti assortiti conf. 4x125 g
al kg 7.380 ~~3.690~~
al kg 4.800 **2.400**

Gelati BISCOTTO MARCASÍ
confezione 8 pezzi g 400
al kg 12.300 ~~4.920~~
al kg 8.000 **3.200**

Salame brianzolino VISMARA
g 180 circa - al kg
~~39.200~~
25.480

Pancarré MARCASÍ
busta g 330
al kg 2.848 ~~940~~
al kg 1.848 **610**

Carciofini tagliati MARCASÍ
vasetto g 280
al kg 15.143 ~~4.240~~
al kg 9.857 **2.760**

Antipasto MARCASÍ
vasetto g 280
al kg 11.607 ~~3.250~~
al kg 7.536 **2.110**

Salame genova
g 400 circa - al kg
~~24.200~~
15.730

Passata MARCASÍ
bottiglia g 700
al kg 1.957 ~~1.370~~
al kg 1.271 **890**

Bastoncini di merluzzo surgelati MARCASÍ conf. g 300
al kg 12.667 ~~3.800~~
al kg 8.223 **2.470**

Detersivo lavalana MARCASÍ
flacone litri 1
~~3.780~~
2.460

Carta igienica SCOTTEX
pacco 4 rotoli
~~3.520~~
2.290

... e tantissime altre offerte !

SUPERMERCATI
MEGA Fresco

TORINO - Via Gorizia 82 P
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti
TORINO - Via Stradella 184/2 P
TORINO - Via Genova 197 P
AOSTA (Quart) - Reg. Amerique 75 P
AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3

P ALPIGNANO - Via Cavour 127
BIELLA - Corso Europa 14
P CUNEO - Corso IV Novembre 19
GRUGLIASCO - Via Spanna - Centro Le
IVREA - Via Circonvallazione 54
P SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

IL CASO

TRIONFA IL FINTO ARTIFICIALE

Bilanci in rosso in città e provincia
Più che dimezzate le presenze

Il brutto tempo ha condizionato l'affluenza

Una desolante frequente immagine di una delle tante piscine cittadine e della provincia in queste settimane penalizzate dal cattivo tempo Sotto un'immagine di tempi migliori

Il lettino, ultima spiaggia

Piscine a picco, meglio il solarium

A «Villa Glicini» di San Secondo «c'è il disastro», Augusto Tondella che da oltre trent'anni si occupa dell'Oasi di Viverone ammette che per la prima volta sta annaspando, al «Moby Dick» di Pino non vedono l'ora che torni l'autunno per buttar via acqua e frustrazioni.

Crisi forza otto nelle piscine di Torino e dell'intera provincia, dove pioggia e il cielo imbronciato hanno fatto incagliare le velleità anfibie chi è rimasto a casa. Difficile restare a galla, quest'estate, e fortunato chi l'ha fatta a scappar via verso lidi meno ostili. Compresi i soci del Cst - che è il circolo subacqueo più vecchio d'Italia - oppure la sezione subalpina della Lega Navale, fondata nel secolo per proteggere cultura marinara, che riaprirà soltanto settembre.

Riassume depresso Gianni alla piscina di Mirandolo, dalle parti di Pinerolo: «I nostri ospiti risultano il 60 per cento in dell'anno scorso, quando già erano scesi di buon per cento rispetto all'anno prima». Una stagione da dimenticare, anche se sarebbe inutile stupirsi. «Lo dice il proverbio. fa brutto l'8 giugno, ricorrenza di Medardo, continuerà così per 40 giorni e più. Quest'anno l'8 giugno è successo un po' di tutto, ed i risultati. Peggiorati, se possibile, dalla "luna brutta" spuntata subito dopo, nei fatidici tre giorni "comanda"».

A Torino, i gestori delle piscine non hanno neppur più l'energia di ricorrere a san Medardo. «Stagione disastrosa un'affluenza ridotta a della metà» alla piscina Stadio, diaspore di massa sotto l'immancabile nuvolone quotidiano alla Trecate. E una vivacità da palude - escluso il pienone garantito dalle rare giornate di sole - alla piscina comunale Franzoj di strada Collegno che, in tempi normali, costituisce un vanto condiviso da impiegati direttore perché «affollata com'è universitari e famiglie, per tradizione questa è la piscina più tranquilla della città».

Ammetto filosoficamente una dipendente della piscina alla Pellerina, a conduzione privata da sei anni: «Mai vista un'estate peggiore, anche le attività programmate dal Comune per i ragazzi proseguite normalmente. Il servizio lo abbiamo dato, insomma, e è il caso di esagerare le lamentele. Magari l'estate prossima sarà bellissimo».

Speriamolo, anche se i titolari dei solarium rimasti aperti in città hanno forse qualcosa da eccepire. Annunciano elettrizzati al «Miami»: «Mai andata così bene. Dopo un anno in sordina, quest'agosto abbiamo lavorato più che nei tre mesi precedenti messi insieme. Dai 15 ai 60 anni, i torinesi rimasti a casa fanno la fila per un po' di tintarella».

Ma attenzione alle scottature. Dice la titolare di «Solidea»: «Mi aspetto che la clientela aumenti dopo le vacanze, per sprecare quel poco di abbronzatura che si è conquistata tra un acquazzone e l'altro. Però mi illudo. Vista l'attenzione con cui la gente dosando ogni spesa voluttuaria, nel nostro settore è impossibile aumentare i prezzi e quadrare il bilancio diventa sempre più difficile. Con l'aria che tira, conservare la clientela abituale è già un traguardo».

Lo sostiene anche Marisa Mucedola, che una quarantina di giorni fa ha inaugurato suo «Art Soleil» nel deserto estivo del centro. «Gente che arriva ce n'è. tutti cercano un posto al sole a prezzi di saldo».

L'innovazione fa parte del progetto «5T»

Le ambulanze saranno «guidate» dal satellite

Indicherà agli equipaggi la strada più veloce e correggerà gli errori

Pronto soccorso via etere, a Torino e provincia. settembre, le ambulanze del Soccorso Avanzato «118» saranno guidate sugli interventi dal satellite. Un computer grosso come un videogioco sistemato sul cruscotto dei dodici mezzi d'emergenza predisposti anche per la rianimazione comunicherà dalla centrale operativa infermieri e medici a bordo gli appunti indispensabili per il salvataggio: tipo di trauma, gravità, percorso più breve da seguire, tempo di trasferimento previsto. Informazioni in tempo reale: saranno scritte sul display, ribadite un sintetizzatore vocale, con in più un programma anti-errore. «Il sistema - spiega Walter Occelli, funzionario dell'assessorato alla Sanità - indicherà volta per volta al guidatore dell'ambulanza la via imboccare distanza dal punto in cui ci si trova». E se l'autista sbagliasse direzione, «il computer è in grado ricalcolare la posizione, tracciare la strada per tornare indietro, o dettare un nuovo percorso seguire nel caso sia impossibile la retromarcia».

Mappa elettronica salvavita: oltre a guidare i soccorritori, il satellite permetterà al personale di centrale di seguire gli spostamenti delle ambulanze su una mappa, «in modo da sapere sempre dove si trovano e rispondere alle richieste di soccorso inviando il mezzo più vicino». «Il che - precisa il dottor Francesco Enrichens, responsabile medico del 118 - dovrebbe accorciare ulteriormente i tempi di intervento, che già adesso non superano otto minuti nei casi più gravi».

Dunque niente più comunicazioni radio impedite da onde che s'interrompono, niente più affannose ricerche di indirizzi sconosciuti, niente più dubbi svolte a destra o sinistra. «Il computer in ambulanza è in grado di visualizzare una mappa che va da raggio di 50 metri fino a 50 chilometri. Cioè pochi incroci quando serve trovare soltanto una via a due passi, o una città intera quando occorre prima rendersi conto della direzione».

Il progetto delle ambulanze satellite fa parte del più complesso piano «5T» di «viabilità digitale» della città, che prevede collegamenti telematici per l'orientamento veloce nel traffico. «Dalle dodici ambulanze di soccorso avanzato dotate del computer - sottolineano al 118 - sarà anche possibile inserirsi nel sistema Atm che fa scattare il verde dei semafori quando l'ambulanza si avvicina con le sirene inserite a un incrocio». Non solo: «Il punto da raggiungere si può ricavare sulla mappa sia indicando l'indirizzo, sia l'incrocio più vicino, un "servizio" pressi: museo, cinema, albergo».

Francesco Enrichens

La mappa computerizzata sulle ambulanze del Soccorso Avanzato «118» dovrebbe essere in teoria infallibile, perché oltre alle informazioni ricevute dal satellite, ogni ha una bussola elettronica propria, che nelle zone «buie» del segnale calcola gli spostamenti del mezzo attraverso i giri delle ruote: «Esattamente lo stesso principio del contachilometri - paragona Occelli -: partendo dall'ultima posizione indicata satellite, calcola lo spostamento in metri e indica l'esatta nuova posizione».

«Il doppio impianto di radiolocalizzazione e radiodestinazione - conclude Enrichens - per il momento è attivo soltanto Torino, Collegno, Grugliasco, San Mauro e Settimo. Negli altri Comuni della provincia c'è qualche problema di "ponte" quindi attiveremo per ora solo la radiodestinazione, cioè la mappa in ambulanza che guida i soccorritori». (m. acc.)

IN BREVE

Cambio di consegne al Distaccamento aeroportuale di Torino - Caselle. Dopo due anni lascia il comando colonnello Francesco Fadda. Subentra il tenente colonnello Carlo Materazzo, 50 anni, proveniente dal comando aeroportuale di Vicenza.

LEUCEMIA. Chiedono aiuto al comune di Collegno i genitori un giovane zingaro rom malato di che prossimi giorni sarà dimesso dalle Molinette. «I medici ci hanno sconsigliato di farlo ritornare al campo, dicono che è troppo debole e potrebbe ammalarsi ancora di più» spegano i genitori di Sacha, 17 anni, che ha già una moglie sedicenne. La famiglia, composta da sette persone (Sacha ha tre fratelli più piccoli, disposta lasciare la vita del campo per trovare sistemazione temporanea fino al trapianto del midollo, appena verrà trovato un donatore compatibile. «Ci bene qualsiasi cosa: anche un vecchio rudere da ristrutturare» dice il padre di Sacha. Per il giovane rom, il comune di Collegno ha mobilitato tutte le associazioni gli organi informazione per trovare una sistemazione.

In corso Giulio Cesare, la scorsa notte, verso le 2,30, un automobilista è stato picchiato a scopo rapina da due giovani che facevano l'autostop. La vittima è Paolo Francini, 43 anni, residente a San Mauro. Gli aggressori sono Leonardo Dipolo, 19 anni, corso Giulio Cesare 25, e C. B., 15 anni. Non appena il Francini si è fermato per far salire in auto i due ragazzi è stato tempestato di pugni e calci.

Tre giovani sono stati denunciati per avere imbrattato di vernice spray la notte scorsa i di una caserma, in via Bologna 190. Si tratta di Aldo Farlucci, anni, disoccupato, e Vito Quercia, magazziniere, entrambi con domicilio in via Viriglio 42. Con loro Antonino Gala, 19 anni, via Viriglio 40.

RAPINATI IN BANCA. Rapina alla filiale dell'istituto bancario San Paolo di Sebastopoli 267. Due giovani hanno fatto irruzione nella banca obbligando il cassiere a consegnare il denaro custodito nella cassa, circa 14 milioni. Al momento della rapina erano presenti direttore Davide Ninghetto, 34 anni, un'anziana cliente che i due malviventi hanno minacciato.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE, SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO GARANTITE, COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": CON LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN MASSIMO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ASPETTANO TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000, n. rate 20, importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

AUTOTURATI
TORINO - C.so Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SUGLI TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, Tel. (011) 6604144
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
Numero Verde
167-802005

Erano intervenuti per domare un incendio in un capannone

I pompieri restano senz'acqua

Borgaro, Comune sotto accusa

Un incendio ha completamente distrutto l'altra notte il deposito delle Manifatture Torinesi di via Piemonte 17 nella zona industriale alla periferia di Borgaro. Le squadre dei vigili del fuoco di Torino, Caselle, Venaria e San Maurizio, in tutto una cinquantina di uomini, per circoscrivere le fiamme divampate intorno alle 23 ci hanno messo più di sette ore. Ce ne avrebbero impiegate certamente di meno ma, quando hanno collegato le prese delle autobotti con i bocchettoni dei superidranti per il rifornimento rapido, di acqua ne è uscita appena un filo, pressione minima, poi più niente. Così almeno si legge sul rapporto preparato proprio dai vigili del fuoco. Un imprevisto che ha fatto andare in escandescenze gli amministratori delle Manifatture Torinesi, stabilimento che dipende dal gruppo Sidim Italia di Asti. «E' il Comune di Borgaro che deve garantire l'erogazione sufficiente di acqua da questi idranti - spiega il responsabile della fabbrica Aldo Zunino -, ci siamo collegati direttamente all'acquedotto municipale di Torino nel 1994 ed un anno più tardi gli operatori dell'ufficio tecnico del municipio hanno controllato che tutto fosse in regola». Continua: «Con l'utilizzo del nostro impianto di emergenza non è stato possibile salvare nulla. Nei 5000 metri quadrati del capannone erano accatastati scatoloni contenenti pettini, spazzole e specchietti da trousse pronti per essere messi in commercio».

Il fatto è che le autocisterne dei vigili hanno tentato di rifornirsi anche da altri superidranti sistemati nella zona industriale. L'unico con la pressione sufficiente, quello dei magazzini Bravissimo, distava circa 1 chilometro. «Da tutti - confermano - usciva l'acqua con una pressione insufficiente per rifornire i mezzi e mercare di contenere la portata dell'incendio in tempi rapidi». L'erogazione dei superidranti dovrebbe, secondo legge, fornire dai 450 ai 600 litri di acqua al minuto e l'altra notte c'è voluta più di mezz'ora per riempire una cisterna da 8000 litri. «Assurdo - continua Zunino -, ora decideranno gli avvocati se qualcuno ha delle responsabilità». Le indagini, anche sulle cause che hanno provocato l'incendio, sono condotte dai carabinieri di Caselle e Venaria.

Il capannone distrutto dall'incendio. Sopra, l'assessore Vincenzo Barrea

Dal municipio replicano «Non c'erano problemi»

Dal Comune si respingono tutte le accuse. «A me risulta che ci siano stati dei problemi - mette subito in chiaro l'assessore ai Lavori Pubblici, Vincenzo Barrea -, in mattinata abbiamo fatto una verifica: pressione ed erogazione risultati uniformi anche in quella zona ci troviamo ai confini della rete idrica».

Paulo Filippa, l'operaio responsabile dell'ufficio tecnico, che è già intervenuto in nottata: «Il mio compito è quello di verificare che ci siano guasti all'acquedotto e l'altra notte non ho riscontrato anomalie».

Gianni Giacomino

Paura, ma nessun ferito. Alla Sagat rispondono: «Non ci risultano decolli anomali»

Caselle, cadono le tegole da un tetto

Gli abitanti: «E' colpa del passaggio di un aereo cargo»

Attimi di paura stamattina nel pieno centro storico di Caselle. Una decina di tegole da un tetto è finita direttamente sull'asfalto di via Torino. Erano circa le 10,30 e fortunatamente nessun passante è stato colpito, solo un automobilista a bordo di una 127 ha rischiato danni alla carrozzeria. Un incidente che è già successo altre volte anche se la gente ormai sembra abituata. «E' sempre il solito problema, quello del passaggio degli aerei - taglia corto Sandro Currò, che con la moglie gestisce la caffetteria Paradise, sistemata proprio nel punto dove "volate" le tegole -. Qui quando passano i jumbo, i cargo o gli aerei militari tremano anche i lampadari, i vetri delle finestre. Un vero e proprio vento artificiale». Nicola Roberti, che abita all'ultimo piano del palazzo di fronte: «Ho visto cadere quelle tegole, prima sia passato un bel po' di tempo, ormai siamo abituati». E il sindaco Giovanni Rosito, prima di partire per le ferie ha dato mandato ad uno studio legale per il controllo dei danni provocati dal passaggio degli aerei. «Vogliamo prendere misure cautelative nei confronti dei cittadini - chiarisce -, la situazione è insostenibile, più volte abbiamo segnalato i problemi alla Sagat, ma sembra che l'unico modo per risolverli sia il tribunale».

Stupore alla Sagat alla notizia che i vigili del fuoco sono intervenuti a bonificare i tetti danneggiati dal passaggio dei cargo. L'ing. Claudio Boccardo, direttore della società dell'aeroporto, afferma che nessun aereo è partito negli ultimi giorni «per pista 18», cioè in direzione di Caselle: «Non comprendiamo come sia venuto fuori il problema perché non ci risulta nessuna anomalia: abbiamo chiesto conferma anche alla torre di controllo». Dopo essersi informato, l'ing. Boccardo ammette che qualche problema di tegole pericolanti può esserci stato: «Forse sono anche originati dal traffico delle settimane passate, ma non ci risulta nessun decollo anomalo».

Le province di Alessandria, Asti e Cuneo aprono per voi i loro castelli.

Un viaggio nella terra del basso Piemonte vi offre la possibilità di visitare ben oltre 45 castelli, molti dei quali appena aperti al pubblico. Attraverso un affascinante percorso storico dal XI al XVI secolo potrete scoprire i tesori racchiusi nei manieri dei conti di Alba e abitati da Cavour, Silvio Pellico e dalla più antica nobiltà piemontese. Oltre ai parchi e ai tour, sono da visitare anche le Cappelle affrescate, i sabba medievali, le fiabe vecchie e i musei privati. Fino al 13 ottobre una guida vi racconterà la storia, le gesta e le leggende di questi preziosi testimoni medioevali. Telefonando al numero verde potrete avere tutte le informazioni sulle visite guidate e sugli altri itinerari proposti dalla Regione. Per un weekend da favola, i castelli del Piemonte vi aspettano.

Numero Verde 167-329329

PIEMONTE Spirito Europeo

Per la pubblicità su LA STAMPA

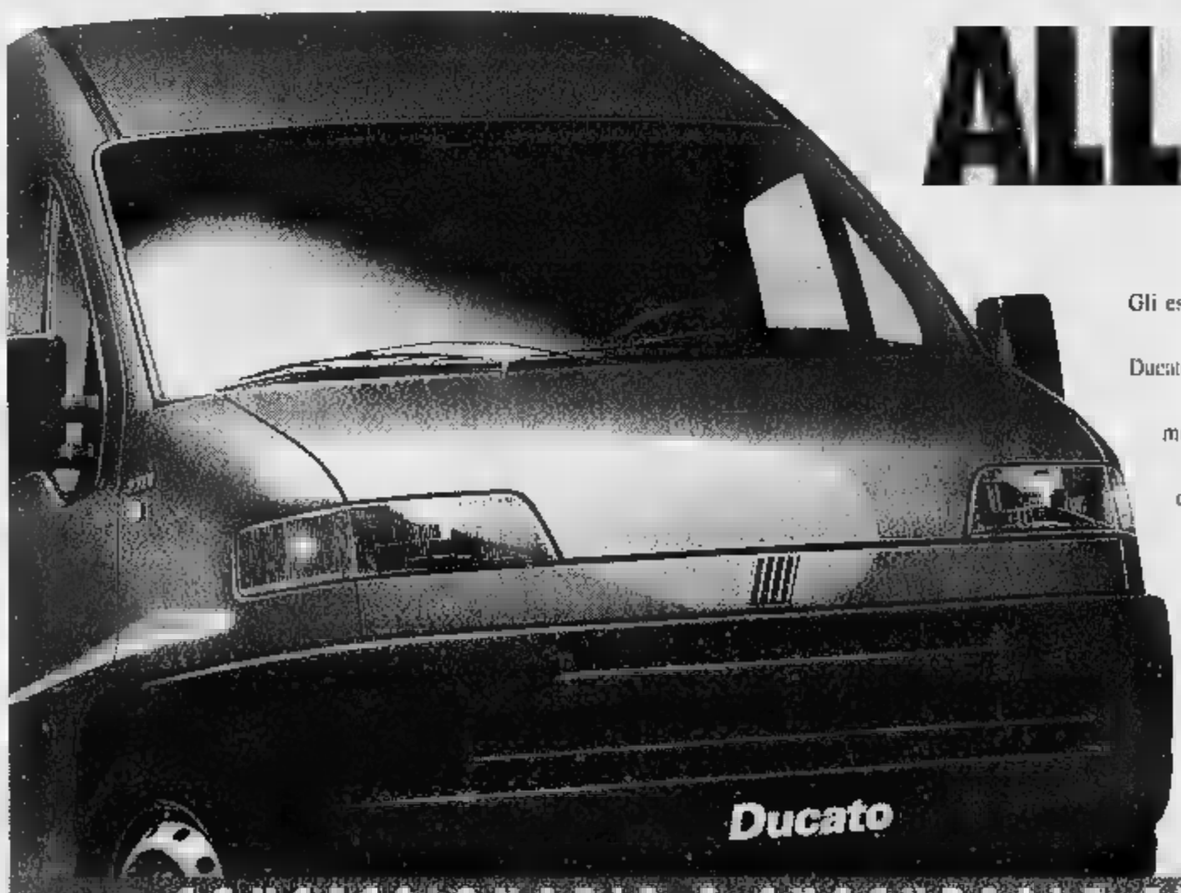
20123 MILANO Via Carducci - Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

PK publikompass

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità, Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FIAT PATTO CHIARO Il prezzo alla luce del sole

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.600.000. Quota contanti + IVA + messa in strada: £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.821.342. Durata: 36 mesi. 36* rate 36 da £ 509.103 cad.cuna. Spese apertura pratica: £ 240.001. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 salle vetture disponibili in sede, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO • **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE • **BONO** CHIVASSO • **ESSEEFFECAR** CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • **F.LLI MOLINAR** VENARIA • **LINEA** PINEROLO • **MELLANO E GRIFFA** ORBASSANO • **NOVAUTO** IVREA • **ORECCHIA E** TORINO
PAGLIERO RIVAROLO • **PROGETTO** TORINO • **SARAUTO** ROSTA • **TORINO AUTO** TORINO • **V.A.R.T.** RIVOLI • **SUCCURSALE TORINO** TORINO

La Loggia, il Coreco invia gli atti in Procura

Il «Piano» dai giudici

Un conflitto di interessi sulla variante chiama in causa il marito del sindaco

A fianco il sindaco Antonella Griffa e, sopra, [redacted] Tuninetti

Prosegue a rilento l'iter burocratico del progetto di variante del piano regolatore del Comune di La Loggia. Dopo gli esposti della minoranza e le polemiche della giunta guidata da Antonella Griffa, anche la procura di Torino potrebbe mettere un freno all'adozione dello strumento urbanistico. Il Comitato regionale di controllo, che già a luglio aveva sospeso la delibera votata in Consiglio, poco prima della pausa estiva ha inviato alla magistratura tutta la documentazione relativa al piano regolatore, allegando gli esposti firmati dal consigliere di minoranza Gianna Tuninetti. Al [redacted] delle polemiche un presunto conflitto di interessi sollevato durante la votazione in aula del 14 giugno scorso. L'accusa di irregolarità, che minaccia di invalidare la decisione dell'amministrazione, sarebbe legata alla presenza in Consiglio comunale del consigliere di maggioranza, Angelo Migliozzi, marito del sindaco. «In quella seduta - dice Gianna Tuninetti -, il sindaco lasciò l'aula spiegando che non poteva partecipare alla discussione perché un [redacted] parente poteva essere interessato al piano regolatore. Per lo stesso motivo anche il marito avrebbe dovuto abbandonare il Consiglio: non fa parte pure lui della parentela?». Subito il consigliere di minoranza aveva inviato un esposto al Coreco: da qui la sospensione della delibera, decisa all'inizio di luglio, in attesa dei chiarimenti da parte dell'amministrazione comunale.

La risposta del sindaco, contenuta in due pagine, è stata chiara: «Da successive verifiche risulta che le aree del mio parente [redacted] hanno avuto dal piano regolatore alcuna modifica della destinazione urbanistica. Inoltre, anche qualora fosse stato riscontrato un interesse diretto, si precisa che tra il consigli[redacted] Migliozzi ed il mio parente [redacted] si ravvisa alcun rapporto di affinità». Ma questa relazione non ha convinto la consigliere Tuninetti, che è tornata alla carica: «Non è vero - protesta -: carte alla mano posso dimostrare che [redacted] proprietà in questione si trovano [redacted] zone interessate dal piano regolatore. Non [redacted] [redacted] dubbio». L'assessore Giovanni [redacted] Stefano, per ora, in attesa del rientro dalle vacanze del sindaco, ridimensiona il tono delle polemiche: «Il piano?». Prosegue: «Il Coreco ha revocato la sospensione, al più presto verrà ripubblicato [redacted] poi inviato in Regione». E aggiunge: «Certo, rimane ancora da sciogliere il nodo, discutibile, sul conflitto di interesse: solo la procura potrà stabilire se il marito del sindaco è affine oppure no al grado di parentela».

Massimiliano Peggio

Busano, condannata: non ritirava le quote degli iscritti

Azienda discriminava il sindacato autonomo

A giugno la Flmu - federazione lavoratori metalmeccanici unitaria - aveva denunciato al pretore, per comportamento antisindacale, un'azienda di Busano, [redacted] «Fils», società specializzata nello stampaggio a caldo di acciaio. Motivo? L'azienda aveva deciso [redacted] sospendere il ritiro delle trattenute sindacali [redacted] favore della Flmu, perché [redacted] sindacato, a cui aderiva una trentina di dipendenti, [redacted] risultava firmatario del contratto nazionale di lavoro della categoria.

Ora [redacted] arrivata la sentenza del pretore del lavoro che ha dato pienamente ragione alla Flmu, riconoscendola di fatto come sindacato di base.

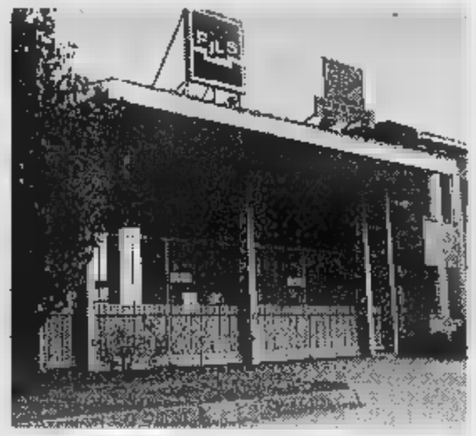
L'azienda, infatti, dovrà - come primo atto - restituire ad [redacted] dei dipendenti 147 mila [redacted] 200 lire. Soldi delle trattenute sindacali regolarmente effettuate all'inizio dell'anno, ma mai versati alla Flmu. I tempi non sono ancora stati definiti, ma [redacted] tutto dovrebbe concretizzarsi nel giro di qualche settimana.

Il pretore [redacted] lavoro, inoltre, ha imposto alla società l'obbligo, per il futuro, [redacted] agire con il [redacted] soggetto sindacale come farebbe con quelli confederali. Cioè effettuare [redacted] trattenute e versare il denaro al sindacato nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

Una sentenza che, ovviamente, fa contento il segretario provinciale Flmu, Giovanni Zungrone. «In fondo - dice - è stato solo fatto rispettare il dettato dell'articolo 39 della Costituzione: quello che riconosce la possibilità ai lavoratori [redacted] riunirsi in associazioni sindacali. [redacted] se non bastasse c'è [redacted] mezzo anche il referendum, quello di due anni fa, che aveva riconosciuto a tutti gli stessi diritti. Lo avevamo già ampiamente anticipato che la legge era dalla nostra».

La battaglia alla Fils - iniziata a giugno - [redacted] sfociata anche in assemblee e volantinaggi davanti allo stabilimento. «Questi comportamenti - scrivevano, in sintesi, i portavoce dei lavoratori - ci fanno ritenere che all'interno della [redacted] Fils si sostenga un sindacato di comodo, uno di quelli che hanno firmato l'accordo sul costo del lavoro e che ha tagliato stipendi e pensioni». Oggi, Zungrone, è più possibilista e spera in una maggiore apertura dell'azienda al sindacato che rappresenta. «In passato - dice - abbiamo dovuto registrare molta chiusura nei nostri confronti. C'è da sperare che la sentenza del pretore del lavoro porti anche [redacted] comportamenti quotidiani un po' più di tolleranza verso di noi e verso i nostri iscritti. In fondo, contiamo già una trentina [redacted] adesioni [redacted] siamo il secondo sindacato in quell'azienda. La nostra voce, pertanto, ha il diritto di essere ascoltata. Avviare altre vertenze per questioni minori sarebbe decisamente antipatico per tutti».

[l. pol.]



L'ingresso della «Fils» di Busano, azienda specializzata nello stampaggio a caldo: la ditta è [redacted] condannata per comportamento antisindacale perché [redacted] ritirava le [redacted] degli iscritti alla Flmu

IN BREVE

■ **LEINÌ.** I carabinieri di Leinì hanno arrestato l'altra notte Antonio Fiumanò, pregiudicato tossicodipendente di 28 anni, residente [redacted] Leinì in via Mattei 118. I militari lo hanno sorpreso mentre rubava nell'auto [redacted] Pietro Baudo.

■ [redacted] Fermato dalla polizia stradale [redacted] Chivasso al volante della sua «Punto» per [redacted] controllo in corso Romania [redacted] Torino, Alessandro Bernardo, 42 anni, residente a Volpiano in via Canova 6, è stato trovato [redacted] possesso del bollo falso 1996 sulla patente. L'automobilista ha dichiarato che pure la marca sulla patente della moglie, Teresina Bruni, 40 anni, l'aveva avuto dal cognato. I due coniugi sono stati denunciati.

■ [redacted] [redacted] [redacted] «I trapianti oggi», è il [redacted] del convegno che [redacted] terrà a Luserna questa sera alle 21 nella Sala Mostre in [redacted] Ex Deportati [redacted] Internati. All'incontro parteciperanno i maggiori esperti [redacted] settore. Al tavolo dei relatori tre persone, che [redacted] conteranno la loro esperienza [redacted] Trapiantati. E due rappresentanti della Chiesa cattolica e valdese.

■ [redacted] Entrano nel vivo questa settimana gli appuntamenti della patronale in onore al beato Angelo Carletti. Stasera alle 21 gara podistica 2° Palio dei borghi e frazioni per il campionato canavesano. Domani 41ª fiera mercato del Carletti: all'interno del foro boario di piazza d'Armi avrà luogo un'esposizione [redacted] bovini ed equini, mentre nell'area adiacente verranno presentate le ultime novità di macchine e attrezzature agricole. Alle 16,30 gara di tamburello tra [redacted] rappresentative di serie A e B; alle 21 [redacted] piazza del Municipio degustazione di piatti e prodotti tipici. Giovedì 29 alle 21 presso il campo sportivo «Ettore Pastore» gran concerto di Enrico Ruggeri.

UN FURTO PARTICOLARE

I ladri si sono finti fornitori e hanno rubato 4 carrelli elevatori

«Colpo» da ottanta milioni

All'ipermercato «Bennet» di Pavone

Un [redacted] bottino da quasi ottanta milioni. Hanno fatto il pieno i ladri che, la scorsa notte, hanno preso di mira l'ipermercato «Bennet» di Pavone, aperto appena quattro mesi fa. Probabilmente, fingendosi fornitori, all'alba, sono [redacted] entrati nel cortile del megamarket e hanno rubato quattro carrelli elevatori [redacted] alcuni raddrizzatori elettrici per batterie, [redacted] tutto sistemato sotto la tettoia che consente l'accesso [redacted] magazzini. Un colpo fortunato, [redacted] c'è che dire, scoperto dai dipendenti arrivati di buon'ora per lo scarico delle merci dai Tir in attesa. Inutile l'immediata denuncia: i carrelli secondo gli investigatori dei carabinieri potrebbero già aver preso la strada di qualche magazzino, magari fuori provincia. «E' materiale - sostengono alla Bennet - che ben difficilmente può essere riciclato».

Ma quello dell'altra notte, seppur particolare, non è il primo furto che viene messo a segno nel più recente centro commerciale del Canavese. Prima ancora [redacted] aprire i battenti i ladri erano riusciti a trafugare l'antenna parabolica montata sul tetto della struttura. E all'interno dell'area commerciale del supermercato il taccheggio è frequente. Dal giorno dell'apertura ad oggi sono già state denunciate due persone: tra queste anche un tranquillo pensionato che, in modo indifferente, aveva tentato di passare attraverso le casse con una camicia e una cintura di cuoio. E dire che di accorgimenti tecnici per arginare il fenomeno, il direttore del centro, Fabio Prandini, ne ha fatti sistemare parecchi, in tutto il locale. Dalle telecamere a circuito chiuso alle spie elettroniche [redacted] fianco alla cassa che fanno suonare un allarme se si cerca di far uscire merce senza pagare. Ma [redacted] basta lo stesso. Tanto che i furti di merce vengono quasi considerati una voce [redacted] spesa «inevitabile» e [redacted] cui non c'è rimedio. In un centro commerciale come quello di Pavone si calcola, mediamente, il 2 [redacted] il 3 per cento del fatturato. Per capire: più o meno una ventina di bilici stracolmi di merce che se no [redacted] senza che [redacted] possa farmarli.

[l. pol.]

Il megamarket Bennet e il direttore Fabio Prandini

Susa, dalla Polstrada

Guidava ubriaco Denunciato [redacted]

La polizia stradale [redacted] Susa negli ultimi [redacted] ha denunciato per guida in stato di ebbrezza 50 persone sull'Autofréjus. L'ultima denuncia risale alle 5 [redacted] ieri mattina all'uscita dello svincolo di Venaus dell'A32. I poliziotti hanno fermato per il controllo con l'etilometro il conducente di una Peugeot 106, Carlo Romeo, [redacted] anni, Susa, via Carlo Alberto Dalla Chiesa 8: è stato denunciato per guida [redacted] stato di ebbrezza e la sua patente ritirata (verrà sospesa per un mese dal prefetto). Nell'ultimo giorno festivo la polizia di Susa ha effettuato 83 contravvenzioni con il «multanova» ad automobilisti che superavano i 110 km/h (il limite è [redacted] 100 l'ora) nella tratta Bussoleno-Rivoli. [redacted] questi automobilisti 10 superavano i 148 l'ora e sono quindi stati fermati da una pattuglia per il ritiro della patente (sospensione prevista da uno a [redacted] mesi) e multa di 540 mila lire. «I controlli continueranno» assicura Mar[redacted] Grienti, comandante della Polstrada di Susa, e precisa: «Sono [redacted] non punitivi [redacted] indirizzati alla prevenzione perché l'alta velocità e l'alcol [redacted] [redacted] maggiori cause degli incidenti più gravi».

SCANTAMBURLO TAPPETI
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 5883[illegible]
PREZZI ESTIVI GRANDI SCONTI
Alcuni esempi

PASSATOIA PERSIANO OSSENABAD	592x77	£. 2.800.000	£. 1.400.000
PASSATOIA PERSIANO	980x90	£. 4.200.000	£. 2.100.000
TABRIZ VECCHIA MANIF. [redacted]	390x300	£. 4.200.000	£. 2.100.000
KIRMAN LAVAR PERSIANO	250x150	£. 1.300.000	£. 650.000
KIRMAN LAVAR PERSIANO	147x147	£. 1.000.000	£. 500.000
MASHAD PERSIANO	299x286	£. 4.800.000	£. 2.400.000
MASHAD PERSIANO	343x243	£. 3.960.000	£. 1.980.000
[redacted] PERSIANO	297x197	£. 3.080.000	£. 1.540.000
SASAVE' PERSIANO	292x195	£. 2.000.000	£. 1.000.000
[redacted] PERSIANO	308x205	£. 3.240.000	£. 1.120.000
TAPPETO BULGARO	276x275	£. 2.600.000	£. 1.300.000
CAUCASICO VECCHIA MANIF.	260x130	£. 2.800.000	£. 1.400.000

APERTI ANCHE DOMENICA • LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

Tutti in bici con Cortaldo!
Vieni subito a ritirare la CORTALDOCARD che ti permette con una spesa entro Settembre di £.1.500.000 di avere in REGALO una stupenda Mountain Bike Montana.
LE MIGLIORI MARCHE DI OROLOGI E GIOIELLI ANCHE A PICCOLE RATE MENSILI.
APERTI AD AGOSTO
CORTALDO CARD
Inaugurazione: CORTALDO GIOIELLI a Torino in Borgaro 72
PROT. N. 960735687 DEL 23/5/96

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO

Airone, via Rattazzi 5, telefono 545.513; **Al Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Alla [illegible] di S. Francesco**, [illegible] S. Francesco [illegible] Paola 27, telefono 812.59.50; **[illegible] Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Al Primo Piano**, via Po [illegible], telefono 817.21.90; **[illegible] 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, telefono 812.55.68; **B[illegible]e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Boleè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Brik**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.555; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.642; **[illegible] Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **[illegible] Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia [illegible], telefono 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80; **Due Mondi**, [illegible] Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, corso Palestro 15, telefono 537757; **Il [illegible]** corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via San Francesco [illegible] Paola 48, telefono 812.61.19; **[illegible] Grigliarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **La Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; **La Caravella**, via Vasco [illegible], telefono 839.51.05; **La Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.534; **Lagrange**, [illegible] Lagrange 42, telefono 533.231; **La Magnolia**, [illegible] Mercantini [illegible], telefono 531.029; **L'Agriloglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03; **La Pergola Rosa**, [illegible] XX Settembre 18, telefono 537.562; **[illegible] [illegible] Rossa**, [illegible] Passalacqua 3/b, telefono 530.816; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **L'Osto [illegible] Borghi [illegible]**, [illegible] Tasso 7, telefono 436.48.43; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Lullaby**, via [illegible] Settembre 5, telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello [illegible], telefono 542.542; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piave 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 9, telefono 543.578; **Pastissimo**, via Volta 8, telefono 545896; **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso [illegible] 3, telefono 533.085; **Platti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.758 (solo pranzo); **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384; **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Rendez-Vous**, corso Vittorio [illegible] 38, telefono 887.666; **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04 25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città [illegible] telefono 521.4097; **Torino 1**, [illegible] Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, via Nota 7, telefono 521.30.86; **Trait d'Union**, [illegible] Stampatori 4, telefono 541.979; **Tre [illegible]**, via Bellezia 37, telefono 436.65.53; **Xia**, via Parini 14, telefono 542.540.

CINESI:

Du Cheng, [illegible] XX Settembre 82, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

SAN [illegible]

Il Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, telefono 650.68.69 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono 857.393; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.84.26; **[illegible] del [illegible]o**, viale Virgilio 25, telefono [illegible]77; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498; **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5187111; **Da Cinzia**, via Madama Cristina 165, telefono 896.35 15; **Dal Seletta**, via Belfiore 37, telefono 668.78.67; **[illegible] Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.16; **La Marchesa**, [illegible] Galliari 25, telefono 668.76.57; **Il Filo di Marianna**, [illegible] Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Fiagra**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria [illegible], telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nugget Saloon**, [illegible] Vittorio 21, tel 669.50.58; **L'Idrovolante**, viale Virgilio [illegible], [illegible] 668.76.02; **Milio Gusti**, corso Bramante 25, tel 319.92.00; **Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, tel. 650.51.68.

CINESI:

Cheng Du, [illegible] Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **[illegible] Badja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Taka [illegible]y**, [illegible] Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810.

[illegible]

SAN [illegible]

Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368; **[illegible] Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Camel Heba**, via [illegible] 26, telefono 562.8502; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; **Il 58**, via San Secondo 58, telefono 505.566; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo 84, telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537047.

CINESI:

Drago e Fenice, [illegible] Rosselli 86, telefono [illegible] 593.191; **Grande Oriente**, [illegible]so Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Ou-Hua**, [illegible] Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

[illegible] [illegible]

Antica Osteria [illegible] Borgo, via Borgo 15, telefono 447.27.97; [illegible], [illegible] Di Nanni 92, telefono 447.66.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio** [illegible] via Caraglio 39, telefono 3856003; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Michele e Franco**, via San Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.65; **Pastarito**, [illegible] Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvano**, [illegible] Monginevro 69, telefono 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648. **Stenu**, [illegible] Peschiera 166, telefono 386.317.

CINESI:

Bambù, [illegible] Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967.

CENTRO - CIT TURIN
POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.30; **[illegible] solito posto**, via Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, telefono [illegible] 433.22.13; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90; **Pitro**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **Passatempo**, corso Francia 318, telefono 779.33.30; **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56; **Shimming**, [illegible] Issiglio [illegible], telefono 385.51.15 (solo cena). **Tu e Io**, via Adamello [illegible]3, telefono 403.0219; **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.

CINESI:

Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

CAMPIDOGLIO
[illegible] - [illegible]

[illegible] Centro, via Balbis 11, telefono 489.763; **Alla Grupia**, [illegible] Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone [illegible], telefono 436.24.06; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16, **Masino**, [illegible] Montegrappa 29; telefono 758.277; **Etrusco**, [illegible] Cibrario 52, telefono 480.285; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita [illegible], telefono [illegible], **L'Osteria del Capricorno**, via Cava 41, telefono 473.32.17.

CINESI:

Drago d'Oro, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717.

[illegible] - [illegible]

[illegible], via Bava 2, telefono 817.15.79; **Al Pramzan**, via Belnasco 5, telefono 859.323; **Campus**, [illegible] Torino 2, telefono [illegible] 835.143; **[illegible] Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898 07.17; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812 42.58; **Il Melograno**, corso Regina Margherita 22, telefono 817.13.05; **La brace**, via Napione 28, telefono 812.38.78, **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore** piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena); **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, telefono 812.27.14, **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837 332, **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono [illegible] 898.04.98

[illegible]:

Dong Hua, [illegible]o San Maurizio 25, telefono 888.054; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060; **Tety**, [illegible] Belgio [illegible], telefono 837.332.

[illegible] DI[illegible]
M. [illegible] - BARCA

Don Chisciotte, [illegible]o Giulio Cesare [illegible], telefono 281.311, **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07.46, **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262 20.58 **Rosa Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94, **Da Giorgio**, via Tartini 8, telefono 201 086, **[illegible] Giovani** [illegible] Vercelli 103, telefono 280.461, **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806, **Da Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03, **Del Buongustaio**, [illegible] Taranto 14, telefono 246.32.84, **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852 167, **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733 065; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Fortin**, via [illegible]siano Chiesa 8, telefono 273.16.72; **Il Melo**, [illegible] Parella 2, telefono 85.04.83, **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La [illegible] Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Cueva**, strada Settimo 75/g, telefono 273.16.22. **La Pergola**, [illegible] Mondrone 9, telefono 290.626; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **Locanda Batticalli**, strada dell'Arrivore [illegible], telefono 242.20.12; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, telefono 851.436; **Mazza**, [illegible] Giulio Cesare 53, telefono 851.430. **Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, telefono 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049, **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595.

[illegible]

Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Felice**, via Lanzo [illegible] telefono 226.47.60; **[illegible] Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242 66.40

[illegible] - VAL [illegible]

Accademia, [illegible] Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri 268, telefono 661.54.33; **[illegible] la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Al Bue [illegible]**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **[illegible] Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28, [illegible] strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada [illegible] Salice 178, telefono 660.14.95. **Cantine Risso**, [illegible] Casale 79, telefono 819.55.31; **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, [illegible] Chieri 48, telefono 898 02.50; **Cit Cavorat**, strada al Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Ciacolon**, viale [illegible] Aprile 11, telefono 56.10.911; **Cucco**, corso Casale 89, [illegible] telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30; **Garden**, strada Val Salice 2 telefono 660 39.43, **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **La Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 861.04.85; **[illegible] Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899 42.13 (solo cena), **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898 04 17; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, strada al Ronchi 84, telefono 661.29.20; **L'Vej Osto**, via Beria 32, telefono 860.8224; **La Vigna**, [illegible] Sicilia 12 telefono 661.21.11; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, [illegible] Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3 telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02 09; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71 **Trömlin**, via [illegible] Parrocchia 7, telefono 661 30 50, [illegible] **Somis**, strada [illegible] Pattonera 138, telefono 661 46 26

CINESI:

[illegible] Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57; **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono 661 36.49

[illegible] - [illegible]
LINGOTTO

[illegible] Gesto [illegible] Unità d'Italia 89/a, tel 67.34 94 **Città giardino**, [illegible] Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 667.05 03. **Il Griso**, piazza Bozzolo [illegible], telefono 663.70.17, **Il Pomodoro**, [illegible] Caprera 25, telefono 351.572; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono [illegible] 50.00, **La Frasca**, [illegible] Ventimiglia 152 telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 698.33.55; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, telefono 613.772; **Lucky Nugget**, corso Maroncelli, Palazzo Lavoro; **Marinaio** [illegible] Genova 53, telefono 664.71.01, **O' mangiamerica**, [illegible] Spotorno 31, telefono 673 995; **Quadrifoglio**, [illegible] Bene Vagienna [illegible], telefono 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa [illegible], telefono 309.01.63.

CINESI:

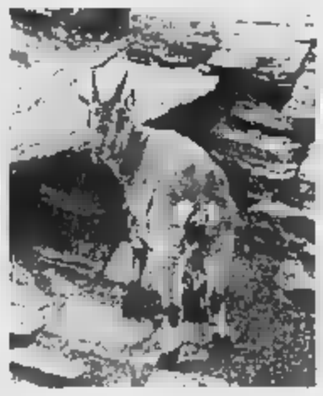
Casa Bel [illegible], via Veglia [illegible], telefono 323.938. **Hai Jing**, piazza Bengasi 15, telefono 606 1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317 6454 (solo cena), **Hua [illegible] Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **[illegible] [illegible]**, [illegible] Lepanto 4, telefono 319.75.22

I dati [illegible] segnalati [illegible] proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Oggi l'inaugurazione, previste anche tavole rotonde e visite guidate

Quando la natura diventa un film

Festival per ambientalisti nelle valli Orco e Soana



Le tematiche ambientali approdano sul grande schermo. Del rapporto uomo-natura parlano i documentari presentati al «Primo Cana- [illegible] International Eco Film Festival - Premio Gran Paradiso» in pieno svolgimento nei centri delle valli Orco e Soana. Una rassegna «di riflessione» attraverso i video a tema realizzati da quotate case di produzione mondiale, dal National Geographic alla Bbc, dalla Rai al Canal Plus francese. Stasera, alle 21, a Ceresole (capannone della Pro loco, Pian della Balma), è in programma la proiezione di tre filmati: lo spagnolo «Fuente de energias» parla «dell'importanza dell'acqua quale elemento capace di creare vita e ricchezza»; «La valle delle don- [illegible] (Svizzera) narra dell'incontro di due diverse esperienze di vita contadina al femminile; «L'Amazzonia di Joao» (Italia) racconta la storia di un guardiano della riserva Xixuaù in Brasile. Ma non è solo cinema, sempre a Ceresole, oggi e domani, si tiene il convegno «Le cooperative e i parchi», confronto tra gli enti che si occupano di attività didattico-divulgative. Da domani il Festival si sposterà a Pont Canavese. Alle 21, al Bocciofilo in [illegible] Oltre Soana, [illegible] visionati altri tre lavori: il francese «Le pelican de Ramzan le Rouge»; l'inglese «Distant horizons» (Orizzonti lontani) e il nostrano «Dancalia, là dove il tempo si è fermato» Giovedì, fuori concorso, il film «Un touareg prince de desert», testimo- [illegible] della [illegible] nomade degli Uomini blu. Fra le produzioni italiane segnaliamo ancora per venerdì 30 agosto «Laos. I popoli della montagna», viaggio [illegible] minuti nel Laos tribale alla ricerca delle sue etnie meno [illegible] Premiazione [illegible] vincitori, sabato 31 agosto [illegible] 21. Intorno alla rassegna, dicevamo, non solo cinema: questa infatti è anche una ricca settimana di eventi culturali, di spettacolo e scoperta di antiche tradizioni. Ad esempio, il 29 agosto a Valprato Soana ci [illegible] una tavola rotonda su «Il dissesto geologico»; il 30 ad Alpette è in programma la visita alla scuola del rame e alla chiesa parrocchiale con il fonte battesimale del Settecento; il 31 a Pont Canavese rievocazione di vecchi mestieri.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

Giorni [illegible]

Cinema. Al Centrale (via Carlo Alberto 27) «Il buio nella mente», inizio [illegible] 16. Anteprima al Forum Reale (Giardini Reali, lato Est; ore 21) [illegible] «Frankie delle stelle» di Lindsay-Hogg. All'Arena Metropolis (viale Bolardo 24, Torino Esposizioni), [illegible] 22, proiezione del film «Heat: la sfida» di Mann. In via Pagano, [illegible] 22, «Sotto il segno [illegible] pericolo» di Noy- [illegible].

Spettacoli. La rassegna letteraria di Jazz a Palazzo (giardini al Palazzo Reale, ingresso da viale [illegible] Partigiani), ore 21, propone «I libri prossimi venturi», novità per l'autunno. Alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) torneo a coppie di calciobalilla (ore 21) e serata musicale dal titolo «Diavolo tentatore» (ore 22). [illegible] Fort Apache (parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta), [illegible] 19, esibizioni di monta western e attrazioni circensi; ore 21, discoteca con il d.j. Lupo e ballo liscio [illegible] Il gruppo [illegible] Moon. [illegible] piazza Solferino, ore 20,30, dimostrazione di tango argentino e ballo liscio. A Grugliasco (parco Porporati, via Leon Tron) stasera, ore 21, tor- [illegible] di ping pong; alle 22 musica revival Anni 70/80 con il d.j. Hooker.

Chiamata [illegible] arti

[illegible] Inaugura [illegible] [illegible] 19 ai Murazzi (arcate 18/20/22) [illegible] quarta [illegible] che della rassegna «Chiamata alle arti». Espongono Giuseppe Piredda (fotografia); Mario Scognamiglio (riproduzioni in plastico di oggetti) e Alessandra Galbiati (terrecotte). Alle 22, lato dispari, concerto jazz italiano [illegible] Andrea Dulbecco, Roberto Regis, Alessandro Minetto e Furio Di Castri.

Music hall

Stasera al Cacao - [illegible] Concerto (viale Ceppi, Torino Esposizioni), ore [illegible], seconda parte del Music Hall degli Angeli Rossi a cura di Nicole Dior.

Festa della birra

Stasera, ore 22,30, a Susa, nell'am- [illegible] della Bierfest 96 - presso l'Autoporto - concerto rock del gruppo Lavori In Corso. Ingresso 7000.

Trapianti oggi

Stasera, ore 21,15, a Luserna San Giovanni (sala mostre) l'associazio- [illegible] Aido organizza un dibattito sul tema «Trapianti oggi», la donazione trapianti d'organi a scopo terapeutico in Italia.

Stages di [illegible]

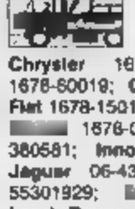
Proseguono per tutto agosto alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde [illegible] (telefono 011/0123266) gli stages [illegible] danza jazz e contemporanea, balli latino-americani, rock and roll e tip tap.

Corsi di musica

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] di musica e canto per bimbi e adulti curati dall'associazione Erremusica di via Claidini 43. Informazioni allo 011/4346302 in orario 16/19,30.

SERVIZI

NUMERI VERDI
(autosoccorso)



Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16018; [illegible] 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; [illegible] 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; [illegible] 1678-83011; **Land Rover** 1678-31048; [illegible] 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; [illegible] 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

[illegible] [illegible]

Bachiorrini, via [illegible] Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola 38, t. 751482; Calmotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Deferre, [illegible] Palermo 25, t. 2474252; Elettrocar, via Canischia 45, t. 331186; Fantini, via Ormea 90, t. 6692520; Pantò, corso Orbassano 300, t. 3113679; Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133; Supercar, via Morozzo 20, t. [illegible]; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t. 853843; Chiadomo, via Veronese 273, t. 226.6605; Quaranta, via Garizio 20, tel. 748.241.

IN PULLMAN
(in montagna)

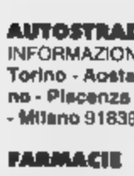
Autostazione corso Inghilterra inf. t. 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur: p. [illegible] so Inghilterra 8,15, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30; altre p. 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.
Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 8,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30; Champoluc 10,10. Altre partenze da Torino 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30.
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 8,30, Cervinia 8,45.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, t. 521.47.03; partenza 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7.05 solo fest.; 17,05 e 6,30 solo fer.
Torino-Sestriere: Inf. t. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze [illegible] Torino 8,30; 13,15; 16,35 e 16,50 solo fest.

IN [illegible]
(al mare)

Torino - [illegible]ni: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Milano Marittima 13, Cesenatico 13,20, Bellaria 13,38, Rimini 14,15, Riccione 14,43, Cattolica 14,58, Gabicce 15,05.
Torino-Lidi Ferraresi: Inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7.00, Ferrara 12.30, Comacchio 13.50, Lido Spina 14.00, Porto Garibaldi 14.10, Pomposa 14.15, Lido Nazioni 14.25, Lido Volano 14.35.

AUTOSTRADE [illegible]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9183944.

FARMACIE



Farmacie aperte dalle [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: Corso Regina Margherita 256; via [illegible] Romoli 51; p.zza Statuto 8; via San Marino 37; via Milano 11, corso Moncalieri 59; corso Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via San Marino 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; [illegible] Vitt. Emanuele 66; via San Donato 9; via Madama Cristina 62; [illegible] Reggio 1; corso Racconigi 166; via Monginevro 57; [illegible] Crescentino 34; [illegible] Belgio 160; p.zza Campanella 9; [illegible] Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; [illegible] Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; [illegible] Boccaccio 16; [illegible] Oropa 69; corso Trapani 150; corso Traiano 24; [illegible] Sebastopoli 272; [illegible] Vercelli 236; corso Traiano 86; [illegible] Porzio 1; [illegible] Vitt. Emanuele 162/bis; Via Borgaro 103; via Vibò 19 B; via Rochemolles 2; c/o FF.SS. Porta Nuova; via Teodorato 7; via [illegible] Paolo 49/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa [illegible] [illegible] Cimabue 8; via Filadelfia 142; [illegible] Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; [illegible] Grosseto 221; [illegible] Brescia 47; via Po 31; [illegible] Saluzzo 1; via del Mille 48; viale Falchera 86; via Nizza [illegible]; corso Francia 385; via Barletta 64/F; corso Regina Margherita [illegible] bis; via Del Carmine 1; via Filadelfia 271/c; corso Francia 35; via Aslago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa [illegible], [illegible] Passo Buole 59/C; largo Sempione 182 p.zza Gran Madre [illegible] Dio 1; c.so Unione Sovietica [illegible], largo Toscana [illegible], via Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 63; via Nizza 354; via Valentino Carrera [illegible] via Oglianico 4; via Tripoli 23; c.so Palermo 122. p.zza della Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256; via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65. via Frejus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; [illegible] Livorno 2, via Monginevro 178; c.so Giulio Cesare 158. c.so Vitt. Emanuele 84; p.zza Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio [illegible] 11; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; via Verbene 15/T; via Sacchi 46; c.so Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6; [illegible] Montegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; via Giolitti 2; via S. Francesco [illegible] Paola 10; [illegible] Genova 124; p.zza L. Bianco 10; [illegible] S. Teresa 21; via Mazzini 24; [illegible] Taranto 15; [illegible] Madama Cristina 14; via Nizza 27; via San Secondo 9; strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/B; [illegible] Arnaldo [illegible] Brescia 25; via [illegible] Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; [illegible] Di Nanni 42; [illegible] Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; via Cigna [illegible] c.so M. d'Azeglio 100; via S. M. Mazzarello 18; via XX Settembre 87.

Il Centro Dravelli annuncia la stagione '96-97

E' teatro stravagante si recita a «Soggetti»

Programmi per la stagione 96-97 al Centro d'Arte Varia Dravelli di Moncalieri. Ad organizzare le attività teatral-cabarettistiche nella [redacted] la di via Praclosa 11, sarà il gruppo dei Soggetti, che ha in serbo per i prossimi mesi un nutrito cartellone di iniziative e spettacoli. All'insegna di originalità e stravaganza, [redacted] varie manifestazioni previste: tutte ispirate ad inusuali formule spettacolari. «L'intento resta quello di promuovere inedite situazioni che sovvertano il tradizionale rapporto tra attori e pubblico» spiega Carlo Barbero. In concreto, abbondano le trovate insolite, come il recente e fortunato «Girogirocompro», già sottotitolato «Mercatino di arte varia», che sarà riproposto in forma di «baraccone». «Eliminata la connotazione "commerciale" che, [redacted] pure [redacted] forma ironica caratterizzava l'iniziativa, [redacted] pensa ora ad una sorta di fiera o di circo, con molti stand che ospiteranno spettacolini [redacted] performance di molti generi: varietà di proposte a disposizione del pubblico [redacted] aggiunge [redacted]ora Barbero. Lo spettatore, difatti, potrà scegliere liberamente tra diversi intrattenimenti e, proprio [redacted] [redacted] una fiera paesana, dovrà munirsi di gettone per partecipare alle «giostre» preferite. Tra gli stand non mancherà l'ormai tradizionale cabina del «Teatro confessionale»: altra invenzione dei Soggetti presentata, tra l'altro, anche all'ultimo Salone del Libro e, recentemente, [redacted] alcuni [redacted] muni della provincia, durante il «Festival delle Colline Torinesi». Si tratta, [redacted] ben sanno i frequentatori del Dravelli, di esibizioni destinate ad uno spettatore unico (che può optare, anche in questo caso, per il genere prediletto: dalle canzoni agli sketch, dalle poesie alle «scenette demenziali») [redacted] fruite in un apposito box con tanto di micro-platea e siparietto. Oltre a simili «iniziative speciali» non mancherà, in questa simpatica sede del cabaret nostrano, [redacted] cartellone dedicato agli spettacoli ospiti (le date non sono ancora stabilite). Tra i protagonisti della stagione 96-97, che si inaugurerà ad ottobre, figurano artisti che al Dravelli sono [redacted] casa, come Toni Mazzara, che riproporrà «Il contrabbasso» [redacted] Suskind per la regia di Michele Di Mauro o Federico Bianco o Giampiero Perone. E, ancora, da Domenico Brioschi (con due titoli: «Va' maliarda al tuo destin» e «Kurt Weil Songs» e Le Pause a Laura Culver e Francesca Rizzotti. [redacted] ancora, in varietà [redacted] generi, il Teatro del Frizzo con Mauro Piombo [redacted] Sandra Cavalli [redacted] (ne «Le tentazioni con prologo prodigioso senza senso») e l'Anonima Vocali in «Cinque vocali con sonanti». In programma pure nuove produzioni dei Soggetti. Il gruppo, in cui figurano anche Gennaro De Leo, Toni Spadaro, Marta Columbro e Simonetta Benozzo, ha realizzato un video, diretto da Di Mauro.

Michele Di Mauro regista de «Il contrabbasso» di Suskind che fa parte della stagione allestita a Moncalieri dal Gruppo dei «Soggetti»

Silvia Francia

Dal 30 settembre all'11 novembre, apre Nosetti con i «moderni»

Organisti di sette nazioni al festival in Santa Rita

XIII Festival Organistico Internazionale: sette concerti con i massimi specialisti di altrettante nazioni, dal 30 settembre fino all'11 novembre, [redacted] 21, nel Santuario [redacted] Santa Rita tradizionale sede del festival. Ma accanto [redacted] concerti eminentemente organistici, spiccano gli appuntamenti di Natale, il Concerto Spirituale della Settimana Santa [redacted] il Concerto della Festa Patronale di Santa Rita, che costituiscono la degna proiezione del Festival. A Mas[redacted] Nosetti, che recentemente ha inciso un cd dal titolo «La musique d'orgue italienne», realizzato con l'organo Serassi della cattedrale di Valenza e ispiratore della rassegna organistica internazionale, l'onore e l'onere di inaugurarla con un programma di tutto rispetto e particolarmente originale, che comprende «Recessional op. 96» di Williams Mathis, morto nel 1992; Sonata Seconda cromatica [redacted] Pietro Alessandro Yon; le Variazioni su una melodia giapponese dello stesso Nosetti; lo «Scherzo» di Deszö Antalffy-Zsiross e infine [redacted] Suite op. 5 di Maurice Duruflé. Il secondo concerto (7 ottobre) vede [redacted] partecipazione dell'organista tedesco-israeliana Elisabeth Roloff, artista celebrata in Inghilterra e Francia (ha suonato al Royal Festival Hall di Londra e in Notre-Dame di Parigi [redacted] nelle maggiori sale concertistiche dei Paesi dell'Est, che interpreta brani di Bach, Mendelssohn, Paul Ben-Haim, Chaim Alexander, di Marco Enrico Bossi, Josef Tal [redacted] Alexander Guilmant. Elisabeth Roloff [redacted] organista titolare della Chiesa del Redentore [redacted] Gerusalemme. Il 14 ottobre alle 21 toccherà al francese Gabriel Marghieri, il quale aprirà il recital con l'«Ave Maris Stella» di Nicolas de Grigny e lo chiuderà [redacted] una sua «Improvvisazione».

L'organista Massimo Nosetti

Con il concerto del 21 ottobre di Martine Reymond all'organo e Robert Iscner (cornetto), si entra finalmente [redacted] sintonia con i grandi [redacted] positori del Cinque-Seicento e Settecento: così si potranno ascoltare [redacted] apertura la «Ciaccona» di Buxtehude, mentre in chiusura, unica deroga contemporanea al programma, «Hier, oui! Mais aujourd'hui?» per organo e cornetto in prima esecuzione italiana. John Stansell (Stati Uniti) debutterà a Santa Rita il 28 ottobre con un programma dedica[redacted] [redacted] Bach, Mendelssohn, Schumann, Thomas, Franck, Paulus, Wagner, mentre il 4 novembre [redacted] volta del tedesco Wieland Meinhold che si dedicherà a Buxtehude, Beethoven, Meinohld e Reubke. A [redacted] altro americano di Cleveland, ma di origine ceca, Karel Paukert, l'onore di chiudere il festival, l'11 novembre con pagine di Bach, Kuchar, Seger, Wiedermann, Eben, Husa, Primosch, Kolb, Franck, Dupré.

Si arriva così al Concerto di Nata[redacted] del 20 dicembre, [redacted] Donato Cuzzato all'organo, a cui prenderà parte il Gruppo Vocale «Cantus Firmus» diretto da Massimo Nosetti, organista Roberto Bertero. Un «Natale» dedicato [redacted] canti popolari d'Europa. Il [redacted] marzo 1997, il Concerto Spirituale per [redacted] Settimana Santa, «Mors et Resurrectio» con gli ex allievi della classe di Organo [redacted] Composizione del Conservatorio di Cuneo. Infine, il 19 maggio Concerto per la festa patronale di Santa Ri[redacted] con l'organista americano Mark W. McClellan e il complesso vocale «Musica Laus» del Gruppo Cantus Firmus. Il festival è sostenuto dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dal Comune [redacted] Torino, dalla Fondazione Crt e dal San Paolo di Torino.

Armando Caruso

CHALET: ore 21,30 Fantafestival del liscio. [redacted] 84: 15,30 Rocky. 21 Rocky [redacted] Big Band in «Non solo boogie». PATIO+INVIDIA 661.4841. [redacted] 22,30.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA

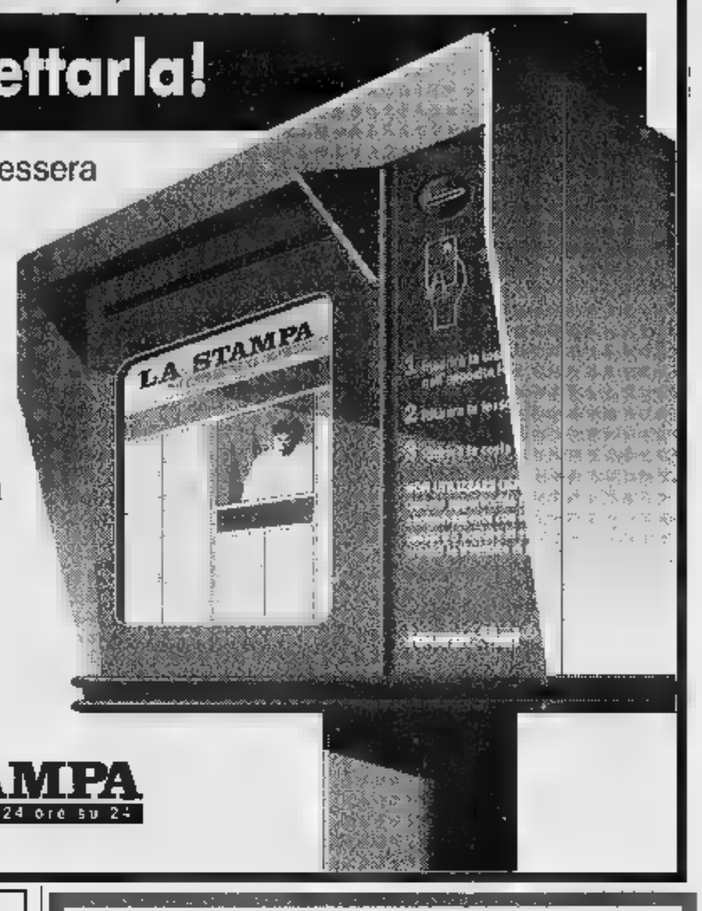
PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. [redacted]
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
[redacted]
Agenzia Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r.a.)
[redacted]0 ALESSANDRIA sig. BRUNO [redacted] *Agenzia Publikompass spa* Via Vochieri 60 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl *Agenzia Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.018-765.626
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' *Agenzia Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO *Agenzia Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.639
28100 NOVARA PUBLITIME srl *Agenzia Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 [redacted] SALOMINI srl *Agenzia Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 [redacted]. 0161/250.754-62.592
16121 [redacted] Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.580
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel [redacted]
17100 SAV[redacted] Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811. [redacted]
18038 [redacted] V[redacted] 47 - Tel. 0184/501.555

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante [redacted] avrai subito **uno sconto [redacted] 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.



Distributori Automatici Journ[redacted]

LA STAMPA
a portata di mano 24 ore su 24

al CENTRALE continua il grande cinema.

Da DOMANI il [redacted] in odore di scandalo

LA NOTTE IN CUI NACQUE L'ORGOGLIO GAY

«Divertente, trasgressivo, recitato alla grande, con musiche [redacted] trovate sceniche degne di QUENTIN TARANTINO».
(Dal libro di S. Veronesi: "LIVE")

VOLA AL CINEMA

[redacted] VATO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento [redacted] facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

MERCOLEDÌ [redacted] I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto*

IPPODROMO DEL TROTTO DI TORINO

Mercoledì 28 Agosto 1996 - Ore 20.45 - Si inaugura la nuova stagione di corse

INGRESSO GRATUITO

IPPODROMI [redacted] TORINO, Tangenziale [redacted] Uscita Debouché - Tel. 011/962.39.05

I SERVIZI *in Città*

[redacted] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.50
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[redacted]nto soccorso dentistico, Mollette, (20-23)
[redacted] ostetrica perm. S. An[redacted], 83961; [redacted] Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69; [redacted] 958.93.31; Alpes 0337 22.94.80; Aldesano [redacted] 63.01.56; Asido 33.13.01; Aldai 50.23.96 - 56.83.265; Ausi[redacted] 749.59.50; Ares 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; [redacted]. bianca 663.19.02; Piccole serve 650.32.63; Siado 437.17.30.

[redacted]
[redacted]. [redacted] Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 49.10.46; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Clscal, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolo[redacted] [redacted] C. 53.48.54; Samig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo [redacted] 614.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Aplca (epilessia) 31.80.623; [redacted]psca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 438.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo [redacted] 43.64.749; [redacted] 590.225; S.O.S. [redacted] 1678-13.000; Tel. Rosa 530[redacted] Serv. emergenza anziani [redacted] pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fon[redacted] Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
[redacted] [redacted] 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.26.94
canile 262.03.97
Lega [redacted] cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

PRONTO E STRADE
Soccorso stradale [redacted] 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram [redacted]
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sem: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboldino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizz[redacted] 193; Napione 31; Cerna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [redacted]. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
[redacted] Sell. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessa[redacted] Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Mancheri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalla 12,30-15 a battenti chiusi: v. Milano 11; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 59; c. Traiano [redacted] v. San Paolo 49/F; L Toscana 80; v. Carlo Alberto 24; v. [redacted] 354; c. De Gasperi 65; c. Giulio Cesare 156; v. Nizza 27; p. [redacted] 16

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. VRI. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [redacted]

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CASA PER LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto. **[Olimpia 2]**

AMICI PER SEMPRE. Drammatico. La forte amicizia che si crea tra due ragazzini vicini di casa, uno malato di Aids, l'altro figlio di un'alcolista. **[Chaplin 2]**

DEI RICORDI. Commedia. «L'educazione sentimentale» di una ragazza prossima al matrimonio, parte [illegible] e za, in una casa di campagna. **[Lilliput]**

APPUNTAMENTO COL Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando, così. **[Nazionale]**

BABYSITTER. Thriller. Una torbida storia ambientata nella provincia americana, protagonista una bella babysitter, sogno proibito dei ragazzini di un paese. **[Olimpia 1]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal [illegible] scozzese del 1300. **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate. **[Doria]**

IL NELLA MENTE. Drammatico Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Centrale]**

CITTADINO X. Thriller. Da una storia vera: omicidi e assassino, che terrorizza un'intera città. **[Ambrosio 3]**

CRYING. Drammatico. L'intricata dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza, dopo aver ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese **[Cristallo, Ideal]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di ormendo crimine, Stone rinchiusa nel braccio della morte. Un giovane avvocato cerca di salvarla. **[Erba 2]**

DOLLY'S Commedia. Liv Taylor è una studentessa in crisi che gioca a fare la cameriera in una taverna newyorkese, dove fa innamorare Victor, grasso e dolce. **[Ambrosio 1]**

DELLE 12. Fantascienza 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. **[Kang]**

GIOVANI Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di giovane leader si danno alla magia. **[Nazionale 1]**

GUILTRIP - LA COLPA. Drammatico. Ma e moglie che si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro pericoloso. **[Massimo 1]**

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo **[Lux]**

. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare a carcere. **(Erba 1)**

PUNT - DEVASTANTE. Azione. Inseguimenti, uccisioni, suspense per Sutherland. **[Eliseo Blu]**

HOOLIGANS. Drammatico. Quando il tifo diventa violenza. **[Eliseo Rosso]**

IL DEL CONVENTO. Drammatico. Una coppia in crisi cerca conforto in un antico convento, e negli archivi della biblioteca trova.. Il Diavolo **[Centrale]**

LEGAME MORTALE. Drammatico. Genitori delinquenti, dopo una rapina, «sganciano» la figlia di 6 anni a una coppia sterile poi continuano a tampinarla **[Victoria]**

LOCH. Commedia. Uno zoologo americano in Scozia per scoprire l'esistenza del mostro di Loch Ness e s'innamora di una ragazza del posto. **[Faro]**

L'ORA DELLA VIOLENZA - THE TUTE. Azione. Berenger è un ex mercenario che viene chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, fra professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti **[Arlecchino]**

DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Williams e Nathan Lane inedita coppia **[Studio Ritz]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi, cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo loro vita. **[Eliseo]**

QUANDO GLI VOLAVANO. Commedia. Soldati Usa risanciscono gli abitanti di un villaggio del Vietnam devastato recapitando sul luogo, a mo' di pacco postale, un elefante. **[Adua 2/3]**

UN RAGAZZO ALLA CORTE DI ARTU'. Avventura. Ragazzino patito del baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per una sfida corte di Artù **[Capitol]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2]**

SERGENTE BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo **[Reposi]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo folli piani del generale Rancor.
[Adua Eliseo, Romano]

DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999, in Los Angeles alla «Blade runner», violenza, follia, disperazione e nuova droga, lo «Squidge» che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino morte **[King]**

VITA DI CAMPAGNA. Commedia. La bella e inquieta Greta Scacchi arriva a sconvolgere la vita di un tranquillo e benpensante paese americano. **[Chaplin 1]**

Stasera il film di Lindsay-Hogg ■ Forum Reale; domani «Poeti dall'inferno»

Un nano e le sue «amiche» stelle

Storia di Frankie e di un handicap superato

Due anteprime cinematografiche sullo schermo del Forum Reale. Stasera, ore 21,15, dopo una breve apparizione nelle sale alla fine di luglio, viene proiettato il film di Michael Lindsay-Hogg «Frankie delle stelle» tratto dal primo romanzo di Raymo «The Dork of Cork». Nel cast figurano Anne Parillaud (la ricordiamo nella parte di Nikita), Matt Dillon e Gabriel Byrne (i soliti sospetti). E' la storia - si svolge in un periodo che va dalla fine della seconda guerra mondiale alla metà degli Anni 60 e viene rivissuta in flash-back - della madre di un giovane affetto da nanismo che riesca a riscattare questo handicap diventando una celebrità letteraria. La fuga da condizione di deformità e solitudine «avviene grazie alla sua esperienza d'isolamento e di giorni trascorsi a contemplare eclissi, piogge di meteoriti e stelle». Una «favola», insomma, di grande poesia e sensibilità, pietismi, girata a Dublino, Tenuta e nella contea di Kildare in Irlanda, dove è ricostruito un villaggio francese. Il protagonista, Frank Boid, è interpretato da due attori che esordiscono sullo schermo: Alan Pentony (Frank da giovane) e Corban Walker (Frank adulto).

Annunciato per l'autunno in Italia è «Poeti dall'inferno» (Total eclipse), di Agnieszka Holland, in calendario domani sera sempre al Forum del Giardini Reali. Il film racconta la romantica e travagliata vicenda di Paul Verlaine, moglie e Arthur Rimbaud, i poeti maledetti che hanno ispirato Jim Morrison, Jack Kerouac e rock generation. Nel cast Leonardo Di Caprio nella parte di Rimbaud, David Thewlis (Verlaine), Roman Bohringer e Domenique Blanc. Biglietti per le anteprime a 10 mila lire. La carrellata di titoli al Forum Reale proseguirà con «Dead man walking» di Robbins (giovedì 29); «Get shorty» di Sonnenfeld 30); «L'esercito delle 12 scimmie» con Brad Pitt e Bruce Willis (il 31). Ultima proiezione il 1° settembre «Riccardo III» di Loncraine. Il cinema all'aperto dei Giardini Reali, inserito nei Giorni d'Estate del Comune, sta dunque per andare in dopo colle-

Anche Matt Dillon recita nel del film «Frankie delle stelle»

zionato, in 75 serate, 26 mila spettatori. «Un 15% in meno rispetto allo scorso anno - dice Gaetano Renda, responsabile della programmazione -, dobbiamo tener conto che siamo stati pesantemente condizionati dalla pioggia: abbiamo dato forfait per 12 giorni. Il risultato finale è comunque positivo: senza intoppi avremmo incrementato di un 20% circa, segno che lo schermo sotto le stelle continua ad affascinare il pubblico» **[e. d. s.]**

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 250 • c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano**, di Simon Wincer, con Danny Glover, Ray Liotta. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ADUA 450 • c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Dr. 19,20; 21, 22,40. Ingr. 11.000

MULTISALA 1 • p. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dolly's Restaurant**, di James Mangold, con Shelley Winters, Liv Tyler. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96 2h 10'. Dr. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.

MULTISALA 3 • c. V. Emanuele 52, 547.007. **Citadino X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 12.000

c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**, di Robert Mandel, con Tom Berenger, Ernie Hudson. Dr.: 16; 18,10. Ingr. 10.000. Dr.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. **Un ragazzo alla corte di re Artù**, di M. Gottlieb con J. Hubbard, A. Gordon. 15,45; 18 ingresso 10.000. Dr.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000.

CENTRALE • v. C. Alberto 27. T. 540.110. **nte**, di C. Chabrol. Ore 15,45 **I ministeri del convento**, di M. Oliveira. Dr. 17,45; 19,20; 21. 22,40. Ingr. 10.000

C. via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **ta di campagna**, di M. Blakemore, con Sam Neill, Greta Scacchi. Dr.: 15,40; 17,55. Ingresso 10.000. Dr. 20,10; 22,25 ingresso 11.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Amici per sempre**, di Peter Horton, con Joseph Renfro. 15,45; 18 ingresso 10.000. Dr. 20,15; 22,30 ingresso 11.000

CRISTALLO v. 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Dr.: 16; 18,10 ingresso 10.000. Dr.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000

DORIA v. Gramsci 9. 542.422. **La bruta stagionata**, di Anna Di Francesca, con Edy Angelillo, A. Sorino. Dr.: 15,45; 18 ingresso 10.000. Dr.: 20,15; 22,30 ingresso 11.000.

GRANDE • p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa 40. Dr. 16, 17,40; 19,20. Ingresso 10.000. Dr. 21; 22,40 ingresso 11.000

ELISEO BLU • g. Sabotino. T. 447.5241. **Hollow Point**, di Sidney J. Furie, con T. Carrere, D. Sutherland. Usa '96 1h 40'. Dr.: 16; 18,10 ingresso 10.000. 20,20; 22,30 ingresso 11.000.

ELISEO • p. Sabotino. T. 447.5241. **Indigano**, di Philip Davis, con R. Dinsdale, R. Graham. Aria condizionata 15; 18,10 ingresso 10.000. Dr.. 20,20, 22,30 ingresso 11.000

Ellen MacPherson (Appuntamento...)

EMPIRE • p. Vittorio Veneto 5. 817.1642. **Bravehart - Cuore impavido**, di Gibson, con Mel S. Marceau, P. McGooman. Usa '95, 2h 57'. Ore 19 ingresso Ore 22. Ingr. 11.000

ERBA 1 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. Usa '95 2h 45'. Dr.: 19, 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 • Moncalieri 241. Tel. 661.5447 di S. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid. Usa '96 1h 42'. N.V. Dr. 20; 22.30. Ingr. 11.000

ETOILE v. Buozzi, a Roma. Tel. 530.353. **Pa lo**, di Alan Taylor, con M. Forsythe, V. Gallo, Il Trese 15.45. ingresso Dr. 20,15; 22,30 ingresso 11.000

PARO via Po 30, tel. 817.3323. **Loch**, di J. Henderson con T. Danson, J. Richardson, I. Holm. G. B. '95 1h 45'. Dr. 20,25, 22,30. Ingr. 11.000

c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4315. **Crying**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Kanyo. Dr.: 16; 18,10 ingresso 10.000. Dr. 20.20, 22,30 ingresso 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange days** K. Bigelow, R. Fiennes Bassett. Usa '95 2h 25'. Dr. 14.30, 17,15 ingresso 10.000. Dr. 20. 22,40 ingresso 11.000

MOLE • via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95 2h 10'. N.V. Dr.: 15; 17,30 ingresso 10.000. Dr. 20; 30 ingresso 11.000

LILLIPUT via XX Settembre bis. Tel. 537.100 **anni del** di J. Moorhouse, con W. Ryder, Bancroft, E. Burstyn. Aust '95, 1h 45'. Dr. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Hallowe'en 6**, di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan. Dr.: 15.40, 17,25, 19,10 ingresso Dr.: 20,55; 22,40 ingresso 11.000

MASSIMO 1 • v. Montebello 8. **Guiltrip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, con Andrew Connolly, Jasmine Russell, Peter Hanly. V. M. 14. Dr. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 1 • v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di Andrew Herring, con Robin Tunney, Neve Campbell. Usa Vietnam 14. Dr.: 16,30, 18,30. Ingresso 10.000. Dr. 20,30; 22,30 ingresso 11.000.

NAZIONALE 2 • via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Appuntamento col ponte**, di E. Schaeffer, con S. J. Parker, E. MacPherson. Usa V. M. 14. 1h 55'. Dr. 16,30; 18,30. Ingr. 10.000. Dr. 20,30; 22,30 ingr. 11.000

1 • Arsenale 31. 532.448. **Babysitter... un thriller**, di Guy Ferland, con A. Silverstone. J Usa 1h 30'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 • via Arsenale 31. Tel. 532.448. **a** di Jodie Foster, con A. Bancroft, D. McDermott, G. Chaplin '95 1h 55'. Dr. 16,30. 18,30. 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Dr.: 15,30; 17,15. 19 10.000. Dr. 20,45; 22,30 ingr. 11.000

O Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Dr. 16; 17,40; 19.10 ingresso 10.000. Dr. 20,50. 22.30 ingresso 11.000

STUDIO RITZ via Acqui. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. di M. Nichols, R. Williams, N. Lane, G. Hackman. Usa 96 15,45; 18 ingresso 10.000. Dr. 20.15, 22,30 ingresso 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **La gamma mortale**, di Wesley Strick, con Deryl Hannah, Keith Carradine. Dr. 15,45, 18 ingresso 20.15; 22.30 ingresso 11.000

VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

CHIOME via Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre

FREBOLI piazza Giulio 2 bis, telefono 612.23.12. Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana

LANTERI c.so Giulio Cesare. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA BORGHESE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

via Brandizzo 65. tel. 1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12. telefono 522.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24. tel. 650.3203. **Heat - La sfida**, di M. Mann con R. De Niro, Al Pacino. Ingr. 7000

FORUM REALE v.le Luzio (lato est). tel. 689.259. Anteprima **Frankie delle stelle**, di M. Lindsay-Hogg con A. Parillaud, M. Dillon. Dr.: 21,15. Ingresso 10.000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20)

MUSEO DEL CINEMA

V. M. 8, tel. 817.10.48. Riposo.

MASSIMO V. Montebello 8. tel. 817.10.48. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Ragazze** Valdy Verdi. Dr. ap. 14,30, ultimo 22,30

ARCO FESSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Peccati e perversioni estive**, con Celeste e Deborah Wells. Dr. ap. 10.30; ult. 22.30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2.585. **La villa dei piaceri proibiti**, con Luciana Borgia e Corinne. No stop dalle 10 ult. ore 24

via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Bocca erotica**, con Cassie Nova. Apertura ore 10,30, ultimo 22.30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Accoppiamenti senza scrupoli**, con Zee e Joongt Dough. Apertura ore 15 ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **ka prêt-à-porter**, con Rocco Siffredi e Lisa de Leeuw. Dr. 13. ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Scontri bestiali sulla strada**, con Rocco Siffredi, Miss Pomodoro apertura ore ultimo ore 22.30

ROMA BLUE via Donato 40. Telefono 487.765. **Sensi perversi.** Dr. aperti ore 15. ultimo 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza. Telefono 696.3617. **Donne e... calde emozioni**, con Wanda Moorng e Peter Nelli. Dr. ap. 15. chiusura 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario. Telefono 749.2907. **dolcezza di Pretty Girl**, con Anita Dark, Deborah Wells. Dr. ap. 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo
CORSO: chiuso per
BARDONECCHIA
SABRINA: Schegge di paura
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Braveheart - Cuore impavido
CHIERI
SPLENDOR:
UNIVERSAL: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': L'albero di Antonia
POLITEAMA: riposo
MUOVO: riposo
: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Hallowe'en 6
REGINA UNO: Gallo
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: Spia e lascia spiare
CONDOVE
CONDOVESE: riposo
CUORGNE'
: chiusura estiva
GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per
GRUGLIASCO
ROMA:
IVREAESTATE: Via da Las Vegas
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
K. K. CASTELLO: Un ragazzo alla corte di re Artù
NONE
EDEN: chiusura estiva
PIANEZZA
ARENA MANZONI:
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cittadino X
RITZ: Persuasione
ITALIA 2 CENTO: Giovani streghe
ITALIA 5 CENTO: Spia e lascia spiare
RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo
RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo
RIVOLI
GIONELLO:
SALIZE D'OULX
SAYONARA: Loch Ness
SESTRIERE
FRAITEVE: Pensieri pericolosi
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie
CENISIO: L'isola dell'imperatore - Alcatraz
TORRE PELLICE
TRENTO: Dead man walking
VALPERGA
riposo

TEATRI

La stagione 1995/96 prosegue a settembre **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria Teatro Regio dal 3/9. Biglietteria 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. 6815.383/210/378/209

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso, fino al 13, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso le agenzie la Banca CRT (Cassa di Risparmio di Torino). Biglietteria 13/18,30, tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti 96/97. Domani a Cherasco per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour - di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero) **Teatro/Catrao** in **parole.** Per inf. e tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562 38.00. **Il Fiore all'Occhiello '96-'97**. Grande, Rosso, Blu. Giovane: eccezionali serate nel teatro amato torinesi. Agosto/ settembre rinnovi e nuovi abbonamenti da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

Via Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core con le più famose pornostar. Dalla California per la prima in Italia Chanell, Elena, Cristal, Klauss, Laura e altre. Ingresso vietato minori anni film 16: Orario spettacoli 17.30; 22.30

ARALDO. Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 6 al 15 settembre la Circoscrizione 3 presenta **Le vie del teatro - Festival di teatro di strada**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro. Il Mutamento. Per inf. tel. 489.676

ARDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

P. Russaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. t. 569.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241. t. 661.6447. Campagna abbonamenti. Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret, informazioni da settembre

GIANNINA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.738. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Sinfonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti e la prossima stagione fino al 12 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni telefono 561.7853 - 539.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. posto

PREGOLI. P. B. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa teatro per i ragazzi concerti lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. **Danza-Estate** Simona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13 15-19

AGNELLI. Via Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), 645.740. Santarcangelo presenta **Metropolitana** stagione teatrale 96/97 rassegna - Per uomo narrando il millennio che fugge: rassegna Piccoli luoghi minimi - in 6 prossimi piani, per inf. (011) 645.740

TEATRO IN TORINO: Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 16 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina, Marco Perrin, Andre Ile La Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni (011) 473.01.69 dalle ore 10 alle ore 17.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal telefono 257.881. Chiusura estiva in allestimento stagione teatrale 1996-97

Via Brandizzo telefono 248.1119. Chiusura estiva in allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 8 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, Torino. Tel. 011 581.9157. Dall'11 settembre spettacolo gli allievi Centro Didattica Teatrale di Torino a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Per inf. e pren. 011 581.9157

Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 506.1334. Non pervenuto.

S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Comp. Lupi Salazzo Casarma Musso. Mercoledì 28 agosto ore 21,30 la Comp. Circolo Bloom presenta **Il aspetta il** per la regia di Eugenio gio. Per inf. e pren. tel. 0175 43.527.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18.05 Truck driver; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Ormai non c'è più scampo, film; 22,20 Alice, telefilm; 23,45 blue; 0,15 Astro star; 0,20 Truck Driver; 1,30 Diamonds, telefilm.
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 Viaggio a Odenta; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out; 20 Solo musica italiana; 20,30 Timerider, film; 22,30 Tg4. 24 Le auto della settimana
TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale, 11 Rosario in tv, 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19,30 E... state in compagnia
TELECITY: 17,20 China Beach, telefilm; 18,20 Alice, telefilm, 19 Tg 7; 20 Conan; 20,30 La divisa strappata, miniserie. 22,30 Freddys nightmare; 23,33 Il meglio di auto e auto; 0,20 Abat jour; 0,35 Astro; 1 Erotica
VIDEOGRUPPO: 15 Il pomeriggio Videogruppo; Videonotizie.. news; Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie.. all news
PRIMANTENNA: 15,30 Andrea Celeste, novela; 16,30 Telefilm; 18,10 Film; 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea, 20,10 Auto della settimana, 21 Oggi e domani; 22 Supersea; 22,30 Tg.
TELE 7: 16 Signora, telenovela; Tg4. 19,30 First and ten, telefilm; 20,15 Il salvagente, rubrica; 20,30 Agenzia spettacoli; 23 Bikini beach party; 24 Donne e motori; 1 Le più di vizi privati; 1,30 Match Music
TELETIME: 15,30 Parco giochi; 18,15 Out, telefilm; 19 Sing Song; 19,20 Time Time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Diana ha paura, film; 23 Cartomanzia.
QUINTA RETE: 16 Film; 17,30 Animali in natura; 20 Tg delle vacanze; 20,30 sotto le stelle; 22,30 Eros grafitti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati; 1 Eros graffiti
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,30 Tg rosa beach; 18 Wilma e .. contorni; 19 F.M. TV musica italiana; Tg rosa beach; 20,30 A tutto gas, film; 23 Cavalli & Cavalli; 23,30 Rocky per una squillo, film
VIDEONORD: 18 Summerley; 18,30 Match 20 Carta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Delitto al Central Park, film; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music
: 18,30 Match machine; 19 Match underground nation; 19,30 La poltrona; 20 Laser; 20,30 I ragazzi di celluloide n. 2, sceneggiato 2ª puntata; 22 Business; 22,20 Insider obiettivo impresa
G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20 Voci città; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22 Redazionali di vendita; 23,00 Andiamo al 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; I Mediterraneo news; 1,30 Redazionali di vendita; Il tivo & Rolando Show; 4 Grand hotel,
7; 17,30 Mio figlio ed io, 19,03 Auto settimana; Voltron; 20,40 Il testimone deve tacere, film; 22,40 Informasette, 23 Bill Cosby show, sit. comedy; 23,25 Notti magiche; 0,30 Racing time; 1,40 Solo musica
: 14,30 va la vita? - corso di bioenica. 17 Conosse nostra antica; 19 Pietre vive, 19,25 Domani 20,40 Ai confini della 21,30 Trapper John, telefilm, 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale
TAN: 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,40 Ai confini della realtà; 21,30 Trapper John, telefilm, 22,30 Speciale Telesu; 23,30 Documentario
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 West Side Medical, telefilm; 20,30 Film; 21,30 Le auto della settimana. 22,45 Video shop
TELEALPI: 15 Carta Italia, musicale; 17 Match Music, musicale; 20,30 Duattro stagioni estate insieme; 0,30 TSD.
RETE A: 17 TG - Solo cronaca; — Shopping club; 19,30 TGA; — Previsioni meteorologiche, — Riflessione fine ora; — Shopping club; 23 Programmi
TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 20,30 Videogiornale; 21,30 Heidi, telefilm; 22,30 Spazio 0,30 Videogiornale; 1,30 Viaggiando, danzando. 2,30 Pronto Matilde?
TELESTUDIO: 18 Film; 20 Lo mondo 20,30 Omicidio in 35 mm., film; 22,30 Evelina, 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati
SESTA RETE: 18,45 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg vacanze; 21 Mondo virtuale, film; 22,30 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle e

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.
DI SUSO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14
BASILICA SUPERGA E TOMBE DI CASA (tel. 898.0083): visita tombe 9,30-12 15-18. Chiuso venerdì
NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso
REALE (p. 191. t. 543.855). Di Lun e merc. 8.30-17.45; da martedì a sabato 8,30-13,30
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 La Rocca è apertatili martedì a domenica 9-19.
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvariani» Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., dom. e festivi 9-11.30 14.30-18 Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»
MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta tel. 562.9911) Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994» Fino all'1/9 «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale» Fino al 22/9 Mar.-dom 9-19 Lun. chiuso.
GALLERIA (via Accademia Scienze 6, tel. 547.440) Tutti i giorni 9-14 Lunedì chiuso. Giovedì 9-19
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; 10-12; 17-20.
MUSEO STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18.30. Lunedì chiuso
D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Di.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° lunedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Loges del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.
DI (corso Regina Margherita 105, 521.2251). Orario mar.-dom 9-19 Chiuso lunedì. Domenica guidate dalle 15.30
(via Scienze 6. 561.7776). Da martedì a sabato 9- domenica e festivi 9-14. lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-

3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

In una ubicazione straordinaria, nelle immediate [illegible] Leader Real Estate, esclusivista dei migliori [illegible] occasione irripetibile per acquistare [illegible]

VIENI A MENTONE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Iniziativa di Battilani

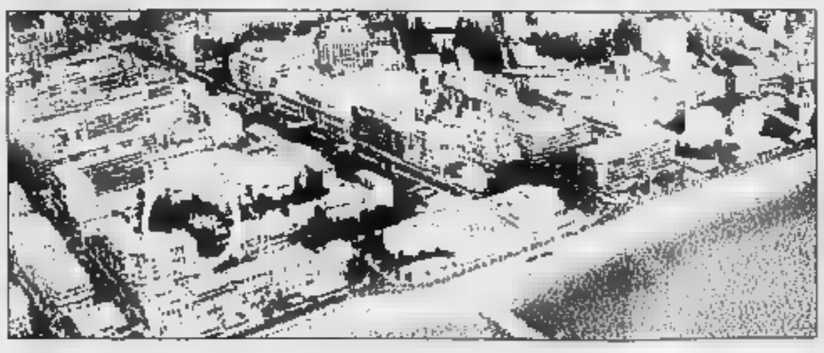
Vicinissima al mare ma in un'oasi di verde e di quiete, al numero 29 di Avenue Carnot, Eden Park è la scelta

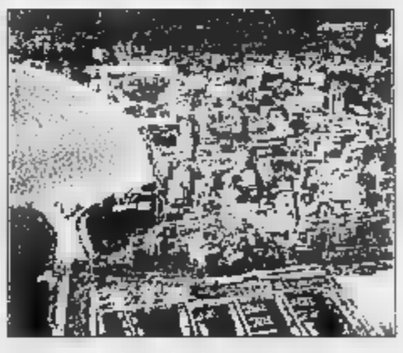
Una realizzazione di

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

ideale per chi desidera avere una casa per lunghe vacanze. La primavera a Mentone dura infatti dodici mesi, l'entroterra è ricco di occasioni di svago e di cultura, i musei non si contano, i ristoranti hanno fama straordinaria, i parchi giochi per bimbi spaziano dalle serre piene di farfalle multicolori ai luna park, dai parchi acquatici a quelli avveniristici con corsi di sopravvivenza sulla luna. Per gli adulti ci sono le profumerie di Grasse, i saponi e i cristalli di Gourdon, le tessiture artigianali di La Tourrette, le botteghe di Saint Paul, le ceramiche di Vallauris e i vetri di Biot ... E allora chi ci è stato ci ritorna ed è facile a questo punto decidere di acquistare qui un appartamento, per essere sicuri di tornare, di avere una base certa, di poterci andare in maggio, per il Gran Premio di Montecarlo quando non si trova un letto nemmeno a pagarlo a peso d'oro, o in febbraio per la festa dei limoni o per il Carnevale di Nizza o, più semplicemente, per





assaporare il profumo di una vacanza d'altri tempi.

Da chi acquistare?

Ci sono società che più e meglio di altre intuiscono e anticipano l'evoluzione della richiesta e proprio da queste aziende giungono le proposte più interessanti. **Leader Real Estate,** che oggi vi propone questa iniziativa difficilmente ripetibile, è stata la prima in Italia a trattare immobili in Francia e si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. **Leader Real Estate** opera con mandati esclusivi, nel pieno rispetto della legge francese, con acconti del 5% e con IVA compresa nel prezzo, senza chiedere alcun compenso di intermediazione. **Leader Real Estate** fornisce un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assiste i clienti prima dell'atto notarile e, per qualsiasi necessità, durante il periodo iniziale di possesso.

Le referenze

Chiunque voglia avere informazioni su **Leader Real Estate,** può rivolgersi al Banco Ambrosiano Veneto. Sede di Genova, piazza Dante, o alla Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli.

Un esempio

Un appartamento, elegantemente rifinito con marmi e aria condizionata parzialmente arredato, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC e terrazzo costa circa 220 milioni, IVA compresa.

Per saperne di più

Chi ha la possibilità di effettuare una visita a Mentone può rivolgersi direttamente al cantiere di Eden Park, dove sarà ricevuto da un funzionario di Leader Real Estate. Per evitare inutili attese può fissare un appuntamento telefonando nelle ore d'ufficio allo **0033-93.35.47.05** oppure può inviare il coupon sotto riportato alla sede di **Leader Real Estate**, all'indirizzo sotto indicato. Gli uffici riapriranno, dopo le ferie, il 2 settembre.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa immobiliare di Mentone-Eden Park

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TELEFONO

STAMPA 96.08

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Italia - [illegible]

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre.

Le grandi opere di 100 gallerie

QUATTRO GIORNI D'ARTE

TORINO.

Tutti i giorni dalle 11 alle 23. Venerdì dalle 11 alle 23.

ARTISSIMA 96

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

REBUS

LA STAMPA

Con il patrocinio della *Città di Torino*

IL CASO

TRIONFA IL FOLLE ARTIFICIALE

Il brutto tempo ha condizionato l'affluenza

Bilanci in rosso in città e provincia Più che dimezzate le presenze

Una desolante ma frequente immagine una delle tante piscine cittadine e della provincia in queste settimane penalizzate dal cattivo tempo Sotto un'immagine di tempi migliori

Il lettino, ultima spiaggia

Piscine a picco, meglio il solarium

A «Villa Glicini» di San Secondo «c'è il disastro», Augusto Tondella che da oltre trent'anni si occupa dell'Oasi di Viverone ammette che per la prima volta sta annaspando. Al «Moby Dick» di Pino non vedono l'ora che torni l'autunno per buttar via acqua e frustrazioni.

Crisi forza otto nelle piscine di Torino e dell'intera provincia, dove la pioggia e il cielo imbronciato hanno fatto incagliare le velleità anfibie di chi è rimasto a casa. Difficile restare a galla, quest'estate, e fortunato chi l'ha fatta e scappar via verso lidi meno ostili. Compresi i soci del Cst - che è il circolo subacqueo più vecchio d'Italia - oppure la sezione subalpina della Lega Navale, fondata nel secolo scorso per proteggere la cultura marinara, che riaprirà soltanto a settembre.

Riassume depresso Gianni alla piscina di Mirandolo, dalle parti di Pinerolo: «I nostri ospiti risultano il 60 per cento in meno dell'anno scorso, quando già erano di un buon 30 per cento rispetto all'anno prima». Una stagione da dimenticare, anche se sarebbe inutile stupirsi. «Lo dice il proverbio. Se fa brutto l'8 giugno, ricorrenza di san Medardo, continuerà così per

giorni ancora più. Quest'anno l'8 giugno è successo un po' di tutto, ed ecco i risultati. Peggiorati, possibile, dalla "luna brutta" spuntata subito dopo, nei fatidici tre giorni di "comanda"».

A Torino, i gestori delle piscine non hanno neppur più l'energia ricorrere a Medardo. «Stagione disastrosa con un'affluenza ridotta a meno della metà» alla piscina Stadio, dispone massa sotto l'immancabile nuvolone quotidiano alla Trecate. E una vivacità da palude - escluso il pienone garantito dalle rare giornate di sole - alla piscina comunale Franzoj di strada Collegno che, in tempi normali, costituisce un vanto condiviso da impiegati e direttore perché «affollata com'è di universitari e famiglie, per tradizione questa è la piscina più tranquilla della città».

Ammette filosoficamente una dipendente della piscina alla Pellerina, a conduzione privata da sei anni: «Mai vista un'estate peggiore, anche se le attività programmate dal Comune per i ragazzi sono proseguite normalmente. Il servizio lo abbiamo dato, insomma, e non è il caso di esagerare con le lamentele. Magari l'estate prossima sarà bellissimo».

Speriamolo, anche se i titolari dei solarium rimasti aperti in città hanno forse qualcosa da eccepire. Annunciano elettrizzati al «Miami»: «Mai andata così bene. Dopo un anno in sordina, quest'agosto abbiamo lavorato più che nei tre mesi precedenti messi insieme. Dai 15 ai 60 anni, i torinesi rimasti a casa fanno la fila per un po' di tintarella».

Ma attenzione alle scottature. Dice la titolare di «Solidea»: «Mi aspetto che la clientela aumenti dopo le vacanze, per non sprecare quel poco di abbronzatura che si è conquistata tra un acquazzone e l'altro. Però non mi illudo. Vista l'attenzione con cui la gente sta dosando ogni spesa voluttuaria, nel nostro settore è impossibile aumentare i prezzi e quadrare il bilancio diventa sempre più difficile. Con l'aria che tira, conservare la clientela abituale è già un traguardo».

Lo sostiene anche Marisa Mucedola, che una quarantina di giorni fa ha inaugurato il «Art Soleil» nel deserto estivo del centro. «Gente che arriva n'è. E tutti cercano un posto al sole prezzi di saldo».

L'innovazione fa parte del progetto «5T»

Le ambulanze saranno «guidate» dal satellite

Indicherà agli equipaggi la strada più veloce e correggerà gli errori

Pronto soccorso via etere, a Torino e provincia. Da settembre, le ambulanze del Soccorso Avanzato «118» saranno guidate sugli interventi dal satellite. Un computer grosso un videogioco sistemato sul cruscotto dei dodici mezzi d'emergenza predisposti anche per la rianimazione comunicherà dalla centrale operativa infermieri medici a bordo gli appunti indispensabili per il salvataggio: tipo trauma, gravità, percorso più breve da seguire, tempo di trasferimento previsto. Informazioni in tempo reale: saranno scritte sul display, ribadite da un sintetizzatore vocale, con in più un programma anti-errore. «Il sistema - spiega Walter Occelli, funzionario dell'assessorato alla Sanità - indicherà volta per volta al guidatore dell'ambulanza via imboccare e distanza dal punto in cui ci si trova». E se l'autista sbagliasse direzione, «il computer è in grado di ricalcolare la nuova posizione, tracciare strada per tornare indietro, dettare un nuovo percorso da seguire nel sia impossibile la retromarcia».

Mappa elettronica salvavita: oltre a guidare i soccorritori, il satellite permetterà al personale di centrale di seguire gli spostamenti delle ambulanze su una mappa, «in modo da sapere sempre dove si trovano e rispondere alle richieste di soccorso inviando il mezzo più vicino». «Il che - precisa il dottor Francesco Enrichens, responsabile medico del 118 - dovrebbe accorciare ulteriormente i tempi di intervento, che già adesso superano otto minuti nei casi più gravi».

Dunque niente più zioni radio impedite da onde che s'interrompono, niente più affannose ricerche di indirizzi sconosciuti, niente più dubbi su svolte destra sinistra. «Il computer in ambulanza è in grado di visualizza- mappa che va da un raggio di 50 metri fino a chilometri. Cioè pochi incroci quando serve trovare soltanto una via a due passi, o una città intera quando occorre prima rendersi conto della direzione».

Il progetto delle ambulanze via satellite fa parte del più complesso piano «5T» di «viabilità digitale» della città, che prevede collegamenti telematici per l'orientamento veloce nel traffico. «Dalle dodici ambulanze di soccorso avanzato dotate del computer - sottolineano al 118 - sarà anche possibile inserirsi nel sistema Atm che fa scattare verde dei semafori quando l'ambulanza si le rene inserite a un incrocio». Non : «Il punto da raggiungere si può ricavare sulla mappa sia indicando l'indirizzo, sia l'incrocio più vicino, sia un "servizio" nei pressi: museo, nema, albergo».

Francesco Enrichens

La mappa computerizzata sulle ambulanze del Soccorso Avanzato «118» dovrebbe essere in teoria infallibile, perché oltre alle informazioni ricevute dal satellite, ogni ha bussola elettronica propria, che nelle zone «buie» del segnale calcola gli spostamenti del mezzo attraverso i giri delle ruote: «Esattamente stesso principio del contachilometri - paragona Occelli -: partendo dall'ultima posi- indicata dal satellite, calcola lo spostamento in metri e indica l'esatto nuova posizione».

«Il doppio impianto di radiolocalizzazione radiodestinazione - conclude Enrichens - per il momento è attivo soltanto a Torino, Collegno, Grugliasco, San Mauro e Settimo. Negli altri Comuni della provincia c'è qualche problema di "ponte" quindi attiveremo per ora solo la radiodestinazione, cioè la mappa in ambulanza che guida i soccorritori». [m. acc.]

IN BREVE

■ Cambio di consegna Distaccamento aeroportuale di Torino - Caselle. Dopo due anni lascia il comando il colonnello Francesco Fadda. Subentra il tenente colonnello Carlo Materazzo, 50 anni, proveniente dal comando aeroportuale di Vicenza.

■ Durante un servizio di controllo anticrimine svolto dalle volanti di polizia, tre albanesi stati arrestati l'altra notte, nei pressi della stazione di Porta Nuova. Nascosta nell'auto, una Alfa 33 con targa austriaca, avevano una pistola Beretta calibro 7.65 con cinque colpi nel caricatore e la matricola abrasa.

■ In corso Giulio Cesare, la scorsa notte, verso le 2,30, automobilista è stato picchiato a scopo rapina da due gio- che facevano l'autostop. La vittima è Paolo Francini, 43 anni, residente San Mauro. Gli aggressori Leonardo Dipolo, 19 anni, corso Giulio Cesare 25, C. B., 15 anni. Non appena il Francini si è fermato per far salire in auto i due ragazzi è stato tempestato di pugni e calci.

■ **IMBRATTATORI.** Tre giovani sono stati denunciati per avere imbrattato la notte scorsa i muri di una caserma, in via Bologna 190. Si tratta di Aldo Farlucci, 22 anni, disoccupato, e Vito Quercia, magazziniere, entrambi con domicilio in via Virglio 42. Con lo- Antonino Gala, 19 anni, via Virglio 40, pure lui disoccupato. Armati di bombolette di vernice spray il terzetto aveva intenzione di realizzare un dipinto sui muri di quell'edificio che riteneva abbandonato.

■ Kate Anthony, 21 anni, nigeriana residente a Torino, è stata affrontata da tre albanesi, armati di coltello: dopo averla minacciata, i malviventi si sono impossessati del suo misero incasso, circa 110 mila lire. E' accaduto Casalgrasso.

■ **BANDITI IN BANCA.** Rapina alla filiale dell'istituto bancario San Paolo di Sebastopoli 267. Due giovani, di cui uno armato di taglierina, hanno fatto irruzione nella banca obbligando il cassiere a consegnare il denaro custodito nella cassa, circa 14 milioni. Al momento della rapina erano presenti il direttore Davide Ninghetto, 34 anni, e un'anziana cliente che i due malviventi hanno minacciato con la taglierina perché immobile.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE, ACCURATAMENTE CON CURA, LE VETTURE SCELTE RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI LIMITE CHILOMETRAGGIO PRIMI PARTI I DEL MOTORE. INOLTRE, SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN DI 15 RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I VI ATTENDONO TUTTO IL DI

Esempio di finanziamento a 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; rate; importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg., apertura pratica L. 250.000; T.A.N.; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92% Offerta non cumulabile con valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni tassi e sulle praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

Concessionari Alfa Romeo

MONCALIERI (TO) - Via Martiri Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 57 - Tel. (011) 8112044
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444
CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702
LONGO VENARIA (TO) - Druento, - Tel (011) 4550121
NUOVA AUTOTURATI
TORINO - C.so Turati, 63 - Tel (011) 3193593
S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Ivrea, - (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Re Arduino, 69 - (0124)
SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011)
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO - Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593880
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, - Tel. (011) 4055600

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I ■ II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, ■ complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera ■ propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilar■ con precisione in tutte le sue parti il tagliando ■ spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

■ raccomanda ■ completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, ■ - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e ■■■■ della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

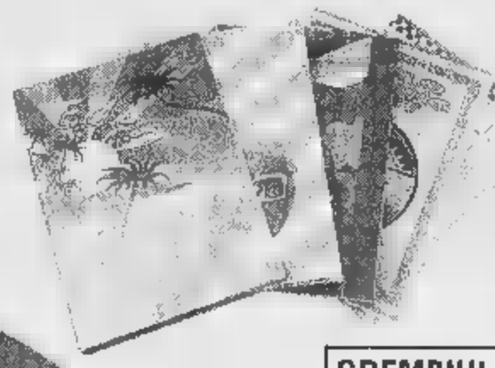
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa ■ Classe
167-802005

BENNET FA SCUOLA!

DAL 5 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

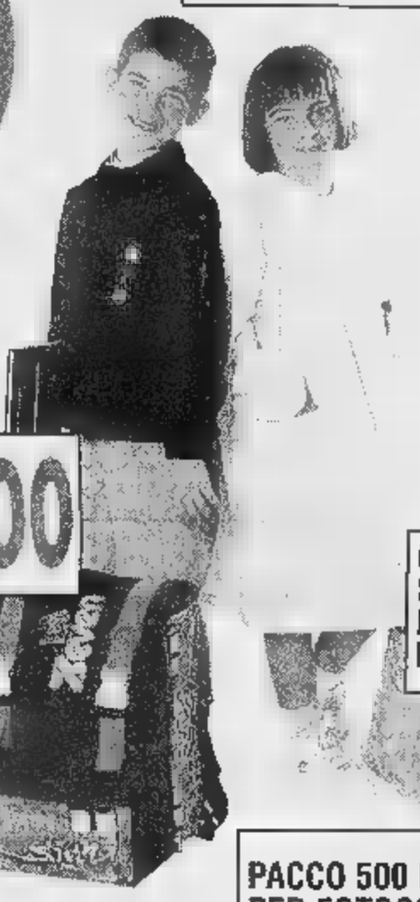


CONFEZIONE
10 MAXI QUADERNI
CARTIERA DI VARESE
6.900

GREMBIULE
ASILO
BIMBA
RICAMATO
19.900

GREMBIULE
ASILO
BIMBO
RICAMATO
19.900

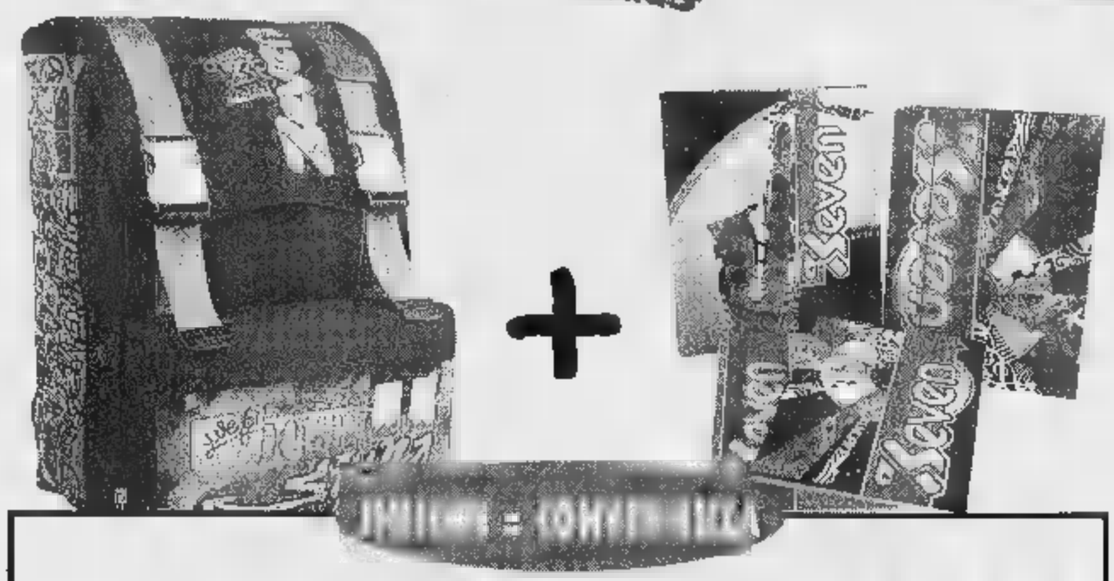
CASACCA
SCUOLA
BIMBO
RICAMATA
22.900



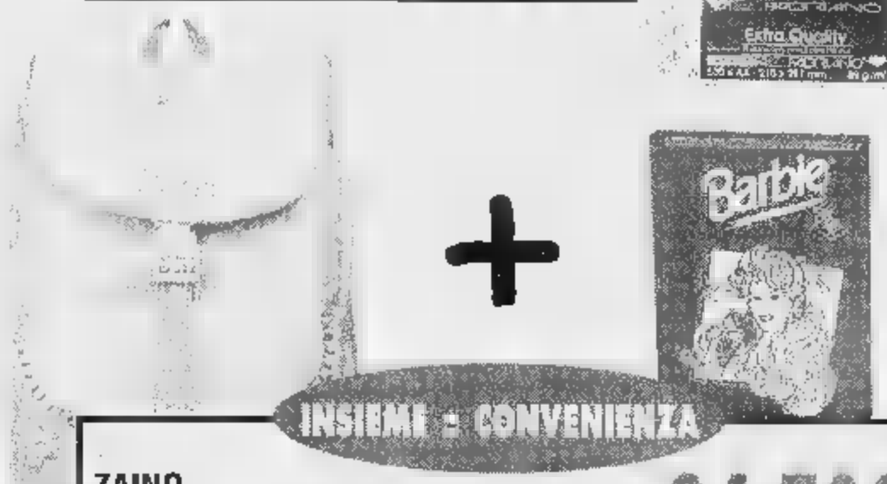
DIARI
MONDADORI
ASSORTITI
4.900

GREMBIULE
SCUOLA
BIMBA
RICAMATO
26.900

PACCO 500 FOGLI
PER FOTOCOPIE
FABRIANO
6.300



ZAINO
SEVEN SIGN
+
3 MAXI QUADERNI
1 COPERTINA CON ANELLI
1 CARTELLETTA 3 LEMBI
= **78.900**



ZAINO
MONOVOLUME
BARBIE
+
DIARIO
BARBIE
= **64.500**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERICIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

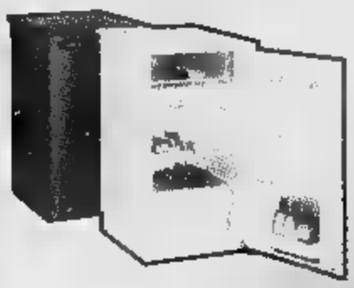
UN AMICO IN PIÙ

FANTASTICO!
1+1
Videocassette National Geographic
1 pezzo 19.900
2 pezzi 19.900

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 14/09/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM EFF AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 LEGGE 60 IL 10/08/96

POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

FRIGORIFERI



IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L. 259.000

CANDY 230Lt.
Doppia porta, Estetica arrotondata, maniglie integrate, Sbrinamento autom.
L. 449.000

ARISTON 290Lt
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico,
L. 839.000

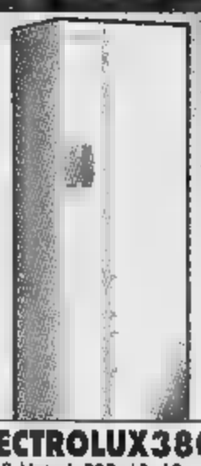
INDESIT 240Lt
Doppia Porta Bianco
L. 409.000

ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento autom. Porte Reversibili
L. 569.000

COMBINATI

ARISTON 400Lt
Colorati Giallo, Rosso, Blu, Verde, Inox Est. Arrotond. 2 Motori 2 Termost.
L. 1.199.000

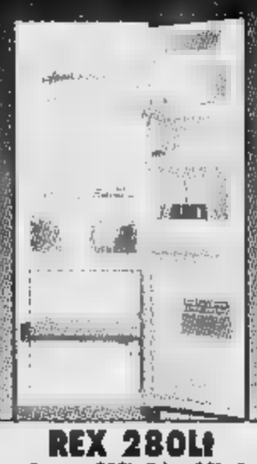
COMBINATI



ELECTROLUX380Lt
2 Motori, 200x60x60cm 290Lt Frigo 90Lt Congelatore
L. 1.399.000

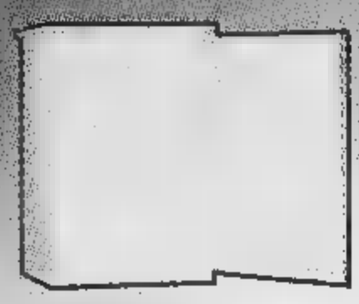
[illegible] 325Lt
2 Motori 225Lt Frigo 125Lt Freezer Linea arrotondata 180x60x60cm
L. 979.000

[illegible] 310Lt
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Sbrinam. Auto. Frigo.
L. 1.039.000

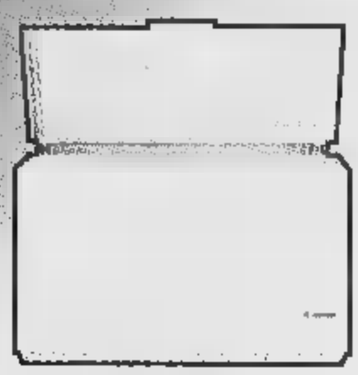


REX 280Lt
Porta Revers. 200Lt Frigo 80Lt Cong. Termost. Regolabile 160x54,5x60
L. 799.000

CONGELATORI



[illegible] 120Lt.
Disposizione verticale, [illegible] cassetti Estetica Bianca
L. 399.000



[illegible] 220Lt.
Disposizione a pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L. 499.000

Pagamenti rateali senza interessi!

PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA TAN 0%, TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CENTRI CONVENIENZA Gallenca

GRUPPO GET

1956 Gallenca — 40 — 1996 Gallenca

TORINO:
VIA S.DONATO 44c - TEL. [illegible] R.A.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. [illegible]145 - 460845
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL [illegible] TEL. 9471185

DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!

CONGELATORI

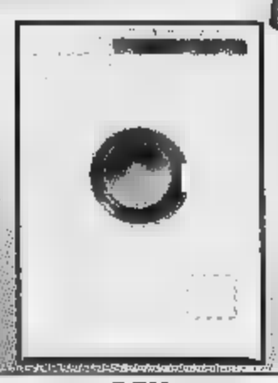
1°MARCHIO NAZIONALE
Capienza 110 Lt
Disposizione a Pozzo.
L. 379.000

ELECTROLUX 240LT
Disposizione Verticale
5 ANNI DI GARANZIA
L. 1.099.000

LAVATRICI

CANDY
Cestello Inox Temp. Reg. Tasto 1/2 carico Tasto Esclusione Centrifuga
L. 399.000

CASTOR
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L. 399.000



REX
5KG 42cm 12Progr. Vasca Inox Tasto 1/2 carico Centrifuga 600 giri
L. 779.000

ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Regolab. Tasto Esclusione Centrifuga
L. 790.000

LAVASALVASPAZIO

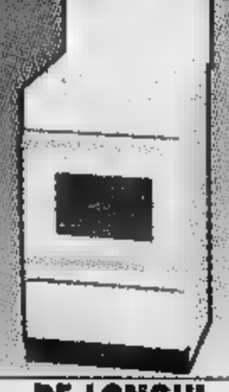
[illegible]
Inox Termost. Reg. Tasto 1/2 Carico Esclusione Centrifuga 85x60x42cm
L. 819.000

[illegible]
Cestello Inox [illegible]nost. Reg. Tasto 1/2 Carico Esclusione Centr. Larga 40cm
L. 649.000

ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg.Tasto Econ. Con Rotella per Spostamento 33cm
1.039.000

ZEROWATT
Vasca/Cesto Inox, Term. Regolabile 18Pr. Capacità Variabile1-4Kg 33cm
L. 739.000

CUCINE A GAS



DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno
■ Gas con Sicurezza, Termometro
L. 229.000

[illegible]
4 Fuochi Forno a Gas con Sicurezza Termometro 85x50x50cm.
L. 349.000

LE FOTOGRAFIE SONO ■ ESEMPLIFICATIVE
■ PREZZI [illegible] E.& O. ■ COMPRESA
FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

Animali Amici
di Sergio Borgio
NOVA FOODS s.r.l.
ALIMENTI PER PICCOLI ANIMALI
ALESSANDRIA
Spalto Marengo ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 27 Agosto 1996 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0141.225635
BOMBONIERE PER SPOSI

Respinto il ricorso della Sara, si può bandire il nuovo appalto

Una mensa «provvisoria»

Prima d'ottobre la gestione non potrà essere affidata. L'assessore: «Per i primi giorni troveremo comunque una ditta». Restano i dubbi sui criteri

ALESSANDRIA. Il giudice Giuseppe Emiliani ha respinto il ricorso, presentato al tribunale in base all'articolo 700 del codice di Procedura civile, dalla «Sara» spa di Torino che chiedeva di sospendere l'esecutività della delibera con cui la giunta comunale ha deciso la rescissione del contratto per l'appalto della mensa comunale per le scuole materne, elementari e medie. La ditta dovrà pagare le spese di giudizio, circa dieci milioni. La decisione del giudice consente al Comune di concludere la gara a licitazione privata per affidare la gestione del servizio mensa negli anni scolastici '96-'97 e '97-98. Comunque se in ritardo, l'assegnazione dell'appalto non potrà essere operativa prima di inizio ottobre.

non è arrivata la risposta all'interrogazione del consigliere Vergagni che contesta alla giunta il mancato rispetto dell'impegno a considerare nelle condizioni di appalto non solo il massimo ribasso ma anche prezzo clausole sulla qualità.

L'assessore Marco Melchiorre

Intanto, come spiega l'assessore Marco Melchiorre, si dovrà affidare ad una ditta la gestione provvisoria della mensa nei primi giorni di apertura.

La Sara spa aveva vinto la gara d'appalto per la gestione della mensa negli anni '94-95, '95-96 e '96-'97. Il luglio scorso, per inadempienze rispetto al capitolato d'appalto e per il mancato pagamento dei contributi previdenziali dei dipendenti - il debito con l'Inps era arrivato a 200 milioni -, la giunta aveva deliberato la rescissione del contratto per l'ultimo anno scolastico previsto.

La società torinese, quindi, rappresentata dall'avvocato Mauro Malan, si rivolgeva al tribunale civile chiedendo, appunto in base all'art. 700 del c.p.c., bloccare l'esecutività della delibera. Il 22 agosto scorso, dinanzi al giudice Emiliani, il Comune difeso dall'avvocato Gherardo Caraccio si opponeva.

Il giudice, con un suo provvedimento depositato in cancelleria il 24 agosto e ritirato ieri dall'avvocato Caraccio, ha respinto il ricorso della Sara, ritenendo più che valide le motivazioni addotte dalla giunta per rescindere il contratto.

Le inadempienze contrattuali, tra l'altro, sono definite importanti proprio «per la particolarissima categoria di consumatori - alunni di scuole materne, elementari e medie - per i quali alimenti scadenti possono significare una alimentazione insufficiente con possibile conseguenze negative». Altrettanto gravi l'inosservanza dell'obbligo dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali che la ditta, soltanto dopo la decisione del Comune, si è impegnata a versare a rate.

Franco Marchiaro

La mensa scolastica avrà nuovi gestori, il giudice ha dato ragione al Comune

Nelle scuole

Si torna in aula tra 2 settimane

ALESSANDRIA. Ancora un paio di settimane di per gli studenti. Le superiori inizieranno l'11 settembre mentre per gli allievi delle medie inferiori e delle elementari ci ancora qualche giorno di riposo: sino al 16.

Ecco le novità dell'anno scolastico '96/97, per quanto riguarda la razionalizzazione scolastica: solo il circolo didattico **Cassine** scompare, destinate ad essere soppresse anche le sezioni staccate di alcune scuole medie come quella di **Valle San Bartolomeo** che dipendeva dalla «Pavese» la sezione di **Mandrogne**. Nulla cambierà per gli istituti superiori, a parte in quello per l'agricoltura di **San Martino di Rosignano** rientra in provincia dopo essere stato aggregato con quello astigiano.

Tra le sperimentazioni per le piccole comunità c'è la situazione **Spigno**, nell'Acquese. Sarà istituita la verticalizzazione: cioè scuola materna, elementare e media inferiore in uno stesso istituto e con la stessa «amministrazione». **Bistagno**, protesta per quest'ultima di perchè la popolazione sindaco in testa avrebbe voluto che la scuola media del paese fosse inclusa nella verticalizzazione di Spigno. La media di Bistagno diventata così una sezione staccata della media del paese vicino. Rimmarrà come sezione della «Bella» di Acqui, tratta di una scelta del provveditorato forse dettata dalla distanza tra i due paesi.

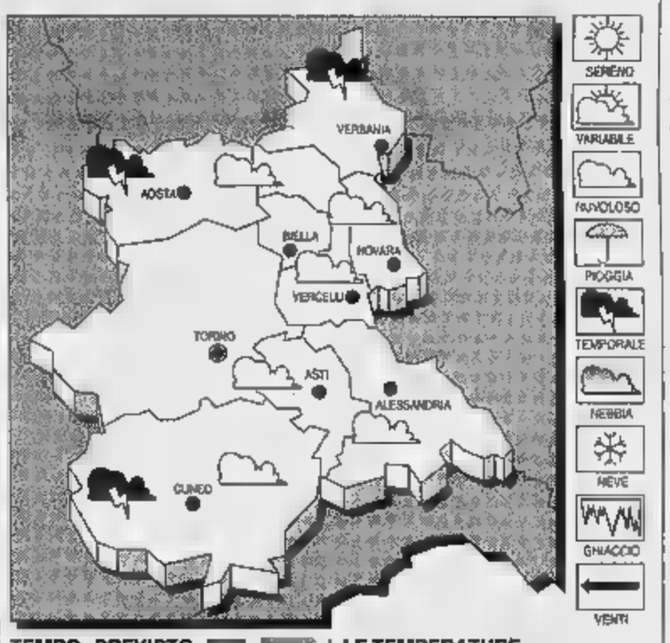
Per **Castelletto D'Orba** sembra che l'orientamento Provveditore quello di mantenere la media nonostante i numeri delle iscrizioni siano deficit: nella prima classe sinora solo in dieci. Si tratta anche in questo caso di una sperimentazione. Cambiamenti per valutazioni nelle scuole dell'obbligo: «Si torna al passato con ottimo, buono e distinto - spiegano ai sindacati - si attende l'inizio d'anno per capire come le famiglie reagiranno». **[a. m.]**

DA SETTEMBRE L'ELISOCCORSO

Primo elicottero in città sabato

Il servizio diventerà operativo da domenica. Rimarrà anche la sede di Novara, in via sperimentale per un anno. La base all'aeroporto A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Intensificazione dei fenomeni nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Molto nuvoloso con temporali anche forte intensità.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 28; min: 16; media:
DI FA
Max: 27; min: 16; media:
IN
Torino 22,8; Novara 28; Vercelli Asti 27; Cuneo 22; Aosta 22.

Meccanico novese vittima di un incidente ieri mattina nei pressi di Casalcermelli

Esce di strada con l'auto e muore

Stava tornando dagli uffici della motorizzazione. Forse all'origine della tragedia un malore. Titolare con un socio del «Garage Novi» in via Isola. Lascia moglie e tre figli, uno dei quali lavorava col padre

NOVI LIGURE. Raffaele Vendramin, 59 anni, titolare di una nota officina meccanica è morto ieri mattina per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Alessandria - Ovada, a pochi chilometri dall'abitato di Casalcermelli.

L'uomo guidava una «Brava», che è uscita di strada: l'auto è ribaltata ed è finita in un campo. La tragedia verso le 8,45, è subito scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i militi di Castellazzo Soccorso e gli agenti della Polstrada di Alessandria. Ma Raffaele Vendramin è morto durante il trasporto all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente, ma sembra che la «Brava» procedesse a velocità sostenuta. Si ipotizza che il conducente sia stato colto da malore. La notizia ha destato commozione in città, dove Vendramin era conosciuto. Viveva in un appartamento del condominio di via Crosa Maccarina, la moglie Angela Oddone, 59 anni, e i figli Roberto, Renato e Manuela, di 31, 26 anni. Originario di un piccolo paese della provincia di Padova, Raffaele Vendramin si era trasferito a Novi trent'anni fa. Dal '70, gestiva insieme a Franco Lavelli il «Garage Novi», l'officina meccanica di via Isola. Ieri, però, prima di andare al lavoro, si era recato ad Alessandria per sbrigare qualche pratica alla Motorizzazione civile. Sulla strada del ritorno, l'incidente mortale. Anche il secondogenito Renato lavora al garage, mentre Roberto è dipendente della Morteo di Pozzolo (ma è in integrazione) e Manuela è impiegata in un'autoscuola novese.

Massimo Delfino

Raffaele Vendramin, 59 anni

INCIDENTI GRAVI

Scontro tra auto e moto

PONTECURONE. Due giovani sono ricoverati in prognosi riservata per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, alle 22 circa, sulla statale Tortona-Voghera, all'incrocio con strada Bidella. Sono Marco Montagna, 29 anni, e la moglie Lucia Maria Cividati, di 28, Voghera, strada Oriolo 19. La moto «Yamaha XV 1000» sulla quale viaggiavano si è schiantata contro la «Prisma» condotta da Giacomino Basile, 20 anni, di Castelnuovo Scrivia, via Einaudi 96/10, rimasto illeso. Marco Montagna è stato trasportato con un'ambulanza della Croce rossa di Tortona, al pronto soccorso cittadino, dove è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, terminato solo ieri mattina, per la ricostruzione dell'arto inferiore sinistro, rimasto spappolato. La moglie invece è stata soccorsa dalla Croce rossa di Castelnuovo e portata all'ospedale di Voghera. E' intervenuta la Polstrada di Serravalle. **[m. t. m.]**

Primo bilancio dell'iniziativa «Castelli aperti» in tre province, dopo nove domeniche di apertura

Palazzo Callori il più visitato in Piemonte

Con 2120 presenze. Piovera e Rocca Grimalda fra i primi dieci

VIGNALE. Palazzo Callori in testa alla classifica degli edifici più gettonati nell'ambito della rassegna «Castelli aperti», che dal giugno propone la visita guidata a 32 dimore storiche di tutto il Basso Piemonte, nelle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo e che, dopo le prime nove domeniche di apertura, ha ormai raggiunto le 25 mila presenze.

La graduatoria - provvisoria perchè l'iniziativa proseguirà fino al 13 ottobre - è stata realizzata in base al numero di richieste, che per Vignale finora sono state 2120.

E' il risultato migliore in assoluto: palazzo Callori è più vicino dello storico e famoso maniero quattrocentesco della Manta di Saluzzo, al secondo posto con 1837 preferenze, dell'importante storico castello di Grinzane Cavour, dimora dello statista risorgimentale, terzo con 1798 scelte.

La provincia di Cuneo, del resto, fa la parte del leone, piazzando ben cinque delle sue proposte fra i primi dieci. Ma nei «top ten» ci sono anche altri due dell'Alessandrino. Il castello di Piovera (1265) e quello di Rocca Grimalda (1167). In provincia, dopo Vignale, Piovera e Rocca Grimalda, i preferiti sono i palazzi di Tagliolo (926 visitatori); San Giorgio Monferrato (667); Pozzolo Formigaro (405); Acqui (372); Castelnuovo Scrivia (319); Melazzo (311); Cassine (255); Torre Ratti, a Borghetto Borbera (241).

Una veduta di Vignale, che sempre più si conferma capitale del Monferrato

Per aiutare la scelta e informare su modalità costi - alcune visite sono a ingresso gratuito, mentre per altre c'è da pagare una modica somma - si può consultare un opuscolo-catalogo, reperibile presso gli uffici delle Apt un numero verde, lo 167-329329 - attivo tutti i giorni dalle alle 13 e dalle 14 alle .

E per chi vuole aggiungere a tanta cultura qualche momento di svago, sempre all'insegna della riscoperta delle tradizioni, è anche disponibile «Castelli aperti in provincia di Alessandria», la guida che il critico Paolo Massobrio della rivista Papillon ha dedicato ai «dintorni» eno-gastronomici.

La copertina promette - e la pubblicazione mantiene - «itinerari golosi attorno agli antichi manieri»: non solo ristoranti, ma anche aziende agrituristiche, negozi e produttori di vini e cose buone.

Carla

COMETA MUSIC HALL
Statale - SALE (AL) - 84.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 27 AGOSTO
DANIELE CORDANI

VENERDI' 30 AGOSTO
RINGO STORY

Pubblicata la centesima indagine trimestrale della Camera di commercio

Economia: 25 anni di cifre

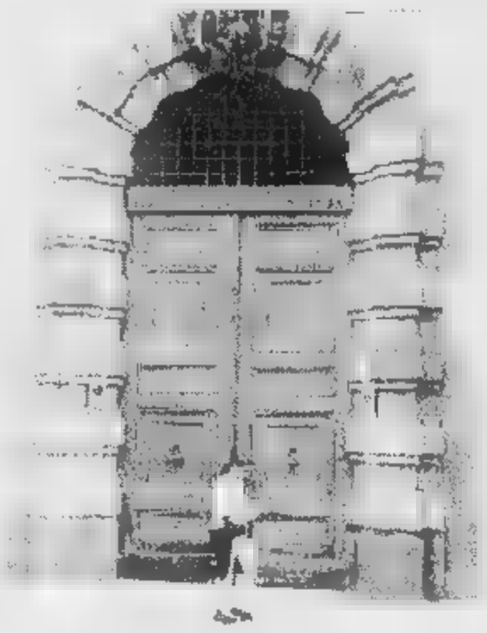
Situazione d'incertezza nel periodo aprile-giugno. Stradella: «Continuano a stentare il settore commerciale e l'agricoltura, non va male l'industria, tiene invece l'edilizia»

ALESSANDRIA. Da 25 anni l'Ufficio studi della Camera di commercio, oggi diretto dal dottor Roberto Garavelli, redige l'indagine congiunturale trimestrale relativa ai settori dell'economia provinciale, dall'industria al commercio, all'agricoltura ed all'artigianato. Una rilevazione che si avvale della collaborazione di imprenditori e associazioni di categoria.

Ieri, alla presenza del prefetto Giuseppe Gallitto e del questore Francesco Faggiano, è stata presentata dal presidente onorevole Franco Stradella l'indagine numero «100», una occasione importante, da festeggiare, che ha richiamato i rappresentanti di tutte le associazioni di categoria. La numero «1» era stata curata dal dottor Carlo Taverna, ieri presente come segretario generale dell'Api.

L'indagine «100» si riferisce al trimestre aprile-giugno. «Permangono - dice Stradella - segnali contradditori, continuano a stentare il commercio e l'agricoltura, mantiene un discreto livello l'edilizia nel suo complesso e mostra indicatori non negativi il settore delle industrie manifatturiere».

Continua il presidente: «Il quadro generale, e quindi non solo della nostra provincia, resta comunque incerto, il clima che si respira è quello della perplessità e della precarietà, al di là del significato intrinseco degli indicatori». Concludendo, ha auspicato l'ingresso dell'Italia in Europa ritenendo che «si creerebbero grosse difficoltà se dovessimo restarne fuori».



La sede della Camera di Commercio in via Vochieri. Lorenzo Repetto durante la presentazione della centesima indagine trimestrale c'erano anche il prefetto Gallitto («La provincia sta utilizzando al meglio le risorse arrivate dal post alluvione») e il questore Faggiano

Il prefetto Gallitto nel suo intervento ha giudicato buono il decorso dell'economia provinciale: «Sta utilizzando bene, tra l'altro, le risorse in più arrivate dal post alluvione e non sembra ci siano segni negativi, al massimo si può parlare di situazioni difficili, sono fiducioso nella imprenditoria alessandrina che si è dimostrata vivace».

Passando alla lettura dei dati emersi dalla indagine congiunturale, riferita al trimestre passato e redatta sulla base delle informazioni fornite dagli imprenditori, il dottor Garavelli ritiene «che la situazione dell'economia alessandrina sia leggermente migliore rispetto al quadro nazionale, ed anche a quello regionale».

Per l'**industria manifetturiera**, dopo il rallentamento verificatosi nel trimestre gennaio-marzo, i livelli produttivi sono tornati a crescere: la produzione sarebbe aumentata dell'8,7 per cento rispetto ai primi tre mesi dell'anno e del 2,1 rispetto al secondo trimestre del '95. In crescita anche il fatturato rispetto al corrispondente periodo del '95, con un solo leggero incremento delle esportazioni rispetto al fatturato globale.

Buono il portafoglio ordini, che a fine giugno garantiva lavoro per quattro mesi. Stabile l'occupazione (c'è una riduzione dello 0,1 per cento) che comunque non si prevede possa salire, mentre c'è un certo aumento del ricorso alla cassa integrazione. Le aspettative sino a fine anno sono ancora abbastanza positive.

L'**agricoltura** è stata influenzata nel secondo trimestre da un andamento climatico contradditorio che ha notevolmente condizionato il ciclo vegetativo delle colture. Insoddisfacente la situazione degli allevamenti di bestiame bovino da carne, per i consumi compromessi da mucca pazza».

Non si è ancora avvertito l'atteso rilancio dell'**edilizia** ed anche per il **commercio** tradizionale al dettaglio è perdurata la stagnazione delle vendite e degli esuberi delle giacenze di magazzino. **[fra. mar.]**

Da un giornale tedesco i retroscena dell'accordo Shannon

Forti: un sogno infranto da 20 milioni di dollari

ALESSANDRIA. Venti milioni di dollari: è la cifra che Ben Gartz, presidente della Shannon, avrebbe dichiarato di voler investire soltanto per il '96 sul team di F.1 amministrato da Guido Forti. La notizia, riportata dal giornale tabloid tedesco «Motorsport Aktuell», è confermata da Franco Liistro, addetto stampa della Forti, che aggiunge: «Per il '97 la cifra sarebbe dovuta salire a 50 milioni di dollari».

La situazione ha poi preso una piega ben diversa, con la Forti ferma al palo da tre gran premi, i fornitori in attesa di pagamenti mai arrivati, i meccanici in subbuglio per l'incertezza del futuro del team.

Ma chi sono i detentori del pacchetto di maggioranza della scuderia alessandrina? «Motorsport Aktuell» traccia un profilo inquietante della Shannon, società del gruppo Fin first fondata nel '96.

Al gruppo farebbero capo, secondo un dépliant, 44 aziende, ma il giornale tedesco dice non averne trovato alcuna sul registro di iscrizione delle società». La sede del gruppo, per motivi fiscali, è a Dublino, ma il gruppo opera a Milano.

Lussuosissimi gli uffici del Fin first, in un residence di Pieve Emanuele, dove l'accesso avviene esclusivamente tramite «code-cards», con un effetto d'immagine di sicuro impatto.

Poco si sa di Herman Ben Gartz, misterioso presidente:

Il patron Guido Forti

tedesco (o forse americano), viaggia su un'Audi targa svizzera e non sembra intendersene granché di motori, anche se gli è attribuita un'affermazione secondo cui Bernie Ecclestone «non avrebbe la minima competenza in materia».

Tra le abitudini di Gartz c'è quella di sottoporre gli ospiti ad attese interminabili prima di dar loro udienza: alla Forti confermano che le riunioni cominciavano sempre alcune ore dopo il previsto, ma che raramente si prendevano decisioni.

Parlare con Gartz è un'impresa, tanto il personaggio è sfuggente: la segretaria della Shannon invita cortesemente a lasciare i propri dati (meglio via fax), promettendo all'interlocutore che sarà richiamato, ma è meglio non farsi illusioni.

Dati alla mano, la realtà Shannon è la seguente: la società è arrivata a sponsorizzare team in F.1, F.3000 e F.3, in Italia, Francia, Austria e Germania: ma delle 17 auto che correvano contemporaneamente con i colori biancoverdi del team oggi ne restano 8. C'è chi ha chiuso e sta per chiudere, attendendo il denaro promesso: ma quando arrivano, gli assegni della Shannon non si riescono a incassare.

Nei suoi affari Gartz è riuscito a coinvolgere persone importanti, come dimostrano foto che lo ritraggono con Uwe Seeler, ex calciatore e presidente dell'Amburgo. Il problema è che il legame con la Shannon è duro da tranciare a metà stagione, quando è quasi impossibile trovare uno sponsor nuovo. Forti, però, ritiene avere un asso nella manica e sta cercando di convincere Gartz a farsi da parte: il sogno è di tornare in pista a Monza, dove il «boss» della F1 Bernie Ecclestone si accontenterà di garanzie per solo Gran premio. **[b. v.]**

Aperto il cantiere: nuovi percorsi oltre al posteggio chiuso

Lavori, cambia la viabilità attorno a piazza Carducci

ALESSANDRIA. Sono iniziati i lavori per la sistemazione di piazza Carducci affidati dal Comune all'impresa Vincenzo Migliazzi di Casalcermelli; dureranno, secondo le previsioni, dai 45 ai 60 giorni, se non sorgeranno inconvenienti.

Da ieri mattina è vietata la sosta sulla piazza e gli addetti dell'impresa hanno provveduto a delimitare l'area del cantiere che, per il momento, ingloba anche il tratto di strada dinanzi al cosidetto «grattacielo». I veicoli provienti da piazza Turati, pertanto, dovranno proseguire via Arnaldo da Brescia, svoltare in via Alessandro III e quindi, se devono proseguire verso corso Cavallotti, girare ancora in corso Virginia Marini ritornando sulla piazza Carducci dopo aver fatto il periplo del «grattacielo».

L'eliminazione di alcune decine di posti auto per la chiusura del parcheggio all'interno della piazza, ed anche attorno al posteggio stesso oltre che sul lato chiuso al traffico, creerà senza dubbio problemi per i residenti nella zona, che lasciavano l'auto durante la notte, e ancora più dipendenti degli uffici finanziari dell'area Turati-Carducci ed a quanti in quegli uffici devono recarsi per il disbrigo delle varie pratiche.

Piazza Carducci. I lavori di rifacimento dovrebbero durare una sessantina di giorni. Se ne occupa un'impresa di Casalcermelli

La pavimentazione della piazza interamente rifatto e attorno all'area adibita a parcheggio verrà realizzato un marciapiede rialzato, alcuni alberi ai quattro angoli.

Oggi dovrebbero riprendere i lavori di pavimentazione in porfido di via Milano. Dalle alle 17 sarà chiusa alla circolazione via della Cappelletta, tra le vie Rettoria e Magellano, per lavori Telecom. **[f. m.]**

La Festa provinciale in piazza Perosi da venerdì all'8 settembre

Anche Occhetto per l'Unità

L'ex segretario pds fra gli ospiti, assieme a Livia Turco, Giugni, Macaluso e Tortorella. Muliere: «Mesi decisivi, dobbiamo sfiduciare la giunta Calvo»

ALESSANDRIA. Da venerdì all'8 settembre nell'area della Fiera di San Giorgio, in piazza Perosi, si terrà la Festa provinciale dell'Unità. E' stata presentata ieri dal segretario della Federazione alessandrina del Pds Rocco Muliere presente il vice presidente della Provincia Daniele Borioli.

«Per il secondo anno consecutivo - ha detto Muliere - torniamo in questa area coperta. L'anno scorso al centro della attenzione, era inevitabile, fu l'alluvione, per questa edizione è stato scelto quello che sarà per noi del Pds e per la sinistra il tema dominante, la nascita della nuova sinistra».

Su questo filone si alterneranno i dibattiti nell'ambito della «Festa», con la partecipazione di dirigenti nazionali della sinistra, e tra gli altri ci sarà Achille Occhetto.

Si inizierà il settembre sul tema «Le ragioni del socialismo». Parteciperanno l'onorevole Gino Giugni ed il senatore Emanuele Macaluso, moderatore l'onorevole Renzo Penna.

Il 5 settembre, con gli onorevoli Folena e Tortorella ed il senatore Morando, dibattito «Grazie al 21 aprile si è fatto il governo, ora facciamo la sinistra». Il giorno dopo ministro agli Affari sociali Livia Turco incontrerà le associazioni del volontariato della provincia, presenti l'onorevole Lino Rava, Paolo Barta e Mario Corrado.

«Il 7 settembre - ha detto Muliere - una presenza importante: dopo la prima occasione ritorno a manifestazioni pubbliche intervenendo alla festa nazionale dell'Unità a Modena, avremo tra noi Achille Occhetto». Sarà interrogato da Rocco Muliere, Federico Fornaro e l'onorevole Silvana Dameri.

«Il festival - dice Muliere - sarà l'occasione della ripresa del dibattito politico con il coinvolgimento del pds e delle altre forze della sinistra. Per noi i prossimi mesi saranno importanti in provincia: dobbiamo sfiduciare la giunta Calvo e pensare poi al prossimo appuntamento elettorale».

Ma la festa è anche divertimento, con tanta musica, gastronomia (tre ristoranti aperti all'interno), sport e appuntamenti culturali. **[fra. mar.]**

Achille Occhetto

FAMA IN ANTEPRIMA

Romanzo sulla Val Borbera

ALESSANDRIA. Nell'ambito della «Festa dell'Unità» non mancheranno gli appuntamenti culturali, uno è in programma venerdì settembre, alle 21,30, ospite il giornalista-scrittore Giampaolo Pansa, condirettore de «L'Espresso». Pansa presenterà, in anteprima nazionale, il suo terzo romanzo («Invecchiando mi è venuto questo sfizio» dice l'autore) che s'intitola «I nostri giorni proibiti» e sarà in libreria ad inizio del mese di ottobre. Il volume tratta una nuova straordinaria storia ambientata tra il Monferrato e la Val Borbera, protagonista una ragazza fascista di 32 anni. I fatti si svolgono nel 1956 ma si rifanno ad episodi del periodo della Resistenza. Presenterà il volume Davide Sandalo della segreteria provinciale del Pds e oltre a Giampaolo Pansa ci saranno Roberto Botta dell'Istituto storico della resistenza e Domenico Marchesotti, comandante partigiano. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Roxy replica dal Borgo Rovereto

Gentile Susanna Piccolini,
nella sua lettera pubblicata sul Taccuino della provincia il 25 u.s. dichiara di essere rimasta impressionata leggendo la replica piccata e talvolta feroce che il nostro Comitato ha dedicato a un lettore che si limitava ad esprimere opinioni diverse dalle nostre (democraticamente definendoci «paranoici») e poiché sempre nella sua lettera sostiene che tale argomento non può entrare ignorandone i termini (ma allora se ne ignorava i termini perché è intervenuta?) mettiamo a sua disposizione presso la redazione de La Stampa alcuni documenti che il nostro Comitato ha inoltrato alle istituzioni negli ultimi mesi. Ci permettiamo inoltre di chiarire che non siamo «Comitato saggi», che di cultura ha parlato «uno tanti clienti del Roxy» nella lettera e che infine gradiremmo non parlasse a sproposito del «nostro centro storico» chi non lo abita, non lo conosce e solo lo ha sfruttato e lo sfrutta vergognosamente.

Non siamo certo noi abitanti del Borgo Rovereto (e meno ancora quelli del Comitato che hanno fatto di tutto per evitare il degrado) che ci dobbiamo chiedere dove siamo stati in questi anni. Siamo stati e siamo qui a disposizione di chiunque desidera approfondire seriamente la situazione del nostro quartiere. Lo sanno le autorità, molti giornalisti, tantissimi abitanti del borgo e di altre zone di Alessandria... insomma sono in molti che lo sanno... eccetto lei, Susanna Piccolini.

Questo ci consola: in effetti (a suo dire) noi siamo «saggi» mentre lei è «ignorante» dei termini. Cordialità.

P.S. Scusate lo sfoggio di cultura: sed de hoc... satis!

Comitato Borgo Rovereto Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pontecurone: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. C.: Cri .
Serravalle S.: Croce 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde .
Voghera: Croce Rossa .

DI

Ad **Alessandria** di turno, dalle di oggi alle 9 di domani, farmacia Ferraris, corso Roma (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro presentazione di notte madiche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, corso Italia (322.747).
Casale M.to: del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Ligure: Modena, via Giovanni XXIII 5 (21.56).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia (861.264).
Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO

Alessandria: 206.537 Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211; 82.61; **Tortona:** 885.227; 946.641.

Alessandria: 265.000; **Acqui** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 796.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Giancarlo Cortelle, operaio, con Angela Basile, impiegata, Giovanni Cacciola, agente, con Anna Tasca, commessa; Andrea Antonuccio, consulente aziendale, con Lucia Ariandini, consulente del lavoro; Massimo Varese, ingegnere, con Elena Negri, operaia.

MORTI. Angelina Franco, Aldo Moretta, Angela Cresta, Rosa Rossini, Dusolina Cecchetto, Rosa Cavallaro, Cesare Nano, Catterina Mirabelli, Alessandro Gandini, Giampaolo Pavesi, Giambattista Spataro, Giorgio Parodi, Maddalena Pelizzaro, Anna Nanetti, Armando Di Brino, Cristina Montalto, Ingride Rellecke, Maurilio Lupo, Alda Cresta, Carlo Fracchia, Alberto Balza. **[b. v.]**

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

● Saranno pronti entro pochi giorni i progetti dell'Ufficio per i nuovi sensi unici in Garibaldi e in corso Italia a **Novi**. Intanto, il Comune sta vagliando se siano opportune modifiche viabilità in via Cavallotti. **[m. d.]**

● La giunta provinciale di **Alessandria** su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, ha approvato il progetto dei lavori di ripristino sulle strade provinciali di Bruggi e Cantalupo Monglassi. L'importo è di 229 milioni. **[b. v.]**

APPUNTAMENTI

VOCAZIONI

Convegno a Lu con spettacolo

Il convegno delle vocazioni di Lu prevede per oggi numerosi funzioni nella chiesa parrocchiale di Santa Maria e spettacolo all'oratorio dal titolo «Time out» **[r. c.]**

Funzioni fino a domenica

Prosegue al santuario di N.S. della Burceta di Cremolino il 178° Giubileo funzioni fino a domenica e con la partecipazione della diocesi di Acqui. Oggi alle ed alle 18,30 con le comunità di Campo Ligure, Masone, Rossiglione, Melazzo ed Arzallo. **[r. bo.]**

Corso per il parco Capanne

C'è tempo fino a venerdì per iscriversi al corso per accompagnatore naturalistico promosso dal Parco Capanne di Marcarolo: il corso è rivolto a disoccupati, licenza media e residenti nei comuni inseriti nel fondo speciale europeo. Tel. 0143-877.750. **[b. v.]**

ISCRIZIONI

Coltivazioni biodinamiche

Sono aperte sino al 20 settembre le iscrizioni al corso superiore di coltivazione biodinamica organizzato dalla cooperativa Vitalba di San Sebastiano Curone: sono 120 ore, suddivise in due lezioni settimanali. Informazioni al numero 0131-786.198. **[b. v.]**

ASCOM

Agenti e rappresentanti

Si ricevono all'Ascom via Modena 44 ad Alessandria le iscrizioni per il 57° per agenti e rappresentanti di commercio, al via il settembre: per informazioni, telefonare al numero 0131-232.303. **[b. v.]**

Bollettino della Protezione civile

Sarà distribuito settembre a Viguzzolo, Castellar Guidobono, Berzano e Volpeglino il primo numero del notiziario sulle attività del Gruppo intercomunale di Protezione civile. **[b. v.]**

Il Comune riformula la richiesta di finanziamenti al Credito sportivo

Palasport, Novi ci riprova

Serve un mutuo di 850 milioni per ristrutturare il complesso di viale Pinan Cichero
Rifatto il progetto. Dice l'assessore Romano Cabella: «Speriamo di avere più fortuna»

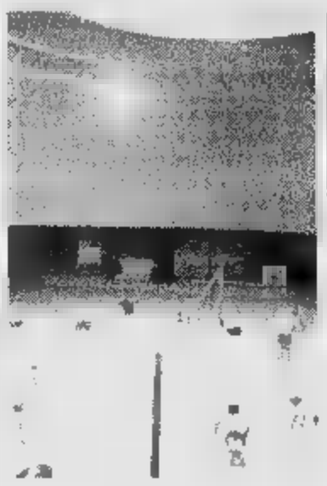
NOVI. Per ristrutturare il palasport in viale Pinan Cichero, il Comune rigioca la carta dell'istanza di finanziamento al Credito sportivo.

In questi giorni i tecnici hanno predisposto i documenti necessari per la richiesta del mutuo di milioni, che dovrà essere presentata entro il 20 settembre. «La nuova legge regionale ci dovrebbe permettere di accedere ai fondi - spiega l'assessore allo Sport, Romano Cabella -. Avevamo già fatto domanda lo scorso anno, ma era stata bocciata. Ora, ci riproviamo e speriamo di avere miglior fortuna, anche perchè è accaduto per lo stadio "Girardengo"».

Il precedente progetto prevedeva lavori per circa 750 milioni, ma gli amministratori novesi hanno ritoccato il piano iniziale, e hanno inserito anche la realizzazione di un nuovo locale interno al palasport, che verrà adibito a magazzino. Per il resto, sono confermati gli interventi alla cupola, agli spogliatoi, alla struttura muraria, all'impianto di illuminazione e a quello di riscaldamento.

«In pratica, la città avrà un palasport "nuovo" - commentano in Comune -. L'opera di recupero è necessaria, ed è auspicabile che venga portata a termine in tempi relativamente brevi. Ormai da anni, le società che utilizzano il palasport segnalano gravi lacune, che non sono ancora state colmate».

In effetti, la palestra all'inizio degli Anni Ottanta è sempre stata oggetto di grandi discussioni. Destato perplessità la scelta di costruirla in «forma ovale», con ovvie limitazioni alla capienza delle tribune e agli spazi adiacenti il terreno di gioco. Peraltro, il Palasport di Novi resta uno dei pochi impianti della zona omologato per manifestazioni di una certa rilevanza. Oltre alle gare di campionato delle locali squadre di pallavolo, si disputano competizioni nazionali di ginnastica e tiro con l'arco.


Il Palasport di Novi

Massimo Delfino

Rubano canestri di basket

Saccheggiato il piccolo campo che serviva per gli allenamenti

NOVI. Non esiste più il piccolo campo da basket in cui alle decine di ragazzini: qualcuno si è portato via i canestri. Il singolare furto è stato compiuto nei giorni scorsi nell'impianto all'aperto di via Manzoni.

Non è un campo ufficiale e il parquet non ha dimensioni regolari. Eppure, quello spiazzo di pochi metri quadrati - che il Comune aveva adibito ad area sportiva - faceva comodo ai giovani appassionati di pallacanestro che abitano nella zona.

Soprattutto d'estate, il campo era frequentato da molti cestisti «in erba», ed è stato così fino a pochi giorni fa. Poi sono spariti i canestri, e nessuno ha saputo fornire spiegazioni.

Ieri, uno dei ragazzi si è rivolto all'assessore allo Sport, Romano Cabella, temendo che la rimozione fosse stata ordinata dagli amministratori comunali. «Invece, sono "caduto dalle nuvole" - spiega Cabella - e ho subito telefonato all'Ufficio tecnico e a qualche altro funzionario, ma anche loro non avevano notizie in merito a questa vicenda. Promesso di fare ulteriori accertamenti, ma a questo punto ho dubbi: il canestro è stato rubato, presenterò regolare denuncia ai carabinieri».

Ma quale ladro può interessato all'insuale bottino? E' un mistero: in via Manzoni, c'è però chi sospetta che le partite di basket nel campetto vicino alle case abbiano dato fastidio a qualcuno tra gli abitanti. E' solo un'ipotesi, per ora senza alcun fondamento. Fra l'altro, non si esclude neppure che il colpo sia stato eseguito da altri giovani cestisti che avrebbero portato i canestri in un impianto fuori Novi. Sarà comunque difficile trovare una soluzione al «giallo».

In Comune, promettono però che «si provvederà alla collocazione di altri "anelli" e il relativo tabellone. Se non li avremo subito a disposizione, cercheremo di sistemarli sul parquet all'aperto di via Manzoni entro la prossima stagione».

[m. d.]

Tortona, così cambia in città la viabilità domani e dopo

Festa della «Guardia» rione vietato alle auto

TORTONA. Per consentire lo svolgimento della tradizionale celebrazione religiosa della Madonna della Guardia sarà modificata, da domani, la viabilità attuale in tutto il rione San Bernardino e nelle vie Lorenzo Perosi, Bandello, De Amicis, corso Leoniero, piazza Duomo, Emilia, Zenone, Milazzo, Alfieri, corso Orione, quindi gran parte della città.

Lo ha stabilito il sindaco, Marco Balossino, con una recente ordinanza «per ovviare a riscontrati inconvenienti e ad accertate difficoltà» degli scorsi anni e per «normale attività di prevenzione della sicurezza e dell'ordine pubblico».

Domani dalle 12 alle 24 e dopodomani dalle 7 alle 24 si dovrà osservare il divieto di circolazione per tutti i veicoli (esclusi quelli addetti alla manifestazione e i veicoli di soccorso) nel rione San Bernardino e in altre località cittadine delimitate da apposita segnaletica che sarà collocata nei seguenti punti: incrocio di corso don Orione con la statale 35 dei Giovi, con strada Viola, con via De Rosa; incrocio di strada Viola con via Guala (nuovo tratto); incrocio via Don Sparpaglione con via De Rosa; via Don Sparpaglione lato entrata «Mater Dei»; incrocio di viale Kennedy via Balustra; incrocio di via Alfieri e di via Marsala con via San Giovanni Bosco.

In via Marsala sarà attuata un'inversione del senso unico marcia temporaneo nel tratto compreso fra piazza Roma e via Marsala, direzione consentita verso via Marsala e con l'obbligo per i conducenti che percorrono via Milazzo di arrestarsi all'incrocio e di dare la precedenza.

Altri segnali stradali saranno collocati all'incrocio di piazza Roma con largo Borgarelli (lato bar Roma), all'incrocio di via XX Settembre, piazza Roma e corso Don Orione (sbarramento completo della carreggiata di corso don Orione) e all'incrocio di via General Ferrari e di via Caduti della Libertà (che saranno sbarrate con transenne e segnali) con via Buozzi.

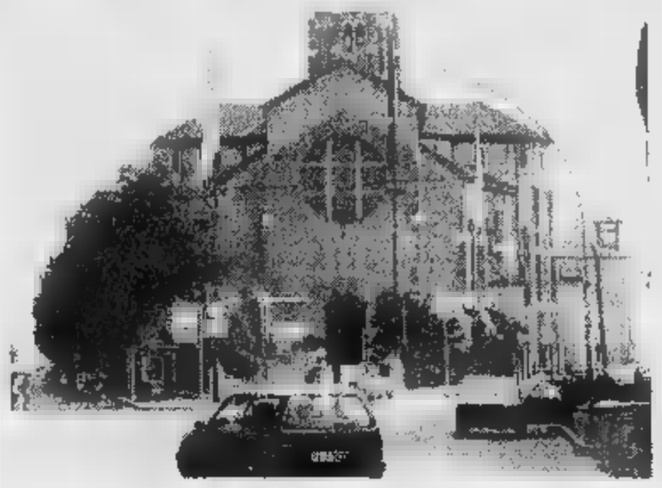
Inoltre, durante il transito della processione di giovedì, dalle 18,30 alle 20,30, sarà sbarrato Leoniero e, dalle 17 alle 21, le seguenti vie: Perosi (incrocio via Rovereto), Bandello (incrocio piazza Erbe), De Amicis (archivolto vescovile) e Zenone (incrocio via Mirabello).

Infine in Don Orione sarà ripristinato provvisoriamente il doppio senso di circolazione nel tratto compreso tra via Marsala e piazza Roma dalle 7 di domani fino alle 24 di giovedì.

Ulteriori provvedimenti riguardano corso don Orione (da piazza Roma via Don Sparpaglione), via Marsala (da San Giovanni Bosco a corso Don Orione) e via Alfieri, dove sarà instaurato il divieto di sosta per tutti i veicoli - rimozione forzata - su tutta la carreggiata dalle 9 di domani fino alle 24 di giovedì.

E' ancora in piazza Roma (lato piazza Cavallotti), divieto di sosta - rimozione forzata - dalle 16 alle 20 di giovedì; in piazza Duomo divieto di sosta su tutta la piazza - rimozione forzata - dalle 15 alle 21 di giovedì.

Maria Teresa Marchese


Il santuario della Madonna della Guardia. Giovedì è in programma la processione

IN BREVE

Scontro in via Casteldragone è grave un pensionato

Il pensionato Luigi Capuzzo, 69 anni, via Principe Lucedio, è grave ad Alessandria dopo un incidente avvenuto ieri, verso le 11,30, in via Casteldragone. Era su un'Andi, si è scontrato con un'altra auto. **[m. d.]**

Villabella, ragazza investita durante la ciclistica

Incidente domenica, durante la corsa ciclistica per Esordienti, alla festa di Villabella. Un automobilista, in una «Citroen», ha ignorato i segnali degli organizzatori investendo una ragazza della protezione civile, finita all'ospedale. **[r. c.]**

Cade dalla moto: gamba resta incastrata nel telaio

Un motociclista ferito l'altra sera alla frazione Rivalta: Carlo Ponzano, 21 anni, Castellar Ponzano, via Acquedotto vecchio. E' caduto dalla moto e la gamba sinistra gli è rimasta incastrata tra telaio e ruota posteriore. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[m. t. m.]**

Altri furti in valle: svaligiata casa di un ex consigliere

Altri furti in val Lemme. Ad Alice, durante la festa della di riso, i ladri hanno rubato oro e denaro nelle abitazioni dell'ex consigliere comunale Romano Merlo e di Renzo Carrea. Altro furto a Carrosio in un alloggio in località Selvaggio. **[m. pu.]**

Il tortonese Malovini, tiratore con l'arco

Il paraolimpionico rientra da Atlanta

TORTONA. Atteso in città il ritorno di Luciano Malovini, 39 anni, campione italiano ed europeo di tiro con l'arco che ha ottenuto buoni risultati alle Paraolimpiadi di Atlanta, conclusesi domenica. Dalle poche notizie che sono arrivate negli ultimi giorni, si è appreso che è giunto fino ai quarti di finale.

Dopo l'incidente che oltre vent'anni fa lo ha privato dell'uso degli arti inferiori, ha ottenuto riconoscimenti e titoli sportivi non solo in Italia, anche all'estero.

Appena sedicenne Luciano Malovini, che frequentava Ragioneria all'istituto «Dante Alighieri», una mattina decise di «marinare» la scuola e arrivato al Castello si arrampicò sul roccione che sovrasta la Colonia Solare. Un piede in fallo gli fu fatale: scivolò e nella caduta riportò lesioni gravissime che lo costrinsero sulla sedia a rotelle.

Ma era ed è rimasto un giovane dal carattere forte e deciso e non si è dato per vinto. Per una decina d'anni ha intrapreso con successo la carriera di disc-jockey radiofonico nelle principali emittenti della zona, poi la passione sportiva in una disciplina impegnativa: il tiro con l'arco. Sottoponendosi ad allenamenti duri e faticosi, Luciano Malovini ha subito ottenuto risultati lusinghieri. A Tortona tutti fanno il tifo per lui.

E' partito per gli Stati Uniti il 13 agosto, il giorno del suo compleanno, con un volo speciale dell'Alitalia riservato agli azzurri dei giochi paraolimpici per non-vedenti, paraplegici, tetraplegici e mutilati. Della nazionale italiana facevano parte 72 altleti che rappresentavano i colori azzurri nell'atletica leggera, ciclismo (tandem), equitazione, judo, nuoto, scherma, tennis in carrozzina, tennis tavolo, tiro a segno, tiro con l'arco e goalball. In tutto hanno ottenuto ben 11 medaglie d'oro.

Luciano Malovini ha abitato a Tortona (in via Carlo Varese primo, al Paghisano poi) fino a pochi anni fa. Poi si è trasferito a Voghera dove gestisce un negozio di dischi e strumenti musicali.

La sua squadra è capitanata da Paola Fantato, portabandiera azzurra ai giochi paraolimpici di Atlanta, l'arciere in carrozzina che ha partecipato all'Olimpiade del centenario. Luciano Malovini aveva partecipato all'edizione di Barcellona ottenendo l'argento per la gara a squadre. **[m. t. m.]**

Luciano Malovini

Per quattro settimane

Viabilità rivoluzionata in centro a Gavi

GAVI. Rivoluzione nella viabilità in centro per le prossime tre-quattro settimane a causa dei lavori di rifacimento del manto stradale. S'è iniziato infatti l'altro giorno l'intervento di ripristino piano viabile in via Garibaldi, una delle strade principali di Gavi, parallela alla centralissima via Mameli. Il progetto prevede la «scarifica» della pavimentazione rovinata e la «ricarica» con adeguata asfaltatura, nei tratti da piazza Roma a via Mazzini e tra via Ospedale e piazza Marconi. Nel tratto di via Garibaldi, tra via Mazzini e via Ospedale, verrà rifatto anche un tronco di fognatura e verrà collocato il nuovo tappeto bituminoso sulla pavimentazione già esistente.

Il costo dell'intervento è di 80 milioni. La ditta esecutrice è la Litia di Mornese. Per consentire lo svolgimento dei lavori senza penalizzare la viabilità, sono stati adottati alcuni cambiamenti nella circolazione. Via Garibaldi è stata chiusa al traffico e ora le auto e i furgoncini vengono dirottati da piazza Dante lungo via Monserito, mentre i camion utilizzano il percorso in via Mameli. In via Monserito c'è divieto di dalle 7 alle 17 del 27 settembre. **[m. pu.]**

Coppia dall'Argentina a Tortona: resteranno fino a fine mese

Sulle tracce dei loro avi

Lei è medico in pensione: i suoi emigrarono un secolo fa. Si chiama Pelizza
«Ma non sono parente del pittore». Vuol ricostruire la storia della famiglia

TORTONA. Sono in città da qualche giorno e stanno cercando parenti. Una coppia di argentini, lei medico e lui agente di polizia penitenziaria sono a caccia delle «radici» piemontesi, sulle tracce degli antenati che dalla provincia emigrarono in America Latina nel secolo scorso.

Sofia Pelizza è un medico in pensione, abita con il marito a Neuquen in Argentina. Già dal cognome l'origine sembra chiara: «Abbiamo accertato però che non siamo parenti del noto pittore - spiega la donna -. Mio nonno emigrò in Argentina almeno un secolo fa, si chiamava Ferdinando».

«Ora sto cercando di ricostruire la storia della mia famiglia - spiega - ho iniziato un libro e vorrei rintracciare cugini o altri parenti di mio nonno per saperne di più sulle origini».

La coppia di argentini si fermerà a Tortona fino a sabato alla pensione che una volta si chiamava «Ada», in piazza Santa Maria Canale (telefono 0131/86.26.77).

Anche il marito di Sofia è di origine italiana, Calogero Rodolfo, la sua famiglia è emigrata dalla Basilicata.

«Se qualcuno nei paesi intorno alla città ricorda qualcosa - spiega Sofia Pelizza - ci può rintracciare alla pensione. Oppure potrebbe scriverci in Argentina».

In Argentina è molto attiva la comunità piemontese a Cordoba, attraverso l'associazione «Piemontesi nel mondo»: in quella città la percentuale di emigrati dalla nostra regione è elevatissima addirittura c'è un monumento che riproduce la Mole Antonelliana in scala ridotta.

«Cercheremo di metterci in contatto con l'associazione quando torneremo a casa». Hanno anche cercato di pubblicare inserzioni sui giornali locali, ma sinora non hanno ottenuto alcun risultato.

Per chi volesse mettersi in contatto con la famiglia dopo la loro partenza, l'indirizzo della coppia è: strada Namuncura 1749, Neuquen, codice postale 8.300 Ar (Argentina). **[a. m.]**

ECONOMICI

CERCASI ragazzi/e per facile lavoro d'ufficio, telemarketing e fattorini automuniti per la... Tel. 0131 263.375.

PK Per la pubblicità su STAMPA publikompass

Si prega i discendenti di:
PELIZZA
Giuseppe Francesco, Felice Carlo Vincenzo, Celeste Angela Maria, Luigia Rosa Maddalena
ROGNINI
P. Rodolfo, Maria Teresa Elena
di mettersi in contatto con la signora PELIZZA (nipote di Pelizza) presso Nuova Pensione (ex Pensione Ada) p.zza Santa Maria Canale, - Tortona (AL) - Tel. 0131-862677 fino al 2/9/96, dopodiché scrivere a: Sofia Pelizza - via Namuncurà, 1749 - Neuquan ARGENTINA.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

1995 continua la Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni 1678 - 02005

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
BIGLIETTI PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabacchiaria Sterpone - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141/878198; Tabacchiaria Di Palma - P.za Marconi, 20 - Tel. 0141/877527; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Gallo - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/440298; ALESSANDRIA: Bio Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 43 - Tel. 0131/68778; Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444088; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153/599137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679; CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985; CASALE M.TO: Mazak Dischi - Via Satta - Tel. 0142/455247; Nonsolo Pub - St. Biga, 1 - Tel. 0142/452753; CEVA: Diesis (Discotolies) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701002; CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 5 - Tel. 0173/821084; CUNEO: Mhillak - Corso Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740; MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVI': Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726216; NOVI LIGURE: Mariposa Dischi - Tel. 0143/76230; Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 Tel. 0172/83301; SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signorello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291; TORICO: Pizzeria Barrena "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141; TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861445; VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza, - Tel. 0131/946582; VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel. 0141/948524.

COMPRATE LA STAMPA
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Muzio: ritorni in Monferrato

«La Forestale a Frassineto»

FRASSINETO PO. Ora che il Ministero delle risorse agricole e forestali ha ottenuto in comodato dal liquidatore della Saf - una delle società dell'Ente nazionale carta e cellulosa - l'Istituto sperimentazione per la pioppicoltura che sorge al confine tra Frassineto e Casale, è indispensabile prevederne un pieno utilizzo. Occorre che alla ricerca specifica nel settore dei pioppi, tra l'altro rinomata in tutto il mondo, si aggiungano altre attività, in modo da sfruttare al le potenzialità della struttura.

Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha già richiesto il Ministero che collochi nell'istituto la sede di un Comando stazione del Corpo forestale dello Stato. «Si tratta di un ripristino più che di una nuova istituzione - spiega Muzio - perchè era già presente fino agli anni Sessanta. Ora ci sono le condizioni per riattivarlo, visto che, tra l'altro, all'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura già operano tre dipendenti del Corpo forestale compiti amministrativi».

Il vantaggio sarebbe notevole per tutto il Monferrato casalese: attualmente, sia i Comuni che altri enti che i privati, per quanto riguarda ogni operazione riguargante compravendita di alberi, piantumazioni, o altro, devono rivolgersi per le relative autorizzazioni alla sezione del Corpo forestale di Alessandria.

La sede alla «pioppicultura»?

Ma ci sono anche altre proposte, «per evitare che questo complesso, ricchissimo di potenzialità, rischi di rimanere un contenitore vuoto» spiega Muzio. Intanto, si tenta di legare l'Istituto Ricerca casalese al centro di silvicoltura di Arezzo, già di proprietà dello Stato.

In più, il parlamentare lancia un'altra proposta: «Perchè non attivare una scuola ad indirizzo forestale? o istituire un corso universitario, magari per il conseguimento di laurea breve, che permetterebbe agli studenti di compiere sperimentazioni sull'estesa area che l'istituto possiede?». [s. m.]

Casale, dopo l'accorpamento in un istituto unico della Hugues e della Dante

Medie, spartiti così gli allievi

Nuova mappa di riferimento per le iscrizioni

CASALE. La mappa scolastica della città è stata ridisegnata dopo la riduzione da quattro a medie inferiori, decisa nell'ambito del processo razionalizzazione. Fusa la «Hugues» con la «Dante Alighieri» che accorpa nella sede di corso Verdi la presidenza e la segreteria, si aggiungono le rimanenti Trevi- e Leardi. Non è ancora stato deciso quale nome assumerà il plesso scolastico Dante-Hugues; potrebbero perdersi entrambi i nomi, sostituiti da uno nuovo, non è escluso un eventuale mantenimento. Tra l'altro, l'Associazione genitori Hugues avrebbe richiesto che la scuola unificata sia intitolata a Luigi Hugues; così potrebbe ereditare il ricco patrimonio di computer, pagato negli anni dal sodalizio di famiglie e utilizzato per corsi di informatica.

I capi istituto Sergio Boarino della Dante-Hugues, Renata Zecchino della Trevigi e Titti Palazzetti della Leardi si sono accordati per ridefinire la distribuzione delle vie di competenza di ciascuna scuola. La legge consente agli alunni di scegliere l'istituto di frequenza, ma per la salvaguardia degli organici del personale anche per dare un orientamento funzionale alla popolazione scolastica si è sempre tenuto conto, se pur grandi linee, di una mappa di riferimento. Fino allo scorso anno, ovviamente, la città era divisa in quattro aree; per le iscrizioni all'anno scolastico 1997/98, invece, si è concertata una divisione in tre zone.

La scuola media Trevigi, che rimane come prima, insieme alla «Leardi». Ridefinite le «vie riferimento» per le iscrizioni in ognuna delle scuole medie. Ora si discute sul nome per quella formata dalla fusione di Hugues e Alighieri

Dovrebbe essere garantita la formazione di almeno quattro classi prime per ciascuna scuola e i presidi si impegnano, pur nel rispetto delle scelte e delle esigenze di ciascuna famiglia, a mantenere un equilibrio iscrizioni. Anche i direttori didattici saranno invitati a orientare le famiglie verso la scuola media di competenza territoriale per assicurare, inoltre, la continuità didattica tra le elementari e le medie, visto che tra gli insegnanti dei due ordini di scuola viene svolto programma di coordinamento.

Per quanto riguarda la suddivisione geografica, alla media Dante-Hugues spettano, a grandi linee, Valentino, Prioccco, Ospedale, strada Cavalcavia, corso Indipendenza, S. Maria del Tempio e Roncaglia; alla media Leardi, Porta Milano, Borgo Ala, congrua fetta di Oltreponte (spartito con la Trevigi), piazza Venezia, Argine Malpensata, la fetta del centro storico che, tenuto come linea di divisione via Mameli, ingloba la zona verso i giardini pubblici, Terranova, Balzola e parte di Popolo. La media Trevigi, oltre al restante centro storico, attinge studenti dal quartiere del Ronzone e da Casale Popolo. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Ruba l'autoradio, e condannato per direttissima

Condannato a sei mesi e 100 mila di multa il torinese Felice Sanso, 30 anni, per rubato l'autoradio dalla «Punto» di Roberto Mietto, che l'aveva parcheggiata sotto casa, a Villavecchia. Era stato arrestato in flagrante dalla Polizia. [s. m.]

CASALE

Dopo la tentata rapina denunciati anche per furto

Alberto Miggiano, anni, di Genova, e Marco Bonafè, anni, di Valle Lomellina, via Candia 4, sono stati denunciati per la ricettazione del ciclomotore rubato alla casalese Laura Mazzarino. Era stato usato dai due per un furto sull'auto di una guardia giurata vicino alla Popolare di Novara. [s. m.]

SILVANO D'ORBA

Infortunio ad una mano nel chiudere la cassaforte

Simona Minetti, 29 anni, in via Villa, chiudendo lo sportello della cassaforte è infortunata alla sinistra: guarirà in 15 giorni. [r. bo.]

Alla curia di Casale: «Per ora non c'è alcuna conferma ufficiale sui finanziamenti»

Duomo: c'è il progetto, non i soldi

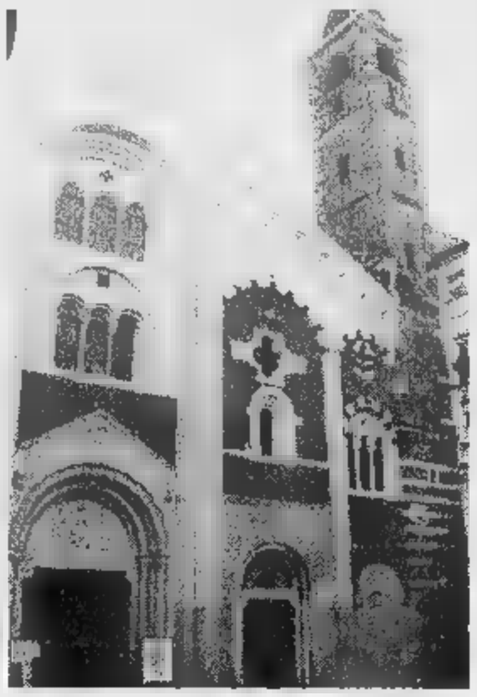
Ancora da restaurare tiburio, tiburietto e abside. «Confidiamo di poterlo fare entro il '98, anno di ostensione della Sindone». Intanto partiti i lavori per riverniciare la chiesa di Santo Stefano

CASALE. La città si prepara ai grandi eventi religiosi di fine millennio. La facciata della chiesa Santo Stefano, nella suggestiva piazzetta omonima appoggiata alla torre civica, emblema di Casale, sta per essere dipinta. Proprio in questi giorni si sta installando l'impalcatura per consentire l'opera di tinteggiatura; secondo il piano dei lavori, autorizzato dal Comune, con il placet della Sovrintendenza, l'opera dovrà essere completata entro il 20 settembre.

L'intervento, già previsto da tempo, costerà all'incirca 25 milioni; il denaro, oltre al contributo regionale, è stato raccolto in buona parte tra i novecento parrocchiani.

Per quanto riguarda la Cattedrale dedicata a Sant'Evasio, il Vicario generale, monsignor Felice Moscone, appresa la notizia dei finanziamenti annunciati dall'assessorato regionale alla cultura per gli istituti religiosi piemontesi, spiega: «Al momento non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione. Abbiamo appreso di stati inseriti un circuito che collega Vercelli, Crea e Casale, ma conferme ufficiali non ne abbiamo».

Il finanziamento annunciato dalla Regione si può dire già impegnato. Il primo obbiettivo della Diocesi di Casale è quello di completare i restauri esterni. Spiega Moscone: «Abbiamo terminato la facciata e la parte su via Liutprando. Ma c'è un progetto pronto da tempo, che ha ancora potuto realizzato per mancanza di denaro, che riguarda il restauro del tiburio, del tiburietto e dell'abside. In questo modo - prosegue il Vicario generale - si potrebbe completare la sistemazione esterna della Cattedrale, confidiamo entro il 1998, anno scelto per l'ostensione della Sindone». I restauri interni, invece, potrebbero essere eseguiti entro Duemila, anno del Giubileo. IL Vescovo, monsignor Germano Zaccheo, aveva posto questo impegno propri programmi fin dal insediamento, nell'ottobre dello scorso anno. [s. m.]



Uno scorcio di Sant'Evasio il Duomo di Casale. In vista dell'Anno Santo la città è stata inserita dalla Regione circuito che la collega a Vercelli e Crea. «Ma finora, dice il vicario, di conferme ufficiali non ne abbiamo ricevute»

Una nuova sede al gruppo alpini è stata concessa dal Comune

A Nizza la protezione civile ha issato la «penna nera»

Gli Alpini nicesi avranno una nuova sede nella zona di via Lanero in un'area verde che il Comune ha concesso loro gratuitamente per nove anni. Ma il patto, se tutto funzionerà a dovere, potrà prorogato, affinchè le penne nere possano continuare a svolgere la loro azione di protezione civile sul territorio.

«E' stato proprio questo uno dei motivi che ci hanno spinto a dar al progetto della se- alpini - spiega l'assessore Sergio Peruzzo - perchè a partire dall'alluvione e poi in molte altre circostanze, la loro attività è stata preziosa per tutti ed è giusto che abbiano una sede dignitosa e di facile accesso».

A Nizza, la sezione conta un centinaio di iscritti ed è guidata dal capogruppo Giovanni Scala. Con lui lavorano il vice Severino Assuntino ed i segretari Paolo Rizzolo e Franco Poggio. Nel tratto via Lanero adibito ad area verde, le penne nere potranno mettere prefabbricato di circa 100 metri quadri, sala riunioni ed uffici: la zona, già con l'ultimo piano regolatore è diventata «di pubblico» ed il terreno che darà a disposizione degli alpini, è circa 700 metri quadri. Con l'impegno, da parte loro, a mantenere in buono stato l'intera area.

Un gruppo di penne nere nicesi

Finora la sezione Ana era ospitata nei locali al primo piano di via Santa Giulia, ma da tempo si stava cercando un'altra soluzione che consentisse poter creare un vero centro protezione civile e non solo una sede di rappresentanza. Il contratto tra Comune ed alpini è già stato siglato e presto partiranno i lavori: il prefabbricato potrebbe già entrare in funzione all'inizio del '97.

I soci più attivi gruppo si incontrano due volte al mese, giovedì al loro interno c'è una sezione che si occupa di protezione civile ed è guidata da Piero Vigna.

Nel giugno scorso i nicesi hanno organizzato il raduno provinciale delle penne nere, che ha portato in città oltre cinquecento alpini dell'Astigiano.

Confortati dal successo dell'iniziativa, l'idea dei nicesi è quella di ingrandire il gruppo, allargandolo in particolare ai «bocia».

Cerrato

Carpeneto, in autunno viaggio a Boville Ernica

«Gemellati» con il Lazio nel nome di Fra Isidoro

CARPENETO. Gran festa domenica in paese per la celebrazione del 3° centenario della nascita di Fra' Isidoro (Giacomo Sciutti) nato nel piccolo centro dell'Ovadese l'8 giugno 1696. A festeggiare l'avvenimento, con il Comune e il consiglio di amministrazione dell'asilo infantile «Garrone», sono state le Suore «Carmelitane Teresiane», che gestiscono l'asilo di Carpeneto, la cui denominazione ha fatto seguito alle «Maestre Pie Carmelitane Teresiane», congregazione religiosa fondata nel 1737 da Fra' Isidoro.

Per il fondatore, sono venute consorelle da Roma e da Boville Ernica, centro agricolo delle colline laziali dove Fra' Isidoro fondò la prima «casa» ora Casa Madre della congregazione. Con loro c'erano il padre generale, Stefano, e la madre generale, Gemma Casarelli, assieme il sindaco di Boville Ernica. Un'altra cerimonia in onore dell'umile frate sarà ripetuta in autunno nella cittadina laziale ed una nutrita delegazione di carpenetesi, restituirà la visita.

A Carpeneto hanno accolto gli ospiti il sindaco Mauro Vassallo e le autorità: il vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, l'assessore Regionale, Ugo Cavallera, ed altri.

Nell'asilo è stato poi scoperto un busto di bronzo che ricorda il religioso, mentre il sindaco ha colto l'occasione per conferire al dottor Riccardo Garrone la cittadinanza onoraria, assegnatagli dal consiglio comunale. Il presidente della Erg, la famiglia è legata a Carpeneto da generazioni, ha apprezzato molto il gesto e, nascondere la sua commozione, ha assicurato un rinnovato attaccamento della sua famiglia al paese dal quale ha avuto origine. [r. bo.]

Singolare protesta legata all'Asta del Barbera dell'associazione turistica «Canelli e le terre d'oro»

«Il vino resta lì se Carmen Russo non si invita»

«Ci aveva promesso un'apparizione tv, non si è fatta più sentire»

Carmen Russo all'Asta Costigliole

CANELLI. Oltre 200 litri di vino acquistati ad un'asta benefica non sono ancora stati ritirati dal compratore per colpa di trasmissione televisiva. Succede a Canelli, la capitale del Moscato e dello spumante.

Protagonisti della singolare vicenda, la soubrette televisiva Carmen Russo e l'associazione locale «Canelli e le terre d'oro» che si occupa, fini di lucro, di turismo e promozione del territorio.

Tutto comincia a fine maggio quando nella suggestiva cornice del castello di Costigliole d'Asti si svolge la settima «asta del Barbera d'Asti vigneti storici». L'iniziativa benefica è organizzata dal Consorzio del Barbera e ogni abbina la vendita delle migliori partite di vino Barbera d'Asti doc alla raccolta di fondi a favore di associazioni umanitarie.

A maggio «madrina» fu Carmen Russo, mentre i fondi raccolti (una cinquantina di milioni) andarono «Telefono azzurro». Ora però da quella somma bisogna sottrarre quasi cinque milioni: l'associazione «Canelli e le terre d'oro» infatti rifiuta ritirare il vino acquistato (la partita era quella a disposizione della Cantina sociale Canelli) e quindi di pagare la somma dovuta.

«Non sono stati rispettati i termini della vendita - sostiene Franco Zavattaro, orafo canellese, consigliere della «Terre d'oro» e dall'associazione delegato per gli acquisti all'asta del Barbera -. La signora Russo - spiega Zavattaro - promise di invitare l'acquirente ad una trasmissione tv in corso di registrazione da un'emittente nazionale nella quale la stessa Russo conduttrice».

«Fu allora - prosegue Zavattaro - che, considerando l'ulteriore promozione territorio astigiano che sarebbe seguita a una partecipazione tv, decidemmo l'acquisto del vino».

L'orafo canellese parla poi degli accordi presi l'entourage della soubrette del fatto che, dopo l'asta di Costigliole, la Russo non si sia più fatta sentire. Racconta: «L'abbiamo cercata, anche insistentza, ma inutilmente: non uno più riusciti a contattarla. Ci siamo rivolti al Telefono Azzurro che, attraverso una funzionaria, prima ha promesso aiuto e poi ci ha ignorati».

Così è scattata la protesta: tramite una raccomandata inviata a Telefono Azzurro e Consorzio del Barbera, Zavattaro fa sapere che «solo ad accordo raggiunto si potrà procedere all'acquisto del che intanto (ma la va a vantaggio del cliente) sta «invecchiando» nelle fresce cantine dell'enopolio canellese.

Filippo Larganà

Dopo forfait di Vecchioni

Nessun «vip» ad i- il Palasport

CASALE. Dopo che Roberto Vecchioni ha dato forfait per il concerto con cui avrebbe dovuto inaugurare l'apertura del palazzetto dello sport, nella serata del 12 settembre, il Comune ha deciso non sostituirlo con altro personaggio dello spettacolo. Quindi il programma dell'attesissima giornata subisce delle variazioni.

Immutato l'orario del taglio del nastro, alle 17 di giovedì 12. Da quel momento i casalesi potranno visitare il palazzetto. Alle 20,30, poi, dovrebbe svolgersi un incontro di basket o di volley, ma non c'è nulla di certo. L'edificio sarà riaperto gratuitamente alla città dalle 22,30 e mezzanotte. Intorno alle 23, si terrà uno spettacolo pirotecnico alla Cittadella.

Intanto, stamane la giunta decide quali ditte invitare alla gara per l'appalto della gestione del palasport nel prossimo triennio. [s. m.]

Da sin. Umberto Silvestri, Marisa Fenoglio, Giuliano Soria (presidente della giuria del Premio Pavese) ed Ernesto Olivero

Domenica la cerimonia nella casa natale a S. Stefano Belbo

Silvestri, Olivero e Fenoglio ricevono i premi Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «La mia parte pubblica l'ho fatta, ciò che potevo. Ho lavorato. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti». Queste le parole dal diario di Cesare Pavese, incise su una lapide, che accolgono il visitatore alla casa natale del celebre scrittore. Ed è proprio nella sua casa, «in questa cornice sobria e campestre, fra le sue colline» - come ha ricordato il presidente della giuria Giuliano Soria - che si è svolta domenica la consegna del 13° premio letterario «Cesare Pavese». Una manifestazione a pochi giorni dall'anniversario della morte (27 agosto 1950) che ha voluto soprattutto un omaggio all'autore de la «Luna e i falò».

Vincitore del «Pavese '96» è stato lo scrittore romano Umberto Silvestri con il romanzo «L'aurora bianca» (Newton Compton editore) incentrato sulla malattia fisica e mentale come sguardo privilegiato sul mondo. Il premio «presidente della giuria» è stato attribuito a Ernesto Olivero per «Dio guarda l'orologio» (Mondadori), il racconto di un uomo la cui vita è stata cambiata dall'incontro con Dio. Olivero, torinese, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani) è stato recentemente proposto alla candidatura del premio Nobel per la pace.

A Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe il «premio saggistica» per «Casa Fenoglio» (Sellerio), storia della famiglia intessuta nel ricordo della casa albese, annessa alla bottega da macellaio del padre. Dietro la vita della famiglia Fenoglio, tra quella della società albese dagli anni Trenta al boom economico, passando attraverso gli anni del fascismo e della guerra.

Al termine della cerimonia, il prof. Luigi Gatti, presidente degli «Amici del moscato» (l'associazione che gestisce il parco culturale «Cesare Pavese») ha chiesto al Comune di Santo Stefano l'interessamento per riportare la salma dello scrittore nel suo paese natale (attualmente è a Torino). Un gesto che andrebbe a completare i già numerosi luoghi della memoria pavesiana, meta di continue visite da parte di studiosi e turisti. Ad ottobre sarà anche inaugurato il museo nella casa-bottega di Nuto, l'amico falegname Pinolo Scaglione, contenente testimonianze e già aperto alle visite tempo. Domenica stati consegnati anche riconoscimenti ad altre opere tra cui lavori scolastici per i laurea (Luisa Sisti di Roma).

Il prossimo appuntamento nella casa dello scrittore sarà il 29 settembre per la consegna al maestro Aligi Sassu del premio «Una vita per l'arte». Inoltre, dal 10 al 26 settembre docenti universitari e studiosi terranno un corso su Pavese. (g. f.)

Sabato arriva anche ad Alessandria l'eliambulanza dell'assistenza

Gli elisoccorso salgono a cinque

Novara manterrà la sede ancora per un anno, ma dovrà traslocare a Cameri. Trasferimento previsto anche da Savigliano e Levaldigi. Si sperimenta una nuova organizzazione del servizio

ALESSANDRIA. Sabato arriva in città l'eliambulanza del servizio di elisoccorso che dal primo di settembre sarà operativo all'aeroporto «Città di Alessandria» in viale Milite Ignoto.

Diventano così cinque le sedi di elisoccorso in Piemonte. Novara infatti manterrà la sede per un . «Si tratta di un periodo di sperimentazione» spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), che aggiunge: «Un periodo che servirà assestamento alla nuova programmazione che si intende dare all'emergenza a terra».

Le chiamate per la sede alessandrina, per tutte le altre della regione, verranno inviate alla centrale di Torino. «Nella base alessandrina ci sarà un solo come nelle altre, un "A 109" versione Ems (emergency medical service; n.d.r)» spiega Mario Farina responsabile del servizio piemontese per l'«Elilario» la ditta di Colico (Como) che ha l'appalto per l'elissoccorso in tutta la regione.

All'aeroporto «Città di Alessandria» saranno impiegati un pilota, un tecnico, due infermieri e medico. Il personale medico potrà essere dipendente dell'azienda ospedaliera o di quella sanitaria alessandrina, anche se in teoria potrebbe provenire da qualsiasi struttura sanitaria della regione. La delibera che sanciva il rinvio della soppressione della sede di Novara è stata siglata il 29 luglio e operativa il 7 agosto.

Sono stati previsti due spostamenti per le basi Novara, e Savigliano. La prima trasloca a Cameri, la seconda all'aeroporto Levaldigi a Cuneo. Nella delibera regionale comunque si specifica che «il mantenimento di una postazione fissa a Novara collegato al programma di potenziamento dei mezzi terrestri nelle aree urbane e limitrofe degli ambiti provinciali, al cui completamento verrà valutata rispondenza delle basi a criteri di efficacia e di efficienza del servizio.

«Alla fine del periodo di sperimentazione faremo un bilancio dell'attività - prosegue l'assessore D'Ambrosio - per valutare tutte le ipotesi possibili». Valutazioni che rientrano poi nell'esecutività del piano sanitario triennale per l'emergenza dove è prevista la ristrutturazione dell'attività di soccorso con la presenza in ogni Dea, dipartimento e accettazione degli ospedali un'ambulanza attrezzata con a bordo personale medico e paramedico.

Sempre nel documento firmato dalla giunta regionale sulle eliambulanze si riportano i problemi pregressi alla ditta appaltatrice che tutt'ora gestisce il servizio di elisoccorso: irregolarità di carattere normativo aeronautico per le basi di Borgosesia e Novara; inadeguatezza dei mezzi impiegati in riferimento alla operatività e all'evoluzione della normativa di settore ed infine carenze macroscopiche nella copertura territoriale delle zone Sud-Est del Piemonte. Poi il documento prosegue riportando ciò che già era previsto nella delibera regionale del novembre del '94, dove appunto si dava per approvata la sede di Alessandria e la soppressione di quella di Novara.

Amministratori novaresi e cittadini si sono opposti con tenacia sino a quando la decisione «salomonica» di D'Ambrosio ha rinviato alla prossima estate il dilemma sul delle sedi di elisoccorso.

Antonella Mariotti

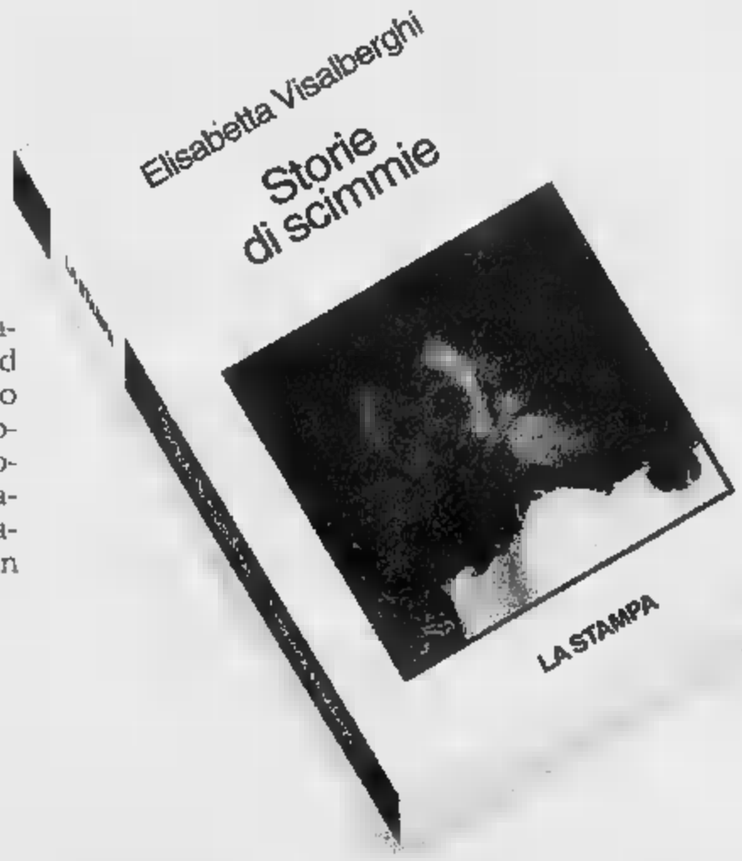
Dal 1° settembre diventa operativo anche ad Alessandria il servizio di elisoccorso un A-109 Ems (Emergency medical service)

LE SPESE

Quanto costa la neosede

ALESSANDRIA. Con la delibera del luglio sulle sedi dell'elisoccorso la Regione ha finalmente provveduto all'adeguamento previsto dal decreto del 27 marzo 1992, dove si prevedeva un'«assistenza sanitaria di emergenza uniforme a livello territoriale». La spesa stimata per l'«intervento» è di miliardo e 850 milioni circa. Un costo stimato data l'impossibilità di quantificare esattamente la previsione di spesa per le ore effettive di volo, che dipendono ovviamente dal numero di interventi dell'eliambulanza. Queste spese, sommate a quelle per l'introduzione di un modello di elicottero a Novara (circa un miliardo e milioni), comporta spesa circa tre miliardi. Una cifra inferiore alle previsioni al «quinto contrattuale» previsto per l'adeguamento appunto al decreto del marzo quattro anni fa (erano oltre 4 miliardi e 237 milioni). [a. m.]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Cresce la «febbre» per il concerto del 20 settembre

Casale attende «Blasco»

Molte richieste, anche se non si è ancora scatenata la caccia al biglietto. Aperte le prevendite per gli appuntamenti di fine estate

ALESSANDRIA. Si avvicina la data del concerto di Vasco Rossi a Casale, il più atteso in provincia in questo scorcio d'estate. «Blasco» canterà il 20 settembre in piazza d'Armi.

I biglietti costano 40 mila lire e si trovano a Casale (Prc, Muzak, Discomania, Il Baretto, Stop and Go, Snack Bar '80), Alessandria (Klark Kent e Audiovox), Acqui (Island), Novi (Note che corrono e Mariposa), Valenza (Giordano dischi e radio Gold), San Salvatore (Video disc Elite club), Ozzano (New cinema show), Frassineto (Labaccheria Girino) e Villanova (bottiglieria Oriana).

Discordanti le notizie sull'andamento delle prevendite: c'è chi s'aspettava una più sfrenata caccia al biglietto, ma è pur vero che l'attività di Vasco è stata negli ultimi mesi molto diffusa su tutto il territorio nazionale.

Chi ci è invece dimostrato un maestro nel creare la giusta aspettativa è stato Eros Ramazzotti, che riappare dopo lunga assenza dai palchi: per il concerto del 12 settembre al Palasport di Genova i biglietti si trovano in città all'Audiovox di via Migliara (43 mila lire). Sono esauriti per le date del 29 e 30, a Milano; ma per l'esibizione di Torino, il 22 settembre al PalaStampa, qualche biglietto potrebbe essere disponibile da Klark Kent, in via Guasco.

Pochi chilometri fuori provincia, a Castagnole Lanze, suonano domani i Modena city ramblers (24 mila lire) e venerdì Ligabue (16 mila). Le prevendite sono ad Alessandria (radio West, Otello, Audiovox, Zarathustra), Casale (Muzak), Acqui (Top smile) e Ovada (Hobby musica).

Ligabue sarà anche a Vercelli il 3 settembre, a Genova il 10, a Torino l'11 e a Milano il 16 (biglietti a 40 mila lire da Audiovox, radio West e Otello).

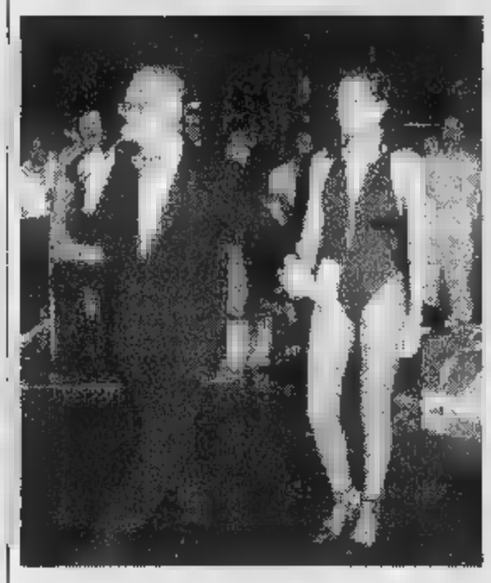
Sinora non sono eccezionali le richieste per Francesco De Gregori, in concerto il 20 settembre al Forum di Milano (36 mila lire da Klark Kent) e il 21 settembre a Torino (Audiovox e radio West, 35 mila).

Da Klark Kent vanno già a ruba i biglietti per il concerto del 13 novembre dei Pearl Jam a Milano (34 mila) e - sempre a Milano - per la seconda data dei Metallica, il 30 settembre, al Palavobis (l'ex Palatrussardi), a 42 mila lire. [b. v.]

Vasco Rossi. Il cantautore è attesissimo il 20 settembre a Casale

La gara di bellezza verso la finale

Il «Volto» stasera riparte da Lobbi



Il presentatore Paolo Paoli con Erika Lisanti che l'anno è eletta «Volto per il turismo» Quest'anno sono già in a contendersi il titolo

LOBBI. Saltato per la pioggia l'appuntamento di sabato scorso, a Sant'Agata Fossili, la rassegna itinerante «Un volto per il turismo» riprende stasera a Lobbi. La miss che succederà a May Panzarea (vincitrice un anno fa) e le damigelle proclamate stasera dalla giuria aggiungeranno i loro nomi alla già lunga lista delle finaliste: il 22 settembre alla discoteca Master sarà eletto «Il volto per il turismo» che seguirà nell'albo d'oro della manifestazione all'alessandrina Erika Lisanti.

Sinora sono 48 le ragazze che hanno superato le selezioni, con età variabile dai 15 ai 26 anni. In maggioranza le finaliste abitano ad Alessandria e nei sobborghi, ma c'è anche una genovese (Stefania Risso), mentre Ovada è il centro più rappresentato, con 7 rappresentanti: Danila Luvielmo, Elena Configliacco, Roberta Passalacqua, Daniela Suppa, Fabiola Vigo, Monica Calio e Sara Vacchino. Arrivano da Novi, invece, Stefania Trombin, Antonella Russillo e Oana Bisio. [b. v.]

CINEMA E DINTORNI

CINEFORUM
Almodòvar è «rosa» a Valenza

Una storia «rosa» questa sera all'Arena Carducci di Valenza: per la stagione cinematografica estiva, viene presentato il film «Il fiore del mio segreto» di Pedro Almodòvar. [r. c.]

NEI LOCALI
Ballando si vincono le vacanze

Si balla il liscio e c'è anche uno spazio dedicato alla disco music, ogni martedì alla Cometa music hall di Sale. Il martedì della maxidiscoteca Master di Bosco Marengo è all'insegna del divertimento: al mixer il dj Cucky. Alla discoteca Kursal, di Acqui la serata s'intitola «Martedì tropical»: suonano i Bis, gruppo di Bologna, con in consolle Marco Cassanelli. Stasera verranno sorteggiate due vacanze sulla Costa Smeralda. [b. v.]

CONCERTO
Un duo pianistico a Rocca

Per il 2° Festival estivo internazionale che si svolge a Rocca Grimalda in concomitanza con la seconda edizione del Corso estivo internazionale di alto perfezionamento pianistico, tenuto dal maestro polacco Marian Mika, nel corso della settimana sono in programma alcuni concerti. Si svolgono nella chiesa parrocchiale e il primo è previsto per stasera, con inizio alle 21,30. Salirà in pedana il duo pianoforte-violoncello formato da Lorena Portalupi e Silvia Chiesa. Le musiche di Chopin e Poulenc. [r. bo.]

FESTE E SAGRE
Danze e tombola a Castelnuovo

Per la festa patronale di san Desiderio, a Castelnuovo Scrivia, si balla alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele II con Lillo Baroni. In programma c'è anche la tombola per la parrocchia. [b. v.]

TEATRO
In scena «La piccola città»

«La piccola città» di Thornton Wilder è lo spettacolo che viene rappresentato stasera, alle 21,30, a Pietramarazzi dalla compagnia Teatro insieme. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43		79	42
	76		56		54
CAGLIARI	15	22	1	32	
	129	110	70	55	54
FIRENZE	8	78	56	55	23
	80	73		60	54
GENOVA	19	72	20	42	55
			74		
	17	63		76	64
	87		79	65	63
NAPOLI	60	45	47	83	70
	59		56	53	50
	8		8		38
	61	57	53	45	42
ROMA	11	62		69	42
				63	58
TORINO	1	14	73	66	22
	87	80	74	58	53
VENEZIA	13	55	69	48	79
	78	75			57

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-69; 48-56; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-85; 48-16; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31; 48-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 52 (1); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 86 (0); Roma (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-58	51-56		71-86	81-86;
72-56		75-56		16-86;
	17-56	57-56	85-86	77-86;
87-56		48-56	38-86	18-86;
71-58	81-56	41-85	51-86	12-86;
52-56	15-56	72-86		75-86;
85-56	77-56	55-68	17-86	57-86;
38-58	18-56	82-86	86-86	46-86.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo a terno da giocare a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-63;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

	BA	CA	FI		MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	98	15	17	6	31	19	68	47	13
VERTIBILI	1	4		10				17	9	
CADENZE	7	6	6	10	3	16	4	9	6	7
		29	47	28		63			36	26
	1	8	9	6	2	8	2	8	3	1
	20	26	19	23	37	27	33	37	33	41
DECINE	1	61	51	21	51	41	61	61	71	11
			35	22		27	19		24	18

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi... 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57, tel. 856 521. **Quando gli elefanti volavano**. Or.: 20:30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521 **Spia e lascia spiare**. Orario: 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Sallemo 2, tel. 562.3800. Riposo.
IOSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dolly's restaurant**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Citizen X**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Il buio nella mente**. ore 15,45 **I misteri del convento**. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 10.000
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **La brutilna stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. point. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19 - 22. Aria cond. L. 10.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pocahontas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 8996. **Strange days**. Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40. Ingresso 10.000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S., tel. 541.285. **Halloween 6**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 10.000.
UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Guilty trip (La colpa)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMA v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe**. Or.: 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso pomeriggio 10.000, sera 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal . Biglietti e 13/18,30. 881.5241/242. Per inf. tel.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,**
18,26 **Il ragazzo del West**
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro star**
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 , telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Timerider,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
17,20 **Chips Beach,** telefilm
18,20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Il meglio di auto e auto**
Abat jour
1 — **Erotica**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** novela
16,30

18,10 **Film**
19,45 **Giovanides**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Superstar**

Quarta Rete Tv
— **Señora,** telenovela
19,30 **First and ten,** telefilm
20,15 **Il salvagente,** rubrica
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Bikini beach party**
24 — **Donne e motori**
1 — **La più bella di vizi privati**
1,30 **Match Music**

TeleTime
18,40 **Benny e Cecil,** cartoni
18,15 **Out,** telefilm
18 — **Sing Song**
19,20 **Time Time**
20,45 **Diana Richie paura,** film
23 — **Cartomanzia**

Quinta Rete
15 — **Film**
17,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Eros graffiti**
23,30 **Vizi privati**
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
A tutto gas, film
23 — **Cavalli & Cavalli**
23,30 **Rose rosse per una squillo,** film

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto d**

22 — **Delitto al Central Park,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telecampione
18,30 **Match music machine**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando Show**
4 — **Grand hotel,** film

Rete 7
19,03 **Auto della**
20,10 **Voltron**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
23 — **Bill Cosby show,** sit. comedy
1,40 **Solo musica italiana**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra realtà**
19 — **Pietre vive**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Tal9
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. M. V. 1h 40' **Demenziale**

Ambra
Tel. 25
Ore 22
L.
La volta
di M. Calopresti, N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Nitllo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, di un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel.
FERIE

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
CHIUSO PER

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Sergente Bilko
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la rischia essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire 7000 posto unico
Film al minori anni

Halloween 6
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16,20/18,20/20,20/22,25
Lire posto unico
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. R. Tunney, Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144)
CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144)
CHIUSO FERIE

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
(0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000 posto unico
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 posto unico
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
CHIUSO PER FERIE

Lux
. 702.788
CHIUSO PER FERIE

Tel. 701.498
PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L.
CHIUSO

NOVI L.
Eden
. (0143) 78.290
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000/8000
Spia e spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

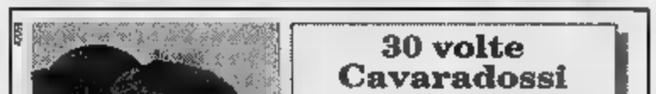
OVADA
Madri Pie
Tel. (0143) 81.411
Ore 21,30
Lire 8000/8000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gave, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica di alto prelato. Non vist. 2h **Giudiziario**

SERRAVALLE
Villa
Tel. (0143)
Ore 21,15
Lire 8000/5000
Scemo più
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
CHIUSO PER FERIE

VALENZA
Carducci
Tel. 952.679
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Il mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

VOGHERA
Ar
Tel. (0383) 648.124



30 volte Cavaradossi

Il tenore Bartolomeo Azzolini (pseudonimo d'arte di Angelo Arata) ha recentemente affrontato il ruolo di "Calaf" nella Turandot di Puccini. Applausi al giovane cantante al suo debutto nel capolavoro pucciniano. L'artista ha già interpretato 30 volte Cavaradossi nella Tosca, inoltre Bohème e Butterfly. Ha cantato primo tenore in allestimenti verdiani (Otello, Rigoletto, Trovatore, Traviata) e in opere di Cilea, Leoncavallo, Ponchielli, Boito. Particolarmente apprezzata la sua interpretazione di "Andrea Chénier in Portogallo.

Analisi della gara di Voghera, aspettando il retour match domani pomeriggio al Moccagatta

Grigi, troppi gli errori in «zona-gol»

Ferrari: «Migliora invece la difesa, una sola ingenuità»

ALESSANDRIA. Grigi, [illegible] solo l'istinto del killer. Nelle partite amichevoli e nella sfida di Coppa con la Vogherese, l'Alessandria ha confermato di possedere un'ottima intelaiatura, ma ha sprecato molto in zona-gol. La manovra d'attacco è fluida fino ai sedici metri, poi si fatica a concretizzare per un pizzico di imprecisione nell'ultimo passaggio o nel tiro.

E' un difetto di antica data, che mister Enzo Ferrari [illegible] tentando di correggere. «Nel complesso, sono però soddisfatto della crescita dei ragazzi - dice l'allenatore -. Hanno voglia di lottare [illegible] di vincere, e sono pronti ad imporre il proprio gioco agli avversari».

An[illegible] sabato sera, capitan Fontana e compagni hanno avuto per lunghi tratti [illegible] mano il «pallino» della gara, e sono apparsi vicini alla forma migliore. «Ho visto in condizione pure i difensori - continua Ferrari -. Livon [illegible] Ferrarese [illegible] hanno avuto incertezze, Bertoni si è inserito bene [illegible] potrà dare ancora di più nelle prossime sfide. Errori sulla rete del pareggio? Avevo gridato di prestare attenzione al numero quattro [illegible] rossoneri, ma non mi hanno sentito. Pazienza, un'ingenuità ci può stare, a patto di non ripeterle in futuro».

Ora, c'è da conquistare la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Domani, alle 17, nel retour-match con la «Voghe» ai grigi basterà lo 0-0 per ottenere il lasciapassare alla fase successiva. Ma Ferrari pretende un ulteriore passo in avanti. «Dovremo impegnarci [illegible] fondo, a "limare" le piccole sbavature in vista dell'esordio in campionato con il Como - commenta il tecnico friulano -. Fra l'altro non si deve sottovalutare la Vogherese, che è un'ottima squadra». Ma, domani, l'attesa non sarà solo per l'impegno agonistico: il giudice sportivo deciderà le sanzioni a carico di Notaristefano, espulso nell'amichevole col Bologna.

Intanto, l'Alessandria [illegible] definito nel weekend la cessione dell'attaccante Giovanni Rossi alla Ternana (C2). Rossi farà coppia con un altro ex grigio, Giancarlo Romairone. Infine, è stato deciso l'anticipo a sabato 7 settembre dell'incontro valido per la seconda giornata di campionato, a Carpi. **[m. d.]**

Califano [illegible] Anche a Voghera è andato in gol. D'altro canto l'attacco ha [illegible] ancora troppa imprecisione nell'ultimo passaggio o nel tiro finale

Calcio: «giudizi» d'agosto

Derthona super, Casale imballato per l'Acqui terzo «k.o.» consecutivo

ALESSANDRIA. Più ombre che luci sulla domenica calcistica delle squadre alessandrine. Negli incontri ufficiali, il Derthona ha vinto mentre il Casale non [illegible] andato oltre il pari. Tra le formazioni d'Eccellenza, si sono distinte Valenzana e Novese. Libarna [illegible] Acqui sono andate incontro ad inattesi rovesci.

COPPA ITALIA. Subito tremendista il **Derthona** che affossa l'ambizioso Asti con due «missili» su calcio piazzato del suo uomo migliore, Civeriati. Tra le scusanti dei galletti, alcune assenze di troppo ma l'undici di mister Della Donna è apparso irresistibile.

Meno efficace del previsto il **Casale** che non ha ancora i 90' nelle gambe e ha giocato in formazione incompleta. Per di più ha p[illegible] De Riggi per infortunio. L'allenatore Nicola Petrucci non si preoccupa troppo: «Siamo al 50 per cento ma recupereremo in fretta».

AMICHEVOLI. Sul neutro di Bozzole, la **Valenzana** strapazza [illegible] **Monferrato** (3-1) e legittima le [illegible] ambizioni di aspirante al salto di categoria. Segna Bellatorre, raddoppia Peretto e, al [illegible] di La Salvia su punizione, replica Conti. Al «Girardengo», la No[illegible] ha superato l'**Ovada** per 3-0, ma solo nel secondo tempo ha concretato la sua superiorità. Gli ovadesi non hanno demeritato.

Il **Pontecurone** non è riuscito a superare la Mezzanese (0-0) ma ha giocato in modo convincente e oggi ci riprova a Castelnuovo (ore 18). Terza sconfitta consecutiva per l'**Acqui** (0-1), di scena a Rapallo con la Grassoru[illegible] (Eccellenza). Un gol allo scadere ha deciso la [illegible], dopo che Tanganelli aveva fallito il rigore: «Ma siamo in progresso - assicura il ds Pinuccio [illegible] - presto cominceremo [illegible] vincere». Sono tornati in campo, per un tempo, Molinari e Petrini, i due neo acquisti. Pollice verso anche per il **Libarna** a Borgo S. Martino (2-0): «Noi bravi - commenta [illegible] presidente del **San Carlo** Giovanni Scrazzi - gli ospiti hanno una squadra nuova e debbono trovare l'amalgama».

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

Novese, l'attaccante Calzati fermo per due settimane

Ancora guai per la Novese: ha perso l'attaccante Calzati, che ha riportato uno stiramento muscolare nell'amichevole vinta (3-0) sull'Ovada [illegible] dovrà restare fermo per almeno due settimane. Già il difensore Lanati s'era infortunato. **[m. d.]**

Valle Scrivia, oggi [illegible] circuito «Coppi» a Castelnuovo

Si corre la 36ª edizione del «Circuito Fausto e Serse Coppi» (120 km.) terza prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Partenza ore 14,30 e arrivo [illegible] Castelnuovo. **[m. d.]**

Csc Barberis, seconda giornata del torneo

Si disputa al Csc Barberis di Alessandria la seconda giornata di incontri del torneo di categoria B, [illegible] 32 partecipanti: si gioca tutti i giorni dalle 15, l'ingresso è libero. **[b. v.]**

Dopo l'incidente in Cina, Bocca [illegible] meglio

Migliorano le condizioni del casalese Fabrizio Bocca: nelle prove del Gran Premio di Cina di F1 [illegible] suo scafo era affondato. **[s. m.]**

Netto divario tra i campioni e l'Aldeno: in campo «tourbillon» di sostituzioni

Serie A, il Castelferro si diverte

In B prima sconfitta del Cremolino con la Goitese

CASTELFERRO. Senza storia il confronto fra i Campioni d'Italia e l'Aldeno, che a Castelferro è riuscito ad incasellare soltanto un misero gioco.

E' stato proprio il primo parziale a finire a favore dei trentini; poi il Castelferro si è involato chiudento la partita 13-1 in poco più di un'ora.

Fino al 9° gioco [illegible] stato in campo Bonanate, sostituito da Baggio che, dopo un trampolino nel ruolo di terzino, è andato ad affiancare Petroselli, mentre Cavagna ha preso il posto di Dellavalle al centro. Negli ultimi due giochi «Riki» è andato anche a sbizzarrirsi sotto la riga di mezzeria.

Tutto come da previsioni, anche per gli altri incontri, con vittorie interne per Tuenno e Bonate Sotto che hanno superato, rispettivamente, Cavrianese (13-7) [illegible] Mezzolombardo (13-6), mentre [illegible] San Paolo d'Argon è passato a Fumane 5-13. Unica sorpresa, la sconfitta interna del Castellaro ad opera di Negarine 9-13. La squadra mantovana si è lasciata così sfuggire la occasione di agganciare il Bardolino, fermo per il turno [illegible] riposo.

Immutata, quindi, la situazione in vetta alla classifica con il Tuenno sempre ad una lunghezza dal Catelferro ed il Bonate che incalza a due punti, mentre il San Paolo è distanziato [illegible] quattro lunghezze dalla capolista. **Classifica:** Castelferro, 29; Tuenno, 28; Bonate, 27; S. Paolo, 25; Bardolino, 22; Castellaro, 20; Cavrianese, 12; Fumane, 11; Negarine, 10; Mezzolombardo, 6, Aldeno, 0.

La fase f[illegible]ale del campionato di serie B s'è iniziata in salita per il Cremolino, che sul campo della Goitese ha subito la prima sconfitta stagionale, 13-8. Turno [illegible] riposo per il Castelli Calepio che completa il 1° mini-girone. Per il 2°, Sabbionara ha battuto S. Pietro 13-6; ha riposato Colbertaldo.

Renzo Bottero

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I [illegible] ALFA ROMEO VI [illegible] UN'AMPIA SCELTA [illegible] AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE [illegible] RIGOROSAMENTE COLLAUDATE [illegible] COPERTE [illegible] "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 [illegible] SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI [illegible] [illegible] DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, [illegible] UN MASSIMO DI [illegible] MILIONI [illegible] [illegible] MESI [illegible] [illegible]. I [illegible] ALFA [illegible] VI [illegible] PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio [illegible] finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n. rate [illegible], importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg., spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non [illegible] [illegible] iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

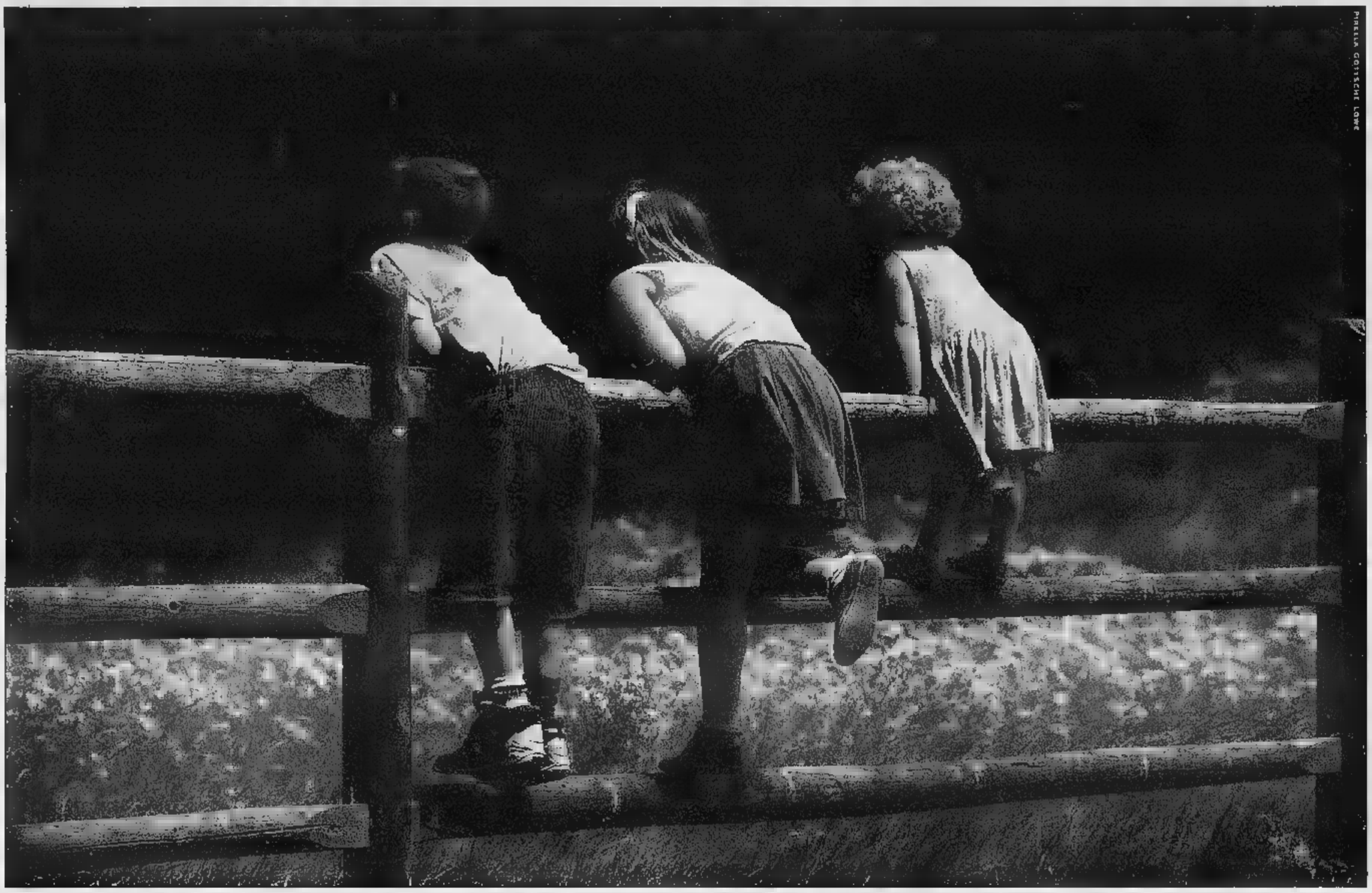
Autoexpert

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Fraz. Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, [illegible] - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & [illegible]
TORTONA (AL)
Corso Piletti, [illegible]
Tel. (0131) 862003

GARAGE [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo



3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

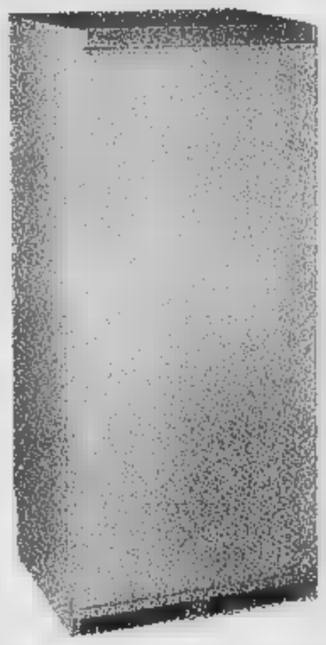
tutto il bianco a prezzi pazzi!

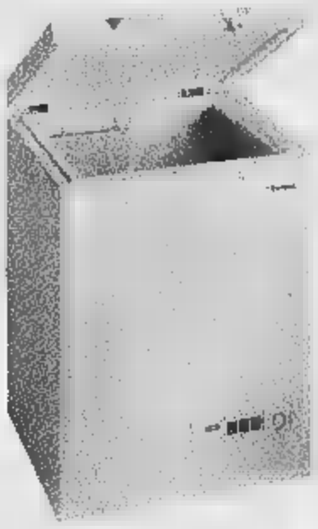
ferro da stiro Nida

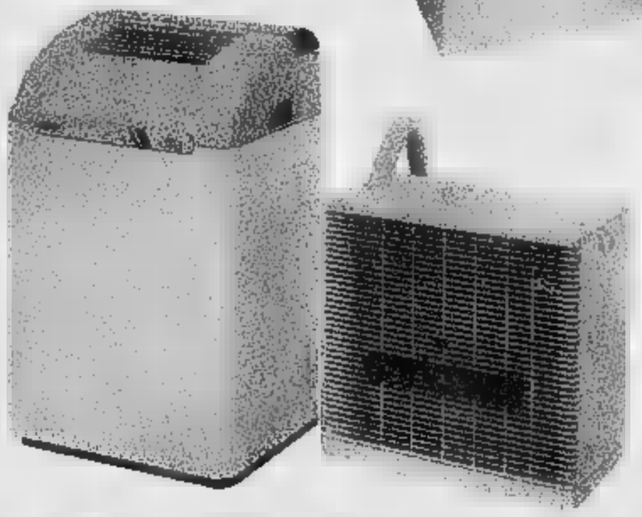
£ 19.900

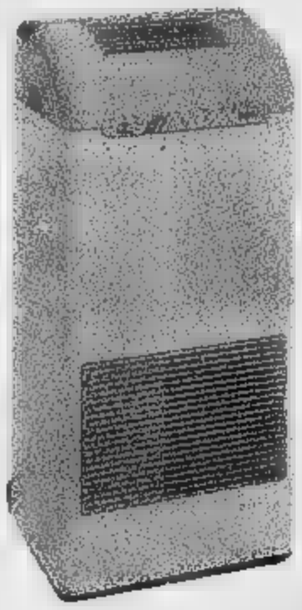
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

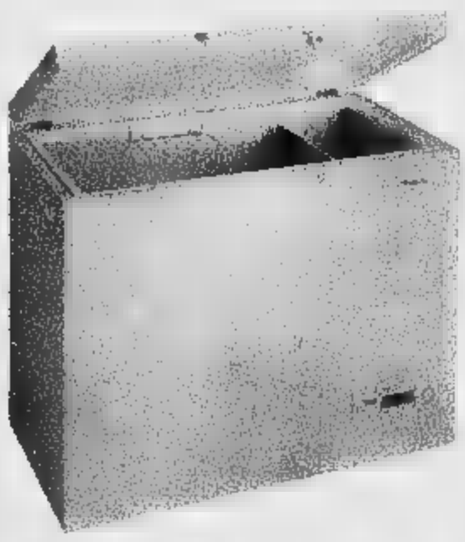
STUDIO IMAGO/VIDEOBOOK

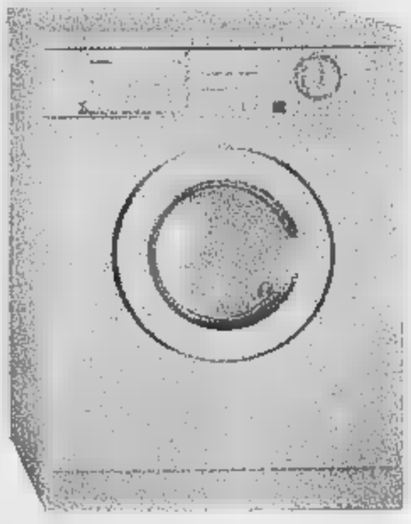












solo STIEVANI può tanto

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te.

CERCA I PRODOTTI "PREZZO PAZZO".
TROVI L'IMBATTIBILE CONVENIENZA.

ALCUNI ESEMPI VALIDI
DAL 19 AL 31 AGOSTO 1996

TUTTI A LIRE 990

REALE C/OSSO al kg.		13.980
ARROSTO SPALLA VITELLO al kg.		19.[illegible]
SPEZZATINO al kg.		15.900
BISTECCHE PER GRIGLIA VITELLO al kg.		10.890
POLLO BUSTO AIA al kg.	SCONTO	[illegible]%
HAMBURGER DI TACCHINO AIA - al kg.	SCONTO	33%
GRAN REALE DI POLLO al kg.	SCONTO	33%

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa In Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

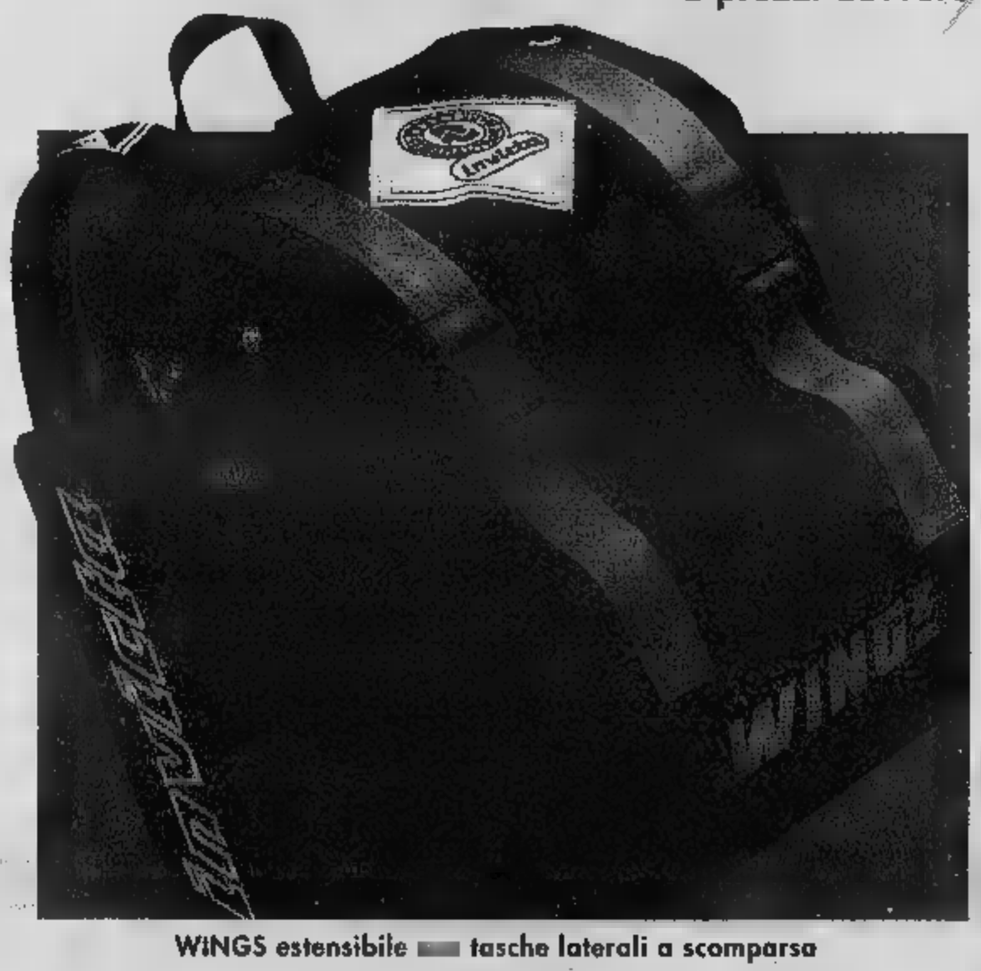
LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa In Classe 167-802005

GROS CIDAC METTE LA SCUOLA NEL SACCO!

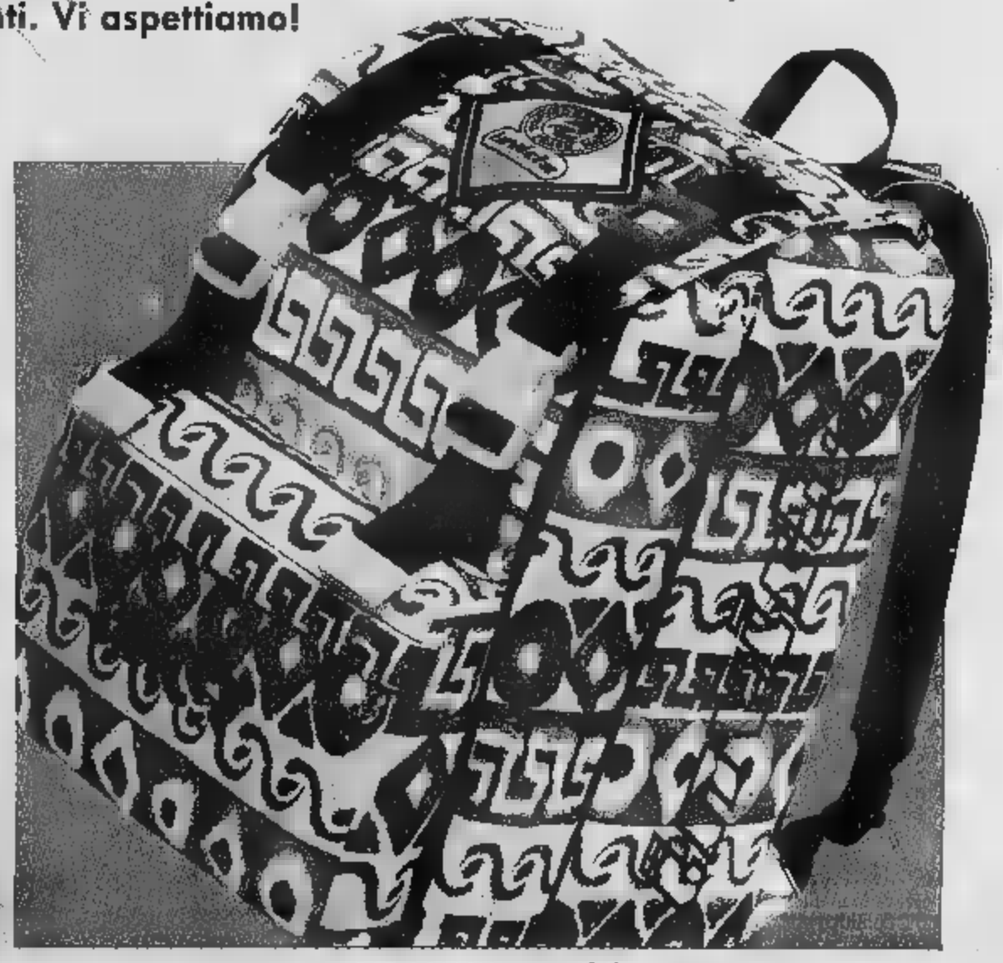
Dal 26 agosto al 7 settembre

Troverete tutta la gamma degli zaini Invicta e Seven con i suoi fantastici e coloratissimi modelli, a prezzi davvero convenienti. Vi aspettiamo!



WINGS estensibile ▬ tasche laterali a scomparsa

invicta



BIG FANCY estensibile

FANTASY MEGABYTE triplicabile

seven

DISC BYTE raddoppiabile con stereo portatile

ipermercato GROS CIDAC

Dal 15 luglio sino al 2 settembre compresa siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. Domenica chiuso.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

DA **NEGRINELLI** con TELECOM ITALIA MOBILE

quest'estate parlate e non pagate

SIP NOKIA 1610

30 ore di stand by
3,5 ore di conversazione continua

570.000

SIP HANDLY

robustezza ■ dinamicità
sono le sue qualità

570.000

SIP NOKIA 2110

Massima tecnologia
4 linee di display
1 batteria
125 posizioni di memoria

650.000

TIM

Telecom Italia Mobile

FINO AL 14/9/96, CON UN CONTRATTO TIM, AVRAI FINO A L. 210.000 DI TRAFFICO GRATUITO NEI 3 MESI SUCCESSIVI ALL'ATTIVAZIONE DELLA LINEA. CONTRATTO ED ATTIVAZIONE LINEA TELEFONICA IN SEDE ASSISTENZA POST VENDITA IN GARANZIA CONSULENZA DI PERSONALE SPECIALIZZATO

SIP EUROGOLD

Semplice ■ raffinato è
il GSM di gusto europeo
pronto all'uso ed alle
nuove aperture di mercato
1 batteria + caricatore

920.000

SIP S4

Pratico, veloce, instancabile
è un concentrato di tecnologia
GSM

960.000

NEGRINELLI Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 40357 / 41977

MUSEO REGIONALE
DI [illegible] NATURALI
ST. PIERRE
Tel. [illegible] 803.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Il panorama incantevole
della Valle d'Aosta e tante rarità
dell'ambiente vegetale, animale
e minerale - [illegible]nite
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Le motivazioni della condanna di Andrea Matteucci per omicidio e tentato omicidio

«Ha confessato, ma con troppe bugie»

Assolto per i due assassini ammessi e ritrattati

AOSTA. Colpevole [illegible] innocente, [illegible] una confessione fatta e ritrattata, con alcuni elementi chiari ed altri confusi. E' la storia del «caso Andrea Matteucci», 34 anni, lo scalpellino di Villeneuve condannato a [illegible] anni per aver ucciso [illegible] prostituta [illegible] aver tentato di ammazzarne un'altra. [illegible] assolto dalle accuse di aver ucciso, fatto a pezzi e bruciato in un bidone altre [illegible] ducciole», [illegible] di aver accoltellato [illegible] lasciato in agonia un omosessuale. I giudici della corte d'assise di Aosta hanno ricostruito tutta la vicenda in 76 pagine di sentenza.

Albana Dakovi. Era [illegible] prostituta che lavorava lungo [illegible] statale 26. Il 28 giugno Matteucci confessa di averla uccisa [illegible] un boschetto ad Arnad. Il gio[illegible] dà [illegible] diverse di quell'episodio: dice di averla spinta [illegible] di averla vista cadere [illegible] terra; poi, confessa di averla colpita con [illegible] «chiave»; qualche settimana dopo, dice di averla accoltellata alla gola, di averla portata a [illegible] a Villeneuve, di averla fatta [illegible] pezzi [illegible] bruciata nello spiazzo ad Arvier dove era solito lavorare la pietra. Oltre alla confessione, contro Matteucci ci [illegible] le macchie di sangue trovate sul suo furgone e sulla carriola utilizzati per trasportare la ragazza, sul coltello servito per farla [illegible] pezzi [illegible] sul linoleum nell'abitazione di Matteucci dove [illegible] stata appoggiata; gli oggetti d'oro rubati alla vittima e ritrovati [illegible] [illegible] dell'ex fidanzata (come raccontato dallo scalpellino). I giudici motivano: «La prima versione [illegible] "perfettamente credibile"».

Tentato omicidio di Lucy Omon. Anche lei è una prostituta. L'episodio risale al 21 settembre 1994. Per i giudici, «la prova di colpevolezza appare chiara ed evidente, la persona aggredita è sopravvissuta, ha potuto riconoscerlo [illegible] modo che dubbio non consente». Un'altra prostituta, «Ivory Isaac ha dichiarato che la Omon è tornata a Chambave accompagnata su una autovettura da due ragazzi. Era sconvolta e indossava soltanto una scarpa». Proprio come ha detto Lucy in aula. Quando era sfuggita [illegible] Matteucci, la giovane [illegible] riuscita ad annotare il numero di telefono e il nome sulla porta [illegible] casa dello scalpellino. E anche questo è diventato un elemento d'accusa.

Delitto Omoreghee. Clara, di battesimo. La giovane sarebbe morta nell'agosto '94. [illegible] corpo [illegible] è mai stato trovato.

Sopra, Andrea Matteucci scortato all'ingresso del Palazzo di Giustizia. In alto a destra, la polizia scientifica vicino a un bidone che [illegible] stato utilizzato da Matteucci per bruciare Albana Dakovi. A fianco, i giudici della [illegible] d'assise di Aosta alla lettura della sentenza

«Non sussistono riscontri di ordine oggettivo, soltanto elementi di sospetto di notevole rilievo» [illegible] [illegible] d'assise. Interrogato [illegible] 28 giugno del '95, Matteucci dice di aver ucciso la giovane con un pugno; il giorno dopo racconta di averla colpita anche con un bastone e di aver nascosto il corpo sotto alcuni stracci, sul cassone dell'«Ape». Il 21 luglio dà una «versione radicalmente differente»: l'avrebbe caricata viva e portata ad Arvier, dove l'avrebbe uccisa [illegible] una pistola «ammazzabuoi». Tre colpi.

«Dichiarazioni confessorie assai equivoche e contraddittorie» le definiscono i giudici. [illegible] ancora: «Le divergenze tra [illegible] varie versioni non possono semplicemente essere attribuite agli sforzi mnemonici finalizzati alla ricostruzione dei fatti. Il Matteucci [illegible] ha saputo fornire ragguagli sul luogo esatto in cui avrebbe prelevato [illegible] ucciso la donna».

Delitto di Daniela Zago. Matteucci ne ha parlato per la prima volta il 28 giugno '95. Ha fatto una gran confusione di date (ha confessato [illegible] aver ucciso nel 1992, poi ha detto che forse era il '93, e dopo ancora ha parlato [illegible] 1982). Avrebbe ucciso con una pistola «scacciacani», modificata tagliando la canna e caricata a pallini. Il 29 giugno colloca l'omicidio nel '91-'92 e dice che all'epoca aveva un «Talbot» beige. Qualche tempo dopo dice di aver ucciso [illegible] una pistola «ammazzabuoi» e di aver caricato la ragazza sul [illegible]o «Talbot» per portarla a casa, a Villeneuve. Spiega poi che [illegible] ragazza non era morta subito: [illegible] metà strada, si era accorto che la giovane [illegible] muoveva. Così si [illegible] fermato e l'ha colpita ancora.

Per i giudici, nella confessio[illegible] ci sono «inquietanti interrogativi che [illegible] possono portare ad un tranquillo giudizio di colpevolezza». E ancora: «Il vero autore di fatti delittuosi di notevole gravità, difficilmente può essere disorientato nel tempo al punto da manifestare vistose incertezze che abbracciano l'arco di tempo [illegible] circa 10 anni». C'è poi il furgone «Talbot», che «sarebbe stato demolito nel '90. La scomparsa della ragazza è stata denunciata nel '91». Eppoi c'è l'episodio dei colpi di pistola «ammazzabuoi» sparati lungo la strada alla giovane: un fatto, secondo i giudici, «di notevole spessore. Difficilmente sarebbe sfuggito alla memoria dell'imputato al momento iniziale in cui ha confessato il reato».

E' scritto ancora in sentenza: «Quando gli è stata mostrata la foto della Zago, non pare che l'abbia riconosciuta con certezza né ha indicato con esattezza il luogo dove aveva prelevato la ragazza». Quindi: «La intrinseca natura della confessione e l'assoluta inadeguatezza degli elementi di riscontro non consentono affatto l'emissione di un tranquillante giudizio di colpevolezza».

Delitto Raso. Domenico, 50 anni, commerciante e omosessuale, era morto la notte del 30 maggio del 1980. Per i giudici [illegible] chiara «l'inattendibilità delle dichiarazioni confessorie fatte dal Matteucci»: questo delitto sarebbe «disarmonico, cronologicamente autonomo [illegible] praticamente immotivato». Ci sarebbero poi «chiare contraddizioni e vistose inesattezze. Incongruità di carattere temporale». Come l'ora del delitto: Matteucci ha detto di essere stato adescato all'imbrunire, ma l'omicidio [illegible] avvenuto alle 23,45. «La differenza tra la luce del giorno [illegible] l'oscurità assoluta» spiegano i giudici. Matteucci confessa (e poi ritratta) che Raso gli espresse [illegible] desiderio di essere legato dietro la schiena; lui lo avrebbe accontentato servendosi della cintura. «Il Raso è stato legato con le bretelle e il fazzoletto» sottolinea la corte.

Vicino al cadavere, poi, «ven[illegible] trovate banconote di piccolo taglio. Il quadro complessivo si concilia con un omicidio presumibilmente commesso da più persone e accompagnato da [illegible] oscuro e indecifrabile messaggio» è scritto ancora in sentenza. [illegible] ancora: «Il [illegible] delle coltellate inferte (4 al torace e [illegible] alla schiena, ndr) non depone per il delitto d'impeto. Matteucci ha precisato di aver colpito [illegible] [illegible] pugno al viso il raso e di averlo poi accoltellato. Sul volto del Raso [illegible] evidenziate, però, oltre alle violenze da trauma, anche graffiature a cui il Matteucci non ha fatto assolutamente cenno».

Altro elemento: «Matteucci ha precisato che i pantaloni al Raso erano caduti da soli, perché rimasti senza sostegno. La circostanza è da escludere, perché il Raso aveva abbassati sin sulle caviglie anche gli slip. Ed è noto che gli slip, [illegible]do aderenti, non cadono da soli».

Claudio Laugeri

QUARTIERE COGNE

150 sfratti per morosità

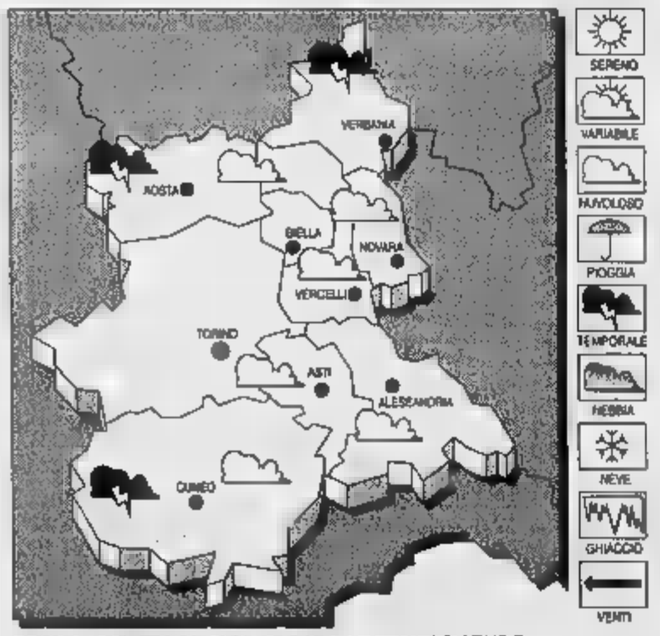
Cinquanta famiglie saranno sfrattate per morosità dal Quartiere Cogne (nella foto, Matteo Ratto, vice-presidente del comitato Case Giacchetti). SERVIZIO A PAG. 35

VITTORIA CON RECORD

Al Tour Mont Blanc

Gli alpini della Smalp hanno vinto il Tour de Mont Blanc polverizzando il record. Tra loro Marco Albarello [illegible] Gaudenzio Godioz (foto). SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Intensificazione dei fenomeni nelle ore pomeridiane.
[illegible] In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **TE[illegible]** Molto nuvoloso con temporali anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE
[illegible] **AOSTA**
Max: [illegible] min: **15**; media: **18**
UN[illegible]
Max: [illegible]; min: **19**; media: [illegible]
[illegible] **IN[illegible]**
Torino **22,8**; Novara [illegible] Vercelli [illegible] Alessandria **28**; Cuneo **22**; Asti **27**.

[illegible]

AIUTARE IL PROSSIMO CON LE CARTE

AOSTA. La coppia genovese Tonon-Bellini ha vinto domeni[illegible] la prima edizione del torneo [illegible] bridge «Coppa Città di Aosta». I vincitori hanno totalizzato 682 punti e una percentuale del 61,78 per cento, meglio, anche [illegible] di stretta misura, del duo valdostano Borinato-Zangara che ha concluso la gara con [illegible] punti [illegible] il 61,59 per cento. In 3ª posizione la coppia [illegible] Chamonix Chavallard-Clin.

La competizione ha avuto come teatro di gara i portici del municipio aostano. Una sistemazione non certo usuale per un gioco come il bridge, più aduso all'atmosfera ovattata dei saloni degli esclusivi circoli cittadini, che però non ha [illegible]ato problemi ai 104 giocatori ripartiti sui 26 tavoli. Nella classifica generale sono finite in buona posizione altre coppie di giocatori valdostani. Il d[illegible] Nicola-Campomizzi si è classificato 8º, la coppia Viérin-Cornia [illegible] finita 15ª assoluto, [illegible] ha vinto la categoria allievi.

Il bridge è considerato [illegible] gioco di ragionamento [illegible] strategia senza sotterfugi

Disputata la 1ª edizione del torneo all'aperto

Le strategie del bridge sotto i portici di Aosta

I proventi delle iscrizioni serviranno per aiutare un portatore di handicap del Kossovo

La manifestazione è durata oltre [illegible] ore, con un totale di 24 smazzate. Il monte premi totale era di [illegible] 5 milioni. Tutto in beneficenza l'incasso delle iscrizioni, che è andato [illegible] favore dell'Associazione valdostana paraplegici rappresentata alla competizione dal vice presidente Giuseppe Fazari. Il ricavato servirà per acquistare una carrozzina per [illegible] portatore di handicap del Kossovo, regione dell'ex Jugoslavia. Il torneo è [illegible] organizzato dalla sezione bridge del Centro sportivo culturale Cogne con la collaborazione dell'assessorato comunale aostano allo Sport.

La riuscita della competizio[illegible] ha soddisfatto presidente (Pier Giuseppe Nicola) [illegible] vice presidente (Giuseppe Bettini) della sezione aostana bridge. «Crediamo nella valenza turistica del bridge - dicono -, un gioco di carte che in Italia ha numerosissimi praticanti. Una località [illegible] vocazione turistica come la Valle d'Aosta deve offrire possibilità di giocare anche durante le vacanze». Il circolo valdostano intende portare il bridge nelle scuole. «E per questo - dicono i dirigenti - abbiamo avuto contatti positivi con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e la Sovrintendenza per organizzare corsi di bridge a livello scolastico. Il brigde è un gioco di ragionamento e strategia, che insegna ad ottenere il massimo utilizzando [illegible] [illegible] possibili, abitua a rispettare le regole ed è quindi altamente educativo, un gioco nel quale tutto è manifesto, non ci sono sotterfugi». Gli iscritti al circolo sono circa 60. «Vedremo di allargare ancora la base portando il bridge nell'università della terza età».

Alessandro Camera

Molte famiglie iscritte nelle graduatorie sono in attesa di un alloggio da anni

Emergenza casa, 200 sfratti

Nel quartiere Cogne 50 per morosità. Gli alloggi disponibili sono 90. «Casa per tutti» denuncia il «caso» di un'assegnazione illegittima. L'interessato smentisce: «Ho un contratto regolare»

AOSTA. E' emergenza abitativa nel capoluogo regionale. Mancano le case e l'elenco delle persone con diritto ad un alloggio di edilizia residenziale pubblica è scandito da numerosi casi di sfratto o di residenti, iscritti nella graduatoria del Comune, in attesa, da anni, di una sistemazione adeguata. Sono circa 200 i nuclei famigliari sfrattati. Soltanto al quartiere Cogne, sono 50 i casi di residenti sfrattati per morosità. Nei prossimi mesi, il Comune trasferirà 54 famiglie nei nuovi stabili; gli alloggi disponibili sono 90. Per gli altri 36 nuclei la sistemazione terrà conto della graduatoria ufficiale compilata con il bando di concorso che risale a 4/5 anni fa. «La massima trasparenza nelle assegnazioni - dice Antonio Crea, rappresentante della commissione casa del Comune - è indispensabile per informare i cittadini sulle scelte dell'amministrazione».

«Come è possibile tollerare che una famiglia sia entrata in possesso di un alloggio popolare senza essere inserita in alcuna graduatoria?». La protesta si riferisce alla famiglia di Giovanbattista Amadio, il cui figlio Giorgio, stando alla denuncia dell'associazione «Casa per tutti» si è insediato nell'alloggio paterno, in via Liconi, con moglie e figlio, dopo una convivenza di due anni con l'impegno di assistere l'anziano genitore, senza, però, essere iscritto ad alcuna graduatoria.

Due vedute del quartiere Cogne, dove ci sono 50 casi di residenti sfrattati per morosità. Nei prossimi mesi, il Comune trasferirà 54 famiglie nei nuovi stabili

«Oltretutto - scrive Andrea Degani, presidente dell'associazione - il padre ha chiesto un altro alloggio che gli è stato concesso alle case Giacchetti, in via Lexert». «E' stata una volturazione del tutto normale - replica Giorgio Amadio - avvenuta con tutti i crismi della legalità di fronte agli amministratori comunali. Ho un regolare contratto di affitto e la relazione dell'assistente sociale dove si evidenziano le notevoli difficoltà di convivenza tra mio padre con notevoli problemi di salute e mio figlio. Non capisco, pertanto, le rivendicazioni della gente; non abbiamo usurpato l'alloggio a nessuno».

E' l'effetto della legge regionale 39, dove all'articolo 16 dice: «In caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario subentrano, rispettivamente nella domanda e nell'assegnazione: il coniuge, i figli legittimi naturali riconosciuti e adottivi, gli affiliati, il convivente more uxorio, gli ascendenti di primo grado». E ancora: «Qualora il titolare del contratto abbandoni l'alloggio lasciando nello stesso gli altri componenti del nucleo familiare, l'Ente gestore voltura la locazione in favore della persona subentrante nell'assegnazione», ma sempre e solo in caso di morte. «La questione Amadio - dice Matteo Ratto, vice presidente del Comitato case Giacchetti - esula dai contenuti della normativa».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

SCUOLA

Esame di francese per insegnanti, 659 gli iscritti

Sono 659 le domande di partecipazione all'esame di francese che deve essere superato da chi vuole insegnare in Valle d'Aosta in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. Lo scritto è fissato per l'11 settembre, ore 8,15 ad Aosta con i candidati divisi in due scuole, la media «Einaudi» e l'Ipr.

TURISMO

La Regione e il Casinò alla «Grande Fiera d'Estate»

Gli assessorati regionali dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, del Turismo e dell'Industria e il Casinò de la Vallée, partecipano alla 21° edizione della «Grande Fiera d'Estate» in programma a Cuneo fino a domenica 8 settembre.

TITOLI DI STATO

Nuovo servizio postale per i certificati del Tesoro

L'agenzia delle Poste Italiane di «Aosta Centro» verrà adibita da domani «al servizio di collocamento e rimborso titoli di Stato a medio e lungo termine, limitatamente ai Ctz (certificati del Tesoro con coupon)». Il servizio si affianca a quello già operativo relativo ai Bot.

SCUOLA

Entro domani le domande di supplenza

Scadono domani i termini per presentare ai capi di istituto le domande di supplenza, da parte di insegnanti, maestri e professori, non inseriti nelle graduatorie regionali.

SANITA'

Tre concorsi di dirigente in scadenza a settembre

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione ai concorsi per dirigenti sanitari delle discipline di Psichiatria, Medicina, Radiologia diagnostica all'Unità sanitaria locale. La scadenza del bando è fissata il 12 settembre per l'incarico in Psichiatria, mentre c'è tempo fino al 27 settembre per gli altri due concorsi.

UNIVERSITA'

Corso di Ingegneria delle telecomunicazioni

Si chiuderanno il 6 settembre le iscrizioni al 1° anno del corso di diploma universitario - laurea breve triennale in Ingegneria delle telecomunicazioni con sede nel capoluogo regionale. I modelli di iscrizione sono disponibili presso la segreteria del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24 a Torino. Il «test» di ammissione è programmato per il 6 settembre al Politecnico. Sono disponibili 50 posti.

A completamento delle 3 classi di Aosta

Posti disponibili per le «150 ore»

AOSTA. Ultimi giorni per iscriversi ai corsi delle «150 ore», per conseguire il diploma di terza media, per chi abbia compiuto i 16 anni e sia sprovvisto del titolo di studio della scuola dell'obbligo. Le iscrizioni però, precisano i responsabili organizzativi del Centro educazione adulti, promotore dei corsi, sono «a completamento delle classi esistenti», perché le domande andavano presentate entro la fine di luglio.

Le classi che sicuramente funzioneranno dal prossimo anno scolastico sono tre, tutte in Aosta, e fra tutte vi è una dozzina di posti ancora disponibili. Ancora incertezza, invece, per una possibile classe in Media o Bassa Valle.

Luigi Giunta, responsabile della gestione dei corsi dice: «Abbiano 16 iscrizioni divise fra Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin: vorremmo dare risposta alle aspettative di chi ha fatto domanda, ma i numeri ci consentono di aprire una classe sola». La logica vorrebbe che fosse prevista a Verrès, in posizione mediana, ma quello è il Comune dove sono state meno iscrizioni. La questione sarà definita nei prossimi giorni».

Ormai i corsi delle «150 ore» sono tali solo di nome. Infatti per gli allievi il carico di lavoro, in orario pre-serale e serale, è quello di un intero anno scolastico. I professori vengono nominati dalla sovrintendenza agli Studi, come per tutte le altre scuole e con il contributo finanziario dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. L'organizzazione didattica è curata dal Centro educazione adulti di Aosta, che è una struttura gestita dai sindacati confederali valdostani Cgil, Cisl, Savt e Uil. Quest'anno per le «150 ore» vi è stata la novità della possibile iscrizione dai 16 anni: prima il limite era di 18. L'innovazione è stata giudicata da più parti positiva, per recuperare alla scolarità persone che non hanno perso da troppo tempo i contatti con lo studio. I corsi sono organizzati in Valle da più di vent'anni. **[b. bas.]**

Fatte quasi 200 ispezioni in ristoranti, alberghi, piscine, campeggi e microcomunità per anziani

Nas, i controlli per l'«Estate tranquilla»

Sequestrata una tonnellata e mezza di cibi «fuorilegge»

AOSTA. Quasi 200 ispezioni in bar, ristoranti, alberghi, piscine, campeggi, microcomunità per anziani: è stato questo l'impegno dei carabinieri del Nas per l'operazione «Estate tranquilla» in Valle d'Aosta. Nei controlli, i militari hanno sequestrato oltre mille confezioni di prodotti «fuorilegge», una tonnellata e mezza di cibi congelati in modo abusivo, segnalato alla magistratura 12 persone e compilato verbali per 24 infrazioni.

Alcuni locali, poi, sono stati chiusi per ordine del sindaco, su richiesta dei militari del Nas che avevano fatto i sopralluoghi. Come è accaduto per il bar pasticceria Crestani, in piazza della Repubblica: una cliente era andata al Nas con una crostata ammuffita, i militari hanno subito fatto un'ispezione nel locale. In particolare, il Nas ha notato dolci in «cattivo stato di conservazione» nel laboratorio; il sindaco ha firmato un'ordinanza di chiusura a tempo indeterminato, obbligando i titolari a risistemare il locale. Un mese dopo, ha riaperto.

I carabinieri del Nas hanno fatto 200 ispezioni per l'operazione «Estate tranquilla» nei locali pubblici di tutta la Valle

Altro intervento del Nas è avvenuto nel negozio di parrucchiere «Fernando équipe», in via Carrel, dove i militari hanno sequestrato confezioni di prodotti senza le indicazioni previste dalla legge. A luglio, i carabinieri hanno ispezionato il «Bar della Nouva», a Pila, e hanno sequestrato un congelatore tenuto in un garage, poco distante dal locale: quella risultava non aveva autorizzazioni. Molti cibi, poi, erano stati congelati in modo abusivo e venivano venduti come freschi: la titolare (Sofia Chamonin) è stata denunciata per frode in commercio, per la congelazione abusiva e per il cattivo stato di conservazione di prodotti alimentari.

I carabinieri sono intervenuti anche nell'albergo «Grunas Wasser» di Gressoney-Saint-Jean, dove hanno trovato 5 kg di formaggi congelati in modo abusivo e in cattivo stato di conservazione; nel «Pub Old Distillery» di Aosta, via Pré des Fossés, hanno denunciato il titolare (Anthony Fallisser) per frode in commercio: non aveva scritto sui menu che molti tipi di panino serviti nel locale erano congelati. Stesso discorso per il bar della piscina scoperta di Aosta, gestito dalla società «Ge. Var.» di Claudio Valenti e per bar-ristorante-pizzeria «Sport Center» del Bel Air di Gressan, dove i cibi congelati non erano indicati nella «lista» a disposizione dei clienti. I carabinieri hanno anche trovato prodotti congelati «fuorilegge» nel «Pub Brasserie Les Pertzes» di Cogne e all'«Hôtel Centrale» di Courmayeur.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una politica calibrata realtà esistente

Il signor Callisto Savioz si è dato la zappa sui piedi dimostrando l'impossibilità di capovolgere le mie argomentazioni sull'invero facata abitudine, cara a certi politici valdostani, di parlare italiano tutto il giorno, salvo recitare il francese davanti a un microfono (sovente a fatica) e prendendo carta e penna. Io avevo sostenuto che molti di noi italiano della Valle su dieci conosce il significato di «aumone», parola chiave della lettera di Dujany; il signor Savioz non risponde dicendo che a lui risulta diversamente (ovvio!), ricopre la destra e me di accuse senso né connessione (queste sì) «betises»!), denotando la verità del mio assunto. Ormai resta, per quelli come lui, solo il debole filo del richiamo alla storia per tentare di mantenere utilitaristicamente uno status quo illiberale e anacronistico: lo informo che una destra moderna fotografa realtà esistente e su questa calibra la politica, non su eventuali usanze di avi, bisavi e trisavi che non ci sono più.

Giancalo Borluzzi
presidente di An

Concerto a St-Vincent «atmosfera»

E' proprio vero, viviamo in una terra di cachi. I fatti: venerdì sera a St-Vincent, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, si esibiva il quartetto dell'orchestra da camera «L'offerta musicale di Venezia». Musica di un certo livello, dunque, che necessitava di una certa atmosfera per essere ascoltata e, soprattutto, suonata. Situazione che non si verificava proprio, visto che i rumori provenienti dall'adiacente via Chanoux erano costanti e consistenti, tanto da costringere il quartetto a rifiutare un «bis». Visto che sarebbe stato giusto «cucire» la bocca alle persone a passeggio per la via centrale, non sarebbe stato più opportuno far svolgere il concerto in una sede meno soggetta a variabili esterne? Possibile che a St-Vincent esista solo un padiglione usato, a piacere, da maghi Zurlì, orchestre Casadei e quartetti d'archi?

Corrado Ferrarese, Pollein

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 760.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Donnas*
14:

DI

Domenica 1 set
Aosta: Agip, v. P.S. Bernardo; Fina, c. Battaglione; IP, v. Carrel; Agip, v. vera; IP, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Parigi; Agip, c. Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP
: Agip
Châtillon:
Fénis: Fina
Gressan: Tecnoplia
Hône: IP
Nus: IP
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux).
Quart: Montashell
Sarre: Agip
Agip (S. S. 28)
IP
Verrès: Fina; Erg.

(0165)
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
(0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.628

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. André Follin; Federica Foglia; Stefano ; Francesca Bornuto; Tiziana Lugon; Massimiliano Della Fazia.

Matrimoni. Pier Paolo Orrù con Daniela Rosas; Roberto Raffa con Girolama Facchinieri.

Si sposeranno. Bruno Pusceddu Roberta Cuignon; Alberto Bragnin con Angela Russo.

Saverio Pangallo, 49 anni, Carroziere, Châtillon; Vincenzo Terranova, 80, pensionata, Montalbano Elicona.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La giunta regionale ha affidato la redazione di uno studio geologico e geognostico dei terreni a Tzambarlet, nella quale dovrà costruito il palazzo degli sport ed una struttura sportiva coperta polivalente.
miliardo e 200 milioni lire sono stati impegnati giunta per i progetti e l'appalto lavori di sistemazione tronchi la strada della Valtournenche. Con una spesa 416 milioni verranno anche ripristinate alcune indicazioni stradali. Altri 236 milioni saranno spesi per sistemazione straordinaria di locali della maternità di Aosta che accoglieranno i laboratori pedagogici dell'Istituto d'arte.

APPUNTAMENTI

CHALLAND-ST-ANSELME

colle Ranzola

La Pro loco ha organizzato per oggi un'escursione al colle Ranzola (o Dondueil). La partenza è fissata alle 7,30, per informazioni rivolgersi agli uffici turistici.

PER-ST-DIDIER

Mostra degli Artisti valdostani

Nella saletta comunale Verrand fino al 31 agosto è aperta una mostra collettiva dell'Associazione artisti valdostani. Sono esposte opere realizzate con pittura a olio, acquerello, china, matita, pittura su mica, scultura, tornitura, intaglio e mosaico. Aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

AOSTA

Uilp a Ibiza

La Uilp Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato per soci e simpatizzanti una vacanza di 8 o 15 giorni all'isola di Ibiza, dal 29 settembre al 13 ottobre. Il pullman farà sosta ai caselli autostradali da Aosta a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Uilp in via Porta Pretoria 56 oppure telefonare, dalle 8 alle 12, al numero 0165/262437.

Domani giro turistico

E' in programma per domani alle 10 un giro turistico «Saint-Vincent e dintorni». L'appuntamento è davanti alla chiesa.

COGNE

Torneo di minigolf

L'azienda di promozione turistica ha organizzato per domani alle 15 un torneo di minigolf. Alle 21, sempre domani, nel salone municipale, conferenza di monsignor Antonio Riboldi sul tema: «Verso quale 2000? Il Giubileo è un'utopia?».

Corso di «cartonnage»

Si svolge domani un di «cartonnage» nella scuola elementare. Iscrizioni entro oggi alle 17.

[s. ser.]

Regione, la 3ª commissione consiliare critica il progetto paesistico

I commissari: «No al Piano»

L'impostazione vincolistica «viola la libertà dei Comuni, premia gli ambienti già lanciati e compromessi, propone restrizioni per zone meno avviate e a fruizione naturalistica»

AOSTA. Il Piano territoriale paesistico (Ptp) continua ad avere una marcia difficile e contestata. Dopo le critiche di enti locali e Associazione sindaci, il Ptp ha dovuto incassare anche quelle della commissione consiliare permanente «assetto del territorio» a cui era stato sottoposto anche alla luce dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale nell'ultima seduta prima delle vacanze estive.

Proposto dall'unionista Fedele Borre, l'ordine del giorno «impegnava la giunta a presentare all'attenzione delle collettività locali e della 3ª commissione consiliare le valutazioni del governo sul Piano prima della adozione». E la commissione ha radiografato in modo decisamente critico il Ptp. Per Fedele Borre, componente della commissione «il Piano territoriale paesistico è sicuramente uno strumento indispensabile e bene fa la giunta regionale, contrariamente a quanto vorrebbe la minoranza che preferirebbe azzerare tutto e ripartire da zero, ad insistere affinché il progetto vada a buon fine. Però questo Piano non può avere un'impostazione preminentemente tecnocratica». Aggiunge il consigliere unionista: «L'insieme dei terreni posseduti dalle famiglie è definito "lo bien". Un territorio curato amorevolmente, utilizzato in parte in forma privata o in forma collettiva, ma sempre legato alla comunità locale. Queste premesse sono indispensabili per formulare attraverso il Ptp gli indirizzi di gestione del territorio della Valle d'Aosta». Ma, dice Borre «questi principi sono stati poco recepiti dai redattori del Piano». Le critiche più forti si riferiscono «all'assoluta mancanza di coinvolgimento nella discussione dell'impostazione del Piano delle categorie più direttamente interessate e più in generale, della popolazione». «Ci prepariamo ad adottare un Ptp - continua Borre - che la popolazione valdostana poco conosce, di cui non è stata partecipe e di cui dovrà subire norme e prescrizioni spesso penalizzanti e impraticabili».

Il consigliere unionista Fedele Borre

Nel Ptp, rileva la commissione «prevale un'impostazione vincolistica che viola per certi aspetti la libertà di scelta dei Comuni, premia gli ambienti già lanciati e compromessi, propone norme eccessivamente restrittive per zone meno avviate e per le aree definite a fruizione naturalistica». In più, dice Borre «la fruizione agricola del territorio, che ha una funzione economica integrativa non secondaria, non è presa in considerazione. Carenza gravissima, che denota la volontà di fare un uso distorto di una grande parte del territorio».

Il Piano territoriale paesistico è ora alla fase di adozione da parte della giunta regionale. Successivamente dovrà essere riesaminato dagli enti locali, dalla commissione «assetto del territorio» ed infine essere portato all'esame del Consiglio regionale per l'approvazione.

Alessandro Camera

LA RICHIESTA

«Nessuna imposizione»

Il Piano territoriale paesistico predisposto dall'assessorato regionale all'Ambiente incontra i favori degli enti locali. Molti dei 74 Consigli comunali della Valle hanno contestato «la troppa rigidità delle norme del Ptp». Alle critiche dei Comuni si è unita la voce dell'Associazione sindaci e dei presidenti delle Comunità montane che, in un documento approvato a larghissima maggioranza (46 sì, 1 no e 1 astenuto), hanno giudicato la proposta di Ptp eccessivamente vincolistica per un territorio già ampiamente condizionato dai vincoli paesistici, urbanistici e territoriali esistenti». Nel condividere «l'esigenza di dotare la regione di un Piano che sia quadro di riferimento per la salvaguardia dei beni ambientali», sindaci e presidenti di Comunità hanno chiesto «che il Ptp assuma un ruolo di indirizzo» e che la giunta «apporti le modificazioni atte a rendere il Ptp un Piano condiviso dagli enti locali e non imposto». [a. c.]

E' in fase di adozione da parte della giunta regionale il Piano territoriale paesistico. Nella foto Champoluc (Val d'Ayas)

Deciso un finanziamento regionale di 38 miliardi

Cogne, trenino entro tre anni

La rotaia del trenino che collegherà Cogne alla località Plan Praz sotto Pila. In basso il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

COGNE. Un finanziamento triennale di 38 miliardi e la definizione della portata oraria di persone. Sono le ultime decisioni riguardanti il trenino di collegamento Cogne-Pila. Il denaro servirà per concludere i lavori. L'amministrazione regionale, in accordo con il ministero dei Trasporti, ha anche stabilito che il trenino trasporterà 150 persone all'ora. Dieci carrozze e relativi locomotori partiranno, e subentreranno altre modifiche, dalla località Lisardey, stazione da dove veniva caricato il minerale per il trasporto all'azienda siderurgica del capoluogo regionale, per scendere a Plan Praz; da qui gli sciatori potranno salire sulla telecabina che li porterà fino a Pila.

«Abbiamo più volte richiesto l'opportunità di usufruire di questo mezzo di trasporto per almeno il doppio di viaggiatori - dice il sindaco Osvaldo Ruffier -, ma fino a oggi gli amministratori responsabili sono fermi sulla loro scelta. Qualsiasi variazione futura dovrà essere analizzata e discussa in accordo con il ministero dei Trasporti».

Cogne potrebbe disporre del trenino entro tre anni e chiudere un capitolo che si trascina da oltre 15, tra alterne vicende. La realizzazione di questa struttura consente di concretizzare un duplice obiettivo: il trasporto degli sciatori da Cogne al «dominio skiabile» di Pila e viceversa e servire come mezzo di trasporto alternativo, soprattutto per gli abitanti di Cogne.

«L'avvio dei lavori - riprende Ruffier - è subordinato anche all'andamento delle fasi di incarico definitivo alla società di Milano, la "Firema", a cui è stata delegata la costruzione. Lo ha confermato l'assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, Elio Riccarand. Si stanno, in sostanza, concludendo le procedure per l'affidamento dell'opera».

E' pronto, tra l'altro, il progetto esecutivo per la realizzazione del tratto di ferrovia di 800 metri, indispensabile per il collegamento tra la località Acque Fredde e Plan Praz. La struttura portante per il transito del trenino, binari e galleria, è già stata costruita negli anni in cui era in piena funzione l'attività della miniera di Cogne. Verranno costruite ex novo, invece, le carrozze e i locomotori.

«Siamo certi - commenta Osvaldo Ruffier - di come la ripresa dell'attività di questa ferrovia, seppure con altre finalità, contribuisca a rivitalizzare il nostro Comune, permettendo anche la restituzione della giusta dignità ad un ambito di notevole importanza negli anni passati a Cogne, quale è stata la miniera. I turisti che ancora non sono al corrente, avranno l'opportunità di conoscere una prestigiosa pagina del settore lavorativo di Cogne».

L'impegno degli amministratori di Cogne è indirizzato ad offrire una seconda possibilità di trasferimento di turisti e residenti. «Stiamo accertando - dice Ruffier - la varie modalità di un'eventuale costruzione della funivia Cogne-Pila, realtà integrativa al trenino. Abbiamo, in proposito, prospettato un primo studio di fattibilità».

Sandra Lucchini

Silvia Costa a Courmayeur per parlare di donna e lavoro

La carriera è per le single

Secondo l'onorevole è necessario più dialogo tra politica occupazionale e della famiglia. «In Italia la forza lavoro femminile è solo del 30 per cento»

COURMAYEUR. Alla «Settimana di educazione alla mondialità» in programma al Centro Congressi di Courmayeur fino al 31 agosto, si è parlato ieri sul tema «Donna e lavoro, tempo per produrre e tempo per vivere». Sono intervenuti l'onorevole Silvia Costa, la professoressa Eleonora Masini e Gianni Vaggi docente di Economia all'Università di Padova.

Qual è oggi la condizione della donna nel lavoro? Risponde Silvia Costa: «A livello mondiale la donna lavora più dell'uomo, ma gode solo del 6 per cento del reddito globale. Basti pensare che una stima Onu calcola in 11 miliardi di dollari il lavoro non retribuito prodotto dalle donne nel solo definito "di cura". In Italia le statistiche danno la forza lavoro femminile al 37 per cento, siamo sul 30 per cento con un'inquietante fetta di lavoro non protetto».

Esiste, e se sì qual è, una politica mondiale sul problema? «Il riferimento è il Congresso di Pechino al quale hanno partecipato 184 Paesi e dove sono state individuate 12 aree critiche per la donna, anche geografiche, ma settori come la povertà, l'economia, l'accesso al potere. Il messaggio uscito da Pechino è di ripensare le politiche generali con occhi femminili e, soprattutto, non vedere la condizione della donna come problema, ma come potenzialità. Pechino è andato oltre e ha indicato che lo sviluppo deve essere rivisto globalmente, con al suo interno l'aspetto femminile».

Qual'è oggi la situazione in Italia? «Esistono dati curiosi. Fra i single è più carriera la donna mentre l'uomo per far carriera deve essere coniugato o comunque "accudito". La percentuale più alta di donne che lasciano il lavoro coincide con il 2° matrimonio (dai 30 ai 35 anni) e la maggior difficoltà di reinserimento dopo i 40 anni. Nonostante questo, l'approccio culturale al problema della ristrutturazione dei tempi di lavoro è sbagliato perché non può essere mirato solo alle donne, anche se poi sono loro che lo utilizzano di più. Per concludere, le politiche del lavoro e della famiglia devono dialogare di più».

L'onorevole Silvia Costa è intervenuta ieri al convegno «Donna e lavoro tempo per produrre e tempo per vivere» in programma a Courmayeur fino al 31 agosto

IL PROGRAMMA

Incontri e documentari

Il convegno «Donna e Sviluppo» riprende questa mattina alle 9 con un laboratorio sulla diversificazione dei contributi di genere e degli approcci culturali al problema femminile. Nel pomeriggio è in programma l'incontro dibattito sul tema «Quale donna per un mondo solidale». Vi parteciperanno monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, Giulia Paola Di Nicola, docente di antropologia all'università di Teramo, e Gianni Vaggi, docente di economia all'università di Pavia. Giovedì invece è dibatterà sulle «Risposte dagli organismi di cooperazione e sviluppo». Nel pomeriggio incontro dibattito sul tema «Sfide politiche mondiali sul ruolo della donna». Fra gli altri è previsto l'intervento dell'onorevole Giovanni Bianchi, della commissione Affari Esteri. A corollario del congresso, tutti i pomeriggi alle 16 sono in programma documentari filmati. [g. l. m.]

Guarirà in 50 giorni

Cade in moto sulla strada per Pila

AOSTA. La gamba destra fratturata e botta alla colonna vertebrale. E' questo il bilancio dell'incidente in cui è incappato domenica poco dopo le 13,30 Leonardo Melotti, 24 anni, di Aosta dimora in via Parigi. Melotti, in sella a una moto «Ducati 900», stava salendo Pila dove, probabilmente, contava di godersi qualche ora di sole. Qualche chilometro sopra l'abitato di Charvensod, in un tratto di strada «nervoso», ricco cioè di tratti rettilinei e semicurve, il giovane aostano, che sulla moto era solo, per cause che sono in fase di accertamento da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile del capoluogo, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada.

Sull'asfalto c'erano tracce di ghiaia, che avrebbe potuto causare la scivolata. Leonardo Melotti è rotolato nella scarpata che costeggia la strada ed ha fatto un volo non di molti metri, ma che avrebbe potuto avere anche conseguenze più gravi di quanto in effetti è stato.

L'incidente non ha avuto testimoni. Poco minuti dopo la caduta di Melotti, però, un ciclista che pedalava verso Pila ha visto la moto a terra sul ciglio della strada e si è reso conto che sul posto doveva essere avvenuto un indcidente. Con il telefono cellulare di cui era in possesso, il ciclista ha potuto attivare i soccorsi.

Sul posto, oltre ai carabinieri, sono intervenuti gli uomini del soccorso sanitario «118» che hanno trasportato in ospedale Leonardo Melotti. Qui i sanitari hanno riscontrato al giovane aostano la frattura della gamba destra ed un trauma alla colonna vertebrale. La prognosi è di cinquanta giorni, salvo complicazioni. [a. c.]

Leggi non uniformi

Poco dibattito per la sicurezza in montagna

COURMAYEUR. Il Convegno «Rischi e responsabilità in montagna» aveva per tema la responsabilità dell'alpinista, dello sciatore e del soccorso alpino. La Fondazione Courmayeur che ha organizzato il ciclo di conferenze ha così permesso di esplorare, nell'arco di quattro anni, tutti gli aspetti del problema, dalla responsibilità dell'Ente pubblico a quella del maestro di sci, della guida e dei gestori di impianti di risalita.

Da Courmayeur, l'anno scorso, è anche uscito un decalogo di comportamento che affianca e quello Fisi e che è servito spesso da «consulenza» o perlomeno da traccia per i giudici. E di tracce ne occorrono, trattandosi di una materia complessa che riguarda un ambiente «fluttuante e variabile» come è la montagna, dove nel giro di pochi minuti le condizioni di un sentiero, di una pista di sci, possono cambiare. Le indicazioni del ciclo di convegni potrebbero essere sintetizzate con lo slogan «Prevenire è prevedibile».

Per il resto, constatato che l'ambiente è impossibile da classificare legalmente, sarebbe assurdo applicare norme che riguardano l'infortunistica sul lavoro. Un altro aspetto che merita una considerazione a parte è la voglia (o la pretesa) da parte degli utenti di utopistiche coperture assicurative che sfocia poi in richieste di danni morali per lesioni causate dalla propria inesperienza e imprudenza. Quello che forse è mancato è il dibattito fra legislatori e tecnici, dal quale potevano venire preziose indicazioni per una legge omogenea e nazionale che non disciplina il e che surrogata da leggi regionali non uniformi. [g. l. m.]

COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara licitazione privata vestiario polizia municipale

Questa Amministrazione indice licitazione privata, per fornitura di vestiario per i dipendenti della Polizia Municipale di Aosta.
- Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto: L. 65.000.000 (Iva inclusa).
- Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire entro le ore 16.00 del giorno 13/09/1996. Informazioni presso il Servizio Economato, p.za E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/300428.

Aosta, li 27/08/1996

IL DIRIGENTE ECONOMATO
dr. Alberto Morelli

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
Via De Tillier, 1 - 11100 Aosta

Oggetto: indizione di appalto, a pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 1995, n. 157, per l'affido del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi di proprietà con manutenzione a carico della Regione, per il periodo 01.01.1997 - 31.12.2001

Termine improrogabile presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 11/10/1996.
Il bando è stato inviato alla GUCE e alla GURI in data 19/08/1996.
Ulteriori informazioni alla presente gara potranno essere al responsabile del procedimento, rag. Alberto Gagliardi (0165-273424).

L'ASSESSORE AL BILANCIO ED ALLE FINANZE
Massimo Lévêque

CERCASI
CAMERIERE/A ANCHE COMMIS
HOTEL
ZONA LAGO D'ORTA
TEL. 0335/273481 - 0335/8154514

A 4 km da Aosta in Roisan
FRAZ. CLOSELLINAZ
IMPRESA DIRETTAMENTE VILLA
indipendente in costruzione - zona collinare - mq 150+130 seminterrato.
Telefono 0165/260966 ore pasti

PRIMARIA INDUSTRIA seleziona per i propri uffici amministrativi

RAGIONIERE/A

Referenze richieste:
- Esperienza come contabile amministrativo non inferiore a 15 anni.
- pratico/a nell'utilizzo delle procedure su computer inerenti la gestione in partita doppia di CLIENTI/FORNITORI/BANCHE/PRIMA NOTA/INTRASTAT.
- pratico/a redigere BILANCI.
- si offre inquadramento e retribuzione sicuro interesse.

Per un colloquio preliminare scrivere inviando curriculum vitae: CARTA IDENTITA' n°0264715 fermo posta AOSTA CENTRALE.

I libri Musumeci: da sempre in Valle d'Aosta

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA REGIONALE

nelle migliori librerie dal 1º al 30 settembre 1996

Musumeci & Musumeci Aosta

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE LEGGE ■ CAMPAGNA RISERVATA ■ ESCLUSIVA PER L'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA NELLE LIBRERIE DELLA SOLA VALLE D'AOSTA

La Loggia, il Coreco invia gli atti in Procura

Il «Piano» dai giudici

Un conflitto di interessi sulla variante chiama in causa il marito del sindaco

A fianco il sindaco **Antonella** e, sopra, **Gianna Tuninetti**

Prosegue a rilento l'iter burocratico del progetto di variante del piano regolatore del Comune di La Loggia. Dopo gli esposti della minoranza e le polemiche della giunta guidata da Antonella Griffa, anche la procura di Torino potrebbe mettere un freno all'adozione dello strumento urbanistico. Il Comitato regionale di controllo, che già a luglio aveva sospeso la delibera votata in Consiglio, poco prima della pausa estiva ha inviato alla magistratura tutta la documentazione relativa al piano regolatore, allegando gli esposti firmati dal consigliere di minoranza Gianna Tuninetti. Al centro delle polemiche il presunto conflitto di interessi sollevato durante la seduta in aula del 14 [illegible]. L'accusa di irregolarità, che minaccia di invalidare la decisione dell'amministrazione, sarebbe legata alla presenza in Consiglio comunale del consigliere di maggioranza, Angelo Migliozzi, marito del sindaco. «In quella seduta - dice Gianna Tuninetti -, il sindaco lasciò l'aula spiegando che non poteva partecipare alla discussione perché un suo parente poteva essere interessato al piano regolatore. Per lo stesso motivo anche il marito avrebbe dovuto abbandonare il Consiglio: non fa parte pure lui della parentela?». Subito il consigliere di minoranza [illegible] inviato un esposto al Coreco: da qui la sospensione della delibera, decisa all'inizio di luglio, in attesa dei chiarimenti da parte dell'amministrazione comunale.

La risposta del sindaco, contenuta in due pagine, è stata chiara: «Da successive verifiche risulta che le aree del mio parente non hanno avuto dal piano regolatore alcuna modifica della destinazione urbanistica. Inoltre, anche qualora fosse stato riscontrato un interesse diretto, il [illegible] che tra il consigliere Migliozzi ed il mio parente non si ravvisa alcun rapporto di affinità». Ma questa relazione non ha convinto la consigliere Tuninetti, che è tornata alla carica: «Non è vero - protesta -: carte alla mano posso dimostrare che le proprietà in questione si trovano in [illegible] interessate dal piano regolatore. Non ci sono dubbi». L'assessore Giovanni Di Stefano, per ora, in attesa del rientro dalle vacanze del sindaco, ridimensiona il tono delle polemiche: «Il piano?». Prosegue: «Il Coreco ha revocato la sospensione, al più presto verrà ripubblicato e poi inviato in Regione». E aggiunge: «Certo, rimane [illegible] da sciogliere il nodo, discutibile, sul conflitto di interesse: solo la procura potrà stabilire se il mio rito di sindaco è affine oppure no al grado di parentela».

Massimiliano Peggio

Busano, condannata: non ritirava le quote degli iscritti

Azienda discriminava il sindacato autonomo

A giugno la Fimu - federazione lavoratori metalmeccanici unitaria - aveva denunciato al pretore, per comportamento antisindacale, un'azienda di Busano, la «Fils», società specializzata nello stampaggio a caldo di acciaio. Motivo? L'azienda aveva deciso di sospendere il ritiro delle trattenute sindacali a favore della Fimu, perché il sindacato, a cui aderiva una trentina di dipendenti, risultava firmatario del contratto nazionale di lavoro della categoria.

Ora è arrivata la sentenza del pretore del lavoro che ha dato pienamente ragione alla Fimu, riconoscendola di fatto come sindacato di base.

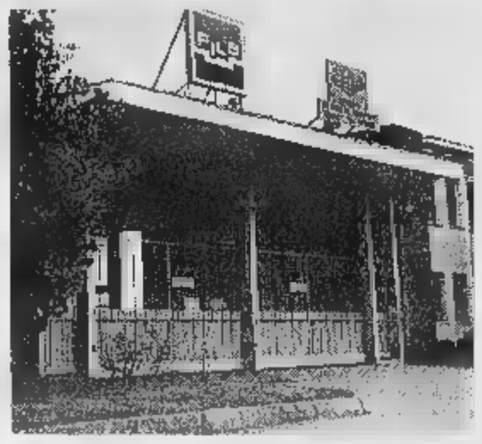
L'azienda, infatti, dovrà - primo atto - restituire ad una decina di dipendenti 147 mila e 200 lire. Soldi delle trattenute sindacali regolarmente effettuate all'inizio dell'anno, ma mai versati alla Fimu. I tempi non sono ancora stati definiti, ma il tutto dovrebbe concretizzarsi nel giro di qualche settimana.

Il pretore del lavoro, inoltre, ha imposto alla società l'obbligo, per il futuro, di agire con il nuovo soggetto sindacale come farebbe con quelli confederali. Cioè effettuare le trattenute e versare il denaro al sindacato nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

Una sentenza che, ovviamente, fa contento il segretario provinciale Fimu, Giovanni Zungrone. «In fondo - dice - è stato solo fatto rispettare il dettato dell'articolo 39 della Costituzione: quello che riconosceva la possibilità ai lavoratori di riunirsi in associazioni sindacali. E se non bastasse c'è di mezzo anche il referendum, quello di due anni fa, che aveva riconosciuto a tutti gli stessi diritti. Lo avevamo già ampiamente anticipato che la legge era dalla nostra».

La battaglia alla Fils - iniziata a giugno - era sfociata anche in assemblee e volantinaggi davanti allo stabilimento. «Questi comportamenti - scrivevano, in sintesi, i portavoce dei lavoratori - ci fanno ritenere che all'interno della Fils si sostenga un sindacato di comodo, uno di quelli che hanno firmato l'accordo sul costo del lavoro e che ha tagliato stipendi e pensioni». Oggi, Zungrone, è più possibilista e spera in una maggiore apertura dell'azienda al sindacato che rappresenta. «In passato - dice - abbiamo dovuto registrare molta chiusura nostri confronti. C'è da sperare che la sentenza del pretore del lavoro porti anche nei comportamenti quotidiani un po' più di tolleranza verso di noi e verso i nostri iscritti. In fondo, contiamo già una trentina di adesioni e siamo il secondo sindacato in quell'azienda. La nostra voce, pertanto, ha il diritto di essere ascoltata. Avviare altre vertenze per questioni mi[illegible] sarebbe decisamente antipatico per tutti».

[l. pol.]



L'ingresso della «Fils» di Busano, azienda specializzata nello stampaggio a caldo: la ditta è [illegible] condannata per comportamento antisindacale perché non ritirava [illegible] degli iscritti alla Fimu

IN [illegible]

[illegible] I carabinieri di Leinì hanno arrestato l'altra notte Antonio Fiumanò, pregiudicato tossicodipendente di [illegible] anni, residente a Leinì in via Mattei 118. I militari lo hanno sorpreso mentre rubava nell'auto di Pietro Baudo.

CHIVASSO. Fermato dalla polizia stradale di Chivasso al volante della sua «Punto» per un controllo in corso Romania a Torino, Alessandro Bernardo, 42 anni, residente a Volpiano in via Canova 6, è stato trovato in possesso del bollo falso 1996 sulla patente. L'automobilista ha dichiarato che pure la marca sulla patente della moglie, Teresina Bruni, 40 anni, l'aveva avuto dal cognato. I due coniugi sono stati denunciati.

[illegible] SAN [illegible] «[illegible] pianti oggi», è il tema del convegno che si terrà a Luserna questa sera alle 21 nella Sala Mostre in via Ex Deportati e Internati. All'incontro parteciperanno i maggiori esperti del settore. Al tavolo dei relatori tre persone, che racconteranno la loro esperienza di trapiantati. E due rappresentanti della Chiesa cattolica e valdese.

CHIVASSO. Entrano nel vivo questa settimana gli appuntamenti della patronale in onore al beato Angelo Carletti. Stasera alle 21 gara podistica 2° Palio dei borghi e frazioni per il campionato canavesano. Domani 41ª fiera mercato del Carletti: all'interno del foro boario di piazza d'Armi avrà luogo un'esposizione di bovini ed equini, mentre nell'area adiacente verranno presentate le ultime novità di macchine e attrezzature agricole. Alle 16,30 gara di tamburello tra le rappresentative di serie A e B; alle 21 in piazza Municipio degustazione di piatti e prodotti tipici. Giovedì alle 21 presso il campo sportivo «Ettore Pastore» gran concerto di Enrico Ruggeri.

IL CASO

UN FURTO [illegible]

I ladri si sono finti fornitori e hanno rubato 4 carrelli elevatori

«Colpo» da ottanta milioni

All'ipermercato «Bennet» di Pavone

Un bottino da quasi ottanta milioni. Hanno fatto il pieno i ladri che, la scorsa notte, hanno preso di [illegible] l'ipermercato «Bennet» di Pavone, aperto appena quattro [illegible] fa. Probabilmente, fingendo fornitori, all'alba, [illegible] entrati nel cortile del megamarket hanno rubato quattro carrelli elevatori e alcuni raddrizzatori elettrici per batterie, il tutto sistemato sotto la tettoia che consente l'accesso ai magazzini. Un colpo fortunato, non c'è che dire, scoperto dai dipendenti arrivati di buon'ora per lo scarico delle merci dai Tir in attesa. Inutile l'immediata denuncia: i carrelli secondo gli investigatori dei carabinieri potrebbero già aver preso la strada di qualche magazzino, magari fuori provincia. «E' materiale - sostengono alla Bennet - che ben difficilmente può essere riciclato».

Ma quello dell'altra notte, seppur particolare, non è il primo furto che viene messo a segno nel più recente centro commerciale del Canavese. Prima ancora di aprire i battenti i ladri erano riusciti a trafugare l'antenna parabolica montata sul tetto della struttura. E all'interno dell'area commerciale [illegible] supermercato il taccheggio è frequente. Dal giorno dell'apertura ad oggi sono già state denunciate due persone: tra queste anche [illegible] tranquillo pensionato che, in modo indifferente, aveva tentato di passare attraverso le [illegible] con una camicia e una cintura di cuoio. E dire che di accorgimenti tecnici per arginare il fenomeno, il direttore del centro, Fabio Prandini, ha fatti sistemare parecchi, in tutto il locale. Dalle telecamere a circuito chiuso alle spie elettroniche di fianco alla cassa che fanno suonare un allarme si cerca di far uscire merce senza pagare. Ma non basta lo stesso. Tanto che i furti di merce vengono quasi considerati una voce di spesa «inevitabile» e a cui non c'è rimedio. In un centro commerciale [illegible] quello di Pavone si calcola, mediamente, il 2 o il 3 per cento del fatturato. Per capire: più o meno una ventina di bilici stracolmi di merce che [illegible] vanno [illegible] che nessuno possa fermarli.

[l. pol.]

Il megamarket Bennet e il direttore **Fabio Prandini**

Susa, dalla Polstrada

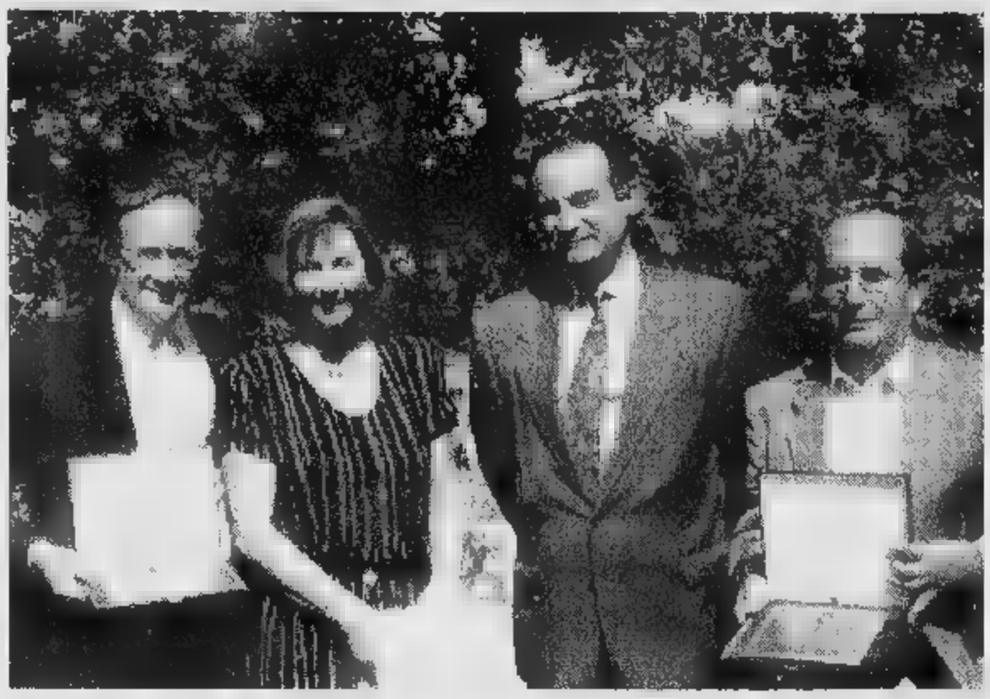
Guidava ubriaco Denunciato automobilista

La polizia stradale di Susa negli ultimi [illegible]si ha denunciato per guida in stato di ebbrezza 50 persone sull'Autofréjus. L'ultima denuncia risale alle 5 di ieri mattina all'uscita dello svincolo di Venaus dell'A32. I poliziotti hanno fermato per il controllo con l'etilometro il conducente di una Peugeot 106, Carlo Romeo, 23 anni, Susa, via Carlo Alberto Dalla Chiesa 1: è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e la sua patente ritirata (verrà sospesa per [illegible] dal prefetto). Nell'ultimo giorno festivo la polizia di Susa ha effettuato 83 contravvenzioni con il «multanova» ad automobilisti che superavano i 110 km/h (il limite è di 100 l'ora) nella tratta Bussoleno-Rivoli. Di questi automobilisti 10 superavano i 148 l'ora e sono quindi stati fermati da una pattuglia [illegible] il ritiro della patente (sospensione prevista da uno a tre mesi) e multa di 540 mila lire. «I controlli continueranno» assicura Marco Grienti, comandante della Polstrada di Susa, e precisa: «Sono servizi non punitivi ma indirizzati alla prevenzione perché l'alta velocità e l'alcol sono le maggiori [illegible] degli incidenti più gravi».

SCANTAMBURLO TAPPETI
Via Canale 77, LESSOLO - Tel. 0125 [illegible]
PREZZI ESTIVI GRANDI SCONTI
Alcuni esempi

PASSATOIA PERSIANO OSSENABAD	592x77	£. 2.800.000	£. 1.400.000
PASSATOIA PERSIANO	980x90	£. 4.200.000	£. 2.100.000
TABRIZ VECCHIA MANIF. PERSIANO	390x300	£. 4.200.000	£. 2.100.000
KIRMAN LAVAR PERSIANO	250x150	£. 1.300.000	£. 650.000
KIRMAN LAVAR PERSIANO	147x147	£. 1.000.000	£. 500.000
MASHAD [illegible]	299x286	£. 4.800.000	£. 2.400.000
MASHAD [illegible]	343x243	£. 3.960.000	£. 1.980.000
NAIN PERSIANO	297x197	£. 3.080.000	£. 1.540.000
SASAVE' PERSIANO	292x195	£. 2.000.000	£. 1.000.000
TABRIZ PERSIANO	308x205	£. 2.240.000	£. 1.120.000
TAPPETO BULGARO	276x275	£. 2.600.000	£. 1.300.000
CAUCASICO VECCHIA MANIF.	260x130	£. 2.800.000	£. 1.400.000

• LAVAGGIO [illegible] RO



Da sin. Umberto Silvestri, Marisa Fenoglio, Giuliano Soria (presidente della giuria del Premio Pavese) ed Ernesto Olivero

Domenica la cerimonia nella casa natale a S. Stefano Belbo

Silvestri, Olivero e Fenoglio ricevono i premi Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «La mia parte pubblica l'ho fatta, ma che potevo. Ho lavorato. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti». Queste le parole dal diario di Cesare Pavese, incise su una lapide, che accolgono il visitatore alla casa natale del celebre scrittore. Ed è proprio nella sua casa, «in questa cornice sobria e campestre, fra le sue colline» - come ha ricordato il presidente della giuria Giuliano Soria - che si è svolta domenica la consegna del 13° premio letterario «Cesare Pavese». Una manifestazione a pochi giorni dall'anniversario della morte (27 agosto 1950) che ha voluto essere soprattutto un omaggio all'autore de la «Luna e i falò».

Vincitore del «Pavese '96» è stato lo scrittore romano Umberto Silvestri con il romanzo «L'aurora bianca» (Newton Compton editore) incentrato sulla malattia fisica o mentale come sguardo privilegiato sul mondo. Il premio «presidente della giuria» è stato attribuito a Ernesto Olivero per «Dio non guarda l'orologio» (Mondadori), il racconto di un uomo la cui vita è stata cambiata dall'incontro con Dio. Olivero, torinese, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani) è stato recentemente proposto alla candidatura del premio Nobel per la pace.

A Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe il «premio saggistica) per «Casa Fenoglio» (Sellerio), storia della famiglia intessuta nel ricordo della albese, annessa alla bottega da macellaio del padre. Dietro la vita della famiglia Fenoglio, traspare quella della società albese dagli anni Trenta al boom nomico, passando attraverso gli anni del fascismo e della guerra.

Al termine della cerimonia, il prof. Luigi Gatti, presidente degli «Amici del moscato» (l'associazione che gestisce il parco culturale «Cesare Pavese») ha chiesto al Comune di Santo Stefano l'interessamento per riportare la salma dello scrittore nel suo paese natale (attualmente è a Torino). Un gesto che andrebbe a completare i già numerosi luoghi della memoria pavesiana, meta di continue visite da parte di studiosi e turisti. Ad ottobre sarà anche inaugurato il museo nella casa-bottega di Nuto, l'amico falegname Pinolo Scaglione, contenente numerose testimonianze e già aperto alle visite da tempo. Domenica sono stati consegnati anche riconoscimenti ad altre opere tra cui lavori scolastici e per una tesi di laurea (Luisa Sisti di Roma).

Il prossimo appuntamento nella casa dello scrittore il 29 settembre per la consegna al maestro Aligi Sassu del premio «Una vita per l'arte». Inoltre, dal 10 al 26 settembre docenti universitari e studiosi terranno un corso su Pavese. **[g. f.]**

Sabato arriva anche ad Alessandria l'eliambulanza dell'assistenza

Gli elisoccorso salgono a cinque

Novara manterrà la sede ancora per un anno, dovrà traslocare a Cameri. Trasferimento previsto anche da Savigliano a Levaldigi. Si sperimenta nuova organizzazione del servizio

ALESSANDRIA. Sabato arriva in città l'eliambulanza servizio di elisoccorso che dal primo di settembre sarà operativo all'aeroporto «Città di Alessandria» in viale Milite Ignoto.

Diventano così cinque le di elisoccorso in Piemonte, No- infatti manterrà la sede ancora per un anno. «Si tratta di un periodo di sperimentazione» l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), che aggiunge: «Un periodo che servirà come assestamento alla nuova programmazione che si intende dare all'emergenza terra».

Le chiamate per la sede alessandrina, come per tutte le altre della regione, verrano inviate alla centrale di Torino. «Nella base alessandrina ci sarà un solo mezzo come nelle altre, un "A 109" versione Ems (emergency medical service; n.d.r)» spiega Mario Farina responsabile del servizio piemontese per l'«Elilario» la ditta di Colico (Como) che ha l'appalto per l'elisoccorso in tutta la regione.

All'aeroporto «Città di Alessandria» saranno impiegati un pilota, un tecnico, due infermieri e un medico. Il personale medico potrà essere dipendente dell'azienda ospedaliera e di quella sanitaria alessandrina, anche se in teoria potrebbe provenire da qualsiasi struttura sanitaria della regione. La delibera che sanciva il rinvio della soppressione della sede di Novara è stata siglata il luglio e resa operativa il 7 agosto.

Sono stati previsti due spostamenti per le basi di Novara, e di Savigliano. La prima traslocherà a Cameri, la seconda all'aeroporto Levaldigi a Cuneo. Nella delibera regionale comunque si specifica che «il mantenimento di una postazione fissa a Novara sia collegato al programma di potenziamento dei mezzi terrestri nelle urbane e limitrofe degli ambiti provinciali, al cui completamento verrà valutata la rispondenza delle basi a criteri di efficacia e efficienza servizio».

«Alla fine del periodo spe-

elisoccorso con un A-109 versione Ems (Emergency service)

Quanto costa la neosede

ALESSANDRIA. Con la delibera del 29 luglio sulle sedi dell'elisoccorso la Regione ha finalmente provveduto all'adeguamento previsto dal decreto del 27 marzo 1992, dove si prevedeva un'«assistenza sanitaria emergenza uniforme a livello territoriale». La spesa stimata per l'aintervento è un miliardo e 850 milioni circa. Un costo stimato data l'impossibilità di quantificare esattamente la previsione spesa per le ore effettive di volo, che dipendono ovviamente dal numero di interventi dell'eliambulanza. Queste spese, sommate a quelle per l'introduzione un nuovo modello di elicottero a Novara (circa un miliardo e milioni), comporta spesa di circa tre miliardi. Una cifra inferiore alle previsioni al «quinto contrattuale» previsto per l'adeguamento appunto al decreto del marzo di quattro anni fa (erano oltre 4 miliardi e 237 milioni). **[a. m.]**

rimentazione faremo bilancio dell'attività - prosegue l'assessore D'Ambrosio - per valutare tutte le ipotesi possibili». Valutazioni che rientrano poi nell'esecutività del piano sanitario triennale per l'emergenza dove è prevista la ristrutturazione dell'attività di soccorso con la presenza in ogni Dea, dipartimento e accettazione degli ospedali di un'ambulanza attrezzata con a bordo personale medico e paramedico.

Sempre nel documento firmato dalla giunta regionale sulle eliambulanze si riportano i problemi pregressi alla ditta appaltatrice che tutt'ora gestisce il servizio di elisoccorso: irregolarità di carattere normativo aeronautico per le basi di Borgosesia e Novara; inadeguatezza dei mezzi impiegati in riferimento alla operatività all'evoluzione della normativa e infine macroscopiche nella copertura territoriale zone Sud-Est del Piemonte. Poi il documento prosegue riportando ciò che già era previsto nella delibera regionale del novembre del '94, dove appunto si dava per approvata la sede di Alessandria e la soppressione di quella di Novara.

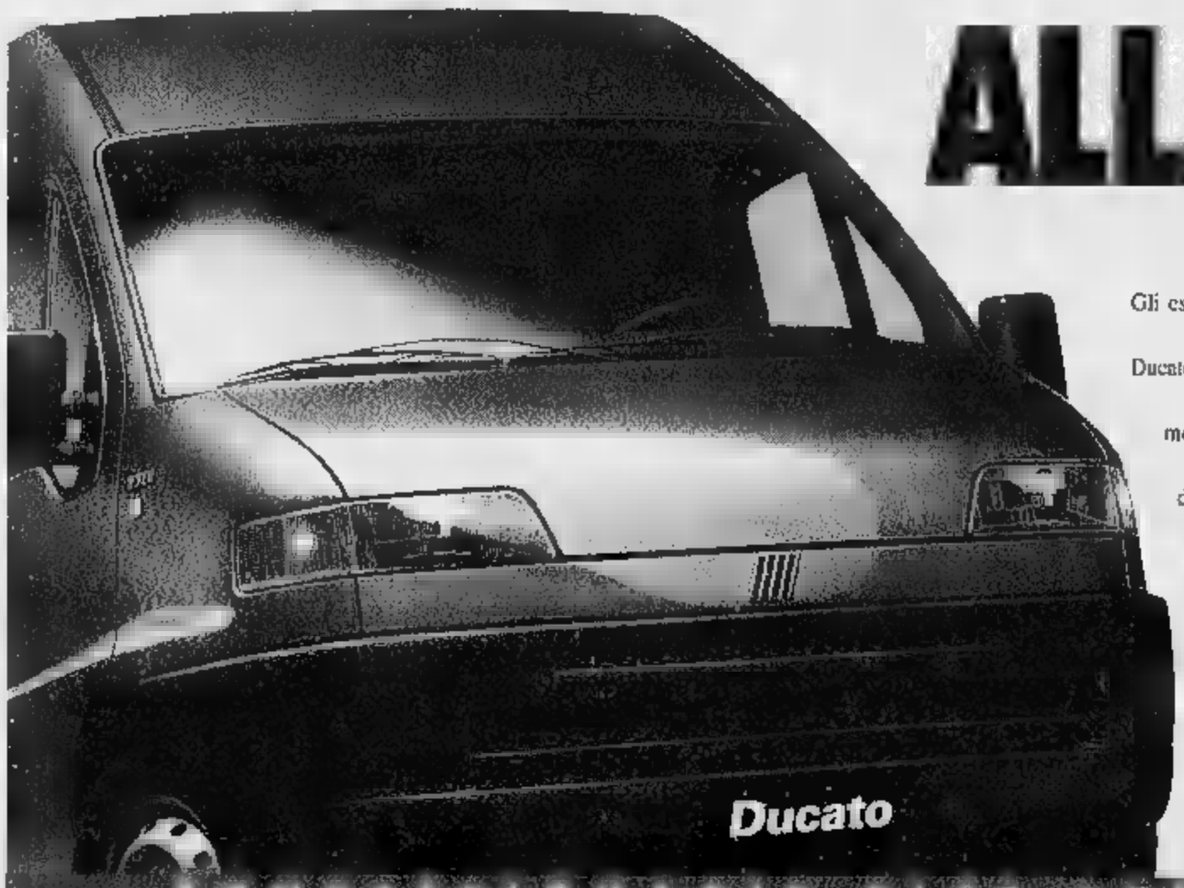
Amministratori novaresi e cittadini si sono opposti con tenacia sino a quando la decisione «salomonica» di D'Ambrosio ha rinviato alla prossima estate il dilemma sul numero delle sedi di elisoccorso.

Antonella Mariotti

Azuera

Benvenuti a provare
Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità, Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

TASSO CHIARO

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in : £ . Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: mesi. N° rate 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli pubblicati di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA • **NUOVA AUTO ALPINA** AOSTA

Ritorna «Una nuova voce italiana»

Musica leggera cercansi talenti

AOSTA. Giovani cantanti cercasi. E' partita la 2ª edizione di «Una nuova voce italiana», il concorso canoro che cerca i nuovi talenti della musica leggera italiana. Un'opportunità, per tutti i giovani che sognano di sfondare nel mondo della canzone, di farsi ascoltare da esperti del settore.

«Una nuova voce italiana» organizzata con il patrocinio dell'ufficio per l'Italia del Parlamento europeo, dall'Azienda di promozione del turismo di Macerata e dalla Regione Marche, è aperta a tutti i giovani cantautori e interpreti. Le iscrizioni per il Nord Italia si ricevono allo 011/504768 oppure [illegible] 505260.

Una giuria selezionerà in varie tappe le voci che arriveranno alla finalissima. Le selezioni si svolgeranno in piazza, teatri e arene di località turistiche, fino ad arrivare alla data «decisiva»: il 14 settembre con il gran finale. Nella prestigiosa Arena Sferisterio di Macerata sarà Marco Bolestri a presentare la serata conclusiva, ripresa dal circuito Odeon tv e Cinquestelle. Prima della finalissima la manifestazione ha in calendario cento serate di selezione, venti finali regionali e due semifinali nazionali. Molte date e località sono [illegible] da definire. Le varie serate saranno riproposte nella trasmissione «Odeon estate», in onda fino al 6 settembre, alle 13, con Odeon tv.

«Una nuova voce italiana» può essere per i giovani cantanti in [illegible] di successo il «biglietto da visita» per Sanremo. I tre vincitori della finalissima saranno infatti presentati alla commissione che seleziona i partecipanti alla sezione «Giovani proposte» della manifestazione canora sanremese. E al vincitore un'altra interessante opportunità: incidere il suo primo cd, sotto un'importante etichetta discografica. «Una nuova [illegible] italiana» mette inoltre in palio [illegible] particolare premio per le interpreti femminili. Alla migliore classificata sarà offerta [illegible] borsa di studio per proseguire il cammino nel mondo della musica leggera.

Sandra Bovo

Il presentatore Marco Balestri

Il ritratto della cantante proposto da Raitre alle 19,55

Serata con Edith Piaf

A lei Marco Brunet dedica oggi la 2ª puntata della trasmissione «Parole et musique - Promenade autour de la chanson française»

AOSTA. E' quello di Edith Piaf il ritratto proposto [illegible] da Marco Brunet nello spazio televisivo regionale della Rai. Alle 19,55 Raitre manda in onda la seconda puntata del programma «Parole et musique - Promenade autour de la chanson française». A tracciare il profilo della celebre cantante parigina saranno il cantautore italiano Angelo Branduardi e il compositore francese Marc Robine.

La «passeggiata» fra i grandi della canzone d'autore francese arriva oggi ad uno dei maggiori talenti che la Francia abbia mai avuto. Edith Piaf, donna sola e infelice, è stata la cantante francese più applaudita e richiesta. A lei si devono il successo [illegible] e la notorietà di motivi come «La vie en rose», «Milord», «Hymne à l'amour» e «Les amants d'un jour», portata poi in Italia da Serge Reggiani.

La vita di Edith Piaf è diventata una leggenda, così come la sua musica. Una voce indimenticabile quella della Piaf che cominciò a cantare nel 1930 in duo con Simone Berteaut per le strade e nei bistrot. A scoprirla, qualche anno più tardi, dopo la morte del figlio di due anni, fu Louis Leplée, personaggio importante delle notti parigine, [illegible] allora furono sempre applausi, [illegible] le canzoni che scriveva per lei Marguerite Monnot, fino al debutto all'ABC, il più prestigioso music-hall parigino di quegli anni. Era il 1937. Ma mentre la carriera di Edith Piaf è segnata da sempre più importanti serate, passando da l'Etoile di Parigi alla Constitution hall americana, la sua vita è costellata da amori brevi e infelici. Primo fra tutti quello per il pugile Marcel Cerdan, morto in un incidente aereo mentre stava per raggiungere Edith a New York. Fu allora che [illegible] que «Hymne à l'amour» e per la cantante fu l'inizio del rifugio in droga e alcol e a nulla valsero i tanti giovani amanti per i quali fece da pigmalione. Tra questi anche Yves Montand. E uno dei suoi ultimi successi, firmati da Charles Dumont, fu «Non, je ne regrette rien» una delle sue interpretazioni più belle portata nel '60 al trionfo in tutta Europa. Edith muore nell'autunno 1963, dopo pochi mesi di matrimonio con Théo Sarapo. **[s. b.]**

Edith Piaf è stata cantante francese più applaudita e richiesta. A lei si devono il [illegible] e la notorietà di [illegible] come «La vie en rose» «Milord» «Hymne à l'amour» e «Les amants d'un jour»

AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
[illegible] (0165) 35.668
Or.: 20/22,30
L. 8000/5000

Teatro [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 21,30 — OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT

Palatenda Casinò — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 512.875
[illegible] 21 - Lire 5000

COURMAYEUR

Monte Bianco — **La dea dell'amore**
Tel. (0165) 841.206
Lire 10.000
Or.: 17/20/22,30
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo [illegible] la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di [illegible] tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Des Guides — **French Kiss**
Tel. (0166) 949.473
Ore 17/20/22
Lire 13.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa [illegible] da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Ore 17 **Pocahontas**
[illegible] (0125) 307.463 — Ore 21.30 **Copycat**
Lire 10.000

COGNE

Gran Paradiso — **Dead [illegible] walking**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22. L. 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 21
L. 10.000

[illegible]

Tel. (0125) 42.50.84
Or.: 21,30
Lire 9000

Un da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una [illegible] d'amore disperato a Las Vegas tra [illegible] sceneggiatore alcolizzato e [illegible] prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] di John O'Brien. V. 1d 1h 52' **Drammatico**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	86	79	42
	76	68	56	56	54
CAGLIARI	[illegible]	22	3	32	48
	129	110	70	[illegible]	54
FIRENZE	6	78	54	55	23
	80	73	69	60	54
GENOVA	19	72	20	42	56
	108	80	74	64	63
MILANO	17	83	86	78	[illegible]
	87	84	79	65	63
NAPOLI	80	48	47	83	70
	59	58	56	53	[illegible]
PALERMO	8	86	7	87	38
	61	57	53	45	42
ROMA	11	62	81	69	42
	80	66	64	63	58
TORINO	1	14	73	66	22
	87	80	74	58	53
VENEZIA	13	85	89	48	79
	78	75	66	60	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
46-32; 48-33; 48-89; 48-66; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-86; 48-16; 48-61; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 46-1; 48-65; 48-18; 48-31; 48-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari [illegible] (1); Firenze 13 (1); Genova [illegible] (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-56	51-56	12-56	71-86	81-86;
72-56	82-56	75-56	52-86	15-86;
56-56	17-56	57-56	[illegible]	77-86;
87-56	56-56	48-56	36-86	18-86;
71-56	81-56	41-86	51-86	12-86;
52-56	15-56	72-86	[illegible]	75-86;
85-56	77-56	55-86	17-86	57-86;
38-56	18-56	82-86	88-86	48-86.

[illegible] cadenze la funghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da gioca a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-63;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	98	15	17	6	31	[illegible]	88	47	13
VERTIBILI	[illegible]	4	9	10	26	3	[illegible]	17	9	29
CADENZE	7	8	6	[illegible]	3	10	[illegible]	8	6	7
	[illegible]	29	47	28	30	63	27	26	36	[illegible]
FIGURE	1	6	9	6	2	[illegible]	2	6	3	1
	20	25	[illegible]	23	37	27	33	37	33	41
DECINE	1	61	51	[illegible]	51	[illegible]	81	[illegible]	71	11
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	35	27	19	28	24	18

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

Un «Té musicale» alle terme

E' in programma per [illegible] alle 16, nel salone delle terme, un «té musicale».

[illegible]

Spettacolo per bambini

Il palatenda di piazzale Chaloz ospita oggi, alle 21, lo spettacolo per bambini «Ciao Varietà». L'ingresso è libero.

RHEMES-NOTRE-DAME

Burattini al laghetto

Oggi, alle 17, in località «Laghetto del Pellaud» lo spettacolo del Gran Teatro dei Burattini «L'uomo selvaggio del bosco», tratto dalle fiabe dei fratelli Grimm. Seguirà l'animazione del «Bosco incantato».

SAINT-VINCENT

Domani concerto rock

Nella tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto domani alle 21 concerto del gruppo rock «Titanic». Ingresso libero.

[s. ser.]

TV PIANIFORME

Un bel documentario alle 10,40 su Tsr. E' *«Expédition Erebus-Antarctica»*, dedicato alla scalata del vulcano Erebus nell'Isola di Ross in Antartide. Sulla stessa rete, in serata, il film televisivo *«Docteur Sylvestre»* (Francia, 1996, 88'). Ne è protagonista un medico inviato a sostituire un collega nel paesino della [illegible] infanzia. Potrebbe essere un soggiorno senza storia, se una malattia contagiosa non facesse rinascere un'antica rivalità fra due famiglie.

Alle 20,55 France 2 propone *«Les tontons flingueurs»* (Francia, 1961, 105'), un film di Georges Lautner, con Lino Ventura e Bernard Blier. Si tratta di una parodia del genere «noir». Protagonista un ex gangster, chiamato da un amico d'infanzia a gestire le [illegible] attività illegali dopo la sua morte. Un compito che l'uomo svolgerà a [illegible] modo, sistemando a dovere le gang rivali. Alle 22,40 *«Le verdict»* (Usa, 1982, 125'), un film di Sidney Lumet, [illegible] Paul Newman, Charlotte Rampling e James Mason. E' la storia di [illegible] avvocato fallito alle prese con una causa che potrebbe riabilitarne la carriera. **[l. b.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] gli elefanti volevano. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Spia e lascia spiare. Orario: 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 1: **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Scheggia di paura.** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 16; [illegible]; 22,30. Ingresso 10.000.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio della mente**, ore 15,45. **I misteri del convento.** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAP[illegible] v. Garibaldi 32/a, [illegible]. **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 10.000.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **gans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond. L. 10.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Cavour ang. via Roma, tel. 530.353. **Pallokaro[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingresso 10.000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537. [illegible] **Gli anni** [illegible] **ricordi.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. [illegible], tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 10.000.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. **Guilty trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **sinaghe.** Vietato min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **hyaitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.443. [illegible] **per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. L. 10.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso pomeriggio 10.000, sera 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
STUDIO [illegible]. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible] **Legame mortale.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione [illegible] prosegue a settembre con l'Orfeo favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio [illegible] [illegible] ORI ore 10/12 e 13/18,30. Tel. [illegible]. Per inf. tel. [illegible] 5383/21 [illegible].
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Ballades et musique** a [illegible] di Marco Brunet

Radiouno

7,20 [illegible] **voix** [illegible] **la Vallée**

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

France [illegible]

13,45 **Derrick**, série
14,50 **Le renard**, [illegible]
16,40 **Des chiffres et des** [illegible], jeu
17,15 **Nos années délire**, série
18,05 **Les bons génies**, jeu
18,45 **Qui est qui**, jeu
19,59 **Journal**
20,55 **Les tontons flingueurs**, film
22,40 **Le verdict**, film
0,50 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,25 **L'as** [illegible] **le crime**
15,15 **Complot à Manille**, film
15,45 **Docteur Quinn**, série
16,30 **Grandes de champion**
17,45 [illegible]
18,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
22,15 **Nypd Blue**
23,05 **Le maître de Shaolin**, la vie en face

101 Radio Valle [illegible]

7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 16 **101** [illegible]
8 — [illegible] **in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della** [illegible] **d'Aosta**
15,30 **Juke box**, [illegible]chi a [illegible]
19,30 **101 notte italiana**

Rete [illegible] Vinicoli e St.

12,10 **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpilme**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Giungla**, film
[illegible] **Tsd**, programma musicale

Top Italia Radio

8 — **Mattino** [illegible]
9,20 [illegible] **Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca** [illegible]
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco** [illegible]
17,20 **Mary Mannini**
18,20 [illegible] **Lino**

Radio [illegible]

7 — [illegible] **Bianc[illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
9,30 [illegible] **successi**
8,30; [illegible] **L'Oroscopo di** [illegible]
14 — **Hit** [illegible] **Bianca**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible]

8 — [illegible] **giorno**
9 — [illegible] **melodica**
10,15 [illegible] **club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club p**[illegible]
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club** [illegible]
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

[illegible] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa

8; 10; 12; [illegible]; 16; 18; 20 **Informavallée News**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Ballo è ballo**
14,10 **Rock Café**, [illegible] Davide Laurenti
18,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria**, con Emanuela

R. Aosta [illegible]

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Itali** [illegible]

Radio Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — [illegible] **con R. R.**
15 — **Musi**[illegible] **non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu**[illegible] **Attucci**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione da par**[illegible]

Thè al limone o alla pesca PARMALAT bottiglia litri 1,5
al litro 2.400 ~~1.600~~
al litro 1.040 **1.560**

Acqua naturale PANNA
bottiglia litri 1,5
al litro 547 ~~800~~
al litro 353 **530**

Togo, Perù o Tresor PAVESI
confezione g 100
al kg 28.200 ~~2.820~~
al kg 18.300 **1.830**

Birra BAVARIA
confezione 10x25 cl
al litro 3.140 ~~7.850~~
al litro 2.040 **5.100**

Caffè SAO ORO
sacchetto g 250
al kg 18.280 ~~4.450~~
al kg 11.800 **2.970**

Acqua lievemente frizzante SAN BERNARDO bott. litri 1,5
al litro 620 ~~930~~
al litro 400 **600**

Oransoda o Lemonsoda
bottiglia litri 1,5
al litro 1.527 ~~1.990~~
al litro 860 **1.290**

Vino Croatina di Pavia Cantine di Casteggio bottiglia litri 1,5
al litro 4.267 ~~6.400~~
al kg 2.773 **4.160**

Riesling Italico doc Cantine di Casteggio bottiglia cl 75
al litro 7.333 ~~5.500~~
al kg 4.773 **3.580**

Wurstel KNACKI VISMARA
busta 5 pezzi g 250
~~3.480~~
al kg 13.920
2.260
al kg 9.040

Wurstel piccanti KNACKI VISMARA
busta 4 pezzi g 100
~~1.370~~
al kg 13.700
890
al kg 8.900

Pasta di semola AGNESI
formati assortiti busta g 500
~~1.290~~
al kg 2.780
900
al kg 1.800

Olive denocciolate SACLÀ
vasetto g 345 sgocciolate g 150
al kg 17.667 ~~2.650~~
al kg 11.467 **1.720**

DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 1996

Salvo esaurimento scorte

SCONTO 35%

... su tante occasioni da non perdere!

Mozzarelle SANTA LUCIA
confezione tris g 375
al kg 18.613 ~~6.980~~
al kg 12.107 **4.540**

Gelato FORTUNELLO MOTTA
scatola 10 pezzi g 400
kg 15.200 ~~6.080~~
al kg 9.875 **3.950**

Latte parzialmente scremato POLENGHI brick litri 1
~~1.760~~
1.140

Gelato YOBAR SAMMONTANA
confezione 8 pezzi - g 300
al kg 22.300 ~~6.690~~
al kg 14.500 **4.350**

Tagliatelle fresche BARILLA
vaschetta g 250
~~2.450~~
al kg 9.800
1.590
kg 6.360

Gnocchi di patate BARILLA
vaschetta g 500
~~2.980~~
al kg 5.840
1.900
al kg 3.800

Cacciatore Ungherese BERETTA
g 150
al kg 41.667 ~~6.250~~
al kg 27.067 **4.060**

Emmental francese PRESIDENT confezione g 250
al kg 16.400 ~~4.100~~
al kg 10.680 **2.670**

Peperoni Peperlizia PONTI
vasetto g 350 sgocc. g 210
~~3.550~~
al kg 16.905
2.310
al kg 11.000

Carcioghiotto Peperlizia PONTI
vasetto g 330
al kg 18.636 ~~6.150~~
al kg 12.121 **4.000**

Cipolline Peperlizia PONTI
vasetto g 350
sgocc. g 220
~~2.980~~
al kg 12.727
1.820
al kg 8.273

Sale fino o grosso
scatola kg 1
~~800~~
520

Tonno al naturale RIO MARE
confezione
al kg 23.428 ~~5.250~~
al kg 15.223 **3.410**

Pummarò STAR
confezione 3x400 g
~~3.450~~
al kg 2.750
2.150
al kg 1.792

Yogurt MANDRIOT
gusti assortiti conf. 4x125 g
al kg 7.380 ~~3.690~~
al kg 4.800 **2.400**

Gelati BISCOTTO MARCASÍ
confezione 8 pezzi g 400
al kg 12.300 ~~4.920~~
al kg 8.000 **3.200**

Salame brianzolino VISMARA
g 180 circa - al kg
~~39.200~~
25.480

Pancarré MARCASÍ
busta g 330
al kg 2.848 ~~940~~
al kg 1.848 **610**

Carciofini tagliati MARCASÍ
vasetto g 280
al kg 15.143 ~~4.340~~
al kg 9.857 **2.760**

Antipasto MARCASÍ
vasetto g
al kg 11.607 ~~3.250~~
kg 7.536 **2.110**

Salame genova
g 400 circa - al kg
~~24.220~~
15.730

Passata MARCASÍ
bottiglia g 700
al kg 1.957 ~~1.370~~
al kg 1.271 **890**

Bastoncini di merluzzo surgelati MARCASÍ conf. g 300
al kg 12.667 ~~3.800~~
al kg 8.223 **2.470**

Detersivo lavalana MARCASÍ
flacone litri 1
~~3.780~~
2.460

Carta igienica SCOTTEX
pacco 4 rotoli
~~3.520~~
2.290

... e tantissime altre offerte !

SUPERMERCATI **MEGA** *Fresco*

TORINO - Via Gorizia 82 (P)
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
TORINO - Via Stradella 184/2 (P)
TORINO - Via Genova 197 (P)
AOSTA (Quart) - Reg. Amerique 75 (P)
AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3 (P)

(P) ALPIGNANO - Via Cavour 127
(P) BIELLA - Corso Europa 14
(P) CUNEO - Corso IV Novembre 19
(P) GRUGLIASCO - Via Spanna - Centro Le
(P) IVREA - Via Circonvallazione 54
(P) SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

Courmayeur, disputata la 3ª edizione della corsa ai piedi del Tetto d'Europa

Alpini da record intorno al Bianco

La squadra composta da Favre, Riva, Cianciana, Invernizzi, Laurent, Godioz e Albarello ha «sbriciolato» il precedente primato. Quasi 150 chilometri in undici ore e otto minuti

COURMAYEUR. La terza edizione del Tour du Mont Blanc ha avuto Courmayeur come sede di partenza e di arrivo. La manifestazione ha ottenuto [illegible] significativo successo con 32 squadre [illegible] 221 partecipanti italiani, francesi e svizzeri, [illegible] tutti i record polverizzati [illegible] una grande folla lungo i 147 chilometri (6930 metri di dislivello) delle sette frazioni del percorso (con arrivi al rifugio Elena, a Champex [illegible] Trient in Svizzera, [illegible] Chamonix, Les Contamines e Ville des Glaciers in Francia [illegible] a Courmayeur).

In questa avventura di corsa con grandi arrampicate e folli discese intorno al Monte Bianco, a trionfare, nel rispetto del pronostico, sono stati gli uomini della Scuola militare Alpina con Patrick Favre, Paolo Riva, Fabio Cianciana, Nicola Invernizzi, Franco Laurent, Gaudenzio Godioz [illegible] Marco Albarello. Questa squadra con [illegible] tempo di 11 ore 8 minuti e 53 secondi ha migliorato di 35 minuti e 49 secondi il record precedente che apparteneva al Magic Team (nel quale c'era anche Albarello).

Per cinque frazioni è rimasto al comando il Magic Team Courmayeur (Favaglioni, Leandro Marcoz, Bessone, Papiro, Olmo, Aimone e Mussol che però nelle ultime due frazioni, con 6 minuti di vantaggio, ha dovuto fare i conti con gli scatenati azzurri Godioz (7 minuti a tutti) e Albarello (10 minuti a tutti e record personale polverizzato). Il Magic team Courmayeur ha chiuso secondo a 18'19", sotto [illegible] record precedente; terzi i francesi di Mallouvis a 39'26", quarti i cugini Bethaz a 1 ora e 2 minuti [illegible] quinti gli svizzeri di Toutanguelles a 1 [illegible] e 20 minuti. Ottavo il Magic Team 3 Courmayeur (Chiolino, Thuegaz, Ghina, Vignadocchio, Domaine, Betassa, Miletto) a 2 ore e 7 minuti.

La podista Genzianella Faccioli
A destra Marco Albarello, miglior frazionista della parte finale [illegible] Tour

Tra le donne hanno dato spettacolo le francesi della Baiko (dodicesime in classifica generale), [illegible] professioniste, al cospetto del Magic Team di Genzianella Faccioli [illegible] Milena Bethaz (con le piemontesi Usseglio, Alemanni, Neirotti, Ardito [illegible] Cagnoli) finite ventitreesime a 1 ora e 48 minuti dalle transalpine.

Molto curiosa è l'avventura dei sette cugini Bethaz che per 4 frazioni hanno occupato il terzo posto per poi cedere nel finale una posizione ai francesi ed evitare [illegible] en plein italiano sul podio. Con grande spirito di unità e di dinastia familiare Joel Bethaz, Gildo Vuillen, Mirko Bethaz, Cesare Clap, Marco Bethaz, Loris Vuillen od Edmond Bethaz si sono divertiti e hanno dato spettacolo, prestando alla squadra femminile Milena Bethaz.

Gli alpini di Courmayeur hanno dato spettacolo con grandi frazioni di Albarello, Godioz e Riva, un ottimo avvio di Favre e una prova molto significativa del giovane Cianciana, di Invernizzi e Laurent.

Le frazioni sono state vinte al rifugio Elena da Paolo Favaglioni (23" sul francese Deloche, 1'44" [illegible] Favre e 3'16" su Joel Bethaz), a Champex da Gildo Vuillen (5" su Riva, 5'17" su Marcoz), a Trient da Paolo Bessone (5'34" sul francese Avocat Gros e 6'05" su Cianciana), [illegible] Chamonix dal francese Bruno Meynent (31" su Invernizzi [illegible] 2'23" [illegible] Papirol, a Les Contamines dal francese Jerome Challier (12" su Olmo, 5'34" [illegible] Laurent, 6'16" su Marco Bethazl, a Ville des Glaciers Gaudenzio Godioz (7'12" su Rossier, 8'43" [illegible] Besson, 9'27" su Aimone) e a Courmayeur Marco Albarello (10'23" sullo svizzero Louisier, 10'31" su Gaillard, 14'59" [illegible] Mussol).

Tra le donne ci [illegible] stati sei successi di tappa francesi e uno svizzero. La quarta edizione della manifestazione si terrà con partenza [illegible] arrivo a Champex in Svizzera.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

MOUNTAIN [illegible]

Corrado [illegible]rin settimo agli Europei di discesa

Corrado Herin si è piazzato al settimo posto nella prova di discesa dei campionati europei di mountain bike disputati a Bassano del Grappa.

MARTZE A PIA'

Nella Marcia degli Alpini vince Romano Arioli

Successo [illegible] Romano Arioli a Gaby nella Marcia degli Alpini valida per il campionato valdostano di martze a piè. [illegible] portacolori del Monte Rosa ha percorso i 12 km della competizione in 54'55", migliorando di 15" il precedente record di Bruno Brunod.

PODISMO

Dominio di Brunod nella corsa in salita

Bruno Brunod ha vinto ancora a Volege in Svizzera. In un'ora e 20 minuti è salito da 700 a 2500 metri di quota, staccando di 4' svizzeri, etiopi e colombiani.

GOLF

Gignod, i risultati della Coppa Bruno Tex 2

Si è disputato domenica sul campo del Golf club Aosta Arsanières a Gignod, [illegible] Coppa Bruno Tex 2. Nel «netto» ha vinto Alessandro Napoli davanti a Gilia Coquillard [illegible] Gian Luca Tripodi. Nel «lordo» Graziano Dominidiato. Nelle ladies 1ª Marialice Boldi, nei seniores 1° Bruno Masiero, negli juniores Stefano Santoro.

Calcio, vittoria contro l'Aglianese

Lo Châtillon è quasi pronto

CHATILLON. Il [illegible] sulla Saviglianese nell'ultimo test pre-campionato. Lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma ha concluso con una convincente vittoria per 4-1 le amichevoli estive. Domenica i blucerchiati esordiranno in serie [illegible] ospitando al «Perucca» la neo promossa Aglianese.

«Sono soddisfatto dalla prestazione della squadra contro la Saviglianese - dice l'allenatore Piero Ciri -. Sia dal punto di vista atletico, sia per quel che concerne l'aspetto tecnico sono emerse note confortanti. In settimana lavoreremo ancora duramente per perfezionare la rapidità. Ci aspetta [illegible] stagione ricca di insidie, ma siamo convinti di poterci togliere delle belle soddisfazioni».

Contro la Saviglianese, i blucerchiati si sono presentati inizialmente con Biasion tra i pali, Lessio e Rubino [illegible] marcatura, Mirisola libero, Vannucci a destra e De Tommaso a sinistra [illegible] completare la linea difensiva, Periotto, Volpone e Milani a centrocampo [illegible] Calamita alle spalle di Adamo, unica punta. Potrebbe essere la stessa formazione [illegible] che domenica giocherà in campionato.

Dopo [illegible] trovato in [illegible] vantaggio per un malinteso tra Rubino e il portiere Biasion, che ha portato all'autorete del difensore, [illegible] Châtillon/St-Vincent/Fenusma è salito in cattedra, senza più concedere alcuna occasione da gol ai piemontesi. Una doppietta di Calamita [illegible] le reti siglate da Mirisola [illegible] da Adamo hanno legittimato la netta supremazia della formazione del presidente Grillo.

«A parte il pasticcio dell'autogol - sottolinea Ciri -, la difesa non ha avuto sbavature. A centrocampo la manovra è risultata sufficientemente fluida. Il rientro di Periotto, dopo uno stop di [illegible] quindicina di giorni per un incidente automobilistico, è stato decisamente positivo. In attacco dobbiamo ancora migliorare. Adamo ha dimostrato [illegible] di possedere indubbie qualità, ma [illegible] può reggere da solo il peso offensivo. Sono sempre in attesa che la società chiuda la trattativa per l'arrivo di una punta, in modo da completare l'organico. Non possiamo sbagliare l'ultimo acquisto, per questo ci stiamo muovendo con molta attenzione».

Il tecnico Piero Ciri

Lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma sarà l'unica formazione valdostana al via del campionato di serie D, dopo le vicende dell'Aosta. Avversari della squadra di Piero Ciri saranno Aglianese, Barberino, Moncalieri, Carnaiore, Asti, Cecina, Sestrese, Colligiana, Imperia, Fossanese, Pietrasanta, Pinerolo, Viareggio, Sanremese, Poggibonsi, Savona e Castelnuovo Garfagnana. La vincente del gi[illegible] passerà in C2, mentre le ultime quattro retrocederanno [illegible] Eccellenza.

Sigfrido Beneyton

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

Concessionari Alfa Romeo

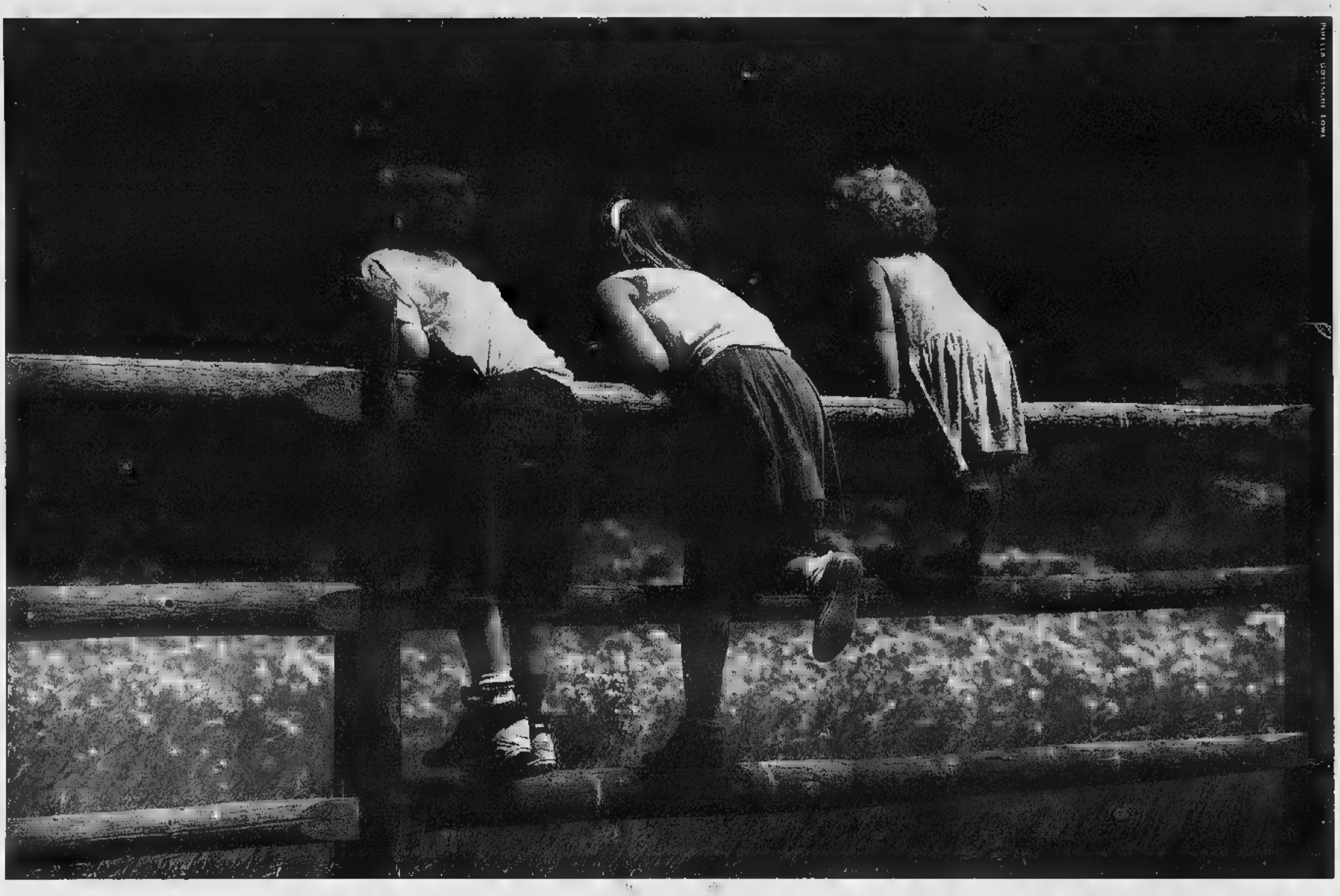
FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI [illegible] ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. [illegible] CURA, LE [illegible] RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E [illegible] DALLA [illegible] AUTOEXPERT"; [illegible] LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI [illegible] MECCANICHE E [illegible] MOTORE. IN PIU', OGGI, [illegible] SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, [illegible] ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN [illegible]IMO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI [illegible] TASSO ZERO. I CONCESSIONARI [illegible] ATTENDONO [illegible] TUTTO [illegible] MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0% importo [illegible] finanziare L. 15.000.000, n. rate 20, importo rata mensile L. 750.000 scadenza prima rata a 35 gg., spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96. [illegible] approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge

Autoexpert

A.R.A.
[illegible] - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505



3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

THE MESSAGE

OTTICA SALVA

AD ASTI FA PIU' BELLE LE VOSTRE VACANZE.

Fate un salto al CENTRO OTTICA SALVA di via Cavour 99, il posto ideale per chi le vacanze si deve ancora andare, ma anche per chi le vacanze sono già un ricordo da conservare.

OTTICA SALVA PER CHI PARTE

Occhiali da sole firmati e convenienti.

Morbide, sottilissime e coloratissime lenti a contatto cosmetiche "usa e getta" in cinque stupendi colori.

Pratici ed economici occhiali da vista di riserva.

Bussole, binocoli e monocoli anche per *VISIONE NOTTURNA*, contapassi, macchine fotografiche di ogni marca e prezzo.

IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA AD ASTI, LE NUOVISSIME LENTI A CONTATTO USA E GETTA
"ONE DAY"
LE METTI AL MATTINO E LE GETTI LA SERA!
ED INOLTRE LE ULTIME [illegible] LENTI ASTIGMATICHE [illegible]ILI USA E GETTA!

OTTICA SALVA PER CHI TORNA

Le vostre fotografie a colori nel nuovo formato *11 x 16* AL CONVENIENTISSIMO PREZZO UNITARIO DI *370 LIRE!* *
* SVILUPPO LIRE 2.500**

Occhiali e prodotti specifici per bambini, per affrontare al meglio il nuovo anno scolastico.

Esami gratuiti della vista computerizzati.

Occhiali a lenti a contatto progressive per chi ritorna in ufficio e vuole mettersi al passo con i tempi.

OTTICA
SALVA

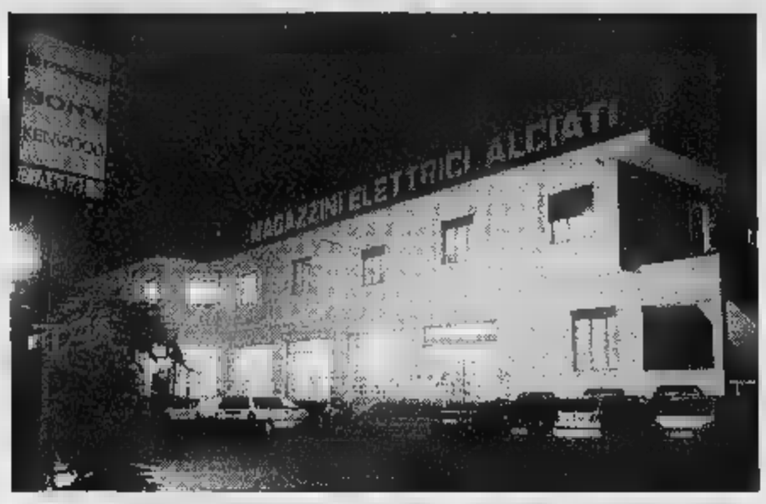
Via Cavour 99 - ASTI - Tel. 0141 / 43.68.79

TORINO: C.SO [illegible] 7 / C.SO GIULIO CESARE [illegible] — VIA MONGINEVRO 44 / VIA [illegible] CRISTINA 60 — C.SO DE GASPERI 27 / P.ZZA STATUTO [illegible] — VIA NIZZA 372 / VIA [illegible] 60 — VIA [illegible] 48 / C.SO [illegible] 3

CHIVASSO: VIA TORINO 48 — **MONCALIERI:** VIALE [illegible] I

MAGAZZINI Alciati

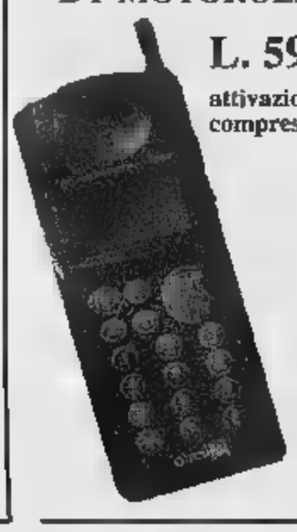
CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



OMNITEL 7500
BY MOTOROLA
L. 569.000
attivazione compresa

omnitel telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

OMNITEL 6200
BY MOTOROLA
L. 590.000
attivazione compresa

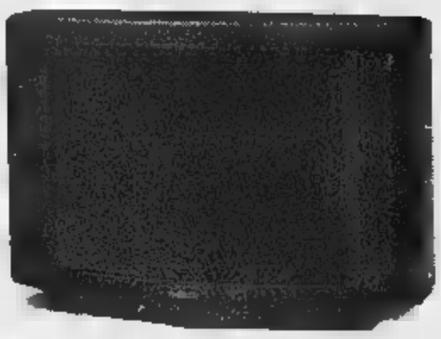


OMNITEL 2110
BY NOKIA
L. 890.000
attivazione compresa
cavo accendi sigari compreso

OMNITEL 388
BY ERICSSON
L. 1.090.000
attivazione compresa

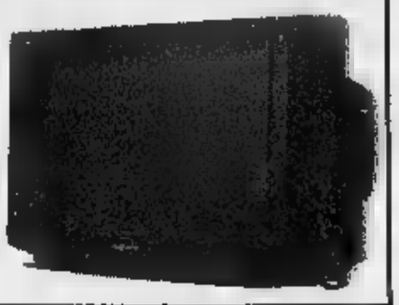
OMNITEL 911
L. 790.000
attivazione compresa
con 2 batterie

ANCHE L. 50.000 AL MESE (1ª RATA A DICEMBRE)

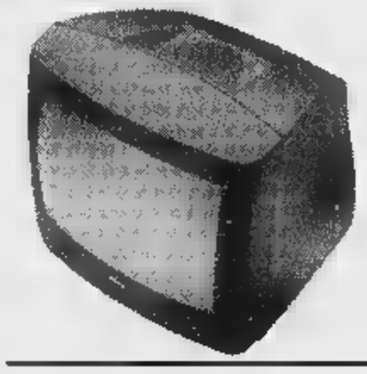


SONY KVC 2981
29" STEREO TELEVIDEO
~~L. 1.700.000~~
L. 1.399.000

SONY KVX 2981
29" SUPERTRINITRON
~~L. 2.000.000~~
L. 1.690.000



SELECO 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
L. 299.000

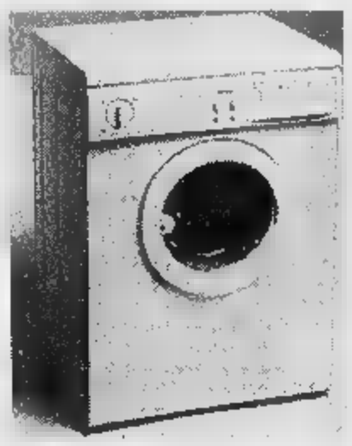


SONY KVB 2921
29" SUPERTRINITRON
~~L. 1.970.000~~
L. 1.690.000

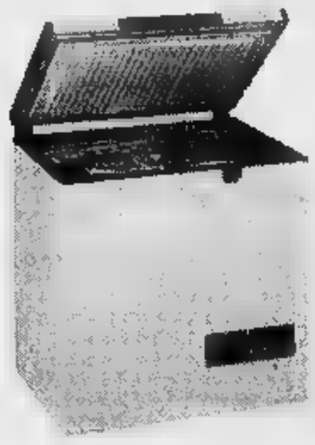
SONY KVX 2991
29" 100 HZ
~~L. 2.550.000~~
L. 2.290.000

FRIGORIFERO CANDY 230 l.
Doppia parete
~~L. 570.000~~
L. 399.000

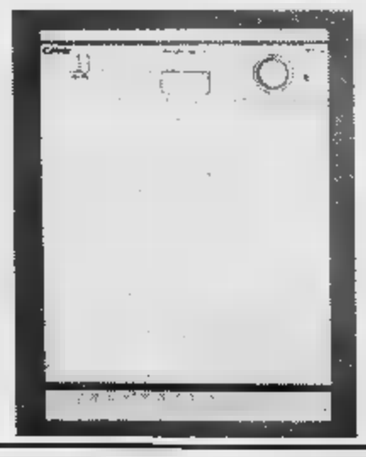
LAVATRICE INDESIT 5 KG.
~~L. 500.000~~
L. 379.000



CONGELATORE IGNIS 215 l.
~~L. 500.000~~
L. 399.000



LAVASTOVIGLIE CANDY
12 coperti
~~L. 900.000~~
L. 699.000



PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA A DICEMBRE '96

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 27 Agosto 1996 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In occasione della festa provinciale della Lega Nord

Bossi arriva ad Asti

Il leader lumbard in città sabato 31 con Farassino. Quattro giorni di appuntamenti
Tra gli altri ospiti l'ex ministro Roberto Maroni, Oreste Rossi e Domenico Comino

Il segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato e sotto Umberto Bossi circondato da militanti leghisti durante la visita [illegible] Asti nel maggio 1994

ASTI. L'Umberto verrà. Lo ha annunciato ieri il segretario provinciale del «Carroccio», il villanovese Sebastiano Fogliato.

Non c'è ancora ufficialità su orari [illegible] programma, ma è sufficiente sapere che tra una grigliata e un giro di «liscio» spunterà la chioma arruffata dell'«Asterix» lombardo, per imprimere alla festa della Lega quella pubblicità che nessuna locandina sarebbe in grado di garantire.

Sarà comunque sabato 31 il giorno dell'arrivo di Bossi: due settimane prima dell'annunciata secessione della Padania (domenica 15 settembre).

Il leader leghista interverrà alla festa provinciale della Lega Nord (parco ex ferriere Ercole dal 29 agosto al primo settembre) probabilmente alle 21, quando il programma ufficiale prevede un intervento del segretario nazionale del movimento ed europarlamentare, Gipo Farassino. Altro, per ora, [illegible] si [illegible]. Sui depliant che annunciano la kermesse locale dei leghisti, [illegible] compare il [illegible] del capo dei Padani, il cui arrivo ad Asti è stato organizzato quando le tipografie avevano già «sfornato» il materiale propagandistico [illegible] con cui hanno tappezzato anche molti passi della provincia; figurano invece il deputato Oreste Rossi che inaugurerà la quattro serate, giovedì alle 21, il collega Domenico Comino (venerdì 30, alle 21), Farassino e l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni che chiuderà la festa nella tarda serata di domenica.

Oltre ai consueti appuntamenti di intrattenimento (discoteca, liscio, [illegible] Anni 60, canzoni piemontesi), il programma prevede anche, alle 10 di domenica, un incontro dei ministri [illegible] sottosegretari del «Governo sole della Padania» con i cittadini, un dibattito su «Giovani e politica» (sabato, alle 17) e domenica (ore 16) la presentazione del libro [illegible] titolo «Il labirinto fiscale».

Ma non è solo la festa provinciale ad impegnare in questi giorni i militanti astigiani del Carroccio: è già a buon punto anche l'organizzazione della trasferta [illegible] occasione della manifestazione per la Padania: una tre giorni incalzante che chiamerà [illegible] raccolta il «popolo leghista» da venerdì 13 settembre [illegible] domenica 15, giorno in cui ad Asti si corre il Palio. «Abbiamo predisposto pullman per Moncalieri dove è prevista una delle numerose iniziative - ha sottolineato Fogliato che nella precedente legislatura è stato il più giovane deputato leghista eletto [illegible] Parlamento - Chi vorrà potrà poi raggiungere per proprio conto Venezia o altre località domenica 15».

Franco Cavagnino

Festa rosso di Rifondazione

Vietata alla Lega Nord e ad An la tavola rotonda sulla giunta

ASTI. Due anni di giunta Bianchino: ciò che è stato fatto e, soprattutto, ciò che [illegible] da compiere. Con un nodo di fondo, in prospettiva, ancora da districare: la sinistra astigiana andrà unita alle prossime Amministrative? Se ne parlerà al dibattito forse più atteso della Festa Rossa che Rifondazione comunista aprirà domani [illegible] piazza Campo del Palio.

Si conta, in particolare, sulla presenza del sindaco Alberto Bianchino, in questi giorni ancora in vacanza. «Se [illegible] arriverà - fa sapere Luca Robotti, consigliere comunale - interverrà il vice Maria Debenedetti». Certa la presenza dell'assessore Claudio Caron, segretario regionale di Rifondazione. Il partito, che alle Amministrati[illegible] del '94 ha ottenuto l'11% dei consensi, sostiene la giunta Bianchino insieme [illegible] pds e Vivere [illegible] città.

Al dibattito sono stati invitati i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, esclusi i due consiglieri [illegible] An, Baudo e Paracchino. «Consideriamo che il loro partito rappresenti la continuità, [illegible] tutti gli effetti, del vecchio msi» dice Aldo Bologna, segretario provinciale [illegible] Rifondazione. [illegible] il leghista Ferrero, in tempi di minacciata secessione, è stato invitato non in rappresentanza del Carroccio, [illegible] in qualità di presidente del Consiglio comunale.

La festa, che celebrerà anche la vittoria dell'Ulivo alle Politiche, si svolgerà fino al 2 [illegible]ttembre sotto le slogan «Le donne dal diritto al voto al diritto di cittadinanza» per ricordare il 50° anniversario dell'accesso femminile al seggio elettorale.

Quattro gli appuntamenti politici in calendario: il primo domani, alle 18, con la tavola rotonda su «Asti, due anni di governo delle sinistre: quali prospettive?».

Venerdì, sempre alle 18, Rina Gagliardi, dirigente nazionale di Rifondazione, coordinerà la discussione sul 50° anniversario del voto alle donne.

Domenica, [illegible] un giorno di anticipo sul termine della festa, il deputato Angelo Muzio, questore alla Camera, terrà il comizio [illegible] chiusura. E' pure previsto un intervento di Claudio Caron. Infine lunedì si parlerà di occupazione [illegible] Roberto Musacchio, coordinatore nazionale dipartimento «Lavoro» di Rifondazione.

Nutrito il programma di spettacolo, con proposte di musica giovane (rock, blues, folk delle Valli Occitane e canzoni d'autore con Gigi Cilumbriello) [illegible] sfide di liscio. **[l. n.]**

UNA DONNA ALLA CASSA

«Solo nomine al maschile»

«In 50 anni, una sola donna è stata nominata amministratrice della Cassa di risparmio di Asti»: il rilievo è della consigliere regionale Mariangela Cotto che interviene con una proposta [illegible] A PAGINA 31

TREGUA A SETTEMBRE PER LA CITTA' DEI CANTIERI

Pausa per Palio e Sagre nel rifacimento delle strade

Proseguono i lavori di rifacimento sulle strade astigiane (nella foto, via Brofferio) con difficoltà per il traffico. Alcuni cantieri si fermeranno per favorire le manifestazioni di settembre. Sagre e Palio porteranno però altre modifiche alla circolazione

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Cerreto: dramma sfiorato, sabato sera, in un'abitazione di frazione Gallareto

Aggredisce i carabinieri con una scure

Un muratore [illegible] lavoro, in preda a una crisi, ha picchiato la moglie e si è scagliato contro i militari
L'uomo è poi stato bloccato e ricoverato in ospedale. Ferito [illegible] una mano il maresciallo di Cocconato

CERRETO. Tragedia sfiorata sabato sera in una casa di frazione Gallareto: protagonista un muratore disoccupato di 39 anni, P.C che durante una lite ha aggredito la moglie e dopo che questa [illegible] riuscita a chiamare aiuto [illegible] è barricato in casa, minacciando con un'accetta i carabinieri.

All'origine del fatto potrebbe esserci la disperazione causata dalla mancanza di un'occupazione [illegible] una situazione familiare precaria.

L'uomo [illegible] la moglie si sono trasferiti da un paio di mesi a Gallareto provenienti da San Mauro Torinese.

La coppia ha [illegible] figli di cui si occupano istituti e assistenti sociali.

A scatenare [illegible] violenza di P.C sarebbe stato l'ennesimo litigio con la moglie: sabato pomeriggio sono volate prima parole grosse, poi si è passati ai fatti e il muratore ha cominciato a malmenare la donna.

Non sarebbe la prima volta che i due vengono alle mani: l'uomo è disoccupato da tempo, mentre la donna ha continuato [illegible] svolgere qualche lavoro saltuario anche a Gallareto presso abitazioni e negozi.

Forse tra le origini del fatto ci sarebbe l'ennesima discussione per la situazione precaria che la famiglia continua ad attraversare: [illegible] un certo punto però a P.C [illegible] saltati i nervi e si avventato contro la moglie.

Dopo qualche minuto di lite furibonda, l'aggredita è riuscita [illegible] divincolarsi, scappare fuori a chiedere aiuto.

Intanto il muratore si è barricato in casa sfasciando tutto quello che gli capitava sotto mano: quando sono arrivati i carabinieri, P.C. ha rifiutato di aprire minacciandoli [illegible] un'accetta trovata in casa.

E' seguita una lunga trattativa durata la quale i carabinieri hanno cercato di convincere l'uomo ad aprire la porta: alla fine hanno fatto irruzione nell'alloggio e dopo una colluttazione sono riusciti a «disarmarlo».

In queste concitate fasi il maresciallo comandante della Stazione di Cocconato ha riportato una ferita a una mano: le sue condizioni non destano preoccupazione.

Il disoccupato in evidente stato confusionale [illegible] stato portato all'ospedale di Asti dove i medici hanno deciso per il ricovero. E' stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e detenzione di arma.

[m. t.]

[illegible] COLCAVAGNO [illegible]

Una tragedia sfiorata

Questione [illegible] un paio di secondi e [illegible] ragazzo di 11 anni avrebbe potuto rimanere schiacciato da un trattore in via Guasco [illegible] Colcavagno. Il piccolo Fabrizio Razzano, torinese, stava giocando a calcio nel cortile dell'abitazione dove trascorre il periodo di villeggiatura. Rincorrendo il pallone, sfuggito al controllo, si è lanciato [illegible] strada, senza accorgersi che stava passando [illegible] trattore condotto da Ernesto Guasco, 48 anni, Robella, via Torino 24, diretto verso la piazza del paese. Il ragazzino non è riuscito [illegible] fermarsi [illegible] ha urtato [illegible] il viso contro uno pneumatico posteriore del trattore. Guasco ha immediatamente bloccato il trattore. Appena un secondo prima, [illegible] il ragazzo avrebbe potuto rimanere schiacciato sotto la grossa ruota del veicolo. Il piccolo [illegible] l'è cavata con un grosso spavento e una prognosi di 10 giorni per contusione facciale. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale di Asti. **[r. s.]**

Il carro con i coscritti stava facendo il giro delle frazioni: l'incidente in un tratto di strada in discesa

A Calliano la festa di leva finisce in paura

Si ribalta un rimorchio, sette ragazzi feriti, quattro rimasti illesi

CALLIANO. E' terminata con [illegible] «fuori programma» che poteva avere conseguenze peggiori la festa della leva in paese: undici giovani sono finiti al pronto soccorso per le ferite riportate in un incidente (quattro sono rimasti illesi). Il trattore su cui erano saliti durante i festeggiamenti è uscito di strada e si è ribaltato.

Domenica il gruppo si [illegible]a dato appuntamento nella piazza principale del paese che, per festeggiare [illegible] coscritti, era stata addobbata con i tricolori. A fare da colonna sonora c'era anche la banda. Dopo pranzo, [illegible] neomaggiorenni, a bordo di un motocoltivatore (di proprietà del callianese Enrico Grandi, [illegible] condotto [illegible] figlio Fabio), inghirlandato a festa, si sono trasferiti in frazione San Desiderio. «Ci aspettavano al circolo per proseguire i festeggiamenti. Abbiamo mangiato la torta e brindato: poi siamo andati a fa[illegible] un giro per [illegible] frazione», raccontano i ragazzi.

L'incidente appena fuori paese, sulla strada che conduce ad Asti: [illegible] lunga discesa interrotta da una curva stretta. Per cause ancora da chiarire, il motocoltivatore è finito fuori strada e il rimorchio si è rovesciato. «E' successo tutto improvvisamente - hanno raccontato i protagonisti - abbiamo subito telefonato alla guardia medica di Calliano [illegible] chiesto l'intervento delle ambulanze».

Ne sono arrivate quattro, oltre all'elisoccorso,a i carabinieri e alla polizia stradale di Asti, che ha compiuto i rilievi.

Più gravi le ferite riportate da due ragazze. Ilaria Roato, 18 anni, residente [illegible] Casorzo, è ricoverata all'ospedale di Asti con due vertebre (dorsale e lombare) fratturate; dovrà portare il busto per tre mesi. Si [illegible] anche ferita a un polso, curato con tre punti [illegible] sutura.

Per Ilaria Caldera, 16 anni, abitante in frazione Perrona di Calliano, la prognosi è di 25 giorni per la frattura di un gomito; [illegible] rimasta [illegible] osservazione anche per un sospetto trauma cranico.

Gli altri, Andrea Alchera, 18 anni, Calliano, Valentina Ferron, 16, Pontestura (Al), Sabrina Bezzo, 18, Calliano, Luca e Matteo Crisuolo, 15 [illegible] 13 anni, Patturana (Al), sono tornati a casa in serata, dopo essere stati medicati per leggere contusioni e graffi al pronto soccorso di Asti. E' rimasto illeso il conducente, Fabio Grandi, [illegible] anni.

[illegible] Mascarino

[illegible] CELLARENGO [illegible]

Una truffa nella stalla

E' stato truffato da uno sconosciuto che ha acquistato alcuni capi di bestiame pagandoli [illegible] degli assegni risultati poi rubati. E' accaduto in un'azienda agricola di Cellarengo gestita insieme ai famigliari da un allevatore di [illegible] anni. Alcuni giorni prima un uomo, [illegible] che parlava [illegible] accento meridionale, si era presentato all'agricoltore per trattare l'acquisto di 13 vitelli. Dopo essersi accordato sul prezzo, successivamente lo sconosciuto [illegible] fatto ritorno nell'azienda ed aveva caricato [illegible] un camion il bestiame: prima di allontanarsi aveva staccato due cheque per un importo complessivo [illegible] 26 milioni. Al momento di incassare gli assegni l'allevatore ha però scoperto che [illegible] di provenienza furtiva mentre le generalità del sedicente «cliente» sono risultate false. L'episodio, denunciato ai carabinieri, è stato segnalato alla procu[illegible] presso la pretura. **[r. gon.]**

Il colpo a Costigliole

Anziana scippata da un giovane in motorino

COSTIGLIOLE. Una pensionata di 79 anni [illegible] stata derubata della borsetta da un giovane che è poi fuggito [illegible] bordo [illegible] [illegible] ciclomotore. La donna, che abita ad Asti, nella zona di viale alla Vittoria, stava passeggiando in compagnia di due amiche in viale Bianco.

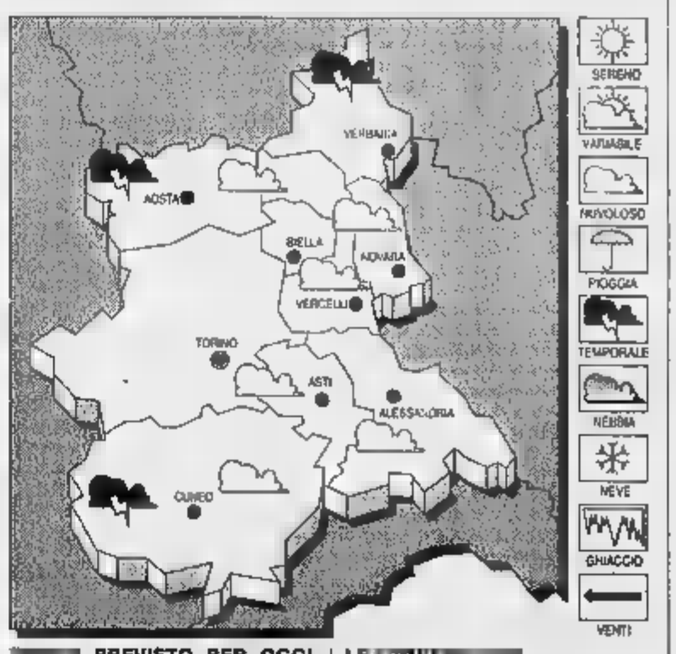
Improvvisamente le tre anziane [illegible] state affiancate da un giovane sui 20 [illegible] alle guida di un motorino. Con un gesto rapido lo sconosciuto ha strappato [illegible] [illegible]o la borsetta della pensionata astigiana ed è fuggito.

Lo «strappo» ha fatto perdere l'equilibrio all'anziana che è caduta sull'asfalto: ha riportato alcune escoriazioni alle gambe ed alle braccia.

Nel frattempo il ladro si è allontanato con la borsetta: all'interno, oltre a documenti, c'erano banconote per 70 mila lire.

Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. Intensificazione dei fenomeni nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. [illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] nuvoloso con temporali anche di forte intensità.

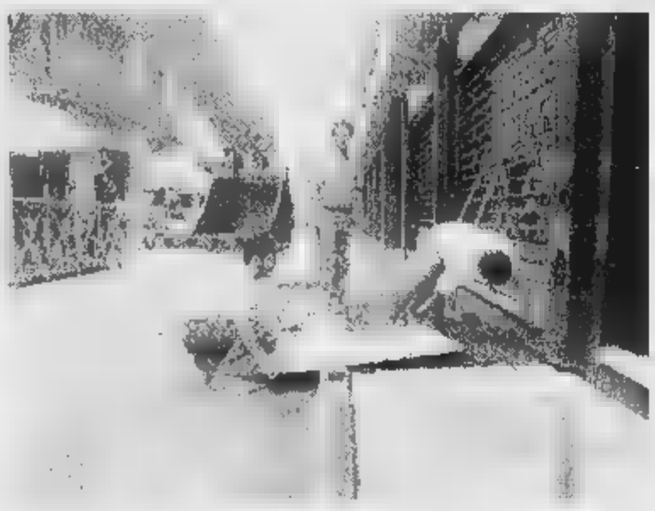
LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
Max: 27; min: 20; media: 24
[illegible] FA
Max: 28; min: 22; media: 28
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,8; Novara 28; Vercelli 26; Alessandria 28; Cuneo [illegible] Aosta 22.

Proseguono i lavori sulle strade, ma ci sarà una pausa per le manifestazioni

Cantieri, tregua a settembre

Nuovi scavi in piazza Leonardo da Vinci. Si ripristina la pavimentazione in porfido di corso Alfieri
Asfaltatura dei corsi Cavallotti e Venezia. Procede l'intervento alla rete fognaria in corso Dante

VIA BROFFERIO



La posa delle lastre in pietra di Luserna sui marciapiedi di via Brofferio

PIAZZA LEONARDO DA VINCI

Gli scavi per i lavori alla rete fognaria in piazza Leonardo da Vinci

CORSO CAVALLOTTI

Addetti al lavoro a corso Cavallotti, in vista della riasfaltatura completa

ASTI. Si preannunciano ancora lunghe settimane di cantieri nelle strade astigiane. Proseguono i lavori in alcune vie, recentemente interessate da lavori alla rete fognaria, in altre stanno per partire.

Ieri mattina, come annunciato, sono stati avviati gli scavi in **piazza Leonardo da Vinci**, affidati alla ditta Renato Ruscalla. Sono lavori alle fognature che rientrano nel piano di ricostruzione del dopo-alluvione. Per ora è chiuso solo il tratto che porta da via Artom a piazza campo del Palio.

In corso **Alfieri** alcuni cumuli di cubi di porfido testimoniano i lavori per ripristinare il manto stradale dopo la asfaltatura provvisoria. La circolazione non dovrebbe subire interruzioni, il traffico dovrebbe scorrere su una sola corsia.

In via **Brofferio** il tratto fra via San Francesco e via Cavour, stando alla segnaletica è chiuso al traffico, anche se si è aperto un varco. I lavori di pavimentazione in porfido sono stati completati dalla impresa «Usan» di Alba che è ora impegnata sui marciapiedi. Ieri nel cantiere è stato scoperto un furto: qualcuno, nella notte, si è «servito» di una ventina di lastre di pietra di Luserna, che erano state lasciate imballate sabato dagli addetti accanto al marciapiede. Il danno ammonta a quasi due milioni e mezzo.

Resta interrotto corso **Dante**, sebbene si stia avviando alla fase conclusiva la copertura dell'incrocio con corso Alfieri, davanti al bar Cocchi. Ieri si stavano posando gli ultimi lastroni di pietra. E' stato anche disposto il nuovo passaggio pedonale. Non saranno più dipinte le strisce: sono state posate pietre bianche e grigie alternate per delimitare il passaggio pedonale. Corso Dante rimane interrotto fino a via Verdi, nella cui prossimità sono stati aperti nuovi scavi. Per qualche tempo ancora resterà la corsia contromano per gli autobus, con il conseguente divieto di sosta.

Proseguono i lavori nelle vie **Bonzanigo, Cotti Ceres e Solari**, dove la pavimentazione stradale viene fatta con pietre di fiume. L'intervento comporta difficoltà per gli automobilisti, essendo già a traffico limitato.

Nei **corsi Cavallotti e Venezia** il traffico sarà interrotto nei prossimi giorni per la riasfaltatura completa. Prima di Ferragosto erano stati coperti gli scavi, ora si procederà al rifacimento del manto stradale.

In **corso Savona** il traffico potrà subire qualche rallentamento per i lavori agli scarichi fognari, nel tratto fra corso Venezia e il ponte sul Tanaro.

«A settembre ci sarà un po' di tregua - annuncia Cristina Cirio, dirigente del servizio Viabilità del Comune - per consentire un tranquillo svolgimento delle manifestazioni. Poi si riprenderà a pieno ritmo a ottobre, fino a quando il clima lo consentirà». [c. f. c.]

Si sta risistemando la pavimentazione all'incrocio tra corso Alfieri e corso Dante

PALIO

Lavori da giovedì

Da giovedì il tratto di piazza Alfieri di fronte al palazzo della Provincia sarà chiuso al traffico. In mattinata s'inizieranno i lavori per allestire la tribuna centrale «Alfieri» per il Palio del 15 settembre. Il 9 settembre il «cantiere» si allargherà alle due tribune di curva ai lati del palazzo della Provincia. Da lunedì 9 settembre si entrerà nella fase conclusiva dell'allestimento del «catino», con la chiusura totale delle piazze Alfieri e Libertà (dove troveranno posto i box cavalli) e il completamento di strutture e pista. I veicoli potranno tornare a transitare il 16 settembre e mercato si svolgerà regolarmente). Intanto è già stata chiusa alle auto piazza Roma, dove si stanno allestendo gli stand per la rassegna enologica «Douja d'or», che si svolgerà dal 6 al 15 settembre. Un passaggio è stato lasciato per i residenti. [r. a.]

ASTI

MORANDO

Giovedì l'assemblea sul futuro dell'azienda

Dopo la pausa estiva, la maestranza della Morando Impianti si riuniranno in assemblea giovedì, alle 18, per fare il punto della situazione. La questione sulla probabile acquisizione dello stabilimento da parte della cordata Bongioanni-Ceric sembra ferma. [l. n.]

CIRCOSCRIZIONI

A Portacomaro Stazione si discute di strade vicinali

Si discuterà di lavori pubblici, stasera, alle 21, all'assemblea della Circoscrizione Portacomaro stazione-Valmaggiore. In particolare si parlerà di manutenzione delle strade consorziali e vicinali e dei compiti di controllo che competono alla Circoscrizione sui comunali extraurbani. [l. n.]

TABACCHERIE

Queste le rivendite aperte nel capoluogo

Sono aperte in città le rivendite di: piazza Statuto 35; c. Alfieri 268; c. Alfieri 370; via Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 82; via Giobert 38; c. Torino 129; c. Savona 52; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Ivrea 51; c. Alfieri 268; c. Savona 357; c. Cavallotti 15, c. Cavallotti 110, c. Alfieri 312, c. Savona 225, via Lamarmora 30, c.Savona 52, c.Dante 105, via Balbo 29, via Garibaldi 21, via Cavour 138, fr.Bramairate 217, viale Pilone 258, c.Volta 40, via Brofferio 53, via Micca 28, viale Vittoria 107.

Montegrosso Cinaglio

Una festa alla nonnina pensionata

Lucia Forno compirà 100 anni a ottobre

ASTI. I 100 anni li compirà il 24 ottobre, ma la frazione ha voluto anticipare i tempi: domenica Montegrosso Cinaglio ha festeggiato Lucia Forno.

Alla presenza del vicesindaco Maria Debenedetti e del consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto, la nonnina ha ricevuto una targa. La pensionata, contadina e vedova dal '61, è nata a Revigliasco, ma ha trascorso gli ultimi 75 anni in frazione. Per il 24 ottobre è già stato fissato il rinfresco ufficiale: accanto a Lucia Forno, che gode buona salute, ci saranno i figli Carlo, 74 anni, Teresina, 71, Giuseppina, 63, nipoti e pronipoti. [l. n.]

Le due rassegne agricole hanno tenuto banco a Castagnole Lanze e Valfenera

Nocciole, la crisi è arrivata in fiera

CASTAGNOLE LANZE. Quattro soli produttori (nemmeno uno di Castagnole) hanno partecipato ieri alla tradizionale mostra-mercato della nocciola.

Un'edizione decisamente in sordina. A detta dei coltivatori la colpa è soprattutto del maltempo: «La produzione è stata compromessa dalla grandinate e ciò che si è salvato - è stata la spiegazione - è in ritardo nella maturazione. Insomma, non è certo un'annata da ricordare».

Il grosso della raccolta si calcola sarà pronto tra una quindicina di giorni. «E' dovuta sicuramente alla scarsità di nocciole la mancata partecipazione dei produttori locali» hanno fatto rilevare gli organizzatori del Comune.

I primi prezzi dell'annata (da sempre la mostra-mercato castagnolese rappresenta il momento di lancio delle quotazioni), più che discussi sono stati mormorati: 300 mila lire al quintale, che si spera possano ancora lievitare.

E intanto bisogna fare i conti con la concorrenza sempre più agguerrita. «Le 'tonde' di queste zone - ha sottolineato Giovanni Rinaldi, compratore di Piobesi d'Alba - sono costrette a competere con la nocciola turca: è un problema che si rinnova ormai da qualche anno».

Per Rinaldi la mancanza di produttori locali alla mostra-mercato non è dovuta soltanto alle difficoltà del momento: «Gli anziani coltivatori che smettono di lavorare non vengono sostituiti dai giovani», dice. Una considerazione che trova d'accordo Flavio Roero, assessore alle Manifestazioni: «Anche qui i giovani preferiscono puntare su produzioni più redditizie, come quella del moscato», conferma.

Ai quattro coltivatori presenti alla mostra-mercato (hanno esposto oltre 5 quintali di nocciole) il Comune ha consegnato il tradizionale piatto dipinto. Il riconoscimento è andato a Renato Durio (Costigliole), Gildo Gaiotto (Neive), Flavio Giacosa e fratelli Mo (Coazzolo). [l. n.]

Mostra di bovini doc contro la discarica

VALFENERA. Gli allevatori di bestiame di razza piemontese intervenuti a quelli di tacchini, produttori di aglio ed espositori di macchine agricole hanno affollato ieri la tradizionale fiera di San Bartolomeo.

L'occasione era particolarmente attesa per la presenza dopo diversi anni degli allevatori di bovini: tra di loro anche alcuni destinatari degli espropri dei terreni dove sorgerà la discarica di Lapaudin a Villanova, sul confine con Dusino e Valfenera. La «vetrina» dei capi (una quarantina) è servita per reclamizzare l'attività principale delle aziende della Piana villanovese, allevamento e produzione di latte.

Un riferimento alla discarica è stato fatto durante la premiazione: gli operatori del settore hanno invece preferito evitare proteste ed esposizione di striscioni. «Continueremo la nostra battaglia nelle sedi adeguate - è stata la spiegazione (alcuni di loro è già costituiti in comitato) - La fiera deve invece diventare l'occasione di qualità nostro prodotto, che la presenza di discarica rischia di penalizzare».

Intanto sono decine le firme contro Lapaudin raccolte dagli ambientalisti di Valfenera nel banchetto allestito durante la fiera: destinatario, il presidente della Regione Ghigo.

Resta nel frattempo vietato (da tre settimane) ai Comuni di Valfenera e Dusino il conferimento nella discarica consortile di Pian della Guerra, chiuso dalla Provincia per inquinamento delle falde: il sindaco Carlo Camisola annuncia per stamane la riunione del Comitato tecnico dal quale le amministrazioni attendono novità.

Al termine della fiera sono stati premiati i seguenti allevatori: (bestiame) Antonio Casetta, Tommasino Molino, Giuseppe Cucco, Michele Cardona, Angelo Arduino, Giovanni Visconti, Tommaso Lanfranco; (tacchini) Adriano Bosna, Tommaso Lanfranco, Antonio Cucco; produttori di aglio Elvira Trollo, Antonio Volpiano, Mario Grinza. [m. t.]

IL VACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Anche i vespasiani sono utili»

Appello agli astesi prostatici e non: unitevi chiedendo al Libero Comune Astese di dotare la nostra città di quei graziosi monumenti, tanto utili all'umano bisogno, e necessario tassando il loro uso come fece 1900 anni or sono quel geniale imperatore di nome Vespasiano tutto teso alle necessità dei suoi amati sudditi e a far quadrare il bilancio imperiale. Bossi dica quel che vuole, ma i romani almeno a quel tempo ci sapevano fare!

Ora che Rosy Bindi tanto prodiga verso i pensionati, si è rimangiata una nuova tassa sulla salute, nessuno di essi, in gran parte prostatici, si ritirerà indietro, e ben volentieri pagherà l'entrata ai vespasiani stabilita a favore del Comune. A meno che, sfidando vigili e vigilesse, rifugiandosi per forza di cose in qualche angolo di strada solitaria, dimostrando, se colto sul fatto, di aver agito in stato di assoluta necessità. Quale magistrato potrà emettere condanna di Lesa Maestà alla pubblica decenza?

Anche i vespasiani sono umili, necessari indici dell'efficienza comunale.

Lettera firmata

«Forse un miracolo salverà la Morando»

Molti sono in vacanza e non ci pensano più. «A settembre si vedrà...».

Eppure dovrebbe essere un chiodo fisso nella mente: avevamo un'azienda unica, come nessun'altra, che lavorava nel mondo con grande capacità, vero gioiello nel suo genere. Begli uffici, bella fabbrica, tanto bel lavoro da fare: Asia, Africa, America, Europa, gente che andava e veniva per il mondo...e adesso?

Dove sarà finito quel consulente superpagato che chiudeva tutti i bilanci in pareggio, mai una lira di profitto, mai una lira di perdita...Mah! e spostava carta da un cortile all'altro perché disdegnava gli agi dell'informatica...

E l'altro che, al contrario, faceva tutto col computer, mai non si è accorto che i conti non quadravano?

Perché noi non abbiamo fatto niente, tranne le passeggiate in corteo per le vie della città, compatiti dalla gente affacciata alle porte? Perché ci siamo segnati senza combattere?

Forse è qui il vero male, il tarlo che ha roso la nostra fabbrica fino a farla sgretolare.

Più di chi, con presunzione e incapacità, ha preteso di dirigere la baracca, più di chi ha agito in malafede, più di loro siamo colpevoli noi, colpevoli di inerzia, teste e senza idee.

Adesso aspettiamo che succeda il miracolo: «...arriva il nuovo padrone, ci tiene diminuisce lo stipendio, ma sì... Pur di lavorare...», «...non tiene, gli basta chiudere la Morando e prende il Marchio con due lire, bè ci restano gli ammortizzatori sociali...» con il beneplacito di tutti.

Vergogna! E questo vale per tutti.

Un dipendente Morando

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345
Nizza: : 997.555
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
: 417.741
Calliano 921.979
824.222
d'Annono: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole:
Isola: 958.665
: 669.237
: 0144/56.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 851.616
Montiglio: 994
San Damiano: 975.910
: 943.777-943.081
a: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-18,30 senza interruzione, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 e orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e servizio obbligato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, 1, tel. 594.701.
Fantozzi, via
Moncalvo: Ardizzone, v. XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 853.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

: 418.111
: Asti: 212.358
721.704
Asti: 0131/361.288

STATO CIVILE

Anita Gianotti vedova Canevari, 87 anni; Paolo Cassinelli, 67; Luciano Montalia, 63; Luisina Destefanis vedova Careglio, 80; Margherita Travasino vedova Braccini, 78; Angiolina Burla, 86; Luigi Bussolino, 72, San Martino Alfieri; Giuseppe Quirico, 66; Dionigi Dagna, 80, Albenga; Margherita Cardona, 77, Valfenera; Carolina Castello vedova Cognazzo, 79, Torino; Marta Ferrero in Gino, Marisa Ponte in Grandi, 53; Paolo Viazzi, 74, Alessandria; Gemma Rocca vedova Zandrino, 80, ; Giorgio Fassi, 50; Tommaso Palumbo, 90; Lucia Sardo vedova Fassone, 84; Luigi Testa, 57; Eugenio Ciccarelli, 33, Agliano; Eugenia Trombetta in Giacone, 85; Antonio Pira, 54; Michele Scarfiello, 69, Canelli; Luigi Lazzarato, 65, Dusino; Gianpiero Stracco, 46, Tigliole; Francesca Mombellardi, 89; Antonia Biorci vedova Rissone, 82; Santina Brusa vedova Fogliato, 79, Montechiaro; Adele Amici vedova Lupi, 80; Pietro Fasano, 89; Enrico , 62, Tonco; Carlo Brosio, 96, Villafranca; Montrucchio, 66; Cerato vedova Bosia, 91; Giuseppe Volpara, Ovada; Raviola, 72, Portacomaro; Attilio Solaro, 87, San Martino Alfieri.

NATI: Carola Passuello, Castello d'Annone; Miriana Scaletta; Gianni Perrotta; Andrea Aiello; Giulia Potenza; Kevinsalvatore Scimeca, Castello d'Annone; Ilaria Alci, San Damiano; Cristian Guolo, Tonco; Erica Pastore, Vianigi; Alardus Junior Abdullahi Sheikh, San Damiano; Giorgia Fadda, Portacomaro; Anita Chiara, Cortazzone; Manuel Tamietti; Andrea Liviero; Mattia Capasso; Francesco Di Biasio, Castell'Alfero; Jaume Giorgis; Valeria Pia, Montegrosso; Sharon Ricci; Grazia Berutti, San Damiano.

MATRIMONI: Nicola Vanore, in attesa lavoro, e Giovanna Lopetrone, in attesa lavoro; Enrico Fassio, ingegnere, con Narcisa Binello, impiegata.

SI Cotto, impiegato tecnico, con Daniela Dadone, impiegata amministrativa; Andrea Asinari, consulente informatico, con Daniela Ciclamini, studentessa; Luigi Villani con Roberta Beretta, insegnante elementare.

CANELLI

Pierino Riccardi, 84 anni; Amerio Giovanni Carlo, 87; Luigino Carelli, 91; Caterina Scavino, 71.
Micaela Cossu; Andrea Corraro.
Pierpaolo Bellieri, muratore, con Daniela Angiola, geometra.

Provocatoria proposta del consigliere regionale Cotto

«Metti una donna alla Cassa»

La Provincia deve nominare un rappresentante nel Consiglio della Fondazione
In 50 anni una sola amministratrice: «Possibile non ci siano candidate competenti?»

I [illegible] in poltrona [illegible] Cassa [illegible] 1947 [illegible] 1996

PRESENZE	GIOVANNI [illegible] consigliere presidente Cassa presid. Fondazione	TOT. ANNI [illegible] dal [illegible] 1966 dal 1987 al 1995 dal 1992 al 1993
PRESIDENTE	ACHILLE [illegible]	TOT. [illegible] 16 (dal 1956 [illegible] 1972)
[illegible] PRESIDENTE	CELESTINO CASALONE	TOT. [illegible] (dal 1947 al 1964)
CONSIGLIERI	[illegible]	TOT. [illegible] TI (dal 1947 al 1960)
	ATTILIO [illegible]	TOT. [illegible] 15 (dal 1948 al 1963)
	[illegible] MARCHISIO	TOT. [illegible] 15 (dal 1957 [illegible] 1960; dal 1983 al 1995)
	PIERO [illegible]	[illegible] ANNI 11 (dal 1969 al 1980)
	FRANCESCO [illegible]	TOT. ANNI [illegible] (dal 1972 al 1977; dal 1984 al 1990; dal 1995 in carica)
	GIAN MARIO ACCOMASSO	TOT. [illegible] 15 (dal 1980 al 1995)
	[illegible] SARACCO	TOT. ANNI 14 (dal 1981 al 1995)
	GIANCARLO MASCHIO	TOT. [illegible] 13 (dal 1981; dal 1994 è vicepresidente della Fondazione)
	[illegible]	TOT. [illegible] 12 (dal 1984, [illegible] in carica)

ASTI. Donne manager, donne sindaco, donne magistrato: [illegible] negli anni, l'«altra metà del cielo» ha saputo, [illegible] non poca fatica, smussare una diffidenza dura a morire e conquistarsi nuovi spazi, sembra però resistere una sorta di «riserva» a quasi esclusivo appannaggio del mondo maschile. E' il Consiglio di amministrazione della Cassa [illegible] risparmio di Asti e, dal '92, quello della Fondazione, l'ente che detiene il pacchetto di maggioranza della Banca.

L'argomento torna d'attualità in questi giorni: la Provincia, che concorre [illegible] Comune e Camera di commercio, alla nomina del Consiglio della Fondazione, ha diffuso un avviso con cui sollecita eventuali candidature: «Entro il 30 settembre, chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza, può far pervenire la propria disponibilità alla nomina, accompagnata da curriculum vitae e dalla eventuale proposta di Istituzione o Associazione, esclusi i partiti politici».

Dunque c'è ancora poco più di un [illegible] per chi vuol fare il «banchiere». Il posto vacante si è venuto [illegible] creare con il recente allargamento del Consiglio della Fondazione.

Così la consigliere regionale del Cdu, Mariangela Cotto, ha inviato una lettera al presidente della Provincia, Giuseppe Goria, invitandolo a riflettere [illegible] un dato: «Ho constatato come i diversi Enti preposti alla nomina dei consiglieri, abbiano fatto sì che da circa [illegible] anni (limitando la ricerca alla data [illegible] cui [illegible] donne [illegible] stato concesso il diritto di voto) su 163 mandati, uno solo sia stato ricoperto da una donna».

La «fortunata» è la professo[illegible] Francesca Bella Righetti, già preside del «Gioberti». Fu nominata, guarda caso proprio dalla Provincia, nel 1977 e rimase in carica sino al 1985. Unica donna-amministratrice nella storia della Cassa dal '46 a oggi. Va detto che ci fu un'altra «banchiera» astigiana, l'ex consigliere regionale Luigina Fassio Ottaviano, nominata (sempre dalla Provincia) nel Consiglio della Cassa [illegible] risparmio di Torino (all'epoca della presidenza di Emanuela Savio).

«A quanto pare, le dichiarazioni di principio, l'istituzione di ministeri e commissioni sulle pari opportunità, il fatto che sempre più donne si trovino nel mondo dell'economia [illegible] della società ad occupare [illegible] pieno merito ruoli di responsabilità non hanno cambiato la legge [illegible] scritta, per cui quasi tutti i posti vengono riservati immancabilmente agli uomini» scrive Mariangela Cotto a Goria.

[illegible] a scorrere l'elenco degli amministratori, non mancano le curiosità: il «record» [illegible] presenze tocca indubbiamente a

Da sinistra Mariangela Cotto consigliere regionale Francesca Bella Righetti unica amministratrice della Cassa e Giovanni Borello ex presidente

Giovanni Borello, per 14 anni consigliere e poi presidente per 8; tra i più «longevi» Giancarlo Maschio, attuale vicepresidente della Fondazione, nel Consiglio dal 1981 e, andando indietro nel tempo, Celestino Casalone, per 17 ininterrotti anni alla vicepresidenza; presente in più tornate, anche l'ex consigliere regionale Francesco Porcellana, entrato nel Consiglio per la prima volta nel 1972 e ritornatoci lo scorso anno, sotto la presidenza Vigna.

«L'importante - spiega Cotto - è che alla Cassa vengano nominate persone competenti. [illegible] non credo proprio che manchino donne [illegible] grado di svolgere un ruolo importante nella Fondazione. Visto che c'è questa possibilità delle autocandidature, invito le astigiane [illegible] pensarci. E chiedo a Goria di tenerne conto: potrebbe essere anche un segno di una maggiore solidarietà della Fondazione alle esigenze della nostra comunità».

Fulvio Lavina

IN BREVE

[illegible]

Oggi in paese i funerali del decoratore Quirico

Si svolgeranno oggi alle 10 nella parrocchia di San Martino a Villanova i funerali di Secondo Quirico, [illegible] anni, pittore e decoratore. Per anni si è occupato di riportare allo stato originario stemmi municipali e immagini sacre. Lascia la moglie Rita e le figlie Maria Teresa e Giusi. **[m. t.]**

CANELLI

Schiavetta neo segretario della sezione della Lega

Il pensionato Armando Schiavetta è il nuovo segretario della Lega Nord canellese. E' stato eletto insieme a due vice: Fran[illegible] Tortoroglio e Pier Paolo Boeri. Schiavetta [illegible] già stato il primo responsabile della sezione locale. Sostituisce Pier Paolo Boeri. Dell'amministrazione si occuperà Alessandro Rosso [illegible] dell'organizzazione Renato Merlino. Del direttivo fanno inoltre parte Enzo Dabormida, Marco Pavese e Stefano Aschini. Una sessantina gli iscritti alla sezione. **[e. ce.]**

ASTI

Concorsi per arruolare carabinieri e finanzieri

Il ministero della Difesa ha indetto un concorso per l'ammis[illegible] al 2° corso biennale 1997-1999 di 560 allievi marescialli del ruolo ispettivo dell'Arma dei Carabinieri. Informazioni ai comandi dell'Arma.

Sulla Gazzetta Ufficiale è stato anche pubblicato il bando [illegible] concorso, per il reclutamento di 210 sottotenenti di complemento della Guardia di Finan[illegible]. Per informazioni rivolgersi [illegible] comandi della Finanza.

Il 1° ottobre

Udienza bis per il caso Valle Manina

ASTI. E' stata fissata per il 1° ottobre l'udienza preliminare-bis per lo scandalo sulla gestione della discarica consortile di Valle Manina. A maggio i giudici del tribunale astigiano avevano sdoppiato il maxiprocesso (sono complessivamente 48 gli imputati) accogliendo le ecce[illegible] dei legali della difesa: la posizione di nove inquisiti era stata stralciata ed il dibattimento rinviato al 5 dicembre. Per gli altri l'udienza preliminare sarà invece ripetuta davanti al gup Alberto Lari.

Sotto accusa la validità dell'ordinanza di rinvio a giudizio firmata in precedenza dal gup Giuseppe Diomede: il magistrato era improvvisamente entrato in camera di consiglio dopo che alcuni difensori che dovevano svolgere la loro arringa (era stato stilato un calendario degli interventi) non [illegible] erano presentati in aula: la decisione di anticipare la camera [illegible] consiglio presa dal gup aveva indotto i legali a chiedere l'annullamento del provvedimento. A loro avviso, con [illegible] comportamento, il giudice avrebbe leso i diritti alla difesa degli inquisiti i cui avvocati non erano ancora intervenuti.

E' probabile comunque che la seconda udienza preliminare si concluda in poche settimane in modo da riunire i due tronconi del processo. Il ruolo [illegible] pubbli[illegible] ministero sarà nuovamente svolto da David Monti, ora in servizio ad Aosta. **[r. gon.]**

Nell'«Almanacco»

Pettegolezzi e aneddoti di [illegible]

BRUNO. Anche quest'anno, in occasione delle feste patronali, Pro loco e Comune hanno dato alle stampe l'Almanacco, un libretto contenente storie, aneddoti e curiosità, che ormai è diventato una tradizione per i brunesi e villeggianti.

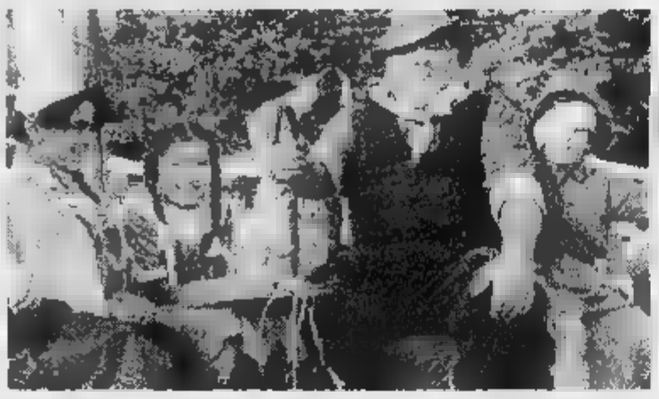
Al centro una ricostruzione dell'albero genealogico della famiglia dei Faà di Bruno [illegible] parte della loro storia, che si intreccia strettamente con quella del marchesato del Monferrato. Non mancano appunti per una visita al castello (privato), dove si possono ancora ammirare gli affreschi rinascimentali di scuola mantovana. Costruito verso l'anno Mille fu praticamente sempre abitato dalla famiglia Faà, fino a pochi anni [illegible] sono.

Curioso ed intrigante, soprattutto per i brunesi che cercheranno di capire a chi si riferisce, l'articolo che tratta di una vecchia storia (del 1830), in cui l'allora sindaco [illegible] lagna per le intemperanze di un brunese «dalla pessima condotta». Pare che costui, oltre ad irridere la religione, rubare orologi [illegible] tini, introdursi in municipio per cancellare dal registro i rapporti sulla sua cattiva condotta, si desse alla bella vita. Facendo «scandaloso commercio» con tale Orsola e «vita disonesta con la Maria, già sua serva, per [illegible] ne subì il possedimento con la inibizione di denunzia di molestie. Pagate le spese si trattenne alcuni mesi rinchiuso nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Belbo».

C'è poi l'elenco delle botteghe che fino agli Anni '30 arricchivano il paese: solo quelle di generi alimentari erano una dozzina (oggi ce n'è una sola) [illegible] per ogni negozio, l'Almanacco propone un commento anche sui proprietari ed i loro soprannomi. Da «Paruchén» [illegible] «Gòt» che vendeva frutta e verdura, alla bottega della «Modesta» [illegible] dolciumi, castagne bianche e carrube, al «Salè» [illegible] forno [illegible] proprio e macelleria, «Garavè» invece, aveva oltre al commestibile, anche lo spaccio di sementi e concimi e «Stivulòn» viene ricordato per la bella moglie, detta «l'amicòn-a», non si capisce bene se [illegible] riferimento alle micche di pane o alle grazie della signora.

L'Almanacco, unitamente ad [illegible] stampa che riproduce una foto del centro storico del paese nel 1890, [illegible] in distribuzione alla casetta della Pro loco Bruno e in Comune. **[e. ce.]**

LE SAGRE



Le sorprese di S. Marzanotto

Murales dipinti sulle facciate e il grande bastione «parlante»

SAN MARZANOTTO. I biglietti da visita [illegible] paese [illegible] il «giocamuro» [illegible] i dodici murales. Il primo «fascia» la collina sulla quale [illegible] adagiato il centro storico e sostiene le [illegible] del centro: è lungo complessivamente 250 metri e l'altezza [illegible] dai due ai quattro metri. Nato come soluzione al problema delle frane, [illegible] ornato da bassorilievi che rappresentano tutti gli antichi giochi di paese.

I murales [illegible] sparsi sulle facciate delle case, dipinti da pittori famosi come Soffiantino, Ruggeri, Casorati, Campagnoli, Fresu, Andreasi.

E che dire dell'enorme tronco dell'olmo che fino [illegible] [illegible] decina di anni fa gareggiava in altezza con il campanile della chiesa e abbattuto quest'anno per ragioni di sicurezza? Era lì a testimoniare un pezzo di storia [illegible] a mostrarsi come una scultura.

Per arrivarci [illegible] doveva salire la scalinata che porta al sagrato della parrocchia. La scalinata comincia dalla chiesetta di San Rocco, davanti alla quale una volta venivano benedetti gli animali da lavoro. Una cerimonia suggestiva, che viene rievocata [illegible] «Gruppo amici di San Marzanotto» alla sfilata delle «Sagre» ad Asti.

«Non è semplice trovare gli animali. Spesso per averli alle manifestazioni bisogna "affittarli" [illegible] costano cari», dice Franco Capello, presidente del «gruppo». Sul carro verrà [illegible] struita la chiesetta di San Rocco e a interpretare la figura del prete benedicente sarà, [illegible] una volta, Carlo sabbione, consigliere della circoscrizione San Marzanotto-Torrazzo. Registi Mirella Margarino e Loretta Rosso. I figuranti, una trentina.

Il piatto è il classico «polenta arrostita sulla brace» con salciccia [illegible] peperonata. La «torta del borgo», la fornisce il Comitato Palio San Marzanotto (rettore Mario Raviola). Addetto alla cucina è Franco Maggiorotto, mentre il vino proviene dalla cantina sociale «Astibarbera».

Il «Gruppo amici» ha sempre partecipato alle «Sagre» ed ha vinto le edizioni del 1978 e 1986.

Armando Brignolo

LA [illegible]O LOCO

Un'immagine della sfilata [illegible] San Marzanotto [illegible] Sagre. A fianco il presidente della Pro loco Franco Capello

Il «Gruppo amici [illegible] San Marzanotto» è nato nel 1974 e conta una trentina di iscritti. La sede [illegible] alla [illegible] scuola elementare. Il numero telefonico, 298.203. Per 22 anni Loretta Rosso è [illegible] presidente, poi ha passato [illegible] testimone a Franco Capello, 51 anni, impiegato, sposato con Graziella, un figlio, Claudio, di 18 anni. Oltre al «Gruppo», operano l'Associazione alpini, presidente Massimo Lavagnino; la «Società Cattolica»; la Casa del popolo. Nella piana c'è il circolo sportivo «G. Brusco». Presidente è Piero Saracco. Consiglio direttivo: Franco Capello; Michele Capello; Giovanna Forno e Luciana Argenta; Carlo Sabbione; Franco Maggiorotto, Mario Nosenzo [illegible] Anna Bochiccio. A San Sarzanotto abita Danilo Amerio, musici[illegible] [illegible] e cantautore. **[a. b.]**

Quei «corridori» di Cossombrato

Nel paese dove nascevano le oche più veloci di tutto l'Astigiano

COSSOMBRATO. «L'ultimo "palio delle oche" si è corso qualche anno fa. L'ha vinto un oca [illegible] schio, si chiamava Rocco [illegible] guarda caso correva per il borgo San Rocco. Non [illegible] che fina abbia fatto. Spero che [illegible] sia diventato uno spiedino. Stiamo pensando di ripristinare questa manifestazione che si teneva la prima domenica di luglio [illegible] richiamava tanta gente», dice il presidente della Pro loco Piero Musso. E' davvero un peccato avere interrotto questa simpatica tradizione. Qui spiegano che [illegible] ci sono più oche da corsa, perché [illegible] Pasqua e a Natale i pennuti di una certa consistenza, «prendono l'epidemia». Ma c'è chi non si arrende e pensa ad un vero e proprio allevamento specializzato.

L'attività del sodalizio, comunque, è vivace. Vengono organizzate svariate manifestazio[illegible] in paese: a febbraio il Carnevale; la festa della donna, l'8 marzo. Per l'occasione cucinano gli uomini [illegible] [illegible] signore vengono servite a tavola. La festa patronale di San Martino si svolge [illegible] giugno, col raduno di auto e moto d'epoca, in [illegible] Giorgio Gherlone. Poi c'è la celebra[illegible] del 4 novembre, in collaborazione con il Comune. Per finire, il giorno prima di Natale di viene organizzata la festa dei bambini.

Al Festival delle [illegible]gre, Cossombrato partecipa da dodici anni ed ha vinto un premio per il miglior vino. Da qualche anno alla sfilata viene rappresentata la lavorazione della scope «illustrata» su tre carri: la semina della saggina e [illegible] piantagione; il trasporto della materia prima al laboratorio e la fabbricazione (in diretta) delle scope. Primo Vanin mette [illegible] disposizione il grosso dell'attrezzatura [illegible] Giovanni Frasson fa lo scenografo. I figuranti sono una trentina.

Nel piatto [illegible] sarà la «polenta arrostita sulle piastre con gorgonzola», innaffiata con il Barbera [illegible] Giancarlo Merlone. Per dolci gli «anvertujà», pasta sfoglia al limone [illegible] zucchero. Le cuoche sono Onorina Casarin, Albonea Azzalin, Luigina Silengo [illegible] Teresa Silengo. L'anno scorso [illegible] state distribuite 3200 porzioni di polenta [illegible] 1000 «anvertujà». **[a. b.]**

LA PRO LOCO

Giovanissimi personaggi di Cossombrato alle sagre. A fianco il presidente della Pro loco Piero Musso

La Pro loco [illegible] nata 14 anni fa. Primo presidente Pier Paolo Gherlone. Tra i soci fondatori, oltre [illegible] Gherlone, Mario Martinengo, Maurizio Garbero, Mario Cerruti, Giovanni Franzon. Dall'86 alla testa del sodalizio c'è Piero Musso, 45 anni, piastrellista, sposato con Luciana. Ha due figli, Diego, 11 anni [illegible] Valeria, [illegible] 14, che partecipano alla sfilata. La Pro loco ha circa [illegible] iscritti. I numeri telefonici [illegible] 905.177 e 905.228. Il paese ha 470 abitanti. Direttivo della Pro loco: Piero Musso; Mario Martinengo; Maurizio Garbero; Rinaldo Pedanti, Onorina Casarin, Mario Cerruti, Giovanni Frasson, Albonea Azzalin, Teresa Silengo, Luigina Silengo, Giuliana Musso, Ezio Azzalin, Giuseppe Musso, Franco Musso, Renato Mossino, Angelo Gherlone. **[a. b.]**

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY RAMBLERS
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabacchi[illegible] Sixpone - Via F.lli Vican, 3 - [illegible] 0141/878198 Tabacchi[illegible] Di Palma - P.za Marconi, 20 - Tel. 0141/877327; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi 9 - Tel 0144/55 715; ALBA: Discolandia - C.so Italia, 7 - Tel. 0173/440612; Radio Guido - Via Vittorio Em[illegible], 17 - Tel [illegible] ALESSANDRIA: Disco Dischi - Via Trotti, 25 - [illegible] 0131/443627 - Abbadox - Via Migliara, 83 - [illegible] 0131/68778; Radio West - C.so Borsalino - Tel 0131/344088; ASTI: Walter foto - C.so Alfieri, [illegible] - Tel 0141/353153-599137; BRA: [illegible] Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel 0172/412679; CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel 0141/82[illegible]; CASALE M.TO: Muzak Dischi - Via Saffi - Tel 0142/455247; Nanova Pub - St. Diga, 1 - Tel 0142/452753; CEVA: Diesis (Discotolese) - [illegible] Andrea Doria, 3 - Tel 0174/701002; CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 6 - [illegible] 0173/821064 [illegible]: Muzak - C.so Piazza, 27 - Tel 0171/681586; DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schedino, 1 - Tel 0173/70192; FOSSANO: Tolio Dischi - Via Roma, 16 - Tel 0172/635749; MONCALVO: Corona Pub - Tel 0141/917130; MONDOVI': Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, [illegible] - Tel 0141/726216; NOVI LIGURE: Mariposa [illegible] - Tel 0143/78230; RACCONI[illegible]: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 Tel 0172/83301; SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel 0175/46226; SAN DAMIANO D'ASTI: Manolatelo Semonello - Via Roma, 53 - Tel 0141/975167; SANTGIU[illegible]: Stereo Record - Via [illegible]rzo, 47 - Tel 0172/712291, [illegible]O: Pizzeria Bottega "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel 0141/991260; TORI[illegible]: Mecca Music - Via Emilia, 168 - Tel. 0131/861446; [illegible]PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel 0131/44682; VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 16 - Tel 0141/948524

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta
IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE
Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Muzio: ritorni in Monferrato

«La Forestale a Frassineto»

FRASSINETO PO. Ora che il Ministero delle risorse agricole e forestali ha ottenuto in comodato dal liquidatore della Saf - una delle società dell'Ente nazionale carta e cellulosa - l'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura che sorge al confine tra Frassineto e Casale, è indispensabile prevederne un pieno utilizzo. Occorre che alla ricerca specifica nel settore dei pioppi, tra l'altro rinomata in tutto il mondo, si aggiungano altre attività, in modo da sfruttare al le potenzialità della struttura.

Il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha già richiesto al Ministero che collochi nell'istituto la sede di un Comando stazione del Corpo forestale dello Stato. «Si tratta di un ripristino più che di una nuova istituzione - spiega Muzio - perchè era già presente fino agli anni Sessanta. Ora ci sono le condizioni per riattivarlo, visto che, tra l'altro, all'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura già operano tre dipendenti del Corpo forestale con compiti amministrativi».

Il vantaggio sarebbe notevole per tutto il Monferrato casalese; attualmente, sia i Comuni che altri enti che i privati, per quanto riguarda ogni operazione riguardante compravendita di alberi, piantumazioni, o altro, devono rivolgersi per le relative autorizzazioni alla sezione del

La sede alla «pioppicultura»?

Corpo forestale di Alessandria.

Ma ci sono anche altre proposte, «per evitare che questo complesso, ricchissimo di potenzialità, rischi di rimanere un contenitore vuoto» spiega Muzio. Intanto, si tenta di legare l'Istituto di Ricerca casalese al centro di silvicoltura di Arezzo, già di proprietà dello Stato.

In più, il parlamentare lancia un'altra proposta: «Perchè non attivare una scuola ad indirizzo forestale? o istituire un universitario, magari per il conseguimento la laurea breve, che permetterebbe agli studenti di compiere sperimentazioni sull'estesa area che l'istituto possiede?». [s. m.]

Casale, dopo l'accorpamento in un istituto unico della Hugues e della Dante

Medie, spartiti così gli allievi

Nuova mappa di riferimento per le iscrizioni

CASALE. La mappa scolastica della città è stata ridisegnata dopo la riduzione da quattro a tre medie inferiori, decisa nell'ambito del processo di razionalizzazione. Fusa la «Hugues» con la «Dante Alighieri» che accorpa nella sede di corso Verdi la presidenza e la segreteria, si aggiungono le rimanenti Trevigi e Leardi. Non è ancora stato deciso quale nome assumerà il plesso scolastico Dante-Hugues; potrebbero perdersi entrambi i nomi, sostituiti da nuovo, ma non è escluso un eventuale mantenimento. Tra l'altro, l'Associazione genitori Hugues avrebbe richiesto che la scuola unificata sia intitolata Luigi Hugues; così potrebbe ereditare ricco patrimonio di computer, pagato negli anni dal sodalizio di famiglie e utilizzato per corsi di informatica.

I capi istituto Sergio Boarino della Dante-Hugues, Renata Zecchino della Trevigi e Titti Palazzetti della Leardi si accordati per ridefinire la distribuzione delle vie di competenza ciascuna scuola. La legge consente agli alunni di scegliere l'istituto di frequenza, ma per la salvaguardia degli organici del personale e anche per dare un orientamento funzionale alla popolazione scolastica è sempre tenuto conto, se pur grandi linee, di una mappa di riferimento. Fino allo scorso anno, ovviamente, la città era divisa in quattro aree; per le iscrizioni all'anno scolastico 1997/98, invece, si è concertata una divisione in tre zone.

La scuola media Trevigi, che rimane prima, insieme alla «Leardi». Ridefinite le «vie di riferimento» per le iscrizioni in ognuna scuole medie. Ora discute sul per quella nuova formata dalla fusione di Hugues e Alighieri

Dovrebbe garantita la formazione almeno quattro classi prime per ciascuna scuola e i presidi si impegnano, pur nel rispetto delle scelte delle esigenze di ciascuna famiglia, a mantenere un equilibrio di iscrizioni. Anche i direttori didattici saranno invitati orientare le famiglie scuola media di competenza territoriale per assicurare, inoltre, la continuità didattica tra le elementari le medie, visto che tra gli insegnanti dei due ordini scuola viene svolto un programma di coordinamento.

Per quanto riguarda la suddivisione geografica, alla media Dante-Hugues spettano, a grandi linee, Valentino, Prioccо, zona Ospedale, strada Cavalcavia, corso Indipendenza, S. Maria del Tempio Roncaglia; alla media Leardi, Porta Milano, Borgo Ala, congrua fetta di Oltreponte (spartito con la Trevigi), piazza Venezia, Argine Malpensata, la fetta centro storico che, tenuto come linea divisione via Mameli, ingloba la zona verso i giardini pubblici, Terranova, Balzola e parte di Popolo. La media Trevigi, oltre al restante centro storico, attinge studenti dal quartiere del Ronzone da Casale Popolo. [s. m.]

IN BREVE

Ruba l'autoradio, condannato per direttissima

Condannato a sei mesi e 100 mila di multa il torinese Felice Sanso, 30 anni, per aver rubato l'autoradio dalla «Punto» di Roberto Mietto, che l'aveva parcheggiata casa, in Villavecchia. Era stato arrestato in flagrante dalla Polizia. [s. m.]

CASALE

Dopo la tentata rapina denunciati anche per furto

Alberto Miggiano, 34 anni, di Genova, e Marco Bonafè, 30 anni, di Valle Lomellina, via Candia 4, sono stati denunciati per la ricettazione del ciclomotore rubato alla casalese Laura Mazzarino. Era stato usato dai due per tentare un furto sull'auto una guardia giurata vicino alla Popolare di Novara. [s. m.]

Infortunio ad nel chiudere la cassaforte

Simona Minetti, 29 anni, in via Villa, chiudendo lo sportello della cassaforte si è infortunata alla sinistra: guarirà in 15 giorni. [r. bo.]

Alla curia di Casale: «Per ora non c'è alcuna conferma ufficiale sui finanziamenti»

Duomo: c'è il progetto, non i soldi

Ancora da restaurare tiburio, tiburietto e abside. «Confidiamo di poterlo fare entro il '98, anno di ostensione della Sindone». Intanto partiti i lavori per riverniciare la chiesa di Santo Stefano

CASALE. La città si prepara ai grandi eventi religiosi di fine millennio. La facciata della chiesa di Santo Stefano, nella suggestiva piazzetta omonima e appoggiata alla torre civica, emblema di Casale, sta per essere dipinta. Proprio in questi giorni si sta installando l'impalcatura per consentire l'opera di tinteggiatura, secondo il piano dei lavori, autorizzato dal Comune, con il placet della Sovrintendenza, l'opera dovrà essere completata entro il 20 settembre.

L'intervento, già previsto da tempo, costerà all'incirca milioni; il denaro, oltre al contributo regionale, è stato raccolto in buona parte tra i novecento parrocchiani.

Per quanto riguarda la Cattedrale dedicata Sant'Evasio, il Vicario generale, monsignor Felice Moscone, appresa la notizia dei finanziamenti annunciati dall'assessorato regionale alla cultura per gli istituti religiosi piemontesi, spiega: «Al momento non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione. Abbiamo appreso di essere stati inseriti in un circuito che collega Vercelli, Crea e Casale, ma conferme ufficiali non ne abbiamo».

Il finanziamento annunciato dalla Regione può dire già impegnato. Il primo obbiettivo della Diocesi di Casale è quello di completare i restauri esterni. Spiega Moscone: «Abbiamo terminato la facciata e la parte su via Liutprando. Ma c'è un progetto pronto da tempo, che non ha ancora potuto essere realizzato per mancanza di denaro, che riguarda restauro del tiburio, del tiburietto e dell'abside. In questo modo - prosegue il Vicario generale - si potrebbe completare la sistemazione esterna della Cattedrale, confidiamo entro il 1998, anno scelto per l'ostensione della Sindone». I restauri interni, invece, potrebbero essere eseguiti entro il Duemila, anno del Giubileo. IL Vescovo, monsignor Germano Zaccheo, aveva posto questo impegno propri programmi fin dal suo insediamento, nell'ottobre dello scorso anno. [s. m.]

Uno scorcio di Sant'Evasio il Duomo Casale. In vista dell'Anno Santo la è stata inserita dalla Regione nel circuito che la collega a Vercelli e Crea. «Ma finora, dice il vicario, di conferme ufficiali non ne abbiamo ricevute»

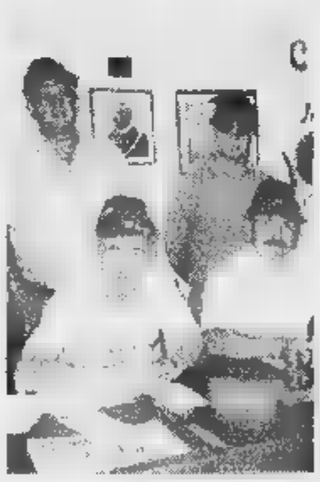
Una nuova sede al gruppo alpini è stata concessa dal Comune

A Nizza la protezione civile ha issato la «penna nera»

NIZZA. Gli Alpini nicesi avranno una nuova sede nella di via Lanero in un'area verde che il Comune ha loro gratuitamente per nove anni. Ma il patto, tutto funzionerà dovere, potrà essere prorogato, affinchè le penne nere possano continuare a svolgere la loro azione di protezione civile sul territorio.

«E' stato proprio questo uno dei motivi che ci hanno spinto a dar corpo al progetto della sezione alpini - spiega l'assessore Sergio Perazzo - perchè partire dall'alluvione e poi in molte altre circostanze, la loro attività è stata preziosa per tutti ed è giusto che abbiano una sede dignitosa di facile

A Nizza, la sezione conta un centinaio di iscritti ed è guidata dal capogruppo Giovanni Scala. Con lui lavorano il vice Severino Assuntino ed i segretari Paolo Rizzolo e Franco Poggio. Nel tratto di via Lanero adibito ad area verde, le penne nere potranno mettere un prefabbricato di circa metri quadri, con sala riunioni ed uffici: la zona, già con l'ultimo piano regolatore è diventata «di uso pubblico» ed il terreno che sarà disposizione degli alpini, è di circa 700 metri quadri. Con l'impegno, da parte loro, mantenere in buono stato l'intera area.



Un gruppo di penne nicesi

Finora la sezione Ana era ospitata nei locali al piano di via Santa Giulia, da tempo si stava cercando un'altra soluzione che consentisse di poter creare un vero centro di portezione civile e non solo una sede rappresentanza. Il contratto tra Comune ed alpini è già stato siglato presto partiranno i lavori: il prefabbricato potrebbe già entrare in funzione all'inizio del '97.

I più attivi del gruppo incontrano due volte al mese, di giovedì sera: al loro interno c'è una che si occupa protezione civile guidata da Piero Vigna.

Nel giugno scorso i nicesi hanno organizzato il raduno provinciale delle penne nere, che ha portato in città oltre cinquecento alpini dell'Astigiano.

Confortati dal dell'iniziativa, l'idea dei nicesi quella di ingrandire il gruppo, allargandolo in particolare ai «bocia».

Cerrato

Carpeneto, in autunno viaggio a Boville Ernica

«Gemellaggio» con il Lazio nel nome di Fra' Isidoro

CARPENETO. Gran festa domenica in paese per la celebrazione del 3° centenario della nascita di Fra' Isidoro (Giacomo Sciutti) nato nel piccolo centro dell'Ovadese l'8 giugno . A festeggiare l'avvenimento, con il Comune e il consiglio amministrazione dell'asilo infantile «Garrone», sono state le Suore «Carmelitane Teresiane», che gestiscono l'asilo di Carpeneto, la cui denominazione ha fatto seguito alle «Maestre Pie Carmelitane Teresiane», la congregazione religiosa fondata nel 1737 da Fra' Isidoro.

Per onorare il fondatore, sono venute consorelle da Roma e da Boville Ernica, centro agricolo delle colline laziali dove Fra' Isidoro fondò la prima «casa Casa Madre della congregazione. Con loro c'erano il padre generale, Stefano, la madre generale, Gemma Casarelli, assieme al sindaco di Boville Ernica. Un'altra cerimonia in onore dell'umile frate sarà ripetuta in autunno nella cittadina laziale ed nutrita delegazione carpenetesi, restituirà la visita.

A Carpeneto hanno accolto gli ospiti il sindaco Mauro Vassallo le autorità: il vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, l'assessore Regionale, Ugo Cavallera, ed altri.

Nell'asilo stato poi scoperto un busto di bronzo che ricorda il religioso, mentre sindaco ha colto l'occasione per conferire al dottor Riccardo Garrone la cittadinanza onoraria, assegnatagli dal consiglio comunale. Il presidente della Erg, la cui famiglia è legata a Carpeneto da generazioni, ha apprezzato molto il gesto e, senza nascondere la sua commozione, ha assicurato un rinnovato attaccamento della sua famiglia al paese dal quale ha avuto origine. [r. bo.]

Singolare protesta legata all'Asta del Barbera dell'associazione turistica «Canelli e le terre d'oro»

«Il vino resta lì se Carmen Russo non ci invita»

«Ci aveva promesso un'apparizione tv, non si è fatta più sentire»

CANELLI. Oltre 200 litri di vino acquistati ad un'asta benefica non sono ancora stati ritirati dal compratore per colpa una trasmissione televisiva. Succede Canelli, la capitale del Moscato dello spumante.

Protagonisti della singolare vicenda, la soubrette televisiva Carmen Russo e l'associazione locale «Canelli e le terre d'oro» che si occupa, senza fini lucro, di turismo promozione del territorio.

Tutto comincia a fine maggio quando nella suggestiva cornice del castello di Costigliole d'Asti si svolge la settima «asta del Barbera d'Asti vigneti storici». L'iniziativa benefica è organizzata dal Consorzio del Barbera e ogni abbina la vendita delle migliori partite di vino Barbera d'Asti doc alla raccolta di fondi favore di associazioni umanitarie.

A maggio «madrina» fu Carmen Russo, mentre i fondi raccolti (una cinquantina di milioni) andarono al «Telefono azzurro». Ora però da quella somma bisogna sottrarre quasi cinque milioni: l'associazione «Canelli e le terre d'oro» infatti rifiuta di ritirare il vino acquistato (la partita quella messa a disposizione della Cantina sociale Canelli) quindi di pagare la somma dovuta.

Carmen Russo all'Asta di Costigliole

«Non sono stati rispettati i termini della vendita - sostiene Franco Zavattaro, orafo canellese, consigliere delle «Terre d'oro» e dall'associazione delegato per gli acquisti all'asta del Barbera -. La Russo - spiega Zavattaro - promise di invitare l'acquirente ad trasmissione tv in corso di registrazione da un'emittente zionale nella quale Russo conduttrice».

«Fu allora - prosegue Zavattaro - che, considerando l'ulteriore promozione del territorio astigiano che sarebbe seguita una partecipazione tv, decidemmo l'acquisto del vino».

L'orafo canellese parla poi degli accordi presi con l'entourage della soubrette del fatto che, dopo l'asta di Costigliole, la Russo si sia più fatta sentire. Racconta: «L'abbiamo cercata, anche insistentza, ma inutilmente: non siamo più riusciti a contattarla. Ci rivolti al Telefono Azzurro che, attraverso una funzionaria, prima ci ha promesso aiuto e poi ci ha ignorati».

Così è scattata la protesta: tramite una raccomandata inviata Telefono Azzurro e Consorzio del Barbera, Zavattaro fa sapere che «solo accordo raggiunto si potrà procedere all'acquisto del che intanto (ma vantaggio del cliente) sta «invecchiando» nelle fresce cantine canellese.

Filippo Larganà

Dopo forfait di Vecchioni

Nessun «vip» all'inaugurare il Palasport

CASALE. Dopo che Roberto Vecchioni ha dato forfait per il concerto cui avrebbe dovuto inaugurare l'apertura del palazzetto dello sport, nella serata del 12 settembre, il Comune ha deciso di non sostituirlo con nessun altro personaggio dello spettacolo. Quindi programma dell'attesissima giornata subisce variazioni.

Immutato l'orario del taglio del nastro, alle 17 di giovedì 12. Da quel momento i casalesi potranno visitare il palazzetto. Alle 20,30, poi, dovrebbe svolgersi un incontro di basket di volley, ma non c'è ancora nulla di certo. L'edificio sarà riaperto gratuitamente alla città dalle 22,30 a mezzanotte. Intorno alle 23, si terrà uno spettacolo pirotecnico alla Cittadella.

Intanto, stamane la giunta decide quali ditte invitare alla gara per l'appalto della gestione del palasport nel prossimo triennio. [s. m.]

Da sin. Umberto Silvestri, Marisa Fenoglio, Giuliano Soria (presidente della giuria del Premio Pavese) ed Ernesto Olivero

Domenica la cerimonia nella casa natale a S. Stefano Belbo

Silvestri, Olivero e Fenoglio ricevono i premi Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «La mia parte pubblica l'ho fatta, ciò che potevo. Ho lavorato. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti». Queste le parole dal diario di Cesare Pavese, incise su una lapide, che accolgono il visitatore alla casa natale del celebre scrittore. Ed è proprio nella sua casa, «in questa cornice sobria e campestre, fra le sue colline» - come ha ricordato il presidente della giuria Giuliano Soria - che si è svolta domenica la consegna del 13° premio letterario «Cesare Pavese». Una manifestazione a pochi giorni dall'anniversario della morte (27 agosto 1950) che ha voluto essere soprattutto un omaggio all'autore de «La luna e i falò».

Vincitore del «Pavese '96» è stato lo scrittore romano Umberto Silvestri con il romanzo «L'aurora bianca» (Newton Compton editore) incentrato sulla malattia fisica o mentale sguardo privilegiato sul mondo. Il premio «presidente della giuria» è stato attribuito a Ernesto Olivero per «Dio non guarda l'orologio» (Mondadori), il racconto di un la cui vita è stata cambiata dall'incontro Dio. Olivero, torinese, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani) è stato recentemente proposto alla candidatura del premio Nobel per la pace.

A Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe il «premio saggistica» per «Casa Fenoglio» (Sellerio), storia della famiglia intessuta nel ricordo della casa albese, annessa alla bottega da macellaio del padre. Dietro la vita della famiglia Fenoglio, trapelano quella della tà albese dagli anni Trenta al boom economico, passando attraverso gli anni del fascismo e della guerra.

Al termine della cerimonia, il prof. Luigi Gatti, presidente degli «Amici del moscato» (l'associazione che gestisce il parco culturale «Cesare Pavese») ha chiesto al Comune di Santo Stefano l'interessamento per riportare la salma dello scrittore nel suo paese natale (attualmente Torino). Un gesto che andrebbe a completare i già numerosi luoghi della memoria pavesiana, meta di continue visite da parte di studiosi turisti. Ad ottobre sarà anche inaugurato il museo nella casa-bottega di Nuto, l'amico falegname Pinolo Scaglione, contenente numerose testimonianze e già aperto alle visite da tempo. Domenica sono stati consegnati anche riconoscimenti ad altre opere cui lavori scolastici e per una tesi di laurea (Luisa Sisti di Roma).

Il prossimo appuntamento nella dello scrittore sarà il 29 settembre per la consegna al maestro Aligi Sassu del premio «Una vita per l'arte». Inoltre, dal 10 al settembre docenti universitari e studiosi terranno un corso Pavese. [g. f.]

Sabato arriva anche ad Alessandria l'eliambulanza dell'assistenza

Gli elisoccorso salgono a cinque

Novara manterrà la sede ancora per un anno, ma dovrà traslocare a Cameri. Trasferimento previsto anche da Savigliano Levaldigi. Si sperimenta una nuova organizzazione del servizio

ALESSANDRIA. Sabato arriva in città l'eliambulanza del servizio elisoccorso che dal primo di settembre sarà operativo all'aeroporto «Città di Alessandria» in viale Milite Ignoto.

Diventano così cinque le sedi di elisoccorso Piemonte. Novara infatti manterrà la sede ancora per un anno. «Si tratta di un periodo di sperimentazione» spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), che aggiunge: «Un periodo che servirà come assestamento alla nuova programmazione che si intende dare all'emergenza terra».

Le chiamate per la alessandrina, e per tutte le altre della regione, verrano inviate alla centrale di Torino. «Nella base alessandrina ci sarà un solo mezzo come nelle altre, un "A 109" versione Ems (emergency medical service; n.d.r.)» spiega Mario Farina responsabile del servizio piemontese per l'«Elilario» la ditta di Colico (Como) che ha l'appalto per l'elissoccorso in tutta la regione.

All'aeroporto «Città di Alessandria» saranno impiegati un pilota, un tecnico, due infermieri e un medico. Il personale medico potrà essere dipendente dell'azienda ospedaliera e di quella sanitaria alessandrina, anche se in teoria potrebbe provenire da qualsiasi struttura sanitaria della regione. La delibera che sanciva il rinvio della soppressione della sede di Novara è stata siglata il 29 luglio e resa operativa il 7 agosto.

Sono stati previsti due spostamenti per le basi di Novara, e di Savigliano. La prima trasloca Cameri, la seconda all'aeroporto Levaldigi a Cuneo. Nella delibera regionale comunque specifica che «il mantenimento di una postazione fissa a Novara sia collegato al programma di potenziamento dei mezzi terrestri nelle aree urbane limitrofe degli ambiti provinciali, al cui completamento verrà valutata la rispondenza delle basi a criteri di efficacia e di efficienza del servizio».

«Alla fine del periodo di sperimentazione faremo un bilancio dell'attività - prosegue l'assessore D'Ambrosio - per valutare tutte le ipotesi possibili». Valutazioni che rientrano poi nell'esecutività del piano sanitario triennale per l'emergenza dove è prevista la ristrutturazione dell'attività di soccorso con la presenza in ogni Dea, dipartimento e accettazione degli ospedali di un'ambulanza attrezzata con a bordo personale medico e paramedico.

Sempre nel documento firmato dalla giunta regionale sulle eliambulanze riportano i problemi pregressi alla ditta appaltatrice che tutt'ora gestisce il servizio di elisoccorso: irregolarità di carattere normativo aeronautico per le basi di Borgosesia e Novara; inadeguatezza dei mezzi impiegati in riferimento alla operatività all'evoluzione della normativa di settore ed infine carenze macroscopiche nella copertura territoriale delle zone Sud-Est del Piemonte. Poi il documento prosegue riportando ciò che già era previsto nella delibera regionale novembre del '94, dove appunto si dava per approvata la sede Alessandria e la soppressione quella di Novara.

Amministratori novaresi e *cittadini si sono opposti con tenacia* a quando la decisione «salomonica» di D'Ambrosio ha rinviato alla prossima estate il dilemma sul numero delle di elisoccorso.

Antonella Mariotti

Dal 1° settembre diventa operativo anche ad Alessandria il servizio di elisoccorso con un A-109 versione Ems (Emergency medical service)

LE SPESE

Quanto costa la neosede

ALESSANDRIA. Con la delibera del 29 luglio sulle sedi dell'elisoccorso la Regione ha finalmente provveduto all'adeguamento previsto dal decreto del 27 marzo 1992, dove si prevedeva un'«assistenza sanitaria di emergenza uniforme a livello territoriale». La spesa stimata per l'«intervento» è di un miliardo e 850 milioni circa. Un costo stimato data l'impossibilità di quantificare esattamente la previsione di spesa per le ore effettive di volo, che dipendono ovviamente dal numero di interventi dell'eliambulanza. Queste spese, sommate a quelle per l'introduzione di nuovo modello di elicottero Novara (circa un miliardo e milioni), comporta spesa di circa tre miliardi. Una cifra inferiore alle previsioni al «quinto contrattuale» previsto per l'adeguamento appunto al decreto del marzo di quattro anni fa (erano oltre 4 miliardi e 237 milioni). [a. m.]

Benvenuti a provare
Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO.
METTETELO
ALLA PROVA.

Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità. Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

Provatelo subito strada, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Esempio: Ducato 10 gli furgone L9 Passo corto. Prezzo chiavi in mano: € 35.650.000. Quota contanti + IVA + messa su strada: € 6.778.650. Importo da finanziare: € 28.871.342. Durata: 36 mesi. N° rate 36 da € 879.101 ciascuna. Spese apertura pratica: € 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 ql.

PATTO CHIARO

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • L'AUTOBELBO 2000 CANELLI • PIUBELLI ASTI

Tremila fans hanno applaudito le poesie di Daolio e il concerto dei «Nomadi»

Augusto emoziona Castagnole

Stasera Fontana, domani «Modena city ramblers»

CASTAGNOLE LANZE. Ciò che la piazza ha sentito è stato prima un grande struggimento - un'emozione tirata fuori dal profondo - poi il sollievo dell'allegria. Con stati d'animo differenti, Castagnole ha vissuto, sabato sera, l'incontro con i «Nomadi».

Prima che la musica irrompesse in piazza San Bartolomeo, sulla platea (circa mila persone) si sono posate le parole scritte da Augusto Daolio, lette in da Luciano Nattino, regista degli «Alfieri», e Kitty Fasolis, attrice di «Teatro per amore». Pensieri racchiusi un diario, o trasformati poesia, che hanno dato al cuore della piazza un unico battito. «A me la morte fa una gran paura/si lasciano troppe cose che non si vedranno più/troppe mani, troppi occhi», e lo sguardo del pubblico s'inchioda alle labbre di Kitty Fasolis che legge, emozionata.

A Nattino tocca la poesia che Augusto, già colpito dal cancro, scrisse dopo la morte dell'ex bassista Dante Pergreffi, strappato alla vita pochi mesi prima di lui: «Quando un male/senza scampo/colpisce/il principe regnante/non vogliono si dica/che il principe langue/che il principe è morto».

Un'ombra di tristezza si distende sulla piazza, ma poi altre parole parlano di vita, felicità, impegno sociale. C'è tempo per sorridere e stringersi vicino a Rosanna, la compagna di Daolio, che segue silenziosa.

Sopra, Danilo Sacco tra Daniela Terzolo del «fans club» astigiano e Francesco Villata del circolo «Daolio». A destra, fans al concerto di sabato sera; A fianco: Kitty Fasolis e Luciano Nattino con i «Nomadi»

Poi arrivano i «Nomadi» e si celebra la «solita» festa. Si attacca con «Come potete giudicare» e subito dopo la voce di Danilo Sacco, in «Utopia», ricorda in qualche modo quel timbro speciale che era di Augusto. Seguono «Crescerai», con i bimbi in scena, «E noi non ci saremo», «Babilonia», ancora da incidere. Dopo 3 ore di concerto serrato la chiusura con «Io vagabondo».

Stasera, alle 21, «Castagnolestate» propone Jimmy Fontana. E domani tocca a «Modena City Ramblers». [l. n.]

OGGI E DOMANI

MOMBERCELLI
Stasera alle 21 nel cortile della Pro loco in via Bogliolo, spettacolo teatrale la compagnia astigiana «Società precaria dell'arte». Saranno presentati quattro atti unici di Anton Cecov dal titolo «Un ottima compagnia». Ingresso libero. I festeggiamenti si concluderanno sabato alle 20 con «Festintavola»: piatti tipici nei locali della Pro loco in via Bogliolo. Prenotazioni in municipio al 955.121 (Luisa Gagliardi).

MOMBARUZZO
I festeggiamenti patronali della Bazzana si concludono oggi: alle 15,30 giochi per adulti e bambini. Alle 18,30 sagra della pizza. Alle 20, per la rassegna «Sei giorni gastronomica», risotto con funghi. Alle 21, veglionissimo della vendemmia con l'orchestra «La vera campagna». Ingresso libero. In serata si svolgerà l'elezione di «Miss Vendemmia '96».

ROCCHETTA PALAFEA
Stasera si chiuderanno i festeggiamenti patronali con una serata danzante. Suonerà l'orchestra «I Mirage»; sarà inoltre eletta «Lady Rocchetta».

Prosegue la tradizionale «Festa delle figlie». Stasera alle 21 finale della gara di bocca. Domani con partenza alle 20, caccia al tesoro nel paese.

MONTEMARZO
Prosegue la festa patronale con una serata danzante che sarà animata, a partire dalle 21, dall'orchestra di Tonia Todisco. Domani alle 21 teatro con le compagnie di «Teatro per amore». Ingresso libero.

CORTAZZONE
conclude oggi la festa patronale Santa Rosa. Alle 15 finale delle gare di bocce. Alle 21 cena di chiusura.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 594.147

Tel. 530.068 — CHIUSO FERIE

Tel. 530.069 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — **Legame**
Tel. 595.040
Or.: ap. 20/22,25
Lire 10.000/7000

Pal. del Collegio — **Dead man walking - Condannato a morte**
Or.: 22
L. 6000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Don Bosco
Tel. 410.858 — CHIUSO

CANELLI

Balbo — CHIUSO FERIE
Tel. 824.889

NIZZA

CHIUSO PER
Tel.

Lux
Tel. 702.768 — CHIUSO FERIE

Sociale
Tel. 701.498 — CHIUSO PER FERIE

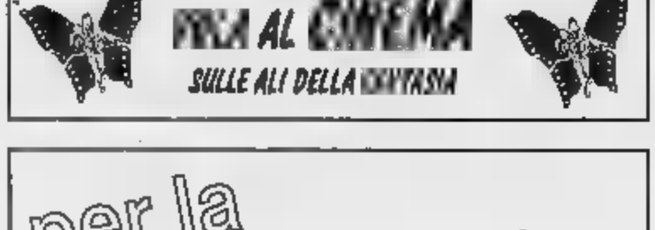
Verdi
Tel.
Or.: 20,30/22,30
7000

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER
Tel. 975.124

Lux
Tel. 975.016
Or.:
L. 9000/7000

Splendor
Tel. — CHIUSO PER FERIE



CINEMA CINEMA

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sarà proiettato il thriller «Dead man walking - Condannato a morte» (nella foto) con Susan Sarandon e Sean Penn. Domani sarà la volta della commedia «I ponti di Madison County» di e con Clint Enstwood, con Meryl Streep. Ingressi 6 mila lire

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI IERI

	35	43	86	79	42
	76		58	56	54
	15	22	3	32	46
	129	110	70	56	54
FIRENZE	8	78	64	65	23
	80	73	69	60	54
GENOVA	19	72	20	42	55
	108	80	74	64	63
MILANO	17	63	86	78	54
	87	84	79	65	63
NAPOLI	60	49	47	63	70
	59	58	56	53	50
PALERMO	8		7	87	38
	61	57	53	45	42
ROMA	11	52	61	69	42
	80	66			58
	1	14	73	66	22
	87		74		53
VENEZIA	13	55	89		79
	78	75	68	60	57

I CONSIGLI DI SUPERENALOTTO

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 48 Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-89; 48-56; 48-78; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-86; 48-16; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31; 48-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadanza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 52 (1); Firenze 13 (1); Genova (0); Milano (0); Napoli 44 (0); Palermo 66 (0); Roma 46 (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-56	51-56	12-56	71-86	61-86;
72-56	82-56	75-56	52-86	15-86;
55-56	17-56	57-56	85-86	77-86;
87-56	69-56	48-56	38-86	18-86;
71-56	81-56	41-86	51-86	12-86;
52-56	15-56	72-86		75-86;
85-56	77-56		17-86	57-86;
38-56	18-56	82-86	68-86	46-86.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-63;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	98	15	17	6	31	19	68	47	13
VERTIBILI	1	4	9		26	3	47	17	9	29
ZE	7	6	8	10	3	10	4	9	6	7
	13		47		30	63	27	26	36	26
	1	8	9	6	2	8	2	8	3	1
	20	26	19	23	37	27	33	37	33	41
DECINE	1	61	51	21	51	41	61	61	71	11
	30	25	35	22	35	27	19	28	24	18

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521 **Spia e lascia spiare.** Orario: 19.20, 21, 22.40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3. Cittadino X. Or.: 16.30, 20.30; 22.30. Aria
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 18.00 Ingresso 10.000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** 15.45; 18; 20,15; 22,30 Ingresso 10.000.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente.** ore 15,45. **I misteri del convento.** Or.: 17.45; 19.20; 21; 22.40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17.55; 20,10; 22,25. Ingresso 000.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 20,15; 22.30. Ingresso 10.000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
Gramsci 9, 542.422. **La brutilna gionata.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. L. 10.000.
EDEN GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond. L. 10.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat** Or.: 19; 22.30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Pokahontas** 15.45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
KING v. Po 21, tel. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40. Ingresso 10.000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. anni dei ricordi. Orario: 18,10; 20,20;
LUX gal Federico, **Halloween 5.** Or.: 15,40, 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 10.000.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048 **Guilrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale , telefono **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. per le vacan Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso pomeriggio 10.000, sera 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17.40; 19,10; 20.50; 22,30. Ingresso 10.000.
RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
VITTORIA Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale.** : 15,45; 18; 20.15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con **l'Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 8815.363/210/379/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
Truck driver, telefilm
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro star**
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 **Diamonds,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17.30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Timerider,** film
24 — **Lo sulo della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione spaziale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
17,20 **Chini Beach,** telefilm
18,20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Il meglio di auto e auto**
0,20 **Abat Jour**
1 — **Erotica**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
18 — **Videonotizie... al ne**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** novela
16,30 **Telefilm**
18,10 **Film**
19,45 **Giovanidea**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Supersea**

Quarta Rete Tv
— **Señora,** telenovela
19,30 **First and ten,**
20,15 **Il salvagente,** rubrica
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Bikini beach party**
24 — **Donne e motori**
1 — **La più belle di vizi privati**
1,30 **Match Music**

TeleTime
18,40 **Benny e Cecil,** cartoni
18,15 **Out,** telefilm
19 — **Sing Song**
19,20 **Time Time**
20,45 **Diana Richie ha paura,** film
23 — **Cartomanzia**

Quinta Rete
16 — **Film**
17,30 **Animali in**
20,30 **Ribaltando sotto le**
22,30 **Eros graffiti**
23,30 **Vizi privati**
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20,30 **A tutto gas,** film
23 — **Cavalli & Cavalli**
23,30 **Rose rosse per una squilla,** film

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
20 — **Canta Italia**
21 — **della settimana**
22 — **Delitto al Central Park,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **ch music**

Telecampione
18,30 **Match music machine**
19 — **Match music underground nation**
18,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2**
22,20 **Insider impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo & Rolando Show**
4 — **Grand hotel,** film

Rete 7
19,03 **Auto**
20,10 **Voltron**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
23 — **Bill Cosby show,** sit. comedy
1,40 **Solo mu**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra eredità**
19 — **Pietre vivo**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale**

Tal9
19 — **Pietre vivo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe comunicazione emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

Calcio, dopo la sconfitta (2-0) a Tortona ora si pensa all'esordio in campionato

L'Asti non regge il ritmo di Coppa

Galletti «imballati»: si riscatteranno a Camaiore?

ASTI. «Nessun processo dopo il ko in Coppa Italia a Derthona».

I dirigenti dell'Asti hanno accolto con preoccupata serenità [illegible] 0-2 [illegible] trasferta, domenica, nel primo [illegible] agonistico ufficiale.

Ma al [illegible] là delle frasi di circostanza, certo questo scivolone non deve lasciare tranquillo l'ambiente, [illegible] meno di [illegible] settimana dall'esordio in campionato, domenica a Camaiore.

Il cruccio della triade dirigenziale (Piacenza-Chiesa-Turello, rispettivamente presidente [illegible] due vice) e dell'allenatore Beppe Mosso, al momento resta quello dell'assenza di un centrocampista di «peso» nella squadra biancorossa.

«A Tortona - conferma Turello - si [illegible] visto che uomini di esperienza, [illegible] Civeriati, [illegible] giocatore [illegible] A, autore di entrambi i gol su punizione, possono fare la differenza».

Il vicepresidente dell'Asti, sempre restio a fornire particolari sulle mosse del calcio mercato, lascia intendere che [illegible] settimana potrebbe [illegible] fatto qualche [illegible] tentativo per l'ingaggio del famoso [illegible] di esperienza».

Ieri si sono infatti nuovamente [illegible] aperte [illegible] liste di trasferimento sul mercato professionistico: ed è lì, tra i [illegible] più o meno eccellenti di [illegible] lunga lista di «disponibili» o in fase di «svincolo» che si cercherà di trovare il personaggio adeguato al ruolo.

Ma l'Asti, a Tortona, ha mostrato ancora limiti di tenuta alla distanza: evidentemente i carichi di lavoro non sono an[illegible] stati smaltiti ed [illegible] in questa ottica che va inquadrata anche l'espulsione di Marco [illegible]arello, costretto ad un doppio fallo e relativa doppia ammonizione per fermare gli avanti [illegible]ri. Un sintomo che denota però difficoltà [illegible] tenere il passo degli avversari.

Un discorso a parte merita il portiere: ancora assente il titolare Biasi, infortunato, [illegible] state determinanti, a Tortona, un'incertezza [illegible] mezza del [illegible] sostituto, Penna.

Cose che possono capitare, ma che nelle partite dove conta il risultato «secco» lasciano il segno.

L'Asti comunque non [illegible] ancora tagliato fuori dalla Coppa: tutto [illegible] rinviato alla sfida casalinga con la Fossanese, mercoledì [illegible] settembre. [illegible] in quella occ[illegible] i galletti potranno forse schierare la miglior squadra possibile. Almeno questo si augurano i tifosi. [f. b.]

L'allenatore dell'Asti, Beppe Mosso. Accanto Marco Farello. Il difensore biancorosso è stato espulso domenica a Tortona per doppia ammonizione

Così le astigiane

Questi i gironi dei campionati 1996-97 (in nero le astigiane).

PROMOZIONE (girone D): Cambiano, Castellazzo, Crescentinese, **Don Bosco Asti**, Don Bosco Nichelino, Fulvius, Monferrato, Nichelino, Ovada, Pro Settimo, San Carlo, **Sandamianferrere**, San Mauro, Sarezzano, Settimo, Viguzzolese. **PRIMA CATEGORIA**. (girone H): Arquatese, **Canelli**, Carrosio, Cassano, Calcio Cassine, Comollo Novi, **Costigliole**, Felizzano, Montegico, Occimiano, Pinvera, **Rocchetta Tanaro**, S.A.M.P., Sporting Fubine.

[illegible] (girone N): **Alplast, Calliano, Castagnole Lanze, Castelnovese, C.G.S. Castelnuovo**, Ceresole, Turbana, **Isola, Junior Canelli, Fimer**, Koala, **Nuova Villanova Calcio**, Poirinese, Polisportiva Montalese, San Giorgio, Chieri, Usaf Favari. **Girone O**: Casalcermelli, Frassineto, Frugarolese, Junior, Luciano Eco Don Stornini, Masiese, Mirabello, **Moncalvese**, Moranese '92, Necchese Spinetta Marengo, Ozzano, Popolo, 90 Quargnento Solero, Ronzonese. Il campionato di promozione inizierà domenica 15 settembre, il 22 i tornei di Prima [illegible] Seconda Categoria.

al Ferraris

Una settimana di sfide giovanili

ASTI. Prosegue stasera, al Comunale, il memorial Ferraris di calcio Primavera e Juniores. In campo le due vincenti delle sfide giocate ieri sera tra Asti e Novara [illegible] Alessandria-Pro Vercelli.

L'«undici» vincitore delle pre-qualificazioni affronterà la Juventus giovedì. Queste le altre eliminatorie.

Domani: 20,15 Como-Inter; alle 22 Torino-Piacenza.

Giovedì: 20,15 Cremonese-Genoa; alle 22 Juventus contro la vincente del triangolare [illegible] qualificazione.

Sabato le semifinali. La finalissima lunedì alle 21.

Il prezzo del biglietto è di 10 mila (5 mila soltanto il 27 agosto in occasione delle finale delle pre-qualificazioni).

Al torneo parteciperanno calciatori nati dal 1° gennaio 1977 in poi, con l'eccezione di due «fuori quota» del '76.

Le gare di qualificazione e le semifinali dureranno complessivamente 80 minuti, mentre per la finale [illegible] previsti i [illegible] regolamentari. In caso di parità al termine di ogni confronto [illegible] calciati i rigori.

L'albo d'oro: Inter ('88 [illegible] '91), Juventus ('89), Sampdoria ('90), Genoa ('92), Milan ('93), Cremonese ('94), Como ('95).

[r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

I campioni [illegible] Montemagno vincono [illegible] Portacomaro

[illegible] Montemagno «pigliatutto» si è imposto nel quadrangolare di Portacomaro, «trofeo Celestino Ponzone», sconfiggendo la squadra di casa con il risultato di 19 a 11. I vincitori del torneo a muro sono scesi in campo con Mimmo Basso al posto [illegible] Filippo Nobile, in squadra anche Fulvio Natta, Walter Quasso, Ivano Monzeglio [illegible] Andrea Roasio. Nella gara eliminatoria [illegible] sabato [illegible] Montemagno ha sconfitto ai trampolini il Grazzano di Medesani, al termine di un incontro combattuto, chiusosi in parità. Nell'altra semifinale il Portacomaro si era imposto sul Murisengo. [bru. m.]

TAMBURELLO

Il Castelferro fa cappotto. Bene anche il Camerasti

Le squadre di serie A Fipt, [illegible] tornate in campo dopo due settimane di pausa. Il Castelferro si [illegible] imposto con l'Aldeno (Trento) per 13 [illegible] 1, mantenendo la testa della classifica a tre giornate dalla fine del campionato; ad [illegible] sola lunghezza, il Tuenno di Trento, vittorioso con la Cavrianese, «tallona» gli alessandrini. Bella vittoria, in A2, per il Camerasti che ha sconfitto [illegible] Ceresara (Mantova) per 13 a [illegible]. Gli astigiani [illegible] penultimi in classifica. [bru. m.]

HOCKEY PRATO

[illegible] trofeo di Moncalvo alle «furie rosse»

La Moncalvese ha conquistato [illegible] 13° «Trofeo città di Moncalvo», rassegna internazionale [illegible] hockey su prato a cui hanno partecipato cinque squadre di serie A. L'undici aleramico, neo promosso in A2, nella finale ha sconfitto l'Ausburg di Monaco di Baviera per 4 [illegible] 1. La squadra tedesca si è classificata al secondo posto, seguita dall'altra compagine straniera, il Pinguin di Nivelle, in Belgio. 17 e 8 settembre prossimi [illegible] sintetico del centro «La Valletta» ospiterà [illegible] torneo giovanile intitolato a «Umberto Micco». [bru. m.]

[illegible]

Tre vincitori nel notturno montechiarese

Montechiaro, Monale [illegible] Settime, rispettivamente nelle categorie allievi, pulcini e esordienti, si sono imposti nel torneo notturno giovanile di tamburello [illegible] muro che si è svolto a Montechiaro. Que[illegible] i risultati delle finali: Montechiaro-Castell'Alfero 13 a 5; Monale-Camerasti 9-4; Settime-Monale 9-6. Alla manifestazione hanno partecipato dodici squadre. [bru. m.]

[illegible]

L'Antignano domina [illegible] Malpaga e Cunico

Doppia vittoria per l'Antignano [illegible] [illegible] A Figt. La squadra diretta da Carlo Campia si è imposta nei tornei di Malpaga (Bergamo) [illegible] di Cunico. Domenica s'inizieranno i play-off scudetto. [bru. m.]

CALCIO

Un torneo a Montechiaro per beneficenza

Continua stasera a Montechiaro il torneo di calcio organizzato dall'Avis per raccogliere fondi a favore di Guerina Pace, 20 anni, la ragazza di Montafia colpita da leucemia e in attesa del trapianto di midollo osseo. Sono impegnate le squadre di Camerano, Montiglio-Carboneri, Cinaglio, Cunico, Montechiaro, Montiglio. La finale domani alle 21. Per Guerina è stato aperto [illegible] conto corrente: [illegible]. 12/972 presso l'istituto bancario San Paolo di Montafia. [m. t.]

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI [illegible] UN'AMPIA SCELTA [illegible] AUTO USATE DI TUTTE LE [illegible] SELEZIONATE CON CURA, [illegible] VETTURE [illegible] RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E [illegible] DALLA "GARANZIA [illegible]": 12 MESI [illegible] LIMITE DI [illegible] SULLE [illegible] PARTI [illegible] E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, [illegible] ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, [illegible] UN MASSIMO DI 15 [illegible] RESTITUIBILI IN 20 [illegible] A TASSO [illegible]. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI [illegible] [illegible] AGOSTO.

Esempio [illegible] finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n [illegible]; importo [illegible] mensile L. 750.000; scadenza [illegible] rata a 35 gg., spese [illegible] apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con [illegible] iniziative in corso [illegible] fino [illegible] 31/08/96, salvo [illegible] SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Autoexpert

REAL CAR
[illegible] - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) [illegible]
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

Concessionari Alfa Romeo

3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

A GENOLA APRE L'IPERMERCATO BENNET

DAL 29 AGOSTO

TVC 14" SABA M3715 **259.000**

ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO L 1,5 **350** lire 233 al L

PIANTA FICUS CM 100 **9.900**

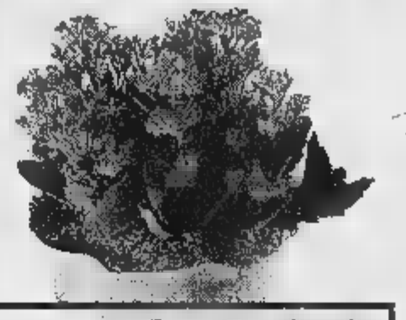
PIANTA KENTHIA CM 180 **19.900**

PERCHÉ SPENDERE DI PIÙ?

Dinamo

IL FUSTINO A PREZZO DI RICARICA

MORTADELLA al kg **6.000**



DETERSIVO PER LAVATRICI DINAMO 3 Fustino da kg 3,7 **5.000**

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO L 1 **790**

PIANTA KALANCHOE in ciotolo **6.900**

I SERVIZI DELL'IPERMERCATO E DEL CENTRO COMMERCIALE

- INFORMAZIONI TEL. 0172/689983
- 24 CASSE
- TACCHI CHIAVI
- POSSIBILITÀ PAGAMENTO CON BANCOMAT
- CASSE VELOCI
- PARCO GIOCHI
- BENNET CARD
- BAR
- SERVIZI AUTOMATICI
- CARTA DI CREDITO
- PIZZERIA
- 800 POSTI AUTO
- VENDITE RATEALI
- TABACCHI PROSSIMA APERTURA
- TELEFONI PUBBLICI
- RILASCIO FATTURE
- LAVASECCO
- AMBIENTE CLIMATIZZATO

GLI ORARI DELL'IPERMERCATO E DEL CENTRO COMMERCIALE

ORARIO CONTINUATO

Lunedì	[illegible]
da Martedì a Venerdì	9.00 - 20.00
Sabato	[illegible]

DOMENICA APERTO

[illegible]

DOMENICA 8 SETTEMBRE APPUNTAMENTO CON IL VERO GABIBBO!

bennet

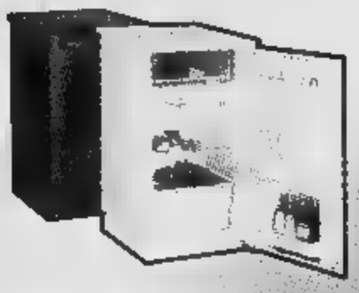
UN AMICO IN PIÙ

VIA MARCONI - GENOLA (CN)

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 29 AGOSTO ALL' 8 SETT. © 1996 SALVO ESURIMENTO SCORTE.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

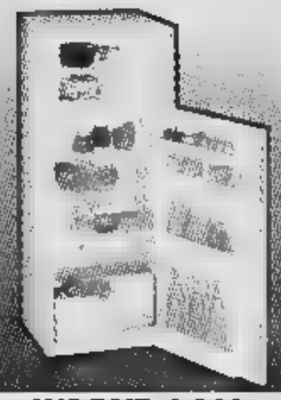
FRIGORIFERI



IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L. 259.000

CANDY 230Lt.
Doppia porta, Estetica arrotondata, maniglie integrate, Sbrinamento autom.
L. 449.000

ARISTON 290Lt
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico,
L. 839.000



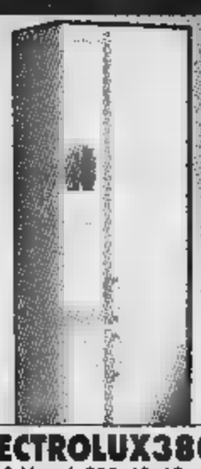
INDESIT 240Lt
Doppia Porta Bianco
L. 409.000

ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L. 569.000

COMBINATI

ARISTON 400Lt
Colorati Giallo, Rosso, Blu, Verde, Inox Est. Arrotond. 2 Motori 2 Termost.
L. 1.199.000

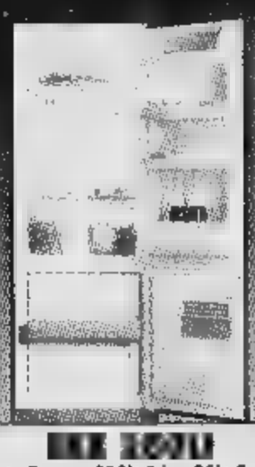
COMBINATI



ELECTROLUX380Lt
2 Motori, 200x60x60cm 290Lt Frigo 90Lt Congelatore
L. 1.399.000

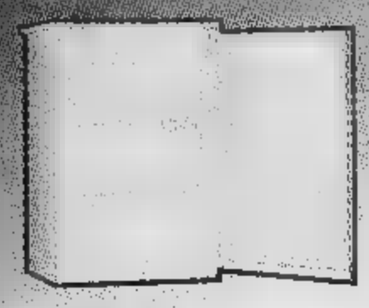
INDESIT 350Lt.
2 Motori 225Lt Frigo 125Lt Freezer Linea arrotondata 180x60x60cm
L. 979.000

BOSCH 310Lt
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Sbrinam. Auto. Frigo.
L. 1.039.000

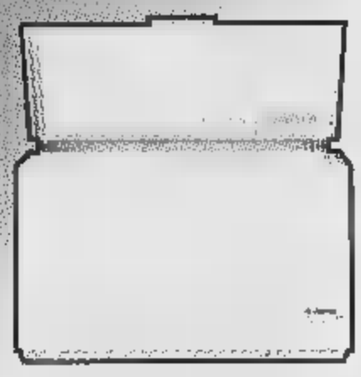


[illegible]
Porta Revers. 200Lt Frigo 80Lt Cong. Termost. Regolabile 160x54,5x60
L. 799.000

CONGELATORI



CANDY 120Lt.
Disposizione verticale, 3 cassetti Estetica Bianca
L. 399.000



[illegible]
Disposizione a pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L. 499.000

Pagamenti rateali senza interessi!

PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CENTRI CONVENIENZA Gallenca

GRUPPO GET

1956 Gallenca — 40 — 1996 Gallenca

TORINO:
VIA S.DONATO 44C - TEL. 4373366 R.A.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. 480245 - 480845
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. [illegible]

DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!

CONGELATORI

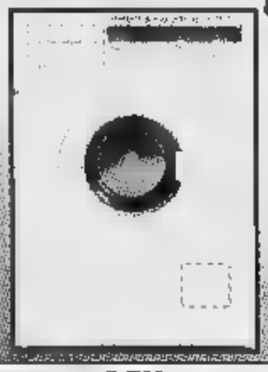
1°MARCHIO NAZIONALE
Capienza 110 Lt
Disposizione a Pozzo.
L. 379.000

ELECTROLUX 200LT
Disposizione Verticale
5 ANNI DI GARANZIA
L. 1.099.000

LAVATRICI

CANDY
Cestello Inox Temp. Reg. Tasto 1/2 carico Tasto Esclusione Centrifuga
L. 399.000

CASTOR
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L. 399.000



REX
5KG 42cm 12Progr. Vasca Inox Tasto 1/2 carico Centrifuga 600 giri
L. 779.000

[illegible]ELECTROLUX
V[illegible]Inox Termost. Regolabile Tasto Esclusione Centrifuga
L. 790.000

LAVASALVASPAZIO

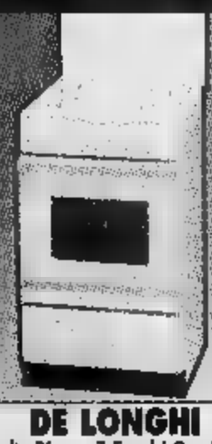
ZEROWATT
Inox Termost. Reg. Tasto 1/2 Carico Esclusione Centrifuga 85x60x42cm
L. 819.000

INDESIT
Cestello Inox Termost. Reg. Tasto 1/2 Carico Esclusione Centr. Larga [illegible]
L. 649.000

ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg.Tasto Econ. Con Rotella per Spostamento 33cm
L. 1.039.000

ZEROWATT
Vasca/Cesto Inox, Term. Regolabile 18Pr. Capacità Variabile1-4Kg 33cm
L. 739.000

CUCINE A GAS



DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L. 229.000

REX
4 Fuochi Forno a Gas con Sicurezza Termometro 85x50x50cm.
L. 349.000

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA COMPRESA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

studio marcello

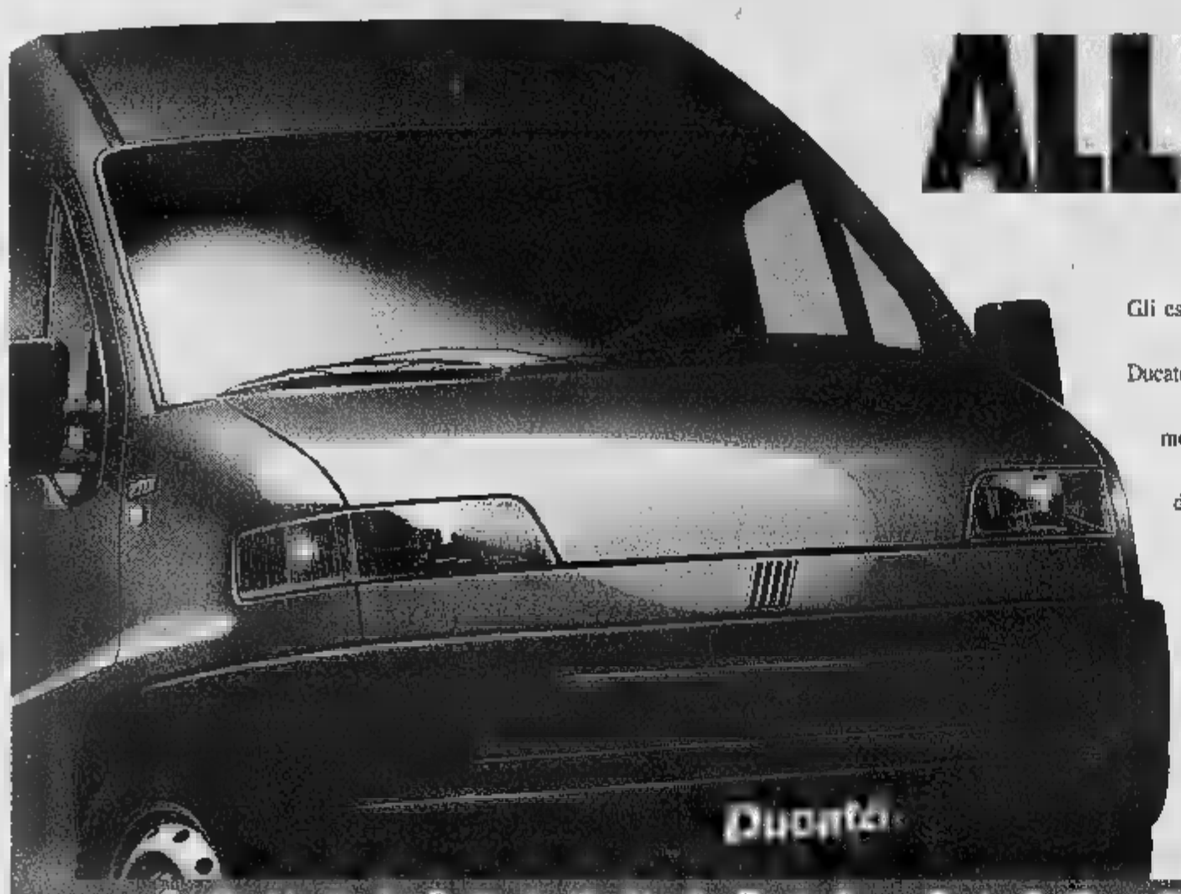
solo STIEVANI può tanto

CUNEO - VIA MEUCCI 17

AZ1/93A

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità, Ducato è insuperabile. Vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere il vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto, Prezzo chiavi in mano: £ 35.650.000. Quota canone (+IVA + spese in fattura): £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.871.342. Durata: 36 mesi. N° rate 36 da £ 879.103 ciascuna. Spese apertura pratica: £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8% Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

CONCESSIONARI FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO ■ **CARENA** FOSSANO • **ELLERO** MONDOVÌ ■ **GENERAL AUTO** BRA
L'AUTO CUNEO ■ **LINEA** SAVIGLIANO • **ROSALINO** ALBA ■ **S.A.C.A.** ALBA • **VESTA** CUNEO

La Stampa esce con un francese.

La Stampa e Nice-Matin insieme per Cuneo e provincia.

insieme a 2.000 lire

Che tempo fa a Saint-Tropez? Saperlo, per i nostri lettori di Cuneo e provincia, è semplicissimo. Infatti, per tutto il mese di agosto, in edicola trovano una sorpresa: La Stampa a Nice-Matin insieme. Un fidanzamento davvero conveniente per chi vuol recarsi in Costa Azzurra già informato, estremamente vantaggioso anche nel prezzo: da lunedì a venerdì a sole 2.000 lire, il sabato insieme al Magazine TV di Nice-Matin a 2.500 lire. Più Specchio della Stampa aggiungendo 1.000 lire. La Stampa e Nice-Matin, una coppia d'informazione senza confine.

LA STAMPA

nice-matin

de.mi.ra.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Martedì 27 Agosto 1996 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Concluse le ferie delle fabbriche

Sono rientrati in quarantamila

Ieri maggiori aziende della «Granda» hanno ripreso il lavoro a pieno ritmo

CUNEO. Seconda ondata di rientri dopo le ferie estive. Ieri hanno ripreso a pieno ritmo le attività gli stabilimenti metalmeccanici: «Merlo», Cervasca, 300 dipendenti; «Falci», Dronero, 150; «Ita» «Silpa», di Racconigi, 400; «Omb», Santa Vittoria d'Alba, 70; «Mondial Piston», Saluzzo, 270; «Bitron» Rossana, 305; «Bitron» di Dronero, 210. Hanno iniziato la produzione anche sedi della «Graziano Trasmissioni», attivate a Garessio e Sommariva Perno, che occupano oltre 300 addetti. Cancelli riaperti anche nei due centri della «Fomb» di Fossano, 300 dipendenti.

Le ferie sono finite per oltre 40 mila lavoratori, tra questi i 1400 della «Fiat-Ferroviaria» di Savigliano, il più grande stabilimento metalmeccanico della «Granda». Alla «Michelin» Fossano (520 dipendenti), le fermate hanno seguito un calendario articolato. Da alcuni giorni sono entrati in attività anche gli impianti della «Burgo» di Verzuolo e della «Scott», di Villanovetta.

Oggi è in programma un incontro tra i sindacati e direzione della «Ita» di Racconigi per la discussione di un accordo interno. In questi giorni saranno affrontate anche le questioni relative ai contratti integrativi «Golden-Car» «Embo» di Caramagna, «Comotto» di Savigliano, «Audisio» di Fossano.

Autunno incerto alla «Finder» di Sanfront, ditta specializzata nella produzione di relais, dove rimangono in cassa integrazione, a zero ore, 90 dipendenti e alla Cartiera di Bagnasco dove si prevede una forte riduzione d'organico.

I tremila dipendenti del gruppo Miroglio occupati negli stabilimenti disseminati nel Cuneese e nell'Astigiano hanno ripreso tutti il lavoro dopo la pausa per le ferie. La maggior parte è rientrata ieri: in altri reparti il lavoro era già stato avviato a scaglioni. Mentre per la divisione Vestebene (confezioni) che occupa un migliaio di persone in vari stabilimenti tra cui Alba Bra ci sono per il momento problemi, per la Miroglio Tessile scatta il piano di ristrutturazione che prevede il «taglio» 240 dipendenti circa.

In base all'accordo aziendasindacato ci saranno licenziamenti, ma riduzioni attraverso pensionamenti, non sostituzione del turnover, trasferimenti. Il tutto dovrebbe avvenire entro fine 1997.

I trasferimenti toccheranno varie fabbriche tra cui la tessitura di Cortemilia (40 lavoratori su 85 saranno trasferiti probabilmente ad Alba) e la Torcitura di Castagnole Lanze (una cinquantina di spostamenti 90). La direzione aziendale giustifica il piano con il calo dei consumi. «La Miroglio - replica il sindacato - sta per aprire stabilimenti a Taranto: chiediamo che gli investimenti al Sud siano aggiuntivi e non alternativi all'occupazione in zona». [r. c.]

Oggi a Villafalletto i funerali della ragazza travolta al Luna Park di S. Benigno

Uccisa dall'auto: 5 denunciati

I giovani di Barge e Bagnolo che erano sulla vettura investitrice sono stati bloccati due ore dopo davanti a una pizzeria. L'indagine per omicidio colposo e concorso in omissione di soccorso

VILLAFALLETTO. Omicidio colposo, lesioni personali gravi, concorso in omissione di soccorso; le accuse delle quali dovranno rispondere i giovani bloccati dalla polizia due ore dopo aver travolto e ucciso Domenica Para (14 anni) di Villafalletto. Le prime due ipotesi di reato contestate a chi guidava l'auto, la terza anche ai passeggeri.

La ragazzina è stata investita sabato sera, vicino al Luna park di San Benigno di Cuneo, al bivio tra la provinciale per Saluzzo la strada verso la frazione.

I giovani erano a bordo di «Uno», condotta da Marco Manavella, 21 anni, via De Gasperi 9, a Bagnolo, militare di leva a Cuneo. Viaggiavano in direzione di Cuneo. Domenica Para, in compagnia di due amici, stava camminando lungo la provinciale per Villafalletto. Domenica Para è stata colpita violentemente. Trascinata sul cofano della «Uno» per un centinaio di metri è poi stata scaraventata in un prato, pochi metri dal Luna park. Nell'incidente rimasto coinvolto anche dei due amici di Domenica: Sandro Giorgis, 22 anni, abitante a Busca, riportato ferite guaribili in 7 giorni.

I giovani sono fuggiti in direzione del capoluogo. Un testimone è riuscito a leggere il numero di targa. Sono stati raccolti un fanalino pezzi del parafango della «Uno». E' scattata l'inchiesta. Sono state impegnate numerose pattuglie di carabinieri e della squadra volante della Questura. Dopo due ore di caccia è stata trovata l'auto. Era posteggiata vicino concessionario «Renault» via Valle Po Madonna dell'Olmo. I giovani hanno proseguito la fuga a piedi. Sono stati individuati e immediatamente fermati di fronte a una pizzeria di Madonna dell'Olmo.

Marco Manavella, 19 anni, di Bagnolo, Guido Pregliato, 21 anni, nato a Pinerolo e abitante a Bagnolo, San Defendente 14, Giuseppe Daniele Agu, 18 anni, di Bagnolo, via Cava 209 e i minorenni B. M. e G. F. entrambi di 17 anni (abitanti a Bagnolo e Barge) sono stati portati negli uffici della questura.

Prima hanno giustificato la fuga dicendo non essersi accorti dell'incidente. Messi alle strette hanno ammesso, dichiarando poi di non essersi fermati perché impauriti e sotto choc.

Ottenuto il nullaosta della magistratura, i funerali di Domenica Para si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa di Villafalletto. La salma sarà poi tumulata nella tomba famiglia in borgata Dragoniere di Sampeyre. La quattordicenne (quest'anno avrebbe frequentato la terza media) lascia la madre Maria Grazia Barbero e tre sorelle (Caterina, Lucia Maria).

[g. p. m.]

Domenica Para (studentessa di 14 anni) insieme con madre Maria Grazia

Com'è caduto l'aereo?

Inchiesta sulla tragedia a Vinadio

VINADIO. Anche il Centro aerosoccorso Montevenda di Padova ha aperto un'inchiesta sul «Pa 28» schiantatosi il 13 luglio vicino alla Lombarda. Il Centro di coordinamento di soccorso e salvataggio dell'aeronautica militare fu il primo a segnalare la sparizione del velivolo. Sull'aereo viaggiavano l'americano Robert James Plimpton (58 anni, pilota) la cognata svizzera Christel Hefti (55). Le salme sono composte nella camera mortuaria della Casa di riposo. Ieri era atteso l'arrivo della moglie del pilota per l'identificazione dei due cadaveri. L'allarme è scattato l'altra mattina in seguito alla segnalazione un alpinista cuneese salito alla Lombarda. Si sono iniziate le ricerche (che hanno impegnato per ore carabinieri, Sagf di Limone, Cai e Soccorso alpino) già sabato sera le salme state avvistate, ma recupero è avvenuto domenica. Il magistrato ha incaricato un ingegnere aeronautico di scoprire le cause che hanno provocato la caduta del «Pa 28». Parallelamente proseguono le indagini dei carabinieri.

I carabinieri coordinati dalla stazione di Borgo hanno aperto un'inchiesta

Spiegano all'aeroporto Levaldigi: «La figlia di James Plimpton non ha mai smesso di cercare il padre. Arrivava dalla Svizzera in aereo e dopo il rifornimento da noi, sorvolava la vallata. Per aiutarla abbiamo mandato alle sedi Cai una lettera da esporre nei rifugi, nella quale si invitavano gli alpinisti a collaborare alle ricerche». [a. f.]

A Sanfront

Sepolto l'anziano caduto dalla scala

SANFRONT. Si svolgono stamane, alle 10, i funerali del pensionato caduto l'altro giorno da una scala. Bartolomeo Canavese, 76 anni, abitante in via Serro 101, con la moglie Lucia Borghino, è scivolato da una scala a pioli, nel tardo pomeriggio di sabato.

L'uomo stava eseguendo alcuni lavori agricoli, all'interno della sua abitazione rustica, alle porte del paese, sulla strada per Gambasca.

Canavese, nella caduta accidentale (è escluso, infatti, il malore), ha battuto violentemente il capo. Sono stati attivati subito i soccorsi e Canavese è stato trasportato, in ambulanza, all'ospedale di Saluzzo, dov'è deceduto dopo poche ore, nonostante ogni tentativo di salvarlo.

Il pensionato, già coltivatore diretto, lascia, oltre alla moglie, anche una figlia, Giuseppina. Dopo le esequie, che avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Martino, la salma di Canavese sarà tumulata nel cimitero del paese. [g. ne.]

Cortemilia

Ieri i funerali del contadino

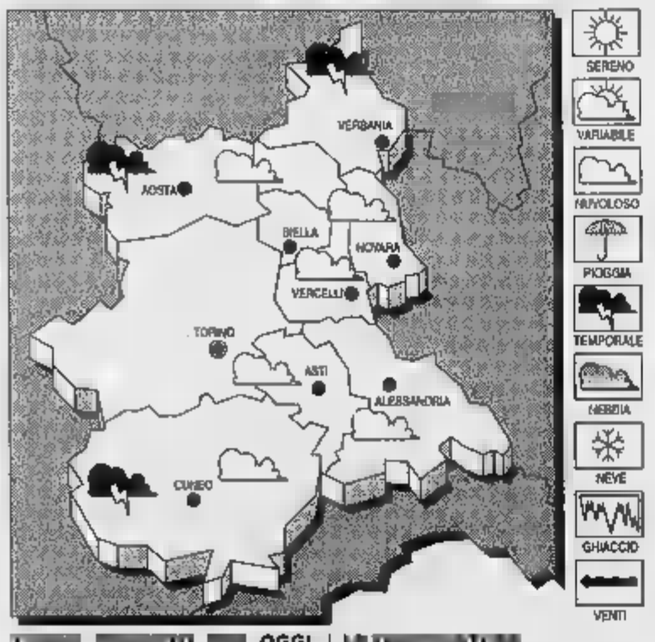
CORTEMILIA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di San Pantaleo i funerali di Antonio Berretta, il pensionato di 90 anni, morto cadendo in un dirupo nelle campagne di Gorzegno.

L'uomo stata passeggiando lungo un sentiero località Pianella, in compagnia dell'amico Giuseppe Chinazzo, di Gorzegno, quando è precipitato giù da una rupe profonda dieci metri.

E' subito scattato l'allarme: sono intervenuti i carabinieri, la Croce rossa di Monesiglio, per l'anziano non c'é stato nulla da fare. Agricoltore in pensione, sposato con due figli e abitava con la moglie, Caterina, pure di 90 anni, in via La Pieve 37: era ancora arzillo e si prendeva cura dei suoi campi e vigneti.

Il parroco della chiesa di San Pantaleo, don Bernardino Oberto lo ricorda con grande commozione: «Nonostone l'età avanzata era una persona ancora molto lucida e attiva, eccezionale». [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo da nuvoloso molto nuvoloso precipitazioni sparse. Intensità fenomeni nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso con temporali anche forte intensità.

IERI A
Max: 22; min: 13; media: 19

Max: 25; min: ; media: 21

TEMPERATURE IN
Torino 22,8; Novara 28; Vercelli 26; Alessandria 28; Asti 27; Aosta

DOGLIANI

In frazione Casale

Per L premi scultori fotografi e pittori

DOGLIANI. Si sono conclusi domenica i concorsi fotografia, pittura e scultura per dilettanti, promossi nell'ambito di San Colombano, in frazione di Casale. Per il concorso pittura «Tavolozza d'oro» stati premiati: Lorenza Boeri, di Dogliani (Grafica); Luigi Resiale, di Pinerolo (Acquarello); Donatella Perno, di Bra (Tecnica alternativa); Ausilia Durando, di Dogliani (Natura morta); la svizzera Regine Jung (Figure); Robert Branda, di Pinerolo (Paesaggio). Nel fotografico «balconi e finestre antiche», il primo premio è andato a Riccardo Fantino, di Carrù; premiati inoltre Anna Franchini, Torino, per il miglior balcone, e Ezio Dellaferrera di Dogliani, per la «finestre». Per il concorso di scultura non sono stati assegnati premi, ma menzioni d'onore. «Parte del ricavato - spiega Walter Costamagna, del comitato organizzatore - sarà destinato al restauro di San Colombano». [g. c.]

COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
21ª Grande Fiera d'Estate
Giochincittà e in Fiera
TECNOSPORT
24 agosto - 8 settembre
Arredocasa
Orario:
feriali - 24.00
sabato 16.00 - 24.00
Festivi 14.30 - 24.00
Per informazioni:
0171/693819
Cuneo, Piazza d'Armi
31 agosto
Gara Roller maschile Ore 15.00
1 settembre
Esibizione di Arti Marziali Ore 21.00
2 settembre
Gara Rampicà maschile Ore 15.00
3 settembre
Eliminatorie di Tone Up Ore 15.00
Eliminatorie di Flessioni up-down Ore 15.00
Eliminatorie Teleferica Ore 15.00
14 settembre
Gara Duathlon Ore 15.00
Eliminatorie Tiro alla fune Ore 15.00
Eliminatorie Karate Ore 15.00
5 settembre
Eliminatoria Super Ball Ore 14.30
Eliminatoria Super Volley Ore 14.30
Trofeo Kartiola Ore 15.00
Roller femminile Ore 15.00
Arti marziali (finali) Ore 21.00
6 settembre
Finali Super Volley ore 14.30
Finali Super Ball Ore 14.30
Gara Rampicà femminile Ore 15.00
7 settembre
Gara di Body building Ore 16.00
Finali Body Building ore 20.
Premiazione ore 23.00
8 settembre
Finalissime Giochincittà Ore 14.30
Premiazioni ore 21.30
CUNEO EVENTI

In tre giorni la mostra commerciale di piazza d'Armi ha superato le ventiduemila presenze

Primo record di visitatori alla Fiera

Netto incremento di famiglie da Nord Piemonte, Liguria e Francia. Il patron Lele Milano: «E' la nuova conferma del forte richiamo creato dalla rassegna». I nomi dei fortunati del «Gratta e vinci» legato al biglietto d'ingresso

CUNEO. La «Grande fiera d'e- ha fatto registrare il primo record di visitatori: da sabato a ieri sera la rassegna commerciale di piazza d'Armi ha attirato a Cuneo circa 22 mila persone. La maggior parte delle presenze è da f città. Le statistiche parlano di un netto incremento di famiglie dal nord Piemonte, Liguria e Costa Azzurra.

Dimostrazione della valenza extraprovinciale dell'esposizione di Cuneo è l'elenco dei primi fortunati che si aggiudicati i premi del «gratta e vinci», legato al biglietto d'ingresso della fiera. Complessivamente già stati assegnati dodici buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» da 20 a 50 mila lire ciascuno, per un totale di 280 mila lire. Il montepremi che sarà distribuito nel corso della rassegna commerciale è di trenta milioni.

I fortunati arrivano da Savigliano (Daniela Marello, impiegata, si è aggiudicata mila lire); Cervasca (Alberto Buzzano, agente di commercio, ha vinto un buono da 20 mila lire); Sanfront (Elda Perotti, assistente domiciliare, mila lire); Vinadio (Giampiero Degiovanni, marmista, si è aggiudicato un buono da mila lire); Verzuolo (Andrea Serre, operaio, 20 mila lire); Villastellone in provincia di Torino (Patrizia Guidolin, impiegata, 50 mila lire); Alba (Carlo Dutto, operaio, 20 mila lire); Moncalieri (Angela Vedola, operatore ospedaliero, 20 mila lire), Sanremo (Grazie- Bergia, casalinga, mila lire), Pinerolo (Carla Marchisio, educatrice d'infanzia, mila lire), Collegno (Antonietta Amoruso, commessa, 20 mila lire).

«La provenienza dei fortunati visitatori della fiera - dice il patron della rassegna Lele Milano - è una conferma che l'esposizione rappresenta un forte richiamo turistico per la città. La fiera non è assolutamente slegata dal capoluogo, anzi vuole sempre più radica- con le realtà che operano a Cuneo per contribuire a pro- il turismo. Nei prossimi giorni nelle vie del centro si svolgeranno le eliminatorie dei giochi in città che coinvolgeranno decine di atleti. Le finali sono previste in fiera».

Il calendario della «Grande fiera d'estate» propone stasera, a partire dalle 21, «Demential show». Direttamente da «Scherzi a parte» Canale Marco Berry proporrà spettacolo di magia comica e demenziale.

Domani nell'area «Puturando» saranno proposti giochi, divertimenti con Internet e di realtà virtuale. Giovedì (ore 21) appuntamento con la solidarietà: nell'area spettacoli sarà un incontro i giocatori dell'Alpitour Traco. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza, a favore bambini della Bosnia. Venerdì la «Grande fiera d'estate» propone uno spettacolo di cabaret: ci sarà Marina Massironi, presentatrice dei fratelli Bulgari della trasmissione «Mai dire goal». [r. s.]

Sopra, il patron della Fiera Lele Milano A lato, lo stand della realtà virtuale Sotto: le di «Arredo casa» e dell'ottavo centenario di Cuneo

Sopra, una hostess dello stand di attrezzi per body building A lato, l'area scoperta della rassegna di piazza d'Armi (foto Miano)

GRANDA CUNEO

ALTO

Processione e polentata per la festa patronale

Domani, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Giuliano messa e processione in occasione della festa patronale. Alle 19, grande polentata. [c. g.]

CARAGLIO

Domenica raduno delle famiglie Riba e Bima

Sono aperte le iscrizioni al raduno delle famiglie Riba e Bima, in programma domenica a Caraglio. Le adesioni devono pervenire entro giovedì agosto allo 0171/619137. [c. g.]

ACCEGLIO

Cultura e tradizioni occitane a Chialvetta

E' aperto in borgata Chialvetta il cultura e tradizioni occitane «la misoun d'en bot». Per informazioni 0171/99017 o 99005. Nei fine settimana la rassegna è aperta dalle 16 alle 20. [c. g.]

COLDIRETTI

Nuovo per l'iscrizione nel Registro imprese

L'iscrizione degli agricoltori nel Registro delle imprese della Camera Commercio è stata prorogata richiesta della Coldiretti al 30 ottobre. [g. d. m.]

[illegible]

Si capostazione e macchinisti

Le Ferrovie hanno in programma 263 assunzioni per la copertura di diversi posti: capostazione, operatore alla circolazione, capi servizi treno, capo gestione, macchinista, operatore di manutenzione. Le graduatorie sono disponibili allo 0171/693972.

[illegible]

Da settembre si giocherà al Lotto in tabaccheria

Da settembre la tabaccheria di Umberto gestirà anche la ricevitoria del lotto, primo sportello abilitato in paese. [p. b.]

REGIONE

Due miliardi e 800 milioni per i bovini infetti

La Giunta regionale ha stanziato due miliardi e milioni per gli allevatori che hanno sostituito capi bovini infetti negli anni 1991, '92 e '93 fino al luglio. [g. d. m.]

[illegible]

Natura, fauna e flora del Parco Alpi Marittime

Domani, alle 21, nel salone comunale, il Parco Alpi marittime organizza una serata di diapositive sulla natura, fauna e flora delle montagne e dell'attività svolta dall'ente Parco.

TRIBUNALE

Ufficiale giudiziario nominato cavaliere

Michele Amoroso, ufficiale giudiziario, dirigente del tribunale di Cuneo, è stato insignito dell'onorificenza cavaliere all'Ordine della Repubblica.

[illegible]

Domande per sei posti da bidelli

Giovedì, alle 9, all'Ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione sei operatori scolastici (tre a tempo pieno e tre part-time, a tempo determinato in Provincia, due autisti a tempo determinato alla Croce rossa (Comitato provinciale di Cuneo).

[illegible]

Escursione ai laghi del Palanfrè

Giovedì l'associazione accompagnatori naturalistici organizza gita ai laghi alpini Riserva del Palanfrè. Il ritrovo è alle 8,30 al parcheggio della frazione. Per informazioni 0174/244369.

ACLI

Gita al parco divertimenti di Gardaland

Le Acli di Cuneo organizzano giovedì giornata al parco divertimenti di Gardaland. La quota è di 44 mila lire. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, 0171/692677. [r. s.]

[illegible]

Firme per il raddoppio della Torino-Savona

La sezione saluzzese della Lega Nord, durante il mercato settimanale, ha raccolto firme per chiedere il completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Il documento sarà trasmesso al ministro Antonio Di Pietro. [g. ns.]

CARRU'

Con la Vespa contro un'auto: è grave

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo Christophe Falcetta, 28 anni, ferito in incidente in via Langhe, mentre era a bordo della sua Vespa. La moto si è scontrata con l'auto di Alfonso D'Accia, 49 anni, di Carrù, che è rimasto illeso. [p. s.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli abbattimenti dei cinghiali

A fronte autorevoli pulpiti che confondono allegramente i «porcastri» con gli ibridi di cinghiali, quando è universalmente risaputo che il «porcastro» è il cinghiale autentico dell'anno quando ha perso il manto striato: o di pulpiti che chiamano «Zavola» l'Alzavola, mi sento autorizzato ad inserirmi in queste epidermiche ed estive disquisizioni naturalistiche con una proposta che, là dove la caccia è una seria oltre che risorsa, è una regola.

Perché non vietare l'abbattimento della femmina cinghiale capobranco - riconoscibile dalla mole e di solito capofila delle nidiate dell'anno - e dei subadulti aggregati?

La maggior parte dei danni agricoli è causata individui privati dalla guida del cinghiale adulto, che indirizza tutto il branco nella ricerca delle fonti trofiche di alimentazione, offerte in abbondanza da qualunque bosco.

Gli orfani senza esperienza, insieme ai loro cugini privati del consueto mangime per una effimera libertà, si riversano nei coltivi per la disperazione degli agricoltori.

Giovanni Ciravegna
consigliere provinciale
ex assessore alla Caccia
Cherasco

Festa della birra

Informazioni diffuse da «La Stampa» hanno riferito che a Lisio, in occasione della Festa della birra, si sarebbero verificati episodi di violenza. Informiamo che tali fatti nel nostro Comune non sono mai avvenuti.

Nella serata indicata, a Ceva c'è stata una rissa, come è facilmente riscontrabile dalla documentazione delle forze dell'ordine. Gradiremmo quindi che, a tutela dell'immagine della nostra festa, fossero rettificate le notizie prive di fondamento.

Sergio Paruzza
Pro Loco di Lisio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; 95.115; **Dronero:** 816.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, presentazione ricetta medica urgenti.
Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, 61.435
Gesso, via 7, tel.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Paschetta*, Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; **TO-SV** (0172) 4

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Costamagna Endrio; Anastasia; Lombardi Marco; Favole Valentina.
Ercole Beatrice, 97 anni, pensionata (residente a Torino); Occelli Giovanni 49 anni, odontotecnico (residente a Fossano); Gaulero Rina, anni, pensionata (residente a Fossano); Novaresio Angelo, 76 anni, pensionato (residente a Torino); Iannacco Orsolina, 68 anni, pensionata (residente a Fossano).
MATRIMONI. Simoni Corrado, 26 anni, carpentiere (residente a Fos-), con Rinaldi Giovanna, 26 anni, impiegata, (residente a Trinità).

BRA

NATI. Federica Salamone (residente a Bra); Andrea Marchino (residente a Santa Vittoria d'Alba); So- Manno (residente a Monticello d'Alba).
MORTI. Zocco Bartolomeo, 87 ni (residente a Bra), pensionato; Oliveri Giuseppa, anni (residente a Bra), pensionata; Lamberti Lodovica, 83 anni (residente a Bra), pensionata; Carena Caterina, anni (residente a Bra), pensionata; Ippolito Vincenzo, anni (residente a Bra), pensionato.
Barbero Jacopo (nato a Bra); Chiavassa Marco (nato a Savigliano).
MORTI. Bianco Camilla, 95 anni (residente a Busca), pensionata; Martini Angela, 90 anni (residente a Busca), pensionata.

SALUZZO

NATI. Bellino Mattia (residente a Brondello); Bottero Andrea (Paesana); Farina Maria (Revello); Perotti Arianna (Saluzzo); Perotti Angela (Saluzzo).

RACCONIGI

NATI. Gai Noemi; Paola; Pirra Bianca; Pappalardi Paride; Rosso Giulia; Lucioli Stefania.
MORTI. Baldim Teresa, anni (residnete a Racconigi), pensionata; Abbà Francesca, 88 anni (residente a Racconigi), pensionata; Cerutti Bartolomeo, 84 anni (residente a Villanova Solaro), pensionato; Frua Giovanni Battista, 74 anni (residente a Villanova Solaro), pensionato; Facello Armando, 52 anni (residente a Racconigi), pensionato; Giolello Giuseppe, 77 anni (residente a Racconigi), pensionato; Civallero Gualtiero, anni (residente a Racconigi), commerciante; Quaglia Domenica, 83 anni (residente a Racconigi), pensionata; Castagno Domenico, 83 anni (residente a Racconigi), pensionato.

APPUNTAMENTI

TETTI PESIO

Sfida a bocce a commedia

Stasera, alle 21, a Tetti Pesio di Cuneo, per festa patronale della Madonna della Misericordia, si terrà una sfida di bocce «Lui e lei». Domani, alle 21, nel cortile di San Grato, commedia «Per la Padania? Sempre drit. Alura vadu da l'autra». Il 1° settembre si terrà una caccia al tesoro automobilistica. [c. g.]

[illegible]

Il «Ciciu» di Villar San Costanzo

Domani, su Radio Piemonte sound (fm 101,4), andrà in onda una rubrica turistica curata dal presidente della Pro Natura di Cuneo, Domenico Sanino. Si parlerà dei «Ciciu» di Villar San Costanzo. [c. g.]

[illegible]

Oggi aperto al pubblico

Oggi la Biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi a Cuneo sarà aperta al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. E' l'unico giorno di apertura in settimana, durante il di agosto. [r. s.]

Maxioperazione di carabinieri e polizia lungo la statale della Lombarda

Vinadio, bloccati 25 clandestini

Due extracomunitari sorpresi sotto la galleria di Sambuco. Gli altri (quasi tutti ventenni) fermati sulla strada militare e nei boschi intorno a Festiona e Demonte. Si cercano i «passeur»

Al confine italiano sono arrivati forse nascosti nei [illegible] di camion, poi hanno proseguito a piedi camminando tutta la notte per raggiungere il capoluogo della «Granda». Ma poche ore dopo carabinieri e polizia li fanno fermati perché clandestini. Nelle mani delle forze dell'ordine sono finiti 27 magrebini (soltanto due erano in possesso di documenti d'identità), quasi tutti ventenni.

La maxi operazione - che rientra nell'ambito dei controlli mirati a sconfiggere l'ingresso illegale in Italia di extracomunitari - è scattata alle prime [illegible] domenica mattina e si è conclusa in serata con la consegna dei magrebini alla polizia francese.

Pattuglie di carabinieri e agenti della polizia di frontiera hanno setacciato per ore le campagne che costeggiano la statale 21 che porta al Colle della Maddalena. Due extracomunitari sono stati bloccati sotto la galleria di Sambuco, gli altri lungo la strada militare e nei boschi intorno a Festiona e Demonte. I clandestini sono stati poi radunati a Vinadio e in serata sono stati scortati dalle forze dell'ordine fino a Ponte San Luigi (Imperia) e consegnati alla polizia di Mentone e Nizza.

Ora gli inquirenti stanno indagando per individuare gli eventuali «passeur» che avrebbero organizzato la [illegible] emigrazione. Secondo le forze dell'ordine i giovani magrebini sarebbero stati espulsi dalla Spagna e seguito a [illegible] sanatoria; in Francia avrebbero preso solo contatti per entrare in Italia. L'elevato numero dei fermati farebbe supporre che i giovani sono entrati dal Colle della Lombarda dove sarebbero arrivati di notte nascosti su camion. Gli autisti dopo averli scaricati sarebbero tornati in Francia, consigliando agli extracomunitari di raggiungere la pianura a piedi.

La forze dell'ordine impegnate a controllare i documenti di alcuni extracomunitari appena scesi dal treno a Cuneo

All'alba di domenica è scattata la «caccia». I magrebini non hanno opposto resistenza.

Intanto si stanno intensificando i controlli delle forze dell'ordine ai confini e lungo le statali che portano ai valichi internazionali per frenare l'ingresso clandestino di extracomunitari. Grazie ai numerosi servizi diurni e notturni polizia e carabinieri sono riusciti a stroncare il traffico di auto rubate che qualche anno fa aveva preso di mira i valichi di Tenda e Maddalena. Le vetture guidate da extracomunitari [illegible] portate in Francia e rivendute sul mercato africano. [r. a.]

Due sorpresi a spacciare coltelli stradali: denunciati

MONDOVI'. «Danneggiamenti in concorso e ubriachezza»: per questo reato sono stati denunciati a piede libero i marocchini Adbellouaed Lotfallam, 40 anni, abitante a Mondovì, in via Viadotto 10, e Rachid Mouajine, 28 anni, domiciliato in via Fornace 3, operai. I carabinieri della Compagnia monregalese li hanno sorpresi mentre, in [illegible] di ebbrezza, stavano cercando di sradicare i cartelli stradali lungo [illegible] Alpini. Una pattuglia è stata avvertita dei disordini da alcuni passanti e in pochi minuti ha raggiunto il rione Altipiano. I due uomini, che, come si è verificato, sono in regola con i permessi di soggiorno, non avevano mai dato problemi. Domenica, però, hanno esagerato con gli alcolici e se la sono presa con la segnaletica. [p. s.]

Sfida a Fossano

Maddalene vince la gara delle frazioni

FOSSANO. E' Maddalene la frazione meglio classificata nella tradizionale festa dedicata ai centri rurali della città degli Acaja. Quest'anno, per il terzo anno consecutivo, la «festa delle frazioni» si è svolta in concomitanza con la festa patronale di Cussanio. «Abbiamo proposto questa soluzione all'assemblea dei consigli di frazione - dice il direttore dell'Ufficio Agricoltura Roberto Summa - e la maggioranza è stata d'accordo». La festa è [illegible] giovedì [illegible] il torneo di bocce; sabato si è svolta la caccia al tesoro e il tiro alla fune; domenica il salto con elastico da 60 metri di altezza (bungee jumping) e stasera sono previsti i fuochi di artificio e [illegible] di musica.

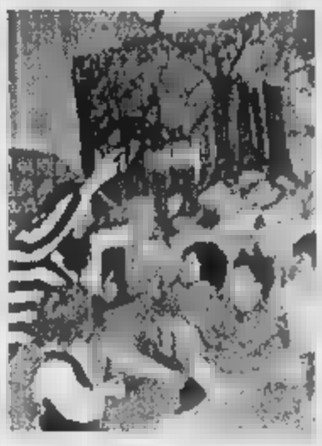
«Abbiamo avuto qualche problema a far "passare" l'idea del salto da 60 metri - dice l'assessore all'agricoltura Battista Giaccardi -, ma alla fine il permesso è stato concesso, e tutto è filato liscio».

Alle gare hanno partecipato circa duecentocinquanta frazionisti. Maddalene ha sbancato, portandosi a casa il primo premio della caccia al tesoro (squadra composta da Marina Rivoira, Desirè Cavallero, Bru[illegible] Picco, Igor Godano, Eva Cavallera, Cristiana Burdino) e del tiro alla fune (Domenico Viale, Giuliana Godano, Roberto Anchino, Rita Godano, Stefano Bongioanni, Egidio Cravero). Loreto si è classificata al 2° posto in entrambe le gare; seguono Piovani e S. Vittore.

La frazione Loreto ha prevalso nel torneo di bocce, seguita da Mellea e S. Lorenzo, Santa Lucia, Loreto, S. Sebastiano e Cussanio. La gara di «Tre sette» ha invece visto prevalere Mellea, seguita da Maddalene, Tagliata, Loreto, S. Lorenzo e S. Sebastiano. [l. a.]

Deciso a Saluzzo

L'asilo nido sarà gestito dai privati



L'orario dell'asilo nido sarà prolungato

SALUZZO. La gestione dell'asilo nido comunale sarà affidata ai privati. L'assegnazione del servizio prenderà il [illegible] il primo gennaio 1997. L'amministrazione ha approvato il capitolato d'appalto e ora sono in corso di espletamento le procedure per l'aggiudicazione della gestione. Il prolungamento dell'orario dei apertura dell'asilo (fino alle 18,30) e l'attivazione di una seconda sezione [illegible] fra gli obiettivi che si è posto il Comune. Questi miglioramenti del servizio avrebbero comportato l'assunzione di nuovo personale, con un inevitabile aumento dei costi. Per [illegible]e a ciò, è stata ipotizzata una gestione privata. La commissione dei Servizi sociali, che, in questi mesi, ha affrontato l'argomento, ha visitato altre strutture analoghe della provincia, per acquisire elementi di valutazione. Attualmente [illegible] cinque le dipendenti del Comune in forza all'asilo nido. Due di loro sono vicine al pensionamento. [g. ne.]

A Mombasiglio

Un genovese sotto accusa per hashish

MONDOVI'. Una vasta operazione di controllo dei carabinieri della Compagnia monregalese ha portato, l'altra notte, alla denuncia a piede libero di quattro persone e alla segnalazione alla Prefettura di altre tre. Il servizio coordinato, predisposto dal comandante della Compagnia, ha interessato l'area di Mondovì, Ceva, Roburent, Mombasiglio, Vicoforte, Villanova Mondovì e San Michele. I militari della sta[illegible] mombasigliese hanno fermato e denunciato per «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti» Fabio Furlanetto, 30 anni, di Genova (via Saluzzo): durante una perquisizione personale e del [illegible] automezzo, [illegible] stati trovati cinque grammi di hashish.

Sono invece stati segnalati alla Prefettura tre giovani di Ceva, che in frazione Malpotremo [illegible] stati sorpresi con [illegible] grammo e [illegible] di hashish (uso personale).

Due uomini di Sommariva Bosco e Magliano Alpi e una donna di Mondovì sono stati sottoposti allo stesso provvedimento: i tre [illegible] stati fermati [illegible] uscita dal casello autostradale monregalese, su segnala[illegible] del Nucleo operativo, che controllava l'area tra Monregalese e Fossanese: in auto avevano [illegible] dose di eroina.

Il bilancio dell'operazione comprende anche la denuncia a piede libero di Bruno Camperi, 26 anni, che a Roburent aveva in macchina un coltello a serramanico con lama [illegible] tredici centimetri: per lui, «porto abusivo di strumento da taglio di genere proibito». Denunciati anche Marco Miano, 22 anni, di Ceva, al volante di un'auto [illegible] carta di circolazione, e l'albanese Canai Liman, 26 anni, torinese, privo di documento d'identità. [p. s.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Sull'ex mulino Indemini il Coreco dà ragione al Comune

Il Coreco ha dato ragione alla giunta comunale: il progetto di recupero dell'ex mulino Indemini, destinato a [illegible] sede della società «Filea», avrà un iter più snello. [p. s.]

[illegible]

Due vendite all'incanto domani e giovedì

Domani (ore 9) si svolge la seconda asta pubblica (base d'asta un miliardo e ottocento milioni) per la vendita dell'ex «Opera Oggero» che fino all'anno [illegible] è [illegible] sede della Media 3. Giovedì invece [illegible] all'asta un terreno di Salmour. Le due vendite all'incanto sono state decise [illegible] Casa di riposo «Monsignor Craveri-Oggero che ne è proprietaria. [l. a.]

CARRU'

Riprendono i lavori al cinema Moderno

La giunta comunale ha autorizzato la ripresa dei lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Moderno, fermi da mesi. Si seguirà il progetto già approvato dall'amministrazione dell'ex sindaco Guido Devalle, che esclude la trasformazione dell'edificio in cinema. [p. s.]

SANPEYRE

Riunione in Valle Varaita in vista del Sinodo

La commissione interdiocesana si è riunita in Valle Varaita per fare il punto sull'apertura [illegible] sette mesi del sinodo nella provincia di Cuneo. [illegible] consultazione - è scritto in un comunicato trasmesso al termine dell'incontro - sta procedendo bene nelle diverse diocesi, con l'esclusione di quella di Mondovì, dov'è stata sospesa l'esperienza sinodale perché sede vacante, dopo il trasferimento del vescovo, monsignor Enrico Masseroni a Vercelli. [r. s.]

CAVALLERMAGGIORE

Corsi prelavorativi dopo la scuola d'obbligo

Potranno rivolgersi alla segreteria del Comune (telefono 0172/381055) entro il 6 settembre gli interessati ai corsi pre-lavorativi destinati ai ragazzi che hanno terminato la scuola dell'obbligo e non desiderano proseguire gli studi. [p. b.]

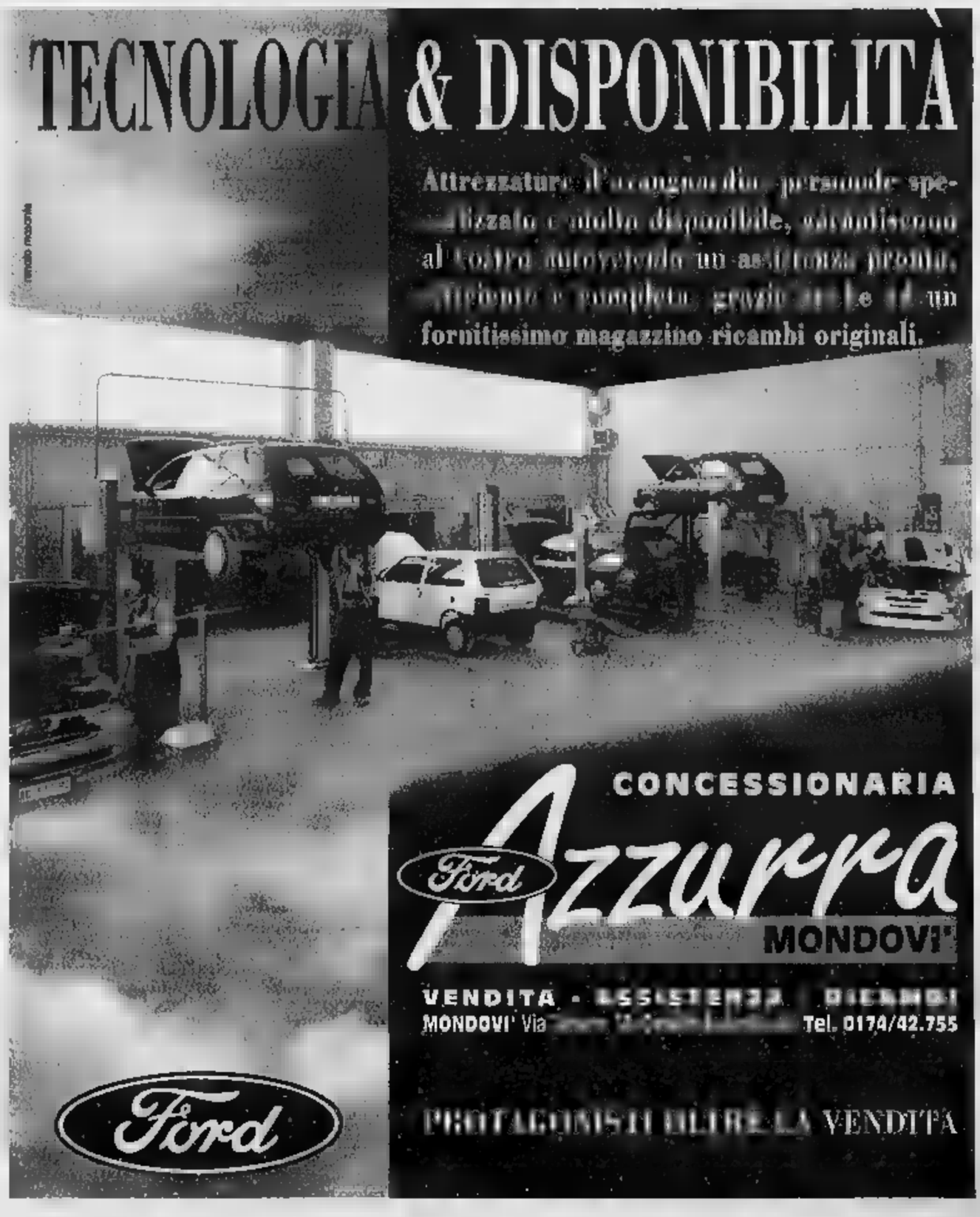
Tre di Alba, Govone e Bra presi in Liguria

Truffa ai negozianti con banconote false

PIETRA LIGURE. Prendevano di mira i negozi di alimentari dove acquistavano, per poche migliaia di lire scatolette di tonno e carne pagando con 50 mila lire false. Il «gioco» ha funzionato per molto tempo fino a quando i carabinieri di Pietra Ligure dopo una serie di indagini e appostamenti, hanno sgominato la banda. Quattro le persone arrestate, di cui due donne. Tre sono residenti in provincia di Cuneo. L'inchiesta è solo all'inizio e potrebbe riservare importanti sviluppi soprattutto nella ricerca della tipografia che forse si trova in Piemonte. Le banconote fasulle erano riconoscibili, soprattutto al tatto, [illegible] comunque solo da mani esperte.

Le manette sono scattate ai polsi di Carlo Torti, [illegible] anni, abitante a Rapallo, Rosario Cascio, 57 anni di Alba, Elisabetta Dora Nasci, 26 anni di Govone e Ivana Roccatagliata, 37 anni di Bra. Carlo Torti, in particolare, è stato trovato in possesso di una carta d'identità falsa appartenente ad una persona realmente residente a Vezzi Portio nell'entroterra del Finalese. Oltre che dell'utilizzo di denaro falso è ora accusato di falso ideologico, ricattazione e falsa dichiarazione di identità.

Il blitz dei carabinieri di Pietra Ligure e Albenga è scattato a Borgio Verezzi nel tardo pomeriggio di sabato. I quattro sono stati bloccati in auto dopo l'ennesimo «colpo», [illegible] mila falso in cambio di oggetti di cartoleria [illegible] un resto da circa [illegible] mila lire «vere». Nel solo pomeriggio di sabato avevano smerciato quasi [illegible] milione e [illegible] di soldi falsi soprattutto in negozi di alimentari dell'entroter[illegible] di Finale. Le due donne entravano nei negozi a fare acquisti, mentre i due uomini le attendevano in auto. Sembra che il loro attività proseguisse da tempo. In questi mesi erano state già trovate molte [illegible] mila false nel Ponente Ligure. Nelle prossime ore verrà decisa dal gip la convalida degli arresti già chiesta comunque dal sostituto procuratore di Savona, Franco Greco. [a. r.]



CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO '96
Sabato 24 Agosto - ore 21,30
NOMADI
Mercoledì 28 Agosto - ore 21,30
MODENA CITY [illegible]
Venerdì 30 agosto - ore 21,30
LIGABUE
PREVENDITE PER I CONCERTI
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Stanpone - Via [illegible] Vicari, 3 - Tel. 0141/878196; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi 20 - Tel. 0141/877327; [illegible] TERME: Top Sevile - Galleria G[illegible] 9 - Tel. 0144/55 716; ALBA: Discolandia - C.so Italia, 5 - Tel. 0173/440612; Radio Golden - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173/[illegible] ALESSANDRIA: Ospio Dischi - Via [illegible], 25 - Tel. 0131/443627 - Audiovox - Via Migliara, 43 - [illegible] 58778; Radio West - C.so Borsalino - Tel. 0131/444088; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri, 306 - Tel. 0141/353153/599137; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele, 244 - Tel. 0172/412879; CAMELLE: Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. [illegible] CASALE M.TO: M[illegible] Dischi - Via Saffi - Tel. [illegible]5247; Nonola Pub - St. Disa, 1 - Bel. 0142/452753; CEVA: Diesis (Discotolliers) - Via Andrea Doria, 3 - Tel. 0174/701002; CORTEMILIA: Diesis - Via Cavour, 6 - Tel. 0173/821064; CUNEO: Muzak - C.so Nizza, 27 - Tel. 0171/641500; DOGLIANI: Diesis - Via G.B. Schellino, 1 - Tel. 0173/70192; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172/635740; MONCALVO: Corona Pub - Tel. 0141/917130; MONDOVI': Diesis - C.so Italia, 18 - Tel. 0174/551393; NIZZA M.TO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti, 152 - Tel. 0141/726218; NOVI LIGURE: Manposa Dischi - Tel. 0143/78230; RACCONIGI: Tutto Video - Via S. Giovanni, 15 Tel. 0172/83301 SALUZZO: Top Sound Records - Via Torino, 10 - Tel. 0175/48226; SAN DAMIANO D'ALTI: Nonsolotoro Signorello - Via Roma, 53 - Tel. 0141/975167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo, 42 - Tel. 0172/712291; TORINO: Pizzeria Birreria "Magnum Due" - Via Roma, 7 - Tel. 0141/991360; TORTONA: Mecca Music - Via Emilia, 156 - Tel. 0131/861445; VALENZA PO: Giordano Dischi - P.zza Gramsci, 23 - Tel. 0131/94682; VILLANOVA D'ASTI: S.G. Sport - Via Roma, 18 - Tel. 0141/948524.

Le ■■■ ■ festa a Farigliano ■■■ allietato ■■ numerosi appuntamenti musicali dedicati alla tradizione popolare ■ in particolare ■ ballo liscio (FOTO VOENA)

Festa del Bon Vin a Farigliano: stasera appuntamento con «Nonsolocena»

Dolcetto e grandi piatti di Langa

Il menù è preparato dalle massaie del paese. Domani concerto per i giovani e porchetta
Domenica la «dieci ore» motociclistica e disfida medioevale dei birilli riservata alle donne

FARIGLIANO. Si chiama «Festa del Bon Vin», anche se quella che ■ svolge in questi g■■■ nella cittadina della Langa monregalese è molto di più. Accanto allo squisito dolcetto delle viti che ricoprono le colline, Farigliano regala ai suoi visitatori tante altre sorprese: dall'allegria della musica e delle danze, sia legate alla tradizione che moderne, ■ piatti prelibati della sua cucina.

Proprio la cucina tradizionale fariglianese, uno degli aspetti turisticamente trainanti della zona, è la protagonista della manifestazione che la «Festa del Bon Vin» riserva per stasera, alle 20. Si tratta di «Nonsolocena», il simpatico appuntamento conviviale che vede impegnate in prima linea le massaie di Farigliano: sono loro, infatti, a preparare i piatti tipici che ■■■■ serviti nell'area della festa, naturalmente abbinati ai diversi dolcetti della zona.

Gli organizzatori sottolineano, visto il successo che stanno riscuotendo tutte le iniziative di questa edizione della sagra, che è obbligatoria la prenotazione (rivolgersi al Comune, telefonando allo 0173/ 76107). Questo per non «mandare in tilt» la macchina organizzativa, composta rigorosamente da energici volontari ■ non lasciare nessuno ■ bocca asciutta.

Il vino ritorna sempre in primo piano, in ogni appuntamento, ma c'è ben altro. Domani sera, alle 21, ci si rivolge ■■ modo particolare ai giovani, con la serata musicale animata dai gruppi «Dionisia», «Maelstrom» ■ «Manila». Alle 22, il Comitato organizzatore prende ■■■■ i visitatori per la gola: i fratelli Gambero offrono infatti succulenta porchetta, nel rispetto delle migliori tradizioni di Langa.

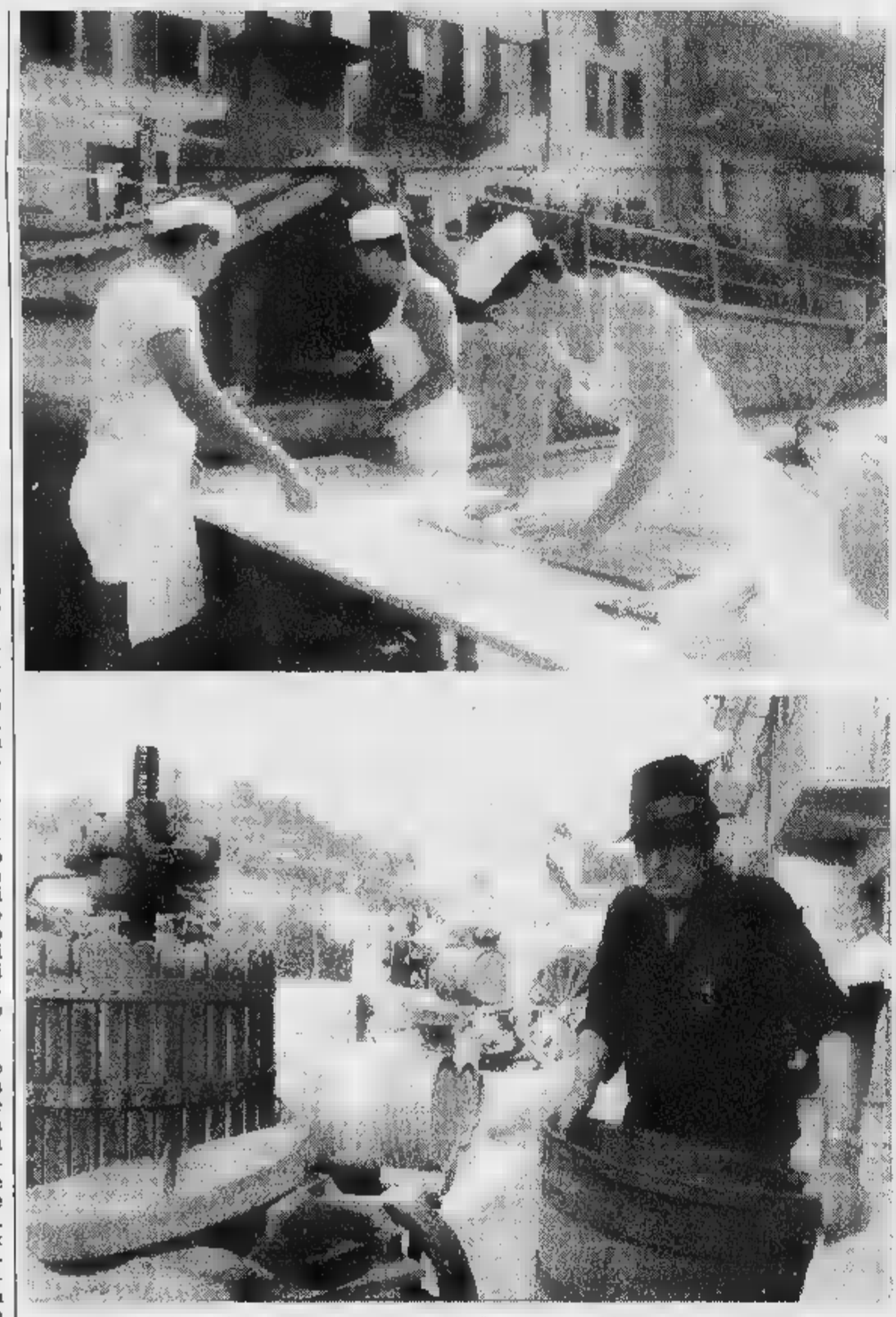
Giovedì 29 ■■■ invece tutto dedicato al ballo: si comincia alle 21, con la serata danzante in cui ■ esibisce l'orchestra «Gruppo Fantasia». Di altra ispirazione ■■■ gli intrattenimenti di venerdì 30: alle 20 c'è una dimostrazione di judo, alle 21 è in programma ■ teatro. «Occelli ■ Occelli» è ■ titolo: ovvero appuntamento con Paolo Occelli, attore della Compagnia teatrale bovesana, ■ con Luca Occelli, allievo ■■ regista Ronconi e impegnato nei mesi scorsi in uno spettacolo di musica e parole insieme alla nota vocalist Elena Roggero.

Sabato 31, alle 14, è prevista la punzonatura dei partecipanti alla «10 ■■■ ■ moto, che partirà il mattino seguente, alle ■■; si tratta della ventesima edizione della manifestazione. Nel pomeriggio, alle 15, sono stati organizzati giochi ■ intrattenimenti dedicati ai bambini. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Lele Forrè».

Il gran finale attende i visitatori domenica 1° settembre. Alle 7 parte la prova motociclistica, che ■ concluderà, alle 19, con la premiazione. Ma l'appuntamento più atteso è sicuramente quello dalle 15: la tradizionale «disfida dei birilli». La gara ha origini medievali ed era rigorosamente riservata alle donne. «Chi non assiste ad almeno una di queste partite d'altri tempi - spiegano gli organizzatori - non può dire di essere■ ■■■ alla festa di Farigliano».

Il gioco si svolge così: otto birilli di legno, alti oltre un metro, vengono sistemati in piedi in cerchio, con al centro il nono bastone, che ha il maggior valore. Il giocatore deve, come nel booling moderno, cercare di abbatterli, lanciando la «rubata», una boccia ■ legno fatta a mano, di forma irregolare, che ha tre buchi nei quali infilare le dita. Vince chi per primo totalizz■ ventiquattro punti, senza superarli: se si «sballa», si subiscono dieci penalità. Ai concorrenti è anche consentito ■ cor■■■ per trattenere con le mani i birilli di troppo che, cadendo, potrebbero far sbagliare il punteggio.

Il compito di chiudere la festa ■ affidato all'«Armata Brancaleone», che guiderà le danze. Tutte le sere funzioneranno il punto di degustazione del dolcetto di Farigliano, il servizio di ristoro con piatti tipici, il banco ■ beneficienza e il parco dei divertimenti. [p. s.]



Due immagini dei volontari che organizzano la sagra impegnati nella preparazione del pane e ■■■■ a ■■ ■■■■ per le uve

De Bastiani
Dolcezze Langarole
Laboratorio dolciario produzione artigianale
FARIGLIANO (CN) - Fraz. Mellea, 15 - Tel. (0173) 76465

OFFICINE CONTERNO
Conterno Lodovico e C. snc
■■■■■■ MECCANICHE E ■■■■■■
■■■■ TRASPORTATORI
REG. VALLE, V. FONDOVALLE - ■■■■ (CN) TEL. e FAX 0173/795.484

EDILCAR
▪ Lavorazione tondo C.A.
▪ Montaggio Gabbie Tonde
▪ Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
▪ Produzione distanziatori per armature e pannelli
Carrù - Via Pio Conti ■ - Tel. 0173/75.323 - Fax 75.191

ferrero
Ferrero mangimi S.p.A.
Via Fornace, 15 - 12060 Farigliano (CN)
Telefono 0173 - 76143/76119 - Fax 0173 - 76751

MANFREDI
CANTINE
CASTELVECCHIO
Vini tipici delle Langhe - Vini D.O.C.
La qualità a tavola... ogni giorno
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173/76.666
E PER LE GRANDI OCCASIONI...
I VINI NOBILI DEL PIEMONTE
DELLA LINEA:
PATRIZI
● Barolo D.O.C.G.
● Dolcetto di Dogliani D.O.C.
■ Barbera d'Alba D.O.C.
● Grignolino d'Asti D.O.C.
● Gavi di Gavi D.O.C.
● Roero Arneis D.O.C.
● Moscato d'Asti D.O.C.G.
● Colfiorito Frizzante
● Brut di Pinot
AZIENDA VINICOLA PATRIZI
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. 0173 76.666 - Fax n°0173 76.690

Il Comitato della Alba-Bra chiede sostegno ai parlamentari della zona

Appello sulla nuova Provincia

Per far proseguire l'iter del progetto di autonomia è indispensabile presentare un disegno di legge. Coordinamento fra sindaci di tredici Comuni. La situazione nei paesi del Cebano

ALBA. Il comitato costituente la nuova Provincia Alba-Bra sta prendendo contatti con deputati e senatori della zona per una proposta di legge che si vuole presentare al Senato e alla Camera: un passo necessario per far proseguire l'iter del riconoscimento dell'autonomia.

Al Comitato spiegano che dopo il parere favorevole inviato a Roma dalla Regione e le delibere dei Consigli comunali, è ora necessario presentare un disegno di legge a sostegno della richiesta.

Un incontro è già tenuto con il senatore di Alba, Tomaso Zanoletti, che dice: «Il disegno di legge è un atto indispensabile per completare l'iter della nuova Provincia, ma diventa anche urgente per risolvere il problema del tribunale a rischio. Su tale proposta è bene raccogliere un ampio consenso. Ho dato la mia disponibilità: occorre però vedere l'orientamento del Governo in merito alle riforme, agli assetti istituzionali».

Il comitato chiederà la firma ai parlamentari di tutti i gruppi. Aggiunge Giancarlo Drocco, del comitato promotore: «Sono piccoli passi avanti che speriamo portino presto al riconoscimento della nuova Provincia. Non abbiamo mai pensato di ottenerla da un giorno all'altro, ci rendiamo conto che il cammino è lungo e difficile. L'idea però sta maturando tra la gente e si concretizza nei fatti».

Drocco fa riferimento alle recenti realizzazioni a livello territoriale, come il nuovo Ente turismo. Inoltre, si è costituito un coordinamento di sindaci di tredici Comuni (tra cui Alba e Bra) che approfondirà problemi e avanzerà proposte. Si è formato un gruppo di studio con il compito di elaborare un «piano territoriale» specifico per questa zona, da inserire in quello della Provincia di Cuneo (ne fanno parte Bruno Bruna, Massimo Corrado, Umberto Fava, Claudio Rosso, Flavio Russo e Gian Giacomo Toppino).

Si attendono gli sviluppi all'importante tappa che ha visto la Regione inoltrare la pratica (17 maggio '96) ai presidenti di Camera e Senato con il parere positivo. L'ipotesi presa in considerazione è di 75 Comuni, ma la Regione ha chiesto al Parlamento di valutare, in sede di esame definitivo, la possibilità di comprendere i centri della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta. Il Comune di Ceva ha aderito alla proposta del nuovo ente, subordinandola però al mantenimento dell'integrità del territorio in un'unica entità provinciale.

Il Comitato sarebbe orientato a inserire nel disegno di legge i 75 Comuni che hanno già aderito a tutti gli effetti, impegnandosi però a sollecitare il Cebano a deliberare a favore.

Una riunione a Santa Vittoria d'Alba sulla «Provincia del domani»: il cammino del progetto è ancora lungo (FOTOALBO)

L'ottenimento della Provincia è sempre più sentito anche perché la zona, proprio per la mancanza di questo riconoscimento non riesce ad avere servizi importanti.

Non solo, ma ha già perso la commissione tributaria e soprattutto rischia di perdere il tribunale nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie, con accorpamento a Cuneo.

Giuseppina Fiori

Malato di Aids (34 anni) trasferito nell'ospedale cuneese

Cortemilia, il parricida agli arresti domiciliari

CORTEMILIA. Tribunale della libertà di Torino (presidente Silvia Bersano Begey) ha concesso gli arresti domiciliari a Beniamino Galistru, il trentaquattrenne di Cortemilia accusato per l'omicidio del padre: è stato subito trasferito in ospedale.

La richiesta in tal senso è stata presentata dal difensore, avvocato Roberto Ponzio, che dice: «Il mio assistito è malato di Aids. Le condizioni di salute, accertate da perizie medico-legali, erano e sono incompatibili con la detenzione in strutture carcerarie. Durante il periodo di custodia cautelare vi sono anche stati due inquietanti tentativi di suicidio: il secondo ha reso necessario il trasporto in ospedale. Inoltre, secondo noi sussistevano rischi anche per gli altri detenuti e per il personale carcerario. Basti pensare al contatto con uno strumento contaminato, quale rasoio e forbici».

Prosegue il legale: «Con soddisfazione abbiamo preso atto della decisione del tribunale di Torino che con la concessione degli arresti domiciliari presso un reparto attrezzato dell'ospedale "Santa Croce" di Cuneo fa sì che il Galistru possa essere assistito in situazioni adeguate».

Da sinistra Antonio Galistru e il figlio Beniamino accusato di omicidio

Secondo l'avvocato le condizioni di salute dell'uomo sono gravi e nelle relazioni dei periti si sarebbe prospettato come indispensabile il trasferimento in un luogo di cura. La permanenza in carcere dei malati di Aids è un problema che ha già suscitato molte discussioni.

Ammette il legale: «La vicenda processuale di rilevante natura (trattandosi di accusa di parricidio premeditato e pluriaggravato) proponeva una delicata problematica giuridica di bilanciamento tra i diritti del malato e quelli della collettività. D'altronde il nostro ordinamento si propone la tutela della salute collettiva nelle carceri».

Beniamino Galistru era detenuto dal 29 febbraio, giorno dell'omicidio. Era andato a far visita al padre Antonio (69 anni) che da qualche tempo abitava a Cortemilia, ma l'incontro si trasformò in tragedia: lo ammazzò due colpi di fucile esplosi a brevissima distanza. Il parricida venne arrestato subito dopo il fatto, avvenuto nella mansarda in cui viveva il genitore. E' stato rinviato a giudizio davanti alla corte d'assise di Cuneo con l'accusa di omicidio volontario e il processo è fissato per il 18 ottobre.

L'omicida, che viveva in Romagna, ha ammesso di aver ammazzato il padre, ma non avrebbe spiegato le ragioni del gesto.

L'istanza di ricovero presso una struttura attrezzata era stata respinta dal Gip di Alba. Il pronunciamento sugli arresti domiciliari in ospedale è stato disposto dal Tribunale della libertà di Torino (in forza del decreto legge 8 luglio '96). Spiega Ponzio: «Prima era competente il tribunale del capoluogo di Provincia (Cuneo), ora quello del luogo in cui ha sede la corte d'appello, quindi Torino». **[g. f.]**

Nelle vie Principi Piemonte e Cavour le ruspe si metteranno in movimento entro il mese di settembre

Bra cambierà presto look alle strade del centro

La sistemazione del porfido è molto attesa dagli abitanti: per un anno il Comune non consentirà ai privati «scassi» nella zona
I lavori partono in ritardo perché i proprietari dei bar con dehors temevano di compromettere gli incassi della stagione estiva

BRA. Chi in via Principi di Piemonte ha un alloggio, un ufficio o un negozio da allacciare alle reti dell'acquedotto, del metano, dell'elettricità o del telefono, deve provvedere subito oppure rassegnarsi ad aspettare: la sistemazione del porfido è imminente e, per garantire un minimo di riposo a una pavimentazione che tra qualche settimana sarà liscia come un tavolo da biliardo, il Comune ha avvertito che per un anno non saranno autorizzati «scassi» privati, se non per le emergenze. Una limitazione che residenti e commercianti hanno accolto di buon grado, sicuri di averne in cambio gli stessi lavori di «ricucitura» del fondo stradale.

In via Principi, come nella vicina via Cavour, le ruspe si metteranno in movimento entro settembre, con notevole ritardo sulla tabella di marcia stabilita in un primo tempo e poi rivista d'intesa con gli esercenti. Sono stati soprattutto i proprietari di bar con dehors a chiedere che i lavori scivolassero verso l'autunno, in modo da non compromettere gli incassi della stagione estiva.

Via Principi di Piemonte a Bra: la strada cambierà aspetto

Adesso la speranza è che non piova troppo nel periodo scelto per i lavori, di cui ha bisogno soprattutto il porfido dell'isola pedonale di via Cavour, provvisoriamente rappezzato in più punti: ma la pavimentazione verrà rifatta anche in via Vittorio Emanuele. **[g. n.]**

Città assediata dal camion

Traffico caotico e troppi pericoli
A Cherasco ora cresce la protesta

CHERASCO. «Nel centro storico ci sono gravi problemi di smog, inquinamento acustico e anche di sicurezza stradale».

Ad alimentare le proteste sono soprattutto gli abitanti di via Cavour, che già alcuni mesi fa avevano inviato una lettera al sindaco per rimarcare i disagi legati al traffico lungo la statale 661.

«La curva di accesso da porta San Martino - spiega Carmen Bonino, tra i firmatari del documento inviato al Comune - viene affrontata a notevole velocità, con rischio e pericolo per i passanti che devono attraversare la strada in prossimità dei bastioni».

«Inoltre - aggiunge la signora Bonino, che ha già subito danni al soffitto del garage - le vibrazioni provocate dai mezzi pesanti causano crepe nei muri delle case e la caduta delle tegole».

Di questi problemi si era anche discusso nell'ultimo Consiglio comunale della Città delle paci. «La situazione è davvero insostenibile - conferma il sindaco Gianni Avagnina. Saremmo lieti di vietare il transito ai camion nel centro storico, ma purtroppo questa strada è di competenza dell'Anas, alla quale abbiamo comunque ribadito con forza le nostre proteste». **[r. a.]**

IN BREVE

BRA

Bambina (3 anni) è grave per una caduta nel cortile

Una bambina di 3 anni è in gravi condizioni all'ospedale «Regina Margherita» di Torino per una caduta. La piccola, Giuliana Luca, di nazionalità albanese, ha riportato un trauma cranico cadendo in un cortile dove giocava con alcuni coetanei. E' stata trasportata prima al Pronto soccorso del «Santo Spirito» e poi, in elicottero, all'ospedale pediatrico del capoluogo regionale. La prognosi è riservata. **[g. n.]**

BAROLO

S'incontrano i viticoltori delle uve da barolo

Il 3 settembre (ore 20,30, all'Enoteca), si terrà un incontro promosso dalla Coldiretti riservato ai viticoltori che producono uve da barolo e intendono venderle alle aziende trasformatrici. Si vuole valutare la possibilità di una normativa pluriennale per la cessione del prodotto. **[g. d. m.]**

ALBA

Rubati oggetti d'oro e tappeti persiani

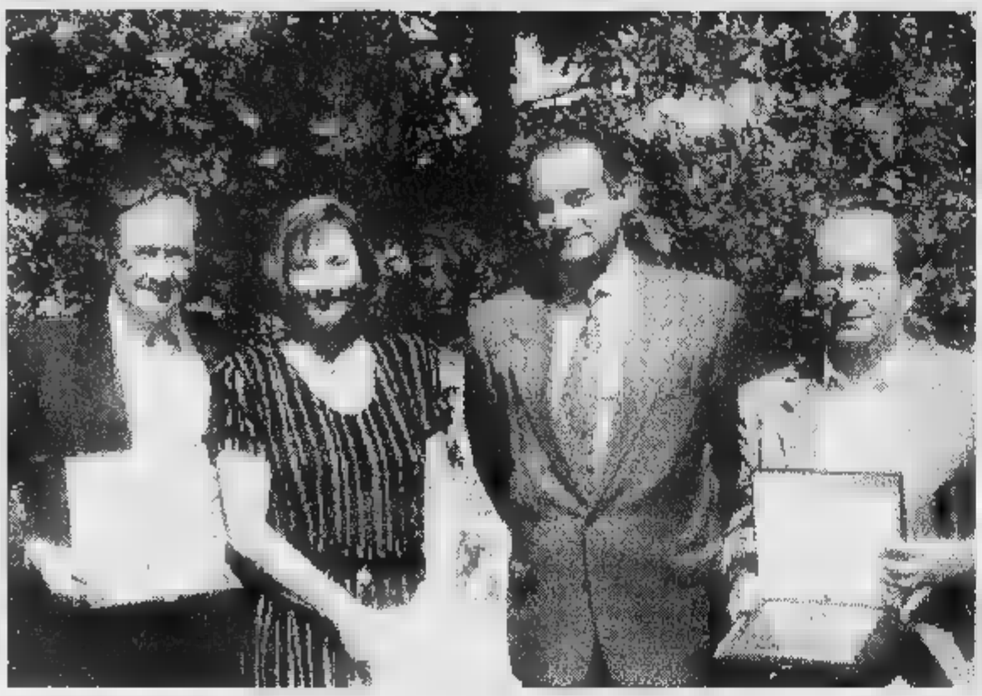
Tappeti persiani, oggetti d'oro, un video-registratore e due biciclette mountain-bike sono stati rubate dalla casa di Enzo Maranzana, in via Vernazza 19. Il bottino è a venti milioni. **[g. f.]**

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori dal Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

NUOVO
VITARA
DIESEL 1.9
IL DIESEL CHE CAMBIERÀ LA VITARA CHE CONOSCI
NOVITA' ASSOLUTE
PRESENTI ALLA FIERA DI CUNEO DAL 24-08 AL 8-09 '96
SUZUKI
ALTO
900 c.c. 3 o 5 porte
PRATICITA' E STILE SI FANNO STRADA
SUZUKI
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA VENDITA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
- Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 (aperto tutto il sabato)
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09



Da sin. Umberto Silvestri, Marisa Fenoglio, Giuliano Soria (presidente della giuria del Premio Pavese) ed Ernesto Olivero

Domenica la cerimonia nella casa natale a S. Stefano Belbo

Silvestri, Olivero e Fenoglio ricevono i premi Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «La mia parte pubblica l'ho fatta, ciò che potevo. Ho lavorato. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti». Queste le parole del diario di Cesare Pavese, incise su una lapide, che accolgono il visitatore alla casa natale del celebre scrittore. Ed è proprio nella casa, «in questa cornice sobria e campestre, fra le sue colline» - come ha ricordato il presidente della giuria Giuliano Soria - che si è svolta domenica la consegna del 13° premio letterario «Cesare Pavese». Una manifestazione a pochi giorni dall'anniversario della morte (27 agosto 1950) che ha voluto soprattutto un omaggio all'autore di «Luna e i falò».

Vincitore del «Pavese '96» è stato lo scrittore romano Umberto Silvestri con il romanzo «L'a bianca» (Newton Compton editore) incentrato sulla malattia fisica o mentale come sguardo privilegiato sul mondo. Il premio «presidente della giuria» è stato attribuito a Ernesto Olivero per «Dio guarda l'orologio» (Mondadori), il racconto di un uomo la cui vita è stata cambiata dall'incontro con Dio. Olivero, torinese, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani) è stato recentemente proposto alla candidatura del premio Nobel per la pace.

A Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe il «premio saggistica» per «Casa Fenoglio» (Sellerio), storia della famiglia intessuta nel ricordo della albese, annessa alla bottega da macellaio del padre. Dietro la vita della famiglia Fenoglio, traspare quella della società albese dagli anni Trenta al boom economico, passando attraverso gli anni del fascismo e della guerra.

Al termine della cerimonia, il prof. Luigi Gatti, presidente degli «Amici moscato» (l'associazione che gestisce il parco culturale «Cesare Pavese») ha chiesto al Comune di Santo Stefano l'interessamento per riportare la salma dello scrittore nel paese natale (attualmente è a Torino). Un gesto che andrebbe a completare i già numerosi luoghi della memoria pavesiana, meta di continue visite da parte di studiosi e turisti. Ad ottobre sarà anche inaugurato il museo nella casa-bottega di Nuto, l'amico falegname Pinolo Scaglione, contenente numerose testimonianze e già aperto alle visite da tempo. Domenica sono stati consegnati anche riconoscimenti ad altre opere tra cui lavori scolastici e per tesi di laurea (Luisa Sisti di Roma).

Il prossimo appuntamento della dello scrittore sarà il settembre per la consegna al maestro Aligi Sassu del premio «Una vita per l'arte». Inoltre, dal 10 al 26 settembre docenti universitari e studiosi terranno un corso su Pavese. **(g. f.)**

Sabato arriva anche ad Alessandria l'eliambulanza dell'assistenza

Gli elisoccorso salgono a cinque

Novara manterrà la sede ancora per un anno, ma dovrà traslocare ■ Cameri. Trasferimento previsto anche da Savigliano a Levaldigi. Si sperimenta una nuova organizzazione del servizio

ALESSANDRIA. Sabato arriva in città l'eliambulanza servizio di elisoccorso che dal pri- settembre sarà operativo all'aeroporto «Città di Alessandria» in viale Milite Ignoto.

Diventano così cinque le sedi di elisoccorso in Piemonte. Novara infatti manterrà la sede per un «Si tratta di un periodo di sperimentazione» spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), che aggiunge: «Un periodo che servirà come assestamento alla nuova programmazione che si intende dare all'emergenza a terra».

Le chiamate per la sede alessandrina, come per tutte le altre della regione, verrano inviate alla centrale di Torino. «Nella base alessandrina ci sarà un solo mezzo come nelle altre, un "A 109" versione Ems (emergency medical service; n.d.r)» spiega Mario Farina responsabile del servizio piemontese per l'«Elilario» la ditta di Colico (Como) che ha l'appalto per l'elissoccorso in tutta la regione.

All'aeroporto «Città di Alessandria» saranno impiegati un pilota, un tecnico, due infermieri e un medico. Il personale medico potrà essere dipendente dell'azienda ospedaliera e di quella sanitaria alessandrina, anche se teoria potrebbe provenire da qualsiasi struttura sanitaria della regione. La delibera che sanciva il rinvio della soppressione della sede di Novara stata siglata il 29 luglio e resa operativa il 7 agosto.

Sono stati previsti due spostamenti per le basi di Novara, e di Savigliano. La prima trasloca a Cameri, la seconda all'aeroporto Levaldigi a Cuneo. Nella delibera regionale comunque specifica che «il mantenimento di postazione fissa Novara collegato al programma di potenziamento dei mezzi terrestri nelle aree urbane e limitrofe degli ambiti provinciali, al cui completamento verrà valutata la rispondenza delle basi a criteri di efficacia e di efficienza del servizio».

«Alla fine del periodo di sperimentazione faremo un bilancio dell'attività - prosegue l'assessore D'Ambrosio - per valutare tutte le ipotesi possibili». Valutazioni che rientrano poi nell'esecutività del piano sanitario triennale per l'emergenza dove è prevista la ristrutturazione dell'attività di soccorso con la presenza ogni Dea, dipartimento e accettazione degli ospedali di un'ambulanza attrezzata con bordo personale medico e paramedico.

Sempre nel documento firmato dalla giunta regionale sulle eliambulanze si riportano i problemi pregressi alla ditta appaltatrice che tutt'ora gestisce il servizio elisoccorso: irregolarità di carattere normativo aeronautico per le basi di Borgosesia Novara; inadeguatezza dei mezzi impiegati in riferimento alla operatività e all'evoluzione della normativa di settore ed infine macroscopiche nella copertura territoriale delle zone Sud-Est del Piemonte. Poi il documento prosegue riportando ciò che già era previsto nella delibera regionale del novembre '94, dove appunto dava per approvata la sede di Alessandria soppressione di quella di Novara.

Amministratori novaresi e cittadini sono opposti con tesino quando la decisione «salomonica» di D'Ambrosio ha rinviato alla prossima estate il dilemma sul numero delle sedi di elisoccorso.

Antonella Mariotti

Dal 1° settembre diventa operativo anche Alessandria servizio di elisoccorso con A-109 versione Ems (Emergency medical service)

LE SPESE

Quanto costa la neosede

ALESSANDRIA. Con la delibera del 29 luglio sulle sedi dell'elisoccorso la Regione ha finalmente provveduto all'adeguamento previsto dal decreto del 27 marzo 1992, dove si prevedeva un'«assistenza sanitaria di emergenza uniforme a livello territoriale». La spesa stimata per l'«intervento» è di un miliardo e 850 milioni circa. Un costo stimato data l'impossibilità quantificare esattamente la previsione di spesa per ore effettive volo, che dipendono ovviamente dal numero di interventi dell'eliambulanza. Queste spese, sommate quelle per l'introduzione di un nuovo modello di elicottero a Novara (circa un miliardo e milioni), comporta una spesa circa tre miliardi. Una cifra inferiore alle previsioni al «quinto contrattuale» previsto per l'adeguamento appunto al decreto del marzo di quattro anni fa (erano oltre 4 miliardi 237 milioni). **[a. m.]**

è scoppiata la GRANDE ESTATE AZ

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

SVENDITISSIMA

3 anni garanzia supplementare, trasporto installazione compresi nel prezzo di elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione e vendita parabole e decoder per la tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ CEVA
Via Case Rosse, 3
a 300 m. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigate Partigiane 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ
Via A. De Gasperi;
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ di tutto & di più

«Roumiage» a Entracque

Balli, canti e musiche di Provenza

ENTRACQUE. Il «Roumiage de setembre '96» quest'anno toccherà anche la Valle Gesso, nell'ambito della manifestazione «Entracque [illegible] di frontiera tra Piemonte e Provenza». La «traversados» sulle Alpi, partita da Barcellonette, tocca Saint Martin Vesubie, Tende, Puget Rostang, Queyras, Embrun per concludersi a Coumboscuro. Oggi pomeriggio i partecipanti all'incontro provenzale, dopo aver superato il Colle delle Finestre, scenderanno a far tappa a San Giacomo di Entracque.

La festa entrerà nel vivo domani, a partire dalle 17, con lo spettacolo itinerante de «Li siblaire de lancioun»; seguirà l'aperitivo in piazza e l'incontro [illegible] le autorità. Dalle 19,30 in piazza mercato verrà cucinata la polenta. La giornata si concluderà con un concerto di musiche e danze provenzali proposte da «Abourasqui». In [illegible] di maltempo la festa, organizzata dall'Ufficio turistico e dal Comune, si svolgerà al coperto. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/978616.

Gli ospiti francesi riprenderanno la «traversados» giovedì per concluderla venerdì con l'arrivo a Sancto Lucio de Coumboscuro.

La piccola frazione di Monterosso Grana per tre giorni offrirà concerti, un convegno, stage di danze catalane, [illegible] provenzale, spettacoli in costume e teatro. In occasione della grande festa ci sarà un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 2 di notte. [r. s.]

A Savigliano

Orchestra e baritono in concerto

SAVIGLIANO. La chiesa di San Pietro ospiterà stasera, alle 21, il concerto dell'Orchestra sinfoni[illegible] di Sanremo. La formazione ligure è diretta [illegible] maestro Pietro Veneri, con la partecipazione del baritono Yasuo Horiuchi. Il concerto è in abbonamento e rientra nella stagione concertistica '96.

Il programma della serata prevede famose arie d'opera, con i più significativi autori, tra cui: Mascagni, Verdi, Wagner, Bizet, Rossini e Ponchielli.

Pietro Veneri è nato a Parma, dove si è diplomato in composizione e direzione d'orchestra. Dal 1982 collabora stabilmente [illegible] i maggiori teatri italiani, dal 1989 è docente in conservatori statali. [illegible] partecipato in veste di commissario in concorsi internazionali e nazionali di canto. Ha registrato per la Rai «Omaggio a Puccini» da Torre del lago e per Radio 3 italiana un concerto lirico da Bolzano. Inoltre ha inciso un disco [illegible] scene liriche tratte dal repertorio italiano con Longhi, Antinori e Pertusi.

Yasuo Horiuchi, nato a Tokyo, si è diplomato al Conservatorio di Milano, vincitore di importanti concorsi, svolge intensa attività concertistica. Negli impegni futuri del baritono è prevista la «Traviata» e il «Macbeth».

Il concerto è stato organizzato dagli Amici della musica [illegible] Savigliano con il patrocinio della Fondazione Crs e il contributo della Crs. [n. c.]

Stasera a Boves

World music col «quartet» di Olivero

BOVES. Il Teatro Casa Don Bernardi stasera (ore 21) ospita il «Franco Olivero quartet»: Alessandra Soglio (violoncello), Giampaolo Marinelli (tastiere), Alessandro Gertosio (percussioni) e Franco Olivero (flauto e sax soprano). La formazione proporrà un repertorio di world music.

Il concerto è stato organizzato dal Gruppo Emmaus di Cuneo, che sta concludendo il campo di lavoro estivo che ha visto la partecipazione di oltre cento giovani di tutta Italia ed Europa. Durante la serata si potrà essere informati sui primi bilanci e sui progetti di solidarietà finanziati con il lavoro di quest'anno.

Con la prima settimana di settembre chiuderà il mercatino dell'usato allestito nella palestra di via Carlo Emanuele a Cuneo (ora aperto, dal martedì al sabato, mattino e pomeriggio), mentre i mercatini del vestiario di Cuneo (Lungogesso Giovanni XXIII) e dei mobili e oggetti di Boves (via Barali, 5) continueranno a funzionare per tutto l'anno.

Proseguirà pure l'attività di raccolta a domicilio di materiale usato (telefonare allo 0171/387834).

Giovedì intanto si concludono le manifestazioni per San Bartolomeo: in piazza Italia, con inizio alle ore 21, si terrà lo spettacolo «Aspiranti artisti o giù di lì». [b. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — **Legame** [illegible]
Tel. 692.936
[illegible]: 16/18/20/22
Lire 10.000

Fiamma — **Spia e lascia spiare**
Tel. 693.554
Or.: fer. 20/22
sab. e fest.: 16/18/20/22
L. 10.000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Nuovo Italia — **Crying Freeman**
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

[illegible]
Sala Comunale. Tel. 631.771 — CHIUSO
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 363.021

Scuola Enologica
Estate Cinema — [illegible] RIPOSO
L. 4000

ASTI

Cortile Collegio — **Dead man walking**
Feriale e festivo ore 22
Ingresso 6000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla [illegible] del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BAROE — **In viaggio [illegible] Pippo**
Comunale
Tel. 346.901
Ore 21,15
martedì ore 20 e 21,30
di K. Lima; An Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

B. S. DALMAZZO — OGGI RIPOSO
Moderno
Tel. 262.211

BRA — **Spia e [illegible] spiare**
Impero
Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22
L. 10.000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible] Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. [illegible] del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Vittoria — **Crying Freeman**
Tel. 412.771
Or. fer.: 15,30/22
fest.: 17/19,30/22
L. 10.000

BUSCA

Nuovo [illegible] — OGGI [illegible]
Tel. 944.231. Or.: gio. 21
[illegible]. 20/22; fest. 20/22
L. 7000/5000

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]RASCO — CHIUSO PER FERIE
Tel. 488.324

DRONERO

Iris — **Heat - La sfida**
Tel. 916.393
Fer. ore 21; Sab.: 20-22
Fest. ore 20-22
di M. Mann, con R. De Niro, [illegible] Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

FOSSANO

Convitto [illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]. 62.407
Ore 21,30
Lire 7000

GARESSIO

Excelsior — **Scemo [illegible] più [illegible]**
Or.: fer. e fest. 21,15
Lire [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

LIMONE

Lux — **Apollo 13**
Tel. [illegible]
L. 10.000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

MONDOVI'

Bertola — SALA UNO: Chiuso per ferie
Tel. 47.886
L. 9000; rid. [illegible] — SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible] — **[illegible] tutti hanno la fortuna...**
Roby
Or.: 21
sabato 20/22
festivi 20/22. L. 6000
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Serrault, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati [illegible] ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

SALUZZO

Civico — **Io [illegible] da sola**
Tel. 43.756
Fer. e fest.: 20/22
L. 10.000/8000
di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Italia — **Film [illegible] al [illegible]**
Tel. [illegible]
L. [illegible]

SAN GIACOMO D'E. — **Fargo**
Roburent
Or.: 20,30/22,45
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

SAMPEYRE

Ed[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]: 19,30/21

[illegible]VIGLIANO

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957
L. 9000/7000

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Folk italiano

Stasera, ore 22, al «Bedford pub» concerto di folk italiano degli «Acustica».

[illegible]

Ragazzi in festa

Oggi, alle 10, Campo Olmi, giornata per ragazzi delle Elementari e Medie con gli animatori dell'Oratorio. Seguirà un pran[illegible] gratuito. Con inizio alle ore 21, esibizione di danza del «Club Milord».

CAVALLERMAGGIORE

Fiera del formaggio

Nell'ambito della festa patronale alle 20 apertura stand della fiera del formaggio; alle 21,30 spettacolo pirotecnico vicino alla stazione ferroviaria. Alle 22 liscio Anni '60 [illegible] Radio stereo 101; presenta Lele di Robilante.

SAMBUCO

Arte e tradizione

[illegible] può visitare fino al 22 settembre al Centro di documentazione, la mostra «Vioure al pais» su arte, lavoro e tradizione, allestita da Comunità montana e Centro documentazione col Comune. Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica 16-18,30.

[illegible]

Fuochi d'artificio

Stasera a Cussanio (ore 21,45) spettacolo pirotecnico e suon di musica.

MURAZZANO

E' revival

Alle 21, serata danzante sulla piazza del Santuario, con musi[illegible] Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Lo spettacolo è organizzato nell'ambito della quattordicesima mostra mercato dedicata al formaggio Murazzano dop.

[illegible]GI

Si balla in piazza

Stasera, [illegible] 21, in piazza Santuario si balla con il complesso musicale «I solisti»; seguirà ce[illegible] con salciccia campagnola e buon vino.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] I TITARI

BARI	35	43	86	78	42
	76	68	56	56	54
[illegible]	15	22	3	32	48
	129	110	70	56	54
FIRENZE	6	78	54	55	23
	80	73	69	60	54
GENOVA	19	72	20	42	55
	108	80	74	64	53
MILANO	17	83	86	76	64
	87	84	79	65	63
NAPOLI	80	46	47	83	70
	59	58	56	53	50
[illegible]	6	66	7	87	38
	61	57	53	45	42
ROMA	11	62	81	88	42
	80	66	64	63	58
[illegible]	1	14	73	56	22
	87	80	74	58	53
[illegible]	13	55	89	46	79
	78	75	68	60	57

[illegible] COMPUTER SUPERENALOTTO

[illegible] **centrati.** Ambi centrati sul [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 6 settimane consecutive [illegible] altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-89; 48-56; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-86; 48-16; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31; 49-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari [illegible] (1); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli [illegible] (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-56	51-56	12-56	71-86	81-86;
72-56	82-56	75-56	52-86	15-86;
55-56	17-56	57-56	85-86	77-86;
87-56	68-56	48-56	38-86	18-86;
71-56	81-56	41-86	51-86	12-86;
52-56	15-56	72-86	82-86	75-86;
85-56	77-56	55-86	17-86	57-86;
38-56	18-56	[illegible]	68-86	48-86.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da gio[illegible] a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-63;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

[illegible] RIEVITORIA

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	1	98	16	17	6	31	19	68	47	13
VERTIBILI	1	4	9	[illegible]	26	3	47	17	[illegible]	29
CADENZE	7	6	6	[illegible]	8	10	[illegible]	9	6	7
	13	29	47	26	30	53	27	[illegible]	36	[illegible]
FIGURE	1	8	9	6	2	8	2	8	3	1
	20	26	19	23	37	27	33	37	33	41
DECINE	1	61	51	[illegible]	51	[illegible]	61	61	71	11
	30	25	35	[illegible]	35	27	19	28	24	18

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimane di [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana [illegible], via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] gli elefanti volavano. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856 521. **Spia e lascia spiare.** Orario: 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3[illegible]. Riposo.
[illegible] d. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dolly's restaurant.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 5[illegible]. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 549.110. **Il buio nella mente,** ore 15,45. **I misteri del convento.** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 10.000.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]30. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ing. [illegible].
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bilattina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
[illegible]**GEO GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spie e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
[illegible]**USE BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **points.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond. L. 10.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Barsetord con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pm lookuville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
FARO via Po 30, telefono [illegible]. **Loch Ness.** Or.: 20,25; 22,30.
[illegible]. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingresso 10.000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono [illegible] **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso [illegible] [illegible] via Montebello 8, telefono 817.1045. **Guilty (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col poeta.** Vist. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso pomer[illegible] 10.000, sera 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. 562.0145. [illegible] **e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] **Lagune mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'[illegible] favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Biglietti ore 10/12 e 13/18,30. T[illegible] .5241/242. Per inf. tel. 6815[illegible]. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,** telefilm
19,26 **Sam il [illegible] detective**
20,30 [illegible] **c'è più scampo,** [illegible]
22,20 [illegible], telefilm
23,45 **Electric [illegible]**
0,15 **Astro star**
0,20 **Truck Driver,** [illegible]
1,30 **Diamonds,** [illegible]

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Timerider,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
[illegible] — **Rosario la tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
17,20 **China Beach,** telefilm
18,20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20,30 **La divina strappata,** miniserie
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm
23,33 **Il meglio di auto e auto**
0,20 **Abat jour**
1 — **Erotica**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrine**

Primantenna
15,30 **Andrea Celeste,** [illegible]
16,30 [illegible],10 **Film**
19,45 **Giovanides**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Superana**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19,30 [illegible] **and fun,** telefilm
20,15 **Il salvagente,** rubrica
[illegible] **Agenzia spettacoli**
23 — [illegible] **beach party**
24 — [illegible]**nna e motori**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 [illegible] **Music**

TeleTime
16,40 **Benny e Cecil,** cartoni
18,15 **Gut,** telefilm
19 — **Sing Song**
19,20 **Time Time**
20,45 **Diana Richie ha paura,** [illegible]
23 — **Cartomanzia**

Quinta Rete
16 — [illegible]
17,30 **Animali in** [illegible]
20,30 **Ribaltando** [illegible] [illegible]
22,30 [illegible] **gr**[illegible]
23,30 **Vizi privati**
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio [illegible] Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20,30 **A tutto gas,** film
23 — **Cavalli & Cavalli**
23,30 **Rose rosse per una squillo,** film

Videonord
18 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Delitto al Central Park,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telecampione
18,30 **Match music machine**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
[illegible] — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo [illegible]do Show**
4 — **Grand [illegible],** film

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
23 — **Bill Cosby show,** sit. comedy
1,40 **Solo musica italiana**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra ardita**
19 — **Pietra viva**
[illegible] **Ai confini [illegible] realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Tal9
19 — **Pietra viva**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **Ai confini della [illegible],** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
[illegible] **Speciale Telesu**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Thè al limone o alla pesca FARMAGAT bottiglia litri 1,5
al litro 2.400 ~~1.600~~
al litro 1.040 **1.560**

Acqua naturale PANNA bottiglia litri 1,5
al litro 547 ~~820~~
al litro 353 **530**

Togo, Perù o Tresor FAYER
confezione ■ 100
al kg 28.200 ~~2.820~~
al kg 18.300 **1.830**

Birra BAVARIA confezione 10x25 cl
al litro 3.140 ~~7.850~~
al litro 2.040 **5.100**

Caffè SAO ORO sacchetto g 250
al kg 18.280 ~~4.570~~
al kg 11.800 **2.970**

Acqua lievemente frizzante SAN BERNARDO bott. litri 1,5
al litro 620 ~~930~~
al litro 400 **600**

Oransoda ■ Lemonsoda bottiglia litri 1,5
al litro 1.327 ~~1.990~~
al litro 860 **1.290**

Vino Croatina di Pavia Cantine di Casteggio bottiglia litri 1,5
al litro 4.267 ~~6.400~~
al kg 2.773 **4.160**

Riesling Italico doc Cantine di Casteggio bottiglia cl 75
al litro 7.333 ~~5.500~~
al kg 4.773 **3.580**

Wurstel KNACKI VISMARA busta 3 pezzi g 250
~~3.480~~
al kg 13.920
2.260
al kg 9.040

Wurstel piccanti KNACKI VISMARA busta 4 pezzi g 100
~~1.370~~
al kg 13.700
890
al kg 8.900

Pasta di semola formati norm. assortiti busta g 500
al kg 2.780 ~~1.390~~
al kg 1.800 **900**

Olive denocciolate SACLÁ vasetto g 345 sgocciolate g 150
al kg 17.667 ~~2.650~~
al kg 11.467 **1.720**

DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 1996

Salvo esaurimento scorte

SCONTO 35%

... su tante occasioni da non perdere!

Mozzarelle SANTA LUCIA confezione tris g 375
al kg 18.613 ~~6.980~~
al kg 12.107 **4.540**

Gelato MOTTA scatola 10 pezzi g 400
al kg 15.200 ~~6.080~~
al kg 9.875 **3.950**

Latte parzialmente scremato POLENGHI brick litri 1
~~1.760~~
1.140

Gelato YOBAR SAMMONTANA confezione 6 pezzi - g 300
al kg 22.300 ~~6.670~~
al kg 14.500 **4.350**

Tagliatelle fresche BARILLA vaschetta g 250
2.450
al kg 9.800
1.590
al kg 6.360

Gnocchi di patate BARILLA vaschetta ■ 500
~~2.950~~
al kg 5.840
1.900
al kg 3.800

Cacciatore Ungherese BERETTA g 150
al kg 41.667 ~~6.250~~
al kg 27.067 **4.060**

Emmental francese PRESIDENT confezione g 250
al kg 16.400 ~~4.100~~
al kg 10.680 **2.670**

Peperoni Peperlizia PONTI vasetto g 350 sgocc. g 210
~~3.550~~
al kg 16.905
2.310
al kg 11.000

Carcioghiotto Peperlizia PONTI vasetto g ■
~~5.500~~
al kg 18.636
4.000
al kg 12.121

Cipolline Peperlizia PONTI
vasetto ■ 350
sgocc. ■ 220
~~2.800~~
al kg 12.727
1.820
al kg 8.273

Sale fino ■ grosso scatola kg 1
~~800~~
520

Tonno al naturale RIO MARE confezione 2x112 ■
al kg 23.428 ~~5.250~~
al kg 15.223 **3.410**

Pummarò STAR confezione 3x400 g
~~3.300~~
al kg 2.750
2.150
al kg 1.792

Yogurt MANDRIOLI gusti assortiti conf. 4x125 g
al kg 7.380 ~~3.690~~
al kg 4.800 **2.400**

Salame brianzolino VISMARA g 180 circa - al kg
~~39.200~~
25.480

Gelati BISCOTTO MARCASÍ confezione 8 pezzi g 400
al kg 12.300 ~~4.920~~
al kg 8.000 **3.200**

Pancarré MARCASÍ busta g 330
al kg 2.848 ~~940~~
al kg 1.848 **610**

Carciofini tagliati MARCASÍ vasetto g 280
al kg 15.143 ~~4.240~~
al kg 9.857 **2.760**

Antipasto MARCASÍ vasetto g 280
al kg 11.607 ~~3.250~~
al kg 7.536 **2.110**

Salame genova RASPINI g 400 circa - al kg
~~24.200~~
15.730

Passata MARCASÍ bottiglia ■ 700
al kg 1.957 ~~1.370~~
al kg 1.271 **890**

Bastoncini di merluzzo surgelati MARCASÍ conf. g 300
al kg 12.667 ~~3.800~~
al kg 8.223 **2.470**

Detersivo lavalana MARCASÍ flacone litri 1
~~3.780~~
2.460

Carta igienica SCOTTEX pacco 4 rotoli
~~3.520~~
2.290

... ■ tantissime altre offerte !

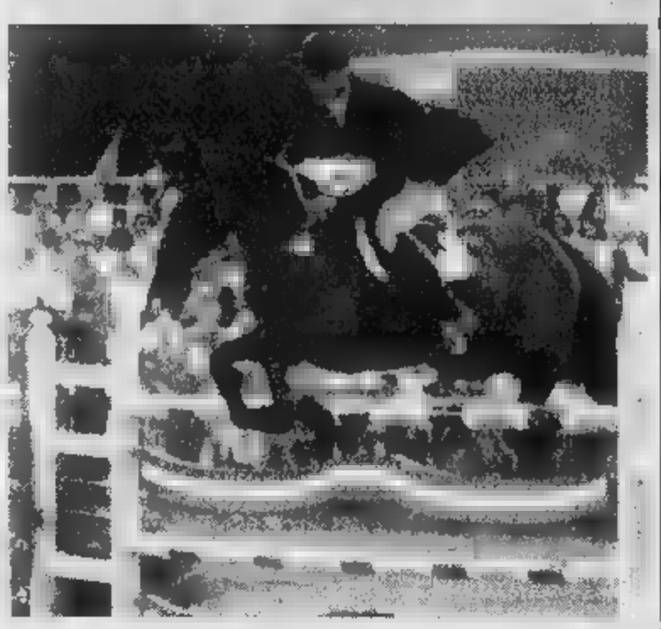
SUPERMERCATI
MEGA Fresco

TORINO - Via Gorizia 82 P
TORINO - Via M. Cristina 60
TORINO - Viale dei Mughetti 13
TORINO - Via Stradella 184/2 P
TORINO - Via Genova 197
AOSTA (Quart) - Reg. Amerique 75 P
AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto ■ P

P ALPIGNANO - Via Cavour 127
P BIELLA - Corso Europa 14
P CUNEO - Corso IV Novembre 19
P CRESCENTINO - Via Spanna - Centro Le Serre
P IVREA - Via Circonvallazione 54
P SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via XX Settembre 41

Tremila spettatori per il Concorso

Cavaliere belga vince a Mondovì



Al Concorso ippico di San Biagio a Mondovì hanno partecipato 270 cavalieri

MONDOVI'. Tremila persone hanno assistito, domenica, al concorso ippico organizzato a San Biagio dall'Associazione Ippica Monregalese, in collaborazione con l'amministrazione comunale, con 270 concorrenti arrivati da Piemonte, Lombardia e Liguria. Nella gara più importante il successo è andato al belga Ignace Philips.

Gli altri vincitori: Elena Siccardi e Cristina Tessore «Pony A2 equitazione»; Enrica Tessore «Pony A3»; Marco Stocco e Edoardo Coppola «A2 equitazione»; Elisabetta Siccardi, Antonio Benvenuto, Rossana Crepaldi, Cristina Martignoni, Diego Sollazzo, Antonio Di Maio, Anna Leone, Francesco Capaccio, Angela Massimino, Davide Danna, Silvia Mandrile «A2 precisione»; Denise Ballaria «A3 equitazione»; Rino Cerutti, Pietro Nizzi, Federica Gaudino, Agostino Sandri, Gisella Allegranza, Rocco Spinello, Micol Maiga «A3 precisione»; Mario Stortiglione, Andrea Ghilardi, Luciano Audasso, Alessandro Celleri, Caterina D'Angelo, Stella Cardano, Mario Barovecchio, Gaetano Mandolesi, Giuseppe Cambuli, Ignace Philips, Antonella Tiengo, Oscar Medaglia «Esordienti precisione 1»; Vassilia Secco «C1 tempo 3»; Federica Gaudino «Debuttanti precisione 1»; Roberto Cena «C2 fasi consecutive pront 18»; Matteo Torta «Giovani cavalli precisione 1»; Roberto Cena «C3/1 precisione 5». **[p. s.]**

Vladi Grbic e Samuele Papi sono tornati a Cuneo con le medaglie conquistate ad Atlanta

L'Alpitour ritrova i suoi olimpionici

Con l'arrivo dei due nazionali d'argento e di bronzo Silvano Prandi avrà a disposizione l'intero sestetto titolare
Dopo una settimana a Boves sabato la prima uscita nel torneo di Arma di Taggia con Nizza, Padova e Brescia

CUNEO. Tornano gli eroi di Atlanta. Da ieri Samuele Papi e Vladi Grbic di nuovo nel capoluogo della «Granda» per allenarsi con i compagni dell'Alpitour Traco.

L'azzurro è arrivato nel pomeriggio anche per traslocare, quest'anno occuperà l'abitazione «Fefè» De Giorgi, mentre il palleggiatore ha preferito un alloggio più grande per sé per la famiglia. «Samu» ha ritirato le chiavi dal compagno e si è subito dedicato all'organizzazione della nuova casa. Vladi Grbic è invece atterrato a Caselle alle 20,30 e un autista lo ha accompagnato a Cuneo.

Da oggi Silvano Prandi avrà il sestetto titolare al completo, mentre alla «rosa» mancherà soltanto l'azzurro juniores Pedone. Il «professore» potrà così cominciare il lavoro a pieno regime. Una settimana di fatica a Boves, poi la prima uscita con il quadrangolare in programma sabato e domenica ad Arma di Taggia, quando la formazione di Cuneo affronterà i francesi del Nizza, il Brescia di Bellini e Van der Meulen e il Padova.

Con l'abbraccio dell'Alpitour alle medaglie d'argento e di bronzo Papi e Grbic, la squadra comincia la volata verso la nuova stagione agonistica che si aprirà ufficialmente il 5 settembre a Cuneo con la Supercoppa italiana «Trofeo Telepiù2». Quel giorno toccherà alla Sisley arginare la voglia di rivincita dei campioni di Cuneo. L'annata si apre con il primo dei cinque traguardi che l'Alpitour insegue, uno in più della Sisley che non ha staccato il biglietto per la Supercoppa europea (a ottobre a Monaco di Baviera). A fare la differenza sarà la capacità di trovare subito concentrazione e ritmo partita. Le squadre non saranno al massimo, ma mentre tutti gli atleti della Sisley dovranno smaltire stress e fatica olimpica, in casa cuneese questo problema ce l'avranno soltanto gli schiacciatori Papi e Grbic.

Da sinistra Grbic e Papi (sopra) si alleneranno a Boves con i compagni (sotto)

Con l'aiuto dello straordinario pubblico di casa Lucchetta e compagni rischiano di vestire i panni dei favoriti, ma a un mese dal grande appuntamento al palasport di San Rocco ogni valutazione è prematura. Certo che con cinque obiettivi da inseguire sarà protagonista la prossima si annuncia come la stagione più esaltante nella storia della pallavolo cuneese.

Luca Ferrua

Juniores

Roberto Pedone va agli Europei

quest'anno l'azzurro juniores Roberto Pedone è inserito nella «rosa» di serie A1 dell'Alpitour

CUNEO. Di Genola, classe 1978, Roberto Pedone è la grande speranza della pallavolo cuneese. Dopo lo sfortunato Paolo Bartek il centrale di diciotto anni è sicuramente il migliore talento prodotto dal vivaio di casa Alpitour.

L'allenatore della Nazionale juniores Lorenzetti lo ha inserito tra i dodici azzurri che mercoledì prossimo partiranno per la Turchia dove sono in programma i campionati europei di categoria. Il talento dell'Alpitour dovrebbe avere un ruolo importante, probabilmente nel sestetto titolare, nella squadra italiana che nell'ordine affronterà Bielorussia, Finlandia, Francia, Grecia e Polonia.

Roberto Pedone, che negli ultimi anni è cresciuto nella formazione allenata da Mario Sasso, è stato inserito quest'anno nella «rosa» di serie A1 e sarà il quarto centrale agli ordini di Silvano Prandi. **[l. f.]**

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SUI PRINCIPALI ORGANI MECCANICI E UNA GARANZIA IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN IMPORTO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000, n. rate 20, importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sul tasso e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

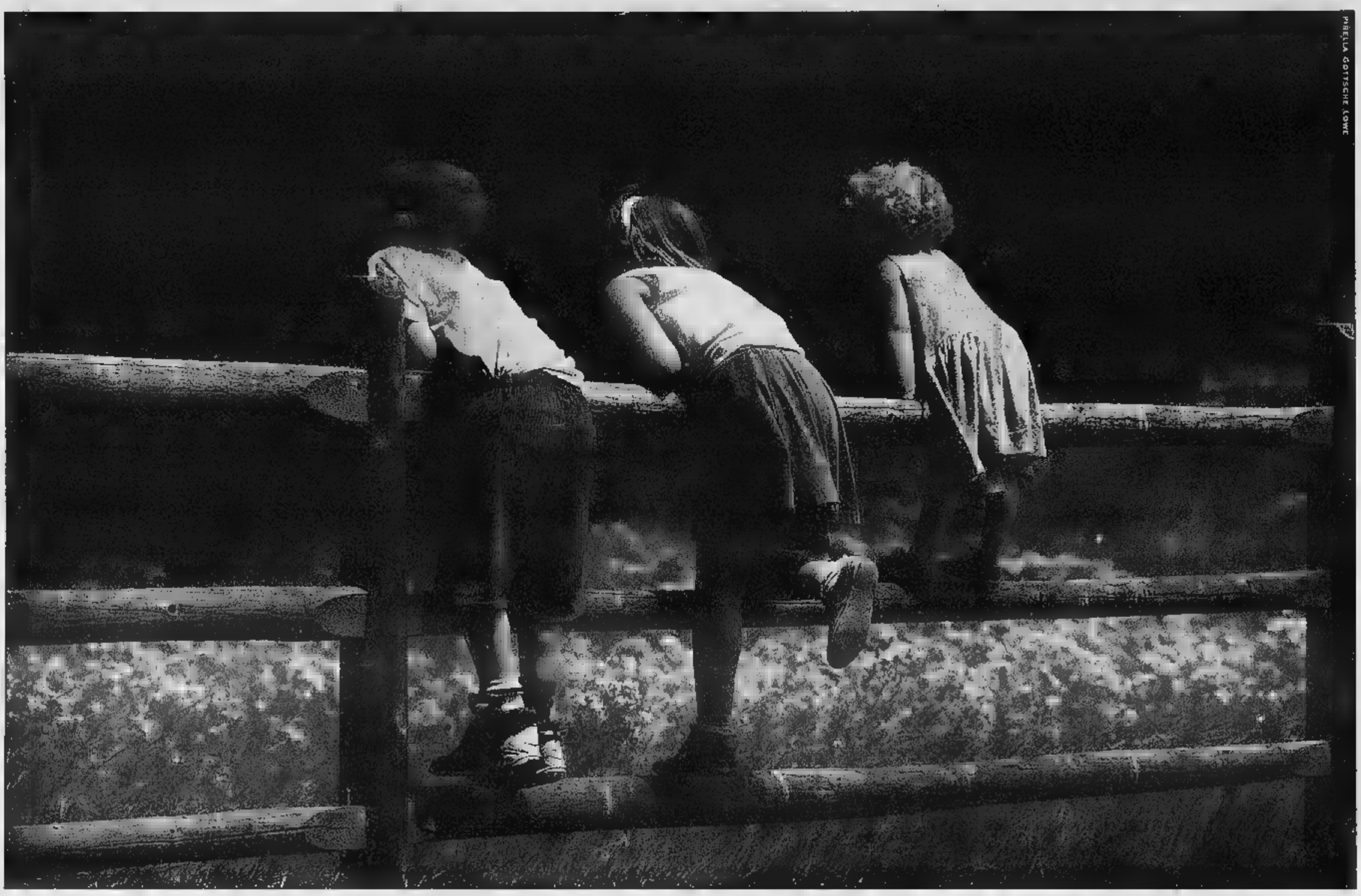
Autoexpert

FORMA
CUNEO - Via Savona, 18 - Tel. (0171) 345400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

MOTAUTO
ALBA (CN)
Corso Piave, 148
Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN)
Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

Concessionari Alfa Romeo



3000 SIEPI.

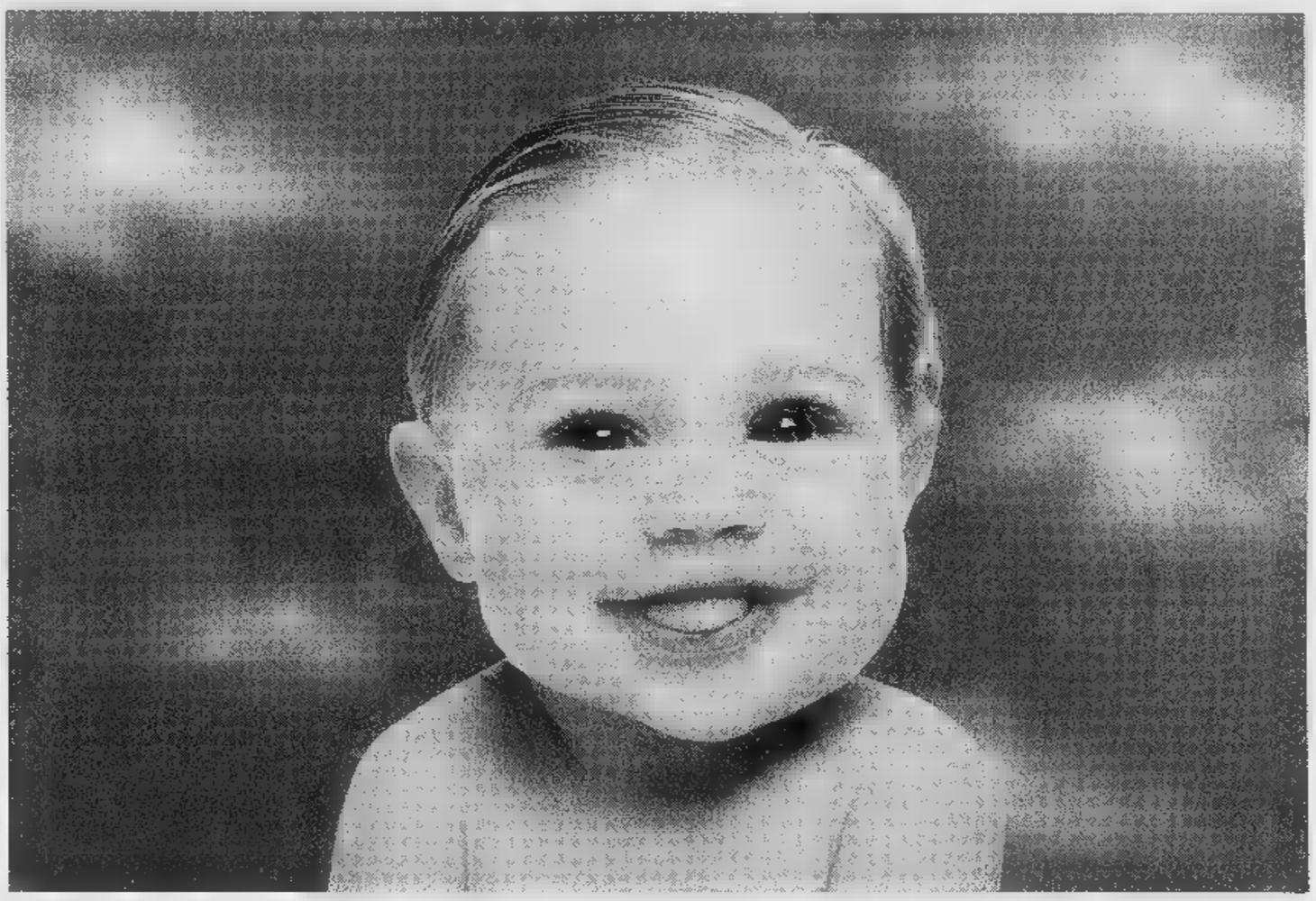
C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la nuova superfoto ■ qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".



EF. COM. L80-30/9/96 - SCAD. 30/9/96

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.za Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldi 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so G. Cesare
bassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.za Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldi 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER [illegible] AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

Bentornati a casa!

Cari clienti,
perché non dirlo?
Dopo una bella vacanza,
anche tornare a casa
é un piacere.
É bello ritrovare le vostre cose,
i vostri amici,
le vostre buone abitudini e,
perché no,
il vostro DÌperDÌ.
Noi ci sentiamo parte
della vostra famiglia e
per questo abbiamo pensato
di accogliervi con
il meglio della Qualità,
della Freschezza
e della Cortesia
che da sempre
vi fanno scegliere
fra gli oltre 190
Supermercati DÌperDÌ.

dì per dì
IL SUPERMERCATO
DI CASA A CASA VOSTRA

AD ANDORA

il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

by ramello

La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!

solo

AGOSTO

e cambi la tua VECCHIA pelliccia

valutata fino a SEI milioni!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - **Aperto solo il pomeriggio ore 17,00 - 23,00**

Sabato e domenica aperto: 10,00 -13,00/17,00 - 23,00

Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

COME E DOVE ACQUISTARE UNA CASA PER LE VACANZE

In una ubicazione straordinaria, nelle immediate vicinanze della spiaggia del Casinò, Leader Real Estate, esclusivista dei prodotti di Spie Batignolles, vi propone una occasione irripetibile per acquistare un appartamento in una residenza di prestigio.

VIENI A MENTONE DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Frizzera & Barbieri

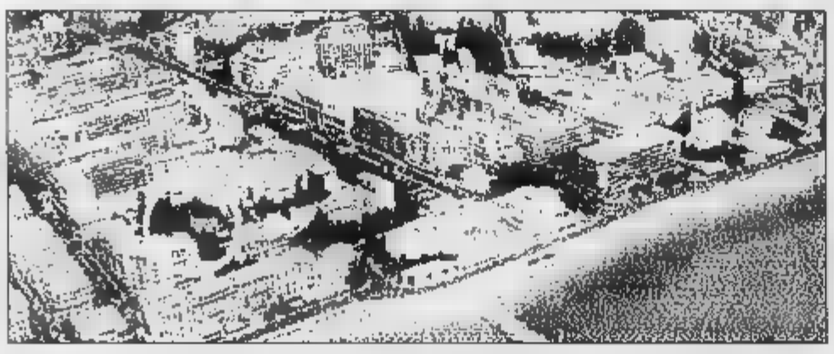
Vicinissima al mare ma in un'oasi di verde e di quiete, al numero 29 di Avenue Carnot, Eden Park è la scelta

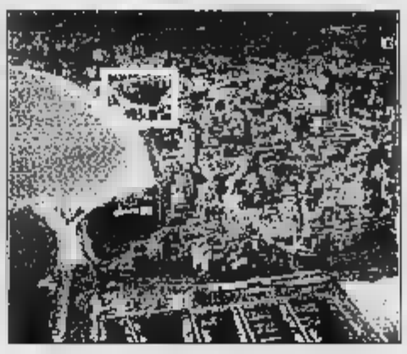
Una realizzazione di

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

ideale per chi desidera avere una casa per lunghe vacanze. La primavera a Mentone dura infatti dodici mesi, l'entroterra è ricco di occasioni di svago e di cultura, i musei non si contano, i ristoranti hanno fama straordinaria, i parchi giochi per bimbi spaziano dalle serre piene di farfalle multicolori ai luna park, dai parchi acquatici a quelli avveniristici con corsi di sopravvivenza sulla luna. Per gli adulti ci sono le profumerie di Grasse, i saponi e i cristalli di Gourdon, le tessiture artigianali di La Tourrette, le botteghe di Saint Paul, le ceramiche di Vallauris e i vetri di Biot ... E allora chi ci è stato ci ritorna ed è facile a questo punto decidere di acquistare qui un appartamento, per essere sicuri di tornare, di avere una base certa, di poterci andare in maggio, per il Gran Premio di Montecarlo quando non si trova un letto nemmeno a pagarlo a peso d'oro, o in febbraio per la festa dei limoni o per il Carnevale di Nizza o, più semplicemente, per





assaporare il profumo di una vacanza d'altri tempi.

Da chi acquistare?

Ci sono società che più e meglio di altre intuiscono e anticipano l'evoluzione della richiesta e proprio da queste aziende giungono le proposte più interessanti. **Leader Real Estate,** che oggi vi propone questa iniziativa difficilmente ripetibile, è stata la prima in Italia a trattare immobili in Francia e si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. **Leader Real Estate** opera con mandati esclusivi, nel pieno rispetto della legge francese, con acconti del 5% e con IVA compresa nel prezzo, senza chiedere alcun compenso di intermediazione. **Leader Real Estate** fornisce un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assiste i clienti prima dell'atto notarile e, per qualsiasi necessità, durante il periodo iniziale di possesso.

Le referenze

Chiunque voglia avere informazioni su **Leader Real Estate,** può rivolgersi al Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, piazza Dante, o alla Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli.

Un esempio

Un appartamento, elegantemente rifinito con marmi ■ aria condizionata parzialmente arredato, con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno ■ stanza WC e terrazzo costa circa 220 milioni, IVA compresa.

Per saperne di più

Chi ha la possibilità di effettuare una visita a Mentone può rivolgersi direttamente al cantiere di Eden Park, dove sarà ricevuto da un funzionario di Leader Real Estate. Per evitare inutili attese può fissare un appuntamento telefonando nelle ore d'ufficio allo **0033-93.35.47.05** oppure può inviare il coupon sotto riportato alla sede di **Leader Real Estate,** all'indirizzo sotto indicato. Gli uffici riapriranno, dopo le ferie, il 2 settembre.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa immobiliare di Mentone-Eden Park

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TELEFONO

Leader Real Estate

Via Dante, 1 - 16121 Genova - tel. (010) 56.00 - fax (010) 564216

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Martedì 27 Agosto 1996 LV 85

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Le presenze di agosto in città: da 400 (minimo) a 560 mila

I genovesi restano a casa

Tra le cause: la crisi economica e la disoccupazione, ma anche la non concentrazione delle ferie nel periodo estivo. A Ferragosto a Milano solo il 26,7% dei residenti

GENOVA. E' ormai confermata la tendenza degli italiani a contrarre il periodo di vacanze estive, mentre aumenta, in maniera netta, la percentuale di chi passa il Ferragosto in città. I dati in questo senso - cui Genova non fa eccezione - sono stati elaborato dall' «Osservatorio di Milano» sulle presenze nelle maggiori città italiane capoluogo di Genova, oltre che a Ferragosto, anche nella terza e nella quarta settimana dello stesso mese.

La città i cui abitanti hanno usufruito del maggior numero di giorni di vacanza è Milano: a Ferragosto nella metropoli era presente solo il 26,7% dei residenti; nella settimana dal 19 al 25, [illegible] n'era il 40%; dal 26 al 1° settembre, ce n'è il 66%. A Genova, a Ferragosto, era presente il 60,6% dei cittadini; nella terza settimana di agosto, la percentuale [illegible] salita al 72%; nella quarta si è passati all'84%.

In pratica, nel mese di agosto, a Genova (che ha 660 [illegible] abitanti) [illegible] è oscillati da un minimo di 400 mila a un massimo di [illegible] mila presenze. Le medie segnano [illegible] netta crescita rispetto al 1995: in qualche caso il gap è stato del 20%, segno d'una profonda rivoluzione del costume e delle condizioni di spesa. Si ritiene che un tale comportamento sia causato in parte dalla crisi economica e dalla disoccupazione, in parte, invece, dall'abitudine di differire le vacanze nel corso dell'anno (un viaggio, la settimana bianca), invece [illegible] concentrarle nella sola stagione estiva.

Nel complesso le più «spopolate» sono apparse le città [illegible] entroterra, mentre sono rimasti a casa più volentieri e in percentuali più vistose gli abitanti delle città d'arte e di cultura, oppure delle città di mare, con [illegible] disponibilità comunque più incline alla vacanza nel Nord, rispetto al Sud.

In pratica i cittadini abbandonano Milano, Torino e Bologna, mentre si fermano volentieri a Genova, Venezia, Bari e Palermo. Roma e Firenze sono casi a parte per via delle loro ricchezze artistiche.

Nel complesso, nelle maggiori città italiane, nel corso degli ultimi dieci anni, si è verificato UN forte incremento di presen- [illegible] estive: oltre il [illegible] rispetto alla media. Un dato che non può non far riflettere chi si occupa del tempo libero.

[p. l.]

[illegible] presenze nelle principali città

	N. [illegible]itanti	Ferragosto	19-25/8	26/8-1/9
[illegible]	1.306.000	350.000 (26,7%)	550.000 (40%)	850.000 (66%)
TORINO	921.000	400.000 (43,4%)	580.000 (63%)	690.000 (75%)
GENOVA	660.000	400.000 (60,6%)	480.000 (72%)	560.000 (84%)
[illegible]	298.000	220.000 (73,8%)	240.000 (80%)	270.000 (90%)
[illegible]	386.000	170.000 (44,0%)	240.000 (62%)	290.000 (75%)
[illegible]	383.594	240.000 (62,5%)	290.000 (76%)	320.000 (83%)
ROMA	2.806.466	1.700.000 (60,5%)	2.100.000 (75%)	2.400.000 (85%)
NAPOLI	1.050.000	700.000 (66,6%)	800.000 (76%)	920.000 (88%)
BARI	335.834	220.000 (65,5%)	260.000 (77%)	290.000 (86%)
PALERMO	745.079	520.000 (69,7%)	620.000 (83%)	690.000 (92%)
TOTALE	[illegible].891.973	4.920.000 (55,3%)	6.160.000 (69%)	7.280.000 (81%)

Ansa

Le matricole hanno tempo sino al 16 settembre

Università, le date per potersi iscrivere

GENOVA. Le matricole che s'iscrivono alle 11 facoltà dell'Università di Genova o ai diplomi universitari triennali per la prima volta hanno tempo sino al giorno 16 settembre. Le iscrizioni sono già aperte dal 5 agosto: in questo mese, lo «Sportello dello Studente», nell'Aula Magna di via Balbi, 5 (sede del rettorato) è stato aperto tutti i giorni (sabato escluso) dalle 9 alle 12. Dal 2 settembre (esclusi sabato e venerdì pomeriggio) sarà aperto anche al pomeriggio dalle 14 alle 16.

Lo Sportello dello Studente, che si svolge sotto il coordinamento del dirigente Alessandro Mileto, quasi sempre presente e che funziona come superesperto per i casi controversi, consta [illegible] d'una serie [illegible] presidi. Gli studenti vengono informati [illegible] tempo reale, facoltà per facoltà, di tutte le questioni relative [illegible] corsi di lauree, alle esenzioni, [illegible] servizi assistenziali. Ovviamente funzionano anche le segreterie di facoltà, ubicate in piazza della Nunziata [illegible] (Architettura, Ingegneria, Economia, Scienze, Farmacia, Medicina, Giurisprudenza, Scienze Politiche) e in via Bensa, 1 (Scienze della Formazione, Lingue Straniere, Lettere), con sportelli aperti dalle 9 alle 12 eccetto il sabato. Tutti gli altri studenti che debbono iscriversi dal secondo anno in su, o fuori corso, hanno tempo per completare sino all'11 ottobre. Per i cambi di facoltà sino al 31 dicembre.

Ovviamente i termini di iscrizione al primo anno possono essere dilatati per chi deve sostenere la prova d'ammissio- [illegible] per i corsi a «numero chiuso», sia di laurea, sia di diploma abbreviato.

Giurisprudenza. Il [illegible] di laurea dura 4 anni, senza numero chiuso. E' previsto un diploma per «Servizi Sociali». I posti sono 35. La prova [illegible] svolgerà il 25 settembre alla Fiera del mare. Ci sono 140 posti per il diploma di «operatore giuridico d'impresa», con prova il 19 settembre all'Albergo dei Poveri.

Scienze Politiche. Il corso d[illegible] 4 anni, senza numero chiuso. E' soppresso il diploma triennale di Giornalismo.

Economia. Sono previsti due corsi di laurea [illegible] 4 anni (Economia e Commercio, Economia Marittima e dei trasporti).

Lettere. Sono previsti - durata 4 anni - i seguenti corsi di laurea: Lettere, Filosofia, Storia, Geografia, Conservazione dei beni culturali. Per quest'ultimo caso sono istituiti d[illegible] indirizzi a numero chiuso: 60 posti per Archeologia con prova il 23 settembre (via Balbi, Aula M); 30 posti per Beni Mobili e Artistici, con prova il [illegible] settembre (via Balbi, Aula M).

Scienze della Formazione. All'ex Magistero sono disattivati i corsi di Lettere [illegible] di Lingue. Funziona solo il corso in Scienze dell'Educazione, 4 an- [illegible], senza limiti di numero. Disattivati anche i diplomi universitari di Vigilanza e di Giornalismo.

Lingue straniere. [illegible] corso dura 4 anni e non ci sono limiti di numero. Per il diploma di Traduttori e Interpreti che si tiene ad Acqui Terme ci sono 75 posti. La prova si farà presso il dipartimento di Lingue (Piazza S. Sabina) il 25 e 27 settembre.

Medicina. Il corso dura 6 anni e sono previsti 200 posti. La prova si svolge il 12 settembre. Per la Laurea in Odontoiatria (5 anni) i posti sono 30, prova il 13 settembre. Ci sono due diplomi brevi triennali: Scienza Infermieristiche (240 posti, più 2 per stranieri) con prova il 10 settembre, Logopedia (6 posti), prova il 10 settembre.

Scienze. I [illegible]rsi [illegible] laurea sono senza limiti di numero. Solo per Scienze Ambientali [illegible] anni) il limite è di 60 posti. La prova il 10 settembre al dipartimento di fisica. Il diploma in Scienza dei Materiali previsto alla Spezia prevede 30 posti. La priva è il 10 settembre alla Spezia.

Ingegneria. Tutti i corsi di senza limiti di numero.

Architettura. Il corso è di 5 anni [illegible] numero chiuso per 295 studenti italiani, più 5 stranieri (prova 4 settembre). Per [illegible] diploma in Disegno industriale 100 posti (prova il 24 settembre.

Paolo Lingua

IL CASO

DI NOTTE IL MERCATO DELLE GIOVANI

Ragazze albanesi erano in balìa di connazionali che le costringevano a prostituirsi

«Lucciola» fa arrestare i protettori

Qualche mese fa la polizia aveva soccorso una tredicenne

GENOVA. «Uno dei momenti più difficili per loro è quello della decisione di collaborare con la polizia e far arrestare gli sfruttatori», dice un investigatore. Si è conclusa un'altra ope- [illegible] antiprostituzione. Due albanesi, di 27 e 28 anni, in città [illegible] lavoro e senza fissa dimora, [illegible] con soldi a sufficienza per potersi «permettere» l'affitto di un appartamento a Borgo Incrociati, sono stati arrestati la notte [illegible] con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Questa volta, è stata decisiva la collaborazione di una «lucciola», [illegible] ragazza albanese di po- [illegible] più di vent'anni, che una sera, stanca dei continui soprusi, si è recata in Questura e ha raccontato la sua vita recente, fatta di bugie e violenze. E di prostituzione.

Come molte connazionali, era arrivata in Italia su incoraggiamento di alcuni giovani che già [illegible] erano trasferiti dall'Albania [illegible] Italia [illegible] avevano raccontato una realtà ben diversa da quella che conoscevano bene.

Lavoro, una casa, [illegible] famiglia. Sogni semplici, che con un piccolo sacrificio, trovare i soldi per il viaggio, avrebbero potuto realizzare in Italia. In fondo, nelle loro [illegible] Vesna e Mara, le due sfortunate protagoniste di questa ennesima storia di violenza, erano abituate a vedere i programmi [illegible] Raiuno, [illegible] i suoi varietà luccicanti di paillettes.

Invece, la vita è un'altra cosa. Se ne sono accorte presto, le due ragazze. Neppure si conoscevano, ma avevano molto in comune e ad alla fine questa solidarietà ha avuto la meglio su qualunque minaccia che i loro sfruttatori di certo non lesinavano.

Vesna ha fatto il primo passo. Qualche mese fa la speciale squadra anti-violenza della polizia, diretta dal vicequestore Angela Burlando, si era presa cura [illegible] una ragazzina di soli tredici anni, anch'ella albanese, sbattuta sul marciapiede da una delle tante organizzazioni di connazionali «specializzati» nello sfruttamento della prostituzione. Si sa che sono violenti, capaci di torture psicologiche, oltrechè fisiche. Alcuni non [illegible] accontentano di guadagnare sulle vite delle povere ragazze, [illegible] cercano [illegible] lusso. Un'altra operazione di polizia aveva portato alla scoperta di un villi- [illegible] affittato dagli albanesi come «prigione dorata» per [illegible] lucciole. Ogni notte, gli sfruttatori contavano il numero di preservativi assegnati a ciascuna ragazza [illegible] [illegible] l'incasso [illegible] era adeguato volavano schiaffi e calci.

Vesna una sera non [illegible] l'ha più fatta. Invece di starsene sotto un lampione, [illegible] lungomare Canepa, il luogo che le aveva assegnato l'organizzazione, ha chiesto aiuto alla polizia.

Il blitz è scattato a notte fonda, mentre i due sfruttatori albanesi dormivano. Anche Mara, coetanea di Vesna, era già tornata dal «lavoro». Di fronte agli agenti, i due giovani hanno tentato di negare ogni addebito. Mara invece è scoppiata in un pianto liberatorio.

Per le due ragazze adesso [illegible] prepara un ritorno forzato a casa. Ma entrambe hanno capito che è meglio la miseria della brutalità quotidiana che erano costrette [illegible] subire. I loro «protettori» non si accontevano dei soldi, ma le volevano anche come amanti.

Paola Cavaliere

Altri alloggi svaligiati

Primi rientri, nuove denunce [illegible] furti compiuti in città nel periodo estivo. Domenica sono stati scoperti due appartamenti svaligiati completamente dai ladri in via Cocito e in viale Quartara, in [illegible] palazzi eleganti immersi nel verde [illegible] Albaro. Approfittando dell'as- [illegible] di molti inquilini, tra cui i padroni degli alloggi presi [illegible] mira, le due bande hanno potuto agire indisturbate. Alla sera, l'amara sorpresa [illegible] negli uffici di polizia non è rimasto altro da fare che stendere l'inventario dei beni spariti: oro, argenti, suppellettili d'epoca, ceramiche di valore, dipinti. Le forze dell'ordine hanno potenziato nelle scorse settimane i servizi di controllo, scoprendo diverse bande di zingarelli in flagranza di furto. Purtroppo, non è stato sufficiente a dissuadere i malintenzionati. E non è tutto. Il «grosso» del lavoro per gli investigatori si prevede alla fine del mese, al rientro di tutti i vacanzieri. **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

BRIGNOLE

Invasione di topi, i giardini transennati

Massiccia campagna di derattizzazione dei giardini di fronte alla stazione Brignole invasi da centinaia di topi. Da alcuni giorni infatti i roditori sono usciti dalle condotte sotterranee delle acque nere e hanno popolato i giardini, attirati dall'odore degli avanzi di cibo abbandonati dai turisti. L'area è stata transennata. **[p. c.]**

CENTRO [illegible]

Quattro spacciatori extracomunitari [illegible]

Altri quattro arresti di spacciatori tra le fila di marocchini e tunisini che controllano il mercato della droga nel centro storico. Le pattuglie dell'ufficio prevenzione della Questura hanno bloccato gli extracomunitari con diverse dosi di eroina già confezionate. **[p. c.]**

[illegible] DI FI[illegible]

210 posti a concorso per ufficiali [illegible] complemento

La Guardia [illegible] Finanza ha bandito un concorso per l'arruolamento di 210 ufficiali di complemento. I candidati, in possesso dei requisiti elencati nel bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie speciale del 6 agosto scorso, dovranno sostenere una prova d'esame, una visita medica [illegible] l'accertamento dell'idoneità psicofisica. I vincitori frequenteranno per quattro mesi il [illegible] **[p. c.]**

[illegible]

In via Maritano [illegible] bruciato un appartamento

Un furioso incendio scoppiato ieri pomeriggio in via Maritano, in un appartamento del [illegible] 70, ha mobilitato due squadre [illegible] vigili del fuoco. Il bilancio dei danni è ancora incerto. Il calore avrebbe danneggiato anche altri tre appartamenti al piano superiore. Le cause sono accertare. **[p. c.]**

Le formalità per il rimpatrio delle salme dei due giovani hanno prolungato l'attesa di familiari e amici

Andrea ed Elisabetta riposeranno assieme

Domani [illegible] Zoagli i funerali dei fidanzatini morti in Spagna

GENOVA. Potrà essere coronato uno dei desideri più belli di Andrea ed Elisabetta, la coppia di genovesi di 23 e 21 anni morti in un incidente stradale in Spagna. I genitori hanno deciso [illegible] che i due corpi riposeranno per sempre uno accanto all'altro, nella tomba di famiglia dei Sessarego a Zoagli.

Certo, i due fidanzatini, innamoratissimi, avevano mille progetti di vita insieme. Il destino ha voluto diversamente. La polizia spagnola sta ancora cercando di far luce sulle circostanze del tragico schianto. L'auto [illegible] cui Andrea Sessarego ed Elisabetta Cruder viaggiavano è finita contro il guard-rail, [illegible] rimbalzata e [illegible] è capovolta più volte. I due giovani [illegible] morti sul colpo.

Le formalità necessarie per il rimpatrio delle salme hanno allungato l'attesa [illegible] parenti ed amici. I genitori sono volati [illegible] Valencia per seguire da vicino le pratiche [illegible] accompagnare i loro cari in quest'ultimo, dolorosissimo, viaggio. L'arrivo [illegible] Genova era previsto con un volo aereo per ieri sera, ma non se n'è avuta conferma. L'altra probabilità è che le salme vengano imbarcate solo stamane. I funerali sono stati fissati per domani nella chiesa parrocchiale.

Andrea ed Elisabetta si [illegible] conosciuti sui banchi di scuola dell'istituto commerciale che entrambi frequentavano. Lui abitava con i genitori nel quartiere Foce, lei [illegible] San Fruttuoso. Era stato [illegible] a prima vista. Gli amici li ricordano legatissimi, sempre [illegible] buona armonia.

Erano partiti il 9 agosto per trascorrere un periodo di ferie in Portogallo, ospiti di un campeggio. Poi avevano prolungato il soggiorno visitando altre località della Spagna, dove si erano spostati in auto. L'incidente è avvenuto nei pressi [illegible] Valencia, nella parte sud-orientale del Paese. La loro felicità è stata cancellata in un istante da un'auto impazzita. **[p. c.]**

Elisabetta Cruder insieme con la madre e, nel riquadro, Andrea Sessarego

Mostra del cinema

[illegible] genovese per dodici giorni [illegible] alle [illegible]

GENOVA. [illegible] per partire. Sono molto contento è da settimane che non vedo l'ora di andare a Venezia per assister alla Mostra del cinema. Chi vorrei incontrare? Tornatore e Dustin Hoffmann. Tra le donne, Andie Mc Donnell. Luigi Berio 18 anni, allievo della scuola germanica, indirizzo liceo scientifico, ha un sogno nel cassetto, «fare il regista», ed un'idea più concreta [illegible] il futuro «però penso di fare architettura».

E' [illegible] vincitore del concorso «I giovani di oggu incontrano il ci- [illegible] di sempre», organizzato dal sempre fervido Cido-Centro infermieristico ospedaliero domiciliare - che, per intenderci, ha portato Alberto Sordi in visita all'istituto Don Orione - con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Agis Scuola. A metà giugno è avvenuta la premiazione al centro don Orione. Da allora Luigi attende questo giorno. Stamane partirà per il Lido per dodici giorni gratuiti a fianco delle star del cinema. **[p. c.]**

FARMACIE

NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Savio: piazza M. Da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 267.002
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948
Valeria: piazza Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946 - 363.276
SESTRI LEVANTE
Ganno: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 551.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Recco: tel. 771.119.
Rapallo: tel. 54.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.555.
Cogorno: tel. 364.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 460.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.365.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** tel.932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 95.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

UTILITALIA

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 78.134; **Santa Margherita:** tel. 284.555; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309 587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620. 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42 386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Orogina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Recco.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Orogina, Comighano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.046, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 308.284, 305.522
Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278 telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
589.329 - 591.697
Or.: 21.30. L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — CHIUSO PER FERIE
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

Teatro Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.16.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Forte Sperone
Tel. 247.07.83. Or.: 21
L. 25.000/16.000

T. Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 566.810

Hooligans
Tel. 586.419.
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
L. 7000

Corallo 2 — **Gulfstrip**
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40 sab. e
L. 7000

Grattacielo — **Spia e lascia spiare**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/16,40/18,10/19,35/21/22,30 - L. 10.000
sab.-dom., mer. 8000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10.000

Nettuno — **Safe**
Tel. 255.509
Ore 21
Lire 8000/6000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 362.8298

Orfeo — **Halloween 6**
Tel. 564.849
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40. L. 10.000

Paradiso — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.912

Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — **Via da Las Vegas**
Ore 21.30
Lire 9000/7000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore dispersto a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Universale — **Sergente**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 7000

Universale — **Un ragazzo alla corte di re Artù**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L.

Universale — **Ni streghe**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. L. 7000
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lun. a ven. 20,10/22,30
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **L'ora della violenza**
Tel. 562.137
Or.: 20,15/22,30; sab
16,15/18,20/20,25/22,30
L. 7000

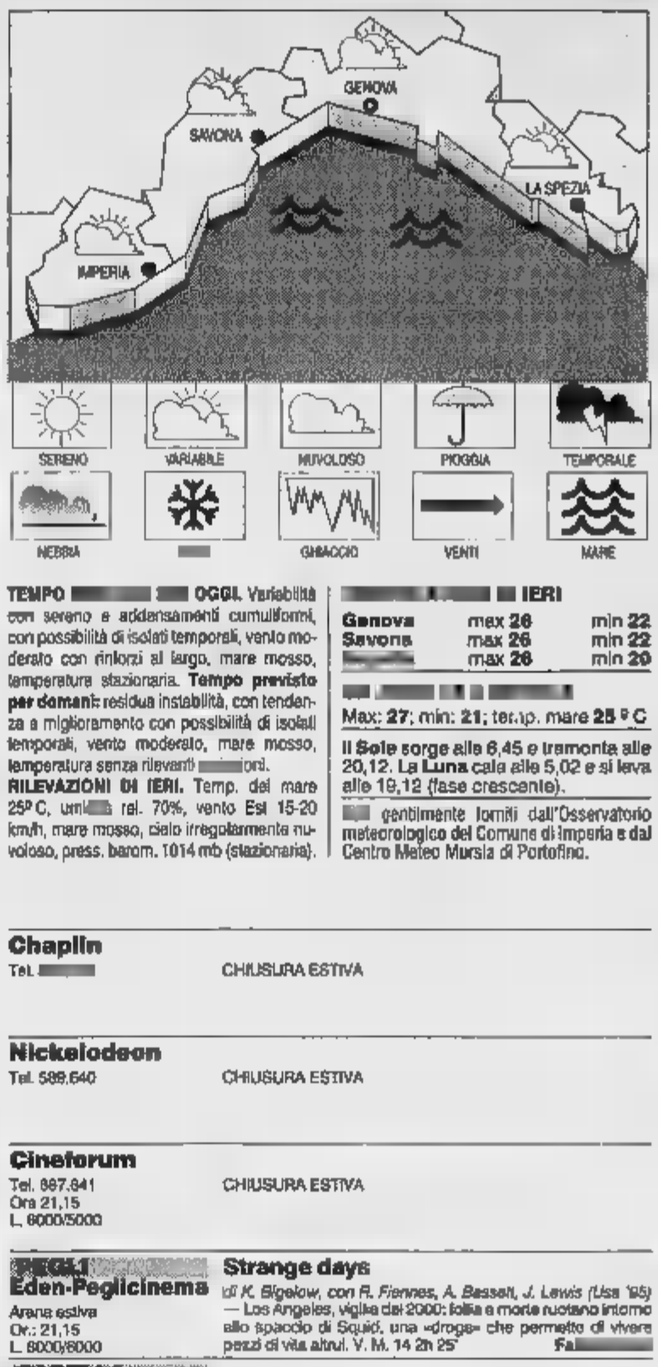
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.985; **Cornilia 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. [illegible]; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Carignano Fassai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel. 505.938

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **OGGI.** Variabilità con sereno e addensamenti cumuliformi, con possibilità di isolati temporali, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** residua instabilità, con tendenza a miglioramento con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti [illegible]ioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umi[illegible] rel. 70%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 26	min 22
[illegible]	max 26	min 20

Max: 27; min: 21; temp. mare 25 ° C

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La **Luna** cala alle 5,02 e si leva alle 19,12 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI
Eden-Pegli cinema — **Strange days**
Arena estiva
Or.: 21,15
L. 6000/6000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: folla e morte nuotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fa[illegible]**

CASELLA
Cinema parrocchiale — [illegible]
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 8000/4000

NERVI
S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564.
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI
[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.36

ARENZANO
[illegible]lia — **sindrome di Stendhal**
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

COGOLETO
Arena Verdi — **Il presidente - Una [illegible] d'amore**
Tel. 288.033
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale — **Babe**
Tel. 288.033
Or.: 16/17,35/19,10/20,45
22,20 Lire 10.000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — **Braveheart**
Tel. 61.951
Or.: 21,30
Lire 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CHIAVARI
Cantero — **Schegge di paura**
Or.: 17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di G. Hobill, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Mignon — **Ferie d'agosto**
Tel. 309.694. Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Lire 10.000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — **Il giurato**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

SAVONA

[illegible] — **Spia e lascia spiare**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **[illegible] streghe**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Un ragazzo alla corte di Re Artù**
Tel. 825714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000

Eldorado — **Sergente [illegible]**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a [illegible] rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Colombo — **Spia e lascia spiare**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dal film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ritz — **Diaboliques**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di J. Chrchik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
A[illegible]
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000

Astor — **La lett[illegible] scarlatta**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **[illegible]veheart**
Or.: 21
Lire 5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BORGHETTO VARA
Astra — **Balto**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

CARCHIDONDINESE
Abba — **Film a luci rosse**
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE
Arena Ondina — **I soliti sospetti**
Or.: 21,15
L. 10.000/8000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ondina — **Piume di struzzo**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Heckman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

FINALMARINA
Cor[illegible] — **Braveheart**
Ore 21
L. 8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

LOANO
Giardino Principe — **Schegge di paura**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di G. Hobill, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [illegible]) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Loanese — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

PIETRA LIGURE
Giardino — **Pocahontas**
Or.: 21,15
[illegible]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

King — **L'incantesimo del lago**
Or.: 21
L. 8000/5000
di A. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è [illegible]sformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

SPOTORNO
Ar[illegible] — **Palla [illegible]**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Viganelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [illegible]edia

VARAZZE
Verdi 1 — **Casinò**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vega[illegible] innamorato di [illegible] vita di [illegible] Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

Verdi [illegible] — **Palermo-Milano solo andata**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,40
L. 10.000/7000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — **Spia e lascia spiare**
Tel. 63.571 (segr. tel.)
Or.: 20.15/22,30
Rid. martedì cinema 7000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Capitol — [illegible]
[illegible]. (0184) 45.440
Or.: 21,15
L. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

[illegible] (estivo) — **Balto**
Or.: 21,15
[illegible]. 7000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

SANREMO
Ariston — **Spia e lascia spiare**
Or.: 16/22,30
L. 10.000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente [illegible] viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000

Ariston Roof Sala uno — **Un ragazzo alla corte di Re Artù**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15/22. Lire 10.000
Anteprime estate

Ariston Roof Sala due — **Crying Freeman**
[illegible]. (0184) 506.080
Or.: 15/22
Lire 10.000

Ariston Roof Sala tre — **L'ora della [illegible]**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15/22
Lire 10.000

Centrale (Sala A) — **Giovani streghe**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin (Sala B) — **Schegge di paura**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di G. Hobill, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Sanremese — **Jumanji**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' **Comm.**

Orfeo — **Film vietato [illegible] minori di 18 anni**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000

Stagione da dimenticare: prima i guai ai pontili, poi lo scarso movimento

Lavagna, il porto in rosso

Sono mancati completamente i vip che hanno un posto barca nello scalo più grande del Mediterraneo. Partiti i lavori con l'utilizzo di una grande piattaforma galleggiante

LAVAGNA. Per il grande porto l'estate può considerarsi conclusa: i giorni di Ferragosto sono trascorsi Il grande movimento di barche in entrata e in uscita che per anni ha caratterizzato lo scalo lavagnese, «I vip le barche le hanno ancora qui - dicono gli operatori del porto - loro non si sono fatti vedere. Un riflesso negativo che si ripercuote sul vasto indotto della struttura».

Una stagione tutta da dimenticare quindi per il porto turistico più grande del Mediterraneo. La crisi innanzitutto e i guai ai pontili nove dei quali ancora chiusi al transito pedonale. Per fortuna dei diportisti nei giorni di Ferragosto la sorveglianza è stata notevolmente allentata e non vi è stato bisogno dei battelli per il trasbordo dalle banchine alle imbarcazioni.

Intanto i lavori per il rafforzamento dei pontili è iniziato con l'utilizzo di una grande piattaforma metallica galleggiante, definita «sottomarino» per la capacità di immergersi e di spostarsi sotto il pelo dell'acqua. Quando una delle strutture in metallo, precostruite misura pontile per pontile, viene caricata sulla chiatta, questa si immerge lateralmente al pontile in ristrutturazione e con spostamenti laterali si posiziona nel punto dove il rinforzo deve essere posto. Con l'immissione di aria compressa la chiatta si alza dal fondo e porta la travatura in metallo sotto la sezione di pontile in cui deve posta.

Un ingegnoso sistema, azionato dai sommozzatori, fissa la parte metallica ai pilastri sommersi. In poche le pesanti putrelle sono sistemate grazie al «sottomarino» capace di sollevare il doppio del peso dell'intero pontile. Il costo dell'operazione di rinforzo dei pontili pericolanti, viene suddivisa tra gli utenti del porto, come una spesa condominiale. Intanto all'esterno della diga foranea, che attualmente ospita le imbarcazioni allontanate dal pontile «Q» in ristrutturazione, viene rinforzata la massicciata.

Per questo alla radice della foranea, lungo la foce del fiume Entella, sono stati allontanati di qualche metro i massi di protezione, per creare una strada tra il fiume e la diga dove passano gli autocarri che trasportano gli scogli occorrenti al ripascimento della scogliera esterna. Una strada che si renderà utile anche dopo che i lavori saranno terminati.

Giuliano Vignolo

Un'estate con molti problemi per il porto di Lavagna: notata in particolare l'assenza di vip che hanno disertato lo scalo

Il campione di basket e il principe arabo in piazzetta

Magic Johnson e Al Waleed ospiti d'oro di Portofino

PORTOFINO. Chi frequenta la celebre piazzetta è abituato a vedersi passare a fianco personaggi della politica, dello sport e dello spettacolo, di ogni levatura. Ieri però l'attenzione di villeggianti e portofinesi è stata catalizzata da due personaggi noti a livello internazionale. Verso le 17 ai tavoli del ristorante «Stella», dell'ex sindaco Gazzolo, è arrivato Al Waleed, il principe arabo che ha impegnato una fortuna nell'Eurodisneyland di Parigi e noto anche per avere trattato con Berlusconi per entrare a fare parte di Mediaset quando l'ex presidente del Consiglio pareva intenzionato a vendere.

Dallo Splendido, dove è alloggiato, è sceso in piazzetta anche Magic Johnson, il famoso giocatore americano di basket colpito da Aids, diventato portabandiera nella lotta contro la malattia. Waleed, camicia, pantaloni corti, occhiali azzurrati, età 55 anni circa, è sceso dal «Kingdom», un enorme quanto pacchiano panfilo color crema, lunghezza metri, ormeggiato in rada. Principe, consorte altre 25 persone al seguito, in pieno pomeriggio hanno mangiato una serie di portate degne del mitico Pantagruel: dal minestrone alla genovese, al riso con verdure, all'arrabbiata, zuppa di pesce, verdure alla graticola e poi scampi, sogliole, gamberi, aragoste, frittura mista. Un gelato, anzi sorbetto al limone per rifarsi il palato, quindi una serie di dolci da far impallidire il fegato più coraggioso. Anche le rudi guardie del corpo per una mezzoretta hanno messo da parte auricolari e modi sgarbati, per gustare le specialità che Lisa Gazzolo inviava ai tavoli incessantemente.

Ed è stata una prova non indifferente per l'albergo che, essendo il più antico di Portofino, ne ha viste di tutti i colori. Nel senso che ha ospitato i personaggi più strani. Però un principe che ti arriva alle undici a prenotare pranzo che potrebbe sfamare un plotone, pretende purè di una decina di verdure e si lamenta perché non gli preparano anche la pizza, mancava nel «palmares» del locale. [g. vi.]

Passerella di vip nella piazzetta di Portofino, nel riquadro Magic Johnson

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Fermi i lavori alla torre saracena

Ancora fermi i lavori per la ristrutturazione della torre di Punta Baffe, nonostante la Comunità Val Petronio abbia stanziato da oltre un'anno la somma occorrente. Ad impedire l'opera la scoperta che la torre risulterebbe, per il 50 per cento, di proprietà di una agenzia immobiliare di Firenze. Solo un di vendita da parte dell'agenzia potrà permettere il completamento dei lavori. [g. vi.]

CHIAVARI

Ragazzina su ciclomotore travolta da un'auto

Michela Pezzulo, 17 anni di Cicagna, ieri mattina mentre viaggiava su un ciclomotore in località San Pietro di Sturla, è stata travolta dà un'auto. La giovane è stata scaraventata a terra dove è rimasta per qualche minuto intontita: un incidente che poteva avere serie conseguenze. Trasportata al pronto soccorso di Lavagna, Michela se l'è cavata con molta paura ed escoriazioni agli arti inferiori e superiori. [g. vi.]

CHIAVARI

Le iscrizioni al corso di scienze infermieristiche

Entro il 31 agosto gli aspiranti infermieri professionali che intendono partecipare al 240 posti per il corso universitario in infermieristiche, dovranno ritirare il modulo di iscrizione presso la scuola infermieri di Chiavari e presentarlo alla segreteria della facoltà di medicina dell'Università di Genova. Il corso di Chiavari inizierà quando saranno completate almeno 20 iscrizioni. [g. vi.]

CARASCO

Da domani gli incontri di mini-basket

Domani alle 21 presso il centro sportivo in via Pontevecchio, inizieranno gli incontri di mini-basket, categoria scoiattoli, validi per l'assegnazione del trofeo Comune di Carasco. Partecipano squadre di giovanissimi di Sestri Levante, San Salvatore di Cogorno e le due agguerite Alcione 1 e 2, di Chiavari. [g. vi.]

LA STORIA

UNA FAMIGLIA CON IL PROBLEMA DELLA DROGA

La donna ha scoperto l'hashish mentre faceva le pulizie nella camera del giovane

Madre coraggio denuncia il figlio

Il ragazzo aveva due etti di stupefacente in casa

GENOVA. Al cuore di mamma si comanda. Eppure ci sono certi casi nella vita in cui il cuore si nasconde, per far spazio alla ragione. Così deve aver pensato Gianna, quarantacinquenne, madre di famiglia, quando si è accorta che il figlio Paolo, di diciassette anni, era uno spacciatore. Hashish, niente droghe pesanti. Ma pur sempre una brutta strada su cui il giovane si era avviato. Dopo, chissà che cosa sarebbe successo.

«Mamma coraggio» - la definizione le spetta davvero - ha raccolto tutte le forze e il cuore in gola ha chiamato il «113». «Mio figlio è spacciatore», questo il senso della telefonata.

Dall'altro capo del telefono, l'operatore non si è lasciato sorprendere. Telefonate come questa, parliamoci chiaro, capitano di rado. Solitamente, le mamme sono disposte a negare l'evidenza, a fare di tutto per «proteggere» - a dir loro - e discolpare il figlio. Salvo piangere lacrime amare qualche tempo dopo.

Gianna tutto questo deve averlo messo in conto nei pochi minuti in cui ha preso coscienza della triste realtà. Paolo era uscito. La mamma stava facendo ordine nella stanza. Aprendo il cassetto di un comò ha notato della sostanza scura, scaglie di legno, che emanava strano odore.

Gianna ha atteso l'arrivo del figlio e gli ha chiesto spiegazioni. Lui, preso in contropiede, non ha saputo negare. O meglio, non ha saputo dire niente che avesse un minimo senso. La donna ha afferrato il telefono e chiamato la polizia.

Neanche in questa nuova ed assolutamente imprevedibile situazione il giovane si è scomposto più di tanto. Prima ha cercato una risposta tratta dal lessico dello spacciatore più esperto: «Mi serve per personale».

Dopo, quando gli agenti gli hanno mostrato altro hashish che nascosto in mezzo ai pupazzi di peluche, ha saputo rispondere. A diciassette anni, chi mai gli avrebbe consentito di acquistare quello stupefacente con i soli risparmi? Era evidente che Paolo era entrato in un certo giro, aveva le conoscenze «giuste» per rifornirsi e sapeva come far fruttare quell'investimento iniziale. Il ragazzo, a quanto pare, aveva l'abitudine di chiedere soldi in casa.

Del suo caso si occuperà il giudice per i minori. La polizia ha ipotizzato il reato di detenzione di droga al fine di spaccio. Gianna, in lacrime, attendeva nella stanzetta accanto, rincuorata dagli agenti, la fine dell'interrogatorio del figlio. Paolo non ha mostrato segni di cedimento quando gli hanno spiegato il dolore che provava la madre e quanto le fosse costato quel gesto, fatto a fin di bene. Sembrava che non si rendesse conto di quello che aveva combinato. Che stava combinando.

Dallo spaccio di hashish a quello di droghe pesanti, sino a diventarne in alcuni casi anche consumatore, il passo è davvero breve. Paolo rischiava di finire in un giro più grosso di quanto la sua giovane età potesse sostenere. Le regole non scritte e ugualmente inviolabili tra chi rifornisce i piccoli spacciatori e questi ultimi lo avrebbero stretto in un angolo.

Per parlare dell'effetto che avrebbe provocato tra i coetanei l'attività illegale ma redditizia di Paolo. Mentre i poliziotti lo accompagnavano in Questura, un altro giovanissimo si è avvicinato chiedendo appunto di un certo Paolo, che vendeva hashish. L'evidenza ha davvero messo con le spalle al muro il giovane spacciatore stretto tra gli agenti. [p. c.]

DISAGI

Giù dal treno per un errore

Caos in stazione, domenica pomeriggio a Brignole, per un'informazione sbagliata. I passeggeri arrivati con il treno da Villa San Giovanni, in provincia di Reggio Calabria, e diretti a Milano hanno saputo da una misteriosa fonte, che però trovava conferma nel personale delle ferrovie, che improvvisamente era stato deciso un cambio di destinazione del convoglio. Anzichè Milano, il treno avrebbe raggiunto Torino. Un migliaio o più persone si sono precipitate giù dal treno, alcuni scaraventando il bagaglio dai finestrini, in modo da fare più in fretta. E' stato come assistere allo sbarco dei profughi. Le scene di autentico panico sono proseguite per una decina di minuti, il tempo di scoprire che c'era stato un errore. Il treno su cui tutti erano ormai scesi era diretto, come previsto, nel capoluogo lombardo. Tra stupore e improperi, i passeggeri sono risaliti ed il convoglio è ripartito in ritardo. [p. c.]

Le auto sportive, giunte da ogni parte d'Italia, sono sfilate per le strade della Riviera di Levante

Il raduno delle Triumph incanta Bogliasco

Successo della prima edizione organizzata da Pro loco e Comune

BOGLIASCO. Domenica si è svolto il raduno delle prestigiose «Triumph spitfire», le auto di qualche generazione passata, organizzato da Paolo Pini, dalla Pro loco di Bogliasco, con la collaborazione del Comune e della «British racing greens di Chiari (Brescia).

Le auto sportive, giunte da ogni parte d'Italia, senza dubbio hanno la capacità di fare innamorare anche i giovanissimi seppure i difetti di queste tradizionali inglesi sono noti. Poca tenuta di strada, specialmente asfalto bagnato, potenza limitata e pericolo costante ruggine. Quelle che hanno sfilato per le strade di Bogliasco probabilmente sono state tenute in garage perché luccicavano in ogni loro parte. Vetture singolari, anche un po' rumorose, amate chi voleva ostentare il possesso di un'auto straniera. Oggi solo per collezionisti. [g. vi.]

Alcune Triumph che hanno partecipato domenica a Bogliasco al primo raduno organizzato dalla Pro loco con la collaborazione del Comune

SESTRI LEVANTE

Dopo due licenziamenti

Braccio di ferro tra i sindacati e l'amministrazione

SESTRI LEVANTE. Continuano le polemiche da parte dalle forze sindacali dopo il licenziamento di due lavoratori: Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro con il sindaco Mario Chella per avere spiegazioni sul provvedimento. Rimane ferma, da parte degli amministratori comunali, ogni tipo di valutazione sul contratto di lavoro dei dipendenti comunali nonostante il sindaco ne abbia preannunciato l'adeguamento.

Nell'attesa di un incontro per studiare la situazione, viene ventilata l'ipotesi di una azione di protesta da parte dei dipendenti: 240 soltanto quelli del Comune di Sestri Levante, oltre mille se si considerano i Comuni del comprensorio dove gli stipendi non sono stati ancora adeguati. Intanto l'architetto Domingo Tonini, alla guida del settore urbanistico da 15 anni, ha presentato le dimissioni che scateranno dal 15 novembre. [g. vi.]

Idea de «Gli ultimi»

«Un gemellaggio con i Paesi del Terzo Mondo»

RAPALLO. L'associazione «Gli ultimi», che si occupa di assistenza agli extracomunitari e si a tetto, ha avanzato la proposta all'amministrazione comunale, che ha in programma serie scambi culturali con Comuni esteri, di un gemellaggio con località in via di sviluppo.

«Si tratterebbe di aiutare concretamente paese che si trova in difficoltà - spiegano i volontari - secondo le richieste delle autorità locali». Propongono di assumere l'impegno di gemellaggio, per un anno e completare l'assistenza ai bisognosi, con spettacoli e serate aventi l'obiettivo di spiegare la cultura del paese lontano che si aiuta. «Un modo per ampliare gli orizzonti», concludono i volontari che anche nei mesi estivi hanno proseguito la loro opera di assistenza nei confronti dei senzatetto loro un pasto caldo e una coperta. [g. vi.]

CHIAVARI

Dopo molte proteste

Auto rimosse lungo l'argine dell'Entella

CHIAVARI. Le auto demolite e ammassate lungo l'argine destro del fiume Entella che da anni deturpavano l'intero viale Kasman, in questi giorni sono state rimosse e la piena ha riconquistato il suo aspetto naturale. C'è voluto l'intervento della Unità sanitaria locale per eliminare l'inconveniente denunciato più volte da cittadini, ambientalisti e consiglieri comunali.

Nel deposito a cielo aperto, tra l'argine del fiume e il viale che porta fuori città, vi erano centinaia di carcasse sopra l'altra a tre o quattro livelli. Sul Lungoentella presto sarà realizzata una pista ciclabile, dalla foce al ponte della Maddalena, quindi la fascia di terreno sarà inserita nel progetto di sistemazione del lungomare che prevede il proseguimento della passeggiata a mare lungo quello che sarà il parco dell'Entella. Un progetto ambizioso. [g. vi.]

IL CASO

LOGORATO DA UN TORMENTO INSOSTENIBILE

Tre anni fa il figlio si era gettato sotto un treno, dopo una lite in famiglia

Si uccide schiacciato dal rimorso

Albo Parentini, 49 anni, artigiano edile di Albisola Superiore, si è impiccato nel suo garage
E' stata la moglie a scoprire il corpo: «Mi aveva più volte detto che si sarebbe ammazzato»

Massimo Parentini aveva 21 anni

ALBISOLA S. Un uomo tormentato, sconfitto, che non riusciva a placare il dolore e il senso di colpa per la morte del figlio, suicidatosi tre anni fa.

Così è ricordato, ad Albisola Superiore, Albo Parentini, 49 anni, artigiano edile abitante in via Alessandria 43/3, che l'altra mattina si è tolto la vita impiccandosi nel suo garage in via Sotto L'Olmo.

A scoprire il cadavere sono stati la moglie, Maria Luisa Canepa, 48 anni, e il primogenito Fabrizio di 25 anni. Il muratore, che dalla morte del figlio Massimo gettatosi sotto un treno a 21 anni non si era più ripreso, in più occasioni aveva manifestato alla moglie e ai parenti stretti il proposito di farla finita.

Era schiacciato sotto il peso di un rimorso che non lo abbandonava mai e non gli permetteva più di dormire costringendolo a vagare, notte dopo notte, per le strade di Albisola e Savona alla ricerca di una spiegazione che potesse in qualche modo rimarginare una ferita che anno dopo anno si era fatta sempre più profonda e dolorosa.

E' stato così che domenica sera, dopo essere uscito come com'era ormai sua consuetudine, il muratore ha raggiunto il garage dove depositava gli attrezzi del suo lavoro e si è chiuso a chiave con il fermo proposito di uccidersi, senza neppure la forza di lasciare messaggi per motivare il tragico gesto.

Verso le 7 di ieri mattina, non vedendo rientrare il marito, Maria Luisa Canepa ha raggiunto via Sotto L'Olmo dove, dopo aver constatato che la porta era chiusa dall'interno, con l'aiuto del figlio ha sfondato la porta basculante trovandosi di fronte il corpo inerme del marito.

Il muratore, ormai senza vita, con un cappio stretto al collo, pendeva dalla trave dov'era solito depositare il compressore. Ai carabinieri di Albisola la donna ha raccontato che Albo era perseguitato dal rimorso per la morte del figlio, anch'egli vittima di una morte annunciata.

Il suicidio del giovane disoccupato risale al 14 giugno del '93. Definito da chi lo conosceva bene «un ragazzo difficile e inquieto», Massimo era uscito di casa dopo l'ennesima lite con i genitori con i quali non andava d'accordo. Sbattendo la porta aveva manifestato l'intenzione di andarsene salendo sul primo treno.

Il padre lo aveva inseguito fino alla pensilina cercando di ricondurlo alla ragione, proprio nell'attimo in cui l'uomo stava per uscire dalla stazione convinto di averlo calmato, il figlio si era gettato sotto un treno, «diretto» proveniente da Genova. Massimo è morto così, dilaniato dalle ruote del locomotore. Ora l'ennesima tragedia, che ha sconvolto la famiglia albissolese.

Emilio Zacco

GLI PSICOLOGI

Viveva un senso di colpa

Sulla drammatica vicenda del duplice suicidio di Massimo e Albo Parentini il parere di due esperte, le dottoresse Sandra Vasè e Giulia Zamana del Centro di consulenza psicologica di Savona. «Cercare di dare generiche interpretazioni sulle motivazioni che hanno portato padre e figlio a togliersi la vita ci sembra riduttivo perchè occorrerebbe conoscere a fondo il caso. L'unica cosa che possiamo dire è che al suicidio si arriva sempre attraverso messaggi e segnali, anche non espliciti. Chi è in forte stato depressivo in modo più o meno chiaro invia richieste di aiuto. Il discorso vale soprattutto per i giovani. Tra i segnali, oltre alla minaccia verbale che non va mai sottovalutata, ci possono essere piccoli fallimenti, nel sociale, a scuola, nella vita sentimentale, accompagnati da una progressiva chiusura in se stessi e blocco della comunicazione specie in famiglia. Quanto al padre del ragazzo e gli adulti in genere, il discorso si fa più complesso, ma certamente per Albo Parentini sarà stato impossibile accettare il suicidio del figlio, episodio che è vissuto come un atto d'accusa nei suoi confronti, tale da determinargli un insostenibile rimorso». [a. z.]

DALLA RIVIERA

PIETRA LIGURE

Crisi depressiva, anziana turista si suicida

In un momento di depressione ha lasciata cadere dal terrazzo della casa, in via Sordo a Pietra L., dov'era in vacanza. Protagonista, Pasqua Costa, 76 anni di Milano. Il fatto è avvenuto domenica mattina. [a. r.]

BOISSANO

Confermato l'arresto per due grammi di droga

Il Gip di Savona ha confermato ieri l'arresto di Cristina Serafini, 19 anni di Boissano. La giovane era stata fermata nei giorni scorsi con due grammi di sostanze stupefacenti. La donna è stata scarcerata ma non potrà allontanarsi. [a. r.]

TOIRANO

Due settimane di chiusura per il Domina di Carpe

Dovrà restare chiusa per due settimane la discoteca Domina di località Carpe a Toirano. La decisione è stata presa dal prefetto dopo un rapporto dei carabinieri che all'interno del locale avevano trovato molti più giovani di quanto consentito. [a. r.]

[illegible]

[illegible] sbarra per [illegible] venduto la droga killer

Dovranno comparire davanti al Gip il 20 settembre prossimo Loredana Pellegrini e tre marocchini accusti di aver ceduto la dose mortale ad un giovane di Balestrino, Ivan Peirano. Il fatto risale al luglio dello scorso anno. [a. r.]

[illegible]

Oggi al Sacro Cuore i funerali di [illegible] Pollini

E' morto, dopo una lunga malattia, Aldo Pollini, anni, commerciante di casalinghi. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa del Sacro Cuore. Lascia la moglie e tre figli. [r. sr.]

Allarme a Varazze

Fuga di gas via Cantalupo va in tilt

VARAZZE. Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Varazze ieri mattina in via Cantalupo per una pericolosa fuga di gas.

Ad avvertire i pompieri, che per la stagione estiva stazionano negli edifici dell'ex Cotonificio Ligure, sono stati i residenti della frazione che avevano avvertito un forte odore di gas. La squadra ha accertato che la perdita, di notevoli proporzioni, proveniva da una tubazione dell'impianto di fornitura del metano che si trovava sulla strada.

In attesa dell'intervento dei tecnici dell'Italgas, dopo aver disposto misure preventive per la sicurezza degli abitanti della zona, i vigili del fuoco hanno utilizzato un particolare adesivo per bloccare temporaneamente la fuga dovuta a un foro di notevoli dimensioni. L'allarme è rientrato nella tarda mattinata con le riparazioni dei tecnici del gas.

Sempre i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze sono intervenuti domenica in via Lenchè per spegnere un incendio di sterpaglie appiccato dal proprietario di un terreno con il rischio che le fiamme potessero estendersi al bosco circostante. L'uomo, che sembrava rendersi conto del pericolo, prima di consentire ai pompieri di intervenire, ha opposto forti resistenze appellandosi ad un improbabile diritto di proprietà privata. [a. z.]

Ma il sindaco Gervasio invita i commercianti a seguire l'esempio del «Gabbiano»

Troppe tasse, oscurano l'insegna

Un gruppo di negozianti savonesi per alleggerire la pressione fiscale ha rinunciato alla pubblicità
La Confesercenti ha intrapreso una dura battaglia contro i balzelli su fioriere, tende da sole e dehors

SAVONA. Per non pagare le tasse rinunciano all'insegna pubblicitaria. Un gruppetto di commercianti savonesi ha messo a punto questo stratagemma per far fronte alla crisi economica e alla pressione fiscale del Comune. Il sindaco Gervasio, invece, invita i negozianti all'apertura domenicale sulla scia del successo ottenuto quest'estate dall'Ipercoop.

Insegne oscurate. La crisi economica comincia a pesare sui commercianti savonesi. Molte ditte sono state costrette alla chiusura o al ridimensionamento dei locali. Altri hanno adottato rimedi per alleviare la pressione fiscale. Un gruppetto di commercianti savonesi ha deciso di rinunciare all'insegna pubblicitaria per evitare il «salasso» della Dogre, la società che riscuote l'imposta per conto del Comune. I più coraggiosi hanno rinunciato completamente all'insegna, altri invece hanno ottenuto uno sconto sull'imposta, esponendo scritte di dimensioni ridotte. Altri ancora hanno rinunciato all'insegna luminosa, accontentandosi di una semplice scritta. Il segretario dei pubblici esercizi della Confesercenti, Giuseppe Maiellano, sottolinea la diffusione del fenomeno: «Abbiamo intrapreso una battaglia con tutti i Comuni per ottenere una riduzione delle aliquote. In alcuni casi i sindaci hanno dimostrato sensibilità, in altri meno. A Savona il problema più grave è quello della pubblicità e molti hanno rinunciato all'insegna. Ad Albenga la "stangata" sulla Tosap ha indotto i commercianti ad eliminare la fioriere mentre ad Alassio molti sono stati costretti a fare a meno delle tende».

ALLUVIONE

Pulizia del Letimbro

Ordinanza del sindaco per la pulizia del Letimbro. Per evitare il pericolo di nuove alluvioni Francesco Gervasio ha emesso un provvedimento d'urgenza con cui dispone la romozione di mila metri cubi di sabbia e detriti dalla foce del Letimbro e dal rio Molinero. I lavori, che comporteranno una spesa di 240 milioni, verranno realizzati in accordo con l'Autorità portuale e il genio civile. La sabbia asportata dal greto del torrente verrà scaricata in mare. Le ruspe entreranno in azione dopo il 15 settembre, al termine della stagione balneare. Intanto il Comune nell'ambito del programma dei «Lavori socialmente utili» affidati ai cassintegrati ha disposto la pulizia di alcune zone trascurate come salita San Rocco, via Beato Ottaviano, via Assereto, via Ponzone, via Montegrappa, via Olivetta, via Stalingrado. Gli operai dovranno in particolare eliminare le erbacce. [e. b.]

Apertura domenicale. Il sindaco Gervasio per combattere la crisi propone una «ricetta» diversa. «L'apertura domenicale del Gabbiano ha ottenuto un grande successo - sostiene il sindaco -. Ogni domenica il centro commerciale è pieno di clienti che provenivano da fuori città. Sono convinto che il "Gabbiano" sia diventato indirettamente un grande veicolo pubblicitario per tutta la città. E' necessario quindi che le associazioni di categoria trovino un accordo sui prossimi periodi di apertura festiva. Bisogna programmare l'attività per quel che resta del 1996 e per il 1997. Esistono i presupposti per far crescere la città». L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha precisato che per il momento il Comune non ha ricevuto richieste di deroga né dai negozianti nè dall'Ipercoop. E' scontata l'apertura domenicale dal 1° dicembre al 6 gennaio. La discussione è aperta, invece, sulle ultime domeniche di [illegible]bre, che venivano sfruttate solo da pellicciarie e giocattolai. [e. b.]

Stasera l'inaugurazione, sarà un club esclusivo

Varazze, riapre l'Orizzonte ora un «mito» negli Anni 70

VARAZZE. Riapre l'Orizzonte. L'inaugurazione ufficiale, a inviti, è fissata per questa sera alle 22, ma dalle 10 di questa mattina è già possibile entrare e far uso della spendida piscina del complesso, recentemente ristrutturato.

L'Orizzonte, locale storico degli anni '60 e '70, dopo un lungo periodo di silenzio e chiusura, con crollo delle strutture rese fatiscenti dall'incuria e dal tempo, riprende a vivere grazie alla società di imprenditori Orizzonte Piani d'Invrea srl, che in quest'operazione ha investito oltre due miliardi.

Dotato di piscina alimentata con acqua di mare, trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e il servizio navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze ai Piani D'Invrea, il nuovo Orizzonte avrebbe dovuto essere inaugurato all'inizio dell'estate, ma questioni di ordine burocratico hanno determinato ritardi nel sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza che solo ieri ha dato parere favorevole all'apertura. Per accedere alla piscina e alle strutture dell'Orizzonte si paga un ingresso giornaliero con possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi, realizzati sullo stile dei parchi acquatici. Per quest'anno il complesso, a picco sul mare, funzionerà solo la piscina e i punti ristoro. In seguito, sotto una suggestiva piattaforma coperta da un'ampia vela bianca, si organizzeranno serate di piano-bar.

Il resto dell'ampio complesso, tra l'Aurelia e gli Scogli Neri verrà ristrutturato e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per altre attività di tipo turistico, discoteca esclusa. [a. z.]

Il dirigente del Comune di Albissola dal gip

Pomogranato nega tutto ma resta ancora sospeso

SAVONA. Nega ogni addebito Sergio Pomogranato, 57 anni, il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola marina raggiunto da un avviso di garanzia per abuso d'ufficio ai fini patrimoniali firmato dal procuratore capo Renato Acquarone.

Il funzionario è stato interrogato ieri mattina dal gip Fiorenza Giorgi. Ai casi specifici contestatigli dal giudice, Pomogranato ha negato di aver incassato, a mo' di regalia, 100 milioni da un albissolese al quale - secondo l'accusa - avrebbe accelerato una pratica di condono edilizio e, così facendo, lo avrebbe agevolato non poco nella vendita dell'immobile in oggetto, sul quale gravavano vincoli (appunto sanati) che ne impedivano l'alienazione.

E ancora, Pomogranato ha negato di aver redatto progetti presentati da privati, firmare da un collega geometra. Il gip si è riservato di decidere sulla richiesta della sospensione dal servizio per 2 mesi, disposto per Pomogranato il 17 agosto. [f. p.]

Il procuratore capo Renato Acquarone

L'ARPA DI ZITELLO AD ANDORA

ANDORA. Dopo il successo di venerdì [illegible]o a Balestrino con [illegible] concerto argentino di Juan Carlos «Flaco» Biondini, torna questa sera la rassegna «Musica nei castelli di Liguria». Alle 21, sul sagrato della chiesa dei Santissimi Giacomo e Filippo che domina la suggestiva collina di Andora, si svolge il concerto del Vincenzo Zitello trio. La [illegible] di Zitello, uno degli artisti più interessanti [illegible] colti del panorama musicale italiano, è classificata [illegible] new-age ma, tutto sommato, [illegible] termine può essere riduttivo. Con la sua arpa Zitello riesce infatti a proporre melodie celtiche ed irlandesi ma anche contaminazioni jazzistiche e classiche. La manifestazione, che [illegible] organizzata dall'amministrazione provinciale di Savona, ha avuto quest'anno un grande riscontro di pubblico e di critica gra[illegible] anche ai tanti nomi di spicco che hanno valorizzato l'entroterra savonese. [m. br.]

La 33ª edizione del Festival musicale è appena conclusa e già si pensa al futuro

E ora Cervo torna all'antico

Il successo conseguito dal concerto di Christian Zacharias ha chiuso nel modo migliore un ciclo
Dal prossimo anno si tornerà a proporre concerti inediti con programmi realizzati appositamente

CERVO
NOSTRO SERVIZIO

I Préludes [illegible] Debussy, dodici brani della prima serie, tutti d'un fiato. La luna che si specchia nel mare e regala riflessi d'argento al sagrato dei Corallini. Poi, di fila, dodici sonate di Scarlatti, offerte al pubblico ancora delle mani di Christian Zacharias, cioè [illegible] dei maggiori interpreti al mondo del compositore napoletano: Cervo, per chiudere la 33ª edizione del Festival, non si è risparmiata. Ha dato il meglio, quasi a voler porre un sigillo [illegible] grande valo[illegible] non solo all'estate '96, ma anche a un ciclo giunto al capolinea: dalla prossima stagione, infatti, in un certo senso si tor[illegible] all'antico, proponendo concerti inediti con formazioni di artisti e programmi delle serate realizzati appositamente.

Sui gradini della via Romana, il vicesindaco Vittorio Desiglioli non nasconde la soddisfazione per come sono andate le cose quest'anno (otto serate con punte [illegible] elevatissima qualità, circa quattromila spettatori), e l'entusiasmo per i prossimi impegni. Spiega: «C'era [illegible] grande patrimonio da riscoprire, quello da cui [illegible] germogliata l'idea del Festival. Invitati da Sandor Vegh, artisti di tutto il mondo si ritrovavano in piazza e regalavano serate irripetibili di grande musica. Lo spirito tornerà un po' quello. Accadrà [illegible] luglio, in [illegible] del secondo centenario della nascita di Schubert. Ogni esibizione in pratica sarà un inedito».

Con questa avvincente sfida all'orizzonte, la musica sul sagrato continua. Giovedì è in programma l'esibizione dell'Ensemble dell'Accademia internazionale estiva, anello di congiunzione tra Festival [illegible] «Concerti di settembre», rassegna che prenderà l'avvio domenica e che comprende anche il Festival dei giovani artisti che partecipano ai [illegible] di perfezionamento.

Insomma, un bilancio forse [illegible] ancora prematuro, ma una breve ideale retrospettiva è inevitabile. Riecheggiano tra i vicoli le note del violino [illegible] Viktoria Mullova. Poi, la magia del sax di Lee Konitz, quindi Jeffrey Swann al piano. Gettata un'occhiata alle spalle, Cervo può guardare con serenità al futuro

Fulvio [illegible]

Il pianista Christian Zacharias

SERATA A PIGNA

«Forti e fortezze»

«Forti [illegible] fortezze della Alpi Occidentali» è il titolo della serata di approfondimento prevista alle 21 all'auditorium dell'Oratorio di Peagna nell'ambito della quindicesima edizione della rassegna regionale «Libri di Liguria». Una serata «a scavalco» visto che si parla di Liguria ma anche del Basso Piemonte. Saranno presenti i rappresentanti della casa editrice «L'Arciere» [illegible] Cuneo, Dario Gariglio, Mauro Minola, Rita Lavagna e Carlo Varaldo.

La serata, secondo tradizione, sarà condotta da Franco Gallea con la formula del salotto culturale. Non mancheranno le proiezioni per rendere ancora più interessante un argomento che è già di per sé affascinante come la Liguria della montagna e la sua tradizione. [s. p.]

SOCIETÀ

Clown e Walter Chiari: temi del Salone dell'umorismo

Il Salone dell'Umorismo darà spazio a Walter Chiari «un grande dimenticato»

BORDIGHERA. Tre week-end, tre importanti appuntamenti per celebrare Bordighera capitale mondiale dell'umorismo. La seconda edizione del «Festival dell'umorismo» quest'anno punterà su tre argomenti distinti e, tuttavia, legati da un comune denominatore: il sorriso inteso come riflessione.

Si parte il 29 agosto (fino al 1° settembre) con una sezione dedicata a Grock, il grandissimo clown svizzero che trascorse lunghi anni a Imperia. Bordighera ospiterà quegli artisti [illegible] ispirazione clownesca che hanno dato a quella nobile arte una dimensione più vicina all'evento teatrale e di spettacolo. Ospiti del Festival saranno gli Yllana e Howard Buton, figura qua[illegible] leggendaria che molti [illegible] iderano il legittimo erede di Grock.

«Affronteremo l'evoluzione del clown» dice Paolo Astori, direttore artistico del Festival. E si pone [illegible] domanda: «Beni[illegible] potrebbe [illegible] considerato un clown?»

La seconda fase (6-8 settembre) analizzerà il rapporto fra pubblicità [illegible] umorismo con una selezione degli spot che, nella storia della tv, hanno fatto ridere di più. Tra gli ospiti, Gioele Dix, Claudio Bisio, Mario Guarnera, la Demo Morselli Big Band. Dal 12 al 15 i riflettori saranno puntati [illegible] uno dei grandi del cinema italiano, Walter Chiari, un «grande dimenticato». In suo onore alcuni personaggi dello spettacolo, da Mario Zucca a Maurizio Micheli, [illegible] Francesco Salvi, proporranno all'interno di uno spazio dedicato alle «Conversazioni sull'umorismo» una propria visione dei meccanismi e delle dinamiche proprie della comicità.

«Walter Chiari è stato uno dei più grandi [illegible] del nostro Paese» ha detto l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci ribadendo l'importanza del suo passato di attore cinematografico e teatrale. «Un grande dimenticato» gli ha fatto [illegible] l'assessore al Turismo di Bordighera, Sergio Trucchi. E ha ricordato che non è stato scritto un solo libro su Walter Chiari, sottolineando come sia scarsa la presenza delle sue pellicole nella cineteca nazionale.

La rassegna si articolerà in una settantina di appuntamenti, film, spettacoli, mostre e in[illegible] Fra questi figurano sei incontri sulla scrittura umoristica proposti dalla prestigiosa Scuola Holden di Torino dal titolo «Capovolgere il mondo» e la seconda edizione di «Libri a mare - editori [illegible] autori a Bordighera». Durante la manifestazione Dario Vergassola presenterà gli autori ed editori che si occupano di umorismo presenti [illegible] Bordighera.

«Bordighera [illegible] capitale dell'umorismo» chiuderà i battenti con una grande animazione teatrale nei carugi proposta dal Teatro della Tosse di Genova che metterà letteralmente a «ferro, fuoco e risate» tutto [illegible] paese.

Gian Piero Moretti

UNA SFILATA CHE E' ANCHE SPETTACOLO

Oltre 5 mila persone hanno assistito alla tradizionale manifestazione di Parco San Rocco

«Settevoltemoda» ha fatto centro

Antonella Elia applaudita madrina della serata

ALASSIO. Un successo, «Settevoltemoda», ancora una volta, ha raccolto giudizi positivi da parte di tutti. Dal pubblico, che a Parco San Rocco ha superato le duemila persone (ma a seguire la manifestazione sul maxischermo di piazza del Comune erano almeno in tremila) [illegible] dagli addetti ai lavori che hanno apprezzato sia la qualità dei modelli in passerella sia la coreografia.

A fare da madrina alla manifestazione, [illegible] ad introdurre le sfilate delle varie ditte, una simpaticissima Antonella Elia coadiuvata dal sempre bravo Rinaldo Agostini.

E' stata una serata all'insegna della mondanità [illegible] dell'eleganza. «Il nostro scopo è proprio quello di riuscire [illegible] dare un'immagine di classe [illegible] solo alle nostre attività ma anche [illegible] Alassio», spiegano gli organizzatori. I quali, è bene ricordarlo, sono sempre gli stessi da 14 anni e cioè Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento [illegible] accessori in pelle, Siniscalchi ottica e, da quest'anno, Alta Moda in Pelliccia by Ramello e Lancia auto.

Gli abiti, i cachemire, i parca, le borse di marche come Kenzo, Prada [illegible] tutte le migliori griffe hanno sfilato dando una visione d'insieme di [illegible] sarà la moda del prossimo inverno, con tanti richiami agli Anni '70 [illegible] un'eleganza più sobria rispetto al recente passato.

Alla buona riuscita della serata hanno contribuito le scenografie e le luci di Musiquarium, le coreografie e le splendide modelle della Fashion di Torino, le animazioni da circo de La Fabbrica [illegible] divertimento di Reggio Emilia, l'allestimento floreale di Fior di Loto di Albenga, il rinfresco [illegible] Non di solo pane della gastronomia Canepa [illegible] Alassio, la Gancia [illegible] il suo Pinot di Pinot, gli allievi della scuola alberghiera di Alassio mentre la colonna sonora, fatta di musica etnica [illegible] sonorità rarefatte, [illegible] stata cura[illegible] dal bravissimo Emanuele Durando di Radio One.

Durante la serata [illegible] stati raccolti fondi destinati all'Admo, Associazione Donatori di Midollo Osseo, rappresentata dal vicepresidente nazionale. «Un modo per non dimenticarci degli altri anche [illegible] una manifestazione che mette in primo piano la voglia di vivere», spiegano. [s. p.]

Due immagini della serata alassina dedicata a «Settevoltemoda», una manifestazione che ancora [illegible] volta [illegible] incontrato i favori [illegible] pubblico e della critica

Anche l'ambientazione ha contribuito al successo dell'ultima replica di «Delle cose dei Fieschi»

Rivivere il '500 nelle suggestioni di Taggia

Vigorosa recita del dianese Sandro Palmieri, attore in decollo

Un momento della replica di Taggia

TAGGIA. Uno squarcio di storia di Liguria si consuma quassù, sul sagrato, incorniciato dagli alberi, della Chiesa dei Cappuccini: [illegible] brandelli d'epoche lontane, ma che pare di rivivere adesso, in questo luogo fuori dal tempo, sospeso nel silenzio della notte e affacciato sull'antica città di Taggia, del cui perimetro di mura secolari fa parte. Non avrebbe potuto esserci ambientazione più suggestiva, per l'ultima replica di «Delle cose dei Fieschi», bello e significativo spettacolo che l'Associazione Culturale Lunaria ha portato in giro per oltre un [illegible] [illegible] un capo all'altro della regione. «Lo scopo era proprio quello di condurre il pubblico a conoscere (o rivisitare) località non troppo frequentate, tant'è vero che l'iniziativa, realizzata di concerto con gli assessorati culturali della Regione e [illegible] quattro Province, si chiamava "Liguria da scoprire"», sottolinea Daniela Ardini, la regista che si dice molto soddisfatta, sia della tournée che della chiusura in [illegible] posto appartato [illegible] di grande fascino. E «Delle cose dei Fieschi» ha costituito [illegible] richiamo eccellente per solcare la ragnatela di vicoli, slarghi [illegible] scalinate di una Taggia da visitare con attenzione, per caratteristiche urbanistiche, ricchezza di monumenti e tesori d'arte.

Riecheggiano vicende cinquecentesche nel trittico d'autore che, «tra storia e fantasia», rievoca le gesta della famiglia e cuce tra loro i testi di Gian Carlo Ragni (Illusioni), Elena Bono (L'ombra [illegible] Lepanto) e Vico Faggi (Gian Luigi e la gloria): si odono spari, brillano lame e si materializzano inquietanti fantasmi, mentre si dipana il racconto [illegible] momenti che, nel 1547, anticipano la Congiura dei Fieschi contro Andrea Doria, della battaglia di Lepanto e della morte ingloriosa di Gian Luigi Fieschi (Riccardo Croci) caduto in mare con la pesante armatura: «Dovevo proteggere la mia persona, si rinchiuse sul mio corpo [illegible] una bara, una bara d'acciaio».

Seduce, la regia dell'Ardini, che asseconda la forza della parola, e [illegible] avvale solo [illegible] scarni, ma efficaci elementi scenici. E, [illegible] una valida compagnia, conquista la vigorosa prova di Sandro Palmieri, che dà al personaggio di Gian Andrea Doria [illegible] alle [illegible] allucinazioni un profondo spessore drammatico. Finalmente [illegible] casa (è di Diano Marina) in un ruolo da protagonista, dopo esserlo stato altre volte ma lontano da qui, ad esempio insieme a Pino Micol in «Solitudine dei campi di cotone» di Koltès, Palmieri conferma di essere maturo per interpretazioni più impegnative.

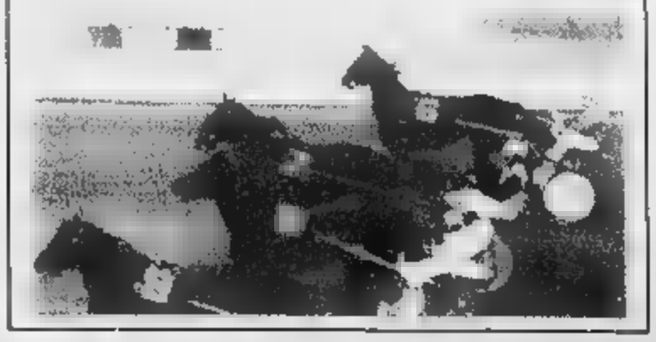
Stefano Delfino

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

[illegible] DEL 27 AGOSTO [illegible] 20,30
Premi:
DIMENSIONE CASA REGALI PER GLI SPOSI - Albenga; AG. IMMOB. VECCHIO BORGO - Borghetto; DITELO CON I FIORI DA LUCIA - Villanova; MONTANO GENERI AGRARI - Albenga; RICEVITORIA TABACCHI ROCCHI - Albenga; PASTICCERIA TORRETTA - Villanova; CO.E.MA ANTINCENDIO - Borghetto; PANIFICIO CATTANEO - Villanova; RISTORANTE ALBERGO "AL SOLE" - Aquila D'Arroscia; CARTOLIBRERIA [illegible] PAPIRO - Borghetto.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO

[illegible] UOMINI L. 8000 - DONNE L. 5000



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Le Caravelle, attrazione dell'estate

Resta ancora in funzione anche l'Antro di Huracan

La Riviera, terminato il pieno di metà agosto, torna ad una dimensione meno caotica ma con le stesse possibilità di divertimento. Al parco acquatico Le Caravelle, ad esempio, non c'è più la ressa ferragostiana ma tutte le attrazioni sono in funzione. L'ideale per chi voglia trascorrere giornata divertente a sua completa disposizione piscine, scivoli, fiumi rapidi ed altre decine di attrazioni. Compreso l'Antro di Hurican, la novità dell'estate, una sorta lungo tunnel pieno di sorprese simpaticamente agghiaccianti.

In funzione, tutti i giorni, ci sono le attrazioni acquatiche ma anche quelle terrestri come, ad esempio, il campo saponato per giocare a calcio. Il fondo viscido e scivoloso è l'ideale per entusiasmanti partite dove, più che la tecnica, conta il sorriso. E ancora le vasche con palline di gomma, incrocio tra sabbie mobili e piscine, dove si nuota morbidamente nella gommapiuma. Poi i tantissimi servizi per grandi e piccoli. Dal fornitissimo e buonissimo self-service alle focaccerie liguri ai punti ristoro disseminati ovunque all'interno del p. E ancora il piccolo market con tutti i gadget le attrezzature per il divertimento.

Per non parlare dell'Acquadance, incrocio tra una doccia ed una discoteca, dove con la musica di Radio Golfo Ligure si balla tutti i pomeriggio senza timori scaldarsi troppo. A rinfrescare i ballerini, infatti, ci pensano gli zampilli che fuoriesco dalla pista.

Per i lettori de La Stampa, da oggi, una giornata al parco acquatico Le Caravelle, costa meno. Ritorna, infatti, il tagliando che permette l'entrata gratuita ai bambini accompagnati dai genitori. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo alle casse. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

Massimo Boero

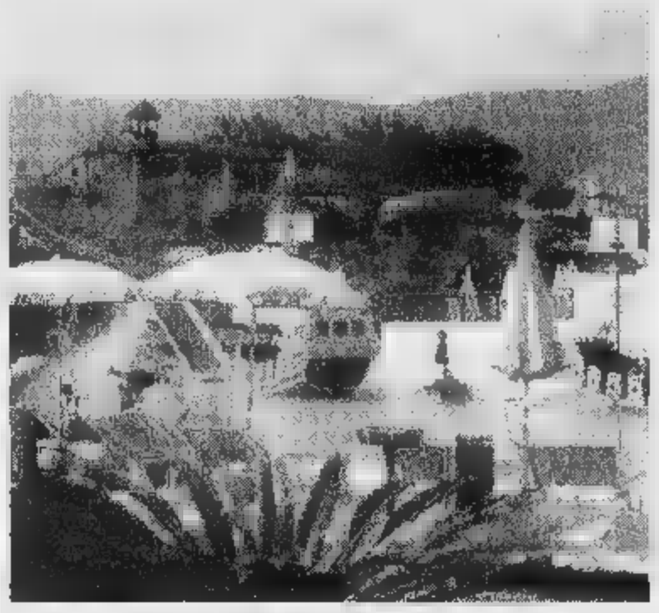
MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per minimo dal 4 al anni accompagnato da un adulto pagante biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

... e richiedi cassa il buono sconto di £. 5000 utilizzare presso il di Porta



Il parco acquatico Le Caravelle è in funzione sino a metà settembre

27 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:
1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; Ristoranti; 11) marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

MARTEDI' 27

Bungee Center
Jumping

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 ogni lancio con l'elastico. solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. sono valide fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla "GENOVA

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTÀ DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e · Genova, Acquario e San
Cinque Terre - Portovenere

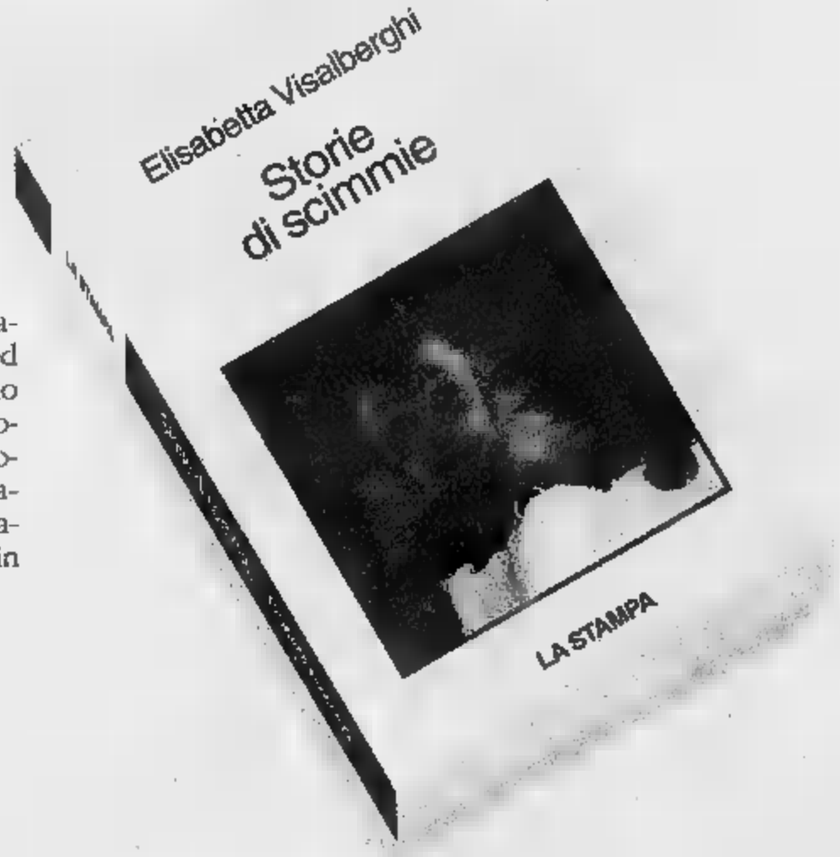
Partenze da:
Savona, Leano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a sconto di L. (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in effettua prenotazione, non sono valide fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993955); Spotorno: Ag. Ta (019/745182); Noli: A. (019/748919).

del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Guida agli appuntamenti a Genova e nella Riviera di Levante. Canzoni per bimbi a Camogli

La notte è più lunga con jazz e rock

Spicca la rassegna di Pegli «Oltre il Juke Box»

Comincia oggi, per la nostra guida serale, l'ultima settimana di agosto, con un programma ricco di appuntamenti ancora molto fitto. Da segnalare, in questo martedì sera, il rock al Porticciolo di Pegli con la rassegna «Oltre il Juke Box» e il jazz presentato dal Louisiana all'Expo. Jazz anche a Corte Lambruschini, alla Vecchia Corte e le canzoni dei più piccini a Camogli, in una sorta di «Zecchino d'Oro» estivo.

GENOVA. Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, «La sindrome di Stendhal», di Dario Argento, con Asia Argento.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, alle 22,30, concerto jazz del chitarrista Enrico Pinna e della cantante Claudia Sanguineti.

Si conclude questa sera, alle 21,30, alla Nave Italia dell'Expo, a Ponte Spinola, la rassegna jazz del Lousiana cominciata mercoledì scorso con i Dixie Syncopator e proseguita venerdì con il concerto del «Guitar Ensemble». Il gran finale, alle 21,30, è affidato al Dani Lamberti Group con Dani Lamberti al sax tenore e baritono, Marco Ratti e Franco Astuti al sax tenore, Stefano Ferreo al contrabbasso, Alex Armanino alla chitarra, Rodolfo Cervetto alla batteria e dai vocalist Betty Illariucci e Danilo Degipo. L'ingresso al concerto è libero. Al Senhor Do Bonfim di Nervi, sulla passeggiata a mare, alle 22,30, serata funky-acid jazz con il dj Paolo Guglielmino. Ingresso libero, consumazione facoltativa. Al Cotton Club, in via Cesare Cabella, alle 22,30, musica e canzoni dal vivo, dagli anni Sessanta a oggi, con la Bruno Santoro Band.

All'arena cinematografica estiva Nettuno di Principe, nei Giardini di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, anteprima per Genova proiezione del film «Safe», di Todd Haynes, con Julianne Moore, Peter Friedman, Susan Norman. Al Cinema nel Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, alle 21, in cartellone «Via da Las Vegas», di Mike Figgis, con Nicholas Cage, Elisabeth Shue. A Peglicinema, all'arena estiva Eden, alle 21,15, è in programma il film «Strange Days». Sempre nella delegazione genovese, alle 20,30, in piazza Porticciolo, appuntamento con la rassegna rock «Oltre il Jiuke Box» promossa dal Circolo Arte Musica di Genova, in collaborazione con il Comune.

In programma un primo maxi-concerto (l'altro è in programma domani) con la partecipazione dei seguenti gruppi: Vietato Fumare, Howlers, Midnight Specials, Tempi Moderni, Zero, Intigado. Ospite della serata il gruppo Legere. L'ingresso al concerto è libero.

Nuovo appuntamento con «La settimana del re camoglino». Alle 21, sul lungomare, gara di canto per i più piccini con l'accompagnamento musicale del duo Stellini. In mattinata è prevista l'iscrizione e la consegna dei titoli della canzoni prescelte. Dalle 16 ale 18 avranno luogo le prove sul palco.

Martedì sera con musica progressive, al Covo di Nord Est di Santa Margherita con i dj Ross Da.Vi.De., Christian Effe, Marco Phifer, Massimiliano Giannini. Voce: Akira.

Prima giornata di celebrazioni patronali Sant'Agostino, nel Sestiere omonimo, sulle alture di Rapallo. Alle 21 avrà inizio una grande festa campestre con musica e le canzoni di Lucio e Marco. Aperti stand con le specialità gastronomiche della località. Alle 22, dolce sorpresa per tutti i partecipanti.

Festa della ricorrenza patronale San Bartolomeo in Val Fontanabuona. Il programma prevede una serata danzante nel bosco.

Serata danzante ballo liscio e moderno, alle 21,30, a Cavi Borgo, promosso dalla Società Sportiva Cavese con l'orchestra «I Panama».

SESTRI «Full moon party», alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, con e danze sulle tre piste del locale del porticciolo. La festa è dedicata ai benefici influssi della luna a tutti i partecipanti.

Musica e varietà ai bagni Jolanda.

(m. b.)

Asia Argento protagonista di «La sindrome di Stendhal» in programma ad Arenzano

Tante mostre e il classico giro in battello

A Campoligure esposti gioielli e monili in filigrana All'Expo rivive la storia della marineria genovese

Svetta la bella mostra di Campoligure, dedicata alla filigrana, negli appuntamenti di oggi a Genova e dintorni.

GENOVA. Grande successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese le sue botteghe. Da vedere anche un cantiere navale dell'800, brigantino ormeggiato in banchina e molte altre curiosità. Orario:10-18. Ingresso lire 9 mila, con diverse riduzioni.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da a mila lire. Oggi è in programma anche la visita a Porto Venere. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare grande successo di visitatori.

CAMOGLI. Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17,in passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

A Villa Durazzo, prosegue la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

Aperta presso la sede dell'Ufficio informazioni turistiche Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

RAPALLO. Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

CHIAVARI. Nella sala Baldassarre del Santuario di Sant'Antonio è aperta la mostra missionaria per aiutare le opere caritative.

CAMPOLIGURE. Aperta nel centro della Valle Stura, nelle sale del Castello Spinola, recentemente restaurato, la XXIX edizione della mostra della filigrana che ospita gioielli, monili, oggetti e la prestigiosa collezione del maestro filigranista Pietro Bosio. La rassegna resterà aperta fino al 22 settembre.

(m. b.)

Il via domani in piazzale Kennedy: musica, gastronomia e cultura

Genova, ecco la Festa dell'Unità con Eros, Ligabue e la Gialappa's

GENOVA. Ecco uno. Domani, in piazzale Kennedy, prende il via la Festa dell'Unità, venti giorni di kermesse fitti di appuntamenti politici, culturali, gastronomici, ma ricchi soprattutto di musica. Tante musica. Con i grandi del momento, come Ligabue ed Eros Ramazzotti, attesi, rispettivamente martedì 10 e giovedì 12 settembre al Palasport- e molti altri big della al Teatro Tenda (quello del circo di Paolo Rossi), fra i quali Roberto Vecchioni, giovedì 5 settembre, i Dirotta su Cuba, venerdì 6, Massimo Di Cataldo, mercoledì 11, Eugenio Finardi, sabato 14 e Antonella Ruggiero, lunedì 16 settembre.

Nel cartellone degli spettacoli, curato dal direttore artistico della Festa dell'Unità Roberto Adorno con la Grandi Eventi di Vincenzo Spera, c'è ancha la Gialappa's Band.

Carlo Taranto, Marco Santini e Giorgio Gherarducci, ideatori, autori e conduttori Mai dire gol anche quest'anno in tour con i loro comici preferiti: i «bulgari» Aldo Giovanni e Giacomo, la brava-presentatrice Marina Massironi (reduce da una fortunata serie spettacoli teatrali estivi), Conte Uguccione Bebo Storti e il «monnetto multimediale», nonchè Robertino (»Ho vinto qualche cosa?») Paolo Paolantoni.

Lo show della Gialappa's - fra i più attesi della Festa dell'Unità - legato alla fortunata trasmissione di Italia 1, è in cartellone venerdì 13 settembre. Pochi giorni dopo entrerà nel vivo la preparazione della nuova edizione del programma televisivo negli di Mediaset, e Cologno Monzese.

Ma il programma musicale completo della festa pidiessina è davvero lunghissimo. Al Teatro Tenda, dopo i Kalenda Do Sol che si esibiranno domani sera, arriveranno la Blenda Blues Band (giovedì 29), Antonio Lombardi (venerdì 30), Sarah Jane Morris (sabato 31), gli Everclear (lunedì 2 settembre), gli Skankin Time e i Noo Squad (martedì 3), il balletto cubano Sonora Caribena (mercoledì 4), i Secret (sabato 7), la Filarmonica Fruttuoso e i cantautori genovesi Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo il chitarrista Giangi Sainato (domenica 8), gli Altri (vent'anni dopo), lunedì 9, i Riservo Rossa con Marzano e gli Ugolotti (giovedì 12), la compagnia Bomba (domenica 15).

Grande spiegamento di gruppi anche sul fronte del liscio, con la partecipazione di dieci orchestre provenienti dall'emilia Romagna e di cinque genovesi. Fra i nomi presenti Loris Giglioli, i ragazzi della Liguria, Giancarlo Zucchi, Antico Rione, Soleado e molti altri. Il tendone ospiterà anche musica sudamericana con il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios e i Los Amigos. Ritmi sudamericani anche con gli allievi del CDE Liguria diretto dalla maestra Lucia Barreca e jazz con la scuola Hobby dance, con le coreografie di Biancamaria Caponnizzi. A parte i concerti gratuiti e quelli di Ligabue e Ramazzotti, i prezzi dei biglietti dei concerti costano mediamente dalle 15 alle 25 mila lire. **(m. b.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	86	79	42
	76	68	56	56	54
CAGLIARI	15	22	8	32	48
	129	110	70	56	54
FIRENZE	6	78	54	55	23
	80	73	69	60	
GENOVA	19	72	20	42	55
	108	80	74	64	63
MILANO	17	82	86	78	64
	87	84	79	65	63
NAPOLI	80	48	47	88	
	59	58	56	53	50
PALERMO	8	66	7	87	36
	61	57	53		42
ROMA	11	62	51	89	42
	80	56	64	63	58
TORINO	1	14	73	66	22
	87	80	74		
	13	56	80	48	78
	78	75	68	60	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-89; 48-56; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-86; 48-15; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31, 48-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 52 (1); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 58 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1)

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
41-56; 51-56; 12-56; 71-86; ;
72-56; 82-56; 75-56; 15-86;
55-56; 17-56; 57-56; 85-86; 77-86;
87-56; 48-56; 38-86; 18-86;
71-56; 81-56; 41-86; 12-86;
52-56; 15-56; 82-86; 75-86;
85-56; 77-56; 17-86; 57-86;
38-56; 18-56; 82-86; 68-86.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
8-18-27; 27-36-45; 45-54-63;
9-36-45; 27-54-63; 45-72-81;
9-54-63; 27-72-81; 45-90-9;
9-72-81; 27-90-9; 45-18-27;
9-81-90; 27-9-18; 45-27-36;
18-27-36; 36-45-54; 54-63-72;
18-45-54; 36-63-72; 54-81-90;
18-63-72; 36-81-90; 54-9-18;
18-81-90; 36-9-18; 54-27-36;
18-90-9; 36-18-27; 54-36-45.

		CA	FI	GE			PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	86		17	8	31	19		47	13
VERTIBILI	1	5	8	10		3	47	17	8	
CADENZE	8	6	4	10	3	18	4	9	6	7
	13	29	47		30					26
FIGURE	1	8	9	6	2	5	2	5	3	1
	20	26	19	23	37	27		37	33	41
DECINE	1		51	21			58	61	71	11
		25	35	22	35	27	19		24	18

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro settimane di

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2)., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Echi delle curiose sagre di Roccatagliata, in Val Fontanabuona, e Montoggio, in Valle Scrivia

Patata da record fa vincere una vacanza

Il tubero, di 1320 grammi, vale un soggiorno in Costa Brava

MONTOGGIO. Spettacoli e folclore si intrecciano in questo fine estate in Riviera e nell'entroterra. Domenica hanno registrato una grande partecipazione di pubblico la Sagra della Patata a Roccatagliata, in Val Fontanabuona e a Montoggio, in Valle Scrivia.

In quest'ultima località, la patata è stata al centro anche di un concorso promosso dal Comitato festeggiamenti Tre Fontane, con in palio settimana di vacanza in Costa Brava. Ad aggiudicarsi il premio, con la patata più grossa - un chilo e trecentoventi grammi di peso - è stata la famiglia Bellocchi, residente a Montoggio. Il secondo premio alla famiglia Carbone di Casella che ha partecipato alla sfida una patata di un chilo e 195 grammi. Il terzo riconoscimento è andato a un coltivatore di Valbrevenna con un esemplare di un chilo e 120 grammi. **(m. b.)**

Ecco la patata vincitrice del concorso indetto a Montoggio: pesa un chilo e 300 grammi. Al coltivatore una vacanza gratis in Spagna

All'Ariston un concerto dedicato all'inventore dell'organo moderno

Sestri, omaggio a mister Hammond

Giovedì blues, jazz e soul con grandi musicisti

SESTRI LEVANTE. Omaggio a Laurent Hammond e alla sua grande invenzione - il «mitico» organo Hammond, appunto - che ha rivoluzionato la musica moderna, dopodomani sera, giovedì, al Teatro Ariston di Sestri Levante.

Laurent Hammond «inventò» lo strumento in grado di riprodurre il suono degli organi delle chiese negli anni Trenta, sfruttando le sue conoscenze nel campo dell'orologeria di cui era una grande esperto. Ed è curioso come la serata in suo onore, arrivi dopo la riuscitissima rassegna dedicata agli organi «veri», recentemente restaurati e presentati al pubblico estivo nelle tante parrocchie del Levante ligure.

Un accostamento curioso, fra sacro e profano, nel nome della musica.

Con un concerto, intitolato «Thank you, mr. Hammond», l'Organ Studio di Chiavari dà così il via alla quarta edizione una manifestazione che ogni anno ragala al pubblico della riviera (e non solo), tanta bella musica.

Un concerto, quello di giovedì sera all'Ariston, che prende le distanze dal fritto misto estivo rivierasco, una «chicca» assolutamente da non perdere e che conferma come le buone idee non sempre hanno bisogno sponsor miliardari, di tanta buona volontà e, come sempre accade piccoli centri, di tanti sacrifici.

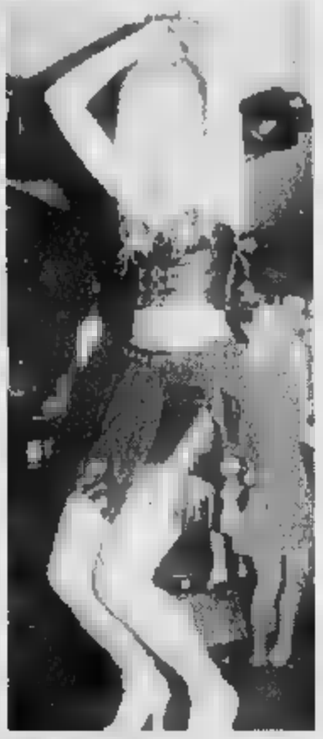
Il concerto di Sestri Levante conclude idealmente un'estate già ricca di eventi.

Quest'anno, infatti, tocca al blues, al jazz e al soul, tre stili diversi presentati anche al Festival di Sori che al Teatro Ariston di Sestri Levante saranno rappresentati da altrettanti gruppi: gli Hot Bibins, band già nota fra gli appassionati che all'Hammond schiera il bravissimo Federico Conti, di appena 16 anni, il gruppo di Pesaro dei Bording Pass, con Gianni Giudici all'organo e al piano e i Blues Grinders. In quest'ultima formazione suona, fra gli altri, Pippo Guarnera, considerato il più brano musicista di Hammond nel panorama blues italiano.

Il concerto di Sestri Levante, che avrà inizio alle 21,30, mette in cattedra i fuoriclasse di uno strumento che ebbe il suo momento di maggiore diffusione negli anni Sessanta. E solo fra i tanti complessi beat dell'epoca. Giustamente, gli organizzatori della serata ricordano sui suoni dell'organo Hammond hanno basato il loro sucesso big internazionali della musica rock come Keith Emerson e Brian Auger, per non parlare dei grandi della musica afro-americana come Jimmy Smith, Kack McDuff, Joey De Francesco. **(m. b.)**

L'ESTATE IN...

I SANTUARI DELLA RIVIERA DEI FIORI



sotto la torre d'avvistamento saracena (per la gioia del gentil sesso) alle tradizioni cubiste si sono aggiunti gli uomini-cubo. Ritrovo dalle due anime al Tangò di Molo Landini, a Diano due piani di musica con quello superiore che è diventato il regno del Caribe, con cocktail in tema e Monica (la cubana) che suona le percussioni

La musica e le mode dei locali da ballo, da Sant'Anna alle porte del capoluogo

Diano e Imperia: è qui la notte

L'irresistibile richiamo di Sortilegio e Nova

IMPERIA. Sarà l'ondeggiare delle palme al ritmo della brezza marina, la doppia pista per il doppio divertimento, che qui l'estate si respira di più. Oppure, troppe spiegazioni logiche, lo decide il tam-tam del popolo della notte, un proclama non scritto passato di bocca in bocca, quando la compagnia cerca la risposta alla domanda di rito: «Dove si va?». Sta di fatto che la discoteca Nova di lungomare Vespucci, a metà strada tra Oneglia e Porto, è sempre tra le più gettonate per chi vuole vivere le nuove tendenze.

Lo indica la processione di auto e moto che fino alle ore piccole prende d'assalto il lungomare, trasformato in un parcheggio strettamente riservato ai giovani. All'ingresso, ci accoglie il sorriso di Lorena Martini, titolare del locale all'aperto assieme a Cesare Pagliari, Giovanni Geremia e Marilia. Dice: «Il segreto è quello di diversificare gli appuntamenti. Il giovedì e il sabato, Ivano propone "alternativa", spaziando attraverso acid jazz e rock italiano. Il venerdì vede protagonista il dj Mimmo Roselli di Genova e lo staff "Creativi della notte", mentre il sabato sbarca Marco Porticelli di Radio Montecarlo». L'ingresso costa 25 mila lire, ma gli inviti garantiscono una riduzione di mila.

Sotto gli alberi che circondano la torre di avvistamento saracena si muove fino alle 4 marea di ragazzi e ragazze: di rigore vestiti bianchi oppure colorati. Per gioia del gentil sesso, alle tradizionali cubiste si sono di recente accodati gli uomini-cubo. Al bar si torna in rosa. Mirna, Simona e Micaela al barman Thomas resta in minoranza) servono i clienti davanti a un variopinto simbolo azteco. Accanto agli ultimi successi di Jamiroquai, si balla anche la buona, vecchia disco.

Per chi danza ascoltando il frangersi delle onde, altri indirizzi sono quelli della Baia Saracena al Prino, che fino ad ore più «discrete» rispetto al Nova punta sui ritmi caldi dell'estate: la macarena qui è di casa. Consumazione obbligatoria, 15 mila lire. A pochi metri, il Tamurè, gestito dallo staff del Quartiere (20 mila, mercoledì 10 mila con l'invito). E' altro locale con un polmone verde, che punta sul genere commerciale in compagnia di dj Roby. Il giovedì si trasforma in disco bar a ingresso libero, seguendo una moda sempre più diffusa. Discoteca il sabato (20 mila).

La notte è ricca di idee e di gente qualche chilometro più ad Est, a Diano. Una formula vincente è quella del Tangò di Molo Landini, ritrovo dalle due anime (ingresso lire 20 mila). La sala diretta da Diego Ericurio propone due piani di musica. Quello superiore è il regno del Caribe, con cocktail in tema. Ogni venerdì e sabato salsa e merengue con i maestri Cristian e Pablo, mentre Monica «la cubana» suona le percussioni. Si sdoppiano anche i maestri di cerimonie. Pablito è il principe di jungle e Anni '70, Pinollo ha un cuore sudamericano. Nel piano inferiore, il Tangò mostra il lato «underground», affidato al disc jockey Robert. Il dj Gianni Spaccato seleziona brani garage e black music. Da settembre, poi, s'inaugureranno le domeniche.

Più a Levante, le mille luci di Sant'Anna, quartiere del divertimento by night. Sotto il pergolato che conduce al Puerto Escondido sono raccolti aficionados e componenti del «Dream team» che ravviva le serate al dancing sotto le stelle. Sono i barman Cesare Scala ed Enrico Paolicchi, accanto a Fabietto Corradi, Riccardo Schirinzi e Fabrizio Amoretti. Valzer e sambe continuano fino all'una, sulle note del duo «Los Gitanos». L'entrata è libera, la consumazione obbligatoria: 20 mila alcolici, 15 mila analcolici.

La mappa del divertimento tocca via Agnese, con il «Fuori Orario» votato a soul, acid jazz e blues, e il «Blob» nuovo di zecca. La discoteca, gestita da Fabrizio Grosso e Raffaele Bertolina, riserva il martedì al latino-americano e sta per dare il «la» al giovedì con il rock dal vivo. Alla consolle si alternano Marco Girotti e Nito per i mercoledì e giovedì. Il prezzo è di 15 mila lire.

Poco oltre, il tempio della notte giovane: è il «Sortilegio» di via Mortula (20 mila con consumazione al sabato, 18 mila il resto della settimana). Il pizzetto di Giuseppe Crisonà ci traghetta all'interno. «Saremo aperti tutte le sere fino al 15 settembre, con underground, commerciale e progressive. Ogni sabato, animazione con le cubiste. Questa è la meta dei teen agers, ma anche dei venticinquenni». La conferma arriva subito, da uno sguardo al «disco garden»: i tavolini sono gremiti. Osserva Carlo, 20 anni, di Imperia: «E' un buon punto di osservazione. Qui si tiene d'occhio chi entra e chi esce, si esamina la "situazione"». Al fresco del giardino, si intrecciano conversazioni, conoscenze, incontri. Di una notte? Chissà.

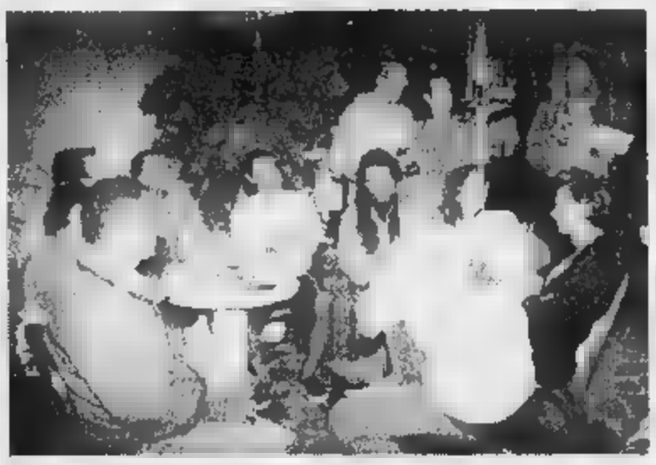
Dentro, gruppi sciamano intorno alla pista, e cercano al ritmo ipnotico di «Killing me softly». Tra le ragazze, il colore preferito è il nero, come l'oscurità che le circonda. Al banco di regia, l'inossidabile dee jay Roberto Perosa guida le danze in canottiera blu. Più che la moda potè il caldo.

Enrico Ferrari

Nelle foto grandi in alto le danze al Nova e al Sortilegio a destra in alto, ancora il Nova e la cubista del Sortilegio in azione. Qui sopra, un brindisi al bar Skipper e lo staff del Puerto Escondido. A fianco, il pub Candle Light si e schermo del

Ecco i ritrovi dove la notte è fuorilegge

Prima e dopo le danze tra feste, schermi e drink Dal Valerie allo Skipper. Le freccette del Candle



In alto Roberto Perosa dj del Sortilegio qui sopra, il Pirata ai tavolini del Valerie club e accanto birra e bellezza al bar «Sos»

DIANO. Aspettando Internet, è notte multimediale quella che accoglie i giovani prima della discoteca. E' sempre Sant'Anna il polo intorno al quale gravitano le compagnie e il pub Candle Light appare pronto ad accogliere anche i reduci del «dopo ballo». Decine ragazzi affollano il dehors, raccolti in al maxi schermo: le immagini del satellite rimandano note e volti d'oltreoceano.

Il proprietario Gino Paradisi difende a spada tratta l'orario prolungato: «Il mio più grosso rammarico? Il fatto che la chiusura non sia più alle 6, ma alle 5. La gente viene qui, va a ballare e poi torna». Voglia d'estate, come sulla Riviera adriatica.

Tradizione e tecnologia vanno a braccetto al pub dal look irlandese. Nel menu spiccano la birra rossa Kilkenny, la scura Guinness e la Harp. E ancora i panini speciali con carne «salada» del Trentino («mi raccomando, salada, non salata!»). Un tipico divertimento anglossasone come le freccette è proposto in versione elettronica, e a giorni fra i tavolini saranno sistemati computer che permetteranno di navigare su Internet. Si tratta di novità assoluta per la zona, che diventerà il fiore all'occhiello per un'esercizio che ha già molte frecce (o freccette?) nel suo arco.

Due passi, ed è già «Sos», ancora di salvezza per i nottambuli: dall'altro lato della strada c'è l'azzurra insegna del Sortilegio. Dietro il bancone, indaffarati tra cocktail esotici e dissetanti long drinks, Maria Purification, Natasha Diner, Gianni Bracco e Domenico Crisonà. Tornando verso l'Aurelia, si affaccia sulla strada lo storico «Sud Est», american bar che ha scandito le serate di intere generazioni. Da un anno, lo conduce Oscar Donato, ma con gli amichevoli consigli del «mitico» Gino Aiolfi, volto simbolo della notte dianese per 36 lunghi anni. Attraverso le bevande, ricostruisce addirittura movimenti turistici. «Cuba Libre e Gin and Tonic sono in netta discesa: questo vuol dire che nel '96 gli stranieri diminuiti».

Un approdo sicuro è quello del bar Skipper, che dà il benvenuto in località Sant'Anna. Da sette anni Luciano Denvegna e Ivana, coadiuvati da Lella Giacomelli, fanno da nocchieri al popolo della notte. «Contro la sete, questa stagione va di più il "CSA", distillato del barone Rotschild: è un cocktail a base di rhum», dice Luciano. Nel dehors, intanto, fa la sua comparsa una bottiglia di champagne, forse per brindare a un incontro. Lo Skipper punta anche sulle feste a tema, garantendo un'alternativa ai tanti locali della zona.

Musica, bevande e simpatia gli ingredienti Valerie club, lungo la Statale, al confine tra Di Marina e San Bartolomeo. Qui ci si trova già dalle 21, anche se la vita notturna comincia dalle 22 e le serrande si abbassano prima delle cinque. Già sulla porta, risuona la contagiosa risata «patron» Eraldo Briozzo, 27 anni, mentre il coetaneo Davide detto «Il Pirata» attraversa la sala con vassoi colmi di coloratissime bevande. Per chiamarlo, basta far risuonare il campanaccio dietro il bancone.

Eraldo, che per lungo tempo ha lavorato alla discoteca «V.M.» di viale Matteotti, si è «accasato» al Valerie. Gli avventori sono seduti intorno a un insolito caminetto, costituito dalla parte anteriore di Mercedes benz rosa, che ricorda le Cadillac dei «Rock cafè». Il barman Davide, in perfetta tenuta da bucaniere, sciorina la hit parade dei suoi drinks: «Vanno forte il Niquito e il Corvo a base di rhum, e tra gli analcolici il Moquito con la menta fresca. Sono sempre richiesti "classici" la Caipirinha».

E' lungo anche l'elenco degli animatori: martedì si può incontrare Lucrezio, che sceglie musica commerciale e funky, mentre la sera di giovedì Mitch riserva spazio a James Brown e soci. Il venerdì è dedicato all'acid jazz del dianese Ninja, il sabato al rock Anni '60 e '70, in compagnia di Rudy, attuale disc jockey della Suerte. E non è finita qui. La mente diabolica di Eraldo sta progettando per settembre un megaparty intitolato alle moto Harley Davidson. Il motto è uno solo: vietato noiarsi.

[e. f.]

Due gare anziché una nella prima giornata dell'Italiano ■ Chiavari: e oggi «regata lunga»

Campionato d'altura, big scatenati

A De Angelis la prima prova, a Pellaschier la seconda

CHIAVARI. Due regate invece di una. Il clima si è schierato dalla parte dell'organizzazione, e il 3° Campionato italiano assoluto Ims d'altura ■ iniziato nel migliore dei modi. Vento di scirocco e mare agitato ma non mosso han convinto la giuria che si potevano effettuare due prove ■ iniziare la prima non come preventivato (e paventato) alle 7, ma alle più «accessibili» 10,15. C'era il tempo per tornare in porto (alle 12 circa) e ripartire per la seconda regata: via alle 13, chiusura ■■■ le 15.

Si ■ gareggiato ■■ percorsi identici, «a bastone», ripetuti 4 volte con due lati di bolina e due ■ favore di vento per un totale di 10 miglia. Le emozioni non sono mancate per i 65 concorrenti che hanno ingaggiato battaglia per conquistare il titolo italiano. I big si ■■■ già fatti largo, ■■ c'è stato spazio anche per gli outsider.

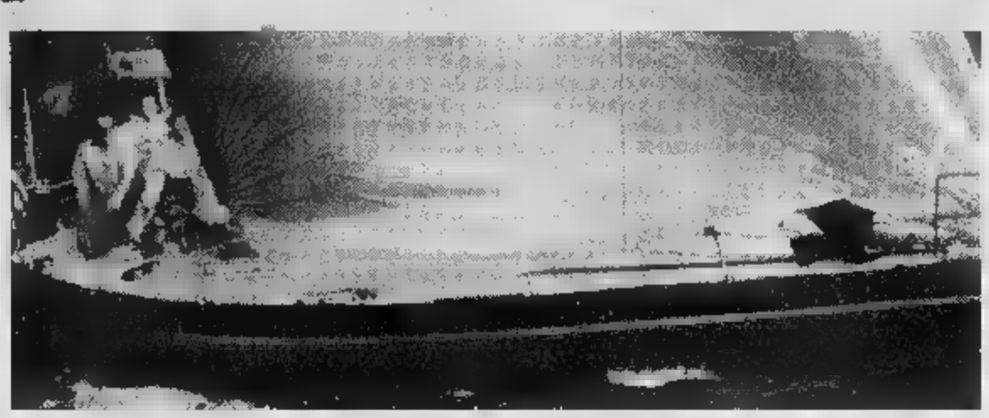
Nel gruppo 0 che raduna tutte le barche ■■■ classi regata, al mattino vittoria di «Kicker» di Federico Oriani, timonata da Francesco ■■ Angelis, che difende la laurea da poco conquistata di «velista dell'anno».

Al pomeriggio risponde con la stessa vigoria «Querida» di Mauro Platter, Vismara 40 di nuova concezione timonato da Mauro Pellaschier. La classifica vede in testa Querida: ma c'è da scommettere che la sfida tra De Angelis ■ Pellaschier ■■ risol■■■ sul filo dei centesimi, all'ultima regata di sabato.

Nel gruppo A che comprende gli yacht ■■lle classi A, Prima e Seconda Crociera, vince la prima prova «Jonathan Livingston» e la seconda «Edimetra». Entrambe però in classifica devono inchinarsi ■ «Blue Sox», più regolare nei piazzamenti.

Nel gruppo B dove gareggiano gli yacht delle classi Terza ■ Quarta Crociera si sfiora il dramma. «Obelix» dell'armatore finalese Pinghelli e timonata da Gigio Russo vince al mattino ■ va in collisione con una barca più grande al pomeriggio. Per fortuna non ci sono danni irreparabili, ma la seconda regata ■ la classifica vedono il dominio di «X Lady X» dell'avvocato genovese Ravaioni. Oggi la «regata lunga»: tra i due percorsi costieri in ballottaggio (a ponente ■ ■ levante) ■ probabile che la giuria scelga quello che prevede il doppiaggio dell'isola Gallinara e ritorno. Ci vorranno almeno 30 ■■■. Per i più veloci...

Danilo Sanguineti



Le grandi barche impegnate nel campionato di vela d'altura danno spettacolo in questi giorni nelle acque del Golfo Tigullio

Pallanuoto, solo sesti agli Europei

Italia Juniores delusione turca

Alla Jugoslavia, a mani basse, il successo nell'Europeo Juniores disputato ad Istanbul. Senza problemi ■■ l'Ungheria, una finalissima dominata dagli slavi (11-3) e con ■■■ curiosità degna di nota la presenza dell'arbitro italiano Massimiliano Caputi. Soddisfazione per la «giacchetta bianca», ■■ delusione per la nostra Italia: solo un sesto posto finale, dopo una fase iniziale incoraggiante.

Anche la Slovacchia, nella finale per il 5° posto, è riuscita ■■ aver ragione degli azzurri, col punteggio di 4-3. Quali i motivi di un risultato così deludente? I tecnici federali hanno chiesto tempo per riflettere sull'accaduto; fra le possibili scusanti, il fatto ■ ■■■ dovuto affrontare questo impegno al termine di ■■■ stagione estenuante, e con alle porte la ripresa dell'attività per la stagione '96/'97: il Savona ha ripreso ieri ■ Recco e Nervi, le altre liguri di A1, si ritroveranno rispettivamente il 3 settembre i biancocelesti, il primo ■■■ settembre i bluarancione.

Oppure scelte di base sbagliate, di atleti. Certo Luciano Di Rienzo ■■■ ha dato alla squadra l'impronta vincente dei predecessori. Prima fase soddisfacente, col girone eliminatorio concluso a punteggio pieno: ■-4 all'Olanda, 9-6 alla Slovenia e 10-9 ■■■ Russia. A ■■■■ protagonisti Lisi, Buonocore, Molena, ■■■ i liguri sempre presenti nel tabellino marcatori (il bogliaschino Daniele Bettini, ■■ predicato di passare al Savona ■ al Recco, in questa fase autore di ■ reti; 3 ■ chiavarese Sandro Monteverde e il savonese Giovanni Foresti; 2 il nerviese Matteo Ciappina, ■■■ per l'altro bogliaschino Arnaldo Deserti, e per il recchelino Roberto Boldrini, ■ ■■■■ il suo compagno Christian Carraro).

Girone successivo con avver■■■■ l'Ungheria, la Croazia e la Turchia, ■ unica soddisfazione contro i padroni di casa. Decisiva l'ultima sconfitta con la Croazia (6-3), con croati am■■■■ alle finali e azzurri a masticare amaro, verso la sfida per il quinto posto. Tanta delusione, e chiusura in calando con la sconfitta di misura con la Slovacchia (le tre reti dell'Italia portano le firme di Bacelle, 2, e di Molena). Oltre ai 7 liguri citati, in Turchia c'erano Stefano Tempesti, Daniele Ruffelli, Diego Bacelle, Davide Molena, Marcello De Giorgio, Fabrizio Buonocore, Daniele Lisi ■ Fabio Villani. **[g. s.]**

Pertusi, esperto pilastro della Samm

Tempo di amichevoli per Eccellenza e Promozione: la Lavagnese sta risolvendo i suoi problemi

Bene la Samm, benissimo la Grassorutese

Tre gol arancioni al Rapallo, la banda-Casaretto sorprende l'Acqui

Prime amichevoli di stagione per le levantine ■ Eccellenza e ■ Promozione, in attesa del debutto in Coppa Italia previsto per domenica prossima (con la Sammargheritese che anticiperà a sabato, in trasferta contro il Molassana). Proprio gli arancione nel week-end hanno sostenuto due amichevoli: sabato pomeriggio contro il Rapallo, ■ domenica mattina con■■ la Lavagnese.

L'occasione propizia per i tecnici Verducci e Di Marco, di provare tutti gli elementi della «rosa». La prima squadra, o almeno ■■ abbozzo di quella che dovrà affrontare i primi impegni di Coppa, ■ stata schierata contro i ruentini di Baretto, con ■■■■ per 3-1 (doppietta ■ Zoni e gol di Ruocco; Allia a segno per il Rapallo). Più che il risultato, relativamente importante, i responsabili arancione ■■■ rimasti particolarmente soddisfatti dall'intesa fra il nuovo duo d'attacco formato da Zoni e Ruocco, supportati da un sempre valido Pertusi, e dall'autorità nel disporre il reparto difensivo da parte dell'ultimo acquisto, Cella.

Rapallo non ancora ■ completo, con evidenti problemi in fase offensiva (a segnare è stato un difensore). Bis con Samm-Lavagnese, e ■■■■ dei bianconeri guidati da Cagnoli (1-0, gran gol ■ Garbarino ■■■ una conclusione ■ volo). Arancione ■■■ la Juniores più un paio di titolari; per la Lavagnese problemi di amalgama, ■■■ tutti i «nuovi» desiderosi di mettersi in evidenza. Intanto i numerosi giocatori contattati dal presidente Scatizzi ■ dal direttore sportivo Valentino avrebbero già firmato, tranne l'ex cairese Viviani.

Sabato «lavorativo» pure per la Grassorutese, con test di lusso contro l'Acqui. Partita equilibrato, Casaretto a provare varie soluzioni di gioco, il portiere Guiducci decisivo in alcune occasioni (e anche un rigore fallito dai termali degli ■■■ ruentini Merlo, allenatore, ■ Petrini, centravanti). A due minuti dalla chiusura l'unica rete del match, di Manzoni, e Grassorutese capace così di imporsi per 1-0.

Oggi alle 17,30 al «Gallotti» ■■■■■ nuovamente ■ fronte Grassorutese e Rapallo, dopo il 2-1 di giovedì scorso. Domani si gioca Lavagnese-Sestri Levante al «Riboli» alle 20,30, poi ■■■ giovedì «triangolare» a Pontremoli con i padroni di casa, la Grassorutese ed il Rapallo. Sempre giovedì, la Sammargheritese affronterà in amichevole il «cugini» della Corte '82 Avis di mister Carmagnola, neopromossi in Prima categoria. **[g. s.]**

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e ■ grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che ■ tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad ■■■ serie di iniziative avviate ■ livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da ■■■■■ sono il ■■■ per arrivare a scrivere vari tipi ■ articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 ■ 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie ■■■ giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno ■ ogni due), ogni giorno, ■■i giorni sopra indicati.

■ raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

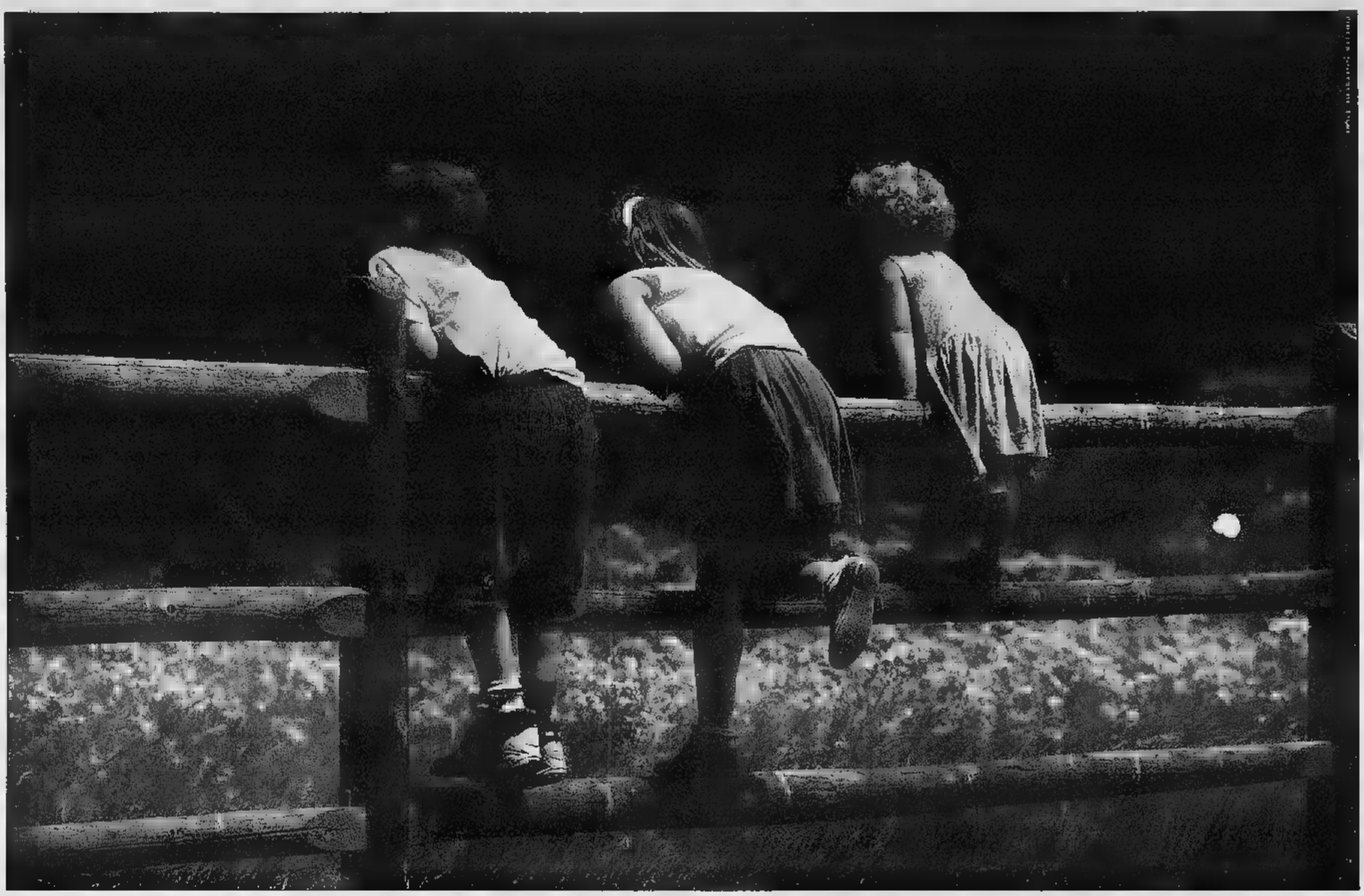
Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

■■■■ E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-862005



3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 27 Agosto 1996 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Novità di rilievo in provincia sul fronte degli incarichi: ecco chi si muoverà

Imperia, un valzer di nomine

Si parla di un trasferimento per il prefetto Emilio D'Acunto, insediatosi soltanto l'anno scorso
Decisi alcuni cambiamenti in questura: se ne vanno il capo di gabinetto e il dirigente delle «volanti»

IMPERIA. Il prefetto potrebbe andarsene a un anno appena dal suo insediamento. Un'eventualità troppo remota è vero che in prefettura la voce circolava da settimane. Non è un'eventuale abbandono della sede d'Imperia legato ai fatti di Diano e ai contrasti sorti tra il rappresentante del Governo e il Consiglio di Stato nell'interpretazione delle norme adottate per il commissariamento del consiglio comunale. Se il suo trasferimento (o il suo abbandono?) è ancora in sospeso, appaiono imminenti alcuni spostamenti che riguardano la questura: ne vanno due figure note. Il capo gabinetto Marco Luciani, nel capoluogo da cinque anni, e il dirigente dell'Ufficio volanti, Sergio Bergonzi che già aveva guidato la Digos e la Squadra mobile.

Prefetto. Sono giorni difficili per Emilio D'Acunto, passato dalla commozione provata dopo il tragico rogo di Bordighera, nel quale hanno perso la vita due Forestali, all'amarezza per le «bacchettate» del Consiglio di Stato, che ha messo in discussione il provvedimento adottato all'indomani delle dimissioni dei consiglieri comunali di Diano Marina. «Affrettata», stando al parere di Roma, la decisione di commissariare il Comune dinese. Eppure D'Acunto si difende sostenendo di «essersi limitato ad applicare la legge». Perchè allora è stato messo in discussione? le voci di un suo prossimo trasferimento corrispondono al vero? «Non mi lascio condizionare da valutazioni esterne. E' dovere del prefetto esaminare analiticamente la situazione. Non do retta a quello che si dice fuori», risponde.

Questura. Torna nella sua Genova Marco Luciani, 32 anni, laureato in giurisprudenza. E' stato capo del gabinetto della questura per cinque anni.

Il prefetto Emilio D'Acunto è in «conflitto» le romane?

Un posto di responsabilità che spesso funziona da parafulmine: quell'ufficio fanno capo l'attività interna ed esterna. Il capo gabinetto è l'uomo più a diretto contatto col questore, quello da cui dipende l'organizzazione servizi come l'ordine pubblico durante manifestazioni importanti. Secondo i colleghi quanti hanno avuto modo di conoscerlo Luciani ha interpretato in modo moderno il proprio ruolo. Manager piuttosto che burocrate. Luciani ricoprirà a Genova un incarico alle dipendenze della polizia criminale.

Un altro avvicendamento. Già venerdì, gli agenti delle volanti orfani di Sergio Bergonzi, 50 anni, vice questore, che ha accettato il trasferimento una piazza «calda» come il commissariato di Castelvolturno in provincia di Caserta. Un passo necessario per potersi fregiare il prossimo anno della qualifica di primo dirigente. Al Commissariato di Castelvolturno fa capo Villa Literno, balzata agli onori della cronaca per il problema drammatico degli extracomunitari. Bergonzi Imperia è stato dal '79 all'89, dirigendo Digos e Mobile, e vi è tornato nel '94 dopo una lunga parentesi Roma. La sua esperienza e preparazione gli saranno indispensabili. [m. v.]

Sanremo: già pronto il progetto

L'ortofrutticolo nell'ex macello

L'ex macello di Valle Armea ospiterà il mercato ortofrutticolo all'ingrosso

SANREMO. Trasferire il mercato ortofrutticolo all'ingrosso dal centro alla periferia per alleggerire il traffico (garantendo soprattutto più parcheggi nella zona di via Volta) liberare definitivamente l'ex mercato dei fiori, in modo da far decollare il tanto atteso piano di ristrutturazione. E' l'obiettivo della giunta-Bottini, che ha individuato nell'ex macello civico di Valle Armea il fulcro dell'operazione. Ed è già pronto il progetto preliminare per trasformare l'impianto, chiuso da anni, nella nuova sede per gli operatori dell'ortofrutta.

Il costo? Quasi miliardi, secondo le ipotesi d'intervento prospettate dal pool di tecnici che fa capo all'architetto Roberto Cerruti.

Superato il primo esame in giunta, ora il progetto si accinge a passare sotto la lente della prima Commissione del Consiglio. Una doppia valutazione dalla quale potrebbero sorgere indicazioni per modifiche da apportare nella fase esecutiva.

L'architetto Cerruti ed i suoi collaboratori hanno comunque puntato sull'ampliamento degli spazi (sono insufficienti i circa 900 metri quadrati del piano terra ed i locali superiori) la realizzazione di un nuovo corpo centrale dotato di ampie vetrate e con copertura in acciaio e policarbonato. Per il resto, è prevista conservazione dell'esistente, seppure un radicale maquillage. Un esempio: il bar sorgerà al posto dell'area che un tempo veniva utilizzata per il ricovero degli animali.

I lavori dovrebbero consentire di ricavare una superficie di circa 4.500 metri quadri, appena inferiore rispetto quella attuale di via Volta, ma ritenuta sufficiente per lo svolgimento delle attività di mercato. All'area di vendita si aggiunge comunque lo spazio per gli uffici e tutti i servizi necessari al funzionamento dell'impianto.

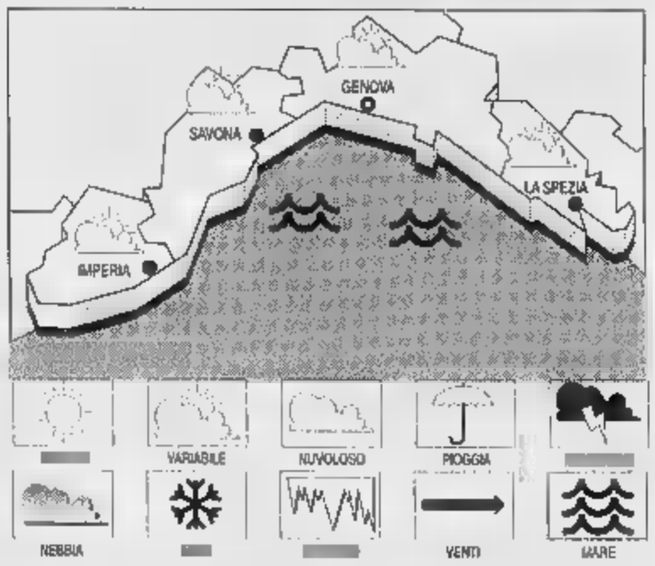
I parcheggi sorgeranno sul piazzale esterno, mentre collegamento diretto con il vicino mercato dei fiori sarà assicurato da un ponte sull'Armea.

Al di là delle valutazioni tecniche, l'ostacolo più grosso quello del finanziamento del progetto. «Il rimedio c'è: suddividere i lavori in più fasi, in modo da diluire la spesa», osserva il sindaco Bottini, deciso ad accelerare al massimo i tempi d'intervento, anche e soprattutto per sbloccare la pratica legata all'ex mercato dei fiori, precipitato nel degrado più profondo al punto di non poter essere utilizzato nemmeno parcheggio.

Il piano sotterraneo è chiuso da anni, dopo che i vigili del fuoco hanno rilevato l'inadeguatezza degli impianti elettrici, e problemi sono emersi anche per gli altri livelli, tanto che il Comune non sa se, una volta concluso il Moac, potrà nuovamente disporre dei posti auto soppressi temporaneamente.

Gianni Micaletto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Variabilità con e addensamenti cumuliformi, possibilità di isolati temporali, vento moderato con rinforzi largo, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** residua instabilità, con tendenza a miglioramento possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Temp. dal mare 25° C, umidità 70%, vento km/h, mare , cielo irregolarmente nuvoloso, press. baromet. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **22**
Savona	max **26**	min **22**
Imperia	max **26**	min **20**

UN ANNO FA A

Max: ; min: **11**; temp. mare **25 °C**

Il sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La **Luna** cala alle 5,02 e si leva alle 19,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il grave episodio al residence «Sogno» di Pietra Ligure

Sorprende il ladro in camera albergatore picchiato a sangue

PIETRA LIGURE. Picchia sangue l'albergatore che lo sorprende a rubare e lo blocca. Il grave episodio è avvenuto la scorsa notte in un residence di Pietra Ligure. L'aggressore è uno slavo 31 anni che, grazie al coraggio dell'albergatore, è stato subito arrestato dai carabinieri.

Il numero dei furti è in costante aumento quest'anno in tutta la Riviera. Chi cerca fermare i ladri rischia veramente grosso. Ne qualcosa Cesare Galli, 37 anni, residente Cameri in provincia di Novara, ma da oltre 10 anni gestore del residence «Sogno» via della Cornice Pietra Ligure. E' stato preso a calci in faccia e alla schiena dallo slavo che aveva bloccato dopo averlo sorpreso aggrappato ad una ringhiera del suo residence. L'albergatore si trova ricoverato nel reparto chirurgico generale dell'ospedale Santa Corona di Pietra in prognosi riservata, un primo momento i medici si erano riservati la prognosi. Poi, scongiurate lesioni interne, è stato dichiarato fuori pericolo, nelle prossime ore potrà far ritorno casa. Per fortuna il aggressore non era armato. Lo slavo protagonista del grave fatto è Zoran Tosich, accusato per ora solo di rapina impropria. Entro domani il Gip, Fiorenza Giorgi, deciderà circa la convalida dell'arresto.

L'albergatore Cesare Galli

Lo slavo, forse con un complice, ha iniziato il «lavoro» alle due di notte in via della Cornice. Si tratta della strada panoramica che collega il centro di Pietra alla collina del Trabocchetto. E' qui che sono alcuni residence e molte seconde case. Non pochi turisti lasciano finestre spalancate, per il caldo, anche al primo piano. Per i ladri è un gioco da ragazzi penetrare negli appartamenti. Prima di visitare «Sogno» Zoran Tosich stato al residence «Sant'Anna» dove aveva rubato in due alloggi. Rubati poche miglia di lire. Il ladro è premurato di non toccare i documenti delle sue vittime. Dal «Sant'Anna» al «Sogno» la distanza è breve. Cesare Galli, pur non avendo mai subito dei furti, aveva da un po' di tempo il sonno leggero. [a. r.]

SI TORNA A RIDERE A BORDIGHERA

Scatta il Festival dell'Umorismo

Dal 29 agosto al 15 settembre. La manifestazione ricorderà grande clown Grock e Walter Chiari. Fra gli ospiti anche Francesco Salvi (foto). 39

UN ENIGMA TRA POLITICA E BUROCRAZIA

Domani Guglieri torna inaspettatamente a capo della giunta, ma già piovono critiche

A Diano si replica: sindaco reinsediato

Nullo il commissariamento: procedura irregolare?

DIANO MARINA. Terremoto politico a Diano Marina. Domani (a mezzanotte) l'ex sindaco Andrea Guglieri riprenderà il suo posto alla guida dell'Amministrazione dopo le dimissioni del maggio scorso, quando i consiglieri lo avevano lasciato praticamente da solo, e il commissariamento deciso dal prefetto Emilio D'Acunto. Sono scaduti i 90 giorni durante i quali, per mantenere in carica il commissario, a Roma si sarebbe dovuto ratificare il decreto di scioglimento del Consiglio. Cosa che non è potuta avvenire per una complessa e delicata vicenda di procedure amministrative su cui è intervenuto il Consiglio di Stato. Vicenda che potrebbe costare il posto allo stesso prefetto: sempre domani, infatti, si riunisce il consiglio dei ministri per esaminare tra l'altro il caso D'Acunto in merito a questa pratica. Si parla già di un possibile sostituto: l'attuale prefetto di Biella, Giosuè Marino, anche se a Biella [illegible] conferma.

I retroscena. Nella [illegible] del commissario Giuseppe Giugliano e nello scioglimento del Consiglio comunale il rappresentante di Governo avrebbe adottato [illegible] prassi [illegible] del tutto regolare. Tutto sarebbe nato dopo un parere espresso dal Consiglio di Stato su un caso analogo avvenuto in un'altra località italiana. Lì, contrariamente a Diano, avevano presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato. Secondo il parere del massimo organo consultivo, prima di sciogliere il consiglio comunale, Guglieri avrebbe dovuto tentare un salvataggio in extremis sostituendo i dimissionari con i primi dei non eletti. Il prefetto optò per il commissariamento immediato.

«Non ho fatto altro che applicare la legge - spiega D'Acunto - L'ho fatto per il bene della città. Non si poteva lasciare Diano Marina senza un "governo". E non c'erano alternative. Sarà difficile, adesso, spiegare alla gente che [illegible] sia realmente [illegible]. Ci tengo a mantenere "lucida" l'immagine delle istituzioni e quando si verifica un "appannamento" ciò mi [illegible] grande disagio. Non mi pare di [illegible] agito con discrezionalità, tanto è vero che nessuno ha fatto ricorso».

Le scelte del Consiglio di Stato hanno scatenato un putiferio. Della vicenda si è occupato [illegible] che il procuratore della Repubblica Luigi Carli. La [illegible] è che sia forte il rischio di strumentalizzazioni (in ambito politico). Qualcuno non gradisce D'Acunto e vuole la sua testa? «Non so quanto resterò a Imperia», aveva detto il prefetto. Una premonizione, la sua?

Angelo Basso
Maurizio Vezzaro

PRIME REAZIONI

Interpellanza al ministro

La mancata ratifica da parte [illegible] ministro del decreto di scioglimento del Consiglio di Diano Marina ha provocato una [illegible] di interessanti interrogativi. In teoria Guglieri avrebbe dovuto surrogare i dodici consiglieri dimissionari e proseguire nel [illegible] mandato (è quello che dice il Consiglio di Stato). L'operazione sarebbe possibile attraverso una delibera del Consiglio comunale, come dice l'articolo 31 della Legge 142. Come potrebbe però convocare il Consiglio, venendo a mancare il numero legale? Il problema ricorda il gatto che si mangia la coda. Lo ha sollevato anche il [illegible]natore di An Giorgio Bornacin. Dice: «Ho mandato un'interpellanza al ministro dell'Interno per sapere per quali motivi [illegible] abbia ratificato il provvedimento che proponeva lo scioglimento del consiglio mentre ha accolto quello che sanzionava Benevento. Avanzo dei dubbi che il [illegible] seguito discriminino [illegible] i Comuni governati dal Polo, come Benevento, e Comuni che si teme che il Polo possa conquistare: come Diano, appunto». [a. b.]

Il [illegible] gli [illegible]giunto Il ritorno

L'ex senatore a giudizio per falso E finisce nei guai per un albergo

DIANO MARINA. Per Guglieri, il momento positivo, a livello politico, non coincide con quello giudiziario. Alla Procura della Repubblica ci sono due inchieste che lo riguardano. Una si è già concretizzata in una richiesta di rinvio a giudizio per falso in atto pubblico. Il gip del Tribunale, Manlio Pinna, ha fissato l'udienza preliminare: il 31 marzo prossimo. Dalla Procura, che si è occupata delle indagini, non filtra alcuna indiscrezione e il pm Luigi Carli non conferma nulla. Pare che il problema sia nato da una procedura d'urgenza adottata per una delibera. Per i consiglieri d'opposizione non ci fu discussione in consiglio comunale, mentre nei verbali si farebbe addirittura a una votazione (di qui l'accusa di falso).

Il consigliere di minoranza Candida Ferrari (Diano Unita) aveva mandato un esposto alla Procura contro Guglieri che contro il segretario Calogero Giunta. L'argomento della delibera riguardava un terreno dietro il campo di calcio appartenuto a Benedetto Giusto, e messo all'asta. Le indagini e gli accertamenti hanno portato finora alla possibilità di un processo contro Guglieri. Due le strade che può seguire il gip: rinvio a giudizio o archiviazione. «Sono all'oscuro di tutto», spiega il diretto interessato.

Ma l'ex senatore è sotto inchiesta anche per un'altra vicenda che risale al maggio corso. L'ipotesi accusatoria: non avrebbe ordinato la chiusura di un albergo che [illegible] stato ispezionato dai carabinieri d'Imperia e che non aveva rispettato le [illegible] igieniche. Potrebbe essere contestata l'omissione in atti d'ufficio.

Nella struttura erano state individuate carenze importanti. I bagni non erano in regola. Il titolare, per mettersi il posto ed evitare l'interruzione dell'attività (e un danno all'immagine), [illegible] fatto fare i lavori in tempo record. Nessuno, in Comune, sarebbe però sognato di accertare la qualità degli interventi, fidandosi delle dichiarazioni del proprietario. A chi erano stati demandati i controlli? In luglio, a seguito di un'altra ispezione dell'Usl, i bagni erano stati trovati di nuovo in condizioni disastrose. Il commissario Giuseppe Giugliano [illegible] ratificato la chiusura per due giorni dell'albergo, [illegible] proposta delle autorità sanitarie. Perchè quando c'era Guglieri sindaco non era stata seguita la stessa procedura? [m. v.]

Andrea Guglieri è di [illegible] sindaco

Disagi e ritardi

«Comune carente» E il pm indaga

DIANO MARINA. Tra i Comuni della provincia, quello di Diano Marina è il più lumaca nel trasmettere i dati su decessi e matrimoni. L'ufficio [illegible] cui dipende il [illegible] è lo Stato civile. Ha un filo diretto con l'autorità giudiziaria. E' in Procura che [illegible] mandato l'elenco delle persone scomparse o che si [illegible] sposate. Bisogna comunicare i dati entro termini stabiliti: il cinque di ogni mese. Lo prevede la legge. Sono informazioni importanti perchè aggiornano il casellario giudiziario.

Da mesi però al Comune di Diano Marina non riescono a essere puntuali. Si superano i limiti stabiliti e il cinque del mese è diventato un confine temporale del tutto aleatorio. C'è un omissione in atti d'ufficio? Il procuratore capo Luigi Carli, molto attento a tutto ciò che è legato al funzionamento degli enti pubblici, ha voluto vederci chiaro e ha aperto un'inchiesta. Intende scoprire a cosa [illegible] dovuto l'inconveniente. Se a difficoltà di gestione e se la lentezza sia anch'essa conseguenza di scelte politiche. Magari nella determinazione dell'organico nei vari settori.

Può anche essere che ci siano lacune nel sistema di informatizzazione ma è più facile che sia la mancanza di rinforzi a causare certi disagi. Del resto, il potenziamento [illegible] personale è sempre stato un pallino delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni. A causa [illegible] blocco delle assunzioni si è sempre potuto fare ben poco.

Attualmente allo Stato civile ci sono quattro impiegati. Sono addetti ai servizi demografici. La pianta organica ne prevede cinque. Responsabile è Augusto Arduino, che in questi giorni non è al lavoro. E' in attesa di rientrare dalle vacanze. Interpellato al telefono, parla di «rallentamenti fisiologici». E spiega: «Il lavoro è aumentato [illegible] non il numero degli addetti. Capita che ci siano dei momenti "caldi". D'estate, [illegible] esempio. E' il periodo che coincide con le ferie. Il lavoro però prosegue. C'è un po' più da fare ma [illegible] si sfora non si tratta di ritardi preoccupanti».

Carenze d'organico [illegible] ne [illegible] anche in altri uffici. Quello tecnico è uno di quelli da potenziare. Manca un ingegnere ma potrà [illegible] assunto solo dopo che è stato bandito il concorso. Cosa si aspetta? Tutto è fermo da quando è caduta la giunta. Il commissario si è limitato all'ordinaria amministrazione e ha preferito non affrontare problemi delicati [illegible] l'istituzione di bandi di concorso per le assunzioni [illegible] [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Gettano lo scompiglio a Diano Marina: allontanati

Dormivano nel cantiere aperto a Palazzo del Parco, a Diano. In due giorni hanno fatto ammattire i vigili urbani, che alla fine li hanno espulsi. I due torinesi Dario Ardoino e Davide Saluzzo, 21 anni entrambi, hanno litigato [illegible] alcuni extracomunitari, in spiaggia, e quindi hanno rubato [illegible] scooter. A uno di loro è stato sequestrato un aspirapolvere (rubato?). Davide Saluzzo, poi, ha avuto una crisi d'astinenza e ha dovuto essere soccorso dagli stessi agenti. A Palazzo del Parco [illegible] stati trovati lacci emostatici. [b. v.]

PROTESTA

«Quei canneti di via Airenti impediscono la visuale»

Proteste da parte di molti automobilisti in via Airenti per lo stato di abbandono del greto del torrente Caramagna. La polemica è diretta verso chi dovrebbe tagliare le canne, ora troppo alte, che impediscono la visuale all'uscita del ponticello che dal supermarket Sidis si innesta lungo la via. Gli abitanti della zona, clienti abituali del supermercato, chiedono l'intervento del Comune. [b. v.]

[illegible]

Il piemontese Mione trionfa all'«Acquathlon»

Successo per l'Acquathlon «Bagni Manè-Bar Sailor's», con 500 metri di nuoto e 4 chilometri di corsa podistica, che è svolto sabato. Su 40 partecipanti si è imposto il triatleta torinese Gianfranco Mione (19'30"). Secondo, Bruno Montissori di Imperia. [e. f.]

[illegible]

La Polmare [illegible] surfista colpito da crampi

Salvataggio di un surfista torinese avventuratosi al largo di San Bartolomeo in difficoltà per i crampi. A trarlo d'impaccio sono stati gli agenti della Polmare usciti con il gommone. Si sono trovati casualmente sulla rotta del surfista: erano usciti per una richiesta di soccorso rivelatasi infondata. Massimo Giordano, 37 anni, era nelle vicinanze, stremato. L'hanno trainato fino a riva. [b. v.]

Proposta della Provincia, un incontro

Olio, «doc» e fondi richiesti in Regione

IMPERIA. «L'olivicoltura imperiese ha bisogno del riconoscimento di una doc legata alla qualità Taggiasca e di fondi da parte di tutti gli Enti: così si potranno creare le condizioni perchè non venga abbandonato il nostro entroterra». E' questa, in pillole, la posizione dell'assessore all'Agricoltura Vittorio Adolfo, che si prepara ad un incontro sul tema [illegible] la Regione, previsto per questa settimana.

Adolfo si riferisce anche al recente convegno delle Città dell'olio, cui aderiscono forze imperiesi, che ha proposto la nascita di una federazione fra tutte le località con prdotti dal marchio di origine controllata. «La stessa Provincia entrerà a far parte dell'associazione dal '97: si tratta di un sodalizio che ha un valore dal punto di vista dell'immagine e della promozione. Accanto a questo, però, sono necessari importanti interventi tecnici, finanziari e programmatici».

Aggiunge: «L'Amministrazione ha il dovere, in funzione di un coordinamento provinciale, di rappresentare il parere di tutti i Comuni. Intendiamo ottenere il riconoscimento di una "doc" legata al territorio imperiese ed esclusivamente alla produzione di oliva taggiasca. La "dop", denominazione di origine protetta, rischierebbe invece di abbracciare un'area che comprende più specie di piante».

Fra pochi giorni, [illegible] esposte all'assessore regionale Banti le necessità locali. In primo piano, le richieste d'interventi da Regione, ma anche Comuni, Comunità montane e Unione Europea. Serviranno per l'ammodernamento del comparto, favorendo potatura, concimazione, irrigazione e rifacimento dei muri a secco.

Attenzione va poi riservata alla viabilità nelle campagne. Saranno sollecitati contributi e prestiti a tasso agevolati, favorendo l'acquisto di motopompe, piccoli trattori, motocoltivatori e vari attrezzi. Lo scorso luglio, il nodo della «doc» è stato trattato in vari incontri tra sindaci e Regione. [e. f.]

Esposto al sindaco di San Bartolomeo

Per cassonetti e bus protestano i turisti

S. BARTOLOMEO. I cassonetti trasferiti ad alcune decine di metri di distanza rispetto alla collocazione di qualche tempo fa e i pullman parcheggiati in centro città stanno scatenando dure proteste a San Bartolomeo al Mare.

Ieri, sul problema, una sessantina di condomini del complesso residenziale «Le Rondini» (situato tra la via Aurelia, via Ischia, viale Europa e Largo Gallinaral) ha sottoscritto un esposto indirizzato al sindaco della cittadina costiera [illegible] il quale è stato chiesto [illegible] urgente intervento del Comune.

Dicono gli interessati: «L'attuale sistemazione dei contenitori della spazzatura in viale Europa, è fonte di notevoli disagi per i villeggianti sia per le esalazioni sia per il costante, fastidioso rumore provocato ad ogni [illegible] del giorno dal loro riempimento e soprattutto dal loro svuotamento».

I sottoscrittori dell'esposto proseguono su [illegible] altro tema: «Lamentiamo che sempre in viale Europa vengano abitualmente parcheggiati i pullman turistici e ciò ad esclusiva utilità degli alberghi. Questo fatto arreca non pochi disagi ai turisti».

Risponde il sindaco, Rosanna Brun: «I cassonetti sono stati trasferiti perchè l'attuale collocazione è stata ritenuta più idonea. Infatti si trova effettivamente a una trentina di metri di distanza e questo fatto consentirà di eliminare i disagi dei cattivi odori».

Circa il parcheggio dei pullman sempre in [illegible]le Europa il sindaco replica: «Bisogna rendersi conto che nei [illegible] di luglio e agosto la nostra cittadina è presa d'assalto dai turisti e tutti gli spazi riservati a parcheggi sono sistematicamente occupati. Per questo siamo costretti a consentire certe deroghe. Chiedo pertanto anche ai gentili ospiti di essere per questo solo periodo [illegible] po' più tolleranti. Un atteggiamento più comprensivo consentirebbe sicuramente [illegible] vita migliore per tutti». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Troppe lucciole si faccia qualcosa

Vorrei sapere perchè, dopo i buoni propositi manifestati all'inizio dell'anno da Prefetto e forze dell'ordine non si è ancora trovata una soluzione al problema della prostituzione. Le pattuglie della polizia hanno effettuato una serie di retate di controlli, ma le «lucciole» non hanno lasciato Sanremo e continuano a frequentare i marciapiedi di San Martino e quelli della Foce. Ragazze giovani, [illegible] colore [illegible] non, seminude. Uno spettacolo decisamente indecoroso per una città che, come quella dei fiori, asserisce di essere uno dei maggiori centri turistici del Ponente. E' necessario trovare nuovi strumenti per allontanare le prostitute dalla zona: rappresentano uno spettacolo indecoroso per Sanremo. Non è un bel biglietto da visita.

Lettera firmata, Sanremo

Il piano regolatore? «Mi sa di pastetta»

Come possiamo credere al sindaco Davide Berio, che promette trasparenza sul Piano regolatore di Imperia contro i cementieri e gli speculatori? Ricordiamo quando nell'amministrazione comunale del quinquennio 1985-'90, il consigliere De Nicola, durante la discussione in consiglio sul Piano, denunciò con nome e cognome consiglieri e loro parenti, tra i favoriti come indici di edificabilità. I progettisti erano Spalla e l'architetto Berio, fratello dell'attuale sindaco e allora assessore.

Il nuovo Piano ha come progettista lo stesso fratello. Nessuna opposizione in Regione alla Giunta, che ieri, invece, quando sindaco era Claudio Scajola, lo aveva fatto. E gli speculatori e i cementieri? Sono forse quelli che l'hanno aiutato a diventare sindaco? Dovranno forse essere pagate delle «cambiali»? Mi sia permesso di credere solo al procuratore della Repubblica d'Imperia Luigi Carli: gli auguro di mettere fine a questo squallore.

Franco Piritore,

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 95.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.450.

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, [illegible]. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia [illegible]. [illegible].
[illegible]: *Scioli*, [illegible] 18, [illegible].
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] tecti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 38.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. [illegible].
[illegible]rma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Quaiotto 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]
[illegible] **Imperia:** 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 [illegible] 91.524.
[illegible] notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [illegible]: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** [illegible]. 20.224. [illegible] tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

26 AGOSTO

NATI. A Imperia: Marta Provenzano; Mirko Lanzarotti; Andrea Castrogiovanni; Miriana Bonifazio; Amedeo Audino; Fabio Frangione; Elena Caterina Viale; Alessio Pellegrino; Benedetta Ghislotti; Gloria Biandrino; Giulia Fazio.
MORTI. A Imperia: Jose Calvi (66 [illegible]); Maria Eligia Aicardi (83); Giuseppe Odasso (89); Piera Ventura (65); Maria Agostina Ruggero (93); Teresa Ferrero (70); Dante Riccardo Mangili (69); Giovanni Gandolfo (72).
MATRIMONI. A Imperia: Fabrizio Traverso [illegible] Maria Vittoria Esposito.
ATTIVITA' [illegible]
VA. Il Comune ha aperto le iscrizioni al Centro diurno anziani. La struttura assicurerà ogni giorno il servizio mensa e varie attività di socializzazione, animazione ed educazione motoria. Gli utenti potranno anche utilizzare il servizio di trasporto, a carico del Comune. Le domande di iscrizione [illegible] presentate entro il 31 agosto ai distretti sociali di Oneglia, in via Vecchia Piemonte 83, e di corso Garibaldi, a Porto Maurizio.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Arriva la [illegible] della Marina

Martedì mattina arriva a Imperia il cacciamine della Marina militare, al comando del tenente vascello Antonio Lo Duca. La [illegible] ha una stazza di 500 tonnellate e 40 uomini d'equipaggio. [e. f.]

[illegible]

Corsi di nuoto in piscina

La piscina comunale riapre il 1° settembre e il Centro Nuoto Sanremo ha iniziato la campagna di iscrizioni per i corsi per bambini e adulti. Informazioni allo 0184/54.19.17. [g. ga.]

MEDIATICA

Le prove [illegible] cani da caccia

Il 29 e 30, a Monesi (Mendatica), si terranno prove di lavoro per [illegible] da ferma. Intervengono i Gruppi cinofili sanremese e imperiese. [e. f.]

[illegible]

Una mostra Museo Picasso

«1946 L'Art [illegible] la Reconstruction» è il tema della [illegible] organizzata al Museo Picasso. In esposizione, oltre alle opere del maestro spagnolo, anche quadri di Giacometti. [g. ga.]

IMPERIA

«Il Portolano in bottiglia»

Durante il raduno di velieri d'epoca, sulla banchina di Porto sarà allestito un ufficio filatelico temporaneo che emetterà un bollo speciale legato alle miniature fari e fanali «Il Portolano in bottiglia». Lo sportello sarà aperto dalle 15 alle 21 [illegible] 14 settembre. [e. f.]

[illegible]

Collettiva al «Tunnel»

Tre pittori espongono al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo aperto dalle 10 alle 19. La mostra comprende opere di Antonino Pecoraro, Mario Ie[illegible] e Francesco Vassetti. [g. ga.]

VILLEFRANCHE SUR MER

Il mercato antiquario

In Place de l'Octroi, mercato antiquario con bancarelle e curiosità. [e. f.]

TESTIMONI DI PRODIGI IN RIVIERA

Con Lourdes e Fatima sono otto nel mondo le Vergini Miracolose riconosciute dalla Chiesa

In fila davanti alla Madonna di Taggia

Composto pellegrinaggio di centinaia di fedeli e curiosi

TAGGIA. «E' una madre che guarda i suoi figli. E' un gesto d'amore. Può essere anche un avvertimento. Ma si tratta sempre di una grandissimo atto d'amore verso noi tutti, i suoi figli». Così don Santino, parrocco di Taggia, religioso di grande spessore ma di poche parole, ieri ha risposto alla domanda se mai voglia o possa rappresentare il fatto che la Madonna Miracolosa nei giorni scorsi abbia veramente mosso gli occhi».

Taggia sul ripetersi del miracolo è divisa: chi ci crede fermamente, ed è la maggioranza, e chi, invece, è più cauto.

Don Santino non si stanca di ripetere: «Non posso dubitare della sincerità delle persone. Perchè dovrei dire che quei signori, che due domeniche fa mi hanno ripetutamente detto di aver visto la Madonna Miracolosa muovere gli occhi, mentivano o erano in malafede? Sono rimasti davanti all'altare, in preghiera, per quasi due ore. Adulti e bambini. Tutti hanno detto di essere stati ripetutamente testimoni del miracolo. Io non posso confermarlo, ma neppure posso smentirlo. Mi ha colpito il fatto che fossero turisti, provenienti da Civitavecchia, che nessuno di loro prima di entrare nella Basilica sapesse dell'esistenza della Madonna. Per di più mai avevano sentito dire che si trattasse di una statua miracolosa e che nel passato avesse mosso gli occhi».

La notizia del «Miracolo di agosto» ha fatto il giro del mondo. Da quando, oltre i quotidiani nazionali anche i telegiornali Rai, tre giorni fa, ha dato notizia la parrocchia di Taggia è continua meta di fedeli. Anche moltissimi turisti, in Riviera, hanno sfilato e sfilano davanti la statua della Madonna Miracolosa. Domenica, per la messa vespertina delle 18, la Basilica era piena zeppa. «Da anni - hanno detto molti fedeli - non si vedeva tanta gente. C'erano anche francesi, tedeschi, svedesi». Tutti hanno seguito la messa, acceso ceri, sfilato davanti alla Madonna, pregato, chiesto grazie. Molti hanno pianto di commozione.

«Taggia - ha detto un anziano - è città benedetta da Dio. Pochi, infatti, sanno che nel mondo le Madonne Miracolose, riconosciute dalla chiesa, sono solo 8: Lourdes, Fatima, Guadalupe e altre 5. E la nostra Madonna Miracolosa è tra queste. Un fatto incredibile, grandioso. Abbiamo una fortuna che neppure ci immaginiamo, che forse neppure meritiamo».

La statua, alta 93 centimetri, venne scolpita dal tabiese Salvatore Revelli. Il primo miracolo avvenne l'11 marzo del 1855, si ripetè il 12, 17, 18 marzo dello stesso anno. L'1 e il 2 aprile del 1885, alla presenza del vescovo e di centinaia di testimoni la MAdonna di nuovo gli occhi. Un anno dopo, il 1 giugno del 1856 il Papa Pio IX, al termine del processo canonico, riconosce e «dichiara ufficialmente il miracolo». Nel 1900 altre due date certe del «ripetersi del miracolo»: 1941 e 1956. Lo testimoniano centinaia di «deposizioni giurate» conservate nell'archivio parrocchiale.

Dall'alto: Gina Borriello, il parroco don Santino, Matteo Anfossi e Andrea Tinti

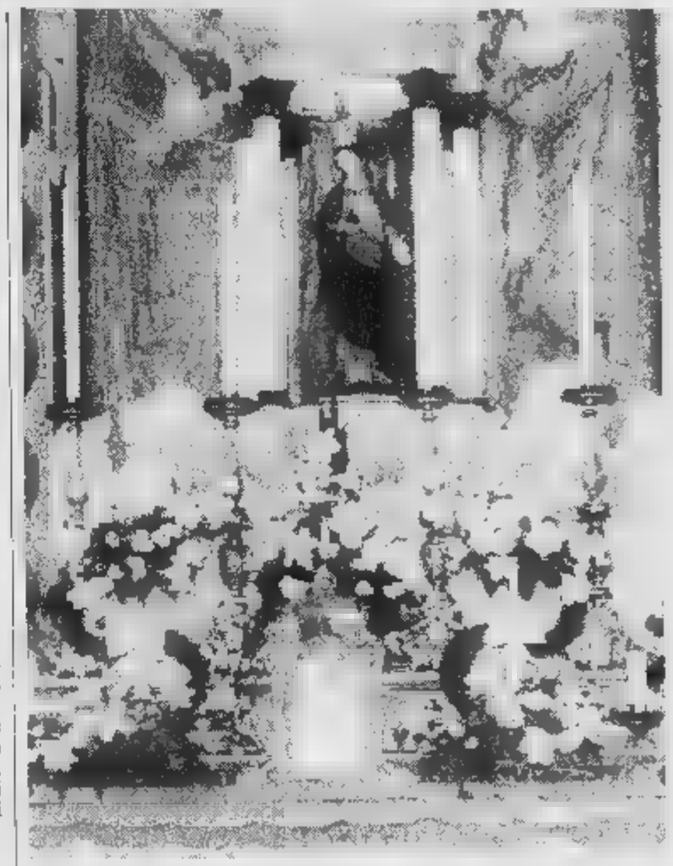
«Mia madre - dice Matteo Anfossi, vice sindaco di Taggia - è una di queste. Nel 1941 era tra le persone che hanno assistito al miracolo. Era in stato interessante, in dolce attesa della mia nascita. Mille volte mi ha raccontato quel miracolo, non ha mai avuto dubbi».

La signora Gina Borriello, tante altre donne ieri si è fermata a lungo davanti alla statua. «A guardarla - ha poi detto - ho provato una forte emozione, dolcezza e un senso di pace. Le sono riconoscente».

In chiesa anche molti giovani. Andrea Tinti, turista di Brescia, iscritto all'Istituto per Periti: «Inizialmente ho provato timore a guardarla. Da una parte volevo assistere al miracolo, dall'altra mi sentivo impreparato. Se avesse mosso gli occhi non sapevo cosa fare. Poi quando arrivato davanti a Lei è svanita ogni paura».

Numerosissime le persone che hanno ricevuto grazie dalla Madonna Miracolosa di Taggia. Gli ex voto sono centinaia. Di fronte a loro anche i più scettici non sanno cosa dire.

Roberto Basso



L'altare barocco della Madonna Miracolosa al centro della Basilica (Foto Gatti)

Da una settimana misteriose perdite d'acqua creano disagi in corso Mombello

Negozi e cantine allagati in centro

In pericolo anche il vano caldaie dell'Istituto Mater Misericordiae. Sinora inutili gli interventi dell'Aamaie
Probabili guasti nel collettore sotterraneo dell'acquedotto di via Nino Bixio. La protesta dei commercianti

SANREMO. Migliaia di litri di acqua stanno allagando da una settimana cantine, magazzini e depositi di Mombello. La perdita, senza precedenti, ha già visto una serie di interventi da parte dell'Aamaie ma il flusso non si è arrestato. La prima emergenza, mercoledì scorso, aveva visto le idrovore dei Vigili del fuoco al lavoro per un'intera notte nel magazzino di un centro di vendita di piastrelle e ceramiche. In totale 150 mila litri avevano invaso i locali. Un quantitativo record che ha continuato a filtrare interessando anche il locale caldaie dell'istituto Mater Misericordiae, la cantina di un medico, il locale ascensore di un condominio.

«Ho trascorso una notte a pompare acqua - spiega il titolare del negozio di piastrelle, Maurizio Bertacchi - l'acqua premeva da sotto il pavimento. Incredibile». E l'Aamaie, dopo un primo sopralluogo, aveva provveduto a sostituire una piastra nel collettore dell'acquedotto in via Bixio. «E' stato inutile - continua Bertacchi - qui l'acqua è continuata a filtrare per tutto il fine settimana». E il disagio sta interessando tutto corso Mombello. Ieri mattina c'era un'autopompa della «Ecogas» ad eliminare il «serbatoio» negli scantinati di un condominio. «Le infiltrazioni sono notevoli, continue - spiegano gli addetti ai lavori - e rimangono spiegazione».

Intanto, mentre l'Aamaie ha confermato che la rete di distribuzione idrica risulta in condizioni ottimali c'è anche chi sostiene che in pieno centro si sia aperta una «polla», una sorgente sotterranea. E ieri l'acqua continuava a filtrare, inesorabile. [g. ga.]

Il proprietario di uno dei magazzini al centro del caso mentre libera il deposito dall'acqua che è a infiltrarsi misteriosamente (Foto Gatti)

DALLA CITTA'

SPORT

All'Atalanta il «Carlin's» con Morfeo junior bomber

L'Atalanta Primavera ha vinto il 39° Torneo internazionale di calcio della Carlin's Boys-Memorial Scirea, che si è concluso ieri sera allo stadio Comunale. Nella finalissima, diretta dall'arbitro Borriello (fischietto di serie A), la squadra di Prandelli ha battuto per 2-0 il Parma. A spianare la strada del successo ai neroazzurri è stato Mario Morfeo, fratello minore del «gioiello» di Mondonico, che si è anche laureato capocannoniere del torneo con 3 reti. Il raddoppio è stato firmato da Mutorelli. Al terzo posto, la Selezione polacca, che ha superato i danesi del Broendby per 3-0. [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme a Pompeiana il rogo è circoscritto

Paura domenica a Pompeiana per un incendio che si è sviluppato nei pressi del paese. Il rogo, nel bosco, è stato spento dai Vigili del fuoco e dalle squadre del corpo forestale. [g. ga.]

INCIDENTE

Esce di strada con l'auto e devasta anche un'aiuola

Rocambolesco incidente stradale l'altra sera sull'Aurelia, all'altezza di Pian di Poma. L'auto condotta da un turista argentino è uscita di strada falciando le piante di un'aiuola e andando a scontrarsi contro un albero. Il guidatore ha lasciato l'abitacolo illeso ma ha devastato l'area verde. [g. ga.]

BRIDGE

Giovedì sera alla Foce il torneo «Parisi»

E' in programma giovedì sera al circolo della Foce il torneo di bridge intitolato alla memoria di Giuseppe Parisi. La manifestazione, seguendo lo spirito del giocatore e amico scomparso, si disputerà con coppie formate da un allievo e un giocatore «ex» o classificato. Parisi, infatti, si era distinto non solo per i risultati ma per la sua grande disponibilità e pazienza nei confronti degli allievi della scuola bridge. [g. ga.]

Misterioso agguato: forse un regolamento di conti

Coltellate a porto vecchio gravi due giovani albanesi

Una coppia di albanesi è in fin di vita per le ferite rimediate nel corso di un agguato avvenuto nella notte tra sabato e domenica tra i dehor del lungomare di porto vecchio. Audallah Musalli, anni, e Margarit Pribky, di 28, sono ricoverati in ospedale. La prognosi riservata. Musalli, con una profonda ferita di coltello al polmone destro, è in Rianimazione. Il suo amico ha un taglio sul collo e altre lesioni più lievi. Sul misterioso ferimento stanno indagando i carabinieri che questa mattina dovrebbero interrogare gli albanesi con l'aiuto di un interprete. La coppia, secondo quanto si è appreso ieri, era arrivata da Bari e Sanremo soltanto da tre giorni.

I fatti. Sono da poco passate due notte quando in corso Nazario Sauro arriva una Renault 5 che si ferma davanti ad un bar chiuso. Nel dehor Audallah Musalli e Margarit Pribky stanno parlando. Vengono aggrediti da tre individui che sferrano le coltellate in pochi secondi prima si salire nuovamente sull'auto e darsi alla fuga. Passano pochi istanti e alcuni passanti danno l'allarme. I due albanesi feriti vengono rintracciati da una pattuglia dei carabinieri in via Matteotti, davanti alla discoteca «Odeon». Interviene anche l'ambulanza. I due feriti vengono trasportati all'ospedale. Le loro condizioni appaiono subito gravi.

I militari hanno effettuato un'ampia battuta nella zona del lungomare ma l'auto degli aggressori non è stata individuata. Le ipotesi legate all'agguato sono diverse: un regolamento di conti negli ambienti della prostituzione, lite scoppiata per futili motivi all'interno della comunità di immigrati e rivalità personali. Ma il duplice ferimento, per ora, rimane un mistero. [g. ga.]

CITTA' DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA

Pubblicazione del progetto di piano regolatore generale (variante in itinere)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 si avvisa che gli atti del progetto di variante in itinere al nuovo piano regolatore generale, adottato con deliberazione consiliare n. 34 del 10 maggio 1996, saranno depositati in libera visione al pubblico in questa segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 9 settembre 1996 all'8 ottobre 1996, nel seguente orario:
- giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 13.
- giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 12.

Le eventuali osservazioni al piano, redatte in quattro esemplari di cui uno in regolare bollo, dovranno essere presentate al protocollo generale del Comune (via XX Settembre, n. 32) entro le ore 1 del giorno 8 novembre 1996, termine perentorio di ricezione (pertanto non verranno prese in considerazione le osservazioni pervenute successivamente).
Bordighera, 19 agosto 1996

IL SINDACO
dr. Ivo Alvaro Vignali

L'ABBONAMENTO.
il migliore
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Clamorosa protesta dei militi a Bordighera: petizione al sindaco Vignali

Mancano i contributi del Comune e la sede della Cri dovrà chiudere

BORDIGHERA. Tra meno di una settimana l'ambulatorio infermieristico della Croce Rossa chiuderà i battenti. La Cri bordigotta intende sospendere l'attività infermieristica per protestare contro il Comune che avrebbe mantenuto la promessa di dare un significativo contributo economico alle spese.

Intanto, nella cittadina si diffonde a macchia d'olio la solidarietà di cittadini e villeggianti. E proprio da una turista torinese, arrabbiata per dover assistere alla chiusura del centro ambulatoriale, è nata l'iniziativa di raccolta firme da presentare al sindaco Alvaro Vignali.

«Sarebbe un vero peccato perdere questo servizio, che è molto utile soprattutto agli anziani che vivono o soggiornano a Bordighera», afferma la turista. Tra i promotori della petizione che sta facendo il giro della cittadina c'è anche un donatore di sangue, Flavio Zaglia, che ieri mattina ha anche consegnato una lettera di solidarietà alla Croce Rossa.

L'ambulatorio della Croce Rossa è stato aperto a gennaio in via Roberto, nell'ex sede, seguendo l'esempio di altre Cri della provincia.

Il presidente Vincenzo Palmero è in vacanza a Parigi. Sentiamo alcuni volontari: «L'Amministrazione comunale aveva promesso che ci avrebbe dato un piccolo contributo ma, fino ad ora, tutto quello hanno detto i politici non è stato mantenuto. Finora non abbiamo visto una lira: luce, telefono, riscaldamento, arredamento e due infermiere diplomate, ogni mattina per tre ore, sono a nostro totale carico».

Le infermiere sono presenti dalle 9 a mezzogiorno, tranne sabato e domenica, per iniezioni, misurazioni di glicemia, colesterolo e pressione, oltre a piccole medicazioni. Dalla direzione interviene Antonio Pignatta: «Soltanto per arredare l'ambulatorio abbiamo speso oltre un paio di milioni, ma fino a stamattina non abbiamo ricevuto nulla dal Comune. Loro sostengono di aver deliberato un contributo: vedremo. Intanto continuiamo a vivere di elemosina».

Dalla Cri ricordano che l'ambulatorio è stato aperto su pressione del Comune, e che ben volentieri hanno messo a disposizione il locale.

Intanto la Croce Rossa è in lutto. Ieri è infatti deceduto Armando Toso, 78 anni, che abitava in via degli Inglesi 5, a Bordighera ed era il presidente onorario della Croce Rossa, con la tessera numero «1» della provincia.

Toso ha contribuito notevolmente alla crescita della Cri locale, soprattutto in occasione della realizzazione della nuova sede dell'area ospedaliera.

Daniela Borghi

La Cri di Bordighera chiude i battenti

VENTIMIGLIA

Brucia capanna agricola

Tensione, ieri mattina a Ventimiglia, in località Porra, a causa di un incendio che ha investito una capanna agricola, situata lungo la Statale 20 della Val Roja. Le fiamme hanno lambito un deposito di gasolio. Fortunatamente l'incendio è stato spento prima che potesse creare ulteriori problemi. L'intervento si è risolto in poco più di mezz'ora, utilizzando soltanto un piccolo camioncino dei Vigili del fuoco della città di confine. Le due autobotti che erano intervenute sono rientrate in sede senza essere state usate. L'incendio si è scatenato alle 9,30 e ha interessato la copertura in ondelux della capanna.

Secondo alcune testimonianze raccolte sul posto, potrebbe trattarsi di un dispetto o di un gesto intimidatorio, anche se è ancora troppo presto per avere dati certi sulla natura dell'incendio. Sulla vicenda stanno svolgendo indagini gli inquirenti. Fortunatamente non ci sono stati danni alle persone, ma la serra, di proprietà di Angelo Bosio, residente a Ventimiglia, ha subito danni per alcuni milioni di lire. **[d. bo.]**

Quattrocento firme per bloccare l'avanzata degli animali

Petizione contro i cinghiali

I produttori agricoli di Dolceacqua sono allarmati per i danni che gli ungulati infliggono alla produzione di Rossese. «Battute di caccia selettive». La protesta

DOLCEACQUA. Oltre quattrocento firme contro i cinghiali, che mettono a rischio il «Rossese». I produttori agricoli del Comune di Dolceacqua sono allarmati: non possono più sopportare la presenza sempre maggiore di cinghiali che fanno abitualmente visita alle loro coltivazioni e si spostano sempre più a valle, raggiungendo quasi il centro del paese.

«Se non si prendono provvedimenti al più presto sarà seriamente compromessa la prossima annata di 'Rossese' - afferma Adriano Maccario, che è rappresentante di 'Italia Nostra' ma che in questo caso parla a nome dei colleghi agricoltori - Chiediamo seri interventi contro queto numero sempre crescente di porcastri: non si tratta infatti di cinghiali, ma di una specie molto simile che è oltretutto stata inserita nel nostro territorio clandestinamente, e che sta mettendo a repentaglio l'equilibrio tra fauna e flora».

A Dolceacqua i viticoltori hanno deciso di dare peso alla loro protesta con una raccolta di firme che sarà presentata al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. «Sul territorio del Comune è presente un numero spropositato di cinghiali, che danneggiano alle produzioni agricole - si ribadisce nel documento - Quest'anno i cinghiali hanno fatto la loro comparsa nei terreni coltivati già nel mese di luglio, spingendosi, cosa mai avvenuta in passato, fino negli orti posti all'interno del perimetro urbano».

Gli agricoltori temono che, come gli anni scorsi, alle prime piogge di fine agosto, primi di settembre, i cinghiali aumenteranno la loro presenza nei vigneti in cui viene prodotto il «Rossese di Dolceacqua», con danni gravissimi per l'economia del paese. I coltivatori chiedono che «l'inizio urgentissimo di battute selettive fatte anche da squadre organizzate di cacciatori, per ridurre il numero dei cinghiali e per respingerli nelle zone interne e nelle coltivate del territorio provinciale, oltre allo stanziamento di adeguati contributi per le recinzioni dei terreni». **[d. bo.]**

A Bordighera

«Questa strada è dimenticata dal Comune»

BORDIGHERA. Protestano i residenti di via Aurelia: «L'Amministrazione ci ha abbandonato». E' un tratto di strada compreso tra via Angelo Custodi, all'inizio di Vallecrosia, e via Pasteur. Le polemiche sono partite dal giorno della «Giornata del ribasso». I commercianti hanno protestato per la mancanza di bancarelle nell'intera via, mentre quelle degli ambulanti sono state messe da via Pasteur al centro, portando molti visitatori nella zona dei Piani. «La gente veniva nella nostra zona per posteggiare e scappare subito alla volta del centro, dove si svolgeva la manifestazione commerciale», dicono gli abitanti del tratto «sotto accusa». **[d. bo.]**

DALLA CITTA'

VENTIMIGLIA

Tunisino arrestato in centro: aveva 2 grammi di eroina

Un tunisino di 31 anni, residente a Barletta domiciliato a Bordighera, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri di Ventimiglia nelle vie del centro: aveva con sè due grammi di eroina del tipo «brown sugar». La droga, già pronta per la vendita, era nascosta in sette involucri di cellophane. Il giovane è stato accompagnato al carcere Santa Tecla di Sanremo. Gli inquirenti intendono stabilire l'esatta provenienza dello stupefacente. Da tempo, infatti, anche gli extracomunitari vengono usati come corrieri per lo spaccio. L'uomo è adesso a disposizione della magistratura e, se rinviato a giudizio, rischia una severa condanna.

Il presidente dell'Arci ringrazia il «Saint Charles»

Lettera di ringraziamento per i medici del «Saint Charles» da parte di Carlo Gallinella, presidente dell'Arci Circolo «Tessitore» di Ventimiglia. «Dimesso dopo l'intervento d'urgenza alla colecisti, desidero ringraziare tutto lo staff che mi ha assistito, ed in particolare il dottor Pescio - scrive Gallinella - Sono stato trattato con grande senso di umanità, alto livello di professionalità uniti a gentilezze, premure ed attenzioni che fanno onore a tutto il personale. Suggerisco ai cittadini che preferiscono farsi curare in Francia di utilizzare con serenità il "Saint Charles"».

VENTIMIGLIA

Giovedì pellegrinaggio a Caravaggio con il vescovo

Si svolgerà giovedì il 7° pellegrinaggio al santuario di Caravaggio (Bergamo), organizzato dalla diocesi di Ventimiglia e Sanremo e guidato dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino. La partenza è prevista alle 6,30, in pullman. Le iscrizioni si raccolgono alla Curia (telefono 0184-351019).

MONACO

Due settimane di cultura e gastronomia marocchina

In occasione della serie di incontri culturali e gastronomici «Fassi», che si svolgeranno dal 7 al 12 settembre all'Hotel Beach Plaza e all'Espace Roccabella di Montecarlo, saranno presentate diverse iniziative dedicate al Marocco. Si tratta di un Festival dell'arte, della cultura e della gastronomia. Per informazioni telefonare allo 00.377.9330.9880.

VENTIMIGLIA

Andrea Pilotti vince il torneo di tennis a S. Secondo

L'edizione '96 del torneo di tennis Fit di San Secondo, disputato sui campi del Tennis Club Ventimiglia con la partecipazione di 47 «racchette» non classificate, è stato vinto dal ventitreenne Andrea Pilotti, che ha battuto Alessandro Pillon. Terzo Stefano Acquarone, quarto Stefano Salvadori.

MONTECARLO

Diportisti in aumento al porto d'Hercule

Movimenti turistici in aumento al porto «d'Hercule» dove, quest'anno, sono previsti in totale centoventi scali di piroscafi, mentre se ne contavano 73 nell'88 e soltanto quaranta nel 1991. Questo incremento è il risultato della promozione nel Principato di Monaco, condotta da una decina di anni.

Il 3 settembre baristi in gara allo Sporting d'Hiver

Baristi in primo piano al Trofeo Monaco Inter-Riviera. L'appuntamento, organizzato dall'Associazione dei barmen di Monaco, riunirà una cinquantina di concorrenti martedì 3 settembre, nella Salle des Arts dello Sporting d'Hiver. Le gare saranno basate sull'abilità nel preparare cocktail e long drinks. **[d. bo.]**

COMAUTO

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI

NUOVA SEDE:
Regione Periane - svincolo autostradale
ARMA TAGGIA - Tel. 47.65.50

Largo Torino 3/a
VENTIMIGLIA - Tel. 23.09.04

OPEL

liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1996 IM 39

L'ARPA DI ZITELLO AD ANDORA

ANDORA. Dopo il successo ■ venerdì scorso ■ Balestrino con ■ concerto argentino di Juan Carlos «Flaco» Biondini, torna questa sera la rassegna «Musica nei castelli di Liguria». Alle 21, sul sagrato della chiesa dei Santissimi Giacomo e Filippo che domina la suggestiva collina di Andora, si svolge il concerto del Vincenzo Zitello trio. La musica di Zitello, uno degli artisti più interessanti ■ colti del panorama musicale italiano, è classificata come new-age ma, tutto sommato, il termine può essere riduttivo. Con la ■■ arpa Zitello riesce infatti a proporre melodie celtiche ed irlandesi ■■ anche contaminazioni jazzistiche e classiche. La manifestazione, che è organizzata dall'amministrazione provinciale di Savona, ha avuto quest'anno un grande riscontro di pubblico e di critica grazie anche ai tanti nomi di spicco che hanno valorizzato l'entroterra savonese. [m. br.]

La 33ª edizione del Festival musicale è appena conclusa e già si pensa al futuro

E ora Cervo torna all'antico

Il successo conseguito dal concerto di Christian Zacharias ha chiuso nel modo migliore un ciclo
Dal prossimo anno si tornerà ■ proporre concerti inediti con programmi realizzati appositamente

CERVO
NOSTRO SERVIZIO

I Préludes di Debussy, dodici brani della prima serie, tutti d'un fiato. La luna che si specchia nel mare e regala riflessi d'argento al sagrato dei Corallini. Poi, ■ fila, dodici ■■■ di Scarlatti, offerte al pubblico ■■■ dalle mani di Christian Zacharias, cioè ■■ dei maggiori interpreti al mondo del compositore napoletano: Cervo, per chiudere la 33ª edizione del Festival, ■■ ■ è risparmiata. Ha dato il meglio, quasi a voler porre un sigillo di grande valo■ non solo all'estate '96, ma anche ■ un ciclo giunto al capolinea: dalla prossima stagione, infatti, ■ ■■ certo senso si torna all'antico, proponendo concerti inediti con formazioni di artisti e programmi delle serate realizzati appositamente.

Sui gradini della via Romana, il vicesindaco Vittorio Desiglioli ■■ nasconde la soddisfazione per ■■■ sono andate le ■■ quest'anno (otto serate ■■ punte di elevatissima qualità, circa quattromila spettatori), e l'entusiasmo per i prossimi impegni. Spiega: «C'era un grande patrimonio da riscoprire, quello da cui è germogliata l'idea del Festival. Invitati da Sandor Vegh, artisti di tutto il mondo si ritrovavano in piazza ■ regalavano serate irripetibili di grande ■■■■. Lo spirito tornerà un po' quello. Accadrà ■ luglio, in occasione del secondo centenario della nascita di Schubert. Ogni esibizione in pratica sarà un inedito».

Con questa avvincente sfida all'orizzonte, la musica sul sagrato continua. Giovedì ■ in programma l'esibizione dell'Ensemble dell'Accademia internazionale estiva, anello di congiunzione tra Festival e «Concerti di settembre», rassegna che prenderà l'avvio domenica e che comprende anche il Festival dei giovani artisti che partecipano ■■ corsi di perfezionamento.

Insomma, un bilancio forse è ancora prematuro, ma una breve ideale retrospettiva è inevitabile. Rischeggiano tra i vicoli le note del violino di Viktoria Mullova. Poi, la magia del sax ■■ Lee Konitz, quindi Jeffrey Swann al piano. Gettata un'occhiata alle spalle, Cervo può guardare con serenità al futuro

Fulvio Damele

■ pianista Christian Zacharias

«Forti e fortezze»

«Forti e fortezze della Alpi Occidentali» è il titolo della serata di approfondimento prevista alle 21 all'auditorium dell'Oratorio di Peagna nell'ambito della quindicesima edizione della rassegna regionale «Libri di Liguria». Una serata «a scavalco» visto che si parla di Liguria ma anche del Basso Piemonte. Saranno presenti i rappresentanti della casa editrice «L'Arciere» ■ Cuneo, Dario Gariglio, Mauro Minola, Rita Lavagna ■ Carlo Varaldo.

La serata, secondo tradizione, sarà condotta da Franco Gallea con la formula del salotto culturale. Non mancheranno le proiezioni per rendere ancora più interessante un argomento che è già di per sé affascinante come la Liguria della montagna e la sua tradizione. [s. p.]

BORDIGHERA

Clown e Walter Chiari: temi del Salone dell'umorismo

Il Salone dell'Umorismo darà spazio a Walter Chiari «un grande dimenticato»

BORDIGHERA. Tre week-end, tre importanti appuntamenti per celebrare Bordighera capitale mondiale dell'umorismo. La seconda edizione del «Festival dell'umorismo» quest'anno punterà su tre argomenti distinti e, tuttavia, legati da un ■■■■ denominatore: il sorri■ inteso come riflessione.

Si parte il 29 agosto (fino al 1° settembre) con una ■■■■ dedicata ■ Grock, il grandissimo clown svizzero che trascorse lunghi anni a Imperia. Bordighera ospiterà quegli artisti di ispirazione clownesca che hanno dato a quella nobile arte una dimensione più vicina all'evento teatrale e di spettacolo. Ospiti ■■ Festival saranno gli Yllana e Howard Buten, figura quasi leggendaria che molti considerano il legittimo erede ■■ Grock.

«Affronteremo l'evoluzione del clown» dice Paolo Astori, direttore artistico del Festival. E si pone una domanda: «Benigni potrebbe essere considerato un clown?»

La seconda fase (6-8 settembre) analizzerà il rapporto fra pubblicità ■ umorismo con una selezione degli spot che, nella storia della tv, hanno fatto ridere di più. Tra gli ospiti, Gioele Dix, Claudio Bisio, Mario Guarnera, la Demo Morselli Big Band. Dal 12 al 15 i riflettori saranno puntati ■■ uno dei grandi del cinema italiano, Walter Chiari, un «grande dimenticato». In suo onore alcuni personaggi dello spettacolo, da Mario Zucca a Maurizio Micheli, a Francesco Salvi, proporranno all'interno di uno spazio dedicato alle «Conversazioni sull'u■■■■ una propria visione dei meccanismi e delle dinamiche proprie della comicità.

«Walter Chiari ■ stato uno dei più grandi comici del nostro Paese» ha detto l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci ribadendo l'importanza del suo passato di attore cinematografico e teatrale. «Un grande dimenticato» gli ha fatto eco l'assessore al Turismo di Bordighera, Sergio Trucchi. E ha ricordato che non è stato scritto un solo libro su Walter Chiari, sottolineando come sia scarsa la presenza delle sue pellicole nella cineteca nazionale.

La rassegna si articolerà in una settantina di appuntamenti, film, spettacoli, mostre e incontri. Fra questi figurano sei incontri sulla scrittura umoristica proposti dalla prestigiosa Scuola Holden di Torino dal titolo «Capovolgere il mondo» e la seconda edizione di «Libri a mare - editori e autori a Bordighera». Durante la manifestazione Dario Vergassola presenterà gli autori ■■ editori che si occupano di umorismo presenti ■ Bordighera.

«Bordighera 96 capitale dell'umorismo» chiuderà i battenti ■■■ una grande animazione teatrale nei carugi proposta dal Teatro della Tosse di Genova che metterà letteralmente a «ferro, fuoco e risate» tutto il paese.

Gian Piero Moretti

ALASSIO

UNA SFILATA CHE E' ANCHE SPETTACOLO

Oltre 5 mila persone hanno assistito alla tradizionale manifestazione di Parco San Rocco

«Settevoltemoda» ha fatto centro

Antonella Elia applaudita madrina della serata

ALASSIO. Un ■■■■ «Settevoltemoda», ancora una volta, ha raccolto giudizi positivi da parte ■ tutti. Dal pubblico, che ■ Parco San Rocco ha superato le duemila persone (ma a seguire la manifestazione sul maxischermo di piazza del Comune erano almeno in tremila) e dagli addetti ■ lavori che hanno apprezzato sia la qualità dei ■■■ delli in passerella ■■ la coreografia.

A fare da madrina alla manifestazione, e ad introdurre le sfilate della ■■■ ditte, una simpaticissima Antonella Elia coadiuvata dal sempre bravo Rinaldo Agostini.

E' stata una serata all'insegna della mondanità e dell'eleganza. «Il nostro scopo è proprio quello di riuscire ■ dare un'immagine ■ classe non solo alle nostre attività ■■■ anche ad Alassio», spiegano gli organizzatori. I quali, è bene ricordarlo, sono sempre gli stessi da 14 anni ■ cioè Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica e, da quest'anno, Alta Moda in Pelliccia by Ramello e Lancia auto.

Gli abiti, i cachemire, i parca, le borse di marche ■■■■ Kenzo, Prada e tutte le migliori griffe hanno sfilato dando ■■■ visione d'insieme ■ come sarà la moda del prossimo inverno, con tanti richiami agli Anni '70 ■ un'eleganza più sobria rispetto al recente passato.

Alla buona riuscita della serata hanno contribuito le scenografie e le luci ■ Musiquarium, le coreografie ■ le splendide modelle della Fashion di Torino, le animazioni da circo de La Fabbrica del divertimento di Reggio Emilia, l'allestimento floreale di Fior di Loto di Albenga, il rinfresco di Non di solo pane della gastronomia Canepa ■ Alassio, la Gancia con il suo Pinot ■ Pinot, gli allievi della scuola alberghiera di Alassio mentre la colonna sonora, fatta ■ musica etnica ■ sonorità rarefatte, è stata curata dal bravissimo Emanuele Durando di Radio One.

Durante la serata ■■■ stati raccolti fondi destinati all'Admo, Associazione Donatori ■ Midollo Osseo, rappresentata dal vicepresidente nazionale. «Un modo per ■on dimenticarci degli altri anche in una manifestazione che mette in primo piano la voglia di vivere», spiegano. [s. p.]

Due immagini della serata alassina dedicata a «Settevoltemoda», ■■■ manifestazione che ancora una volta ha incontrato i favori del pubblico e della critica

Anche l'ambientazione ha contribuito al successo dell'ultima replica di «Delle cose dei Fieschi»

Rivivere il '500 nelle suggestioni di Taggia

Vigorosa recita del dianese Sandro Palmieri, attore in decollo

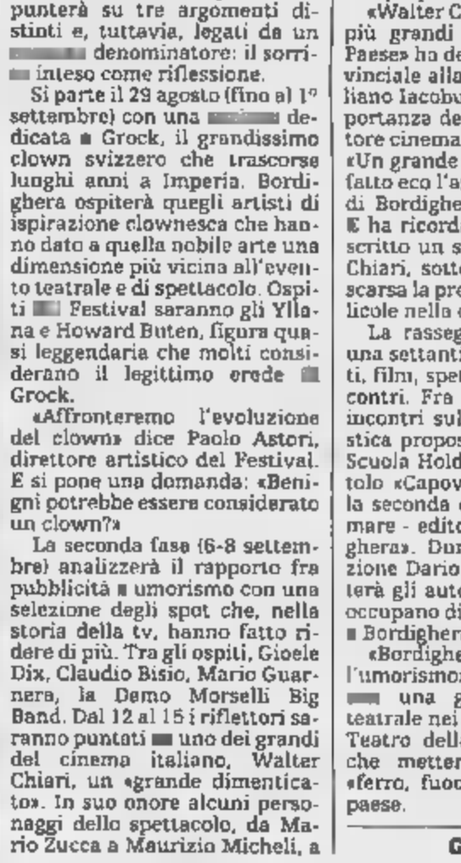
Un ■■■■ della replica di Taggia

TAGGIA. Uno squarcio di storia di Liguria si consuma quassù, sul sagrato, incorniciato dagli alberi, della Chiesa dei Cappuccini: sono brandelli d'epoche lontane, ma che pare ■ rivivere adesso, in questo luogo fuori dal tempo, sospeso nel silenzio della notte ■ affacciato sull'antica città di Taggia, del cui perimetro di mura secolari fa parte. Non avrebbe potuto esserci ambientazione più suggestiva, per l'ultima replica ■ «Delle ■■■ dei Fieschi», bello ■ significativo spettacolo che l'Associazione Culturale Lunaria ha portato in giro per oltre un mese da ■■ capo all'altro della regione. «Lo scopo ■■■ proprio quello di condurre il pubblico ■ ■■■■■ (o rivisitare) località non troppo frequentate, tant'è vero che l'iniziativa, realizzata di concerto con gli assessorati culturali della Regione e della quattro Province, si chiamava "Liguria da scoprire"», sottolinea Daniela Ardini, la regista che si dice molto soddisfatta, sia della tournée che della chiusura in un posto appartato ■ ■ grande fascino. ■ «Delle ■■■ dei Fieschi» ha costituito un richiamo eccellente per solcare la ragnatela di vicoli, slarghi e scalinate di una Taggia da visitare con attenzione, per caratteristiche urbanistiche, ricchezza di monumenti e tesori d'arte.

Riecheggiano vicende cinquecentesche nel trittico d'autore che, «tra storia e fantasia», rievoca le gesta della famiglia e ■■■ tra loro i testi di Gian Carlo Ragni (Illusioni), Elena Bono (L'ombra di Lepanto) e Vico Faggi (Gian Luigi e la gloria): si odono spari, brillano lame e si materializzano inquietanti fantasmi, mentre si dipana il racconto dei momenti che, nel 1547, anticipano ■ Congiura dei Fieschi contro Andrea Doria, della battaglia di Lepanto e della morte ingloriosa di Gian Luigi Fieschi (Riccardo Crocì) caduto in mare con la pesante armatura: «Doveva proteggere la mia persona, si rinchiuse sul mio corpo come una bara, una bara d'acciaio».

Seduce, la regia dell'Ardini, che asseconda la forza della parola, e si avvale solo di scarni, ■■ efficaci elementi scenici. E, in una valida compagnia, ■■■ quista la vigorosa prova di Sandro Palmieri, che dà al personaggio di Gian Andrea Doria ■ alle ■■ allucinazioni un profondo spessore drammatico. Finalmente a casa (è di Diano Marina) in un ruolo ■ protagonista, dopo esserlo stato altre volt■ ma lontano ■ qui, ad esempio insieme a Pino Micol in «Solitudine dei campi di coto■■ di Koltès, Palmieri conferma ■ essere maturo per interpretazioni più impegnative.

■■■■ Delfino



Un itinerario attraverso i molteplici ruoli e significati del colore, dalla psicoanalisi ■ meccanismi della percezione visiva, dall'architettura al paesaggio, dall'arte al design, dall'urbanistica alla tecnologia, dall'informatica all'industria. Nato come raccolta degli atti del Convegno internazionale *I colori della vita* (Lingotto, Torino, 27-28 agosto 1995), il volume vive di vita autonoma grazie all'alto livello e all'organicità dei saggi.

I colori della vita
Contributi del Premio ■■■■ H. Hubel
di James Hillman e altri
pp. XXIV-254
L. 45 000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Le Caravelle, attrazione dell'estate

Resta ancora in funzione anche l'Antro di Huracan

La Riviera, terminato il pienone di metà agosto, torna ad una dimensione meno caotica ma con le stesse possibilità di divertimento. Al parco acquatico Le Caravelle, ad esempio, non c'è più la ressa ferragostiana ma tutte le attrazioni [illegible] in funzione. L'ideale per chi voglia trascorrere una giornata divertente con a sua completa disposizione piscine, scivoli, fiumi rapidi ed altre decine di attrazioni. Compreso l'Antro di Hurican, la novità dell'estate, una sorta di lungo tunnel pieno di sorprese simpaticamente agghiaccianti.

In funzione, tutti i giorni, ci sono le attrazioni acquatiche ma anche quelle terrestri come, ad esempio, il campo saponato per giocare a calcio. Il fondo viscido e scivoloso è l'ideale per entusiasmanti partite dove, più che la tecnica, conta il sorriso. E ancora le vasche con palline di gomma, incrocio tra sabbie mobili e piscine, dove si nuota morbidamente nella gommapiuma. Poi i tantissimi servizi per grandi e piccoli. Dal forni[illegible] e buonissimo self-service alle focaccerie liguri ai punti ristoro disseminati ovunque all'interno del parco. E au[illegible] il piccolo market con tutti i gadget e le attrezzature per il divertimento.

Per non parlare dell'Acquadance, incrocio tra una doccia ed una discoteca, dove con la musica di Radio Golfo Ligure si balla tutti i pomeriggio senza timori di scaldarsi troppo. A rinfrescare i ballerini, infatti, ci pensano gli zampilli che fuoriescono dalla pista.

Per i lettori de La Stampa, da oggi, una giornata al parco acquatico Le Caravelle, costa me[illegible]. Ritorna, infatti, il tagliando che permette l'entrata gratuita ai bambini accompagnati dai genitori. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo alle casse. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

Massimo Boero

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

1 Ingresso **gratuito per bambino** [illegible] **4 al** [illegible] **anni** accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabi[illegible] altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla [illegible] **il buono** [illegible] **di £. 5000**
[illegible] **utilizzare presso il** [illegible] **di Porta Soprana**

Il parco acquatico Le Caravelle è in funzione sino a metà settembre

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione [illegible] *riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:*

[illegible] **Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; [illegible] Ristoranti; 11)** [illegible] **marini; 12)** [illegible].

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome [illegible] propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

[illegible] 27 AGOSTO 1996

Bungee Center
Jumping

[illegible]

Con questo tagliando si ha diritto a [illegible]
sconto di £. 10.000 [illegible] **ogni lancio con l'elastico.**
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello d[illegible] **domenica. Non sono valide le fotocopie.**

[illegible]ante di [illegible]oreto
Triora (Valle Argentina)

MARTEDI' 27 AGOSTO [illegible]

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] **uno sconto** [illegible] **L.** [illegible]**000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale** [illegible]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

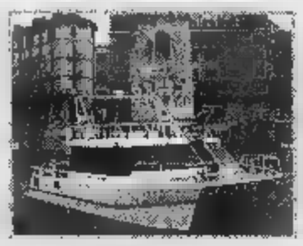
Presentando questa parte [illegible] coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla [illegible]

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI [illegible]



[illegible] a Genova, Acquario [illegible] Portofino - Genova, Acquario [illegible] San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua [illegible] prenotazione, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

Azzurra

A Sanremo

CRESCE AUTO 3 PER PRENDERSI CURA DI CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT PATTO CHIARO

Finalmente anche a Sanremo chi sceglie Fiat ha una Concessionaria su cui contare. Auto 3 apre offrendovi un'esperienza di anni nel settore auto. In un ambiente familiare troverete una gamma di attenzioni al vostro servizio, potrete conoscere e provare tutti i successi Fiat e sceglierli con la consulenza di personale esperto. Auto 3 vi offre tutti i servizi Fiat e un'assistenza completa per ogni esigenza di carrozzeria, elettronica, montaggio condizionatore e impianto stereo. La qualità Fiat è ad un passo da voi. Scopritela nelle sedi Auto 3.

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667691 - VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

auto3

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

Gli appuntamenti della giornata comprendono arte ad Apricale e sfide di beach volley

Aerobica in spiaggia e visite al Moac

A Sanremo la mostra artigianale è aperta fino alle 24

L'ultima settimana di agosto si apre [illegible] animazione in spiagge, beach volley e visite al Moac, la grande mostra mercato dell'artigianato che [illegible] tiene a Sanremo. Il ricco programma comprende anche visite nei centri storici.

[illegible] Prosegue l'attività del gruppo [illegible] animazio- [illegible] «Eventi». Il ritrovo è alle 10 sul lungomare delle Nazioni, all'altezza dei Giardini Rosa dei Venti. Si parte con il miniclub per i più piccini, per proseguire [illegible] aerobica e ginnastica dolce. Alle 11,15, giochi [illegible] via Resistenza. Alle 16, si tengono lezioni di ballo nei Giardini e alle 17,15 è il turno dell'aerobica. Alle 17,30, ginnastica acquatica.

IMPERIA Poco dopo la partenza del galeone «Neptunes», approda a Porto Maurizio una nuova imbarcazione di prestigio. E' il cacciamine Crotone, che arriva oggi nel capoluogo nell'ambito di una campagna addestrativa. La nave, al comando del tenen- [illegible] di vascello Antonino Lo Duca, ha una stazza [illegible] 500 tonnellate e un equipaggio di 50 uomini, oltre [illegible] un reparto di sommozzatori destinati alle operazioni di sminamento. Lo scafo, di concezione ultramoderna, è di vetroresina. Il cacciamine dispone [illegible] un veicolo sottomarino, con telecamere e un [illegible] ad alta definizione.

PRELA In frazione Tavole, prende il via la seconda fase del torneo di pallone elastico che mette in palio il trofeo Alta Val Prino. L'appuntamento è alle 21. Le sfide, promosse dall'Associazione sportiva locale, proseguiranno fino al [illegible] settembre.

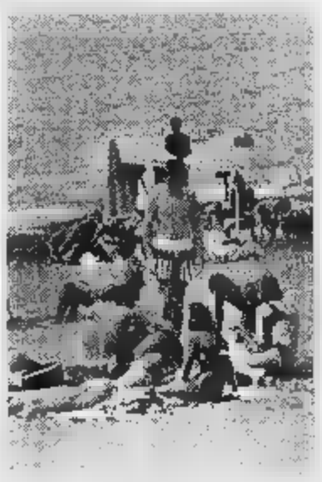
[illegible] [illegible] [illegible] Negli stabilimenti balneari [illegible] in vari angoli del centro storico, l'agenzia italiana spettacoli propone ginnastica, giochi, aerobica [illegible] danza, trasformando il cuore della cittadina costiera in un villaggio turistico.

[illegible] Fino al 1° settembre, si può visitare la 29ª edizione del Moac. Al Palafiori di corso Garibaldi sono allestiti ben 150 stand dedicati all'artigianato, in rappresentanza di località italiane e straniere. Ingresso libero dalle 16 a mezzanotte. Ai bagni Senerella della Foce, si tengono le finali del torneo di beach volley 3 × 3. L'inizio è alle 18. Il pittore Fabrizio Alborno espone nelle sale della galleria antiquaria San Rocco, vicino [illegible]. L'orario di visita va dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] L'albergo «Bordighera» ospita il primo Salotto internazionale dell'umorismo, con vignette firmate da nomi importanti come quello di Bruno Bozzetto. Il pubblico [illegible] accolto dalle 16 alle 23. Nelle spiagge della città delle palme, divertimento assicurato con i giovani dello staff «Zetabi», tra ritmi latini [illegible] vari intrattenimenti in compagnia.

DOLCEACQUA Oggi è in programma [illegible] una serie di visite guidate nel centro storico. Si partirà dall'ufficio della Pro loco in via Patrioti Martiri alle 10, 11.30, 17 e 18.30.

[illegible] Nel Castello della Lucertola, espongono la pittrice [illegible] Gigliola Fazzini [illegible] lo scultore provenzale Boisgontier. [e. f.]



Animazione nelle spiagge del Ponente

CERVO

Surrealismo al Castello

Il campanile [illegible] una chiesa che emerge dal mare della Riviera, [illegible] figura che nasce dalla sabbia: è uno dei quadri dalla vena surreale firmati da Giancarlo Bellano, residente [illegible] Imperia, che sono in esposizione fino al 31 al Castello di Cervo. L'artista di 35 anni, che presenta la sua prima esposizione di tele ad olio, rilegge i paesaggi di Cervo e dei centri vicini attraverso lo specchio deformante della fantasia. Le opere si possono vedere dalle 16 alle 24 nei giorni feriali, mentre nei festivi i visitatori [illegible] accolti dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14 in poi. Dice Bellano: «E' una vocazione di famiglia. Sono nipote di un pittore di Brera, Sergio Bellano, tra i miei antenati c'è anche un allievo [illegible] Donatello. Per parte di madre, [illegible] anche discendente della casata dei Colleoni». Quella di Bellano è quindi una pittura «nobile», che [illegible] ispira a grandi maestri come Salvador Dalì, De Chirico [illegible] Magritte: abbina realismo e metafisica. In circa dieci giorni, la mostra ha attirato quasi 2 mila visitatori. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Cervo. [e. f.]

Il flamenco al «Chica Loca»

La «Ratamacue» al Pico de Gallo Cinema in piazza a Ospedaletti

SAN [illegible] Alla «Ballsa Marea» sono a disposizione nuovi giochi di società e riviste per giovani. [illegible] Alla discoteca «Nova» di lungomare Vespucci l'animazione è assicurata dalla Federazione striptease maschile che nei prossimi giorni porterà a Imperia anche una gara di spogliarello femminile. Sempre al «Nova», dalle 23, «Bebita party» con «Master dbj». Al «Clagio» di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia, karaoke con oltre 100 basi disponibili dal rock alla canzone d'autore.

[illegible] Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo il binomio per trascorrere la serata al «Germinal», il locale del centro storico.

ARMA DI [illegible] Apertura dalle 21 alle 4, [illegible] musica d'intrattenimento e «food & drink» per ol «Kelly Green», [illegible] primo pub irlandese della provincia che ha aperto i battenti in lungomare Argentina.

[illegible] La «Ratamacue band» chiude la stagione live al «Pico de Gallo» [illegible] corso Imperatrice: [illegible] band composta da Emanuele Bstiani, Larry Camarda, Raffaele Arieta ed Enzo Cioffi presenta cover italiane e straniere. Animazione e musica-dance questa sera dalle 22 al «Kon-Tiki» di corso Marconi: le compilation nel locale affacciato sulla spiaggia sono [illegible] cura di Stefano dj. Rinnovo dei locali [illegible] panini e tartine sempre «mitici» da «Gandola», la paninoteca di Capo Nero.

SAN ROMOLO. Una partita serale a minigolf immersi nel verde del bosco, [illegible] solo un quarto d'ora da Sanremo. Il circolo è aperto fino a mezzanotte.

[illegible] Nuovo appuntamento con la rassegna «Cinema per i giovani» in piazza San Giovanni: alle 21 è in programma [illegible] pellicola «Goldeneye», ultimo film sella saga dell'agente James Bond. Ingresso libero.

BORDIGHERA. Atmosfera spagnola al «Chica Loca», nuovo luogo di ritro- [illegible] sul lungomare Argentina che presenta gastronomia e cocktail andalusi: dalle 22 musica dal vivo con i «Duendes», gruppo di flamengo. Musica dance al «Kursaal Club».

[illegible] «Roby e Jack», birreria paninoteca di lungomare Marconi, presenta nuove compilation del karaoke.

NIZZA. L'«Iguana Cafe», il locale più alla moda della Cote, presenta stasera [illegible] dal vivo con animazio- [illegible] brasiliana e ballerine mulatte. In menù specialità cubane e una vasta gamma di vini latinoamericani e di cocktail tropicali.

[g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	86	79	42
	[illegible]	58	56	56	54
[illegible]	15	22	3	32	48
	129	110	70	58	54
FIRENZE	5	76	54	55	23
	80	73	69	60	54
GENOVA	[illegible]	72	20	42	55
	108	80	74	64	63
MILANO	17	83	86	78	64
	87	84	79	65	63
[illegible]	80	48	47	83	70
	59	58	56	53	50
[illegible]	8	86	7	87	38
	61	57	53	45	42
[illegible]	11	62	81	88	42
	[illegible]	66	64	63	58
[illegible]	1	14	73	68	22
	87	80	74	58	53
VENEZIA	13	55	89	48	79
	78	75	68	60	57

[illegible]

	DA	CA	TI	QE	NN	NA	PA	NM	TO	VE
GEMELLI	2	88	15	17	6	31	19	88	47	13
VERTIBILI	1	4	9	18	25	3	47	17	9	29
CADENZE	7	5	5	18	3	18	4	9	5	7
	[illegible]	29	47	28	30	63	27	26	35	25
[illegible]	1	8	9	5	2	8	2	8	3	1
	20	26	19	23	37	27	33	37	33	41
DECINE	1	51	51	21	51	41	51	51	71	11
	30	25	[illegible]	22	35	27	19	28	24	18

In [illegible] indichiamo il [illegible] o la cifra, in [illegible] [illegible] settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-89; 48-58; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; [illegible]-6; 48-86; 48-16; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31; 48-53; 48-41; 46-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 52 (1); Firenze [illegible] (1); Genova [illegible] (0); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (0); Palermo 58 (0); Roma [illegible] (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1).

Questa sett[illegible] il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-58	51-58	12-58	71-86	81-86;
72-56	82-56	75-56	52-86	15-86;
55-56	17-56	57-56	[illegible]	77-86;
87-56	68-56	48-56	38-86	18-86;
71-56	81-56	41-86	51-86	12-86;
52-56	15-56	72-86	82-86	75-86;
85-56	77-56	[illegible]	17-86	57-86;
38-56	18-56	82-86	[illegible]	48-86.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-83;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

Statistiche a cura [illegible] **Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.**

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] 90 (Decina 0).

L'Itado di Torino promuove stage professionali e amatoriali

Shiatsu: un corso a Sanremo

Il massaggio legato all'antica medicina cinese approda da settembre in Riviera Simile all'agopuntura, si basa su energia interna del corpo e auto-guarigione

SANREMO. La medicina orientale approda a Sanremo con il primo corso amatoriale e professionale di «Shiatsu», la terapia [illegible] massaggi che, [illegible] differen- [illegible] dell'agopuntura, utilizza la pressione delle dita sulle diver- [illegible] parti del corpo [illegible] stimolare reazioni a disturbi di ogni natura. L'iniziativa [illegible] dell'Itado» di Torino, l'Istituto di Terapie Alternative e Discipline Orientali, che si [illegible] deciso [illegible] sbarcare in Riviera dopo una serie [illegible] fortunate sperimentazioni effettuate negli ultimi tempi.

Il primo anno, comune [illegible] entrambi gli indirizzi, [illegible] vogliamo un approccio alla materia prima come fenomeno di cultura e poi con le [illegible] prime applicazioni. Insomma, un [illegible] alternativo e rigoroso, che avrà il [illegible] «stage» di debutto dal 27 al [illegible] settembre nei locali dell'«Itado» che [illegible] trovano a Sanremo in via Escoffier 18. All'atto dell'iscrizione gli allievi avranno a disposizione dispense, libri e tutto il necessario. E se da una parte il [illegible] di «shiatsu» permetterà di migliorare la propria conoscenza delle discipline orientali, dall'altra i tre anni del corso dell'«Itado» permette- [illegible] a chi supererà gli esami di ottenere un attestato con il quale ottenere l'iscrizione all'albo professionale dei «massaggiatori». Insomma, garantisce l'[illegible] [illegible] [illegible] nuova professione.

Ma che cosa è lo «shiatsu»? La risposta arriva addirittura dallo statuto federale: «E' un'arte autonoma [illegible] derivazione Taoista basata [illegible] un trattamento manuale, mediante pressioni eseguite sul corpo, finalizzate ad offrire all'individuo i mezzi [illegible] le informazioni [illegible] i quali raggiungere e mantenere [illegible] proprio benessere». L'antica medicina cinese, quindi, ritorna di stretta attualità. «La pressione effettuata influenza il movimento dell'energia interna - spiegano dall'Itado - intervenendo alla radice del disturbo con un'efficacia terapeutica [illegible] preventiva». E il massaggio si basa essenzialmente sulle proprietà curative del contatto [illegible] sulla innata capacità di autoguarigione dell'organismo. Per informazioni l'Itado si trova a Torino, in via Goito 12, tel. 011/66.98.482.

[g. ga.]

Massaggi shiatsu, novità a Sanremo

BORDIGHERA [illegible]

Questa sera e domani

Gli ultimi concerti della rassegna «Nonsolonote»

BORDIGHERA. Si svolgeranno questa [illegible] e domani gli ultimi due concerti della rassegna «Nonsolonote» messa [illegible] punto dall'Amministrazione per i mesi di luglio [illegible] agosto, che non si erano potuti svolgere venerdì, giornata di lutto cittadino a causa della morte dei due agenti del Corpo forestale. Il calendario ufficiale, infatti, [illegible] sarebbe dovuto concludere ieri.

Questa sera è in programma il concerto della banda-orchestra «Città di Ventimiglia». L'appuntamento è a partire dalle 21,30, nel Chiosco della Musica, sul lungomare Argentina: forse un palcoscenico troppo piccolo per la banda diretta dal maestro Franco Cocco, che al completo conta oltre sessanta elementi. In repertorio brani tratti dal repertorio classico, folk, locale [illegible] di musica leggera.

Domani sera, invece, [illegible] al Chiosco della Musica, sarà di sc[illegible] lo «Strangis Quartet», che proporrà musica jazz.

Continua intanto fino a venerdì l'animazione del gruppo «ZetaBi»: ginnastica dolce e acquatica, minie baby club, giochi aperitivo, tornei e lezioni di tutti gli sport, punti fantasia e spettacoli. [d. bo.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — tel. 51.978 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì cinema 7000
Spia e la[illegible] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] [illegible] salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21,15 — L. 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15 — L. 7000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla di[illegible] isolato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Qualcosa [illegible] cui... spariare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — L. 6000/5000
[illegible]

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,40 — Lire 8000/6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]di

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — via Aurelia 106 — Lire 8000/5000 — Ore 21
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CERVO

Garibaldi (estivo) — Via Steria — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

SANREMO

Ariston — Or.: 16/22,30 — L. 1[illegible]
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]

Tel. 507.070 — Or.: 16/22,30 — Lire [illegible]
Halloween 6

[illegible] **Roof Sala [illegible]** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22. Lire 10.000 — Anteprime estate
[illegible] ragazzo [illegible] corte [illegible] Re Artù

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22 — Lire 10.000
Crying Freeman

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/22 — Lire 10.000
L'ora [illegible]la violenza

Centrale (Sala A) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Bell, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Estate cinema lire 7000
Schegge [illegible] paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vien. 2h 10' **Giudiziario**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 7000 — «Cl[illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orfeo — Tel. 52.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 540.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]

Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 arcaiani
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

ALBENGA [illegible]

Tel. 51419 — Ora 20,30/22,30 — L. 7000
Balto

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/6000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile, Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro [illegible], Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse, Forte Sperone: [illegible]ra estiva
Teatro della Tosse, [illegible] Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse, Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Hooligans
Corallo 2: Guilty
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Luce: Chiusura estiva
Nettuno: Sale
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Rossini: Via da Las Vegas
Universale 1: Sergente Bilko
Universale 2: Un ragazzo alla corte di re Artù
[illegible] 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, C[illegible], Dioniso, Eldorado, Smeraldo [illegible]
Amici del Cinema: L'esercito delle dodici [illegible]
Carignano: Oggi riposo

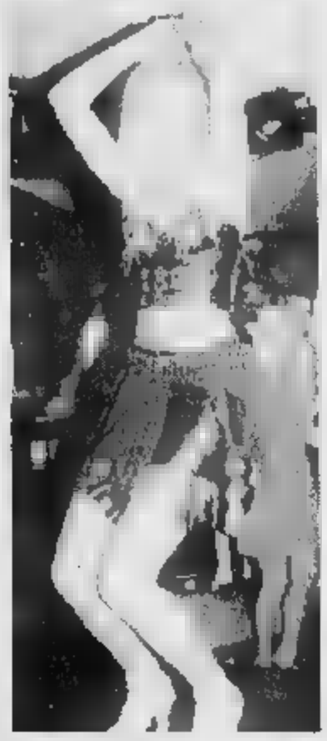
PEGLI

Eden - Arena [illegible] Strange days [illegible]O
Arena Italia: La sindrome di Stendhal

COGOLETO

Arena Verdi: Il presidente. Una storia d'amore

I SANTUARI DELLA RIVIERA BY NIGHT/4



E sotto la torre d'avvistamento saracena (per la gioia del gentil sesso) alle tradizioni cubiste si sono aggiunti gli uomini-cubo. Ritrovo dalle due anime al Tangò di Molo Landini, a Diano due piani di musica con quello superiore che è diventato il regno del Caribe, con cocktail in tema e Monica (la cubana) che suona le percussioni

La musica e le mode dei locali da ballo, da Sant'Anna alle porte del capoluogo

Diano e Imperia: è qui la notte

L'irresistibile richiamo di Sortilegio e Nova

IMPERIA. Sarà l'ondeggiare delle palme al ritmo della brezza marina, sarà la doppia pista per un doppio divertimento, sarà che qui l'estate si respira di più. Oppure, senza troppe spiegazioni logiche, lo decide il tam-tam del popolo della notte, proclama scritto ma passato di bocca in bocca, quando la compagnia cerca la risposta alla domanda di rito: «Dove si va?». Sta di fatto che la discoteca Nova di lungomare Vespucci, a metà strada tra Oneglia e Porto, è sempre tra le più gettonate per chi vuole vivere le nuove tendenze.

Lo indica la processione di auto e moto che fino alle ore piccole prende d'assalto il lungomare, trasformato in un parcheggio strettamente riservato ai giovani. All'ingresso, ci accoglie il sorriso di Lorena Martini, titolare del locale all'aperto insieme a Cesare Pagliari, Giovanni Geremia e Marilia Dice: «Il segreto è quello di diversificare gli appuntamenti. Il giovedì e il sabato, Ivano propone musica "alternativa", spaziando attraverso acid jazz e rock italiano. Il venerdì vede protagonista il dj Mimmo Roselli di Genova e lo staff "Creativi della notte", mentre il sabato sbarca Marco Forticelli di Radio Montecarlo». L'ingresso costa 25 mila lire, ma gli inviti garantiscono una riduzione di mila.

Sotto gli alberi che circondano la torre di avvistamento saracena si muove fino alle 4 la marea di ragazzi e ragazze: di rigore vestiti bianchi oppure colorati. Per la gioia del gentil sesso, alle tradizionali cubiste si sono di recente accodati gli uomini-cubo. Al bar si torna in rosa. Mirna, Simona e Micaela (il barman Thomas resta in minoranza) servono i clienti davanti a un variopinto simbolo azteco. Accanto agli ultimi successi di Jamiroquai, si balla anche la buona, vecchia disco.

Per chi danza ascoltando il frangersi delle onde, altri indirizzi sono quelli della Baia Saracena al Primo, che fino ad ore più «discrete» rispetto al Nova punta sui ritmi caldi dell'estate: la macarena qui è di casa. Consumazione obbligatoria, 15 mila lire. A pochi metri, il Tamure, gestito dallo staff del Quartiere (20 mila, il mercoledì 10 mila con l'invito). E' un altro locale con un polmone verde, che punta sul genere commerciale in compagnia di dj Roby. Il giovedì si trasforma in disco bar a ingresso libero, seguendo una moda sempre più diffusa. Discoteca il sabato (20 mila).

La notte è ricca di idee e di gente qualche chilometro più ad Est, a Diano. Una formula vincente è quella del Tangò di Molo Landini, ritrovo dalle due anime (ingresso lire 20 mila). La sala diretta da Diego Ericario propone due piani di musica. Quello superiore è il regno del Caribe, con cocktail in tema. Ogni venerdì e sabato salsa e merengue con i maestri Cristina e Pablo, mentre Monica «la cubana» suona le percussioni. Si sdoppiano anche i maestri di cerimonie, Pablito è il principe di jungle e Anni '70, Pinollo ha un cuore sudamericano. Nel piano inferiore, il Tangò mostra il suo lato «underground», affidato al disc jockey Robert. Il dj Gianni Spaccato seleziona brani garage e black music. Da settembre, poi, s'inaugureranno le domeniche.

Più a Levante, ecco le mille luci di Sant'Anna, quartiere del divertimento by night. Sotto il pergolato che conduce al Puerto Escondido sono raccolti aficionados e componenti del «Dream team» che ravviva le serate al dancing sotto le stelle. Sono i barman Cesare Scala ed Enrico Paolicchi, accanto a Fabietto Corradi, Riccardo Schirinzi e Fabrizio Amoretti. Valzer e sambe continuano fino all'una, sulle note del duo «Los Gitanos». L'entrata è libera, la consumazione obbligatoria: 20 mila alcolici, 15 mila analcolici.

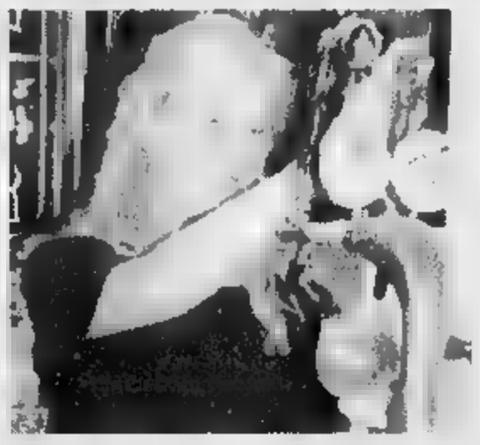
La mappa del divertimento tocca via Agnese, con il «Fuori Orario» votato a soul, acid jazz e blues, e il «Blob» nuovo di zecca. La discoteca, gestita da Fabrizio Grosso e Raffaele Bertolina, riserva il martedì al latino-americano e sta per dare il «la» al giovedì con il rock dal vivo. Alla consolle si alternano Marco Girotti e Nito per i mercoledì e giovedì, il prezzo è di 15 mila lire.

Poco oltre, il tempio della notte giovane: è il «Sortilegio» di via Mortula (20 mila con consumazione al sabato, 18 mila il resto della settimana). Il pizzetto di Giuseppe Crisonà ci traghetta all'interno. «Saremo aperti tutte le sere fino al 15 settembre, con underground, commerciale e progressive. Ogni sabato, animazione con le cubiste. Questa è la meta dei teen agers, ma anche dei venticinquenni». La conferma arriva subito, da uno sguardo al «disco garden»: i tavolini sono gremiti. Osserva Carlo, 20 anni, di Imperia: «E' un buon punto di osservazione. Qui si tiene d'occhio chi entra e chi esce, si esamina la "situazione"». Al fresco del giardino, si intrecciano conversazioni, conoscenze, incontri. Di una notte? Chissà.

Dentro, gruppi sciamano intorno alla pista, si cercano al ritmo ipnotico di «Killing me softly». Tra le ragazze, il colore preferito è il nero, come l'oscurità che le circonda. Al banco di regia, l'inossidabile dee jay Roberto Perosa guida le danze in canottiera blu. Più che la moda poté il caldo.

Enrico Ferrari

Nelle foto grandi in alto le danze al Nova e al Sortilegio a destra in alto, ancora il Nova e la cubista del Sortilegio in azione. Qui sopra, un brindisi al bar Skipper e lo staff del Puerto Escondido. A fianco, il pub Candle Light si nota il maxi schermo del locale



In alto Roberto Perosa dj del Sortilegio qui sopra, il Pirata serve ai tavolini del Valerie club e accanto birra e bellezza al bar «Sos»

Ecco i ritrovi dove la noia è fuorilegge

Prima e dopo le danze tra feste, schermi e drink Dal Valerie allo Skipper. Le freccette del Candle

DIANO MARINA. Aspettando Internet, è una notte multimediale quella che accoglie i giovani prima della discoteca. E' sempre Sant'Anna il polo intorno al quale gravitano le compagnie e il pub Candle Light appare pronto ad accogliere anche i reduci del «dopo ballo». Decine di ragazzi affollano il dehors, raccolti intorno al maxi schermo: le immagini del satellite rimandano note e volti d'oltreoceano.

Il proprietario Gino Paradisi difende a spada tratta l'orario prolungato: «Il mio più grosso rammarico? Il fatto che la chiusura non sia più alle 6, ma alle 5. La gente viene qui, è bellissimo ballare e poi torna». Voglia d'estate, come sulla Riviera adriatica.

Tradizione e tecnologia vanno a braccetto al pub dal look irlandese. Nel menu spiccano la birra rossa Kilkenny, la scura Guinness e la Harp. E ancora i panini speciali con carne «salada» del Trentino («mi raccomando, salada, non salata!»). Un tipico divertimento anglossasone sono le freccette è proposto in versione elettronica, e a giorni fra i tavolini saranno sistemati computer che permetteranno di navigare su Internet. Si tratta di una novità assoluta per la zona, che diventerà il fiore all'occhiello per un'esercizio che ha già molte frecce (o freccette?) nel suo arco.

Due passi, ed è già «Sos», àncora di salvezza per i nottambuli: dall'altro lato della strada s'è l'azzurra insegna del Sortilegio. Dietro il bancone, indaffarati tra cocktail esotici e dissetanti long drinks, Maria Purification, Natasha Diner, Gianni Bracco e Domenico Crisonà. Tornando verso l'Aurelia, affaccia sulla strada lo storico «Sud Est», american bar che ha scandito le serate di intere generazioni. Da un anno, lo conduce Oscar Donato, ma con gli amichevoli consigli «amitico» Gino Aiolfi, volto simbolo della notte dianese per lunghi anni. Attraverso le bevande, ricostruisce addirittura i movimenti turistici. «Cuba Libre e Gin and Tonic sono in netta discesa: questo vuol dire che nel '96 gli stranieri sono diminuiti».

Un approdo è quello del bar Skipper, che dà il benvenuto in località Sant'Anna. Da sette anni Luciano Denvegna e Ivana, coadiuvati da Lella Giacomelli, fanno da nocchieri al popolo della notte. «Contro la sete, questa stagione va di più il "CSA", distillato del barone Rotschild: è un cocktail a base di rhum», dice Luciano. Nel dehors, intanto, fa la sua comparsa una bottiglia di champagne, forse per brindare a un incontro. Lo Skipper punta anche sulle feste a tema, garantendo un'alternativa ai tanti locali della zona.

Musica, bevande e simpatia sono gli ingredienti del Valerie club, lungo la Statale, al confine tra Diano Marina e San Bartolomeo. Qui si trova già dalle 21, anche se la vita notturna comincia dalle 22 e le serrande non si abbassano prima delle cinque. Già sulla porta, risuona la contagiosa risata del «patron» Eraldo Briozzo, 27 anni, mentre il coetaneo Davide detto «Il Pirata» attraversa la sala con vassoi colmi di coloratissime bevande. Per chiamarlo, basta far risuonare il campanaccio dietro al bancone.

Eraldo, che per lungo tempo ha lavorato alla discoteca «V.M.» di viale Matteotti, si è ora «accasato» al Valerie. Gli avventori sono seduti intorno a un insolito caminetto, costituito dalla parte anteriore di una Mercedes benz rosa, che ricorda le Cadillac dei «Rock cafè». Il barman Davide, in perfetta tenuta da bucaniere, sciorina la hit parade dei drinks: «Vanno forte il Niquito e il Corvo a base di rhum, e tra gli analcolici il Moquito con la menta fresca. Sono sempre richiesti "classici" la Caipirinha».

E' lungo anche l'elenco degli animatori: il martedì si può incontrare Lucrezio, che sceglie musica commerciale e funky, mentre la di giovedì Mitch riserva spazio a James Brown e soci. Il venerdì è dedicato all'acid jazz del rock Anni '60 e '70, in compagnia di Rudy, attuale disc jockey della Suerte. E non è finita qui. La mente diabolica di Eraldo sta progettando per settembre un megaparty intitolato alle Harley Davidson. Il motto è uno solo: vietato annoiarsi.

[e. f.]

Il derby del Ciccione non esalta Cichero: «Bravi solo nel secondo tempo»

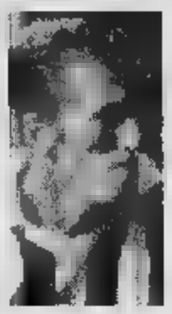
Sanremese, 3 gol senza illusioni a un'Imperia con troppi problemi

E a Pisano servono rinforzi

Arriverà un portiere, si cercano un centrocampista e 2 difensori

IMPERIA. Il derby ha [illegible] nudo tutti i difetti dell'Imperia, che [illegible] ha pochi giorni per correre ai ripari prima dell'avvio del campionato. I nerazzurri, pur generosi e ben disposti in campo, hanno giocato d[illegible] per un solo tempo, crollando poi sotto i colpi di [illegible] Sanremese solida [illegible] equilibrata. Proprio l'equilibrio manca invece all'Imperia, che attualmente non [illegible] in grado di offrire [illegible] un reparto offensivo indubbiamente valido il supporto [illegible] una difesa ordinata e sicura.

Pisano ha fatto miracoli per schierare una formazione dignitosa, e le prove di alcuni elementi hanno fornito anche indicazioni positive al tecnico, che tuttavia, a pochi giorni dalla trasferta di Colle Val d'Elsa, lamenta [illegible] vuoti pesanti in ruoli importantissimi. In evidenza soprattutto Cristian Pennone, spesso fermato fallosamente dai matuziani, e il solito Lele Minasso, ispiratore del gol [illegible] Alfano. Nel reparto arretrato è tornato, con la fascia di capitano, Guido Calzia. Il difensore si è messo a disposizione, anche se la condizione non è ancora perfetta: «Sono felice di giocare an[illegible] nella squadra della mia città, anche se questo ritorno coincide con un momento difficile per l'Imperia, che deve rapidamente trovare rinforzi per affrontare dignitosamente le pri[illegible] gare di campionato. Da parte mia ci sarà il massimo impegno, in ogni ruolo che Pisano vorrà affidarmi».



Pino Alfano resta l'uomo di maggiore affidabilità in attacco ma è spesso troppo solo e [illegible] rifornimenti

Subito dopo il derby, il presidente Cipolla ha ancora una volta ribadito che la società è in frenetica attività per trovare un paio di difensori e un centrocampista, anche se il rientro di Barone, squalificato per la gara di Coppa, potrebbe contribuire a dar peso nella zona nevralgica del campo, dove troppo spesso è mancata l'opera di filtro svolta in passato da Luongo. In queste [illegible] la collaborazione [illegible] Beppe Dossena dovrebbe portare a Imperia giocatori di buon livello, e ci sarebbero contatti con un portiere dal passato tra i «pro», con Alessandria e Atletico Catania. [l. a.]

SANREMO. Visto dalla parte della Sanremese, non c'è modo migliore di iniziare la stagione che mettere ko i «cuginii» dell'Imperia in un derby che conta a livello ufficiale. Come quello di domenica [illegible] (3-1 per I biancazzurri), disputato al «Ciccione» e valido per il primo turno di Coppa Italia. Con tutti i distinguo del caso: equilibrio e Sanremese bruttina nel primo tempo; strapotere biancazzurro nella ripresa. Una bella Sanremese, quella dei secondi 45'. Il tempo [illegible] dove finiscono davvero i suoi meriti e cominciano I problemi dell'Imperia, decisamente ancora da completare in vista [illegible] campionato.

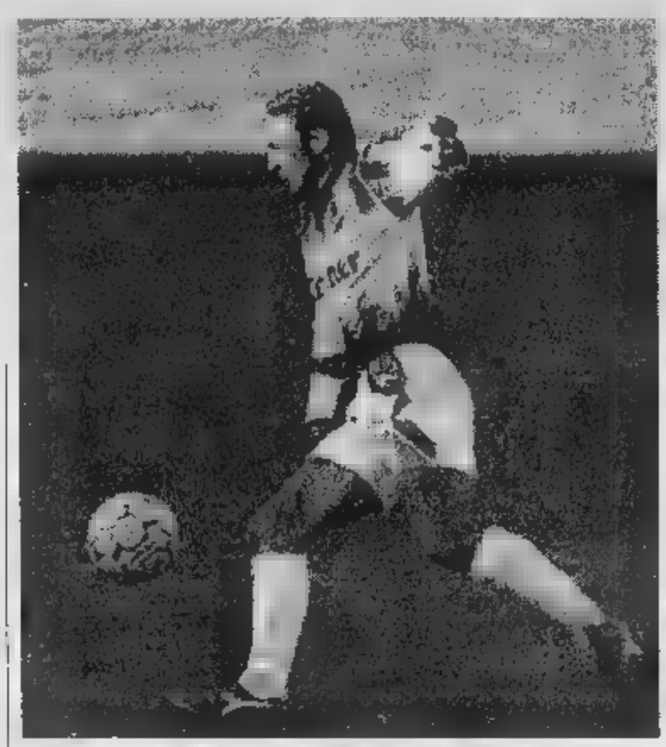
Cichero. Soddisfatto, ma [illegible] metà, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro: «Un pessimo primo tempo, poi nella ripresa abbiamo giocato al calcio [illegible] abbiamo vinto», dice. La superiorità numerica, per il tecnico, non ha influito più di tanto: «Il nostro pareggio è arrivato undici contro undici e loro, [illegible] in meno, hanno avuto l'occasione migliore. E il terzo gol è venuto quando anche noi eravamo in dieci», aggiunge Cichero. Anche Calabria, com'era successo al nerazzurro Marinelli, si è fatto espellere. Salteranno il retour-match del «Comunale». Tra i pali biancazzurri ci sarà invece Siracusa, che ha scontato domenica sera il turno di squalifica in Coppa Italia rimediato la scorsa stagione nel match contro i piemontesi dell'Alpignano.

I nuovi. Buone le indicazioni dai neo-biancazzurri. Lamberti, l'ultimo arrivato, si è mosso molto bene, specie nella ripresa quando ha fatto il centrale, posizione più congegnale alle sue caratteristiche. L'ingresso dell'ex milanista Sarcina nella ripresa [illegible] parso determinante nel cambio [illegible] marcia tra i due tempi. Zaniolo, due reti, sembra poter essere un goleador efficace. Significativo il gol di Callegari: l'italo-argentino è tutto da [illegible] prire a questi livelli.

Damiani. L'ex sammargheritese non ha giocato. Problemi di tesseramento [illegible] da risol[illegible] tra le due società: il [illegible] trasferimento potrebbe ancora saltare, paradossalmente visto che il giocatore si è allenato fin dall'inizio con i biancazzurri. Fuori, oltre a Baldisserri bloccato dall'influenza, anche Riolfo: [illegible] si è ancora accordato economicamente. Pure Calabria non lo ha ancora fatto, ma la sua presenza in campo fa pensare che le parti siano vicinissime. Oggi, intanto, dovrebbe essere perfezionato l'ingaggio del giovanissimo portiere Corsi dall'Ospedaletti: con Magagnini si alternerà come terzo portiere biancazzurro.

Assemblea. Il campionato della Sanremese comincia domenica, al «Comunale» arriverà [illegible] Poggibonsi. Ma un appuntamento importante sarà anche quello di sabato sera, con l'assemblea della società. Si parla di decisioni importanti [illegible] livello [illegible] struttura dirigenziale.

Bruno Monticone



[illegible]nolo, due gol domenica, si candida al ruolo di nuovo bomber della Sanremese

Ciclismo: sull'erta di S. Romolo, Drovandi e Pallanca si sono dovuti accontentare dei posti d'onore

Grillo ha dominato il Memorial D'Ignazio

Trionfo ospedalettese al Campionato provinciale di montagna

OSPEDALETTI. L'Udace ha offerto [illegible] giorni scorsi agli appassionati un appuntamento di gran prestigio, il Memorial Adelmo D'Ignazio, Campionato provinciale della Montagna, organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti. Sul percorso di 17 km da Ospedaletti a S. Romolo, si sono sfidati [illegible] specialisti, costretti ad affrontare [illegible] lunga salita che dal livello del mare li ha portati a quota [illegible] metri.

Subito in evidenza gli scalatori puri, che dopo soli 5 km hanno preso nettamente [illegible] comando della corsa. Il gruppetto dei fuggitivi, composto da Michele Grillo, Gianfranco Cocco, Fran[illegible] Macrì, Stefano Drovandi, Andrea Pallanca e Piero Calista, ha continuato compatto fino a 4 km dall'arrivo, quando Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti), campione italiano di specialità, ha allungato ottenendo in breve il vantaggio necessario a tagliare per primo il traguardo in 37'26". Al secondo posto Stefano Drovandi (Vc Riva), davanti al compagno di squadra Andrea Pallanca e a Gianfranco Cocco (Ciclistica Ospedaletti), mentre l'atteso Stefano Bombardieri (Gs Limbiate), autore di una spledida rimonta, si è piazzato quinto.

Questi i nuovi campioni provinciali della montagna Udace. Cadetti: Stefano Drovandi (Velo club Riva); Junior: Massimo Taggiasco (Team Olmo); Senior: Gianfranco Cocco (Ospedaletti); Veterani: Michele Grillo (Ospedaletti); Gentlemen: Davide Punturiero (Ventimigliese); Supergentlemen: Oliviero Ginestra (Vc Riva Ligure); Seconda serie: Michele Pastore (Vc Riva) e Walmer Turchi (Team Olmo). Tra le società [illegible] della Ciclistica Ospedaletti, davanti a Vc Riva e Bordighera.ut.

Il calendario Udace presenta ora altri appuntamenti importanti. Domani sera a Ospedaletti [illegible] svolgerà il 4° Trofeo Aldo Baixin, circuito cittadino in notturna di 2 km da ripetere più volte. Il programma prevede la partenza alle 19,30 e le premiazioni alle 22,30. L'attività proseguirà poi l'8 e il 15 settembre coi cicloraduni di Pompeiana e S. Stefano, mentre il 29 settembre è in programma a Dolceacqua una cronometro a coppie a staffetta, il 1° Gran Premio Bar Aldo. Il 6 ottobre si svolgerà il 4° Trofeo Comune di Riva Ligure, cicloraduno di 72 km organizzato dal Velo club. [l. a.]

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI [illegible] UN'AMPIA SCELTA DI [illegible] USATE DI TUTTE LE MARCHE. [illegible] CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE [illegible] E COPERTE DALLA "GARANZIA [illegible]": [illegible] LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE [illegible] MECCANICHE E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, [illegible] FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, [illegible] FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI [illegible] A [illegible] ZERO. I [illegible] ALFA ROMEO [illegible] PER [illegible] DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n. rate 20, importo rata mensile L. [illegible]50.000, scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non [illegible]mulabile con altre iniziative in corso valida fino [illegible] 31/08/96 salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, [illegible] i fogli analitici pubblicati a termini [illegible].

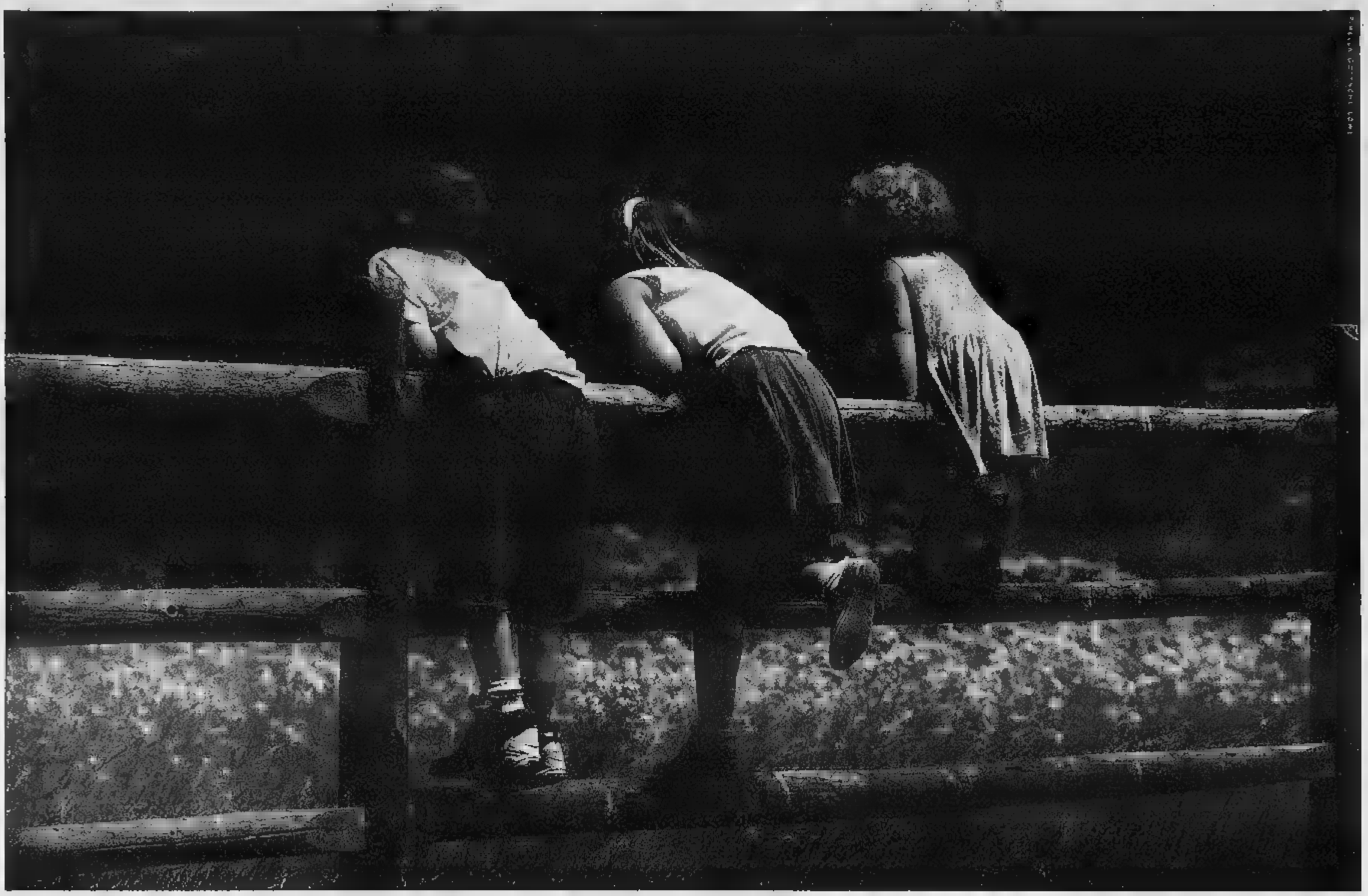
Autoexpert

AUTO [illegible]
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b
Tel. (0184) [illegible]
SANREMO (IM)
[illegible] Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI [illegible]
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, [illegible] - [illegible] (019) 504220
SAVONA
Via Rio Gallello 16, Zona PIP
Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
[illegible] (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - [illegible] (0182) 51498
IMPERIA - Via [illegible] Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo



3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 27 Agosto 1996 nv 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa,
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

L'episodio in un residence di via Cornice, Cesare Galli è riuscito a fermare per 5 minuti l'aggressore

Sorprende il ladro ed è massacrato di botte

Pietra: albergatore in ospedale e i carabinieri arrestano uno slavo

Il punto in cui è avvenuta l'aggressione. Nel riquadro lo slavo arrestato

PIETRA L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Picchia a sangue l'albergatore che li sorprende a rubare e lo blocca. Il grave episodio è avvenuto la scorsa notte in un residence di Pietra Ligure. L'aggressore è uno slavo di 31 anni. Grazie al coraggio dell'albergatore è stato subito arrestato dai carabinieri.

Il numero dei furti è in costante aumento quest'anno in tutta la Riviera. Chi cerca di fermare i ladri rischia veramente grosso. Ne è qualcosa Cesare Galli, 37 anni, residente a Cameri in provincia di Novara, ma da oltre dieci anni gestore del residente «Sogno» in via della Cornice a Pietra Ligure.

E' stato preso a calci in faccia e alla schiena dallo slavo che aveva bloccato dopo averlo sorpreso aggrappato ad una ringhiera del suo residence. L'albergatore si trova ora ricoverato nel reparto chirurgico generale dell'ospedale Santa Corona di Pietra in prognosi riservata, un primo momento i medici si erano riservati la prognosi.

Poi, scongiurato il pericolo di lesioni interne, è stato dichiarato fuori pericolo, nelle prossime ore potrà far ritorno a casa. Per fortuna il suo aggressore era armato. Lo protagonista del grave fatto è Zoran Tosich, accusato per ora solo di rapina impropria.

Entro domani il Gip, Fiorenza Giorgi, deciderà circa la convalida dell'arresto.

Lo slavo, forse con un complice, ha iniziato il «lavoro» alle due di notte in via della Cornice. Si tratta della strada panoramica che collega il centro di Pietra alla collina del Trabocchetto. E' qui che ci sono alcuni residence e molte seconde case. Non pochi turisti lasciano le finestre spalancate, per il caldo, anche al primo piano. Per i ladri è un gioco da ragazzi penetrare negli appartamenti. Prima di visitare il «Sogno» Zoran Tosich è stato al residence «Sant'Anna» dove, senza farsi scoprire, ha rubato in due appartamenti. Rubati poche migliaia di lire. Il ladro si è premurato di lasciare al loro posto i documenti delle sue vittime. Dal «Sant'Anna» al «Sogno» la distanza è breve.

Cesare Galli, pur non avendo mai subito dei furti, aveva da un po' di tempo il sonno leggero. In queste settimane si verificano furti in appartamenti e alberghi quasi tutti i giorni, non solo a Pietra.

Lo slavo e il suo complice sono entrati al primo piano del residence di via della Cornice. Anche in questo caso senza difficoltà sono entrati in un alloggio dove i turisti, a pieno sonno e naturalmente con le finestre aperte, non si sono accorti di nulla. Il giovane albergatore ha sentito dei rumori ed è uscito dalla sua stanza.

Racconta la moglie Manuela Marchetti: «Cesare è sceso e mi ha svegliato. Ha subito intuito che c'era qualcuno nell'albergo. Ho sentito urlare. Mi sono precipitata fuori ed ho chiesto aiuto. Ho visto mio marito aggrappato alle gambe di questo ladro molto più grosso di lui. L'ho implorato di mollarlo, di lasciarlo andare non c'è stato nulla da fare. Cesare si è fatto picchiare sino a quando alcuni dei nostri ospiti e poi i carabinieri sono arrivati ed hanno immobilizzato il ladro».

I soccorsi sono stati immediati. L'albergatore è stato trasportato in ospedale mentre il ladro è finito in manette. Gran parte della refurtiva, comunque poche migliaia di lire, è stata recuperata all'esterno della struttura ricettiva di via Cornice.

Augusto Rembado

La moglie Manuela Marchetti

«Colpa di uno stato inesistente»

Dure accuse del sindaco di Pietra Marchiano: «Furti in aumento»

A sin. il sindaco Daniele Negro e il presidente albergatori Angelo Marchiano

PIETRA L. «Queste sono cose che purtroppo succedono per la totale assenza dello Stato. Le forze dell'ordine sono quasi impotenti a causa di certe leggi». Daniele Negro, sindaco leghista di Pietra Ligure, ribadisce quella che è nota posizione. Da fedelissimo di Bossi chiama in causa le legge sugli extracomunitari in genere e sugli autori di furti molto spesso scarcerati poche ore dopo aver commesso il reato.

Esordisce Daniele Negro: «Conosco bene la famiglia Galli. Il padre Francesco è di origine pietrese, si è poi trasferito in provincia di Novara. Mi dispiace per quanto è accaduto al figlio ma purtoppo è anche una conseguenza della totale assenza legislativa dello Stato. Ci sono delle leggi che vanno contro gli italiani e proteggono di fatto chi commette certi reati, ad iniziare proprio dai furti. Capisco anche le forze dell'ordine che sono praticamente impotenti di fronte a certi avvenimenti». Il primo cittadino di Pietra conclude con un esempio.

Dice: «Di recente ho fatto una ordinanza per evitare ogni forma di vendita ambulante sul lungomare. Il risultato è che gli italiani non vengono e la rispettano; certi nord africani, non in regola, non ne tengono naturalmente conto. Credo proprio che abbia ragione Bossi. Continuo a dire che è ancora troppo moderato».

Pietra, città con molti meridionali residenti, è sempre stata tollerante verso nomadi e nord africani in genere. Il fatto più grave è avvenuto meno di tre anni fa. Un marocchino ha ucciso a coltellate, in pieno centro, il geometra Fulvio Avventurino che da tempo lo aiutava.

Un segnale in direzione della collaborazione con le forze dell'ordine arriva dagli albergatori. Commenta Angelo Marchiano, presidente regionale dell'Unione albergatori: «I furti sono in aumento. Da parte nostra c'è massima disponibilità con i tutori dell'ordine per segnalare con tempestività ogni movimento sospetto».

Dai carabinieri arriva comunque l'ennesima raccomandazione. E' meglio soffrire un po di caldo che lasciare le finestre spalancate di giorno e di notte. Sono un invito a nozze per i ladri. Molti dei furti sarebbero opera proprio di nomadi e slavi anche giovanissimi. Troppo spesso si dà la colpa solo ai nord africani o ai tossicodipendenti. [a. r.]

IL CASO

IN OSPEDALE INTERVISTA ALLA VITTIMA

«Una paura terribile»

L'aggredito: ma non l'ho mollato

Cesare Galli, indicato dalla freccia e nel riquadro, mentre è in ospedale con amici e familiari

PIETRA L. «Sono stati i minuti più lunghi della mia vita. Mi sono aggrappato al ladro e malgrado le botte che mi dava non ho mollato la presa sino all'arrivo di chi lo ha arrestato». Cesare Galli racconta la sua brutta avventura. Accoglie il cronista con fare molto educato. «Voi fate il vostro mestiere», dice. «Ho reagito in modo non violento contro il ladro che ho scoperto in casa. Ho solo cercato di bloccarlo», aggiunge.

E' da pochi minuti ricoverato nell'ultima stanza al terzo piano del reparto di chirugia generale del Santa Corona di Pietra. Dalle 3 di notte sino alla tarda mattinata di ieri è rimasto dolorante al pronto soccorso per accertamenti. «Se la caverà bene. Per fortuna non ci sono complicazioni, presto potrà tornare a casa. L'aggressore? Poteva fargli veramente male ma intanto fra poco sarà rimesso in libertà», commenta sarcastico il medico di turno ieri in reparto.

Racconta l'albergatore: «Non scrivete come se questi extracomunitari fossero sempre delle povere vittime. A Pietra, dove lavoro da molti anni, ci sono già dei precedenti tremendi. Personalmente non ho nulla contro di loro. Anzi anche in questo caso non ho alzato un solo dito contro il ladro. Quando gli ho chiesto "cosa fai qui" mi ha subito risposto con un pugno in faccia. Non ho replicato alle sue botte, alle sue ditate in faccia e negli occhi, ai suoi calci nella schiena. E' per questo che sono finito in chirurgia. Malgrado fosse un uomo da 80-90 chili, i miei 55, sono riuscito a bloccarlo per le gambe dopo averlo sorpreso appeso alle ringhiera del primo piano. Sono rimasto per 4 o 5 interminabili minuti in attesa di aiuto. Potevo mollare la presa, potevo forse reagire in un altro modo. Sono riuscito a resistere senza rispondere alla violenza con altra violenza. Guardi le mie mani: non ci sono segni. Non le ho usate per picchiare. Sentivo mia moglie urlare. Poi finalmente sono arrivati i soccorsi...».

Il gesto dell'albergatore di Pietra non è da tutti i giorni. Ha saputo mantenere i nervi saldi. Ha corso un grave rischio che in pochi avrebbero avuto il coraggio di affrontare.

«Cosa sarebbe successo se il ladro avesse avuto un coltello?» si è chiesta spaventata la moglie Manuela. E il pensiero corre a Fulvio Avventurino, il pensionato di Pietra massacrato da un marocchino a cui aveva dato ospitalità. [a. r.]

E' stata lunga e laboriosa la scelta della giuria: solo a tarda notte c'è stata la proclamazione

Alassio, si chiama Elisa la 43ª Miss Muretto

Bionda, alta e slanciata: ha 15 anni, vive a Torino ed è studentessa

Elisa Pagliari, 15 anni, di Torino

ALASSIO. E' Elisa Pagliari, 15 anni, studentessa di Torino, la 43ª Miss Muretto. Bionda, alta e slanciata, Elisa ha sbaragliato la concorrenza. La giovanissima pratica il nuoto ed è molto impegnata sia nella pallavolo, sia nello sci. La proclamazione è avvenuta a tarda notte dopo una serata all'insegna delle tante «stelle» ospiti del concorso.

Un parterre ricco di personaggi famosi: Michele, Pilù e Angela, Gino Bartali, Max Biaggi, Paola Pezzo, Cristian Panucci, Billy Costacurta, Alberto Angelini, Antonio Rossi e Daniele Scarpa, Lara Magoni, Lorenzo Beccati, Antonio Ricci, Guido Carretto, Claudio Lauretta, Giorgio Faletti e Stefano Zecchi.

Per il resto una «Miss Muretto» che ha seguito il copione delle tante edizioni precedenti. Le mamme, spesso più emozionate delle figlie, i fidanzati che non sanno se essere gelosi o orgogliosi, i padri che fanno finta di niente ma già dal pomeriggio passeggiano nei giardini di Parco San Rocco. E uno stuolo di curiosi, fotografi, sedicenti play boy locali e forestieri che si accalcano attorno alle aspiranti miss guardate a vista dagli «armadi» della security «New System Service».

Scene già viste anche domenica sera quando all'auditorium «Simonetti», presentate dal bravissimo Maurizio Di Maggio e dalle bellissime (oltre che brave) Arabella e Arianna, tra mille difficoltà dettate dalla diretta, le sessantatrè finaliste sono state scremate per farle arrivare a quarantacinque. Ieri sera, presentate da Gigi Sammarchi, le finaliste hanno sfilato qualche attimo di più. Abbastanza per scoprire, ad esempio, che due di loro proprio ieri mattina non hanno partecipato alla colazione sulla spiaggia prevista dall'organizzazione. Non è che abbiano fatto le birichine, mai. Erano a Genova, all'università, a discutere le loro tesi di laurea. Chi crede alla favola bella e sciocca è servito.

Un concorso di bellezza, e «Miss Muretto» è per anni e prestigio un must, è uno spaccato dell'universo femminile. C'è chi si laurea e chi fa la commessa, chi porta nomi altisonanti e chi da fotoromanzo. Per tutte, almeno secondo le dichiarazioni raccolte ieri pomeriggio a Le Caravelle, partecipare al concorso è un gioco, un modo per trascorrere un fine settimana diverso e, sperano, divertente. Vincere o perdere non fa molta differenza. Dicono. Poi ci si imbatte nelle madri e si capisce che perdere farebbe bene soprattutto a loro ma, e non potrebbe altrimenti, su quarantacinque partecipanti una sola può essere «Miss Muretto». E allora eccole le giustificazioni: «Giuria cieca», «Giuria che cerca una bellezza che sino ad arrivare alla «Giuria che chissà perchè premia quelle che non lo meritano». [r. s.]

Nell'ex caserma «Bligny» verranno realizzati 18 alloggi per studenti

Legino, 7 corsi per l'Università

Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico che a Savona proporrà nuovi insegnamenti
Anche Ingegneria gestionale e Scienze infermieristiche dal mese di ottobre al polo di Legino

SAVONA. L'Università di Legino riparte con sette corsi. Si sono aperte le iscrizioni al nuovo accademico che proporrà per la prima volta Ingegneria gestionale e un diploma di Scienze infermieristiche.

Al polo universitario di Legino ferve l'attività. Sino al 15 settembre verranno raccolte le iscrizioni per i corsi che quest'anno saranno particolarmente numerosi. La grande novità è costituita dalla laurea in Ingegneria gestionale che rappresenta il primo corso quinquennale dell'Università di Savona. Artefice dell'iniziativa è il professor Roberto Mosca, grande regista del decentramento universitario a Savona. Il corso rappresenta l'ideale continuazione del diploma in Ingegneria logistica e della produzione. L'altra innovazione è rappresentata dal diploma in Scienze infermieristiche. Quest'ultimo sarà organizzato dalla facoltà di Medicina per sostituire i centri di formazione professionale dell'Usl.

Restano anche i diplomi da tempo consolidati come Ingegneria logistica, Chimica e Ambiente e il tradizionale corso di laurea in Ingegneria. Pare definitivamente tramontata, almeno per quest'anno, l'ipotesi di un diploma in Ingegneria delle infrastrutture. La facoltà di Economia e commercio ha invece avviato da tre anni il diploma di Scienze turistiche.

Il presidente del comitato promotore dell'Università savonese Magliotto sta seguendo la costruzione di 18 alloggi nell'ex caserma di Legino

Il presidente del comitato promotore dell'università savonese, Armando Magliotto, nel frattempo sta seguendo i lavori di ristrutturazione della Bligny. L'intervento più importante riguarda l'ex palazzina comando della caserma, da cui verranno ricavati 18 appartamenti per gli studenti. L'edificio che ospita le aule dei diplomi, invece, verrà completato i laboratori del centro trasporti a cura dell'Autorità portuale. Intensa la collaborazione con l'Ansaldo che oltre ad assumere buona parte degli studenti lo scorso anno in Ingegneria logistica, è interessata nuovi sviluppi al polo universitario leginese. I docenti di Ingegneria sono intenzionati a dar vita ad un diploma per formare i futuri direttori di cantiere.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

Macellaio trentenne caricato da un toro

Bruno Nappo, trentenne di Savona, è stato caricato ieri mattina da un toro al mattatoio civico. L'animale è stato scaricato da un camion e ha investito il giovane, del Gruppo macellatori, all'addome. Nappo è stato scagliato violentemente a terra e ha picchiato con il capo sul terreno. E' stato trasportato dal fratello al pronto soccorso, scortato da un'auto della Guardia di Finanza (i finanzieri erano impegnati in un controllo), dove è stato medicato e posto in osservazione. **[f. p.]**

Incidente sull'Aurelia, ferito carabiniere

Due auto e una moto, condotta da un carabiniere, sono rimaste coinvolte ieri pomeriggio in un incidente avvenuto a Zinola, lungo l'Aurelia, nei pressi del ponte sul torrente Quiliano. Ad avere la peggio è stato il militare, ricoverato al S. Paolo per la frattura di una spalla. Trenta i giorni di prognosi. **[f. p.]**

Ruba una borsetta nella sala d'aspetto

Una ragazza con il volto celato da un casco da motociclista, ieri pomeriggio nella sala d'aspetto di uno studio medico di via Giacchero, ha scippato la borsetta a una pensionata che aspettava il suo turno per essere visitata. La ragazza è poi fuggita verso via Luigi Corsi facendo perdere le tracce. **[f. p.]**

ALBISSOLA M.

Opera di Turi d'Albissola destinata a Baires

Un pannello raffigurante la Madonna della Misericordia apparsa al Santuario ad Antonio Botta, è stato realizzato da Turi d'Albissola su commissione delle suore dell'ordine fondato da Maria Giuseppa Rossello. L'opera in maiolica bianco e blu, che per tutta la giornata di ieri è stata esposta in via Italia davanti alla fabbrica del noto ceramista, è destinata alla città di Buenos Aires dove ha sede una succursale dell'ordine. **[a. z.]**

NOZZE D'ORO

Una domenica festa per i coniugi Coletti

Rodolfa ed Amedeo Coletti, rispettivamente di 68 e 72 anni, hanno festeggiato domenica amici e parenti il cinquantesimo anniversario di matrimonio. **[e. b.]**

VARAZZE

Morto cinquantenne per una caduta dalle scale

Muore in seguito a una caduta dalle scale. G.B.Parodi, 53 anni, abitante in via Nino Bixio 15, è morto al Santa Corona di Pietra Ligure nella tarda serata di ieri. L'uomo era stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del nosocomio pietrese in seguito a una caduta che gli aveva provocato un grave trauma cranico. I parenti hanno autorizzato l'espianto degli organi. **[a. z.]**

LOANO

La Regione adesso propone la settimana breve

L'assessore regionale Egidio Banti ha proposto l'istituzione della settimana breve nelle scuole. Per favorire il turismo, la Regione vorrebbe che le lezioni terminassero al venerdì. Una proposta che sembra destinata a far discutere. **[e. b.]**

Via Vegerio

La Crt in cerca di sistemazione

SAVONA. Grandi manovre per gli istituti di credito savonesi. La Cassa di risparmio di Torino sta cercando una nuova sede. Pare che la banca torinese intenda trasferirsi dall'ex cinema di via dei Vegerio i locali un tempo occupato da «Gianetto» in largo Vegerio. Il Banco di Napoli, la cui filiale è stata rilevata dal Banco popolare di Brescia, dovrebbe subire ampliamento dei locali. E' in programma un'espansione nell'ex sede della Coop di via Nazario Sauro. Novità in Tardy & Benech: entro l'autunno verrà inaugurata la nuova sede della Fideuram, nelle vicinanze della sede della III Circoscrizione. La vera battaglia verrà combattuta alla Carisa. Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi ha infatti convocato per lunedì prossimo una riunione straordinaria di tutti gli enti rappresentati nella fondazione. Si discuterà la vendita del pacchetto di maggioranza alla Carige. **[e. b.]**

Le denunce Iciap '96 dei savonesi

Questi i redditi degli autonomi

SAVONA. Ecco quanto guadagnano i lavoratori autonomi savonesi. Le cifre sono state desunte dalle dichiarazioni Iciap di quest'anno. L'Imposta, che colpisce artigiani, professionisti e commercianti viene infatti calcolata tenendo conto sia delle dimensioni dei locali in cui viene svolta l'attività, sia del reddito ricavato. Le cifre devono intendersi in milioni e non comprendono redditi da lavoro dipendente.

Carlo Cartassegno 77,5 (elaborazione dati); Paola Castagno 29,5 (commercio); Luca Centenero 28,8 (consulente); Sandra Chiappori 7,2 (studio di architettura); C. L. B. di Bussalai 32,6 (locazione immobili); Maria Corace 20,8 (ambulante); Giovanni Del Piano 30,3 (autotrasporti); Fabio De Marzi 29,7 (medico); E. C. Impianti di Emiliano Cantilli 15,4 (artigiano); E. Marino Service 21,4 (riparazione macchinari); EsseGi Auto 102,2 (commercio autoveicoli); Emma Fardella 3,7 (panetteria); Fratelli Astengo 106,1 (agenti di borsa); Valentino Ferraro 21,5 (latteria); Giovanni Ferro 110,4 (ingegnere); Nicola Ferro 15,9 (assicurazioni); Aldo Fiorito 78,1 (amministrazione immobili); Alessandro Fontana 16,5 (trasporti); Domenico Fonte 9,6 (servizi); Pietro Fotia 28,9 (artigiano edile); Franco Freccero 13,9 (architetto); Rosanna Francone 23,2 (commercio); Fratelli Avolio 19,7 (costruzioni); Roberto Frumento 2,9 (terapista); Giacobbe 60,8 (commercio); G. M. Bruciatori Gobetto e Marsella 130,6 (manutenzioni); G. R. L. Lecce e Esu 35,7 (commercio); Elisabetta Gagliardi 13,3 (procuratore legale); Enzo Galasso 15,8 (trasporti); Saverio Galasso 23 (trasporti); Luisella Ganduglia 11,7 (restauri); Gabriella Galeotti 18,2 (gestione immobili); Monica Gallarino 1,6 (geometra); Garrone-Robino 103,9 (assicurazioni); Camillo Gazzaniga 19,7 (rivendita giornali); Anna Geraci 36,4 (medico); Guido Ghezzi 5,2 (geologo); Elvio Ghibaudo 1,1 (commercio mobili); Carlo Ghione 29,5 (fiduciario del Totocalcio); Elisabetta Ghisolfo 6,1 (pastificio); Sandro Giacardi 6,7 (commercio); Doriano Giacchino 5,3 (riparazioni); Gabriella Giacchino 8,3 (commercio); Natalino Gianello 3,2 (noleggio auto); Pietro Giannella 104,6 (avvocato); Silvia Gianotti 11,5 (odontoiatra); Alberto Giorgi 46,7 (odontoiatra); Mauro Giovannini 49,6 (perito); Carmela Giurato 23,3 (ambulante); Riccardo Gorizia 40,7 (trasporti); Caterina Gosio 23,3 (commercialista); Maurizio Grandis 27,8 (intermediario di commercio); Graziella Griffo 5,1 (commercio); Guido Grimaldi 17,1 (piastrellista); Massimo Grosso 25,2 (panificio); Il Calamaio 7 (cartolibreria); Immobiliare Anna 17,6 (servizi); Immobiliare Ars 273,1 (servizi); Salvatore Iogò 6,7 (artigiano); Erika Kozma 39,3 (agente di commercio). **[e. b.]**

(Continua)

La risposta dei consiglieri all'assessore al Traffico Barlocco

«Non si devono estendere isola pedonale e parcometri»

SAVONA. I consiglieri di Comune e Circoscrizione contrari all'ampliamento dell'isola pedonale e dei parcometri. E'il risultato che emerge dal questionario inviato dall'assessore al Traffico Emilio Barlocco agli organi consultivi del Comune.

I consiglieri hanno ribadito che la carenza dei parcheggi rappresenta il problema più grave e più urgente da risolvere. Tutti chiedono parcheggi sotterranei nelle piazze principali e la costruzione di silos interrati ai piedi del Priamar, in piazza del Popolo e nelle aree Italgas. I consiglieri del Comune e delle Circoscrizioni sono invece opposti all'estensione dell'isola pedonale e dei parcometri. Criticata anche l'ipotesi di un aumento di tariffe dei parcheggi. Ma purtroppo la giunta comunale aveva già adottato quest'impopolare decisione prima di attendere l'esito del sondaggio di opinione.

Pressochè unanime la critica ai mezzi di trasporto pubblici, ritenuti inadeguati. I consiglieri sono quindi favorevoli al trasferimento del terminal delle corriere a Mongrifone e all'istituzione di bus-navetta per intensificare i collegamenti fra la stazione e il centro città.

Il Consiglio comunale ha espresso dure critiche al fenomeno della sosta selvaggia, auspicando l'adozione di provvedimenti efficaci. Per quanto riguarda la viabilità portuale, buona parte dei consiglieri suggerisce uno smsistamento del traffico per evitare la congestione di corso Mazzini e corso Tardy & Benech.

La responsabilità di risolvere i problemi del traffico resta comunque alla giunta. **[e. b.]**

CENTRO STORICO

Tenta di ferire il marito

Movimentato episodio ieri in una via del centro storico, risolto extremis dagli agenti delle «volanti». Una psicolabile trentacinquenne, R.C., ha tentato di accoltellare il marito, accusandolo di averle rubato 200 mila lire. I vicini di casa hanno chiamato il «113». Quando gli agenti sono arrivati nello stabile, la porta di casa dei due coniugi si è aperta ed è uscito il marito inseguito dalla moglie, armata con coltello da cucina. Con questa lama la donna ha sferrato un fendente verso il coniuge e soltanto la prontezza di riflessi di un agente, che ha strattonato l'uomo spostandolo dalla traettoria, ha evitato che il colpo arrivasse a segno. Il marito se l'è cavata con una ecchimosi. La donna è è divincolata e ha prima minacciato i presenti, poi di tagliarsi le vene. Gli agenti hanno cercato di convincerla a desistere, e quindi l'hanno bloccata e arrestata per tentate lesioni aggravate e minacce gravi. **[f. p.]**

A Varazze

Noto gallerista è derubato di ori e preziosi

VARAZZE. Ancora un furto ai danni di Pier «Lino» Merighi, 47 anni, abitante in via Gaggino, noto gallerista milanese, residente a Varazze da diversi anni, dove gestisce una galleria d'arte in lungomare Colombo.

I malviventi sono entrati sabato notte nell'appartamento del mercante d'arte portando via oro e preziosi per il valore di oltre due milioni e una Colt calibro 22, regolarmente denunciata, con due colpi in canna. «Mi sono accorto del furto domenica. I ladri sono entrati approfittando del fatto che c'erano le finestre aperte - ha raccontato Merighi - Mi auguro che almeno la pistola, che custodivo in un angolo nascosto, venga ritrovata perchè può essere pericolosa in mano a deliquenti». Non è la prima volta che Merighi viene preso di mira dai ladri. Anni fa il gallerista, in collaborazione con alcuni amici, era riuscito a far scoprire ai carabinieri il mandante di un furto di quadri. **[a. z.]**

Procede la polmare

Rissa a Zinola per una «stop» con 2 donne

SAVONA. Vengono alle mani per una banale questione di precedenza a un incrocio e finiscono all'ospedale.

E' successo domenica pomeriggio a Zinola, nei pressi del distributore dell'Ip. Il quarantaseienne F.B., di Savona, viaggiava sulla sua auto e, secondo prima ricostruzione, avrebbe improvvisamente sterzato. La manovra ha costretto a brusca frenata E.R., 24 anni, sempre di Savona, che era su un motorino. I due conducenti si sono affrontati verbalmente, cercando ciascuno di far valere il proprio punto di vista.

Non si sono convinti, tanto da inseguirsi e riaffrontarsi, nei pressi del distributore Ip. Qui la discussione, però, è degenerata. Dalle parole alle mani. I due savonesi se le sono date di santa ragione: sono finiti entrambi al pronto soccorso, per ferite guaribili in 25 giorni. Sul luogo del diverbio è intervenuta la polmare, che ha proceduto a denunciare d'ufficio i due conducenti per il reato di lesioni personali. **[f. p.]**

LO SPECCHIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuole a settembre danni al turismo

La protesta degli albergatori e degli operatori commerciali del Ponente savonese relativa al danno economico per l'inizio anticipato dell'anno scolastico è più che fondata. Tutti sanno che la maggior risorsa della Liguria è il turismo: la provincia di Savona, in particolare, è stata per molti anni seconda solo alla Riviera Adriatica di Rimini e Riccione per richiamo e flusso turistico. Quando le scuole aprivano i battenti il 1 di ottobre, le località di soggiorno della costa e dell'entroterra erano affollate fino agli ultimi giorni di settembre. Ora, dopo il 15 di quel mese, molti centri sono già deserti e sembra di inverno. E pensare che la macchina-scuola, per avviarsi, ha bisogno in media di un o due dalla data d'inizio delle lezioni! Non è né utile né opportuno le magagne della scuola (corsi di recupero male organizzati, docenti sottopagati e sommersi dalla burocrazia, ritardi nelle nomine dei supplenti e così via) aumentando il dei giorni di lezione: 200, un record europeo che non serve a eliminare le lacune. Tempi felici, quelli del 1° ottobre, che più non torneranno, a meno che non venga indetto un referendum...

Marco Pennone, Savona

L'indimenticabile professor Alberti

Carlo Alberti, illustre medico, professore urologo, primario a Casale, Savona e Genova uomo dalla dura scorza esterna ma di grande cuore ed umanità. Fu ottimo ufficiale di Marina ed velista. molttissime regate al timone del suo «Gianca» lerano le iniziali dei nomi del figlio Giorgio, anch'egli medico, della moglie Andreina, e suoi coadiuvato dall'olimpionico Antonio Carattino sempre al suo fianco. Aveva iniziato a far vela nella classe Star. n'è andato al tramonto del sole di lunedì 19 agosto nella genovese. Con lui si chiude un'epoca della chirurgia, ci ha lasciato dei pochi rimasti veri gentlemen del mare, dello yachting e della vita. Maestro a tanti medici, a tanti velisti, a tanti uomini. Perse figlio, Andrea, in giovanissima età e lo ricordò con un trofeo internazionale che si disputa ogni anno e titolato Coppa Alberti. Coloro che lo conobbero lo ricorderanno tanta tristezza ma anche con immensa, commossa gioia, soprattutto gli amici della vela che gli furono vicini per moltissimi anni e, logicamente, i suoi pazienti da lui curati e operanti che mai trascurava. Ricordo, a dimostrazione della serietà, correttezza e umanità che quando nei giorni festivi in barca andava per mare la consorte poteva immediatamente chiamarlo via radio Cb nel si fossero presentate complicazioni post-operatorie ai suoi pazienti comunicate dall'ospedale, allora lui rientrava per correre ad assisterli. Carlo Alberti lascia nel cuore degli amici un grande vuoto e struggente ricordo per comune perizia chirurgica ma per la bontà del suo generoso. Addio «professò»! Noi anziani vela dello YCI e del Varazze Club Nautico, anche i giovani ti auguriamo vento favorevole sulle rotte del Cielo.

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

e provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.962.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 88.11.56.

Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, Dante 344, telefono 640.606.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.426.
ALBISOLA
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISOLA SUPERIORE
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
VADO LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
VARAZZE
Mazzarda, via Aurelia, telefono 880.231.
Trinchieri, Matteotti 45, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

NATI

Renato Polifroni e Luciana Buscaglia. Luca Medini e Federica Macchioli. Dario Sarotti e Federica Ferro. Renato Cigiuti ed Erica Elliot.

MORTI. Antonio Collatel, 95 a., Sv., Paganini 1. Trasporto 10,45. Maria Giusto, 84 a., Sv., v. Costacavalli 8. Trasporto 8,45. Wanda Mirra, 85 a., Torino. Trasporto 8,45. Luigia Gustavino, a., Varazze, v. Recagno 14. Trasporto 9,15. Giovanna no, 92 a., Sv., v. Camminati. Funerali stamane nella chiesa del convento.

ATTIVITA'

Savona. Dal 2 settembre la Commissione tributaria provinciale verrà trasferita da via del Vegerio 6 al quarto piano di piazza .

nato il periodico «Divieto di sosta»: è realizzato da giovani della Sinistra giovanile pds, dall'Unione studenti, Comitato dei giovani per l'Ulivo. mercatino libro in via Sormano.

Si è cristianamente spenta
Lucia Giovinazzi
ved. Oliva
La piangono il figlio prof. **Pietro Oliva** e i parenti. Funerali martedì 27 corrente ore 15 nella parrocchia San Giovanni Battista in Loano.
— Loano, 25 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

PIANA CRIXIA

A cena col Circolo degli inquieti

Sono aperte le adesioni alla cena in programma da «La Cele» di Piana Crixia per venerdì alle 20,15. La serata conviviale organizzata dal circolo degli Inquieti avrà per tema «Prestidigitazione e cucina». **[e. b.]**

FINALE

Visita borgo dei Saraceni

Per il ciclo delle escursioni nel comprensorio del Finalese oggi la cooperativa «Tracce» l'appuntamento è alle 8,30 in piazza a Varigotti. Sarà visitato il vecchio borgo saraceno. **[a. r.]**

Tiro con l'arco al Priamar

Questa sera alle 21 nel piazzale del Maschio Priamar, a cura di Promocrea, esibizione sportiva di tiro con l'arco con la compagnia arcieri «La volpe argentata» Carcare. Seguirà una dimostrazione aperta al pubblico in via Guarda Superiore 7. **[e. b.]**

IL CASO

LOGORATO DAL UN TORMENTO [illegible]

Tre anni fa il figlio si era gettato sotto un treno, dopo una lite in famiglia

Si uccide schiacciato dal rimorso

Albo Parentini, 49 anni, artigiano edile di Albisola Superiore, si è impiccato nel suo garage
E' stata la moglie a scoprire il corpo: «Mi aveva più volte detto che si sarebbe ammazzato»

ALBISOLA S. Un uomo tormentato, sconfitto, che non riusciva a placare il dolore e il senso di colpa per la morte del figlio, suicidatosi tre anni fa.

Così viene ricordato, ad Albisola Superiore, Albo Parentini, 49 anni, artigiano edile abitante in via Alessandria 43/3, che l'altra mattina si è tolto la vita impiccandosi nel suo garage in [illegible] Sotto L'Olmo.

A scoprire il cadavere sono stati la moglie, Maria Luisa Canepa, [illegible] anni, e il primogenito Fabrizio, 25 anni. Il muratore, che dalla morte del figlio Massimo gettatosi sotto un tre[illegible] a 21 anni non si era più ripreso, in più occasioni aveva manifestato alla moglie e ai parenti stretti il proposito di farla finita.

Era schiacciato sotto il peso di un rimorso che [illegible] lo abbandonava [illegible] e non gli permetteva più di dormire costringendolo a vagare, notte dopo notte, per le strade di Albisola e Savona alla ricerca di una spiegazione che potesse in qualche modo rimarginare una ferita che [illegible] dopo anno si era fatta sempre più profonda e dolorosa.

E' stato così che domenica sera, dopo [illegible] uscito di [illegible] com'era [illegible] sua consuetudine, il muratore ha raggiunto il garage dove depositava gli attrezzi del [illegible] lavoro [illegible] è chiu[illegible] a chiave con il fermo proposito di uccidersi, senza neppure la forza di lasciare messaggi per motivare il tragico gesto.

Massimo Parentini aveva 21 anni

Verso le 7 di ieri mattina, non vedendo rientrare il marito, Maria Luisa Canepa ha raggiunto via Sotto L'Olmo dove, dopo aver constatato che la porta era chiusa dall'interno, [illegible] l'aiuto del figlio ha sfondato la porta basculante trovandosi di fronte il corpo inerme del marito.

Il muratore, ormai senza vita, con un cappio stretto al collo, pendeva dalla trave dov'era solito depositare il compressore. Ai carabinieri di Albisola la donna ha raccontato che Albo era perseguitato dal rimorso per la morte del figlio, anch'egli vittima di [illegible] morte annunciata.

Il suicidio del giovane disoccupato risale al 14 giugno del '93. Definito da chi lo conosceva bene «un ragazzo difficile e inquieto», Massimo era uscito di casa dopo l'ennesima lite con i genitori [illegible] i quali non andava d'accordo. Sbattendo la porta aveva manifestato l'intenzione [illegible] andarsene salendo sul primo treno.

Il padre lo aveva inseguito fino alla pensilina cercando di ricondurlo alla ragione. Ma proprio nell'attimo in cui l'uomo stava per uscire dalla stazione convinto di averlo calmato, il figlio si era gettato sotto un treno, un «diretto» proveniente da Genova. Massimo è morto così, dilaniato dalle ruote del locomotore. Ora l'ennesima tragedia, che ha sconvolto ancora la famiglia albissolese.

Alessandro Zacco

GLI PSICOLOGI

Viveva un senso di colpa

Sulla drammatica vicenda del duplice suicidio [illegible] Massimo e Albo Parentini ecco il parere di due esperte, [illegible] dottoresse Sandra Vasè [illegible] Giulia Zamana del Centro di consulenza psicologica di Savona. «Cercare di dare generiche interpretazioni sulle motivazioni che hanno portato padre e figlio a togliersi la vita ci sembra riduttivo perchè occorrerebbe [illegible] a fondo il caso. L'unica cosa che possiamo dire è che al suicidio si arriva sempre attraverso messaggi [illegible] segnali, anche se non espliciti. Chi è [illegible] forte stato depressivo in modo più o [illegible] chiaro invia richieste di aiuto. Il discorso vale soprattutto per i giovani. Tra i segnali, oltre alla minaccia verbale che non [illegible] mai sottovalutata, ci possono [illegible] piccoli fallimenti, nel sociale, a scuola, nella vita sentimentale, accompagnati [illegible] [illegible] progressiva chiusura [illegible] stessi e blocco della [illegible] specie in famiglia. Quanto al padre del ragazzo [illegible] gli adulti in genere, il discorso si fa più complesso, [illegible] certamente per Albo Parentini sarà stato impossibile accettare il suicidio del figlio, episodio che avrà vissuto come un atto d'accusa nei suoi confronti, tale da determinargli un insostenibile rimorso». [a. z.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Crisi depressiva, anziana turista si suicida

In [illegible] momento di depressione si [illegible] lasciata cadere dal terrazzo della casa, in via Sordo a Pietra L., dov'era in vacanza. Protagonista, Pasqua Costa, 76 anni di Milano. Il fatto [illegible] avvenuto domenica mattina. [a. r.]

BOISSANO

Confermato l'arresto per due grammi [illegible] droga

Il Gip di Savona ha confermato ieri l'arresto di Cristina Serafini, 19 anni di Boissano. La giovane era stata fermata nei giorni scorsi [illegible] due grammi di sostanze stupefacenti. La donna [illegible] stata scarcerata ma non potrà allontanarsi. [a. r.]

[illegible]

[illegible] settimane di chiusura per il Domina di Carpe

Dovrà restare chiusa per due settimane la discoteca Domina [illegible] località Carpe [illegible] Toirano. La decisione [illegible] stata presa dal prefetto dopo un rapporto dei carabinieri che all'interno del locale avevano trovato molti più giovani di quanto consentito. [a. r.]

BALESTRINO

Alla sbarra per [illegible] venduto la droga killer

Dovranno comparire davanti al Gip il 20 settembre prossimo Loredana [illegible] Pellegrini e tre marocchini accusti di [illegible] ceduto [illegible] dose mortale ad un giovane di Balestrino, Ivan Peirano. [illegible] fatto risale al luglio dello scorso anno. [a. r.]

[illegible]

Oggi al Sacro Cuore i funerali di Aldo Pollini

E' morto, dopo una lunga malattia, Aldo Pollini, [illegible] anni, commerciante di casalinghi. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa del Sacro Cuore. Lascia la moglie e tre figli. [r. sr.]

Allarme a Varazze

Fuga di [illegible] via Cantalupo va in tilt

VARAZZE. Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Varazze ieri mattina in via Cantalupo per [illegible] pericolosa fuga di gas.

Ad avvertire i pompieri, che per la stagione estiva stazionano negli edifici dell'ex Cotonifi[illegible] Ligure, sono stati i residenti della frazione che avevano avvertito un forte odore di gas. La squadra ha accertato che la perdita, di notevoli proporzioni, proveniva da una tubazione dell'impianto di fornitura del metano che si trovava sulla strada.

In attesa dell'intervento dei tecnici dell'Italgas, [illegible] dopo aver disposto misure preventive per la sicurezza degli abitanti della zona, i vigili del fuoco hanno utilizzato un particolare adesivo per bloccare temporaneamente la fuga dovuta a un foro di notevoli dimensioni. L'allarme è rientrato nella tarda mattinata [illegible] le riparazioni dei tecnici del gas.

Sempre i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze sono intervenuti domenica in via Lenchè per spegnere un incendio di sterpaglie appiccato dal proprietario [illegible] un terreno [illegible] il rischio che le fiamme potessero estendersi al bosco circostante. L'uomo, che sembrava non rendersi conto del pericolo, prima di consentire ai pompieri di intervenire, ha opposto forti resistenze appellandosi ad un improbabile diritto di proprietà privata. [a. z.]

Ma il sindaco Gervasio invita i commercianti a seguire l'esempio del «Gabbiano»

Troppe tasse, oscurano l'insegna

Un gruppo di negozianti savonesi per alleggerire la pressione fiscale ha rinunciato alla pubblicità
La Confesercenti ha intrapreso [illegible] dura battaglia contro i balzelli su fioriere, tende da sole e dehors

SAVONA. Per non pagare le tasse rinunciano all'insegna pubblicitaria. Un gruppetto [illegible] commercianti savonesi ha messo a punto questo stratagemma per far fronte alla crisi economica e [illegible] pressione fiscale del Comune. Il sindaco Gervasio, invece, invita i negozianti all'apertura domenicale sulla scia [illegible] successo ottenuto quest'estate dall'Ipercoop.

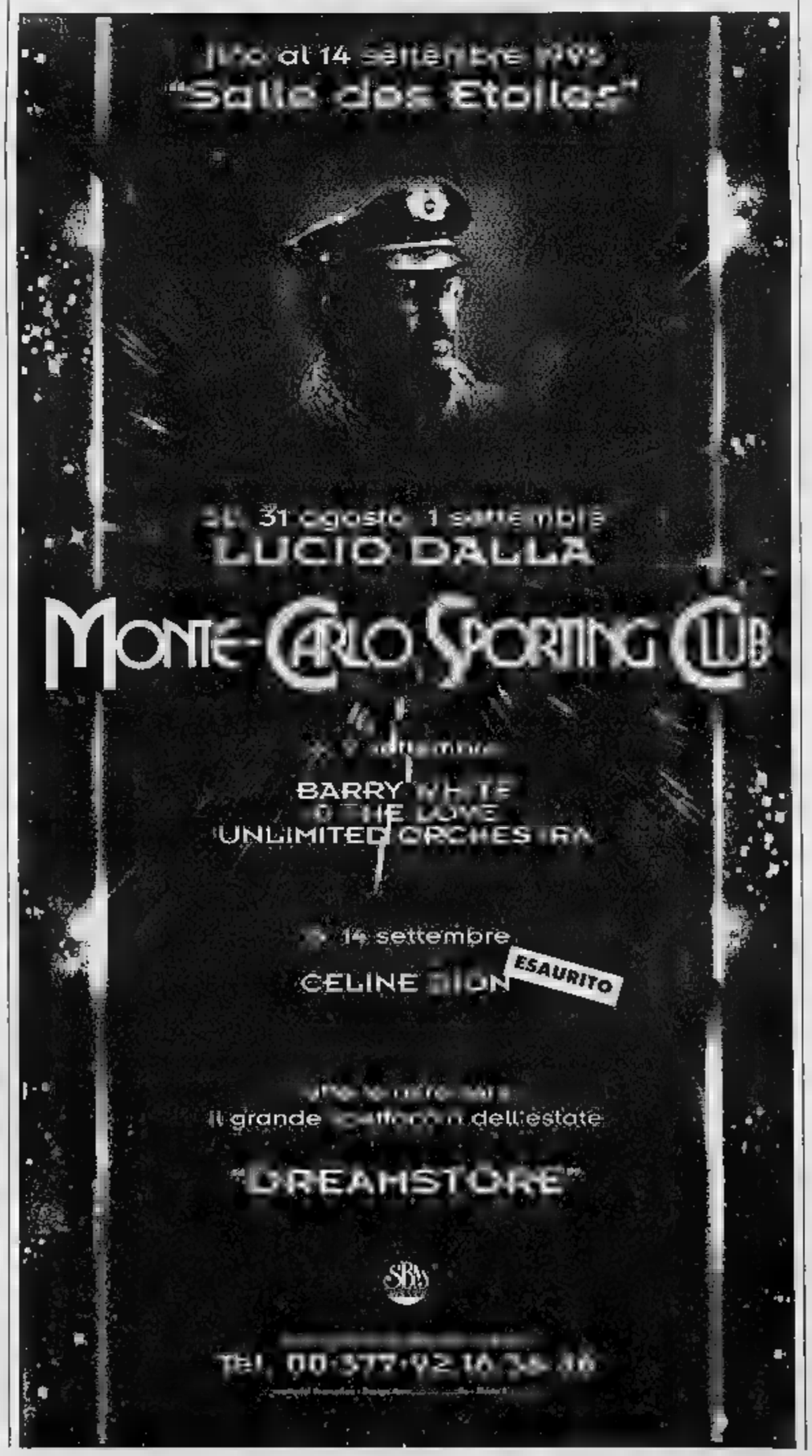
Insegne oscurate. La crisi [illegible] comincia a pesare sui commercianti savonesi. Molte ditte sono state costrette alla chiusura o al ridimensionamento dei locali. Altri hanno adottato rimedi per alleviare la pressione fiscale. Un gruppetto di commercianti [illegible] ha deciso di rinunciare all'insegna pubblicitaria per evitare il «salasso» della Dogre, la società che riscuote l'imposta per conto del Comune. I più coraggiosi hanno rinunciato completamente all'insegna, altri invece hanno ottenuto [illegible] sconto sull'imposta, esponendo scritte [illegible] dimensioni ridotte. Altri [illegible] hanno rinunciato all'insegna luminosa, accontentandosi di una semplice scritta. Il segretario dei pubblici esercizi della Confesercenti, Giuseppe Maiellano, sottolinea la diffusione del fenomeno: «Abbiamo intrapreso una battaglia con tutti i Comuni per ottenere una riduzione delle aliquote. [illegible] alcuni casi i sindaci hanno dimostrato sensibilità, in altri meno. A Savona il problema più grave è quello della pubblicità e molti hanno rinunciato all'insegna. Ad Albenga la "stangata" sulla Tosap ha indotto i [illegible] cianti ad eliminare le fioriere mentre ad Alassio molti sono stati costretti a fare a meno delle tende».

Apertura domenicale. Il sindaco Gervasio per combattere la crisi propone [illegible] «ricetta» diversa. «L'apertura domenicale del Gabbiano ha ottenuto un grande successo - sostiene il sindaco -. Ogni domenica il centro commerciale era pieno di clienti che provenivano da fuori città. Sono convinto che il "Gabbiano" sia diventato indirettamente [illegible] grande veicolo pubblicitario per tutta la città. E' necessario quindi che le associazioni di categoria trovino un accordo sui prossimi periodi di apertura festiva. Bisogna programmare l'attività per quel che resta del [illegible] e [illegible] il 1997. Esistono i presupposti per far crescere la [illegible]. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha precisato che per il momento il Comune non ha ricevuto richieste di deroga nè dai negozianti nè dall'Ipercoop. E' scontata l'apertura domenicale dal 1° dicembre al 6 gennaio. La discussione è aperta, invece, sulle ultime domeniche di novembre, che sinora venivano sfruttate solo da pelliccerie e giocattolai. [e. b.]

AVVISI

Pulizia del Letimbro

Ordinanza [illegible] sindaco per la pulizia [illegible] Letimbro. Per evitare il pericolo di nuove alluvioni Francesco Gervasio ha emesso un provvedimento d'urgenza con cui dispone la rimozione [illegible] 20 mila metri cubi di sabbia e detriti dalla foce [illegible] Letimbro e dal rio Molinero. I lavori, che comporteranno una spesa di 240 milioni, verranno realizzati in accordo con l'Autorità portuale e il genio civile. La sabbia asportata dal greto [illegible] torrente verrà scaricata in mare. Le ruspe entreranno in azione dopo il 15 settembre, al termine della stagione balneare. Intanto il Comune nell'ambito del programma dei «Lavori socialmente utili» affidati ai cassintegrati ha disposto la pulizia [illegible] alcune zone trascurate come salita San Rocco, via Beato Ottaviano, via Assereto, via Ponzone, [illegible] Montegrappa, via Olivetta, [illegible] Stalingrado. Gli operai dovranno in particolare eliminare le erbacce. [e. b.]



Stasera l'inaugurazione, sarà un club esclusivo

Varazze, riapre l'Orizzonte era un [illegible] negli Anni 70

VARAZZE. Riapre l'Orizzonte. L'inaugurazione ufficiale, a inviti, è fissata per questa [illegible] alle 22, ma dalle 10 di questa mattina è già possibile entrare e far [illegible] della spendida piscina del complesso, recentemente ristrutturato.

L'Orizzonte, locale storico degli anni '60 e '70, dopo un lungo periodo di silenzio e chiusura, con crollo delle strutture rese fatiscenti dall'incuria e dal tempo, riprende a vivere grazie alla società di imprenditori Orizzonte Piani d'Invrea srl, che in quest'operazione ha investito oltre due miliardi.

Dotato [illegible] piscina alimentata con acqua [illegible] mare, trampolino per i tuffi, due bar, una gelateria e il servizio navetta per trasportare i clienti dal centro di Varazze ai Piani D'Invrea, il [illegible] Orizzonte avrebbe dovuto essere inaugurato all'inizio dell'estate, ma questioni di ordine burocratico hanno determinato ritardi nel sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza che solo ieri ha dato parere favorevole all'apertura. Per accedere alla piscina e alle strutture dell'Orizzonte si paga un ingresso giornaliero [illegible] possibilità di utilizzare anche armadietti per la custodia dei vestiti e spogliatoi, realizzati sullo stile dei parchi acquatici. Per quest'anno il complesso, a picco sul mare, funzionerà solo [illegible] la piscina e i punti ristoro. In seguito, sotto [illegible] suggestiva piattaforma coperta da un'ampia vela bianca, si organizzeranno serate [illegible] piano-bar.

Il [illegible] dell'ampio complesso, tra l'Aurelia e gli Scogli Neri verrà ristrutturato e ceduto in affitto a privati che potranno utilizzare gli ampi locali al coperto per [illegible] attività di tipo turistico, discoteca esclusa. [a. z.]

Il dirigente del Comune di Albissola dal gip

Pomogranato nega tutto ma resta ancora sospeso

SAVONA. Nega ogni addebito Sergio Pomogranato, [illegible] anni, il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola [illegible] raggiunto da [illegible] garanzia per abuso d'ufficio ai fini patrimoniali firmato [illegible] procuratore [illegible] Renato Acquarone.

Il funzionario è stato interrogato ieri mattina dal gip Fiorenza Giorgi. Ai casi specifici contestatigli dal giudice, Pomogra[illegible] ha negato di [illegible] incassato, a mo' di regalia, 100 milioni da un albissolese al quale - secondo l'accusa - avrebbe [illegible] lerato una pratica di condono edilizio e, così facendo, lo avrebbe agevolato non [illegible] nella vendita dell'immobile in oggetto, sul quale gravavano vincoli (appunto sanati) che ne impedivano l'alienazione.

È [illegible] Pomogranato ha negato di aver redatto progetti presentati da privati, [illegible] do la libero professionista, facendoli firmare da un collega geometra. Il gip si è riservato di decidere sulla richiesta di revoca della sospensione dal servizio per [illegible] mesi, disposto per Pomogranato il 17 agosto. [f. p.]

Il procuratore capo Renato Acquarone

Adesso si cerca la tipografia dei malviventi. Forse individuata in Piemonte

Sgominata gang di falsari

I carabinieri hanno arrestato 4 persone. Facevano acquisti con banconote contraffatte
I biglietti da 50 mila lire smerciati in negozi di Pietra Ligure, Calice Ligure, Borgio Verezzi

PIETRA L. Prendevano di [illegible] i negozi di alimentari dove acquistavano, per poche migliaia di lire scatolette [illegible] tonno [illegible] carne pagando con [illegible] mila lire false. Il «gioco» ha funzionato per molto tempo sino [illegible] quando i carabinieri [illegible] Pietra Ligure, dopo una serie di indagini e appostamenti, hanno sgominato l'intera banda. Quattro le persone arrestate, di cui due donne. L'inchiesta è solo all'inizio e potrebbe riservare importanti sviluppi soprattutto per la ricerca della tipografia, forse si trova in Piemonte, dove si stampavano i soldi falsi. Le banconote fasulle erano riconoscibili, soprattutto al tatto.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Carlo Torti, 60 anni, abitante a Rapallo in via Privata Brin 25, Rosario Cascio, 57 anni di Alba, Elisabetta Dora Nesci, 26 anni di Govone e Ivana Roccatagliata, 37 anni di Brà. Carlo Torti, [illegible] particolare, è stato trovato in possesso di una carta d'identità falsa appartenente ad [illegible] persona realmente residente [illegible] Vezzi Portio. Doveva scontare oltre 7 anni di [illegible] per truffa, evasione ed altri reati. Oltre che dell'utilizzo di denaro falso è accusato di falsi [illegible] ideologico, ricettazione [illegible] falsi [illegible] dichiarazione di identità.

Il blitz dei carabinieri del maresciallo Giuseppe Corrado, in collaborazione [illegible] quelli della compagnia di Albenga, è scattato a Borgio Verezzi nel tardo pomeriggio di sabato. I quattro sono stati bloccati in auto dopo l'ennesimo «colpo», [illegible] mila false [illegible] cambio di oggetti di cartoleria con un resto da circa 45 mila lire [illegible] Nel solo pomeriggio [illegible] sabato avevano smerciato quasi un milione [illegible] [illegible] di soldi falsi soprattutto in negozi di alimentari di Calice Ligure, Feglino, Rialto, Gorra [illegible] Borgio. La loro attività proseguiva da tempo. In questi mesi [illegible] [illegible] già trovate molte [illegible] mila false nel Ponente. Il pm Francesco Greco ha chiesto ieri la conferma degli arresti al gip.

Carlo Torti di Rapallo [illegible] delle persone sospettate di spacciare banconote false

Augusto Rembado

AMBIENTE

Lotta agli incendi

Continua la campagna [illegible] informazione per ridurre il rischio di incendi. Dopo le dichiarazioni e i suggerimenti dell'assessore all'ambiente [illegible] di Andora Franco Floris si [illegible] [illegible] la prefettura di Savona. Nei giorni scorsi i sindaci, oltre alle forze dell'ordine, le Fs, l'Anas [illegible] la Regione hanno ricevuto dal prefetto una lettera con la quale [illegible] rettificava il decreto «concernente le misure atte a prevenire il pericolo di incendi boschivi [illegible] campestri». La modifica dell'ordinanza [illegible] stata necessaria visto che «per puro errore materiale», mancava una parte riguardante gli obblighi dei proprietari di abitazioni situate nei boschi [illegible] in [illegible] rurali che «hanno l'obbligo di provvedere, nel terreno di loro pertinenza, alla creazione di una fascia [illegible] rispetto libera da vegetazione cespugliata, da rovi e da erbe secche, di larghezza tale da costituire una ragionevole zona di protezione dagli incendi». [illegible] **br.]**

In polemica con la linea dura del sindaco Viveri?

Caso Albenga, Marcesini si dimette dal Consiglio

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

ALBENGA. Sergio Marcesini, consigliere delegato, si è dimesso dal Consiglio comunale. Ieri sera, in apertura dei lavori, il commissario prefettizio Antonino Simula ha letto la lettera di disimpegno dell'esponente di Alternativa democratica. Sulla [illegible] [illegible] altri consiglieri, le «colombe» di Ad, avrebbero deciso di dimettersi, quasi una contestazione alla scelta della linea dura dettata dal carcere di Cuneo dal sindaco Viveri. Marcesini è il secondo esponente di Ad, dopo il vicesindaco Olivieri, a scegliere la strada delle dimissioni.

Quello di ieri sera, comunque, è stato un Consiglio comunale improntato, ancora una volta, all'insegna del colloquio tra l'opposizione che continua a chiedere le dimissioni per poter andare [illegible] nuove elezioni e la maggioranza di Ad che non accetta. Il movimento del sindaco, però, non sembra voler chiudere del tutto la porta, un margine [illegible] trattativa continua ad essere aperto in attesa forse di nuovi sviluppi giudiziari.

È [illegible] questo fronte da ieri mattina [illegible] ripreso il lavoro a palazzo di giustizia. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi è tornato nel [illegible] ufficio dove sta valutando l'ultimo rapporto presentato dagli uomini del commissariato di Alassio. Un rapporto dove ci sarebbero altre richieste di iscrizione nel registro degli indagati. Da questa mattina, comunque, riprendono gli interrogatori di testimoni ed indagati. Tra i testimoni che [illegible] ascoltati [illegible] prossimi giorni anche imprenditori e tecnici che sarebbero stati danneggiati dall'amministrazione di Albenga. **[s. p.]**

PROTESTI FLASH

CARCARE

Donna colta [illegible] malore alla festa patronale

Claudia Rodino, residente a Carcare, [illegible] stata colta da malore, domenica, mentre si trovava a Cosseria per la festa patronale. Trasportata al Pronto soccorso, la donna, dopo le prime [illegible] è stata dimessa.

CALIZZANO

Spaventapasseri, [illegible] [illegible] prosegue [illegible] 15 settembre

Gadget e semenze per i fiori ai partecipanti al concorso dedicato agli spaventapasseri che si potranno ammirare sino al 15 settembre. Il concorso, organizzato [illegible] Comune e Pro loco, visto il successo ottenuto, verrà rinnovato il prossimo anno.

CAIRO

«Ci sono mucche sui binari» [illegible] era [illegible] falso allarme

Falso allarme, l'altro ieri, per la presunta presenza di mucche nel parco ferroviaro. Avvertiti da una segnalazione anonima, sul posto [illegible] immediatamente intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e i vigili. Ma, delle mucche, neppure l'ombra.

CAIRO M.

La bidella Margherita in pensione dal 1° ottobre

Margherita Arnaldo, bidella delle scuole di Cairo, andrà in pensione a partire dal primo ottobre. La Arnaldo lascia l'attività dopo vent'anni di lavoro. Era stata assunta dal Comune il primo febbraio del '76. **[l. b.]**

Infortunio a Cadibona

Un agricoltore [illegible] della motosega

CAIRO M. Due infortuni, fortunatamente non gravi, domenica scorsa. Un agricoltore, Mariangelo Novelli, 51 anni, residente a Castelletto Uzzone, si è tagliato [illegible] pollice della mano sinistra mentre stava utilizzando la motosega. L'uomo, che ha rischiato [illegible] provocarsi una grave ferita al torace, è stato medicato al Pronto soccorso di Cairo. Sempre domenica, Mario Longagna, 77 anni, di Cadibona ha riportato gravi ferite [illegible] due dita della [illegible] destra rimasta imprigionata nella cinghia di trasmissione della propria auto, mentre stava controllando [illegible] motore. **[l. b.]**

Parlano i verdi

Oggi [illegible] Cengio un «vertice» per il [illegible]

CENGIO. Incontro, oggi, in Regione, tra i rappresentanti della commissione sulla proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Rocchi che prevede un impianto di essicazione, [illegible] posto [illegible] Resol. Proposta che, tuttavia, [illegible] trova d'accordo gli Enti pubblici. Anche [illegible] il capogruppo dei Verdi della Provincia, Marco Costantino, [illegible] al portavoce dei Verdi di Savona, Carlo Briano, affermano che loro sono «a favore della proposta del ministro» e che, nonostante i Verdi facciano parte [illegible] maggioranza, «non [illegible] stati convocati per un'approfondita discussione». **[l. b.]**

Ha pagato quasi sei milioni in cambio di nulla

Truffa dei corsi televisivi vittima giovane di Cairo

CAIRO [illegible] Il pm [illegible] Tribunale di Arezzo, Silvano Ananìa, ha firmato un decreto di rinvio [illegible] giudizio per 43 persone, membri [illegible] «Eurosniad» seicidente centro di formazione professionale televisivo, [illegible] sede a Sansepolcro, accusate di [illegible] per delinquere finalizzata alla truffa aggravata e all'evasione fiscale. Truffa in cui, fra decine di giovani di tutt'Italia, [illegible] rimasto [illegible] malgrado coinvolto anche Moreno Urru, 26 anni, fornaio di Cairo.

Lui, nel maggio del '93, rispondendo ad un volantino, aveva partecipato ad uno «stage» per operatore televisivo, con la speranza di sfondare nel mondo dello spettacolo. Dopo un anticipo di [illegible] milione, Urru, aveva firmato cambiali per 5 milioni [illegible] 760 mila lire. Al termine dello stage, gli organizzatori, oltre [illegible] conseguirli un diploma, gli assicurarono che si sarebbero messi al più presto in contatto con lui. Ma da allora, solo silenzio. Poi, nel novembre '95, il giovane cairese, insieme [illegible] altri ragazzi truffati, ha presentato denuncia. E proprio a Moreno Urru, il settimanale «Risto», sull'ultimo numero, ha dedicato un servizio. **[l. b.]**

La Convenienza che fa Scuola

Dal 19 Agosto al 14 Settembre

Alcuni Esempi:

ZAINO ESTENSIBILE "DISCO" INVICTA **L. 79.900**
ZAINO ESTENSIBILE "BIKER MICE" **L. 54.600**
DIARIO SAILOR MOON **L. 9.900**
ZAINO ESTENSIBILE "VISIONDOUBLE" SEVEN **L. 78.900**
MAXI QUADERNO SAILOR MOON [illegible] **L. 1.690**
ALBUM DISEGNO FABRIANO F4 33x48 cm., 20 fogli **L. 9.900**
[illegible] "BARBIE" [illegible] **L. 69.900**
MAXI [illegible] PIGNA A4 **L. 2.300**
[illegible] FAVINI **L. 990**

ipercoop SAVOIA

[illegible] RICCI
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS.

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT [illegible] DI ACQUISTO RATEALE su video Hi-Fi ed elettrodomestici.

AMPIO [illegible] POSTI AUTO COPERTI

ORARIO PROLUNGATO E CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21 LUNEDI': 14-21

[illegible] EVENTUALE ESAURIMENTO

29/QIO RIPETITO - AM

LA STAMPA 27 Agosto 1996 sviv 39

liguria estate

L'ARPA DI ZITELLO AD ANDORA

ANDORA. Dopo il successo ■ venerdì scorso a Balestrino con ■ concerto argentino di Juan Carlos «Flaco» Biondini, torna questa sera la rassegna «Musica nei castelli di Liguria». Alle 21, sul sagrato della chiesa dei Santissimi Giacomo e Filippo che domina la suggestiva collina di Andora, si svolge ■ concerto del Vincenzo Zitello trio. La musica di Zitello, uno degli artisti più interessanti ■ colti del panorama musicale italiano, è classificata come new-age ma, tutto sommato, il termine può essere riduttivo. Con la sua ar- ■ Zitello riesce infatti a proporre melodie celtiche ed irlandesi ma anche contaminazioni jazzistiche e classiche. La manifestazione, che ■ organizzata dall'amministrazione provinciale ■ Savona, ha avuto quest'anno un grande riscontro di pubblico ■ ■ critica grazie anche ai tanti nomi di spicco che hanno valorizzato l'entroterra ■. [m. br.]

La 33ª edizione del Festival musicale è appena conclusa e già si pensa al futuro

E ora Cervo torna all'antico

Il successo conseguito dal concerto di Christian Zacharias ha chiuso nel modo migliore un ciclo
Dal prossimo anno si tornerà a proporre concerti inediti con programmi realizzati appositamente

CERVO
NOSTRO SERVIZIO

I Préludes di Debussy, dodici brani della prima serie, tutti d'un fiato. La luna che si specchia nel mare ■ regala riflessi d'argento al sagrato dei Corallini. Poi, di fila, dodici sonate di Scarlatti, offerte al pubblico ancora dalle mani di Christian Zacharias, cioè uno dei maggio- ■ interpreti al mondo del compositore napoletano: Cervo, per chiudere la 33ª edizione del Festival, non ■ è risparmiata. Ha dato il meglio, quasi ■ voler porre un sigillo di grande valo- ■ non solo all'estate '96, ■ anche a un ciclo giunto al capolinea: dalla prossima stagione, infatti, in un certo ■ si torna all'antico, proponendo concerti inediti ■ formazioni ■ artisti e programmi delle serate realizzati appositamente.

Sui gradini della via Romana, ■ vicesindaco Vittorio Desiglioli non nasconde la soddisfazione per come sono andate le cose quest'anno (otto serate con punte di elevatissima qualità, circa quattromila spettatori), e l'entusiasmo per i prossimi impegni. Spiega: «C'era un grande patrimonio da riscoprire, quello da cui ■ germogliata l'idea del Festival. Invitati da Sandor Vegh, artisti di tutto il mondo si ritrovavano in piazza e regalavano serate irripetibili di grande musica. Lo spirito tornerà un po' quello. Accadrà a luglio, in ■ del secondo centenario della nascita di Schubert. Ogni esibizione in pratica sarà un inedito».

Con questa avvincente sfida all'orizzonte, la musica sul sagrato continua. Giovedì è ■ programma l'esibizione dell'Ensemble dell'Accademia internazionale estiva, anello di congiunzione tra Festival e «Concerti ■ settembre», rassegna che prenderà l'avvio domenica e che comprende anche il Festival dei giovani artisti che partecipano ai corsi di perfezionamento.

Insomma, un bilancio forse è ancora prematuro, ma ■ breve ideale retrospettiva è inevitabile. Riecheggiano tra i vicoli le note del violino di Viktoria Mullova. Poi, la magia del ■ ■ Lee Konitz, quindi Jeffrey Swann ■ piano. Gettata un'occhiata alle spalle, Cervo può guardare ■ serenità al futuro

Fulvio Damele

Il pianista Christian Zacharias

SERATA A PEAGNA

«Forti e fortezze»

«Forti e fortezze della Alpi Occidentali» ■ ■ titolo della serata di approfondimento prevista alle 21 all'auditorium dell'Oratorio di Peagna nell'ambito della quindicesima edizione della rassegna regionale «Libri di Liguria». Una serata «a scavalco» visto che si parla di Liguria ma anche del Basso Piemonte. Saranno presenti i rappresentanti della casa editrice «L'Arciere» di Cuneo, Dario Gariglio, Mauro Minola, Rita Lavagna e Carlo Varaldo.

La serata, secondo tradizione, sarà condotta ■ Franco Gallea con la formula del salotto culturale. Non mancheranno le proiezioni per rendere ancora più interessante ■ argomento che è già di per sé affascinante come la Liguria della montagna e la sua tradizione. [s. p.]

ALASSIO

UNA SFILATA CHE E' ANCHE SPETTACOLO

Oltre 5 mila persone hanno assistito alla tradizionale manifestazione di Parco San Rocco

«Settevoltemoda» ha fatto centro

Antonella Elia applaudita madrina della serata

ALASSIO. Un successo. «Settevoltemoda», ancora ■■■ volta, ha raccolto giudizi positivi da parte di tutti. Dal pubblico, che ■ Parco San Rocco ha superato le duemila persone (ma a seguire ■ la manifestazione sul maxischermo di piazza del Comune erano almeno in tremila) e dagli addetti ■ lavori che hanno apprezzato sia la qualità dei modelli ■ passerella sia la coreografia.

A fare da madrina alla manifestazione, e ad introdurre le sfilate delle varie ditte, una simpaticissima Antonella Elia coadiuvata dal sempre bravo Rinaldo Agostini.

E' stata una serata all'insegna della mondanità e dell'eleganza. «Il nostro scopo è proprio quello di riuscire ■ dare un'immagine di classe non solo alle nostre attività ma anche ad Alassio», spiegano gli organizzatori. I quali, è bene ricordarlo, sono sempre gli stessi da 14 ■■■ e cioè Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica e, da quest'anno, Alta Moda in Pelliccia by Ramello e Lancia auto.

Gli abiti, i cachemire, i parca, le borse di marche ■■■ Kenzo, Prada e tutte ■ migliori griffe hanno sfilato dando una visione d'insieme di come sarà la moda del prossimo inverno, con tanti richiami agli Anni '70 e un'eleganza più sobria rispetto al recente passato.

Alla buona riuscita della serata hanno contribuito le scenografie e le luci di Musiquarium, le coreografie ■ le splendide modelle della Fashion di Torino, ■ animazioni da circo de La Fabbrica del divertimento ■ Reggio Emilia, l'allestimento floreale di Fior ■ Loto di Albenga, il rinfresco di Non di solo pane della gastronomia Canepa di Alassio, la Gancia con il suo Pinot di Pinot, gli allievi della scuola alberghiera di Alassio mentre la colonna sonora, fatta di musica etnica ■ sonorità rarefatte, è stata curata dal bravissimo Emanuele Durando di Radio One.

Durante la serata sono stati raccolti fondi destinati all'Admo, Associazione Donatori ■ Midollo Osseo, rappresentata dal vicepresidente nazionale. «Un modo per non dimenticarci degli altri anche in una manifestazione che mette in primo piano la voglia ■ vivere», spiegano. [s. p.]

Due immagini della ■■■ alassina dedicata a «Settevoltemoda», una manifestazione che ancora una volta ha incontrato i favori del pubblico e della critica

Anche l'ambientazione ha contribuito al successo dell'ultima replica di «Delle cose dei Fieschi»

Rivivere il '500 nelle suggestioni di Taggia

Vigorosa recita del dianese Sandro Palmieri, attore in decollo

Un momento della replica di Taggia

TAGGIA. Una squarcio ■ storia di Liguria si consuma quassù, sul sagrato, incorniciato dagli alberi, della Chiesa dei Cappuccini: sono brandelli d'epoche lontane, ma che pare di rivivere adesso, in questo luogo fuori ■■■ tempo, sospeso nel silenzio della ■■■ e affacciato sull'antica città di Taggia, del cui perimetro ■ mura secolari fa parte. Non avrebbe potuto esserci ambientazione più suggestiva, per l'ultima replica di «Delle ■■■ dei Fieschi», bello e significativo spettacolo che l'Associazione Culturale Lunaria ha portato in giro per oltre un mese da un capo all'altro della regione. «Lo scopo era proprio quello di condurre il pubblico ■ conoscere (o rivisitare) località non troppo frequentate, tant'è vero che l'iniziativa, realizzata ■ concerto con gli assessorati culturali della Regione e della quattro Province, ■ chiamava "Liguria da scoprire"», sottolinea Daniela Ardini, la regista che si dice molto soddisfatta, ■■■ della tournée che della chiusura in un posto appartato e di grande fascino. E «Delle cose dei Fieschi» ha costituito un richiamo eccellente per solcare la ragnatela di vicoli, slarghi e scalinate ■ una Taggia da visitare ■■■ attenzione, per caratteristiche urbanistiche, ricchezza ■ monumenti e tesori d'arte.

Riecheggiano vicende cinquecentesche nel trittico d'autore che, «tra storia e fantasia», rievoca le gesta della famiglia ■ cuce tra loro i testi di Gian Carlo Ragni (Illusioni), Elena Bono (L'ombra di Lepanto) ■ Vico Faggi (Gian Luigi e la gloria): ■ odono spari, brillano lame e si materializzano inquietanti fantasmi, mentre si dipana ■ racconto dei momenti che, nel 1547, anticipano la Congiura dei Fieschi contro Andrea Doria, della battaglia ■ Lepanto e della morte ingloriosa ■ Gian Luigi Fieschi (Riccardo Croci) caduto ■ mare con ■ pesante armatura: «Doveva proteggere la mia persona, si rinchiuse sul mio corpo come una bara, una bara d'acciaio».

Seduce, la regia dell'Ardini, che asseconda la forza della parola, e si avvale solo di scarni, ma efficaci elementi scenici. E, in una valida compagnia, conquista la vigorosa prova di Sandro Palmieri, che dà al personaggio di Gian Andrea Doria ■ alle sue allucinazioni ■■■ profondo spessore drammatico. Finalmente a casa (è di Diano Marina) in un ruolo da protagonista, dopo esserlo stato altre volte ■■■ lontano da qui, ad ■■■ pio insieme a Pino Micol in «Solitudine dei campi di cotone» di Koltès, Palmieri conferma di essere maturo per interpretazioni più impegnative.

■■■ann Delfino

SOTTOVOCE

Clown e Walter Chiari: temi del Salone dell'umorismo

Il Salone dell'Umorismo darà spazio a Walter Chiari ■■■ grande dimenticato»

BORDIGHERA. Tre week-end, tre importanti appuntamenti per celebrare Bordighera capitale mondiale dell'umorismo. La seconda edizione del «Festival dell'umorismo» quest'anno punterà ■■■ tre argomenti distinti e, tuttavia, legati da un comune denominatore: il sorriso inteso come riflessione.

■ parte il 29 agosto (fino al 1° settembre) ■■■ una sezione dedicata a Grock, il grandissimo clown svizzero che trascorse lunghi anni ■ Imperia. Bordighera ospiterà quegli artisti di ispirazione clownesca che hanno dato ■ quella nobile arte una dimensione più vicina all'evento teatrale e di spettacolo. Ospiti del Festival saranno gli Yllana e Howard Buten, figura quasi leggendaria che molti considerano il legittimo erede di Grock.

«Affronteremo l'evoluzione del clown» dice Paolo Astori, direttore artistico del Festival. E si pone ■■■ domanda: «Benigni potrebbe essere considerato un clown?»

La seconda fase (6-8 settembre) analizzerà ■ rapporto fra pubblicità e umori■■■ ■■■ una selezione degli spot che, nella storia della tv, hanno fatto ridere di più. Tra gli ospiti, Gioele Dix, Claudio Bisio, Mario Guarnera, la Demo Morselli Big Band. Dal 12 al 15 i riflettori saranno puntati su uno dei grandi del cinema italiano, Walter Chiari, un «grande dimenticato». In suo onore alcuni personaggi dello spettacolo, da ■ario Zucca a Maurizio Micheli, a Francesco Salvi, proporranno all'interno di ■■■ spazio dedicato alle «Conversazioni sull'u- ■■■ una propria visione dei meccanismi ■ delle dinamiche proprie della comicità.

«Walter Chiari è stato uno dei più grandi comici del nostro Paese» ha detto l'assessore provinciale alla Cultura, Massimiliano Iacobucci ribadendo l'importanza del ■■■ passato ■ attore cinematografico e teatrale. «Un grande dimenticato» gli ha fatto eco l'assessore al Turismo di Bordighera, Sergio Trucchi. E ha ricordato che non è stato scritto un solo libro su Walter Chiari, sottolineando come sia scarsa la presenza delle sue pellicole nella cineteca nazionale.

La rassegna si articolerà in una settantina di appuntamenti, film, spettacoli, mostre e incontri. Fra questi figurano sei incontri sulla scrittura umoristica proposti dalla prestigiosa Scuola Holden di Torino dal titolo «Capovolgere il mondo» e la seconda edizione di «Libri a mare - editori e autori ■ Bordighera». Durante la manifestazione Dario Vergassola presenterà gli autori ed editori che si occupano di umorismo presenti a Bordighera.

«Bordighera ■■■ capitale dell'umorismo» chiuderà i battenti ■■■ una grande animazione teatrale nei carugi proposta dal Teatro della Tosse ■ Genova che metterà letteralmente ■ «ferro, fuoco ■ risate» tutto ■ paese.

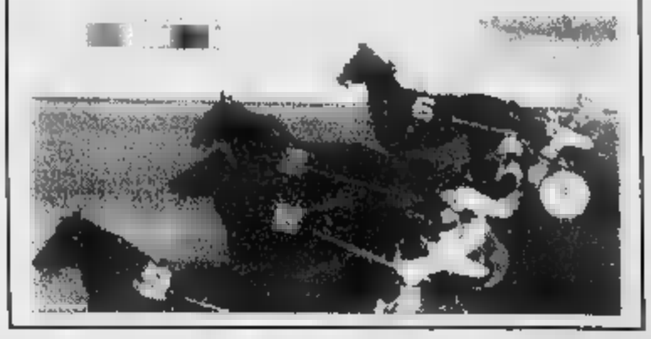
Gian Piero Moretti

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

■■■ ■■■ ■ AGOSTO ORE 20,30
Premi:
DIMENSIONE CASA ■■■ ■■■ SPOSI - Albenga; AG. IMMOB. VECCHIO BORGO - Borghetto; DITELO CON I FIORI DA LUCIA - Villanova; MONTANO GENERI AGRARI - Albenga; RICEVITORIA TABACCHI ROCCHI - Albenga; PASTICCERIA TORRETTA - Villanova; CO.E.MA ANTINCENDIO - Borghetto; PANIFICIO CATTANEO - Villanova; RISTORANTE ALBERGO "AL SOLE" - Aquila D'Arroscia; CARTOLIBRERIA IL PAPIRO - Borghetto.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO

INGRESSO: ■■■ L. 8000 - DONNE L. 5000



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Le Caravelle, attrazione dell'estate

Resta ancora in funzione anche l'Antro di Huracan

La Riviera, terminato il pienone di metà agosto, torna ad una dimensione caotica ma con le stesse possibilità di divertimento. Al parco acquatico Le Caravelle, ad esempio, non c'è più la ressa ferragostiana ma tutte le attrazioni sono in funzione. L'ideale per chi voglia trascorrere una giornata divertente con la sua completa disposizione piscine, scivoli, fiumi rapidi ed altre decine di attrazioni. Compreso l'Antro di Huracan, la novità dell'estate, una sorta di lungo tunnel pieno di sorprese simpaticamente agghiaccianti.

In funzione, tutti i giorni, ci sono le attrazioni acquatiche ma anche quelle terrestri come, ad esempio, il campo saponato per giocare a calcio. Il fondo viscido e scivoloso è l'ideale per entusiasmanti partite dove, più che la tecnica, conta il sorriso. E ancora le vasche con palline di gomma, incrocio tra sabbie mobili e piscine, dove si nuota morbidamente nella gommapiuma. Poi i tantissimi per grandi e piccoli. Dal fornitissimo e buonissimo self-service alle focaccerie liguri ai punti ristoro disseminati ovunque all'interno del parco. E ancora il piccolo market con tutti i gadget e le attrezzature per il divertimento.

Per non parlare dell'Acquadance, incrocio tra una doccia ed una discoteca, dove con la musica di Radio Golfo Ligure si balla tutti i pomeriggio senza timori di scaldarsi troppo. A rinfrescare i ballerini, infatti, ci pensano gli zampilli che fuoriescono dalla pista.

Per i lettori de La Stampa, da oggi, una giornata al parco acquatico Le Caravelle, costa meno. Ritorna, infatti, il tagliando che permette l'entrata gratuita ai bambini accompagnati dai genitori. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo alle casse. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

Massimo Boero

MARTEDI'

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bar ristorante Soprana

Il parco acquatico Le Caravelle è in funzione sino a metà settembre

MARTEDI'

I CASTELLI DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:
1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Manifestazioni e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) .

Si può votare, su uno spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

MARTEDI' 27 AGOSTO 1996

Bungee Center
Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

MARTEDI' 27 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

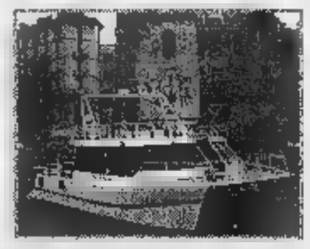
Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

27

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando lo stesso giorno in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. (019/8386388-9); Loano: L'Astro (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto biglietto d'ingresso all'Acquario

è scoppiata la GRAN DE STATE AZ

sconti dal 10 al 50%

dal 16 agosto al 30 settembre

SVENDITISSIMA

3 anni di garanzia supplementare, trasporto ed installazione compresi nel prezzo di elettrodomestici, TV, Hi-Fi

Installazione e vendita parabole e decoder per la tv satellitare

a partire da L. 299.000

migliaia di casalinghi a prezzi eccezionali

AZ ARREDA CEVA
Via Case Rosse, a 300 m. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ CAIRO M.
Via Brigate Partigiane 13/a
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

AZ ALBENGA
Via A. De Gasperi,
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

GRUPPO AZ
di tutto & di più

Beach volley a Ceriale, passeggiata nell'entroterra ad Andora, nuovo bowling ad Albenga

A Spotorno stasera Zecchi e comics

Sfilata storica alle 17 nella frazione Voze di Noli

Lo scrittore Stefano Zecchi è l'unico personaggio noto presente oggi in manifestazioni della provincia di Savona. Giorni ■ pausa per le sagre gastronomiche in attesa delle grandi mostre-mercato della prossima settimana a Salea d'Albenga (vino pigato) e a Calice Ligure (Centro val Pora). Questi gli appuntamenti di oggi, località por località.

VARAZZE. Proseguono le animazioni in spiaggia sino al 31 agosto.

ALBISOLA S. Torneo di beach volley ai bagni Mirage. Aerobica al bagni Saint Tropez dalle 19,30 alle 20,30 con Monica Pelle.

BARDINETO. E' ancora visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza. Mostra personale di Vincenzo Guidotti.

Prosegue «Estate ragazzi» la ricerca storica sul territorio organizzata dalla parrocchia.

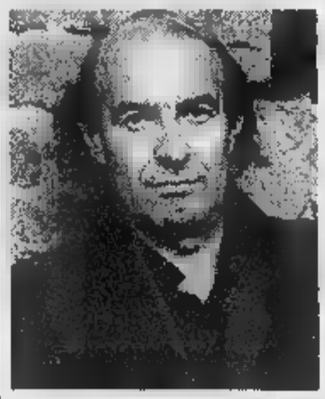
SPOTORNO. «Incontro con l'autore» alla libreria Rosella di via Garibaldi organizzato dall'associazione «Spotorno Poesia». Ospite d'onore Stefano Zecchi che alle 21 presenterà il ultimo libro «Sensualità» vincitore del premio Bancarella. «Spotorno Comics», mostra vignette nazionale visitabile, tutti i giorni, nelle sale dell'ex Palace. Fra le vignette una dedicata alla Ferrari «miracolata» da Spotorno. Sabato sera c'è stata una sorta di estemporanea con vignette realizzate dagli autori sul lungomare. Nella zona del palazzetto dello sport tutte le sere pattinaggio hockey amatoriale. Luna park in località Serra.

NOLI. Sfilata del gruppo storico nolese domani alle 17 frazione Voze.

FINALE L. Stage di danza per la rassegna «Danza all'Arena del Borgo». E' visitabile la mostra di rettili vivi nei locali via San Francesco (zona stazione). **V.** Mostra delle opere di Uta Finsterlin alla galleria «Sotto l'arco» di Verezzi. Mostra d'arte anche alla galleria Il Mulino, con opere di Luzzati, sempre nel vecchio borgo di Verezzi.

PIETRA L. Collettiva di pittura nella sede dell'associazione U Caruggiu nel centro storico.

LOANO. E' visitabile la «Mostra Marinara» (20,30-23,30) a cura della Lega Navale italiana presso le sale del Kursaal sul lungomare: esposizione anche il modello del porticcolo turistico da mille posti barca. E' aperta tutti i giorni la piscina olimpionica all'aperto di località Fey. Luna park in via Abba al confine con Borghetto Santo Spirito.



Lo scrittore Stefano Zecchi

NOLI

Nolesiadi ad Aquateam

Il gruppo Aquateam con 6 mila e 39 punti ha vinto l'edizione '96 delle «Nolesiadi». La manifestazione ha raccolto un grande consenso sia per i partecipanti, circa 300, per gli spettatori presenti tutti i giorni alle varie gare in piscina e negli impianti sportivi. Nella classifica finale Aquateam (37 medaglie di cui 16 d'oro, 9 d'argento e 12 di bronzo) ha preceduto Attimo Fuggente, 4.675 punti e 12 medaglie, bagni Nirvana, mille e 846 punti e medaglie. Fra le squadre migliori anche Joltechi, Gli Innominati, Santa Teresa, Gli aggressivi ed El Sito. Spiega il consigliere delegato allo sport Daniele Bonora: «Il premio più importante è andato comunque all'atleta simbolo della manifestazione. Si tratta di Marco Montevecchi, dei bagni "Sci Nautico"».

[a. r.]

Presso la scuola materna «Balestrino» avvicinamento a un villaggio sulle montagne della Liguria», fotografie, testi e ricerca Jurg Robert Tanner, Rolf Imhof, Christian Gerber (orario: 17-22).

BORGHETTO SS. Musica popolare in piazza Fermi alle 21 con «Mimmo's».

CERIALE. Torneo di beach volley «Città Ceriale» da oggi al 31 agosto sull'arenile del centro.

Aperto tutti i giorni il bowling (nuova gestione) in via Ruffini.

«Alter ego, droga e cervello» mostra itinerante a cura dell'Università di Cassi- sino 31 agosto in Comune. Luna park con molte attrazioni nella zona degli impianti sportivi. Escursione alle colline circostanti Andora. Ritrovo alle 16 al Bastione. Il percorso è di circa due ore. L'iniziativa è ripetuta tutti i martedì sino fine ottobre. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0183/290213. [a. r.]

Dance al Covo e a La Suerte

A Pietra il «Caffè delle barche» con la Spagna di Francis Duende

Un corso di seduzione all'Invidia di Varazze, musica dal vivo al Dau Baci di Vado e al nuova «Caffè delle barche» di Pietra, appuntamento dance commerciale al Covo di Finale e alla Suerte di Laigueglia. Questi gli appuntamenti giovani di oggi nel Savonese.

Al gran bar Invidia sul lungomare, dalle 18, «Il linguaggio del corpo e la seduzione», corso a cura del sociologo Luca Maria Aschei. Discoteca revival al Gilda. Ritrovo sino alle piccole al Mr Drake.

M. Minerva in viale Liguria.

Ritrovo telematico al Tnt nel centro storico. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro.

ALTARE. Ore piccole, dalle 19 alle 7, alla spaghetteria Linda.

Ritrovi giovani al Veliero e a Il Cantuccio.

Spazio giovane al Bar De Nei.

VADO L. Musica live con «Eravamo gli Hera» del Dau Baci-bagni Valerio.

Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka (zona porto).

Karaoke al Green Paradise.

FINALE L. Martedì sera dance commerciale e con happy music sulle due piste del Covo di Capo San Donato una delle poche discoteche aperte in serata. Discobar e animazione al Baquito e al Monkey Business. Ritrovi all'Agorà di Gorra al Cafè Boncardo di Finalpia.

BORGIO V. «Deja vu» musica da ballare Anni '50, '60 e '70, mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Discobar ai bagni Nettuno.

PIETRA L. Oggi e domani musica dal vivo con Francis Duende, chitarra-flamenco al nuovo «Caffè delle barche» in lungomare Bado. Genere da piano bar all'Airone in piazza XX Settembre. Karaoke al Delphin's sul lungomare. Ritrovo giovane al Kokojazz di Ranzi e al Flora sul lungomare. Liscio al Malibù.

LOANO. Musica d'ascolto al parco giochi Agostino Rocca. Ancora liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi giovani al Crazy Night e al Poseidon.

Birreria alle Macine al Minisport di viale Italia. Discobar all'Hemingway. Discoteca all'U'Brecche. Genere dancing al nuovo Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila.

Discoteca all'Onda. Due piste sul mare alla discoteca Suerte.

Musica live alla Casa Priore. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	86	79	42
	76	68	56	55	54
CAGLIARI	15	22	3	32	46
	129	110	70	56	54
FIRENZE	6	78	54	55	23
	80	73	69	60	54
	19	72	20	42	55
	108	80	74	64	63
	17	83	86	78	64
	87	84	79	85	63
NAPOLI	80	48	47	83	70
	59	58	56	53	50
	6	66	7	87	38
	61	57	53	45	42
	11	62	81	89	42
	80	66	64	63	58
TORINO	1	14	73	66	22
	87	80	74	58	53
	13	55	89	48	79
	78	75	68	60	57

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 48 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-89; 48-56; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-86; 48-16; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31; 48-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate e. Sono ambate in scadenze d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 52 (1); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 10 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-56	51-56	12-56	71-86	61-86;
72-56	82-56	75-56	52-86	15-86;
	17-56	57-56		77-86;
87-56	68-56	46-56	38-86	18-86;
71-56	81-56	41-86	51-86	12-86;
	15-56	72-86		75-86;
85-56	77-56	56-86	17-86	57-86;
38-56	18-56			

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-63;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	98	15	17	6	31	19		47	13
VERTIBILI	1	4		16	26	3	47	17	9	29
CADENZE	7	6	6	10	3	10	4	9	6	7
			47	28	30	63	21	28	36	26
FIGURE	1	8	9	6	2	8	2	8	3	1
	20		19	23	37	27		37	33	41
DECINE	1	61	51	21	51	41	81		71	11
	30	25	35	22	35	27		28	24	18

nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifra "invertita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al con il 90 (Decina 0).

Unica ligure ad essere stata prescelta per la serata conclusiva

«Bellissima» da Savona

Michela Grasso, 18 anni, studentessa del Classico, partecipa alla finale nazionale Il prestigioso concorso di bellezza sarà trasmesso domani alle 20,30 su Canale 5

SAVONA. C'è anche una savonese fra le aspiranti «Bellissime» che domani sera saranno in tv (Canale 5) per la serata finale della manifestazione.

E' uno dei tanti concorsi di bellezza che in questi giorni sono in programma in tutta Italia. Le quaranta finaliste saranno in televisione dalle 20,30 di mercoledì.

La bellissima di Savona è Michela Grasso di 18 anni, studentessa del liceo classico. Sarà l'unica ligure in gara. Capelli castani ed occhi nocciola, un metro e settantadue di altezza, Michela Grassi pratica sci, nuoto ed equitazione. E' appassionata di danza classica, moderna e funky.

«Sono orgogliosa, testarda, ottimista e vanitosa», è questo il modo in la giovane definisce senza indugi i tratti principali del suo carattere.

La vincitrice di «Bellissima '96» non deve solo sfilare ma deve comunque proporsi come artista completa, cantante e ballerina.

[a. r.]

Michela Grasso, 18 anni, savonese, domani sarà alle finali di «Bellissima»

FINALE L.

«Remata» anche Noli

Grande successo per la regata non competitiva

FINALE L. Successo della regata, non competitiva aperta tutti, svoltasi domenica nello specchio acqueo fra Finale Ligure e Varigotti. A «Remo Finale», organizzata dalla Compagnia di San Pietro con il patrocinio del Comune in memoria di Nino Gamba, hanno partecipato soprattutto canoe, mosconi, gozzi molti dei quali organizzati dagli stabilimenti balneari cittadini. Potevano «gareggiare» sia i singoli che i gruppi senza limiti circa le dimensioni e il peso del mezzo.

«Per la nostra Compagnia il risultato è positivo sia in termini di imbarcazioni iscritte (25) che per il totale dei partecipanti (76)», commentano gli organizzatori. Il percorso, in parte interessato da un forte vento, era di 7 miglia nautici (circa 12 chilometri e mezzo). Successo di pubblico anche per la Regata del golfo di domenica a Noli. Vincitore l'equipaggio dei canottieri Speranza Prè di Sampierdarena Genova. Ai posti d'onore si sono piazzati nell'ultima batteria: il gruppo sportivo Gianni Figari di Santa Margherita Ligure, il gruppo sportivo Fezzanese di La Spezia, Ugest Esperia di Genova, Burgu Noli della Lega Navale di Chiavari. [a. r.]

ITALIA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Diana — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. , E. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

3 — Tel. 825714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Un ragazzo alla di Artù

Sergente Bilko — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 L.
Film a luci rosse

ALBENGA

Colombo — Tel. 540.283 — Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ritz — Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di sbarazzarsi dell'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 L. 7000

Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 L. 9000/6000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata n Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or.: 21 Lire
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza dei Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Balto — Or.: 21,30 Lire 6000/5000

Film luci rosse
Abba — Or.: 20/22 Lire 8000/6000

LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21,15 L. 10.000/8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ondina — Tel. — Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Piume struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'esilarante coppia di omosessuali viene imbarazzo dal matrimonio figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21 L. 8000/5000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza dei Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

LOANO
Giardino Principe — Or.: 21,30 Lire
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa)* — Un avvocato gratuitamente ragazzo dalla personalità schizofrenica dell'omicidio un alto prelato. Non vist. 2h **Giudiziario**

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
L'esercito delle 12 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An- : galeotto inviato indietro tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

PIETRA LIGURE
Or.: 21,15 L. 8000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 20' **Animazione**

King — Or.: 21 L.
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* - - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 L. 8000/5000
neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Guitolfo (Ita* · Un delfino fugge piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE
Tel. 97.249 — Or.: 21,30 L. 10.000/7000
Casinò — *di M. Scorsese, R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla Frank V. M. 14 58' **Drammatico**

2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,40 L. 10.000/7000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Oggi riposo **della Tosse. Forte Sperone:** Chiusura estiva
Teatro della Tosse. Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Agorà. Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Hooligans
2: Guilty
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Sala
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Roseto: Via da Las Vegas
Universale 1: Sergente Bilko
Universale 2: Un ragazzo alla corte di re Artù
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

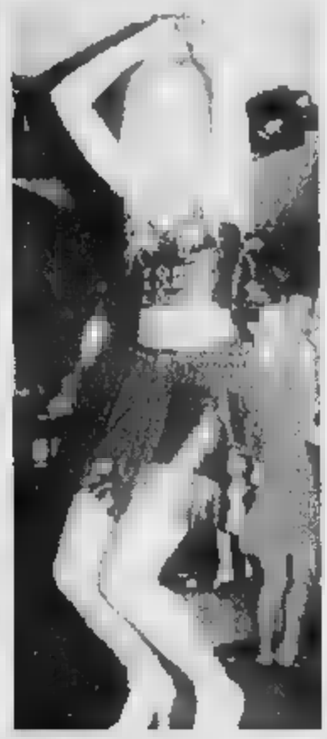
IMPERIA

Centrale: Spia e lascia spiare
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Spia e lascia spiare
Ariston Ritz: Nachwalh 6
Ariston Roof Sala 1: Un ragazzo alla corte di Re Artù
Ariston Roof Sala 2: Crying Freeman
Ariston Roof Sala 3: L' della violenza
Sanremese: Jumanji
Centrale: Giovani streghe
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tiberio: Schegge di paura

I SANTUARI DELLA RIVIERA DI PONENTE



E sotto la torre d'avvistamento saracena (per la gioia del gentil sesso) alle tradizioni cubiste si sono aggiunti gli uomini-cubo. Ritrovo dalle due anime al Tangò di Molo Landini, Diano due piani di musica con quello superiore che è diventato il regno del Caribe, con cocktail in tema e Monica (la cubana) che suona le percussioni

La musica e le mode dei locali da ballo, da Sant'Anna alle porte del capoluogo

Diano e Imperia: è qui la notte

L'irresistibile richiamo di Sortilegio e Nova

IMPERIA. Sarà l'ondeggiare delle palme al ritmo della brezza marina, sarà la doppia pista per un doppio divertimento, sarà che qui l'estate si respira di più. Oppure, senza troppe spiegazioni logiche, lo decide il tam-tam del popolo della notte, un proclama non scritto ma passato di bocca in bocca, quando la compagnia cerca la risposta alla domanda di rito. «Dove si va?». Sta di fatto che la discoteca Nova di lungomare Vespucci, a metà strada tra Oneglia e Porto, è sempre tra le più gettonate per chi vuole vivere le nuove tendenze.

Lo indica la processione di auto e moto che fino alle ore piccole prende d'assalto il lungomare, trasformato in un parcheggio strettamente riservato ai giovani. All'ingresso, ad accogliere il sorriso di Lorena Martini, titolare del locale all'aperto assieme a Cesare Pagliari, Giovanni Geremia e Marilia. Dice: «Il segreto è quello di diversificare gli appuntamenti. Il giovedì e il sabato, Ivano propone musica "alternativa", spaziando attraverso acid jazz e rock italiano. Il venerdì vede protagonista il dj Mimmo Roselli di Genova e lo staff "Creativi della notte", mentre il sabato sharca Marco Porticelli di Radio Montecarlo». L'ingresso costa 25 mila lire, ma gli inviti garantiscono una riduzione di 5 mila.

Sotto gli alberi che circondano la torre di avvistamento saracena si muove fino alle 4 la marea di ragazzi e ragazze: di rigore vestiti bianchi oppure colorati. Per la gioia del gentil sesso, alle tradizionali cubiste si sono di recente accodati gli uomini-cubo. Al bar si torna in rosa. Mirna, Simona e Micaela (il barman Thomas resta in minoranza) servono i clienti davanti a un variopinto simbolo azteco. Accanto agli ultimi successi di Jamiroquai, balla anche la buona, vecchia disco.

Per chi danza ascoltando il frangersi delle onde, altri indirizzi sono quelli della Baia Saracena al Primo, che fino ad ore più «discrete» rispetto al Nova punta sui ritmi caldi dell'estate: la macarena qui è di casa. Consumazione obbligatoria, 15 mila lire. A pochi metri, il Tamure, gestito dallo staff del Quartiere (20 mila, il mercoledì 10 mila con l'invito). E' un altro locale con un polmone verde, che punta sul genere commerciale in compagnia di dj Roby. Il giovedì si trasforma in disco bar a ingresso libero, seguendo una moda sempre più diffusa. Discoteca il sabato (20 mila).

La notte è ricca di idee e di gente qualche chilometro più ad Est, a Diano. Una formula vincente è quella del Tangò di Molo Landini, ritrovo dalle due anime (ingresso lire 20 mila). La sala diretta da Diego Ericario propone due piani di musica. Quello superiore è il regno del Caribe, con cocktail in tema. Ogni venerdì e sabato salsa e merengue con i maestri Cristina e Pablo, mentre Monica «la cubana» suona le percussioni. Si sdoppiano anche i maestri di cerimonie. Pablito è il principe di jungle e Anni '70, Pinollo ha un cuore sudamericano. Nel piano inferiore, il Tangò mostra il suo lato «underground», affidato al disc jockey Robert. Il dj Gianni Spaccato seleziona brani garage e black music. Da settembre, poi, s'inaugureranno le domeniche.

Più a Levante, ecco le mille luci di Sant'Anna, quartiere del divertimento by night. Sotto il pergolato che conduce al Puerto Escondido sono raccolti aficionados e componenti del «Dream team» che ravviva le serate al dancing sotto le stelle. Sono i barman Cesare Scala ed Enrico Paolicchi, accanto a Fabietto Corradi, Riccardo Schirinzi e Fabrizio Amoretti. Valzer e sambe continuano fino all'una, sulle note del duo «Los Gitanos». L'entrata è libera, la consumazione obbligatoria: 20 mila alcolici, 15 mila analcolici.

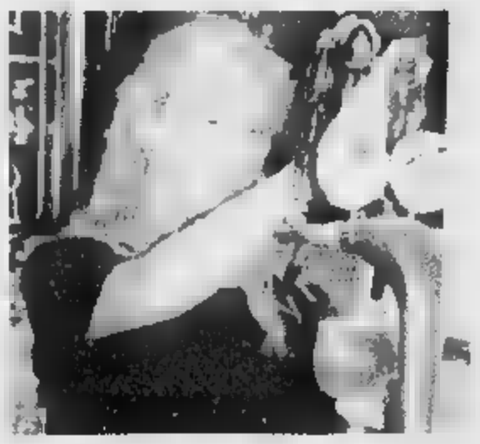
La mappa del divertimento tocca via Agnese, con il «Fuori Orario» votato a soul, acid jazz e blues, e il «Blob» nuovo di zecca. La discoteca, gestita da Fabrizio Grosso e Raffaele Bertolina, riserva il martedì al latino-americano e sta per dare il «la» al giovedì con il rock dal vivo. Alla consolle si alternano Marco Girotti e Nito per i mercoledì e giovedì, il prezzo è di 15 mila lire.

Poco oltre, il tempio della notte giovane: è il «Sortilegio» di via Mortula (20 mila con consumazione al sabato, 18 mila il resto della settimana). Il pizzetto di Giuseppe Grisonà traghetta all'interno. «Saremo aperti tutte le sere fino al 15 settembre, con underground, commerciale e progressive. Ogni sabato, animazione con le cubiste. Questa è la meta dei teen agers, anche dei venticinquenni». La conferma arriva subito, da uno sguardo al «disco garden»: i tavolini sono gremiti. Osserva Carlo, 20 anni, di Imperia: «E' un buon punto di osservazione. Qui si tiene d'occhio chi entra e chi esce, si esamina la "situazione"». Al fresco del giardino, si intrecciano conversazioni, conoscenze, incontri. Di una notte? Chissà.

Dentro, gruppi sciamano intorno alla pista, si cercano al ritmo ipnotico di «Killing me softly». Tra le ragazze, il colore preferito è il nero, come l'oscurità che le circonda. Al banco di regia, l'inossidabile dee jay Roberto Perosa guida le danze in canottiera blu. Più che la moda potè il caldo.

Enrico Ferrari

Nelle foto grandi in alto le danze al Nova e al Sortilegio a destra in alto, ancora il Nova e la cubista del Sortilegio in azione. Qui sopra, un brindisi al bar Skipper e lo staff del Puerto Escondido. A fianco, il pub Candle Light e nota il maxi schermo del locale



In alto Roberto Perosa dj del Sortilegio qui sopra, il Pirata serve ai tavolini del Valerie club birra e bellezza al bar «Sos»

Ecco i ritrovi dove la notte è fuorilegge

Prima e dopo le danze tra feste, schermi e drink Dal Valerie allo Skipper. Le freccette del Candle

DIANO MARINA. Aspettando Internet, è notte multimediale quella che accoglie i giovani prima della discoteca. E' sempre Sant'Anna il polo intorno al quale gravitano le compagnie e il pub Candle Light appare pronto ad accogliere anche i reduci del «dopo ballo». Decine di ragazzi affollano il dehors, raccolti intorno al maxi schermo: le immagini del satellite rimandano volti d'oltreoceano.

Il proprietario Gino Paradisi difende a spada tratta l'orario prolungato: «Il mio più grosso rammarico? Il fatto che la chiusura non è più alle 6, ma alle 4. La gente viene qui, va a ballare e poi torna». Voglia d'estate, come sulla Riviera adriatica.

Tradizione e tecnologia vanno a braccetto al pub dal look irlandese. Nel menu spiccano la birra rossa Kilkenny, la scura Guinness e la Harp. E ancora i panini speciali con carne «salada» del Trentino («mi raccomando, salada, non salata!»). Un tipico divertimento anglossasone come le freccette è proposto in versione elettronica, e a giorni fra i tavolini saranno sistemati computer che permetteranno di navigare su Internet. Si tratta di una novità assoluta per la zona, che diventerà il fiore all'occhiello per un'esercizio che ha già molte frecce (o freccette?) nel arco.

Due passi, ed è già «Sos», àncora di salvezza per i nottambuli: dall'altro lato della strada c'è l'azzurra insegna del Sortilegio. Dietro il bancone, indaffarati tra cocktail esotici e dissetanti long drinks, Maria Purification, Natasha Diner, Gianni Bracco e Domenico Grisonà. Tornando verso l'Aurelia, si affaccia sulla strada lo storico «Sud Est», bar che ha scandito le serate di intere generazioni. Da un anno, lo conduce Oscar Donato, con gli amichevoli consigli del «mitico» Gino Aiolfi, volto simbolo della notte dianese per lunghi anni. Attraverso le bevande, ricostruisce addirittura i movimenti turistici. «Cuba Libre e Gin and Tonic sono in netta discesa: questo vuol dire che nel '96 gli stranieri sono diminuiti».

Un approdo sicuro è quello del bar Skipper, che dà il benvenuto in località Sant'Anna. Da sette anni Luciano Denvegna e Ivana, coadiuvati da Lella Giacomelli, fanno da nocchieri al popolo della notte. «Contro la sete, questa stagione va di più il "CSA", distillato del barone Rotschild: è un cocktail a base di rhum», dice Luciano. Nel dehors, intanto, fa la sua comparsa una bottiglia di champagne, forse per brindare a un incontro. Lo Skipper punta anche sulle feste a tema, garantendo un'alternativa ai tanti locali della .

Musica, bevande e simpatia sono gli ingredienti del Valerie club, lungo la Statale, al confine tra Diano Marina e San Bartolomeo. Qui ci si trova già dalle 21, anche se la vita notturna comincia dalle 22 e le serrande non si abbassano prima delle cinque. Già sulla porta, risuona la contagiosa risata del «patron» Eraldo Briozzo, 27 anni, mentre il coetaneo Davide detto «Il Pirata» attraversa la sala con vassoi colmi di coloratissime bevande. Per chiamarlo, basta far risuonare il campanaccio dietro al bancone.

Eraldo, che per lungo tempo ha lavorato alla discoteca «V.M.» di viale Matteotti, si è «accasato» al Valerie. Gli avventori sono seduti intorno a un insolito caminetto, costituito dalla parte anteriore di Mercedes benz rosa, che ricorda le Cadillac dei «Rock cafè». Il barman Davide, in perfetta tenuta da bucaniere, sciorina la hit parade dei suoi drinks: «Vanno forte il Niquito e il Corvo a base di rhum, e tra gli analcolici il Moquito con la menta fresca. Sono sempre richiesti "classici" come la Caipirinha».

E' lungo anche l'elenco degli animatori: il martedì può incontrare Lucrezio, che sceglie musica commerciale e funky, mentre la sera di giovedì Mitch riserva spazio a James Brown e . Il venerdì è dedicato all'acid jazz del dianese Ninja, il sabato al rock Anni '60 e '70, in compagnia di Rudy, attuale disc jockey della Suerte. E non è finita qui. La mente diabolica di Eraldo sta progettando per settembre un megaparty intitolato alle moto Harley Davidson. Il motto è uno solo: vietato annoiarsi.

[e. f.]

Biancoblù da applausi contro la Sestrese

Il Savona decolla

Finisce in [illegible] bolla di sapone il «giallo» dell'assenza di Mialich dalla panchina: «Un intoppo burocratico»

SAVONA. Vincenzo Eretta in panchina: quasi un «giallo», prima di Savona-Sestrese. Poi le spiegazioni: un intoppo burocratico ha bloccato il tesseramento di Gianni Mialich ed essendo [illegible] fronte a una gara ufficiale, ecco il ricorso al mister della Juniores. Tutto liscio, dunque, ma dall'esterno le supposizioni si sono sprecate, anche per la presenza di alcuni addetti ai lavori che ha dato adito a diverse voci.

Eccone qualcuna, per dovere di [illegible] intoppo vero, Mialich aspetta a firmare perché aveva chiesto un centrocampista e due attaccanti ed è stato accontentato a metà. Voleva una squadra per vincere il campionato e invece si rende conto di avere una squadra «solo» da classifica medio-alta. E poi, Di Blasio aspetta perché voleva dal mister qualcosa di più della disponibilità solo per una squadra da primato. Inoltre, è sorta un po' di delusione dopo il pri[illegible] feeling estivo... Voci, certo, infatti, une telefonata [illegible] Mialich e [illegible] precisa richiesta («Sarà in panchina alla prima di campionato?», ecco la risposta senza tentennamenti: «Sì, ci sarò».

Resta intanto la bella prova dei biancoblù alla prima di Coppa, un pari «regalato» dal prolungamento arbitrale (8', ha confermato il commissario Aia) nonostante le fatiche del viaggio kazako. Intanto alla caserma dei Vigili del fuoco è arrivato dal Car di Roma il centravanti Cristiano Chiarlone, giovane goleador per cui Di Blasio stravede: lo prenderà? E ci [illegible] anche voci che danno in arrivo al Savona uno straniero, «girato» da una società professionistica.

[illegible] Dell'Olmo

A sinistra [illegible] azione Peluffo, [illegible] i simboli del nuovo Savona che domenica in Coppa è stato guidato da Eretta (sopra) perché l'ingaggio di Mialich per la Figc non è ancora ufficiale

ATLETICA LEGGERA [illegible]

Corsa in montagna

Gozzano [illegible] vincitori [illegible] Beigua

VARAZZE. Marco Gozzano, del Corpo Forestale Rieti, ha vinto la 14ª Alpicella-Monte Beigua, corsa in montagna sulla distanza di 10 km e 600 metri organizzata dal Comune in collaborazione con l'Atletica Varazze. La piazza d'onore è andata a Maurizio Gemetto (SanFront Atletica), sul gradino più basso del podio Walter D'Urbano (Gabbi Ponteggi). In campo femminile, per [illegible] 2° [illegible] consecutivo successo di Ornella Ferrara (Bovigo Masciago). L'azzurra, imperiese d'adozione, ha preceduto Rimma Doubovuk (Cover Domodossola) [illegible] Flavia Gaviglio (Sisport). Alla gara han partecipato oltre 250 atleti. [g. o.]

IPPICA [illegible]

Questa sera a Villanova

[illegible] delle [illegible] e campionato [illegible] giornalisti

VILLANOVA D'ALBENGA. Ultima settimana di riunioni all'Ippodromo dei Fiori. L'appuntamento clou è fissato per sta[illegible] alle 20,30 con una serie di gare che abbineranno tecnica e spettacolo. Riflettori puntati sul Campionato italiano giornalisti che vedrà al via nomi noti di carta stampata e tv. Favoriti i fratelli Viberti, che dovranno vedersela con Davide Cassani («neoacquisto» Rai per il ciclismo), Ricky Albertosi e Marino Bartoletti. Attesa anche per la «Corsa delle stelle», con alcuni nomi di partecipanti ancora top-secret. Tra le presenze sicure, quella di Enzo Iacchetti di Canale 5. [g. o.]

VELA [illegible]

Il titolo va a Varazze

Bortoletto [illegible] negli Optimist [illegible] Baietto

LOANO. Ottima riuscita del Trofeo Baietto, organizzato dal Circolo nautico e approdato alla dodicesima edizione. La manifestazione, riservata alla classe Optimist, ha fatto registrare il trionfo di Pietro Bortoletto del Circolo nautico Varazze, che ha preceduto il compagno di squadra Guido Picchietto. Al terzo posto si è invece piazzato Fabio Ginocchio del Circolo Vernazzolese. In campo femminile è salita sul gradino più alto del podio Francesca Angelini (Circolo nautico Albenga). Alla manifestazione, valida pure per il Trofeo Arianna Bigiotteria partecipavano velisti provenienti da diverse regioni. [g. o.]

E oggi parte lo «stage» dei giovani

Rari, comincia la preparazione

SAVONA. Probabilmente per la prima volta nella storia della pallanuoto italiana, [illegible] fuori della Nazionale, si radunano giocatori provenienti da diverse società per uno «stage» tecnico. Così, da ieri 32 giocatori provenienti da formazioni del Nord Italia (Bergamo, Verona, Milano, Certaldo, Lavagna, Imperia, Torino, Trieste e Savona) [illegible] «scuola» in casa Rari Nantes Athena.

Sotto la supervisione [illegible] tecnici Claudio Mistrangelo ed Andrea Pisano, questi ragazzi [illegible] 12-13 anni seguiranno le lezioni del «supercorso» che si concluderà domenica mattina con una maxi-partita nella piscina di corso Colombo, incentrate soprattutto sulle tecniche fondamentali della pallanuoto. Daranno il loro contributo all'iniziativa anche Daniela Rossi e Gianni Brignardello, del settore tecnico della Fin. Gli atleti al mattino e al pomeriggio saranno impegnati nello studio della pallanuoto e nella preparazione fisica. Seguiranno anche filmati sui «fondamentali», e avranno la possibilità di migliorare il loro inglese con un'ora [illegible] lezione al giorno. Il «Camp '96» si avvale della sponsorizzazione dell'Athena Informatica e della «Olio Carli» di Imperia.

L'inizio dello stage è coinciso, non a caso, con l'inizio della preparazione della prima squadra della Rari Nantes Athena Savona, in vista del campionato di A1 che scatterà il 19 ottobre. Ieri al raduno [illegible] solo il neoacquisto Mirco Vicevic e Foresti, che ha appena concluso gli Europei Juniores (sesto posto per l'Italia).

Mistrangelo: «Il nostro obiettivo quest'anno sono i playoff. La squadra? Può esser più "[illegible] rischio", [illegible] più competitiva della passata stagione. [illegible]' un po' da scoprire, vedremo». La Rari giocherà quasi certamente le gare interne alle 14,30, in quanto la Fin ha concesso la deroga - per ora per un anno, ma potrebb[illegible] diventare due - di anticipare gli orari da parte delle società sprovviste di piscina coperta. Intanto la Rari in questi giorni incontrerà il sindaco Gervasio per il «caso» della gestione delle piscine comunali.

Roberto Pizzorno

Mistrangelo tra «prima» e raduno baby

Amatori, bilancio in attivo

La stagione si chiude col 4° posto di Angelo Angiollieri agli Italiani

SAVONA. Con la partecipazione ai Campionati italiani assoluti, [illegible] chiusa sabato sera a Catania la stagione agonistica anche per l'Amatori Nuoto Savona. Il bilancio degli ultimi campionati è sicuramente positivo, per i ragazzi guidati da Maurizio Divano. Nessuno dei biancorossi è salito sul podio. [illegible] un pizzico [illegible] fortuna in più Angelo Angiollieri avrebbe potuto ottenere la medaglia di bronzo.

Il nuotatore biancorosso ha gareggiato in finale accanto alla «stella» della Nazionale, Luca Sacchi, che ha vinto l'oro ed ha anche chiuso definitivamente una straordinaria carriera. Alla fine Angiollieri ha rimediato un buon quarto posto [illegible] questi 200 rana, con un buon tempo: 2'19'29. Sesta invece la «neopromossa» in Nazionale, Gea Vanara. Maurizio Divano è ugualmente soddisfatto. Afferma infatti il tecnico dell'Amatori: «I ragazzi hanno onorato nel migliore dei modi questi campionati, tutti hanno dato l'anima per migliorarsi. Avremmo probabilmente meritato almeno una medaglia, anche se non mi posso certamente lamentare dei tempi ottenuti dai miei atleti».

Molto felice anche [illegible] presidente dell'Amatori Nuoto Savona, Laura Losito Faucci, che sostiene: «Sono ampiamente soddisfatta della stagione da poco conclusa. Al di là dei risultati ottenuti in campo nazionale e regionale, dove abbiamo fatto incetta di medaglie, voglio sottolineare la serietà e la passione [illegible] coi Maurizio Divano ha portato la nostra squadra [illegible] queste vittorie. Sono in particolare felice per le prestazioni di Sara Martino [illegible] di Gea Vanara, entrambe convocate [illegible] Nazionale: la prima ad Atene, la seconda ai Campionati europei di Copenaghen». [r. p.]

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI [illegible] UN'AMPIA SCELTA [illegible] AUTO [illegible] DI TUTTE [illegible] MARCHE. [illegible] CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE [illegible] E [illegible] DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI [illegible] LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. [illegible] PIU', OGGI, [illegible] SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% [illegible] VALORE DELL'AUTOMOBILE, [illegible] UN [illegible] DI 15 [illegible] RESTITUIBILI [illegible] [illegible] MESI A [illegible] ZERO. I [illegible] ALFA ROMEO VI [illegible] PER [illegible] [illegible] MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0% importo da finanziare L [illegible] in [illegible] 20: importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg., spese di apertura pratica L. 250.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in [illegible] valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di [illegible]

Autoexpert

Concessionari Alfa Romeo

AUTO [illegible]
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b
Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - [illegible] (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - [illegible] (019) 504230
SAVONA
Via Rio Galletto 16 Zona [illegible]
Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
[illegible] (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51458
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) [illegible]

3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Brillante, illuminante, abbagliante.

Golf GTI 16V 20 Years Edition Rullo di tamburi. Nasce oggi la 20 Years Edition, la Golf per eccellenza, il GTI del GTI. Con 16 valvole e 150 cavalli che scalpitano, cerchi in lega, pneumatici 215/40 R16W e pinze freni rosse a vista.

Doppio airbag. Sistema frenante ABS e antislittamento EDS. Climatizzatore d'aria manuale. Sedili anteriori sportivi Recaro, pomello del cambio a forma di pallina da golf, doppio terminale di scarico cromato.

Insomma. Insomma. Insomma. State ancora leggendo?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA

Versioni	3 porte	5 porte
Potenza kW/CV	110/150	110/150
Prezzo*	39.87	41.10

* Prezzi flussi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Escluso APIET.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto.

selecar 2
NOVARA
Via F. Mattei, [illegible] Tel. [illegible]
(Uff.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria
(Esp. Vend.) Tel. 0321/476.506
Via Buonarroti, 8/A (Esp. Vend.) Tel. [illegible]
DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, [illegible] • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 228
Tel. 0324/238.[illegible]
(Uff., Ric.) Tel. 0324/238.700
Fax 0324/[illegible]

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp. Vend.) Tel. 0322/[illegible]
Fax 0322/48.[illegible]
(Ric.) Tel. 0322/48.[illegible]
AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.660 - [illegible]

[illegible] AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • [illegible] Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di [illegible] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, [illegible] • (Uff.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI [illegible]
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, [illegible] • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] DUO'
S. PIETRO [illegible] • [illegible] Industria, [illegible] • 0321/468.693

[illegible] VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.625

[illegible] SEMPIONE di MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
[illegible] • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

[illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • [illegible] Roma - Z.A. • 0324/83.343

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/82.778

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Mulinori, [illegible] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible] ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [illegible] • [illegible]

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

IL MONDO maya

APERTO TUTTO AGOSTO

maya
...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

NEL NUOVO
REPARTO ABBIGLIAMENTO
SALDI
FIRMATI

maya 2
CREVOLADOSSOLA
S.S. Sempione, 207

BRICO
maya
OMEGNA
Via Redi, 2

Festa dell'Uva Fragola
SUNO NOVARA
23 agosto al 1° settembre
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali
Tel. (0322) 85.89.10

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 27 Agosto 1996 No 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Festa dell'Uva Fragola
SUNO NOVARA
QUESTA SERA 27 AGOSTO
I PIERROTS

Drammatico episodio in un residence di Pietra Ligure. L'esercente ricoverato in ospedale

Albergatore picchiato a sangue dal ladro

In Liguria. La vittima, di Cameri, blocca l'aggressore

La vittima dell'aggressione Cesare Galli

Il residence di Pietra Ligure dov'è avvenuta l'aggressione nei confronti dell'albergatore

PIETRA LIGURE. Picchia a sangue l'albergatore che lo sorprende a rubare e lo blocca. Il grave episodio è avvenuto la scorsa notte in un residence di Pietra Ligure. L'aggressore è uno slavo di 31 anni. La vittima è di Cameri (Novara), Cesare Galli, 37 anni. Grazie al coraggio lo slavo è stato subito arrestato dai carabinieri. Il Galli, che risiede a Cameri, da oltre 10 anni è gestore del residente «Sogno» in via della Cornice a Pietra Ligure. E' stato preso a calci in faccia e alla schiena dallo slavo che aveva bloccato dopo averlo sorpreso aggrappato a una ringhiera del suo residence.

L'albergatore è ricoverato nel reparto chirurgico dell'ospedale Santa Corona di Pietra. In un primo momento i medici si erano riservati la prognosi. Poi, scongiurate lesioni interne, è stato dichiarato fuori pericolo, nelle prossime ore potrà far ritorno a casa. Per fortuna il suo aggressore non era armato. Lo slavo protagonista del grave fatto è Zoran Tosich, accusato per ora solo di rapina impropria. Entro domani il Gip, Fiorenza Giorgi, deciderà sulla convalida dell'arresto. Lo slavo, forse con un complice, ha iniziato a «lavorare» alle due di notte in via della Cornice.

Non pochi turisti lasciano le finestre spalancate, per il caldo, anche al primo piano. Prima di visitare il «Sogno» Zoran Tosich è stato al vicino «Sant'Anna» dove, senza farsi scoprire, ha rubato in due appartamenti: poche migliaia di lire. Il ladro si è premurato di lasciare al suo posto i documenti delle sue vittime. Dal «Sant'Anna» al «Sogno» la distanza è breve, Cesare Galli, pur avendo mai subito dei furti, aveva da un po di tempo il sonno leggero. In queste settimane si verificano furti in appartamenti e alberghi quasi tutti i giorni. Lo slavo e il suo probabile complice sono entrati al primo piano del residence di via della Cornice. Anche in questo caso difficoltà sono entrati in un alloggio dove i turisti, in pieno sonno e naturalmente con le finestre aperte, non si sono accorti di nulla.

Il giovane albergatore ha sentito dei rumori ed è uscito dalla stanza. Racconta la moglie Manuela Marchetti: «Cesare è sceso e mi ha svegliato. Ha subito intuito che c'era qualcuno nell'albergo. Ho sentito urlare. Mi sono precipitata fuori ed ho chiesto aiuto. Ho visto mio marito aggrappato alle gambe di questo ladro molto più grosso di lui. L'ho implorato di mollarlo, di lasciarlo andare non c'è stato nulla da fare. Cesare si è fatto picchiare sino a quando alcuni dei nostri ospiti e poi i carabinieri non sono arrivati e hanno immobilizzato il ladro».

Augusto Abbadato

Chi è Galli

Professionista dell'ospitalità

CAMERI. Anche se l'attività alberghiera lo tiene spesso lontano da casa, Cesare Galli, 37 anni, risiede ancora la moglie Manuela Marchetti e la figlia Lara in via Marconi 33 a Cameri. Allo stesso indirizzo vivono anche i genitori, Francesco Galli e Giuseppina Apostolo. Ieri mattina la famiglia non era ancora stata avvertita dell'accaduto. Appena informato dell'episodio, il dottor Galli è partito per Pietra Ligure per accertarsi delle condizioni di salute del figlio. L'attività alberghiera è un destino di famiglia. Il padre, oltre ad aver lavorato nel gruppo «Farmitalia», si era occupato della gestione e costruzione di strutture ricettive. In passato aveva collaborato alla ristrutturazione della casa di cura San Gaudenzio, dove il figlio Cesare aveva lavorato per qualche periodo, poi a Novara aveva realizzato l'hotel Sogno a San Rocco. Cesare, dopo aver maturato esperienza amministrativa alla San Gaudenzio, nel 1985 aveva aperto il «Sogno» di Pietra Ligure. [c. m.]

Spacciandosi per malati di Aids ricattavano imprenditore della Bassa Valsesia chiedendo cento milioni

Due poliziotti sono arrestati per estorsione

Esattore bloccato dai carabinieri mentre ritira busta coi soldi

NOVARA. «Siamo malati di Aids, abbiamo un anno di vita. Vogliamo goderci i giorni che ci restano con i tuoi soldi. Prepara cento milioni in contanti se no ci giochiamo Anna, tua figlia. Sappiamo bene gli ambienti che frequenta a Novara...»

Per una decina di giorni, un imprenditore della Bassa Valsesia C.S. è stato tempestato di telefonate ricattatorie. Non viveva più. Disperato si è rivolto ai carabinieri che dopo aver disposto gli accertamenti del caso, hanno preparato la trappola. Ma la sorpresa più grossa, i militari l'hanno avuto quando sono riusciti a mettere le mani sul ricattatore: di notte, in aperta campagna quando aveva appena ritirato la busta che doveva contenere il prezzo del ricatto. «Attenti, perchè sono un poliziotto» ha detto. Sperava forse che gli avrebbero riservato un trattamento di favore. Un paio di telefonate, per convincersi che il giovanotto in manette non scherzasse e l'identità, Pier Sandro Cattaneo, 31 anni, è saltata fuori anche la qualifica di agente in servizio alla Polstrada di Romagnano Sesia. Nessuna concessione. Dopo la notte trascorsa in caserma, l'agente è partito per il carcere militare di Peschiera. C'è rimasto poco perchè in sede di convalida del fermo, quando l'agente ha vuotato il sacco facendo anche il nome di un complice ovvero un collega, che faceva le telefonate estorsive da Terni, dov'era in malattia, il gip Piera Bossi l'ha rimesso in libertà. Non c'era pericolo di fuga nè di inquinamento delle prove, quindi... Il pm Roberto Pellicano, che ha coordinato le indagini non è stato d'accordo ed ha fatto ricorso.

A Paolo Toto, amico, complice e collega di Cattaneo alla polstrada di Romagnano, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Lui negherebbe ogni responsabilità ma ci sarebbero le intercettazioni telefoniche ad incastrarlo.

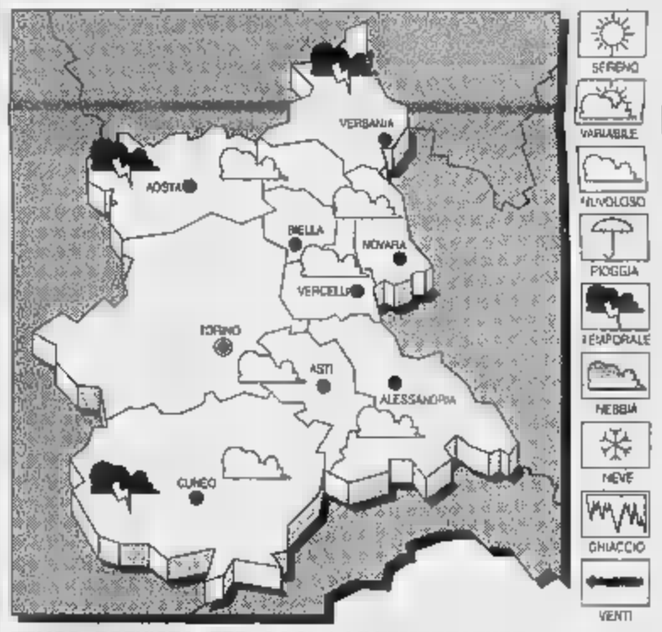
L'arresto del poliziotto, risale al 31 luglio scorso ma la notizia è stata tenuta riservata. Le telefonate estorsive duravano da una decina di giorni. La vittima si è decisa a chiedere l'aiuto dei carabinieri che hanno predisposto la trappola. La sera concordata per la consegna del danaro (la busta doveva essere lanciato da un viadotto dell'autostrada nei pressi dell'uscita per Borgomanero, su una stradina di campagna) due carabinieri si sono posti alla guida dell'auto dell'imprenditore. I colleghi invece erano appiattati nella campagna. L'esattore è arrivato, s'è guardato intorno. Ha finto di defecare e intanto ha recuperato la busta. In attimo i carabinieri gli sono stati addosso. [r.a.]

VERBANIA

Sequestri di marijuana al confine

Fine settimana denso di lavoro per le Fiamme Gialle del Comando di Verbania. Al valico di frontiera di Piaggio Valmara è stato fermato un tedesco di 18 anni, M. M., che sotto il tappetino del pianale del furgoncino Volkswagen nascondeva 11 grammi di marijuana. La droga è stata scovata da «Bedri», uno dei cani anti-droga in servizio al confine. Il giovane è stato denunciato a piede libero alla Procura di Verbania. A Domodossola, nell'ambito dei controlli sui treni, gli uomini della Tenenza hanno fermato una ragazza di 21 anni, F.E., originaria di Milano. Ritornava dalla Svizzera dove aveva acquistato 5 grammi di marijuana, avvolta in un portatovaglioli. Il nascondiglio non è però sfuggito ai finanzieri. La giovane è stata denunciata a piede libero. Il drammatico salvataggio di un cercatore di funghi - Marco Viel, 34 anni, di Omegna - è stato invece condotto a termine sabato dagli uomini del Sagf (il reparto alpino della Finanza) di Macugnaga. Il Viel, con un amico, aveva raggiunto la Valle Anzasca per cercare funghi. Punto da un insetto ed in seguito ad una manifesta iperallergia specifica, è stato colto da un grave choc anafilattico. Allertati dall'amico del Viel i militari hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso. L'operazione è stata condotta insieme agli uomini del Corpo nazionale soccorso alpino. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Intensificazione dei fenomeni nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con temporali anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 28; min: 13; media: 22
UN ANNO
Max: 30; min: 15; media: 26
TEMPERATURE IN
Torino 22,8; Asti 25; Vercelli 26; Alessandria 25; Cuneo 22; Aosta 22.

Promolago
0323 / 32155 - 31026
VERBANIA-Cavandone
VILLA di mq. 6.500
La villa è costituita da tre appartamenti indipendenti riaccorpabili in un'unica abitazione. La superficie complessiva è di mq. 460 - oltre a mq 100 di porticati. Finiture signorili
Panoramicissima vista lago
PREMENO
- Recente singola unità di abitazione disposta su due piani con taverna oltre a piccolo monolocale indipendente attiguo. £. 210.000.000
- Appartamento in caratteristica casa d'epoca perfettamente ristrutturata, composto da soggiorno, cucina, bagno al P.Terra due camere, bagno e balcone al piano primo. £. 170.000.000
BEE
In Condominio appartamento con soggiorno, cucina, due camere bagno; possibilità di box - VISTA LAGO - £. 103.000.000

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE ESTATE SICURA
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO UNA ANTA L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE L. 1.350.000
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi imbattibili, inclusi sistemi di video controllo con telecamere a colori
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/57.666-401.294

DAL 22/08/1996 AL 21/09/1996
NEI NEGOZI CEAL
GRANDI PROMOZIONI Mivar TV COLOR

15" M2	L. 410.000	L. 350.000
21" M2	L. 510.000	L. 430.000
21" S1	L. 580.000	L. 490.000
15" M2 TVD	L. 440.000	L. 374.000
M1 TVD	L. 520.000	L. 420.000
21" M2 TVD	L. 540.000	L. 454.000
25" M2 TVD	L. 650.000	L. 548.000
28" M2 TVD	L. 770.000	L. 652.000
21" S1 ST TVD	L. 670.000	L. 571.000
25" M2 ST TVD	L. 710.000	L. 606.000
25" M2 ST PIP	L. 770.000	L. 654.000
25" S2 ST TVD	L. 740.000	L. 629.000
25" S2 ST PIP	L. 810.000	L. 687.000
28" M2 ST TVD	L. 835.000	L. 710.000
28" M2 ST PIP	L. 900.000	L. 768.000
28" S2 ST TVD	L. 860.000	L. 734.000
28" S2 ST PIP	L. 930.000	L. 792.000

SCONTO SCONTO - PREZZI IVA ESCLUSO CONSEGNA A DOMICILIO
ELETTRODOMESTICI - TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA CELLULARI A PARTIRE DA L. 399.000 - RITIRO USATO
CEAL Negozi Mivar
OMEGNA - Via dei Mille, 3 - Tel. 0322/836731
GHEVIO DI MEINA - Via Invorio, 40 - Tel. 0322/218521

Gli appartamenti della zona sono i più richiesti sul mercato immobiliare

Sacro Cuore, quartiere da «vip»

I prezzi delle abitazioni in quell'area stanno lievitando e tendono a raggiungere cifre da record
Invece San Rocco, Sant'Agabio e Rizzottaglia occupano gli ultimi posti tra le preferenze cittadine

NOVARA. Il quartiere più «in» del capoluogo? E' il Sacro Cuore: appartamenti e case della zona [illegible] i più richiesti sul mercato immobiliare. E poco importa se i residenti di viale Roma qualche anno fa avevano presentato una petizione per la rumorosità della zona: abitare in via Rosmini, via Scavini e viale Buonarroti è [illegible] sogno di molti. Non alla portata di tutti, però. I prezzi stanno lievitando e tendono a raggiungere cifre da record. Mentre il Sacro Cuore è zona «vip», San Rocco, Sant'Agabio e Rizzottaglia sono agli ultimi posti tra le aree cittadine.

La tabella indica il prezzo delle abitazioni nuove o completamente ristrutturate. In particolare, le valutazioni che riguardano il centro storico sono relative quasi esclusivamente al ristrutturato, perchè la zona è priva di aree libere. Il «raro-mattone» assegna il primo posto al centro storico come costo delle abitazioni. Il record di richieste spetta però, secondo gli agenti immobiliari, al Sacro Cuore, seguito da San Martino, San Paolo e Santa Rita. Il centro storico è considerato, per caratteristiche edilizie e finanziarie, il «fuoriclasse» della situazione. In mezzo ai due estremi si inseriscono le altre zone del capoluogo, [illegible] prezzi di medio livello.

Il commento sulle quotazioni arriva da Mauro Carmagnola, delegato provinciale della Fiaip, Federazione italiana agenzie immobiliari professionali. Carmagnola è responsabile dell'agenzia Le Case di via Rosmini, una delle quattro iscritte al Cia, Consorzio Immobiliari associate, che in città raduna pure Cefim, City ed Everest. «I prezzi - dice - non sono *fissi, ma possono subire oscillazioni* nei valori minimi e massimi, in quanto ogni abitazione conserva caratteristiche peculiari, ha una propria storia in fatto di ristrutturazione e caratteristiche».

La palma per il «caro-mattone» va al centro storico, richiesto da una clientela con una notevole disponibilità economica. «La differenza di [illegible] mila lire nel borsino - aggiunge Carmagnola - è data dalla posizione dell'appartamento. Attualmente corso Italia e via Rosselli rappresentano [illegible] più appetibili».

Sull'interesse per il Sacro Cuore non ci sono dubbi. La zona è nelle immediate adiacenze del centro storico, ben servita da mezzi pubblici, con una buona presenza di aree verdi.

«Il boom è iniziato negli Anni Sessanta e Settanta - dice Roberto Caccia, agente immobiliare - quando s'iniziava a risentire del problema dei costi di manutenzione degli edifici del centro storico. Già allora il quartiere offriva parecchio».

I prezzi hanno raggiunto livelli considerevoli. Ma non solo per la legge di domanda-offerta.

«Dietro a questo lievitare di prezzi - dice Caccia - ci sono gli imprenari edili che fanno la corte ai proprietari di villette ed offrono loro cifre altissime, in vista dei grossi ricavi che saranno realizzati [illegible] la costruzione di un condominio. I terreni nella zona del Sacro Cuore sono diventati merce rarissima, si vendono alle cifre iperboliche di 800 mila lire il metro quadrato. Non passerà molto tempo prima che in questa [illegible] il mercato sia saturo».

Nel borsino seguono San Martino, San Paolo, e Santa Rita. «In linea di massima si lavora bene con [illegible] la maggior parte dei quartieri - osserva Caccia - tranne che San Rocco, Sant'Agabio e Rizzottaglia. Molti clienti rifiutano proposte per quelle zone».

Nel capoluogo il mattone è un investimento sicuro? A mio avviso - dice Caccia - è un buon momento per acquistare il mercato è in ripresa».

Cristina Meneghini

I prezzi al metro quadro

	MIN.	MAX
CENTRO STORICO	[illegible]	3.600.000
SACRO CUORE	2.200.000	3.200.000
SAN MARTINO	[illegible]	3.000.000
SAN PAOLO	[illegible]	[illegible]
PORTA MORTARA	2.300.000	[illegible]
SANTA RITA	2.000.000	2.200.000

Roberto Caccia, agente immobiliare di Novara. Nella foto a destra il quartiere del Sacro Cuore

Il saluto del prefetto che lascia Novara

«Le opportunità da non perdere»

NOVARA. Quattro anni, un periodo sufficiente per innamorarsi di una città. E' accaduto anche ad Alberto Ruffo, il prefetto che il 31 agosto lascerà la provincia di Novara per assumere [illegible] analogo incarico a Modena. Gli subentrerà Vincenzo Pellegrini che proviene da Livorno [illegible] ha trascorso quasi vent'anni a Vercelli, dove è stato anche capo di gabinetto di quella prefettura. Alberto Ruffo era arrivato il 15 giugno '92, in sostituzione [illegible] Vittorio Jannelli chiamato al Quirinale come consigliere particolare dal Presidente Scalfaro. Quattro anni intensi, che passeranno alla storia amministrativa anche per la «spartizione» del territorio, con la nascita della provincia del Verbano Cusio Ossola. E' stato punto di riferimento e mediatore nei momenti di gravi crisi occupazionali. «Ricordo i casi Sisma e Rockwell, ma devo dare atto alle parti che le vertenze sono sempre state gestite con grande senso [illegible] responsabilità». Durante la sua permanenza due le situazioni particolarmente serie per interventi di protezione civile: l'alluvione del '93, [illegible] lo straripamento del Lago Maggiore e la fuga di petrolio dal pozzo di Trecate, due anni fa. Due casi, soprattutto il secondo, durante i quali la prefettura ha svolto un'azione di riferimento costante [illegible] di informazione. «Lascio un capoluogo e una provincia - dice Ruffo - dove è alto il senso dello Stato. Novara [illegible] una terra dalle grandi potenzialità (basti pensare alla vicinanza con l'aeroporto della Malpensa, [illegible] nodo autostradale della Torino-Milano e della A26) che tuttavia non riesce a sviluppare al massimo. Il mio augurio è che abbia un'affermazione, sempre più forte, la presenza dell'Università, come occasione di spinta culturale».

Alberto Ruffo, dal 1° settembre a Modena, dopo quattro anni a Novara

La delusione? Tera, il centro per la lotta ai tumori, come occasione [illegible] mancata. Il prefetto, che si era battuto a capo del comitato promotore, [illegible] vedrà la realizzazione in quanto la struttura andrà [illegible] Lombardia. Quasi completata, invece, un'altra iniziativa: il «Vademecum del cittadino», guida per favorire gli utenti a orientarsi nel labirinto delle pratiche (patente, passaporti, pensione ecc.), realizzata in 80 mila copie con la collaborazione De Agostini. Sarà distribuita ai Comuni e da questi, gratuitamente, alle famiglie. **lg. f. q.l**

IN BREVE

OMEGNA

Omicidio Crippa, la nomina del consulente tossicologico

Sarà nominato oggi il consulente tossicologico che analizzerà i capelli di Vincenzo Venezia, il giovane che ha ucciso la pensionata Emma Crippa nella palazzina dove entrambi abitavano, in via Puccini 2. La difesa (avv. Coco e Bertoncelli), da questo esame, spera di poter dimostrare la cronicità della tossicodipendenza del ragazzo. Da questo dipende l'esito del processo. E i capelli consentono di trovare tracce anche «storiche» dell'uso di droga. Oltre a quella tossicologica è stata disposta una perizia psichiatrica ed una ematologica. Il pm ha già provveduto alle nomine. **[c. bo.]**

SIZZANO

Oggi i funerali della contessa di Rovasenda

Si svolgeranno stamane a Sizzano, con inizio alle 10,30, i funerali della contessa Alessina Barbiano di Belgiojoso [illegible] Rovasenda. La nobildonna, 91 anni, era molto nota in paese come proprietaria [illegible] palazzo Trivulzio, una villa all'ingresso del paese, utilizzata dalla contessa e dalla sua famiglia come residenza estiva. **[c. m.]**

[illegible]

Caduto da una parete di roccia, si salverà

E' grave dopo la caduta da una parete rocciosa, ma ormai fuori pericolo il giovane ingegnere vigevanese rimasto ferito sabato a Nago Torbole, nell'Alto Garda, in Trentino. Giovanni Giardini, 29 [illegible] ni, residente in via Vandone 14, resta ricoverato in rianimazione a Trento, dove è stato trasportato [illegible] l'elisoccorso. Era impegnato con alcuni amici in un'escursione di free climbing. **[c. br.]**

[illegible]

Pensionato mette in fuga tre ladri, arrestati

Hanno scavalcato la finestra al piano rialzato e si sono introdotti in casa di Gualmo Branchini, pensionato di 83 anni, che sabato dopo cena si era addormentato in cucina. Gli hanno sfilato di tasca il portafogli, [illegible] a quel punto si è ridestato, si è ripreso il maltolto e ha messo in fuga i ladri. La banda è stata intercettata dalla polizia. Sono tre polacchi, tutti domiciliati in città. **[c. br.]**

Albanese di 33 anni

E' [illegible] perché [illegible] «lucciole»

NOVARA. E' stato arrestato un'altra volta, ancora per sfruttamento della prostituzione, nel giro di poche settimane: Beyo Fatmir, 33 anni, era già stato fermato quando una giovane «lucciola» che lui controllava lo aveva denunciato ai carabinieri, grazie all'interessamento di un novarese che voleva strappare dalla strada la ragazza.

Nei giorni scorsi il nuovo arresto, che è stato eseguito dai militari della compagnia di Novara su ordine di custodia cautelare. Beyo Fatmir, di origine albanese, abita in strada Privata Porrini 1.

Nella lotta alla prostituzione che le forze dell'ordine stanno portando avanti negli ultimi mesi si sono verificati alcuni casi di arresto degli sfruttatori ma le operazioni di questo tipo richiedono particolare impegno poiché le «lucciole», le albanesi in particolare, sono restie a collaborare alle indagini, temendo ritorsioni e vendette. **[r. s.]**

Processato giovane albanese per furto alla Coop di Oleggio

Ruba al market: «Avevo fame»

Prima ha riempito tre borse con carne, pane e birra, poi ha dribblato le casse
Arrestato dai carabinieri, ieri in Pretura ha patteggiato 2 mesi [illegible] una multa

OLEGGIO. Esce dalla Coop di via Novara con tre borse colme di confezioni [illegible] carne, pane e lattine di birra, evita le casse ma viene fermato sul piazzale del supermarket. Arrestato sabato dai carabinieri di Oleggio, ieri mattina è comparso in Pretura [illegible] Novara per [illegible] processo. Eduard Prendushi, 21 anni, celibe, nato [illegible] Albania, dapprima ha tentato [illegible] negare poi ha ammesso: «Avevo fame, [illegible] sapevo proprio come procurarmi il cibo». Il bottino ammontava a 300 mila lire circa. La motivazione [illegible] addotta [illegible] è servita ad evitare la condanna.

L'episodio risale a sabato pomeriggio. Il market è [illegible] dei più frequentati della zona. Sabato, giorno della spesa per molte famiglie, era affollato. Prendushi pensava forse [illegible] mescolarsi ai clienti, riempire le borse e «dribblare» tranquillamente le casse, uscendo con la merce. La sua manovra, data anche l'abbondante spesa, [illegible] è passata inosservata.

In Pretura è emerso che il giovane albanese è domiciliato con [illegible] fratello in corso Milano a Novara e che non ha un'occupazione fissa: «Mi mantiene mio fratello» ha raccontato in aula.

Il tentativo di autoscagionarsi è fallito ed è invece scattata la condanna, con patteggiamento, a due [illegible] e al pagamento di 200 mila lire di multa. Dopo la convalida dell'arresto il processo si è svolto [illegible] rito direttissimo.

Per svolgere i primi accertamenti sulle generalità del giovane e per l'arresto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione. **[m. p. a.]**

Eduard Prendushi ha 21 anni e vive con il fratello a Novara è stato condannato per furto

[illegible] in [illegible]

Conducente [illegible]

VIGEVANO. Stava percorrendo corso Argentina al volante della sua Fiat Uno quando ha notato un denso fumo e subito dopo lingue di fuoco uscire dal vano motore.

Il conducente, Piet[illegible] Lo Monaco, residente a Ozzero (Milano), ha bloccato la guida, è immediatamente sceso e [illegible] è affrettato a mettersi in salvo, correndo [illegible] telefonare ai vigili del fuoco.

E' avvenuto nella notte tra domenica e ieri, un quarto d'ora dopo la mezzanotte.

I vigili del fuoco di Vigevano hanno domato le fiamme, ma il veicolo è andato praticamente distrutto. Secondo i primi rilievi l'incendio sarebbe stato causato da [illegible] probabile rottura del tubo della benzina. **[c. br.]**

[illegible] AL GIORNALE

Grazie agli «angeli» di Svegliato Agosto

Siamo [illegible] gruppo di donne [illegible] qualche uomo) per la maggior parte sole, con «qualche» primavera sulle spalle e molti problemi. Vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale di Novara e la gestione della «Cooperativa La Cupola» che ci offrono la bella iniziativa «Svegliato Agosto». In particolare vogliamo ringraziare una persona, schiva di ogni pubblicità, che sembra sempre defilarsi, ma onnipresente e che tutto vede e che sa interpretare i nostri bisogni: la signora Enza Sorrenti. La signora Enza ci manda a prendere al [illegible] domicilio al mattino, ci ristora al nostro arrivo, a mezzogiorno [illegible] pranza, quindi ci si ritempra con una riposante siesta all'ombra di magnifiche piante nel bel parco Donnino. E la signora Sorrenti? Veglia su di noi, mentre [illegible] musica si diffonde e molte coppie si divertono ballando, previene ogni nostro desiderio e necessità e ci rende queste giornate sempre più belle e indimenticabili: è il nostro angelo custode. Grazie Enza Sorrenti e con lei grazie ai [illegible] collaboratori e collaboratrici. Con il nostro grazie, ripetuto ma detto [illegible] tutto il cuore, un abbraccio e un grosso bacio, arrideci alla prossima estate.
Seguono numerose firme, Novara

L'estate verbanese [illegible] rimasta [illegible] feste

Ad allietare le estati verbanesi c'erano una volta il Corso Fiorito, la Lunganotte, l'arrivo del Giro d'Italia, il Festivalbar. Tutte cose che appartengono al passato, poi qualcuno ha pensato che con simili manifestazioni giungeva in città troppa gente. Per evitare del tutto un simile rischio dalla prossima estate sarà chiusa anche la discoteca del Kursaal e così l'opera sarà completata. Scherzi a parte, come pensano i nostri amministratori di valorizzare il turismo con simili idee? Si dirà che i monumenti sono difficili, ma [illegible] Stresa, Locarno, Omegna per non parlare di altre località continuano ad organizzarsi fior di manifestazioni di grande richiamo, mentre la città capoluogo [illegible] Verbania resta a secco. Così la stagione trascorre nel vuoto più assoluto di iniziative, come già si è visto quest'anno: [illegible] forse il futuro del turismo verbanese sono i concerti [illegible] le marionette del Kursaal per pochi intimi?».
Seguono dieci firme, Verbania

Sparite le pattuglie non le «lucciole»

C'era una volta sulla statale [illegible] Novara a Bellinzago una pattuglia di polizia municipale (credo [illegible] Cameri) che spesso stazionava all'uscita della tangenziale (o alla curva della Pan Electric) e fermava gli automobilisti indisciplinati. Giusto e doveroso. C'erano anche i carabinieri (e ogni tanto, alla mattina, si vedono ancora) che controllavano le auto. Da [illegible] bel po' di mesi capita invece di vedere [illegible] buon numero [illegible] «lucciole» e, fatto ancor più grave, un sacco di automobilisti che svoltano senza frecce, frenano improvvisamente, «contrattano» le prestazioni in mezzo alla strada, fanno inversioni a U da suicidio. Non pensano, le forze dell'ordine, che sia questo il momento di mettere in pianta stabile vigili e carabinieri per scoraggiare il mercato del sesso? Non per pruderia perbenista, ma perché la situazione è causa di incidenti e pericolo per la circolazione.
Un automobilista, Bellinzago

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.083; **Domodossola:** telefono 0324/46.500; **Gattate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.559/865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.
[illegible]a: [illegible] 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/ 924.222; **Mergozzo:** telefono 0323/ 80.705; **Orta:** telefono [illegible]22/ 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/ 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** telefono 0322/ 967.456; **Lesa:** telefono 0322/ 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324/83.188

GUARDIA [illegible]

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/481.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; [illegible] telefono 0323/31.844; V[illegible] **(Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Momese*, c.so Cavour, 7 telefono 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Defendi*, c.so Torino, 43 [illegible] fono 45.50.58 (apert. con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, [illegible] telefono 51.81.15.
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 telefono 83.42.27.
Comignago: *Venco*, [illegible] Principale, 20 telefono 0322/50.055.
Oleggio: *Paracchini*, [illegible] Vanyus, 11 telefono 91.314.
[illegible] *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 telefono 0322/94.[illegible].
Suno: *Brigatti*, [illegible] Matteotti, 2 telefono 0322/85.033.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono 0323/52.269.
[illegible] *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono 0323/92.50.94.
Casale [illegible] Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono 0323/80.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 telefono 0324/24.22.18.
Piave Vergante: *Giusti*, via Cicolatti, 13 telefono 0324/86.690.
Verzuno: *Fabris*, via Protasio, 1 telefono 0324/89.178.
Cannobio: *Flola*, p. Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.138.
Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible] telefono [illegible] 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La fiera di Trecate

In occasione della patronale, oggi a Trecate è in programma la fiera di merci varie. Le bancarelle saranno in via Verdi al mattino. Al centro sportivo «Manica» di via Ferraris sono aperta le mostre di modellismo [illegible] statico e la rassegna «Trecate ed i [illegible] pittori». **[c. m.]**

CINEMA

Arona, film sotto le [illegible]

«Cinema sotto le stelle», la rassegna estiva in corso nel cortile della scuola media Verga di Arona, rende omaggio stasera al fantastico con «L'esercito delle 12 scimmie». Inizio 21,15, si replica domani. **[c. m.]**

SAGRE

A Suno per l'uva fragola

A Suno l'appuntamento è con la sagra dell'uva fragola: stasera dalle 19 specialità gastronomiche e ballo liscio con l'orchestra «I Pierrots». E' una manifestazione che attira ogni anno migliaia di partecipanti. Nel menù, piatti tipici delle colline novaresi e dolci a base di uva fragola. **[c. m.]**

INFANZIA

Pomeriggio [illegible] Villa Bernocchi

«Pomeriggio insieme» è l'appuntamento per i bambini in programma oggi a villa Bernocchi di Fremeno: musica, giochi e corso d'inglese [illegible] partire dalle 15. **[c. m.]**

[illegible]

Foto dalla raccolta Fontana

Sarà inaugurata il 1° settembre la mostra di opere scelte dalla raccolta fotografica Franco Fontana della Galleria Civica di Modena. Fino al 29 settembre nell'ex Convento della Purificazione. **[s. b.]**

E' mancato improvvisamente
Luigi Realini
[illegible] ne [illegible] 5 [illegible] annuncio [illegible] moglie **Francesca**, il [illegible] **Giancarlo**, la [illegible] ed i nipotini, la sorella **Giuseppina**.
— **Verbania**, 26 agosto 1996.

Presto il via ai lavori, lo assicurano i responsabili delle Ferrovie dello Stato

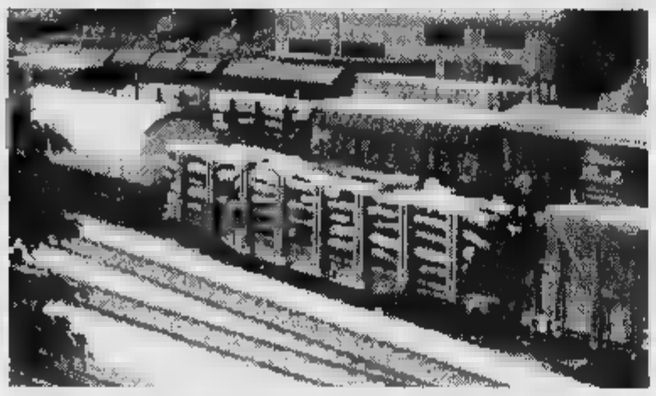
Sarà elettrificata la Novara-Domo

Si tratta di un'opera ormai attesa da decenni e che è destinata ad avere un forte impatto anche sulla realtà produttiva della provincia di Novara e di quella del Verbano-Cusio-Ossola

NOVARA. «I lavori di elettrificazione del tratto di linea ferroviaria che va da Vignale ■ Domodossola - dichiara il responsabile delle pubbliche relazioni delle Ferrovie, Elia - prenderanno il via nel giro di pochi mesi, forse anche entro la fine del 1996». Si tratta di una notizia importante per un'opera che ormai è attesa da decenni e che è destinata ad avere un forte impatto sulla realtà produttiva delle due province, visto che le attraversa come una spina dorsale. Secondo le previsioni fatte alcuni anni fa dalle stesse Ferrovie, l'elettrificazione comporterebbe una spesa fra i 30 ed i 35 miliardi.

«I lavori dureranno presumibilmente due anni - aggiunge Elia - ed al termine di quest'opera avremo una linea decisamente più flessibile e veloce, ma soprattutto adeguata al nuovo carico di merci che dovranno transitare per la Novara-Domodossola».

Che genere di lavori dovranno essere eseguiti? «Verranno adeguati i sovrappassi e le gallerie a quello che tecnicamente viene definito lo standard Uk-Pak, una misura che consente il transito dei locomotori elettrici. Sulla tratta verranno impiegati locomotori di potenza maggiore rispetto a quelli che transitano attualmente».



A quanto pare presto verrà elettrificata la linea Novara-Domodossola

Il percorso, che su molti tratti è ad un solo binario, verrà raddoppiato? Per ora non è previsto nessun raddoppiamento: la linea non subirà nessuna variazione sotto questo aspetto». L'aumento del traffico ferroviario come verrà affrontato? «Abbiamo già il controllo centralizzato del traffico da Vignale a Premosello per quanto riguarda i segnali, e la struttura che comanda l'intera linea si trova a Borgomanero, il cosiddetto 'Ctc'; fra sei mesi questo controllo informatizzato verrà esteso anche al tratto fra Premosello e Domodossola».

L'elettrificazione della linea porta così a ravvicinare notevolmente i tempi dell'ormai molto probabile spostamento della stazione di Gozzano: infatti l'amministrazione comunale ha già incontrato in proposito le Ferrovie che hanno dato la propria disponibilità per spostare la linea ovest, nella zona di San Lorenzo. Stazione ferroviaria e linea verrebbero spostate e Gozzano sarebbe liberata dalla strozzatura dei passaggi a livello: inoltre per il paese si renderebbe disponibile un'area molto vasta e centrale, su cui potrebbero essere realizzati anche progetti importanti di urbanizzazione. Un altro problema che verrebbe risolto riguarda i passaggi a livello nella zona di Suno ed infine la gestione delle stazioni dismesse.

Marcello Giordani

IN BREVE

OMEGNA

Bemberg, bilancio in attivo L'utile è di sei miliardi

La Bemberg chiude il bilancio in forte attivo per il secondo anno consecutivo. L'azienda gozzanese ha fatto registrare nel '95 un utile di sei miliardi e 47 milioni, oltre due miliardi in più rispetto all'anno precedente. **[m.g.]**

ARONA

Riunione straordinaria del consiglio comunale

Il consiglio comunale è convocato in seduta pubblica straordinaria stasera, alle 21. Tre punti all'ordine del giorno: sistemazione immobile ed acquisto arredi per l'asilo nido; approvazione contratto tra il comune di Arona e l'Enel per la costruzione di una cabina sul terreno comunale «Prato grande» di Oleggio Castello; regolamento per il servizio di nettezza urbana con approvazione modifiche. **[s. b.]**

BORGOMANERO

Comune chiede al Ministero l'impiego di 4 obiettori

Il Comune ha chiesto al Ministero della Difesa l'assegnazione di quattro obiettori di coscienza, che prestano servizio civile. Gli obiettori verranno utilizzati per servizi socio-assistenziali. **[m. g.]**

ARONA

Entusiasmo per il «Gruppo Danze» Giappone

Il Gruppo Danze «La Manfrina», fondato ed organizzato da Ferdy Peri di Arona, ha presentato le danze popolari italiane in una recente tournèe in Giappone. Gli spettacoli sono stati proposti nel contesto di una manifestazione itinerante per la promozione della cultura e dei prodotti italiani. Ferdy, in arte Malika Shargi, maestra di yoga, danze orientali e ballo liscio, ha inoltre presentato un saggio di danze presso il «Caribe», nel quartiere di Rappongi a Tokio. Grande il successo. **[s. b.]**

Dopo il forfait della ditta che aveva vinto l'appalto

Ad Arona impresa cercasi per la raccolta dei rifiuti

ARONA. E' ancora in alto mare l'assegnazione del serivizio di raccolta dei rifiuti. L'ha comunicato di recente il sindaco Roberto Barra. La ditta Ponticelli rifiuta, tornerà la Aimeri? «La ditta Ponticelli - ha detto il primo cittadino di Arona - doveva iniziare il servizio il 9 giugno, ma pochi giorni prima ha rinunciato per ragioni di carattere burocratico e di poca convenienza economica».

Barra, proseguito illustrando la situazione: «La Ponticelli è stata acquistata da un'altra azienda, la Arciere, che non ritiene di svolgere il servizio a quei costi. Abbiamo prorogato l'incarico alla Sirtis per gli interventi fondamentali fino al 30 giugno, per luglio e agosto era stato previsto il [illegible] to dei servizi. Intanto l'ufficio tecnico del Comune procederà alla verifica delle offerte delle altre ditte in graduatoria». Ma intanto il tempo passa.

Il fatto è che al secondo posto della gara d'appalto c'è l'Aimeri, un nome che per gli aronesi è tutt'altro che una garanzia. Polemiche e proteste sono sorte, in passato, attorno alla gestione del servizio.

L'assessore Sergio Vallini, però, ritiene ingiustificato il timore che si possa cadere dalla padella alla brace. «Prima di tutto Aimeri ha cambiato proprietario - ha detto Vallini - e poi nel capitolato sono previste garanzie precise da parte della ditta che gestirà il servizio. Intanto abbiamo incamerato i trecento milioni versati dall'impresa Ponticelli come cauzione». **[s. bot.]**

Terza medaglia al campione paraplegico

Per Nalin è arrivato l'argento nel disco

NOVARA. Dopo l'oro nel Pentathlon, la sua gara preferita, il bronzo ottenuto nel lancio del peso, Maurizio Nalin, l'atleta novarese che partecipa alle olimpiadi per disabili di Atlanta, domenica, nell'ultimo giornata di gare, ha completato la personale collezione di medaglie conquistando il metallo che gli mancava.

Maurizio Nalin ha ottenuto ad Atlanta la sua terza medaglia l'argento nel lancio del disco

Ha vinto l'argento nel lancio del disco con la misura di 40 metri e 74 centimetri. E' stato preceduto dall'americano Hughes con 41,24 mentre al terzo posto si è classificato l'egiziano Abadil con 40,24 mt.

Quelle di Nalin sono state olimpiadi ricche di soddisfazioni al punto che anche il sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani, dopo la prima medaglia d'oro si è sentito in dovere di inviare a Nalin un telegramma di felicitazioni. L'atleta nel '93 era stato insignito del «Nespolo d'oro». «Seguiamo con entusiasmo - ha scritto il sindaco - le notizie dei tuoi prestigiosi risultati ad Atlanta che sappiamo essere non solo sportivi. Congratulazioni dalla comunità vespolina». **[b. c.]**

STASERA

GALOPPO A VARESE ore 20,45

IPPODROMO "Le Bettole" Via Ippodromo, 27 Tel. 0332/280505

COMUNE DI BANNIO ANZINO
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Avviso

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore - impiegato amministrativo di concetto - 6ª qualifica funzionale area servizi demografici - Segreteria e contabilità.
Titolo di studio: diploma scuola media superiore.
Scadenza presentazione domanda: 5 settembre 1996 (30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica).
Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 41, salvo eccezioni di legge.
Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Bannio Anzino (tel. 0324/89104).

IL SINDACO
Enzo Bacchetta

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 93/84

Avviso vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 25 settembre 1996 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà degli esecutati **MEDINA Giambattista** e **BARBAGLIA Carmen Rita**, siti in: Comune di Gattico - via Bressanella 13 - costituiti da:
Lotto A: intero fabbricato con lavori di ampliamento non ancora completamente ultimati, eretto a tre piani, di cui il piano terreno di mq 129 lordi circa, oltre porticato esclusivo e balconi per mq 70 c.ca, il seminterrato di mq 175 lordi c.ca, il sottotetto di mq 129 circa.
Lotto B: intero fabbricato di due piani fuori terra, di cui piano terreno di mq 33 lordi ed antistante tettoia aperta di mq 30 circa, e primo piano di mq 35 circa lorde.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: lotto A: lire 394.000.000; lotto B: lire 70.000.000.
2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000 per ciascuno dei due lotti.
Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 settembre 1996 depositando altresì a fianco di ciascun lotto indicato:
Lotto A: lire 87.100.000 di cui lire 39.600.000 per cauzione e lire 47.500.000 spese.
Lotto B: lire 15.800.000 di cui lire 7.200.000 per cauzione e lire 8.600.000 per spese.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non devenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 17.06.96.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Cercasi RAGAZZI per facile lavoro d'ufficio, telemarketing, a tempo determinato
FATTORINI per semplice lavoro di consegna.
Tel. 0321/393.024

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Banca di Novara - c.so Italia, 11

Nuova azienda, in provincia di Novara, operante nel settore delle telecomunicazioni ricerca
TECNICO ELETTRONICO
per l'assistenza tecnica vendita e per la gestione delle procedure di garanzia e riparazione. Requisiti richiesti: - età 25/30 anni (militesente); - diploma di perito elettronico o analoga specializzazione; - esperienza di lavoro con apparecchiature elettroniche e informatiche; - conoscenza lingua inglese; - disponibilità per eventuali viaggi; - chiarezza espositiva per la stesura di documentazione tecnica
Telefonare ufficio al numero: 0322-48102

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nuova BMW 725tds. Il turbodiesel non era mai arrivato così in alto per darvi assieme il prestigio che si aspettate da una Serie 7, l'intelligenza di una nuova visione motoristica. Che si traduce in massima affidabilità, consumi ridotti, deducibilità fiscale.
Per non parlare delle prestazioni del potentissimo propulsore 2500 cc turbodiesel che grazie alla gestione elettronica offre un ulteriore incremento di coppia.
Ma l'intelligenza nella 725tds si esprime anche nel comfort tutto di serie dei sedili elettrici, dei doppi vetri e del volante multifunzionale. Nella sicurezza integrale, completa anche di controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T. In alcuni strumenti, disponibili a richiesta, che inaugurano una nuova era automobilistica. Come il sistema di navigazione satellitare, in grado di ricevere anche i programmi televisivi, o gli esclusivi fari allo Xeno, per un'illuminazione alla strada mai così chiara e uniforme.
Lasciate le ideologie, entrate in un mondo di intelligenza. Nuova BMW 725tds.
Disponibile a lire 85.200.000.

BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

TUTTE LE IDEE MIGLIORI FINISCONO IN UNA BMW SERIE 7.

	2498 cc	6 cilindri/turbodiesel-intercooler	105 kW (143 CV)	km/h
728i	2793 cc	6 cilindri/24 valvole	142 kW (193 CV)	227 km/h
735i	3498 cc	8 cilindri/32 valvole	173 kW (235 CV)	244 km/h
740i	4398 cc	8 cilindri/32 valvole	210 kW (286 CV)	250 km/h
750i	5379 cc	12 cilindri/24 valvole	240 kW (326 CV)	250 km/h

CONCESSIONARIA BMW CAMAUTO
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO
Viale Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA

Misterioso attentato a Domodossola, colpita l'auto di un turista novarese

Molotov contro il fuoristrada

La polizia mantiene il più assoluto riserbo sulle indagini. Gli agenti hanno spento le fiamme prima che raggiungessero il motore. L'episodio richiama analoghi fatti accaduti in passato

DOMODOSSOLA. Misterioso attentato notturno, sventato dalla polizia, all'auto di un artigiano [illegible]e, in vacanza nell'Ossola. Qualcuno ha cercato di appiccare il fuoco con una bottiglia incendiaria a un grosso fuoristrada, un Land Cruiser, che era parcheggiato in via De Antonis, non lontana dal centro cittadino. Fortunatamente, è [illegible] subito una volante. Gli agenti hanno spento le fiamme prima che avvolgessero il vano motore dell'automezzo limitando al minimo i danni.

Sull'inquietante episodio sta indagando la Polizia di Stato [illegible] Domodossola. L'inchiesta è circondata dal massimo riserbo. Segrete anche le generalità della vittima dell'attentato. Si [illegible] solo che è un artigiano di Novara in villeggiatura a Varzo.

L'altra [illegible] il fuoristrada è stato però usato dal figlio dell'artigiano. Il giovane è sceso [illegible] Domo per far visita a un amico che abita [illegible] via De Antonis e ha appunto parcheggiato l' automezzo sulla strada. La Molotov, [illegible] bottiglietta di birra contenente liquido infiammabile con uno stoppino acceso, è stata [illegible] sopra il cofano. L'ha notata verso l'una [illegible] notte un giovane che ha subito dato l'allarme. L'intervento tempestivo degli agenti ha probabilmente evitato un'esplosione.

Gli inquirenti non [illegible] sbilanciano sulla natura dell'attentato. Potrebbe [illegible] frutto di una bravata teppistica o di una vendetta nei confronti del proprietario del fuoristrada.

L'artigiano novarese avrebbe comunque detto [illegible] non aver ricevuto minacce [illegible] avvertimenti intimidatori durante la sua vacanza nell'Ossola. Sembra però che i tentativi [illegible] incendiare il fuoristrada siano stati due, [illegible] meno [illegible] un'ora di distanza l'uno [illegible] dall'altro. Anche nel primo caso, avvenuto attorno a mezzanotte, era stata usata una molotov, una bottiglia [illegible] plastica con liquido infiammabile. Se ne sono accorti alcuni ragazzi che stavano giocando sulla strada. Sono perfino riusciti ad allontanare la bottiglia incendiaria. [a. v.]

Un'immagine di un altro attentato incendiario avvenuto a Domo in passato

IN BREVE

[illegible]

Ancora aperte [illegible] iscrizioni ai corsi serali del «Galletti»

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi serali dell'istituto professionale di stato «Galletti» [illegible] Domodossola, autorizzati recentemente dal ministero della Pubblica Istruzione. I corsi consentiranno [illegible] raggiungere il diploma di qualifica [illegible] operatore elettrico o il conseguimento della maturità professionale di tecnico delle industria elettriche. Informazioni presso la [illegible] greteria (tel. 242578). [a. v.]

STRESA

Proteste da Someraro per buche sulla provinciale

Gli abitanti di Someraro protestano per le condizioni in cui è lasciata via Selva Lunga, cioè la strada provinciale che da Stresa sale alla loro frazione. «Giorni fa - dice Giuseppe [illegible] Gaudenzi - una turista inglese [illegible] caduta e si è spezzata un braccio [illegible] causa del fondo stradale dissestato. E' inconcepibile che [illegible] si intervenga». I dissesti lamentati sono ancora in gran parte conseguenza dei lavori di costruzione dell'autostrada, che proprio [illegible] Someraro hanno provocato parecchi danni [illegible] parte tuttora persistenti. [s. r.]

KEY CLIENT

Collegata ai circuiti internazionali VISA [illegible] MasterCard, è la carta di credito pensata per te:
• veloce da ottenere,
• comoda [illegible] semplice da utilizzare,
[illegible] sicura,
[illegible] ed in più economica.

LA KEY CLIENT CON IL LAGO
LA TROVI SOLO ALLA
BANCA POPOLARE DI INTRA

BANCA POPOLARE DI INTRA

A Stresa

Si apre la Cattedra Rosmini

STRESA. [illegible] un titolo molto impegnativo la Cattedra Rosmini di quest'anno. «Le due linee della filosofia moderna: da Cartesio [illegible] Hegel oppure da Cartesio a Rosmini?». Si aprirà domani ed [illegible] organizzato nell'ambito delle manifestazioni culturali per [illegible] secondo centenario della nascita di Antonio Rosmini.

Il filosofo di Rovereto segnerebbe perciò la vera svolta rispetto alla linea di pensiero avviata da Cartesio e basata sul predominio della ragione: con Rosmini la filosofia ha virato in una prospettiva diversa, che fra l'altro ha avuto fecondi risultati nel Novecento.

La Cattedra quest'anno [illegible] abbinata a due altri avvenimenti importanti che riguardano Rosmini: gli studi [illegible] le manifestazioni per il secondo centenario della nascita e la causa di beatificazione che [illegible] stata avviata proprio nella Diocesi di Novara.

Le giornate dedicate all'approfondimento di alcune tematiche trattate dal pensiero rosminiano vanno da oggi [illegible] 31 agosto: a Stresa sono attesi [illegible] studiosi da tutta Europa, [illegible] fra i relatori ci saranno alcuni fra i più prestigiosi filosofi europei.

Il convegno sarà aperto da don Umberto Muratore, l'ani[illegible] delle manifestazioni rosminiane, e subito dopo prenderà la parola Giovanni Reale, [illegible] più grande esperto italiano di storia della filosofia antica, autore del manuale di storia della filosofia più gettonato nei licei.

Il [illegible] agosto sarà la volta di Pietro Prini, che interverrà sulla linea ontologica della filosofia moderna, Vittorio Mathieu, Edoardo Mirri e Massimo Borghesi.

Il momento più significativo di giovedì sarà la presentazione del carteggio fra Rosmini ed Alessandro Manzoni, curata da Xavier Tilliette; nella stessa giornata si svolgerà anche una relazione [illegible] Ugo Perone.

Negli ultimi due giorni di convegno si alterneranno [illegible]rgio Cotta, Armando Rigobello, Dario Antiseri, Evandro Botto, Gabriele De Rosa e Giambattis[illegible] Zantedeschi.

A corollario della Cattedra c'è un'interessante iniziativa realizzata grazie [illegible] contributo della Banca Popolare di Novara: [illegible] state messe [illegible] disposi[illegible] [illegible] borse [illegible] studio dedicate [illegible] cento laureati [illegible] laureandi che intendono approfondire gli studi [illegible] Antonio Rosmini. [m. g.]

A Omegna

Saldarini sull'emergenza occupazione

L'arcivescovo di Torino **Giovanni Saldarini** domenica era a Omegna per la festa patronale di San Vito

OMEGNA. «Il vero grave problema dei nostri giorni è la disoccupazione. Migliaia [illegible] giovani e padri di famiglia stanno vivendo un'amara stagione senza alcuna speranza per il loro futuro. L'impegno di cattolici e cristiani deve concentrarsi nell'individuare soluzioni alle emergenze sociali ed allo stesso tempo nella riaffermazione di una cristianità [illegible] sempre facile [illegible] viversi».

Così l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, si è espresso conversando con alcuni giornalisti al termine della concelebrazione della [illegible] solenne in [illegible] del patrono San Vito svoltasi domenica mattina nella Collegiata di Sant'Ambrogio.

Monsignor Saldarini è giunto poco dopo 11,15 al municipio di Omegna dove ad attenderlo c'e[illegible] il sindaco Teresio Piazza con alcuni esponenti della giunta, il questore del Vco, Antonio Baranello, autorità locali [illegible] rappresentanti di numerose associazioni di volontariato. Accolto dagli omegnesi con grande calore, ha poi raggiunto la Collegiata già gremita di fedeli.

Nel corso della liturgia dell'Offertorio ha ricevuto in dono dagli artigiani cusiani alcuni prodotti tipici [illegible] un libro sul lago d'Orta.

In un passo della sua omelia, l'arcivescovo di Torino ha ribadito il concetto «della gioia di sentirsi cristiani anche quando particolari tensioni sociali ed emozioni individuali potrebbero indurre [illegible] riconsiderare precise scelte esistenziali».

Invitato ad esprimersi sul cli[illegible] secessionista alimentato dall'onorevole Bossi, monsignor Saldarini ha commentato: «Bossi ha 'sfondato' due anni fa riportando all'attenzione del Pae[illegible] diversi problemi contingenti all'amministrazione locale. Cre[illegible] però che gli italiani [illegible] consapevoli dell'importanza dell'unità nazionale seppur [illegible] ratterizzata da diversi aspetti culturali, produttivi, politici». [a. r.]

LUNEDÌ tuttosport
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PHARMANALYTICA S.A.
Via Balestra n. 31 - Locarno (CH)
RICERCA **N. 2 PERITI CHIMICI O TECNICI DI LABORATORIO** [illegible]
per impiego annuale.
Requisiti: [illegible] tecnica HPLC e lingua inglese; costituirà elemento preferenziale la [illegible] della lingua tedesca.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae o telefonare [illegible] 91 75 89 106.

CERCASI
CAMERIERE/A ANCHE COMMIS
PER [illegible] HOTEL EDEN LAGO D'ORTA
TEL. 0323/273491 - 0323/61545[illegible]

DOMODOSSOLA
Appartamento [illegible] vani + servizi, box [illegible] cantina, ultimo piano con ascensore, vista panoramica, circa 110 mq, abitabile subito. Lire 160.000.000
Tel. [illegible] 917.220

DOMODOSSOLA
Splendida nel suo genere, casa semindipendente da ristrutturare, [illegible] tre piani, per complessivi dieci to[illegible], con giardino privato di circa 700 mq, entrata indipendente. [illegible] **vedere!!!**
Tel. 0322 917.220

BOLZANO NOVARESE
Centralissima, porzione di [illegible] con taverna al piano terra, appartamento 3 vani [illegible] servizi al primo piano abitabile, sottotetto mansardabile. Box e cortile [illegible]. Lire 20.000.000 [illegible] anticipo + lire 700.000 men[illegible].
Tel. 0322 917.220

[illegible] NOVARESE
Appartamento in palazzina di quattro unità, tre camere letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, box. Nuo[illegible] costruzione. Posizione tranquil[illegible] a soleggiata. Termoautonomo. **Senza spese condominiali.**
Tel. [illegible] 917.220

[illegible]
Splendido appartamento [illegible] palazzina di sei unità, termoautono[illegible], due [illegible] letto, soggiorno, cucina, bagno. Mansarda [illegible] mino. [illegible]ox e posto auto, cantina. Giardino in comune.
Tel. 0322 917.220

[illegible]
Lungo lago, luminosissimo appartamento libero [illegible] tre camere letto, bagno, cucina abitabile, soggiorno. Cantina. Garage. Terreno condominiale anche a lago. Lire 178.000.000
Tel. 0323 866.218

GRAVELLONA TOCE
Zona S. Maria in palazzina, signorile abitazione posta all'ultimo [illegible] più mansarda regolare per totali mq 200 circa. Terrazzi. Ampio [illegible] sinato. Garage doppio. Lire 280.000.000.
Tel. 0323 866.218

ORNAVASSO
Centro, soleggiata casetta [illegible]pendente nuova costruzione con conservazione di vecchi [illegible] teriali, mq 130 circa oltre giardino e portico. Personalizzazioni.
Tel. [illegible] 866.218

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !
più... grande !
più... bello !
...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

Punto Moda
ABBIGLIAMENTO
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

Da sin. Umberto Silvestri, Marisa Fenoglio, Giuliano Soria (presidente della giuria del Premio Pavese) ed Ernesto Olivero

Domenica la cerimonia nella casa natale a S. Stefano Belbo

Silvestri, Olivero e Fenoglio ricevono i premi Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «La mia parte pubblica l'ho fatta, ciò che potevo. ■o lavorato. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti». Queste le parole dal diario di Cesare Pavese, ■■■ su una lapide, che accolgono il visitatore alla casa natale del celebre scrittore. Ed è proprio nella sua casa, «in questa cornice sobria ■ campestre, fra le sue colline» - come ha ricordato ■ il presidente della giuria Giuliano Soria - che si ■ svolta domenica la consegna del 13° premio letterario «Cesare Pavese». Una manifestazione ■ pochi giorni dall'anniversario della morte (27 agosto 1950) che ha voluto essere soprattutto un omaggio all'autore de la «Luna e i falò».

Vincitore del «Pavese '96» è stato lo scrittore ■■■ Umberto Silvestri ■■ il romanzo «L'aurora bianca» (Newton Compton editore) incentrato sulla malattia fisica ■ mentale come sguardo privilegiato sul mondo. Il premio «presidente della giuria» è stato attribuito ■ Ernesto Olivero per «Dio non guarda l'orologio» (Mondadori), il racconto di un uomo la cui vita è stata cambiata dall'incontro con Dio. Olivero, torinese, fondatore ■■ Sermig (Servizio missionario giovani) è stato recentemente proposto alla candidatura del premio Nobel per la pace.

A Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe il «premio saggistica» per «Casa Fenoglio» (Sellerio), storia della famiglia intessuta nel ricordo della ■■ albese, annessa alla bottega da macellaio del padre. Dietro la vi■ della famiglia Fenoglio, traspare quella della società albese degli anni Trenta al boom economico, passando attraverso gli anni del fascismo e della guerra.

Al termine della cerimonia, il prof. Luigi Gatti, presidente degli «Amici del moscato» (l'associazione che gestisce ▮ parco culturale «Cesare Pavese») ha chiesto al Comune ■ Santo Stefano l'interessamento per riportare la salma dello scrittore nel suo paese natale (attualmente è a Torino). Un gesto che andrebbe a completare i già numerosi luoghi della memoria pavesiana, meta di continue visite da parte di studiosi e turisti. Ad ottobre ■■■ anche inaugurato il museo nella casa-bottega di Nuto, l'amico falegname Pinolo Scaglione, contenente numerose testimonianze e già aperto alle visite da tempo. Domenica sono stati consegnati anche riconoscimenti ad altre opere tra cui lavori scolastici e per una tesi di laurea (Luisa Sisti di Roma).

Il prossimo appuntamento nella casa dello scrittore sarà il 29 settembre per la consegna al maestro Aligi Sassu del premio «Una vita per l'arte». Inoltre, dal 10 al 26 settembre docenti universitari e studiosi terranno un corso ■■ Pavese. **[g. f.]**

Sabato arriva anche ad Alessandria l'eliambulanza dell'assistenza

Gli elisoccorso salgono a cinque

Novara manterrà la sede ancora per un anno, ma dovrà traslocare a Cameri. Trasferimento previsto anche da Savigliano ■ Levaldigi. Si sperimenta una nuova organizzazione del servizio

ALESSANDRIA. Sabato arriva in città l'eliambulanza del servizio ■ elisoccorso che dal pri■■■ di settembre sarà operativo all'aeroporto «Città di Alessandria» in viale Milite Ignoto.

Diventano così cinque le sedi ■ elisoccorso in Piemonte. Novara infatti manterrà la sede ancora per un ■■■. «Si tratta di un periodo di sperimentazione» spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), che aggiunge: «Un periodo che servirà come assestamento alla nuova programmazione che si intende dare all'emergenza a terra».

Le chiamate per la sede alessandrina, come per tutte le altre della regione, verrano inviate alla centrale di Torino. «Nella base alessandrina ci sarà un solo mezzo come nelle altre, un "A 109" versione Ems (emergency medical service; n.d.r)» spiega Mario Farina responsabile del servizo piemontese per l'«Elilario» la ditta di Colico (Como) che ha l'appalto per l'elissoccorso in tutta la regione.

All'aeroporto «Città di Alessandria» saranno impiegati un pilota, un tecnico, due infermieri e un medico. Il personale medico potrà essere dipendente dell'azienda ospedaliera ■ di quella sanitaria alessandrina, anche se in teoria potrebbe provenire da qualsiasi struttura sanitaria della regione. La delibera che sanciva ■ rinvio della soppressione della sede di Novara è stata siglata il 29 luglio e resa operativa il 7 agosto.

Sono stati previsti due spostamenti per le basi di Novara, ■ di Savigliano. La prima trasloca a Cameri, la seconda all'aeroporto Levaldigi ■ Cuneo. Nella delibera regionale comunque ■ specifica che «il mantenimento di una postazione fissa ■ Novara sia collegato ■ programma di potenziamento dei m■■ terrestri nelle aree urbane e limitrofe degli ambiti provinciali, al cui completamento verrà valutata la rispondenza delle basi a criteri di efficacia e ■ efficienza del servizio».

«Alla fine del periodo di sperimentazione faremo un bilancio dell'attività - prosegue l'assessore D'Ambrosio - per valutare tutte le ipotesi possibili». Valutazioni che rientrano poi nell'esecutività del piano sanitario triennale per l'emergenza dove è prevista la ristrutturazione dell'attività di ■■■■ con la presenza in ogni Dea, dipartimento e accettazione degli ospedali di un'ambulanza attrezzata con a bordo personale medico e paramedico.

Sempre nel documento firmato dalla giunta regionale sulle eliambulanze si riportano i problemi pregressi alla ditta appaltatrice che tutt'ora gestisce il servizio di elisoccorso: irregolarità di carattere normativo aeronautico per le ba■ di Borgosesia e Novara; inadeguatezza dei mezzi impiegati in riferimento alla operatività ■ all'evoluzione della normativa di settore ed infine carenze macroscopiche nella copertura territoriale delle zone Sud-Est del Piemonte. Poi il documento prosegue riportando ciò che già era previsto nella delibera regionale del novembre del '94, dove appunto ■ dava per approvata la sede di Alessandria e la soppressione di quella di Novara.

Amministratori novaresi e cittadini si sono opposti con tenacia sino ■ quando la decisione «salomonica» di D'Ambrosio ha rinviato alla prossima estate il dilemma sul numero delle sedi di elisoccorso.

Antonella Mariotti

Dal 1° settembre diventa operativo anche ad Alessandria il servizio di elisoccorso con un A-109 versione Ems (Emergency medical service)

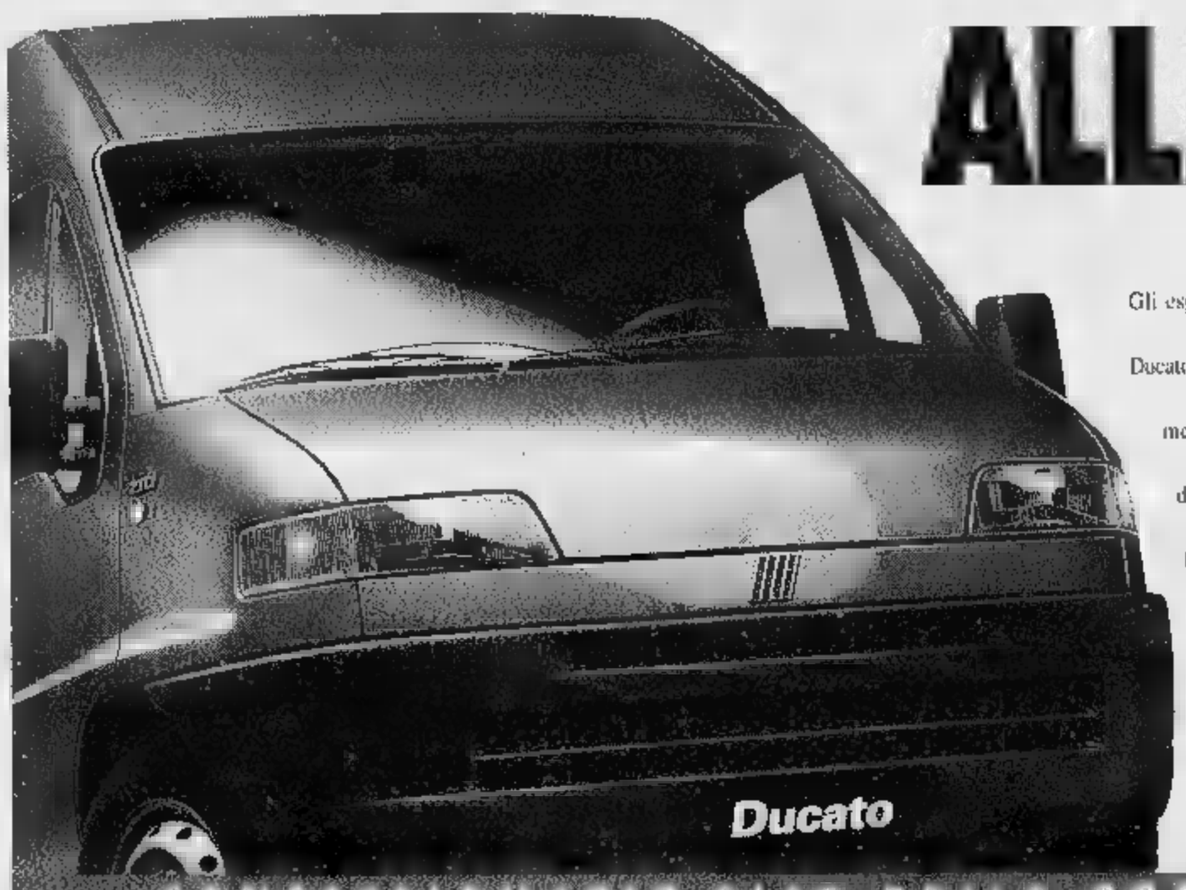
LE SPESE

Quanto costa la neosede

ALESSANDRIA. Con la delibera del 29 luglio sulle sedi dell'elisoccorso la Regione ha finalmente provveduto all'adeguamento previsto dal decreto del 27 marzo 1992, dove si prevedeva un'«assistenza sanitaria di emergenza uniforme a livello territoriale». La spesa stimata per l'«intervento» è di un miliardo e 860 milioni circa. Un costo stimato data l'impossibilità di quantificare esattamente la previsione di spesa per le ore effettive di volo, che dipendono ovviamente dal numero di interventi dell'eliambulanza. Queste spese, sommate a quelle per l'introduzione di un ■■■ modello di elicottero a Novara (circa un miliardo e ■■ milioni), comporta una spesa di circa ■■ miliardi. Una cifra inferiore alle previsioni al «quinto contrattuale» previsto per l'adeguamento appunto al decreto del marzo di quattro anni fa (erano oltre 4 miliardi e 237 milioni). **[a. m.]**

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.



Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità, Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito ■■ strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FINANZIAMENTO FINO A 60 ■■SI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone L9 DS Prezzo chiavi in mano £ 33.650.000. Quota anticipo IVA e messa in strada: £ 6.778.658. Importo da finanziare: £ 28.071.342. ■■■ 36 ■■■. N° rate 36 da £ 879.109 ciascuna. Spese apertura pratica £ 250.000. TAN 6% - TAEG 6,6% Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 3■ ■■ salvo venute disponibili in sede, salvo approvazione ■■■. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato 10 e 14 q.li.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA ■ **REN-CAR** VERBANIA ■ **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

Novara, domani «La Giovane» porta in scena «Re Lear»

Prosa al Conservatorio

Alle 21,30 torna la compagnia animata da John Alexander Petricich
E giovedì, sempre a Palazzo Gallarini, si recita «Mozart e Salieri»

NOVARA. Dopo la classica, arriva la prosa. Domani e giovedì il cortile di palazzo Gallarini, sede del Conservatorio Vivaldi, è riservato ad una compagnia cittadina, la Filodrammatica «La Giovane».

Per questo doppio appuntamento la filodrammatica ha scelto un omaggio a Shakespeare, con «Re Lear», che sarà messa in scena domani alle 21,30. Giovedì invece tocca alla prosa russa con «Mozart e Salieri» di Aleksander Puskin e «I danni del tabacco» di Cechov. L'ingresso alle serate è libero. La compagnia, animata da John-Alexander Petricic, torna ad esibirsi sui palchi cittadini dopo la serie di spettacoli tenuti al teatro del Sacro Cuore in primavera.

E proprio a conclusione di quella breve rassegna, dedicata al grande autore inglese, è in scena l'allestimento del «Re Lear».

L'opera è stata il banco di prova di tanti celebri attori, da Laurence Olivier ad Alec Guinness. E' un dramma che ha affascinato anche il regista Akira Kurosawa, che lo ha utilizzato nel 1985 in «Ran».

«Re Lear» racconta la leggendaria vicenda di un re che dopo aver diviso il regno tra le figlie Goneril e Regan, si accorge che solo la terza figlia Cordelia, da lui diseredata, lo amava di sincero affetto. La vicenda si dipana sullo sfondo di un grande allestimento dove si unisconno storia, mito e fiabesco. La consapevolezza di quanto accaduto condurrà Lear alla follia, e non salverà nemmeno Cordelia. La filodrammatica ha scelto un adattamento singolare, in cui Re Lear è romantico e decadente sovrano. La produzione è curata dalla compagnia in collaborazione con la società «Verrens».

Alexander

Giovedì, sempre alle 21,30 la compagnia apre la serata con «Mozart e Salieri» di Puskin, battezzato dalla critica dramma». La trama: Salieri, conscio della sua sterilità artistica, si prende una rivincita immaginaria contro Dio, avvelenando il suo figlio prediletto Mozart.

«I danni del tabacco» affronta il tema della «diversità» come sogno di liberazione per sfuggire alle meschinità e banalità della vita.

L'intermezzo tra le due rappresentazioni è costituito da un fuori programma curato dalla stessa compagnia. Si tratta di «Fantasia teatrale» di Massimo Beccaria.

Gli attori della filodrammatica «La Giovane». Il leader e fondatore John-Alexander Petricich è coadiuvato da un gruppo di novaresi, appassionati come lui di teatro. Si tratta di Stefania Canevalli, Giorgio Botta, Alessandro Martinisi, Massimo Beccaria, Diego Guida. La regia, le ed i costumi sono di John-Alexander Petricich, direttrice di è Elisa Emilio.

Il cast della filodrammatica «La Giovane» vuole avvicinarsi al mondo della prosa in modo professionale, dopo i primi timide esperimenti portati a termine nei mesi scorsi sui palchi cittadini. In questi giorni gli attori si iscritti all'esame di ammissione alla Civica Accademia d'Arte Paolo Grassi e alla Scuola di teatro di Giorgio Strehler. E questo impegno Petricich si concede una battuta: «L'esito degli esami sarà determinante anche per i novaresi. Si vedrà e dovremo smettere e meno di infastidirli con la nostra presenza». [c. m.]

Domani la finale in onda su Canale 5

Daniela in gara a «Bellissima '96»

BORGOMANERO. Saranno in tanti, a Borgomanero, davanti alla tivù domani sera, mercoledì, a tifare per Daniela. Su Canale 5 con inizio alle 20,40 andrà infatti in onda la serata finale di «Bellissima '96», uno dei traguardi più ambiti da tante giovanissime che aspirano a diventare reginetta di bellezza e chissà, a ritagliarsi un posto nel mondo televisivo. La popolare trasmissione è presentata da Alberto Castagna.

Tra le grandi favorite della manifestazione c'è graziosa fanciulla borgomanerese: Daniela Ortu, vent'anni, che abita nella frazione Santa Cristina con i genitori Piero e Francesca Lambi. A Borgomanero gestiscono un negozio di fiori in via Novara, sono conosciuti e in questi giorni invitano tutti a fare il tifo per Daniela.

L'aspirante «Bellissima '96» si diplomata l'anno scorso al liceo scientifico e ora è iscritta alla facoltà di psicologia. Ed il palcoscenico le porterà fortuna, insomma, una buona base culturale consentirà alla giovane di trovare comunque la strada giusta nella vita.

Grazie alla sua bellezza Daniela ha già iniziato la carriera nel campo della moda e lavora per lo show room Trussardi di Milano. A «Bellissima '96», che va in onda in diretta dalla Baia Imperiale di Gabicce Mare, sarà una delle quaranta finaliste della manifestazione. Nelle eliminatorie ha ottenuto punteggi eccezionali e quindi è in gara per il podio. E' possibile anche sostenerla con il «televoto», durante la trasmissione verrà spiegato come. A Borgomanero ci già gruppi di fans che si stanno organizzando per tempestare i centralini telefonici.

Daniela Ortu, vent'anni

Daniela parteciperà poi, il 19 e 20 ottobre, alla finale nazionale «La modella per l'arte - Premio André Maurice». A Riccione, al Grand Hotel «Le Conchiglie», abbinata al pittore Gianfrancesco Gonzaga realizzerà un quadro sulla donna degli anni Novanta ispirandosi proprio a lei. [m. g.]

CINEMA E SPETTACOLI

VERBANIA

Musica classica e Kursaal

Appppuntamento con la musica classica a villa Kursaal di Verbania. Stasera alle 21 è in programma il concerto del quartetto «Toscanini», con un ricco repertorio di autori dell'Ottocento. [c. m.]

NOVARA

Pernate, la patronale

Liscio e karaoke stasera sotto il tendone di Pernate, frazione di Novara, dove prosegue la festa patronale organizzata dal Comitato Quattro Cantoni e dal Comitato festeggiamenti. Il programma prevede ballo liscio e revival con l'orchestra di «Tom e Jerry», poi gara di karaoke. Prenotazioni per la al 636290. [c. m.]

Ballo

Rocchette, stasera si balla

Si accendono stasera le luci alla discoteca La Rocchetta: al piano terra dance-garage e underground, al primo piano si balla con gli ultimi successi proposti dai dee-jay Jimmy e Mauro Giani. Al terzo piano le tastiere di Enrico Vailati interpretano motivi evergreen. [c. m.]

GALLIATE

Notte stile «tropicana»

Ritmi latino-americani stasera al «Tribola Dance», ex Pagoda, a Galliate. «Tropicana night» è condotta dal dee-jay Alberto Primero. [c. m.]

Gastronomia e ballo liscio

Gran finale per la festa dell'A.S. Romentinese: dalle 21 al parco dell'asilo Chiara Beldì appuntamento con gastronomia e ballo liscio. Ci sarà anche l'esibizione dei danzatori de «Laribalta» che partecipano al meeting di Novara. [c. m.]

Progressive e underground

Al Crocodile Pub di San Martino di Trecate questa sera dalle 22 verrà proposta musica underground e progressive. [c. m.]

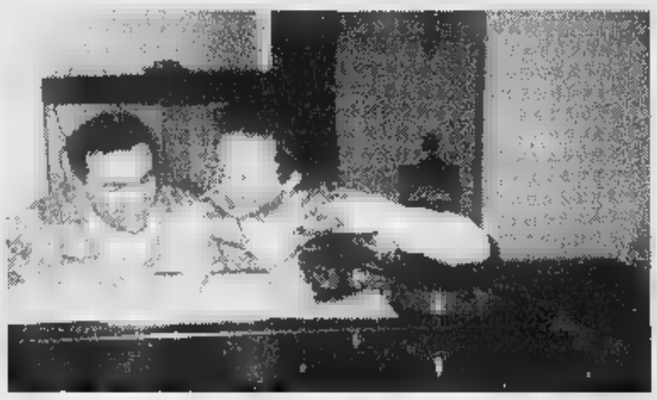
Venerdì sera c'è l'ultimo concerto della rassegna che è curata da De Bei

L'arrivederci alle note in terrazza

Orta, al San Rocco si chiude con il Trio Chausson

ORTA. Si chiude venerdì la rassegna musicale della «Terrazza del San Rocco». La manifestazione, curata da Alessandro De Bei, ha riscosso grande successo di pubblico e ha visto molti turisti, soprattutto inglesi e tedeschi, fra gli spettatori dei concerti che si sono tenuti sulla terrazza dell'hotel cusiano.

Venerdì alle 21 è in programma un'esibizione del «Trio Chausson» che proporrà il Trio n.4 in si bemolle maggiore di Haydn, un Trio di Schubert ed il Trio in Do minore opera 1 di Beethoven.



De e Fabio ore, spesso di scena nel Cusio

Il Trio Chausson è composto dal violinista Fabio Bellofiore, dal violoncellista Marcello Scandelli e dal pianista Alessandro De Bei. Bellofiore, torinese di nascita, è primo violino della Cappella Strumentale del Duomo di Novara e maestro collaboratore alla viola al «Vivaldi» di Novara. Scandelli è docente di violoncello alla Civica Scuola di Casatenovo e spesso sostiene il ruolo di primo violoncello in orchestre quali la Milano Classica, Camerata Giovanile della Svizzera Italiana, Piccola Sinfonica di Milano. Infine Alessandro De Bei, gozzanese, oltre all'attività concertistica è autore di saggi sulle riviste «Analisi» e «Rivista italiana di Musicologia». [m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Spia e lascia spiare.** Orario: 19.20, 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Dolly's restaurant.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2* **Scheggе di paura,** Ass. cons. : 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'era della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22,30. Ingresso 10.000.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel 540.605 **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente,** ore 15,45 **I misteri del convento.** Or.: 17.45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20.10; 22,25. Ingresso 10.000.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brutlina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino,tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **gans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642 **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond. L. 10.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pallookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.:
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 531.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40. Ingresso 10.000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
LILLIPUT via XX Settembre 15,bis, telefono 537. Orario: 16; 18,10;
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 10.000.
via Montebello 8, telefono 817.1048. **Guiltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. L.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso pomeriggio 10.000, sera 11.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Biglietti ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 561.5241/242. Per int. 0815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Halloween 6.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via Milazzo 9. **Le scarpe d'oro.** Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
via Arioste 16. **Piume** Orario 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria del Corso. **Guiltrip - colpa.** Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto . **guai.** Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Legame mortale.** Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Hooligans.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **La stanza di Cloe.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 3. **16060.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Un gazzo alla corte di re** Orario: 16,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La brutlina stagionata.** Ore 20,20; 22,30.
MAESTOSO Lodi 39. Chiusura estiva.
Manzoni 40. **Crying Freeman.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito scimmie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
METROPOL via Piave 24. **Spia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Posti dell'inferno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10.
NUOVO ARTI via Mascagni 1. **Ali Babà.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 20; 21,20; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **L'ora della violenza.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Sergente** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Scheggе di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
6 Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Cittadino** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura va.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele . **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
largo Augusto 1. **Pallookaville.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Paolo Sarpi 6. **Underground.** Orario: 21.
viale Gran Sasso 28. **Loch Ness.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Io ballo da sola.** Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
via C. Correnti 11, telefono 8371898.
CIAK Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
corso Venezia 2, telefono 7600. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA — **Crying**

Vip
Tel. 625.688
Or.: 20/22,15
L. fest. 12.000/fer. 10.000

Faraggiana
Tel. 627.678 — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
Lire festivi 12.000
feriali 10.000

All'aperto — **en**
Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana)
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'

Eldorado — **Spia e piare**
Tel. 624.158
Festivo L. 12.000
Feriale L.
Or.: 20,45/22,15
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

Vittoria — RIPOSO
Tel. 623.395
Festivo L. 12.000
Feriale L. 10.000
Or.: 22,15 spett. unico

S. Cuore — **ssazione**
Tel. 465.484
Lire 10.000/7000
martedì 7000
Or.: 20/22,15
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

PERNATE — **S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

ARONA — **L'esercito delle 12 scimmie**
All'aperto
Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo)
Or.: 21,15, L. 8000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

BELLINZAGO — **Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO — **Halloween 6**
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

All'Aperto — **Ferie d'agosto**
CORTILE CINE NUOVO
maltempo all'interno 22 (Ress. martedì)
L. 7000/5000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fanfli, P. Natoli, (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno a destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecno si spreccano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Piccolo — **Spia e lascia spiare**
Tel. 81.741
L. 10.000/6000
Or.: 20,15/22,15
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' ale

CANNERO — **Ballardini** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0337) 244.364

DOMODOSSOLA — **Corso** — CHIUSO PER LAVORI
Inf. su segr. 240.853

1 - Sala 1 — **Toys**
Tel. 242.046
Inizio ore 20,30; 22,30
B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: i e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Cine 1 - Sala 2 — **iller: di il un omicidio**
Tel. 242
Inizio ore 20,30; 22,30

GRAVELLONA — **Italia** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163)

OLEGGIO — ESTIVA
Tel. 91.163

OMEGNA — **Cinema Sociale** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 81.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE — **S. Pellico** — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

VERBANIA — **Ariston** — ESTIVA
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940

All'aperto — **Difesa ad oltranza**
Tel. 401.940
Cortile Scuola Cadorna (Se maltempo al Vip)
Ore 21,45 Lire 7000/5000
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Ould (Usa '96) — Un avvocato si fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel o della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

(Intra) — **pia e lascia spiare**
Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22,30
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

Sociale (Pall.) — **Crying**
. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000

TV PRIVATE

TV: 15,50 Camminiamo insieme; 20 oggi; 20,20 Telegiornale; 20,45 comuni; in Italy; 22,30 Telegiornale. **RA:** 17 La valle dei dinosauri; 18,15 e... contorni; 19,45 20,45 Film; 23,30 Appunti disordinati viaggio; 0,15 Creativi. **VCO:** 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out; 19,30 Vco notizie; 20 F.M.T.V. solo musica italiana; 20,30 Timereader; 23 Telefilm; 23,30 Vetrina - Monitor.

Il giovane Silvestro ha salvato gli azzurri che soffrono la modesta Pro Vercelli

Novara in difficoltà cerca rinforzi

L'allenatore Danova: «Se non arriva qualche giocatore rischiamo di diventare una squadra materasso ed io non ci sto». Da ieri in prova un difensore juventino e un attaccante argentino

NOVARA. «Il risultato [illegible] le, d'accordo, ma qui i problemi più importanti sono altri. Se non arrivano i rinforzi promessi questa diventa una squadra materasso ed io non ci sto. Ci sono difficoltà obiettive l'avrete visto tutti, in campo».

Ad una settimana dall'esordio in campionato, dopo un [illegible] lavoro intenso, l'allenatore Danova [illegible] rende conto che i rinforzi promessi non arrivano. Si trova con gli uomini contati, [illegible] panchina composta da ragazzini e neppure lui vuol esporsi [illegible] figuracce. Il tecnico non contesta la società, perchè è un gentiluomo ma si capisce che è insoddisfatto per non dire deluso dalle promesse fin qui [illegible] mantenute.

E come lui, all'interno della squadra, i giocatori più responsabi[illegible] non si racapezzano più. Pellegrini l'altra sera [illegible] Vercelli non è sceso in campo per [illegible] lanno, così è stato detto. In realtà c'è dell'altro. Ci sono promesse verbali che questi dirigenti [illegible] intenderebbero più onorare. C'è malcontento insomma, dentro [illegible] fuori la squadra e la società. Legione e Ultras proseguono la loro azione di contestazione e logoramento nei confronti dei dirigenti rimasti ed invocano Armani. Attenzione però che prima di spodestare un re è indispensabile garantirgli la sucessione diversamente si rischia l'anarchia. E' il clima, l'atmosfera che circonda questa squadra che devono cambiare diversamente [illegible] Novara andrà incontro a brutte figure a prescindere dal valore modesto della squadra. I dirigenti non [illegible] brano preoccuparsi più di tanto [illegible] non hanno volontà [illegible] forza per intervenire. E' come se il loro compito si fosse esaurito [illegible] luglio garantendo l'attuale precaria continuità alla società.

Ieri s'è riaperto il mercato ma l'amministratore delegato Walter Stipari non nasconde le difficoltà obiettive. «Abbiamo inseguito Ghirardello ma il Verona l'ha già promesso alla Spal. Spinelli in forza alla Salernitana non è convinto a scendere di categoria. Covocheremo Lorenzo che pure chiede tempo per decidere. Vogliamo vedere se Pani è a posto fisicamente, potrebbe essere il nostro uomo. Intanto stiamo provando il difensore di scuola juventina Toniolo (lo [illegible] anno [illegible] Pistoia) e Casalmenti un giovane di origine argentina con passaporto italiano». [r. amb.]

Pier Luigi Silvestro (sopra) è l'autore del gol partita del Novara a Vercelli dov'è rimasto a secco Guattao (a fianco)

IL PROTAGONISTA

Difensore col fiuto del gol

Pier Luigi Silvestro, diciotto anni l'8 ottobre prossimo, milanese di Corsico, sabato sera a Vercelli [illegible] sceso in campo per sostituire lo squalificato Scotti. Danova, che non lo conosceva, l'ha schierato difensore esterno, sulla destra, rivoluzionando la difesa (Danesi coppia centrale con Casalbianca e Turato a centrocampo). Così non mi combinerà guai, avrà pensato il tecnico. Ed invece questo ragazzone biondo, il viso espressivo, felice come una pasqua, ha risolto la partita del No[illegible] con un gol capolavoro. A fine gara è stato festeggiato dai compagni ma non è tipo che si monta la testa: «Perchè ho passato tanti guai. Sono stato fermo otto mesi per un problema alla cartilagine di un ginocchio. Poi m'è partita la clavicola destra. Speriamo sia finita la iella e ci sia posto anche per me in questa squadra. Ma lasciatemi godere la soddisfazione di questa mia prima vittoria in un derby». [r. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Arona [illegible] Calloni vince il torneo triangolare

Battendo il Dormelletto per 2-0 (doppietta di Ferraris) [illegible] pareggiando con la Castellettese per 1-1 (Binda e Bortoletto) l'Arona di Calloni si è aggiudicata il triangolare del Basso Verbano. [a. b.]

Comunanza e Pedretti primi a Madonna di Campagna

Il maltempo ha penalizzato la serale podistica [illegible] Madonna di Campagna (Verbania), dove si è imposto Diego Comunanza davanti a Ercole Vittoni e Lino Lenoci. Tra le donne ha vinto Barbara Pedretti. [a. bott.]

Fiumanò e Federico sono i campioni provinciali

Massimo Fiumanò e Massimo Federico, entrambi tesserati per la S.C. Gravellona, sono i nuovi campioni novaresi per i dilettanti élite e under 23. Hanno conquistato il titolo al Trofeo Vinavil di Villadossola. [a. bott.]

PODISMO

A Mergozzo vince [illegible] Virginio Boin

Duecento podisti al via della Camminata Mergozzese e [illegible] cesso di Virginio Boin davanti [illegible] Giacinto Grassano e Tiziano Arici. Tra le donne prima è stata Monica Baricelli. Starter d'eccezione Marco Della Vedova, ciclista Brescialat. [a. b.]

Buon avvio in coppa per Sparta e Verbania

Due successi in trasferta

NOVARA. Aperitivo in Coppa Italia per le due dilettanti Verbania e Sparta, rivali in campionato nello stesso girone B [illegible] partire da domenica prossima. Il rodaggio [illegible] cominciato nel migliore dei modi: il Verbania ha vinto (2-0) [illegible] Guanzate in provincia di Como, la Sparta ha pareggiato (3-3) a Legnano. Domenica, primo turno di campionato, si disputeranno: Meda-Verbania e Sparta-Sirio.

Il Verbania, nuovo per sei undicesimi, ha vinto facile [illegible] non ha entusiasmato Gianpiero Erbetta, che in qualche circostanza ha riscontrato «troppa superficialità ed errori di inesperienza». C'erano però [illegible]lte assenze, alcune anche di rilievo, tra i lacustri, che si so[illegible] presentati con questa formazione: Trischetti; Castiglioni, Blasetto; Agostini, Calafiore, Renda; Bovio, Capacchione, Pingitore, Cardinali, Agostino.

Nel finale, fugaci apparizioni di Lembo e Giustino. Quest'ultimo (un '80 pescato dal vivaio del Ramate) è anche riuscito a realizzare il gol del raddoppio, dopo che Pingitore (ex Montevarchi e Novara) aveva portato in vantaggio il Verbania con un gran gol sul finire del primo tempo. L'avventura in Coppa Italia proseguirà con un incontro casalingo con il Mariano, altra formazione della provincia di Como. Ricordia[illegible] che nei «quadri» del Verba[illegible] figurano ancora i nomi di alcune «stelle» come Rovellini (già in serie A con il Cagliari) in arrivo dal Borgosesia, l'ex Tirapelle (che lo scorso militava nel Chiasso) e uno dei gemelli Porrino, lanciati da Cavallo nella Trinese.

La Sparta è stata invece inserita in un girone con due milanesi, il Legnano [illegible] l'Abbiategrasso. La traserta [illegible] Legnano è stata ricca di emozioni e di gol. Risultato sbloccato da Buzzetti, poi Zaffaroni [illegible] Terraneo per i padroni di casa. Negli ultimi dieci minuti i gol di Costa [illegible] nuovamente di Buzzetti ribaltavano la situazione, ma ormai [illegible] fase di recupero ancora Terraneo riacciuffava il pareggio. La Sparta ha presentato: Aliotta; Schillaci, Oliva; Mauri, Foresti, Costa; Cianfrini, Albore, Buzzetti, Vitiello, Forza. Spezzoni anche per Pallanza, Ramazzotti [illegible] Villani, assente Schirato per squalifica.

L'allenatore Massimo Venturini [illegible] è dichiarato moderatamente soddisfatto «soprattutto della prova dei giovani», mentre il direttore sportivo Gigi Abbate, presente in tribuna con Santino Tarantola, ha criticato alcune decisioni arbitrali che avrebbero danneggiato gli «spartani». Adesso la Sparta si prepara ad ospitare, domenica, la prima formazione sarda. Un avversario, [illegible] Sirio, che è un pò un oggetto misterioso.

Sandro Botteffi

Giuseppe Pingitore in gol col Verbania

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI
IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI [illegible] VI [illegible] UN'AMPIA SCELTA DI AUTO [illegible] DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE [illegible] CURA, [illegible] SONO RIGOROSAMENTE [illegible] E [illegible] AUTOEXPERT": 12 [illegible] SENZA LIMITE DI [illegible] SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, [illegible] ALL'80% DEL [illegible] DELL'AUTOMOBILE, PER UN [illegible] DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI [illegible] TASSO [illegible] I [illegible] ALFA [illegible] VI ATTENDONO [illegible] TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000, n. rate 20, importo rata mensile L. 750.000, scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000. T.A.N. 0% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge

Autoexpert

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - [illegible]. (0321) 392802

T.P. [illegible]
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo

3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

I gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - Torino. La scheda dovrà pervenire il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

Thè al limone o alla pesca PARMALAT bottiglia litri 1,5
al litro 2.400 ~~1.600~~
al litro 1.040 **1.560**

Acqua naturale PANNA
bottiglia litri 1,5
litro 547 ~~800~~
litro 353 **530**

Togo, Perù o Tresor PAVESI
confezione g 100
al kg 28.200 ~~2.820~~
al kg 18.300 **1.830**

Birra KAVA
confezione 10x25 cl
al litro 3.140 ~~7.850~~
al litro 2.040 **5.100**

Caffè SAO ORO
sacchetto g 250
al kg 18.280 ~~4.450~~
al kg 11.800 **2.970**

Acqua lievemente frizzante SAN BERNARDO bott. 1,5
al litro 620 ~~930~~
al litro 400 **600**

Oransoda ■ Lemonsoda
bottiglia litri 1,5
al litro 1.327 ~~1.990~~
al litro **1.290**

Vino Croatina di Pavia Cantine di Casteggio bottiglia litri 1,5
al litro 4.267 ~~6.400~~
al kg 2.773 **4.160**

Riesling Italico doc Cantine di Casteggio bottiglia cl 75
al litro 7.333 ~~5.500~~
al kg 4.773 **3.580**

Wurstel KNACKI VISMARA
busta 3 pezzi g 250
~~3.480~~
al kg 13.920
2.260
al kg 9.040

Wurstel piccanti KNACKI VISMARA
busta 4 pezzi g 100
~~1.370~~
al kg 13.700
890
kg 8.900

Pasta di semola AGNESI
formati norm. assortiti busta g 500
al kg 2.780 ~~1.390~~
al kg 1.800 **900**

Olive denocciolate SACLÁ
vasetto g 345 sgocciolate g 150
kg 17.667 ~~2.650~~
al kg 11.467 **1.720**

DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 1996

Salvo esaurimento scorte

SCONTO 35%

... su tante occasioni da non perdere!

Mozzarelle SANTA LUCIA
confezione tris g 375
al kg 18.613 ~~5.980~~
al kg 12.107 **4.540**

Latte parzialmente scremato POLENGHI brick litri 1
~~1.760~~
1.140

Gelato FORTUNELLO MOTTA
scatola 10 pezzi g 400
al kg 15.200 ~~6.080~~
al kg 9.875 **3.950**

Gelato YOBAR SAMMONTANA
confezione 6 pezzi - g 300
al kg 22.300 ~~6.690~~
al kg 14.500 **4.350**

Tagliatelle fresche BARILLA
vaschetta g 250
~~2.450~~
al kg 9.[illegible]
1.590
al kg 6.360

Gnocchi di patate BARILLA
vaschetta g 500
~~2.920~~
al kg 5.840
1.900
al kg 3.800

Cacciatore Ungherese BERETTA
g 150
al kg 41.667 ~~6.250~~
al kg 27.067 **4.060**

Emmental francese PRESIDENT confezione g 250
al kg 16.400 ~~4.100~~
al kg 10.680 **2.670**

Peperoni Peperlizia PONTI
vasetto g 350 sgocc. g 210
~~2.550~~
al kg 16.905
2.310
al kg 11.000

Carcioghiotto Peperlizia PONTI
vasetto g [illegible]
kg 18.636 ~~6.150~~
al kg 12.121 **4.000**

Cipolline Peperlizia PONTI
vasetto g 350
sgocc. g 220
~~2.900~~
al kg 12.727
1.820
al kg 8.273

Sale fino o grosso
scatola kg 1
~~800~~
520

Tonno al naturale RIO MARE
confezione 2x112 g
al kg 23.428 ~~5.250~~
al kg 15.223 **3.410**

Pummarò STAR
confezione 3x400 g
~~3.580~~
al kg 2.750
2.150
al kg 1.792

Yogurt [illegible] gusti assortiti conf. 4x125 g
al kg 7.380 ~~3.690~~
al kg 4.800 **2.400**

Gelati BISCOTTO MARCASÍ
confezione 8 pezzi g 400
al kg 12.300 ~~4.920~~
al kg 8.000 **3.200**

Salame brianzolino VISMARA
g 180 circa - al kg
~~39.200~~
25.480

Pancarré MARCASÍ
busta g 330
al kg 2.848 ~~940~~
al kg 1.848 **610**

Carciofini tagliati MARCASÍ
vasetto g 280
al kg 15.143 ~~4.240~~
al kg 9.857 **2.760**

Antipasto MARCASÍ
vasetto g 280
al kg 11.607 ~~3.250~~
al kg 7.536 **2.110**

Salame genova RASPINI
g 400 circa - al kg
~~24.800~~
15.730

Passata MARCASÍ
bottiglia g 700
al kg 1.957 ~~1.370~~
al kg 1.271 **890**

Bastoncini di merluzzo surgelati MARCASÍ conf. g 300
al kg 12.667 ~~3.800~~
al kg 8.223 **2.470**

Detersivo lavalana MARCASÍ
flacone litri 1
~~3.780~~
2.460

Carta igienica SCOTTEX
pacco 4 rotoli
~~3.520~~
2.290

... e tantissime altre offerte !

SUPERMERCATI
MEGA Fresco

TORINO - Via Gorizia [illegible] P
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti [illegible]
TORINO - Via Stradella 184/2 P
TORINO - Via Genova 197 P
AOSTA (Quart) - Reg. Amerique 75 P
AOSTA (Pollein) - Loc. Autoporto 3

P [illegible] - Via Cavour [illegible]
P BIELLA - Corso Europa 14
P CUNEO - Corso IV Novembre 19
P GRUGLIASCO - Via Spanna - Centro Le Serre
IVREA - [illegible] Circonvallazione 54
P SALUZZO - Via Torino
VERCELLI - Via [illegible] Settembre 41

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 27 Agosto 1996 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Denuncia di Tricerri alla vigilia dei mesi in cui le piogge sono più probabili

«Rischio alluvione, come nel '94»

Il sindaco di Trino: in ritardo i lavori sul Po

TRINO. La città, i suoi abitanti e le sue campagne sono tuttora a rischio alluvione», esattamente come nel novembre '94: di conseguenza, nel caso di una nuova, improvvisa ondata di piena del Po, si ripeterebbero le scene strazianti già viste nei documentari e nei filmati di quel tragico novembre di due anni fa. Il «grande fiume» infatti, partendo dalla confluenza della Dora Baltea, aveva colpito duro proprio in questa zona dove due erano stati i morti e centinaia i miliardi di danno a colture, case ed aziende. Sull'intero territorio provinciale le vittime erano state complessivamente sedici, delle quali 14, una famiglia intiera, travolta a Varallo da una frana di terriccio che si era staccata dalla collina del Sacro Monte.

Il pericolo è stato denunciato sabato sera nella biblioteca civica dal sindaco di Trino Giovanni Tricerri, in occasione del convegno per la presentazione di uno studio intitolato «Trino, gli anni del diluvio» di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti curato dalla stessa amministrazione comunale per la collana «Studi trinesi». Al convegno hanno partecipato il presidente del Parco fluviale del Po Giorgio Assini ed il professor Luigi Butera, direttore del dipartimento di Idraulica al Politecnico di Torino; era presente anche l'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano.

«La situazione di oggi a Trino - ha dichiarato il sindaco - è esattamente la stessa di due anni fa. Eguali sono le condizioni di rischio, perchè finora nulla è stato fatto per contenere un'eventuale nuova ondata di piena del Po». Tricerri ha ricordato che alcuni lavori di arginatura lungo le sponde del fiume sono tuttora in corso e che è necessario - ha aggiunto - concluderli entro il prossimo novembre, epoca in cui le inondazioni del Po sono più probabili».

In diversi punti, ma non in tutti, gli argini sono stati ricostruiti nella medesima situazione antecedente l'alluvione del '94. «Tra l'altro - ha poi detto il sindaco - un tratto di argine al confine con Palazzolo deve ancora essere completato».

Da questa constatazione è scaturita la necessità di prevenire in qualche modo eventuali nuovi allagamenti. «Le piene - è intervenuto il professor Butera - sono meno eccezionali di quanto non si pensi: proprio partendo da questa considerazione occorre identificare aree "a rischio minimo" nelle quali pilotare eventuali inondazioni per deviare la piena da quelle ad alta densità antropica. Naturalmente, ha concluso il docente, in questi casi occorrerà prevedere l'erogazione di congrui indennizzi a favore dei proprietari di quei terreni da sacrificare per proteggere le aree più intensamente abitate.

«Occorre che le opere sul fiume - ha infine concluso Tricerri - vengano progettate tenendo conto dell'intero territorio, e non solo di piccoli tratti: non si potrà mai avere, naturalmente, una garanzia assoluta, ma almeno un più elevato grado di sicurezza. Dobbiamo abituarci a convivere con la natura in un modo diverso da quello attuale; tutti noi dobbiamo comprendere meglio il rapporto che intercorre tra fiume e territorio».

Camurati

Il sindaco **Giovanni Tricerri** denuncia il ritardo accumulato dai lavori sulle sponde del Po che rischiano di far rivivere a Trino il dramma del 1994

Per la denuncia a Chionna?

Zardo dal pm di Milano

BIELLA. Si trasforma in un «giallo» l'audizione di Raffaella Zardo in programma mercoledì in procura a Milano. La giovane trevigiana, indagata dai pm biellesi per induzione alla prostituzione nell'ambito dell'indagine «sesso e modelle», era attesa dal sostituto procuratore Ichino come persona informata su fatti inerenti all'inchiesta su Pippo Baudo e sul festival di San Remo. Almeno questo era emerso nei giorni scorsi: invece è di ieri la notizia secondo cui Raffaella Zardo sarebbe chiamata a testimoniare in merito alla sua denuncia contro il pm Alessandro Chionna.

Com'è noto la giovane, nei mesi scorsi, era stata chiamata dal pm a Roma per un quarto interrogatorio. Ma, secondo la stessa Zardo, il maresciallo Santimone aveva mai voluto verbalizzare le dichiarazioni che scagionavano Valerio Merola.

La modella **Raffaella Zardo**

«Mentre il pm entrava e usciva dalla stanza, il maresciallo mi liquidò affermando che, se non avevo nulla da dire, potevo andare - aveva detto la donna che poi è stata arrestata -. Io mi rivolsi a Vittorio Sgarbi che mi consigliò di denunciare il sostituto procuratore Alessandro Chionna». (d. p.)

L'amministratore della Fiat è varallese

A Paolo Cantarella il «Vincenzo Lancia»

VARALLO. Valsesiano di nascita, l'ingegner Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat s.p.a. oltre che presidente della Fiat-auto, riceverà un premio intitolato alla memoria di Vincenzo Lancia a cui famiglia era pure originaria della Valsesia.

A un legato alle sorti attuali e future dell'automobile va, dunque, riconoscimento legato al nome di pioniere dei motori, quel Vincenzo Lancia nato a Fobello nel 1881 che nel 1906 fondò a Torino la casa automobilistica etichettata con il proprio nome.

Le spoglie di Vincenzo Lancia (morto nel 1937) riposano nella tomba di famiglia nel piccolo cimitero di Fobello.

Il Premio Vincenzo Lancia verrà consegnato all'ingegner Cantarella a Torino (Palazzo Saluzzo-Paesana) la sera di domenica 15 settembre durante l'intervallo di un concerto eseguito dall'orchestra filarmonica di Mosca nell'ambito del concorso internazionale di musica Viotti-Valsesia.

A Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat spa sarà consegnato il premio Vincenzo Lancia

Il Premio, collegato al novantesimo di fondazione della Lancia, è stato presentato ieri sera a Varallo nella sede della Comunità montana Valsesia.

Ed è stato altresì annunciato che sabato 7 settembre si svolgerà un raduno di auto storiche con marchio Lancia che sfilerà fra Varallo (ore 12.30), Fobello (15.30) e Gattinara (18).

[p. q.]

Nuccio Torello, contitolare della Samar, ferito in un incidente. Coinvolta un'amica

Industriale biellese è grave a Nizza

L'imprenditore era in vacanza in Costa Azzurra e viaggiava su una Mercedes 5000 in compagnia di Renata Schiaparelli. Forse a causa di un temporale, l'auto è uscita di strada ed è finita contro un monumento

BIELLA. Due biellesi sono rimasti coinvolti in un incidente stradale sulla Costa Azzurra: Erminio Torello, meglio conosciuto come Nuccio, contitolare della «Samar» Mottalciata, e la donna che viaggiava con lui, Renata Schiaparelli. Lo scontro risale a martedì scorso e la notizia è giunta in città solo l'altro giorno. L'imprenditore, uno dei titolari della nota azienda tessile, sarebbe dovuto rientrare oggi in azienda. Entrambi invece sono ricoverati in rianimazione all'ospedale «Saint Roc» di Nizza.

Alcuni particolari sulla dinamica dell'incidente ed altri sulle condizioni di salute dell'industriale, volto noto in città e fra gli alpini biellesi, non hanno ancora trovato conferma fra i familiari. La figlia Laura infatti si è trasferita subito nella cittadina francese. Ma, secondo una prima ricostruzione, Nuccio Torello avrebbe perso il controllo della sua Mercedes 5000 cabriolet a causa della pioggia.

Nuccio Torello è grave a Nizza

Dopo aver sbandato l'auto sarebbe finita contro un monumento: nell'urto, laterale, i dispositivi di sicurezza sarebbero serviti a poco e lo schianto è stato terribile per i due passeggeri, subito trasportati d'urgenza all'ospedale.

Le condizioni dell'imprenditore sono stazionarie ma ciò che preoccupa i medici sono le lesioni interne, in particolare ai polmoni. Per questo motivo Nuccio Torello è mantenuto in coma vigilato. L'imprenditore è stato nel frattempo sottoposto ad un intervento alla colonna vertebrale per escludere il rischio di eventuali peggioramenti.

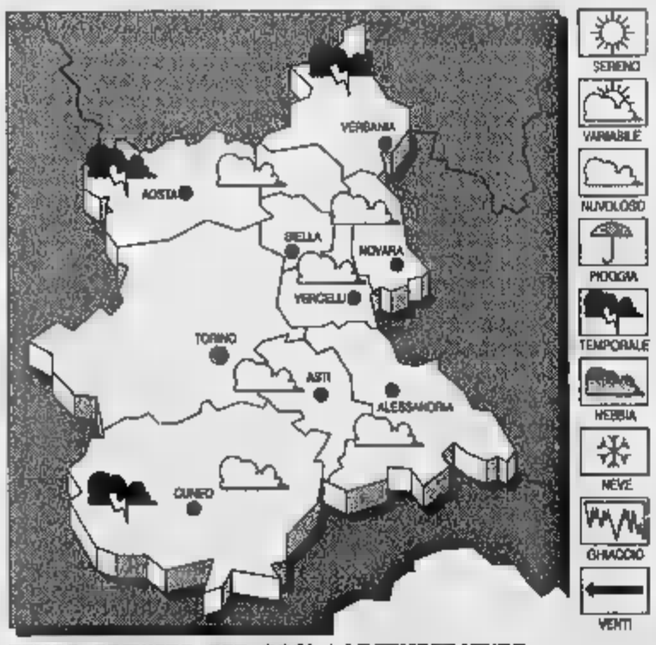
Sarebbe purtroppo ancor più critica la situazione di Renata Schiaparelli, anche lei al «Saint Roc». [p. g.]

BIMBA INVESTITA

Guarirà in pochi giorni

VERCELLI. Per la bambina Martina Caruso, 3 anni, residente in città in via Palli, i medici hanno sciolto la prognosi: la piccina, che era stata ricoverata in ospedale in osservazione, fortunatamente non ha riportato lesioni gravi e guarirà in otto giorni. Era rimasta ferita la sera di sabato scorso in via Bezzecca quando si era staccata dal nonno con il quale stava passeggiando per attraversare improvvisamente la strada. In quello stesso momento stava sopraggiungendo la «Y 10» guidata da Cinzia Brusasca, residente in via 4 novembre: la vettura procedeva a velocità moderata, ma l'investimento era stato inevitabile. La bambina era stata colpita una guancia ed era caduta a terra; immediatamente trasportata in ospedale, i medici avevano subito capito che le sue condizioni non destavano eccessiva preoccupazione, ma per scrupolo l'avevano ricoverata in osservazione. [w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Intensificazione dei fenomeni nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL Molto nuvoloso con temporali anche di forte intensità.

LE TEMPERATURE
A
Max: 26; min: 17; media: 21

UN ANNO FA
Max: 27; min: ; media: 22

IN PIEMONTE
Torino 22,5; Novara 25; Asti 27; Alessandria 28; Cuneo 22; Aosta 22.

Un uomo sui trent'anni alla «Croce di Malta»

Vercelli, morto da 4 giorni in una stanza d'albergo

VERCELLI. Da alcuni giorni quel giovane inquilino al primo piano non dava notizie. E ieri, il titolare dell'albergo Croce di Malta di corso Fiume ha chiesto ad un amico di salire su una scala a pioli e di dare un'occhiata dalla finestra. L'amico non si è tirato indietro, ma quando è riuscito a guardare dentro alla stanza, per poco non è precipitato. Su una sedia, c'era un cadavere in avanzato stadio di putrefazione.

A quel punto, Antonio Santamaria, il gestore del Croce di Malta ha avvisato la polizia e i pompieri. I vigili del fuoco sono arrivati con l'autoscala ma, prima di entrare nella camera dove c'era il morto, hanno dovuto indossare le maschere antigas. Poi, dall'interno, hanno aperto agli agenti e al medico legale.

Secondo i primi accertamenti, l'uomo, un trentenne, era morto da almeno quattro giorni. Ad ucciderlo è stata probabilmente una overdose, visto che, accanto al corpo, è stata trovata una siringa con tracce di droga.

La polizia è quasi certa dell'identità del giovane, ma visto che non è ancora riuscita a mettersi in contatto con la famiglia, per ora ai giornali non è stato comunicato il nome della vittima.

Al di là della tragicità del fatto, sembra incredibile che, in centro ed in piena estate, un uomo possa morire e andare quasi in putrefazione in un albergo senza che nessuno se ne accorga. Secondo la questura, dal corridoio non si avvertiva in effetti alcunchè, anche se, nella stanza, il fetore, ieri, era insopportabile.

Pur ritenendo che il decesso debba attribuirsi all'overdose di eroina, gli inquirenti non hanno chiuso il caso. Si sta innanzitutto cercando di accertare se il morto sia proprio l'uomo che ha prenotato la stanza. Ed in secondo luogo di chi e quando abbia acquistato la dose mortale di droga. [e. d. m.]

EDAUTO
MULTIMARCHE
COMPRA!!! VENDE E PERMUTA
VETTURE + COMMERCIALI + FUORISTRADA
OFFERTE DI OCCASIONI A PREZZI AFFARE:

VW GOLF 1.800	L. 5.850.000	960 SW TURBO LUSSO	L. 27.900.000
DUCATO 14 CASSONE LUNGO	L. 15.850.000	AUTOBIANCHI 4WD	L.
INNOCENTI	L. 11.950.000	FIAT PANDA 30 650 cc	L. 1.870.000
FORD FIESTA 1.8 D SP	L. 5.950.000	IVECO DAILY 35-1	L. 27.900.000
LADA NIVA 1.6 BZ 4x4	L. 7.850.000	A DELTA HF	
A THEMA 2.0 IE 16V LS	L. 26.900.000	SEAT MALAGA 1.2 GL	L. 2.650.000
		FIAT RITMO 60 CL	L. 1.650.000
	L. 19.650.000	LANCIA THEMA 8,32	L. 18
RENAULT VADA GPL		CITROEN BX BREAK 1.6	L. 6.950.000
VOLVO 240 D6 GLE	L. 6.950.000	PEUGEOT 205 XS 1.400	L. 5.850.000
	L. 16.800.000	VW PASSAT FAMIL	L. 3.850.000
FIAT REGATA 70S E		FIAT NE 10 GL	L. 15.900.000
LANCIA PRISMA 1.6 I		SAAB 9000 TURBO 16 "S"	L. 25.900.000
FIAT RITMO CABRIO 70S GPL	L. 4.950.000	RENAULT 5 TL 950 3P	L. 1.250.000
		PEUGEOT 305 SW GRD 1.9	L. 2.950.000

APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO ore 9-12 / 15-19 (chiuso la domenica)
CIGLIANO Strada per Livorno
Tel.
Autostrada TO-MI uscita

Scortati dalla polizia, i 18 ragazzi del Concordia sono ripartiti da Linate

Da ieri sono di nuovo in Ruanda

Con loro una crocerossina di Ronsecco: sarà lei, al ritorno in Italia, a dare ai vercellesi le prime notizie. Adesso è necessario che la città si stringa intorno ai trentotto che sono rimasti

«Difendo padre Minghetti»

Una mamma: «Un sant'uomo La città gli deve riconoscenza»

VERCELLI. «Non sparate ■ padre Minghetti, è un sant'uomo». Chi parla è una mamma, una delle tante cui ■ missionario vercellese ha affidato, in questi due anni, i suoi bambini africani.

Non vuole il nome sul giornale. «Non cerco pubblicità - dice -, io voglio solo dare atto al missionario vercellese di tutto quanto ha fatto per questi bambini. Non ■ giusto criticarlo. Anche perchè in tal modo si ■ solo il gioco della signora Fanfani che ■ aspetta altro per mettere in cattiva luce l'unico che ha avuto il coraggio di opporsi ai suoi diktat. E, di conseguenza, ■ andrebbero di mezzo i bambini. Adesso rinfoderiamo le polemiche, pensiamo a loro».

Insistiamo. C'era proprio tanta fretta di far partire questi ragazzi? Ci risponde: «Non vi siete chiesti perchè partono proprio adesso, prima che si aprano ■ scuole? La spiegazione è semplice: per tanti ragazzi sarebbe stato choccante iniziare l'anno scolastico e troncarlo di colpo. Invece, padre Minghetti è stato chiaro con i suoi giovani. Ha parlato a lungo con loro ■ ha cercato di agevolarli anche sotto ■ profilo psicologico».

Ma la situazione in Ruanda, secondo quanto battono, ogni giorno, le agenzie non sembra delle più rassicuranti. «Sono certa - dice la nostra interlocutrice - che padre Minghetti, conoscendo benissimo la realtà di quei posti, abbia più di ogni altro il polso della situazione. Del resto non ■ sempre stato lui il primo ■ battersi contro i rimpatrii inopportuni? Mi sembra che le polemiche sollevate da più parti siano fuori luogo. Forse qualcuno sta parlando senza riflettere bene perchè accecato dall'amore. E' umano e comprensibile, purchè ■ ■ metta in dubbio l'opera ■ un uomo come padre Minghetti, cui la città deve soltanto riconoscenza». **[e. d. m.]**

VERCELLI. Scortati dalla polizia, i 18 ragazzi ruandesi della comunità di ■dre Giuseppe Minghetti sono partiti ieri mattina, dall'aeroporto di Linate, per il Ruanda. Ad accompagnarli, la crocerossina Gisella Linde Ronco, di origine austriaca e abitante a Ronsecco, scelta personalmente dall'ispettrice provinciale della Cri Carla Passerini. Da lei, una volta ritornata in Italia (fra quattro-cinque giorni), un'intera città si aspetta notizie confortanti.

Dunque, non c'è stato verso. Nonostante le preplessità di gran parte dell'opinione pubblica, i primi 18 dei ■ profughi che da due anni erano stati adottati dalla città hanno dovuto imbarcarsi per il loro Paese d'origine. E proprio nel momento in ■ dal Burundi le notizie sono tutt'altro che rassicuranti.

Confidiamo nell'attendibilità delle informazioni ottenute da padre Minghetti e sul fatto che davvero, in Ruanda, i diciotto ragazzi abbiano trovato ad accoglierli i familiari. Se così non fosse si sarebbe consumata, nei loro confronti, un'atroce ingiustizia.

Ma vogliamo chiudere qui le polemiche (che hanno trovato spazio a sufficienza sul nostro giornale), chiedendo alla città di fare di nuovo quadrato attorno alla comunità di padre Minghetti, per proteggere i ■ ragazzi e bambini ancora ospiti della del Villaggio concordia. Ricordiamo che anche in una «lettera aperta» apparsa sul nostro giornale, padre Minghetti ha ribadito il proprio impegno ■ assistere nel migliore dei modi questi giovani: molti di loro sono handicappati, altri giovanissimi. Siamo certi che, prima di imbarcarli a loro volta su ■ aereo per il Ruanda, sia padre Minghetti sia il giudice tutelare, sia le autorità cittadine (sindaco e prefetto in testa) espleteranno tutte le vie, ufficiali e non, per evitare errori.

Padre Minghetti, tutore dei ruandesi

Ribadiamo che, da parte nostra, faremo di tutto per seguire passo passo ■ destino dei diciotto piccoli fratelli che ci hanno appena lasciato. Detto questo, ci piacerebbe che la città ritornasse ■ stringersi attorno alla comunità dei bambini africani rimasti, con l'affetto e con l'impegno di sempre.

Nei prossimi giorni inizieranno anche per loro le scuole e, in attesa di ■ il futuro dei bambini, padre Minghetti li ha regolarmente iscritti. Non facciamo mancare loro nulla e, nel frattempo, invitiamo il Comune a stabilire la data in cui ai piccoli ruandesi verrà consegnata ufficialmente la «cittadinanza onoraria».

Nei giorni scorsi, abbiamo ricevuto molte telefonate su questa partenza ■ alcuni cittadini ci hanno preannunciato interventi scritti. Preghiamo tutti di non riaccendere la polemica, anche perchè, adesso, non è più possibile cambiare il destino dei diciotto che ragazzi che hanno raggiunto il loro Paese.

Pur continuando a ritenere che, forse, la città avrebbe potuto pretendere ■ fretta, ■ sembra importante occuparci della sorte di chi è rimasto. Il nostro giornale è pronto a riprendere tutte le battaglie necessarie.

Enrico De Maria

A folle velocità per il Corso

Schumacher nella «ztl»

Nonostante l'isola pedonale, decine di auto sfrecciano la sera per il Corso

VERCELLI. La segnalazione ci arriva da alcuni clienti del Caffè Marchesi: «L'altra sera sul corso sono passate 35 macchine, ■ alcune andavano forte. Due bambini, per poco non ■ no stati travolti ed è scoppiato un parapiglia. Naturalmente latitavano le forze dell'ordine».

Il «bollettino» da quella che dovrebbe essere un'isola pedonale parla ogni sera di invasioni, e adesso persino di piccoli emuli di Schumacher. D'accordo, mancano i vigili. Ma ■ possibile che Comune, questura e carabinieri non riescano ad organizzare un servizio notturno per stroncare questo malcostume? A Torino , in corso Grosseto, le ronde della polizia hanno funzionato, eccome. A Vercelli, che è più piccola di un sobborgo torinese, le tanto agognate e promesse pattuglie non si sono viste.

Ci chiediamo che ■ sarebb ■■ se, malauguratamente, i due bambini che hanno rischiato di finire sotto le ruote dell'auto fossero stati investiti. Ad ■ nostra domanda, il sindaco Bagnasco ci ha detto di aver suggerito ai vigili di non andare con la mano pesante, in questo periodo sperimentale di «ztl». Giusto. Ma per le soste vietate. Non certo per chi attenta all'incolumità dei bambini. **[d. b.]**

Incredibile caso per un noto tipografo

«Fermato per droga? E' un omonimo»

VERCELLI. Incredibile: un tipografo vercellese ha quasi le stesse generalità di una persona arrestata in flagrante l'altro giorno dalla Mobile per spaccio di droga.

Non solo: sia il tipograafo sia l'arrestato ■ originari di Palermo. Ma la serie delle coincidenze non è finita: fino ■ tre anni fa il tipografo, che ■ risiede nella frazione Torrione di Vinzaglio, in provincia di Novara, abitava ■ città in ■ de Rege 55, nello stesso appartamento in cui è avvenuto l'arresto ■ suo omonimo e che ora è abitato da una ballerina extracomunitaria di origine bielorussa la quale, pare, sarebbe risultata sprovvista del permesso ■ soggiorno. Sempre in corso de Rege, ■ al 66/77, c'è ora l'azienda del tipografo.

Protagonista, ovviamente del tutto involontario, dell'incredibile caso è il tipografo Andrea Martorana, che ieri mattina è arrivato tutto trafelato in redazione.

«Gli amici e i conoscenti - ha detto - dopo aver letto il giornale ■■ stanno subissando di telefonate per chiedermi che cosa ■ sia accaduto. Per piacere, scrivete che in questa vicenda io assolutamente non c'entro nulla».

L'arresto ■ stato eseguito dalla «Mobile» alcuni giorni fa, al termine di una serie ■ indagini coordinate dal pm di tribunale Vincenzo Bevilacqua. In manette era finito il «cattivo» Andrea Marturana, quello che ha 36 anni (tre in più rispetto a quello «bravo» di Torrione), è originario di Palermo e abita a Roncello, provincia di Milano.

Era stato sorpreso mentre consegnava un cartoccio con tre grammi ■ hashish ad una ballerina bielorussa che abita nell'alloggio occupato fino a tre anni fa dal tipografo: per difendersi e tentare in qualche modo di ridurre le proprie responsabilità, il «cattivo» Andrea Marturana aveva dichiarato che la droga era stata ceduta gratuitamente alla ragazza, ma questo particolare non riveste alcuna rilevanza ai fini del reato ■ spaccio. **[w. ca.]**

C'è la convenzione

Il «Lanino» in palestra al Sacro Cuore

VERCELLI. Niente ferie per gli amministratori vercellesi: la giunta comunale si è infatti riunita ben tre volte nel mese di agosto, il 9, il 14 e il 23. Come al solito, tutti gli atti sono stati divulgati con un «bollettino» periodico.

Tra le tante decisioni, da segnalare la convenzione con l'istituto Sacro Cuore affinchè la palestra venga messa a disposizione degli studenti dell'istituto commerciale Lanino per le lezioni di educazione fisica del prossimo anno scolastico. Gli assessori hanno anche deciso di chiedere un contributo finanziario alla Regione per la gestione di tre asili nido ■■■ li: il Concordia, l'Aravecchia ■ quello di via Monte Bianco.

Saranno inoltre assunte tre persone ■ tempo determinato per altrettante sostituzioni con la qualifica di «tecnici addetti ai plessi scolastici».

Alla ditta Sipea è invece stato concesso di installare cartelloni pubblicitari nei corsi Bormida e Casale. **[l. fo.]**

Un'altra lettera a «La Stampa» per la polemica sulle vie sempre troppo sporche

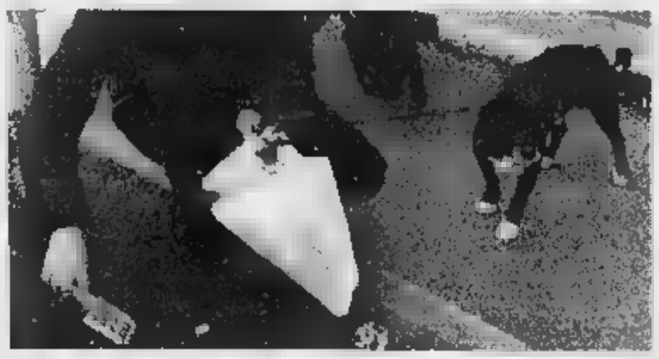
«I cani di Fano? Sono tutti stitici»

Una lettrice: «Torno da una vacanza: quella città è un modello di pulizia. In giro non si trova una cicca di sigaretta o un rifiuto per terra». A Vercelli la giunta continua ■ non prendere provvedimenti

VERCELLI. Scoppia, o per meglio dire torna d'attualità, con il rientro delle ferie dei vercellesi, la polemica sulle «popò» dei cani. Ormai è diventata un cavallo di battaglia per gli abitanti più attenti alla pulizia cittadina; peccato che, purtroppo, il «Governo Bagnasco» faccia orecchie da mercante. Vien da chiedersi se ■ sindaco e i colleghi di giunta non girino mai per le vie di Vercelli e per quali motivi non prendano alcun provvedimento.

E forti del fatto che gli amministratori pubblici non s'interessano minimamente del problema, tanti residenti, imperterriti, continuano così a consentire ai loro cani di sporcare i marciapiedi e le vie di Vercelli. Tanto ■ sarà qualcun altro che prima o poi pulirà.

Ma ■ sul piano pratico «non si muove foglia» su quello dialettico almeno qualche risultato lo si sta ottenendo, visto il batti e ribatti ■ alcuni lettori de «La Stampa». Stavolta la parola torna a Rosalia Mazzarino che ha inviato una seconda lettera per ribadire alcuni concetti che nei giorni scorsi avevano suscitato più ■ un'accesa reazione.



Si accende ancora una volta la polemica sui cani che sporcano le vie della città

«Torno un momento sull'argomento della "popò" dei cani per ribadire che è veramente incredibile e incoerente con lo standard di civiltà di una popolazione civilizzata essere costretti a disquisire e litigare ■ proposito ■ ■■ problema che, semplicemente, non dovrebbe esistere - ribadisce nella sua lettera Rosalia Mazzarino -. Rientrata da una vacanza ho fatto il classico giro della città per vedere se qualcosa fosse mutato: niente, il solito sconcio, ■ solita sporcizia, il solito degrado. Tutto normale, quindi».

Prosegue la lettera: «Meno normale però l'esito del confronto con la località dove ho trascorso i miei ultimi venti giorni. Fano, 70 mila abitanti, numerosissimi turisti. Colpita subito dalla sensazione di ordine e pulizia mi ■ sfidata per trovare la "magagna" locale. Neanche a pagarla una cicca per terra, rifiuti, discariche ■ cielo aperto, niente nemmeno nella più remota periferia. Ho pensato che una città di quelle dimensioni non potesse disporre di un esercito di diecimila spazzini in esercizio giorno ■ notte e ho scoperto addirittura che i residenti si lamentano di una certa scarsità nell'organico dei netturbini».

Conclude Rosalia Mazzarino: «Ne ho dedotto, quindi, che il grado di civiltà della popolazione locale, e di riflesso di quella turistica, ■■ decisamente più elevato del nostro. Ovviamente, nonostante i numerosissimi esemplari passeggianti con i loro padroni, di "popò" di ■■ nemmeno l'ombra. Ma forse sarà solo perchè i cani del luogo soffrono tutti ■ una misteriosa stitichezza». **[r. s.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

■■ di ■■■ a Chirurgia»

Attraverso «La Stampa» desidero ringraziare il dottor Nanni, tutta l'équipe medica, le capo sala, il personale infermieristi- ■■ e ausiliario del reparto ■ Chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea per l'intervento e le ■■■ prestatemi con professionalità e umanità.

Ines Cestonaro, Vercelli

«Via le vetture dal ■■■ viale»

Tornato da una lunga vacanza, ho avuto modo soltato adesso di leggere la «libera tribuna» che, a firma del signor Primo Pavan, è appara sul vostro giornale, a proposito del problema ■ chi continua a parcheggiare sopra viale Rimembranza.

Ebbene, abito in questo viale dal 1965 e solo negli ultimi tempi ho assistito alla progres- ■■■ e vergognosamente tollerata occupazione della zona riservata ai pedoni da parte delle auto. Ho anch'io ■■■ vettura e mi sposto per lavoro, ma non mi sono mai sognato di parcheggiare «sul» viale, anche perchè ho sempre trovato posto, se non proprio sotto casa, dieci, al massimo venti metri più in là. Condivido pienamente la risposta della vostra redazione, dove si fa ■■■■ all'iniziativa presa, a Crescentino, dalla «sindaca» di punire, con sonore multe, chi posteggia tra gli alberi. E' un discorso di educazione, ■■ civica sia ambientale. E mi stupisco che, nonostante le promesse, il sindaco Bagnasco, di cui conoscono e ammiro la vocazione ambientalista, non sia ancora intervenuto per ribadire, a suon di divieti, il «no» deciso all'obbrobrio che si consuma tutti i giorni sotto i nostri occhi.

E. M. L., Vercelli

Le lettere, di lunghezza possibilmente contenuta nelle 15-30 righe dattiloscritte, vanno spedite ■■■ redazioni di Vercelli e ■i Biella ■■ «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in ■■■ della Repubblica 29. Gli scritti devono contenere nome, cognome e indirizzo e il numero di telefono del mittente.

NUMERI UTILI

**■■■■

L'INTERVISTA

L'ANGELO CUSTODE DI OLIMPIA

Vercelli, parla il maresciallo Cotugno reduce dagli States

«Io, sentinella dei Giochi nel Security Team di Atlanta»

VERCELLI

PER la sua sicurezza non può fotografato. Per la sicurezza altrui ha attraversato l'Atlantico da volontario decoubertiniano, pagandosi il viaggio spendendo le proprie ferie. In cambio semplice pergamena i ringraziamenti.

Ventisei anni, genovese, alle soglie del matrimonio, Giovanni Cotugno, maresciallo carabinieri in servizio al reparto operativo del Comando di Vercelli, stato uno dei 38 italiani che hanno partecipato al Security Team Program, la forza di polizia multinazionale che ha operato ad Atlanta durante le Olimpiadi.

Qual è stato impegno?

«Eravamo una forza di sicurez controllo, non polizia senso stretto. Per esempio potevamo fare arresti: noi c'erano sempre agenti statunitensi e la Guardia nazionale».

Dove ha prestato servizio?

«Il Security Team era diviso in due contingenti, operava ad Atlanta e l'altro in tutte le località delle gare al di fuori della metropoli. Io ero in questo secondo, all'Università della Georgia che è la più grande degli Stati Uniti. Sono stato di servizio allo stadio di Athens dove si sono giocate partite del torneo di calcio».

Il suo primo impatto con l'Olimpiade?

Le Olimpiadi di Atlanta viste con gli occhi di un maresciallo dei carabinieri: una grande organizzazione e sistemi di sicurezza migliori di quelli descritti nonostante l'attentato di Centennial Park

«Traumatizzante. Siamo arrivati all'aeroporto di Atlanta alle 10 di sera, ne siamo usciti alle 4 mattina. Sei ore solo per le operazioni di accreditamento».

Colpa della sicurezza o dell'organizzazione?

«Non credo nè dell'una nè dell'altra, era un problema di numeri. L'organizzazione è stata grande, la sicurezza non male come si dice».

Parlare di sicurezza vuol dire ricordare l'attentato di Centennial Park. Secondo lei quella tragedia era evitabile?

«E' una riposta difficile. Centennial Park era fuori dai "confini" dell'Olimpiade. Atlanta è la terza città più violenta degli Usa le forze dell'ordine statunitensi avevano obiettivo la criminalità comune in occasione dell'assembramento di migliaia di persone».

I poliziotti statunitensi sono davvero dei «rambo»?

«Rispetto a noi sono più individualisti nel loro lavoro possono contare su un'organizzazione perfetta. Sono bravi, ma abbiamo dimostrato che anche gli italiani lo sono».

Cosa l'ha colpita più delle Olimpiadi?

«Il nazionalismo delle televisioni. Le immagini erano solo per gli atleti Usa, gli altri neppure venivano inquadrati anche magari vincevano l'oro. Una gara senza statunitensi non veniva presa in considerazione, abbiamo seguito la finale di volley grazie colleghi olandesi che telefonavano casa per sapere il risultato. Ma tutto ciò fa parte del filosofia Usa: i volontari dell'organizzazione lavoravano come matti solo perchè gli Stati Uniti facessero bella figura».

E la più curiosa?

«La mania che gli americani hanno per le pins. Stemmi e spille erano denaro contante, i più rari raggiungevano facilmente quotazioni capogiro: lo stemma del Security Team è arrivato fino a 7 mila dollari, quasi 11 milioni. E c'era una "borsa" che quotidianamente teneva aggiornate le cifre».

Alla vigilia si temeva per le condizioni atmosferiche. Fa davvero così caldo?

«C'era un'umidità feroce, ben peggiore della nostra. Tutti si lamentavano moltissimo anche per le zanzare; evidentemente però nessuno di loro mai passato da Vercelli».

Ha incontrato atleti azzurri?

«Una che in servizio, altri colleghi andato vedere partita di pallavolo Italia-Tunisia. Facevamo un tifo indiavolato e i giocatori se ne sono accorti: a fine match sono venuti a salutarci. Così ho conosciuto Velasco, Bernardi tutti gli altri».

Ora sotto con Sidney.

«Non so se ci andrò, anche se mi piacerebbe. L'organizzazione australiana ha i nostri nomi, forse ci chiamerà. Vedremo».

Franco Cottini

Vercelli, fino al 2 novembre i lavori sulla rete d'irrigazione

Da oggi canali «in asciutta» per spurgo e manutenzione

VERCELLI. Da oggi per i prossimi due i canali e rogge irrigazione verranno in asciutta» con la chiusura dei loro imbocchi di alimentazione: l'operazione, neogni a conclusione della campagna risicola per consentire lo spurgo la pulizia degli alvei delle sponde, sarà curata dalle Associazioni di irrigazione Ovest ed Est Sesia e dalla Coutenza Canali Cavour, gli organismi che assicurano la nutenzione dell'intera rete irrigua nelle province Vercelli, Novara, Alessandria Pavia.

I primi interventi di «asciut interesseranno i cavi Carpenetto e Parella, la roggia Gibellina, le derivazioni della roggia Molinara ed il Navilotto di Salasco; proseguiranno poi interessando a mano mano tutti gli altri canali irrigazione fino lunedì 11 novembre, quando verranno messi «in asciutta» il Canale Cavour dall'imbocco alla Naja e le diramazioni.

La tabellina messa a punto dalle tre organizzazioni prevede, salvo poche eccezioni, la riattivazione dell'intera rete a partire da sabato 2 novembre.

Ultimi nuovamente l'acqua saranno i diramatori «Alto novarese» e «Vigevano» per i quali l'avvio è programmato a partire da lunedì 17 marzo 1996. Coutenza, Ovest ed Est Sesia ricordano che nei periodi «asciuttaa» è vietato a chiunque di entrare, per qualsiasi ragione, nell'alveo dei canali negli impianti a loro collegati. Qualora si presentasse la necessità urgente di entrarvi, occorrerà informarne preventivamente il personale di sorveglianza e, comunque, adottare tutte le cautele del per evitare incidenti. [w. ca.]

VERCELLI RISI

Stamattina la riapertura

VERCELLI. Riprenderanno questa mattina, dopo la pausa estiva, le contrattazioni alla Borsa risi di Vercelli: vi è attesa per questo primo appuntamento soprattutto perchè la nuova campagna di commercializzazione apre con giacenza di circa 78 mila tonnellate invendute. Per il nuovo raccolto occorrerà attendere almeno ancora paio di settimane; stime dell'Ente nazionale risi hanno valutato in circa milione e 400 mila le tonnellate nuovo prodotto. L'aumento di produzione sarebbe di circa 70 mila tonnellate rispetto all'anno scorso, nonostante che la superficie investita riso sia diminuita complessivamente di almeno 750 ettari, pari allo 0,32 per cento. Ad aumentare le preoccupazioni dei produttori concorre anche le recente riforma, in base alla quale prezzo all'intervento, garantito dell'Unione europea, scatterà soltanto ad aprile dell'anno prossimo. [w. ca.]

IN BREVE

BIELLESE

Anche per i prossimi giorni è prevista pioggia

La perturbazione che interessa le province Biella Vercelli, secondo l'osservatorio meteorologico di Oropa, dovrebbe proseguire ancora per qualche giorno ma brevi precipitazioni; niente di preoccupante, dunque. L'altra notte caduti nove millimetri di pioggia mentre la temperatura minima ha fatto scendere il termometro al livello dei 12 gradi. Ieri mattina l'umidità veniva segnalata al 97 per cento. [i. fo]

COGGIOLA

La nuova palestra sarà a forma piramidale

Sarà a forma piramidale la nuova palestra di Coggiola, i cui lavori inizieranno nei prossimi giorni. La struttura verrà costruita nel parco che sorge vicino al municipio e occuperà un'area di 860 tri quadri. Il costo dell'opera sarà di poco inferiore ai novecento milioni i lavori dovrebbero terminare per il mese di settembre del 1997, in coincidenza, cioè, con l'inizio dell'anno scolastico. La palestra sarà omologata per gli incontri di pallavolo e a lato verrà costruita una tribunetta per cento spettatori. Contemporaneamente verrà rifatto anche l'impianto di riscaldamento che serve lo stabile dove ospitate le scuole elementari e medie. [i. fo.]

VERCELLI

Giovedì s'assegna posto di dattilografo in Regione

Ci si dovrà presentare giovedì (dalle 8,30 alle 12,30) negli uffici della sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli per partecipare alla selezione per posto di lavoro a po determinato (6 mesi, con la qualifica di dattilografo IV livello) al centro di formazione professionale della Regione. Alla chiamata potranno rispondere tutti i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego. [i. fo.]

RIVA VALDOBBIA

Con 24 partecipanti

Rodighiero domina torneo di scacchi Alta Valsesia

RIVA VALDOBBIA. La quindicesima edizione del torneo di scacchi Alta Valsesia intitolato alla memoria di Mario Milanesi è stata vinta, alle sei precedenti gare dello stesso torneo, da Giuseppe Rodighiero, mentre al secondo posto il classificato il giovane Marco Giordani.

La competizione scacchistica organizzata dalla Pro loco si svolta nelle sale del teatro della Società operaia di mutuo soccorso, uno storico contenitore per spettacoli manifestazioni costruito in puro stile liberty (nel '97 sarà festeggiato il suo centenario con di celebrazioni ufficiali).

Quest'anno, stati ventiquattro gli iscritti questo torneo di scacchi dell'Alta Valsesia. Gli incontri, alla presenza un folto pubblico, sono tenuti in forma open, semilampo, suddivisi nelle categorie classificati ed esordienti. [g. bar.]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO!
APRI ANCHE TU UN PUNTO VENDITA
La Bottega del Regalo
IN FRANCHISING NELLA TUA CITTÀ.
CON UN INVESTIMENTO MINIMO PUOI INIZIARE AL NOSTRO FIANCO UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE AD ALTO REDDITO.
ARTICOLI REGALO - BIGIOTTERIA - BOMBONIERE. UN PARADISO DELL'ARTIGIANATO MONDIALE, PER OGNI OCCASIONE DI DONO.
PER SAPERNE PIÙ CHIAMACI SUBITO AL NUMERO 015 - 94698
O MEGLIO ANCORA VIENI A TROVARCI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA PILOTA A COSSATO (BIELLA) IN VIA DON MINZONI 20/B
NE PARLEREMO INSIEME!

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
IN CD-ROM
tutto Compact 1678 - 02005

CERCASI
CAMERIERE/A ANCHE COMMIS
PER RISTORANTE HOTEL ZONA LAGO D'ORTA
TEL. 0335/273481 - 0335/61 54514

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA

Strada Asigliano, 8 - 13100 Vercelli

Ai dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi conti consuntivi degli anni 1994 *(1)* e 1995 *(2) (in milioni di lire)*:

1) Le notizie relative conto economico le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Esistenze iniziali esercizio	366	367
Personale:		
Retribuzioni	3.417	3.118
Contributi sociali	1.307	1.312
Accantonamento al T.F.R.	295	328
TOTALE	5.019	4.758
Oneri per prestazioni a terzi	0	
Lavori, manutenzioni e riparaz.	389	123
Prestazione servizi	127	205
TOTALE	516	328
Acquisto materie prime e mat.	1.045	1.374
Altri costi, eri e spese	268	257
Ammortamenti	248	297
Interessi su capitale di dotaz.		
Interessi sui mutui		0
Altri oneri finanziari	105	47
Utile d'esercizio		218
TOTALE	1.666	2.193
TOTALE	7.567	7.646

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Fatturato per vendita beni e servizi		45
Contributi in conto esercizio	5.922	6.450
Altri proventi, rimborsi i diversi	1.079	199
Costi capitalizzati	156	504
Rimanenze finali esercizio	367	448
Perdita di esercizio	0	
TOTALE	7.567	7.646

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Immobilizzazioni tecniche	3.840	
Immobilizzazioni immateriali		0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Ratei e risconti attivi	18	18
Scorta di esercizio	367	448
Crediti commerciali	12	
Crediti verso Ente proprietario	5.314	2.482
Altri crediti	36	
Liquidità	444	313
Perdita esercizio	0	
TOTALE	10.031	7.606

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Capitale di dotazione	4.316	1.548
Fondo di riserva	0	0
Saldi attivi rivalutazione monetaria	0	0
Fondo rinnovo e fondo svilup.		300
Fondo ammortamento	2.515	2.770
Altri fo	110	0
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro	1.732	2.031
Mutui e prestiti obbligazionari		0
Debiti Ente proprietario	250	1
Debiti commerciali	279	237
Altri	577	501
Utile d'esercizio	0	218
TOTALE	10.031	7.606

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA AMMINISTRATRICE
dott.

La tragedia di Miagliano ha riportato d'attualità un problema preoccupante

Allarme, mancano pompieri sub

In Piemonte sono in servizio solo due distaccamenti a Torino e a Vercelli, dove però esiste il rischio di chiusura della sezione. Ma il personale è insufficiente a coprire per intero i turni

BIELLA. Un ragazzo di 15 anni muore annegato in un torrente e trascorrono due ore prima che [illegible] sommozzatore dei vigili del fuoco scenda in acqua per recuperarne il corpo. A quasi una settimana dalla tragedia [illegible] Miagliano, è ancora grande il dolore per la scomparsa di Gabriele Lusiani, studente di Pettinengo spirato per un bagno estivo nel Cervo. Ma i biellesi si domanda[illegible]: perchè i soccorsi hanno impiegato così tanto?

L'interrogativo non è polemico. Una punta di protesta [illegible] emersa tra il continuo di persone che avevano vissuto in diretta quel drammatico giovedì pomeriggio. [illegible] la rabbia [illegible] più che altro provocata dalla tensione. Invece adesso la richiesta è serena ma legittima: perchè questo ritardo? E perchè [illegible] si è mossa la protezione civile di Biella, che invece i sub li ha disposizione? Se in valle Cervo è stato purtroppo chiaro che quel ragazzo è annegato pochi istanti dopo essersi tuffato e che, pertanto, soccorsi più tempestivi sarebbero stati vani, domani le cose potrebbero andare diver[illegible]. E qualcuno, in un torrente oppure al lago, potrebbe avere bisogno di aiuto quasi immediato.

La terribile giornata di giovedì ha davvero rappresentato un'emergenza: un incidente imprevedibile, accaduto in un luo[illegible] impervio dove, nonostante l'era delle comunicazioni intercontinentali via satellite, le radio e i cellulari in dotazione sono rimasti muti. Tutti hanno dato il massimo: l'elicottero del «118» di Borgosesia è atterrato in mezzo al bosco, la Croce rossa di Biella è arrivata subito [illegible] come i vigili del fuoco, approdati in forze. Senza contare l'aiuto fornito [illegible] chi abitava a due passi: chi, con un corda, ha tentato un disperato salvataggio [illegible] chi ha dato l'allarme telefonando ai carabinieri. Eppure le sforzo generale si è scontrato e fratumato contro lo scoglio di quella emergenza. A Miagliano c'era l'attrezzatura e la capacità per affrontarne parecchie: incidenti mortali, malattie, incendi e dispersi [illegible] montagna. Ma l'emergenza di un annegato proprio no. Non c'erano maschera, bombola e boccaglio. E se anche ci fossero stati, mancava chi poteva utilizzarli.

Perché? Le fonti ufficiali hanno preferito [illegible] rispondere. Tra i vigili del fuoco, qualcuno si è sentito in dovere di fornire una giustificazione ufficiosa perchè nella tragedia di Miagliano ha perso un pezzo del [illegible] cuore. Così [illegible] è stato detto che [illegible] Piemonte le squadre di sommozzatori [illegible] soltanto due: Torino e Vercelli. [illegible] che a causa della carenza di personale, i sub disponibili sono davvero pochi e non riuscono a coprire l'intero arco della giornata. A Vercelli è accaduto che, al momento della chiamata da Magliano, non ci fosse nessuno. Idem a Torino, mentre a Genova il maltempo impediva all'elicottero [illegible] alzarsi in volo. Così la macchina dei soccorsi è partita quando un sommozzatore di Vercelli è stato rintracciato, invitato [illegible] rientrare dalle ferie ed [illegible] intervenire.

A questi problemi, si aggiunga che la sezione sub dei pompieri di Vercelli sarebbe destin[illegible] a scomparire, perchè [illegible] livello regionale si vuole accentrare tutto su Torino: un solo gruppo, pronto ad entrare in azione con l'elicottero e raggiungere in breve tempo tutto il Piemonte. Ma bisognerà sempre sperare che, nel giorno in cui scatterà un'emergenza più urgente, a Torino non [illegible] sia la nebbia come giovedì a Genova.

Per quanto riguarda la protezione civile di Biella, l'unico responsabile è [illegible] ferie. Vacanze meritate e doverose, ma la sola operativa comunale è deserta. Sorge il dubbio che il mese d'agosto costituisca l'emergenza più grave e irrisolvibile. E che un po' di soldi andrebbero spesi meglio, magari per consentire che i pompieri sub, tra Vercelli e Torino, possano coprire tutte le 24 ore.

Daniele Pasquarelli

Il pompiere-sub di Vercelli mentre è impegnato a Miagliano per recupere il corpo del ragazzo annegato. Dopo la tragedia si si chiede se un domani i soccorsi potranno essere più tempestivi (MICHELETTI)

E' un AB412

Nuovo elicottero per il «118»

BIELLA. Il [illegible] elicottero del «118» [illegible] per entrare in servizio. E' un potente AB412 che sostituirà il glorioso «Alouette», il caratteristico monomotore che tutti hanno imparato a conoscere in questi anni.

Il velivolo dovrebbe arrivare alla base di Borgosesia mercoledì o giovedì (dipende dalle condizioni del tempo), ma entrerà in servizio [illegible] dai primi di settembre. I tecnici infatti avranno bisogno ancora [illegible] alcuni giorni per completarne l'allestimento specifico.

Cos'ha in più l'AB412 rispet[illegible] all'Alouette: è dotato di due motori e quindi è abilitato a volare in condizioni di massima sicurezza anche sopra [illegible] centri abitati; poi ha tutta l'apparecchiatura per il volo strumentale e quindi può essere operativo di notte o anche in condizioni di [illegible] visibilità; e infine è decisamente più spazioso.

In condizioni di operatività (quindi con due barelle a bordo) oltre [illegible] pilota e al tecnico, può trasportare tutta l'équipe di pronto intervento (medico, infermiere [illegible] esperto del soccorso alpino) che potrà quindi operrare sui pazienti anche durante il volo. Ora invece in base all'intervento [illegible] capo missione doveva scegliere o prendere [illegible] bordo l'infermiere e la guida alpina (che [illegible] l'uomo poi che fa i recuperi col verricello). In totale, nella versione ospedaliera l'AB412 può trasportare fino [illegible] 9 persone.

I due motori da 900 cavalli l'uno gli consentono poi [illegible] raggiungere [illegible] velocità quasi doppia rispetto all'Alouette: può viaggiare infatti a 130-140 nodi che equivalgono a circa [illegible] chilometri all'ora. L'elicottero attualmente in dotazione alla base di Borgosesia si sposta ad una velocità di circa 90 nodi (160-170 chilometri all'ora).

Sull'AB412 (prodotto dall'Agusta) [illegible] montato un verricello esterno con un [illegible] lungo [illegible] [illegible]ri. Di serie l'elicotetro nasce [illegible]già anche con un gancio baricentrico, ma l'accessorio viene utilizzato solo in condizioni particolari come [illegible] zioni in [illegible]. Nel recupero di infortunati e feriti si adopera [illegible] più frequentemente il verricello.

Le capacità operative del «118» dunque aumentano ancora. Ma con l'entrata in linea del nuovo velivolo, molto più potente di quello attuale, si dovrà intervenire sulla piazzola di via Cernaia. L'elemento da valutare è la turbolenza creata dalle pale del rotore mosse da motori molto più potenti. Lo spostamento d'aria potrebbe creare una sventagliata di ghiaia che rischierebbe di raggiungere le auto in sosta. Potrebbe quindi essere utile l'installazione di barriere protettive lungo il perimetro che delimitando meglio la piazzola per l'elisoccorso vicina all'ospedale conterrebbero lo spostamento d'aria. [m. al.]

Il glorioso Alouette del «118» sta per lasciare il posto ad un elicottero più potente

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te.
ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 19 AL 31 AGOSTO 1996
CERCA I PRODOTTI "PREZZO PAZZO". TROVI L'IMBATTIBILE CONVENIENZA.
TUTTI A LIRE 990
PRODOTTI PREZZO PAZZO
KITEKAT BOCCONCINI gr. 410 990
PASTA AGNESI gr. 500 al kg. L. 1.980 990
WURSTEL SELEX gr. 100 al kg. L. 9.900 990
PANCARRÈ MULINO BIANCO - 20 fette gr. 330 al kg. L. 3.000 990
PERE SCIROPPATE SELEX gr. 230 al kg. L. 4.304
WAFER SELEX gr. 165 al kg. L. 6.000 990
CIOCCOLATO NOVI gr. 100 al kg. L. 9.900 990
BIRRA VON WUNSTER' ANALCOLICA cl. 66 al lt. L. 1.500 990
MACELLERIA
REALE C/OSSO VITELLO al kg. 13.980
ARROSTO [illegible] VITELLO al kg. 19.900
SPEZZATINO VITELLO al kg. 15.900
BISTECCHE PER GRIGLIA VITELLO al kg. 10.890
POLLO BUSTO AIA al kg. [illegible] 33%
HAMBURGER DI TACCHINO AIA - al kg. [illegible] 33%
GRAN REALE DI POLLO al kg. [illegible] 33%

Dopo il dramma al rally misure più severe per le prove automobilistiche

Veglio, salta la gara dei 4x4

Gli organizzatori costretti a dare forfait. Il presidente Mello: «Impossibile ottemperare alle prescrizioni di sicurezza che ci sono state imposte dalla Commissione di vigilanza»

BIELLA. La ventesima edizione della gara ■ velocità per fuoristrada, in programma ■ Veglio il 7 e l'8 settembre, valida per il campionato italiano, è stata annullata. «Impossibile ottempe- ■■■ alle prescrizioni in fatto di sicurezza imposteci della Commissione di vigilanza - dice il presidente del Comitato organizzatore, Giovanni Mello Grand -. Purtroppo paghiamo gli effetti della disgrazia acca- ■■■ ■ Rally della Lana».

In effetti la reazione ■■■ temuta. Lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche ■■■ soggette al nulla osta di una Commissione di vigilanza, un gruppo ■ esperti che deve valutare l'aspetto sicurezza in ba- ■ alle norme vigenti, alle caratteristiche dell'avvenimento e del luogo in ■■ si svolge. E dopo la sciagura accaduta durante il rally automobilistico, costata la vita ad ■■ insegnante in pensione e gravi amputazioni agli arti ad altri due spettatori, la procura della Repubblica ■■■ indagando per accertare eventuali responsabilità. E tra i primi ad essere interrogati ci saranno anche i membri della Commissione di vigilanza che ha rilasciato l'autorizzazione.

Era quindi fisiologico un inasprimento delle prescrizioni nel comprensibile tentativo ■ prevedere anche l'imponderabile ed evitare, nella peggiore delle ipotesi, di finire sotto processo. E a fare le spese di questa situazione è stata Veglio.

Il dramma ■ Rally della Lana sta avendo ripercussioni sulle altre manifestazioni motoristiche in calendario nel Biellese. La Commissione di vigilanza ha adottato rigide misure di ■■■■ che stanno mettendo in crisi gli organizzatori

«La nostra è una manifestazione che si svolge da ■■ anni - dice Giovanni Mello Grand, ■ presidente della Polisportiva Diego Rondi che organizza l'appuntamento - e non è mai accaduto nulla. E' ■■■ gara di fuoristrada dove proprio per la natura del terreno i veicoli ■■■ costretti ad andare piano. Ma la Commissione ci ha prescritto delle norme di sicurezza da circuito per formula uno: doppio guard-rail lungo tutto il percorso, reti antisdrucciolo e di ■■■ tenimento, ■■■ antincendio carrellati lungo la pista. E come se non bastasse decimata la capienza del nostro impianto. Noi solitamente il giorno della gara abbiamo circa 2500 spettatori. Ma ora ■■ potremmo ospitare al ■■■■■ 500».

I soci del Diego Rondi si sono riuniti, hanno interpellato anche due ingegneri. Risultato: impossibile fare le installazioni richieste dalla Commissione di vigilanza lungo un tracciato particolare come è quello di Veglio. «Tecnicamente oggi non ci sono più limiti, ■■a i costi da affrontare per noi ■■■ impensabili - aggiunge Mello -. E comunque mancherebbe il tempo perchè è impossibile terminare tutti quei lavori per il 7 settembre. Quindi, seppur a malincuore, abbiamo dovuto dare forfait».

Maurizio Alfisi

Lana, nuove indagini

A settembre altri interrogatori

BIELLA. Non ci sono sviluppi nell'inchiesta della procura della Repubblica sulla disgrazia al Rally della Lana. Il p■■ Nicola Serianni subito dopo l'incidente ■■■ interrogato l'equipaggio ■■■ Toyota ■■■ 7 piombata tra ■ pubblico al bivio per Casapinta: l'industriala novarese Carlo Zucchetti e il suo navigatore Flavio Zanella entrambi di 35 anni. Il bilancio era stato gravissimo: del gruppo di persone ■■ siepato ■ un'aiuola spartitraffico un'insegnante in pensione di Masserano, Pietro Robotti, ■■ morto sul colpo, e tra i cinque feriti, due, Paola Grosso di Lessona e Maurizio Scomazzon ■ Casapinta, hanno subito amputazioni agli arti inferiori.

Pilota ■ navigatore avevano confermato al magistrato di aver perso il controllo della Toyota all'ingresso di ■■ curva neppu- ■■ troppo impegnativa. «Durante ■ sopralluogo sul luogo dell'incidente ho spiegato al dottor Serianni che il punto dove si trovavano quegli spettatori non avrebbe dovuto essere pericoloso - aggiunge Emanuele Gubernati, uomo-perno dell'organizzazione del rally -. L'aiuola spartitraffico si trovava infatti fuori dalle traiettorie che eseguivano le auto e lontano dalla ■■rva circa ■■ metri. Un elemento questo che dovrà ■■■■ preso ■■ considerazione. Perchè tutte ■ misu- ■■ di sicurezza lungo le prove speciali vengono determinate considerando dove passano le auto dei concorrenti e la teorica via di fuga in caso di incidente».

Emanuele Gubernati

■■ gli organizzatori sanno che l'imponderabile è sempre in agguato. «Ci ■■■ tre variabili che pendono come "spade di Damocle" ■■ chi organizza gare automobilistiche - aggiunge Gubernati -. Sono: l'errore del pilota, il malore sempre del pilota e il guasto grave alla vettura. Sono tutte ■■■■ per le quali le auto potrebbero prendere traiettorie assurde, impensabili e causare l'incidente. Ma è impossibile "blindare" tutta una prova speciale. Sarebbe la fine della specialità».

Le misure ■ sicurezza sono appunto gli elementi che devono ■■■■ valutati dalla Commissione di vigilanza prima di autoriz- ■■■ la manifestazione. ■ Serianni sicuramente sentirà (se non lo ■■ già fatto) chi ha rilasciato il nulla-osta. Il pm ascolterà a settembre, come persona informata ■■ fatti, ancora Gubernati. Per quanto riguarda il risarcimento dei danni alle vitti- ■■■ dell'incidente invece non ■■ dovrebbero essere difficoltà. Il Rally è assicurato per 6 miliardi contro danni a persone e a cose.

[m. al.]

Delegazione in visita

La «gemella» ditta ■■ Kiryu ■■■■ in città

BIELLA. Fervono i preparativi per la visita di una delegazione giapponese che in settembre, in città, incontrerà gli imprenditori e gli operatori commercial. Saranno oltre una ventina i rappresentanti camerali ed industriali di Kiryu (la città tessile gemellata con Biella) che raggiungeranno la provincia.

Il giorno del loro arrivo è previsto per lunedì 23 settembre. Durante la permanenza, oltre a prendere contatto con i vertici dell'Unione industriale ■ con quelli della Camera di Commercio, i giapponesi verranno invitati ■d una serata ■ gala offerta con la collaborazione ■■■ l'amministrazione comunale. Sempre previste nella «tabella di marcia», oltre ad alcune visite guidate nei dintorni, anche un sopralluogo nei reparti del lanificio Cerruti di via Cernaia: ■■ importante scambio economico-culturale fra le due realtà tessili. **[p. g.]**

Mostre ■ convegni

L'età napoleonica protagonista ■■■■■■

MASSERANO. Sono tre gli ■ppuntamenti culturali in programma nelle prossime settimane nel comune medioevale ■ Masserano. Sabato 7 settembre a palazzo dei Principi alle 16, Teresio Gamaccio presenterà infatti la mostra documentaria «Masserano nell'età Napoleoni- ■■ 1790-1814». La rassegna si potrà visitare in giornata ■ poi domenica, quindi nel fine settimana successivo. Sempre nell'ambito della ■■■■ iniziativa, domenica ■ l'autore biellese Diego Siragusa presenterà il suo libro «Biella napoleonica - da Marengo a Waterloo». Anche in questo caso l'appuntamento è in calendario a palazzo dei Principi alle 17. Chiuderà i tre incontri, sabato 14 sempre alle 17, Riccardo De Rosa ■■■ il libro «I principi Fieschi Conti palatini e celebri falsari - La zecca di Masserano», volume la cui introduzione è stata curata da Teresio Gamaccio. **[p. g.]**

A Biella e Zumaglia

Vivevano sole due ■■■■ morte in casa

BIELLA. Due pensionate che vivevano da sole sono state trovate morte in casa dai carabinieri. Per Maria Anfusio, 72 anni, residente a Zumaglia, il procuratore Gumina ha disposto l'autopsia. Sulla schiena della donna il medico legale ha infatti scoperto un piccolo ematoma, che però potrebbe ■■■■ stato causato dalla caduta dell'anziana sulla poltrona dov'è stata rinvenuta.

A dare l'allarme sono stati i vicini, preoccupati perchè da alcuni giorni non incontravano più la pensionata fuori dal suo alloggio. Sul decesso stanno ancora indagando i carabinieri.

Nessun dubbio invece sulla morte di Dolores Di Giusto, 65 anni, residente ■ Biella in via Marconi. Quando i vigili del fuoco hanno sfondato la porta del suo alloggio, hanno trovato la pensionata esanime sul pavimento: un attacco cardiaco le è stato fatale. **[d. p.]**

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.

APERTI ANCHE AL SABATO

Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** o a mezzo fax **015/92.53.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

POSSIBILITÁ DI PAGAMENTI ANCHE IN 36 RATE SENZA CAMBIALI

VE

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, ■ - Tel. 015 ■■■■

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - ■■■ Biella
Tel. (015) 849.12.12 - fax 849.33.25

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

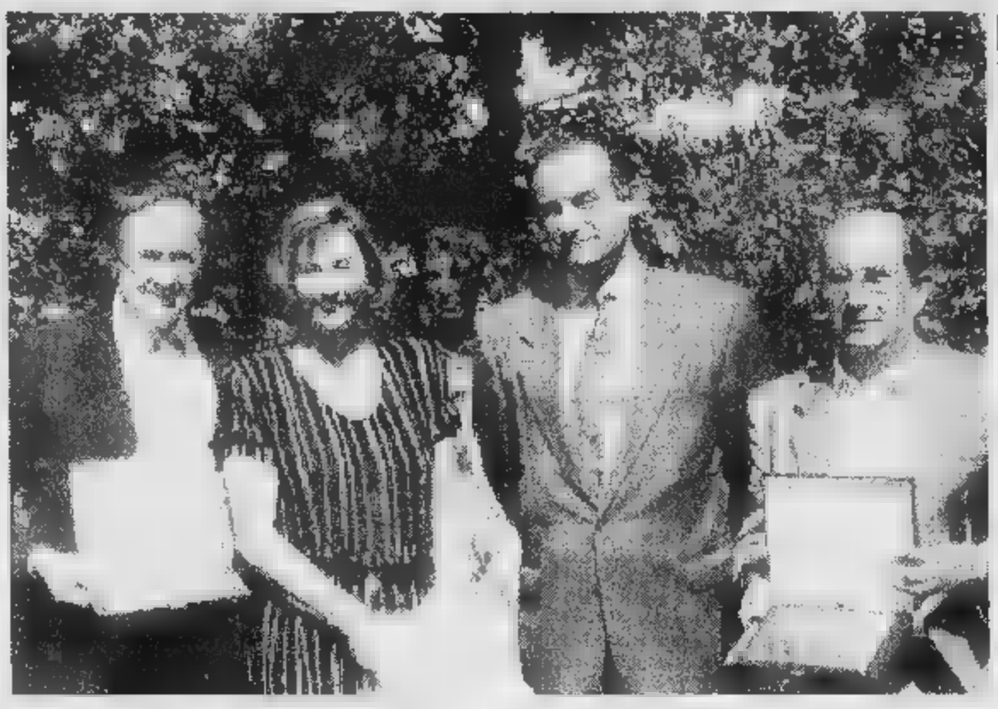
Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

cerreto piu'

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9



Da ■, Umberto Silvestri, Marisa Fenoglio, Giuliano Soria (presidente della giuria del Premio Pavese) ed Ernesto Olivero

Domenica la cerimonia nella casa natale a S. Stefano Belbo

Silvestri, Olivero e Fenoglio ricevono i premi Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «La mia parte pubblica l'ho fatta, ciò che potevo. Ho lavorato. Ho dato poesia agli uomini. Ho condiviso le pene di molti». Queste le paro■ dal diario di Cesare Pavese, incise su una lapide, che accolgono il visitatore alla casa natale del celebre scrittore. Ed è proprio nella sua casa, «in questa cornice sobria e campestre, fra le sue colline» - come ha ricordato il presidente della giuria Giuliano Soria - che si è svolta domenica la consegna del 13° premio letterario «Cesare Pavese». Una manifestazione a pochi giorni dall'anniversario della morte (27 agosto 1950) che ha voluto essere soprattutto un omaggio all'autore de la «Luna e i falò».

Vincitore del «Pavese '96» è stato lo scrittore romano Umberto Silvestri con il romanzo «L'aurora bianca» (Newton Compton editore) incentrato sulla malattia fisica o mentale come sguardo privilegiato sul mondo. Il premio «presidente della giuria» è stato attribuito a Ernesto Olivero per «Dio non guarda l'orologio» (Mondadori), ■ racconto di un ■■o la cui vita è stata cambiata dall'incontro con Dio. Olivero, torinese, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani) è stato recentemente proposto alla candidatura del premio Nobel per la pace.

A Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe il «premio saggistica) per «Casa Fenoglio» (Sellerio), storia della famiglia intessuta nel ricordo della ■■■ albese, annessa alla bottega da macellaio del padre. Dietro la vita della famiglia Fenoglio, traspare quella della società albese dagli anni Trenta al boom economico, passando attraverso gli anni del fascismo e della guerra.

Al termine della cerimonia, ■ prof. Luigi Gatti, presidente degli «Amici del moscato» (l'associazione che gestisce il parco culturale «Cesare Pavese») ha chiesto al Comune di Santo Stefano l'interessamento per riportare la salma dello scrittore nel suo paese natale (attualmente è a Torino). Un gesto che andrebbe a completare i già numerosi luoghi della memoria pavesiana, meta di continue visite da parte di studiosi e turisti. Ad ottobre sarà anche inaugurato il museo nella casa-bottega di Nuto, l'amico falegname Pinolo Scaglione, contenente numerose testimonianze e già aperto alle visite da tempo. Domenica sono stati consegnati anche riconoscimenti ad altre opere tra cui lavori scolastici e per una tesi di laurea (Luisa Sisti ■ Roma).

Il prossimo appuntamento nella casa dello scrittore sarà il ■■ settembre per la consegna al maestro Aligi Sassu del premio «Una vita per l'arte». Inoltre, dal 10 al 26 settembre docenti universitari e studiosi terranno un corso su Pavese. [g. f.]

Sabato arriva anche ad Alessandria l'eliambulanza dell'assistenza

Gli elisoccorso salgono a cinque

Novara manterrà la sede ancora per un anno, ma dovrà traslocare a Cameri. Trasferimento previsto anche da Savigliano a Levaldigi. Si sperimenta una nuova organizzazione del servizio

ALESSANDRIA. Sabato arriva in città l'eliambulanza del ■rvizio ■ elisoccorso che dal primo di settembre sarà operativo all'aeroporto «Città di Alessandria» in viale Milite Ignoto.

Diventano così cinque le sedi di elisoccorso in Piemonte, Novara infatti manterrà la sede ancora per un anno. «Si tratta di un periodo di sperimentazione» spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio (An), che aggiunge: «Un periodo che servirà come assestamento alla nuova programmazione che si intende dare all'emergenza a terra».

Le chiamate per la sede alessandrina, come per tutte le altre della regione, verrano inviate alla centrale di Torino. «Nella base alessandrina ci sarà un solo mezzo come nelle altre, un "A 109" versione Ems (emergency medical service; n.d.r)» spiega Mario Farina responsabile del servizio piemontese per l'«Elifario» la ditta di Colico (Como) che ha l'appalto per l'elissoccorso in tutta la regi■.

All'aeroporto «Città di Alessandria» saranno impiegati un pilota, un tecnico, due infermieri e un medico. Il personale medico potrà essere dipendente dell'azienda ospedaliera e di quella sanitaria alessandrina, anche se in teoria potrebbe provenire da qualsiasi struttura sanitaria della regione. La delibera che sanciva il rinvio della soppressione della sede di Novara è stata siglata il 29 luglio e resa operativa il 7 agosto.

Sono stati previsti due spostamenti per le basi di Novara, e di Savigliano. La prima trasloca a Cameri, la seconda all'aeroporto Levaldigi a Cuneo. Nella delibera regionale comunque si specifica che «il mantenimento di una postazione fissa a Novara sia collegato al programma di potenziamento dei mezzi terrestri nelle aree urbane e limitrofe degli ambiti provinciali, al cui completamento verrà valutata la rispondenza delle basi a criteri di effi■■ e di efficienza del servizio».

«Alla fine del periodo di sperimentazione faremo un bilancio dell'attività - prosegue l'assessore D'Ambrosio - per valutare tutte le ipotesi possibili». Valutazioni che rientrano poi nell'esecutività del piano sanitario triennale per l'emergenza dove ■ prevista la ristrutturazione dell'attività di soccorso con la presenza in ogni Dea, dipartimento e accettazione degli ospedali di un'ambulanza attrezzata con a bordo personale medico e paramedico.

Sempre nel documento firmato dalla giunta regionale sulle eliambulanze si riportano i problemi pregressi alla ditta appaltatrice che tutt'ora gestisce il servizio di elisoccorso: irregolarità di carattere normativo aeronautico per le basi di Borgosesia e Novara; inadeguatezza dei mezzi impiegati in riferimento alla operatività e all'evoluzione della normativa di settore ed infine carenze macroscopiche nella copertura territoriale delle zone Sud-Est del Piemonte. Poi il documento prosegue riportando ciò che già era previsto nella delibera regionale del novembre del '94, dove appunto ■ dava per approvata la sede di Alessandria e la soppressione di quella di Novara.

Amministratori novaresi e cittadini si sono opposti con tenacia sino a quando la decisione «salomonica» di D'Ambrosio ha rinviato alla prossima estate il dilemma sul numero delle sedi di elisoccorso.

Antonella Mariotti

Dal 1° settembre diventa operativo anche ad Alessandria il servizio di elisoccorso con un A-109 versione Ems (Emergency medical service)

LE SPESE

Quanto costa la neosede

ALESSANDRIA. Con la delibera del 29 luglio sulle sedi dell'elisoccorso la Regione ha finalmente provveduto all'adeguamento previsto dal decreto del 27 marzo 1992, dove si prevedeva un'«assistenza sanitaria di emergenza uniforme a livello territoriale». La spesa stimata per l'«intervento» è di un miliardo e 850 milioni circa. Un costo stimato data l'impossibilità di quantificare esattamente la previsione di spesa per le ore effettive di volo, che dipendono ovviamente dal numero di interventi dell'eliambulanza. Queste spese, sommate a quelle per l'introduzione di un nuovo modello di elicottero a Novara (circa un miliardo e 68 milioni), comporta una spesa di circa tre miliardi. Una cifra inferiore alle previsioni al «quinto contrattuale» previsto per l'adeguamento appunto al decreto del marzo di quattro anni fa (erano oltre ■ miliardi e 237 milioni). [a. m.]

Benvenuti a provare Ducato e a scoprire le proposte di agosto.

DUCATO. METTETELO ALLA PROVA.

Gli esperti del trasporto scelgono Fiat Ducato per la loro attività. E il loro numero continua a crescere. Merito delle tante qualità di Fiat Ducato. Dalla versatilità al confort, dalla capienza all'affidabilità. Ducato è insuperabile e vi aspetta nelle Concessionarie e Succursali Fiat. **Provatelo subito su strada**, conquisterà anche voi. Tanto più che ad agosto Fiat Ducato può essere vostro a condizioni eccezionali. Potete scegliere un vantaggiosissimo leasing, oppure un finanziamento a tasso ridotto da 36 a 60 mesi. Oppure potete approfittare di un'interessante supervalutazione del vostro usato anche se da rottamare*. Tante opportunità, tutte targate Fiat Ducato.

FIAT PATTO CHIARO

FINANZIAMENTO FINO A 60 MESI A TASSO RIDOTTO

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

FIAT

Esempio: Ducato 10 q.li Furgone 1.9 DS Passo corto. Prezzo chiavi in mano: € 35.650.000. Quota contanti (IVA + messa in strada): € 6.770.658. Importo da finanziare: € 28.871.342. Durata: ■ mesi. N° rate: 36 da € 870.103 c.■■■. Spese apertura pratica: € 250.000. TAN 6% - TAEG 6,8%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al ■.08.96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione ■■■. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. *Solo per Ducato IIe II q.li.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOVALSESIA '90 BORGOSESIA • **CELORIA & DELLA PIANA** VERCELLI
DELLA CASA TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA

BIELLA

La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

Bricarello Parati ti aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose e adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, nei 2500 mq. di esposizione nelle sue sedi di **Biella e Vercelli**, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti in legno, moquettes, linoleum, ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.

VERCELLI

Da lunedì a venerdì
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19

bricarello parati

BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572
VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619

Band vercellese-santhiatese all'importante ribalta

McAllan, favola antica per imporsi a Castrocaro

I McAllan oggi sulla pedana di Castrocaro Al secolo sono **Marco Guerrieri Alessandro Brullo Paolo Sala Paolo Baltaro** e **Paolo Tubia**

VERCELLI. Paolo Baltaro & relativa band bicciolan-santhiatese dei McAllan sono oggi a Castrocaro per il concorso nazionale di voci nuove '96.

Saranno protagonisti, con tutti gli altri cantanti che hanno superato la fase delle selezioni, sul palco del Padiglione delle Feste dove si stanno svolgendo le semifinali del contest.

I McAllan si presenteranno con una loro canzone che s'intitola «Favola antica» (...se muori in un coro di lucciole / la luce del tuo fuoco / ed anche la luce è viola...).

Il gruppo è nato nel 1990, durante il consueto concerto scolastico di fine anno dei liceali vercellesi. Fu quello il banco di prova davanti al pubblico. Poi hanno cominciato a circuitare nei pubs e nei locali dell'area piemontese con un repertorio pop-hard di cover, aggiungendo loro brani.

E questo è l'organico. Marco Guerrieri, voce ex Dregs di estrazione punk; Alessandro Brullo, basso e voce già nel line up dei Licata; Paolo Sala, chitarra e voce già appartenente alla formazione ancora dei Licata e di Roulette Cinese.

Paolo Baltaro, tastiere, chitarra e voce, ha partecipato nel '92 a «Sanscemo» con Los Tres Amigos e ad Arezzo Wave, mentre è giusto annoverare tra le sue gesta il lavoro come fonico per vari produttori (tra cui Pierluigi Michelatti) e la realizzazione di tre compact. Alla batteria c'è Paolo Tubia, nel gruppo fin dalla genesi.

La band dal nome di vago sapore scozzese, tenta ora la scalata ad una pedana prestigiosa come quella di Castrocaro. Non mancherà di essere in buona compagnia, dal momento che le semifinali comportano il vaglio di una sessantina tra gruppi e cantanti ogni giorno, fino al 3 di settembre. Riusciranno i nostri eroi...? Si spera. Comunque, il gran finale del concorso è previsto per la sera del 28 settembre. [g. bar.]

Domenica sera

Al «Globo» in passerella i bellissimi

BORGOVERCELLI. Al dancing «Il Globo» di zona oltre Sesia, dopo tanti concorsi di bellezza al femminile (dall'elezione di «Miss Vercelli» a quella di «Miss Wella» per Miss Italia e fino al contest della «Modella per l'arte»), per una volta verrà data la possibilità al pubblico femminile di «rifarsi», assistendo ad una passerella esclusivamente... al maschile.

Il rendez vous è previsto per la serata di domenica dove in pedana ci saranno i protagonisti della finale regionale de «Il più bello d'Italia '96».

La Fox Production di Mario Marino ha organizzato la serata, che vedrà in gara dieci finalisti e la giuria dovrà scegliere due vincitori che rappresenteranno il Piemonte alla finalissima nazionale che si svolgerà a Dozza Imolese, in provincia di Bologna.

Ed ecco i concorrenti. Luca Mecci, 25 anni; Paolo Benza, 20; Igor Ravasio, 19; Matteo Volpati, 23; Marco Inzolla, 21; Pier Ottelli, 24; Paolo Cordaro, 23; Fabrizio Del Grande, 25; Marco Rossetti, 20; e Alex Della Morte, il più giovane con i suoi 16 anni.

Dal concorso «Il più bello d'Italia» sono usciti importanti personaggi del mondo televisivo, della moda, dello spettacolo e della pubblicità. Qualche esempio? Il presentatore Giorgio Mastrota, l'attore Ettore Bassi ed il modello Beppe Convertini. [g. bar.]

Musica antica

Leonhardt grande star a Magnano

MAGNANO. Serata di gala quella di oggi al Festival di musica antica di Magnano che, da San Secondo, si sposta fra le navate della chiesa parrocchiale e, alle 21, apre le porte a un ospite d'eccezione, Gustav Leonhardt, maestro incontrastato del clavicembalo. Bernard Brauchli, il direttore del festival, ha lasciato al musicista olandese «carta bianca»: il programma della serata sarà quindi scelto e annunciato direttamente da Leonhardt. Difficile azzardare qualche predilezione. Forse il Seicento dell'amato Bach a cui il maestro ha dedicato un importante saggio critico interamente imperniato sull'arte della fuga.

Ecco qualche notizia sul suo profilo. Leonhardt ha interpretato e diretto concerti in tutto il mondo. Dopo aver iniziato la sua carriera solistica a Vienna nel 1952, tornò qualche anno dopo ad Amsterdam, città in cui vive attualmente insegnando al Conservatorio. Nel '69 è stato titolare della cattedra H.A. Lamb ad Harvard. Ha realizzato più di 180 registrazioni come clavicembalista, organista e direttore d'orchestra. Nel 1980 ha ricevuto il premio Erasmus ed è stato nominato dottore «honoris causa» delle università di Dallas, Harvard e Amsterdam. Ha interpretato fra l'altro il ruolo di Johann Sebastian Bach nel film di Jean-Marie Straub «La cronaca di Anna Magdalena». [m. co.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concorso per voci italiane

E' in programma a novembre ma gli organizzatori stanno già cercando concorrenti da qualche giorno. Si tratta del primo Festival nazionale della canzone italiana, aperto ad interpreti, cantautori e gruppi. La manifestazione, annunciata al teatro Odeon dal 13 al 15 novembre, vedrà inoltre la partecipazione di numerosi «big» del panorama musicale che, naturalmente, si esibiranno fuori concorso. Lo spettacolo sarà benefico ed il ricavato andrà a favore del piccolo vercellese Massimo Trivero, recentemente operato in America. Per informazioni ed iscrizioni 0347-2303102.

PIEDICAVALLO

Concerto al tempio valdese

L'ultimo concerto della sesta Estate musicale di Piedicavallo è in calendario venerdì alle 21.15. Nel tempio valdese, si esibirà un quintetto formato da Franco Ruffa, Elena Miglietta, David Minetti, Stefano Giachino e Deborah Vallino. L'ensemble, che si è costituito al conservatorio «Verdi» di Torino nella classe di Musica da camera di Franco Ruffa, proporrà Mozart, nel primo tempo e Beethoven nella seconda parte della serata.

GAGLIANICO

Torna la Folkermesse

Saranno i «French Alligators» i protagonisti del secondo passaggio della Folkermesse da Gagalianico. Venerdì sera, infatti, gli «etnopercorsi musicali in terra di Piemonte» ritornano a distanza di un mese, nel piccolo comune biellese per proporre una serata dedicata alle ballate dell'America del Nord. L'appuntamento è in piazza alle 21 o in caso di brutto tempo, all'auditorium.

PRAY

Concerto conferenza in chiesa

Sabato è in calendario il secondo appuntamento della rassegna concertistica della Pro Loco. Intervengono, alle 21 nella chiesa di San Grato, Alberto Galazzo e Mario Duella.

[p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RUOTE DI ESTRAZIONE					
BARI	35	43	88	78	42
	76	68	56	56	54
CAGLIARI	15	22	3	32	48
	129	110	70	56	54
FIRENZE	6	78	54	55	23
	80	73	69	60	54
GENOVA	19	72	20	42	55
	108	80	74	64	63
MILANO	17	83	86	78	64
	52	61	79	65	60
NAPOLI	80	48	47	83	70
	59	58	56	53	50
PALERMO	8	86	7	87	38
	61	57	53	45	42
ROMA	11	62	61	88	42
	80	66	64	63	58
TORINO	1	14	73	66	22
	87	80	74	58	53
VENEZIA	13	55	86	48	78
	78	75	68	60	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 49 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
48-32; 48-33; 48-89; 48-56; 48-76; 48-38; 48-47; 48-12; 48-39; 48-10; 48-6; 48-86; 48-16; 48-81; 48-14; 48-74; 48-37; 48-63; 48-50; 48-35; 48-1; 48-65; 48-18; 48-31; 48-53; 48-41; 48-71; 48-17; 48-19; 48-9.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 52 (1); Firenze 13 (1); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 13 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

41-56	51-56	12-56	71-86	81-86;
72-56	82-56	75-56	52-86	15-86;
55-56	17-56	57-56	85-86	77-86;
87-56	66-56	46-56	38-86	18-86;
71-56	81-56	41-86	51-86	12-86;
52-56	15-56	72-86	82-86	75-86;
85-56	77-56	55-86	17-86	57-86;
38-56	18-56	62-86	68-86	48-86.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

9-18-27;	27-36-45;	45-54-63;
9-36-45;	27-54-63;	45-72-81;
9-54-63;	27-72-81;	45-90-9;
9-72-81;	27-90-9;	45-18-27;
9-81-90;	27-9-18;	45-27-36;
18-27-36;	36-45-54;	54-63-72;
18-45-54;	36-63-72;	54-81-90;
18-63-72;	36-81-90;	54-9-18;
18-81-90;	36-9-18;	54-27-36;
18-90-9;	36-18-27;	54-36-45.

COMBINAZIONI RITARDI CALZANTE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	98	15	17	6	31	19	68	47	13
VERTIBILI	1	4	9	10	26	3	47	17	9	29
CADENZE	7	5	6	10	3	10	4	9	6	7
	13	29	47	28	30	63	27	26	36	26
FIGURE	1	8	9	6	2	8	2	8	3	1
	20	26	19	23	37	27	33	37	33	41
DECINE	1	51	51	21	51	41	11	61	71	11
	30	25	35	22	35	27	19	28	24	18

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Spia e lascia spiare.** Orario: 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sale 2.* **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Citizino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
APOLLO c. Sommeiller 22, tel. 581.7200. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il buio nella mente**, ore 15,45. **I misteri del convento.** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 10.000.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La brutta stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 10.000.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hollow point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond. L. 10.000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 539.358. **Pallottoliere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
FARO via Po 30, telefono 817.30.23. **Loch Ness.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingresso 10.000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingresso 10.000.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 10.000.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 617.1048. **Gullrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso pomeriggio 10.000, sera 11.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.2445. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Leggero mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 2/9. Orari: ore 10/12 e 13/16,30. Tel. 881.5241/242. Per inf. tel. 6815.383/210/378/209.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Truck driver,** telefilm
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
22,20 **Alice,** telefilm
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 **Diamonds,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Timerider,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12,30 **Film o Telefilm**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
17,20 **China Beach,** telefilm
18,20 **Alice,** telefilm
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
22,30 **Freddys nightmare,** telefilm

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
16,30 **Andrea Celeste,** novela
18,30 **Telefilm**
18,10 **Film**
19,45 **Giovanidea**
22 — **Supersex**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19,30 **First and ten,** telefilm
23 — **Bikini beach party**
1 — **Le più belle di vizi privati**
1,30 **Match Music**

TeleTime
16,40 **Benny e Cecil,** cartoni
18,15 **Out,** telefilm
19 — **Sing Song**
20,45 **Diana Richie ha paura,** film
23 — **Cartomanzia**

Quinta Rete
16 — **Film**
17,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stalle**
22,30 **Eros graffiti**
1 — **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. TV solo musica italiana**
20,30 **A tutto gas,** film
23 — **Cavalli & Cavalli**
23,30 **Rete rossa per una squilla,** film

Videonord
16 — **Summerfly**
18,30 **Match music**
22 — **Delitto al Central Park,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Telecampione
19 — **Match music underground nation**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **I ragazzi di celluloide n. 2**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
3 — **Ivo il Rolando Show**
4 — **Grand hotel,** film

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Voltron**
20,40 **Il testimone deve tacere,** film
23 — **Bill Cosby show,** sit. comedy
1,40 **Solo musica italiana**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra ardità**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm

Tal9
19 — **Pietre vive**
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Altaitalia Tv
15,50 **Camminiamo insieme**
20,45 **Costo comuni**
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
17 — **La valle dei dinosauri,** telefilm
18,15 **Wilma e... contorni**
20,45 **Film**
23,30 **Appunti disordinati di viaggio**
0,15 **Creativi**

VCO
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **F.M.T.V. solo musica italiana**
20,30 **Timereder,** film fantascienza

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
Prima e dopo
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla spartizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 260.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

GRAN BERNARDO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 8000 posto unico
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.820 Ore 22 spettacolo unico Lire 10.000/8000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 787.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

Pro, ieri l'incontro nella sede di via Massaua con i due rinforzi

Righi dice sì, Celardo «ni»

L'attaccante ha firmato un contratto per un anno, il centrocampista, dopo le proposte della dirigenza, ha invece chiesto alcune ore di riflessione. La risposta è attesa per oggi

VERCELLI. Tutto come previsto, o quasi. Matteo Righi, classe 1973, ex Centese e Ternana, attaccante di ruolo, è il primo acquisto «autunnale» della Pro. Ieri pomeriggio alle 14,30 il giocatore si è presentato nella sede di via Massaua e, come era negli auspici, ha messo la sua firma sotto il contratto che per la stagione '96-'97 lo lega al club delle bianche casacche.

La pratica è stata subito inviata alla sede della Lega di serei C a Firenze e se dal capoluogo toscano giungerà in tempo utile il «transfert», il giocatore farà il suo esordio con la maglia vercellese già domani nel ritorno di Coppa con il Novara al Lamarmora di Biella.

E' invece ancora incerta la posizione di Domenico Celardo, il centrocampista campano, ex Nola e Olbia, giunto a Vercelle a metà della scorsa settimana.

Da Codogno, dopo il provino dei giorni scorsi (e il match amichevole di domenica a Chivasso con la juniores contro Weffort e compagni) è giunto il sì per il tesseramento, e ieri nella sede di via Massaua i dirigenti della Pro si sono incontrati con il giocatore per trovare l'accordo.

Alla fine del colloquio Celardo ha però chiesto qualche ora di riflessione: il ragazzo, infatti, ha manifestato l'intenzione di mettersi in contatto con il suo procuratore, probabilmente per sapere se vi sono altre società, magari di categoria superiore, interessate a lui. Quindi l'eventuale tesseramento è rinviato a oggi.

Dal calcio parlato a quello giocato, ovvero in prospettiva il ritorno di Coppa Italia e soprattutto il match d'apertura in campionato di domenica al Robbiano con il Lecco. Per la gara con i blucelesti del lago non dovrebbero esserci problemi per il recupero di Zeoli, uscito a metà ripresa, per un colpo ricevuto alla caviglia, mentre è pressochè scontato che non ci sarà Testa, convalescente dopo il lieve intervento chirurgico per la rimozione di un ematoma che non si riassorbiva.

Infine la Coppa. E' probabile che a Biella Codogno schieri ancora alcuni giovani, come Veneziano e Freguglia, che sabato sera si erano comportati ottimamente. L'undici anti-Novara verrà deciso oggi dopo l'ultimo allenamento di rifinitura. Sono possibili alcune novità, visto che il passaggio del turno interessa poco o niente.

Roberto Eynard

Matteo Righi che da ieri è ufficialmente della Pro e **Domenico Celardo**

Da ieri il Ricignolo è al lavoro

Candelo volley cerca la serie A

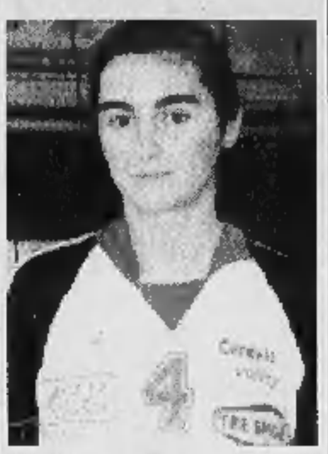
CANDELO. Primo giorno di lavoro per il Ricignolo-Max Grafica che ha ripreso ieri mattina l'attività agonistica. La formazione candelese affronterà per il quarto anno consecutivo il campionato di serie B1 femminile di volley (l'esordio è fissato in casa il 20 ottobre contro il Crema) e non nasconde ambizioni di vertice.

La guida tecnica della squadra è stata affidata a Mauro Pastorino (sulla panchina blu-fucsia dallo scorso maggio). Viceallenatore e responsabile del settore giovanile è Andrea Pollono, con cui collaborerà Marco Negro.

Ed ecco la rosa delle atlete per la stagione '96-'97. Le ragazze riconfermate sono 5: l'alzatrice Simona Ferretti (classe '69), l'opposto Letizia Mira d'Ercole ('71) recuperata a pieno fisicamente, la centrale Katia Martino ('77) e le ali Federica Cocchi ('72) e Marta Lanza ('80). La giovanissima atleta biellese è attualmente impegnata con la nazionale prejuniores e si unirà alle compagne dopo il 30.

I nuovi arrivi sono due: le centrali Doriana Frontini ('72 dal Reggio Calabria di A2) e Daniela Carturan ('75 dal Sumirago di A1). Completano la rosa le ragazze del settore giovanile Daniela Zacchi ('80 universale) e Margherita Seren Rosso ('80 seconda palleggiatrice). Ma intanto la società sta inseguendo un'atleta di grandissimo valore a livello nazionale. In settimana è atteso l'annuncio di quello che potrebbe essere il «colpo grosso dell'estate».

Infine le cessioni: Paola Paggi è finita al Vicenza (A2), Sonia Spelzini al Soliera (B1), Cristina Vincenzi in prestito alla Sanmartinese (B2), Monica Semenzato e Francesca Cortesi al Borgosesia (B2).



L'ala **Federica Cocchi**

Per questa prima settimana gli allenamenti saranno due al giorno. L'esordio del Ricignolo è fissato per sabato 7 settembre: alle 21 a Candelo le blufucsia affronteranno in amichevole la Sanmartinese. Sabato 14 la squadra sarà impegnata in un torneo ad Omegna mentre per il 21 e 22 i dirigenti stanno preparando il «Trofeo Cariplo».

Gli impegni ufficiali scatteranno il 29 settembre con la Coppa di lega (ricordiamo che lo scorso anno il Ricignolo giunse secondo, battuto solo in finale dal Napoli) e il 26 ottobre con il campionato di B1.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «La squadra con l'inserimento di Frontini e Carturan ha guadagnato in esperienza e direi che le cessioni sono state ampiamente ricompensate. La formazione è competitiva e giocheremo per le posizioni di alta classifica».

Gabriele Cornella

Matricola in B

Pfv, domani comincia l'avventura

VERCELLI. La Pfv sta per tuffarsi nell'avventura in serie B. Le cestiste vercellesi cominceranno la preparazione nel tardo pomeriggio di domani (ore 19) al Pala Donizetti. A guidare le ragazze ci sarà, ancora una volta, Gianfranco Anastasio, riconfermato coach delle biancoazzurre.

Rispetto alla passata stagione la squadra non ha mutato volto: le artefici della storica promozione sono state riconfermate in blocco: l'unico dubbio è legato a Elena Alemanno (problemi di lavoro) ma lo staff tecnico vercellese spera che il forte play resti un'altra stagione alla Pfv.

Purtroppo, nonostante un'accanita e continua ricerca, la società non è riuscita ad assicurarsi uno sponsor da abbinare all'Argenteria Zucca. «Una vera disdetta - osserva Gianfelice Cavallero promosso a "team manager" del club - perchè c'era veramente la possibilità di piazzare qualche interessante colpo sul mercato. L'entusiasmo, però, non manca, il gruppo è affiatato e c'è la voglia di fare bene».

La società non si sbilancia ma è possibile, anche se magari non immediatamente, che la rosa venga ampliata, magari con qualche elemento di categoria superiore. «Abbiamo più di un mese per prepararci al torneo cadetto - conferma Cavallero -: un campionato strutturato in due fasi ugualmente importanti nelle quali non ci si potrà mai concedere distrazioni».

L'obiettivo della Pfv Zucca è la salvezza, da raggiungersi senza troppi patemi: «L'ideale sarebbe arrivare ai play off - osserva il team manager -, anche per limitare il chilometraggio delle trasferte». **[p. m. f.]**

AMICHEVOLI

La Dufour Varallo prima batte il Barengo, poi si presenta ai tifosi

Doppio 3-0, biglietto del Viverone

Masciavè con una doppietta trascina il Villaggio

VERCELLI. Ultime amichevoli per i team di Eccellenza e Promozione in attesa della «prima» in Coppa Italia, fissata per domenica prossima.

L'altra sera all'albergo Italia di Varallo c'è la stata la presentazione ufficiale della Dufour dopo che nel pomeriggio i ragazzi avevano vinto la sfida col Barengo per 1-0 (rete di Gavinelli). L'undici di Arrondini scenderà ancora in campo domenica sera a Gattinara.

Cresce il Valsessera: gli azzurri di coach Facciolo hanno superato 2-1 il Briga. Protagonista dell'incontro Rossin, autore di una doppietta, ma un po' tutta la formazione ha dimostrato miglioramenti rispetto all'uscita con il Borgosesia.

Dopo l'incontro «impossibile» con il Torino il Villaggio Lamarmora sconfigge 2-0 la Sangiustese. I biancorossi di Vogliotti hanno dimostrato di essere «in palla», soprattutto l'attaccante Masciavè (doppietta).

Sei gol hanno «bagnato» l'esordio del Viverone. I lacuali di Roby Barbero si sono aggiudicato il triangolare di Bollengo. Dopo avere sconfitto 3-0 i padroni di casa (gol di Olivieri, Agnesod e Buonacorsi), i verdi hanno travolto, con l'identico «score» gli svizzeri del Ginevra: Agnesod (due volte a bersaglio) e Buonacorsi i marcatori. Domani (20,30) in casa contro il Tavagnasco e sabato a Borgovercelli le prossime gare.

Il Val Mos di Razzano liquida 5-2 il Romagnano. Rossoblù già in salute contro un team che ambisce ad un torneo di vertice: in rete sono andati Facelli, Torello, Mantovani e Metti (doppietta). Mercoledì sera a Ghemme ultimo test prima dell'esordio in Coppa, nell'anticipo di sabato (20,30) a Vallemosso con la Cossatese. **[p. m. f.]**

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
E' IL MESE DELL'USATO.
SELEZIONATO, GARANTITO
E FINANZIATO.

FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO UN'AMPIA SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. SELEZIONATE CON CURA, LE VETTURE SONO RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E COPERTE DALLA "GARANZIA AUTOEXPERT": 12 MESI SENZA LIMITE DI CHILOMETRAGGIO SULLE PRINCIPALI PARTI MECCANICHE E DEL MOTORE. IN PIU', OGGI, UNA SPECIALE FORMULA DI FINANZIAMENTO, FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'AUTOMOBILE, PER UN MASSIMO DI 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ATTENDONO PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n. rate 20; importo rata mensile L. 750.000; scadenza prima rata a 35 gg.; spese di apertura pratica L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,92%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/08/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

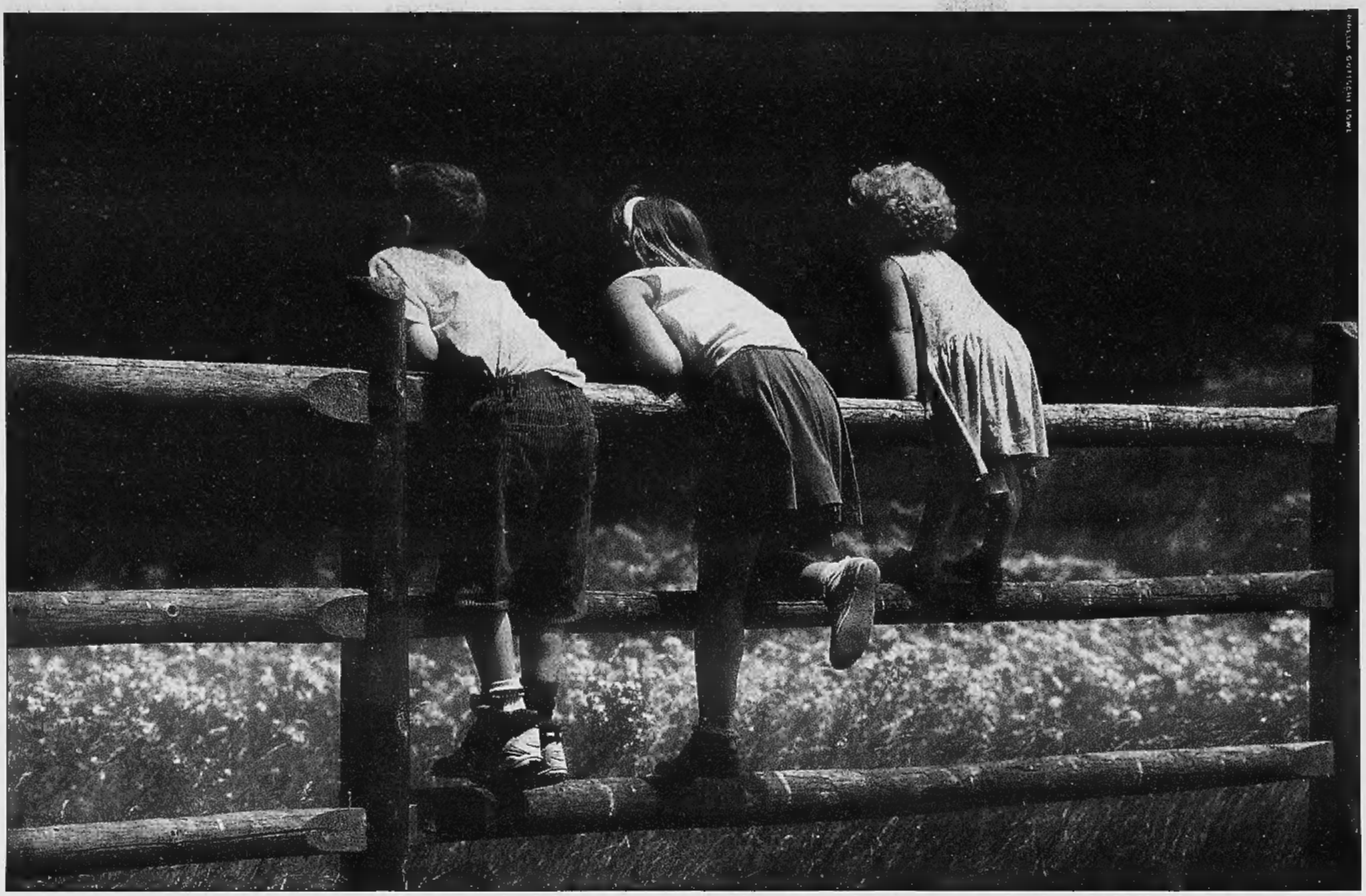
Autoexpert

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45
Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo



3000 SIEPI.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.